l'abbonamento chi non. ho pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 19 • • SABATO 20 GENNAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

è appagato. RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENGO 32. CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5569.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL SOLE 24 ORE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RO. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.65211. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000. NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Accordo Berlusconi-D'Alema. Domani Scalfaro decide, volano lira e Borsa

Verso un Dini «esploratore»

Ma Fini pone il veto sul reincarico

UNO STRANO CENTRO SINISTRA

ANCHE se non siamo ancora alla nascita del governo D'Alema-Berlusconi - non foss'altro, per la resistenza di Fini -, è abbastanza chiaro, dopo il primo giro di consultazioni al Quirinale, qual è diventato lo sbocco probabile della crisi.

L'avvio della Grande Riforma, sempre più complesso e affollato di codicilli aggiunti da tutte le parti, man mano che l'accordo si fa più concreto, sembra fatto apposta per consentire, consolidare, e un po' coprire, uno di quei miracoli imprevedibili fino a qualche settimana fa: il ritorno del centro-sinistra.

Ma non nella nuova accezione - la faccia sorridente di Prodi e il simbolo dell'Ulivo - che ha trovato cittadinanza nell'Italia del maggioritario. Con Berlusconi, che tra l'altro, da capo della destra, per farsi centro, deve consumare la rottura con Fini; e con D'Alema come leader della sinistra, stiamo piuttosto assistendo allo strano tentativo di rilanciare la formula che negli ultimi trent'anni è servita, nel bene e nel male - più spesso nel male, per la verità - a governare l'Italia. E che adesso, dopo esser stata travolta dai referendum e da Tangentopoli, viene rieditata nel tentativo di venire a capo di una situazione in cui si rischia di non raccapezzarsi più.

C'è un indizio evidente che affiora come una risonanza del passato: gli avversari di ieri, D'Alema e Berlusconi, ormai si trattano da alleati. Ma mentre è chiara, e in qualche modo ostentata la volontà comune di dar vita a un governo, la materia dell'accordo, il delicatissimo passaggio da una democrazia parlamentare a una forma pur blanda di presidenzialismo, resta ancora nel vago.

Come se dovesse servire da contrappeso al rischio di intese

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

ROMA A sentire D'Alema e Berlusconi all'uscita dallo studio del presidente Scalfaro l'accordo tra i due leader per il governo delle riforme era palpabile. Tanto che secondo le previsioni domani Scalfaro potrà indicare il nome del premier incaricato, e che la Borsa e la lira hanno «festeggiato» segnando forti miglioramenti. Ma nel Polo è scattato il veto di Fini sul nome di Dini. «Serve un segno di discontinuità». La rivolta dei «colonnelli» di An, sedata a stento dagli altri leader del centro-destra, preoccupa Fini. Ormai, mentre D'Alema e Berlusconi sembrano sempre più vicini e disponibili a trovare un accordo equilibrato sulle riforme da realizzare, Fini rimane il solo (con Bertinotti) a puntare i piedi. Il dubbio è se il presidente di An vuole le elezioni veramente o se è disposto a scendere a patti con Berlusconi. Ed è forse per questo che il Cavaliere chiede tempo per impedire che lo «strappo» diventi spaccatura senza ritorno. **Rapisarda, Meli e Martini ALLE PAG. 2 E 3**

INTERVISTA CON BERLUSCONI

«C'è il problema del premier»

ROMA. Berlusconi: «Non sarò io a spaccare il Polo. Dobbiamo fare un accordo importante per le riforme, non ha senso avere fretta». E il premier sarà di nuovo Dini? «Potrebbe aiutare l'intesa la scelta di un uomo nuovo». **Minzolini A PAG. 3**

AN-FORZA ITALIA PATTO A RISCHIO

Il lapsus del Cavaliere

Un lapsus di Berlusconi sull'elezione diretta del Capo dello Stato: è una delle spie «psicologiche» del tormento tra il Cavaliere e Fini. Si lasceranno? E se sì, di chi sarà la colpa? Per ora si può dire che il loro legame è davvero a rischio. **Ceccarelli A PAG. 3**

IN FUGA DALL'EINAUDI

Diaspora a sinistra

Autori che se ne vanno, come Enzensberger o Ruggiero Romano, grandi opere che passano ad altri editori, come la «Storia dell'arte» di Ernst Gombrich. Ora l'Einaudi contesterà in tribunale il diritto della Sellerio a ristampare le «Lettere dal carcere» di Antonio Gramsci. Ma quest'ultimo, clamoroso episodio sembra il segno di una grave difficoltà. Lo Struzzo ha perso la sua capacità di rappresentare la cultura di sinistra? (Nella foto Giulio Einaudi). **Pierluigi Battista A PAG. 15**

Il commando si è arreso ai turchi

Cecenia, finito l'incubo per i 200 ostaggi russi

Eltsin minacciava un blitz della flotta Dagbestan, fuggito il capo dei ribelli

Il traghetto «Avrasya» poco prima della resa dei ribelli filo-ceceni **Zafesova A PAG. 7**

LA FINE DI PERVOMAJSKAJA

PERVOMAJSKAJA CHISSA' perché i morti sembrano più piccoli. Striminziti, come rattrappiti da un freddo, da un freddo che non possono più sentire. Ne ho visti due vicino alle modeste trincee in cui hanno combattuto. Uno giovane, con occhi ancora spalancati verso quest'ultimo cielo grigio. Al polso gli hanno attaccato un cartellino verde come la sua religione, col numero 4. L'altro, poco lontano, più anziano, porta il numero 26. Ha la bocca aperta e gli si vedono tutti i denti d'oro.

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

LA PREGHIERA DI TUTTI

PADRE NOSTRO CAMBIA CON NOI

O Padre nostro, che ne' cieli stai, / non circunscritto, ma per più amore...». Questo è l'inizio della versione poetica che Dante fa del Padre nostro nel canto XI del Purgatorio. Con il suo rivolgersi al Padre che è nei cieli, Dante non sembra orientato tanto a sottolineare la paternità di Dio, quanto piuttosto a contemplare il grandioso spazio in cui Dio si colloca come «creatore» e «governatore» delle creature, come egli lo chiama nel *Convivio*. E' il Dio che «muove il sole e l'altre stelle», come è il finale del Paradiso.

Quella di Dante è una delle tante traduzioni o parafrasi del Padre nostro in uso ai suoi tempi. Oggi, sulla spinta di una maggiore aderenza al testo, si avanzano ipotesi di modifiche della vecchia versione che è familiare ai cattolici italiani, suscitando qualche apprensione e polemica, come viene documentato nelle pagine di cronaca. Del resto, per gli studiosi e per i fedeli più allenati allo scambio ecumenico, alla vecchia versione si è aggiunta da alcuni anni quella detta interconfessionale, cioè concordata tra le varie confessioni cristiane, che appunto ha già un finale modificato con queste parole: «Perdona le nostre offese come noi perdoniamo a chi ci ha offeso. Fa' che non cadiamo nella tentazione, ma liberaci dal maligno». Per non parlare di un altro testo più concentrato che si trova nel Vangelo di Luca e che dice sbrigativamente: «Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, dacci oggi il nostro pane quotidiano, e perdonaci i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo ad ogni nostro debitore, e non ci indurre in tentazione».

Considerare Dio come Padre non è propriamente un'invenzione di Gesù. Nell'Antico Testamento più volte Dio è chiamato Padre e per di più è il popolo di Israele che viene chiamato da Dio «figlio». Semmai questo rapporto di paternità e figliolanza era indirizzato verso un soggetto collettivo: il popolo. L'invenzione di Gesù, che da buon ebreo aveva già questa cognizione e famigliarità di linguaggio, è invece quella di aver indicato

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Requisitoria del pm contro l'ex dirigente Sisde: per la mafia era più prezioso di un killer

Contrada: «Se son colpevole fucilatemi»

L'accusa: è un traditore dello Stato, merita 12 anni

PALERMO. «Dodici anni di carcere»: questa la pena chiesta ieri dal pm Antonio Ingroia per il questore Bruno Contrada, ex numero 3 del Sisde, accusato di associazione mafiosa perché avrebbe agevolato i boss, primo fra tutti Totò Riina. Nell'ultima delle 22 udienze che sono state necessarie per la requisitoria-record, il pm ha detto: «E' colpevole del più grave reato che possa essere contestato a un funzionario di polizia: tradire lo Stato. E' l'anello di una catena di altri anelli a monte o a valle che legava Cosa Nostra ad apparati deviati dello Stato. Ma questo è il processo a Contrada. Saranno altre indagini a svelare la trama di quel patto scellerato». Secondo il pm, Contrada non ha esitato a favorire persino gli assassini di altri servitori dello Stato. «Se davvero fossi colpevole di ciò che mi si accusa - replica l'ex 007 - la pena giusta per me sarebbe la fucilazione». **La Licata e Ravidà A PAG. 9**

Tolta un'inchiesta a Salamone

Alla Procura un'istruttoria su Cerciello
La Pivetti: non spiate i deputati

di Francesco Grignetti e Fabio Poletti A PAGINA 5

Piloti, indagine sui «finti malati»

Alitalia in crisi, interviene Dini
«Nessuna soluzione contraria all'Ue»

di Maria Corbi e Gian Carlo Fossi SERVIZIO A PAGINA 23

Giro d'Italia, rivolta in Rai

I giornalisti sportivi in sciopero
«Così state distruggendo l'azienda»

SERVIZI A PAGINA 27

I SAPORI PERDUTI

Viaggio tra i cibi che cambiano

Alla ricerca del sapore perduto: viaggio-inchiesta nel mondo dei cibi. Il consumatore è ormai stanco di frutta e verdura che sanno d'acqua, si moltiplicano le colture biologiche. E intanto la scienza studia la carota che combatte i tumori. **Cesare Martinetti A PAG. 12**

Dal prossimo 27 gennaio in edicola il nuovo settimanale de «La Stampa»

E il sabato lo Specchio parlerà

CHI accenderà domani il televisore alle ore 8, su Canale 5, piuttosto che alle 14 su Raidue o alle 20,30 su Raiuno, vedrà Vittorio Gassman davanti a uno specchio mentre si passa una mano sul volto prima di uscire di casa (atto consueto e banale, anche per un attore). Poi parla con lo specchio, cioè con il Gassman riflesso nello specchio (atto meno consueto e tuttavia frequente, anche per chi non è attore). Lo specchio gli risponde (atto impossibile nella realtà, ma possibile nell'immaginazione che spesso supera la realtà). Il Gassman gli risponde a sua volta: per incanto non c'è più un solo Vittorio, ma i Vittorio sono due. «Tu non puoi parlare», dice il primo al secondo. «Ah no?», obietta il secondo al primo: «Io sono lo specchio: rifletto... penso... parlo... e dico sempre la verità».

Così uno specchio, lo specchio di casa Gassman, annuncia a Vittorio Gassman e, attraverso il video, a milioni di italiani la nascita di un giornale che si chiama *Specchio*. E' il nuovo settimanale de *La Stampa*: uscirà ogni sabato a partire dal 27 gennaio. Resterà in edicola tutta la settimana. Chi lo acquisterà il sabato riceverà dall'edicolante il quotidiano *La Stampa* e il settimanale *Specchio* al prezzo unico di 2500 lire.

Quando nasce un nuovo giornale, la cosa che più incuriosisce i lettori che non l'hanno ancora visto, toccato, sfogliato, è molto semplicemente il nome. C'è la convinzione, assolutamente saggia, che il nome di un giornale non possa, non debba essere un capriccio irrazionale com'è spesso il nome di una persona. La risposta di perché *Specchio* si chiama *Specchio* è già nello spot che farà il giro di ogni casa nella prossima settimana. In ogni casa, c'è uno specchio così come c'è un letto, un frigorifero, un televisore. Ma lo specchio è un luogo speciale: il luogo dove ogni giorno ciascuno di noi si interroga. Si rivolge quelle domande che nascono dai fatti che ci accadono intorno.

Specchio si chiama *Specchio* perché si propone di aiutarvi a rispondere alle domande. E promette di cercare, ogni volta, una risposta che migliori la qualità di vivere a 360 gradi: conoscere, amare, lavorare, vedere, viaggiare... Un giornale piacevole ma soprattutto utile: e infatti, nel corso del tempo, diventerà anche una piccola enciclopedia di facile consultazione, grazie a uno speciale indice che sarà pubblicato alla fine dell'anno.

Lo specchio di Vittorio Gassman dice: «Rifletto, penso e dico sempre la verità». «Gli specchi non dicono mai la verità», ribatte Gassman. Ma poi accade qualcosa che gli fa cambiare idea. C'è specchio e specchio. Pensateci bene: la verità non è quasi mai la realtà che vediamo. Ma nello specchio noi non vediamo mai la realtà così com'è. Lo specchio riflette una realtà rovesciata, la destra al posto della sinistra, il passato davanti a noi, il futuro alle nostre spalle. Lo specchio ammonisce: chi vuole cercare la verità, la sua verità, deve rovesciare la realtà. Qui sta la novità essenziale di *Specchio*, che per conseguenza è assolutamente nuovo anche nel formato, piccolo e compatto, nel linguaggio delle parole e delle foto, nel servizio che dà ai lettori, nel suo invito più seducente: conservami, io potrò riflettere e dirti la verità anche domani, tra un anno, sempre.

Paolo Pietroni

GASSMAN

«Il mio primo spot è per lo Specchio»

Simonetta Robiony A PAG. 11

Un figlio ricorre al giudice: «No all'eutanasia per mio padre malato»

«Voglio adottare papà per salvarlo»

Usa, la famiglia aveva chiamato il «dottor Morte»

WASHINGTON. Un uomo sta lottando contro la madre e contro i fratelli per adottare suo padre e impedirgli il suicidio. A Petosky, una cittadina sulle rive innevate del grande Lago Michigan, Chip Klooster, 40 anni, medico, ha scoperto che la madre e un fratello stavano prendendo accordi telefonici con il dottor Kevorkian, il medico della morte che ha già aiutato 26 persone a togliersi la vita, per «suicidare» il padre, un medico anche lui, un ostetrico di 69 anni che sta sprofondando nelle sabbie mobili del morbo di Alzheimer, il male che uccide la mente di una persona, lasciando intatto il suo corpo. Così oggi il dottor Klooster è davanti a un tribunale del Michigan per chiedere la custodia legale del padre Gerald e impedirne la morte, contro la madre e gli altri quattro fratelli che rivendicano per lui il diritto a morire. **Vittorio Zucconi A PAG. 10**

premio grinzane cavour

Il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la Fondazione CRT, la Regione Piemonte, la SEAT divisione STET e la Provincia di Torino

PRESENTA I VINCITORI 1996

per le sezioni:

Narrativa Italiana — Premio Internazionale
Narrativa Straniera — Premio di Traduzione
Premio Autore Esordiente

Sabato 20 gennaio 1996
Palazzo Barolo - Torino

9 771122 176003 60120

Il premier verso il reincarico per un governo che realizzi le riforme; scelta difficile per An

E' per Dini l'ultima carta

Se fallisce, elezioni dopo marzo

Il Cavaliere disponibile a un esecutivo tecnico-politico D'Alema: al voto tra diciotto mesi

Il segretario del pds Massimo D'Alema
A destra: Lamberto Dini

ROMA. Domani probabile incarico a Lamberto Dini per formare il governo. Non sembrano esserci molti dubbi sulla scelta che farà Scalfaro al termine del secondo giro di consultazioni che ha aperto ieri pomeriggio e concluderà oggi. Perché, fino a ieri sera, nessuno aveva esplicitamente sbarrato la strada a Dini.

In verità, si erano colti vaghi dubbi da parte di Berlusconi e Casini consultati ieri mattina. Dubbi che tendevano a tenere aperta la via per una candidatura diversa da quella di Dini, magari un «esploratore». Comunque un personaggio meno esposto politicamente di Dini rispetto ai reiterati attacchi sferrati dal presidente di An negli ultimi tempi.

Perché, ormai, mentre D'Alema e Berlusconi sembrano sempre più vicini e disponibili a trovare un accordo equilibrato sulle riforme da realizzare, Fini rimane il solo (a parte Rifondazione comunista) a puntare i piedi. Il dubbio è se il presidente di An vuole le elezioni veramente o se è disposto a scendere a patti con Berlusconi, pur di non spaccare il Polo. Da fuori si capisce che An è ad un passaggio per lei drammatico. Con tanti «colonnelli» che dicono che bisogna avere il coraggio anche di stare da soli all'opposizione e Fini che sta cercando di capire se gli conviene veramente.

«Fini ha bisogno di una cosa che sia presentabile agli elettori. Questo è la sua preoccupazione - ha assicurato Berlusconi - e questo consentirebbe di raggiungere la tregua necessaria a trovare un accordo».

L'uscita di scena di Dini potrebbe essere per Fini motivo di soddisfazione da spendere con i suoi elettori. «La discontinuità col governo uscente ci deve essere» ha ripetuto ieri sera il presidente di An. Un modo per dire a Berlusconi che c'è possibilità di trattare sulle riforme a patto che sia eliminato Dini. Se questa è la sua scelta, Scalfaro vuole che gliela conferni chiaramente questo pomeriggio, quando lo riceverà al Quirinale.

Certo, un «veto» improvviso posto oggi non avrebbe senso visto che il primo compito del presidente incaricato sarà quello di verificare se c'è la possibilità di concludere l'accordo tra i due poli sulle riforme istituzionali. Dini, se sarà lui, dovrà ascoltare tutti per poi concludere, entro la prossima settimana, se ci sono le basi di un accordo. Se tornerà da Scalfaro a mani vuote, ci sarà lo scioglimento delle Camere dopo il 31 marzo. Il copione è sempre lo stesso da un mese, salvo colpi di scena delle prossime 24 ore.

In realtà, l'onere di convincere Fini pesa tutto sulle spalle di Berlusconi. E lui ha chiesto a Scalfaro un po' di tempo. «Una settimana al massimo. Non si può buttare via tutto per la fretta». Il tempo per raggiungere con l'Ulivo l'intesa sulle riforme da fare, in modo che Fini si tranquillizzi e capisca che non ci sono trappole. Che le riforme si vogliono fare veramente.

Massimo D'Alema, consultato subito dopo Berlusconi, si è detto d'accordo su «un tempo ragionevole (per il tentativo dell'incaricato). Certo, non basterà un giorno. Ma penso che entro una decina di giorni si potrà accertare se ci sono le condizioni per accordi sulle riforme». Di governo si potrà parlare dopo. Il segretario del pds prevede, se ci sarà l'accordo sulle riforme, un governo che duri «circa un anno e mezzo». Che sarebbe un patto tra gli italiani, tra forze contrapposte e non alleate, necessario e possibile per una democrazia più forte».

Berlusconi ha proposto un «governo tecnico-politico», e un periodo di tregua per concludere un «atto alto e nobile» per le riforme. Soluzioni? Berlusconi si è mostrato aperto e disponibile. Da parte di Forza Italia «non c'è un atteggiamento rigido, bensì aperto al possibile». «La massima elasticità».

Il governo tecnico-politico ipotizzato dovrebbe avere anche ministri di area delle maggiori forze che lo appoggeranno, più tre vicepresidenti del Consiglio politici per garantire che si fanno realmente le promesse riforme. Pronti, altrimenti, a fare affondare il governo.

Ma prima, bisogna convincere Fini. Si potrebbe formare una maggioranza per le riforme anche senza di lui, ha ammesso Casini, segretario del ccd, «ma sarebbe una sconfitta per tutti noi. Prima di arrivare ad una ipotesi di questo tipo dobbiamo fare ogni sforzo per scongiurarla».

Anche la Lega ha mostrato buona volontà. Bossi ha detto che la Lega entrerebbe in un governo che avesse la Assemblea costituente nel programma. Ma è aperta «ad ogni altro suggerimento». In realtà, è possibile che, in mancanza della Costituente, la Lega si sfili all'ultimo minuto tenendosi all'opposizione, dopo avere evitato le temute elezioni a giugno.

Alberto Rapisarda

Occhetto: no ai «minimalisti»

Nel centro sinistra decolla la «fronda»

Anche il segretario di Napoli firma l'appello «per una sinistra visibile»

ROMA. L'ultima adesione arrivata al documento anti-governissimo è quella di Andrea Cozzolino, segretario del pds di Napoli, braccio destro di Antonio Bassolino, il sindaco pidiessino più quotato d'Italia. Dentro il pds e nei dintorni della Quercia, la «fronda» contro il Grande Accordo si sta organizzando e il 5 febbraio al cinema Capranica ci sarà una manifestazione durante la quale sarà sparata l'artiglieria pesante contro D'Alema. I promotori dell'appello «per una sinistra visibile» sono molti dei personaggi che nell'ultimo periodo del pci si schierarono nel fronte del No - Alessandro Natta, Aldo Tortorella, Lucio Magri, Giuseppe Chiarante - ma via via hanno aderito anche pezzi di pds, battitori liberi come Mauro Paissan e Sandra Bonsanti, l'ex vice-presidente della Corte Costituzionale Ugo Spagnoli e soprattutto quadri di primo piano della Cgil, a cominciare da Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom.

E ieri è uscito allo scoperto anche Achille Occhetto. Dopo aver dato l'impressione di sostenere D'Alema e le sue aperture nell'ultima riunione del coordinamento del pds, l'ex leader della Quercia si è fatto vedere ieri a Montecitorio e ha sparato una raffica ad alzo zero: «Se si accetta una soluzione minimalista, se Berlusconi accetta l'indicazione del premier semplicemente indicato, si deve ricavare l'impressione che l'interesse centrale non è quello delle riforme, ma qualcosa d'altro. Dietro c'è qualcosa di grosso. Mi sembra che si vada verso un governissimo mascherato...». Occhetto, si sa, adora le frasi ad effetto e quando gli si chiede di chiarire le sue allusioni a quel suo «qualcosa di grosso», lui ride di gusto: «Già ho messo un bel carico, no?». Semmai Occhetto pensa a demolire il possibile punto d'intesa tra D'Alema e Berlusconi: «Già ora si sa che Prodi e Berlusconi sono designati: che riforma sarebbe?». E mentre Occhetto spara a zero, i comunisti democratici, contrari al «governo con la destra», chiedono l'immediata convocazione degli organi dirigenti del pds.

E Romano Prodi, l'altro grande nemico dell'intesa? Il professore tace, ma proprio ieri a Prodi è arrivato una singolare offerta: quella di diventare una specie di padre nobile della possibile federazione tra popolari, Segni, socialisti di Del Turco, repubblicani di La Malfa, liberali di Zanone. L'offerta gliela fa Gerardo Bianco: «Prodi ha guidato il processo dell'Ulivo, ma penso che tra il ppi, i comitati Prodi e l'area liberal-democratica possa svilupparsi un rapporto nel quale Prodi potrebbe avere un ruolo politico pieno». Bianco non lo dice, ma ha un sospetto: che con il rinvio delle elezioni, l'Ulivo si sfaldi e proprio in quella evenienza pensa a «prenotarsi» in anticipo il professore.

(f. mar.)

IL CASO

PRO E CONTRO L'ACCORDO

Sopra: Achille Occhetto
Sotto: Teodoro Buontempo

E Buontempo: Fini sbaglia

«Così perdiamo la grande occasione»

«Da partito degli esclusi possiamo diventare padri della Costituzione»

E nella monolitica Alleanza nazionale di queste ore si alza, a sorpresa, una voce contro: «Per noi che veniamo dal vecchio msi - dice Teodoro Buontempo, il beniamino delle borgate più degradate di Roma - sarebbe un errore perdere questa eccezionale occasione di riscrivere la Costituzione. Un'occasione che segnerebbe la vittoria di tutta la nostra storia: da partito degli esclusi, a padri della nuova Costituzione».

E invece Fini sembra arroccato su un no pregiudiziale

«Fini fa bene ad opporsi agli inciuci, ma ora ci vuole uno scatto, bisogna avere il coraggio di non far fallire questo momento magico che era atteso da anni...».

Fini teme di restare inghiottito in una palude indistinta...

«Giusto. Ma la vera vittoria di Fini e di An sarebbe quella di rilanciare la proposta del nostro congresso: la Costituente. E se in quella sede non ci sarà accordo, si confrontino in un referendum due proposte: il miglior progetto di Repubblica presidenziale, il miglior progetto di Repubblica parlamentare. Così capirebbero tutti: i militanti di sinistra e quelli di destra».

Lei conosce Fini da 20 anni: perché ha scelto la linea dura?

«Lui può fare questa battaglia perché è l'unico che non ha scheletri nell'armadio e che risponde del puro consenso. E i consensi alla sua linea chiara crescono».

Appunto: perché An dovrebbe imbarcarsi in una costituente che sarebbe costosa dal punto di vista elettorale?

«Star fuori comunque dai giochi ci farà lievitare di 3-5 punti, ma senza incrementi senza senso. Fini deve rilanciare la democrazia diretta e impedire che la Costituzione sia riscritta da 5-6 leader nel chiuso di una stanza. Questo si sarebbe un golpe. Bisogna aprire un grande processo costituente e alla fine sentire cosa ne pensa il popolo».

Come mai dentro An tra i nemici più inflessibili dell'intesa ci sono ex dc come Fiori e Selva?

«Perché certi colonnelli di Fini hanno rinunciato ad essere soggetti attivi e a loro piace suonare la musica che presumono piaccia a Fini».

Buontempo, parla di grandi intese proprio lei che è contro tutte le consociazioni?

«Sì, proprio io. E lo sa perché? Non c'è piazza di borgata o salotto chic nei quali non si parli di politica. Ma proprio mentre sta tornando il primato della politica, si sta dando l'impressione di una partita a carte tra pochi. Bisogna volare alto e per far tornare la politica vera si deve discutere anche col diavolo!».

Fabio Martini

IL CASO

IL BIPOLARISMO DEI SESSI

Tedesco: la Quercia è maschilista. Turco: la nostra autorità non è riconosciuta

Le donne di sinistra: era meglio il pci

La Mussolini provoca, le pidiessine applaudono

La pidiessina Livia Turco presidente della Commissione pari opportunità

TEMPO di trasversalismi: grandi intese, dipietristi di di destra e di sinistra, alleanze e litigi tra partiti insospettabili. Ma il bipolarismo più vecchio del mondo, quello tra uomini e donne, sembra destinato a non morire mai.

Il sasso nello stagno, il millesimo della serie, lo tira questa volta Alessandra Mussolini, la nipote di quello che, dopo una notte più intensa delle altre, andava in giro a vantarsi di «aver stancato una donna».

Altri tempi. Oggi l'onorevole Mussolini è diventata l'alfiere del nuovo femminismo di destra e sull'*Italia settimanale* polemizza a distanza con Stefano Di Michele, il giornalista dell'*Unità* che nel precedente numero della rivista aveva definito «fumose» e «ripetitive» le donne che fanno politica. La Mussolini ribalta le accuse, menando fendenti ovunque: D'Alema e Veltroni, ma anche Buttiglione e Tatarella, tutti più ripetitivi e più fumosi delle loro colleghe. Poi si esibisce in una difesa d'ufficio delle donne dell'Ulivo: «Avendole frequentate in questi anni - scrive - credo di avere tutti gli elementi per respingere queste tesi». Piuttosto, un «latente pregiudizio» maschilista domina proprio gli uomini di quella sinistra «che, paradossalmente, in anni lontani aveva fatto del femminismo una bandiera...».

La reazione delle donne pidiessine? Applausi: «Il pds è più maschilista del pci - dice Giglia Tedesco, presidente del partito - Basti pensare a Togliatti, che nel '46 fece propria la battaglia per il suffragio universale. O a Berlinguer, che riconobbe che la contraddizione di sesso andava risolta *insieme* al conflitto di classe, e non *dopo*». Per Livia Turco, parlare di «maschilismo» è troppo: «Ma è indubbio che dopo la svolta si è perso qualcosa: penso a Berlinguer, ma anche a Natta. E' indubbio che Occhetto fosse più avanti nella comprensione del fenomeno, e anche oggi c'è più attenzione, più sintonia. Eppure, gli atti politici più significativi si fermano al pci». E' d'accordo anche Miriam Mafai: «Il pci non discriminava le donne, le valorizzava. E questo in una società molto più chiusa di quella di adesso. Oggi i partiti sentono dietro le donne la pressione di un mondo che spinge; questa presenza è avvertita come un elemento di disturbo e determina una netta chiusura...».

Una svolta all'indietro difficile da spiegare. «In parte la colpa è della crisi dei partiti - dice la Turco -, una volta erano un organismo collettivo, con una forte radicazione sociale. Adesso anche noi siamo diventati un partito che punta sul leader per affrontare il gioco della politica. Però ci sono delle cose inspiegabili: le donne nel pds sono molte e capaci. Se penso all'autorità e alla competenza, potrei fare una segreteria di sole donne. Siamo stati all'avanguardia su molti temi, le cose sul lavoro e sullo Stato sociale che D'Alema ha detto a Pontignano noi le avevamo dette molto prima. Eppure il segretario non ha riconosciuto la nostra autorità: forse è anche colpa nostra, ma credo che gli uomini della sinistra debbano cominciare a farsi delle domande su questo».

[g. tib.]

Confindustria

Romiti: di sicuro non sarò io il presidente

ROMA. Non sarà Cesare Romiti il «quarto uomo» che i tre saggi della Confindustria potrebbero individuare per mettere d'accordo tutti gli industriali sul nome del prossimo presidente. «Io presidente della Confindustria? No, no di sicuro», ha infatti risposto l'amministratore delegato della Fiat all'AdnKronos che gli chiedeva una sua eventuale disponibilità ad occupare la poltrona che al momento si contendono Giorgio Fossa, Aldo Fumagalli e Gian Marco Moratti.

Romiti non ha però voluto sbilanciarsi indicando quale dei tre candidati in gara potrà contare sull'appoggio della Fiat: «Non sto seguendo la vicenda, non mi occupo della questione», ha tagliato corto. Ieri pomeriggio, intanto, il numero due della Fiat ha avuto un nuovo incontro con gli «Amici di Liberal». Tre ore di conversazione, poi la riunione si è sciolta con le bocche rigorosamente cucite sui contenuti dell'incontro.

(AdnKronos)

Al Polo piace il volontariato

Sondaggio Iref: prima Forza Italia, in coda An e ppi

MILANO. Il 40% degli elettori che nelle politiche del 27 marzo 1994 ha votato i partiti del Polo dichiara di essere impegnato a vario titolo in attività di volontariato, mentre la percentuale dei volontari che ha votato le forze progressiste si attesta intorno al 35%. Lo rivelano i dati del «Quinto rapporto sull'associazionismo sociale», realizzato dall'Iref (Istituto di ricerche educative e formative) in collaborazione con il Cnel, di cui il settimanale *Vita* dà un'anticipazione sul numero in edicola oggi. In particolare, il sondaggio dimostra come il 28% degli elettori di Forza Italia è impegnato a vario titolo (direttamente in gruppi di volontariato o come sottoscrittore di campagne benefiche) nelle attività di associazionismo sociale. La percentuale scende al 20% nel caso del pds, al 19% e all'8% per Partito popolare italiano e Alleanza nazionale.

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupen, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Calre, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 19 Gennaio 1996 è stata di 547.730 copie

Giornata drammatica nel centro-destra, Berlusconi costretto più volte alla mediazione

Il veto di Fini: non vogliamo il Dini-bis

«Serve un segno di discontinuità», strappo nel Polo

ROMA. Primo segno di difficoltà: una telefonata, che definir tesa è un eufemismo, con Silvio Berlusconi, in mattinata, dopo le consultazioni tra il cavaliere e il presidente Scalfaro. «Guarda - dice Gianfranco Fini al leader di Forza Italia - che D'Alema sta mettendo un cuneo tra me e te per distruggere il Polo. E la distruzione del nostro schieramento è anche la tua distruzione. Attento che poi quelli non fanno le riforme, si limitano al doppio turno, e ti portano alle elezioni quando fa comodo a loro. E magari, nel frattempo, abbandonano Prodi e si prendono Dini, se lui resta presidente del Consiglio. Lo sai quello che penso di un suo reincarico: ci deve essere discontinuità rispetto al governo uscente. Questa è una trappola. E comunque io ai pasticci non ci sto, sappilo».

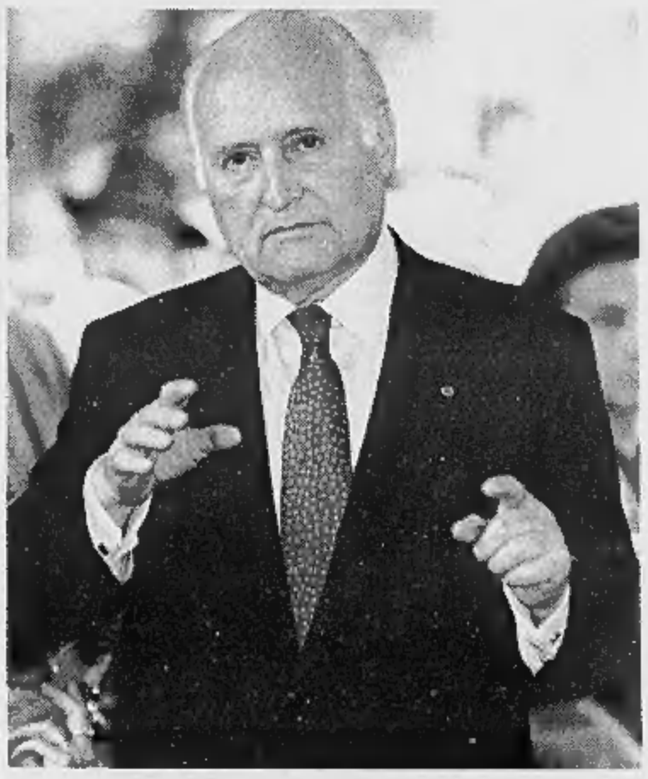
Secondo segno di difficoltà: quel tacere per tutta la giornata del leader, che decide di non rilasciare dichiarazioni ufficiali alle agenzie (tranne poche battute estirpategli a forza alle nove di sera), ma manda avanti i suoi a dirne di cotte e di crude. Sul «Polivo» (il governo del Polo e dell'Ulivo). Su Dini («è stato il presidente del Consiglio del centro sinistra, come fa adesso a presiedere un governo di grande coalizione», taglia corto il presidente dei senatori Giulio Maceratini). E sul maggiore alleato («si comporta da democristiano», dice un esperto del settore come Publio Fiori). Persino Gustavo Selva, che si autodefinisce «il più berlusconiano degli uomini di Fini», va giù duro. E lancia un segnale all'indirizzo del cavaliere: «Lui - dice - non vuole le elezioni perché teme la scesa in campo di Di Pietro? Però se fa il governo e An ne resta fuori, l'ex p.m. viene con noi a combattere contro il papocchio, e allora voglio vedere quanto va avanti un esecutivo con questo tipo di opposizione. Eh sì, questo gli è stato spiegato da Fini». Sorride alla prospettiva Mirko Tremaglia: «Così - dice - saremo isolati,.. con l'83 per cento del Paese che vuole Di Pietro».

Insomma, il leader si scontra con Berlusconi. I suoi luogotenenti optano per la linea «arcidura». Però il timore di An è sempre lo stesso, come ammette Fiori, che dice: «Per noi non sarebbe un bene stare fuori del governo». Già, Fini è in un imbuto: non vuole rompere ma non può cedere. Che fare? Si ipotizza persino un referendum nel Polo per decidere. E intanto i pragmatici ex dc Buttiglione, Casini, Mastella e D'Onofrio vanno dal presidente di An in serata e gli prospettano un compromesso: elezione diretta del Presidente della Repubblica, i cui poteri rimarrebbero però immutati, designazione del premier e della maggioranza, come chiede l'Ulivo, e turno unico (magari con una sorta di «tatarellum»). E Fini si è convinto? «Non si è convinto», sbuffa Casini. «Ha detto che non si metterà di traverso, che guarderà al merito delle riforme. Casini dice di no? Ma lui se ne è andato prima», spiega Mastella, che al pari di D'Onofrio lascia intendere che c'è stato l'assenso del capo di An ad andare avanti su questa base di trattativa. La rottura, comunque, per ora è scongiurata grazie ad un'ennesima telefonata con Berlusconi.

Giorni difficili, dunque, questi, per Alleanza nazionale sottoposta a spinte contrastanti, con Scalfaro che sembra voler accelerare i tempi della designazione di Dini. Fini, tra una telefonata con Berlusconi e un incontro con ccd e cdu, riunisce i suoi. Fa vedere loro le migliaia di telegrammi e di fax giunti in sede. Poi racconta: «Berlusconi mi ha detto: "Non abbiate timori, sarà un accordo sui contenuti, tale da poter essere spiegato agli elettori". Io ritengo di averlo convinto a non farsi intrappolare. Ora nel centro sinistra si parla di elezione diretta del Capo dello Stato, ma di un Presidente senza poteri non sappiamo che farcene. Anche perché non ci sono solo le riforme. Poi bisogna governare. Governare l'economia. Abbiamo litigato con la sinistra per 5000 miliardi, che succederà con una manovra di 70.000?». I colonnelli sono ancora più duri. Ma siccome bisogna fare i conti con la realtà, al di là delle dichiarazioni ufficiali («o elezione diretta del premier o morte»), si decide di andare a vedere che tipo di presidenzialismo può offrire l'Ulivo.

Fini esce dalla sede di An solo dopo le nove di sera. «La discontinuità con il governo uscente deve esserci», spiega ai giornalisti che gli chiedono se ha precisazioni su Dini. «E il Polo è unito?», gli domandano. Con un laconico «vedremo», Fini si congeda

Maria Teresa Meli



Selva: «Se Silvio teme che Di Pietro scenda in campo sappia che poi l'ex pm sarà con noi contro il papocchio»

E qualcuno ipotizza anche un referendum nella coalizione per decidere la strategia futura

A sinistra: il Presidente Oscar Luigi Scalfaro
A destra: l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

INTERVISTA

PARLA IL LEADER DI FORZA ITALIA

«Non tradirò mai An»

Berlusconi: mettetevi in testa che le alleanze sono un valore

ROMA. NON c'è nessuna divaricazione tra me e Fini e non c'è nessuna possibilità che Forza Italia e An prendano strade diverse. Io escludo ipotesi del genere nella maniera più categorica. Siamo in un sistema bipolare, approvato dall'83% degli elettori e dobbiamo metterci in testa che le coalizioni sono un valore. Quindi, non reputo possibili soluzioni che sacrifichino la coesione delle coalizioni». Alla fine Silvio Berlusconi non ci sta. Il Cavaliere ha rimesso nel cassetto l'idea, che forse lo ha sfiorato, di appoggiare un governo insieme a D'Alema ma senza Fini. E forse proprio per questo l'intesa raggiunta con il segretario del pds - dicono domenica scorsa in un incontro segreto a Roma - dovrà essere precisata. Berlusconi farà di tutto per raggiungere l'accordo ma non sacrificherà l'unità del Polo e, anche se non lo dice esplicitamente, dai suoi silenzi si comprende quale potrebbe essere una via d'uscita: la strada che potrebbe sbloccare la situazione, che potrebbe spingere anche il presidente di An ad accettare un accordo che non lo entusiasma, potrebbe essere quella di un governo presieduto da una persona diversa da Dini.

Allora Forza Italia non appoggerà mai un governo senza An?

«Non c'è una possibilità su mille che possa accadere una cosa del genere. Anche perché non c'è nessuna distanza tra noi e Fini. In questi giorni abbiamo parlato spesso. Oggi ci siamo telefonati per tutto il giorno - l'ultima volta venti minuti fa - e non c'è nessuna differenza tra me e lui, né con gli altri leader del Polo che tra un po' verranno qui a via dell'Anima. Ci sono valutazioni che non ci dividono, ma ci uniscono. E alla fine, vedrete, il Polo assumerà una posizione comune su tutti i vari problemi».

Quale? Ad esempio, l'elezione diretta del Presidente della Repubblica come in Francia?

«No, del Presidente della Repubblica no. Noi siamo per l'elezione diretta del capo del governo».

E' questa la proposta o ci sono anche delle subordinate?

«La direzione non può che essere questa. Guardi, per essere più chiari, la nostra preoccupazione è quella di trovare una soluzione che assicuri agli italiani dei governi che durino. Governi guidati da presidenti del Consiglio che, traendo la loro legittimazione o da all'elezione diretta o da un'indicazione da parte degli elettori, possano essere forti e, soprattutto, siano al riparo dai giochi dei partiti che spesso sono portati a cambiare alleanze seguendo le loro convenienze».

E il doppio turno?

«Ma non pensi a quello. Qui si sta lavorando su tutte le ipotesi e non ci sono irrigidimenti da parte di nessuno, neanche da parte di Fini che ci sta mettendo la stessa buona volontà che ci metto io e ha le stesse preoccupazioni che ho io. Non capisco perché tutti debbano sempre fare il gioco delle divisioni».

Qui non si tratta di giocare o meno. Il fatto è che Fini non vuole l'accordo che si sta profilando...

«Lui è preoccupato come sono preoccupato io. Insomma, io sono stato al telefono con lui un mare di tempo e le assicuro che abbiamo le stesse preoccupazioni. Non c'è nessuna divaricazione. Non ci sarà mai nella maniera più assoluta un governo appoggiato da Forza Italia e con Fini all'opposizione».

E malgrado questa affermazione lei è ancora ottimista sulla possibilità di raggiungere un accordo?

«Sì, se non ci fosse questa possibilità non saremmo qui a trattare mantenendo una posizione che non è compresa da settori del nostro elettorato. Noi continuiamo a perseguire l'interesse del Paese spiegando alla gente che non andiamo a fare un governo con la sinistra ma semmai un governo di tecnici, in cui ci sarà una presenza politica, che avrà come obiettivo la riforma della Costituzione».

A proposito, D'Alema proprio ieri ha dichiarato che non c'è bisogno di Fini per fare le riforme...

«La realtà è che noi tutti siamo convinti che non c'è nessuna convenienza e nessuna volontà da parte nostra di mettere in crisi la nostra coalizione. Anzi, proprio in questi momenti noi ci ritroviamo uniti».

Eppure è fiducioso sull'intesa...

«Diciamo moderatamente fiducioso».

Questa sera meno di ieri?

«Sulla sostanza dei problemi sono sempre fiducioso. Ma non ci debbono essere accelerazioni. Temo le accelerazioni. Noi abbiamo bisogno di un po' più di tempo».

Ma perché il Capo dello Stato ha tanta fretta?

«E' una domanda che non deve fare a me. Io dico solo una cosa: visto che dobbiamo fare una cosa importante, non bisogna accelerare i tempi».

Fini, comunque, è tornato a porre il problema di una «discontinuità» tra il governo che si deve fare e il precedente. Significa che non vuole Dini come presidente del Consiglio?

«... Deve chiedere a Fini».

Lei continua a non fare problemi di nomi? O meglio questo problema riguarda solo Fini?

«... E' una cosa che riguarda anche il nostro elettorato. Questo è un problema che è sul tavolo».

Si spieghi...

«Non posso dire niente di più...».

Scusi se insisto...Se ho ben capito: il rapporto con il pds non piace al vostro elettorato e l'eventualità che il nuovo governo sia presieduto da una persona diversa da quella che ha guidato il vecchio esecutivo potrebbe aiutare a raggiungere l'intesa. Sbaglio?

«No, non sbaglia».

Augusto Minzolini

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LA CONSULTAZIONE DELLE VOCALI

Si cerca un uomo forte, forse un [macho
con il cervello più grosso di un [cecio,
per far la par condicio
assieme a più d'un socio
(ma alla fine non ne uscirà un [inciucio?).

D'Alema

Coinquilino di Publio Fiori

ROMA. «Massimo D'Alema può fare tutti gli accordi che vuole con Berlusconi, ma da oggi lo controllo io, non mi scappa, visto che viene ad abitare nel mio stesso caseggiato. Già gliel'ho detto a Massimo». Parola di Publio Fiori, ministro ed ex-deputato di Alleanza Nazionale, che senza scomporsi svela in quattro e quattr'otto il giallo della nuova casa del segretario del pds.

Infischiandosene della «privacy» del leader della Quercia, infatti, Fiori spiffera tutti i dati riguardanti l'ubicazione della casa. «Dov'è? Subito detto - risponde Fiori - : Quartiere Prati, via Avezzana angolo via Settembrini, il primo portone dopo l'enoteca. Lì, dove stanno rifacendo il manto stradale...».

L'ex-ministro di An non ha dubbi, anche perché ha già parlato con il nuovo vicino di casa. «Io abito proprio dietro di lui. Dalle finestre di casa mia posso vedere quello che fa, chi incontra e, addirittura, cosa mangia. saprò tutto di lui».

Unica consolazione per D'Alema è che Fiori è pronto a testimoniare che questa volta non si tratta di un immobile di proprietà di un ente pubblico. «No, - assicura -, l'ha comprata da un privato. Garantisco io». **[au. min.]**

IL CASO

I RAPPORTI NEL POLO

L'amore tormentato dei due leader

Basta un lapsus di Silvio per scatenare l'allarme

Stretta di mano Berlusconi-Fini
A destra: Sigmund Freud

ROMA. E se alla fine si lasciano? Se la rottura, nel caso di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini, fosse in qualche modo indipendente dalle singole volontà? Se l'asprezza logorante delle circostanze li portasse a dividersi, per assurdo, chi sarebbe il responsabile, chi il seduttore, chi l'abbandonato?

Ieri, intanto, ci si è messo di mezzo anche un lapsus. Certo, l'argomento è gravoso (le riforme) e l'incidente, in fondo, minimo. Ma nei meandri dell'inconscio, così come nelle tortuosità malevole di una crisi particolarmente avvitata, l'involontaria distrazione berlusconiana un posticino se lo merita. In pratica il successo che il Cavaliere, dalla tribunetta quirinalesca, a un certo punto abbia parlato di elezione diretta del Presidente della Repubblica. Intendeva dire (come più tardi ha corretto) del presidente del Consiglio o premier che sia. Forse gli era rimasta in testa una telefonata notturna con il professor Sartori, che del sistema semi-presidenziale francese è da sempre grande fautore. Il guaio è che anche l'Ulivo si sta avvicinando a quel modello.

Comunque a Berlusconi è venuta fuori così e così l'ha detta, onorando il primo capitolo de *L'introduzione alla psicanalisi* di Sigmund Freud, ma senza rendersi conto che i suoi alleati di An ormai da mesi battono e ribattono sul premier. Risultato, qualche ora dopo partiva polemico l'onorevole Tremaglia: «Succedono cose strane, quasi incomprensibili. Si è sbagliato, poi ha dovuto rettificare...». Morale, anche di questi sospetti a sfondo introspettivo si nutre per forza il momento politico.

E' probabile che anche Fini se ne renda conto. In una conferenza stampa nell'aprile scorso, oltretutto, sempre a proposito di lapsus Berlusconi l'aveva presentato come Dini (su cui - guarda caso - proprio ieri An ha posto una specie di veto). Pure allora, va da sé, l'episodio venne notato e debitamente, anzi maliziosamente interpretato: come il segno che magari il Cavaliere avrebbe voluto al suo fianco il presidente del Consiglio. E invece aveva Fini.

Sulla cui lealtà personale nei confronti dell'alleato, onestamente, non ci sono dubbi. Il presidente di An deve molto a Berlusconi, e viceversa. Un legame cementato dalla legge maggioritaria e articolato, talvolta, nel più classico gioco delle parti. E tuttavia in un Paese dove il tradimento è quasi all'ordine del giorno c'è pure da dire che entrambi si sono sempre comportati l'un l'altro con stile e onestà, anche quando le lusinghe e le tentazioni erano fortissime. Ma ora?

Beh, per il momento si può solo dire che il loro rapporto, politico e quindi personale, non è mai stato così a rischio. Forse perché, dagli e dagli, hanno avuto qualche effetto certe acute valutazioni di Mastella: «Gianfranco, tu chiedi di andare al voto solo perché sei l'unico che paradossalmente potrebbe vincere anche se noi tutti perdiamo». Forse perché i fasti del maggioritario sembrano aver ceduto il campo alle defatiganti tiritere del «compromesso», detto anche «papocchio» (Segni), «pastrocchio» (Maceratini) e perfino «paperacchio» (Casini). Forse perché nel bailamme della crisi tutto cambia così in fretta che non c'è nemmeno il tempo di spiegarsi. Fatto sta che ieri diversi esponenti di An non apparivano rassicurati dal categorico affidamento berlusconiano: «Escludo nella maniera più assoluta una rottura con Fini».

C'è nervosismo, infatti. Più di quanto se ne percepì allorché Fini prese le distanze dal decreto Biondi. Più che dopo la sconfitta alle elezioni regionali, quando sempre Fini disertò uno dei tanti summit a via dell'Anima. Più di quando la comune linea «al voto, al voto» cominciò a mostrare la corda, e Berlusconi incominciò a fare politica di sponda, e il leader di An a incontrare il giudice Caselli. Un nervosismo, appunto, un'ariaccia che nelle scorse settimane ha lasciato filtrare le prime battutine pungenti, sempre del leader di An: «Queste esplorazioni mi hanno stufato». Oppure: «Berlusconi non sa più a quale santo votarsi».

Ora il santo compromesso, il santo negoziato del Cavaliere con i nemici di ieri non semplifica certo il clima. Né, d'altra parte, hanno contribuito a distenderlo gli editoriali del *Secolo* su Forza Italia «partito provvisorio», e nemmeno quello stillicidio di sondaggi - l'ultimo ieri - che danno già per avvenuto il sorpasso di An. L'impressione, perciò, è che come in ogni coppia in crisi - o sul punto di ritrovarcisi - le ragioni e i torti siano ben equamente distribuiti. Per cui davvero, a parte i lapsus, non è chiaro chi potrebbe lasciare chi. E con quali definitivi accorgimenti.

Filippo Ceccarelli

Il leader francese non diserterà l'appuntamento di Torino

E' tregua tra Roma e Parigi

Chirac dal Papa: «Grazie, Scalfaro»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chirac «ringrazia vivamente» Scalfaro per il «contributo italiano» all'organizzazione del suo breve soggiorno a Roma (stamane l'incontro con il Papa), «esprime» il suo «attaccamento alle strette relazioni fra i due Paesi e i due popoli», e «formula» auguri «per il successo della presidenza italiana in Europa attivamente preparata dal governo Dini».

Non è un comunicato, bensì lettera ufficiale quella che l'Eliseo ha reso pubblica ieri pomeriggio confidando di mettere definitivamente fine alle turbolenze che da un semestre affliggono i rapporti franco-italiani. La distensione in corso troverà ulteriore conferma nell'atteso rendez-vous tra Alain Juppé e Lamberto Dini in margine al vertice G7. Doveva essere, inizialmente, il doveroso atto di presenza a Parigi d'un ministro del Tesoro dimissionario. I Grandi vedranno invece sbarcare un premier reincaricato alla vigilia della presentazione d'una «squadra» governativa cui la Francia - e l'Unione Europea nel suo insieme - sono oggi tutt'altro che indifferenti. Ultimo suggello per una tregua ormai pericolosamente vicina alla pace, il colloquio romano - sempre oggi - tra il ministro degli Esteri Susanna Agnelli e il suo omologo transalpino Hervé de Charette. Aggiungiamoci la presenza virtualmente sicura di Chirac a Torino a fine marzo per il vertice sul riformando trattato di Maastricht (sin da mercoledì, «Le Monde» annunciava l'happy end in una noticina), e vedremo scomparire dall'orizzonte le ultime nuvole residue.

Al Bello Stabile Parigi ha sacrificato i dubbi chiracchiani - espressi ancora lunedì scorso durante una conversazione informale tra il Presidente e alcuni corrispondenti esteri - sul summit torinese, nonché la puntualizzazione parsa ad alcuni malevola sull'odierna trasferta («Non vado a Roma, bensì in Vaticano»). Malgrado l'Eliseo confermi l'assenza di appuntamenti ufficiali con le autorità italiane, dall'arrivo a Ciampino - ove l'accoglierà il capo-protocollo della Farnesina - alla breve «sosta di preghiera» che effettuerà a San Luigi dei Francesi, alla cerimonia finale di San Giovanni in Laterano (il presidente della pur laica Repubblica Francese ne è d'ufficio canonico ad honorem, tradizione ereditata da Enrico IV che abiurò il protestantesimo per rientrare nel seno della Mater Ecclesia), numerosi dovrebbero essere, Vaticano a parte, i contatti tra l'ospite e la Città Santa. Del resto, proprio in un'occasione simultamente ibrida - al crocevia tra Chiesa e Stato - vale a dire il requiem a Notre-Dame in memoria di François Mitterrand si erano incontrati l'11 gennaio Chirac (che nella missiva ricorda la circostanza) e Scalfaro.

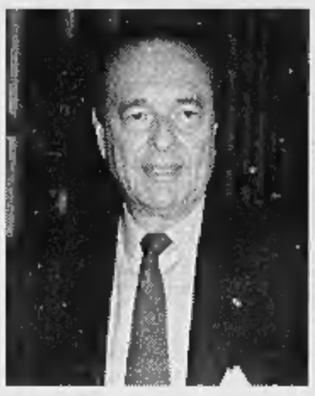
Tra Dini e Juppé, al contrario, nessun sentore d'incenso. In arrivo da Bordeaux, ove trascorre frenetici weekend lavorativi come sindaco, il secondo doveva già assistere a un Francia-Inghilterra di rugby. Ma la stretta di mano con Lamberto Dini e il tête-à-tête successivo, per breve che sia, sono troppo importanti simbolicamente per non avere luogo. E poi, in fondo anche il primo ministro italiano ha il suo bravo match in programma. Anche se lo giocherà a Palazzo Chigi e non al Parc des Princes.

Enrico Benedetto

L'OSSERVATORE

«Fermate il nucleare»

CITTA' DEL VATICANO. La visita del presidente Chirac «rinsalda i forti legami storici e il sincero reciproco affetto tra Santa Sede e popolo francese e giunge quanto mai opportuna per allargare lo sguardo sulle esigenti prospettive dell'Europa e sulle lancinanti richieste di aiuto e di solidarietà che si levano da gran parte del mondo». Lo scrive *L'Osservatore Romano* nel suo «saluto» al presidente Chirac, che tuttavia ricorda «grande importanza» assume la ripresa dei lavori a Ginevra della conferenza di revisione della convenzione sulle armi convenzionali e del trattato sul divieto degli esperimenti nucleari. In proposito, vengono ricordate le parole contro gli esperimenti nucleari che, senza nominare la Francia, ha detto il Papa nel discorso del 13 gennaio ai diplomatici accreditati in Vaticano. (Ansa)


Jacques Chirac

GIORGIO LA MALFA

«Con Maastricht non si scherza»

CARO direttore,
Nel suo articolo di fondo sulla *Stampa* Mario Deaglio suggerisce la necessità di qualche aggiustamento nel Trattato di Maastricht per rendere possibile una partenza più sicura dell'Unione Monetaria Europea. Ho molti dubbi che questo sia possibile senza aprire un vaso di Pandora dentro il quale non si sa che cosa si trova.

In ogni caso quanto all'Italia che oggi, sola insieme alla Grecia, viola tutti e cinque i parametri di Maastricht, nessuna attenuazione le consentirebbe di entrare a far parte dell'Unione Monetaria senza una decisa politica che affronti da un lato l'inflazione, più che doppia di quella di molti Paesi europei, e dall'altro, il deficit pubblico ancora pari a due volte e mezzo il limite fissato dal Trattato.

Questo è oggi il problema centrale della vita italiana. Ed è il problema che non solo giustifica, ma richiede una intesa la più ampia possibile fra le forze politiche. E' difficile pensare infatti che un governo a maggioranza parlamentare ristretta abbia la forza di proporre al Parlamento e difendere nel Paese una politica che alla lunga è indispensabile per assicurarci possibilità di sviluppo, ma che richiede, per il tempo necessario, una severità di comportamenti ed un rigore nella finanza pubblica.

E' ragionevole pensare che le forze che dovranno sobbarcarsi l'onere di sostenere una politica difficile e impopolare nell'immediato parteciperanno ad una comune maggioranza parlamentare. E nello stesso tempo, se vi sono forze politiche che si contrappongono al Trattato di Maastricht, ne negano il fondamento e l'opportunità, è difficile pensare di poter costituire con tali forze una maggioranza parlamentare anche se per ipotesi queste forze convenissero con altri nel proposito di riforme istituzionali.

Le riforme istituzionali, a loro volta, sono un contributo importante ad un miglior governo del Paese. Ma dopo l'esperienza fatta negli anni passati con la modifica della sola legge elettorale, è mia convinzione che per alterare gli equilibri fissati dall'attuale assetto costituzionale, sia necessario trovare le condizioni di un nuovo complessivo equilibrio tra forma di Stato e di governo con tutte le conseguenti garanzie democratiche e contrappesi istituzionali. Su questo terreno ogni accordo politico alla base della formazione di un governo può rappresentare una buona occasione di convergenza, ma nulla più che l'inizio di un percorso riformatore.

Aggiungo un'ultima considerazione come deputato europeo. La crisi di governo che si è aperta nei giorni scorsi ha gravemente nuociuto non solo all'immagine dell'Italia (il che è ovvio), ma anche alla funzionalità delle istituzioni europee. Il Paese che ha l'onere della Presidenza ha il compito di indirizzare la politica dell'Unione in tutti i campi della collaborazione comunitaria. Questa responsabilità è ancora più importante nel momento nel quale si apre, a Torino, la Conferenza Intergovernativa. Per questo motivo, il solo modo che io vedo di ridurre i danni prodotti è di assicurare la continuità del governo Dini, affidandogli il mandato di quella politica di risanamento finanziario indispensabile per stare in Europa.

Molto cordialmente

Giorgio La Malfa

DALLA PRIMA PAGINA

UNO STRANO CENTRO-SINISTRA

troppo larghe; o funzionare da detonatore quando la Grande Riforma, promessa e non realizzata, dopo essere stata usata per metter su il governo, potrà tornare utile per buttarlo giù.

D'altra parte, basta chiedersi: com'è possibile che Scalfaro dia via libera a una riforma presidenziale, o semipresidenziale, che una volta varata comporterebbe le sue dimissioni da Capo dello Stato?

Ed è credibile che Berlusconi sottoscriva un assetto istituzionale che, per stessa ammissione di D'Alema, nei Paesi in cui esiste, o è appena stato introdotto, ha reso più facile la vittoria della sinistra? O ancora, che il leader di Forza Italia accetti il doppio turno, invocato dal pds (e non solo), proprio per attirare gli elettori più incerti e rendere inoffensivi i «giudizi di Dio» e gli allarmi anticomunisti su cui il Cavaliere costruì due anni fa il suo successo?

Per non dire di Fini che, impegnato fin qui come leader nella rilegittimazione democratica del suo partito, alla prima occasione seria, la riscrittura della Costituzione varata senza la firma dei suoi predecessori, decide a sorpresa di tirarsi da parte.

Obiezioni come queste, dubbi, rilievi, domande, hanno un'unica risposta, una sola spiegazione. La trattativa riguarda solo formalmente la Grande Riforma, ma le probabilità di realizzarla sono remote. E al governo entrerà chi ne ha bisogno (come Berlusconi), o chi lo reputa conveniente (come D'Alema). Gli altri, da Fini in giù, resteranno fuori, a spingere per le elezioni.

Una volta, nella preistoria politica di qualche anno fa, alla fine di una crisi l'ex segretario dc Arnaldo Forlani se ne uscì citando, in una battuta, Nietzsche e «il ritorno del sempre uguale». Che la storia si ripeta, è difficile. Non sappiamo neppure se il centrosinistra di Berlusconi e D'Alema sarà meglio o peggio di quello di Moro e Nenni o di Andreotti e Craxi. Certo, peggio è difficile. Ma il giudizio storico è aperto, e Berlusconi, va detto, non è la dc.

E' sicuro, invece, che se davvero il nuovo centrosinistra sta per partire, partirà portandosi dietro lo stesso margine di equivoco del vecchio: grandi ambizioni riformatrici, concordanza dichiarata sugli obiettivi, ma divergenza continua sulle convenienze elettorali e liti nel giorno per giorno.

Insomma, se davvero vogliono fissare le regole per poter correre domani uno contro l'altro, Berlusconi e D'Alema, oggi, non possono allearsi per governare. Se invece governeranno insieme, a una vera alternanza non ci arriveranno mai.

Marcello Sorgi

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA RAI

Il manager bocciato dalla presidente e riconfermato dall'Iri: trattano a mia insaputa con gruppi esterni

«Se la Moratti mi provoca, io vuoto il sacco»

Minicucci: intanto resto al mio posto

ROMA

ARRIVEDERCI, dottor Minicucci.

«Perché arrivederci? Fra poche ore sono di nuovo al lavoro».

Al lavoro dove?

«Nel mio ufficio di direttore generale. Alla Rai. Come se niente fosse. Sono un professionista».

Veramente Letizia Moratti, presidente Rai, sostiene che lei è un ex direttore.

«Veramente l'Iri, azionista Rai, sostiene che il direttore sono sempre io. Mi ha confermato la fiducia, in attesa di accertare i fatti».

Ma il potere di nomina e di revoca del direttore generale spetta a Moratti, non all'Iri.

«La legge dice un'altra cosa».

Un bel tiramolla. Non ha paura di far ridere tutta l'Italia?

«Io sono pronto a collaborare, ma anche, se attaccato, a difendermi».

Perché finora non ha mai voluto svelare i reali motivi del dissidio?

«Perché ci vuole cautela. Certi panni non vanno esposti in pubblico. Ma se vengo tirato per i capelli, se viene lesa la mia dignità personale...».

E' pronto a vuotare il sacco?

«Insomma, è chiaro perché mi vogliono fare fuori. Sono un ostacolo per certe operazioni».

Quali, direttore-ex direttore?

«A mia insaputa vengono fatte trattative con gruppi industriali esterni all'azienda, utilizzando dei miei sottoposti».

E qualcuno di questi è venuto a spifferarlo a lei?

«Per ora non dico niente di più. Cautela, ripeto. Cautela».

Sa che la accusano di essere amico della Fininvest?

«E lei sa da dove nasce questa storia? Quando ero a capo di Telespazio, sette o otto anni fa, avevamo un impianto da vendere: lo offrimmo alla Rai che non ci degnò di una risposta. Allora si fece avanti la Fininvest. Un manager deve fare il business, no? La Rai, ripeto, manco ci rispose».

Pare che lì abbia contagiato il vizio, stando alla Moratti. E' vero che non rispondeva alle sue lettere?

«Basta con queste cose burocratiche e pretestuose! Quel che conta in un'azienda è il bilancio».

Ma è vero che lei portava all'esame del consiglio d'amministrazione dei documenti scaduti?

«Ma come si fa a ridurre tutto a un pezzo di carta che arriva due giorni dopo? Guardiamo il bilancio. Abbiamo fatto cose che in Rai non si facevano da trent'anni!».

E il Giro d'Italia? La Rai lo ha davvero perso per colpa sua?

«Io ho firmato l'offerta in un quarto d'ora e ne ho anche sollecitato l'inoltro. Non so perché sia poi arrivata ad asta scaduta. Ho già aperto un'inchiesta».

I suoi nemici lo leggono come un piacere alla Fininvest. Come mai Forza Italia è rimasto l'unico partito del Polo a difenderla?

«Così adesso sarei di Forza Italia? Mi hanno assegnato volta a volta al pds, e poi ad An perché sono amico del senatore Armani da trent'anni».

E lei invece con chi sta?

«L'unica etichetta che accetto è quella di compagniano. Da Francesco Compagna, il mio maestro. Ecco: compagniano e spadoliniano».

Insomma, dottor Minicucci, lei non ha l'aria di uno che schioda.

«Infatti è così. Sto qui. Calmo e sereno. Se la vedano con l'Iri. Io ho una mia linea. Non vado allo sbando, come chi cerca il consenso a tutti i costi».

Moratti dice che la sua linea ingessa la Rai.

«E io rispondo che il consiglio è scaduto e comportarsi come se avessimo ancora tre anni davanti a noi è una forzatura anche peggiore. Non mi piacciono gli scippi e gli assalti alle diligenze».

Allude?

«Mi si è chiesto di cambiare la struttura. Ma intanto con questa ho fatto il 49% di share. Vediamo se altri sapranno fare meglio!».

E' un testamento?

«Figuriamoci. Sto già tornando al lavoro. Ma con cautela».

Massimo Gramellini

SCIOPERO

Black out di 10 giorni per Losa

MILANO. L'assemblea dei redattori Rai della sede di Milano ha programmato dieci giorni di sciopero e uno di black out a sostegno del collega Maurizio Losa, sospeso dalla cronaca giudiziaria a seguito della pubblicazione delle sue telefonate, intercettate, con l'ex magistrato Antonio Di Pietro. L'assemblea dei giornalisti milanesi, inoltre, «censura l'iniziativa annunciata dal presidente dell'Ordine Mario Petrina nei confronti del collega». Tale indagine, «non trova precedente in casi ben più gravi; l'impressione è che, lungi dal porre una riflessione complessiva sul rapporto tra giornalisti e fonti, il presidente dell'ordine abbia ceduto alla strumentalità con cui da parte di alcuni organi di stampa è stato sollevato il caso Losa». (Agi)

«Io ho fatto il 49 per cento di share Vedremo se altri sapranno fare meglio di me»

Il direttore generale della Rai Raffaele Minicucci

IL CASO

LA SATIRA SOTTO ACCUSA

«Striscia» denunciata per furto

Raiuno: ci hanno scippato un'intervista

Aveva trasmesso in anticipo il colloquio Biagi-Baudo

A sinistra: Enzo Biagi
A destra: Antonio Ricci

ROMA

RAIUNO denuncia «Striscia la notizia» *per furto*. «Non c'è altro termine per definire l'episodio dell'altra sera», insiste Brando Giordani, direttore della rete. «*Striscia* ci ha rubato la registrazione dell'intervista di Biagi a Pippo Baudo. Ancora più grave: l'ha mandata in onda prima di noi. Per questo si beccherà una denuncia».

La prospettiva di finire in tribunale per l'episodio di giovedì sera non preoccupa affatto Antonio Ricci, che da 48 ore vive in uno stato euforico per «l'esecuzione perfetta» dello scherzo. L'ideatore e responsabile della striscia satirica di Canale 5 definisce il furto dell'altra sera «un fatto epocale» nella storia della sua trasmissione, paragonabile alla celebre chiacchieratina elettorale rubata a Rocco Buttiglione e Antonio Tajani l'anno scorso.

Ricapitoliamo i fatti. Giovedì pomeriggio Enzo Biagi registra un'intervista a Pippo Baudo sui pro e i contro del varietà per *Il Fatto*, il suo programma serale delle 20,40. I tecnici di *Striscia la notizia* captano la registrazione mentre viene trasmessa in bassa frequenza dai vari «ponti» Rai e Ricci decide di costruirci attorno il *suo* programma, che va in onda dieci minuti prima de *Il Fatto*. Con la notevole differenza che non è più Enzo Biagi a fare le domande ma Enzo Iacchetti, il popolare presentatore di *Striscia*.

Cosa succede? Gli oltre sette milioni di telespettatori che seguono la finta intervista non ci capiscono nulla. Le domande di Iacchetti, del resto, sono poste in modo tale da far sembrare sconnesse e surreali le risposte di Baudo su un tema che tutto sommato interessa la gente. La confusione è aumentata dal fatto che nessuno ha mai visto l'intervista prima e dunque il trucco non è affatto evidente. «In più l'intervista si chiude con Baudo che dice "Ciao Enzo" e anche Iacchetti si chiama Enzo», ricorda Ricci quasi estasiato per questa provvidenziale coincidenza, «segno evidente della mano divina che ci ha assistiti l'altra sera».

Alla Rai, invece, non si ride. Biagi l'ha presa male. Del resto quando è andata in onda la sua vera intervista a Baudo, subito dopo *Striscia*, i telespettatori non ci hanno davvero più capito nulla. Baudo è furibondo, anche perché Ricci ha mandato il suo «vice Gabibbo» Stefano Salvi a stuzzicarlo per tutta la settimana. «E' una cosa molto grave», insiste Giordani. «Noi non ce la prendiamo per la sovrapposizione dell'audio. La satira è anche questo. Ma Ricci e compagni dovevano aspettare che *Il Fatto* andasse in onda».

Adesso tocca ai giudici decidere se si tratta o meno di furto. Ricci è naturalmente convinto che non lo sia. E scherzando, ma non del tutto, chiede: «Se io prendo un'immagine accompagnata da un audio e cambio l'audio è davvero la stessa immagine? Non ho creato una immagine? Insomma, più che un avvocato io vorrei interpellare un semiologo. Il giudice più naturale per questa vicenda sarebbe Umberto Eco».

Giordani, intanto, si consola con l'Auditel. Il programma di Biagi ha superato gli otto milioni con uno share del 28 per cento rispetto al 24 per cento di *Striscia*. «Per un singolare effetto di traino ieri sera abbiamo fatto meglio di *Striscia* e forse sul piano degli ascolti dovremmo ringraziarli».

Ieri sera Ricci (anticipando una condanna del giudice?) ha mandato in onda i suoi presentatori, Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, le «veline» e il Gabibbo già vestiti da carcerati e vogliosi di restituire gli «avanzi» della refurtiva captata in bassa frequenza giovedì. Così hanno mandato in onda altri spezzoni «rubati» che ancora una volta mettevano in cattiva luce Pippo Baudo. Biagi, invece, non ha fatto alcun riferimento all'episodio durante il suo programma ieri sera.

Andrea di Robilant

L'Economist

«Gli italiani meritano di tornare a votare»

ROMA. «Gli italiani meritano una possibilità di tornare a votare». Ad affermarlo è l'*Economist*, in un editoriale in cui sostiene che «nessuno dei problemi dell'Italia sarà risolto fin quando non avrà un governo onesto e votato alle riforme, che abbia il sostegno di una maggioranza della popolazione».

Per il settimanale britannico il ricorso alle urne è indispensabile a prescindere dal fatto che «interromperà il semestre di presidenza Ue e significherà rinviare alcune necessarie privatizzazioni». Né vale l'argomento che le elezioni potrebbero essere «inconcludenti»: «L'Italia dovrà comunque andare avanti a votare finché non avrà un governo stabile, o rassegnarsi a scivolare verso le evanescenze latino-americane degli Anni Settanta». Ma, osserva l'*Economist*, «l'Italia non fa parte dell'America Latina: è una delle democrazie più avanzate del mondo. I problemi politici non possono essere lasciati a lungo a non politici». (Agi)

La presidente interviene dopo la pubblicazione dei colloqui telefonici fra tre politici e Di Pietro

«E' un reato intercettare i deputati»

Pivetti chiede al Csm di processare i due pm bresciani

ROMA. Intercettare deputati, senza autorizzazione della Camera, non si può. Irene Pivetti è costretta a ricordare ai magistrati, innanzitutto ai pm bresciani Salamone e Bonfigli, le prerogative costituzionali dei parlamentari. Il presidente della Camera ha inviato ieri una nota ufficiale a Lamberto Dini (nella sua qualità di ministro Guardasigilli ad interim), a Piero Capotosti (vicepresidente del Csm) e a Filippo Zucconi Galli Fonseca (pg della Cassazione) per sollevare il caso. Si chiedono sanzioni disciplinari per i due magistrati.

«Le scrivo - è il testo della Pivetti - per segnalarle la circostanza che nell'ambito di alcune indagini preliminari sembrano essere acquisite agli atti del procedimento, pur in assenza della specifica autorizzazione prevista dall'articolo 68 della Costituzione, trascrizioni di intercettazioni telefoniche alle quali hanno preso parte taluni membri delle Camere».

L'intervento del presidente della Camera è stato sollecitato da almeno due degli onorevoli intercettati, Mirko Tremaglia (An) e Ernesto Stajano (gruppo misto, ex pattista), che si sono ritrovati sbattuti in prima pagina sui giornali tra i tanti interlocutori di Di Pietro. «In particolare il deputato Mirko Tremaglia - scrive ancora la Pivetti - mi ha inviato, nella mia qualità di presidente della Camera, una lettera di cui allego copia con la quale denuncia di essere stato indebitamente sottoposto a intercettazioni telefoniche. Tale intercettazione, sebbene disposta su un'utenza telefonica non di sua pertinenza, sarebbe stata di fatto effettuata nei suoi confronti, avendo egli conversato con la persona oggetto delle indagini».

Già, la persona «oggetto delle indagini» è l'ormai innominabile Antonio Di Pietro. Corteggiatissimo, al telefono, fino al dicembre scorso. Ma anche intercettato, con regolare richiesta del pm e decisione del gip, tra il 17 novembre e l'1 dicembre 1995. E' potuto così accadere che nelle diecimila pagine dell'inchiesta ci siano pure le conversazioni con giornalisti, imprenditori, amici. E con politici.

Ci sono pure - regolarmente finite sui giornali - le telefonate con Elio Veltri, il suo consigliere. Con Romano Prodi, che lo corteggiava. Ma anche con Luciano Violante, Ernesto Stajano, Mirko Tremaglia. E questi ultimi sono deputati, persone che la Costituzione protegge da arresto, perquisizione e intercettazione a meno di un esplicito voto della Camera di appartenenza.

Un vero e proprio strappo costituzionale, insomma, queste intercettazioni. Che fanno discutere. Irene Pivetti era già intervenuta quattro giorni fa, a Strasburgo, chiedendo norme più severe contro la divulgazione di intercettazioni ordinate dalla magistratura. Ora non ha dubbi. Chiede a Dini di mandare sotto processo i due pm «al fine di garantire l'assoluto rispetto da parte dei magistrati di fondamentali prerogative stabilite dalla Costituzione a tutela del libero esercizio della funzione parlamentare».

E commenta Tiziana Parenti (Forza Italia), presidente dell'Antimafia ed ex giudice: «Se degli strumenti si fa cattivo uso, è responsabilità delle persone. In passato ci sono stati casi ben più eclatanti. Ricordo una telefonata tra due donne che non c'entravano direttamente nella vicenda in cui si indagava, le tangenti per la metropolitana di Milano. Quelle intercettazioni a che cosa servivano, a dimostrazione del fatto?». Da notare che la Parenti, maliziosa, fa riferimento a un'inchiesta di Di Pietro: come a dire, chi di intercettazioni ferisce...

Francesco Grignetti

La Procura generale ha avocato a sé l'inchiesta sugli «abusi carcerari» Era stato Cerciello a presentare denuncia contro Antonio Di Pietro «Pressioni illecite»

Mirko Tremaglia di An presidente della commissione Esteri della Camera

«Nessun commento per evitare nuove polemiche»

La presidente della Camera Irene Pivetti

Il pm bresciano Fabio Salamone

«Violata la Costituzione»

Tremaglia: quel giudice doveva cancellare le conversazioni

ROMA. «Inaudito! uno scandalo gravissimo!». Il vocione di Mirko Tremaglia (An) tuona lungo il filo al primo accenno sulle intercettazioni. Da qualche giorno ha scoperto che quando lui alzava il telefono di presidente della Commissione Esteri, alla Camera, per chiamare Antonio Di Pietro, qualcuno a Brescia registrava tutto. «Ma c'è un articolo della Costituzione che vieta, senza autorizzazione, intercettazioni di qualsiasi forma contro i parlamentari».

E invece, presidente Tremaglia?

«Invece il 17 novembre e il 27 novembre, siccome loro controllavano i telefoni di Di Pietro, hanno registrato la mia voce. C'ero io che chiamavo dalla Camera».

E che cosa avrebbe dovuto fare, il pm Salamone, a questo punto?

«Semplice, sentito che c'era la voce di Tremaglia, Salamone doveva cancellare la conversazione. Il grave è che non solo non l'ha cancellata, ma l'ha depositata, anzi ne ha depositate due, con la possibilità di farle diventare pubbliche. Cosa che puntualmente è avvenuta».

Ma secondo lei, onorevole, il magistrato s'è mosso con malizia?

«Certo. La mia domanda è proprio questa: lui di sicuro conosce bene la Costituzione, se l'ha violata in questo modo mi deve dire perché l'ha fatto. Adesso il punto interrogativo è sulla testa del signor Salamone, tanto difeso dalle sinistre. E non è il primo. C'è un'iniziativa parlamentare, prima firma l'onorevole Stajano, e poi la mia e quella di tanti altri deputati, per sapere. Sì, perché il signore era in Sicilia, il fratello è stato messo in galera, chi ha fatto partire gli atti è stato Di Pietro. Lui ha fatto domanda di trasferimento per andare a Brescia, in via prioritaria, e lì l'hanno mandato. Dopodiché s'è trovato a indagare su Di Pietro. E non ha avuto la sensibilità di astenersi».

Ma un pm non è mica un giudice.

«Infatti è la risposta che lui mi ha fatto avere. E certo. Non c'è mica l'istituto dell'astensione. Però c'è la rimessione del fascicolo ad altro, mi sembra».

E ora che accade?

«Io ho scritto ieri (due giorni fa per chi legge, ndr.) la lettera alla Pivetti. E dato che il fatto è grave, subito s'è attivata. Ora devono rispondere alla Camera. La lettera l'abbiamo mandata a Dini, al procuratore generale della Cassazione e al Csm. Stiamo a vedere innanzitutto che cosa fa il Consiglio superiore della magistratura, che dovrebbe iniziare almeno un'indagine».

Il pm si difenderà dicendo che lui ha messo sotto controllo Di Pietro e non i parlamentari. O no?

«Vabbè, intercettava Di Pietro. Ma dall'altra parte chi c'era? Dico, non è mica difficile. A questo punto scattano due cose: primo, il contenuto della telefonata era del tutto estraneo all'inchiesta e andava stralciato; secondo, c'era di mezzo un parlamentare e allora con questo sistema si aggira il divieto. Basta che chiami lei, che ha il telefono sotto controllo, e tutto quello che dico deve diventare pubblico? Ma allora che serve l'articolo 68 della Costituzione?».

[fra. gri.]

IL CASO

IL PROCESSO DI BRESCIA

Primo stop a Salamone

Caso Di Pietro, non sarà lui il pm

BRESCIA

Il primo «stop» a Fabio Salamone gli arriva da lì vicino. La procura generale di Brescia ha infatti deciso di avocare a sé la vicenda relativa alla (presunta) calunnia del generale Cerciello nei confronti di Antonio Di Pietro. Dunque non sarà il pm bresciano a rappresentare la pubblica accusa nell'udienza preliminare del 24 gennaio davanti al giudice delle indagini preliminari.

«E' tutto previsto dalla norma, non voglio commentare ulteriormente per evitare nuove polemiche», dice Salamone, da giorni in silenzio.

Questa vicenda - in ordine cronologico - è la prima che vide indagato Di Pietro. A lanciare accuse contro l'ex magistrato simbolo di Mani pulite fu il generale Cerciello. Secondo l'alto graduato delle fiamme gialle Di Pietro cercò di farlo confessare. Di Pietro replicò denunciandolo per calunnia.

L'estate scorsa - dopo alcuni mesi di inchiesta - Fabio Salamone chiese una doppia archiviazione: sia per Di Pietro indagato per abuso d'ufficio, sia per Cerciello sotto indagine per calunnia.

Ma Di Pietro si oppose alla decisione del pm. E fece ricorso al gip. Archiviata la prima parte delle indagini, quella relativa alle «colpe» di Di Pietro, rimane in piedi solo quella relativa al militare. Su cui si attende l'ulteriore decisione del gip. Che - se dovesse essere favorevole a Di Pietro - provocherà l'intervento diretto della procura generale, che si è autoinvestita del caso.

Intanto non si placa la guerra dei verbali sull'affaire che da giorni, carta dopo carta, verbale dopo verbale, intercettazione dopo intercettazione tiene banco sulle prime pagine dei giornali, alimentando le polemiche sull'opportunità delle pubblicazioni.

Le nuove rivelazioni riguardano l'ex ministro della difesa Cesare Previti, per cui Salamone ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in concussione. Previti nega di aver tramato per bloccare Antonio Di Pietro.

Ma non nega di essere stato avvisato da Paolo Berlusconi (sotto inchiesta pure lui) che c'era chi aveva molto da dire contro Di Pietro. Fa mettere a verbale Previti: «Qualche ora prima dell'incontro con l'ispettore Dinacci ricevetti una telefonata da Paolo Berlusconi il quale mi informò che vi era un tal Gorrini, persona che io non ho mai conosciuto, determinato a riferire fatti di una certa gravità nei confronti del dottor Di Pietro». E ancora: «Avevo la sensazione che si trattasse di una "polpetta avvelenata" contro il fratello e contro il Governo e lo invitai a rimanerne fuori».

E' uno dei punti all'origine dell'ispezione romana, quella aperta dopo l'avviso di garanzia a Silvio Berlusconi e chiusa in un soffio il giorno dopo l'addio alla toga del magistrato milanese.

Previti va anche oltre. Esclude in modo categorico di avere avuto anche solo interesse a togliere dalla scena Antonio Di Pietro. Dichiara Previti: «Devo precisare che in quel periodo i rapporti tra me e Di Pietro erano più che buoni».

E più avanti spiega a Salamone: «Ci diamo del tu. I miei rapporti con Di Pietro erano finalizzati soprattutto a individuare i tempi e i modi di una sua diretta partecipazione alla vita politica vista la sua intenzione di lasciare la magistratura».

Per completare il quadro i magistrati bresciani hanno voluto approfondire la vicenda anche con l'allora ministro della Giustizia Alfredo Biondi, sentito come testimone. E Biondi smentisce di aver saputo che dietro a Gorrini ci fosse qualcuno, interessato a dar corpo alle sue accuse. **[f. pol.]**

«Cento miliardi ai partiti»

Ma Fininvest smentisce: nessun illecito

MILANO. Cento miliardi di Cct, più le scalate dei pacchetti azionari di Mondadori e Rinascente. Dietro queste operazioni - secondo i magistrati del pool - ci sarebbe l'ultimo capitolo scoperto sulle attività della Fininvest e di Silvio Berlusconi. Le carte che riguardano queste ultime indagini compiute dal pool sono state allegate martedì al processo contro Berlusconi che sarebbe iniziato il giorno dopo. Allegate le carte, è scoppiata la guerra.

Tuona l'avvocato Amodio, difensore di Berlusconi: «Lasciateci fare il processo serenamente, senza che tutto divenga una giungla dove ogni giorno viene fuori un fatto che può influenzare il Tribunale». Replica la Fininvest: «Le transazioni in titoli pubblici per importi rilevanti rientrano in operazioni assolutamente regolari».

E invece in procura sostengono che non c'è molto di regolare in quelle operazioni che hanno portato alla scomparsa di quei cento miliardi, finiti in un buco nero. O in un mare di tangenti per i politici.

L'acquisto dei titoli, hanno appurato i magistrati, è del '91. Venne affidato a una nota commissionaria di Borsa di Milano, lo studio Orefici. Da subito la prima anomalia.

Anziché passare attraverso le banche i Cct vennero ritirati direttamente da due funzionari Fininvest che li misero in una valigetta. Perché tanto mistero, perché quel peso (miliardario) da portarsi dietro?

La risposta è contenuta in un verbale. E' un funzionario dello studio Orefici a parlare. E' lui a dire ai magistrati del pool: «Quando chiesi perché si prendevano i Cct anziché depositarli in banca, mi risposero: "Sa, i partiti hanno fame"».

Fame atavica quella scoperta nei meandri di Tangentopoli. Ma 100 miliardi non sono noccioline, anche se divise tra tutti i partiti possibili. Dal Biscione vanno all'attacco. E smentiscono punto su punto la megaprovvista. Scrivono via fax: «Non sono mai stati finanziati illecitamente partiti politici. Il mare di fondi neri della Fininvest non appartiene alla realtà dei fatti. Tutto questo verrà ampiamente dimostrato in sede processuale».

Sorpreso per questa vicenda si dice anche l'avvocato Amodio, pronto a rispedire al mittente, cioè alla procura di Milano, quelle carte destinate a gettare nuovo veleno sulle polemiche che accompagnano il processo a Silvio Berlusconi.

Scrive il legale: «Si tratta di fatti estranei al processo. Non si capisce da dove si desuma un finanziamento illecito ai partiti. E' sorprendente che vengano utilizzati dalla stampa verbali che devono essere ancora sottoposti all'esame del Tribunale». **[r. m.]**

Gemina, altri 8 «avvisi»

Per le perdite di bilancio della Rcs

MILANO. Otto avvisi di garanzia per false comunicazioni sociali. Tutti e otto firmati da Francesco Greco e da Carlo Nocerino, i due pm milanesi che stanno indagando sulla Gemina e sulle perdite Rcs. Tra gli «avvisati» cinque manager Gemina, due dei quali già dimissionari, un uomo della società di revisione Coopers and Lybrand, un ex dirigente Rcs e l'ex direttore generale (si è dimesso a fine anno) dei quotidiani Rizzoli, Alberto Donati. Arriva tre mesi esatti dopo i primi dieci avvisi di garanzia, i più clamorosi (quelli recapitati, tra gli altri, a Pesenti, Vitali, Mattioli, Fattori, Foglio, Cobolli Gigli), la nuova svolta dell'inchiesta Gemina. Svolta inattesa. Mesi di apparente silenzio, di interrogatori diradati, di verifiche da parte della Guardia di finanza. Greco e Nocerino, nonostante i tanti impegni (Greco, insieme ai colleghi del pool Mani pulite, segue anche l'inchiesta Fininvest), hanno cercato riscontri, individuato possibili elementi di prova. Concentrando la loro attenzione sui motivi delle perdite Rcs, quasi 800 miliardi improvvisamente apparsi nei bilanci della casa editrice, hanno lavorato in profondità per ricostruire movimenti di quattrini, possibili aree di perdita, per accertare i «misteri» delle vendite rateali di Ratealfactor e le minusvalenze di magazzino, arrivando - sembra - a qualche conclusione. Per esempio che sono state proprio le perdite accumulate dalla Rcs Libri (con l'acquisizione della Fabbri e le vendite rateali) a determinare il buco in Rcs e, a cascata, nella controllata Gemina. Ma l'attenzione si è concentrata anche sull'area finanza di Gemina, sulla Gemina Servizi Finanziari, sulla Gemina Capital Markets dove si sono registrate perdite consistenti e improvvise sui cambi: anche qui per ricostruire il perché di questi buchi miliardari.

E proprio i riscontri di questi mesi hanno fatto scattare gli otto nuovi avvisi per concorso in falso in bilancio. Uno per Donati, appunto. Un secondo per Bellani della Cooper's and Lybrand. E poi gli altri sei per Riccardo Riccardi, amministratore delegato di Gemina Servizi finanziari, Mariano Latini, l'amministratore delegato dimissionario di Gemina Capital Markets, Alberto Riva, dirigente della Gemina servizi finanziari ed ex amministratore della Ratealfactor, Emil Schneeberg, direttore finanziario di Gemina spa, anche lui dimissionario, Renato Orlandi, ex dirigente amministrativo della Rcs Libri e Grandi opere, e Alberto Ronzoni, direttore di Gemina spa.

Blitz a Borsa chiusa, anche questa volta. Come già era successo il 7 ottobre, un sabato. I nuovi avvisi sono stati infatti firmati e recapitati ai diretti interessati due giorni fa ma la notizia è filtrata ieri sera, a mercati finanziari chiusi, proprio per evitare contraccolpi pesanti su uno dei titoli più noti del listino. **[r. m.]**

Uccisi dagli israeliani 3 uomini di Hamas, un milione alle urne per il Consiglio di Autonomia

Sangue sul primo voto palestinese

Arafat: «Gerusalemme sarà nostra»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Oltre un milione di palestinesi dei Territori si recano oggi a eleggere per la prima volta il loro presidente e gli 88 membri del Consiglio di Autonomia in un clima reso estremamente teso dal boicottaggio dei gruppi di opposizione (islamici e marxisti) e da una sparatoria in Cisgiordania in cui sono rimasti uccisi tre militanti di Hamas.

Israele ha decretato la chiusura dei valichi con i Territori e ha dislocato migliaia di agenti a Gerusalemme Est dove i coloni preannunciano azioni di disturbo e manifestazioni. Migliaia di agenti palestinesi sono stati pure incaricati di mantenere l'ordine nelle zone di voto: sono entrati già in azione a Ramallah disperdendo con la forza una dimostrazione del Fronte popolare.

In un ultimo comizio alla popolazione di Gaza il leader dell'Olp Arafat ha chiesto un voto in massa e ha assicurato che queste elezioni «preannunciano la nascita di uno Stato palestinese che avrà Gerusalemme per capitale». La risposta di Hamas è stata immediata. Per le vie della Striscia è così circolato un beffardo volantino che invitava ad andare alle urne e votare Yihia Ayash, lo stratega del terrorismo islamico rimasto ucciso due settimane fa in un attentato attribuito ai servizi segreti israeliani.

L'esito del voto è scontato. Gli ultimi sondaggi affermano che Arafat avrà non meno dell'80% dei voti, mentre la sua rivale (la settantenne sindacalista Samiha Khalil che critica fortemente gli accordi con Israele) dovrà accontentarsi del 7-8%. Fra i partiti in lizza al-Fatah dovrebbe far man bassa raccogliendo da solo due terzi dei voti. I piccoli gruppi di opposizione moderata (Fida, Partito del popolo, Coalizione nazional-democratica) dovrebbero ricevere una quindicina di seggi complessivamente. Il resto andrebbe ai candidati autonomi che sono in gran parte vicini ad al-Fatah.

Il vero confronto vede opposti i giovani leader popolari emersi dall'Intifada e gli uomini di apparato giunti nei mesi scorsi da Tunisi e da altre capitali arabe. Più che di elezioni politiche si tratta in sostanza di un gigantesco referendum sul processo di pace con Israele in cui gli oppositori ideologici (si calcola siano il 20%) manifesteranno il loro dissenso con l'astensione.

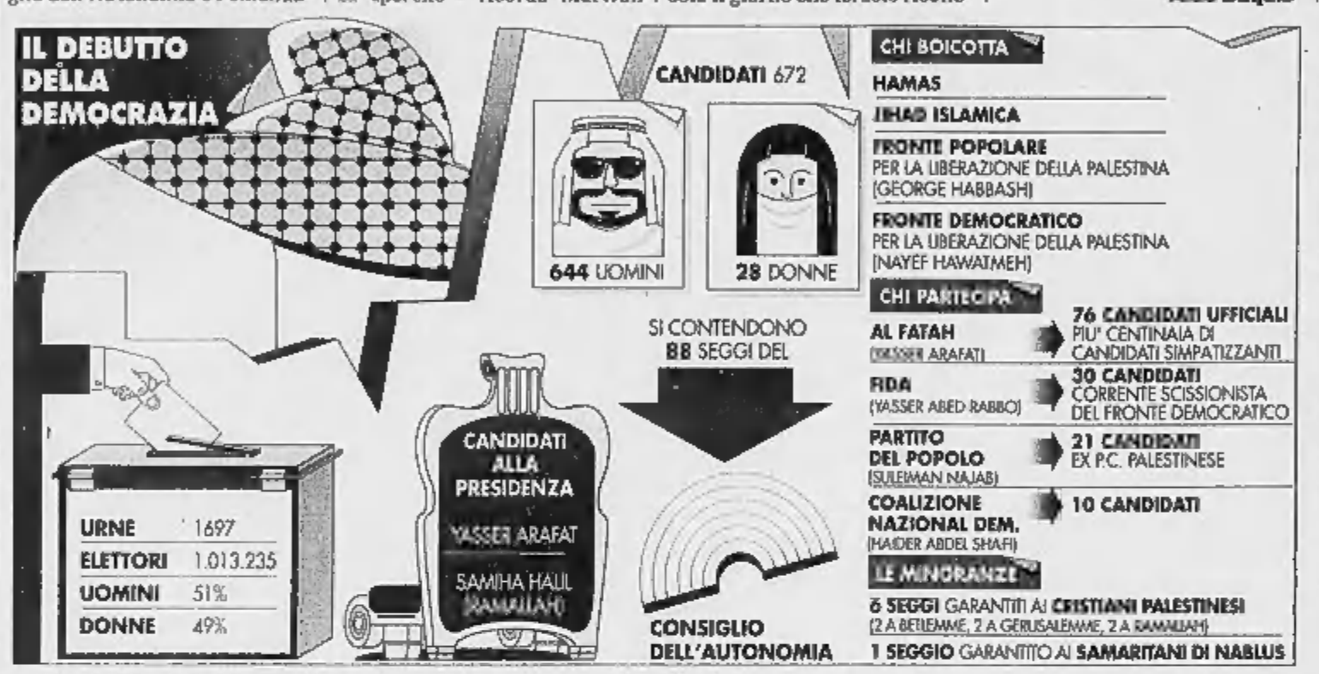
Nei giorni scorsi i militanti dell'opposizione hanno proseguito la lotta armata con un attentato presso Hebron (due militari israeliani uccisi) e con quotidiane sparatorie presso Gaza che non hanno fatto vittime. L'episodio più cruento dell'intera campagna elettorale è avvenuto ieri a Jenin (Cisgiordania) dove tre palestinesi sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco presso un posto di blocco. Secondo il portavoce militare israeliano i tre - tutti attivisti di Hamas - hanno cercato di aprirsi la strada sparando e hanno ferito un soldato, prima di soccombere sotto il fuoco delle mitragliatrici.

Intanto fra israeliani e palestinesi si profila già un nuovo contenzioso. Secondo Israele, uno dei primi compiti del Consiglio dell'Autonomia è l'emendamento di quei paragrafi della Carta nazionale palestinese che invocano la distruzione dello Stato ebraico. A settembre Arafat si era impegnato con l'allora premier Yitzhak Rabin ad emendare la Carta «entro due mesi dalle elezioni».

Ma adesso vari esponenti palestinesi dicono che questo impegno non può essere mantenuto «perché - ricorda Marwan Barghuti, segretario generale di al-Fatah in Cisgiordania - la Carta appartiene a tutto il popolo palestinese e solo il Consiglio nazionale palestinese, il Parlamento in esilio, la può mutare». Identica opinione viene dall'ex negoziatore Haider Abdel Shafi (leader della Coalizione nazional-democratica): «Emenderemo la Carta - dice - solo il giorno che Israele riconoscerà il nostro diritto a uno Stato indipendente con Gerusalemme per capitale». Replica Ehud Barak, il ministro degli Esteri israeliano: «Già a Oslo l'Olp si è impegnata a emendare la Carta. Se ciò non avverrà in modo chiaro nei termini previsti il processo di pace si fermerà».

Aldo Baquis

Si annuncia il trionfo di al-Fatah (oltre l'80%)
Volantino di Hamas: votate l'Ingegner Morte



INTERVISTA

EX PORTAVOCE E CANDIDATA

«Sarà una nuova era»

La Ashrawi: e adesso la legalità

«Da adesso in poi i terroristi andranno giudicati in tribunale, non assassinati»

«Dalle urne una Città Santa più araba Eleggerà sette nostri rappresentanti»

Qui accanto Hanan Ashrawi, la ex portavoce dell'Olp alle trattative di pace con Israele
Sopra, un ragazzo palestinese in divisa paramilitare fa una palla di neve davanti ai manifesti elettorali
(FOTO REUTER)

SIGNORA Ashrawi, lei ha dichiarato che queste elezioni dimostreranno che Israele non può strappare Gerusalemme alla nazione palestinese. In che modo questo voto influenzerà lo status di Gerusalemme?

«I palestinesi di Gerusalemme sono vissuti nella parte Est della città come una realtà storica ininterrotta. Adesso, per la prima volta, sette rappresentanti di Gerusalemme Est verranno democraticamente eletti al nuovo organo di autogoverno palestinese per la Cisgiordania e Gaza. Democraticamente, saranno loro - e non degli israeliani - a rappresentare legittimamente le 160 mila persone che vivono qui. Perciò le elezioni, di per sé, collegano Gerusalemme al resto della Palestina, e sottolineano il carattere della città come realtà storica, culturale, religiosa, geografica e demografica legata alla Palestina, di cui è il cuore.

«Il voto avvierà Gerusalemme a diventare il centro del processo di pace. Rappresenta il primo passo per rovesciare gli sforzi del governo d'Israele tesi a "reinventare" la storia di Gerusalemme e annettere illegalmente la città. E' su Gerusalemme che si combatterà la vera battaglia politica che comincia ora. Ed è la battaglia più difficile, perché la città è ancora sotto occupazione».

Si prevede che al-Fatah, il gruppo di Yasser Arafat, trionferà alle elezioni di oggi. Ma già si criticano i suoi metodi autoritari, come l'arresto di giornalisti politici sgraditi, e si dice che l'entità autonoma palestinese sarà «uno Stato arabo come gli altri», governato dal solito uomo forte anziché dalla legge. Lei teme che finisca così?

«Naturalmente sono preoccupata da certi eccessi. La stampa è stata presa di mira, al pari delle organizzazioni per i diritti umani. La libertà è stata limitata. Il modo migliore per rimediare a queste storture è eleggere un Consiglio che stabilisca e mantenga le norme di legge. Ci serve un organo che non agisca come un semplice timbro, suggellando decisioni già prese, ma agisca per creare un sistema basato sul merito e salvaguardi i diritti umani fondamentali tramite un forte potere giudiziario indipendente.

«Ovviamente, Fatah gode di alcuni vantaggi, che sta sfruttando. In parte la sua forza è colpa dei gruppi di opposizione religiosi e di estrema sinistra, che hanno deciso di non partecipare al voto. Questo mi rincresce perché il processo elettorale è l'arena in cui essi potrebbero fare la differenza, assicurando lo stabilirsi di canali di partecipazione per tutta la base popolare. La loro partecipazione avrebbe rafforzato il processo democratico in sé. Il gruppo islamico radicale Hamas ha agito in modo meno irresponsabile di altri, perché almeno non ha incitato i suoi sostenitori a boicottare le urne. Pur senza presentare liste proprie, non ha impedito agli aderenti di registrarsi come elettori e candidati. Per cui, persone vicine a Hamas, che si presentano come indipendenti, verranno probabilmente elette».

Parlando di Hamas, come farà l'organo di autogoverno palestinese a impedire gli attacchi terroristici dei gruppi islamici contro civili israeliani senza farsi etichettare come «forza di polizia d'Israele a Gaza e in Cisgiordania»?

«Quest'organo di autogoverno non sarà il braccio poliziesco di nessun altro. Assicurerà il rispetto della legge e garantirà che chiunque commetta un crimine venga sottoposto a processo. Ma non sarà responsabile della sicurezza degli israeliani. Non vedo come un consiglio democraticamente eletto possa chiudere un occhio su eventuali violenze ai danni di civili, o tollerare esecuzioni politiche, extragiudiziarie, sul suo territorio o su quello dello Stato d'Israele. Gli accusati devono essere portati in tribunale. E questo deve valere anche per uno Yihia Ayash (il leader di Hamas noto come l'Ingegnere per la sua abilità nell'organizzare attentati esplosivi contro gli autobus israeliani), che avrebbe dovuto essere portato in giudizio, e non assassinato dagli israeliani.

«Perciò il problema non è tanto come questo organo di autogoverno garantirà la protezione degli israeliani, ma come assicurerà un sistema legale e giudiziario che garantisca i diritti di ognuno sotto la sua giurisdizione. Spero che gli israeliani facciano altrettanto, e rinuncino alle esecuzioni extragiudiziarie che finora hanno compiuto nell'impunità».

Nathan Gardels
Copyright 1996, «NPQ-Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

GRAN BRETAGNA

Ore di pellicola. C'è anche il sonoro, con insulti alla Regina. In vendita alle tv per 14 miliardi

Su Lady D l'incubo d'un videotape a luci rosse

Un ex «gorilla»: l'ho filmata mentre faceva l'amore con Hewitt

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

E' dallo scorso ottobre che Diana è sulle spine: da quando Glyn Jones, ex sergente dei Royal Marines, ha spifferato ai giornali di avere in pugno un servizio fotografico, videocassette e intercettazioni che la ritraggono impegnata a far sesso con James Hewitt, il traditore che mise in piazza la loro relazione con il libro «Principessa in amore». Che Lady D abbia voluto giocare d'anticipo con l'intervista alla Bbc in cui ha confessato di avere «adorato» Hewitt?

In un'intervista con «Repubblica», Jones conferma di essere in trattative con una televisione americana per la pubblicazione del materiale. Il quotidiano londinese «Evening Standard» aveva già anticipato questa notizia lo scorso novembre, insieme all'intenzione dell'ex sergente di «diventare un uomo molto ricco». Adesso l'ex militare, veterano delle Falkland e dell'antiterrorismo in Nord Irlanda, dice che spera di ricavare almeno 14 miliardi e mezzo di lire dal contratto. Sembra però fare marcia indietro su un punto: mentre dapprima aveva dichiarato di avere ricevuto l'ordine di spiare la principessa, ora a quanto pare dice di aver agito di sua iniziativa.

La principessa Diana

Il ministero della Difesa inglese aveva definito «fantasiosa» la sua precedente versione dei fatti: che il cottage di Hewitt a Ebford, vicino a Exeter, dove Diana trascorreva weekend di passione insieme all'amante, fosse sotto sorveglianza per timore di un attentato dell'Ira, «molto attivo nella zona». Jones si era spinto a dire che un commando aveva partecipato all'operazione: i soldati, mimetizzati nei prati intorno alla casa, avrebbero filmato Hewitt seminudo e Diana «con addosso un cappotto da equitazione e poco altro» mentre facevano l'amore sotto un albero. Jones aveva citato un anonimo «maggiore» che gli avrebbe ordinato di dimenticare quello che aveva visto.

Ora invece l'ex sergente si limiterebbe a ribadire: «Sono un professionista: se ci fosse stato un attentato terroristico il mio compito sarebbe stato quello di contrastarlo e documentarlo». Jones, disoccupato, dice di possedere «molte ore di intercettazioni telefoniche e ambientali, due ore di videoregistrazioni in bianco e nero e a colori e cinque servizi fotografici: tutto molto compromettente». Giura di avere osservato Diana «abbandonarsi ad attività sessuali complete» con Hewitt e di averla immortalata su nastro mentre «sparlava della regina Elisabetta», nonché mentre «gemeva e sospirava». Aggiunge anche una valutazione personale sulla sessualità della principessa: «Aveva una grande urgenza di arrivare al sodo ma poi non dava l'idea di combinare molto».

In confronto, le foto della principessa in topless ai Caraibi che circolano sui giornali sono acqua fresca: quelle intercettazioni renderebbero un pessimo servizio alle sue ambizioni di ambasciatrice, nonostante il candore con cui ha ammesso l'adulterio in tv abbia per ora parato il colpo.

Maria Chiara Bonazzi

Enasco
Patronato di Assistenza Sociale

50&PIU'
Organizzazione di Pensionati

Pensionato attenzione!

Se hai ricevuto dall' INPS una richiesta di restituzione di parte della pensione

VERIFICA SUBITO

con i nostri esperti la tua posizione perché la generica richiesta dell'Inps potrebbe non essere fondata ed avere conseguenze sulla pensione in corso.

L'assistenza dell' *Enasco* è del tutto gratuita.

E con *50&PIU'* combatti la battaglia perché i pensionati ottengano finalmente quanto loro dovuto a seguito delle note sentenze della Corte Costituzionale.

Gli indirizzi degli uffici dell'Enasco si possono trovare sugli elenchi telefonici di ogni provincia.

In ogni caso puoi telefonare al numero 06/68.88.32.46 - 68.88.32.12

REPORTAGE

IL CAUCASO IN FIAMME

«Entro per primo nella città devastata: le fortificazioni che diceva Eltsin? Non esistono»

«Ai cadaveri dei guerriglieri ceceni hanno attaccato un cartello verde con un numero»

«Gli elicotteri passano a volo radente, poco lontano sparano ancora colpi di cannone»

«Raduev, il capo dei ribelli, è fuggito con oltre 120 uomini»

A sinistra, soldati russi osservano due cadaveri a Pervomajskaja. Sopra una donna in cerca di notizie sugli ostaggi. A destra un guerrigliero ceceno ferito

Nel mattatoio di Pervomajskaja

«Solo morti e macerie in un mare di fango»

PERVOMAJSKAJA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivato per primo a Pervomajskaja. Ho qualche fortuna, dopo avere atteso per quattro ore al posto di blocco che si trova a un chilometro dal villaggio di Terechnij, insieme con qualche decina di giornalisti. Verso mezzogiorno era arrivato l'ex deputato daghestano della Duma, Magomed Talboev, Eroe della Russia, pilota collaudatore. Insieme ai colleghi chiediamo che intervenga sul comando militare perché ci lascino passare verso Pervomajskaja. Anche lui cerca, via radiotelefono della macchina della milizia, di ottenere per noi il via libera. Una voce rude gli intima di non immischiarsi in faccende che non lo riguardano. Non si passa. Non vogliono che i giornalisti stranieri vengano a vedere lo spettacolo. Fa freddo, molti giornalisti si arrendono e tornano a Hasaviurt.

Arriva una colonna militare: carri armati, una decina di camion. L'esercito russo si ritira dopo la battaglia. Nella confusione cerco di tentare la sorte e mi incammino a piedi verso il villaggio di Terechnij. I miliziani del posto di blocco non se ne accorgono. C'è un chilometro circa da qui alla moschea che si erge sul villaggio. Altri sei per arrivare a Sovietskoe. Altri due per Pervomajskaja. Sono le tre del pomeriggio.

Ma si ferma un camion. Lo guida Magomed. Si offre di portarmi fino a Sovietskoe, dove vive. Naturalmente ne riusciremo a passare altri posti di blocco. Ne incontriamo quattro, lungo il percorso. Il giovane Magomed mi prega di non parlare: risponderà lui per entrambi. Il resto lo fa la mia faccia, scambiabile a piacimento per una qualsiasi delle cento nazionalità del Caucaso.

A Sovietskoe, Magomed accetta di portarmi oltre. Fino a Pervomajskaja. Gli elicotteri pattugliano tutta la zona, sorvolando più volte a volo radente il camion che arranca nel fango. In mezzo ai campi una decina di carri armati immobili nella neve. Incrociamo diversi blindati con i soldati che salutano arrampicati sulle torrette.

Pervomajskaja sembra deserto, ma non lo è: nelle viuzze, cosparse di detriti, si aggirano disperati i primi capifamiglia che sono arrivati appena prima di noi. Non c'è una sola casa in piedi. A occhio e croce il villaggio - un grande quadrato di un chilometro di lato - ne conteneva 300. Povere case di tufo, ciascuna con il suo orto, il garage per il trattore, la stalla. Tutte sventrate, scoperchiate dai missili «Grad», macerie irriconoscibili cosparse di carogne di vacche irrigidite dal gelo. Cani e gatti che vagano ormai senza padrone. Qua e là gli incendi non sono ancora spenti, le travi crepitano tra sottili volute di fumo. I soldati perlustrano le case una a una: cercano cadaveri, armi.

Nessuno mi ferma, nessuno chiede i documenti. Posso perlustrare anch'io. Cerco le trincee, passaggi sotterranei di cui ha parlato Eltsin. Le trincee ci sono, ma soltanto lungo il perimetro a Sud-Ovest, quello che guarda verso la frontiera cecena. Ma si vede che sono state scavate di fresco, poco profonde, in piedi non ci si sta. Fatte per strisciare ventre a terra, qua e là, muoiono in una nicchia coperta di travi, evidentemente per dormirci. Ci sono ancora le coperte bagnate in cui si avvolgevano guerriglieri e ostaggi.

Ma di passaggi sotterranei, depositi di munizioni, nemmeno l'ombra. Queste povere case non hanno cantine, semplicemente perché non hanno fondamenta. Un metro sotto terra c'è l'acqua. E anche per questo qui non crescono alberi. Proprio non ce ne sono. E le case sono costruite su basamenti di pietra per non sprofondare. Povero Eltsin, l'hanno informato male. Gli hanno detto che Pervomajskaja era una specie di base militare cecena. Ma qui di ceceni non ne abitava nessuno.

Non è finita, però. Il volteggiare degli elicotteri si fa nervoso. Ai quattro che pattugliavano in circolo se ne aggiungono altri quattro. Gli MI-21 con la mitragliatrice sul muso. Qualcosa non va. Si avventano verso la frontiera cecena, un chilometro a Ovest. E ricomincia a battere l'artiglieria pesante: sul bosco che costeggia il fiume, in territorio ceceno. Ecco perché i carri armati nei campi attorno, ecco perché gli elicotteri. La guerra continua. Se non fosse per il freddo mi sembrerebbe di essere in mezzo a una scena di Apocalypse Now.

Vedo la casamatta del posto di polizia dove gli uomini di Raduev catturarono senza colpo ferire 37 miliziani dell'Omon di Novosibirsk. Là attorno ci sono ancora le carcasse contorte di 8 pullman crivellati di colpi. Akhmud Issaev, soldatesca, contempla desolato quella che fu la sua casa. Conferma il racconto, punto per punto, che ieri si aveva fatto Bassyr Dadaev. La colonna dei ribelli ceceni fu bombardata a tradimento dagli elicotteri russi prima che passasse il confine. Solo dopo ripiegò su Pervomajskaja. Dunque sono stati i comandi russi a volere che la resa dei conti avvenisse in territorio daghestano. Perché?

Poco più avanti incontro Abdullah Azizov. Aveva una bella casa, sette figli, contadino in proprio. Adesso ha una tasca rigonfia dei documenti personali di tutti i membri della famiglia. E' riuscito a recuperarli da una credenza che si intravede attraverso il muro sventrato da un obice. Davanti al cortile c'è il relitto del suo piccolo camion e un trattore contorto e bucherellato dalle schegge. Ha perso tutto, salvo i suoi cari che è riuscito a far fuggire subito, quando arrivarono i ceceni. Non gli hanno fatto niente? Chiedo. «Non badavano a noi, ma a trincerarsi», risponde. Sul volto ha solo disperazione. Non c'è domani per lui. Sa bene che non ci sarà nessun indennizzo. Un Giobbe su cui è caduta l'ennesima maledizione.

Scende la notte, bisogna tornare prima che faccia buio. Magomed si offre di riportarmi non lontano da dove mi ha preso.

Adesso è chiaro che Salman Raduev è riuscito a fuggire non con un pugno di disperati, ma con più di 120 uomini. Il trionfo di Eltsin diventa sempre più piccolo con il passare delle ore. Lui stesso, del resto, confermerà indirettamente questa cifra elencando in tv quelle della vittoria: «Erano 320, ne abbiamo uccisi 153, altri 30 catturati». Se la matematica conta ancora qualcosa in questa commedia dell'assurdo che è la Russia di oggi, vuol dire che ne sono scappati addirittura 137.

E le bugie diventano sempre più grosse con il passare delle ore. Gli ostaggi erano «circa 110», direttore dell'ex Kgb, e una parte se li è portati via Raduev. 81 sono stati ritrovati vivi mentre è certo (ho ascoltato un colonnello che comunicava al suo generale di Novosibirsk in un telefono pubblico questa notizia) che gli Omon di Novosibirsk sono ancora tutti in mano di Raduev.

E i «fucilati» che erano stati strombazzati nei giorni scorsi? Pare che non ce ne siano. E gli anziani dei villaggi, «barbaramente trucidati» dai ceceni? Nessuna traccia. L'operazione Pervomajskaja è finita. Bilancio provvisorio: circa 300 morti. Non resta che aspettare la prossima

Giulietto Chiesa

IL PRESIDENTE CLINTON

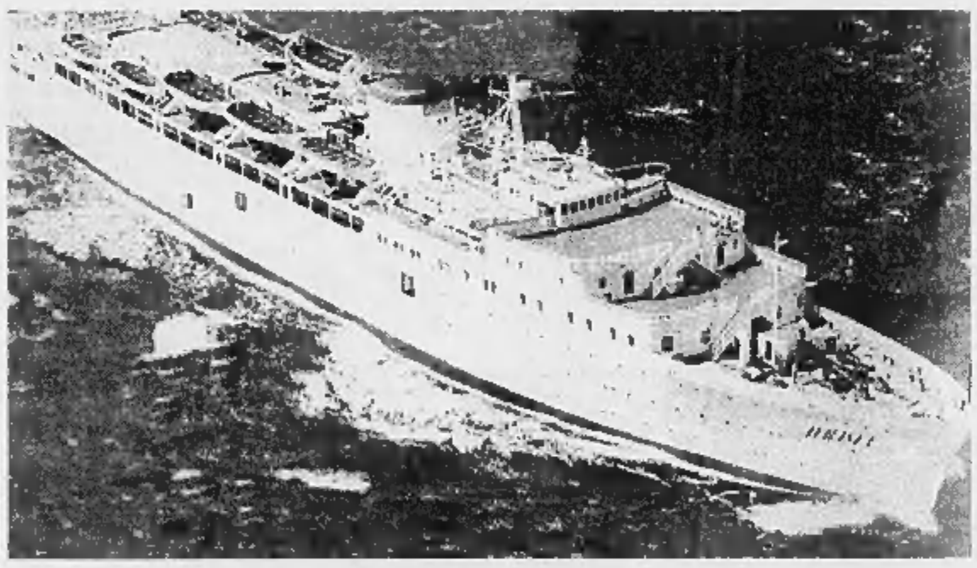
«Giusta reazione a un atto terroristico»

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha evitato di condannare l'uso della forza in Cecenia ed ha dichiarato di aver fiducia in uno sviluppo democratico della Russia. Nei giorni scorsi dalla Casa Bianca e dal Dipartimento di Stato si erano levate voci preoccupate per l'andamento della vicenda nel Daghestan: «Se le parti continueranno a ricorrere alla forza - aveva detto Nicholas Burns, portavoce del Dipartimento di Stato - non si giungerà a nulla di buono». Ieri Clinton, in un'intervista alla rivista «U.S. News and World Report», si è tuttavia schierato con Eltsin, tenuto conto che ha dovuto «reagire ad un atto terroristico». Sul come reagire, sempre secondo Clinton, a Mosca doveva «essere lasciata un'ampia discrezionalità». In riferimento ad un possibile ritorno all'autoritarismo in Russia, Clinton ha detto di ritenere «che la democrazia si svilupperà ancora e che ci saranno elezioni pacifiche». Il Presidente americano ha concluso dicendo che telefonerà presto ad Eltsin.

La presidenza dell'Unione Europea ha invece deplorato «l'avvenuta perdita di vite umane» a Pervomajskaja e in un comunicato diffuso ieri da parte del ministero italiano degli Esteri ha chiesto «la cessazione immediata degli scontri al fine di evitare un nuovo spargimento di sangue».

(Ansa-Reuter)

«Le guardie rapite sono ancora nelle mani dei fuggiaschi»



Il traghetto sequestrato dai terroristi filo-ceceni

Un lieto fine nel Bosforo

Si arrendono i pirati del traghetto

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Si è conclusa con un lieto fine alle porte del Bosforo l'odissea di quattro giorni del traghetto Avrasya e dei suoi 220 ostaggi, tutti sani e salvi. Ieri sera, dopo una giornata di incertezza e tensione, i sette terroristi filo-ceceni che avevano sequestrato la nave hanno deciso di arrendersi alle autorità turche.

Il commando di caucasici, guidati da Mohammed Tokcan, turco di origine abkhaza, aveva catturato il traghetto martedì sera a Trabzun. Dopo aver chiuso in un locale separato i passeggeri russi - almeno 97 - e garantito l'incolumità a tutti gli altri, i terroristi sono salpati alla volta del Bosforo. Una volta là minacciavano di far esplodere la nave se Mosca non avesse fermato l'assalto contro Pervomajskaja e lasciato andare Salman Raduev.

Ma l'ingresso nelle acque di Istanbul è stato proibito dalle autorità turche che temevano le conseguenze di un'eventuale esplosione in piena città. Ieri mattina ai terroristi era stato ordinato di gettare l'ancora nella baia di Riva vicino all'isoletta Sogan, sulla costa asiatica, a poche centinaia di metri dall'imboccatura del Bosforo.

Tokcan via radio ha risposto che era d'accordo, ma non perché gli era stato ordinato - ha precisato - bensì per «motivi di sicurezza». «Il nostro obiettivo è stato raggiunto», ha poi detto in diretta da una tv locale, riferendosi alla fine del massacro di Pervomajskaja e alla fuga del capo dei ceceni, Salman Raduev.

Forse Tokcan è diventato più tranquillo anche grazie a un appello del presidente ceceno Dudaev, che ieri alla televisione turca ha chiesto ai ribelli di abbandonare la loro missione.

Ma il finale rimaneva ancora aperto. L'Avrasya era atteso a Istanbul giovedì sera, ma per tutta la notte di ieri ha fatto manovre misteriose nel Mar Nero, andando avanti e indietro lungo la costa. Forse, Tokcan voleva arrivare a Riva in pieno giorno, per farsi vedere bene dalle telecamere, o forse i terroristi erano incerti sul da farsi.

Un giornalista sale sulla nave Avrasya

Eltsin per il blitz offriva 150 uomini

Alle 12.30 locali (le 11.30 italiane) il traghetto è finalmente apparso all'orizzonte, scortato da tre navi militari turche, e ha gettato l'ancora. E subito dopo è arrivato l'ultimatum del premier Tansu Ciller: «Arrendetevi, non avete altra scelta». L'imboccatura del Bosforo nel frattempo era stata sbarrata, con decine di navi che galleggiavano al largo in attesa. Sulla costa decine di turchi manifestavano la loro simpatia ai fratelli musulmani agitando bandiere islamiche.

Tre ore di trattative hanno portato alla liberazione di 12 ostaggi. Poi all'improvviso la tensione, che si stava allentando, è salita alle stelle: uno dei terroristi ha annunciato via radio che l'Avrasya sarebbe entrato a tutti i costi nel Bosforo. Pochi minuti dopo il traghetto ha levato l'ancora.

Le truppe d'assalto turche erano pronte a intervenire. Ma a salvare la situazione, a quanto pare, è stato lo stesso capo del commando che pochi minuti dopo ha annunciato la resa, domando un ammutinamento dei suoi compagni che volevano invece procedere.

Un'ultima raffica di kalashnikov verso il cielo per celebrare la causa dell'indipendenza dei fratelli ceceni e poi i terroristi hanno gettato le armi e gli esplosivi nel mare e sono scesi su un battello della polizia.

Li aspettano almeno 15 anni di carcere.

Mentre le trattative erano ancora in corso Boris Eltsin da Mosca aveva chiesto con durezza un intervento armato contro il commando filo-ceceno.

«Sono estremamente insoddisfatto dell'operato dei turchi - ha dichiarato minaccioso il presidente russo -, tardano ad agire, a che cosa stanno pensando?». Eltsin ha insistito perché le truppe russe partecipassero al blitz e ha rivelato che una squadra di 150 sommozzatori era pronta ad agire.

Eltsin si è poi rammaricato per l'assenza nelle acque turche di un sottomarino russo. E' chiaro che in vista delle elezioni il presidente ha deciso di dimostrare ai suoi elettori di essere un «duro». Chissà se, pur di dimostrarlo, era disposto a organizzare davvero una battaglia navale alle porte di Istanbul con tanto di siluramento del traghetto.

Anna Zafesova

«E tutti gli ostaggi fucilati e trucidati? Non ce n'è traccia»

IL CASO

LO SCANDALO INFINITO

«Ritrovato» da una segretaria, il plico è la prova che mente

Hillary cade su un dossier

Giallo nel giallo alla Casa Bianca

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come in tutti i gialli che si rispettano, il colpevole potrebbe essere stato il maggiordomo. E come in tutte le migliori storie di spionaggio, anche in questa compare un Bond. Ma, in questo caso, non è finzione e il teatro dell'azione è rappresentato dalla Casa Bianca e dal Congresso degli Stati Uniti. E, per quanto riguarda il finale (ancora tutto da svelare), se il colpevole non è stato il maggiordomo, la First Lady e il Presidente potrebbero venir accusati di aver ostacolato la giustizia.

Al centro della vicenda c'è sempre il presunto scandalo chiamato Whitewater, dal nome di una speculazione edilizia compiuta dai Clinton negli Anni 80. I particolari «gialli» sono emersi l'altro giorno in Senato quando la commissione Banche, che conduce audizioni sul Whitewater da parecchi mesi, ha interrogato Carolyn Huber, segretaria di fiducia dei Clinton portata a Washington dall'Arkansas. La signora Huber è quella funzionaria della Casa Bianca che all'inizio di gennaio tirò fuori all'improvviso dei documenti che gli investigatori cercavano da due anni. Si tratta di alcune registrazioni, compilate allo studio legale Rose di Little Rock, delle ore di lavoro dedicate da Hillary Clinton a diverse questioni, tra le quali alcune strettamente attinenti alla vicenda Whitewater. Hillary aveva solennemente giurato di non aver mai dedicato «un significativo ammontare di tempo» a seguire le vicende della Cassa di risparmio Madison Guarantee, accusata di avere dirottato illegalmente fondi alla campagna elettorale di Clinton. I documenti mostrano che Hillary dedicò oltre 60 ore di lavoro in 15 mesi per preparare la difesa della Madison contro lo Stato dell'Arkansas, del quale il marito era allora governatore.

La Huber ha raccontato ai senatori della commissione come e dove trovò quei documenti. «Apparvero» all'improvviso su un tavolo di una stanza del terzo piano della Casa Bianca in agosto. La Huber li prese e li mise in un cassetto. Mesi dopo li esaminò. Scoprì di che cosa si trattava e, dopo aver avvertito gli avvocati propri e della Casa Bianca, li girò agli inquirenti. Hillary venne accusata di aver mentito.

La Huber ha spiegato che la stanza dove apparvero miracolosamente i documenti appartiene all'ala privata della Casa Bianca, dove hanno accesso, oltre ai Clinton, solo i loro ospiti personali, pochi impiegati e, appunto, il maggiordomo. Numerosi indizi portano a ritenere che il plico di carta da computer alto due centimetri e mezzo fosse stato portato via dallo studio Rose e fosse finito nello studio di Vincent Foster, il collega di Hillary portato alla Casa Bianca e suicidatosi due anni fa. Il sospetto è che quei documenti fossero stati illegalmente rimossi dallo studio di Foster dopo la sua morte. Questa sarebbe, appunto, la prova che qualcuno alla Casa Bianca ostacolò la giustizia.

«Chi li portò via dallo studio Rose e come riapparvero in piena vista su un tavolo della Casa Bianca?», ha chiesto il senatore repubblicano Christopher Bond. Non ci sono ancora risposte, ovviamente, ma i senatori hanno detto che andranno fino in fondo per scoprire chi sia stato. Intanto vengono controllati i «passi» di quei giorni di inizio agosto, per individuare lo stretto numero di persone che può essere passato accanto a quel tavolo, accanto all'ufficio personale di Hillary e sulla strada per la palestra al piano superiore.

E' stato un altro senatore repubblicano, Lauch Faircloth, a fare la battuta sul maggiordomo. Ma poi ha smesso di scherzare e ha detto che, a suo parere, la First Lady dovrebbe essere interrogata «sulla base della ragionevole assunzione che abbia ostacolato la giustizia». E' la prima volta che il nome di Hillary viene associato a un preciso reato.

Paolo Passarini

La First Lady avrebbe favorito in Arkansas una ditta che finanziò illegalmente il marito

Hillary Clinton sempre più coinvolta nello scandalo

Forse il rogo non era doloso

I vigili del fuoco impegnati a spegnere le fiamme nell'ostello per stranieri dove, nella notte fra mercoledì e giovedì, sono morte almeno dieci persone e sono rimasti feriti una cinquantina di altri ospiti (FOTO ANSA)

Lubecca, scagionati i quattro naziskin

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il dubbio che tormenta la Germania non si scioglie. L'incendio che nella notte fra mercoledì e giovedì ha fatto almeno dieci morti e una cinquantina di feriti, in un ostello per stranieri di Lubecca, non ha ancora spiegazione: attentato o incidente restano ipotesi altrettanto valide, secondo il capo della polizia Winfried Tabarelli. Ma se una risposta certa arriverà soltanto fra due o tre giorni, cadono i sospetti sui giovani (4, non 3 come in un primo momento comunicato) fermati davanti all'edificio in fiamme. Quando l'incendio è divampato, erano in una stazione di servizio lontana alcuni chilometri. Ieri sono stati rilasciati.

Un elemento importante sembra però acquisito: l'incendio è scoppiato al primo piano e in un punto solo. Resta da chiarire naturalmente come e perché: la raccolta di elementi utili è difficile per le condizioni dell'ostello, invaso dalle macerie e pericolante. Per questo i vigili del fuoco non escludono del tutto la possibilità di trovare altre vittime: anche se la famiglia di cinque persone ospitata nel sottotetto, e in un primo momento data per dispersa, avrebbe in realtà lasciato Lubecca da alcuni giorni.

Insieme con il dubbio, restano interrogativi, inquietudini, paure. Frattanto ieri un uomo di 34 anni è stato fermato per il fallito attentato a un centro per senzatetto, ad Hannover.

[e. ri.]

Accuse al Sudan

Addis Abeba bomba in un hotel 3 morti, 20 feriti

ADDIS ABEBA. Tre persone hanno perso la vita e altre 20 sono rimaste ferite per l'esplosione di un ordigno in un lussuoso albergo di Addis Abeba. Secondo alcuni, l'azione va collegata alle minacce lanciate dal presidente sudanese Omar Hassan al Bashir contro l'Etiopia dopo i recenti scontri alla frontiera. Le relazioni fra i due Paesi da tempo sono tese. [Agi-Efe]

L'incarico va alla Ciller

Ankara, il leader islamico getta la spugna

ANKARA. Il filo-islamico Necmettin Erbakan, leader del Partito della Prosperità, vincitore delle recenti elezioni in Turchia, con 158 su 550 seggi, ha gettato la spugna e ha rimesso nelle mani del presidente Suleyman Demirel il mandato per formare un nuovo governo. Demirel ha a sua volta convocato la premier uscente, Tansu Ciller. [Agi-Ap]

Usa, allarme sanitario

«Fanno male le vitamine di carota in pillole»

NEW YORK. Le autorità sanitarie americane sconsigliano di prendere le pillole di beta carotene, un supplemento vitaminico molto noto, che sicuramente non fa bene e, anzi, non è escluso che possa fare male. L'allarme deriva da uno studio del dottor Gilbert Omenn dell'Università di Washington, per conto dell'Istituto Nazionale per i tumori. [Ansa]

Studentessa accusa il Nobel per la Letteratura

«Walcott per promuovermi voleva portarmi a letto»

NEW YORK. Derek Walcott, il professore dell'Università di Boston che nel 1992 ha vinto il premio Nobel per la Letteratura, è stato accusato di molestie sessuali da una studentessa. La donna, Nicole Niemi, afferma che due anni fa si è dovuta ritirare dal corso di drammaturgia insegnato da Walcott perché il professore aveva minacciato di bocciarla se non andava a letto con lui. Nicole Niemi, l'accusatrice dello scrittore, originaria di St. Paul, nel Minnesota, ha dichiarato che trascinerà il suo ex professore in Tribunale. Non ha specificato tuttavia se è in grado di provare le sue affermazioni. Il «Boston Herald», che ieri riportava la notizia spiega che si tratta della terza volta che il premio Nobel è accusato di aver fatto proposte indecenti ad una studentessa. Walcott, che si trova attualmente nella sua casa in un'isola dei Caraibi, non ha fatto finora commenti. Il suo avvocato ha però negato con i giornalisti le accuse e ha descritto la studentessa come «una commediografa fallita che intende punire Walcott per non avere voluto produrre una sua commedia».

[Ansa]

Il premio Nobel per la letteratura del 1992 Derek Walcott

DALLA PRIMA PAGINA

PADRE NOSTRO CAMBIA CON NOI

questa paternità divina a ciascuno individualmente. In fondo, è un atto di coraggio che il credente fa nei confronti di Dio. Infatti, nella Messa, il Padre nostro è introdotto da questa espressione: «noi osiamo dire...».

Chi, proprio per considerazioni teologiche, tremava al pronunciare la parola Padre rivolta a Dio era Martin Lutero. Il grande riformatore stava quasi per fuggire dall'altare quando, alla celebrazione della sua prima Messa, doveva dire la preghiera insegnata da Cristo. «Allora compresi», scrive Lutero, «che dovevo parlare con Dio senza un mediatore e volli fuggire, come Giuda di fronte al mondo. Infatti chi può sostenere la maestà di Dio senza la mediazione di Cristo?». La parola Padre, per Lutero, è certamente quella che, tra tutti i nomi divini, può far avvicinare di più l'uomo a Dio, ma anche questa «invocazione sublime» non può essere espressa se non attraverso Gesù Cristo. E' montando «sulla sua pelle e sulle sue spalle», dice con immagine ardita il riformatore, che si può salire al cielo.

L'estremo rigore teologico di Lutero, che del resto può essere percepito in questo caso anche sul versante cattolico, ha ovviamente un valore in campo cristiano. Ma anche chi è fuori della fede di Cristo non rinuncia alla scoperta di questa paternità di Dio e nemmeno alla richiesta di pane, di perdono e di liberazione dal male. La lode a Dio e la supplica dell'uomo salgono dalla bocca del pio ebreo quando prega: «Benedetto sii tu, Signore, Dio santo. Perdonaci, Padre nostro, perché abbiamo peccato. Assolvici, perché ci siamo ribellati. Tu infatti assolvi e perdoni. Benedetto sei tu, Signore, che sei clemente e largo nel perdonare».

E una sura del Corano si dilunga a offrire quasi una interpretazione all'ultima frase tormentata del Padre nostro cristiano, che riguarda la «tentazione». Prega il fedele islamico: «Non ci riprendere se dimentichiamo o sbagliamo, Signore! Non ci imporre un carico pesante, non ci caricare di quello che non abbiamo la forza di portare. Condona, perdona, abbi pietà di noi. Tu sei protettore nostro, Signore».

Domenico Del Rio

Dopo una vita laboriosa, di forte impegno, circondato dall'affetto dei suoi cari si è spento il

COMMENDATOR
Aldo Caucino

Lo piangono la moglie **Rosanna Blanco**, le figlie **Paola** e **Franca**, il genero **Paolo Foggini**, gli amatissimi nipoti **Andrea, Valentina** con **Massimo, Francesca** con **Alessandra** e la piccola **Martina**. La famiglia ringrazia l'amico e insostituibile guida Francesco Paolo Bersani, il dottor Giorgio Chiampo per la sua generosa costante presenza. Un particolare ringraziamento a Maria e Fiorello. Funerali oggi 20 alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Revigliasco (TO). La cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Ronco Biellese.
— **Revigliasco**, 19 gennaio 1996.

Franco Cassina con la famiglia è vicino a Rosanna e piange il caro fratello **ALDO.**

Wilma Caucino, Rodolfo e **Luisella** abbracciano commossi Rosanna, Paola e Franca.

Le famiglie **Bianco** e **Antonietti** partecipano commosse al dolore di Rosanna, Paola e Franca.

Ester Foggini con **Massimo, Gianni, Marialina** e le loro famiglie partecipa con affetto e commozione al grande dolore di Paola e dei suoi cari per la perdita dell'amato papà

COMMENDATOR
Aldo Caucino

— **Torino**, 19 gennaio 1996

Dirigenti e **Collaboratori tutti** delle **Aziende del Gruppo Foggini** partecipano al lutto del signor Paolo Foggini per la scomparsa del suocero

COMMENDATOR
Aldo Caucino

Torino, 19 gennaio 1996.

Silvana e **Giancarlo Maccagno** sono affettuosamente vicini a Rosanna, Paola, Franca e famiglia.

Vittorio e **Luciana Blass Anselmi** addolorati partecipano al lutto di Paolo e Paola Foggini per la morte del

COMMENDATOR
Aldo Caucino

— **Milano**, 19 gennaio 1996.

Francesco e **Marina Blass Anselmi** partecipano al dolore di Paolo e Paola Foggini per la scomparsa del

COMMENDATOR
Aldo Caucino

— **Milano**, 19 gennaio 1996.

Beppe, Carla, Elena, Laura Foggini sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Paola, Paolo e a tutti i loro familiari.

Marcello e **Vanna Garigliano** piangono con la famiglia l'amico carissimo

Aldo Caucino

— **Torino**, 20 gennaio 1996.

Sono affettuosamente vicini a Paola, Paolo e Franca gli amici:
Fabrizio e Marili Bini
Sandro e Emma Brala
Giorgio e Carla Cappelletti
Paola e Bianca Catalano
Alessandro e Luisanna Colesanti
Guili e Beni Debenedetti
Giusi e Anna Garis
Marco e Marili Massobrio
Carla Odoriolo
Silvio e Ilva Palmerio
Giorgio e Cioti Romano
Franco e Mariateresa Rossini
Gigi e Luisa Tessore
Babette e Mamma Zunino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Tardini

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e la nipotina.
Torino, 19 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Faustino Rovera

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Concetta**, la mamma **Rina**, il fratello **Franco**, cognati, nipoti, zio e parenti tutti. Funerali sabato 20 gennaio ore 11,45 chiesa Santa Rosa, via Millefiori 60.
Torino, 20 gennaio 1996.

Angela Enzo e **Matteo** partecipano al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico **FAUSTO.**

Ora è insieme alla sua adorata Mary. E' mancato

dr. Mario Pirona
Chimico farmacista

Lo annunciano i figli **Silvia** con **Alfredo, Andrea, Valentina** e **Alberto** con **Valeria, Roberto**, i parenti tutti. Grazie **PAPA'**, ci hai insegnato la generosità, la bontà, l'onestà e lasci un vuoto incolmabile. Un ringraziamento a medici ed infermieri del reparto Martini, reparto del prof. Tartara. Funerali oggi ore 16 nella cappella dell'ospedale Martini.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

Medici ed **infermieri della Medicina II ospedale Martini** partecipano al dolore del dott. Alfredo Cassia e famiglia

Domenico Cavanna con la famiglia **Francone** piange l'amico inseparabile

Mario Pirona

Torino, 19 gennaio 1996

Marco Antonetto S.p.A. ricorda con rimpianto il

dott. Marco Pirona

che per molti anni resse la direzione tecnica della Società.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

Carlo Antonetto partecipa commosso al dolore della famiglia.

Sono vicini a Silvia e Alberto gli amici: **Claudio** e **Brunella, Roberto** e **Grazia, Ruggero** e **Luigina, Guido Bosco, Carlo Seberich, Stefano Longo** e famiglia.

Enzo e **Laura Tasidi** partecipano al dolore di Silvia e Alberto per la perdita del loro **PAPA'.**

Paola Pollasero e famiglia partecipano.

Ricordano con affetto il

dott. Mario Pirona

Donatella, Roberto Sacco
Vittoria Sacco
Simonetta Gallo.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

E' mancata
Margherita Troja Perolin ved. Negro Camusin
anni 89

L'annunciano: i figli **Piero, Maria** con il marito **Paolo Didier**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. Funerali in Spineto Malaspina 20 ore 15 dall'abitazione.
— **Spineto di Castellamonte**, 19 gennaio 1996.

E' mancata
Aida Rossi in Cacciatori

Lo annunciano addolorati il marito **Guido**, i figli **Agnese** con **Giuliano, Renzo** con **Mimma**, gli adorati nipotini **Luca** e **Stefano**, la sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Nora Moselli e famiglia. Funerali in Rivoli lunedì 22 ore 15 parrocchia San Martino.
— **Rivoli**, 19 gennaio 1996.

E' mancato
MARESCIALLO MAGGIORE
Fulvio Bocciardi
anni 68

L'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Cinzia** e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15. Parrocchia Nuova Collegiata, via Piol.
— **Rivoli**, 20 gennaio 1996.

E' cristianamente mancato il

comm. Ferdinando Cerutti

Lo annunciano la moglie **Luisa**, il figlio **Franco** con **Luisa** e **Barbara**. Il funerale si terrà nella Chiesa di San Giacomo in Lessona San Giovanni lunedì 22 gennaio alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano alle ore 9,15. Un grazie di cuore al Dr Orlando per la premurosa cura.
— **Torino**, 20 gennaio 1996.

Gigi e **Maria** si stringono a Luisa nella triste circostanza.

La consuocera **Maria Ravetti** con **Angela** e famiglia partecipa commossa.

Renzo Rossetto e famiglia partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amico fratello

comm. Ferdinando Cerutti

— **Torino**, 20 gennaio 1996.

Famiglia **Damilano** partecipa commossa al dolore di Luisa e famiglia.

Il 16 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Di Dente
anni 49

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Gianna**, i figli **Katia, Mauro** e **Antonio**, la mamma **Rina**, il papà **Pierluigi**, la suocera **Giuseppina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 22 gennaio nella Parrocchia di S. Maria alle ore 14,15, partendo dalla propria abitazione, via Stefanel 25 alle ore 14. S. Rosario sabato e domenica alle ore 20,30 in abitazione.
— **Venaria R.**, 19 gennaio 1996.

Marco, Laura Di Dente e mamma sono vicini ai cugini Katia, Mauro, Antonio e alla zia Gianna, piangendone la perdita dello zio **MARIO.**

I **dipendenti** della Ditta **Noidem** piangono la morte del loro titolare

Mario Di Dente

Lo ricorderanno sempre con immensa stima e gratitudine.
— **Venaria R.**, 19 gennaio 1996.

Diletta Baccati e la sua famiglia partecipano con affetto.

La **Sargrai** partecipa al dolore dei famigliari.

Direzione e **Collaboratori** di **Gazzetta** sono affettuosamente vicini alla famiglia Di Dente per la scomparsa del caro **MARIO.**

La Ditta **Italpunto** partecipa al dolore della famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancata
Camilla Macchieraldo ved. Barberis

Lo annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Angela** e **Luigi**, la sorella **Rosa**, il fratello **Giuseppe**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali oggi sabato 20 gennaio Parrocchia Burrone (Vc) ore 10,30.
— **Carmagnola**, 20 gennaio 1996.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Teksid S.p.A.** prendono viva parte al lutto del Sig. Luciano Barberis per la scomparsa della Signora

Camilla Macchieraldo ved. Barberis

— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Partecipano al lutto della famiglia Barberis:
Cesare Bazzani
Graziano Cantore
Franca Carella
Carlo Cerbonoschi
Elio Dall'Aglio
Giancarlo De Pieri
Paolo Fassola
Guido Gattiglio
Maria Lucia Iuliano
Michele Marango
Francesco Monge
Claudio Mussa
Marcello Spada
Alessandro Tiberio
Ivo Turati
Genesio Vair
Giuseppe Vallana

Non c'è più il

prof. ing. Valentino Unia

Nel suo ricordo lo annunciano la moglie **Vittoriana Rolle**, la figlia **Annamaria**, il genero **Paolo Buoso**, zii, cugini, amici, parenti tutti. Funerali il 22 gennaio 1996 ore 10 presso la Cappella dell'Istituto Arti e Mestieri, corso Trapani 25, Torino.
— **Torino**, 19 gennaio 1996.

Rita, Luigi, Eva e **zia Pina**, lo avranno sempre nella mente e nel cuore.

Tare, Sandro, Silvano Raspino ricordano con affetto **VALENTINO.**

E' mancato
Ezio Marino Mocellin

Lo piangono i figli **Giambattista** e **Patrizia**, la mamma, la sorella, la suocera e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 14,30 via Trieste 18.
— **Settimo T.se**, 19 gennaio 1996.

Salone e le famiglie **Drapparo - Chiambretti** sono vicine a Giambattista e Patrizia.

Matteo Cavaglià è vicino a Gianba e Patrizia nella scomparsa dell'amico e socio

Ezio Mocellin

— **Torino**, 18 gennaio 1996.

Il giorno 16 gennaio è deceduto
Sergio Montorsi
ex comandante di Marina

Con profondo dolore partecipano la mamma **Iola Lattes** ved. **Montorsi**, la sorella **Liliana Montorsi** ved. **Pescatori**, i nipoti **Mario Pescatori** con la moglie **Paola Pagliaro**, **Miki** con il marito **Adriano Peris** e **Bianca** con **Gianluigi Silvani** e i pronipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 12.00 nella Basilica di S. Marco.
— **Firenze**, 20 gennaio 1996.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari la professoressa
Michela Bertero in Campiglio

Ne danno il triste annuncio la mamma **Maria**, il marito **Gianpiero**, parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. ore 16 dalla Parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

La **Scuola Media Fermi** ricorda con affetto la professoressa
Michela Bertero
— **Torino**, 18 gennaio 1996.

L'**Associazione Amici della Formi** partecipa commossa.

Non ti dimenticheremo. **Mia** e **Nuccio Bologna.**

Partecipano commossi al dolore di Gianpiero
Annamaria e **Sergio Bertonasco**
Annamaria e **Domenico Binelli**
Giovanna e **Adelchi Velluva.**

«Perché so in Chi ho creduto».
II Timoteo 1:12

E' mancata serenamente
Anita Long ved. Mathieu

Lo annunciano i figli: **Bruno** con la moglie **Paola Sarù, Luciano, Giorgio** con la moglie **Luciana Cafferatti, Gianfranco**, la sorella **Alma**, cognato, nipoti e pronipoti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Tempio Valdese di Torre Pellice.
— **Torre Pellice**, 20 gennaio 1996.

I **Colleghi** della **Mondadori Pubblicità** di **Torino** e **Genova** partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio.

Rosi, Ginin e rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Luciana.

ANNIVERSARI

1992 1996
Luigi Angeleri (Gino)
Ricordandoti con l'amore di sempre. Tua **Ciella.** Il Messa martedì 23 gennaio ore 17 parrocchia La Visitazione.

1936 1995
Leone Sarzano
geometra
Vivi, vivrai in me sempre.

1899 1996
Roberto Marcone
Con il rimpianto di sempre. Mamma. Venna 20 gennaio S. Redentore ore 18.

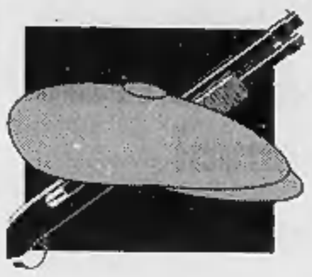
1914 1985
Maria Spiridioni
Ancora sempre nostalgia. Messa parrocchia Santa Barbara 21 gennaio 1996, ore 11.

1905 1995
Sergio Gioelli
A ricordo, con affetto.

1895 1956
Aldo Andreone
I tuoi cari con profondo rimpianto. S. Messa parrocchia Crocetta 22 gennaio 1996, ore 18.

1905 1996
Domenico Riva
Vivi nel nostro ricordo. I tuoi cari.

1936 1996
Giovanni Fantino
Sempre ti ricordiamo con immenso affetto. I tuoi cari con **Gabriela.**



Palermo, secondo il pm «è stato l'anello di congiunzione fra Cosa Nostra e servizi deviati»

«Dodici anni a Contrada: ha tradito lo Stato»

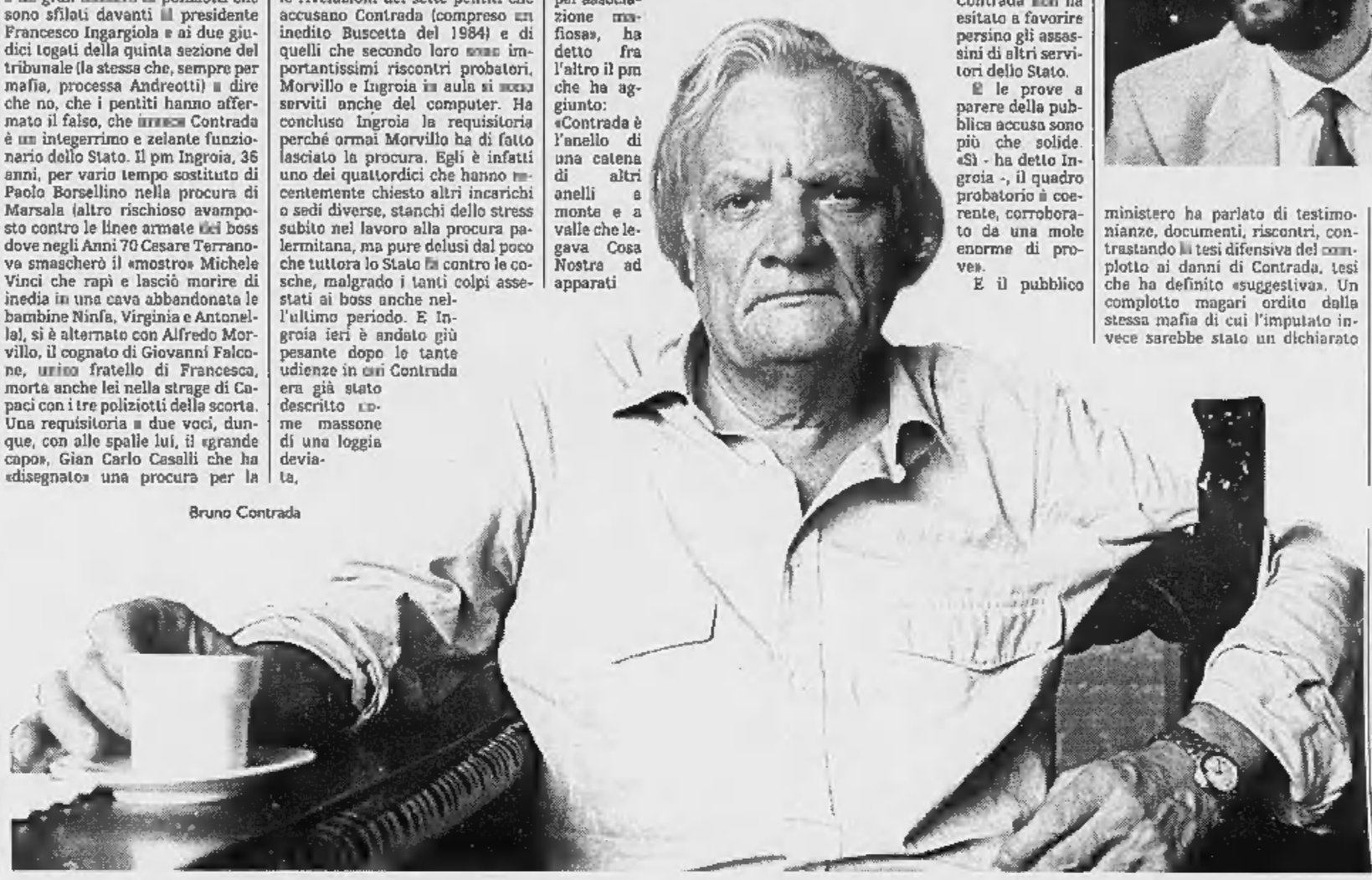
Chiesta la condanna per l'ex 007

Il pubblico ministero Antonio Ingroia: la requisitoria contro Contrada è durata ventidue udienze

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dev'essere condannato a dodici anni di carcere». Così il pm Antonio Ingroia, pochi attimi prima delle 14 di ieri, ha chiesto la punizione del questore Bruno Contrada, ex numero 3 del Sisde, accusato di associazione mafiosa perché avrebbe agevolato i boss, primo fra tutti Totò Riina. Nessuna pietà, neanche un po' di compassione per l'uomo smagrito dopo i trenta mesi di carcerazione preventiva, la cui vicenda aveva riproposto in Italia la questione della permanenza in prigione dei detenuti in attesa di giudizio. E per motivare definitivamente la richiesta di condanna il pm ha detto: «Contrada è colpevole del più grave reato che possa essere contestato a un funzionario di polizia: tradire lo Stato». La requisitoria, implacabile, è stata la più lunga nella storia giudiziaria italiana: 22 udienze. E forse ha segnato anche un primato mondiale, da Guinness. Neanche nel processo Moro, neppure nei maxi-processi a Cosa Nostra, la pubblica accusa aveva ottenuto tanto tempo per provare a smontare la linea difensiva e nel tentativo di smentire i numerosi testi a favore di Contrada, compresi i tre capi della polizia e un gran numero di poliziotti che sono sfilati davanti al presidente Francesco Ingargiola e ai due giudici togati della quinta sezione del tribunale (la stessa che, sempre per mafia, processa Andreotti) a dire che no, che i pentiti hanno affermato il falso, che Contrada è un integerrimo e zelante funzionario dello Stato. Il pm Ingroia, 36 anni, per vario tempo sostituto di Paolo Borsellino nella procura di Marsala (altro rischioso avamposto contro le linee armate dei boss dove negli Anni 70 Cesare Terranova smascherò il «mostro» Michele Vinci che rapì e lasciò morire di inedia in una cava abbandonata le bambine Ninfa, Virginia e Antonella), si è alternato con Alfredo Morvillo, il cognato di Giovanni Falcone, unico fratello di Francesca, morta anche lei nella strage di Capaci con i tre poliziotti della scorta. Una requisitoria a due voci, dunque, con alle spalle lui, il «grande capo», Gian Carlo Caselli che ha «disegnato» una procura per la quale non vi sono intoccabili e proprio nessuno è considerato in partenza al di sopra dei sospetti.

Per metter ordine nel fiume delle rivelazioni dei sette pentiti che accusano Contrada (compreso un inedito Buscetta del 1984) e di quelli che secondo loro sono importantissimi riscontri probatori, Morvillo e Ingroia in aula si sono serviti anche del computer. Ha concluso Ingroia la requisitoria perché ormai Morvillo ha di fatto lasciato la procura. Egli è infatti uno dei quattordici che hanno recentemente chiesto altri incarichi o sedi diverse, stanchi dello stress subito nel lavoro alla procura palermitana, ma pure delusi dal poco che tuttora lo Stato fa contro le cosche, malgrado i tanti colpi assestati ai boss anche nell'ultimo periodo. E Ingroia ieri è andato giù pesante dopo le tante udienze in cui Contrada era già stato descritto come massone di una loggia deviata, corrotto, doppiogiochista privo di scrupoli. «Non a caso uno di quelli che l'hanno difeso è l'ex ministro Antonio Gava, indagato anch'egli per associazione mafiosa», ha detto fra l'altro il pm che ha aggiunto: «Contrada è l'anello di una catena di altri anelli a monte e a valle che legava Cosa Nostra ad apparati deviati dello Stato. Ma questo è il processo a Contrada. Saranno altre indagini a svelare la trama di quel patto scellerato». Secondo il pm, Contrada non ha esitato a favorire persino gli assassini di altri servitori dello Stato.



Bruno Contrada

E le prove a parere della pubblica accusa sono più che solide. «Sì - ha detto Ingroia -, il quadro probatorio è coerente, corroborato da una mole enorme di prove».

E il pubblico ministero ha parlato di testimonianze, documenti, riscontri, contrastando la tesi difensiva del complotto ai danni di Contrada, tesi che ha definito «suggestiva». Un complotto magari ordito dalla stessa mafia di cui l'imputato invece sarebbe stato un dichiarato nemico oppure inscenato da servizi deviati dello Stato.

Il pm ha infine chiesto la trasmissione all'ufficio della procura della Repubblica dei verbali con le dichiarazioni rese in aula da persone che potrebbero essere accusate di falsa testimonianza. Gli avvocati Pietro Milio e Gioacchino Sbacchi hanno chiesto «un congruo termine» prima delle arringhe difensive che difatti cominceranno il 7 febbraio, data in cui il presidente Ingargiola ha rinviato il processo.

Antonio Ravidà

INTERVISTA

LA DIFESA DEL FUNZIONARIO

«Se fosse vero meriterei la fucilazione»

«Me l'aspettavo: contro di me un processo politico»

PALERMO

BRUNO Contrada - sostiene l'accusa - è un servitore dello Stato infedele. Per un lunghissimo periodo della sua vita professionale ha fatto da supporto a Cosa Nostra. Per questo deve essere condannato a dodici anni di carcere.

Se lo aspettava, dottor Contrada?

«Certo che lo aspettavo. Non ho mai pensato che quelli scherzassero».

Quelli chi? I pubblici ministeri?

«Hanno fatto le cose scrupolosamente...».

Non le sembra eccessiva la richiesta? 12 anni sono tanti...

«Ma si rende conto dell'accusa? Se fosse vera, se io fossi quello che loro hanno descritto, non basterebbe il carcere. Per uno che tradisce lo Stato, i suoi uomini, i suoi superiori, i suoi affetti, le sue idee, per un uomo così la pena adeguata sarebbe la fucilazione. Alle spalle, con ignominia».

Che fa, le provocazioni?

«No, per nulla. Sono lucido: cosa vuole che sia il carcere per uno che ha ricoperto il mio grado. Dodici giorni, dodici mesi o dodici anni non sono nulla. Il problema è un altro: se sono colpevole merito la morte, come previsto dal codice di guerra. Il patteggiamento della pena ha una logica se si parla di delinquenti. Prendere quattro anni invece di otto può avere senso per uno come Gaspare Mutolo, per i mafiosi, ma per me...».

Le brucia l'accusa di alto tradimento...

«Ieri, in aula, ho appreso di essere un funzionario infedele, di aver tradito e neppure con l'attenuante della paura. E' saltata anche la tesi di un Contrada "cambiato" - come risultava persino dall'ordine di custodia nei miei confronti - dopo l'assassinio del mio amico Boris Giuliano. Il pubblico ministero ha detto che ho tradito non per salvarmi la pelle, né per soldi. Ho tradito in quanto ingranaggio di un intero sistema infedele. Siamo alla conferma della volontà di imbastire un processo politico, ma io mi guardo intorno e accanto a me, sul banco degli accusati, non vedo nessuno. Sono solo: dov'è il sistema?».

Secondo lei, dunque, il processo sarebbe una costruzione.

«Io so che non potevano accusarmi di aver avuto paura perché l'evidenza dei fatti lo smentiva. Se avessi avuto timori per la vita mia e dei familiari avrei potuto abbandonare. E invece altri sono fuggiti, altri hanno avuto paura, come qualcuno che veniva a Palermo il tempo necessario per una comparsata e poi se ne tornava nella sua tranquilla Roma, al sicuro. Certo, era più difficile rimanere a vivere con moglie e figli a senza gli alpini, i granatieri di Sardegna, i blindati e tutto il resto».

E il tradimento per denaro?

«Soldi non ne hanno trovati. Ma come avrebbero potuto? Io non sono ricco, mi hanno rivoltato come un calzino...».

E allora perché avrebbe tradito?

«Credo che ieri siano state scoperte le carte. Siamo al processo politico: io sarei il rappresentante di quelle istituzioni che garantivano al sistema mafioso la coesistenza in cambio di protezione reciproca. Non per nulla l'accusa ha fatto riferimento all'ex ministro Gava ed ha chiesto l'acquisizione dei verbali di una serie di personaggi, alcuni rappresentanti delle istituzioni, che hanno testimoniato in mio favore».

Sarà pure un processo politico, come lei dice, ma la storia recente dimostra che i mille episodi inquietanti, avvenuti in Sicilia e non solo lì, non sono certamente invenzioni dei magistrati.

«A mio parere il problema è quello di voler guardare con gli occhi di oggi le vicende di quegli anni. Certo, noi potevamo pure avvertire l'inadeguatezza dello Stato nella lotta alla mafia. Ma se marcio c'era, non passava attraverso i nostri uffici di questurini...».

Non mi dica che non ha mai ricevuto pressioni.

«Le posso assicurare che in 25 anni non ho mai ricevuto una raccomandazione per un mafioso. Né da un politico, né da altri».

Neppure per una patente o per la revoca di un soggiorno obbligato?

«Guardi, la storia della patente a Stefano Bontade è stata analizzata in profondità. Sono venuti in aula il prefetto Di Giovanni, il questore Faranda, a dire che io non c'entravo. Ma poi, qual è la vera storia? Che Stefano Bontade, denunciato dalla polizia, venne condannato a tre anni in primo grado ed assolto in appello. Nel 1978, dopo un periodo di confino, ora di nuovo incensurato. E mi vengono a contestare la patente?».

Ma anche Nino Salvo si rivolse a lei, o no?

«Venne a trovarmi solo perché io riferissi all'Alto Commissario De Francesco, il quale - nelle intenzioni di Salvo - avrebbe dovuto farne un cane in seno al governo, le sue doglianze per quella che lui riteneva una persecuzione politica attuata per mezzo dell'attività giudiziaria. De Francesco non volle assumere questo ruolo e mi invitò a non scrivere neppure un appunto. Per questo ora dice di non ricordare. Certo, De Francesco non può e non vuol ricordare. Ma io ricordo perfettamente di aver detto a Nino Salvo che ne avrei parlato con l'Alto Commissario. E che quello mi rispose: "Ma io per questo sono venuto"».

> *«Se sarò assolto dovranno chiarire come si può tiranneggiare un uomo integerrimo»*

Insomma, i politici viaggiavano su altre frequenze...

«Per capire è bene fare una premessa: l'Antimafia non esisteva. Alla squadra mobile c'era solo una squadretta e lo stesso al nucleo investigativo dei carabinieri. Nessuno dall'alto ti telefonava mai per segnalarti la necessità di affrontare l'emergenza mafia. Però il ministro Restivo, per esempio, chiamava sempre per chiedere come mai vi fossero tanti rapinatori in libertà. Questo era il clima».

E se vi imbattevate in cose «delicate»?

«Le faccio due esempi. Nel '79, nell'ambito dell'inchiesta Sindona, il geometra del costruttore mafioso Rosario Spatola ci dice che i cantieri dell'imprenditore venivano utilizzati per la campagna elettorale di un politico dc. Cosa facciamo? Avvertiamo immediatamente il magistrato. La risposta di Ferdinando Imposimato fu chiara: mi invitava a convocare il geometra perché fosse lui a prenderlo a verbale. E quando fu ucciso il segretario provinciale della dc, Michele Reina, io convocai Salvo Lima per interrogarlo. Non riuscii mai a vederlo, perché mi fu detto: "Lima è un parlamentare ed è giusto che sia interrogato da un giudice"».

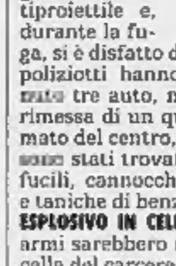
Crede che la condanneranno?

«Il mio processo non finisce con la sentenza. Dopo, infatti, ci saranno altri interrogativi da sciogliere. Se sarò condannato qualcuno dovrà spiegare com'è stato possibile che un funzionario tanto corrotto - però scelto dai vertici dello Stato - abbia potuto tradire così impunemente. Se sarò assolto, qualcuno dovrà chiarire come sia potuto accadere una simile sorte ad un uomo integerrimo».

Francesco La Licata

IN BREVE

SANTERINI. Il segretario della Federazione nazionale della stampa italiana, Giorgio Santerini, ha lanciato un appello a tutti i giornalisti che seguono delicate indagini penali, affinché non diffondano i nomi di persone che hanno deciso di collaborare con la giustizia, almeno nei primi giorni della loro decisione, per evitare di interferire nelle indagini. «Il procuratore di Palermo, Caselli, mi ha inviato un fax sul caso decisamente allarmante che riguarda la diffusione di informazioni su un collaboratore di giustizia che ha appena iniziato a collaborare nelle inchieste di mafia. Caselli ha ragione: far sapere che un pentito ha appena cominciato a parlare, diminuisce la possibilità e quindi la libertà dello Stato di difendere i cittadini, ovvero le loro libertà. Parziale limitazione non può che essere l'inizio di prevedibili censure. E' possibile una moratoria della notizia? In questo caso sì». [AdnKronos]



BOSS IN TRAPPOLA. Stava quasi certamente per compiere un omicidio Giuseppe Lombardo, 28 anni, ritenuto il «reggente» del clan Cappello, arrestato ieri mattina dalla polizia dopo un lungo inseguimento. Lombardo indossava un giubbotto antiproiettile e, durante la fuga, si è disfatto di un revolver. I poliziotti hanno anche rinvenuto tre auto, nascoste in una rimessa di un quartiere malfamato del centro, dentro le quali sono stati trovati un mitra, tre fucili, cannocchiali, munizioni e taniche di benzina. [f. a.]

ESPLOSIVO IN CELLA. Esplosivo e armi sarebbero nascosti in una cella del carcere di Gazzi. Lo ha rivelato il pentito Salvatore Surace che ieri ha compiuto un sopralluogo nel carcere messinese insieme con il sostituto Carmelo Marino. Al magistrato, il collaboratore ha indicato la penultima cella a sinistra, al primo piano. Lì, nascosti sotto il pavimento del lavabo, ci sarebbero armi e soprattutto esplosivo che doveva servire per gli scontri tra cosche all'interno del carcere, ma anche per compiere attentati. Il materiale sarebbe stato nascosto dallo stesso Surace insieme con un altro affiliato del suo clan. Le ricerche saranno avviate la prossima settimana. [f. a.]

IL CASO

LA STRATEGIA DEI BOSS

La Cupola dietro le autobombe

Attentati del '93: tredici arresti

Sopra, il procuratore Vigna e l'attentato di Firenze

FIRENZE

TREDICI ordini di custodia cautelare sono stati eseguiti in un'operazione della Dia di Firenze, nell'inchiesta della direzione distrettuale antimafia toscana sugli attentati con autobombe del 1993 a Roma, Firenze e Milano. I provvedimenti sono collegati anche al ritrovamento il 14 aprile 1994 a Formello (Roma), di un ordigno con ogni probabilità destinato al pentito Totuccio Contorno.

Tra i destinatari dei 15 nuovi ordini ci sono quasi tutti gli uomini del «gruppo di fuoco» di Leoluca Bagarella. I provvedimenti (due non eseguiti) sono stati firmati dai gip Soresina e Celotti. Salgono così a 21 le persone raggiunte da ordinanza di custodia in questa inchiesta. Gli uomini della Dia, insieme a Criminalpol, Ros e Digos, hanno notificato ordinanze a Leoluca Bagarella, Giuseppe Graviano, Giuseppe Barranca, Giuseppe Francesco Giuliano, Cosimo Lo Nigro, Antonio Scarano, Aldo Frabetti, Salvatore Benigno, Antonino Mangano, Vittorio Tutino e Luigi Giacalone, tutti detenuti. Sono stati invece arrestati due personaggi nuovi dell'inchiesta: Giuseppe Santamaria, 29 anni, romano, e Massimo Scarano, 24 anni, figlio di Antonio. Gli ultimi due devono rispondere di detenzione d'esplosivo e favoreggiamento reale, per la vicenda del mancato attentato a Totuccio Contorno. I due latitanti sono Gaspare Spatuzza e Salvatore Grigoli.

Con questa operazione, hanno spiegato il procuratore Vigna e i sostituti Chelazzi e Nicolosi, viene quasi completato l'organigramma degli esecutori e dei mandanti della strategia del terrorismo mafioso del 1993. Ma viene anche definitivamente collegato a quella medesima strategia il fallito attentato di Formello contro il pentito Contorno, che doveva avvenire facendo saltare dei chilogrammi di esplosivo lungo la strada che il pentito percorreva per tornare a casa.

L'esplosivo faceva parte di un grosso quantitativo la cui parte restante fu fatta ritrovare il 16 novembre scorso nelle campagne di Fiano Romano dal pentito Pietro Romeo, un altro ex componente del gruppo di fuoco di Brancaccio (divenuto poi «gruppo Bagarella»).

Questi sviluppi confermano che i mandanti degli attentati del 1993 furono Bagarella, Filippo e Giuseppe Graviano e i latitanti Bernardo Provenzano e Giovanni Brusca. Per gli attentati della notte tra il 26 ed il 27 luglio 1993 a Roma, un ordine di custodia lo ha ricevuto anche Totò Riina, che è poi indagato per tutti gli altri episodi. Le indagini, che hanno avuto forte impulso dalla scelta di pentirsi di Pietro Carra, hanno permesso di delineare la composizione del «commando» esecutivo che ha operato nel 1993. [r. cri.]

IL CASO

I DILEMMI DELLA PIETA'

Madre e fratelli si sono rivolti a Kevorkian, lui chiede al giudice l'affidamento

«Papà, ti salverò dal dottor Morte»

In lotta con l'eutanasia

«Decidere il suicidio di un altro è delitto»

Da sinistra Jack Kevorkian conosciuto come il Dottor Morte discusso profeta della eutanasia negli Usa, una stanza di ospedale e una delle ventisei persone che hanno scelto il suicidio assistito

L'uomo è affetto dal morbo di Alzheimer e non è più in grado di esprimere volontà

WASHINGTON IN una terra inesplorata della infinita tragedia umana, in un continente legale, medico, affettivo dove nessun essere umano si è mai avventurato prima, un figlio sta lottando contro la madre, un fratello sta lottando contro i fratelli, un uomo solo si batte contro la sua stessa famiglia per adottare suo padre e impedirgli il suicidio. A Petosky, una cittadina sulle rive innevate del grande lago Michigan, il dottor Chip Klooster, un medico di 40 anni, ha scoperto che la madre e il fratello stavano prendendo accordi telefonici con il dottor Kevorkian, il medico della morte che ha già aiutato 26 persone a togliersi la vita, per «suicidare» il padre, un medico anche lui, un ostetrico di 80 anni che sta sprofondando nelle sabbie mobili del Morbo di Alzheimer, il male che uccide la mente di una persona, lasciando intatto il suo corpo.

In un completo rovesciamento della tradizione e della classica storia delle adozioni, Chip Klooster è oggi davanti al tribunale del Michigan per chiedere la custodia legale del padre Gerald e impedirne la morte, contro la madre e gli altri quattro fratelli che rivendicano per lui il diritto a morire. Tre giorni, la famiglia sfila sul banco dei testimoni, brandendo pietà e diritti, eutanasia e vita, tra pianti, insulti, manovre e contro manovre legali per scrivere una pagina di giurisprudenza inedita. Non ci sono precedenti, almeno negli Stati Uniti, per un caso di adozione alla rovescia, per un figlio che chiede di adottare suo padre. E in mezzo al trambusto, alle emozioni, ai rancori che stanno frantumando la sua famiglia, il vecchio ostetrico siede tranquillo con la espressione dolce e lontana di chi, per sua fortuna, non capisce più nulla.

Ma l'auletta del tribunale di Petosky è soltanto l'ultima stazione di un percorso romanzesco che ha trascinato quest'uomo attraverso tutti gli Stati Uniti, nella contesa fra i figli e la moglie. Nello scorso settembre, racconta il «New York Times» che ha scoperto la sua storia, il dottor Gerald Klooster fu portato dalla moglie Ruth in Florida, per quella che era stata descritta ai figli come una vacanza. Ma dai giornali e dalle televisioni, Chip, già insospettito dalle telefonate della madre e della iscrizione alla «Società della Cicuta», l'associazione dei sostenitori dell'eutanasia voluta da lei, scoprì che proprio in quei giorni «Doctor Death», Kevorkian, sarebbe stato anche lui in Florida.

Decise allora di compiere una mossa disperata: rapire il padre. Partì immediatamente con la moglie per la Florida. Andò a far visita ai genitori nel loro appartamento sul mare. Chiese alla moglie di distrarre la madre, Ruth, con una telefonata da un telefono pubblico e mentre le due donne stavano parlando, prese per mano il padre, docile come un cagnolino, e lo portò via, con sé, nel Michigan, parlandogli dolcemente, per non spaventarlo, «vieni con me, papà, ti porto a casa». Quando si accorse della scomparsa del marito, Ruth telefonò immediatamente alla polizia, ma il giorno dopo, il figlio le telefonò per avvertirla che il padre era con lui, in casa, al sicuro. E per annunciarle che avrebbe chiesto l'adozione.

Cominciò allora lo scontro legale che ha distrutto, come una sorta di maligno effetto secondario della malattia, la famiglia Klooster. «Mio padre era un uomo di vedute moderne e progressiste - sostiene un altro fratello di Chip - faceva aborti gratuiti anche quando erano illegali e più volte si era espresso a favore dell'eutanasia». «Pianificare ed eseguire il proprio suicidio è discutibile - ribatte Chip - ma pianificare ed eseguire il suicidio di un'altra persona, anche se è un famigliare, è semplicemente omicidio».

E' quasi impossibile stabilire che cosa il padre desideri. Due psichiatri che lo hanno esaminato, hanno concluso che non è più grado di esprimere opinioni, e le sue risposte si limitano ad echeggiare le domande che gli vengono fatte, come se le parole e i concetti rimbalzassero sulla parete ormai liscia della sua coscienza. Mentre il crepaccio legale e umano che ha spaccato la sua famiglia è uscito dall'aula e si è naturalmente fuso con la frattura che divide in America, e nel mondo, sostenitori e oppositori dell'eutanasia.

Kevorkian, l'avvoltoio, o l'angelo della morte secondo le opposte ideologie, si limita a far sapere di essere pronto ad assistere. I demografi osservano che, dopo un lungo periodo di declino, i suicidi stanno bruscamente aumentando nelle fasce di età oltre i 65, quasi che i successi nel prolungare la vita umana si scontrassero contro un meccanismo insuperabile e naturale di autodistruzione. E i confini fra eutanasia e omicidio si fanno sempre più labili e sempre più soggettivi. L'ultima vittima del dottor Kevorkian, una donna di 57 anni operata di un cancro al seno e in preda a tremendi dolori da metastasi, risultò non avere alcun segno di metastasizzazione del suo tumore, all'autopsia. Era morta sana. Come sano, fisicamente, è l'ostetrico conteso. «Lo so benissimo in che condizioni mentali è mio padre, ha detto il figlio medico, ma è ancora mio padre». Dicono i presenti in aula, che durante le udienze Chip tiene costantemente un braccio attorno alle spalle del padre, e il padre gli stringe l'altra mano fra le sue. L'uno aggrappato all'altro, incapaci di pensare lucidamente, forse, ma ancora capaci di soffrire insieme.

Vittorio Zucconi

Denuncia Usa

«Nuove fosse comuni in Bosnia»

BOSTON. Nuovi orrori potrebbero nascondersi sotto la terra di Srebrenica. Ossa umane sono venute fuori recentemente durante scavi in due zone nei pressi di questa città della Bosnia nordorientale, abitata dai musulmani prima di essere conquistata ed epurata dai serbo-bosniaci nell'offensiva dello scorso luglio. La denuncia è contenuta in un rapporto pubblicato ieri a Boston dal «Christian Science Monitor».

I serbo-bosniaci, dopo aver separato gli uomini dalle donne e dai bambini, li obbligarono a lasciare la città. Ma di 5 mila uomini si perse ogni traccia. Gli investigatori del tribunale Onu all'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia ritengono che molti dei dispersi potrebbero essere stati uccisi e poi gettati in fosse comuni. Jonathan Landeym, reporter di Monitor, e altri suoi colleghi hanno riferito di aver visto mercoledì nuove fosse comuni a Glogova.

Il Monitor si è mosso su indicazioni ricevute lo scorso ottobre dai servizi segreti americani. Vi è anche la testimonianza di un musulmano che ha detto di essere scampato al massacro. Si tratta di Hakija Husejnovic, il quale ha raccontato di essere stato tra le centinaia di musulmani fatti prigionieri dalle truppe serbo-bosniache il 13 luglio dell'anno scorso. Il generale serbo-bosniaco Ratko Mladic parlando loro disse: «Il gregge non può uscire al pascolo se i cancelli non sono aperti. Le vostre famiglie sono state fatte sgomberare e nel giro di uno o due giorni lo stesso sarà per voi». Ma quando il generale se ne andò, ha proseguito il testimone, «i prigionieri furono portati in un granaio e una volta dentro i militari hanno cominciato a spararci». [Agi]

FATEVI FELICI.

A PARTIRE DA
749.000 LIRE
STATE UNITI: GLI USA VOLANO
INCONTRO A CHI VIAGGIA IN COPPIA.
E DA 1.099.000 LIRE
VOLO PIÙ ALBERGO
3 STELLE PER 4 NOTTI.

NEW YORK, BOSTON, CHICAGO, MIAMI, LOS ANGELES:
INVECE DI VEDERLE SOLO AL CINEMA PRENDETE SUBITO IL BIGLIETTO PER VIVERLE GIORNO E NOTTE.

Prendete e partite: "Fatevi felici" è un'iniziativa Alitalia davvero entusiasmante che vale solo fino al 23 marzo. A partire dalla invitante tariffa di 749.000 lire a persona andate in vacanza in coppia, volando direttamente da Milano a New York o a Boston. E con una leggera differenza potete decollare da tutte le altre città d'Italia. La coppia si è moltiplicata? Se viaggiate con ragazzi con meno di 17 anni per loro il biglietto parte da 399.000 lire. Saranno giorni emozionanti. E a chi ama prendersela comoda offriamo il volo più quattro notti in alberghi a tre stelle a partire da 1.099.000 lire. Se poi volete spingervi più in là, con delle tariffe sempre molto allettanti potete raggiungere i grattacieli di Chicago, le palme di Miami e gli studios di Los Angeles. Attenzione però: per diventare gli attori protagonisti di una vacanza così spettacolare, con partenze dal 12 gennaio fino al 23 marzo, conviene affrettarsi a prendere il biglietto prima del tutto esaurito. Informatevi presso le Agenzie di Viaggi e gli Uffici Alitalia. Adesso gli USA sono molto più belli: perchè sono molto meno cari.

Fatevi Felici

Alitalia

E' un'iniziativa in collaborazione con:
BLUEWINGS · CALEIDOSCOPIO · CHIARIVA · FRANCOROSSO · I GRANDI VIAGGI · I VIAGGI DEL VENTAGLIO · MAPPAMONDO · MERIDIANO · OFFSHORE · VENTANA

Girato in una villa alle porte di Roma, l'attore dialoga con uno specchio come nella favola di Biancaneve

Gassman, una «prima» con Specchio

Esordio nello spot per il settimanale de La Stampa

Vittorio Gassman in un'immagine tratta dalla pubblicità ■ «Specchio». Il primo numero del settimanale sarà in edicola il 27 gennaio

ROMA. Per girare Vittorio Gassman s'è messo un pullover nero a collo alto, uno di quei pullover che fanno tanto attore alle prove: comodo, ingualcibile, caldo. Sembra il capitano Achab del suo celebre «Ulisse e la balena»: il volto scavato, il profilo maschio, ■ sguardo penetrante ■ lontano. E' la prima volta che Gassman gira uno spot pubblicitario. Nella sua vita ha fatto di tutto: teatro, cinema, televisione. Poi ha messo ■ una tenda da circo ■ ha girato il Paese recitando.

Ha diretto ■ scuola per giovani attori. Ha improvvisato letture di versi. S'è messo all'asta lui, i suoi oggetti di scena, le sue memorie private e i suoi vizi pubblici. Ha realizzato per la televisione una famosa versione ■ «La Divina Commedia». Ha scritto libri autobiografici e non. Ma spot no. Non ne aveva mai fatti.

A convincerlo verso questo passo è stata la proposta di lanciare un prodotto atipico, di lettura e di immagini: «Lo Specchio», il nuovo magazine diretto da Paolo Pietroni ■ realizzato dal quotidiano «La Stampa», in edicola tutti i sabati, a partire dal 27 gennaio. Anche editorialmente gli è parsa una proposta nuova, una via di mezzo tra il settimanale e il mensile, l'attualità del settimanale e la cura grafica del mensile. E questo ha convinto Vittorio Gassman, eterno Mattatore del nostro spettacolo, ad accettare.

Per girare lo spot, il gruppo Testa e il regista Francesco Barilli hanno scelto una villa imponente alle porte di Roma, una di quelle case che suggeriscono buon gusto ■ solidità, fuori dal tempo e dalle mode. C'è una bella scrivania di legno caldo, una lampada azzurra da un lato e una testa di fanciulla in marmo dall'altra. Sopra, uno specchio, uno specchione dalla cornice dorata stile Impero, protagonista, insieme a Gassman, dell'intero spot. L'idea, infatti, è presa dalla favola di Biancaneve. «Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella di tutto il reame?», chiedeva la Regina crudele ogni mattina al suo specchio. E finché la risposta era: «Sei tu, o mia Regina» non succedeva mai niente, ma quando la risposta fu: «E' Biancaneve», scoppiò il dramma. Anche Vittorio Gassman deve dialogare con lo specchio, prendendo in giro, con lieve ironia, la sua immagine di ■■■ del palcoscenico, vincitore della vita, patriarca provvido ■ giusto di una grande famiglia. Un ruolo perfetto per lui. Gassman ha sempre sostenuto che dietro quella sua magnifica e antica faccia da eroe classico si nasconde un uomo fragilissimo, capace di andare in crisi senza motivo, soggetto agli sbalzi d'umore cui va incontro ■■ adolescente.

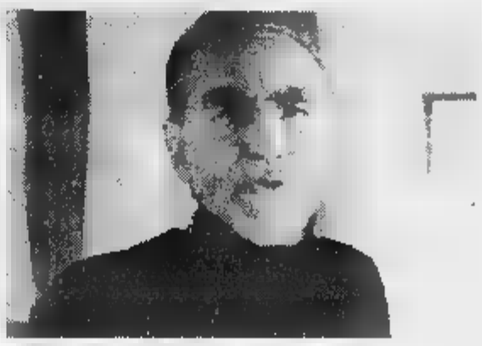
Prova e riprova, Gassman, per trovare ■ tono giusto, preoccupato che l'ironia non diventi sarcasmo né sfumi in seriosità. Semplicissimo il dialogo che ■ svolge, proprio come nella favola, tra lui e la sua immagine riflessa nello specchio.

«Diletta, io esco», dice come rivolto alla moglie Diletta D'Andrea, ma in realtà ■■trollando con uno sguardo il ■■o aspetto, per vedere se tutto è in ordine prima di lasciare la casa. «E ■ no», risponde l'immagine di Vittorio Gas■■■ rimasta nello specchio. La sorpresa lo fa sobbalzare. «Chi ha parlato?» chiede girandosi di scatto. «Io... Lo specchio». «Ma tu non puoi parlare, rifletti». «Rifletto... parlo... E dico la verità». «Buffone. Gli specchi non dicono mai la verità». Si scambiano uno sguardo di sfida. «Ahi sì? Senti questa... Tu sei Vittorio Gassman, il più grande di tutti». «Beh, ■ volte anche tra gli specchi ci ■■■ delle lodevoli eccezioni». A questo punto una voce fuori campo dà notizia del nuovo magazine di «La Stampa» intitolato «Lo Specchio».

> Indossa un pullover nero a collo alto come se fosse ad una prova

Simbolo di tutto quanto c'è di duraturo, importante, alto nella cultura italiana, Gassman, tra i nostri divi, è quello che meglio di ogni altro, attraverso la cultura, ha praticato in maniera sofisticata l'arte dello sdoppiamento, del non prendersi mai troppo sul serio, del provocare emozioni e divertimento. Da Alfieri a Brancaleone, pur impersonando alla grande i ruoli che gli venivano affidati, non ha mai usato la tecnica dell'immedesimazione, grazie alla quale un attore non sembra più recitare ma diventa davvero il personaggio che incarna. Ha sempre mantenuto una distanza tra sé ■ quel che diceva in scena, perché allo spettatore fosse chiaro che assisteva a una rappresentazione. «La radice del gioco è sacrale e terapeutica», sostiene, «Il teatro usa il gioco della finzione. Per la mia concezione del mestiere d'attore, il gioco è il sale del teatro».

Simonetta Robiony



L'attore in altri due momenti dello spot del magazine de La Stampa girato dalla «Armando Testa»

INTERVISTA

LE CONFESSIONI DEL MATTATORE

«Ho detto sì alla cultura»

«La pubblicità? Mi imbarazzava»

PERCHE' non ha mai voluto fare pubblicità?

«Credo mi imbarazzasse. Ma non me lo sono mai chiesto seriamente: scartavo le proposte che mi arrivavano senza domandarmi perché».

Cosa le proponevano?

«Sa che non me lo ricordo? Mi pare mi abbiano chiesto più volte di fare la pubblicità ai liquori, tipico prodotto maschile. Quando Gino Cervi smise ■ fare gli spot per Vecchia Romagna mi fu chiesto ■■ mi interessava prenderne ■ posto. Dissi no, ■ cosa finì».

Le trattative ■■■ andavano?

«Non le iniziavo neanche. E nessuno ha mai osato domandarmi se avevo interesse a pubblicizzare un sapone da bucato».

Questa volta cosa l'ha convinta ad accettare?

«La prima ragione sta nel tipo di prodotto che ■■■ stato chiamato a lanciare. Un giornale è un prodotto culturale. Per ■ più questo "Lo specchio" è un nuovo giornale garantito dalla autorevolezza e dalla notorietà di un quotidiano come "La Stampa". La seconda è che in questo periodo della mia vita, non ho il timore ■ vedere la mia immagine inflazionata».

Tra le ragioni per cui non ha mai fatto spot c'era anche questa?

«Non è che sia stato un oculato amministratore della mia carriera. Certo, quando giravo tanti film, uno spettacolo dietro l'altro, non mi pareva il caso, per rispetto del pubblico, mostrarmi anche negli spot. In fondo, però, questa mia affermazione non è esatta. La sola volta che ho fatto un "Carosello", in coppia con Annamaria Ferrero, per i Baci Perugina, era proprio il periodo ■■ cui lavoravo di ■ù».

Adesso invece prende un solo impegno per volta.

«Anche più di uno. Ma ■■■ troppi. In questi mesi sto registrando per la terza rete della Rai, esattamente per «VideoSapere» di Antonio Spinosa, ■■ programma di versi. «Cammin leggendo», dieci puntate su e giù per la Penisola in cui leggo brani di autori legati a questa o quella città. L'abbiamo realizzato Rubino Rubini ed io, con lo stes■■ metodo usato per "La Divina Commedia". Purtroppo sono indietro con le riprese. Ho avuto una brutta influenza. Intanto però ho scritto un libro a quattro mani con Giorgio Soavi: "Lettere d'amore sulla bellezza", pubblicato da Longanesi».

Come mai l'idea di un libro a doppia firma?

«E' nato per caso. Tutti ■ due andiamo in vacanza ■ Cortina: lui s'intende di arti figurative, io, ■■ po', di letteratura e di poesia. Abbiamo cominciato chiacchierando: cercavamo ■ metterci d'accordo sul concetto di bellezza. Volevamo trovare una definizione universale».

E l'avete trovata?

«No. Forse è un'armonia interna, la bellezza. Ma pur essendo una categoria a cui tutti facciamo riferimento, proprio perché è astratta ■■■ si riesce ■ definire».

[si. ro.]

Contro i tumori

All'ospedale Regina Elena la prima Koscina

ROMA. Si chiama SSA 220 Capasee. E' un ecografo ad ultrasuoni con sonde intraoperatorie tra i più moderni e sofisticati realizzati negli ultimi anni per la chirurgia oncologica ed è il primo dono che la sorella di Sylva Koscina, Erminia Koscina Mastrocinque, ha fatto all'ospedale ■egina Elena di Roma.

La signora Mastrocinque, infatti, dopo aver trovato il testamento della sorella ed aver dipanato qualsiasi dubbio sulla volontà dell'attrice di nominarla ■■■ unica erede fin un primo tempo ■ ■■■ fatto avanti ■ compagno di Sylva Koscina rivendicando una parte dell'eredità) ha de■■■ ■ devolvere in beneficenza tutto ■ denaro ed il ricavato dei beni che le sono stati lasciati.

«Non so■■ certo una persona ricca - spiega Erminia Koscina, vedova di un ingegnere dell'Erario -, vivo con la pensione di ■■■ marito ed ho una casa ■ proprietà. Mi sembra giusto che il denaro lasciato da mia sorella, e di cui non ho vera necessità, ■■ speso per aiutare persone che ne hanno reale bisogno. Ho deciso così di investire il lascito in qualcosa di utile per chi soffre, ■■ memoria di Sylva. Mia sorella era una persona sensibile, buona ed ha sofferto in silenzio».

Ieri mattina con una piccola e riservata cerimonia, cui erano presenti tutti i primari chirurghi del noto ospedale romano, il sofisticato apparecchio (con su una piccola targa in ottone che ricorda l'attrice scomparsa un anno fa per un tumore alle ossa), è stato ufficialmente consegnato nelle mani dei medici che lo useranno.

Renato Cavaliere, primario della I divisione di chirurgia oncologica del Regina Elena, sarà uno dei primi medici ad utilizzare la nuova apparecchiatura. «L'apparecchio donato al Regina Elena dalla signora Mastrocinque è estremamente utile nella chirurgia moderna dei tumori. Per fare un esempio - spiega il prof. Cavaliere - nelle resezioni di fegato per epatocarcinoma o per metastasi epatiche di origine colorettale, l'ecografia intraoperatoria è indispensabile per conoscere l'esatta collo■■■ del tumore e per individuare, con esattezza matematica, ■ numero dei tumori all'interno del fegato. A volte, infatti, essi sono piccoli satelliti dall'epatocarcinoma che non si vedono ■■ con la tac preoperatoria né con l'angiografia né con la risonanza magnetica.

«In più, da un punto di vista tecnico chirurgico - ha continuato il primario - con l'ecografia intraoperatoria viene perfettamente riconosciuta l'esatta collocazione dei ■■duli tumorali in modo da sapere quale sia la loro localizzazione spaziale in rapporto ai vasi ed ai canali biliari». «Sino ad oggi - ha concluso l'oncologo - abbiamo usato un ecografo obsoleto, con sonde molto antiche. Questo apparecchio è l'ultimo nato nel campo dell'ecografia intraoperatoria ed è particolarmente adatto ai compiti che lo aspettano. Tutti noi siamo veramente felici che il Regina Elena ne possegga uno».

[AdnKronos]

IL CASO

RADIOGRAFIA DI UNA GENERAZIONE

Sondaggio tra diecimila ragazzi tra 14 e 19 anni: ■ primo valore è l'amore, seguito dalla salute

I giovani: meglio truffare il Fisco che drogarsi

Per gli adolescenti italiani non sono peccato i rapporti prematrimoniali

ROMA

E' una ricerca che conferma quanto molti sociologi sospettavano da tempo. Per gli adolescenti italiani del 1996 è grave drogarsi, ■■■ fare ses■■ fuori del matrimonio o frodare■■ il fisco. I nostri ragazzi non riescono a staccarsi dalla famiglia, stimano poco le istituzioni, attribuiscono il massimo valore all'amicizia e alla salute ■ il minimo all'impegno sociale ■ alla pratica religiosa. Per il denaro una via di mezzo. Tra dieci anni ■■ immaginano felici, occupati, credenti, ■■ parte con ruoli importanti ■ sposati con figli.

Hanno un'età compresa tra i 14 ■ i 19 anni, sono stati «radiografati» dalla più grande indagine sull'adolescenza realizzata negli ultimi anni, quella che l'associazione nazionale Cospes (Centri orientamento scolastico, professionale e sociale) ha condotto fra 10 mila giovani ■ pubblicato («L'età incompiuta») con l'editrice Elle Di Ci.

«E' urgente ripensare ■ rivitalizzare l'adolescenza - afferma alla luce dei risultati don Giorgio Tonolo, coordinatore della ricerca -, promuovendo anzitutto un'educazione attenta alla persona ■■■ ragazzo. Il che significa esprimersi con modi improntati a fiducia, attenzione, rispetto, valorizzazione, evitando quindi comportamenti di scarsa attenzione, pretese rigide o manifestazioni di delusione. E' utile orientare questi ragazzi a un presente inteso come gusto della vita, ma soprattutto all'apertura ■■■ la progettualità, i valori e la ricerca di senso».

«Amare ■ volersi bene» è il primo valore (per più di ■■ ragazzo ■■ due, il 55,2%) che gli adolescenti avvertono. Seguono la salute (49,8%), la cultura (34,2%) e il lavoro (32,3%). Al quarto posto la formazione di una «bella famiglia» (22,4%). La pratica religiosa, invece, è al fondo degli interessi (2,7%) preceduta dall'impegno sociale (8,2%) e dalla fede (10,75%).

Quali sono, di conseguenza, i comportamenti? Il sesso fuori del matrimonio ■■■ viene ritenuto fatto grave. ■ neppure frodare il fisco o l'assenteismo dal lavoro. Lo è, invece, il drogarsi e poi, nell'ordine, esercitare violenza sessuale ■ atti di teppismo, e prostituirsi. Gli adolescenti, dunque, non accettano atteggiamenti lesivi della integrità e dignità della persona.

Sono invece più «comprensivi» verso ■■■ di violenza gratuita come il razzismo (60,25%). Per il prossimo futuro s'immaginano felici (94,1%), con un lavoro sicuro (89,5%), credenti (80,2%) e ■■ figli (49,7%).

«Si può intuire - dice don Severino De Pieri, coautore dell'indagine - uno sviluppo progressivo verso una moralità più consapevole. Gli adolescenti diventano via via più capaci di cogliere i risvolti di responsabilità inerenti ai comportamenti umani e sono in grado, almeno mentalmente, di prendere posizioni più personali di valutazione».

Ma ■■ adolescente ■■ due (il 46,6%) ammette di avere difficoltà a proiettarsi nel futuro ed è questa la vasta area a rischio di devianza. Il ragazzo del '96 assegna molta importanza al lavoro: gli interessa che sia sicuro (30,5%) anche se prevede di dover cambiare più volte professione nel corso della vita; più ancora, desidera che consenta la realizzazione dei suoi obiettivi (40,1%); e infine, che fornisca una buona retribuzione (35,4%).

[p. pol.]

I VALORI DEI GIOVANI '96

■ Amare e volersi bene:	55,2%	■ Famiglia:	22,4%
■ Salute:	49,8%	■ Fede:	10,7%
■ Cultura:	34,2%	■ Impegno sociale:	8,2%
■ Lavoro:	32,3%	■ Pratica religiosa:	2,7%

SI PUO' FARE
- Sesso fuori ■■ matrimonio
- Frodare il fisco
- Assenteismo dal lavoro

E' GRAVE
- Drogarsi
- Violenza sessuale
- Atti ■ teppismo
- Prostituirsi

(FONTE: COSPES)

Bologna, condannato a 23 anni il suo fidanzato

I giudici assolvono Erika «Non è una mantide»

BOLOGNA. ■' stata assolta, per carenza o contraddittorietà di indizi, Erika Baravelli, l'estetista bolognese di 21 anni accusata di aver istigato l'omicidio dell'ex fidanzato Loris Papini. Condannato ■ 23 anni di carcere, ■ riconosciuto sano di mente, il nuovo fidanzato della ragazza, Luca Bonazzi, 23 anni, che la sera del 25 novembre '93 ammanettò ■ rivale, e lo finì ■ pietrate dopo averlo seviziato con un coltello. Condannato per concorso nell'omicidio, (senza premeditazione), Gian Luca Guerrini, che aiutò Bonazzi a sequestrare la vittima. Assolto Cristian Landini, accusato di favoreggiamento per aver procurato la benzina, che forse non sapeva sarebbe servita ■ dar fuoco all'auto della vittima.

Alla lettura della sentenza della Corte d'Assise, dopo 12 ore di camera di consiglio, Erika è scoppiata in un pianto liberatorio. ■ suo avvocato, Roberto Bellogi, ha detto: «E' stata fatta quasi giustizia. Impugneremo perché sia fatta giustizia piena, e sia tolto ogni dubbio sulla sua innocenza». Mentre il legale e la Baravelli uscivano dal palazzo di giustizia, contro di lei è esplosa la rabbia dei parenti dell'ucciso, la madre, le sorelle, che l'hanno inseguita insultandola.

I parenti hanno spiegato che considerano Erika Baravelli responsabile della morte del loro congiunto e che faranno «di tutto» per avere giustizia. Impassibile invece Bonazzi. Nella sua gabbia ha accolto senza apparenti emozioni la condanna a 23 anni (per lui il pm Franca Oliva aveva chiesto l'ergastolo, per Erika 21 anni di carcere, per Guerrini ■■ e per Landini un anno e 4 mesi), pena che gli ■■■ le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, ma che esclude il giudizio ■ seminfermità mentale che lo stesso perito nominato dalla Corte ■■■ sottoscritto.

[m. o.]

I SAPORI PERDUTI 1

Dalla Francia al Giappone, nei laboratori di genetica si studiano nuove varietà di ortaggi

Una varietà di pomodoro messa a punto in America resiste fino a 4 mesi

«Il gusto è l'ultima caratteristica richiesta. Prima vengono l'aspetto estetico e poi la durata di conservazione del prodotto»

I genetisti sono al lavoro per creare ortaggi perfetti per forma e colore, [illegible] che recuperino il sapore del passato, quello che tutti rimpiangono

Amarcord del sapore perduto

«Basta frutta e verdura al gusto d'acqua»

CESENA
DAL NOSTRO INVIATO

Ultime notizie dal fronte del pomodoro: i genetisti americani hanno concepito l'estrema varietà *long life*, di lunga vita, che si dice resista fresca e commestibile anche quattro mesi dopo il distacco dalla pianta. Il tam tam è arrivato fin qui a Longiano, appena fuori Cesena, dove stanno per l'appunto confezionando ortaggi rossastri, tondeggianti, di identica misura, calibrata giusto per inserirli a quattro [illegible] quattro in quei vassoietti di polistirolo bianco in cui da domani potremo comprarli al supermercato.

Sembrano pomodori, geneticamente sono pomodori, può anche capitare che abbiano un gusto che assomiglia al pomodoro. Ma quanto? «Personalmente - ci dice Marcello Calisesi, responsabile ortaggi della Apofruit - li considero poco saporiti». Sanno d'acqua, aggiungiamo noi. Non c'è da farsi illusioni, il sapore di «una volta», non c'è più. Insieme a molte altre [illegible]e, abbiamo perso il gusto del pomodoro.

Le Figaro racconta che i genetisti francesi sono al lavoro per selezionare una nuova varietà che conservi la plastica bellezza dell'odierno presunto pomodoro, recuperandone però il sapore del passato. Progettano di arrivarci tra qualche anno. Analoghe notizie arrivano dall'Olanda e dal Giappone. E l'Italia? «Dal punto di vista genetico - risponde Giulio Benvenuti, responsabile della qualità - siamo una colonia».

Il marketing degli ortaggi segnala una nuova esigenza di quel povero soggetto che sta in fondo alla catena dell'industria alimentare e che risponde al nome di consumatore: pare stufo di ortaggi che sanno d'acqua. Sembra che la stagione del «bello» innanzitutto stia finendo, la cultura salutista e verdeggiante sta dilagando in quel luogo mitico e nevrotico che si chiama «mercato». Gli anni che ci separano dal Duemila saranno segnati da un nuovo orizzonte: la ricerca del gusto perduto, non solo di pomodoro. Sarà un lungo viaggio, coraggio.

Partiamo dalla Romagna, Apofruit, una delle grandi [illegible]operative di queste parti, anzi la prima nella produzione ortofrutticola, 3 mila e [illegible] soci, 145 miliardi [illegible] produzione l'anno, 30 di commercializzazione di ortaggi altrui. E' nello stabilimento [illegible] Longiano che vediamo il simil pomodoro imboccare la via cellophanata che ce lo porterà in tavola. Casse su casse, tutte uguali, foderate di un'elegante carta bluastra. Questi pomodori, in attesa di quelli romagnoli, vengono dal Marocco, Casablanca e sono stati staccati dalla loro pianta il 25 dicembre. Sono passati più di 20 giorni, di cui almeno 5 trascorsi sul camion che dai frigoriferi marocchini li ha portati in quelli [illegible] Romagna. Ancora 4-5 di per resistere. Il tempo di arrivare in tavola.

Il gusto? E' l'ultima caratteristica richiesta a quella trafila di ibridazioni da [illegible] [illegible] nati. L'esperto di ortaggi Calisesi ci spiega che questa marocchina è una delle varietà partorite dai laboratori di genetica israeliani, dieci anni fa (una delle quali ha l'esplicita denominazione di «imbali») [illegible] concepite con l'intento [illegible] farli durare. Dice Benvenuti che nella gerarchia dei valori primo viene l'estetica, secondo la durata. Ultimo [illegible] non necessario [illegible] sapore. Fanno scuola gli olandesi, iperproduttori di ortaggi, come il simbolico pomodoro, destinato innanzitutto far macchia di colore sui banchi dei supermercati e negli insapori piatti nordici.

L'accerchiamento è totale, il condizionamento anche. Capita per i pomodori, [illegible] - come sappiamo, da consumatori - anche per il resto, fragole e pesche, per esempio. Il simpatico Benvenuti, che [illegible] di Forlimpopoli, ha 33 anni ed è l'emblema sociologico vivente di una riconversione alla terra dell'Italia ex contadina (liceo classico, poi laurea in agraria partendo da conoscenze quasi esclusivamente virgiliane) [illegible] lo racconta scalpicciando sul fango della galaverna liquefatta dal sole, sul campo di fragole [illegible] Gea Guardigni nella frazione di San Martino in Fiume. La Gea, come quelli della banda di giovani pionieri (130 sui 3 mila 500) batte [illegible] strade della neo-agricoltura biologica e qui le [illegible] fragole crescono come una volta.

«Per ritrovare i giusti sapori c'è chi si affida alle colture biologiche: costano di più ma ne vale la pena»

E' capitato che il «consumatore» s'è stufato delle fragole come le «marmolada», rosse brillanti, ma gustose come bietole, e Gea s'è [illegible]o a rifarle [illegible] si faceva una volta: letame, [illegible] tempo che [illegible] vuole, il colore che viene. Costano [illegible] 40-[illegible] per cento in più, ma il gusto è un'altra cosa. Aiuta la cultura del passato [illegible] qui tra i giovani il testo più di moda è il vecchio manuale del defunto professor Draghetti (fisiologia dell'azienda agricola) compilato negli Anni 50 quando l'ansia per il [illegible] (chimico) che stava avanzando aveva dettato al professore un'angosciata prefazione. Adesso si copia e si coltiva [illegible] quel libro, aiutati dalle nuove bio-tecnologie della bio-fabbrica («Assomiglia alla Nasa») di Cesena dove si moltiplicano insetti-ingoia-parassiti: contrasti naturali da sostituire agli anti-parassitari di sintesi chimica. Si usano anche astuzie ecologiche, come quella di disorientare i parassiti con la «confusione sessuale»: riproducendo all'infinito il richiamo erotico, si riducono all'impotenza.

Ri-trovare i gusti giusti, ci racconta un grande della cucina come Antonio Santini (uno dei tre italiani «3 stelle» Michelin) dell'osteria «Dal pescatore», Canneto sull'Oglio, Mantova, il «difficile». Ma forse [illegible] di qualche anno fa quando per trovare i pomodori giusti doveva andare ogni settimana fino a Milano, orto mercato, stand 36, dove solo il signor Schiavi aveva «quella varietà pugliese». Adesso si trovano anche dalle sue parti. «Il problema sta nell'accettare l'imperfetto, la non omogeneità, perché la natura non fa le cose sempre uguali. Anche il salame del contadino a volte viene bene, [illegible] volte un po' meno».

Un grande ristoratore come Santini confessa di avere una quarantina di fornitori [illegible] per [illegible] spesa segue [illegible] personale mappa d'Italia: qui i pomodori, là il pesce, laggiù il coniglio. Per i «gusti» provvede da solo con l'«orto di papà». Chi può. Noi che non possiamo cerchiamo [illegible] di fare arrivare la nostra voce, nei modi più diversi. L'energico Renzo Piraccini, amministratore delegato dell'Apofruit, testimonia che i segnali [illegible] arrivati anche in alto. Per esempio è di molto cresciuta la domanda di pomodori San Marzano, quelli oblunghi, che non esistono - per fortuna - nella versione *long life*: segno evidente che il mitico consumatore ridà peso al «gusto».

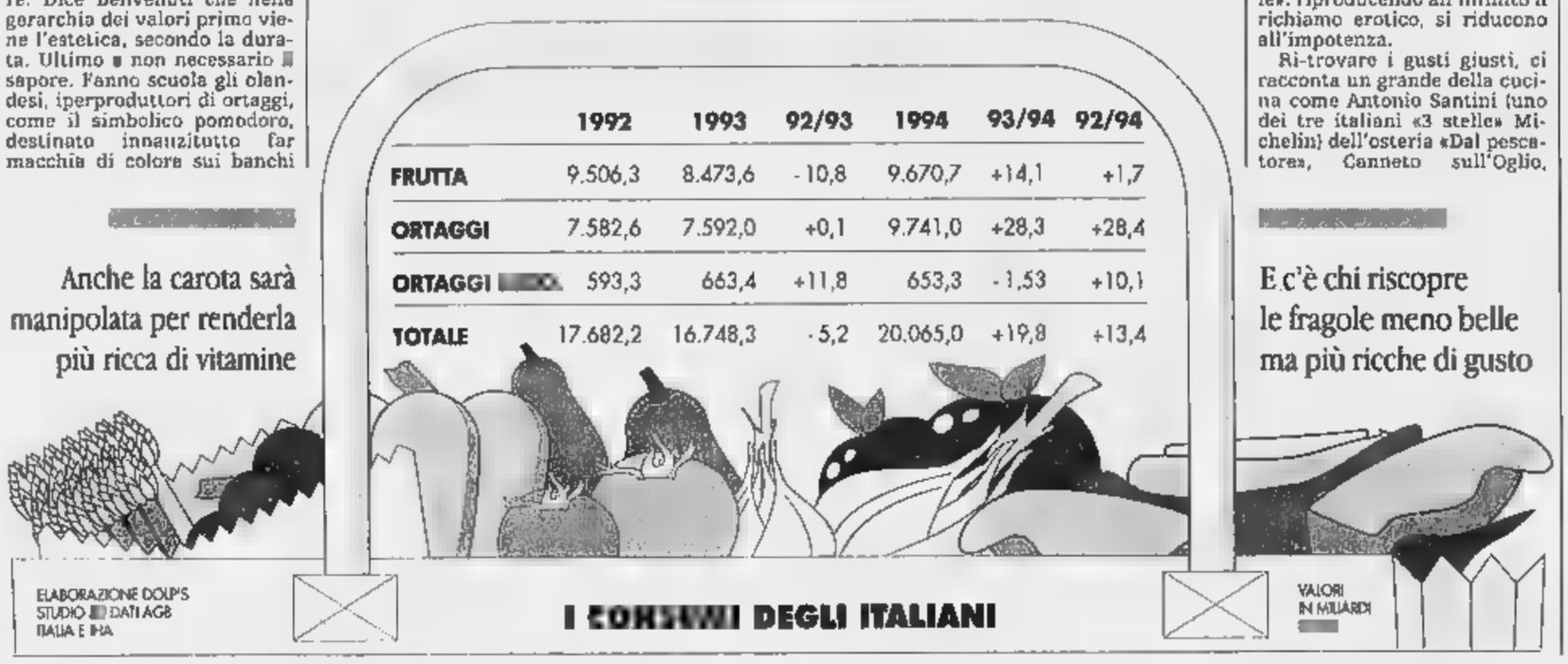
Consultando il [illegible] computer, Piraccini annuncia che nel futuro prossimo ci aspetta una nuova carota, prodotta dai biomanipolatori, che avrà il 30-40 per cento in più di beta-carotene (vitamina A [illegible] proprietà antitumorali) a gusto invariato. Tuttavia sulla sua - [illegible] nostra - testa incombe la «globalizzazione» agricola, l'imperialismo del seme. La multinazionale messicana (con capitali in dollari) Peto ha acquistato recentemente i colossi «Slouis and Grow» e «Asgrow» dando vita ad un gigante che dominerà la ricerca genetica mondiale e di qui a poco imporrà con le [illegible] sementi gusti ed estetica dei nostri ortaggi. A Piraccini e alla sua coop non resta che augurarsi di riuscire [illegible] «remare nella corrente»; [illegible] noi consumatori - secondo il suo suggerimento - provare a chiedere un'etichetta per gli ortaggi che [illegible] metta in condizione di distinguere un pomodoro dall'altro, com'è per il vino.

[illegible] baffuto Calisesi chiude il tour tirando fuori dal frigo-cassaforte una cassetta di «camoncini», pomodori doc sardi, che [illegible] quelli siciliani di Pachino, [illegible] nutrono di acqua salmastra, sbocciano da piante «stressate» (frutti radi [illegible] piccoli con concentrazione di succhi cellulari) in quantità dieci volte inferiori a quelle dei lontani e splendidi cugini olandesi, pieni d'acqua, spesso vuoti di gusto. Hanno vita breve (7-10 giorni dal distacco dalla pianta), costano fino [illegible] 16 mila lire [illegible] chilo, ma garantiscono il gusto [illegible] «una volta». Aspettando di assaggiare il nuovo *long life* ci possiamo consolare con loro.

Cesare Martinetti

Anche la carota sarà manipolata per renderla più ricca di vitamine

E c'è chi riscopre le fragole meno belle ma più ricche di gusto



	1992	1993	92/93	1994	93/94	92/94
FRUTTA	9.506,3	8.473,6	-10,8	9.670,7	+14,1	+1,7
ORTAGGI	7.582,6	7.592,0	+0,1	9.741,0	+28,3	+28,4
ORTAGGI [illegible]	593,3	663,4	+11,8	653,3	-1,53	+10,1
TOTALE	17.682,2	16.748,3	-5,2	20.065,0	+19,8	+13,4

ELABORAZIONE DOXA'S STUDIO [illegible] DATI AGB ITALIA E IHA

I CONSUMI DEGLI ITALIANI

VALORI IN MILIARDI [illegible]

UNA VETRINA PER [illegible] NUOVO SECOLO

Il Consorzio punta a riunire sull'isolotto il Casinò, il palazzo delle Fiere e un villaggio turistico

La Venezia del 2000 scommette sul Lido

De Rita: lo rilanceremo trasformandolo in una Miami della Laguna

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Lido degli splendori non vuole essere più soltanto un ricordo nostalgico. Ah, quando il piccolo aeroporto Nicelli collegava Venezia con Monaco di Baviera [illegible] con Alessandria d'Egitto, quando la Coppa Schneider per idrovolanti richiamava folle di duecentomila persone e i grandi alberghi ospitavano élite [illegible] ricchezza...

Nel '38 un visitatore su due di Venezia frequentava queste spiagge, oggi uno su dieci. Che declino. Gli unici brividi li dà il Festival del ci[illegible] per due settimane: il Lido è diventato un quartiere residenziale con ventimila abitanti, dai 1800 che [illegible] ai primi del secolo. Ma da ieri si discute del Lido da rilanciare, del Lido come possibile e mirabile vetrina d'una nuova Venezia.

Tutto nasce dal solito inesauribile Giuseppe De Rita, che non è soltanto segretario del Censis e presidente del Cnel e dell'Ucid (gli imprenditori e i dirigenti cristiani), ma anche pilota di «Venezia 2000», un consorzio che vorrebbe far rivivere questa città. De Rita non ha mandato giù [illegible] sconfitta subita [illegible] la bocciatura dell'Expo nel '90: «Che hanno fatto i miei avversari d'allora? - domanda ironico -. Nulla, neanche un convegnetto, neanche una rivistina. Io ho tigna. E faccio».

Visto che [illegible] gli riesce una cura d'urto con interventi dall'alto tipo appunto Expo, e vi[illegible] che [illegible] basso predominano commercianti, albergatori, bancarellari e burocrati, per i quali tutti Venezia va bene [illegible] com'è, cioè esanime in un formicolio turistico, lui punta [illegible] una categoria intermedia un po' speciale, che chiama dei «progettisti imprenditori»: vale a dire imprenditori dall'attività che produca sì utile economico, ma che [illegible] soprattutto capace di reinventare luoghi preesistenti e abbandonati, da queste parti ben numerosi.

Il sociologo Giuseppe De Rita, presidente del Consorzio Venezia [illegible]

Una bella sfida. Il Lido è la prima prova concreta. «Venezia 2000», dopo aver indagato, ha riunito ieri imprenditori, progettisti [illegible] amministratori pubblici. Bilancio per ora positivo, si assicura. Dunque: al Lido, isola lunga 12 chilometri e larga da [illegible]00 [illegible] 1600 metri, [illegible] due le zone più interessanti per un nuovo sviluppo, a Nord [illegible] a Sud. L'aeroporto potrebbe diventare l'ideale per piccoli aerei (ma saranno contenti gli abitanti?). Una nuova darsena è richiestissima. Le ex colonie potrebbero ospitare un villaggio turistico. E che fare del grande Ospedale a Mare, ormai quasi vuoto? Un organismo dell'Unione Europea, si propone: i padiglioni diventerebbero le residenze di chi ci lavora. Davvero tanti sono i progetti.

Che [illegible] hanno risposto i soggetti interpellati? C'erano il Club Med e la Ciga Hotel Sheraton, c'erano la Società Iniziative (farà un Festival della Lirica? Una mostra-mercato televisiva? Un Oscar del filmato pubblicitario o del cortometraggio?) e l'Expo Cls, specializzata in esposizioni. Tutti hanno detto che sono disponibili a intervenire, ma a patto che venga avviato un bel pacchetto unitario d'iniziative, perché [illegible] sola di esse non basterebbe [illegible] far decollare il Lido, [illegible] a patto di migliorare i trasporti. E nessuno [illegible] disposto [illegible] ristrutturare [illegible] tasca sua le [illegible] esistenti. Il Comune [illegible] [illegible] naturalmente d'accordo...

«Il dibattito è aperto», ha detto Cesare Annibaldi, direttore centrale per le politiche sociali [illegible] culturali del Gruppo Fiat. [illegible] secondo De Rita il vagheggiato Lido del 2000 fatto di Venezia Beach, Venezia Casinò, Venezia Fiera, Venezia Congressi, Venezia di Notte, quasi una Miami sulla Laguna, rischia di spaccare di nuovo, dopo i tempi dell'Expo, la cultura veneziana: «Vincerà il polo della quiete immobile o quello del fare? Da [illegible] si ricomincia».

[illegible]illo Altarocca

Siena: l'ammanco è di almeno [illegible] miliardo

Il contabile dei parà fugge con il tesoro della cassa

SIENA. Potrebbe essere fuggito portando via il contenuto della cassaforte il sottufficiale cassiere del battaglione dei paracadutisti del 186° reggimento Folgore, di stanza [illegible] Siena, non rientrato da una licenza. L'ipotesi ha preso consistenza dopo che [illegible] colonnello Augusto Staccioli, comandante della caser[illegible] Lamarmora, ha confermato che la cassaforte della caserma «è vuota e mancano dei fondi la cui consistenza deve essere ancora accertata. La faccenda - ha subito aggiunto il colonnello Staccioli - passa [illegible] nelle mani del procuratore militare de La Spezia».

Il giallo del tesoro scomparso dalla caserma sta mettendo in subbuglio gli ambienti militari non solo senesi, e la memoria va subito ad analoghi episodi accaduti però nel mondo dei civili. L'onta sarebbe grave per il prestigio militare, già scosso in questi giorni dallo scandalo delle tangenti. L'indagine dei giudici militari, quindi, promette [illegible] essere serrata.

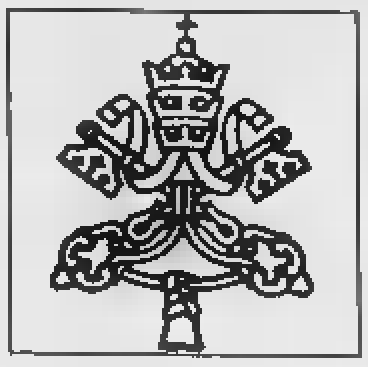
Michele Gozzi, 34 anni, celibe, è scomparso da dieci giorni. Trascorsi i sette giorni previsti dai regolamenti, era stato denunciato alla procura militare per diserzione.

Il giovane toscano, originario di Bientina e residente [illegible] Poggibonsi, è un appassionato di scalate in solitario, [illegible] in un primo tempo una delle ipotesi fatte dai suoi superiori era proprio quella che poteva aver avuto un incidente durante una delle sue imprese.

Riguardo al contenuto della cassaforte, il colonnello Staccioli [illegible] ha dato alcuna indicazione: «Sono [illegible] riservate - ha detto l'ufficiale - aspettiamo le verifiche».

Negli ambienti militari, tuttavia, si parla di una cifra di circa mezzo miliardo di [illegible]re.

[a. l.]



Avvenire anticipa la revisione, ma il vescovo di Ancona la corregge: modifiche più lievi

Un giallo sul nuovo Padre Nostro

Due versioni della preghiera

ROMA. Cambia il Padre Nostro, l'unica preghiera insegnata direttamente da Gesù ai suoi discepoli. Cambia, si intende, per i fedeli italiani, dato che la Conferenza episcopale ha messo a punto [redacted] traduzione di tutto il Nuovo Testamento che rivede e aggiorna le espressioni linguisticamente superate o che [redacted] sono scoperte non esatte alla luce delle [redacted] acquisizioni della filologia.

Ma se le motivazioni [redacted] comprensibili, sul nuovo Padre Nostro [redacted] è aperto [redacted] giallo. Il quotidiano cattolico «Avveni[redacted] ieri ha reso noto il nuovo testo che suona così: «Padre nostro che sei nei cieli, [redacted] bened[redacted] il tuo santo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così [redacted] terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e perdona a noi le nostre offese [redacted] noi perdoniamo a chi [redacted] ha offeso [redacted] non lasciarci cadere [redacted] tentazione ma liberaci dal maligno». Mons. Franco Festorazzi, [redacted] di Ancona e responsabile [redacted] gruppo di biblisti che ha lavorato alla traduzione, precisa che il giornale dei vescovi non ha pubblicato l'ultima versione.

Insomma in mano ai cardinali Ruini, Saldarini, Martini e Biffi, da qualche giorno c'è una preghiera in cui si dice «sia glorificato il Tuo Santo nome»; resta intatto il «rimetti [redacted] noi i nostri debiti come noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori» si cambia appena un po' alla fine [redacted] un «non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male».

Qualche differenza c'è, tale da suscitare perplessità tra i fedeli. Mons. Festorazzi smonta ogni possibile polemica e spiega che «si è cercato di modificare il meno possibile»: per questo motivo [redacted] stato lasciato "dal male" anche se sarebbe stato forse più esatto dire "dal maligno"».

Stesso discorso per la parte che riguarda il perdono: «sarebbe di più facile comprensione parlare di remissione dei peccati che di debiti. Nel testo di Matteo si parla però di debiti e [redacted] abbiamo voluto essere più fedeli possibile al testo originale».

Fine del giallo, almeno per il vescovo di Ancona e inizio invece [redacted] una lunga fase di studio da parte di tutta la Conferenza episcopale per capire se [redacted] quando [redacted] la [redacted] versione dei Vangeli, dopo aver ascoltato [redacted] parere vincolante del Vaticano: toccherà alla Congregazione del Culto Divino esprimersi in merito.

E [redacted] ne sapremo di più alla fine del 1997, magari dopo un periodo di sperimentazione tra gruppi di fedeli appositamente scelti.

I cambiamenti nelle preghiere costituiscono sempre delle novità, un po' come avvenne dopo il Concilio Vaticano II quando si passò all'uso delle lingue nazionali al posto del latino nella Messa [redacted] venne sostituito il Catechismo con la sua forma stereotipata [redacted] domande [redacted] risposte, eredità del Concilio [redacted] Trento. Per i teologi non si tratta certo di introdurre elementi nuovi, anzi. Per mons. Piero Coda, docente all'Università Lateranense di Roma, siamo di fronte ad un «ritocco della tradizione, per esprimere meglio il contenuto dell'unica preghiera insegnata direttamente da Gesù». Un'altra preghiera che ha risentito dell'evoluzione dei tempi [redacted] l'Ave Maria, formatasi lentamente nei [redacted]oli insieme al crescere della devozione alla Madonna. Solo alla fine dell'Ottocento, nel Rosario venne aggiunta la litania a Maria Immacolata, dopo l'introduzione del relativo dogma e ugualmente in questo secolo ci furono adattamenti specifici dopo la proclamazione del dogma dell'Assunzione. Le modifiche più rilevanti sono avvenute dopo il Concilio Vaticano II ed hanno dato luogo a diatribe e allo scisma dei tradizionalisti [redacted] Lefebvre, che mai hanno accettato l'abolizione del latino.

Quanto al Padre Nostro, già in Francia [redacted] Spagna sono state operate delle revisioni e [redacted] tiene presente che l'attuale formula [redacted] vecchia di appena due secoli, appare evidente che anche nella Chiesa e perfino nelle preghiere, nulla esiste di immutabile.

Luca Tomasi

IL [redacted]

«Sottostimati i dati sui morti per infortunio»

ROMA. I dati ufficiali diffusi sul numero dei morti per incidenti sul lavoro «sono sicuramente sottostimati perché bisogna anche considerare il lavoro nero e le situazioni di irregolarità». Lo ha affermato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, a margine di un convegno dell'Inail, sottolineando che «non abbiamo dati certi ma la situazione è senza dubbio grave. I dati sugli infortuni sono più del doppio [redacted] quelli della Germania, [redacted] li tariamo sulla popolazione, con danni economici enormi». A proposito del decreto legislativo 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Treu ha rilevato che «è impegno del governo chiudere questa vicenda prima del termine della delega fissato per il 19 marzo. Bisogna considerare non solo che la materia è complicata [redacted] anche che il go[redacted] è [redacted] crisi. Il pacchetto definitivo è comunque in fase di elaborazione finale. In tre anni - ha spiegato Treu - abbiamo cercato semplificazioni possibili a livello procedurale ma purtroppo in Italia, diversamente da altre nazioni europee, c'è una scarsa cultura della prevenzione». [Ansa]

Una «rivoluzione» [redacted] in chiesa: cambia il [redacted] del «Padre Nostro»

IL «NUOVO» [redacted]

TESTO TRADIZIONALE	VER[redacted]A
Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.	*Padre nostro che sei nei cieli* sia benedetto *il tuo* santo *nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano* e perdona a noi le nostre offese *come noi* perdoniamo a chi ci ha offeso *e non* lasciarci cadere *in tentazione ma liberaci dal* Maligno.

«Decisione [redacted]»

Fo: enigma da linguisti per un'operazione inutile

IL problema - secondo Dario Fo - non [redacted] tanto del come modificare il «Padre Nostro», ma del perché farlo. «Mi sembra un tentativo [redacted] dare una rinfrescata - sostiene l'attore -. I vescovi un mattino si alzano e decidono di cambiare la preghiera più conosciuta. Mah, chissà che cosa c'è dietro». Si tratta comunque di modifiche significative. Sarà un piccolo trauma per i cattolici? «Non si [redacted] ancora dire. D'altronde il Padre Nostro non è uguale in tutte le lingue. Ne ho trovata una [redacted] in alcuni testi teatrali francesi: c'erano leggere diversità. Lo stesso [redacted] spagnolo. Bisogna vedere se il fine della Chiesa è quello di arrivare per questa via a una versione unificata».

E nel merito delle modifiche annunciate dalla Commissione episcopale? «E' un lavoro complesso, soltanto linguisti e teologi, e comunque dopo lunghe discussioni, potranno arrivare [redacted] una soluzione [redacted] necessariamente definitiva. Gli esperti dicono che la vera scrittura dei Vangeli risale a cento anni dopo Cristo, opera della diaspora ebraica in Grecia. La lingua è l'aramaico, ma su basi culturali greche. Una prova di questo è che ci sono molti errori, soprattutto geografici: laghi descritti [redacted] immensi e in realtà larghi come un fiume, distanze errate, alberi imponenti che in realtà [redacted] cespugli [redacted] più alti di un metro».

Ma c'è una modifica che colpisce Fo: quella sostituzione della parola «debiti» con «offese». «Sembra un cambiamento di poco conto, in realtà il significato è un altro: "debito" ha un senso più ampio rispetto a "offesa", [redacted] valore anche morale. Il debito può essere un fatto collettivo: noi siamo debitori verso i deboli, i poveri e i diseredati. L'offesa, invece, è più circoscritta».

L'attore teatrale Dario Fo è perplesso sulla decisione di modificare la preghiera del Padre Nostro

INTERVENTI

[redacted]

L'attore: meglio un testo identico per tutti i Paesi

«Cambiando, si rilancerà un messaggio in calo»

«Corretto un errore»

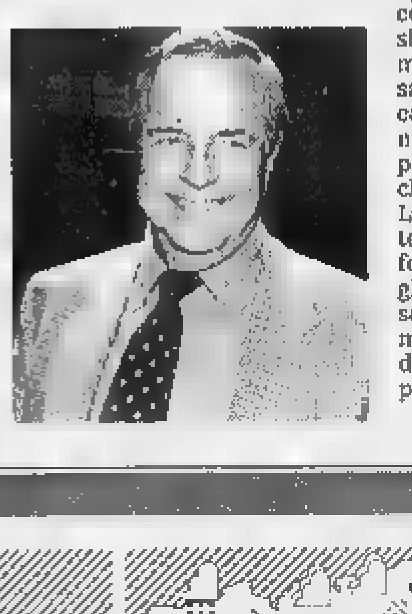
Zeffirelli: io già lo dissi ai tempi del mio «Gesù»

CAMBIARE il "Padre Nostro"? Ma è ovvio, io lo ripeto da anni: quel "non [redacted] indurre in tentazione" è un errore di traduzione che ci portiamo dietro da secoli». Il regista Franco Zeffirelli non ha dubbi [redacted] una delle due modifiche proposte dalla Cei. «Nel mio "Gesù" volevo già introdurre la nuova versione, [redacted] ricordo che monsignor Romano, che [redacted] il referente teologi[redacted] del film, mi consigliò di [redacted] modificare la preghiera. Dio non induce in tentazione, [redacted] ci fa i trabocchetti [redacted]er vedere se siamo bravi. Siamo noi a chiedergli di tenere lontano il maligno perché consapevoli della nostra debolezza».

Però il testo tradizionale [redacted] quello che tutti hanno imparato da bambini, che tutti ancora ricordano e che viene recitato [redacted] messa. «La maggior parte delle persone ripete quelle parole meccanicamente, [redacted] è perso il peso specifico del messaggio. Cambiare il testo imporrà alla Chiesa di spiegare [redacted] nuovo il Padre Nostro».

E sull'altra modifica proposta dalla Cei? «E' meno chiara: "rimetti a noi i nostri debiti" va benissimo, è bello. Perché sostituirlo [redacted] offese? E poi, offese a chi? Se proprio si vuole togliere la parola debito, alla quale oggi viene attribuito un significato fiscale, sarebbe meglio piuttosto "perdona [redacted] noi i nostri errori come noi perdoniamo chi ha sbagliato". Il Padre Nostro rimane comunque uno dei messaggi più alti della religione cattolica: non è un editto divino, ma un atto d'amore e di perdono. Al di sopra io collocherei soltanto le Tavole della Legge, un messaggio fulminante, co[redacted] quella serie di comandi forti [redacted] immediati. E poi la preghiera [redacted] San Francesco, umile, semplice ed efficace: "Fa' di me lo strumento della tua pace, dove c'è odio fa' che io porti la pace».

[redacted] CURA DI Stefano [redacted]



Il regista Franco Zeffirelli sostiene che il testo attuale della preghiera è [redacted] errore di traduzione

Attentato al Papa

I dubbi di Casaroli riaprono l'indagine

ROMA. Le dichiarazioni fatte [redacted] giorni scorsi dai cardinali Agostino Casaroli e Achille Silvestrini, a proposito delle complicità di cui avrebbe goduto Ali Mehmet Agca nell'attentato a Giovanni Paolo II, [redacted] state acquisite dal giudice istruttore Rosario Priore al quale è affidata la terza indagine sui fatti accaduti in piazza San Pietro il 13 maggio 1981.

Il magistrato ha affidato [redacted] carabinieri l'incarico di acquisire presso la Rai la cassetta contenente la registrazione. Casaroli aveva dichiarato che quello [redacted] Agca «sicuramente [redacted] stato un gesto isolato». Priore intende valutare quali siano le convinzioni dell'alto prelato, già segretario di Stato all'epoca in cui il terrorista turco, che sta scontando l'ergastolo, attentò alla vita del Pontefice.

Priore si occupa di altri risvolti della vicenda emersi dopo la conclusione dei due processi. Alcuni mesi fa al fascicolo processuale erano state acquisite altre dichiarazioni di Casaroli e di Silvestrini, ottenute da Priore attraverso una rogatoria internazionale, oltre [redacted] verbali degli interrogatori [redacted] quali è stato sottoposto la scorsa estate Ali Agca.

Nelle scorse settimane il magistrato ha anche acquisito una cassa di documenti che gli investigatori hanno sequestrato nell'abitazione romana [redacted] in quella di Cortona della giornalista americana Claire Sterling. La donna, che è morta qualche tempo fa, si occupò a fondo dell'attentato al Papa, scrivendo un libro pieno di particolari. Gli stessi che probabilmente [redacted] contenuti nelle carte fatte [redacted]questrare da Priore e ora affidate agli investigatori che le stanno esaminando. Il fascicolo processuale, aperto già da alcuni anni, è intestato [redacted] un gruppo di cittadini turchi, che sulla base degli elementi acquisiti durante le precedenti istruttorie, vengono considerati tra [redacted]li organizzatori dell'attentato. Sono Saddat Sirri Kadem, Omer Aj e Arsan Samet. Di loro [redacted] persa da tempo ogni traccia. [Ansa]

IN [redacted]

«Un'altra prova contro Pacciani»

FIRENZE. La cartuccia calibro 22 trovata nell'orto di Pietro Pacciani [redacted] 29 aprile del 1992, [redacted] che secondo l'accusa sarebbe stata incamerata e poi espulsa, senza [redacted] esplosa, dalla Beretta che ha «firmato» gli otto duplici delitti del mostro di Firenze, rafforzerebbe la tesi contro Pacciani. Lo stabilirebbe [redacted] serie di accertamenti della polizia scientifica. La nuova prova sarà presentata nel pro[redacted] di appello, il 29 gennaio. [r. cri.]

In [redacted] gratis Preso dopo 250 truffe

SASSARI. Il portamento distinto [redacted] i modi affabili non gli sono bastati per mettere a segno l'ennesimo colpo. Jacques Visconti, 72 anni, francese, pseudo-operatore turistico, diventato il terrore degli albergatori per la sua specialità della «vacanza a sbafo», è stato scoperto e denunciato dagli agenti del commissariato di Porto Torres [redacted] l'accusa di truffa aggravata. Appena sbarcato dalla nave proveniente da Genova, l'uomo si era presentato alla polizia e aveva denunciato [redacted] furto del portafoglio [redacted] dei documenti. Poi andava negli alberghi, mostrava la denuncia e si faceva assegnare una stanza. Ma dopo 150 tentativi andati a segno, il suo trucco è stato scoperto. [c. g.]

Ustioni alla neonata Prosciolti i medici

CAGLIARI. I giudici del tribunale di Cagliari hanno dichiarato il non luogo a procedere per prescrizione del reato nei confronti di sette persone, [redacted] medici [redacted] infermieri, accusati di omicidio colposo in relazione alla morte, nel gennaio [redacted], di una neonata venuta alla luce prematuramente nell'ospedale del capoluogo sardo San Giovanni [redacted] Dio». La piccola, Francesca Vacca, era rimasta ustionata nell'incubatrice ed [redacted] morta dieci giorni dopo. [c. g.]

Bimbo salvato dal rogo dell'ambulanza

VICENZA. Un'ambulanza ha preso fuoco a Bassano del Grappa (Vicenza) mentre stava trasportando un neonato in ospedale. Dopo alcuni attimi di paura il personale dell'autolettiga è riuscito a mettere in salvo il piccolo. [Ansa]

Dopo 12 anni deve restituire [redacted] pensione

CARRARA. Dopo 12 anni lo Stato si è accorto che una donna a cui pagava la pensione non doveva più ritenersi invalida [redacted] le ha chiesto la restituzione di quanto percepito dal 1984 a og[redacted]. A Roberta Vatteroni, 56 anni, di Carrara, la prefettura ha chiesto la restituzione [redacted] 7 milioni e mezzo. [d. b.]

E' in vigore il decreto anti-immigrazione

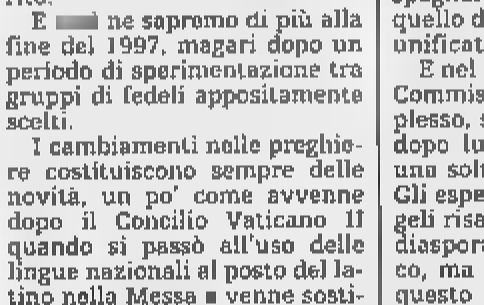
ROMA. [redacted] decreto legge sull'immigrazione è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento, che è quindi in vigore, passerà ora al Parlamento per la conversione in legge. [Ansa]

I problemi della salute e gli extracomunitari

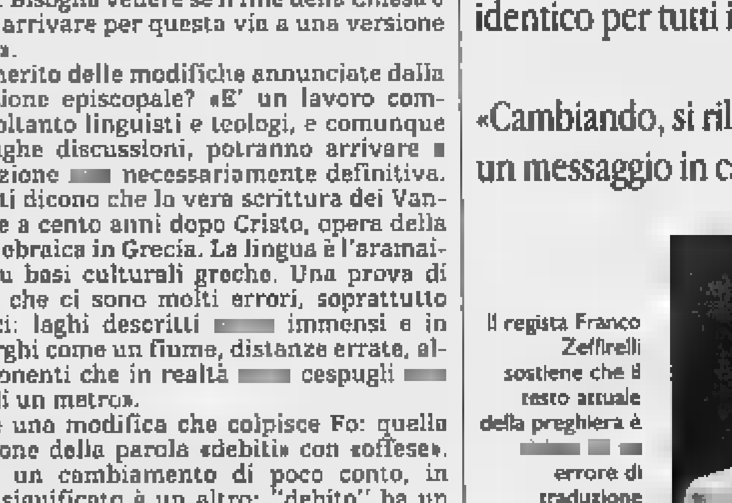
BRESCIA. «Salute, sanità, santità alle soglie del terzo millennio» è il tema della tavola rotonda che si svolge oggi a Brescia, organizzata dall'Ospedale Fatebenefratelli. L'incontro permetterà una discussione sui problemi generali dell'assistenza [redacted] dell'immigrazione. [r. cri.]

IL TEMPO

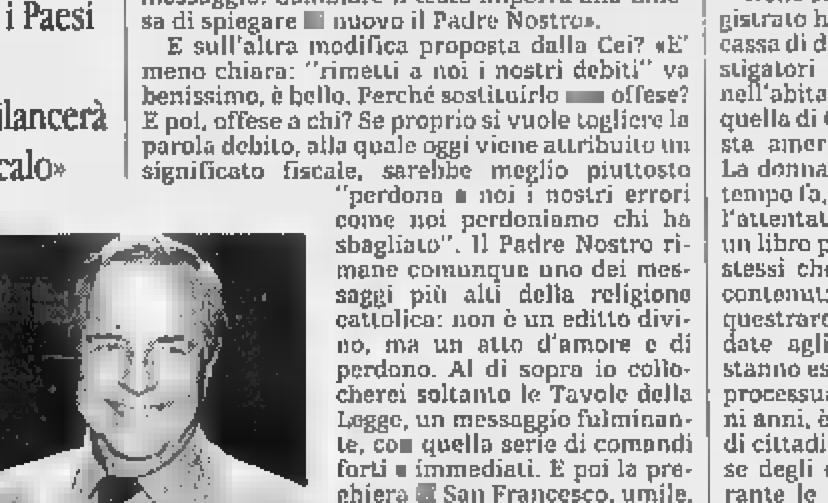
a cura di [redacted]



SITUAZIONE. Lentamente ma progressivamente le condizioni del tempo si accingono a subire un deterioramento che sfocerà quanto prima in una inten[redacted] ondata [redacted] maltempo. Ad imporla sarà [redacted] profonda depressione atlantica in procinto di raggiungere la penisola Iberica [redacted] Mediterraneo occidentale. Sarà preceduta da venti sciroccali le cui prime folate in giornata si presenteranno sulle regioni tirreniche. [redacted] PER [redacted] Progressiva intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi ed occasionalmente anche sulle pianure del Nord.



OGGI. La pressione è in flessione e nel corso della giornata le regioni più occidentali entreranno nelle spire di un'intensa e complessa depressione atlantica. Tempo incerto su tutte le regioni con zone di cielo poco nuvoloso sia al Nord sia sulle regioni adriatiche. Nebbia sulle regioni padane.



DOMANI. Graduale aumento della nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni Nord occidentali e sulla Toscana. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Tra pomeriggio e sera possibilità di pioggia in Liguria e di nevicate su Alpi e Prealpi piemontesi. Nebbie in parziale diradamento al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	8	Firenze	-1	0	Bari	0	12
Verona	-3	0	Pisa	0	9	Napoli	1	11
Trieste	4	7	Ancona	-1	10	Potenza	-4	6
Venezia	-3	2	Perugia	1	8	S.M. Leuca	5	13
[redacted]lano	-1	3	Pescara	-1	12	R. Calabria	5	13
Torino	-8	6	L'Aquila	-5	6	Palermo	8	13
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	1	12	Catania	0	13
Genova	5	12	Roma Ciamp.	0	10	Alghero	1	15
Bologna	-4	0	Campobasso	1	8	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	0	nuvoloso	Lisbona	11	16	variabile
Atene	0	8	nuvoloso	Londra	5	8	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	12	20	pioggia
Berlino	-4	-1	nuvoloso	Madrid	8	14	nuvoloso
Bruxelles	-2	2	sereno	Montreal	5	9	np
Bucarest	-3	0	nuvoloso	Mosca	-4	-3	nuvoloso
Budapest	-4	0	nuvoloso	New York	10	12	pioggia
Buenos Aires	19	27	sereno	Parigi	0	6	nuvoloso
Copenaghen	-2	-1	nuvoloso	Pechino	-8	2	sereno
Dublino	8	9	nuvoloso	Praga	np	-4	nuvoloso
Francoforte	-3	-1	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	38	nuvoloso
Gerusalemme	1	4	pioggia	Sofia	-7	-2	variabile
Ginevra	-1	2	nuvoloso	Sydney	22	27	nuvoloso
Helsinki	-4	-2	nuvoloso	Tokyo	2	5	pioggia
Johannesburg	13	26	pioggia	Varsavia	-7	-3	nuvoloso
Il Cairo	7	14	sereno	Vienna	-4	-1	nuvoloso

MARVIN LA CITTÀ DEI SALDI

MITSUBISHI HSM 20

Videoregistratore SHOW VIEW - Telecomando - Fermo immagine - Programmabile.

£. ~~579.000~~ **459.000**

SABA VR 5021

Videoregistratore con telecomando - Programmabile - Fermo immagine - Sistema SHOW VIEW.

£. ~~589.000~~ **479.000**

AIWA HV-FX51

Videofattore con telecomando - Ricerca immagine - Fermo immagine - Autopulizia delle testine - Autotraking digitale.

£. ~~439.000~~ **349.000**

AIWA GX 1000

Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

£. ~~630.000~~ **499.000**

SONY SLV-E-100

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Tastiera autopulente - Programmabile.

£. ~~679.000~~ **539.000**

MITSUBISHI HS 541

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Avanzamento fotogramma per fotogramma - Programmabile - Sistema SHOW VIEW.

£. ~~829.000~~ **689.000**

HITACHI VTM 430

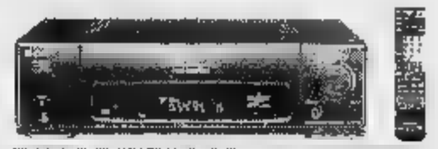
Il 1° videoregistratore con le possibilità di registrare i programmi via satellite - Telecomando - Fermo immagine - Movieola.

£. ~~798.000~~ **649.000**

TOSHIBA V 705 W

Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super immagine e movieola - Programmabile - Doppia velocità.

£. ~~1.150.000~~ **889.000**



SONY SLVE 400

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e movieola - Doppia velocità - Programmabile - SHOW VIEW.

£. ~~920.000~~ **749.000**

SABA 3700

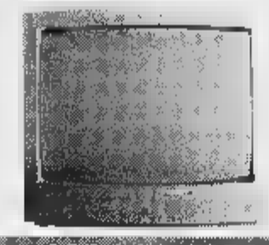
TV COLOR 14 pollici - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnimento.

£. ~~399.000~~ **329.000**

GRUNDIG P37730 Televideo

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - Presa scart - Televideo - Antenna incorporata.

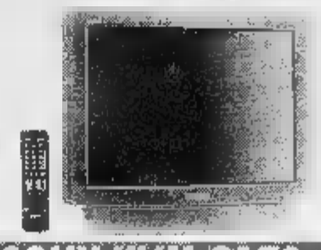
£. ~~499.000~~ **399.000**



SABA M 5116

TV COLOR 20 pollici - Telecomando - Presa scart - 40 canali in memoria.

£. ~~620.000~~ **499.000**



SONY KVM 2170 A

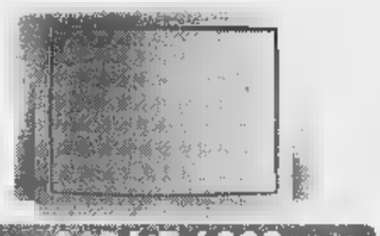
TV COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Televideo - Presa scart.

£. ~~899.000~~ **749.000**

MITSUBISHI CT 21A5

TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Presa scart - Predisposto satellite - Televideo digitale.

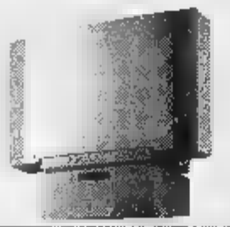
£. ~~1.050.000~~ **889.000**



SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo.

£. ~~1.150.000~~ **949.000**



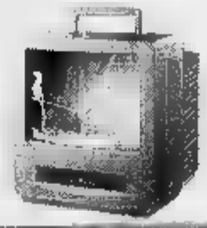
LOEWE PROFIL 870

TV COLOR 29 pollici - Telecomando - Stereofonico - Tecnica innovativa e design esclusivo - Presa scart - Predisposto satellite - Televideo digitale.

£. ~~1.980.000~~ **1.449.000**

Consegna a domicilio

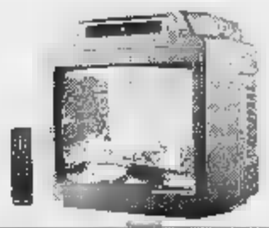
Pagamento rateale 1ª rata dopo 6 mesi



ROADSTAR TV [illegible] COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC.

£. ~~1.050.000~~ **839.000**



ROADSTAR TV [illegible] 5 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Doppio presa scart.

£. ~~1.150.000~~ **939.000**

P

1 [illegible] DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 [illegible] r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Il caso-Gramsci, infortunio o simbolo d'una crisi «storica» per la casa editrice?

In fuga dallo STRUZZO

Da Enzensberger a Lanaro un lungo elenco di autori perduti

«No, è solo ricambio fisiologico» rispondono Giulio Einaudi e Bo

A fianco l'editore Giulio Einaudi, in basso Antonio Gramsci

ROMA

UNA bandiera strappata via. Un pezzo di storia che se [illegible]. Un nome simbolo che trasloca. La notizia della pubblicazione delle *Lettere dal carcere* di Antonio Gramsci [illegible] il marchio editoriale della Sellerio, al [illegible] là dell'esito della disputa legale che [illegible] subito divampata sulla questione, racchiude [illegible] valore simbolico che non sfugge nemmeno ai responsabili dello Struzzo. L'eventualità che il destino editoriale dell'epistolario di Gramsci possa separarsi da quello della casa [illegible]ditrice che [illegible] ha sinora monopolizzato la divulgazione rende macroscopicamente visibile quella che Valentino Parlato, il direttore del *manifesto*, che non nasconde [illegible] suo debito intellettuale nei confronti della «cultura Einaudi», definisce la «malinconica fine di un'epoca». Un'epoca in cui la sfida al tempio Einaudi sembrava impossibile e vana. Un tabù, malgrado [illegible] vicissitudini che avevano già inferto un colpo all'immagine dell'Einaudi come canale privilegiato della cultura di impronta progressista. Oggi quel tabù sembra definitivamente infranto.

Certo, l'amministratore delegato dell'Einaudi Vittorio Bo si dim[illegible] pronto a difendere con le unghie e coi denti l'appartenen[illegible] [illegible] Gramsci al catalogo einaudiano («tanto che siamo pronti all'edizione tascabile dei *Quaderni*: altro che disinteresse verso Gramsci»). Lo stesso Giulio Einaudi, appresa la notizia della pubblicazione p[illegible] Sellerio delle *Lettere*, si dichiara «non so[illegible] amareggiato, ma offeso se addirittura un'amica come Elvira Sellerio si mostra disponibile a compiere un'azione editoriale minata da un'irregolarità clamorosa». Resta [illegible] fatto che, nella vicenda Gramsci, si è editorialmente osato ciò che fino a pochi [illegible] fa appariva inosabile.

Sintomo di una crisi, di un appannamento irreversibile dell'egemonia einaudiana sulla cultura della sinistra italiana, già scossa da passaggi di proprietà che ne hanno minato la compattezza interna? Certo che i sintomi di una difficoltà [illegible] [illegible] come moltiplicati negli ultimi [illegible]. Primo fra tutti, particolarmente appariscente, il fatto che il best-seller [illegible] Norberto Bobbio *Destra e sinistra* non porti il marchio Einaudi ma sia il frutto di un'intelligente operazione di Carmine Donzelli. Significativo il fatto che Hans Magnus Enzensberger sia passato anche lui, protagoni[illegible] di riunioni einaudiane, tra le braccia di Donzelli. Curioso il fatto che uno dei casi storiografici dell'anno scorso, la pubblicazione del *Secolo breve* di Eric J. Hobsbawm, non sia stato propo[illegible] da Einaudi, l'editore per il quale Hobsbawm addirittura curò in passato una monumenta[illegible] (e molto discussa) *Storia del marxismo*, ma da Rizzoli.

Casi isolati, probabilmente. Sintomi di un radicale cambiamento nei rapporti tra autore ed editore, come spiega lo stesso Bo, che privilegia molto più il «nomadismo» degli autori rispetto al grado di totale identificazione che sovente, in passato, si annetteva al rapporto tra un autore e la [illegible] casa editrice. Ma i casi tendono negli ultimi anni a infittirsi, a procedere secondo sequenze sempre più diffuse e omogenee. E' di poco tempo fa la pubblicazione presso Leonardo della *Storia dell'arte raccontata da Ernst Gombrich*, uno dei testi fondamentali del catalogo einaudiano, nel quale compaiono moltissime opere di Gombrich. Jacques Le Goff, di cui in passato Einaudi ha pubblicato *La nascita del purgatorio*, è approdato [illegible] altri lidi. Due tra i più brillanti storici italiani come Silvio Lanaro e Mario Isnenghi passano per l'Einaudi, ma non al punto di accasarsi con lo Struzzo. Lanaro aveva pubblicato [illegible] Einaudi *L'Italia nuova*, ma la sua opera più impegnativa, la *Storia dell'Italia repubblicana*, ha visto la luce presso i tipi della Marsilio. Di Isnenghi compaiono due scritti nel catalogo einaudiano, ma un libro importante come *Piazze d'Italia* viene pubblicato da Mondadori. Persino Ruggiero Romano, che assieme a Corrado Vivanti è stato la mente ispiratri[illegible] della *Storia d'Italia* Einaudi, pubblica un libro sull'identità italiana come *Paese Italia* da Donzelli. Come Paul Ginsborg, lo storico inglese che ha dato all'Einaudi la sua storia dell'Italia post-fascista, ma che adesso non cessa di pubblicare [illegible] lavori c[illegible] Giunti o con Donzelli.

Casi, forse. Vittorio Bo contesta apertamente l'immagine [illegible] un'Einaudi in crisi, rivendica l'appartenenza al catalogo einaudiano di molte opere fondamentali di Bobbio («a cominciare, dall'*Età dei diritti*, che forse non ha avuto le fortune editoriali di *Destra e sinistra*, ma è destinato a restare nelle biblioteche»), porta a testimonianza di un recupero vivificante della tradizione la riscoperta einaudiana di Piero Gobetti, indica l'esempio di Gustavo Zagrebelsky come quello di un intellettuale che porta all'Einaudi [illegible] fresche e un arricchimento del catalogo. Lo stesso Giulio Einaudi spiega che «gli au[illegible] vanno e vengono e non [illegible] proprietà di un editore. Certo, se qualcuno pubblica con altri editori, posso arrabbiarmi ma non sono un editore geloso». Resta il fatto che l'impressione dell'onda lunga di una crisi iniziata con le note disavventure del passato (e [illegible] la traumatica frattura con autori del calibro di Calvino, Sciascia e Natalia Ginzburg) non abbia cessato di produrre i suoi effetti negativi.

E se risuona ancora la battuta feroce con cui Federico Zeri, in un'intervista alla *Stampa* della scorsa estate, deplorava «gli editori di alta qualità che precipita[illegible] [illegible] livelli abissali», spicca adesso il lamento di un accanito «lettore einaudiano» come Parlato secondo il quale «la crisi della cultura di sinistra e la crisi dell'Einaudi si tengono in modo indissolubile: il cambiamento cuoce anche [illegible] struzzo». Con la conseguenza che di questa crisi finiscono per avvantaggiarsi editori [illegible] Bollati-Boringhieri oppure Baldini & Castoldi [illegible] Donzelli che pure sono tutte costole fuoruscite dalla matrice einaudiana.

Con la vicenda del paventato «trasferimento» di Gramsci a Palermo si assiste a un salto di qualità simbolica. Anche se lo stesso Donzelli, concorrente e spina nel fianco dell'Einaudi, non se la sente di gettare la croce addosso all'editore torinese: «Sono sicuro che il clamore suscitato dalla possibilità che Gramsci venga pubblicato da Sellerio risenta soprattutto dell'effetto novità che indubbiamente la notizia contiene. Con ogni probabilità se Einaudi avesse deciso di pubblicare l'edizione critica delle *Lettere* gramsciane sarebbe stata accu[illegible] [illegible] riproporre un'immagine ripiegata sul passato». Il dilemma enunciato da Donzelli trova peraltro riscontro nella convinzione di Bo che «l'Einaudi dovrebbe mostrarsi più incisiva e anche un po' aggressiva nelle sue proposte culturali». Un dilemma che fino a pochi anni fa sarebbe stato addirittura impensabile per l'Einaudi, forte della percez[illegible] della propria egemonia culturale. Ma l'epoca del monopolio è definitivamente tramontata.

Pierluigi Battista

Qui a fianco Eric Hobsbawm [illegible] nella foto a destra Hans Magnus Enzensberger, due grandi autori «einaudiani» che ora cambiano editore

Nella foto sopra Ernst Gombrich: la sua «Storia dell'arte», dopo molte edizioni per lo Struzzo, è stata ora ristampata da Leonardo

«Fermeremo Sellerio»

E per le «Lettere» ora si va in tribunale

ROMA

PERTANTO mi vedo costretto [illegible] dare incarico ad avvocato di fiducia della Fondazione Istituto Gramsci per procedere [illegible] confronti della casa editrice palermitana». [illegible] conclude così, con toni eccezionalmente duri, il comunicato diramato da Giuseppe Vacca, direttore della Fondazione Gramsci, dopo aver appreso dai giornali che la casa editrice di Elvira Sellerio [illegible] pronta [illegible] pubblicare per marzo due volumi delle *Lettere dal carcere* con l'aggiunta di 66 lettere (di cui 18 inedite [illegible] Italia) curate da Antonio Santucci.

E' l'apice di una polemica destinata inevitabilmente a trasformare una guerra editoriale [illegible] una disputa di carte bollate che a parere di Giulio Einaudi dovrebbe concludersi «con il blocco dell'iniziativa della Sellerio». Una complicata questione di diritti d'autore che mette in luce una spaccatura all'interno della Fondazione Gramsci nonché il tentativo dell'Einaudi, confermato dallo stesso Vittorio Bo, di reagire all'immagine negativa di una casa editrice che si lascia sfuggire un autore di peso come Antonio Gramsci.

Elvira Sellerio si dice «amareggiata» e convinta che [illegible] vicenda costituisca un «triste segno dell'epoca feroce in cui viviamo», [illegible] «madornale prepotenza»: «Sono certa di non aver commesso irregolarità, ma quand'anche avessi mancato [illegible] qualche combinazione legale, sono pronta a fare ammenda dei miei errori. Devo però precisare che l'edizione delle *Lettere* di Gramsci avviene con il pieno consenso, [illegible] con il patrocinio, dell'Istituto Gramsci di Palermo. E poi mi pare incredibile che un'opera, la cui ultima edizione risale a vent'anni fa, venga adesso difesa come fosse questione di vita e di morte solo perché un editore decide [illegible] riproporla al pubblico italiano».

Ma Vacca e [illegible] non demordono. Il direttore della Fondazione Gramsci dice che quest'ultima è «detentrice dei diritti relativi [illegible] carteggi di Antonio Gramsci» e Bo conferma la circostanza sostenendo che la casa editrice tratta la questione dei diritti per l'appunto [illegible] la Fondazione di Vacca. Antonio Santucci, un tempo collaboratore di Vacca ma adesso in una posizione di aperta rottura con la Fondazione di cui Vacca è direttore, si domanda se davvero «la Fondazione abbia la proprietà materiale degli scritti gramsciani». Sullo sfondo si profila la querelle sugli anni (50 o 70?) necessari a far decadere i diritti di un autore scomparso. Una disputa che si preannuncia interminabile.

[p. bat.]

Parigi, morta a 87 anni la pittrice di origine argentina. Di lei Buzzati disse: è una fiaba che non delude

Leonor Fini, una maga per il marchese de Sade

Un'artista inquietante e preziosa che coniugava Pontormo e Füssli

L'infanzia a Trieste, i lavori teatrali, l'amore per i gatti

La pittrice Leonor Fini: visse a lungo in Italia, fu anche ottima scenografa e costumista

LEONOR Fini, la pittrice di origine argentina che si è spenta ieri in [illegible] ospedale di Parigi a 87 anni, è stata superba disegnatrice per il Marchese de Sade [illegible] per Poe, per Baudelaire [illegible] per Nerval), per l'*Histoire d'O* e per Rachilde e pittrice inquietante e preziosa che coniugava Ernst con Balthus e Pontormo con Füssli. Fu, tra Parigi e la Torino di Tazzoli e Carluccio, [illegible] Roma fra guerra e dopoguerra e la Losanna dei libri d'arte trasgressivi e preziosi, un bel personaggio magico e stregonesco, di ottima cultura decadentista e surreale; rappresentante non secondaria [illegible] un mondo irrimediabilmente svanito, vi[illegible] [illegible] solo nelle nostalgie, forse, di Arbasino e certo degli odierni pittori anacronisti.

Raccontava che [illegible] bambina, nella scuola triestina, [illegible] divertiva a spacciarsi fra le compagne per «bambina sostituita», piccola meticcia scambiata dalla bambinaia fra due carrozzelle nel parco della Avenida [illegible] Mayo a Buenos Aires, dove era nata nel 1908, padre argentino [illegible] ascendenze italo-spagnole, madre triestina con ascendenze tedesco-slovene.

Foto bellissime ci documentano una [illegible] suggestiva e teatrale (ottima scenografa e costumista per Balanchine, Petit, Barrault, Serreau) fra zingaresca e vudù. Buzzati ce la descrive in occasione di una [illegible] milanese nel 1967 da Jolas, sacerdote internazionale mondano dell'ultimo surrealismo (il contraltare di Schwarz): «Eccola, lunga, con un abito verticalmente bianco e nero fino a terra dove si chiude all'ottomana, e, sotto il casco degli arruffati ricci, il celebre viso, pallido e fosforico, gli enormi occhi di febbre: una delle poche volte che la fiaba, alla [illegible] dei fatti, non delude». «Queste inaugurazioni mi ingombrano molto - diceva con vago accento francese -. Sento la fatica in modo sconcio. Io ho bisogno di stare nella [illegible] nicchia, tra i miei dodici gatti. A dipingere no che non mi stanco. Sono abitudinaria come le bestie».

I gatti della Fini: tema di serie incise negli Anni 70, *Carnet de chats*, *La grande parade de chats*, del manoscritto in facsimile *Histoire de Vibrissa*, del libro fotografico suo e di Overstreet *Le miroir des chats*; ma soggetto anche di infiniti fogli che inondarono il mercato grafico del secondo dopoguerra in misura tale da surclassare lo stesso spregiudicato Dalì. I gatti, e le streghe: spesso, nei libri di streghe (*Le Sabbat ressuscité par Leonor Fini* dell'ami[illegible] Audiberti; *Schöne Liebe der Hexen* di Kramberg, con 83 disegni) univa gli uni e le altre.

Autentico ricordo appare quello di un giovanile passaggio milanese nello studio di Funi «classicista» [illegible] dell'«incanto» di fronte al Luini della Villa Pelucca a Brera: [illegible] adatta meglio alle prime opere note, le *Operazioni* intorno al 1940, che trasformano il segreto femminile della pettinatura in un rito sacrale e sadico, con una cultura rinascimentale tra fiamminga e düreriana ad un livello superiore a Schiltian e Annigoni e più vicina a Gruber. Un ottimo viatico per l'unica fase veramente surrealista - lei non amava l'accostamento, insofferente a manifesti e gruppi -, vicina a Ernst, fino al capolavoro del 1949, *Al confine del mondo*, sfinge bionda immersa a mezzo [illegible] in una palude stigia degna dei visionari del primo romanticismo. Profeticamente, già nel 1945 Praz parlava della sua idiosincrasia-licantropia, «car entre le lycanthrope et le sphinx doivent exister des liens subtils d'affinité félines». Dalle parti nostre, non negano debiti Fabrizio Clerici e Colombotto Rosso.

Marco Rosci

IL CASO. Un gruppo di giovani studiosi scheda trent'anni di canzoni: con una tesi a sorpresa

L'italiano? Lo inventano i cantanti

I loro testi, una «bomba» linguistica

Grande laboratorio dai Cantacronache alle «posse»

ROMA

NON son solo canzonette. E non è solo musica. «Urlano i fedelissimi e scoppia il cha cha cha», canta Tony Santagata in *Squadra grande squadra mia*, motivo canoro che non brilla per particolare eleganza, ma che è, anzi, uno dei vertici del kitsch musicale contemporaneo. Però anche nei sofisticati motivi di Franco Battiato, la voce più amata dall'intelligenzia italiana e da filosofi come Manlio Sgalambro, ci sono parole singolarmente accentate come i «furbi contrabbandieri macedoni», la «dinastia dei Ming» e lo «spazio cosmico». La canzone italiana, dai testi più rozzi e meno elaborati a quelli più raffinati, è piena di innovazioni, straripa di novità e solo nello stile musicale ma proprio nell'uso del linguaggio, nella confezione dei versi.

La «canzonetta» è capace di entrare nel corpo vivo della lingua italiana e ha fatto della sua inventiva e alacrità linguistica proprio una delle chiavi del suo successo. Ce lo assicura, nel volume che uscirà a giorni da Rizzoli, *Versi rock*, con una bella prefazione di Sandro Veronesi, l'accademia degli Scrausi, cioè un gruppo di giovani studiosi romani della lingua che hanno scelto di chiamarsi così, con una parola che vuol dire brutto, scadente (apparsa per la prima volta nel 1527 nella confessione di una strega) e oggi molto in voga nella più «coatta» periferia della capitale. I dotti Scrausi (che in parte si sono formati presso la cattedra di scuola della lingua di Luca Serianni) hanno passato al setaccio linguistico i testi musicali più importanti degli ultimi trent'anni in Italia e sono hanno scoperto il potenziale esplosivo.

All'origine di tutto questo fervore ci sono i lontani Anni Cinquanta e il matrimonio fra letteratura e musica celebrato da Franco Fortini e Italo Calvino che diedero vita a Torino al *Cantacronache*. Nei loro intenti musicali c'era quello primario di scandalizzare i ben pensanti: Laura Betti cantava per la prima volta, in un motivo con parole senza veli e perifrasi, un testo di Fortini in cui era esplicito il desiderio di una donna di fare all'amore.

Da Torino la palma della canzone impegnata contro la melensaggine, i languori, le svenevolezze della tradizione musicale nostrana (alla Nilla Pizzi e Claudio Villa, per intenderci) passò a Milano, dove cominciarono a esibirsi in localetti fumosi Nanni Svampa e i Gufi, Jannacci e Gaber, recuperando il dialetto e forme dissacranti e giocose. Gaber, da vero artista, creava utilizzando una serie di artifici retorici (inconsapevolmente, questo è certo) fra cui, per esempio, l'«epanodiplosi» (ripetizione della stessa parola all'inizio e alla fine di una frase). Era questo l'uovo di colombo dei suoi incalzanti ritornelli: «Vivere, non riesco a vivere». «Un'idea, un concetto, un'idea», come gorgheggiava ossessivo.

Nel 1961 appariva il termine «cantautore», che indicava, fra l'altro, una ricerca tematica e linguistica nel prodotto canoro. Tenco, che si tolse la vita nel 1967 dopo essere stato eliminato al Festival di Sanremo, contrastava esplicitamente i vuoti stereotipi di parole come «stella, sogno, cielo, amore» nella *Ballata dell'amore*: «Su questo amore è già stato detto tutto / eppure tutti hanno ancora da dire / chi parlando del cuore / chi con parole nuove».

Fabrizio De Andrè, che si ispira anche a Cecco Angiolieri, e Gino Paoli

La morte di Tenco, come scrive Salvatore Quasimodo, colpì «a sangue il sonno mentale dell'italiano medio» e il suo stile segnò il cammino di tanti altri cantautori. De Andrè gli dedicò *Preghiera di gennaio*, un'invocazione a Dio per far accogliere l'amico suicida in Paradiso. Sempre De Andrè continuò la sua personalissima strada attingendo in forma ironica e grottesca tanto da Cecco Angiolieri quanto da Umberto Saba. Anche Gino Paoli si mosse sulla linea di una canzone che sconta l'effetto di una piccola molotov contro il conformismo dei borghesi celebrando l'amore con una prostituta in *Il cielo in una stanza*. Però Paoli, avvertono gli Scrausi, proprio in ambito linguistico era un gran conservatore. Ugualmente, piuttosto banali i fori di scarso novità lessicali e sintattiche furono i rivoluzionari Anni Settanta: le canzoni si confondevano con la cronaca. «Compagni dai campi e dalle officine / prendete la falce impugnate il martello / scendete giù in piazza» si sgolavano in coro i ragazzotti del Sessantotto e dintorni e non si curavano di Paolo Pietrangeli, confezionatore di quei tanto declamati versi, mostrasse parecchia o limitata creatività linguistica. Intanto arrivava il ciclone Lucio Dalla che aveva iniziato la sua carriera di cantautore in collaborazione con il poeta Roberto Roversi. Dalla fu capace di rigenerare perfino parole stantie e obsolete del repertorio canzonettistico come «occhi» e «stella», immettendole in testi che scorrevano veloci come flusso di coscienza, la registrazione automatica del pensiero alla Virginia Woolf o alla James Joyce.

Francesco Guccini sfruttava il repertorio della canzone politica ma ne rivoltava l'espressione come un guanto esasperando i toni cupi e crepuscolari. Il suo segreto? Uno stile «nominale» molto incisivo (periodi brevi, privi di verbo): «Piccola città, vetrate viola, / primi giorni della scuola, le parole e il mesto odore di religione». Volteggiava su temi filosofico-esoterici e su una terminologia mistico-religiosa l'ateo e funambolico Battiato, fucina di paradossi, aforismi, autocitazioni: «Sul ponte sventola bandiera bianca / a Beethoven e a Sinatra preferisco l'insalata». Coniava metafore forbite e allusioni colte Francesco De Gregori, sull'esempio del maestro De Andrè.

Perfino il melenso Festival di Sanremo ha portato le sue ciliegine sulla torta canora italiana: dall'inizio degli Anni Ottanta fino al '95 ha sfornato non solo testi lagrimosi come quelli di Romina e Al Bano (che affrontano la vita «sorridendo al dolore»), ma anche composizioni dal sapore straniante e ricco di sorprese come quelle di Loredana Bertè e Eugenio Finardi. Nascono, sempre nell'ambito sanremese, anche nuovi filoni tematici che però si nutrono spesso di paccottiglia parolaia e vanno dalle rivendicazioni femminili (per esempio di Fiorella Mannoia) agli appelli per il ritorno all'ordine da parte dei maschi esasperati (Drupi: «Voglio una donna... che cucini proprio come una madre e sappia stirare»). A dare pugni al gergo della canzone «classica», in un delirio di trovate ci ha pensato in questi ultimi tempi il rock in tutte le sue salse, politico, sentimentale, demenziale, insieme ai bluesmen italiani che esprimono rabbia, dissenso, incazzatura. Da Vasco Rossi a Gianna Nannini a Jovanotti a Pino Daniele ai Bisca Posse, la gara nello spremere la lingua in tutte le sue potenzialità. Ecco qualche assaggio di neologismi: «Qualcunque, perunque, Sbombolato, minimonomandatario, anarcopunkrastautonominati». Come canta uno degli ultimi arrivati, Frankie Hi-nrg, «la vita è la mia scuola e dò potere alla parola».

Mirella Serri

I Bisca 99 Posse; sopra, Loredana Bertè e Fiorella Mannoia; qui a destra, Lucio Dalla

Tenco folgorò Quasimodo e De Andrè ha rinnovato Saba

Paoli e Pietrangeli molto impegno ma banalità lessicali

Incontri Aci

I mascalzoni dell'antica Atene

TORINO

TENERE passioni e amori di strada, bande di giovinastri scatenati per strade e liti per una ragazza, cinici evasori e falsi invalidi. Non è Roma, Milano, Torino di oggi, ma la antica Atene rivisitata con precisione storica e ironia da Umberto Albini, docente di Letteratura greca all'Università di Genova, nella conferenza - *Processi ad Atene nel V e VI secolo: ericorsi del litigio* - che ha tenuto ieri al Teatro Alfieri di Torino per gli appuntamenti dell'Associazione culturale Italiana (sarà oggi a Palazzo Borghese a Firenze, lunedì al Piccolo Teatro di Milano, martedì al Teatro Eliseo di Roma, mercoledì al Teatro Esedra di Bari).

Il professor Albini si diverte - e diverte il pubblico - andando a cercare tra le fonti storiche gli aspetti quotidiani. Da Antifonte a Demostene, scava nell'oratoria appassionata per cogliere la vita spicciola, il «quartiere» e il dello Stato, l'egoismo o l'altruismo. Spiega: «Sotto lo studio delle civiltà ateniese, esiste un ampio materiale che ci rivela l'equivalente delle nostre giornate, dei nostri problemi, della vita che ci scorre intorno».

C'è di tutto. Il lestofante che corrisponde all'attuale truffatore di compagnie assicuratrici, con la dolosamente affondata per riscuotere un C'è l'evasore fiscale che scappa da una finestra e per i tetti pur di non farsi acciuffare dal fisco dell'epoca. Ci sono le liti amorose, il primo «pentito» perseguitato dai traditi, ma anche la guerra familiare contro quella che oggi sarebbe una volontà di aborto, ci sono pudori e rivalse, tensioni e ironie di un'epoca.

Dice Albini: «E' un viaggio nei colori della cronaca, dalla rosa alla bianca, dalla alla gialla, un presunto delitto per il quale non si trova il cadavere». E conclude: «In fondo, il progresso non ci ha rovinati così tanto. Anche se il finto invalido di Atene era uno e oggi ne vediamo plotoni interi. Una volta c'erano i singoli, oggi è una professione». [m. ser.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel che Alba non sa di non sapere; le sparate del senatur

La signora torni a scuola

Uno contro tutti da Costanzo martedì 16. In scena la signora Parietti. Viso d'angelo, taglio degli occhi stupendo, molto espressivi: tra il triste e l'aggressivo. Viene da pensare: peccato che una simile bellezza venga sprecata. Ma una ragione c'è. Essa vuole fare tutto: presentatrice, cantante, giornalista. Ma in realtà fa molta confusione. Il perché lo dice lei stessa. Ha frequentato poco il liceo per poter organizzare gli scioperi all'interno dello stesso. Ora si lamenta. Si sente un tantino snobbata dalla gente di cultura. Si renda conto che è naturale.

Non basta credere di essere istruiti! Le sue carenze saltano subito all'occhio mentre lei se ne accorge. Ma si innervosisce e si lamenta. Una chicca uno dei suoi concetti: dice di non approvare il comunismo dittatoriale. Salva soltanto quello italiano. Come se potesse assolvere Pierino perché ha rubato la marmellata che non c'era! La conclusione è una sola: sa chi sa di non sapere, ma per giungere a questo stadio di autocoscienza bisogna aver fatto la trafila dello studio serio e molto applicato.

Quindi la signora ritorni sui banchi di scuola, da lei tanto trascurati, e vedrà che alla fine riuscirà soprattutto a capirsi per poi riuscire a capire gli altri e applicare quella tolleranza onde evitarsi i continui sbalzi di umore che se possono divertire non le fanno certo onore.

Piero Sabbadini
Torino

Un proverbio per la tragedia

Un certo Alessandro Manzoni in una sua opera narrativa, fra le più grandi della letteratura mondiale, fa asserire a un personaggio del 1600, nel corso d'un pranzo, che i proverbi sono la sapienza del genere umano.

Di fronte all'orribile, allucinante fatto di Chivasso di cui s'è appreso che alcuni giovani ne hanno ucciso crudelmente un altro, direi che venga spontaneo quel proverbio che enuncia: «Dagli amici mi guardi Iddio» con quel che segue.

Teresio Raineri
Pinerolo

Bossi il «simpaticone»

Giustamente Sergio Romano (*La Stampa* dell'11 gennaio) si mostra sorpreso e indignato tanto per le «sparate» di Bossi quanto, e soprattutto, per il modo in cui è stato lusingato e corteggiato dagli altri partiti negli ultimi tempi.

Il discorso, però, andrebbe completato con le lusinghe e i corteggiamenti che continuano a fare numerosi giornali.

Ammiro Romano per aver posto il «problema Bossi» nella maniera giusta, ma a questo punto occorre chiedersi se è ammissibile continuare a trattare Bossi come un «simpatico» (come fa anche *La Stampa*, quasi si trattasse di un cabarettista) o non è invece giunto il momento di preoccuparsi seriamente per le sue «sparate».

Enzo Lombardo
Genova

La retorica non riforma lo Stato

«Anche l'Italia ha vinto la guerra...» sono parole tratte da un famoso discorso di Ferruccio Parri; è l'inizio della retorica antifascista-resistenziale che ha sostituito, senza soluzione di continuità, quella fascista. Eppure la Resistenza è iniziata solo dopo la nostra disfatta militare; quando non c'era altro da fare, anche volendo. E' stata una guerra in parte fratricida combattuta da uomini che, assieme a italiani di buona volontà e cultura democratica, lottavano per instaurare una nuova dittatura, quella detta «del proletariato».

Queste sono alcune delle principali parti mancanti della nostra memoria storica. Roba vecchia? Niente affatto! Viviamo ancora, tragicamente, le conseguenze di quell'equivoco e di quelle menzogne. Nessuno mai ha fatto pubblica ammenda per le nostre colpe davanti al consesso delle nazioni, per interessi di bassa hanno coltivato negli italiani l'illusione che i fascisti, responsabili della guerra, dei milioni di morti, fossero «altri» che noi stessi.

A partire dall'immediato dopoguerra ci siamo presentati al mondo come «democratici» e come vincitori sul nazifascismo. Hanno creato, a dispetto della storia, una categoria di persone colpevole di ogni male, ma una categoria vuota; non un popolo che ripensa i suoi errori, bensì una scatola capiente utile per metterci chi fa comodo.

Ogni riforma dello Stato e della Costituzione che non sia truffa passa inevitabilmente per il ristabilimento della verità storica, per il doloroso riconoscimento delle nostre responsabilità e il rifiuto di Verità Ufficiali e di ogni forma di retorica di palazzo o di fazione. E' questo il compito degli intellettuali. Se ci sono.

Roberto Alessi
Grosseto

Barbareschi, recitare non è informare

Luca Barbareschi ha affermato in una riunione al Politecnico di Torino che «... quei filmati dalla Bosnia il cecchino che spara ai bambini sono costruiti: il cameraman paga il cecchino per sparare e i bambini uccisi alimentano il traffico internazionale di organi».

Non so dove l'attore Barbareschi, che si esibisce in questi giorni in teatro torinese, trovi le notizie di questo circuito infernale di cui il cameraman sembra essere l'anima nera. Il 29 gennaio 1994 *La Stampa* scriveva che i giornalisti morti nell'ex Jugoslavia a quella data (due anni fa) erano 56, e forse più. In larga misura si trattava di reporter e cineoperatori stranieri. Ed erano appena morti gli italiani Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo; due di loro erano cameramen, così come Milan Hrovatin, assassinato in Somalia insieme con la giornalista della Rai Ilaria Alpi. L'anno scorso il teleoperatore Marcello Palmisano fu ucciso nel noto agguato di Mogadiscio in cui si salvò Carmen Lasorella.

Forse sarebbe stato utile per gli studenti che ascoltavano rappresentare realtà più vere, rinunciando magari ai facili effetti della recitazione. Anche se è del tutto evidente che recitare e informare sono mestieri diversi.

Roberto Franchini
Torino

Paura del vuoto in televisione

Provate a contare quante volte viene usato in televisione l'avverbio «sicuramente», e quante volte a sproposito come: «Forse è sicuramente...», paradossale, incertezza ma certezza. E ancora, quante volte avete udito: «La possibilità di poter fare...», tautologico, può poter fare.

Non voglio qui fare l'elenco di tutte le inutilità linguistiche, mi ci vorrebbe troppo spazio. Vi invito invece a riflettere su quanto segue: questo linguaggio televisivo ha una causa televisiva. Non è un gioco di parole. L'aggiunta di parole inutili è imputabile alla «paura del vuoto verbale» che si traduce per noi ascoltatori, in mancanza di continuità fonica, mettendoci paradossalmente in imbarazzo più del parlante televisivo, talvolta.

Ma veniamo a quest'ultimo: egli sa di parlare davanti a milioni di persone, non sempre ha molto tempo per riflettere perché magari è intervistato e non sempre ha bagaglio lessicale ricco, così si aggrappa a ciò che può, cioè poche parole molto. Oppure, anche è linguisticamente ferrato, può succedere che usi quello stesso linguaggio misero, per causa psicologica, perché è probabilmente e ha paura d'ingarbugliarsi, creando così il fenomeno vuoto.

Io comunque non sono un esperto, ho solo detto mia; anzi vorrei conoscere l'opinione di qualche psicanalista.

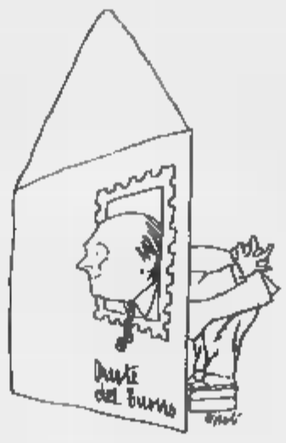
Fabrizio Manfredi
Orbassano

LA LETTERA DEL G.B.

Caro Odb, voglio sottoporle quella che ritengo una «perla» anche per gente come noi, avvezza alle angherie del nostro sistema contributivo. Esiste una legge del 1977, n. 904 (art. 2, comma 2) secondo la quale, se non viene richiesta la restituzione del credito d'imposta sui dividendi, derivante dalla maggiore tassazione subita alla fonte dall'Azienda distributrice sui dividendo (56%) rispetto a quella a carico del percettore (nella quasi totalità dei casi 33% o inferiore), non solo si perde il diritto al credito, ma si viene sanzionati con il raddoppio dell'imponibile...

Francesco Aloigi, Morgrando (Vc)

GENTILE Signor Aloigi, continuano ad arrivarmi segnalazioni a cui non riesco a credere, a causa evidente del mio insufficiente intelletto e della mia scarsa fantasia. «Il raddoppio dell'imponibile sui relativi interessi maturati», lei mi dice e chiarisce: «Nel mio caso specifico, avendo io diritto alla restituzione di 216.000 lire ma non avendole richieste, il ministero delle Finanze me ne chiede 216.000 a me: sì, ha capito bene, devo pagarle io. A parte l'assurdità che salta immediatamente agli occhi, non sembra anche a lei che questa legge sia fatta apposta per prendere in trappola e spennare piccoli e piccolissimi risparmiatori sprovveduti (già peraltro preda di speculatori di Borsa)? Percettori di redditi da capitale così esigui da non giustificare il ricorso a costose consulenze di commercialisti. E quanti come me non l'avranno fatto per evitare la rogna di dover acquistare e parte e compilare il quadro «I» interessato, tanto, si pensa, mi dovuti dei soldi, non succederà sicuramente niente. Ad avvalorare questa mia tesi di avere a che fare con uno Stato imbroglione, c'è la "casualità" temporale con cui mi è stato notificato l'accertamento dei redditi suddetti relativi al 1989: il giorno 21 dicembre 1995, a pochi giorni dalla chiusura del concordato e a soli 10 giorni dalla prescrizione del "reato". Sarebbe interessante sapere anche cosa ne pensa il Ministro delle Finanze...».



Un «rospo» alla volta per carità

Credo che sarebbero contenti anche tutti i lettori di questa «finestrella» che rischia sempre di più di diventare uno sfogo dei contribuenti in buona fede, non dei deliberati evasori fiscali. Di gente, insomma, che è votata a pagare il giusto, ma vorrebbe anche capire il perché e il percome. La sua lettera, gentile signor Aloigi, prosegue, per la verità, con la denuncia di un «altro rospo» che lei vorrebbe togliersi, in materia di fisco, ma andiamo avanti calma. Un «rospo» alla volta, per carità. Le prometto che, appena potrò, renderò edotti coloro che leggono queste poche righe, purtroppo quasi sempre dolorose.

Oreste Del Buono

Del Rio: la prima storia «italiana» della congregazione fondata nel 1534 da Ignazio di Loyola

I gesuiti e Garibaldi guerra a colpi di feuilleton

Domenico Del Rio: [redacted] giorni [redacted] per Corbaccio la sua storia su «I Gesuiti e l'Italia»

I gesuiti in un disegno satirico di Daumier. Sotto, Giuseppe Garibaldi, che fu loro acerrimo nemico

LA [redacted]

Trionfi, amarezze e un po' di Marx

Parigi, 15 agosto 1534: nella cappella di San Dionigi, a Montmartre, sette studenti universitari pronunciano i voti. Il più anziano ha 43 anni e un passato di soldato gravemente ferito in battaglia. Si chiama Ignazio di Loyola. Nasce così la Compagnia di Gesù, una «milizia» che sarà nei secoli la più rispettata, temuta, onorata, vilipesa e combattuta di tutte [redacted] congregazioni religiose. Alla sua vicenda di «passioni, trionfi e amarezze» - dalle origini all'epoca dello splendore seicentesco, dalla soppressione decretata [redacted] Clemente XIV nel 1773, al culmine di una serie di scontri con i governi delle grandi potenze europee, fino alla rinascita nell'800 e alle polemiche degli ultimi anni per il delinearsi di una corrente [redacted] sinistra aperta perfino al marxismo - il vaticanista Domenico Del Rio dedica [redacted] monumentale volume in uscita a giorni dal Corbaccio, *I gesuiti e l'Italia*. E' la prima trattazione organica di questo tipo, visto che finora era disponibile unicamente una storia ufficiale prodotta dalla Compagnia stessa alla fine del '500. Ne anticipiamo un brano molto curioso, sulla «guerra» con Garibaldi a colpi di romanzoni a forti tinte. All'eroe in camicia rossa rispondeva punto per punto padre Antonio Bresciani, linguista e autore di feuilleton antirisorgimentali che venivano pubblicati sulla *Civiltà Cattolica*.

Cinque secoli di fede e politica, tra zelo religioso e conflitti: come quello con l'eroe del Risorgimento

E' tempo di romanzoni popolari, a forti tinte. Lo stesso Garibaldi si cimenta, un po' meno onorevolmente che nelle ar[redacted]i, con il genere romanzesco e con il poema epico. «Garibaldi ha fatto di tutto per l'Italia, an[redacted] versi», dirà il Carducci con qualche ironia.

Gran pontefice della massoneria, tutto preso da fiero [redacted] melodrammatico anticlericalismo, l'eroe dei due mondi vorrebbe che la società fosse liberata da preti e frati. «Nessuna libertà vi deve essere per gli assassini, i ladri e i lupi», scrive, «ebbene i preti non [redacted] forse più dei lupi e degli assassini nocivi al nostro Paese?». Gli piacerebbe inviare il clero romano a lavorare per la bonifica delle paludi pontine. L'idea entusiasma i liberali, che fanno scrivere sui muri della città: «I preti alla vanga».

Soltanto in Sicilia [redacted] generale dei garibaldini trova «preti buoni». Sono quelli che appartengono al basso clero siciliano e che, per le loro condizioni sociali più o [redacted] a livello dei contadini, hanno un atteggiamento favorevole alla rivoluzione garibaldina. «Ai preti buoni», [redacted] infatti l'indirizzo di un proclama di Garibaldi. «Ciò che consola», afferma il generale, [redacted] che permette di sperare non perduta la vera religione di Cristo, [redacted] è di vedere in Sicilia i preti marciare alla testa del popolo per combattere gli oppressori».

A Roma, naturalmente, negli ambienti papali, [redacted] è in disaccordo con [redacted] condottiero dei Mille: l'atteggiamento dei «preti buoni» garibaldini viene spiegato con la «corruzione» del cle[redacted] siciliano.

«Preti buoni», come è da supporre, non sono, per Garibaldi, i gesuiti. Anzi, è [redacted] loro soprattutto che egli vorrebbe liberarsi. In es[redacted] si concentra tutto ciò che c'è di male nel clero. Il prete, nella considerazione del capo dei Mille, è peggio di un rettile, «essendo il prete il vero rappresentante della malizia e della vergogna, più atto assai [redacted] la corruzione e al tradimento dello schifoso e strisciante abitatore delle paludi». Ma chi c'è di peggio ancora di un prete? «Pongo la mano sull'immane piaga! Un prete! E di più un gesuita: il sublimato del prete!». A questa visione, Garibaldi non può resistere e impreca: «Maledizione! Quando sparirà dalla faccia della terra questa tetra, scellerata, abominevole setta, che prostituisce, deturpa, imbestialisce l'esser umano?».

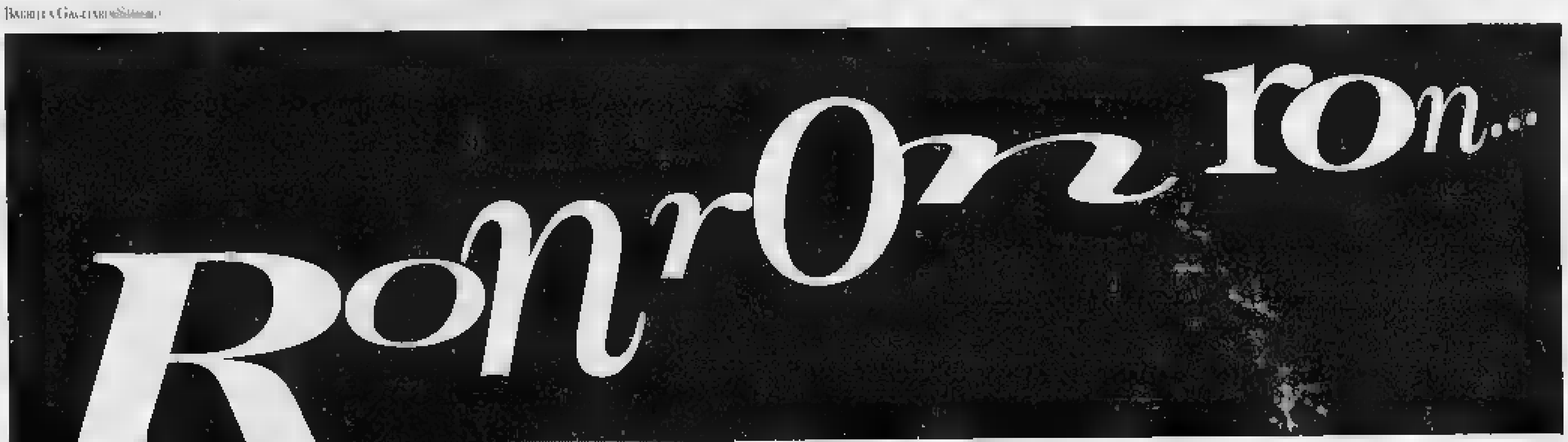
Ecco, allora, nei suoi romanzi, gravidi di tetre vicende, in uno stile squadrato con la spada e con un'ortografia pencolante, immettere gesuiti ribaldi, che insidiano immacolate fanciulle e, per averle alle proprie insane voglie, pugnalano gli eroici garibaldini. Così, nel romanzo *Cantoni il Volontario*, il gesuita Gaudenzio si comporta da lurido manigoldo con la «bel[redacted]ssima» Ida, fanciulla bolognese. Così, nel romanzo *I Mille*, un gesuita, che [redacted] anche monsignore, dal nome indicativo, Corvo, insidia Marzia, senza sapere che la fanciulla è sua figlia, avuta da una contessa, Virginia. Marzia si difende con grande coraggio, quasi una vergine cristiana contro un violentatore pagano, e balza contro il suo assaltatore: «Essa volò sulla parte superiore del gesuita, lo squilibrò, rovesciollo e, come se fossero d'acciaio, conficcò le sue dita nel collo del giacente». Liberatosi dalla forsennata fanciulla, monsignor Corvo [redacted] a Roma e propone a «sua Eminenza» il Preposito dei gesuiti di mettere in mostra il prodigio della conversione di [redacted] vecchio ebreo incretinito, per stornare l'attenzione del popolo dai suc[redacted] dei Mille in Sicilia. Nello sviluppo intricato della vicenda, avviene alla fine che, [redacted] uno scontro tra le truppe garibaldine e le forze papaline, vengono feriti, da un lato, il gesuita, [redacted] dall'altro Marzia e Virginia. Il vecchio ebreo, per nulla incretinito, [redacted] anzi ben al corrente di ogni intrigo, rivela a tutti lo scellerato intreccio amoroso. Marzia muore, Virginia si dispera. Monsignor Corvo, ferito, a letto, scopre anch'egli, inorridendo, la vicenda incestuosa. [redacted]entre proprio davanti alla sua casa passa il funerale della figlia, il gesuita, disperato, si getta da [redacted] finestra, «fracassandosi il cranio sopra il selciato». «Per fortuna cadde senza offendere i passanti».

A contraccambiare con la fantasia il capo dei Mille, a denigrare garibaldini e liberali, a deridere la «plebe» che si esalta di patriottismo risorgimentale, si incarica il Bresciani.

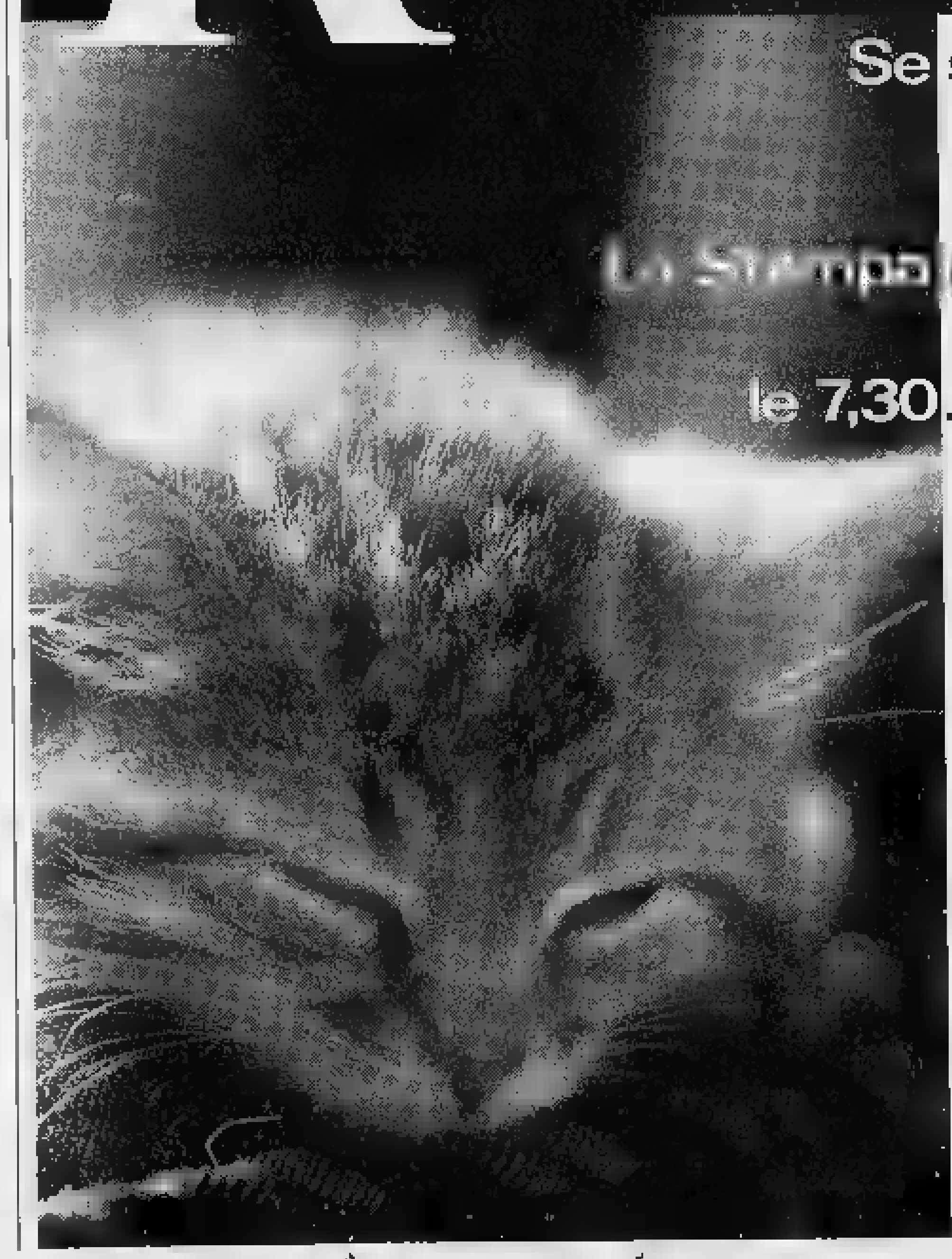
Ecco il profilo che egli dà di Garibaldi nel [redacted] *Lionello*: «Ladrone di terra e corsaro di mare, gramo è il paese ov'egli approda, scaturendogli sotto i passi fuoco e fiamme, e sgorgando sangue da tutto ciò ch'ei tocca con la mano micidiale, e disseccando e struggendo e consumando quanto egli mira cogli occhi biechi, [redacted] sente il mortifero fiato che spira dal suo petto, pregno del tossico e dello zelo delle cospirazioni, delle sedizioni, degli ammutinamenti e delle stragi....

«Lo snaturato Garibaldi che, fra le congiure e sollevazioni americane, aveva sempre in bocca e sempre in cuore l'Italia, com'ei scriveva ai cospiratori italiani, ora s'imbarca a Montevideo per venire con la legion dei suoi masnadieri a provare all'Italia quale amore sia il suo. Amor di stragi, di rapine, di sacrilegi, d'uccisione di sacerdoti, di soqquadri di città, di spaventi di popoli, di lagrime di madri, d'affanni di spose, d'agonie di vergini, di confusioni, di lutti e di terrore. Or ei viene a far pagare all'Italia le amarezze di un esilio ch'ei compressi coi suoi tradimenti; viene [redacted] sfogare sopra le pacifiche terre italiane l'odio ch'ei cova dispettoso e feroce contro le legittime autorità, e massime contro la Chiesa di Gesù Cristo e il suo Vicario in terra: viene a gittar Roma nella squallidezza e nelle ambascie mortali di un assedio prolungato dal suo furore, sostenuto dalla sua caparbieria, accanito dalla sua disperazione, in cui non sapresti [redacted]ire se più campeggi l'audacia e la temerità pagana, o la furia di un rinnegato, che perché combatta Cristo, mette a repentaglio anco la vita...».

Domenico Del Rio



Se sentite russare è il mio padrone. Tanto La Stampa gli arriva a casa entro le 7,30. Comoda la vita...



OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale
1.200 LIRE
con l'abbonamento Metropoli, a casa 7 su 7, entro le 7,30 nella buca delle lettere

È solo invidia, quella del micetto. Anche lui infatti si [redacted] accorto che l'abbonamento 1996 è il miglior amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero. E [redacted] Torino lo speciale servizio Metropoli può farvela trovare nella buca delle lettere ogni mattina entro le 7,30.

Costa poco. Con l'abbonamento postale ogni copia vi costa solo 1.000 lire; 1.200 lire con il servizio Metropoli.

Basta un gesto ed è [redacted]bito da voi. Infatti potete abbonarvi in diversi modi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011 6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. ■ Sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa. ● Un carnet di 8 biglietti per i cinema torinesi di prima visione a prezzo ridottissimo. ● 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto la Rinascente) se venite ad abbonarvi in via Roma 80.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche [redacted] T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ■ Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/885244

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

fesTiVal

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

ODEON

Sono idolo «Tutto quello che fa spettacolo». Con questo slogan nacque il programma che presentava, montati tra loro in maniera secca e [illegible], una serie di servizi interessantissimi [illegible] permettevano a chi stava a casa di conoscere cosa accadeva nel mondo dello spettacolo, anche in Paesi lontani o non facilmente raggiungibili. L'impaginazione [illegible] anticipava quello che poi sarebbe diventato un modo di fare televisione. Clamorosamente ben scelta la sigla «Honky tonky train blues» di Keith Emerson. A interpretarla furono chiamate tra l'altro Carmen Russo prima e Laura D'Angelo [illegible]. Lo firmavano, «Odeon», Brando Giordani e Emilio Ravel. Giordani e Ravel sono una coppia di amici indissolubile, tant'è che ancora oggi, anche se Giordani è diventato di[illegible] di Raiuno [illegible] il più pigro Ravel continua a far programmi. L'ombra amica di Ravel si allunga sull'intera rete di Giordani.

Bettino Craxi Nella foto sotto Mao-Tse-tung

ARGAN

Sindaco di Roma

Nuove elezioni politiche anticipate a giugno, dopo la caduta di un monocolore di Moro. Montanelli invita i suoi lettori a votare dc «turandosi il naso». La dc [redacted] al 38,9%, il pci [redacted] 33,8 %, il psi al 10,2%. Andreotti inaugura il governo «delle astensioni». Roma ha un sindaco comunista: è lo storico d'arte Argan. Il partito socialista elegge segretario Bettino Craxi che cambia i quadri dirigenti.

SEVESO

Tragedia diossina

Il 6 maggio un tremendo terremoto devasta il Friuli facendo mille morti e mille miliardi di danni. Non finirà [redacted] nel Belice: gli abitanti [redacted] quelle [redacted] si rimboccano le maniche e ricostruiscono paesi e chiese. Due mesi dopo una nuova catastrofe: dalla fabbrica Icmesa di Seveso fuoriesce diossina che contagia uomini e animali provocando danni ingenti. L'inquinamento chimico diventa un problema. Muore in carcere a Stoccarda Ulrike Meinhof, terrorista rossa della banda Baader-Meinhof. Muore Mao-Tse-tung, il gran capo del comunismo cinese. Muore Luchino Visconti: il suo ultimo film, «L'innocente» con Laura Antonelli, l'ha girato seduto su una sedia.

29

1976

Il nuovo contenitore della tivù

Arriva la prima «Domenica in», con Corrado e la Moroni

L'E domeniche pomeriggio trascorrevano senza una presenza televisiva che potesse far compagnia alla gente: un'ondata di telefilm, repliche, sceneggiati. Come era accaduto anni prima con la tv dell'ora di pranzo, si riteneva che gli italiani [redacted] avrebbero passato il pomeriggio del «dì di festa» attaccati [redacted] teleschermo. C'è sempre, però, qualcuno che tenta di rinnovare. Per mancanza di prodotti da trasmettere si decise di inventare un «contenitore», parola che poi avrebbe suscitato un vespaio di polemiche, che prendesse per mano lo spettatore dal telegiornale del dopo pranzo a quello del dopo cena. L'intenzione non era produrre una vera trasmissione ma di riempire lo spazio con un programma da studio fatto di «ospitate», giochi, contributi esterni. La scelta del conduttore cadde inevitabilmente su Corrado, rassicurante, pacioccone, ironico, casalingo, capace di tenere le fila per ore, alternando western o ammiccamenti, quizzetti [redacted] canzoni. Nacque «Domenica in», di Paolini e Silvestri, gli autori cui si deve anche la fortunatissima invenzione del titolo. Ad animarlo fu chiamata una folta schiera di vallette, succedute nel tempo: la prima, e più famosa, fu la sfortunata Dora Moroni che, proprio mentre lavorava con Corrado, [redacted] ritorno da una serata in macchina con lui, rimase vittima di un incidente che l'ha segnata, anche se lievemente, per sempre. Il fatto fece impressione perché [redacted] Moroni [redacted] bellezza bruna piaceva molto agli italiani. Per [redacted]i [redacted] sue condizioni furono appassionatamente seguite dai rotocalchi: l'epilogo lieto, coronato dalle nozze con il cantante Christian, fece tirare un sospiro di sollievo.

Corrado non fece mai a «Domenica in» interviste polemiche, scoop di cronaca, faccia-a-faccia arditi, né propose bellezze scosciate, presenze imbarazzanti, ospiti [redacted]. Non era nel suo stile. Eppure, al terzo anno di «Domenica in», concluse [redacted] lunghissima conduzione con una dichiarazione aspra [redacted] risentita, assolutamente fuori dalle sue abitudini. L'ispiratore del «fattaccio» fu Paolo Grassi, allora presidente della [redacted]ai, che aveva accusato «Domenica in» di mancare di «approfondimento culturale», vecchissima polemica che attraversa l'intera storia della tv pubblica. Era d'estate. Corrado era arrivato all'ultima puntata. Giunto al congedo lanciò il siluro contro Grassi rispondendogli per le rime dallo studio di via Teulada. Io ero a Bari per uno spettacolo. Mi ricordo di averlo sentito mentre ero in albergo. Trasalii. «E ora che succede? - mi chiesi - Vuoi vedere che chiamano me?». Infatti toccò a me.

Come sempre nel nostro Paese quando [redacted] una cosa s'inventa subito il suo contrario. Non bastava «Domenica in» a riempire i pomeriggi festivi. No, si volle inventare un'altra trasmissione che fosse l'altra faccia della luna. [redacted] fu «L'altra domenica» di Renzo Arbore, tanto demenziale e sconnessa quanto «Domenica [redacted] era tradizionale e scontata. Per realizzarla Arbore chiamò gente adatta alla bisogna: Andy Luotto, Mario Marenco, le Sorelle Bandiera, Isabella Rossellini, Giorgio Bracardi, Milly Carlucci, Silvia Annichiarico. Su tutti dominava l'ancora quasi sconosciuto Roberto Benigni, che, nelle vesti di critico cinematografico, appoggiato da Arbore, emetteva incongrui giudizi. Arbore, spalla perfetta, lanciava provocazioni, e Benigni si scatenava con l'imprevedibilità e genialità che lo hanno fatto diventare oggi il primo attore comico del nostro cin[redacted]. Del film di cui parlava, Benigni non sapeva niente ma lo [redacted] come pretesto per tirar fuori gag, definizioni, nonsense e quelle straordinarie filastrocche con cui aveva incantato le piazze, ai festival dell'Unità. «Domenica in» e «L'altra domenica» produssero due partiti: gli intellettuali e i giovani scelsero Arbore, le famiglie e i più anziani Corrado. In termini numerici vinse alla grande Corrado, per la critica invece la vittoria andò ad Arbore. Ed è giusto. Quando una rete pro[redacted] programma ortodosso, un'azienda pubblica che fa il suo mestiere dovrebbe sempre mettere [redacted] cantiere il su[redacted] contrario: così agli abbonati son serviti due piatti diversi e nessuno rimane digiuno.

Pippo Baudo

TRAVOLTA

E «Ultimo tango»

Carli è [redacted] capo della Confindustria, Luciano Benetton è al vertice della sola azienda italiana in espansione, Eugenio Scalfari diventa il «Padre-padrone» di «la Repubblica», fenomeno editoriale. «Salò o le 120 giornate di Sodoma» di Pasolini e «Ultimo tango a Parigi» di Bertolucci sotto sequestro per oscenità. Escono «Guerre stellari» e «La febbre del sabato sera» con Travolta. In libreria esce «Porci con le ali» di Ravera e Lombardo Radice: è scandalo. Le donne aprono [redacted] Casa a Milano e fanno cortei per l'aborto. La squadra italiana di tennis vince la Davis. Iglesias a Sanremo è il fenomeno dell'anno.

L'attore John Travolta Nella foto a destra Corrado a «Domenica in» con Dora Moroni

LOCKHEED

Scoppia lo scandalo

Scoppia lo scandalo Lockheed, tangenti ai politici in cambio [redacted] militari: la commissione parlamentare inquirente [redacted] sotto accusa Gui, Tanassi e Rumor. Scoppia anche lo scandalo del Sid: Maletti, capo dell'ufficio D, è accusato d'aver favorito i responsabili della strage di Piazza Fontana. Il clima nel Paese resta difficile. Gli scontri [redacted] moltiplicano. La lira è a [redacted] per 1 dollaro. [redacted] infittiscono gli scioperi, Berlinguer, che ha dichiarato di accettare «l'ombrello della Nato», lancia la politica dell'austerità. Il governo blocca la scala mobile contro l'inflazione. Si diffonde il crimine politico: il procuratore Occorsio viene ucciso da militanti [redacted] Ordine [redacted].

VISTI DA BAUDO

SANDOKAN

La sua messa in onda fu un evento. Prima di tutto perché aveva alle spalle il ciclo indiano-malese di Salgari che aveva fatto fantasticare la generazione di ragazzi a cavallo della guerra. Poi perché era stato girato in esterni da Sergio Sollima e i paesaggi di Kuala Lumpur avevano per noi un grosso fascino. Infine perché gli attori scelti erano perfetti per i loro ruoli: bellissima Carole André-Perla di Labuan, ironico Philippe Leroy-Yanez de Gomera, crudele James Brooke-Adolfo Celi. Ma la grande trovata fu affidare la parte di Sandokan all'attore anglo-indiano Kabir Bedi, dalla pelle ambrata e dagli occhi verdi come quelli di una tigre. Magnifico negli abiti dell'eroe salgariano. Kabir Bedi rivisse i fasti che Omar Sharif aveva conosciuto con «Lawrence d'Arabia». Aiutato anche dalle musichette [illegible] dei fratelli De Angelis. «Sandokan» divenne un cult-movie e Kabir Bedi un fenomeno di costume per il quale le ragazzine italiane perdevano la testa. E Kabir Bedi Sandokan è rimasto. Anche se continua a lavorare in India, [illegible] gira una centinaia di tremendi film all'anno, da noi, infatti, è costretto a fare solo la guest-star negli sceneggiati o nei serial.

SCENEGGIATI

La Masina e Rigillo

La Corte Costituzionale stabilisce che le tv locali sono legittime. Grazie ai ripetitori Sit di Leo e Guello Marcucci, quelli che poi fonderanno «Videomusic», «TeleMontecarlo», tv straniera, è visibile in gran parte d'Italia. La Rizzoli comincia a pensare a TeleMalta, che però non nascerà mai. La Rai produce due sceneggiati: «Camilla» con la Masina, e «Dov'è Anna» con Rigillo e la Gabel.

Giulietta Masina in «Camilla» Sotto a sinistra il presidente Usa Jimmy Carter

[redacted]

E stragi in Libano

Rivolta a Soweto, nel Sud Africa: l'apartheid, la politica segregazionista su cui si regge lo Stato, diventa intollerabile, i neri africani cominciano a ribellarsi contro il governo dei bianchi Boeri: sul campo restano 176 morti. Sono migliaia [redacted] i morti palestinesi nei campi di Tall Al Zaatar [redacted] Libano: la strage, conseguenza anche [redacted] dirottamento aereo [redacted] Entebbe conclusosi [redacted] la morte dei dirottatori palestinesi, [redacted] provocata [redacted] falangisti cattolici libanesi. [redacted] Argentina arrivano i militari, nel Vietnam i comunisti fondano uno Stato unitario, negli Usa il nuovo presidente è Jimmy Carter, il re delle noccioline.

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

fesTiVal

Con oggi si conclude il [redacted] periodo [redacted] gioco: [redacted] a spedire [redacted] griglia completa degli otto [redacted]

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del quinto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra l'8 gennaio e il 20 gennaio (esclusa domenica 14) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 7/1 o 14/1). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 27 gennaio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. ATTENZIONE: DOMANI VERRÀ PUBBLICATA LA GRIGLIA PER IL 6° PERIODO DI GIOCO, CHE INIZIERÀ LUNEDÌ. IN PIÙ IL NOME DEL VINCITORE DEL 4° COUPÉ FIAT.

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR HOMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES
MAX INFORMATION

Maurizio Pollini al Lingotto

All'Auditorium del Lingotto, questa sera alle 20,30, potremo riascoltare un cinquantatreenne Pollini, nel pieno della sua potenzialità espressiva, in ▬ programma avvincente fra romanticismo ▪ avanguardia. L'inizio sarà dedicato ancora una volta all'amatissimo Chopin (quattro brani scelti). Ma sentiremo anche la musica contemporanea perché il maestro Pollini è convinto che «l'arte del suono continui ▪ produrre qualche capolavoro». E' nota la sua frequentazione con autori quali Nono, Boulez, Stockhausen. Presenterà in prima assoluta anche la «Sonata n.5» che Salvatore Sciarrino gli ha dedicato ▬ commissione del festival di Salisburgo. In chiusura di serata ha scelto il primo libro dei «Préludes» di Debussy, quello che il compositore francese inanellò uno dopo l'altro in soli due anni. Sono dodici brani contrassegnati da un titolo.

Griffith, divorzio da 5 miliardi

▲ Melanie Griffith (foto) chiudere la partita con il marito, l'attore Don Johnson, è costato tre milioni di dollari, pari a quasi 5 miliardi di lire. L'accordo di divorzio - ha rivelato il britannico «Daily mirror» - è stato faticosamente raggiunto dopo una acrimoniosa disputa legale in cui i due attori hanno litigato non solo sulle ▬ e i conti in banca, ▬ anche su piatti ▪ posate. Benché i soldi fossero di Melanie - Don Johnson è un attore poco fortunato e per di più afflitto da gravi problemi di alcolismo - secondo la legge della California tutti i beni accumulati durante il matrimonio vanno divisi per due. I legali della Griffith alla fine sono riusciti a dimostrare che i soldi erano stati guadagnati da Melanie fra il primo e il secondo matrimonio con Johnson. I due si erano sposati una prima volta nel 1976 (lei aveva solo 15 anni), avevano poi divorziato e nuovamente convolato a ▬ nel 1990.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 20 Gennaio 1996 NOVANTACINQUESIMO ANNO 19

Parlano i protagonisti di «Due di noi», lo spettacolo che ha debuttato a Roma: per la prima volta senza Lopez

MARCHESINI SOLENGHI c'è due senza tre

Lui: «Adesso ci siamo ripresi, ma ci dispiacque non essere più Trio»

Nella foto qui accanto Tullio Solenghi e Anna Marchesini, protagonisti dello spettacolo «Due di noi» di Michael Frayn, l'autore inglese di «Rumori fuori scena». Si tratta di quattro atti ▬

A destra Massimo Lopez. Sotto una fotografia della sua finta «fucilazione» nello spot Telecom presentata dal Tg5

Lei: «Io sfuggo la pubblicità. Ma forse un giorno mi acchiapperà»

ROMA. Uno e «trio» si scherzava. Ma come si fa adesso che Massimo Lopez ▬ è più nella squadra? ■ fa così: prima ▪ parla con Anna Marchesini poi con Tullio Solenghi o viceversa. Guai insieme, potrebbero infilarti in ▬ spirale di parole, senza farti più trovare la normale ▬ di casa. Hanno debuttato «soli», all'Eliseo di Roma in «Due di noi», di Michael Frayn, nome di punta del teatro brillante inglese.

Solenghi, il vostro spettacolo è un successo. Solo perché siete bravi?

«Credo che il motivo stia nelle origini teatrali. Per ▬ la tv è un surplus, anche ▪ il suo ricordo non s'è mai cancellato. Qui giochiamo con gli strumenti che possediamo per vocazione e ci riconciliamo con un testo. Il fenomeno del "trio" non lo rinneghiamo, anzi, è stato il nostro ossigeno per anni. Questa scelta "attorale" è venuta così, fisiologicamente».

Mai una sovrapposizione di voce, ▬ la Marchesini: anni di studio?

«Con Anna c'è una perfetta sintonia scenica, artistica, ideologica, di tempi e di sfumature. Un'intesa che non mi è mai riuscita con nessun'altra partner».

S'è innamorato di Anna Marchesini?

«Per lei, un vero colpo di fulmine artistico».

E' vero che potete improvvisare insieme qualsiasi cosa?

«E' vero. Possiamo andare avanti per ore. Una volta abbiamo improvvisato uno sketch televisivo: ▬ ▪ braccio parlavo un tedesco gramelot e lei traduceva in italiano. Dice l'amico Maurizio Micheli che era presente, che mai una volta ci ▬ tolti la parola. Potremmo compitare insieme anche l'elenco del telefono ▬ sovrapporci».

Lei come attore, è nato con il classico «il pranzo è servito»?

«La mia prima volta, allo Stabile di Genova, ma al di sotto del "pranzo è servito". Non dicevo una battuta che è una».

Adesso sono finite le insicurezze?

«Ha detto bene. Possiamo scegliere con maggiore serenità».

Anche Massimo Lopez ha scelto con serenità di andarsene?

«Totale serenità. Anche se la scelta, prevista e accettata, non era proprio condivisa».

C'è stato un momento in cui lei e la Marchesini vi siete guardati con un «Mammamia, non siamo più un trio»?

«C'è stato, c'è stato. Adesso fra noi è un po' come il figlio che va ▪ studiare a Milano mentre i genitori sono a Roma. Ci sentiamo spesso e ci vediamo qualche volta. Con grande affetto. Massimo era alla prima del nostro spettacolo».

Complimenti e congratulazioni?

«Molto di più, perché ha riso dal principio alla fine ed è ciò che ci ▬ dato gioia».

Lopez attaccato a un filo. Lei sempre fra le nuvole attaccato alla tazzina ▬el caffè. Perché la Marchesini non s'attacca alla pubblicità?

«Forse per una certa ritrosia di partenza rispetto a me e a Massimo. Per ▬ e Massimo lo studio Testa è stato una garanzia. Chissà che non si trovi un giorno bene anche lei».

E' ▬ signora Marchesini che non vuole fare pubblicità?

«Cerco di sfuggirla perché penso non sia il massimo. Chissà ▬ un giorno m'acchiapperà».

Solenghi confessa un colpo ▪ fulmine artistico nei suoi confronti. Così è stato anche per lei?

«Io sono meno da "colpi di fulmine". Più razionale. Dico che col tempo la stima per Tullio ▪ cresciuta. Non c'è stata attrazione a prima vista, s'è invece realizzato un consolidamento nel tempo. E' avvenuto quello che non succede ad un coppia normale: ▬ vivendo insieme ci conosciamo meglio e adesso sappiamo superare ogni situazione difficile».

Dove l'ha incontrato per la prima volta?

«Tullio alla tv svizzera dove lavoravamo entrambi. Massimo al doppiaggio. Ci ha unito il senso della comicità, tutti e tre sorridiamo per le stesse cose».

Lei adesso è innamorata?

«No. Vivo sola con la mia bambina, Virginia che ha ▪ anni ▪ mezzo».

E riesce ad essere ▬ e attrice contemporaneamente?

«Con fatica. Ma io per lei farei qualsiasi rinuncia. Dicevo proprio ieri al padre di Virginia, che so, io potrei anche andare a vi▬ sola, senza più vedere nessuno senza più fare questo mestiere, a Cava dei Tirreni, pur di realizzare la ▬ felicità».

Perché a Cava dei Tirreni?

«Perché così, mi è venuto in mente quel posto».

Recita con la sua bambina?

«Recito spesso con la mia bambina. E' un rapporto indescrivibile. Amo tanto il mestiere di dare emozioni, ▬ l'amore per Virginia è ▪ un livello diverso».

Era lei che teneva insieme il «Trio»?

«Il trio staya insieme da solo. Non nego però di possedere una certa forza collante».

▪ perché Massimo ▬ n'è andato?

«In quel momento avremmo dovuto girare un film in tre. Lui s'è impegnato da altre parti, il film ▪ rimasto ▮. Ma i nostri rapporti ▬ buoni. Dopo lo spettacolo Massimo è corso per primo ad abbracciarmi. Dico senza sentimentalismi che uno ▪ noi è un pezzetto dell'altro».

Tornerete insieme?

«E' tutto aperto. ▪ presupposti ci sono, poi però, liberi ▬».

Nevio Bonl

Serata gradevolissima, condotta con grande verve

Questo è virtuosismo

DUE di noi» al Piccolo Eliseo di Roma, dove resterà per mesi, fu negli Anni Sessanta il primo successo di Michael Frayn, quello di «Rumori fuori scena»; il titolo inglese, «The Two of Us», veramente vorrebbe dire «Noi due». Sono quattro brevi atti unici per due attori, piuttosto rielaborati nella versione italiana (uno, addirittura sostituito con un monologo) dagli spiritosi interpreti Anna Marchesini e Tullio Solenghi. Abbiamo uno sfogo di moglie esasperata davanti al marito indifferente; l'esame attitudinale ▬ candidato per un impiego; uno squarcio di vacanza per giovani coniugi che hanno avuto l'infelice idea di portarsi dietro il figlioletto neonato nell'albergo di Venezia dove furono in luna di miele (il pezzo migliore); una cena rovinata dall'arrivo di un ospite ingombrante. Quest'ultimo, esercizio in virtuosismo coi due che entrando e uscendo incarnano più personaggi, soffre per il paragone con certe acrobazie ancora più brillanti in cui Alan Ayckbourn si sarebbe specializzato in seguito, e anche per i costumi di Sibylla Ulsamer, esasperati fino all'assurdo. In ogni caso la serata, oltretutto saggiamente veloce (95' intervallo compreso), ▪ gradevolissima, con l'agile regia di Marco Mattolini che asseconda la verve degli interpreti, non tanto specialisti in trasformazioni quanto intelligenti tempisti della comicità, sempre in chiave di eleganza un po' stralunata.

Masolino d'Amico

L'altro: «Entusiasta di loro»

Intanto un fotografo per il Tg5 lo ha fatto fucilare nel fortino

ROMA. Massimo Lopez è entusiasta del debutto dei due amici Solenghi e Marchesini. Intanto continua la sua strada solitaria come bravo presentatore di «Scherzi a parte» e come «uomo del telefono», perenne candidato alla fucilazione. Ieri, in un servizio del Tg5, un fotografo l'ha fatto morire davvero, immortalandolo mentre, nel suo solito fortino, si accascia accanto al colonnello in lacrime. Ma era soltanto uno scherzo, una eventualità che ▪ studio Testa, realizzatore degli spot, non prevede nemmeno lontanamente. Si sa che i finali ▬ positivi non piacciono mai nemmeno nei film, figuriamoci nelle pubblicità che devono far vendere un prodotto... Lopez, invece di morire sul serio ma per finta, si divertiva dai suoi ex colleghi del Trio. «E' stato bellissimo, al Piccolo Eli▬ ▪ avessi scelto ▪ avrei proprio preso il testo adottato da Anna ▪ Tullio che è intriso d'un umorismo che ci è congeniale».

«Ci è»? Lei non è più nel coro.

«Per dire che sono stato contento di vederli, ▬ dire, un passo avanti».

Più attori?

«Sì, ma senza rinnegare nulla del nostro passato. Li ho ammirati come attori».

Più che come amici?

«No, amici sempre. Ma sono andato a vedere una commedia di un autore, con loro in sce▬ che interpretavano dei ruoli. ▪ questo mi sembra una bella conquista. Sembrava il bel teatro brillante, quello di Alberto Lionello per capirci».

Avrebbe voluto esserci?

«E un genere di teatro che ci è congeniale».

E quando tornate insieme?

«Per ora ▬ c'è nessun progetto e nessuna preclusione. Purtroppo bisogna tenere conto degli impegni che si prendono e che poi durano nel tempo per cui diventa difficile combinare le situazioni».

Sta preparando qualcosa per Canale 5 dopo «Scherzi a parte»?

«Cè ▪ volontà di realizzare qualcosa. Una proposta autunnale ma ▬ nulla di preciso».

Con Teocoli?

«Non necessariamente».

[nev. bon.]

A destra Warren Beatty. ▪ ▬ nel libro: «Con lui le cose finiscono prima ancora di cominciare»

Esce un piccante libro sulle abitudini sessuali delle stelle dello spettacolo

Quattro «squillo» fanno tremare Hollywood

«Beatty freddo e frettoloso, Nicholson non paga»

Qui accanto Jack Nicholson, a destra George Harrison, che sporgerà querela

LOS ANGELES. Tre anni fa l'agente cinematografica Julia Phillips ha pubblicato un libro intitolato «Non farai più colazione in questa città». Un libro-confessione, nel quale ▬ descritto le poche virtù e i tanti vizi di Hollywood. Facendo una parodia di quel fortunato titolo, adesso ▪ uscito un nuovo libro chiamato «Non farai più l'amore in questa città». E' stato scritto non ▪ una, ▬ da quattro scrittrici. O, meglio, da quattro ragazze-squillo che hanno deciso di fare ciò che Heidi Fliess, la «Hollywood Madam», ha minacciato tante volte e non ha ▬ avuto il coraggio di fare: di spiattellare tutto, con tanto di nomi ▪ cognomi.

Come accade spesso in questo tipo di letteratura, la copertina ▪ la macchina pubblicitaria promettono più di quanto si finisce per scoprire sfogliando il libro. Questo, si legge nel sottotitolo, dovrebbe essere il volume che «Hollywood non dimenticherà e non perdonerà». Ma Liza, Robin, Tiffany e Linda - questi i ▬ delle quattro neo-autrici - riescono comunque a rivelare alcuni particolari curiosi sulle abitudini più intime di alcuni big del mondo dello spettacolo. A pagina 100 assicurano per esempio che ▬ Warren Beatty, uno dei più noti donnaioli di Hollywood sino a quando Annette Bening ha fatto di lui un marito fedele e ▬ papà esemplare, «le cose finiscono prima ancora ▪ cominciare». ▬ avanti rivelano che il suo vicino di casa, Jack Nicholson, è un taccagno, uno che «al massimo offre il taxi». Poi c'è Sylvester Stallone, che in un'occasione avrebbe chiesto i servizi di due «girls». Per fa▬ che cosa? «Per farle sedere su una piattaforma di plexiglas situata proprio sopra il suo letto». Secondo Liza, Tiffany, Robin e Linda piacerebbero i menages ▪ trois anche a Timothy Hutton, ma la terza persona voluta dall'attore sarebbe un maschio, un tale Steve.

Oltre che gli attori, ▪ quattro hanno preso di mira alcuni produttori. Come Robert Evans, quello che ha fatto «Chinatown» e che, sostengono le autrici-squillo, «ingurgita droghe a livelli inumani». Quindi ci sono i cantanti, meglio se inglesi. Come Rod Stewart che, anche ▬ ▬ po' tirchio anche lui, Liza chiama con affetto «Mr. Gambe sexy». O come George Harrison, la cui passione per la musica deve ▬ più grande di quella per le donne. «Ho trovato strano che, durante tutto il tempo in cui facevamo l'amore, lui continuava a suonare l'hukulele», si legge a pagina 113. Una pagina che gli avvocati dell'ex-Beatle hanno richiesto che venga strappata, ▬ le quattro autrici e il loro editore, la Dove, si sono rifiutati. «Non cambieremo una riga», sostiene Michael Viner. «Abbiamo assunto dei detective per controllare la veridicità di ogni storia. Siamo sicuri di quanto contenuto nel libro al 100 per cento».

Le quattro autrici citano anche Hugh Grant, ma non perché è stato ▬ loro cliente. Lo fanno per distinguersi da Divine Brown, ▪ prostituta che è costata l'anno scorso all'attore inglese l'ignominia di ▬ notte di arresto. Divine, dicono, è una di quelle che si accontentano di 60 dollari a colpo. Loro invece sono prostitute di alto bordo, girls ▬ 10-15 mila dollari a notte. Più quanto incasseranno spartendo per quattro i diritti di autore.

[l. s.]

Tenetevi forte, arrivano i saldi

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

DAL 7 GENNAIO AL 7 MARZO 1996

AUT. RIC. 20.12.1995

TORINO Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4
GRUGLIASCO (TO) Centro Commerciale Le Gru
VENARIA (TO) Piazzale Città Mercato
ALESSANDRIA Piazza Garibaldi 11

CUNEO Via Roma 31 - BIELLA Corso Europa 20
GENOVA Via XII Ottobre 18/R - Zona Picapietra
AOSTA QUART Regione Amerique
MILANO Corso Buenos Aires 64

Sede di produzione e vendita Conbipel: Cocconato d'Asti - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111

APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

50 PUNTI VENDITA IN ITALIA

Per ulteriori informazioni chiamare il Numero Verde 167-811099

Giordani alla presentazione di «Porta a porta»: «Non facciamo solo varietà»

Anche da Vespa si parla della Carrà

Raffaella ha di nuovo sbaragliato la concorrenza

ROMA. Continuano le polemiche intestine alla Rai: ieri si presentava «Porta a porta», il nuovo programma di Bruno Vespa, due «seconde serate» a settimana, in onda alle 22,45 su Raiuno per spiegare in linguaggio semplice i fatti e i protagonisti della politica e della grande attualità, circa 50 puntate di un'ora il lunedì e il mercoledì fino a maggio. Alla presentazione c'era anche Brando Giordani, che non ha risparmiato frecciate a Santoro e alle sue critiche per i troppi varietà di Raiuno: «"Porta a porta" - ha detto Giordani - è l'ennesima smentita a chi accusa di fare solo programmi futili, così come "Superquark" di ieri sera e l'intervista a monsignor Casaroli, in onda subito dopo». «Santoro ha ragione - ha detto Vespa - nel dire che la Rai non deve essere solo varietà. Ma Raiuno sta attuando il compito editoriale di vincere la gara dell'audience, e i grandi numeri dei varietà permettono che possano realizzare gli altri programmi. E gli ascolti di giovedì dimostrano che Raffaella Carrà non toglie pubblico a "Tempo reale"».

La Carrà col suo «Carramba» ha in realtà sbaragliato

Bruno Vespa

ancora una volta la concorrenza delle altre reti, riuscendo da sola a superare i tre canali Fininvest con 10 milioni 324 mila telespettatori (37,69% di share). «Carramba che sorpresa» ha poi toccato punte di 12 milioni di telespettatori e del 50% di share. Il caso Di Pietro, al centro della trasmissione di Santoro, è stato seguito da 8 milioni 400 mila telespettatori (19,77% share) con oltre 15 milioni di contatti. Grande successo per il televoto (Di Pietro deve scendere in politica o no?) che si è trasformato in un sondaggio di massa con 1 milione 204 mila telefonate. Terzo posto, in assoluto, per la premiata ditta Spielberg-Crighton che «E. R.», in onda su Raidue, ha fatto segnare un ascolto di 4 milioni mila telespettatori uno share del 13,63%. Da segnalare anche l'eccezionale risultato d'ascolto del «Fatto Enzo Biagi» che con milioni 317 mila telespettatori il 26,53% di share ha di gran lunga superato «Striscia la notizia» di Canale 5.

A proposito di «Striscia»: in un'altra pagina parliamo dello «scippo» dell'intervista di Biagi a Baudo. Fatto inquietante, che non ha avuto seguito (almeno apparentemente) nei programmi Rai: se non nel «Golem» di Nicoletti, la mattina Radiodue, nel programma di Gianni Ippoliti «Alle cinque della sera» su Raitre, in cui è dimostrato che le difficoltà tecniche per impadronirsi un servizio della concorrenza sarebbero praticamente insormontabili. La Rai non vorrà insospettire il suo gentile pubblico con l'eventualità che ci sia una «talpa» in mezzo a loro? Chissà. Ormai la televisione sta trasformando in «fantatelevisione».

(s. n.)

I FILM DI OGGI IN TV

Barbra è nei guai

PAZZA
1987, alle 20,20 su Raitre; dur. 120'

Di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss. Perché Claudia Draper, squillo lusso, ha ucciso un cliente che insisteva per una prestazione extra, quando avrebbe potuto semplicemente alzare la tariffa? Il suo avvocato gioca la carta dell'infermità mentale.

INTIMITA'
1991, alle 20,30 su Retequattro; dur. 90'

Di Allen Holzman, con Debora Harry, James Russo. In città c'è misterioso assassino che da qualche tempo commette i suoi crimini senza che la polizia riesca a mettergli le mani addosso. Una ragazza, che professione la sexy-telefonista, viene perseguitata da un maniaco.

COMMANDO
1985, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Lester, Arnold Schwarzenegger. A John Matrix, agente specializzato in affari sporchi, rapiscono la figlia Jenny. Invece del riscatto, Bennett, un suo compagno ora alle dipendenze del generale Arius, gli chiede di uccidere Velasquez, il presidente di Val Verde, eletto al posto di Arius. Matrix sembra accettare, in realtà è tutta finzione.

CAVALCARONO
1961, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Di John Ford, con James Stewart, Richard Widmark, Shirley Jones. Lo sceriffo di Tuscosa, McCabe, va dal capo Comanche, Quannah, per trattare la restituzione di alcuni prigionieri bianchi che da molti anni vivono tra gli indiani. Lo affianca il giovane e impetuoso tenente Gary.

MIO FIGLIO E' VIVO
1994, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Di Bill Corcoran, con Amanda Pays, Corbin Bernsen. Da quando Katherine ha avuto un figlio, la sua vita è un disastro. I medici diagnosticano una depressione post-parto, la situazione non si risolve. Poi il bambino scompare, lasciando dietro di sé una coperta sporca di sangue.

IL DIAVOLO
1951, 7,05 su Raitre; dur. 85'

Di Nunzio Malasomma, con Gilberto Govi, Carlo Ninchi. Frate Angelo (Govi) organizza un finto miracolo per impedire la vendita del convento a un industriale che vuole farne albergo.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se non va
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. N. 467

ANTENNA

OGGI

Su Raiuno il nuovo programma di Baudo-Magalli, *Mille lire al mese* (alle 20,50). Sabrina Salerno al *Tappeto volante* (Tmc, ore 15,30). Alberto Tomba i suoi fans a *8 millimetri* (Italiauno, alle 17,50), i sogni erotici ad *Harem* (ospiti Natalia Estrada, Corinne Cléry, Simona Izzo, Raitre, ore 22,55). Barnard allo *Speciale Tg1* di Mobrici (dove si discuterà la nuova legge sui trapianti, Raiuno, ore 23,20), i bambini nati con malformazioni e Gela e *Ambiente Italia* (Raitre, ore 14,: l'ipotesi su cui indaga la magistratura è che possa esserci una responsabilità Petrolchimico), su Telepiù 3, *Set* - tg interamente dedicato al cinema - racconta e cerimonia di consegna dei Golden Globe Awards (alle 21,00).

DOMANI
Mille lire al mese è storia d'Italia attraverso le canzoni, però anche un gioco a premi con i concorrenti che vinceranno e impranno rispondere a domande di musica, storia, costume. Idea non nuova, che possiamo far risalire al celebre musical «Enrico 61» di Rascel (con il povero Bonucci e Gianrico Tedeschi) e che vediamo poi ripresa parecchie volte anche in tv, da ultimo in certi bei programmi di Giovanna Gagliardo. Pippo l'ha pensata per preparare Sanremo e per sfruttare poi il desiderio di canzoni che il Festival propaga nel Paese, secondo una strategia messa atto con già l'anno scorso con *Papaveri e papere* istoria e canzoni pure lì. Adesso, come dodici mesi fa, l'autore del programma è Guardì, lo stesso de *I fatti vostri*, di *Scommettiamo che*, di *In famiglia*, ecc. Anche l'anno scorso c'erano Baudo e Magalli, uno alto e uno basso, magro e uno grasso, sennonché quest'anno la coppia sembra essere diventata una da o uno stile: Fiorello e Costanzo venerdì, di nuovo Pippo con Chiambretti in autunno.

COPPIE
Queste coppie sembrano alludere a celebri combinazioni comiche, e tuttavia lo sono per niente. Anzi, non coppie nemmeno Lopez e Teo di *Scherzi a parte*, come non lo erano prima Teo e Gene Gnocchi, dato che una coppia di comici è tale solo quando uno dei due elementi esiste senza l'altro. Così (andando a memorial i fratelli De Rege e i loro successori Chiari-Campanini (nell'imitazione dei Regel oppure Dante e Rino ai bei tempi dell'avanspettacolo (Rino grasso, pelato e con le scarpe bianche, Dante secco Eduardo e gran contorsionista, faceva ridere col semplice gesto di accavallare le gambe), coppie classiche dove vigeva la distinzione comico-spalla, oppure Franchi e Ingrassia, dove la spalla Ingrassia era forse troppo comica (qui la coppia era talmente forte che i due andavano in scena insieme nonostante nella vita si detestassero) o anche Stanlio e Ollio, dove la comicità di Ollio nasceva con molta finezza da sul suo tentativo mai riuscito di essere spalla. Del resto in tutte le coppie comiche si riproduce il contrasto antico tra il clown bianco e l'Augusto del circo, dove il bianco è l'uomo saggio che sa come si fanno le cose e l'Augusto è l'infelice che tenta di imitarlo senza riuscire ad altro che a muoverci al riso.

Giorgio
Foto: Salerno, Ollio

I PROGRAMMI

RAIUNO

MATTINA | POMERIGGIO
Tg: 2,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
7 — **Speciale autunno - La banda dello Zecchino,** varietà (3386469)
9 — **L'albero** varietà (9338)
Il fantastico di Richard Scarry, cartoni. *Un'operaio importante* (9198)
10 — **Cip e Ciop agenti speciali all'attacco,** cartoni. *Un crimine perfetto* (14556)
10,20 **La RaichevedRai,** attualità (2359730)
10,55 **Addio, Mr. Harris!,** film commedia, di Anthony Asquith (G.B. '50) con Michael Redgrave, Jean Kent, Nigel Patrick (7876643)
12,20 **Il tempo fa** (3834440)
12,30 **Check-up,** attualità (8979440)
13,20 **Estrazioni Lotto** (8886914)
14 — **Più sì più** attualità (7676643)
15,20 **Cinema, un'avventura lunga un secolo.** Le coppie comiche (2437049)
15,45 **Oggi a Disney Club** (853865)
16,20 **Disney Club,** varietà (4992914)
18,30 **Mamma oca va a Hollywood,** cartoni (43488)

SERA
18,55 **Aladino,** cartoni (2170491)
17,30 **L'incubo Topolino,** cartoni (79776)
17,55 **Lotto** (5878575)
18,15 **Settimo giorno: le ragioni della speranza,** attualità (826885)
18,30 **Luna park... con Pippo Baudo,** varietà (2270484)
19,35 **Che tempo fa** (9306372)
20,30 **Tg1 - Sport** (83846)
20,35 **Luna park - La zingara,** varietà (3307117)
Mille lire al mese, varietà, con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (2318730)
23,20 **Speciale Tg1,** attualità (2755776)
0,30 **York: ore 3 - L'ora dei vigliacchi,** film drammatico, di Lamy Pearce (Usa '87) con Tony Musante, Sheen (6803484)
2,05 Ma la notte... **Su giù,** (3301605)
3,25 **Tg1 - Notte** (6536452)
3,55 **Doc Music Club** (91752150)
4,30 **Diplomi universitari a distanza** Elaborazione numerica di segnali. 11ª e 12ª lezione (2319360)
6 — **Euronews,** attualità (81769083)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3933); 7,30 (6020); 8 (4049); 8,30 (9952); 9 (5551); 9,30 (5040); 10 (61488); 13 (85440); 19,45 (7869339); 20,30 (58933); 23,35 (675833)
6,55 **Mattinata in famiglia,** varietà (57985464)
10,05 **Lassie,** telefilm (6807310)
10,30 **Tgr in Europa** (5488)
11 — **Ho bisogno te,** attualità (92136)
12 — **Mezzogiorno in famiglia** (96852)
13,20 **Tgs Dribbling** (894049)
14 — **parole** (17045)
14,05 **Mio capitano,** varietà (4444469)
14,55 **Il Fantacalcio,** varietà (5164001)
15,15 **Estrazioni Lotto** (830914)
15,50 **Prossimo tuo,** attualità (9588255)
16,20 **Quel ragazzo della curva B,** film commedia, di Romano Scandariato (Italia '88) con Nino D'Angelo, Laurentina Guidotti (634407)

SERA
18,05 **Sereno variabile,** attualità (617730)
18,45 **I giustizieri della notte,** telefilm. *Una bella vita* (4531756)
19,35 **Tgs - Lo sport** (8771952)
19,50 **Go-Cart,** varietà, Maria Monsé (4074466)
20,50 **Mio figlio è vivo,** film tv drammatico, con Pays, Corbin Bernsen (903035)
22,30 **Teatro e musica per il** musicale, con Ute Ughi e l'Orchestra dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia diretta Ingo Metzmacher (4210185)
0,25 **LaRaichevedRai,** attualità (90266)
0,55 **Crack,** film drammatico, Giuliano Base (Italia '91) con Giulio Base, Franco Bertini, Gianmarco Tognazzi, Antonella Porziani (7681641)
2,25 **Séparé,** varietà (6942685)
2,45 **Diplomi universitari a distanza,** documenti (49064150)
Videocomic, varietà (790646-50)

RAITRE

Telegiornale: 12,15 (6544643); 14 (54556); 19 (339); 19,30 (310); 22,30 (99556); 23,55 (1628285)
6,30 **Tg3 - Edicola 3** (9858038)
6,45 **Schegge** (69785466)
7,05 **Il diavolo convento,** film commedia Nunzio Malasomma. (Italia, '50). Con Gilberto Govi, Ave (7055310)
8,30 **La Raichevedrai** (3778)
9 **Tgr - agricoltura** (3071372)
Sci Coppa del sesa maschile combinata, da Veysonnaz (7153459)
11,10 **Sci. Coppa del mondo.** Discesa libera femminile. Cortina d'Ampezzo (8845845)
12,30 **board,** da san Candido, coppa del mondo (91407)
13,30 **Il mare: i pescatori raccontano** (1778)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (829778)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (284681)
15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (2316885)

SERA
15,20 **Pallavolo. Sisley Treviso-Las Daytona** (2509056)
17 — **Doposci** (33001)
17,15 **Sci di fondo** (245662)
17,55 **Basket Cagiva Varese-Team System** (9798372)
20 — **Caro Lubrano,** attualità (49488)
20,20 **Pazza,** film drammatico con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden (48588440)
22,55 **Harem,** attualità con Catherine Spaak (6334285)
0,05 **sport - Pugilato** (1602957)
1,05 **Scherma, spada femminile** (2213605)
1,30 **Fuori orario a Berlino, Narciso Nero, Scarpette rosse,** film di Michael Powell e Emeric Pressburger (6281634)

CANALE 5

Tg5: 13 (68285); 17 (29285); 20 (11117); 22,45 (6298204)
6 — **Tg 5 - Prima pagina** (829007-30)
9 — **Arnold,** telefilm (9469)
9,30 **Nonsolomoda,** attualità (2556)
10 — **Affare fatto,** televendita (3285)
10,30 **Un papà prima pagina,** telefilm. *Un esempio perfetto* (1204)
11 — **Anteprima** (2933)
11,30 **Forum,** attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Regia di Laura Basile. (144339)
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità con Vittorio Sgarbi (8092933)
13,40 **Amici,** Maria De Filippi (7456204)
15,30 **I Simpson,** telefilm (9204)
16 — **Belle e Sebastien,** cartoni (64407)
16,25 **Ambrogio, e di Bim Bam,** varietà 575)
16,30 **Sailor Moon, luna splende** (2136)
17 — **Mimì e nazionale pallavolo,** cartoni (0)
17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (6859643)
17,30 **D'Artagnan e i moschettieri del re,** cartoni (7433952)
18,05 **Ok il giusto,** con Iva Zanicchi (5304399)
19 — **La ruota della fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia Mario Bianchi (8372)
20,25 **Striscia la notizia,** varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (9477846)
20,40 **Sognando la California,** film (1256372)
23,15 **La carne,** film commedia con Sergio Castellitto. Francesca Dellera, Philippe Leotard (3166575)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (7346806)
1,45 **Striscia** (40873353)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4970583)
2,30 **Cin cin,** telefilm (8025632)
3 — **Tg - Edicola** (8675191)
3,30 **Target** (1920268)
4 — **Tg 5 - Edicola** (6788217)
Arca di Noè (3973841)
5 — **Le frontiere dello spirito,** attualità (3974570)
5,30 **Tg5 -** (51857995)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9825372); 18,30 (97662)
6,30 **Brothers,** telefilm - **Ann e Andy: due buffi amici di pezza,** cartoni - **Tutti svegli «Ciao Ciao mattina»,** cartoni - **La posta «Ciao Ciao mattina»** - **Tartarughe Ninja alla riscossa,** cartoni - con «Ciao Ciao mattina» - **Universi paralleli per Bucky O'Hare,** cartoni - **Pepè Gambalunga,** cartoni (32875136)
10,30 **Il che fermò la guerra,** film commedia, di André Melançon (Canada '86) con Juline Martel, Christine Dufort (6630759)
12,20 **Speciale cinema,** attualità (3924575)
12,45 **Fatti e misfatti,** attualità (9472339)
12,50 **Studio sport** (797914)
13 — **Il libro giungla,** cartoni. *Luki all'attacco.* parte (65196)
13,20 **Ciao Ciao news** (4644846)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** (4010)
14 — **L'ispettore Gadget** (8339)

SERA
14,30 **Mai dire banzai,** varietà (5730)
15 — **Jammin',** musicale (29778)
16 — **Colpo di fulmine,** varietà (8575)
I ragazzi prateria, film (1158440)
17,50 **Il mm,** varietà (533204)
18,45 **Studio sport** (761204)
19,05 **Baywatch,** telefilm (163468)
20 — **Willy, il principe di Bel Air,** telefilm. *Un salto nel passato* (5827)
20,30 **Commando,** film avventura con Arnold Schwarzenegger (42730)
22,30 **L'anno del dragone,** film poliziesco, di Michael Cimino (Usa '85) con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (88407)
23,30 **Fatti e misfatti,** attualità (1802845)
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (4815869)
1,40 **Jammin',** musicale (63245402)
4 — **La polizia incrimina, la legge assolve,** film poliziesco, di Enzo G. Castellari (Italia '73) Franco Nero, Ferdinando Rey (1155421)
5 — **Tre cuori affitto,** telefilm (82975044)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (68933); 13,30 (2020); 19,30 (952); 23,30 (3443117)
6,40 **Roopers,** telefilm (2142198)
7,10 **Piccolo amore,** telenovela (4586407)
7,50 **Valeria e Massimiliano** (7704594)
8,40 **Un volto, due donne** (9043846)
Zingara, telenovela (7532204)
10,15 **Renzo e Lucia,** telenovela (7252109)
11,15 **La forza dell'amore** (8385846)
12,30 **Chicago Hope,** telefilm (99049)
14 — **a confronto** (853074)
16 — **Burk,** telefilm (45204)
17 **Parole e baci,** tv movie (3117)
17,30 **sotto le stelle,** film western di Mike Robe (Usa, 1991), Dean Stockwell. 1ª tv (86391)

SERA
19 — **cinque signore Buchanans,** film (681)
20 — **Le più belle scene da un matrimonio,** varietà (865)
20,30 **Intimità mortale,** film thriller con Deborah Harry (84440)
«I bellissimi»: **Chi ucciderà Charley Varrick?,** film drammatico Don Siegel (Usa, 1973), Walter Matthau, Don Joe, Felicia Farr (17407)
0,45 **Rassegna stampa** (7631583)
1 — **a confronto,** attualità (5227570)
2,30 **La** telefilm (2007841)
3,20 **Mannix,** telefilm (3132711)
4,10 **Gli intoccabili,** telefilm (3310088)
5 — **Rassegna stampa** (6949179)
5,10 **La donna bionica** telefilm (9169857)
6 — **Charlie's Angels,** telefilm (61958288)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (112730); 20 (5681); 22,35 (9078391)
Euronews (33933)
Buongiorno Tmc (4764778)
9 — **Le grandi firme** (1216827)
9,45 Coppa mondo, discesa libera masch., da Veysonnaz (4159310)
11 **Sci alpino.** femminile (8591407)
12,15 **Ellery Queen,** il. (5456204)
13,15 **Tmc sport** (8056117)
13,30 **Calcio. Coppa d'Africa: Angola-Sud Africa** (4136)
15,30 **Tappeto volante** (5139020)
18 — **Zap Parker Lewis, Conan, Coccinella/Bia le sfida magia** (3927778)
19,50 **Tmc Sport** (8367001)
20,30 **Cavalcarono insieme,** film (3143117)
22,45 **Calcio. Valencia-Deportivo** (4757778)
0,45 **Tmc nuovo giorno** (8878247)
1 **Coppa** Burkina Faso-Zambia (2221268)
2,05 **Tmc Nuovo Giorno** (9450773)
2,25 **Cnn** (63282179)
4,30 **Prova d'esame** (1160976)

TELE +1

14 — **Wild target,** film (8847001)
15,55 **Martha,** film (22852558)
18 — **Stalingrad,** (5531156)
21 — **Una sotto scorta,** film (129575)
23 — **Uova d'oro,** film (149339)
1 — **Per legittima accusa,** film (55285518)

TELE +3

21,50 **Le primo Telepiù** (626646)
22,35 **Musici completo** (1770730)

TELE +2

9,15 **Tennis.** Grand Slam Australian Open
12,30 **Rollertime** (997778)
13 — **Coast to coast** (998407)
13,30 **Il grande basket** (324933)
14,30 **Studio Rugby** (5404049)
15,45 **Rugby. Cinque** (8298907)
18,15 **Pr League** (2506681)
20 — **Telesport** (364391)
20,30 **Calcio. Serie B: Palermo-Reggiana**
22,30 **Tennis.** Grand Slam Australian Open (81686865)

VIDEOMUSIC

18 — **Extremo compact** (410204)
19 — **N.B.A Action** (805597)
19,30 **Vmg Tg** (255038).
20 — **The mix** (900961)
20,30 **Roxy Bar** (75470933)
24 — **N.B.A. Basket** (79645063)

RETE A

Telegiornale: 19 (4339)
19,30 **Shopping club** (88865)
19,48 **Tga speciale** (136935020)
Golf Clinic (22364556)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; ; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 9,05 Giocando; Ago; 10,30 ... Agricoltura e ambiente; 11,05 Sabato uno; 13,30 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Tam tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; 18 Divoci chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio: Palermo-Reggiana; 22,20 Radiosport; 23,05 Piano bar.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Coriandoli; 9,15 Radiomania; 10 Black-out; 11 Click; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande. L'avventuroso viaggio Scrugli e nell'Italia dove possibile; 14 Radiotelepogrio; 16,30 Giada; 17,35 Parade; 19,15 Bolneve; La prosa Radiodue. Giorgio Albertazzi presenta: «Il pazzo del balcone»; 21,30 Cabaret; 22,40 Fans club.

RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La barcaccia; 15 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Storia di piccoli colpevoli; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 19,30 «L'affare Makropoulos», opera in 3 atti; Audiobox.

l'abbonamento rai, chi ha pagato è appagato.
RAI Di tutto, di più.

CINEMA

«Donne» di Whitaker: mediocre rassegna di situazioni domestico-amorose

Facce nere in commedia rosa

Con Whitney Houston fra passioni sbagliate

LA musica è bella, ma che sugo c'è nel rifilmare o nel rivedere, interpretate da attori neri, tutte le situazioni domestico-amorose da commedia rosa già viste mille volte interpretate da attori bianchi? Il primo film diretto dal bravo attore nero Forest Whitaker («Bird», «Platoon», «La moglie del soldato», «Rabbia a Harlem»), tratto dal romanzo della scrittrice nera Terry McMillan pubblicato da Longanesi, è un'antologia di banalità, luoghi comuni e melensaggini messo insieme senza stile.

A Phoenix, Arizona, un anno nella vita di quattro amiche della borghesia nera benestante: amori, scherzi, speranze, desideri, equivoci, dolori, confidenze, pianti, problemi, risate, feste di compleanno alcoliche e malinconiche, discorsi sugli uomini tutti carogne e tutti incompetenti, frettolosi e insufficienti come amanti. Angela Bassett, madre di due bambini, viene lasciata dal marito che s'è innamorato in azienda d'una contabile bianca: come prima ritorsione, cosparge di benzina e dà alle fiamme l'auto e i vestiti del traditore. La saggia parrucchiera Loretta Devine (nel suo negozio s'incontrano spesso le amiche, come in «Fiori d'acciaio» di Herbert Ross), ancora speranzosa di riconquistare il marito da cui è separata, viene a sapere da lui che è diventato omosessuale; impara a essere meno possessiva con il figlio adolescente e a rispettarne l'autonomia; incontra un nuovo rassicurante amore. Whitney Houston, ragazza di successo, è specialista nella scelta di uomini sbagliati e bugiardi; Lela Rochon rimane incinta e decide di fare a meno del futile padre del suo futuro bambino. Una situazione bella viene definita «un momento Kodak», e invece di «mi ammazzerei» si dice «mi clonerei».

Il film mediocre ha avuto negli Stati Uniti un gran successo, soprattutto tra il pubblico femminile nero. Ebbero gran successo pure i polizieschi mitizzanti degli Anni Settanta, realizzati da neri per il mercato degli spettatori neri, con eroi neri come i detectives Shaft e Superfly, spericolati, stereotipati: e si capisce che donne al 50% disoccupate possano aver voglia di sognare automobili e case confortevoli, pasti e abiti solidi, riuscite professionali, di identificarsi con personaggi dinamici e indipendenti. Ma per gli spettatori bianchi è diverso, e non si pensa agli straordinari discorsi tra donne nere in «Jungle Fever» di Spike Lee, la corsa all'indietro di «Donne» non fa piacere.

Lietta Tornabuoni

Negli Usa il film è stato un trionfo tra le donne di colore

Il gruppo delle protagoniste di «Donne», il primo film diretto da Forest Whitaker Sopra Sandra Bullock

DONNE
(Waiting to Exhale)
di Forest Whitaker
con Whitney Houston
Angela Bassett, Lela Ronchon
Loretta Devine
Commedia. Usa, 1995
Cinema: Eden, King di Torino
Cavour di Milano
Ambasciatori di Roma

Il terrore corre su Internet!

«The Net»: e il fedele computer diventa una trappola mortale

IL tipico meccanismo dell'innocente coinvolto per caso, che è alla base dei più bei thriller hitchcockiani, viene aggiornato in «The Net - Intrappolata nella rete» all'era del computer. L'analista Sandra Bullock lavora a tempo pieno nella sua casa di Venice e si può dire che le scorribande nell'informatica le hanno tolto il gusto di ogni altra vita. Un tentativo di rilassarsi, con una vacanza solitaria su una spiaggia messicana, si rivela catastrofico: la ragazza non sa che un importante uomo di Stato si è suicidato per qualcosa di attinente al misterioso programma Internet «il fantasma di Mozart», che lei si porta dietro, affidatole da un amico per decodificarlo; e non sa neppure che nel frattempo il suo amico è stato assassinato. Per riavere il dischetto i tessitori della trama nera sono pronti a tutto, tant'è vero che appiccicano alla costole della vacanziera il playboy Jeremy Northam incaricato di ucciderla. Ansiosa di emozioni finalmente normali, la ragazza cede alla corte del killer che pur riluttante si concede un breve intermezzo amoroso. Ma è solo un attimo: subito dopo lui prende la pistola, lei se ne accorge e scappa; inizia una rincorsa che dura da un capo all'altro del film. Secondo le regole di un genere che il produttore e regista Irwin Winkler non si sogna di rovesciare.

Come sempre in questi casi, la protagonista reagisce coniugando l'istinto di conservazione con la curiosità di sapere. E se i suoi persecutori ne distruggono elettronicamente l'identità, attribuendole le generalità di una pregiudicata ed esponendola alle persecuzioni della polizia, lei si difende fuggendo, intrufolandosi nel campo nemico e puntando sull'abilità al computer. Nuovo solo nella vernice avveniristica, «The Net» per il resto è tutto prevedibile. Però si avvale del piacevole dinamismo della Bullock, mentre lo stereotipato killer Jeremy Northam è una star del teatro britannico in cerca di fortuna a Hollywood.

Alessandra Levantesi

THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE
di Irwin Winkler
con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller
Usa 1995
Genere thriller
Cinema: **Cola di Rienzo Maestoso e Savoy** di Roma
Nazionale 1 di Torino

Morganti all'Adua

Amleto e i suoi «nemici»

TORINO. Privo di Alfonso Santagata, l'altra metà di Claudio Morganti portato all'Adua fino a domani «Riccardo Vs (versus) Amleto». Non inganni la formula processuale. Questo spettacolo non è l'uno contro l'altro due fra i grandi personaggi di Shakespeare. Piuttosto contrappone Shakespeare a Morganti, fa in modo che l'attore s'impossessi del drammaturgo e lo stritoli, lo trituri, lo smembri a proprio uso e consumo.

Di solito è questo modo l'attore esibisce in pubblico la propria anima. Morganti però non è solito a tali debolezze. S'insinua all'interno delle due grandi tragedie, ricava qualche battuta e la attribuisce a un povero matto che lassù, in palcoscenico, se ne sta davanti ad un altarino di candele, si muove fra lumini, oppure agita una giostra di lampadinette. E poichè i matti hanno una percezione molto speciale del mondo e delle sue cose, fa sì che ogni lumino o ogni lampadina siano i nemici del terribile Riccardo, ossia il Principe di Galles, Lady Anna, Lord Hastings: spegnere la fiammella è uccidere l'avversario e spianare la strada verso il trono. Registro diverso per Amleto, tono quasi buffonesco, contrasti al limite dell'avanspettacolo e il principe del dubbio che, inaspettatamente, «nasce» dalle spoglie di Ofelia per il fatidico «essere o non essere».

Che si abbia a che fare con Shakespeare sembra qui del tutto irrilevante. Morganti avrebbe potuto proporre qualunque altro testo e lo spettacolo non sarebbe cambiato. Poichè conta soltanto lui, il suo porsi in scena, la sua spettacolarità acuminata e concentrata che, in qualche punto, pare discendere da un certo rarefatto magistero di Leo De Berardinis. Insomma tanti presupposti per nessuna conseguenza. Ma il pubblico gradisce e applaude. [o. g.]

Chiuso il ciclo

Le sinfonie di Schumann per la Rai

TORINO. Eliahu Inbal ha concluso, fra i più calorosi festeggiamenti, il serrato ciclo delle Sinfonie di Schumann all'Auditorium del Lingotto: due concerti, quest'ultimo con «Terza» e «Quarta Sinfonia» (replicano oggi pomeriggio all'Auditorium di via Rossini), che hanno fatto toccare con evidenza la ricchezza e l'autonomia di quelle partiture, un tempo considerate imperfette realizzazioni orchestrali di un genio del pianoforte.

Certo, la tastiera era sempre per Schumann il grande campo di raccolta delle idee, ma lo sbocco verso il sinfonismo si rivela meno fecondo e sicuro: Inbal, avendo nell'Orchestra Nazionale della Rai uno strumento fedele e concorde, ha esplorato e definito ammirevole intelligenza lo spazio occupato da Schumann nella storia del sinfonismo europeo; collocandosi con personalissima impronta fra la trasparenza di Weber e Mendelssohn e la densità espressiva di Brahms, con punte che nella Terza Sinfonia, la «Renana» si spingono a presagire Wagner e Strauss.

Con un amore per queste musiche che non ha bisogno di gesti esteriori e imperativi per manifestarsi, Inbal ha poi impreziosito il concerto di particolari squisiti, di vere scoperte di cui conviene ricordarsi: la misteriosa leggerezza in cui sfuma lo Scherzo della «Renana» e l'impressionante spinta verticale del grandioso «Solenne» nella stessa opera; la grazia radiosa di certe zone della Quarta, la melanconia incorata della «romanza», la convenienza di misure e di rapporti in una composizione che Schumann ha rielaborato dieci anni dopo il primo getto senza privarla della primitiva freschezza.

Giorgio Pestelli

FUORI TUTTO ANCHE SUI COMPUTERS IO RATE

425.000 AL MESE X 10 MESI
390.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7150 - PENTIUM 75-MULTIMEDIALE-
8/540MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 14" MULTISCANSIONE
SCHEDA SONORA 16BIT STEREO

475.000 AL MESE X 10 MESI
440.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7170 PENTIUM90 -
MULTIMEDIALE - 8/850 MB - CD ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT

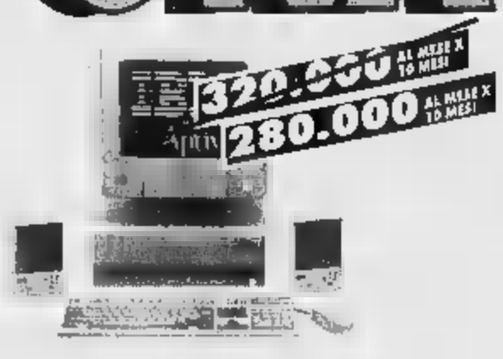
270.000 AL MESE X 10 MESI
240.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - MULTIMEDIALE
486DX2/50 - 4/270MB - [illegible] ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT - [illegible]

SENZA UNA LIRA

550.000 AL MESE X 10 MESI
510.000 AL MESE X 10 MESI

IBM 941 - PENTIUM 100 -MULTIMEDIALE-
8/850MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 15" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO
A PULSANTI SCHEDA SONORA 16BIT STEREO



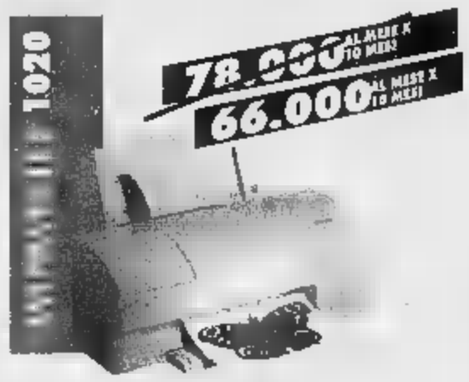
320.000 AL MESE X 10 MESI
280.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - MULTIMEDIALE
486DX2/66 - 4/540 MB - CD ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT - DESK TOP

330.000 AL MESE X 10 MESI
290.000 AL MESE X 10 MESI

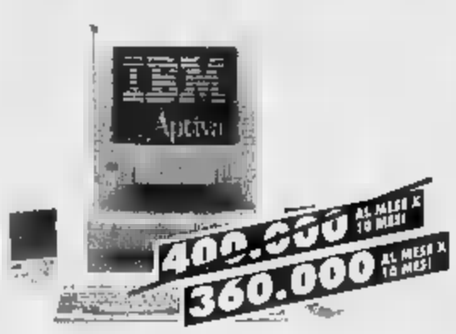
IBM - MULTIMEDIALE 486DX2/66 -
4/540MB - CD ROM 4X - QUADRUPLA
VELOCITA' SCHEDA SONORA 16BIT STEREO
MONITOR 14" MULTISCANSIONE
CON CONTROLLO A PULSANTI

PAGHI AD APRILE



78.000 AL MESE X 10 MESI
66.000 AL MESE X 10 MESI

[illegible] COLORI
TRICROMIA - [illegible] ANNI DI [illegible]



400.000 AL MESE X 10 MESI
360.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - PENTIUM 75-MULTIMEDIALE-
8/540MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 14" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO
A PULSANTI - SCHEDA SONORA 16BIT STEREO

99.000 AL MESE X 10 MESI
88.000 AL MESE X 10 MESI

[illegible] 750-
A COLORI - QUADRICROMIA -
3 ANNI GARANZIA TOTALE

SENZA INTERESSI

TUTTI I COMPUTERS SONO COMPRESI DI MONITOR
MOUSE E SOFTWARE PRECARICATO CON LICENZA D'USO

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

GRUPPO UNI-EURO

★ PUNTI TELECOM

(TO)TORINO NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)tel.011/6638888

★ *(TO)TORINO*
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.Montegrappa,39 tel.011/751842

(TO)TORINO TV SHOP
C.R.Margherita 233 tel.011/4376705

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ *(TO)PINEROLO*
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

(TO)ORBASSANO
MASTERVIDEO 2000 via V.Emanuele n°17 bis
tel.011/9003183

★ *(AO)AOSTA* NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ *(CN) CUNEO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ *(CN)B.S.DALMAZZO*
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ *(CN)ALBA* Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ *(CN)SALUZZO*
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ *(CN)MONDOVI'*
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ *(CN)CORTEMILIA*
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ *(BI)BIELLA* GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ *(AT)CANELLI*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ *(AL)ACQUI TERME*
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ *(SV)ALBENGA* CISANO S.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ *(SV)CAIRO M.te* Nuovo!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ *(SV)ANDORA*
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ *(GE)CHIAVARI*
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ *(IM)IMPERIA*
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ *(IM)VALLECROSIA*
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

★ *(CN)CASTAGNITO MAGAZZINI AZ*
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ *(CN)RORETO diCH MAGAZZINI AZ.*
via Cuneo,34 tel.0172/495833

SCORTE ERRORI OD 22/1 SALVO TAO O -

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare è fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura del motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC - nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, sperimentate sulle piste per trasformare le strade in velluto. **2 anni di garanzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "Immobiliser"**. Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità di crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	48.800	50.000

HONDA
INDIPENDENTE

* Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

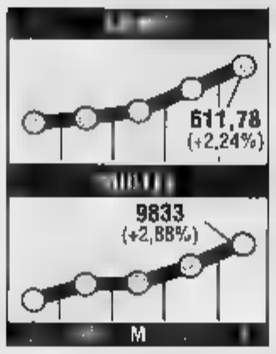
OGGI E DOMANI VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

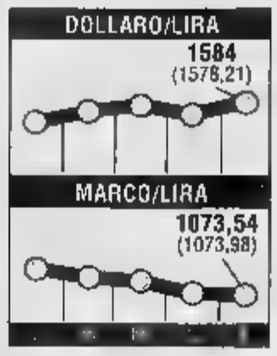
Torino **MONDIALCAR** Via F.Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (TO) **SIVAR** Corso Roma, 11 -Tel. 011/6406001/2/3
Cavour (TO) **ISOARDI** Via Pinerolo, 67 - Tel. 0121/69035
Ivrea (TO) **FUTURAUTO** Via Jervis, 37 -Tel. 0125/617555
Alba (CN) **NORDAUTO** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara **MILLEMIGLIA** Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321451802/465274
Pozzolo Formigaro (AL) **NEVIOCAR** S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418
Vercelli **V. AUTO** Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) **V. AUTO** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951
Cuneo **BIAUTO** Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Mediaset, banche al vertice

L'assemblea degli azionisti Mediaset riunitasi sotto la presidenza di Fedele Confalonieri ha nominato membri del consiglio di amministrazione Mario Cattaneo, Vittorio Grimaldi e Giorgio Seragnoli in rappresentanza delle sei banche che partecipano al capitale di Mediaset, e cioè Comit, Banca di Roma, Cariplo, Imi, S. Paolo di Torino e Montepaschi. Cattaneo, commercialista, è ordinario di Economia aziendale presso l'università Cattolica. Grimaldi è titolare dello studio legale Grimaldi e associati di Roma, in associazione con Clifford Chance. Seragnoli è un imprenditore bolognese, cui fa capo la GD. E' stato inoltre nominato consigliere Mario Brugola, vicedirettore generale R.T.I. Il consiglio di amministrazione, si legge in una nota, risulta ora così composto: presidente è Fedele Confalonieri, consiglieri delegati sono Carlo Bernasconi, Marcello Dell'Utri e Adriano Galliani.





Assicurazioni: assalto inglese

Un concorrente nel «ramo auto» del settore assicurativo italiano che venderà i propri prodotti direttamente al pubblico, senza l'intermediazione del tradizionale agente. Si tratta, come si vede, di una novità di non poco rilievo, con la quale dovranno confrontarsi le nostre società di assicurazione. Il protagonista è il colosso britannico Royal Insurance, già presente in novanta Paesi con ventiduemila addetti e una «raccolta premi» di oltre undicimila miliardi di lire. Fino a oggi la Royal Insurance operava nel nostro Paese solo attraverso la controllata Lloyd Italico, una società specializzata nella vendita tradizionale delle polizze auto, con l'utilizzo di una rete di agenti. D'ora in poi, quindi, gli automobilisti potranno entrare in contatto con la compagnia assicurativa per ottenere preventivi in tempo reale e sottoscrivere direttamente le polizze.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 20 Gennaio 1996 25

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Sui mercati domina l'euforia. I Btp (112,9) chiudono la settimana a livelli da brividi

La Borsa (+2,88%) ha preso il volo

La lira tocca quota 1067 sul marco

MILANO. Che giornate di fuoco. In cifre, per chi si accontenta del linguaggio dei numeri, il venerdì del Toro si può sintetizzare così: l'indice Comit è balzato a quota 611,78, con un rialzo del 2,24%, il Mibtel ha guadagnato il 2,88; la lira, intanto, ha scalato un altro gradino nei confronti del marco, bucando quota 1070 (ultimo prezzo a 1067,30 lire). E i futures sui Btp, infine, chiudono la settimana a 112,98 lire, livello da brivido, impensabile pochi giorni fa.

Ma le cifre, si sa, da sole dicono poco (salvo che ai più esperti). Qualche altro numero, però, stavolta può servire a capir qualcosa di quanto accade nei circuiti della grande finanza.

1) E' il secondo giorno del ciclo borsistico di febbraio. E in due giorni il rialzo ha sfiorato addirittura il 5%. Soprattutto, però, ieri è stata bucata «quota 600», una resistenza tecnica importante per una parte degli operatori che si basano sui grafici, sui fondamentali e operano sui derivati. Perciò, una parte del rialzo è legata a ricoperture tecniche degli intermediari (la maggior parte) impegnati in derivati. Per gli amanti dei numeri e delle statistiche, il ritardo rispetto ad un anno fa dell'indice Comit è ancora di un abbondante 6%.

Quale numero 6%, del resto, ha un sapore quasi magico. E' la cifra del rialzo, su volumi in costante ascesa, dei titoli Fiat, tornati alla soglia delle 5500 lire. Quando si muove il titolo principe degli industriali, il tam tam delle band d'affari elettroniche delle varie Sim, vuol dire che gli stranieri sono tornati in corsa.

2) Ci resteranno? L'impennata della Borsa arriva in ritardo, di fronte all'impressionante crescita dei titoli di Stato e delle altre obbligazioni italiane. George Soros, venti giorni fa, ha dato mandato di scommettere, lui antico appassionato dei Cct, sul rialzo dei futures sui Btp. Almeno, raccontano i bollettini suo Quantum Fund, fino a quota 115. E il suo esempio ha senz'altro influenzato il mercato. Bisogna risalire all'inizio del '94 per trovare indicazioni così brillanti sui titoli di Stato. Dopo un lungo inseguimento, insomma, Dini raggiungendo Ciampi.

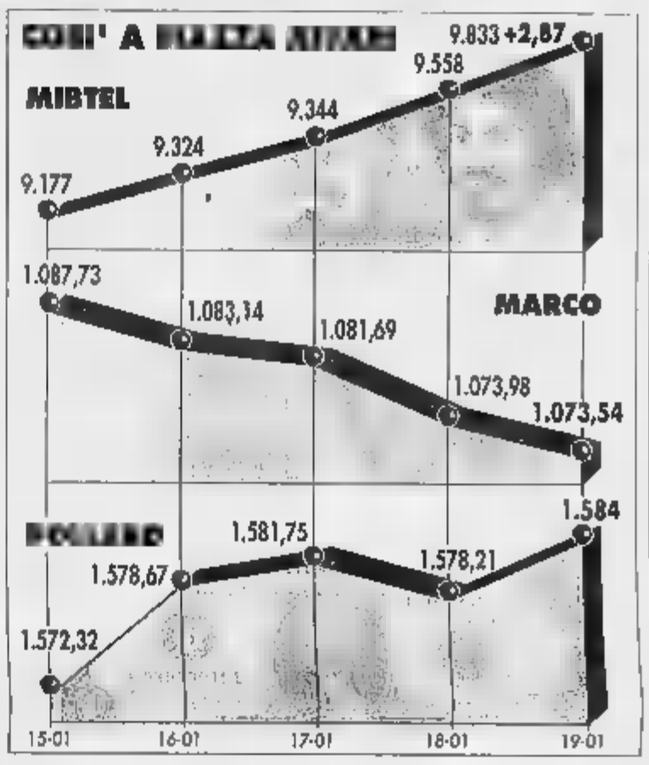
3) Intanto la lira, sostenuta dal livello del tasso di sconto e dalla guardia stretta di Banca d'Italia, ha guadagnato posizioni sul marco. Poco sopra le 1070 lire in chiusura, ancora meglio nel pomeriggio. Occorre risalire al 14 febbraio '95, primo San Valentino del governo Dini, per rivedere un prezzo del genere.

Ma tanti numeri rischiano di dare il capogiro, anche ai più abili e esperti tra gli osservatori. Certo, le ragioni per spiegare l'improvvisa, straordinaria e violenta primavera di Piazza Affari sono E non mancheranno di sicuro gli esperti del giorno dopo. In pochi, però, erano convinti che la miscela accumulata in queste settimane potesse far finalmente esplodere la santabarbara del listino, così refrattaria ai richiami fino a pochi giorni fa. Anche se le ragioni di fondo non mancano.

a) Nel mondo circola aria di calo dei tassi. Anche da noi, sottolinea il ministro uscente Tiziano Treu, la riduzione del costo del denaro è pilastro decisivo per la finanza pubblica. E dall'estero, le sono buone. Il giro di valzer è stato aperto da Francia e Gran Bretagna. Presto, e lo confermano i vertici della Bundesbank, toccherà alla Germania. E a Chicago i Bond Usa sono scesi (per gli amanti dei numeri, a prima volta dal novembre '94) sotto il 6. In situazioni come questa i capitali tendono a correre verso i Paesi più deboli, i rendimenti più alti. E l'Italia sembra, almeno nel breve, la terra ideale.

b) Sfugge, agli appassionati delle cifre, la novità dell'eurolira. Fino a poche settimane fa solo la Bei e la Banca Mondiale cercavano di sfruttare il circuito della lira a tassi convenienti. All'improvviso, in 16 giorni, ci sono state emissioni per 3600 miliardi da parte di brasiliani, austriaci, argentini e già batte alle porte una richiesta di capitali da parte dell'Ungheria. Non a caso Banca d'Italia ha già stretto file richiamando le banche alla prudenza.

Ugo Bertone



A novembre

Produzione la frenata continua

ROMA. La produzione industriale rallenta, gli ultimi dati Istat sono quelli del novembre scorso e registrano un calo dello 0,5 per cento su ottobre. Rispetto al novembre '94, però, la uscita è del 3,3 per cento, un risultato che porta la media degli undici mesi 1995 a quota 1 per cento e fa ipotizzare che l'intera crescita dell'anno da poco chiuso rimanga questi livelli. «Sarà un bilancio certamente positivo rispetto al 1994, quando l'indice della produzione era salito del 5,2 per cento», commenta l'Istat.

Ma le conclusioni rassicuranti dell'Istituto di statistica non tranquillizzano i sindacati confederali. «I dati - dice Natale Forlani, segretario confederale della Cisl - confermano l'insufficienza di una crescita economica basata sulle esportazioni che rischia di arenarsi nel '96 per effetto di un rallentamento delle stesse e una sostanziale stagnazione dei consumi interni». E Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, aggiunge: «Anche il nostro Paese, come il resto del mondo, registrando un calo industriale. Per noi però c'è preoccupazione in più o riguarda il declino anche della domanda interna. Quest'ultima aumentata attraverso la diminuzione dei tassi e l'avvio di una politica salariale meno rigida». E poi c'è il problema dei posti di lavoro. «Il peso della frenata penalizzerà ancora l'occupazione, che è cresciuta neanche quando la produzione industriale tirava - fa notare il segretario generale della Uil, Antonio Foccillo -. A questo punto la Banca d'Italia dovrebbe impegnarsi ad abbassare i tassi d'interesse per far aumentare gli investimenti».

Il ministro Treu

Assolutamente tranquillo, invece, il ministro del Lavoro, Treu: «I dati dell'Istat non segnalano certo crisi - dice - e devo scendere al solito allarmismo perché, e soprattutto, non bisogna dimenticare che l'anno scorso il reddito italiano è salito del 3,2 per cento, il più alto incremento dei Paesi industriali. Se adesso abbiamo una fase di leggero rallentamento non è la fine del mondo».

Insomma, l'«azienda Italia» continua a tirare, anche se la ripresa non marcia più ai ritmi «coreani» tenuti fino ad agosto, mese in cui, per la produzione industriale, è iniziato il giro di boa. E restano ancora picchi più alti della media di crescita, come quello segnalato da Assolombarda, che fisso l'aumento della produzione delle industrie di Milano e provincia per il 1995 alla media 6,5 per cento e che arriva ad ipotizzare, per il 1996, un impennata del 7,9 per cento, sempre che la ripresa internazionale tenga. Anche l'Assolombarda, però, giudica decisivo il costo del denaro, che gli imprenditori giudicano ancora troppo elevato.

L'ultima parola la dice il presidente designato della Fiat, Cesare Romiti: «I dati dell'Istat - spiega Romiti - fotografano un fenomeno che si manifestando già da qualche tempo, e riguarda tutta l'Europa». E il futuro? Per Romiti il miglioramento dell'economia non è dietro l'angolo: «I segnali negativi - dice - proseguiranno per tutto il 1996». **[v. cor.]**

IL CASO

AEREI E CRISI

Tedeschi a Palazzo Chigi. Dini: «Ogni soluzione deve rispettare le regole europee e del mercato»

Alitalia in picchiata, indagati i piloti «malati»

Treu: «Pronto a trattare, ma voglio tutti allo stesso tavolo»

ROMA

I piloti che, durante l'agitazione dal 14 al 15 giugno scorso, si rifiutarono di volare adducendo motivi di salute, saranno iscritti nel registro degli indagati dalla Procura di Roma. Si attende, intanto, l'udienza preliminare, nella quale il Gip di Roma dovrà pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio di diciannove sindacalisti dell'Alitalia, accusati di interruzione di servizio pubblico per aver promosso l'agitazione. Per quanto riguarda i piloti, questi, rischiano, se riconosciuti colpevoli, un'ammenda fino a 5 milioni. Sui sindacalisti, invece, pesa l'aggravante di aver promosso l'agitazione.

Intanto continuano gli incontri febbrili a tutti i livelli per cercare un rapido sbocco alla drammatica crisi finanziaria dell'Alitalia. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Lamberto Cardia ha riferito al presidente Dini al termine di un colloquio con il presidente dell'Iri Michele Tedeschi e con il direttore generale Enrico Micheli. Per Dini è necessario - informa un comunicato diffuso da Palazzo Chigi - che «ogni soluzione dei problemi gestionali e operativi della compagnia di bandiera sia individuata nell'ambito delle regole di mercato e in osservanza alle vigenti normative comunitarie». Sembra così che il governo lasci la porta aperta sia alla ipotesi di ricapitalizzazione secondo le condizioni del mercato, sia agli interventi alternativi», cioè agli aiuti di Stato, da sottoporre alla ratifica dei competenti organi della Comunità.

Tedeschi ha, poi, illustrato al ministro dei Trasporti Giovanni Caravale le ragioni che hanno spinto giovedì il consiglio di amministrazione, dopo il fallimento della trattative con i piloti, a rinunciare alla ricapitalizzazione dell'azienda e a puntare sull'adozione di «interventi alternativi», che comporterebbero tagli e ristrutturazioni. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha avuto contatti il collega dei Trasporti, ma anche con esponenti sindacali per verificare se e quando vi possano essere le condizioni necessarie per una ripresa dialogo. colloqui sotterranei in più direzioni per accertare eventuali disponibilità di investitori italiani e stranieri a partecipare al salvataggio della compagnia di bandiera nel dovesse riprendere quota l'ipotesi della ricapitalizzazione.

Infatti, al momento appare più giustificato l'«Sos» lanciato dall'Iri al governo di fronte alla gravità della situazione e al rischio di una bancarotta prossima, tutti sono pronti a compiere ogni possibile sforzo per salvare l'Alitalia terapie migliori che, però, reclamano da parte di Alitalia, sindacati, lavoratori e governo maggiore impegno e senso di responsabilità. Essenziale, in questa direzione, è che si ritorni rapidamente all'idea di «patto di pacificazione». «Mi auguro - osserva il ministro Caravale - che si creino le condizioni per il rilancio della compagnia e per una ricapitalizzazione che deve avere il carattere di una operazione sul mercato. Questo, però, richiede un'ampia tregua sociale. Il governo farà la sua parte, ma prima si dovrà attendere che venga sciolta la matassa politica: sarà il prossimo governo ad assumere impegni».

E', quindi, importante che si torni a discutere; questa volta - precisa Treu - ai negoziati dovranno partecipare, assieme alle associazioni dei piloti (che si sono dichiarate disposte a trattare ed anche a rivedere l'aumento annuo di 28 milioni), i rappresentanti di tutte le categorie del settore, compreso il personale di terra. «Se fossimo in questo quadro - aggiunge - si può pensare sicuramente di prendere». Inoltre, il ministro fa notare ai piloti che la proposta Treu-Caravale sugli aumenti retributivi è molto diversa da quella da loro «contrabbandata». Secondo l'offerta Treu-Caravale si sarebbe potuto arrivare a 6 milioni nel '97 (e non nel '96, come sostengono i piloti) in considerazione di 4 anni di moratoria, recupero di inflazione e aumento di produttività. «Ciò - conclude - sarebbe stato coerente alle regole dell'intesa del luglio '93 sulla politica dei redditi. L'anticipo di un anno, è evidente, cambia tutto».

Gian Carlo Fossi

Il presidente dell'Alitalia Renato Riverso. La compagnia di bandiera attende decisioni dal governo e dall'Iri per conoscere il suo futuro

BRITISH AIRWAYS

«Noi soci? Non parliamo»

ROMA. Gli echi della vicenda Alitalia arrivano anche in casa British Airways. Il nuovo numero uno della compagnia inglese, Robert Ayling, a Roma per inaugurare la sede italiana della compagnia, ha reso noto oggi di «incrociato» giovedì il presidente dell'Alitalia Renato Riverso ed il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale, durante una cena offerta dall'ambasciatore britannico Patrick Fairweather. «E' trattato di una privata», ha spiegato Ayling. «Renato Riverso, è un manager che conosco e stimo da anni e non ha certo bisogno dei consigli miei o di chiunque altro». Richiesto di commento sull'ipotesi di un ingresso di British nel capitale Alitalia, Ayling ha risposto: «Sul fronte di eventuali acquisizioni o ingressi nel capitale di altre compagnie, stiamo considerando molte possibilità, ma non discutiamo mai pubblicamente di semplici possibilità: al momento non voglio né includerne né escluderne alcuna da questa gamma».

«Il ministro ci dà ragione»

Angioletti, presidente Anpac «Disposti anche a discutere»

ROMA. Il comandante Augusto Angioletti: da pochi giorni presidente dell'Anpac, il sindacato dei piloti, e una crisi difficile da gestire. Una parte l'Alitalia che affonda nel deficit, dall'altra i piloti e la loro battaglia contrattuale. Rivendicano l'accordo segreto siglato dall'ex amministratore delegato Schisano che concede loro 28 milioni di aumento.

Il ministro del lavoro Tiziano Treu ha definito l'accordo fantomatico. Ma allora esiste o no esiste?

«Lo deciderà il giudice. Il comunque, quando si andrà dal notaio e si scoprirà che il documento è valido ed è firmato, si scoprirà anche che contiene le cose che il ministro ha detto compatibili».

Secondo il ministro, ai 28 milioni di aumento si doveva arrivare nel '97.

«Nei contenuti il ministro, senza saperlo, convalida ciò che è stato siglato con Schisano. E infatti per il 1994 e 1995 state erogazioni, nel '95 neppure. Nel 1996 è stata prevista una prima erogazione di 12 milioni. La successiva, per arrivare a 28 milioni, è fissata al 31 dicembre 1996. Tra l'altro, l'ultima tranche, nella quota di 6 milioni, viene erogata solo se vengono raggiunti degli indici di produttività basati sulle ore di volo. Ossia l'identico meccanismo che Treu prevedeva per gli ultimi 4 milioni. Dunque Treu di fatto conosce i termini dell'accordo Schisano che per noi è compatibile e che vogliamo ridiscutere prima di entrare nella discussione della "pace sociale"».

Un'apertura verso l'azienda?

«Una grande dimostrazione di apertura. Siamo disponibili a dire all'azienda: vediamo insieme l'accordo e verifichiamo se è compatibile».

Oltre a rivendicare i 6 milioni annui, voi lamentate anche una situazione di disagio all'interno dell'azienda.

«Il problema è che il piano di risanamento non c'è. Rischiamo di far mettere 1500 miliardi in un'azienda che continua a produrre deficit. Se ci riconoscono il contratto, possiamo essere contenti, ma si deve soprattutto risolvere la crisi dell'azienda per evitare che in futuro il management per coprire i buchi intervenga ancora, e solo, sul costo del personale».

Cosa non va nel piano di risanamento e rilancio dell'Alitalia?

«E' un piano fatto di titoli. Non elimina le diseconomie e non riorganizza l'azienda. Crediamo, purtroppo, che questo vertice non garantisca competenza e credibilità. Riverso è il presidente dell'azienda che in un anno e mezzo ha prodotto questi problemi».

Come dire: è colpa sua?

«Noi non vogliamo puntare il dito contro nessuno perché questo è il modo migliore per rafforzare una persona. Che l'Iri dica che c'è un piano e e che ci sono manager validi. Fino ad ora non lo abbiamo sentito. Dica che c'è e si prenda le sue responsabilità».

Ci scioperi all'orizzonte?

«No. Staremo tranquilli sui nostri aeroplani. Sappiamo benissimo che fermarci ora significherebbe affondare la compagnia. E non vogliamo fornire alibi a nessuno».

La Corte dei conti indaga. L'ente: dobbiamo ancora incassare

Bollette Enel, è scontro

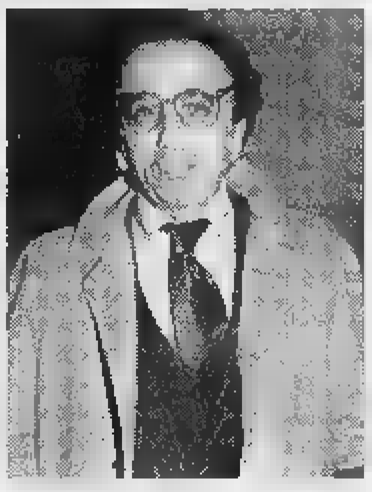
Cgil: rimborsi le famiglie

ROMA. Una parte dell'Enel alle famiglie. Lo propone Giacomo Berni, segretario della Fnle, la categoria degli elettrici Cgil. Se le utenze domestiche (cioè le famiglie), hanno versato all'Enel più del dovuto, dice il [redacted]dacalista «il Cipe riconosca loro la proprietà di quota parte del capitale dell'azienda elettrica per l'ammontare della cifra versata».

Non solo: secondo la Fle il Cipe dovrebbe ridurre le tariffe per l'utenza domestica di 22 lire per ogni kilowattora consumato nella fascia da 76 a 150 kWh mensili e di 33 lire [redacted] f[redacted]a successiva che va da 151 a 225 kWh. Tagli possibili, se si verificasse che «entro febbraio è stato raggiunto l'obiettivo del gettito, come prevede la Finanziaria '96».

Lo scontro sulla bolletta è ancora incandescente. L'Enel insiste sulla correttezza dei calcoli; ieri al Tg1 il vicedirettore generale Claudio Barbesino ha precisato: «E' convinzione dell'Enel che la società non abbia ancora finito di incassare i 6200 miliardi che doveva prendere, attraverso un incremento delle bollette, a compensazione dei tagli previsti dalla finanziaria 1986 ai trasferimenti destinati al fondo di dotazione. E sulle somme incassate ha già pagato il 53% di tasse».

Ma giovedì, dopo le audizioni in commissione Industria del Senato, anche il presidente Umberto Carpi ha espresso le sue perplessità sulle tariffe: «L'impostazione non è chiara: su questo è necessario un autorevole intervento politico». E' la Corte dei conti, con il magistrato Fiorenzo Santori, ha già annunciato altri rilievi di illegittimità come l'anatocismo (la [redacted]ne di interessi sugli interessi), e «oneri non pertinenti» per l'interruzione dei cantieri [redacted] «nucleare».



Il ministro Clò

IL CASO

BALLETTO [redacted]

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli euroburocrati di Bruxelles hanno fatto due conti e hanno sentenziato che Telecom - in fondo - ha ragione: le sue tariffe sono tra [redacted] più basse d'Europa. La notizia è giunta come una manna al conve[redacted] che a Palermo Telecom tiene in questi giorni sul [redacted]smo», cioè sul rapporto tra aziende che forniscono servizi e utenza.

Visto che le polemiche sulle tariffe dopo i fuochi e le fiamme delle parole erano ormai prossime a imboccare [redacted] via delle carte bollate, questo convegno - in calendario da sei [redacted] - rischiava di diventare un boomerang di quelli seri per l'azienda telefonica. Tanto più che Telecom [redacted] invitato a fare da gran cerimoniere dell'iniziativa palermitana, proprio l'avvocato americano Ralph Nader, considerato il grande guru di tutti i movimenti a tutela dei consumatori.

Invece poi, in tarda mattinata, da Bruxelles è arrivata la grazia: una telefonata urbana - fanno [redacted]pere i ragionieri comunitari - costa 194 lire per [redacted] minuti, e questa cifra colloca l'Italia all'undice[redacted] posto tra i quindici della Comunità, meno [redacted] noi pagherebbero solo Spagna (192 lire), Portogallo (169), Svezia (137) e Grecia (114).

[redacted] poi [redacted] a confrontare i «canoni», il nostro Paese di Bengodi scenderebbe addirittura al tredicesimo posto con le sue 11 mila li[redacted] mensili, mentre la Germania guida la classifica con 28 mila, seguita dall'Irlanda [redacted] 26.150 e dall'Austria [redacted] 25.900. I nostri cugini francesi erano all'undicesimo posto con 12.400 lire di canone mensile, ma ieri si è saputo che a marzo ci sarà un aumento.

Dato il balletto delle cifre dei giorni scorsi, nessuno [redacted] convegno di Palermo ha preso la «comunicazione» da Bruxelles come il match definitivo della disputa tariffaria, ma certo le contestazioni più hard sono state raffreddate.

E Nader, il guru dei consumatori, ammonisce: non imitate il liberismo Usa

Ora Bruxelles assolve Telecom

«In Italia ci sono le tariffe più basse d'Europa»

[redacted]

«Accelerare l'evoluzione»

MILANO. Per sapere quale sarà il candidato di Assolombarda alla presidenza di Confindustria, bisognerà attendere venerdì prossimo, [redacted] termine dell'incontro che la delegazione degli imprenditori milanesi, guidata dal presidente Presutti, avrà con i «tre saggi». Per ora nessuna indiscrezione. Presutti [redacted] è limitato a tracciare un identikit di quello che secondo lui dovrebbe essere il nuovo leader degli imprenditori privati e del ruolo che dovrebbe svolgere Confindustria nei prossimi anni. «Penso ad una Confindustria in evoluzione, [redacted] lo è stata con la presidenza Abete, che debba accelerare gli eventi. Ormai - ha detto Presutti - [redacted] in Europa e dobbiamo portare a termine il processo verso la moneta unica rispettando i parametri contenuti nel trattato di Maastricht».

Secondo l'avvocato Nader, sulla politica delle tariffe l'Italia non deve seguire l'esempio americano: «La via del liberismo in materia tariffaria sfocia (come l'esperienza americana sta a dimostrare) in nuove forme di monopolio e di oligopolio, in cui le compagnie più piccole tendono ad essere assorbite dalle più forti che poi siglano alleanze tra di loro, a danno dei consumatori». L'unica via d'uscita da questa impasse è «il collegamento con gli utenti, che consente [redacted] migliorare i servizi, guadagnando terreno nei confronti dei concorrenti, e nel contempo aumentare l'autonomia abbassando la propria appetibilità agli occhi delle compagnie più forti, che considerano con diffidenza la presenza dei movimenti consumeristici».

Le associazioni italiane dei consumatori non sono state invitate a prendere la parola al convegno Telecom. Alcune, come Adiconsum e Unc, erano comunque presenti, mentre Acu e Adusbef non hanno voluto partecipare in segno di protesta.

Raffaello Masci

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? Alla portata di tutti!
Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, ma semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile - A Torino in via Botticelli, 25

Parure cinesi:			~~£ 1.250.000~~	£ 780.000
Veramin:	*Persia*	305x200	~~£ 5.200.000~~	£ 3.050.000
Berkana:	*Cina*	155x230	~~£ 2.700.000~~	£ 1.980.000
Kirman Laver:	*Persia*	150x250	~~£ 1.900.000~~	£ 1.000.000
Gherla:	*Romania*	259x153	~~£ 1.500.000~~	£ 980.000
Gabbe:	*Persia*	252x159	~~£ 2.300.000~~	£ 1.300.000
Cinese 100 linee:	*Cina*	185x123	~~£ 1.250.000~~	£ 750.000
Ferdows:	*Persia*	170x89	~~£ 1.100.000~~	£ 580.000
Coppia scendiletto:	*Pakistan*	la coppia	~~£ 550.000~~	£ 350.000

VENTURE TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665587; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO [redacted]LABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [redacted] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted] di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUB[redacted] (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari o part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.580
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	[redacted]
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A[redacted]

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili 5ri dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione [redacted]cio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

GIOVANE coppia referenziata esperta in ristorazione e ospitalità alberghiera cerca in gestione in alta Valle Susa piccolo medio albergo. Tel. [redacted] 652.301.

[redacted] **VENDITA**

AZIENDA quarantennale costruzione installazione insegne luminose lavoro assicurato cedesi. Tel. 779.1707 ore pasti.

CEDESI bar centrale ottimo incasso contratto affitto nuovo no agenzie. Per informazioni tel. 0336 204.399.

CEDESI negozio corso Francia, Rivoli avviamento ventennale, [redacted] L. 1 miliardo 700 milioni, cedesi a L. 170 milioni più merce. Tel. 405.0825 [redacted].

CESANA TORINESE cedesi ristorante pizzeria forno a legna bistagionale attrez[redacted]o ottima clientela. Tel. 0122 89.596.

EDICOLA negozio cartoleria giocattoli privato vede in Torino. Tel. 436.7002.

[redacted]**BASSANO** abbigliamento mq 110 multivetrinato arredamento nuovo volendo 250 mq magazzino cedo. Tel. 908.5159.

SANREMO bar trattoria affitto L. 550.000 mese richiesta L. 50 milioni. Affarone. Grimaldi 0184 501.370.

SUPER affare urgo vendere per motivi famigliari a Bruzolo latteria e salumi prodotti tipici ottimo incasso minimo anticipo e forti dilazioni. Tel. 963.7474.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA impianti elettrici ricerca: 1 capocantiere con esperienza documentabile, 2 elettricisti specializzati con esperienza di lavoro almeno quinquennale documentabile in impianti di distribuzione civile industriali e terziario. Scrivere: Publikompass 2403 - 10[redacted].

DITTA artigiana in Pianezza assume tornitore a controllo numerico veramente capace. Tel. 967.1107.

GELATERIA in Germania gestione giovanile cerca collaboratori lavoro annuale. Tel. 0049 8651 64.935.

MEDIA azienda Rivoli cerca saldatore carpentiere e tornitore per costruzioni e manutenzioni proprio stabilimento veramente capace max 30anne. Tel. 957.5858 dal lunedì al venerdì ore ufficio.

[redacted] ricambi auto-carrozzeria seleziona valido magazziniere con esperienza nel settore. Richiedesi capacità organizzative, impegno e ambizione. Telefonare [redacted] dalle ore [redacted] alle [redacted].

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMARIA azienda [redacted] ampl[redacted] propria rete [redacted]ciale ricerca elementi minimo 24 [redacted] per assunzione a tempo pieno o da occupare durante le ore libere. Lasciare i propri dati alla segreteria telefonica 011 318.7027.

A.A.A.A. [redacted] Sas [redacted] un evoluto mezzo di comunicazione, seleziona ambosessi età 25/30 anni, per ampliamento commerciale. Si richiede spiccata determinazione ai contatti umani, motivati alla libera professione di consulenti Direct Marketing. Si offre corso know-how. Reddito consolidato di sicuro interesse. Per candidatura inviare proprio curriculum, tramite fax al 011 627.5674.

AUTOCONCESSIONARIA prestigiosa casa automobilistica seleziona responsabile magazzino ricambi. Richiesti titolo [redacted] studi, pluriennale e specifica esperienza, capacità gestionali ed organizzative, ottime referenze. Scrivere: Publikompass 2351 - 10100 Torino.

AZIENDA di sicurezza cerca personale proveniente da liste mobilità o disoccupazione almeno 24 mesi da inserire nel proprio organico, pari requisiti ricerca impiegata/o amministrativa, [redacted] assoluta serietà a carattere. Offresi inquadramento sindacale, carriera. Scrivere: Publikompass 5209 - 10100 Torino.

AZIENDA SERVIZI
di pulizia e igiene ambientale s[redacted] per i cantieri di Torino, giovane geometra esperto gestione cantieri edili, da inserire nell'organico previo adeguato periodo di formazione. Tel. 0151 601.0960.

[redacted] seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

CERCASI figure professionali per l'organizzazione di attività tecnico gestionali di società con sede in Torino operante nel settore servizi. Si richiede età inferiore 40 anni cultura superiore, ottima conoscenza ambiente Windows, capacità organizzative comunicative e di autogestione. Inviare dettagliato curriculum a casella postale 3044 via Marsigli 22 Torino.

GRUPPO europeo leader nel suo settore cerca op[redacted] [redacted]rciali per la sede di Torino. E' gradita esperienza anche breve nella vendita di servizi: assicurazioni, telemarketing ecc. Si offre: ambiente giovane dinamico, concrete possibilità di crescita, attività in sede, remunerazione di sicuro interesse commisurata alle capacità. Tel. 0360. 442.852.

INTERNATIONAL Corporation serving academic institutions & major libraries seeks motivated salesman. Background in Library sales or services sales preferred. Individual will market subscription services, CD Rom products and Data Bases to Library directors and information specialists. Minimum 3 days travel per week. Send resume with salary history to: Publikompass 6149 - 1[redacted]00 Torino.

TECNICI

AZIENDA di servizi ricerca: 1) perito informatico o formazione equivalente, per installazione e manutenzione hardware; si richiede ottima conoscenza hardware su personal computer e ambiente windows, 2) programmatori con ottima esperienza in: Borland C++, Delphi, Visual Basic o esperienza di sviluppo applicazioni in ambiente client/s[redacted] (Windows NT). Spedire curriculum a Publikompass 5215 - 10100 Torino.

CERCASI perito meccanico o elettronico per inserimento quale responsabile lavorazioni automatiche in ditta sita in Settimo Torinese. Telefonare [redacted] 14 [redacted] 17,30 al 895.1926.

STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiale termoplastico e conoscenza disegno Cad. Inviare curriculum c/o: Centro Servizi via Cavour 29 - 10026 Santena Torino.

[redacted] **DOMES**[redacted]

CERCASI collaboratrice familiare tuttofare, fissa, referenziatissima, zona Crocetta. Telefonare 568.2313 (no lunedì).

LAVORI VARI E PART TIME

GUADAGNI extra con attività part-time che non interferisca col tuo lavoro? Abbiamo urgente bisogno di persone intraprendenti di ogni nazionalità per collaborare all'espansione nazionale e internazionale della nostra attività. Tel. 011 819.4154.

[redacted]

AFFERMATA azienda livello nazionale beni largo consumo scopo sviluppo presenza su 1) Torino città e parte provincia con Pinerolo e comuni limitrofi 2) Torino città e provincia Sud/Est 3) Cuneo e provincia 4) Alessandria e provincia, seleziona venditori/trici automuniti massimo 45anni per le proprie due linee: dettaglio/distribuzione organizzata comunità/catering. Richiedesi minimo di esperienza, purché determinati. Offresi assunzione diretta, stipendio, incentivi, di[redacted] premi. Inviare curriculum a: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

[redacted]**GENTI** monomandatari per Piemonte, Toscana, Veneto, settore serigrafia [redacted]ghe metalliche, ricerchiamo urgentemente. Manoscrivere: Pelloni Targhe, via Remigia 15, S. Lazzaro di Savena (Bo).

[redacted] Spa Europea per fortissima richiesta settore ecologia industriale abbisognano collaboratori/trici vendita. Affiancamento retribuito, [redacted] formazione, ricco portafoglio clienti permettono guadagno medio L. 7 milioni già primo mese. Informazioni tel. 1670 14.923.

AZIENDA introdotta settore farmacie cerca agenti per: Alessandria, Asti, Novara, Torino, Vercelli. [redacted]: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni. Chiede: età 20/30, militesente, auto propria, ambizione, determinazione. Telefonare [redacted].

AZIENDA leader ricerca distributori e agenti per vendita archivio indirizzi su CD ROM per le province [redacted] Piemonte. Telefonare 0175 249.454.

[redacted] agenti multimandatari campo [redacted], regioni libere Emilia Romagna Trentino Alto Adige Lazio [redacted]. Tel. [redacted]21.

CERCASI 3 agenti campo [redacted] per le province liberi [redacted] Cn Al e Liguria portafoglio clienti. Tel. 011 949.1921.

DITTA leader [redacted]re parafarmaceutico cerca agenti per propaganda specialistica e [redacted]. Richiesta residenza [redacted] Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta. Inviare curriculum fax 051 666.1162.

SOCIETA' commerciale leader nel settore delle apparecchiature di verniciatura ricerca agenti massimo 30 anni per apertura nuova filiale [redacted]. Richiedesi esperienza [redacted] vendite. Telefonare 02 612.8829.

SOCIETA' pubblicità esterna cerca per il Piemonte 4 agenti. Retribuzione provvigionale anticipata. Per appuntamento 0163 841.501/02.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTISTA 38enne patente C/E in possesso anche di patentino A.D.R. tipo A/B pratico, libero subito offresi massima disponibilità. [redacted].

PERITO metalmeccanico ragazza 24enne con 4 anni di esperienza in officina metalmeccanica offresi. Tel. 958.6617.

59ENNE cerca lavoro guardiano autista benzinaio anche festivi e notturni senza problemi trasferimento. Tel. 987.9148.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

BARMAN o chef de rang referenziato, vasta esperienza valuta proposte professionali annue o stagionali. Tel. 0122 899.860.

CUOCO qualificato conoscenza cucina piemontese marinara internazionale offresi urgentemente. Tel. 0123 346.476.

[redacted] esperienza [redacted] pasticceria cerca l[redacted] nel settore [redacted] in supermarket, impresa di pulizia, famiglie serie. Tel. 011 216.1621.

[redacted]

DECENNALE esperienza vendita largo consumo 38enne diplomato presenza, offresi a seria ditta. Tel. 455.7785.

DIPLOMATA pratica lavori vari d'ufficio offresi anche part-time zona Avigliana Rivoli e paesi limitrofi. Tel. 011 931.2972.

IMPIEGATO tecnico, pluriesperienza disegno meccanico, programmatore M.U.C.N, CAD-CAM, uso PC, inglese/ spagnolo/russo, valuta proposte. Tel. 749.5308.

INGEGNERE civile 50enne inglese francese discreti esamina proposte ramo tecnico commerciale. Tel. 011 436.7546.

INGLESE francese laureata prolungati soggiorni estero rientrando da Stati Uniti dopo pluriennale esperienza import-export esamina opportunità adeguate. Telefonare 011 953.2646.

MATURITA' artistica esperta murales/ [redacted]pe d'oil cerca lavoro presso studio di illustrazione/architettura o scenografia. Tel. 011 397.9478 ore pasti

RAGIONIERA con esperienza amministrativa/commerciale cerca lavoro full/part-time. Tel. 452.3148.

RAGIONIERA venticinquennale esperienza contabilità generale bilanci IVA, passaggio diretto. Tel. 771.1811.

RAGIONIERA 26enne decennale esperienza amministrazione su PC, disponibile per serio impiego. Tel. 011 329.6843.

(continua)

PROVINCIA DI ENNA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25-2-1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1994 (1):

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti [redacted] conto consuntivo ANNO 1994
- Avanzo di amministrazione	949.244	-
- Tributarie	1.596.355	1.757.135
- Contributi e trasferimenti	52.797.972	50.302.190
(di cui dallo Stato)	29.151.300	29.852.104
(di cui dalle Regioni)	23.346.672	20.188.904
- Extratributarie	1.834.350	1.213.503
(di cui per proventi servizi pubblici)	174.250	[redacted]
T[redacted] entrate di parte corrente	57.176.921	53.282.828
- Alienazione di beni e trasferimenti	3.101.542	16.252.682
(di cui dallo Stato)	169.840	175.915
(di cui dalle Regioni)	2.398.702	16.023.586
- Assunzione prestiti	2	-
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	-	-
Totale entrate conto capitale	3.101.544	16.252.682
- Partite di giro	11.302.482	6.167.511
Totale	71.580.947	75.703.021
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	71.580.947	75.703.021

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1994
- Disavanzo di [redacted]	-	-
- Cor[redacted]	55.338.492	41.862.944
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	2.318.430	3.473.253
Totale spese di parte corrente	57.656.922	45.336.197
- Spese di investimento	2.621.544	16.480.647
Totale spese in conto capitale	2.621.544	[redacted]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	11.302.481	6.167.511
Totale	71.580.947	67.964.355
- Avanzo di gestione	-	7.738.666
TOTALE GENERALE	71.580.947	75.703.021

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	[redacted]N	[redacted]	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	9.014.826	7.292.524	-	-	1.411.397	-	17.718.667
- Acquisto beni e servizi	3.026.009	2.987.190	673.637	-	1.423.475	5.002.500	13.093.011
- Interessi passivi	195.355	632.198	-	-	649.572	-	1.477.125
- Investim. effett. dall. dall'Amministr.	-	558.400	-	-	5.864.537	4.059.511	10.482.448
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	5.681.199	5.681.199
TOTALE	12.236.190	11.450.312	673.637	-	9.348.921	14.743.210	48.452.470

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal [redacted]

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994 ± L. 70.071.399
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno - L. 1.161.447
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994 L. 68.909.945
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994 (L. 2.025)

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: *(in migliaia di lire)*

Entrate correnti di cui:		L. 286
	- tributarie	L. 8
	- contributi e trasferimenti	L. 270
	- altre entrate correnti	L. 7
Spese correnti di cui:		L. 243
	- personale	L. 95
	- acquisto beni e servizi	L. 70
	- altre spese correnti	L. 79

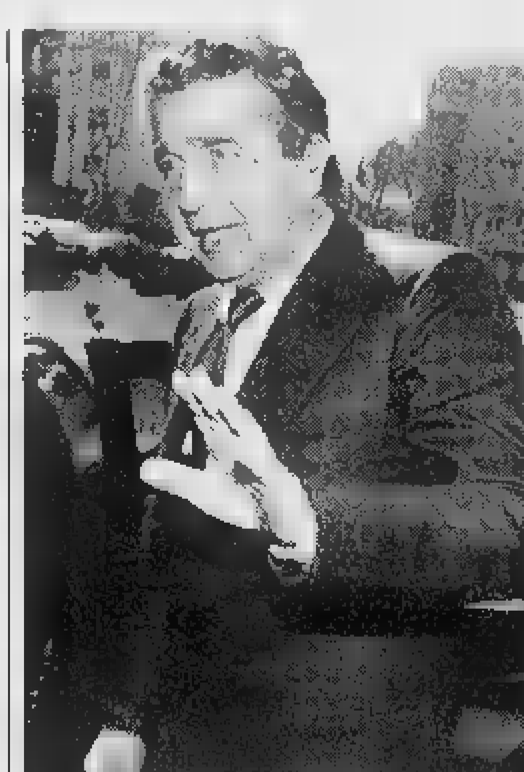
- (1) i dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE Michele Galvagno

Socio Rai nella pay tv? «Può darsi». Repubblica? «Tanti azionisti»

«[redacted] sbaglio, [redacted] ne vado»

De Benedetti: il '96 anno di svolta



Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti annuncia le strategie per il '96 [redacted]

ROMA. Il 1996 per Olivetti sarà l'anno della svolta. Ne [redacted] convinto Carlo [redacted] Benedetti che ha presentato ieri a Roma, con l'amministratore delegato, Corrado Passera, i risultati della ristrutturazione del gruppo. De Benedetti è ottimista [redacted] ha minimizzato le difficoltà incontrate in Borsa dal titolo [redacted] giorni scorsi: «C'è un problema [redacted] assestamento progressivo quando si emettono due miliardi e mezzo [redacted] titoli. Gli analisti hanno percepito che la maggiore incisività del nostro processo di riorganizzazione ha comportato costi superiori al previsto, che gravano sui conti [redacted] '95. E questi li annunceremo dopo il cda di martedì». Anno della svolta, dunque. Ma il presidente [redacted] gruppo di Ivrea sa che lo attende [redacted] prova dei mercati internazionali e che se non raggiunge i risultati attesi dagli azionisti, che per [redacted] 70% del capitale sono multinazionali americane e inglesi, potrebbe essere sospeso dall'incarico. «Vale la regola che chi non porta risultati viene cacciato, com[redacted] è già successo con Ibm e General Motors. [redacted] questa è la regola [redacted] cui, come management, ci siamo automaticamente sottoposti nel momento in cui abbiamo fatto il tuffo nel grande mare della finanza internazionale». De Benedetti ha anche precisato che, dopo l'aumento di capitale, il gruppo resta con una forte identità italiana. Non c'è nessun "diavoletto" dietro queste operazioni. C'è solo il mercato, che è luogo di democrazia». Sono tre gli obiettivi di De Benedetti: «confermare la cultura e le capacità [redacted] gestore nelle telecomunicazioni, sviluppare l'area dell'information technology e far crescere le ipotesi di sviluppo nella multimedialità». Ma in futuro l'Olivetti potrebbe giocare un ruolo importante anche nel business della pay tv fornendo il «decoder» [redacted] tv a pagamento della Rai. De Benedetti, però, si è limitato a dire: «Può darsi, aspettiamo che [redacted] Rai faccia [redacted] pay tv». Sulle voci di eventuali mutamenti del quadro azionario dell'editoriale La Repubblica ha risposto: «Di nuovi [redacted] ne aspettiamo a migliaia, ma dalla Borsa. Di singoli, nessuno». De Benedetti ha poi definito «ridicole» le supposizioni di scalata («l'Espresso ha il 70% di Repubblica non si capisce chi possa scalare che cosa») e ha detto che «l'andamento di borsa riflette una semplice rivalutazione di un titolo che è ancora molto basso».

Oggi l'Olivetti si presenta con una struttura specialistica, divisa in 5 settori. Al centro la Olivetti Spa, con funzioni di holding e coordinamento, al cui interno è [redacted] divisione sistemi e servizi (5600 mld fatturato, 17.300 dipendenti). Quattro le società controllate: Lexicon (2500 mld fatturato, 7300 addetti), Personal computers (2150 mld fatturato, 2 mila addetti), Telemedia (300 mld fatturato, 1400 addetti), e Omnitel (non consolidata, 1600 addetti).

Anche la ristrutturazione interna - ha detto De Benedetti - si sta attuando, «per [redacted] buon senso di chi lavora in azienda che ha capito che si parla [redacted] un problema reale che peraltro si è ridotto fortemente in termini dimensionali per il notevolissimo numero di persone che hanno accettato il pacchetto incentivante per lasciare l'azienda. Il problema si è ridotto a 1000 persone sull'estero e 700 in Italia e sarà risolto, ci auguriamo, con metodi non traumatici. Se Olivetti non avesse affrontato la ristrutturazione - ha concluso De Benedetti - oggi non esisterebbe». Pronta, però, la replica di Fiom-Cgil di Ivrea e del Piemonte: «Le affermazioni di De Benedetti e Passera [redacted] tolgono alcuna preoccupazione: troppe volte l'Olivetti ha accompagnato ottimismo e tagli del personale». **[a. vig.]**

[redacted]

FLASH

L'Ilte [redacted] Farina punta all'Europa

L'assemblea Ilte ha nominato [redacted] nuovo consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 1996-98, di cui fanno parte Vittorio Farina (presidente), Angelo Ascheri (vicepresidente), Marco Navone (amministratore delegato e direttore generale), Renato Bornini, Salvatore Sardo, Lorenzo Aimini e Bruno Nottola. [redacted] nuovo consiglio di amministrazione sancisce l'avvio della collaborazione tra Ilte (gruppo Stet) e New Interlitho Italia (gruppo Farina) con l'obiettivo di creare un polo grafi[redacted] di levatura europea.

Un altro premio per Fiat Bravo-Brava

La Fiat Bravo-Brava è stata eletta «Auto Europa 1996» dalla votazione dei giornalisti dell'Uiga (Unione italiana giornalisti dell'automobile) tenendo conto delle principali novità automobilistiche.

[redacted] acquista [redacted] tedesco

Uniwear prosegue la campagna di acquisizioni nel tessile. La società belga di Andrea Cattaneo della Volta, primo italiano ad aver acquistato una società quotata a Londra, rileva la maggioranza di Hiltex, il più importante linificio della ex Germania Est.

Breda Ferroviaria [redacted] liquidazione

Dovranno [redacted] presentate entro il prossimo 5 febbraio le offerte definitive per l'acquisto della Breda Ferroviaria in modo da poter concludere entro lo stesso mese le procedure in corso. E' quanto scrive il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri al ministro del Tesoro, Lamberto Dini, mettendo [redacted] punto, dopo le vendite e le cessioni di rami d'azienda avvenute, una nuova lista delle società che non saranno assoggettate alla liquidazione coatta.

Fleishman-Hillard apre in Italia

Apre i battenti anche in Italia il quinto gruppo mondiale [redacted] relazioni pubbliche (140 miliardi di fatturato nel '95). E' la Fleishman-Hillard International Communications. Amministratore delegato è Patrizia Antonicelli, già in Sct.

[redacted] «tetto» anche per [redacted]

L'Istituto, con San Paolo e Cariplo autolimiterà il voto come all'Ina?

MILANO. Piccolo giallo di fine settimana. Nel tardo pomeriggio, l'Adnkronos lancia un interrogativo: dato che Imi, San Paolo di Torino e Cariplo si sono autolimitati il voto nell'Ina, ponendosi un tetto collettivo del 5 per cento, e questo perché legati da un patto in una società «terza», la stessa autolimitazione non deve valere anche per il voto in Imi?

Nel capitale Imi, San Paolo e Cariplo sono presenti con circa il 10 per cento a testa. Nel caso di autolimitazione, dovrebbero [redacted]dere ad un voto complessivo che non superi il 10 per cento (che è il tetto [redacted] previsto per Imi, contro quello del [redacted] per cento di Ina).

L'agenzia parla anche di Montepaschi, che non è in Ina ma ha nell'Imi il 9 per cento circa. Forse qualcuno sa che questo «patto» coinvolge anche Montepaschi ma, per il momento, [redacted] lo dice chiaramente. L'interrogativo [redacted] interessante, [redacted] la patata bollente passa alla Consob che però, oggi sabato, è chiusa.

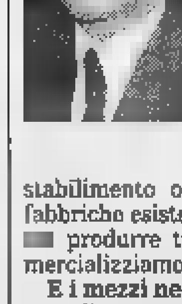
La legge 474 del 30 luglio 1994, all'articolo 3 recita infatti che uno o più azionisti che abbiano accordi in società terze, vengono considerati come [redacted] sorta di «soggetto unico» se acquisiscono, anche singolarmente, azioni in una società privatizzata. Un buon motivo di meditazione durante questo week-end per il presidente della Consob, Enzo Berlanda.

[redacted]

Salta definitivamente il progetto agricolo con la finanziaria pubblica

Cragnotti [redacted]

«In Cirio resto solo, addio anche alle banche»



Sergio Cragnotti resta solo a guidare la Cirio [redacted]

[redacted] Meglio solo... Sergio Cragnotti va avanti per conto suo. E scommette tutto sulla sua Cirio, privatizzata dall'Iri.

Perché rompe con la finanziaria pubblica Ribs?

«Non sono state un successo le ultime apparizioni sui giornali del nome Cirio, nonostante le valide scelte industriali».

Eravate accusati di voler «ripubblicizzare» la Cirio.

«E' una bestialità. La Ribs doveva affiancarci [redacted] una quota di minoranza a tempo, con la garanzia del riacquisto».

E' sempre un aiuto statale.

«Volevamo i finanziamenti che spettano a tutte le imprese che operano nel Sud [redacted] presentano programmi per nuovi insediamenti; volevamo creare 1100 posti».

Perché l'operazione salta?

«Siamo imprenditori, dobbiamo muoverci con rapidità. Andiamo avanti [redacted] i nostri mezzi, ricorreremo ad altre agevolazioni per il Sud. Il progetto era paralizzato. In un anno la Ribs [redacted] ha deciso nulla. Ora, [redacted] la crisi, manca anche il ministro dell'Agricoltura».

E la Ribs cosa dice?

«Il suo nuovo consiglio di amministrazione mi ha detto di voler riesaminare la pratica: così passano gli anni».

Il progetto decade?

«Non so se realizzeremo un [redacted] stabilimento o allargheremo le fabbriche esistenti. L'obiettivo re[redacted] produrre tutto ciò che commercializziamo».

E i mezzi necessari?

«Con l'aumento [redacted] capitale chiuso e l'emissione di warrant convertibili in azioni Cirio, speriamo [redacted] avere entro [redacted] 1996 mezzi freschi per 250 miliardi».

Cambia l'assetto?

«La Cragnotti [redacted] Partner scenderà dall'85 al 65%. Eliminerà alcune [redacted] di diritto estero attraverso cui esercitava il controllo. La vecchia struttura era utile per esigenze fiscali dell'attività [redacted] merchant banking».

Mentre ora...

«Ci concentriamo nell'industria alimentare e c'è bisogno di una guida più diretta. Di conseguenza il gruppo è destinato a non avere più fra i soci istituzioni finanziarie, come il Banco di Napoli o la Popolare di Milano».

Farà qualche rinuncia?

«E' quasi chiusa in Brasile la vendita della Bombril, che produce prodotti per [redacted]. Per passare dal 25 al 100%, l'Henkel [redacted]gherà 400-450 miliardi che investiremo nella Cirio».

Con quali piani?

«Lanciamo nuovi prodotti. Da febbraio venderemo pasta [redacted] Cirio. Rivive il vecchio marchio. Ga[redacted] prodotto di alta qualità. Poi entriamo nel settore degli oli extra vergine con il Cirio doc».

Altri programmi?

«La Cirio non produrrà solo pelati, ma anche [redacted]ghi pronti, pubblicizzati da marzo. E i test dicono che la qualità supera Star [redacted] Barilla».

[redacted] per il latte cosa farete?

«Siamo leader con [redacted] del mercato del latte fresco. Sulle confezioni, [redacted] nome Cirio comparirà insieme ai marchi territoriali (Ala, Polenghi, Berna, Sole, Solac, Torreinpietra Calabrialatte [redacted] Mate[redacted]».

Mira alle centrali del latte?

«Non molliamo, vogliamo comprarle, a partire da Roma [redacted] Mila[redacted]. L'Antitrust non può bloccarci: deve tener conto dei singoli mercati locali, non di quello naziona[redacted]».

Roberto Ippolito

[redacted]
AZIENDA [redacted] U.S.L. 3 DI TORINO

A seguito correzione errore materiale del punto 13 dell'avviso di gara d'appalto per [redacted] assicurativi, pubblicato, per estratto, su questo quotidiano in data 12 gennaio 1996, [redacted] termine di scadenza delle domande di partecipazione, stabilito per le [redacted] 12 del giorno 23.1.1996, v[redacted] prorogato alle ore 12 del giorno 1.2.1996.
Il bando corretto, che annulla il precedente, potrà essere ritirato presso gli uffici del Servizio Gestione Provveditoriale - Economale dell'Azienda, in via Medail n. 16, 10144 Torino, tutti i giorni feriali, in orario d'ufficio.
Torino, 20.1.1996
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dr. Maria Teresa Flecchia

POLINCONTRI
POLITECNICO DI TORINO

L'associazione Polincontri del Politecnico [redacted] Torino ricerca per l'edicola interna [redacted] Fa[redacted] di Ingegneria un gestore da individuare, attraverso trattativa privata, fra operatori che:
- siano iscritti alla Camera di Commercio per la categoria merceologica corrispondente;
- abbiano gestito esercizi consimili.

Gli interessati dovranno comunicare la loro disponibilità attraverso lettera raccomandata, da inviare **entro [redacted] 31 GENNAIO 1996 a:**
POLINCONTRI
C.so Duca degli Abruzzi, 24
10124 TORINO
IL PRESIDENTE
Piero De Bonis

CITTA' DI VITTORIA
Avviso di pubblico incanto
[redacted] rende noto che questa Amm.ne espleterà in data 15-03-96 la gara per la «Fornitura [redacted] cartografia aerofotogrammetrica alla scala 1:2000 e 1:10.000 del territorio comunale di Vittoria».
Importo a base d'asta L. 300.000.000 IVA esclusa.
Il bando sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 20.1.96.
IL SINDACO
on.le Francesco Aiello

Azienda Metalmeccanica Canavesana
RICERCA
[redacted]
Si richiede disponibilità [redacted] conoscenza lingue straniere - Max 30 anni
Preferibilmente laureato/a
Inviare curriculum a **GESCO snc**
C.so Dante n. 131 - 10126 Torino
riferimento numero **5483**

Primaria Azienda Metalmeccanica, [redacted]ra Nord di Torino
CERCA
MANUTENTORI MECCANICI /OLEODINAMICI
[redacted] ELETTRICI/PLC
esperienza [redacted] triennale
Publikompass n. [redacted] - 10100 Torino

Per la pubblicità su [redacted]
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521800

[redacted] LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
[redacted]
Via M. Semmola - 80131 Napoli
Estratto avviso [redacted] gara
In esecuzione della delibera n° 748 del 15/12/95 è stato inviato in data 16 gennaio [redacted] per la pubblicazione alla G.U. CEE e alla G.U.R.I. in data 16 gennaio 1996 avviso di gara concernente la licitazione privata da esperirsi con il criterio di aggiudicazione di cui al 1° [redacted] lett. A) dell'art. 16, prezzo più basso e con la procedura accelerata di cui all'art. 7 comma 4 del D.Lvo 358/92 per la somministrazione annuale di olio combustibile e di gasolio per autotrazione per un importo presunto annuo di L. 650.000.000 + IVA.
Per partecipare alla gara le Ditte interessate dovranno presentare, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 6 febbraio 1996 domanda redatta in lingua italiana ed in carta legale, all'Ufficio Protocollo di questo Ente - via Mariano Semmola - 80131 Napoli.
L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti indicati "nell'avviso integrale di gara", consultabile presso il Servizio Provveditorato Economato di questo Ente. La domanda [redacted] partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.
IL SEGRETARIO GENERALE — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Oreste Pennasilico — **Dott. Gennaro Niglio**

REGIONE AUTONOMA [redacted] D'AOSTA
COMUNE DI COURMAYEUR
Avviso di gara
Comune di Courmayeur - [illegible] Monte Bianco n° 40 - 11013 Courmayeur (AO) - Tel. [illegible] - [redacted]
Invio del bando Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 11 gennaio 1996, via fax.
Offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi: tariffa praticata, durata concessione, valore tecnico secondo progetto definitivo, tempo di esecuzione.
- Courmayeur: concessione [illegible] la costruzione delle autorimesse interrate in piazzale Monte Bianco ed in via Marcara e adeguamento di quella esistente in piazzale Monte Bianco e gestione delle stesse, con l'unico corrispettivo consistente nei proventi della gestione compresi quelli della vendita dei posti macchina, per la durata della concessione, agli aventi diritto. Importo presunto lavori L. 21.398.000.000. Categoria prevalente 2 per importo [illegible]. Opere scorporabili: categoria 1 L. 1.260.960.481, classifica 5 (1.500.000.000); categoria 19d L. 3.233.959.142, classifica 6 (3.000.000.000); categoria 5h L. 1.250.461.727, classifica 5 (1.500.000.000), categoria 5g L. 174.759.058, classifica 2 (150.000.000); categoria 8 L. 797.523.688, classifica 4 (750.000.000), categoria 5i L. 1.465.982.286, classifica 5 (1.500.000.000), categoria 5b L. 600.140.100, classifica 4 (750.000.000), categoria 11 L. 319.775.768, classifica 3 (300.000.000), categoria 5c L. 1.525.203.900, classifica 5 (1.500.000.000), categoria 5d L. 96.600.000, classifica 2 (150.000.000), categoria 5e L. 258.476.000, classifica 3 (300.000.000), categoria 5g L. 216.514.200, classifica 3 (300.000.000).
- Condizioni minime richieste all'aspirante Concessionario: [illegible] CEE 93/37 e 93/38; iscrizione negli appositi Albi dei Paesi di appartenenza (C.C.I.A.A. per l'Italia), cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a lire 50.000.000.000, posseduta per almeno un terzo da un singolo soggetto componente, idonee referenze bancarie, possibilità di produrre fideiussione di importo pari alle opere da realizzare, riducibile al 5% dello stesso dopo l'ultimazione delle opere [illegible] del contratto di comodato; [illegible] parte integrante del soggetto concessionario e deputata alla costruzione) iscrizione agli Albi dei Paesi di appartenenza (A.N.C. per l'Italia) e adeguati cifra d'affari globale ed in lavori, costo personale dipendente, importo lavori eseguiti e tipo di lavoro eseguito; capacità tecnico-gestionale adeguata alla costruzione e alla gestione. Il Soggetto Aggiudicatario dovrà costituire, prima della stipulazione del contratto, se prescritto nell'invito, una società di capitali con unico oggetto sociale rappresentato dalla costruzione e gestione delle autorimesse.
Le richieste d'invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 17 del 19 febbraio 1996 nella sede del Comune di Courmayeur.
Il bando integrale con l'indicazione in dettaglio di quanto sopra e dei documenti da allegare alla richiesta d'invito, [redacted] pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 11 gennaio 1996, e pubblicato integralmente nel [redacted] Albo pretorio del Comune di Courmayeur, può essere richiesto a spese del richiedente presso l'Ufficio [illegible] via [redacted] - 11100 Aosta - tel. [illegible]
Courmayeur, il 9 gennaio 1996
IL SEGRETARIO COMUNALE
Enzo [illegible]

ISTITUTO [redacted]
PER LO [redacted] LA [redacted] DEI TUMORI
FONDAZIONE [redacted]
Via M. Semmola - 80131 Napoli
Avviso di gara di appalto con il sistema della licitazione privata
Questo Ente a seguito [redacted] provvedimento n° 746 del 15/12/95 deve indire [redacted] sottoindicate distinte licitazioni private, in ambito CEE, a termini abbreviati, ai sensi [redacted] normativa prevista dal D.Lvo 358/92 e con il criterio [redacted] aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. A) [redacted] citato D.Lvo 358 [redacted]:

Categorie merceologiche	Importi presunti
1) Presidi sanitari vari	L. 350.000.000
2) Vetrini, vetrerie, minute attrezzature laboratorio	L. 1.000.000.000
3) Vestiario e tessuto monouso	L. 800.000.000

Inoltre deve [redacted] distinte licitazioni private, in ambito nazionale, con il criterio [redacted] aggiudicazione a favore del prezzo più basso ai sensi del punto 2 lett. A) art. 65 L.R. 63/80 per la somministrazione dei prodotti e per i servizi [redacted] seguito elencati:

Categorie merceologiche	Importi presunti
4) Libri e riviste	L. 400.000.000
5) Carta igienica, tovagliette, tovaglioli	
6) Lenzuolini di carta	L. 85.000.000
7) Prodotti chimici per pulizia	
8) Minute attrezzature	
[redacted]) Detersivi, detergenti, saponi, disincrostanti	L. 64.000.000
[redacted]) Stampati	L. 170.000.000
11) Mezzi di contrasto	L. 280.000.000
12) Siringhe vetro, aghi, termometri	L. 40.000.000
13) Alcooli	L. 50.000.000
14) Medicazioni (cerotti, garze, bende)	L. 180.000.000
15) Aghi e siringhe plastica [redacted]	L. 240.000.000
16) Guanti chirurgici	L. 300.000.000
17) Disinfettanti	L. 110.000.000
[redacted]) Gas terapeutici e tecnici e ad elevata purezza	L. 260.000.000
19) Materiale per manutenzione	L. 75.000.000
20) Divise	L. 300.000.000
21) Biancheria ed effetti letterecci	L. 170.000.000
22) Manutenzione elevatori	L. 180.000.000

Le Ditte [redacted] dovranno far pervenire distinta domanda di partecipazione, in carta bollata, indicando il numero progressivo di gara sopra specificato, tassativamente entro le ore 12,00 del giorno 6 febbraio 1996.
Le domande [redacted] partecipazione relative alle gare in ambito CEE e [redacted] cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno essere completate dalla documentazione espressamente prevista nel bando di gara inviato per la pubblicazione in data 16 gennaio 1996 alla G.U. della Comunità Europea e in data 16 gennaio 1996 sulla G.U.R.I.
Le domande [redacted] partecipazione relative alle gare in ambito nazionale e di [redacted] ai punti da 4 al 22 dovranno essere completate, a pena di esclusione, da una dichiarazione nella quale il titolare o legale rappresentante attesti che la Ditta non si trovi [redacted] una delle situazioni [redacted] esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92.
Le suddette dichiarazioni dovranno essere comprovate con [redacted] modalità [redacted] nella lettera invito.
Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.
L'istanza di partecipazione, tassativamente completata nei modi sopra descritti, [redacted] relative alle gare in ambito nazionale [redacted] cui ai punti da 4 a [redacted], dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta la [redacted] in calce alla stessa dovrà essere autenticata nelle forme [redacted] cui alla legge 15/68.
IL DIRIGENTE [redacted]
PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dott. Domenico Bisogni
[redacted] SEGRETARIO GENERALE — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Oreste Pennasilico — **Dott. Gennaro Niglio**

[redacted]
Avviso di gara
Il Comune di San Remo - corso Cavallotti 59 - [redacted] 0184/534011 - telefax 0184/575030 - provvederà ad appaltare mediante gara a licitazione privata con le modalità di cui agli articoli 73/c e 76 del R.D. [redacted] maggio 1924 n. 827, il servizio [redacted] gestione della [redacted] popolare [redacted]nunale per [redacted] ed indigenti ubicata in via Manzoni n. 41 (circa 60 pasti giornalieri) per due anni. Inizio presunto [redacted] aprile 1996.
Prezzo unitario a pasto a base di gara: L. 7000 oltre [redacted]. Importo biennale: L. 317.490.000 oltre IVA.
Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'imprese con le modalità di cui all'art 10 del d.[redacted] 24.7.92, n. 358.
Commercio per attività, ancorché non esclusiva, [redacted] quella oggetto dell'appalto, in attività al 17.1.1996.
Le richieste d'invito, in bollo da L. 20.000, [redacted] allegato il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, devono pervenire al Comune di San R[redacted] - Ufficio Protocollo Generale - corso Cavallotti 59 entro [redacted] non oltre il 31 gennaio 1996, pena [redacted] non ammissione alla gara.
San Remo, li 16.1.96
IL [redacted] SERVIZIO CONTRATTI
[redacted] Antonio Borea

AZIENDA U.S.L. N. 10 - PINEROLO
REGIONE PIEMONTE - ITALIA
V. Convento di San Francesco n. 1
Numeri telefonici: 0121-233 839-233 059
Telecopiatrice: 0121-78366
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER APPALTO CON [redacted] APERTA - [redacted] INCANTO DELLA FORNITURA PER 24 MESI [redacted] PRODOTTI FARMACEUTICI
1. Azienda U.S.L. [redacted] - Via Convento di S. Francesco 1 - 10064 PINEROLO (TO) - ITALIA Tel. 0121/2331 - FAX 0121/78366.
2. a) PUBBLICO INCANTO - AL PREZZO PIÙ BASSO - Art. [redacted] p. 1 lett. a D.L. 358/1992
b) PUBBLICO INCANTO - OFFERTA DI PREZZI SEGRETA.
3. a) AZIENDA U.S.L. 10 - MAGAZZINO GENERALE - Via Torino 15/A - ROLETTO (TO) ITALIA.
b) FORNITURA CON CONTRATTO 24 MESI per Consegne ripartite, di:
GRUPPO 1° - SPECIALITÀ MEDICINALI - PRINCIPI ATTIVI (N. 525). Presunte £. [redacted]=
GRUPPO 2° - SPECIALITÀ MEDICINALI - DIAGNOSTICI IN VIVO (N. [redacted]. Presunte £. 700.000.000.=
GRUPPO 3° - DIAGNOSTICI [redacted] VIVO - NON SPECIALITÀ MEDICINALI (N. 4) Presunte £. 8.000.000.=
GRUPPO 4° - SPECIALITÀ MEDICINALI - EMODERIVATI (N. 15). Presunte £. 900.000.000.=
GRUPPO 5° - SPECIALITÀ MEDICINALI - SIERI E VACCINI (N. 13). Presunte £. [redacted]0.=
GRUPPO 6° - PREPARATI GALENICI (N. 9). Presunte £. 24.000.000.=
GRUPPO 7° - PRODOTTI PER NUTRIZIONE [redacted] ORALE (N. 10). Presunte £. 60.000.000.=
GRUPPO 8° - LOTTO "L" - FIALE GALENICHE (N. 24). Presunte £. 58.000.000.=
GRUPPO 9° - SOLUZIONI INFUSIONALI E PER LAVAGGIO (N. [redacted]. Presunte £. 455.940.000.=
LOTTI "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" - "G" - "H" - "I"
5. a) AZIENDA U.S.L. 10 - Servizio Provveditorato - V. Convento S. Francesco 1 - 10064 PINEROLO (TO) - ITALIA - Tel. 0121/233059 - 233839 - Fax 0121/78366
[illegible] a) 55° Giorno successivo a data di spedizione [redacted] Bando di Gara a Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee - ore 12,00 dell'11 marzo 1996.
13. PREZZO PIÙ BASSO
Pinerolo, 15 gennaio 1996.
Il [redacted] Generale Supplente
(Attilio Balbinot)

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
Avviso di preinformazione - Ricerca di mercato
1. L'Autorità Portuale [redacted] Genova intende assegnare [redacted] concessione ai sensi dell'art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, gli spazi demaniali marittimi e relative pertinenze corrispondenti ai moli Ronco, Canepa, Libia [redacted] aree [redacted], della superficie complessiva [redacted] mq. c[redacted]. La documentazione tecnica relativa potrà essere acquisita presso l'Autorità Portuale all'indirizzo [redacted] al [redacted] punto 3.
2. Al fine di acquisire elementi per la più efficiente [redacted] funzionale organizzazione e sistemazione logistica dei predetti spazi, si invita chiunque vi abbia interesse a far pervenire contributi utili all'approfondimento delle esigenze del mercato [redacted] riferimento. Tali [redacted]tributi, che potranno riguardare anche singole porzioni della superficie suindicata, dovranno precisare le caratteristiche dei [redacted] acquisibili e dell'assetto organizzativo delle [redacted] operative ritenuto maggiormente confacente agli stessi.
3. La documentazione dovrà pervenire alla sede dell'Autorità Portuale (Via della Mercanzia, [redacted] - 16123 Genova - Italia - telefax 0039102412382) entro [redacted] giorni dalla data del presente avviso.
4. [redacted] presente avviso [redacted] vincola in alcun modo l'Autorità Portuale, che si riserva di procedere all'assegnazione delle aree ai [redacted] degli artt. 16 e 18 della legge n. 84 [redacted]. I contributi informativi ed ideativi acquisiti [redacted] liberamente utilizzabili dall'Autorità Portuale e in [redacted] daranno diritto a compensi od indennizzi.

Genova, 20.01.1996

IL [illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 3200-3300; Cassa Risparmio di Bologna 21600-21800; Norditalia Assicurazioni 420-425; Sasib privilegiata 7500-8000; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10500; Kariba 58; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 96; Obbligazioni Popolare di Lodi 101,75-101,85; Obbligazioni Saffa 95-99 96.

WARRANT: Gemina 33-35; Sai risparmio 132,50-140; Sifir 94-99 165-200; Smi 35-40; Cirio 90-120; Ferfin 37-40.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 508,58 (+0,72%); Bruxelles (Bel-20) 1662,33 (+1,05%); Francoforte (Dax) 2398,76 (+0,37%); Hong Kong (Hang Seng) 10764,09 (+2,16%); Londra (Ft-se100) 3748,40 (inv.); Madrid (Generale) 330,54 (+0,26%); Parigi (Cac 40) 1964,28 (+0,21%); Sidney (Generale) 2247,10 (-0,14%); Tokyo (Nikkei) 20365,76 (-0,02%); Zurigo (Swiss Market) 3253,10 (-0,15%); New York (Dow Jones) 5184,68 (+1,18%).

QUOTAZIONI BOT

Rimborso netto	[illegible]	[illegible]	Tassi
31-01-96	8	99,814	[illegible]
29-02-96	37	[illegible]	8,400
[illegible]	68	98,521	8,300
[illegible]	98	97,875	8,300
[illegible]	129	97,160	[illegible]
[illegible]	157	96,591	[illegible]
31-07-96	190	95,906	[illegible]
30-08-96	220	95,290	[illegible]
[illegible]	251	94,724	8,100
31-10-96	282	94,140	8,100
29-11-96	311	93,544	8,100
[illegible]	342	92,946	8,100

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,875	10,000
Call	10,550	10,625
T/N	9,875	10,000
S/N	9,875	10,000
1 Settim	9,875	10,000
2 Settim	9,875	10,000
1 mese	9,750	9,875
2 mesi	9,625	9,750
3 mesi	9,625	9,750
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	9,375	9,500
12 mesi	9,375	9,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	146.000 - 160.000
Sterlina (n.c.)	144.000 - 166.000
Sterlina (post 74)	147.000 - 163.000
Marengo It.	123.000 - 140.000
Marengo sv.	117.000 - 127.000
Marengo fr.	115.000 - 124.000
Marengo b.	115.000 - 124.000
Marengo a.	115.000 - 124.000
20 Marchi	146.000 - 164.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	600.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 830.000
20 $ St.Gaudens	730.000 - 840.000
4 ducati Austria	310.000 - 390.000
100 corone Austria	520.000 - 670.000
100 pesos Cile	380.000 - 450.000
Krugerrand	630.000 - 700.000
50 pesos Messico	780.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Precedente
Dollaro Usa	1584,00	1579,21
ECU	1991,61	1987,12
Marco tedesco	1073,54	1073,86
Franco francese	314,43	314,23
Sterlina	2399,13	2406,19
Fiorino olandese	958,86	958,87
Franco belga	52,243	52,276
Peseta spagnola	12,730	12,745
Corona danese	277,51	277,68
Lira irlandese	2446,62	2451,52
Dracma	6,520	6,545
Escudo portoghese	10,371	10,383
Dollaro canadese	1161,72	1158,61
Yen	15,078	14,991
Franco svizzero	1330,76	1329,63
Scellino austriaco	152,66	152,72
Corona norvegese	244,99	245,12
Corona svedese	236,49	235,82
Marco finlandese	353,49	353,07
Dollaro australiano	1167,41	1168,65

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,05
Banca Pop. Crema	71000	0,00
Banca Pop. Cremona	10500	1,84
Banca Pop. d'Emilia	107500	0,00
Banca Pop. Intra	12600	0,00
Banca Pop. Lodi	11650	1,72
Banca Pop. Luino e Varese	14550	0,34
Banca Pop. Siracusa	14700	-0,34
Banca Pop. Novara	6325	1,20
Banca Pop. Sondrio	27100	0,18
Terme di Bognanco	sosp.	—
Calz. Varese	248	0,00
Italiana incendio e vita	—	—
[illegible]	—	—
Banca Prov. Napoli	3050	-2,87
Condotte Acqua	21	10,53
Credinvest	—	—
Finance ord.	sosp.	—
Frette	3650	0,00
Zerowatt	6400	0,00
Cibiemme	38	0,00
Ferrovie Nord Milano	1145	8,53
Ifis priv.	700	0,00
Broggi Izar	770	0,00
N Edificatr	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi per medici in $ per oncia [illegible]

Mercati	19-01-1996	18-01-1996
Londra	399,10	0,00
Zurigo	399,10	397,50
Parigi	399,00	397,50
New York	397,50	0,00
Milano (L/gr)	20325,00	20183,00
Hong Kong	398,40	0,00

Quotazioni definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 19-01-96

Titoli	[illegible]
Enel 85/00 [illegible]	112
[illegible]	104,65
[illegible]	114,65
Enel 88/96 Ind. III	100,70
Enel 89/99 Ind. II	107,65
Enel 89/97 Ind. III	107,90
[illegible]	[illegible]
Enel 94/01 Ind. I	106,40
Enel 91/00 Ind. II	105,50
Enel 92/00 Ind	105
Enel 93/01 Ind. I	105,60
Eni 93/00 T.V.	103,90
ENEL 8,60% 93/03	97,75
IRI 86/95 T.V.	n.r.
IRI 91/01 T.V. I	101,50
IRI 93/01 T.V. II	101,60
IRI 93/01 T.V. III	101,30
CCOP 8% 1975/2005	93,90
CCOP 9% 1976/2006	95
CCOP Autost. 6% 66/98 I	98,70
CCOP Autost. 7% 70/98	97,70
AUTO IRI I 93/00 T.V.	102,45
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	112,05
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,75
AZ. FF.SS. 88/99 T.V.	102,60
AZ. FF.SS. 98/01 T.V.	102,70
AZ. FF.SS. 13% 90/98	105,10
AZ. FF.SS. 92/00 Ind	102,65
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,60
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	92,80
Aaas 85/00 Ind	111,95
Efim 86/95 Ind	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	97,10
S. Paolo c.f. 6% Conv	92,35
S. Paolo c.f. 7%	92
S. Paolo c.f. 8%	98,30
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	92

Titoli	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	91
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	[illegible]
Parmalat 94/00 TV	101,45
Montedison IND 92/00	102,95
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 6%	129,91
Banca Pop. Milano 8%	128,60
Com. Merone 8,50%	n.r.
Cent. B.A.M. 8,50% 95	n.r.
[illegible]	[illegible]
Cent. Saffa c. 8,75% 96	99,33
CIGA [illegible] 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	87,44
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Mediob.-Alleanza 4% [illegible]	118,30
Med. CIR 7% 86/96	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	97,60
Mediob. Italmob. 6% 93/99	92,33
Med. Fiom & C. 8,5% 88/95	n.r.
Mediob. Unicem 4,50% CV	91,32
Mediob. Unicem 5,50% CV	43,86
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	137,76
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,40
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	92,67
C.C.T. 1/3/96	100,01
C.C.T. 1/4/96	100,08
C.C.T. 1/5/96	100,33
C.C.T. 1/6/96	100,60
C.C.T. 1/7/96	100,58
C.C.T. 1/8/96	100,61
C.C.T. 1/9/96	100,80
C.C.T. 1/10/96	100,58
C.C.T. 1/11/96	100,67
C.C.T. 1/12/96	102,54
C.C.T. 1/1/97	101,55
[illegible] 1/2/97	101,22
C.C.T. 18/2/97	101,25

Titoli	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	101
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	100,80
C.C.T. 1/6/97	101,34
C.C.T. 1/7/97	100,85
C.C.T. 1/8/97	100,99
C.C.T. 1/9/97	101,20
C.C.T. 1/3/98	101,10
C.C.T. 1/4/98	100,98
C.C.T. 1/5/98	100,09
C.C.T. 1/6/98	101,37
C.C.T. 1/7/98	101,60
C.C.T. 1/8/98	101,35
C.C.T. 1/9/98	101,17
C.C.T. 1/10/98	101,12
C.C.T. 1/11/98	101,10
C.C.T. 1/12/98	101,51
C.C.T. 1/1/99	101,80
C.C.T. 1/2/99	101,40
C.C.T. 1/3/99	101,30
C.C.T. 1/4/99	101,26
C.C.T. 1/5/99	101,32
C.C.T. 1/6/99	101,44
C.C.T. 1/8/99	101,56
C.C.T. 1/11/99	101,33
C.C.T. 1/1/00	101,80
C.C.T. 1/2/00	101,75
C.C.T. 1/3/00	101,45
C.C.T. 1/5/00	101,85
C.C.T. 1/6/00	101,90
C.C.T. 1/8/00	101,98
C.C.T. 1/10/00	100,55
C.C.T. 1/1/01	100,87
C.C.T. 1/4/01	100,46
C.C.T. 1/8/01	100,64
C.C.T. 1/10/01	100,36
C.C.T. 1/12/01	100,37

[illegible]	Milano
C.C.T. 1/6/02	100,33
C.C.T. 1/8/02	100,19
C.C.T. 1/10/02	100,30
C.C.T. 1/11/02	100,35
C.C.T. 1/12/02	100,37
C.T.Z. 28/2/97	89,67
C.T.Z. 28/4/97	88,38
C.T.Z. 30/06/97	87,48
C.T.Z. 29/08/97	86,25
C.T.Z. 31/10/97	85,13
C.T.Z. 30/12/97	84,23
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,63
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,85
B.T.P. 11 [illegible]	100,17
B.T.P. 11% 1/6/96	100,25
B.T.P. 12% 1/6/96	100,15
B.T.P. 10% 1/8/96	100,17
B.T.P. 12% 1/9/96	100,74
B.T.P. 12% 1/11/96	101,14
B.T.P. 8,50% 1/1/97	99,49
B.T.P. 12% 1/1/97	101,58
B.T.P. 8,50% 1/4/97	99,38
B.T.P. 12% 1/5/97	103,23
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	102,99
B.T.P. 12,50% 1/6/97	103,40
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,43
B.T.P. 12% 1/1/98	104,11
B.T.P. 12,50% 1/3/98	104,96
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,79
B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,58
B.T.P. 10,50% 15/4/98	102,35
B.T.P. 11% 1/4/98	103,30
B.T.P. 12% 20/6/98	105,25
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,67
B.T.P. 10% 1/8/98	101,42
B.T.P. 12% 1/9/98	105,66
B.T.P. 9% 1/10/98	99,67

Titoli	Milano
B.T.P. 10,50% 1/1/99	102,95
B.T.P. 12% 17/1/99	108,54
B.T.P. 8,50% 1/4/99	98,30
B.T.P. 12% 18/5/99	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/8/99	97,58
B.T.P. 9,50% 1/12/99	100,54
B.T.P. 10,50% 1/4/00	103,70
B.T.P. 10,50% 15/7/00	103,92
B.T.P. 10,50% 1/11/00	104,03
B.T.P. 12,50% 1/3/01	111,16
B.T.P. 12% 1/9/01	109,70
B.T.P. 12% 1/1/02	109,85
B.T.P. 12% 1/5/02	110
B.T.P. 12% 1/5/02	110,46
B.T.P. 12% 1/1/03	110,60
B.T.P. 11,50% 1/3/03	109,05
B.T.P. 11% 1/6/03	105,86
B.T.P. 10% 1/8/03	100,63
B.T.P. 9% 1/10/03	95,63
B.T.P. 8,50% 1/1/04	92,96
B.T.P. 8,50% 1/4/04	92,58
B.T.P. 8,50% 1/8/04	92,26
B.T.P. 9,50% 1/1/05	97,42
B.T.P. 10,50% 1/4/05	100,61
B.T.P. 10,50% 1/9/05	100,41
B.T.P. 9% 1/11/23	89,65
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,72
C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,40
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,65
C.T.O. 12,50% 18/8/96	101,34
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,80
C.T.O. 10,25% 1/12/96	102,65
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102,35
C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,29
C.T.O. 12% 19/6/97	102,90
C.T.O. 12% 19/9/97	103,46
C.T.O. 12% 20/1/98	104,36
C.T.O. 12% 19/5/98	104,35

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	18-01	17-01
Adriatic Bond	20671	20693
Adriatic Americ.	20432	20467
Adriatic Europe	19235	19266
Adriatic Far East	13542	13620
Adriatic global	14853	14905
Agrifuturo	21360	21381
America 2000	15415	15429
Amerigo Vespucci	10372	10417
Arca Az. America	18909	18987
Arca Az. America $	11,96	12,00
Arca 27-Br. Term	11189	11175
Arca Az. Europa	12061	12056
Arca Az. Eur. Ecu	[illegible]	6,03
Arca Az. Far East	11588	11560
Arca Az. F. E. Yen	772,47	773,06
Arca Az. Italia	17165	14843
Arca BB	37430	37752
Arca Bond	15066	15083
Arca MM	17429	17439
Arca RR	13532	13509
Arca Te	18675	18727
Arca Vertuolle	17742	17641
Arcobaleno	16523	16553
Armonia	15867	15921
Aureo	24213	25461
Aureo Bond	12757	12777
Aureo Gestiob	14590	14579
Aureo Global	13610	13627
Aureo Multiv	10032	9989
Aureo Prev	17819	17647
Aureo Rend	21534	21467
Azimut	19641	19477
Azimut America	10577	10564
Azimut Borse Int	12697	12918
Azimut garanzia	16557	16552
Azimut glob. cresc	14559	14903
Azimut glob. red	17160	17706
Azimut Pianeta Im	14922	14927
Azimut Trend	14577	14539
Azzurro	26063	26112
B.N. Capitalfondo	15349	[illegible]
B.N. Cash Fondo	15784	15770
B.N. Mondialfondo	15342	15371
B.N. [illegible]	11732	11684
B.N. Rendifondo	12611	12599
B.N. [illegible]	17564	17435
B.N. [illegible]	10451	10473
Capitalcredit	18395	18264
Capitalfit	21818	21551
Capitalgest	22624	21825
Capitalgest az.	14805	14616
Capitalgest Rendita	12983	13018
Capitalgest Monete	13856	13834
Capitalgest Rend.	14873	14846
Carifondo	16561	16210
Carifondo Ala	14919	14850
Carifondo Aree	14733	14264
Carifondo [illegible]	[illegible]	17056
Carifondo Bond	12917	12913
Carifondo Carige m	13966	13923
Carifondo Delta	20571	20257
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carifondo Liguria	11772	11769
Carifondo Lire plus	14882	14791
Carifondo P.E.	9672	9659
Carifondo Az. It.	11500	11396
Carimonte [illegible]	10594	10941
Carige Eur Obg	11076	11033
Centrale America	15224	15145
Centr. America ($)	[illegible]	9,60
Centrale Capital	19813	19572
Centrale Cash	14266	11707
Centrale Cash C.C.	11062	10665
Cent. Fin. Asia ($)	7,54	7,56
Cent. Fin. Asia	11906	12010
Centr. Estr. Emerg.	11793	11821
Centr. Estr. Gr. (Yen)	786,67	788,41
Centr. Europa	[illegible]	20045
Centr. Europa (Ecu)	10,07	10,10
Centr. Global	20061	20059
Centr. GT Blue Ch	10717	10770
Centrale Money	18073	18085
[illegible]	24613	23968
Cisalpino Azion.	10646	10659
Cisalpino Azionario	12466	12554
Cisalpino Bilan	14531	14529
Cisalpino Bond	11142	11141
Cisalpino Cash	11674	11606
Cisalpino Indic	15692	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Clum Azioni Estere	10725	10716
Clum Liquidità	10634	[illegible]
Clum Obbl. Estere	11625	[illegible]
Clum Obbl. Italiane	10938	10948
Coop Domani	8744	8744
[illegible] Equity Fund	9797	9778
Cooprend	12792	12777
Credit Force Azion	10705	10498
Credit Force Obbl	17125	17242
Cr. Force Small Cap	9943	9903
[illegible] Globale	9405	9375
[illegible]	10113	10239
[illegible] Trend	9972	9982
Cristoforo Colombo	21362	21338
Ducato Az. Int	16044	16155
Ducato Az. Italia	9897	9958
Ducato Monetario	11080	11064
Ducato Red. It	11094	11075
Ducato Red. Italia	31658	31532
Emerg. Market [illegible]	9806	9872
Epta Bond	24800	24738
Epta Capital	15294	15093
Epta Money	18503	18499
Eptainternational	18314	18306
Epta 92	16119	16103
Euro Cap Fund	16981	16965
Euromob. Bond Fund	15772	15796
Euromob. Monetario	[illegible]	14350
Euromob. Redditi	16711	16661
Euromob. Risk F.	15667	15615
Euromob. Strat.	17545	17385
Euromoney	12581	12564
Europa 2000	16675	16665
Ferdinando Magellano	11099	11152
Fideuram azione	16645	16707
Fideuram monetario	[illegible]	15078
Fideuram Performance	[illegible]	10756
Fideuram Security	[illegible]	17927
Finanza Romagnola	10561	[illegible]
Fondattivo	13125	13009
Fondersel	45654	45291
Fondersel America	13319	13268
Fondersel Cash	11565	11550
Fondersel Europa	12499	12536
Fondersel Ind	8743	8595
Fondersel Int	16260	16209
Fondersel Oriente	12344	12454
Fondersel red	15948	15886
Fondersel serv	10744	10559
Fondicri Mix Potenz	12140	12214
Fondicri int	27251	27408
Fondicri I	12218	12190
Fondicri monetar	18500	18487
Fondica Pr. B	14441	14429
Fondica P. B (Ecu)	7,27	7,26
Fondicri S I	16449	16180
Fondimpiego	22846	22811
Fondinvest 1	13576	13543
Fondinvest 2	23894	23890
Fondinvest 3	15553	15567
Fondinvest Europa	16033	16046
Fondinvest Paesi E.	12276	12363
Fondinvest Servizi	19068	19401
Fondo Centrale	24744	24784
Fondo Genovese	10173	10093
Fondo Trading	9113	9012
Fondoforte	14249	14234
Galileo	12815	12608
Galileo Inter	15564	15575
Genercomit	30283	30234
Genercomit Cap	17858	17668
Genercomit Eur	20735	20764
Genercomit Int	21431	21432
Genercomit Nor	24042	23999
Genercomit mon	16500	16575
Genercomit r.	12012	11965
Genercomit Far	11150	11297
Genercomit Eur.(Ecu)	5,56	5,55
Genercomit Am	9868	9871
Genercomit Am ($)	6,25	6,24
Geode	15687	15612
Gepocapital	15046	14844
Gepobond	10561	10593
Geporeinvest	16346	16191
Geporend	11108	11092
Gepoworld	14251	14248
Gestim Internal	15889	15803
Gestim Italia	10353	10191
Gestim PacAsia	10078	10159
Gestim Prevision	15234	15221
Gestim [illegible]	14372	14382
Gestim Pianeta	9949	9964
Gestiras az.	16013	16241
Gestiras Bond	12674	12699
Gestiras Cash M	16774	16750
Gestiras monet	17454	17467
Gestiredit Az	18873	18953
Gestiredit Global	15980	15978
Gestiredit mon	17680	17684
Gestielle Pharm	17706	17696
Gestiredit Prev	19872	19871
Gestielle A	9979	9811
Gestielle B	11011	10915
Gestielle I	14324	14291
Gestielle M	12444	12439
Gestielle R	14323	14352
Gestione Liquidità	16636	16588
Gest. Az. Internaz	12893	12868
Gest. Az. Italia	10336	10170
Gestif. Cash Int	10962	10907
Gestifondi Monetario	14425	14349
Gestnord	25079	25104
Gestnord Coupon	17755	17742
Gestnord Ambiente	10370	10400
Gestnord America $	17,56	17,34
Gestnord Banking	10949	10826
Gestnord Europa	11650	11671
Gestnord Far E. Yen	[illegible]	983,60
Gestnord Piazza Affari	9427	9360
Gifia	11665	11558
Green Equity Fund	12820	12704
Grifocapital	19531	18977
Grifocash	11038	11025
Grifoglobal	10135	9959
Grifored	15012	14898
Imibond	19204	19250
Imicapital	34265	34087
Imi East	14724	14608
Imi Europa	16057	16068
Imirend	22905	22910
Imi Italy	15611	15316
[illegible]	13962	13932
[illegible]	17073	17033
Imi West	19107	19032
ING Sel. America	14185	14199
ING Sel. Azionario	16415	16141
ING Sviluppo Bond	19104	19121
ING Sv. Em. Markets	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E	8309	8342
ING Sel. Europa	10775	10741
ING Sel. Int. Global	[illegible]	15418
ING Sel. [illegible]	[illegible]	15303
ING Sviluppo Mon	11417	11409
ING Sviluppo O	13099	13097
ING Sel. Pacifico	23216	[illegible]
[illegible]	21640	21569
Industria Romagnola	12288	12132
Interbanc. az	22571	22051
[illegible]	[illegible]	23467
[illegible]	16029	[illegible]
[illegible]	13210	33184
Investire azi	21556	21532
Investire az	14540	14800
Investire bi	15850	15696
Investire Bond	11555	11590
Investire int	16665	16459
Investire glo	14795	14445
Investire int	14543	14558
Investire Monetario	13253	13216
Investire obb	26343	26279
Investire pac	15478	15596
Italmoney	12651	12585
Lagest Az. Italia	21095	21345
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagest mon. italia	10865	10856
Lagest obb. italia	22467	22471
Lagest obb. estero	15544	15514
Leonardo	10673	10663
Lombardo	18464	18444
[illegible]	11274	11219
Medicea Azionario	11370	11391
Medicea Monetario	11706	11707
Medicea N. America	9195	9265
Medicea P. Affari	7986	7983
Medicea Redditi	11398	11372
Medicea Global	11339	11362
Mida bi	12930	12520
Mida obb	16519	16452
Money-Time	15873	15870
Mondiale [illegible]	17470	17046
Multiras	27480	27265
Nagracapital	20369	20127
Nagrarend	14917	14454
Nordcapital	15256	15126
Nordfondo	13972	13945
Nordfondo Cash	11556	11550
Nordfondo Area $	10,19	10,18
Nordfondo Area DM	10,91	10,88
Nordmix	17717	17723
North Europe Bond	11319	11373
North America Bond	11441	11132
Oasi Az. Intern	11499	11126
Oasi Az. Italia	9234	9089
Oasi Cr. Risparmio	10692	10699
Oasi Gest. Liquid.	11089	11032
Oasi Mon. Italia	12107	12092
Oasi Obbl. Globale	11318	11306
Oasi Obbl. Intern	15299	15363
Oasi Obbl. Italia	15549	15540
Occidente Romagnoli	11180	11177
Oriente Romagnoli	15656	15413
Oriente 2000	21948	22135
Padano Bond	11817	11857
Padano Indice Italia	9445	9309
Padano Obbligaz.	11564	11566
Performance Azion	14882	14843
Performance Lira	11689	11650
Performance Cedol	12254	12406
Performance Monet	13121	13116
Personal Lira	12254	12277
PersonalDollaro $	11,09	11,08
PersonalMarco DM	10,64	10,64
Personal az	16949	16915
Personalfondo mon	18144	18138
Phenixfund	17835	17821
Phenixfund 2	19514	19434
Phenixfund Top	11789	11682
Pitagora	14595	14526
Pitagora Int	11442	11439
Prime M. Am	20090	20053
Prime M. Eur	21658	21911
Prime M. Pac	10950	10978
Primebond	19391	19276
Primecapital	41764	41447
Primecash	17732	17647
Primeclub az. it	13913	13733
Primeclub obbl. it	21213	21161
Primeclub az. Int	10217	10240
Primeclub obbl. Int	10266	10267
Prime Emerging M	14541	14530
Primeglobal	16853	16667
[illegible]	13886	13887
Primemonetario	20707	20678
Primerend	21773	21557
Prime Special	11479	11499
Professionale	56786	56343
Profess. Gest. Italia	11093	10977
Profess. Gest. Int.	16956	16954
Profess. Intern. Italia	10905	10896
Profess. Redd. Italia	15800	15739
Profess. Redd. Int	16424	16474
Profess. Risp.	16157	17974
Quadrifoglio az	14845	14662
Quadrifoglio bil	19613	19437
Quadrifoglio c. bond	10077	10064
Quadrifoglio int	14862	14687
Quadrifoglio obbl	18359	18077
Rendicredit	12504	12446
Rendifit	13795	13772
Rendiras	20374	20361
Risp. Italia az	15455	15243
Risp. Italia Bil	25406	25301
Risp. Italia Cor	17505	17502
Risp. Italia Red	11348	11377
Risp. [illegible]	24729	24461
RoloAmerica	17167	17198
RoloEurope	14896	14901
[illegible]	11844	11154
[illegible]	9879	9907
Rologest	21662	21630
Rolointernational	15243	15276
[illegible]	14185	14057
Rolomoney	14135	14125
RoloOriente	11151	11227
Sanpaolo Azion	10521	10396
Sanpaolo Cash	12347	12333
Sanpaolo F. Adriatic	14936	14712
Sanpaolo F. Anagen	17053	16891
Sanpaolo F. Azioni	14286	14254
Sanpaolo F. Junior	18549	18499
Sanpaolo F. Vega	17313	17390
Sanpaolo H. Ambient	20966	20747
Sanpaolo H. America	10000	10089
Sanpaolo H. Bonds	10309	10333
Sanpaolo H. Ec. Em	10574	10561
Sanpaolo H. Europa	10090	10099
Sanpaolo H. Finance	24609	24703
Sanpaolo H. Indust	16537	16584
Sanpaolo H. Intern.	16653	16709
Sanpaolo H. Pacific	10030	10066
Salvadanaio az	14565	14457
Salvadanaio bi	16246	16659
Salvadanaio ob	15935	15906
Scudo	10703	10776
Select Europa	16382	16319
Select Rendita Lire	17906	11985
Sforzesco	13745	13703
Sforzesco mon	11345	11336
Sogesfit Dom.	16403	16437
Sogesfit Bond	17173	17143
Sogesfit [illegible]	15816	15802
Sogesfit domani	20168	20112
Sogesfit Finanza	12875	12746
Sogesfit Liquidità	10643	10624
Spiga d'oro	16293	16145
[illegible]	9103	9120
Vasco De Gama	17662	17648
Venetoblue	12541	12344
Venetocapital	12679	15829
Venetoventure	13459	13396
Venetocash	16360	16346
Venetorend	19164	19132
Venture time	14555	14481
Verde	12540	12503
Visconteo	29706	29452
Zecchino	9217	9182
Zetabond	19603	19632
Zetastock	18203	18177
Zetaswiss	24734	24784
Fondo Ita. int. lit.	4483,17	4452,77
Fondo Ita. val. est.	1655,27	1654,74
[illegible]	22721,60	22716,62

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	18-01	17-01
Capital Italia	77462	77462
Fonditalia Global	139639	139639
Interfund	74507	74596
Int. Sec. Fund	69760	69469
Italfortune cat. a	76751	76751
Italfortune cat. b	21402	21402
Italfortune cat. c	19612	19612
Italfortune cat. d	23267	23267
Italfortune cat. e	11467	11467
Italfortune cat. f	11209	11209
Europa Fund F.	54300	54581
Rominvest I. Bonds	257594	257400
Rominvest Short T	345739	347646
Rominvest Universal	54149	54220
Rom. DM-Bond Port	231966	236457
Rom. DM Short T	340119	342517
Rom. German Index	541683	543657
Rom. French Index	580540	584426
Rom. French Bonds	169624	170534
Rom. French Sh Term	335673	337733
Europa Fund B	69495	70408
S.Paolo Obblig. Ecu	166,55	166,55
S.Paolo [illegible] Ecu	158,47	158,47
S.Paolo Actions Ecu	152,36	152,36
S.Paolo Actions FF	617,33	617,33
S.Paolo Obl. Fr. FF	1046,14	1046,15
S.Paolo Obl. [illegible]	103,31	103,31
S.Paolo Act. Al. DM	107,62	107,62
S.Paolo Obl. It. Lit	129273	129273
S.Paolo Act. It. Lit	133604	133604
Saito's Fixed Inc. Ecu	1416,35	1404,27
Saito's Equity Ecu	1317,31	1325,31
Saito's C.&C. B. $	1063,14	1063,14
Intel. Swiss Bond Ecu	985,33	985,33

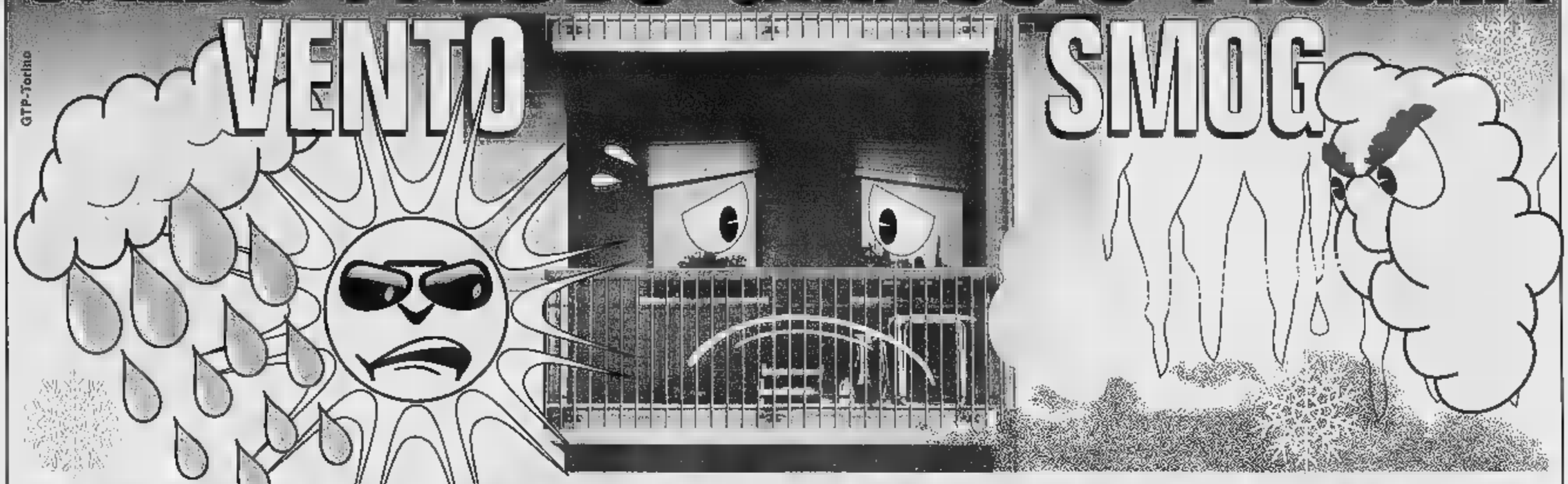
IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-01-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1996*	Massimo 1996*	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	4750	—	5882	4750	4887	n.r.
Acq De Ferrari	1920	—	2115	1850	1920	2000
Acq Nicolay	6100	—	n.r.	5340	6100	8000
Acqua Marcia	487	—	735	487	540	60000
Aedes	8150	+50	13975	8100	8825	1000
Aedes risp	3756	-150	7030	3630	3936	n.r.
Alitalia cat. A	[illegible]	-8	1135	597	690	140000
Alitalia priv	[illegible]	+5	805	350	379	60000
Alitalia risp n.c.	[illegible]	—	815	490	499	n.r.
Alleanza Ass	15169	+491	14300	14149	15411	886000
Alleanza Ass. risp	11229	+230	10800	10684	11421	163500
Alleanza Ass. risp w	440	+47	n.r.	332	513	942000
Ansaldo	2318	+128	2140	2106	[illegible]	247000
Assitalia	7409	+306	7009	7034	7450	18000
Attiv. Immobiliari	1586	+34	1627	1552	1643	32500
Ausiliare	4550	—	9161	4550	4750	n.r.
Autostrade To-Mi	9510	-7	11989	8947	9561	13500
Autostrade Pri	1842	+95	1710	1667	1842	795000
Avir Finanziaria	10262	+312	7943	9880	10262	28000
B Bastogi-Irbs	81	+4	77	77	81	200000
B.ca Agr. Mantovana	11314	+6	n.r.	11204	11314	39500
Banca A. Milanese	9300	-340	10356	9300	9900	3000
B.ca Brianza	[illegible]	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10767	-13	n.r.	10750	10893	5500
B. Comm. Ital. ord	3520	+110	3280	3219	3520	7580000
B. Comm. It. r.n.c	3264	+64	3180	3150	3265	19000
Banca di Legnano	5956	+215	[illegible]	[illegible]	6000	17000
Banca di Roma	1516	+3	1570	1530	1648	1517500
Banca di Roma w. A	n.r.	—	[illegible]			n.r.
Banca di Roma w. B	100	+2	258	97	108	270000
B.ca Fideuram	1887	+75	1790	1782	1887	[illegible]
B.ca Naz. Lavoro r.p	11870	+277	11500	11397	11870	45500
B. P. Berg.-C. Varesi	23790	+379	23200	22019	23793	167000
B.ca Pop. Brescia	9460	+66	9100	9026	9460	83000
B.ca Pop. Milano	6632	+200	6300	6172	6632	500000
Bna priv	600	+7	590	585	614	20000
Bna ord	1063	+14	1040	1032	1097	182500
Bna risp	639	+8	620	610	639	257500
Banca Mercantile	n.r.	—	9200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	2846	+19	2770	2767	2996	77500
B. Ambroveneto o	4542	+143	4300	4143	4542	583300
B. Ambroveneto r	2293	+90	2150	2077	2293	1114800
Banco di Chiavari	3163	+138	3930	2856	3163	15800
Banco Napoli ord	697	+23	670	658	712	260000
Banco Napoli r.p. nc	474	+	467	464	506	490000
B.co Sardegna risp	11099	+199	15100	10655	11100	n.r.
Bassetti	5878	+246	9700	5269	5878	n.r.
Bayer	450000	+7500	353540	429167	450000	n.r.
Benetton	14846	+170	18300	17641	19106	148000
Berto-Lamet	3780	+[illegible]	9500	3709	3855	4000
Boero Bartolom	9200	—	9272	8800	9200	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13800	—	18884	13300	14000	n.r.
Bond. Siele ord	31850	—	27500	30600	33525	n.r.
Bond. Siele risp	5705	—	4600	5705	6300	n.r.
Brembo	18927	+267	n.r.	17999	18927	73000
Brioschi	279	—	500	279	281	n.r.
Bulgari	15624	+641	n.r.	12290	15624	529000
C Caffaro ord	1278	+26	2206	1243	1401	165000
Caffaro risp	1550	-50	7450	1550	1650	n.r.
Calcestruzzi	5770	+250	10400	5372	5771	7000
Calp	5910	+5	4730	5787	6000	18000
Caltagirone ord	1381	+35	2250	1302	1410	40000
Caltagirone risp.	1090	—	2000	1090	1090	n.r.
Cantoni	2150	—	3133	2000	2150	n.r.
Cir	3171	+31	3530	3100	3171	2500
Cantoni Coton	2775	—	2956	2775	2850	n.r.
Cantoni C. risp	2530	—	2509	2530	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	61	-9	245	61	70	300000
Cart. Burgo ord	7795	+209	7700	7586	8531	430000
Cart. Burgo priv.	11650	—	11700	11650	11650	n.r.
Cart. Burgo risp	8600	—	8400	8170	8600	1000
Cart. Burgo w.	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1323	+69	1218	1213	1323	100000
Cement. Augusta	2440	+40	3309	2363	2450	10800
Cement. Barletta	4400	—	6804	4380	4400	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	2680	-10	4343	2680	2690	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2100	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r.	n.r.	—	1710	1394	1394	n.r.
Cement. Merone w r.	n.r.	—	2145	770	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3200	+150	5850	3050	3500	5000
Cement. Siciliane	3111	-269	5870	[illegible]	[illegible]	12500
Centen. & Zinelli	109	-1	197	100	109	350000
Ciga hotels	754	+15	730	729	784	400000
Ciga hotels risp.	885	+49	850	780	[illegible]	30000
Cir ord	1084	+11	969	956	1057	640000
Cir risp nc	491	+6	473	471	558	745000
Cirio-Bert.-De Rica	725	-13	740	723	750	45000
Colide	501	+5	485	481	526	940000
Colide risp	371	+1	357	355	455	[illegible]
Comau	1843	+71	2780	1744	1897	60000
Commerzbank	380000	—	324582	370000	380000	n.r.
Cond. Acq. Torino	6190	—	10730	6190	6265	1000
Costa Crociere	3612	+9	4470	3603	3854	65000
Costa Croc. r. n.c	1781	-9	2480	1773	1855	35000
Credito Agr. Bresc.	9848	+193	n.r.	9589	9848	7500
Cr. Bergamasco	17962	+345	17450	17307	17952	22000
Credito Fondiario	1976	+101	1860	1653	2141	122000
Credito Italiano	1963	+53	1860	1800	1953	9815000
Credito Ital. risp.	1630	+30	1550	1531	1630	29000
Credito Lombardo	3680	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	10140	+152	9900	9717	10396	114500
Credito Valtellinese	13141	-2	13100	13128	13452	7500
Crespi	4649	+83	4773	4272	4649	192000
Cucirini Cantoni	1280	—	1238	1205	1330	5000
D Dalmine	298	-1	300	288	314	550000
Danieli & C	9575	+326	11200	9210	9757	15000
Danieli & C. risp	4337	+148	5940	4142	4337	8600
Danieli w.	850	—	n.r.	830	850	n.r.
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord	7497	+67	7300	6793	7497	4537000
Edison w. 94/95	n.r.	—	190	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	2058	-36	3225	1429	2095	667500
Editoriale [illegible]	561	-8	1092	561	570	5000
Eliolona	1390	—	1220	1300	1300	n.r.
Eni	5838	+134	5600	5521	5838	14489000
[illegible] Augusta	3300	-45	3050	3300	3346	n.r.
Ericsson	18551	+556	32350	17995	20090	7500
Eridania Beghin-Say	272125	+2292	249021	261200	278778	475
Euromobiliare	1700	—	3490	1700	1830	2500
Euromobiliare risp.	1758	+8	1740	1750	1762	50000
Europa Metalli	n.r.	—	259	241	241	n.r.
F Fimpar	100	—	210	100	100	n.r.
Fmc	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3747	+174	5023	3573	3747	22500
Falck	3463	+135	3300	3281	3531	255000
Falck risp	3700	—	3700	3700	3700	n.r.
Ferruzzi fin	954	+29	980	924	1051	7452500
Ferruzzi fin r. nc	591	+24	550	559	647	350000
Ferruzzi fin w. 96	233	+7	n.r.	225	289	470000
Ferruzzi fin w. 98 2	211	+7	n.r.	203	258	200000
Fiar	5096	-396	7400	5096	5492	6000
Fiat ord.	5390	+260	4980	4968	5390	10235000
Fiat priv.	3100	+146	2880	2853	3100	1690000
Fiat risp.	2957	+132	2750	2737	2957	1255000
Fidis	3103	+171	2980	2966	3103	687500
Fimpar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1228	+37	1480	1129	1228	50000
Finarte priv.	552	+25	504	527	568	n.r.
Finarte r. n.c	582	+33	508	538	608	45000
Finasie	1295	+15	1313	1270	1332	10000
Fincasa 44 ord.	256	+8	n.r.	245	279	165000
Finmeccanica ord	807	+19	760	753	835	730000
Finmeccanica risp.	780	—	750	736	810	5000
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp.	189	—	979	188	189	n.r.
Fisia	1109	+8	1156	1094	1100	45000
Fochi Filippo	450	+50	400	300	450	157500
Franco Tosi	10229	+301	19150	9367	10637	10600
Finmeccanica w.	89	—	n.r.	80	95	n.r.
G Gabetti	1279	—	2813	1200	1329	75000
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	654	+14	620	620	691	5800000
Gemina r. n.c	582	+15	560	555	609	125000
Generali	39738	+224	39000	37938	39738	1473750
Generali w. '91	35538	+329	35934	33385	35538	44000
Gewiss	20370	-56	22900	19900	20476	36500
Gilardini ord	257	-2	1129	257	290	20000
Gim ord.	1321	+19	1260	1245	1468	17500
Gim risp.	1258	+30	1210	1205	1336	10000
Gottardo Ruffoni	103	—	180	103	103	n.r.
Grassetto	731	+32	670	671	731	115000
I Ifi priv.	15167	+773	14090	13952	15373	397000
Ifil ord.	4872	+178	4390	4583	4963	623000
Ifil risp.	2659	+123	2460	2456	2658	703000
Ifil w. ord. 96	1375	+78	n.r.	1234	1396	244000
Ifil w. ord. 99	1372	+127	n.r.	1203	1399	122000
Ifil w. risp. 99	817	+61	n.r.	697	817	28000
Ima	10473	+74	n.r.	10550	11100	6050
Imi spa	10264	+206	10000	9847	10264	1638250
[illegible] Metanopoli	1039	+24	1490	987	1047	45050
Impregilo ord	1453	+46	1370	1344	1453	395000
Impregilo risp	998	+43	930	930	1000	30000
Impregilo w. ord. 99	516	+70	n.r.	470	516	570000
Impregilo w. ord. 97	522	+23	[illegible]	458	522	415000
Impregilo w. ord 01	490	+7	n.r.	433	498	295000
Ina	2272	+71	2120	2081	2272	10485000
Interbanca ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	22750	—	28033	22750	27500	1000
Intermobiliare	2408	—	2849	2408	2497	n.r.
Ipi	6500	—	9670	6210	6510	n.r.
It-Stat. warr. 92/96	26210	+1220	n.r.	23291	26240	98000
Isefi	451	—	530	451	555	20000
Isvim	n.r.	—	4831	4200	4200	n.r.
Italcementi ord	10527	+202	10000	9651	10527	516000
Italcementi risp	4390	+93	4150	3857	4390	387500
Italcementi w. ord.	267	+3	n.r.	248	279	285000
Italcementi w. risp	806	+48	n.r.	728	817	234000
Italgas	5031	+73	4570	4691	5031	2109000
Italmobiliare	22788	+994	21200	21145	22788	98500
Italmobiliare risp.	12175	+447	11200	11205	12717	60250
Italmobil. r. nc w	24	-6	10535	24	34	500
Italmobiliare w. ord.	651	-31	n.r.	651	800	2500
J Jolly Hotels ord	5741	—	8500	5741	5741	n.r.
Jolly Hotels risp.	6100	—	11200	6100	6100	n.r.
L L'Espresso SpA	3499	+111	4500	2765	3499	115000
La Doria	5656	+181	n.r.	4929	5668	184000
La Fondiaria Ass. Ord	7706	+136	7300	7143	7706	1485500
La Fondiaria r. n.c	3573	+107	3330	3322	3590	39500
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2505			n.r.
La Gaiana	3600	—	3700	3600	3600	5000
La Previdente	10217	+323	9700	9677	10822	121500
Linificio ord	597	—	1530	592	678	45000
Linificio risp	572	+2	1040	534	603	15000
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	16850	16850	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2286	-4	4100	2285	2383	n.r.
Magona	4600	—	5069	4600	4750	n.r.
Magneti Marelli ord	2086	+121	4250	1829	2086	1237500
Magneti Marelli risp	1589	+52	2900	1496	1589	7500
Manif. Rotondi	357	—	677	357	357	n.r.
Marangoni	5900	+100	5161	5725	5980	2500
Marzotto	[illegible]	+175	10205	9009	10012	271000
Marzotto risp	10625	—	10000	10625	10787	n.r.
Marzotto risp. nc	5435	+85	5500	5070	5435	[illegible]
Mediobanca	16898	+289	[illegible]	16158	11066	800000
Merloni	3735	+127	5605	3537	3735	15000
Merloni risp	1447	+49	2380	1389	1447	67500
Milano ass. ord	5365	+222	4990	4985	5402	86000
Milano ass. risp	2523	+145	2290	2282	2543	65000
Mittel	1247	-70	1300	1247	1360	35000
Mittel warrant	109	+9	638	96	136	25800
Mondadori	13369	+139	13050	12713	13625	408500
Mondadori risp	6500	—	6500	6500	6500	n.r.
Montedison ord	1001	+21	940	979	1079	45675000
Montedison risp. nv	1097	+52	1060	1045	1235	n.r.
Montedison risp. n.c	863	+16	850	849	940	2475000
Montedison w. 94/97	139	+	367	115	139	12600000
Montefibre	1039	+13	1506	939	1020	210000
Montefibre risp	846	+21	974	740	846	35000
N Nai	238	—	240	238	251	n.r.
Necchi ord	959	—	1196	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1500	-80	525	1500	1580	2500
Olivetti ord	1072	+33	1050	1039	1280	30092500
Olivetti priv	1563	-7	1560	1389	1590	n.r.
Olivetti risp. nc	779	+25	740	740	815	70000
P Parmalat Fin.	1527	+78	1420	1383	1527	4940000
Parmalat w	819	+41	n.r.	747	819	95000
Part. Fin.	n.r.	—	1750	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc ex w	n.r.	—	1028	850	850	n.r.
Perlier	360	—	543	360	360	n.r.
Pininfarina ord	13507	+7	19100	12925	13700	5000
Pininfarina risp	15500	—	18000	15000	15500	500
Pirelli SpA	2153	+52	2010	1993	2153	3670000
Pirelli SpA r. nc	1696	+76	1540	1532	1680	105000
Pirelli & C. ord	2017	+86	1850	1845	2057	435000
Pirelli & C. risp.	1357	+85	1250	1225	1357	52500
Poligrafici edit	3700	—	[illegible]	[illegible]	3700	n.r.
Premafin	648	+27	610	590	654	315000
R Raggio Sole o.	400	—	710	400	400	n.r.
[illegible]	126	—	710	123	131	10000
Ras ord	17518	+378	16400	17140	18490	1372500
Ras risp.	8891	+99	9406	8792	9806	671500
Ras ord. 97 warrant	7310	+385	n.r.	6407	7310	1769500
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras risp. 97 warrant	3325	+115	n.r.	3028	3325	243000
Ratti	[illegible]	—	3950	3075	3200	5000
Recordati ord.	9000	+300	8200	8700	9550	2000
Recordati Risp. nc	5200	+121	3360	4950	5200	85000
Rejna ord.	12800	—	8005	12000	[illegible]	n.r.
Rejna risp.	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord	10110	+602	9780	9277	10110	522000
Rinascente priv.	4113	+113	3920	3843	4113	[illegible]
Rinascente risp	4639	+725	4310	4250	4675	423000
Rinascente w. ord	1092	+46	n.r.	949	1092	39000
Rinascente w. risp	297	+29	n.r.	263	305	[illegible]
Risan. Napoli risp.	[illegible]	+421	15881	9180	9700	n.r.
Risan. Napoli ord	[illegible]	-90	28534	15000	16318	2000
Riva Finanziaria	4920	+20	5997	4700	4920	n.r.
Rodriquez	521	+21	3900	500	1280	[illegible]
S Saes-Getters o	28900	—	n.r.	29600	30000	500
Saes-Getters p.	15900	—	12200	15700	16550	n.r.
Saffa ord	3912	+148	5650	3764	4117	42500
Saffa risp. port.	3900	—	5020	3585	4105	n.r.
Saffa risp. nc	1740	+5	3350	1698	1800	[illegible]
[illegible] ord	19818	-215	8200	19818	21017	16000
[illegible] risp	12500	—	8300	12300	12500	1600
Sai ord	17579	+747	16200	15920	17579	399500
Sai risp.	6916	+304	6200	6230	6916	761000
Saiag ord	4727	+47	3280	4630	4900	n.r.
Saiag risp	2210	+80	[illegible]	2130	2240	2500
Saipem	3762	+156	3440	3496	3762	267500
Saipem risp	2150	+35	2100	2010	2150	n.r.
San Paolo	9748	+205	9400	9173	9744	622000
Santavalleria	390	—	780	390	390	10800
Santavalleria risp.	180	+6	n.r.	153	180	110000
Sasib ord	6996	-1	6800	6726	6997	62000
Sasib r. nc	3683	+30	3590	3573	3896	112000
Schiapparelli w.	14	—	145	13	20	925000
Schiapparelli	148	+2	271	129	148	50800
Sci	265	-3	818	265	292	n.r.
Serfi	5420	-212	6750	5420	5797	n.r.
Simint ord	1725	+23	1445	1700	1782	75800
Simint priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
Sirti	9221	+199	8800	8823	9221	574500
Sisa	1390	+20	1100	1310	1390	n.r.
Sme	1682	+109	3460	1573	3537	3287500
Smi ord	578	+15	550	547	610	144000
Smi risp	571	+11	550	546	592	100000
Snia Bpd ord.	1217	+41	1150	1133	1358	1315000
Snia Bpd risp	1250	+29	1250	1230	1340	n.r.
Snia risp. nc	830	+10	810	814	885	95000
Snia fibre	537	+20	1200	517	593	90000
Sogefi	3461	+49	3330	3300	3461	17500
Sopaf ord	1670	+18	3400	1652	1793	25000
Sopaf risp	1202	-90	2205	1202	1258	227500
Sopaf w. ord 97	34	—	n.r.	34	35	150000
Sopaf w. risp.	69	—	n.r.	69	70	n.r.
Sondel	2350	+143	2050	1934	2250	815000
Sorin Biomedica	3863	+14	3810	3762	3870	20800
Standa ord.	22500	—	37060	21107	23500	n.r.
Standa risp.	4329	+24	13100	4315	4938	3250
Stayer	2100	-162	4845	2100	2695	148000
Stefanel	2068	-24	3505	2045	2393	35000
Stefanel w	555	+19	n.r.	525	674	70000
Stet ord.	4725	+124	4470	4408	4725	9845000
Stet risp	3399	+98	3190	3105	3399	3987500
T Tecnost	2819	-6	3690	2572	[illegible]	542500
Teknecomp	998	+2	1000	991	1040	70000
Teknecomp r. n.c.	800	-7	780	763	821	60000
Teleco Cavi	5000	-270	6805	5000	5270	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3406	+68	5500	3285	3422	14000
Telecom ord	2707	+54	2580	2456	2707	16150000
Telecom risp.	2186	+64	2070	1954	2186	6742500
Telecom It. Mob. ord	2788	—	2710	2644	2846	11242500
Telecom It. Mob. r.	1742	+25	1650	1614	1742	5530000
Terme Acqui r.n.c	525	—	805	451	525	n.r.
Terme Acqui	1015	—	1610	1015	1015	n.r.
Toro ass. ord	21241	+926	19700	19571	21685	41000
Toro ass. priv.	9305	+321	8700	8726	9305	67000
Toro ass. risp.	9020	+384	8300	8119	9020	122000
Trenno	3016	-4	2900	3010	3048	35000
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1288	332	332	n.r.
U Unicem	9436	+102	11750	8668	9436	70000
Unicem risp.	4354	+101	6270	4089	4354	637000
Unione Sub. Ass	n.r.	—	12200	9000	9000	n.r.
Unipol ord	10347	+426	9700	9725	10347	70000
Unipol priv.	7252	+204	6800	6833	7252	61500
V [illegible]	6000	—	5010	6000	6000	n.r.
Vianini Industria	797	+12	1116	720	800	10000
Vianini Lavori	2427	+50	4720	2267	2427	40000
Vittoria Ass.	6960	+160	7870	6620	7045	5000
Volkswagen	574000	+26000	464576	573000	574000	n.r.
W Westinghouse	3000	-200	6282	3000	3200	1800
Z Zignago	7350	+75	8620	7175	7687	2800
Zucchi	8000	+109	9500	7900	8000	1800
Zucchi risp. n.c.	3500	—	5520	3500	3500	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

CALDO-FREDDO-GHIACCIO-PIOGGIA VENTO SMOG



IL BALCONE È LA PARTE PIÙ ESPOSTA DELLA CASA!

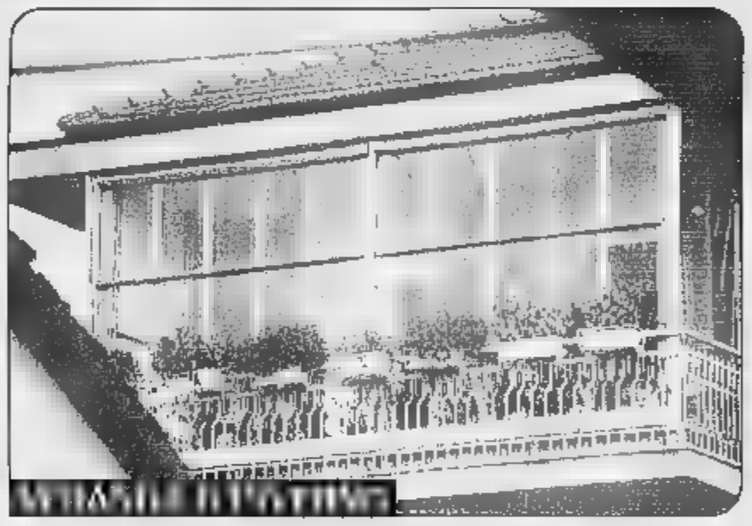
PER RIPARARVI DA QUESTE INSIDIE ABBIAMO INVENTATO LA TENDA PIÙ STRAORDINARIA DEL MONDO!

TV7 abaWIND Brevetto d'invenzione: **abatenda** tende da sole — In Europa e U.S.A. Garantita 5 anni

NON NECESSITA DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE

È ROBUSTA:
dotata di una resistentissima struttura in alluminio che la rende inattaccabile al vento più forte.

È PROTETTIVA:
la soluzione ottimale in alternativa alla veranda, il riparo ideale in inverno contro freddo, smog e neve.



È PRATICA:
facile da usare, così semplice nei movimenti che potete cambiare posizione in pochi minuti. Così avete a disposizione due tende in una per tutto l'anno e:..."una stanza in più".

È BELLA:
elegantemente rifinita, sobria nella struttura e razionale nei particolari.

È DUREVOLE:
grazie alla struttura anodizzata (non arrugginisce!) ed ai tessuti appositamente trattati. Un vero investimento nel tempo.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

abatenda
tende da sole

ORARIO DI APERTURA: lunedì-venerdì: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sabato: dalle 9 alle 12

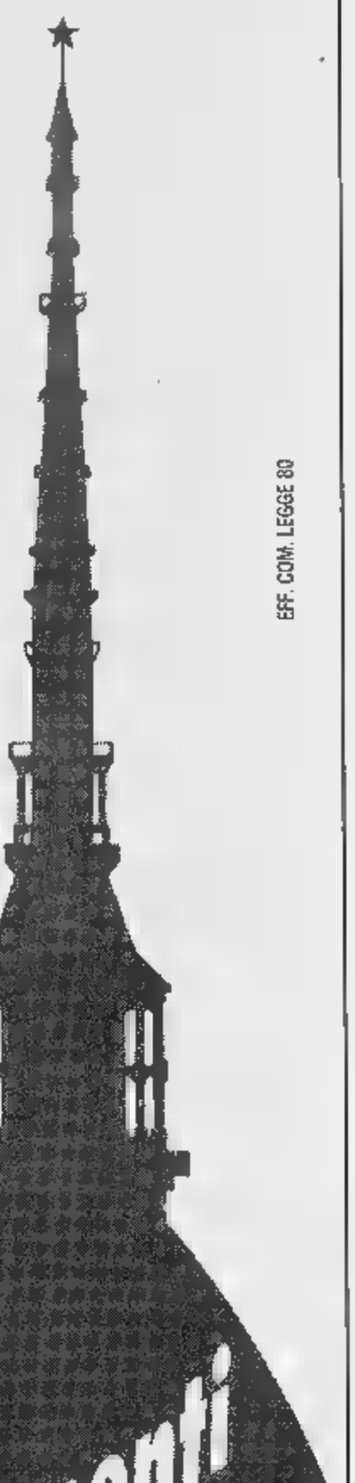
TORINO - v. Ancona, 16/A ang. v. Parma, 22 - Tel. 011/247 63 52

SONO INIZIATI
i Grandi Saldi da
pietro marchisio

VIA GARIBALDI, 4 - TEL. 436.14.85
VIA TRIPOLI, 122 - TEL. 36.90.66
TORINO

• Visone femmina	L. 8.500.000	L. 5.950.000
• Mantelli visone	L. 5.800.000	L. 3.650.000
• Giacche visone	L. 4.950.000	L. 2.650.000
• D/D visone	L. 5.400.000	L. 3.450.000
• Persiani	L. 3.700.000	L. 2.250.000
• Marmotte canadesi	L. 3.000.000	L. 1.850.000
• Castorini rasati	L. 3.800.000	L. 1.050.000
• Rat musqué	L. 3.500.000	L. 1.790.000
• Volpi argentate	L. 5.200.000	L. 3.250.000
• Vasto assortimento capi in pelle da		L. 150.000

ed inoltre colli e bordi di pelliccia a prezzi convenientissimi.



EFF. COM. LEGGE 80

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA... "SUPERVALUTANDOLA"

pagamenti personalizzati

Solo per 30 giorni!

SALDI VERI

Falsi in bilancio, 2 anni a Chinaglia

ROMA. Due anni di reclusione a Giorgio Chinaglia (nella foto). Per bancarotta fraudolenta e falsi in bilancio riconducibili alla gestione della Fin Lazio, la finanziaria che durante la presidenza dell'ex centravanti era proprietaria della società biancazzurra. Condannate anche altre cinque persone, componenti del collegio sindacale e consiglieri di amministrazione della Finanziaria. A tutti è stata concessa la sospensione della pena. Il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione degli imputati, ma l'avvocato di parte civile (per conto di Vincenzo Parruccini che a quanto pare vantava un credito di ■■■ milioni) ha evidenziato elementi di responsabilità che hanno indotto i giudici a emettere la condanna. Chinaglia, appresa la notizia, è incredulo: «Cado dalle nuvole, ■■■ assolutamente sorpreso. Mi condannano per fatti dell'86-87, quando la mia presidenza alla Lazio ■ è conclusa il ■ febbraio 85. Di quello che può essere accaduto dopo non ■■ nulla. Io non c'entro, ■■ sa che qualcuno ha preso un abbaglio. ■ poi ■ molto strano, il pubblico ministero chiede l'assoluzione ■ ■■■■ arriva la condanna. Forse quando sono state cedute le quote qualcosa non ha funzionato. Però io non c'ero più. Non mi preoccupo, ci penseranno i miei avvocati». [p. s.]

OGGI IN TV

9,15 Tennis. Australia open	**Tele+2**
9,45 Sci. Libera maschile	**Raitre e Tmc**
11,00 Sci. Libera femm.	**Raitre e Tmc**
12,30 Snow board. Mondiale	**Raitre**
12,50 Studio Sport	**Italia1**
13,00 Il grande basket	**Tele+2**
13,20 Dribbling	**Raidue**
13,30 Calcio. Sud Africa-Angola	**Tmc**
13,30 Nbaction	**Videomusic**
14,30 Rugby. Antep. 5 nazioni	**Tele+2**
16,00 Rugby. Francia-Inghilterra	**Tele+2**
15,30 Volley. Sisley Tv-Las Mo	**Raitre**
16,30 Rugby. Irlanda-Scozia (d)	**Tele+2**
17,55 Basket. Cagiva-T. System	**Raitre**
18,15 Calcio. Liverpool-Leeds (d)	**Tele+2**
18,45 Studio Sport	**Italia1**
19,00 Calcio. Burkina F.-Zambia	**Videomusic**
19,35 Lo sport	**Raidue**
19,50 Tmc sport	**Tmc**
20,30 Tg1 sport	**Raiuno**
20,30 Calcio. Palermo-Reggiana	**Tele+2**
22,30 Tennis. Austr. open (r)	**Tele+2**
■,45 Basket. Bullets-Chicago Bulls	**Tmc**
0,15 Calcio. Valencia-La Coruna	**Videomusic**
0,40 ■■■ sport e studio sport	**Italia1**
1,00 Tennis. Australian open	**Tele+2**
2,15 Calcio. Angola-S. Africa (r)	**Videomusic**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 20 Gennaio 1996 27

Firmato l'accordo: la corsa rosa resta alla Fininvest ancora per due anni

Il Giro in fuga, piantata la Rai

Dieci giorni di sciopero dei giornalisti della Tgs

SCONFITTA CHE ARRIVA DA LONTANO

IL fallimento della Rai nelle cose sportive ha una spiegazione che parte da molto lontano. Sono l'arroganza, il disprezzo per tutto lo sport che ■■■ fosse ■ grande calcio, la mancanza assoluta di cultura specifica che hanno prodotto a lungo andare i guasti che ■■ si ritorcono contro ■ mammut di Viale Mazzini, gli fanno perdere il Giro d'Italia. Ma aveva già perso da tempo, ■ Rai, la considerazione e ■ rispetto degli sportivi. Ed è proprio questo sottile veleno di cui non s'è mai curata che l'ha portata ad ■■■ spolpata. Ed ora 10 giorni di sciopero dei giornalisti della Tgs, per ■■ protesta che non si può non condividere.

Chi non ricorda i diritti per grandi manifestazioni ■ atletica leggera comperati ■ suon di dollaroni e poi usati per mandare in onda squallide sintesi notturne, e al contrario discipline e federazioni privilegiate perché furbescamente ingaggiavano colleghi della Rai a dirigere i loro uffici stampa? E la Coppa Davis tagliata a metà dell'incontro decisivo, la pallavolo oscurata al quinto set, ■ ciclismo usato soltanto per fare propaganda ad assessori ■ onorevoli, il basket inserito ■■ orari da night club, certe riprese tecnicamente ridicole, La Domenica Sportiva cancellata dai programmi quando finiva il campionato perché soltanto Re Calcio è uno sport vero nella valutazione della Rai?

Questo e parecchio altro hanno seminato in tanti anni alla Rai, ottenendo e meritando il disprezzo degli sportivi: non solo gli utenti, anche gli operatori ■■ settore. Ora si dice che la colpa di un contratto andato a monte è tutta dei burocrati e di una lettera partita in ritardo, se si è perso il Giro d'Italia. Ma se tanti giornalisti (non tutti) ■■■■ di usare lo sport lo ■■■■■ rispettato, a quest'ora il Giro d'Italia sarebbe ancora saldamente in mano alla Rai. Perché tante federazioni ■ tante organizzazioni, tutte anzi, ad esclusione di ■■ Calcio e della Formula 1 che è un circo particolare, sarebbero fiere di dare ■■ concessione i loro prodotti a chi li aiuta e li rispetta.

Ha mancato a suo tempo anche il Coni, in questa vicenda. Perché avrebbe potuto, con un po' di lungimiranza, gettare ■■ ponte fra gli sport che chiedevano soltanto di esistere ■■■ dignità sul teleschermo e ■ Rai, che li voleva ■■■■ quando e come le faceva comodo. Dove non possono arrivare ■■■ a volte i soldi sarebbe potuto arrivare il buon senso, la legge del baratto: vuoi gratis i campionati europei di nuoto? Trasmetti il campionato di pallanuoto. Appunto il Coni avrebbe potuto essere il garante. ■ «La Gazzetta dello Sport» ■ suo tempo non avrebbe nemmeno ipotizzato di cercare altri interlocutori per il Giro d'Italia, se il ■■■ partner istituzionale l'avesse aiutata a tenere in piedi il ciclismo con dignità, avesse rispettato tutte le corse, ■■■■ studiato riprese moderne che esaltassero appunto il prodotto. Invece... Invece «quelli che la Rai» hanno spremuto dallo sport la polpa ■■■■ curarsi di rispettare la pianta che dava quei buoni frutti.

Gianni Romeo

Le immagini ■■ prossimo Giro d'Italia non rientreranno ■■ video della Rai ma resteranno in quelli della Fininvest. La notizia che la tv di stato aveva pochi giorni fa definito priva di fondamento, ha invece da ieri ■ ufficialmente le sue solide fondamenta. La Rcs Gazzetta dello Sport, depositaria dei diritti televisivi del Giro, ha deciso: la corsa riprende la strada di Segrate, dopo che Marino Bartoletti, direttore Tgs, l'11 novembre '95 nel corso di una infervorata presentazione milanese ■■■■ solennemente annunciato le meraviglie d'un agognato ritorno.

Con una tardiva, e sicuramente vana impennata, la Rai ha inviato alla Rcs una diffida, richiedendo d'urgenza l'accettazione formale di quanto «già concluso ■ definitos. Già concluso e definito?

Uno smacco, per la Rai. E le reazioni non si sono fatte attendere. L'assemblea della Tgs ha deciso ieri sera un pacchetto di 10 giorni di sciopero audio-video per protestare «contro ■ gestione dei diritti sportivi da parte della Rai assolutamente devastante per il ■■■■ pubblico e che conosce ■■ un altro emblematico episodio ■■ ■ perdita del Giro d'Italia, già dato dall'azienda per acquisito con relativo impegno organizzativo ■ promozionale». Sarà il comitato di redazione ■ gestire il pacchetto di scioperi, che coinvolgerà tutte ■ trasmissioni sportive più popolari ■ anche le telecronache degli avvenimenti sportivi.

I giornalisti della Tgs accusano i responsabili della gestione dei diritti sportivi «di aver perso 52 milioni di telespettatori nelle coppe di calcio rispetto alla scorsa ■■■agione». Quanto alla perdita dei diritti del Giro d'Italia, l'assemblea della Tgs sottolinea come questo ■■ «soltanto l'ultimo vergognoso atto di una politica della sconfitta che questo gruppo dirigente della Rai ha seguito pervicacemente».

Il presidente Letizia Moratti ha inviato giovedì una lettera alla Rcs-organizzazioni sportive nella quale esprime una diffida «a ■■■ porre in ■■■■ atti contrari ■ quanto sostanzialmente già convenuto, ed in parte dalla Rai anche eseguito». La Moratti faceva riferimento ad una lettera dell'11 gennaio con la quale ■ Rcs aveva comunicato alla Rai di ritenersi «libera da ogni trattativa ed impegno negoziale nei confronti della Rai ■ della Sipra», adducendo a motivazione - spiega la Moratti - «un termine essenziale unilateralmente ■ pretestuosamente indicato nell'8 gennaio 1996 per la definizione del contratto».

In meno di quattro mesi il network di Segrate, seppur in mezzo alle polemiche, deve dunque ricompattare le ■■■ forze ciclistiche. Massimo De Luca, che guida lo sport della Fininvest è certo: il 18 maggio ad Atene il sipario si alzerà su uno spettacolo coi fiocchi. Pronta per il lancio la coppia narrante De Zan padre (Adriano) ■ De Zan figlio (Davide)? Troppo presto per parlarne. Si vedrà.

Italia 1, ■■ questo ■■ ci sono dubbi, dal '93 al '95 ha sottratto il Giro in video all'anemia in cui la televisione di stato l'aveva ridotto, ottenendo per la diretta delle tappe uno share di 28,89 nel '93; ■ 31,19 nel '94 (l'edizione della sfida Berzin-Pantani) ■ di 23,53 nel '95 (la magra dei nostri ■ la vittoria di Romingerl. Gli ha ridato nerbo e sangue comprendendone il significato che ■■n è soltanto di mera vicenda ciclistica. «La Fininvest», è il parere di Francesco Moser, consulente tecnico per l'organizzazione della corsa, «ha riportato al Giro ■■ pubblico che si era addormentato, ■■■ gli ha cantato la ninna■■ nanna. Sarebbe stato interessante vedere che cosa avrebbe combinato la Rai, ■■■ credo che ■ sarebbe accontentata d'un bis del passato. C'è però una cosa che va detta. Se ■ Rai si fosse davvero innamorata del ciclismo avrebbe dovuto dimostrarlo ■■■ i fatti ■ non mi sembra che l'abbia dimostrato. La Fininvest è per il Giro ■■■ garanzia, e può soltanto far meglio».

Sulla bontà del prodotto Fininvest sono d'accordo anche il ct azzurro Alfredo Martini ■ Felice Gimondi. Insomma, nessuno si mette a piangere per la ritirata della Rai. Tra i non piangenti c'è Marco Pantani, che del Giro sarà spettatore forzato (l'incidente alla Milano-Torino, la gamba rotta, lo riavremo forse al Tour): «Il Giro è una straordinaria attrazione che in Tv non attraeva più. La Fininvest ha rilanciato lo spettacolo».

L'accordo tra Rcs organizzazioni sportive e Rti Publitalia è per d■■ anni. [r. s.]

Riunione «segreta» voluta da Galliani

Il Milan detta legge «Sì a cinque stranieri»

D'accordo Giraudo e Moggi (Juve) Sensi (Roma) e Cragnotti (Lazio)

A Galliani (lato) è bastata soltanto un'ora per portare gli invitati ■■■ sua parte (Sensi ■■■ anche la delega di Cecchi Gori) Sotto Giraudo

MILANO. Mentre da Strasburgo i pasdaran dell'Unione europea continuano a rovesciare insolenti anatemi sugli imbelli mandarini dell'Uefa («Guai a voi se nel giro ■ sei ■■■ ■■ renderete esecutivo il libero impiego dei giocatori comunitari»), a Milano Adriano Galliani detta le regole del gioco. Cinque stranieri per squadra ■ partire dalla prossima stagione. Cinque, in ossequio al numero magico del gruppo Fininvest. Chi controlla il passato, controlla il futuro (Orwell). Per non sapere né leggere né scrivere, il vice presidente del Milan controlla tutto. Se a Johansson ■ Aigner ■■■ sono bastati cinque anni, diconsi cinque, per venire a capo del caso Bosman, peggio per loro. A lui basto un'oretta scarsa per sedurre i non occasionali invitati di turno, Giraudo e Moggi (Juventus), Sensi e il vice Ferreri (Roma), Cragnotti (Lazio), così ben disposto e pimpante da offrire vitto e alloggio.

Un solo problema: far passa■■ per conviviale e innocua una riunione carbonara all'interno della quale, viceversa, si è deciso in pratica ogni dettaglio. In sintesi: visto che la sentenza ■■■ può essere disattesa, salvo impantanarsi nella melma dei tribunali, e dal momento che all'Uefa tremano come foglie, i G4 (che ■■ per Galliani e altri quattro) propongono di passare, dai tre stranieri più due ■■similati del vigente patto, a cinque stranieri tout court. Evviva. Sensi aveva la delega di Cecchi Gori. Moggi assicura che il tutto verrà riesaminato ■ Roma, giovedì, ■■ occasione del solenne incontro Uefa-Figc-Lega-società. La grandezza di Papa Adriano sta nel far cadere dall'alto («Già sono fuori legge cinque, figurianoci tre») un atto che, in concreto, relega il povero Nizzola al ruolo di imbarazzato amanuense.

Comanda ■ Milan. Su tutti i fronti. Galliani ha tre marce in più. Riportato ■ casa il Giro, conquistata la Nazionale (in trasferta, per ora), le prossime tappe comprendono: 1) pay per view a Telepiù (Cecchi Gori se ne farà una ragione); 2) allargamento della Champions League alle squadre che l'abbiano vinta almeno una volta (per garantirsi da spiacevoli sinistri). Nel frattempo, l'alleanza commerciale Milan-Juve-Inter è stata allargata a Lazio e Roma. Proprio così: alle società che, più di tutte, l'avevano osteggiata, valutandola alla stregua di un moto secessionista del bieco Nord. Così va il mondo. ■ Matarrese? Galliani gli deve niente meno che la revoca delle dimissioni (ma si può!) e, per questo, ha invitato Giraudo (non ieri, sia chiaro) a fargli presente quanto, adesso, i Galliani 4-5-6-7-8 gli siano vicini. Pecunia non olet. Avanti tutta: Sensi cavalca il progetto anticipi (al sabato per le squadre impegnate martedì in Coppa Uefa; unica variante, euro-partite di mercoledì per le squadre precettate la domenica sera dalla pay tv). Braida, dg del Milan, ha incontrato ■ minacciato ■■■ esponente della Premier League inglese. Tema, l'attuale Coppa Uefa: noi (Milan) siamo per i tre stranieri sino a maggio, ma se qualche furbastro ne schiererà quattro, ci adegueremo (di buon grado). E ■ altre squadre? E la Nazionale? Cavolacci loro. Oh Dio! All'estero c'è chi corre più di Galliani. Per esempio, Franz Beckenbauer. Dalla Superlega alla Bundesliga indipendente, per dare ■■■ schiaffo all'ignavia federale. Lo ha dichiarato a Playboy. Che, almeno nelle foto, batte Forza Milan. O no?

Roberto Beccantini

Insieme in campo dal prossimo torneo L'ok giovedì a Roma?

Il rombo dei motori di F1 nei Gran Premi non può essere riprodotto e venduto: così dice Ecclestone

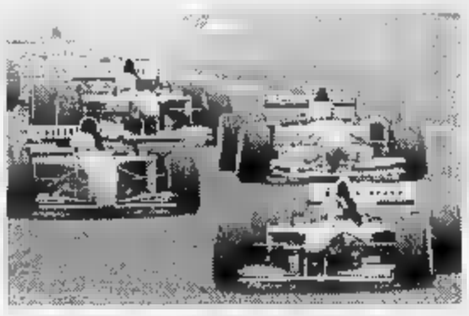
«Il rumore è mio, guai a chi me lo prende»

LA notizia ha l'onore di stare su Internet, ergo sul ■■■■ vangelo, ■ proprio da Internet è rimbalzata ■■■ ■ Madonna di Campiglio, dove è in corso ■■ raduno di piloti: la Foca, cioè Ecclestone, ha fatto sapere che il rumore - ai Gran Premi da lui organizzati, ovviamente - del motore della Ferrari, ■■■ come tutti i rumori delle ■■■ della Formula 1 nelle gare mondiali, ■ di sua proprietà esclusiva, e che pertanto non può ■■ essere riprodotto sia con i ■■■■ tecnici attualmente a disposizione, sia con eventuali ■■■■ futuri.

L'annuncio fa seguito alla messa in vendita, lo scorso 12 ottobre al circuito del Mugello, con rapido esaurimento dell'offerta, di speciali gadgets dai quali, con la pressione di un bottone, ■■■ il rumore «in corsa» del 12 cilindri di Maranello ■ venditore sarebbe un contraffattore, già noto e diffidato, di oggettistica della F1: ma ■ credibile che quel rumore sia vero, visto che captare l'originale è impresa facile, con le sole spese di trasferimento e di attrezzatura).

Più che divertimento per la decisione federale, proviamo soddisfazione ed anzi orgoglio per il fatto che l'invenzione sia italiana e riguardi ■■■ prodotto italiano. Il fatto che siano probabilmente italiani anche i compratori ci procura ovviamente meno orgoglio, dobbiamo ammetterlo, ma non si può avere tutto dalla vita.

L'idea, ci si consenta, è grandiosa. Sinora l'unico commercio popolare di rumori al di fuori di quelli classici, cioè musiche ■ canzoni, ■■ costituito da quei «cosi» - ■ parola gadget in fondo è peccato di esterofilia, più grave in ■■ momento così trionfante dell'ingegno italico - che, nascosti ad esempio sotto un cuscino e sottoposti ad involontaria pressione da parte di chi, ignaro, vi si siede sopra, riproducono la parte sonora della flatulenza («ed egli aveva del cul fatto trombetta»: signori, è Dante). Potevamo aspettarci, ■■ che è avviata la solenne rivisitazione del personaggio, l'offerta della pernacchia (o del pernacchio, chissà) di Totò, utile ad esempio assistendo a comizi televisivi. Ma qui siamo sul sofisticato-tecnologico-patriottico, il massimo. Siamo alla vendita di un impalpabile - il rumore - più impalpabile ancora dell'aria di Alassio (qualche refolo poteva pure uscire, con un sibilo, dal contenitore) ■■■■ in scatola, sensazionale trovata di molti anni fa, poi clonata a Venezia e, udite udite, a New York.



Una fase di un Gran Premio di F1: rumori preziosi

Superando la voglia primaria di ridere e basta della cosa, abbiamo sottoposto ■ novità a Giancarlo Baccini, capo ufficio-stampa della Ferrari, anche lui ■ Madonna di Campiglio, ■ per lavoro: «Sicuramente Ecclestone è ■ padrone di tutto quello che riguarda un Gran Premio: persino sugli ordini d'arrivo c'è scritto che ■■■ possono essere riprodotti con risvolti commerciali, perché di proprietà della Foca. Giuridicamente la sua posizione mi pare proprio ineccepibile. E' peraltro chiaro che, in un mondo dove ■ diritti commerciali legati allo sport sono in continuo divenire, certe azioni tendono più a ■■■■ dei punti fermi legali che risultati effettivi». Ma c'è pure la gratificazione: «A noi della Ferrari comunque deve far piacere che si collezionino anche i rumori dei nostri motori. Non penso che ci ■■ un culto eguale delle sonorità di altre scuderie. E ■ Fiorano, per ■ nostre prove, c'è già gente che, anche senza intenti commerciali, registra la musica dei nostri cilindri, per puro suo consumo e diletto».

Siamo comunque di fronte a sforzi mirabili e continui dell'ingegno. Da una parte Ecclestone che - sulla base di quanto è accaduto ad Adelaide nell'ultimo Gran Premio del 1995 - pensa di imporre ■ suoi diritti anche sul cielo sopra la F1, se come quel giorno ■ Australia lo percorrono aerei che scrivono pubblicità clandestina con coloratissimi gas di scarico, dall'altra i captatori e rivenditori di rumori. In sandwich fra le due entità, i credulo■■ che comprano, che pagano: nella parte, appunto, dei salami.

■■■ Paolo Ormezzano

L'attaccante della Juve ritrova domani la squadra del passato e forse del futuro

Vialli investe sulla Cremonese

«Potrei comprarla, se Luzzara è d'accordo»

TORINO. Ad aprile festeggerà quindici anni [redacted] calcio professionistico. Eppure non è affatto sul punto di dire basta. Tenace, motivato, tiene a bada lo stress [redacted] una forza invidiabile. [redacted] il più delle volte tiene in piedi [redacted]che la Juventus. Il suo gol al Parma nella Supercoppa non è stato né difficile, né spettacolare, ma è servito per vincere un trofeo che mancava in piazza Crimea e soprattutto per far salire le quotazioni bianconere.

Ma si tratta di un rialzo anco[redacted] provvisorio. Secondo Vialli in tre giorni, dal Bari al Parma, non può essere cambiato molto.

Perché ancora tanto scetticismo?

«Perché [redacted]er ora non c'è nulla di diverso. Il ritornello è sempre il solito: la delusione e la speranza di essere ritornati su certi livelli [redacted] alternano. Quindi non parliamo di nuovo [redacted] vittoria della svolta o di tappa decisiva. La Juve deve vivere alla giornata, senza fare programmi, né alimentare illusioni. Questo almeno finché non dimostreremo di avere una continuità tale da meritare una considerazione maggiore».

Eppure dalle nebbie del Delle Alpi è sbucata [redacted] Juventus di nuovo in grado di fare paura alla concorrenza. Unanime il [redacted]gio: fanno sul serio, sono di nuovo in corsa per lo scudetto. Come mai tanta fiducia [redacted] voi?

«Le altre hanno capito che se la Juventus è questa c'è da preoccuparsi. Mercoledì in dieci abbiamo mostrato tutte le nostre potenzialità. Dobbiamo riprendere a giocare come una volta, senza fare la corsa sugli avversari».

Secondo Lippi il gioco delle punte [redacted] di nuovo efficace. Quindi il tridente si conferma formula valida e vincente?

«Se Lippi [redacted] contento [redacted] buon segno. Per [redacted] anche questa soluzione è ancora tutta [redacted] verificare. Soltanto i risultati diranno [redacted] il tridente è lo schema d'attacco migliore possibile».

A quanto pare anche i faccia [redacted] faccia [redacted] utili.

«Si è enfatizzato troppo il nostro incontro di lunedì. Non è un fatto insolito, parliamo sempre nello spogliatoio dopo ogni partita. Vi assicuro che non c'è stato [redacted] processo».

Dopo il Bari, Lippi ha detto che [redacted] volte questa è una squadra senza attributi. E' d'accordo?

«Se una squadra ha dei problemi [redacted] mai per [redacted] ragione soltanto. Può essere un fatto di motivazioni, un fatto fisico, un fatto tattico».

Fra la squadra e i tifosi sembra ci sia [redacted] distacco. Secondo lei perché vi fischiano?

«Capita [redacted] le [redacted] vanno bene, non mi pare valga la pena creare subito un caso».

La Juve [redacted] brilla, ma anche le altre spesso segnano il passo. Che campionato è?

«Quando il Milan uccideva il campionato alla decima giornata era già tutto deciso. Oggi c'è un livellamento soprattutto tattico. Tutti giocano ad alti ritmi. Sono cambiati i metri di giudizio, una partita non è bella [redacted] si segnano tanti gol, ma [redacted] squadra difende bene [redacted] ha un pressing efficace. C'è un livellamento, non [redacted] fino a che punto in senso positivo».

Domani c'è la Cremonese. Un tuffo nel passato. Ci [redacted] può ancora emozionare?

«A questa squadra sono sempre stato legato. Sono diventato tifoso della Cremonese [redacted] cinque anni, me ne sono andato che ne avevo diciannove. Non [redacted] mai stato un tifoso che si [redacted]porta in un modo o nell'altro a secondo di come va la squadra. Per questo mi spiace quando dalla curva i fans grigiorossi mi mandanno al diavolo».

[redacted]a fine carriera tornerebbe a Cremona come dirigente?

«E' difficile pensare ad una [redacted]luzione di questo tipo. Quando sei abituato ad un calcio di un certo livello, non riesci più ad immaginarti in un ambiente diverso».

E se Luzzara le offrisse di comprare la società?

«Interessante, parliamone».

Una semplice battuta [redacted] progetto ambizioso quello del Gianluca? Vedremo. Per almeno altri [redacted] vuole giocare. Ma intanto la frase dell'attaccante è volata rapida verso Cremona. E [redacted] presidente Luzzara è già stato informato. A quanto risulta [redacted] ha affatto escluso questa ipotesi.

Fabio Vergnano

Vialli e [redacted] tridente: «Soltanto i risultati d[redacted] è la formula migliore»

[redacted]

Accuse ad arbitri e giudici

MILANO. Capello conferma contro [redacted] Padova la stessa formazione di domenica scorsa [redacted] Simone fra Baggio e Savicevic. E se la prende con chi sostiene che [redacted] Milan è [redacted] schemi: «Quanti ci criticano non meritano risposta perché [redacted] limitano a riempirsi la bocca di parole di cui non conoscono [redacted] vero significato. A Cremona abbiamo giocato bene, ma [redacted] l'ha detto, segno che non capiscono le partite. Simone? Per aiutarlo cercheremo di tenere la palla bassa e di giocare in velocità». Poi si scaglia contro arbitri e giustizia sportiva: «Ci vogliono regole chiare e precise che non devono permettere interpretazioni da parte degli arbitri per avere la garanzia dell'uniformità. Questo vale anche per la giustizia sportiva che deve essere uguale [redacted] Italia [redacted] in Europa per evitare discussioni [redacted] dare tranquillità ai giocatori che devono sapere a cosa vanno incontro». [n. sor.]

[redacted]

SPORT [redacted]

Bonini citì di San [redacted]

SAN MARINO. Massimo Bonini, 37 anni, ex mediano della Juventus, [redacted] nuovo citì di San Marino.

Coppa Italia orari semifinali

MILANO. Così le semifinali di Coppa Italia: Bologna-Atalanta (and. 14 febbraio, rit. 27 o 29 febbraio), Fiorentina-Inter (and. 13 o 15 febbraio, rit. [redacted] febbraio).

Rally di Montecarlo il [redacted] cinque città

MONTECARLO. Parte oggi da 5 città, fra cui Torino, il 64º Rally di Montecarlo (157 equipaggi). Partecipano anche 14 Fiat Cinquecento Sporting.

Vela: [redacted] mondiale a Chieffi [redacted] Sinibaldi

RIO DE JANEIRO. Chieffi [redacted] Sinibaldi, terzi nella 6ª ed ultima regata, hanno conquistato [redacted] titolo mondiale della classe Star.

Pallavolo: Modena rischia a Treviso

La Las Modena affronta a Treviso la Sisley nell'anticipo del 17º turno di A1 (Rai3 dalle 15,30).

[redacted] Varese Cagiva-Teamsystem

Cagiva-Teamsystem Bo è l'anticipo televisivo odierno di basket (ore 17,10, Rai3 dalle 17,50).

Fondo: forse Fauner salta gli Assoluti

COGNE. Un'indisposizione mette in forse la partecipazione di Fauner e Albarello agli Assoluti di fondo, da [redacted] a Cogne.

Moto: la Benetton sponsorizza Ukawa

MILANO. Dopo la F1, la Benetton entra nel motomondiale: dal 31 marzo infatti, all'apertura del campionato [redacted] Malesia, il giapponese Ukawa esordirà nella categoria Grand Prix sulla Honda 250, diventando così rivale di Biaggi.

Tris: [redacted] vincitori oltre [redacted]i milioni

Sopran Hunter ha vinto a Napoli la tris davanti a Paolone e Ariella. Comb. vincente: 12-2-15. Ai 1421 vincitori lire 6.391.500.

Rugby, oggi al via il «5 Nazioni»

LONDRA. Prende il via oggi il torneo [redacted] Nazioni» [redacted] rugby (Inghilterra, Scozia, Irlanda, Galles e Francia). Il torneo sarà interamente seguito [redacted] Tele + 2, che oggi dalle ore 15 manderà in onda Francia-Inghilterra (diretta) e Irlanda-Scozia (differita).

[redacted]

E' il Premio Encat la gara d'apertura della scheda Totip. Record Ok (gruppo 1) è il favorito, ma il gr. 2 (con la scatenata Orsiglia Red) è [redacted] apprezzabile alternativa. Altri segni forti sono l'1 alla seconda (con il forte Poe Mp), ancora l'1 alla terza (con il positivo Old Forester), l'X nella quarta (Primut è il migliore) [redacted] di nuovo l'X nell'ultima (con il gruppo di Pistoletti). Varianti [redacted] suggerito alla quinta corsa, intorno al segno 1.

[redacted] N. 3

PRIMA CORSA	1 1
Milano (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 2
QUINTA [redacted]	1 2 x
Padova (galoppo)	2 1 1
[redacted] CORSA	x x
Pisa [redacted]	2 x
CORSA PIU'	9
Roma (trotto)	12

[redacted]

In assenza di Rizzitelli, nuovo compito per il centrocampista: battere rigori e punizioni

Milanese [redacted]

«Con un punto a partita la salvezza non arriva»

TORINO. «Speriamo che la Fiorentina ci sottovaluti, che pecchi di superbia, considerandosi superiore, dall'alto del suo secondo posto. Non aspettiamo altro». Mauro Milanese non ha perso tempo questa settimana. Il professor Scoglio gli ha chiesto di fare straordinari. Alla fine degli allenamenti, raffica di penalty [redacted] punizioni dal limite.

Domani infatti, contro i [redacted]ola, non c'è il rigorista Rizzitelli, squalificato: come Cristallini, per il quale, ieri, la Disciplinare ha bocciato il ricorso granata avverso la seconda giornata di penalizzazione per «aver colpito intenzionalmente un avversario». [redacted] non ci sarà Pelé.

Milanese dunque diventa il tiratore scelto anti Fiorentina. Il 24enne triestino, arrivato quest'estate da Cremona carico di belle speranze [redacted] buone credenziali, finora con il gol ha litigato. Ma lo score della passata stagione, per un fluidificante come lui, è di tutto rispetto: tre reti in 27 partite.

«Quest'anno - afferma Milanese - al gol sono andato solo vicino. A Cremona ho sbagliato per un soffio e [redacted] fossimo passati in vantaggio certamente avremmo vinto. Contro la Lazio sono arrivato tardi [redacted] un rimpallo. Ma non [redacted] tipo da prendersela [redacted] le reti non vengono. Non fa parte del mio mestiere. Neppure Maldini, [redacted] più grande terzino del mondo, realizza valanghe di gol».

Da Sonetti a Scoglio [redacted] indubbio che per Milanese, forse più che per il resto del Torino, c'è stata un'evoluzione. Non solo tattica: «Giocare qualche metro più avanti non è un problema - spiega [redacted] difensore, ora promosso centrocampista esterno -, tra l'altro già nella Cremonese avevo disputato qualche incontro in questo ruolo». Ma soprattutto psicologica: «C'è stata la sterzata, ora siamo più aggressivi e determinati, [redacted] io sia Angloma ci troviamo a nostro agio davanti alla difesa».

Milanese era arrivato [redacted] Torino con l'etichetta di nuovo Pessotto, l'ex granata passato in bianconero dopo uno splendido campionato. Il [redacted] erede non si sente tale: «Abbiamo caratteristiche diverse. Io [redacted] un sinistro naturale, lui no. Io sono un vero fluidificante, lui è [redacted] mediano che [redacted] e[redacted] adattato al ruolo. Non ho [redacted] patito questi paragoni. Non [redacted] novellino, anche [redacted] ho solo [redacted] stagione di A alle spalle. Il vero salto l'ho fatto dalla C1 a Cremona».

Milanese: spero che la Fiorentina ci sottovaluti così potremo colpirla in contropiede Il fluidificante, trasformato [redacted] Scoglio [redacted] centrocampista, sarà l'arma in più dietro Karic e Dionigi Infatti ieri la Disciplinare [redacted] respinto il ricorso per Cristallini

Dopo [redacted] vittoria e quattro pareggi («peccato per i due punti lasciati a Roma, con la Lazio poteva [redacted] la partita della svolta», si rammarica Milanese) il Toro punta ad allungare la serie, sapendo che tanto vale tentare [redacted] sorte, una sconfitta sarà assorbita senza danni: «Con i tre punti in palio, meglio perdere con i viola [redacted] poi riuscissimo a vincere a Bari. Con altri 17 pareggi non ci si salva. Quindi il punto, con la Fiorentina, sarà benedetto solo alla fine. Prima ci batteremo per vincere. Con giudizio, e confidando sugli [redacted] in contropiede che potrebbero lasciarci i viola».

I pareggi [redacted] Milan, Parma e Lazio [redacted] stati un'impresa per il Toro in cerca di riscatto. «Ma noi - sostiene Milanese - le nostre [redacted] imprese le dovremo fare sfruttando il fattore campo contro le dirette concorrenti per la salvezza, nell'ordine Padova, Udinese, Cagliari [redacted] Cremonese. Quelle saranno le partite da vincere [redacted] assoluto».

Franco Badolato

[redacted]

Pelé vince, ma si infortuna e non torna

PORT ELIZABETH. Il Ghana ha sconfitto la Tunisia 2-1 nell'incontro del gruppo D della Coppa d'Africa e si è qualificato per i quarti di finale. Dopo [redacted] primo tempo a reti inviolate, il capitano Abedi Pelé - per tre volte miglior giocatore africano dell'anno e leader del Torino - ha segnato il primo gol per il Ghana al 5' della ripresa. Rete del pareggio del difensore tunisino Imed Ben Younnes al 27'. Il Ghana [redacted] è aggiudicato la partita con la rete dell'attaccante Akonnor. Pelé ha sbagliato anche un rigore perché, in occasione del gol segnato, [redacted] subito un brutto infortunio al costato. [redacted] giocatore del Torino si era scontrato con [redacted] portiere tunisino. Oggi sarà sottoposto [redacted] visite mediche. Anche per questo incidente, Pelé ha rinunciato a mettersi in viaggio per Torino. La società granata aveva predisposto un blitz del ghanese che sarebbe rientrato in Sud Africa dopo la partita con la Fiorentina.

Ieri [redacted]è giocata a Durban anche una partita del gruppo C: Gabon-Zaire, finita 2-0, reti (tutte nel primo tempo) di Mockaya [redacted] rigore (20') e Bekoko-[redacted] (34'). Il Gabon ha raggiunto la Liberia in testa alla classifica e [redacted] la squadra di Weah deve almeno pareggiare [redacted] lo Zaire per qualificarsi.

Oggi: Angola-Sud Africa [redacted] Burkina Faso-Zambia. Domani: Costa d'Avorio-Mozambico.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

L[redacted]

IMPIEGATI

SEGRETARIA di direzione, inglese e francese professionali, PC, PR, prima nota, part o full-time. Tel. 246.4478 - 840.315.
TECNICO elettronico 48/60, esperienza settore elettrico/elettronico quinquennale, inglese, pubbliche relazioni, [redacted] proposte lavorative. Tel. 214.351
20ENNE diplomata ragioniera cerca primo impiego. Tel. 011 915.8276 - 011 999.8504
23ENNE posto grafico [redacted] Macintosh esperienza fotoritocco capacità disegno e cartoon offresi per creatività e fantasia. Tel. 831.0607.
38ENNE oltre 20 anni lavori ufficio bolle ordini fatturazione aiuto contabilità e paghe uso PC. Tel. 725.634
42ENNE venticinquennale esperienza ufficio commerciale bollettazione fatturazione (no contabilità), offresi per impiego. Telefonare ore serali 908.7861

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA 23enne assistente d'infanzia con 5 anni [redacted] esperienza anche [redacted], referenze controllabili cerca impiego come baby-sitter anche 10/12 ore giornaliere. Scrivere: Publikompass 5231 - 10100 Torino.
SIGNORA referenziata automunita [redacted] lavoro come collaboratrice domestica. Telefonare ore serali 011 467.560.

I[redacted]

[redacted] CITTA'

A. [redacted] libero signorile [redacted] mq 5º piano corso Traiano privato vende. Tel. serali 933 8115 - negozio 619 1779
ALLOGGIO [redacted] Dante pressi privato vende a privato, 180 mq da ristrutturare L. 290 milioni. Tel. 385.3966.
CENTRO [redacted] 2 camere salone [redacted]na bagno cantina box privato [redacted]. No intermediari. [redacted]. 309.7457 ore pasti.

CORSO [redacted]
vendesi, libero, appartamento signorile di mq 200, in palazzina recente di doppio salone, cucina, ripostiglio, pranzo, disimpegno, 3 letto, 2 bagni, terrazzi grandi coperti, cantina, garage. Costanzoalfieri 0142 74.260 - Agenzia Cellerino 0142 55.155.

SANTA RITA
via Baltimora 17 nuovi appartamenti da 71 a 117 mq signorili attici spaziosi monolocali. Personale in loco ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde Tel. 1678 02105.

VIA Bertola, pressi piazza Solferino signorile da ristrutturare. Alloggio vendesi. Immobiliare 328.951.

TORINO PROVIN[redacted]

ALPIGNANO centro bella casa [redacted]pendente 4 camere 2 servizi taverna cantina box e ampia [redacted]. Tel. 967.4065
BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Rouil, da L. [redacted] milioni. Tel. 0122 901.317 - 0336 695.907
BRUINO vendesi alloggio [redacted] piano terreno [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina, "Villaggio La Quercia". Geometra Negro 904.8404, ore ufficio
BRUINO ville unibifamiliari di div[redacted] metrature impresa vende direttamente [redacted] 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.
CANTALUPA privato vende casa libera con terreno. Telefonare allo 0121 [redacted].

CARIGNANO
centro [redacted] costruzione 4 vani servizi negozio mq 68 boxes vendesi. Nasi & Negro 0121 75.098.

CASA padronale unibifamiliare mq 800 giardino mq 1500 splendida posizione Luserna S. Giovanni vendo/permuto. [redacted] 011 990 [redacted] 0336 215.498.

[redacted]
nuova costruzione pronta consegna [redacted] vani servizi boxes permute mutui. Nasi & Negro 0121 75.096.

CHIVASSO
centro casa d'epoca in ristrutturazione 4 vani servizi negozi mq 53/96 abbinabili boxes consegna fine '96, impresa vende. Nasi & Negro [redacted] 75.096.

MONCALIERI villa nuova signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi giardino più 3 camere [redacted] in mansarda, 2 box taverna lavanderia cantina. Tel. 967.4065.

PIOSSASCO
collina ville unifamiliari in costruzione consegna marzo '96 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 75.096.

[redacted] vende villa unifamiliare 100 mq giardino 700 mq [redacted] Maurizio Canavesa. Tel. 011 452.2490.
RIVOLI Tetti Nairotti impresa vende direttamente ville a schiera con giardino privato iva 4%. Tel. 647.0074.

PIEMONTE

[redacted] vicinanze ru[redacted] da ristrutturare [redacted] grandi camere cantina interrata sottotetto terreno mq [redacted] L. 90 milioni. Tel 0141 948.773.

LIGURIA

[redacted] vendesi 100 [redacted] appartamenti ottime finiture climatizzati posti auto privati. Tel. 019 671.674.
ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bitrilocali sul mare, ampi terrazzi, termoautonomi. [redacted] mutuo. Tel. 0182 555.299.
ALBENGA mare a 3 km villette bifamigliare divisibile, e giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 21.188

ALBENGA
straordinaria opportunità
[redacted] 200 mt dalla spiaggia
COSTRUTTORE
vende splendidi appartamenti ampi terrazzi giardini privati garage posto auto prezzi a partire da
165 MILIONI
011 590.301.

BORDIGHERA
VEND[redacted] DIRETTAMENTE
splendidi appartamenti in [redacted] centro residenziale
[redacted]PI TERRAZZI
GIARDINI PRIVATI
FINITURE LUSSUOSE
prezzi [redacted] partire [redacted]
225 MILIONI
011 590.301

DIANO MARINA direttamente da impresa contrattissimi finemente ristrutturati 20 [redacted] dal mare. Tel. 0336 254.787.
DIANO [redacted] sul [redacted] occasione splendido bilocale con giardino e posto auto. Tel. 0330 564.503.
LOANO vicino mare alloggi in stabile ristrutturato [redacted] box [redacted] mediazione prezzi interessanti. Tel. 01[redacted] - 677.699.

[redacted]

MARINA ROMEA
(Ra). La tua villa al mare da L. [redacted] milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedateci catalogo. Agenzia Ritmo. Tel. 0544 448.177 - 448.188.

SARDEGNA Santa Teresa vista mare, ve[redacted] affare vendo [redacted]ggio arredato da L. [redacted] milioni [redacted] 0182 21.789.

COSTA AZZURRA

MENTONE impresa Icomar [redacted] vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. [redacted] milioni H.T. Tel. 0182 595 507.

[redacted] CAPANNONI

BRUINO vendesi capannone industriale superficie mq [redacted] oltre soppalco e [redacted]no uffici. Geometra Negro 904.8404, ore ufficio.
BRUINO vendesi capannone [redacted] superficie mq 430 oltre soppalco e piano uffici. Geometra Negro 904.8404, ore ufficio.
LOCALE mq 450 zona Lungo Dora vendo/affitto. Tel. 968.2324
[redacted] mq 330 circa con uffici mq [redacted] cortile antistante privato ubicato presso casello autostrada To-Ao [redacted] usufruibile Legge Tremonti. Telefonare [redacted] 011 895.1954
UFFICI [redacted] mq circa [redacted] Montevecchio doppi ingressi [redacted] vende. Telefonare ore ufficio 011 885 519.

A[redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted] Rivoli prestigioso alloggio in palazzina nuova con custode mq 200 circa più tavernetta privata e box L. 2.000.000 mensili. Tel 959.3447.
AFFITTASI S. Gillio villa schiera salone 3 camere 2 mansarde box giardino. Tel. 431.0833 - 0337 228.862.
CESANA Torinese bilocale 4 letti soleggiato ben arredato L. 2 milioni mensili, 1 milione 300 mila 15 gg. Tel. 011 819.7275.

LIGURIA

AFFITTASI in Ventimiglia (Im) [redacted]mento 4 posti letto riscaldamento 50 mt dal mare ultimo piano [redacted]. Telefonare allo 011 251.271.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. NEGOZIO arredato libero soppalcato zona [redacted]lo commerciale licenza ottica. Tel. serali 933 8115 - negozio 619.1778.
AFFITTASI in Settimo Torinese [redacted] commerciale formato da negozio interamente vetrato fronte [redacted] alloggio [redacted]municante [redacted] mq [redacted] per [redacted] auto e [redacted] adiacente totale mq 300 circa. [redacted]. 011 895.1954.
AFFITTASI locale commerciale, negozio, in Torino mq 120, 3 vetrine più soppalco. Tel. 011 216.8138 ore pasti
AFFITTASI negozio ampio vetrine mq 260 circa su 2 piani sito in corso Francia zo[redacted] Tribunale [redacted]. 011 599.945.
CORSO Cosenza alloggio [redacted] mq [redacted] uso studio professionale. Telefonare ore pasti 320.828.
RIVOLI centro commerciale I Portici affittasi ufficio 2º piano mq 270 più [redacted] archivio frazionabile. [redacted]8282 ore pasti

A[redacted]

TORINO CITTA'

MEDICO Molinette ricerca apparta[redacted] abitazione in Torino o cintura [redacted] trasferimento. Tel [redacted].181.

A[redacted]

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni [redacted] frigo e ribaltabili, (percar strada Torino 27 Beinasco. T[redacted] 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso M[redacted] Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. tel. 011 817.1643 - 889.664.

V[redacted]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, [redacted] anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
FINALE LIGURE albergo Regina 019 692.929 a 50 mt mare servizi Tv [redacted] scelta menù buffets, L. 55 mila.
LAIGUEGLIA Panorama mini pensione familiare settimane azzurre L. 350 mila sconto bimbi. Tel. 0182 690.009 - 690 908
LOANO prossima apertura albergo per anziani autosufficenti, ambiente famigliare tranquillo cucina curata ideale lunghi soggiorni. Tel. 019 669.992.
RESIDENCE del Frate: 15 anni [redacted] esperienza al [redacted] degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Bairo (To). Tel. 0124 501.[redacted].

M[redacted]

[redacted] AGENZIE MATRIMONIALI [redacted]SOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA [redacted]. 334 532 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete pre[redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
COMPRO diamanti taglio vecchio m[redacted] valutazioni. Tel. 0175 44.255.

Bene la squadra italiana nella libera di Cortina vinta dall'americana Street

Isolde trascina le azzurre-jet

Kostner 3ª davanti a Merlin

PERACHTHER 15° A VEYSONNAZ

Discesa femminile: 1. Street (Usa) 1'28"84; 2. Wiberg (Sve) a 58; 3. Kostner (Ita) 61; 3. B. Merlin (Ita) 73; 4. Stoeckel (Au) 1"7; Meissnitzer (Au) 1"8; 7. Zelenskaja (Rus) 1"13; 8. Seizinger (Ger) 1"15; 9. Bouvier (Fra) 1"41; 10. Perez (Ita) 1"44; . Bassis (Ita) 2"65; 25. Gallizio (Ita) 3"80; 26. Welf (Ita) 3"92; 32. A. Merlin (Ita) 4"58.
Coppa del Mondo: 1. Ertl 784; 2. Wachter 717; 3 Seizinger 709; 4. Meissnitzer 603; 5. Eder 520; 6. Dorfmeister 477; 7.Street 428; 8. Wiberg 396.
Discesa maschile: 1. Kernen (Svi) 2'03"14; 2. Besse (Svi) a 1/100; 3. Mahrer (Svi) a 25; 4. Gigandet (Svi) a 46; 5. Stemmle (Can) a 59; 6. Rasmussen (Usa) a 69; 7. Skaardal (Nor) a 72; 8. Ortlieb (Au) a 82; 9. Franz (Au) a 88; 10. Krauss (Ger) a 94; 11. Feller (Ita) a 1"03; 12. Socher (Can) a 1"06; 13. Senigagliesi (Ita) e Fattori (Ita) a 1"09; 15. Perathoner (Ita) a 1"19; 28. Runggaldier a 1"75; 36. Ghedina a 2"10; 47. Cattaneo a 3"02.
Coppa del Mondo: 1. Kjus 956; 2. Von Gruenigen 690; 3. Tomba 616; 4. Mader 575; 5. Knaus 562; 6. Reiter 433; 7. Kaelin 421; 8. Nyberg 420; 9. Kosir 401; 10. Alphand 388.

Per Isolde Kostner, qui con Barbara Merlin dopo la gara, una gioia a metà

Ma tra i maschi la valanga è svizzera

Deludono Runggaldier e Ghedina: oggi il riscatto?

VEYSONNAZ
DAL NOSTRO INVIATO

Trionfo svizzero e disastro italiano. Del primo argomento parliamo in fretta, e anche con una certa invidia. Sulla pista dell'Orso, a Veysonnaz, sopra Sion, in un gelo polare, la valanga elvetica ha fatto poker piazzando quattro atleti nei primi quattro, in passato è in discesa è capitato una sola volta, nel 1987 a Mount Allen (Mueller, Heinzen, Mahrer e Alpiger). Dunque un'impresa storica. Forse sarà per questo che alla premiazione è crollato anche il podio. Un giovane alla sua prima vittoria in Coppa (Kernen) e tre veterani (Besse, Mahrer, Gigandet) giusto per ribadire che la discesa, da queste parti, sa legare insieme passato e futuro. C'erano problemi in avvio di stagione, per gli svizzeri, in ritardo come gli azzurri coi test dei materiali, adesso tutto sembra risolto in gloria, anche concedendo loro il vantaggio del fattore campo. E' sicuro in ogni caso che lo squadrone svizzero, ieri, ha trovato gli attrezzi giusti. Al contrario dei nostri, specie i più noti, che hanno sbagliato troppo ma nello stesso tempo hanno dato l'impressione di avere la sabbia sotto gli sci.

Eccoci dunque al secondo argomento, assai dolente per i colori azzurri. Partita come squadra da battere, dopo i successi dello scorso anno, la pattuglia acrobatica tricolore ha avuto finora un rendimento piuttosto alterno, a voler essere benevoli. Un solo podio in discesa (Runggaldier 3° a Kitzbuehel) più il bronzo di Vitalini nel superG di Vail: il piatto piange, mi sembra, benché vadano messi in conto gli infortuni a catena che si sono abbattuti sui ragazzi di Ghidoni. Ieri, per esempio, mancava Vitalini dolorante a un polpaccio e Perathoner e Cattaneo hanno corso con un ginocchio e la schiena malconci. Un handicap notevole, specie per Perathoner che senza guai fisici avrebbe fatto certamente meglio del quindicesimo posto ottenuto su una pista che lui stesso ha descritto come molto adatta alle sue qualità.

Ma l'aria sgradita che proviene dalla frequentatissima infermeria azzurra non spiega le prove, in verità assai scialbe, di Runggaldier e soprattutto di Ghedina, gli azzurri di maggior prestigio. Un campanello d'allarme. E i Mondiali si avvicinano. Hanno fatto il loro dovere le seconde linee, Feller il migliore e poi Senigagliesi e Fattori che hanno promesso di ripetersi oggi nella seconda discesa, valida anche per la combinata, hanno invece deluso i due big. Runghi dopo i lampi di luce sulla Streif, ha spento l'interruttore per colpa, ha spiegato, delle pietre che hanno rovinato le lamine impedendogli di trovare le linee studiate in prova. Non riusciva a girare, lui che pure è maestro nelle curve, e alla fine si è trovato ventottesimo. Fate voi. Peggio si è comportato Ghedina, che ha scelto di partire con il numero 1 ed è finito 36° su 52, battuto come si dice da suoi porci. Il peggior risultato della stagione. Kristian infuriato, ce l'aveva con la pista, la neve e la luce, insomma con tutto e con tutti, ma la sbronza di collera gli è passata in fretta. Ha promesso che oggi farà meglio, e la verità non vuole pensare al contrario. Un invito alla riscossa che tuttavia giriamo anche agli skimen: la neve sarà la stessa di ieri, dunque occhio agli sci e alle scioline.

Ad applaudire gli azzurri, almeno speriamo che finisca così, ci sarà oggi anche Alberto Tomba, che è arrivato in serata nel Vallese e che dopo la discesa allenerà sul pendio dello speciale, ricavato nella parte bassa della pista dell'Orso. E in gara ci saranno anche Trinkl e Girardelli, caduti ieri senza brutte conseguenze. L'austro-lussemburghese ha battuto una gran facciata sulla neve dopo essere volato alto sul salto limato: paura tanta, cos'è la paura per Marc Girardelli?

Carlo Coscia

Open d'Australia: Furlan trova Ivanisevic

Le tenniste in rivolta «Sciopero per i premi»

Sabatini e Seles: «Non accettiamo più di guadagnare meno degli uomini»

MELBOURNE. La minaccia di boicottaggio, per ora, non si è tradotta in realtà. Lo sciopero è solo sfiorato. Ma a Melbourne la «rivolta» delle tenniste prosegue, la polemica è aperta. Pilotata da Gabriela Sabatini: «Ingiusto che i nostri premi siano inferiori a quelli degli uomini. Facciamo lo stesso lavoro, gli stessi sacrifici. C'è motivo per cui non dobbiamo avere lo stesso denaro». La disparità di trattamento è stata introdotta soltanto quest'anno in Australia ma è prevista anche per gli Open di Francia e Inghilterra. Gli organizzatori obiettano che un motivo esiste, visto che le donne giocano al meglio dei tre set e non dei cinque come i maschi. Paragone assurdo, per Monica Seles: «Si doveva fare un passo avanti, invece siamo tornati indietro». Infatti il vincitore prenderà 415 mila dollari, la vincitrice 377 mila.

Clima torrido, sotto tutti i profili. Difficile immedesimarsi, quando in Europa il tergicristallo tenta di spazzare la nebbia dagli occhi, ma agli antipodi è estate. Trentasei gradi, ieri, con i fotografi che si trascinano e svengono sotto obiettivi e treppiedi, e il sintetico dei campi che s'incolla alle suole. S'inchioda Muster a metà secondo set contro lo svedesone Kulti, e urla come una lepre presa alla tagliola, tenendosi la caviglia. Poi Thomas si rialza, brekka Kulti e vince un tie-break maratona, sprintando sul piedone fasciato.

«Che atleta, Muster - mormora Pino Carnovale, allenatore dei lunghisti della nazionale di atletica, distaccato a Melbourne per seguire la lunga preparazione dei nostri alle Olimpiadi - ma anche Sampras e Agassi hanno impressionato, ormai il tennis richiede forza, velocità, resistenza, non è più il gioco di pura destrezza di volta». E si allontana per trascinare Pescosolido in palestra.

«Io sono cresciuto sui campi in cemento - commenta Agassi, che ha rischiato il forfait per una ginocchiata ad una scala in albergo - e come muovermi, ma per chi è abituato alla terra è dura».

Sulla panciona di mamma Krajicek prima del parto c'era scritto: «Fragile, maneggiare con cura», l'ostetrica dev'essersi distratta. Il tappeto appiccicoso Flinderspark però non c'entra, questa volta a porcellana Richard fa male la schiena e anche lui, come ad altri cinque dall'inizio del torneo, tocca rientrare negli spogliatoi prima del tempo. «Krajicek s'infortuna anche solo a pensarci, di giocare a tennis», ghigna acidino il solito Agassi. Ride invece Jean Philippe Fleurian, che incassa così la seconda vittoria consecutiva per ritiro, dopo quella contro Schalken al primo turno. E' un bel tipo il francese che ha cancellato Edberg dal torneo: a trent'anni ha ancora una voglia matta di giocare, ma nel tempo libero dipinge, scrive poesie, gira musei per ammirare le tele dei surrealisti.

Il freschino della sera fa bene a Monica Seles, che gela la pericolosa Halard (tre anni fa le tolse un set proprio qui), il caldo fa paura a Rita Grande: la ragazza di Napoli ama il sole, odia i coperto ed è amica di Elena Likhovtseva, la numero 51 del mondo che oggi si troverà dall'altra parte della rete. Può farcela, l'allieva di Vittorio Magnelli, mentre il passaggio al 4° turno è ripidissimo per Furlan, numero 38, che incontra il numero 10 Goran Ivanisevic. Pazienza contro potenza, umiltà contro talento, tante cellule grige da alzare barriera davanti agli «scud» di servizio del Golia croato.

Alessandro De Giorgi

Singolare maschile, 3° turno: Chang-Raoux 6-2, 6-2, 7-6 (8/6); Tillstrom-McEnroe 1-6, 6-4, 7-6 (7/5), 6-3; Ondruska-Kucera 6-2, 4-6, 6-3, 6-0; Muster-Kulti 6-4, 7-6 (11/9), 6-4; Agassi-Bryan 4-6, 6-0, 6-2, 6-1; Bjorkman-Martin 6-3, 3-6, 6-3, 2-6, 6-4; Fleurian-Krajicek 4-6, 6-3, 2-2 rit.; Courier-Woodbridge 6-3, 6-7 (2/7), 7-6 (7/3), 3-6, 8-6.
Singolare femminile: Rubin-Courtois 6-0, 6-2; Sanchez-Cacic 6-3, 6-3; Sawamatsu-Sugiyama 6-4, 6-0; Sabatini-Kschwendt 6-1, 6-2; Fernandez-Arendt 6-1, 6-1; Appelmans-Whitlinger Jones 6-3, 6-2; Majoli-Fusai 6-2, 6-1; Seles-Reland 7-5, 6-0.

Pium, vas, lamp, piat, tess e tant altr.

Tagli fino al 50% fino al 20 gennaio. IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lun. - 20, Mar.-Ven. 10 - 20, Sab. 9-20.

Offerta valida fino al ... | salvo esaurimento

ARLECCHINO

PIERACCIONI
ANCORA UN TOSCANO IL NUOVO FENOMENO COMICO ITALIANO ARRIVA E BATTE TUTTI I RECORD

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
MASSIMO CECCHERINI · ROCCO PAPALEO · LEONARDO PIERACCIONI · GIAN MARCO TOGNAZZI
e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA · e la partecipazione di ALESSANDRO HABER · musiche degli AUDIO 2

I LAUREATI
un film di LEONARDO PIERACCIONI

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA

OLIMPIA · STUDIO RITZ

CECCHI GORI presentano HARVEY KEITEL
DOPO SMOKE C'É SOLO...
Blue in the Face

UNA DI
WAYNE WANG e PAUL AUSTER

MIRAMAX · VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.CECCHIGORI.COM

CAPITOL *in esclusiva*

Candidato a 4 GOLDEN GLOBE:
- *Miglior film*
- *Migliore regia: MEL GIBSON*
- *Migliore sceneggiatura: RANDALL WALLACE*
- *Migliore colonna sonora originale: JAMES HORNER*

CHARLIE CHAPLIN

VINCITORE ORSO D'ARGENTO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI BERLINO 1995
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
WILLIAM HURT · HARVEY KEITEL
SMOKE
un film di WAYNE WANG e PAUL AUSTER

ULTIMI GIORNI
eliseo
in esclusiva

VITTORIA E FARO

DOVE ANDRETE [illegible] TROVERETE LO SCI PIU' ESTREMO?
SOLO [illegible] IN [illegible] ASPEN IN COLORADO
DOVE RAGGIUNGERETE LA QUOTA PIU' ALTA DEL DIVERTIMENTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
[illegible] DE SICA
LUKE PERRY
VACANZE DI NATALE 95
regia di NERI PARENTI

REPOSI E OLIMPIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto e interpretato da CARLO VERDONE
Viaggi di Nozze

cinema potete scegliere quello che piace a voi

lilliput

MARIO MONICELLI, il suo stile, le sue splendide storie

Quando aveva voglia d'amore diceva... FACCIAMO PARADISO!

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
MARGHERITA BUY
LELLO ARENA · AURORE CLEMENT
e PHILIPPE NOIRET
Facciamo Paradiso

con MARIO MONICELLI

AMBROSIO *in esclusiva*

ROMANO

CRISTALLO E FIAMMA

LUX

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 **ALESSANDRIA**
sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 [illegible]
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. **PAOLO** [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca [illegible]
Tel. 0141/592.222

12100 [illegible]
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-[illegible]

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - [illegible]
Tel. 019/811.182

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.[illegible]

PK
publikompass

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-182
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Editoria Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Il caso sarà discusso oggi dai capigruppo. Polemica della proprietà edilizia

Pulizia dei marciapiedi: è giallo

Spetta all'Amiat, ma non ci sono i 15 miliardi

Chi deve pulire i marciapiedi? I proprietari degli stabili o il Comune? Finora l'incombenza è toccata agli amministratori dei condomini, ma stando al nuovo Codice della strada, entrato in vigore il primo gennaio 1994, da due anni toccherebbe alla civica amministrazione, ossia all'Azienda che pulisce la città: l'Amiat. La norma, anche se non sarebbe strettamente necessario perché prevista dalla legge, verrà inserita nel regolamento di polizia urbana (oggi il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, ne porterà la bozza all'esame dei capigruppo) che arriverà al voto in Sala Rossa entro fine mese.

«In realtà - dice Luigi d'Amario, presidente dell'Amiat - il Codice della strada si limita a definire i confini di vie, corsi e piazze. E, in generale vi comprende i marciapiedi. Del resto in Italia pochissimi i Comuni che lasciano il servizio ai proprietari di casa. Quasi tutti se ne occupano direttamente, tramite le varie società di pulizia. Tra l'altro io sono favorevole: occupandoci noi del problema usciremmo da un equivoco. Perché oggi chi trova un marciapide sporco a chi la colpa? Non certo ai condomini o ai proprietari dell'edificio, ma all'Amiat».

Il progetto «marciapiede pulito» dalla pubblica amministrazione è però previsto nel bilancio di quest'anno. «Ci costerebbe - dice d'Amario - 15 miliardi in più. Quindi potrà partire, penso, al più presto il primo gennaio 1997».

«D'altra parte - commenta il presidente del Consiglio comunale, Carpanini - le leggi vanno rispettate». Quindi si torna alla domanda iniziale: chi pulirà i marciapiedi nell'interregno, ossia aspettando che ci siano i fondi in bilancio e che l'Amiat sia pronta? «Confidiamo - risponde Paolo Chiavarino, vicepresidente dell'assemblea municipale - nel buon senso dei cittadini. Del resto coloro che hanno pulito sinora possono continuare a farlo. Tanto più che il nuovo servizio Amiat, quando ci sarà, sarà ovviamente gratuito. A quel punto i veri proprietari, probabilmente, non faranno altro che trasferire i quattrini spesi per la pulizia all'inevitabile tassa che il Comune farà pagare».

In via Nota 3, sede dell'Ape, l'Associazione della proprietà edilizia, il presidente, avvocato Besostri Grimaldi e l'ingegner Casale sono scettici: «La pulizia della città, visti i risultati, andrebbe privatizzata, altro che estendere le competenze dell'Azienda raccolta rifiuti». Sta di fatto che la pulizia delle prospicienti» ai negozi (non solo marciapiedi, ma anche portici e strade), pure con il nuovo regolamento di pulizia urbana, spetta ai titolari delle attività commerciali. E questo risolve - in parte - il problema.

C'è dell'altro: il marciapiede, recita il Codice della strada, è compreso nella via e nel corso, cade la vecchia norma che vieta di farvi defecare i cani. «In realtà - spiega Silvio Viale, capogruppo dei verdi - quella regola è già superata dall'obbligo della paletta, con la quale i padroni dovrebbero pulire strade, marciapiedi e giardini ove i loro animali si fossero liberati dai loro bisogni naturali».

E anche qui c'è chi protesta. Dicono le rappresentanze degli amministratori di condominio: «I vigili controllano pochissimo, per non dire niente: in tutto, da informazioni recenti, hanno comminato neppure cento multe in un anno. Di conseguenza, riceviamo continue proteste dalle nostre società private di pulizia. Non vogliamo pensare a che cosa accadrà quando se ne dovrà occupare l'ente pubblico, Amiat o Comune che sia».

A loro favore Gianni Bellini, esperto dei problemi della pulizia cittadina per il gruppo del Carroccio: «Come Lega Nord chiederemo in Consiglio che il Comune restituisca ai proprietari e agli amministratori degli immobili che in questi ultimi 24 mesi hanno fatto pulire i marciapiedi a proprie spese, i quattrini sborsati per un servizio che, invece, sarebbe spettato alla civica amministrazione». Promette: «Solleverò il caso già stamane nella commissione convocata da Carpanini per discutere del regolamento di polizia urbana: ne vedremo delle belle».

Giuseppe Sangiorgio

E' previsto dal nuovo Codice della strada ma la norma non era ancora stata applicata

Una pulitrice che è passato (e già stata impiegata sperimentalmente

IN PRIMO PIANO

Caccia ai killer del portavalori

Hanno usato anche armi da guerra, i rapinatori che l'altra sera hanno teso un agguato ai portavalori che stavano ritirando l'incasso di un centro commerciale a Leinì. E' stato un assalto freddo e spietato, nel quale ha perso la vita la guardia della Mondialpol Sebastiano Caruso (nella foto il figlio). Lavorava anche di notte, ha spiegato la moglie sconvolta dal dolore, per poter guadagnare qualche soldo in più e raggiungere il traguardo di una casetta tutta loro.

A. Conti e G. Longo A PAG. 6

Il presidente: giusto chiedere l'intervento della polizia, ma non è sufficiente

«Barriera di Milano non è un Bronx»

Criminalità, la circoscrizione replica a Borghezio

«A Barriera di Milano non c'è alcun allarme criminalità». Il presidente della circoscrizione 6, Francesco Vercillo, ci sta a far appiccicare addosso al suo quartiere l'etichetta generalizzata di zona di malavita, spaccio. Dice: «Ci sono problemi come in tutte le zone».

Polemizza con l'interrogazione dell'on. Borghezio: «Gli indirizzi da lui forniti di presunti punti di spaccio di droga non sono nella nostra circoscrizione». Aggiunge: «Per carità, quando l'interrogazione chiede un maggior intervento delle forze dell'ordine non è insensata. Ma si ferma solo a quello, non cambia niente».

Vercillo vuole precisare: «Io qui vivo da sempre e la situazione è estremamente migliorata rispetto a dieci-quindici anni fa. I fenomeni di criminalità si sono ridotti, sono aumentati i tassi di scolarità. E questo grazie a un lungo, attento lavoro di prevenzione».

Nella zona all'opera decine di associazioni giovanili, sportive, culturali, musicali, di dopo-scuola, il cui lavoro tra i mila giovani della zona costituisce una capillare prevenzione. Oggi, alle 9,30, alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141/A) si tiene il convegno «I tempi e gli spazi dei ragazzi: forum giovanile con le scuole della VI circoscrizione» a cui intervengono l'assessore comunale Alfieri e la provveditore Marina Bertiglia. Si tratta - come spiega il presidente - di un'occasione per coordinare le attività del volontariato, del Comune, della scuola. Vercillo ci tiene molto a sottolineare l'importanza di un altro aspetto: quello della valorizzazione delle periferie nel cui quadro si inserisce la richiesta avanzata dalla circoscrizione di portare in due scuole della zona il corso di laurea in Scienza della comunicazione.

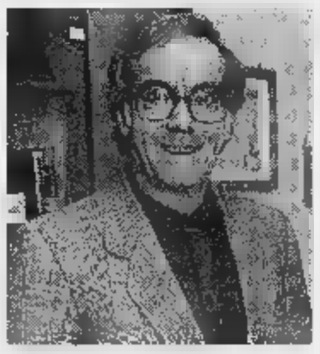
Nel del '96 sarà definitivamente messo a punto il progetto per il recupero urbano dell'area di via Ivrea, dove sorge un insediamento di edilizia popolare. Dice Vercillo: «Quella è sempre stata una situazione difficile, da un punto di vista abitativo sia sociale. Negli ultimi il progetto di risanamento è stato fatto con i cittadini: ci saranno interventi edilizi sulle case, saranno creati spazi verdi, impianti sportivi».

E' già in corso l'intervento sull'area Abba nel centro storico di Regio Parco, di fronte all'ex Manifattura Tabacchi, e in fase di appalto i lavori per trasformare l'ex campo nomadi di strada dell'Arrivore in un parco. Inoltre si sta risanando anche l'ex Ceat di via Pacini-via Leoncavallo, dove sono in costruzione 300 alloggi di edilizia popolare.

Vercillo: «Noi si stiamo battendo affinché si smetta di costruire case senza servizi. Il progetto prevede una parte per attività sociali, uffici per i servizi sociali e i vigili urbani, biblioteca, sedi di associazioni, un salone per attività polivalenti, alcune botteghe artigiane di pregio». **(m. cas.)**

Sono già avviati alcuni progetti di recupero urbano con nuovi servizi

Il presidente del quartiere Francesco Vercillo



LE PROTESTE

Traffico

Così cambiano i semafori

Sono una ventina i semafori che cambieranno dopo le proteste dei lettori giunte alla rubrica «Emergenza traffico» della cronaca. La città ha un patrimonio di 614 semafori, che dal 1991 sono gestiti dall'Aem su incarico del Comune.

E. Minucci A PAG. 36

Passante

Da Porta Susa a stazione Dora

I cantieri del secondo lotto del Passante ferroviario di Torino, tra Porta Susa e Stazione Dora, saranno aperti entro la fine del 1996. I soldi per avviare i lavori sono stati trovati ieri in un vertice fra Regione, Comune e Ferrovie dello Stato.

M. Tropeano A PAG.

Copisterie

Un accordo con gli editori

E' stato raggiunto un accordo nazionale fra editori e copisterie contro i pirati delle fotocopie. L'obiettivo è di superare gli abusi nel campo delle fotocopie che riproducono in tutto o in parte libri scolastici e scientifici.

M. Valabrega A PAG. 34

CARMAGNOLA

A scuola

Anche i papà nei banchi

Non solo gli studenti a scuola. L'Istituto tecnico commerciale e professionale di Carmagnola si «apre» ogni giorno dalle 14 alle 17 alla popolazione per offrire i suoi laboratori e la biblioteca. Sono 500 gli iscritti che frequentano regolarmente.

SERVIZIO A PAG. 34

POLEMICA

LA CULTURA NEL MIRINO

Dopo le insistenti richieste di una consigliera comunale, nasce l'interrogazione in Sala Rossa

E il libro dov'è finito? Forse l'hanno rubato

Nelle biblioteche civiche in arrivo le fibre ottiche anti-furto

UNA volta le è stato detto che il libro «poteva essere fuori posto», un'altra che «forse era stato sottratto». E alla domanda «quando potrò averlo?», il commesso della biblioteca civica ha risposto: «Sarà ben difficile trovarlo». Peccato, è bene per gli utenti, che l'interlocutore fosse la preside dell'istituto Rosa Luxemburg, e nel '93 consigliere comunale, Chiara Acciarini.

Dal fatto è scaturita l'interrogazione. «Ho riscontrato - dice Acciarini che è anche capogruppo del pds - che la mancanza dei testi richiesti si ripete. Mi sorprende che l'incertezza e la nebulosità delle motivazioni continuino anche ora, quando sembra conclusa la revisione del catalogo ed è vicina al completamento la revisione del catalogo per soggetti».

In della Cittadella 5, dove ha sede la biblioteca civica, questi episodi non destano stupore. «Abbiamo 432.277 volumi e 1500 utenti al giorno - spiega la direttrice Giselda Russo - I furti ci sono, ma in una percentuale fisiologica, direi dello 0,005 per cento». E qualcosa di più (0,1-0,15 per cento) nelle altre dodici sedi circoscrizionali. Con un'eccezione: nella biblioteca presso il Vallette, una delle più dotate d'Italia, non si ruba, del controllo continuo anche sull'utente.

Il patrimonio librario della città è di circa milione di volumi e all'anno i furti nell'ordine del migliaio. In altri Paesi le sottrazioni hanno dimensioni ben maggiori (negli Usa si arriva allo 0,5 per cento). Comunque, tranquilli, i «gioielli» torinesi - i manoscritti di Garibaldi, Beethoven, Gioberti - sono al sicuro, in una sala protetta.

Dalla biblioteca civica spariscono soprattutto i testi universitari. Come? La agli ingressi favorisce il malintenzionato: ritira due schede anziché una, le compila con generalità false, riconsegna un solo testo e all'uscita si presenta con una scheda con il timbro «restituito». Tanti i trucchetti, in particolare nei quartieri dove si sono meno filtri. Il rimedio più sicuro è quello in via di ultimazione: strisce magnetiche collocate nel testo, le fibre ottiche alla porta d'uscita fanno scattare l'allarme.

O si possono adottare procedure più rigorose? «Magari sì, ma questo ricadrebbe su tutti gli utenti, e i più si comportano onestamente. Il nostro scopo è di diffondere la lettura. Più mettiamo reti e più allontaniamo», dice la direttrice.

E' d'accordo la preside Acciarini, «ma - osserva - ci si può organizzare in modo da avere conoscenza del catalogo di cui si dispone». Nel '95 sono stati acquistati mila libri. Il budget per le biblioteche è di 2,5 miliardi.

Risponde la direttrice: «Capisco, il problema della risposta evasiva può dare fastidio, ma si tratta testi che finiscono al macero per usura, altri che vengono collocati fuori posto, avendo richieste al giorno». L'inventario? Una volta l'anno, ma non sempre è possibile, c'è di organico. Gli addetti, complessivi, sono 220, distribuiti tra «civica», 12 sedi circoscrizionali, Vallette e biblioteca musicale alla Tesoriera. Sono in via di definizione i bandi per laureati e diplomati. A marzo sarà insediato un cantiere di lavoro per mettere ordine. Anche lo spazio è problema: alla biblioteca si sono 11 piani di scaffali, ma servirebbero altrettanti. **(l. bor.)**

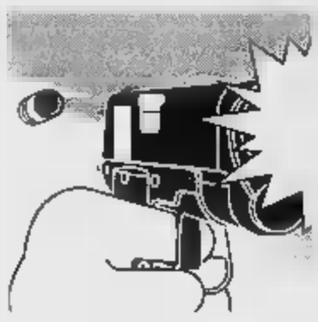
Nella Civica di via della Cittadella ci sono oltre mila volumi, i furti lo 0,005 per cento, che altri Paesi

Centro "Pannunzio"
Via Maria Vittoria 35H
10123 Torino - Tel. 81.23.023

Sabato 20 gennaio ore 17
Pier Franco Quaglieni
parlerà su
"Piero Gobetti oltre il mito"

Sabato 3 febbraio ore 17
Valerio Zanone
parlerà
"Il liberalismo di Gobetti"

Gli si terranno in Maria Vittoria -



Mitragliatori Kalashnikov e fucili a pompa sono stati impiegati dalla banda dei rapinatori nell'assalto al furgone portavalori che è costato la vita alla guardia Mondialpol Sebastiano Caruso, l'altra sera a Leinì. Lo confermano i 20 bossoli ritrovati sul terreno: 14 sparati dal mitragliatore di fabbricazione russa, 6 esplosi dal fucile a pompa. L'uso di armi da guerra testimonia che si trattava di una banda pronta a tutto, composta da personaggi con esperienze in simili assalti e pronta alla strage.

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno ricostruito, attimo per attimo, ogni momento dell'assalto che dimostra, da un lato, la grande freddezza e crudeltà dei malviventi, dall'altro una certa confusione da parte delle guardie Mondialpol, nettamente sorprese dall'assalto.

Sono le 21,30 quando il furgone arriva in via Caselle 76, alla periferia di Leinì. Porta alcune centinaia di milioni, ritirati poco prima da altri esercizi commerciali della zona. Seguendo il protocollo di sicurezza una delle guardie (Antonio Modica) si sistema all'ingresso mentre una (Silvio Borinato) resta al volante del mezzo ed altre due (Sebastiano Caruso e Enzo Schiavone) si avvicinano alla cassa continua, sistemata lungo il muro perimetrale dell'edificio. La via è stretta fra una grande gabbia metallica zeppa di bottiglie vuote ed un chioschetto per le fotografie istantanee. La gabbia, che pure ha un lucchetto, è invece aperta ed è proprio da lì che escono i primi due banditi. Li vede subito l'autista del blindato che intuisce quanto sta per accadere e parte, cercando di investirli. E' un attimo: uno dei due inizia a sparare con il Kalashnikov e subito gli fa eco un altro bandito (sbucato improvvisamente da dietro il chiosco delle fotografie) insieme ad un quarto complice. Sebastiano Caruso, che indossa un giubbotto antiproiettile, è raggiunto da almeno sei pallottole al capo e muore sul colpo. Enzo Schiavone viene invece affrontato dai malviventi e deve consegnare la sua Smith & Wesson 38 special. Intanto l'autista ha perso il controllo del furgone, colpito da tre proiettili di grosso calibro al parabrezza, che urta violentemente una lunga fila di carrelli della spesa.

I malviventi hanno già il sacco del denaro in mano. Probabilmente, resisi conto della morte della guardia, rinunciano ad assaltare il furgone, che porta all'interno almeno altri 300 milioni, e fuggono verso il muretto che delimita, sul lato posteriore, l'area del centro commerciale. Lo scavalcano e poi si allontanano a piedi lungo un prato arato di fresco. Raggiungono una vettura parcheggiata lungo la strada antica di Caselle, dove il traffico è sempre ridottissimo.

L'autista del furgone colpito, intanto, ha già dato l'allarme via radio, ma quando sul piazzale s'affaccia la prima radiomobile dei carabinieri i malviventi sono lontani. Scattano le ricerche, rese difficili e improduttive dalla nebbia.

Cosa resta per l'indagine? Gli investigatori, al momento, ammettono di avere in mano molto poco. Ci sono le descrizioni di due dei rapinatori (statura modesta, corporatura leggera, atletica) e qualche vago riferimento ad un'auto che, forse, sarebbe stata utilizzata per la fuga.

La morte di Caruso poteva essere evitata con un miglior addestramento della pattuglia di scorta al furgone? La Mondialpol, interpellata ieri pomeriggio, ha preferito evitare qualsiasi commento, ma andrà pure chiarito perchè mai i banditi sono riusciti a sparare 20 colpi senza che le guardie abbiano potuto esploderne uno, facendosi inoltre rapinare anche una pistola.

Il divieto di parlare è stato esteso anche ad Enzo Schiavone, 58 anni, uscito dal blindato insieme a Caruso per prelevare il denaro. Ha solo confermato che, per lui, era uno degli ultimi turni di lavoro: «Fra meno di tre mesi vado in pensione e Caruso avrebbe dovuto sostituirmi. Lui, in questo periodo lavorava ancora come sorvegliante di una banca, ma qualche volta veniva con noi: per imparare ed arrotondare lo stipendio». Della fase più drammatica della rapina, Schiavone ricorda pochissimo: «Quando hanno cominciato a sparare è stato come entrare nell'inferno. Sentivo i proiettili fischiare tutto intorno. Solo per caso non ho fatto la stessa fine di Sebastiano, povero ragazzo. Ho avuto fortuna».

Angelo Conti

I rapinatori hanno sparato con mitra e fucili a pompa, senza lasciare scampo all'agente Mondialpol

Dopo l'agguato i banditi sono fuggiti con 300 milioni

Enzo Schiavone è sopravvissuto per miracolo alla sparatoria di giovedì

Caccia ai killer della guardia giurata

Il superstite: «Volevano uccidere, era un inferno»

Sebastiano Caruso in un momento felice con la moglie Silvia e il piccolo Stefano

Leinì, ore 22 di giovedì: nella nebbia si intravede il corpo senza vita di Sebastiano Caruso

«Lavorava anche di notte per comprare la casa nuova»

«S'era messo a fare il turno di notte solo un mese fa, perché volevamo comprarci la casa. Io ero contraria, avevo paura. Ma lui mi tranquillizzava: "Dai, che non mi succede niente, smetto appena abbiamo i soldi che ci mancano". Mi aveva convinto, ma ora vorrei morire per non averlo costretto a smettere».

Disperata, distrutta dal dolore, Silvia Laganà, 33 anni, si sente anche una donna sconfitta. In una notte ha perso la sua scommessa con la vita: con il marito sognava solo una casetta col giardino, dove far giocare il figlio, Stefano, che non ha ancora compiuto due anni.

E non si trattava certo di un sogno a occhi aperti: per raggiungerlo s'erano tirati su le maniche più che potevano. Lei arrotondando lo stipendio con gli straordinari, all'ufficio postale di via Alfieri a Torino; lui, finito il turno di guardia al Banco di Sicilia, sempre in via Alfieri, riposava solo qualche ora per attaccare a lavorare anche di notte.

«Ma lo sanno? Lo sanno quelli che significa fare dei sacrifici per "amore"? Lo sanno cosa vuol dire lavorare onestamente?». Silvia ti guarda, i suoi occhi implorano una spiegazione. Ma non ci prova nessuno a dargliela. E' difficile, per non dire impossibile: in questo piccolo alloggio di Rivoli, via Baldi 3/d, le foto alle pareti - Sebastiano sulla moto, con il bambino, con lei il giorno del matrimonio - sono uno schiaffo a quel sogno d'amore che s'è infranto in un attimo, l'altra notte.

«E dire che quello dell'altra sera non era nemmeno il solito giro - ricorda Silvia -. Sebastiano era andato a Leini solo perché un collega era malato. Io lo aspettavo all'una e mezzo: quando è suonato il campanello, all'una, ho pensato che fosse lui in anticipo e che avesse dimenticato le chiavi. Quando ho visto il funzionario della Mondialpol sono rimasta sorpresa, e quando mi ha invitato a sedermi perché doveva parlarmi mi è crollato il mondo addosso».

E mentre Silvia parla, il piccolo Stefano, nell'altra stanza, comincia a singhiozzare. Vuole la sua mamma: le coccole di nonna Apollonia, madre di Sebastiano Caruso, non bastano. Ma quando la nonna non ha più in braccio il nipotino si lascia andare alla disperazione. E' un dolore trattenuto suo. Non parla, bisbiglia. In dialetto siciliano si tormenta sulla crudeltà di chi le ha strappato il figlio in quel modo. «Ma chi sugnu? Non ommini, bestie».

Tra queste mura è difficile controllare la rabbia, il rancore. Silvia Laganà, poi, dice che lei non ci vuole nemmeno provare. «E perché dovrei? Per perdonare un assassino? Mi dispiace, io non sono capace. Non perdono proprio nessuno: nessuno ha il diritto di togliere la vita ad un altro essere umano. E chi lo fa, per me, perde ogni diritto. Anche al perdono».

I parenti ammutoliscono: nessun commento, nessuna replica. No, non cercano vendetta. Ma nemmeno hanno voglia di «comprendere». Quelle immagini di felicità appese alle pareti «bruciano» ancora troppo.

«Mia cugina non aveva nemmeno vent'anni quando ha conosciuto Sebastiano - ricorda Anna Gonella, 33 anni -. Lavoravano già tutte e due in via Alfieri: lei lo aveva notato, in divisa, all'ingresso della banca e si erano innamorati. Da sette anni erano realmente due sposi felici. Ma la felicità, forse, è davvero roba da film. Perché tu per difenderla t'ammazzi di lavoro e poi va a finire che una notte, in mezzo alla nebbia, qualcuno ammazza te».

Grazia Longo

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 Gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbia. Temperatura in aumento. Venti deboli orientali.

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	5,5
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	93,6 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Palazzo d'Arte

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	6,1	MINIMA	-7,4
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 19[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	13,4	MINIMA	1,5

OGGI

SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti tramonta alle ore 17 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 29 minuti cala alle ore 17 e 42 minuti

- Luna piena 6 gennaio ore 22
- Ultimo quarto 13 gennaio ore 22
- Luna nuova 21 gennaio ore 14
- Primo quarto 27 gennaio ore 12

MERCURIO: appare 14B volte più piccolo del disco lunare

[illegible] riconoscibile come la stella più brillante [illegible]

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 45 minuti dopo il Sole

[illegible] brilla 21 volte più [illegible] della stella Polare

[illegible] lo si distingue come una stella luminosa a Nord-Est di Venere.

IL FIRMAMENTO di Luna [illegible] proiettata nel Capricorno passa per la fase di nuova alle 13 e 50 minuti

Specchio dei tempi

«Sono stata anch'io 24 ore in barella: una colpa non è degli operatori del pronto soccorso» - «Come difendersi dalla violenza sui bus?» «Lanzo: vivrà l'ambulatorio di diabetologia» - «Solidarietà concreta»

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io sono stata su di una barella dalle 10,30 di un mercoledì alle 10,30 di giovedì per una probabile infezione renale. Ero anch'io sola, il via vai era pazzesco, gli infermieri non avevano tregua, ma non posso dire di non essere stata assistita.

«La malasanità non è un fatto di cui dobbiamo dare colpe agli operatori del pronto soccorso. E' un male che ha radici molto profonde ed è quindi a monte che lo si deve curare, non addossando colpe a dei lavoratori che fanno tutto il possibile, ma che non riescono certo a fare l'impossibile. Io sarò stata fortunata, ma nei 15 mesi di ricovero in diverse strutture, vuoi per riabilitazione, vuoi per mali conseguenti ad un incidente stradale, ho sempre trovato il personale infermieristico impegnato al massimo, certo che se in una struttura sono necessari dieci infermieri e ce ne sono solo due non si può pretendere l'impossibile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Bologna:

«Mi rifaccio alla lettera, di una donna che racconta l'aggressione subita sull'autobus n° 35. Anch'io a Bologna ho avuto varie volte una disavventura del genere: andando al lavoro con l'autobus 17 sono stata picchiata da una malata di mente, ed un'altra volta insultata da un malato che minacciava di chiamare la polizia per farmi arrestare. Il tutto nella più completa indifferenza degli altri passeggeri, mentre io protestavo e tentavo di difendermi. Ho scritto all'Azienda Trasporti Consorziali di Bologna non ho ricevuto risposta. A questo punto mi chiedo: come può un privato cittadino, che deve usare il mezzo pubblico difendersi dalla violenza e dalle minacce?».

Segue la firma

Il Direttore Generale Supplente dell'Azienda Usl 6 ci scrive:

«Il 19 dicembre è stata pubblicata la lettera di una lettrice che sollecitava urgente attenzione per la sorte dell'ambulatorio diabetologico del Presidio Ospedaliero "E[illegible] di Lanzo".

«Si vuole rassicurare la lettrice che da parte dell'Azienda Usl 6 viene posta tutta l'attenzione possibile a questo come ad altri problemi sanitari e che non c'è alcuna intenzione di sopprimere tale ambulatorio come più volte è già stato espresso in occasione di incontri con gli amministratori ed i cittadini dei Comuni interessati, con gli operatori e con rappresentanti della stampa.

«Per quanto riguarda la situazione sanitaria di Lanzo, come del resto di tutta l'Azienda, in questo primo anno di variazione dell'assetto territoriale ed organizzativo tutte le iniziative intraprese sono valse a rendere più efficiente la gestione e non si è verificata nessuna diminuzione di assistenza, che sarebbe stata inevitabile altrimenti, data la riduzione delle risorse ed [illegible]i, forse, si è realizzato anche qualche miglioramento.

«E', in ogni caso, ferma determinazione dell'amministrazione e di tutti gli operatori dell'Azienda adoperarsi per garantire e migliorare il servizio finora offerto che è il motivo dell'esistenza dell'azienda stessa».

Sergio Bertone

Un lettore ci scrive:

«Venaria Reale, via Palestro 28. Martedì 9 gennaio 1996, ore 9,30. Scoppia un incendio. Silvana Armano sente alle urla disperate di una donna e salva un bambino di 3 anni e la madre. La donna sfoga la sua rabbia col cronista. "Non mi ha aiutata nessuno... ho chiesto aiuto a degli uomini in strada ma nessuno si è fermato». Una settimana dopo, ancora più infuriata e delusa, esplode: "Uno scandalo, una vera indecenza. Non avrei mai immaginato una tale mancanza di solidarietà verso chi ha bisogno".

«La difficile situazione economica della famiglia Tirrito-Cutrupia, che ha perduto ogni cosa nell'incendio, l'ha coinvolta profondamente, fin quasi a sentirsi "responsabile" per quel salvataggio ma soprattutto per le sue conseguenze.

«La solidarietà che questa donna si aspettava, quella "umana", quella che l'ha spinta a salvare mamma e figlio dalle fiamme, è sentita da pochi. Quella che esprime la gente comune è quella che fa spettacolo in televisione, quella delle arance e delle azalee.

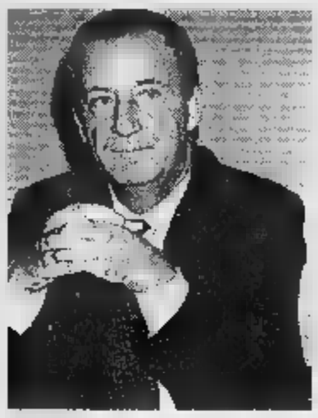
«Forse è meno impegnativo aiutare persone sconosciute ed è ancora meglio ma sono tanti i destinatari del gesto che taciterà la nostra coscienza.

«La sua iniziativa di fare qualcosa di concreto per questa famiglia sul lastrico permetterà di sicuro di riparare alla disattenzione, magari toccherà anche coloro i quali le hanno negato quel primo aiuto».

Leonardo Tricarico

Collegherà Porta Susa a stazione Dora, i cantieri partiranno entro fine '96

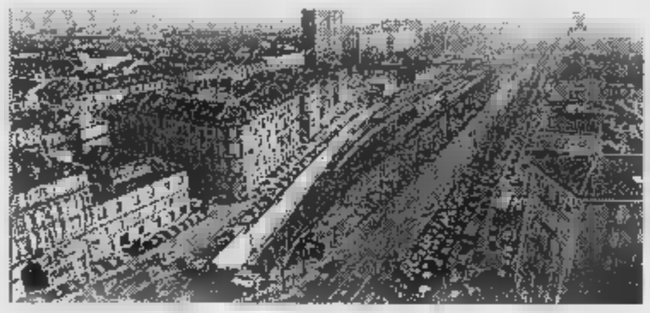
Passante, via al secondo lotto



L'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, a Torino

Le Ferrovie: pronti i soldi

Ieri vertice con Ghigo e Castellani
I lavori ultimati entro cinque anni



Il passante ferroviario dovrebbe essere completato entro il 2001

I cantieri del secondo lotto del Passante Ferroviario di Torino, quello compreso tra Porta Susa e la Stazione Dora saranno aperti entro la fine del 1996. I soldi per avviare i lavori sono stati trovati ieri pomeriggio in un vertice tra Regione Piemonte (guidata dal presidente Ghigo e dagli assessori Cavallera, Masaracchio, Majorino), Comune di Torino (con il sindaco Castellani e gli assessori Corsico e Ferrero) e Ferrovie dello Stato (Lorenzo Necci). Ma non basta. L'accordo economico a tre alla fine permetterà di investire sulla rete ferroviaria del Piemonte diecimila miliardi di lire.

Prima di tutto il passante. Degli 800 miliardi per completare l'opera sono stati reperiti circa la metà: «Il Comune si accollerà gli oneri finanziari derivanti dall'accensione di un mutuo di 265 miliardi di lire. Prendo atto con soddisfazione che Regione e Ferrovie sono impegnate a completare l'opera», ha spiegato Castellani. E il resto? «Il passante di Torino ha assunto un diverso ruolo strategico - ha aggiunto Lorenzo Necci, amministratore delegato dell'Ente Ferrovie -. Certo la valenza urbanistica di trasformazione della città rimane: Torino è la prima in Italia che vede il "piano del ferro" collocato sottoterra. In più il nodo del capoluogo piemontese è diventato la cerniera delle linee ad alta velocità Torino-Milano e Torino-Lione. Per questo abbiamo deciso di investire subito 200-220 miliardi». Anche la Regione farà la sua parte come spiega il presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Dei 1400 miliardi che le Ferrovie investiranno per l'ammodernamento della rete piemontese una parte verrà destinata al passante di Torino, un'opera che noi consideriamo prioritaria per lo sviluppo dei collegamenti rotaia di tutta la Regione».

Dunque cantieri aperti a fine '96. «Per completare l'opera - aggiunge Castellani - ci vorranno almeno cinque, anni. Alla fine il nodo di Torino sarà un nodo valenza europea».

La valenza europea deriva anche dall'accordo per la realizzazione dell'Alta Velocità e per l'ammodernamento della rete. «Le Ferrovie investiranno in Piemonte 5040 miliardi di lire di cui 3400 per la linea veloce Torino-Milano e 1400 per l'ammodernamento. In più altri 5000 miliardi investiti sulla linea Torino-Lione», spiega Enzo Ghigo. E il presidente della Giunta Regionale è convinto che a breve si arriverà all'apertura dei cantieri anche per la linea Alta Velocità Torino-Milano: «Si tratta di una linea "propedeutica" alle altre realizzazioni. Così abbiamo deciso di chiudere la conferenza dei servizi entro il mese maggio. In quella sede Regione Ferrovie firmeranno un accordo quadro complessivo per il sistema ferroviario di tutto il Piemonte». Resta un problema, il nodo di Novara dove potrebbero aumentare le «spese di urbanizzazione», quelle legate al trasferimento di fabbricati che si trovano lungo il tracciato previsto. Inizialmente era previsto un costo di 100 miliardi.

Tra Regione e Ferrovie il confronto si è anche esteso sulla terza linea di Alta Velocità che dovrebbe attraversare il Piemonte, la Milano-Genova. La giunta ha chiesto di poter esprimere un parere «significativo» sul tracciato, si vorrebbe una bretella di collegamento Malpensa 2000 e Domodossola. Se ne riparlerà a maggio.

Maurizio Tropeano

ENTI MINORI

In arrivo 1400 miliardi

Le Ferrovie investiranno 1400 miliardi per l'ammodernamento delle reti ferroviarie del Piemonte. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha presentato un elenco delle priorità. C'è la Cuneo-Nizza, subordinata però alla dell'accordo intergovernativo tra Italia e Francia. Ci il completamento del potenziamento della Novara-Domodossola; il raddoppio della Cuneo-Fossano, l'elettrificazione della Chivasso-Ivrea-Aosta; il ripristino delle linee danneggiate dall'alluvione del 1994; l'elettrificazione della linea Alba-Bra-Cavallermaggiore. A maggio dovrebbe essere firmato un accordo quadro tra Regione e Ferrovie. L'amministratore dell'Ente, Lorenzo Necci, ha assicurato l'interesse delle all'ammodernamento dell'intera rete piemontese.

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC -
DOMENICA
ANNI '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - D - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI
E TANTE
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!!

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 6 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

DIANO MARINA
mt nuova ristrutturazione impresa
VENDE
bilocali, trilocali a partire da L. 270.000.000.
Telefonare: 0173/36.12.54 - 0183/40.59.59 - 0337/23.39.08

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
MARELI A
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode MARINA RINALDI - Taglie comode
TORINO - 166 VIA NIZZA

Il Caso

SUICIDATA' INUTILE

Denuncia di una madre: nessuno ha concesso in tempo l'autorizzazione all'espianto

«Mio figlio non ha potuto donare gli organi»

L'Aido: bastava il della famiglia
L'ospedale: avvieremo una indagine interna

Maurizio Lafratta aveva 24 anni a Condove la vigilia di Nella foto con la fidanzata Patrizia

Maurizio Lafratta ha perso la vita alle 8,30 della vigilia di Natale in un incidente d'auto a Candove. Viaggiava su un fuoristrada «Suzuki», verso casa, a Torino, assieme alla fidanzata Patrizia, rimasta illesa.

Maurizio aveva 24 anni un desiderio grande: donare gli organi, «perche la mia morte serva almeno a regalare vita a qualcun altro», diceva. Un desiderio che la madre Rita Banfo ha tradito, per colpa sua, ma per un disguido fra l'ospedale di Avigliana l'Aido, l'Associazione Italiana Donatori Organi: l'ospedale, quel giorno, evidentemente non sapeva chi dovesse autorizzare il prelievo e ha «dirottato» i genitori di Maurizio all'Aido, dove invece erano certi bastasse la richiesta dei familiari. E fra discussioni e ipotesi sono passate le ore oltre le quali da un corpo non si può prelevare più nulla.

La vicenda è stata raccontata ieri su *Specchio dei Tempi* dalla madre del giovane automobilista: «Passato il primo attimo di disperazione - ricorda Rita Banfo - mi sono messa in contatto con l'ospedale per esprimere il desiderio della donazione. Mi hanno spiegato che i medici pronti, ma occorreva benestare dell'Aido». comincia l'inutile contro il tempo: «All'Aido la segreteria telefonica diceva che la sede chiusa per ferie dal 21 dicembre al 1° gennaio, dava un numero di cellulare che era spento, e anche il recapito di un'altra sede: là hanno fatto richiamare parecchie volte, tenendomi un'ora alla cornetta per dirmi infine che non sapevano come comportarsi». Così le 15 Fabrizio è stato portato di sotto, obitorio, con gli organi ormai impossibili da trapiantare.

«Un fatto imperdonabile - denuncia ora la signora Banfo -: con tutti i malati che rischiano di morire ciò che è accaduto a mio figlio è imperdonabile».

Di chi è la responsabilità? Il presidente dell'Aido, Pier Carlo Maschera, assolve la sua associazione. «Quando le condizioni di un paziente consentono l'espianto e i familiari lo autorizzano, in ospedale sono tenuti procedere - dichiara -. Non occorre altra autorizzazione». «Tanto più - prosegue - che il ragazzo non era iscritto alla nostra ciazione e quindi non avremmo comunque potuto intervenire».

Dunque la colpa è dell'ospedale? Vittorio Mura, direttore sanitario dell'Usl 5, cauto: «L'unico prelievo possibile era quello delle - premette -: per espiantare gli altri organi il paziente deve infatti morire in Rianimazione, dove le funzioni vitali vengono mantenute oltre la morte cerebrale». Aggiunge: «Individueremo l'équipe di turno e chiederemo la loro versione. Mi stupirei ci fossero colpe: è certo il primo espianto che si fa, negli ospedali di questa Usl».

Marco Accossato

INCHIESTA FIAT

De Michelis dal giudice

L'ex ministro Gianni Michelis è stato sentito dai magistrati che conducono l'inchiesta sui bilanci Fiat. Abbronzato, dimagrito, sorridente, a mezzogiorno è entrato nell'ufficio dei pm Sandrelli e Avenati Bassi, da dove è uscito un'ora e mezzo dopo. Di cosa ha parlato? De Michelis ha spiegato di aver rinunciato al legale («non era necessario, anche se ne avevo diritto come indagato di reato connesso»). E ha aggiunto: «Mi sono state rivolte delle domande, e ho risposto». De Michelis ha parlato soprattutto dei rapporti tra l'azienda ed esponenti del psi. Nel pomeriggio è stato sentito Clemente Signoroni (difeso dall'avvocato Galassol, già dirigente del settore finanziario Fiat, indagato per frode fiscale che comparirà davanti al gip 20 febbraio.

La «Giuria dei critici» ha scelto i migliori tra i 276 libri di autori italiani e stranieri

Premio Grinzane, oggi i sei vincitori

Cerimonia alla presenza dei ministri Paolucci e Lombardi

Il professor Giuliano Soria ideatore e segretario del Premio Grinzane Cavour di maggio si conosceranno i supervincitori

A fine febbraio il sondaggio sul rapporto tra i giovani e il mondo dell'informazione

Scatta oggi alle 17 l'ora del «Premio Grinzane Cavour». Alla presenza dei ministri Antonio Paolucci e Giancarlo Lombardi, responsabili dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione, saranno annunciati a Palazzo Barolo i nomi dei «finalisti vincitori» della quindicesima edizione di un riconoscimento nato nel 1982 non per corteggiare il mercato, ma «per invogliare i giovani a leggere, abituandoli al gusto per narrativa contemporanea».

La manifestazione, presieduta dall'omonima associazione, creata e guidata da Giuliano Soria, cresciuta anno in anno, grazie a migliaia di giovani, ormai quasi mila, e al coinvolgimento di Fondazione Crt, Regione, Seat Provincia di Torino. «Le scelte culturali del premio - ricorda Soria - si sono rivelate un attento rivelatore tendenza del mondo letterario. Hanno segnalato autori africani come Amos Tutuola. O come Wole Soyinka e Nadine Gordimer, il cui talento è stato sottolineato prima ancora che venisse loro assegnato il premio Nobel».

Fra poche ore «la giuria dei Critici», presieduta dal giornalista e scrittore Lorenzo Mondo, annuncerà tre vincitori per la sezione di narrativa straniera e tre per quella narrativa italiana. Concorrono 276 opere di 150 case editrici italiane. Sono in lizza 145 libri di lingua italiana e 48 opere straniere. Si aggiungono 42 concorrenti della «sezione Traduzione» 41 proposte di «autori esordienti».

Le sei opere premiate oggi verranno giudicate poi dalle «Giurie degli Studenti». Sono state scelte con il ministero della Pubblica Istruzione in 11 scuole superiori, fra quali l'Istituto Magistrale Gramsci Torino. A queste aggiungono i licei italiani di Bruxelles, Buenos Aires, New York, Parigi e presso l'Università di Salamanca, in Spagna. I giudizi dei critici degli studenti sceglieranno i due «supervincitori» della narrativa italiana e straniera. Saranno annunciati il 18 maggio al Castello di Grinzane Cavour, residenza medievale poi prediletta dal grande statista Camillo Benso.

Oggi la «Giuria dei Critici» proclamerà anche i vincitori della sezione internazionale «Una vita per la lettura», promossa dalla Provincia e delle sezioni «giovane autore esordiente» e «di traduzione». Com'è consuetudine, non viene concessa anticipazione ufficiale sull'identità dei vincitori.

Ma fra gli autori di narrativa italiana in volata spiccano Paolo Barbaro, Vito Bruno, Rossana Campo, Pietro Citati, Paolo Guzzanti, Stefano Jacomuzzi, Rosetta Loy, Giampaolo Pansa, Antonio Pennacchi, Mario Rigoni Stern, Tiziano Sclavi, Carlo Sgorlon e Saverio Strati. Fra gli autori stranieri si fanno avanti Cinzig Ajtmatov, Christian Bobin, Driss Chraïbi, Paulo Coelho, J.M. Coetzee, Lars Gustafsson, Kazuo Ishiguro, Miljenko Jergovic, David Lodge, Henri Lopes, Carmen Martin Gaite, Ian Mcewan, Manuel Vázquez Montalbán, Osvaldo Soriano e Banana Yoshimoto.

Il premio prepara anche altre due «A fine febbraio - annuncia Soria - pubblicheremo un sondaggio condotto la San Paolo Periodici fra 5 mila giovani, per capire quanto leggono i giornali, quali preferiscono, che cosa pensano dei "tg" e quali giornalisti apprezzano di più».

Questo contatto con la gioventù ha creato uno «stile di pensiero fra persone che sentono il bisogno di conoscersi, in una società che non comunica abbastanza».

Nascerà apposta la «Compagnia dei lettori», un club nel senso britannico del termine, per creare relazioni e dare opportunità «ai giovani che vogliono scrivere letteratura teatro e fa- radio e tv».

Maurizio Lupo

1995 continua la Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO 1678 02005

Sarà ricostituita la biblioteca incenerita dell'Università

Dall'ateneo libri a Sarajevo

I docenti delle due città: non esiste ricostruzione senza rinascita culturale

Il rettore Mario Umberto Dianzani a sinistra

Marziano Guglielminetti preside di Lettere

Pace a Sarajevo. Tregua, se non altro dopo anni di guerra spietata. Cessa il rumore delle armi e ci si trova davanti gli orrori la città distrutta che le immagini televisive inviano ogni giorno. Il danno è enorme: gente offesa, in lutto, case da ricostruire, odii da placare.

Ma c'è qualcosa che non si è stata spiegata abbastanza: la ferita che la guerra ha inferto al mondo culturale di Sarajevo: l'università non è più in grado di insegnare agli studenti, la biblioteca dell'ateneo completamente incenerita, la perdita quasi totale degli strumenti primari del sapere, l'organico dei docenti insufficiente. Un panorama disperato, che non appare nelle cronache consuete attente a segnalare gli aspetti più biechi del disastro.

Da quella città solo un grido: «Aiutate Sarajevo a rinverdire le sue radici, non c'è ricostruzione senza rinascita culturale». L'appello è stato accolto tra i primi in Europa dalla nostra Università, in particolare dalla facoltà di Lettere. Da ieri alla Fondazione Einaudi di via Principe Amedeo 34 è in corso un incontro (terminerà stamane con una tavola rotonda che ha inizio alle 9,30) tra docenti nostri e delle Università di Sarajevo, Belgrado e Novi Sad.

Anfitrione il preside di Lettere, Marziano Guglielminetti. Il quale indica una linea di comportamento e il «soccorso culturale» che marcerà in parallelo con l'Università di Parigi 8: «Si tratta di ricostituire innanzitutto il patrimonio librario della Università di Sarajevo. A cominciare dai dizionari, dagli strumenti più elementari del sapere. Sarebbe opportuno anche stabilire un contatto più stretto con quella cultura. Cosa ne sappiamo?». Tanto per citare: le notizie sui danni provocati dalla guerra al patrimonio culturale di quella città sono pervenute attraverso tesi di laurea redatta da una studentessa che si era recata a Sarajevo come volontaria.

Ecco una proposta: trovare volontari disposti ad uno scambio di esperienze. E' un modo serio di collaborare al processo di pacificazione.

Speranza e invito alla collaborazione nelle parole di Ibrahim Tepic, preside della facoltà di Lettere di Sarajevo. Ci ricorda cos'è (cos'era) la sua città, il ruolo che nella storia non solo Bosniaca ha avuto. E negli occhi sfilano le immagini cento moschee, dei giardini, delle cattedrali serba e cattolica. Sarajevo definita la Damasco del Nord per la ricchezza dei suoi monumenti.

Basta ricordare che la moschea di Begova Dzamija non teme il confronto con quelle più celebrate di Costantinopoli e Adrianopoli. Risale al '500 eretta dal visir della Bosnia Khusrevbeg: l'armonioso insieme degli interni la pone tra i più straordinari monumenti dell'architettura islamica d'Europa. Storia antica che nasce su insediamenti romani e si sviluppa fino ad intrecciare più culture: islamica, cristiana, ebraica.

Ora questo patrimonio è fortemente compromesso: spetta a tutti concorrere a ripristinarlo. Non a caso, ieri portando agli intervenuti al convegno il proprio saluto, il rettore, Mario Umberto Dianzani ha proposto un gemellaggio tra la nostra e l'Università di Sarajevo: un modo retorico per sottolineare che la cultura è parte integrante della ricostruzione. Anche i libri sono strumenti di pace. **[p. p. b.]**

Possibile riprodurre il 10 per cento dei testi

Raggiunta l'intesa copisterie-editori

Accordo nazionale fra Cna/Grafica Aidros contro la pirateria delle fotocopie. Vale a dire fra Confederazione dell'artigianato e della piccola impresa (a cui sono iscritte circa la metà delle copisterie esistenti sul territorio) e l'Associazione per i diritti di riproduzione delle opere a stampa (aderiscono una settantina di editori). Obiettivo: superare gli abusi nel campo delle fotocopie che riproducono in tutto o in parte libri scolastici e scientifici. Escamotage degli studenti per risparmiare su prezzi di listino che spesso superano le centomila lire. Per libri di cui si utilizzano realtà poche pagine. Ma è diventato un vero business.

L'accordo è stato presentato ieri sera all'Hotel Royal, presenti i delegati delle associazioni e il vicecomandante dei vigili urbani Sergio Zaccaria: fu la sezione polizia giudiziaria dei vigili a scoprire il giro illecito.

I termini da rispettare, a grandi linee: le case editrici accettano che venga riprodotto nelle copisterie il 10 per cento dei libri, ogni pagina verrà loro pagata 40 lire (va compresa (costerà sulle 200-250 lire al cliente).

Il controllo: le fotocopie dovranno rigorosamente eseguite su carta contraddistinta per colore e filigrana. Ci sarà un registro che Cna/Grafica trasmetterà per i controlli ad Aidros.

Sergio Zaccaria vicecomandante dei civich vigilerà per far rispettare l'intesa fra le parti

Si tratta di un «patto fra gentiluomini» perché fotocopiare i libri resta un reato (lo ha stabilito la Corte di Cassazione nel '94), ma si spera che con questa sorta di «stretta di mano» non scattino più le denunce. O scattino meno. Il patto data dalla scorsa primavera. Ma non ha impedito che a giugno '95 siano state perquisite 31 copisterie torinesi e sequestrati i macchinari. Un altro blitz più modesto lo scorso dicembre.

L'accordo vuole che le condizioni sottoscritte siano rispettate. Spiega Renato Boninsegni, segretario provinciale Cna/ Grafica: «Le copisterie che accettano il patto saranno riconoscibili da una vetrofania. Guai se quel "logo" fosse soltanto un facile alibi. Chi si impegna dovrà rispondere del suo operato. Le case editrici hanno calcolato perdita di 250 miliardi l'anno di fatturato a causa delle fotocopie. L'accordo consente di compensare in parte la perdita, agevolando tuttavia chi, studente o studioso o semplice cittadino, di quelle fotocopie ha bisogno». Servirà per superare gli abusi? **[m. val.]**

Accordo vicino tra Polo e progressisti per la scelta dei vertici

Case popolari, Ardito in corsa

E Ghigo nominerà un presidente pds

Aria da compromesso consociativo, forse con un accordo tra Polo e sinistra, per le nomine dei vertici del consiglio di amministrazione dell'Agenzia territoriale per la casa, Atc, una volta Iacp.

Secondo le prime indiscrezioni, la Provincia, a fine febbraio, designerà tre membri, due della maggioranza progressista e uno dell'opposizione, scelti tra i 17 aspiranti che si sono fatti avanti. Successivamente il presidente della Regione, Ghigo, cui spetta la nomina di presidente e vice, sceglierebbe nella terna un candidato del pds, per la presidenza, ed uno di Forza Italia per la vicepresidenza.

I nomi che ricorrono con più frequenza sono quelli di Giorgio Ardito, già vicepresidente della Provincia all'epoca delle giunte rosse - dal '75 all'85 - e Massimo Coticoni, eletto lo scorso anno nelle file dei berlusconiani.

La scelta da parte di Ghigo di un uomo di sinistra «doc» - Ardito è stato anche segretario della federazione torinese del pci - sarebbe un primo tentativo di ammorbidire lo scontro del Polo con il pds e nel medesimo tempo sarebbe da porre in relazione alla situazione difficile in cui si trova l'Atc, ancora oberato di debiti e di problemi con gli inquilini.

Di certo appaiono strane le due nomine alla luce della legge regionale 11/93, secondo la quale i consiglieri delle Atc «sono scelti - è detto - tra soggetti particolarmente qualificati in materia di edilizia residenziale pubblica e con rilevanti esperienze nell'amministrazione di aziende pubbliche e private».

Per ora all'Atc la situazione resta congelata, perché i sindacati hanno chiesto tempo per nominare i loro due rappresentanti all'interno del consiglio. Per questo agli attuali commissari (Corradini, Pensarola, Massara e Dentamaro), il mandato è scaduto il 31 dicembre, è stata concessa una proroga di due mesi. Sono 5 - i 3 confederali più la Cisnal e gli autonomi - i gruppi che si contendono il posto nel consiglio.

Giorgio Ardito ex segretario pci

Intanto i consiglieri Cerchio e Canavoso (Cdu-Polo) lamentano «le scelte e le forzature» delle prime nomine effettuate dalla presidente Bresso perché, dicono, «unilaterali e politicamente a senso unico». Su nove posti (Csea, Csi, Coordinamento trasporti, parchi ...) otto sono stati appannaggio di uomini di sinistra, e graditi a sinistra, o vicini alla presidente, come il suo capo di gabinetto Roberto Saini, nominato al parco della Mandria. Una sola poltrona - nell'autostrada Albenga-Garessio-Ceva - è andata ad candidato designato dal sindacato dei dirigenti (Cida): «Ma si tratta di una società fantasma, inesistente solo sulla carta», osservano Cerchio e Canavoso.

Gianni Bisio

Gli iscritti (50 mila lire l'anno) frequentano al pomeriggio laboratori, corsi e biblioteche

A scuola non soltanto gli studenti

Un istituto di Carmagnola apre alla popolazione

L'istituto tecnico commerciale e professionale Roccarti di Carmagnola si «apre» ogni giorno dalle 14 alle 17 alla popolazione per offrire i laboratori linguistici, la biblioteca giuridica e, dalla prossima settimana, anche il laboratorio informatico. Sono 500 gli iscritti che frequentano regolarmente pagando una quota «politica» di mila lire l'anno: studiosi, studenti, e docenti che desiderano aggiornarsi.

Minimo il costo dell'operazione perché vengono utilizzati alcuni tecnici e professori della scuola, rielaborando l'orario quando è possibile o pagando 35 mila lire lorde l'ora. Il loro compito è di assistere e dare consulenza tecnica a coloro che si devono servire delle attrezzature. Il primo bilancio sembra proprio un successo.

Il preside dell'istituto «Roccarti» a Carmagnola Gianni «La scuola deve essere un punto di riferimento per il mondo esterno»

«Aprendo la nostra scuola alla comunità esterna abbiamo fatto un passo lungo verso l'autonomia reale. La risposta ci ha premiati». Parla Gianni Oliva, preside dell'istituto tecnico Roccarti di Carmagnola: «Abbiamo 19 classi sperimentali per ragionieri e 11 di professionale. I docenti 75. Insieme si è riusciti ad elaborare un programma che vede l'istituto al servizio del territorio. Perché la scuola costituisce un patrimonio di professionalità docente e di strutture che non deve essere utilizzato soltanto al mattino per i propri iscritti. Al contrario deve restare aperta tutto il giorno, trasformarsi in un riferimento per l'esterno, soprattutto in una realtà di provincia dove le occasioni formative sono limitate».

Eccole queste occasioni.

LABORATORIO DI INFORMATICA. Dalla prossima settimana nel pomeriggio di ogni martedì, mercoledì e giovedì si apre a chi vorrà esercitarsi nel software. Sarà a disposizione tecnico dell'istituto. Per ora possono usufruirne i ragazzi che frequentano gli ultimi due anni di scuola.

LABORATORIO LINGUISTICO. E' stato creato un club linguistico. I docenti di lingue straniere hanno attrezzato i due laboratori con oltre 400 audiocassette e videocassette. Inglese e francese. Diversificati per tipologia di esercizio e grado di difficoltà. Come dire se n'è per tutti i bisogni. Le postazioni di lavoro (tavoli, cuffie) sono 48. Si utilizzano tutti i giorni dalle 14 alle 17. Lo frequentano studenti delle superiori e universitari. anche i maestri elementari da alcuni anni impegnati ad insegnare le lingue straniere nelle loro classi.

CENTRO RISORSE DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE. E' costituito una ricca biblioteca di materiale giuridico, dalle riviste specializzate alle raccolte legislative ai programmi informatici inerenti le discipline.

PREPARAZIONE AI CONCORSI. E' una iniziativa organizzata accordo il Comune che dà il finanziamento. Si rivolge ai giovani che affronteranno i concorsi pubblici. In totale 40 ore di studio e esercitazioni per aiutare i ragazzi del comprensorio a prepararsi agli esami che li vedranno competere migliaia di concorrenti per pochi posti.

Maria Valabrega

Sempre tesi i rapporti tra Regione e sindacati sulla riorganizzazione del personale voluta dalla giunta

In procura il contratto di consulenza

Troppi 200 milioni per le pubbliche relazioni?

L'assessore regionale Pierluigi Gallarini

E adesso nello scontro tra sindacati e giunta sulla riorganizzazione del personale regionale è entrata anche la magistratura. Il sostituto procuratore Vittorio Corsi ha infatti deciso di acquisire documentazione relativa al contratto di consulenza di Pier Domenico Garrone, l'esperto di pubbliche relazioni a cui la giunta ha affidato la realizzazione di un progetto di comunicazione. L'incarico - che prevede, per ora, uno stanziamento di circa 200 milioni di lire - è stato più volte criticato dalle rappresentanze sindacali.

Corsi ha convocato ieri Procura responsabile delle relazioni esterne della Regione, Roberto Salvio. A lui ha chiesto la documentazione relativa a quell'incarico e ad altre delibere concernenti spese di rappresentanza approvate anche dalle passate giunte. Insomma, l'inchiesta sui «cioccolatini di Natale» avviata dopo un'interrogazione di Pasquale Cavaliere sembra allargarsi. Garrone, comunque, non sembra preoccupato dell'iniziativa del giudice: «Lo apprendo dalla stampa - spiega -. Se ciò corrisponde al vero lo ritengo un atto corretto e legittimo che soprattutto a tutela mio interesse professionale». L'esperto di pubbliche relazioni, poi, la prende Rsu che hanno stilato un duro volantino. Così ha scritto tre telegrammi al presidente della giunta, a quello della Ferpi e ad un avvocato in cui spiega di sentirsi attaccato nei più elementari diritti di persona e aggiunge: «Quel volantino del sindacato è un atto che identifica un clima persecutorio instauratosi da quando è stata intrapresa l'azione di riqualificare l'area della comunicazione della Regione Piemonte».

I sindacati, comunque, vanno avanti. E il contratto di Garrone è stato criticato anche ieri nel corso del convegno organizzato a Palazzo Lascaris. Poi è discusso della legge 29 e del progetto di riorganizzazione del personale presentato dall'assessore Pierluigi Gallarini. Legge che i sindacati contestano anche se invitano giunta a «trattare con i rappresentanti dei lavoratori». Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, ha sottolineato che le «organizzazioni sindacali non mosse da pregiudizio politico verso la maggioranza che governa la Regione. Non temiamo il processo di privatizzazione della pubblica amministrazione siamo però contrari a ipotesi organizzative che mettano discussione l'imparzialità della pubblica amministrazione». Concetto approfondito da Mirko Pia, coordinatore delle Rsu della Regione: «La proposta della giunta fissa troppi livelli di dirigenza e stabilisce la cooptazione di un certo di dirigenti, ricattabili con la clausola della revocabilità dell'incarico. Così risponderanno non più al bisogno dell'amministrazione e dei cittadini, ma a quello singolo assessore». Critiche al progetto - che invece l'assessore Gallarini ha difeso con forza - anche ppi pds.**[m. tr.]**

CinquaNt'ANna di FelicitÀ

Auguri alla Anna più simpatica del mondo da Adriana, Carlo, Fernanda, Giancarlo, Gianna, Giuliana, Irene, Pasquale, Pietro, Sandro, Silvia, Stefano.

Convegno di specialisti per tre giorni a Torino Esposizioni

Il dentista premia l'estetica

Con nuove terapie e materiali moderni

La tre giorni dell'ottava edizio[redacted] del «Convegno dentale città di Torino» si è aperta ieri a Torino Esposizioni. Al mattino è stata la volta dei corsi di aggiornamento per odontoiatri («Odontoiatria estetica: lo stato dell'arte») e per odontotecnici («Ceramica integrale su rivestimento: corone, faccette ed intarsi»). E nel pomeriggio il programma [redacted] entrato nel vivo con una serie di interventi.

Quest'anno il messaggio che i promotori vogliono proporre riguarda soprattutto l'estetica. «Le novità nel settore [redacted] lente, ma promettenti - spiega uno dei relatori, Giorgio Tessore -. Lo scopo di tutti i miglioramenti tende a conservare il più possibile il dente con terapie [redacted] interventi appropriati. E nel caso di un intervento demolitorio, si tenta di limitare il danno al minimo. Aumenta di pari passo l'attenzione per il restauro o la ricostruzione dentaria».

In questo campo i materiali usati riescono ormai a garantire perfette imitazioni della natura. «Con una resistenza notevole e quindi con notevoli vantaggi per chi si affida al dentista». In effetti, già oggi sono possibili restauri diretti sul dente con particolari amalgame. E le [redacted] composite, un tempo utilizzate solo per i denti anteriori, sempre più spesso [redacted] no usate anche per quelli più nascosti.

Ma la partita più importante resta la prevenzione. «In futuro la dentiera, cioè l'attuale protesi mobile, potrebbe diventare un ricordo» dicono a Torino Esposizioni. Le premesse ci sono tutte. Negli anni è cresciuta l'attenzione dei giovani verso una corretta igiene dentale. Andare dal dentista non è più legato alla necessità causata dalla carie dolorosa. «Ci sono sempre più persone - spiega Tessore - che ricorrono all'ablazione del tartaro o alla fluoroprofilassi». Inoltre si sono affinati gli strumenti a disposizione dei dentisti e anche i prodotti. Non è lontano il tempo che [redacted] potrà giungere all'età avanzata ancora [redacted] con i propri denti.

Questa mattina l'inaugurazione ufficiale alle 9. Poi le quattro sezioni (odontoiatri, odontotecnici, ortodontisti e personale ausiliario) svolgeranno separati programmi di lavoro. «A corollario della manifestazione, per tutti i tre giorni - spiegano gli organizzatori -, c'è un'esposizione mercoologica dove [redacted] possibile visionare un'accurata selezione dei ferri del mestiere». La chiusura è per le prime ore del pomeriggio di domenica.

Adriano Provera

[redacted]

Le donne e la malattia

«Cosa c'è di nuovo in tema di aterosclerosi: malattia coronarica nella donna, la sindrome plurimetabolica» è il titolo delle «None Giornate cardiologiche» che sono iniziate ieri [redacted] terminano oggi al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 23. Nella prima sessione di interventi le relazioni hanno avuto per tema gli «Aspetti epidemiologici, clinici [redacted] terapeutici della malattia coronarica nella donna». Nel pomeriggio invece si è parlato di «Prevenzione primaria [redacted] secondaria della coronaropatia nella donna». Al termine, dopo [redacted] relazione di Patrizia Presbitero, primario di cardiologia al Giovanni Bosco («Coronaropatia e gravidanza») c'è stata una tavola rotonda. Oggi il tema della «terza [redacted] sione» è «La sindrome plurimetabolica».

E oggi gli autonomi tornano in piazza

«Coinvolto ingiustamente nella manifestazione»

In una lettera del comandante dei vigili le scuse al capogruppo dei verdi Viale

Il consigliere **Silvio Viale** capogruppo dei Verdi

Sono arrivate le scuse per Silvio Viale. E' stato coinvolto ingiustamente [redacted] fatti di sabato [redacted] durante la manifestazione degli autonomi davanti a Palazzo Civico. In una lettera al sindaco il [redacted] mandante dei vigili, Vincenzo Manna, ha riferito dell'episodio - accaduto dopo gli scontri - in cui un civich ha avuto un atteggiamento troppo brusco nei confronti del consigliere comunale. Per [redacted] missione del vigile, il comportamento non è stato regolare e consono a quello che dev'essere il rapporto tra un agente di polizia municipale e un cittadino. Il vigile si è rammaricato, [redacted] con delle scusanti che il comandante Manna e il sindaco hanno compreso: il fatto è avvenuto dopo un intervento di ordine pubblico. Soddisfatto Viale.

Alle luce di questa ricostruzione, il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, nella conferenza dei capigruppo, ha detto che «l'intervento dei vigili è stato tempestivo e coraggioso, va valorizzato», ha criticato invece il volantino Cgil-Cisl-Uil che accusava Viale di aver favorito la fuga di facinorosi manifestanti. «Le rsu - ha detto Carpanini - fanno alcune affermazioni false. Spero siano rettificate». Per Viale è accertata l'assoluta estraneità ai fatti». La Cgil-funzione pubblica attenua i toni invitando il Consiglio comunale a sostenere l'esigenza di ridefinire il ruolo dei vigili («meno ordine pubblico, più servizi per il Comune»).

Sul caso-Bahna indaga la magistratura. L'interessato invita i sindacati a denunciarlo, «ma sappiano che sono io l'aggredito». E alle 16,30 altra protesta dei centri sociali davanti a Palazzo Civico.

[redacted]

SICUREZZA

Convocati i vertici della società Autostrade

L'on. Ugo Martinat, capogruppo di An nella Commissione lavori pubblici-ambiente della Camera, ha chiesto di convocare i vertici della società Autostrade e delle società concessionarie per «verificare interventi e investimenti per la sicurezza, specie nel periodo delle nebbie». Mercoledì l'incontro. Martinat chiede un approfondimento sulle informazioni per gli automobilisti (pannelli elettronici con messaggi variabili, ecc.) e sugli impianti [redacted] illuminazione.

HIROSHIMA

«Da Babele alla città del dialogo: strategie»

Oggi alle 9,30 a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) incontro-seminario pubblico su «Da Babele alla città del dialogo: ruoli, funzioni, obbiettivi, strategie, percorsi per l'integrazione». Partecipano il sindaco Castellani, gli assessori Pero[redacted], Alfieri e Leo, Fredo Olivero, Mimmo Lucà.

[redacted]

Rinnovato all'unanimità il consiglio direttivo

L'Associazione territoriale del Buongoverno ha rinnovato le cariche direttive, confermando all'unanimità l'intero consiglio. Presidente Sergio Vinciguerra, vicepresidente Giorgio Re; consiglieri Arnaldo Francia, Nanni Fogola e Tullio Allievo. L'attività del Buongoverno riprenderà il 27 febbraio con un convegno «Piemonte allo specchio» al Centro congressi Unione Industriale.

[redacted]

Per un programma di sinistra democratica

Oggi alle ore 15 presso la Galleria d'Arte Moderna, [redacted] via Magenta 31, convegno del psdi su «La socialdemocrazia continua. Proposte per un programma di sinistra democratica». Parteciperà il segretario nazionale del psdi Gianfranco Schietroma.

[redacted]

La Consulta giovanile e il mondo del lavoro

Per mettere a fuoco problemi e necessità dei giovani che si affacciano al mondo del lavoro, la Consulta giovanile ha organizzato un incontro-seminario oggi, dalle ore 9 alle 13, presso l'Istituto Gobetti Marchesini in via Figlie dei militari 25, dal titolo: «Giovani, orario di lavoro e flessibilità».

A soqquadro i locali della segreteria generale

Ladri all'opera di notte negli uffici della Cgil

I ladri hanno visitato la notte [redacted] il palazzo della Cgil di via Pedrotti 5. Hanno preso di mira il «cuore» del sindacato, mettendo sottosopra gli uffici delle segreterie generali e portando [redacted] alcuni oggetti. L'ammontare dei danni non è stato ancora quantificato: sull'episodio sono appena state avviate le indagini, affidate alla Digos.

A scoprire il furto sono stati, [redacted] mattina, i primi impiegati entrati nel palazzo. Qualcuno, durante la notte, è penetrato al quinto piano, dove si trova anche l'ufficio del segretario regionale Pietro Mercenaro (che nel pomeriggio ha annunciato l'episodio con un comunicato). I ladri hanno messo a soqquadro le stanze rovistando in armadi e cassetti, e frugando tra le carte conservate nelle scrivanie. Non è stato forzato l'ingresso: ieri, la sola a presentare segni di scasso era infatti una porta interna.

Probabilmente, i banditi si sono intrufolati nel palazzo prima della chiusura pomeridiana, e hanno atteso la notte nascosti in una toilette per poter agire indisturbati. Oppure sono riusciti a procurarsi un mazzo [redacted] chiavi false.

Il danno ammonta, secondo una prima quantificazione, [redacted] alcuni milioni. Nel primo inventario degli oggetti spariti consegnato dalla Cgil alla polizia si parla del furto di un assegno in bianco, due telefoni (un cellulare e [redacted] portatile), e due videoregistratori. La denuncia non è ancora stata formalizzata, poiché [redacted] ancora completata la verifica sugli oggetti sottratti. Pare comunque che non sia stato rubato alcuno dei documenti conservati nelle segreterie generali.

S'è conclusa l'udienza preliminare per la gara vinta da Gas Energia nel '90. L'accusa: «Prezzi gonfiati»

Mazzette per l'appalto Iacp da 10 miliardi

Quattro rinvii a giudizio e quattro richieste di patteggiamento

Si è conclusa con quattro rinvii a giudizio e quattro richieste di patteggiamento (di cui una sola definita) l'udienza preliminare su un appalto del '90 tra Iacp e Gas E[redacted] (società dell'Italgas) per il quale sarebbe stata promessa una tangente di 600 milioni. Si trattava di sostituire le caldaiette nelle case popolari e affidare ad [redacted] ditta la manutenzione degli impianti. La gara fu vinta da Gas Energia per 10 miliardi. Secondo l'accusa del pm Corsi che ha trovato riscontro in alcune ammissioni, quella [redacted] era stata «maggiorata» proprio [redacted] pagare la tangente ai vertici dello Iacp. A giudizio, in tribunale, il 18 marzo, compariranno l'ingegner Giampiero Fodera e Roberto Sant'Unione, ex amministratore delegato ed ex direttore di Gas Energia assieme a Rocco Coiro e Tomma[redacted] Sabbetti dello Iacp. Tutti [redacted] cusati di corruzione. Ieri ha patteggiato due mesi in continuazione con una condanna precedente Concetto Russo, ex presidente di Gas Energia mentre hanno chiesto di concordare la pena (sarà definita il 13 febbraio) Mario Fimiani e Domenico Russo (avvocato Volante), allora ai vertici dello Iacp. A febbraio dovrebbe patteggiare anche Antonio Savoino, nome noto nel mondo della sanità piemontese, progettista e direttore di numerose opere finite sotto inchiesta.

[redacted]

Si dovevano sostituire le caldaiette del riscaldamento nelle case popolari

Mario Fimiani, allora ai vertici Iacp ha chiesto [redacted] concordare [redacted] pena

Secondo l'accusa la tangente sarebbe stata chiesta proprio da Savoino (professor Lozzi), e concordata con Sant'Unione che avrebbe poi trasmesso la «pratica» ai suoi superiori. Ma gli uomini di Gas Energia hanno sempre negato con decisione. Concetto Russo (avvocato Ronco), Sant'Unione (avvocato Ennio Galasso) e Giampiero Fodera (avvocato Zaccone) hanno sempre sostenuto: «La nostra società non ha mai pagato tangenti». Diversa la posizione dei vertici dello Iacp, quelli che avrebbero ricevuto la mazzetta. Rocco Coiro (avvocato Catalano), responsabile dell'ufficio tecnico, non ha preso soldi ma avrebbe fatto passare i prezzi gonfiati. Fimiani (Badellino) avrebbe invece fatto molte ammissioni. Silenzio da parte di Russo [redacted] Sabbatti (avvocato Schierano).

AZ...

in alterna[redacted] SUPERVALUTAZIONE DI
2 MILIONI PER L'USATO
[redacted]
1,5 MILIONI PER LE AUTO
IMMATRICOLATE [redacted]

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta [redacted] stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere [redacted] supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino [redacted] 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade il 31 gennaio. [redacted]

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000 Quota contanti: L. 4.800.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 600.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.[redacted] TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. * La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI T[redacted]

AUTOCAGNO TORINO • [redacted] TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE • [redacted] CHIVASSO • [redacted] CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO • **F.LLI MOLINAR** VENARIA • [redacted] **E GRIFFA** ORBASSANO • **NOVAUTO** IVREA • [redacted] **SCAVARDA** TORINO
[redacted] RIVAROLO • **PROGETTO** TORINO • [redacted] ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO • **V.A.R.T.** RIVOLI • **SUCCURSALE TORINO** TORINO

Altri risultati concreti ottenuti dopo le numerose proteste sui disagi della viabilità in città

I semafori del nostro tormento

E l'Aem modifica una ventina di impianti

Tra le lamentele più gettonate ci sono quelle sui tempi [illegible] dei numerosi semafori. Una chiamata su dieci a «Emergenza traffico». Abbiamo girato le proteste al direttore Aem Bruno Aguzzi. E ottenuto parecchie modifiche. Una piccola vittoria.

Da quando - nell'ormai lontano 1991 - l'Aem ricevette dal Comune il compito di gestire i semafori cittadini, per l'ingegner Bruno Aguzzi finì la pace. Da allora, infatti, non c'è giorno in cui il suo telefono [illegible] ribolla di proteste. Ma dall'8 dicembre '95 anche i numeri di «Emergenza Traffico» [illegible] assediati dalle lamentele su verdi e rossi «capricciosi» o su impianti inesistenti che lunghe raccolte di firme [illegible] riuscite a materializzare.

Aguzzi, prima di passare alla fase concreta, quella delle battaglie vinte dai lettori (sono circa una ventina i semafori che, grazie alle proteste raccolte dai nostri telefoni, l'Aem ha provveduto a modificare), vuole fare una premessa fitta di dettagli tecnici. Un modo come un altro per dimostrare ai cittadini che gestire la città dei semafori - Torino, fra le metropoli italiane è quella che vanta il più alto numero d'impianti - non è un gioco da ragazzi. L'ingegnere tira fuori dal cassetto un dossier giallo alto una spanna. E comincia a snocciolare dati: «La nostra città ha un patrimonio di 614 semafori per un numero complessivo di 54 mila lampade. Nonostante questa mole di lavoro, in soli quattro anni l'Aem è riuscita ad abbassare l'età media dei semafori cittadini da 6 anni e tre mesi a cinque anni e mezzo. Ma quel che più importa è che la media dei guasti giornalieri è passata da 5,6 a 2,9». Sorride, per le orecchie di un ingegnere quelle cifre sono musica: «I tempi medi di riparazione guasti sono scesi da 6 ore e 33 minuti a due ore e 40 minuti. Ma non basta: anche i costi di gestione [illegible] diminuiti di un buon 10 per cento».

Tutto bene, ingegnere, ma tutte quelle proteste? Sospira: «Innanzitutto vorrei premettere che noi siamo grati a tutti quei lettori che hanno segnalato un cattivo funzionamento degli impianti. E sarà nostra premura rispondere, per lettera, a ognuno di loro. Automobilisti e pedoni costituiscono un osservatorio davvero prezioso: i nostri tecnici non sarebbero umanamente in grado di controllare, ogni giorno, tutti gli impianti».

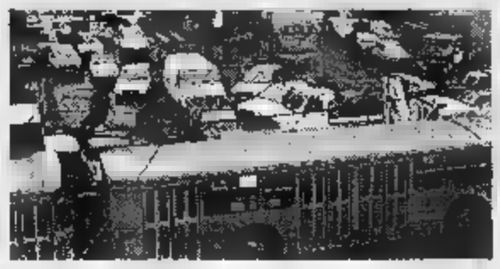
Non tutte le lamentele pubblicate, però, sono state girate dall'Aem in risultato concreto. Perché? «Le faccio soltanto un esempio: spesso il verde riservato ai pedoni, quando regola il traffico di grandi corsi, non consente a chi attraversa con passo normale di raggiungere, in un solo ciclo, il marciapiede opposto. Di solito, però, in mezzo al corso c'è [illegible] banchina. E qui il pedone può attendere in sicurezza un altro verde». Tutt'altro che comodo, però: «Non sarà comodo, ma è indispensabile: altrimenti non potrebbero passare le auto». Dove invece gli interventi sono stati possibili, l'Aem ha già firmato il progetto di revisione. Pubblichiamo qui a fianco l'elenco dei rossi e dei verdi che la bacchetta magica di «Emergenza Traffico» ha contribuito a modificare.

[e. min.]

I PUNTI DELLA DISCORDIA (*)

INCROCIO	[illegible]	MODIFICA
C.SO TORTONA-PONTE REGINA	Verde di soli 5 [illegible] di	Passa a 10 [illegible]
[illegible]	Verde troppo b[illegible] da via Villa della Regina	In corso di revisione
P.ZA ADRIANO C.SO VITTORIO	Tempi brevi su c.so Vittorio	In [illegible] di revisione
[illegible]	Andrebbe sincronizzato con quello del cavalcavia	E' allo studio
V. PO-V. ROSSINI C.SO VITTORIO	Tempi brevi su via Rossini	In corso di revisione
V. ACCADEMIA	Tempi brevi su via Accademia	In corso di revisione
SETTIMO-MAGRA	Richiesta semaforo	Appalto in corso
SETTIMO STURA LAZIO	Richiesta semaforo	Appalto in corso
C.O DANTE BRAMANTE	Tempi «sfasati»	In attesa di modifiche Atm
C.SO FRANCIA C.SO MARCHE	Tempi brevi per pedoni	Modificato il [illegible] dicembre
C.SO FRANCIA C.SO MARCHE	Tempi sbagliati per rosso e verde	In corso di revisione
C.SO FRANCIA C.SO MARCHE	Svolta a sinistra difficoltosa	In corso di [illegible]
C.SO U. SOVIETICA SANGONE	Richiesta riattivazione impianto	In realizzazione
V. CIGNA-V. [illegible]	Tempi da migliorare	Monitoraggio in corso
C.SO POTENZA V. [illegible]	Manca svolta v. Pianezza	In corso di realizzazione

(*) Dopo le proteste raccolte da «Emergenza Traffico» si è ottenuto un risultato



UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-531, 6568-205, 6568-252**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12** e **18-20**

Proteste scritte indirizzate a **«La Stampa - Cronaca Emergenza traffico via Marenco 32, 10126 Torino»**

Per inviare un fax il [illegible] è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono essere chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Continua la pubblicazione delle lettere e telefonate dei lettori giunte per «Emergenza traffico».

SENSO UNICO. Silvana Scarpa segnala: «In via Perugia, nel tratto tra corso Palermo e via Pisa il senso unico non viene mai rispettato. Gli automobilisti disciplinati che lo rispettano rischiano un frontale ogni volta. Consiglierei una segnaletica più chiara o l'eliminazione considerando che il tratto successivo della via è a doppio senso (anche questo non segnalato)».

CORSO ORBASSANO. Le lunghe code su corso Orbassano verso il centro città alla mattina presto provocano le proteste di più d'un torinese. Gino Bilardo sostiene che «l'aspetto più grave è il restringimento (a [illegible] parere immotivato) delle corsie rotabili: molti automobilisti (spazientiti dalla lunga attesa) non rispettano né semaforo né segnaletica a terra e più di una volta, svoltando a sinistra da [illegible] Sebastopoli e corso Orbassano [illegible] periferia, mi sono trovato e fronteggiare auto che, eseguendo la stessa manovra in direzione opposta, invadevano la mia corsia col rischio [illegible] scontro frontale! Ora mi chiedo: esiste un disegno perverso per cui anche dove il traffico era scorrevole lo si deve rendere difficoltoso per scoraggiare l'uso dell'auto? Perché prima di mettere sottosopra un punto nevralgico del traffico non si accerta la validità del progetto e non si verificano i risultati dopo la modifica, disponibili a correggere eventuali errori?».

E insiste A. M. Comino: «In corso Orbassano, tra piazza S. Rita e via Tirreno, si rischia ogni mattina perché, nonostante i divieti di sosta e fermata, ci sono macchine e addirittura furgoni parcheggiati che impediscono le normali due file di macchine in direzione via Tirreno per cui, per superare la fila, si occupa l'altra carreggiata».

[illegible] BLU. «Nel tratto di via Mazzini, tra via San Massimo e via della Rocca e nella via della Rocca stessa - afferma l'architetto Elena di Rovasenda - sono state tracciate le righe blu per - suppongo - il parcheggio a pagamento, ma questa zona non viene inclusa in alcuna della sub-zone segnalate finora. Inoltre, la profondità del posto parcheggio in via della Rocca è inspiegabilmente più larga - 50/60 cm - e stringe la carreggiata. Infine, segnalo che le isole mono-parcheggio per handicappati e carico/scarico merci in via Carlo Alberto impediscono il passaggio contemporaneo delle auto [illegible] due sensi e costituiscono una strozzatura per la fluidità del traffico. Non sarebbe bene abbandonare queste scelte di compromesso ed optare per soluzioni più chiare come per esempio viabilità a senso unico con un lato e parcheggio oppure due sensi senza parcheggio?».

AUTO [illegible] CASA. «Abito in via Principe Tommaso 2 - scrive un lettore - e la mia aspettativa è soltanto di poter rientrare a casa parcheggiando l'auto in cortile dove ho in affitto un posto auto a caro prezzo; ma ciò non è sempre possibile poiché i torinesi farebbero qualsiasi cosa pur di andare al cinema, anche lasciare l'auto ovunque, non importa dove e ai danni di chi. Anche l'altra sera il portone era ostruito da due auto che sbordavano di mezzo metro ciascuna ed essendo il passo [illegible] piuttosto di misura era impossibile passare».

Confartigianato Torino
Unione artigiana
LEGGE 626/94
SICUREZZA LUOGHI LAVORO
PROROGA
AL 19 MARZO c.a.
dei termini e degli obblighi previsti dalla Legge.
L'UNIONE ARTIGIANA proseguirà l'azione per ottenere i necessari correttivi, compresi:
• semplificazione per le piccole imprese
• dilazione dei tempi per la sistemazione dei luoghi di lavoro
• agevolazioni ed incentivi sui costi sostenuti.
SEDE: VIA CERNAIA 20 - 10122 TORINO - TEL. 011 561.34.24 - FAX 011 5613944

Il sindaco a fianco dei cittadini contro l'azienda che smaltisce rifiuti industriali

Tutta Leinì si ribella all'Ecolinea

«Non ne possiamo più: gli occhi bruciano e abbiamo strane dermatiti»

Bruciore agli occhi, strane dermatiti, mal di testa e nausea: «Ecco i regali che ci fa l'Ecolinea». Sono le parole di protesta di alcuni cittadini di Leinì: abitano nei pressi dell'azienda che smaltisce i rifiuti industriali in via Torino 129. La polemica dura da anni. Ma adesso è costituito un comitato e la lotta si fa più serrata. «Nel '92 è stato stipulato un patto sociale fra proprietà Ecolinea e cittadini - spiegano i membri della Commissione -: l'azienda aveva promesso di cambiare sito entro fine '95, invece è ancora lì: ora vogliamo incontrare la Regione e capire le motivazioni di questa violazione».

Interessi economici contro la salute pubblica, sostengono i cittadini. «D'estate l'aria è micidiale - racconta Maria Raso, 42 anni, titolare di una tabaccheria di fronte all'Ecolinea - che devo tenere tutto chiuso. E non basta. A volte l'odore è talmente pungente da provocare malessere fisico: nausea e mal di testa».

Ma a fermare l'azienda non sono bastate le molte riunioni e anche una manifestazione degli abitanti di fronte ai cancelli di via Torino 129. «Come si può permettere che vengano smaltiti prodotti chimici a fianco di insediamenti urbani? - protesta Silvana Bosso, 34 anni, residente in via Torino 174 -. Ho un bambino a cui spesso bruciano gli occhi, cosa devo pensare, considerato che capita anche a me e a mio marito?».

Maria Berionni, 56 anni, abita nello stesso palazzo della signora Bosso: «Spesso ho chiazze rosse sul viso e sul corpo. Il dermatologo non sa più cosa dirmi. Ma io ho la certezza che dipenda da quell'inquinamento schifoso. E' una vergogna. Qualcuno ci deve aiutare».

Per i dirigenti dell'Ecolinea, le cose stanno così. Negano ogni responsabilità sui cattivi odori e sostengono che nulla di nocivo scaturisce dal lavoro di smaltimento rifiuti: «L'Usl ha fatto dei controlli - sostiene con fermezza Giorgio Laudati, il presidente -. E non ha avuto niente da ridire. Sono stanco di ripetere che l'Ecolinea non ha mai creato problemi d'inquinamento. Quanto alla rilocazione, abbiamo un'autorizzazione della Regione a restare qui fino al '97. Abbiamo già acquistato dei terreni in località Lonna, lontani da insediamenti urbani e industriali, dove sposteremo l'attività entro quella data e non ci saranno slittamenti. Adesso basta con chiacchiere prive di fondamento».

«Una sconfitta, un abuso nei confronti dei cittadini - commenta Nevio Coral, sindaco di Leinì -: quel patto sociale esisteva eccome, ed è stato violato. Adesso la Commissione Ecolinea porterà avanti la sua battaglia. Con tutta la solidarietà dell'amministrazione comunale».

Carlotta Oddone

Una dimostrazione di cittadini davanti all'Ecolinea. Era il 1988, già allora le proteste furono vivaci

Ex Ipca, si affaccia la Dailley

La società: «La bonifichiamo noi» Comune: «L'appalto è pubblico»

A poco più di un mese dal via dei lavori di bonifica dell'interno dell'ex Ipca di Ciriè dove sono ancora accumulate tonnellate di rifiuti tossico-nocivi, si inserisce nella vicenda anche la Dailley, la società immobiliare valdostana che nel novembre del 1994 acquistò per alcune centinaia di milioni i crediti ipotecari della fallita Interchim. Gli imprenditori di Morgex sarebbero pronti a stoccare i veleni contenuti negli oltre 6 mila fusti e in tutte le vasche: prezzo dell'operazione 2 miliardi e 200 milioni contro i 5 miliardi e mezzo milioni a disposizione del Comune. Un risparmio di oltre 3 miliardi e mezzo.

«Ci siamo offerti di acquistare gli immobili e di bonificare l'area a nostre spese - spiega Piergiorgio Turello, il proprietario della Dailley - dopo i lavori di ristrutturazione e recupero, nel giro di due anni potremmo cedere le strutture ad un consorzio di artigiani del Ciriacese creando almeno 100 posti di lavoro». La proposta di questa bonifica «al risparmio» è finita, naturalmente, anche all'attenzione del presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini, dei presidenti di Regione e Provincia, della procura della Repubblica e del prefetto di Torino. «Sprecare tutti quei soldi è assurdo», continua il presidente della Dailley e poi chiama in causa l'amministrazione che, a sua scusa: «Se fosse stata sollecita e diligente ai tempi dei primi incontri nel 1994, quando abbiamo presentato il progetto di recupero, ora il sito sarebbe già disponibile ed i capannoni operativi». «Mi domando perché - termina Turello - il Comune di Ciriè di fronte alla disponibilità di capitale privato si ostini a voler utilizzare denaro pubblico».

La risposta è arrivata immediata dal sindaco leghista Ezio Genisio: «La Dailley non ha mai presentato un progetto concreto per i lavori di bonifica - chiarisce -, loro sono i proprietari degli immobili, se avessero redatto un piano di recupero potevano procedere con le operazioni di stoccaggio». Aggiunge: «Il bando di gara dell'appalto è pronto, la Dailley può partecipare, ma i lavori resteranno pubblici». E intanto la giunta ha proposto una variante al piano regolatore: i 20 mila metri quadrati dell'ex Ipca non saranno utilizzati per creare un polo artigianale ma destinati al verde ed ai servizi. Un punto che è stato votato all'unanimità. Conclude il sindaco Genisio: «E' la soluzione più garantista per tutti i cittadini di Ciriè». **[g. gia.]**

BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITA'	MIN	MAX	IMPIANTI APERTI	
ALA DI STURA	80	130	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	170	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	50	100	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	60	110	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	—	—	—	0121/807418
SESTRIERE	100	140	tutti + fondo	0123/63731
VALCHIUSELLA	40	110	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	100	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	120	150	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	90	200	tutti + fondo	0171/926254
BIELMONTE	150	170	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	50	160	tutti + fondo	0324/65119
MONTEROSA SKI	50	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011-3185555 (segret. Aineva); 011-3199756 (segreteria Meteomont).

Cielo sereno sulle aree montane, nebbie e foschie in pianura e sui fondovalle, temperature notturne molto basse; queste sono le prospettive meteorologiche che accompagneranno ancora questo week-end il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il poderoso anticiclone russo si impone su tutto il quadro europeo mentre una modesta perturbazione africana si affaccia sul Mediterraneo occidentale. Le precipitazioni nevose della scorsa settimana hanno subito un lento e graduale assestamento in conseguenza delle basse temperature e per la presenza di brina di profondità nei sottostrati.

Valanghe spontanee hanno interessato tutte le aree delle Alpi piemontesi.

La neve comunque è buona. Intorno ai 1200-1300 metri inizia una copertura continua di tutto il settore montano ed appenninico, mentre sopra i 2000 metri la media del manto nevoso è di centimetri 120-190 su Alpi Liguri e Marittime, 40-120 Cozie, 80-170 Graie, Pennine e Lepontine.

Il pericolo di distacchi di valanghe spontanee (tre) è marcato su tutti i settori, localmente forte specie nei pendii in ombra dove l'assestamento degli strati è molto lento ed un debole sovraccarico potrebbe provocare distacco di valanghe e lastroni di superficie. Quindi prudenza, esperienza e molta umiltà sono consigliate nelle aree incontrollate: da evitare il fuoripista.

Giorgio Minetti

Tragedia evitata dai pompieri: dichiarati inagibili due alloggi

Gli bruciano la porta di casa

Lucento, attentato doloso a un operaio

Misterioso attentato incendiario ieri sera in zona Lucento. Qualcuno ha appiccato il fuoco all'appartamento di un operaio, danneggiando anche quello del vicino di casa. I due alloggi sono stati dichiarati inagibili dai vigili del fuoco.

Le fiamme si sono sprigionate intorno alle 22, al quinto piano di via Parenzo 55 B. Gli attentatori hanno appoggiato alla porta di Salvatore Boncore, operaio alla Pirelli di 41 anni, una tanica di benzina. Hanno acceso il fuoco, e sono fuggiti. In quel momento Boncore era già a letto. La moglie Maria Zaffora, 38 anni, era in cucina. «Si è sentito un botto - ha raccontato la donna -. Ho aperto la porta, mi ha investito una vampata di fuoco». Nello stesso istante è affacciato sull'uscio il dirimpettaio Franco Gresia, di 40 anni: «Avevamo ospiti: eravamo in 15, stavamo ancora cenando. Che spavento: bruciava tutto. Sono riuscito a richiudere la porta di scatto, ma il fuoco entrava in casa dalle fessure degli infissi».

Salvatore Boncore preso di mira dagli sconosciuti che hanno messo una tanica di benzina davanti alla porta del suo alloggio

E' partito l'allarme ai pompieri e il «112». I coniugi Boncore, che hanno due figli (Serafina di 21 anni e Pietro di 24) si sono dati da fare gettando secchiate d'acqua, ma prima dell'arrivo dei vigili del fuoco le fiamme hanno invaso anche l'ingresso dell'appartamento. Poco dopo sono arrivati i carabinieri e l'autobotte dei pompieri, che in pochi istanti hanno spento l'incendio.

Gli appartamenti delle famiglie Boncore e Gresia sono stati dichiarati inagibili. I carabinieri, ora, cercheranno di scoprire i responsabili dell'attentato. «Non abbiamo debiti, e nemmeno nemici - dicevano ieri sera, ancora sotto choc, i Boncore -. Siamo gente onesta, che lavora, e non ha grilli per la testa. A farci questo torto sarà stato un matto, o un vandalo. Oppure qualcuno che ha sbagliato porta, e voleva prendersela con qualcun altro».

L'esecuzione dello spacciatore nel dicembre del '94 a Venaria

Giustiziato per la coca-bidone

A giudizio gli assassini del marocchino

Oberato dai debiti contratti con gli usurai, un orafo torinese si mise a trafficare in droga e uccise, con tre ragazzi (uno dei quali minorenne) uno spacciatore marocchino. Fu un'esecuzione brutale: la vittima venne fatta inginocchiare, e uno dei quattro le sparò un colpo alla testa.

Con questa accusa Giuseppe De Valeriis, 35 anni, via Poirino 17, è stato rinviato a giudizio su richiesta del pm Giuseppe Ferrando, e sarà processato il 19 marzo in Corte d'assise. Insieme all'ex orefice, sempre per omicidio, saranno processati Gianluca Vitagliani, 19 anni, via Amati 118/7 a Venaria, e il serbo Dragan Stojanovic di 20.

A sparare, il 3 dicembre del '94, fu Vitagliano, che è stato riconosciuto seminfermo di mente nel corso di un incidente probatorio richiesto dalla difesa (sostenuta dagli avvocati Anna e Antonio Rossomando) con una perizia eseguita dal professor Alessandro Jaretti Sodano.

A sinistra **Giuseppe De Valeriis e Gianluca Vitagliani** due dei tre imputati che saranno processati il 19 marzo

Abdellah Singuigue, 31 anni, fu trovato cadavere in strada Lanzo al confine tra Torino e Venaria. La polizia risalì agli assassini indagando nel mondo dei trafficanti di droga: l'esecuzione sarebbe stata decisa per punire l'extracomunitario della vendita di una partita di cocaina-bidone, pagata un centinaio di milioni dagli omicidi. De Valeriis (difeso da Alfredo Paola), Stojanovic (avvocato Saverio Ventura) e Vitagliani finirono in carcere meno di due mesi dopo il delitto, il 27 gennaio.

I tre hanno confessato, ma si sono difesi spiegando di non aver inizialmente avuto l'intenzione di uccidere l'extracomunitario: «Quella sera volevamo soltanto spaventarlo. Volevamo che chiedesse scusa. Il colpo partì per errore». Vitagliani avrebbe agito sotto l'influsso di sostanze stupefacenti. Durante le indagini fu arrestato anche un diciassettenne, nei confronti del quale procede il tribunale dei minori. **[g. f.]**

BIANCA E NERA

ATM

Sarà deviata la linea 66 per lavori sul cavalcavia

Da lunedì, per consentire l'ultimazione dei lavori sul cavalcavia di via Guido Reni che prevedono la chiusura al traffico di via Terreno in prossimità del cavalcavia, la linea Atm 66 da strada del Barocchio si collegherà a via Tirreno percorrendo le vie Veglia e Arbe anziché via Lesna. La deviazione sarà mantenuta per 10 giorni tra le 9 e le 18.

[redacted]

Riaperta la strada chiusa dalla frana

Ripristinata la viabilità sulla strada per Prali dopo che lunedì sera era caduta una frana. La strada resterà esclusivamente chiusa dalle 11 del mattino alle ore 17 per evitare che nelle ore più calde, a causa del disgelo, si possa ancora staccare del terriccio dalla montagna.

EXTRACOMUNITARI

Avevano droga in cella Condannati a tre anni

Sono stati condannati a tre anni di reclusione due extracomunitari che, mentre erano in carcere alle Vallette nel gennaio '95, erano stati trovati in possesso di droga. Durante una perquisizione saltarono fuori 13 piccoli involucri nascosti nel cestino dei rifiuti. Dei due imputati si trova ancora in carcere soltanto il marocchino Rochid Chahir, 23 anni. Il senegalese Chiekal Tangara è latitante.

INCIDENTE

Investito da un'auto mentre va a scuola

Uno studente di 14 anni, Alessandro Chifari, è rimasto ferito dopo essere stato investito ieri mattina da un'auto mentre si recava a scuola. E' accaduto nei pressi di corso Giulio Cesare 51. Al Giovanni Bosco gli hanno riscontrato contusioni guaribili in dieci giorni.

MOLOTOV

Trovate e distrutte 3 bottiglie in corso Brescia

Tre bottiglie incendiarie, «caricate» con litri di carburante, sono state scoperte l'altra mattina in corso Brescia 103, accanto al muro perimetrale del deposito comunale delle auto rimosse. A trovarle è stato un dipendente comunale. I carabinieri hanno fatto intervenire gli artificieri che, dopo avere constatato la pericolosità delle bottiglie, le hanno distrutte. Difficile interpretare il fatto: viene valutata la possibilità di un gesto dimostrativo di qualche gruppo autonomi.

Rivalta, ieri mattina

Cassa di Risparmio Banditi fuggono con 30 milioni

A Rivalta, ieri verso mezzogiorno, tre banditi a viso coperto sono penetrati nell'agenzia della Cassa di Risparmio in via Allende 13 e, sotto minaccia delle pistole, si sono fatti consegnare tutto il denaro disponibile nelle casse, circa 30 milioni. La tecnica fa pensare a dei professionisti: per non essere identificati dalla telecamera posta all'ingresso sono entrati con il giornale davanti al viso, facendo finta di leggere. Una volta dentro all'istituto, hanno calato sul viso il passamontagna ed estratto le pistole.

Mentre uno teneva a bada i clienti, gli altri due si facevano consegnare il denaro dai responsabili degli sportelli. Meno di un minuto dopo i tre erano già pronti per la fuga. Fuori ad attenderli c'era un quarto uomo su di un'auto con il motore acceso. La Cri di Rivalta è già stata rapinata nell'aprile di due anni fa.

Al Ferrante Aporti

Agenti aggrediti da due albanesi durante la fuga

Protestano gli agenti di polizia penitenziaria del Ferrante Aporti. La notte due giovani albanesi appena fermati per rapina, sono fuggiti dopo aver aggredito due agenti. Erano gli unici ragazzi rinchiusi nel centro di prima accoglienza. Un settore riservato ai minori appena arrestati, in attesa di essere sentiti dal magistrato il quale, entro 4 giorni, deve confermare il loro arresto oppure ordinarne la scarcerazione.

Angelo Latini, vice coordinatore provinciale della Cisl, parla di quel settore e richiama l'attenzione sulle carenze di organico e di strutture inadeguate: «Mancano spazi aperti, c'è un agente femminile previsto dai regolamenti». Poi i problemi legati alla presenza degli stranieri: «Prima erano zingari, poi extracomunitari, ora sono albanesi. Ragazzi quasi sempre senza documenti che, a volte, poi risultano maggiorenni».

Intesa tra Comune, Sitaf e Anas sulla variante

Avigliana, finalmente arriva la circonvallazione

L'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, e i rappresentanti del Comune di Avigliana, della Sitaf e dell'Anas si sono incontrati per fare il punto sull'attuazione di un piano destinato a razionalizzare la viabilità che attraversa il territorio della cittadina. «Il sistema della viabilità nel Comune di Avigliana - spiega l'assessore Campia - risulta molto articolato. In uno spazio relativamente ristretto passano un tronco dell'autostrada del Fréjus, tre strade statali e quattro provinciali». Secondo tale intesa, la Sitaf provvederà a completare la variante alla strada statale 25 (la circonvallazione di Avigliana già aperta da anni per metà tracciato) su cui si innesta lo svincolo dell'autostrada del Fréjus. La circonvallazione di Avigliana (costruita dalla Sitaf) sarà inoltre assunta dall'Anas, mentre passerà dall'Anas al Comune la strada statale 25 del Monginevro nel tratto interno all'abitato che va dall'innesto con la statale all'incrocio con la costruenda circonvallazione. Sempre al Comune di Avigliana viene trasferita la strada provinciale 197 nel tratto più interno all'abitato. Nel frattempo il Comune di Avigliana ha raggiunto un accordo con le Ferrovie dello Stato al fine di realizzare un sottopasso sotto la ferrovia.

Franco Campia, provinciale responsabile del settore Viabilità

Dalla finestra del «repartino» delle Molinette

Il detenuto per protesta lancia oggetti in strada

Un detenuto delle Vallette, Roberto Raviola, 46 anni, ricoverato nel «repartino» dell'ospedale Molinette, ieri ha inscenato una protesta «contro il regime carcerario». Dopo aver divelto parte della rete metallica che protegge la finestra della cella ha gettato in strada pezzi del lavandino. Per fortuna nessuna delle automobili parcheggiate in corso Cherasco ha riportato danni.

Ore 8, scatta l'allarme. Qualcuno avverte per telefono che una persona urla da una finestra del piano riservato ai detenuti. Subito una pattuglia di vigili urbani impedisce alle auto di passare nella via. Tutto si svolge in corso Cherasco. Anche per questo gesto di prudenza pochi curiosi si fermano a seguire la scena.

Nel frattempo, le guardie carcerarie cercano di tranquillizzare il detenuto e convincerlo a desistere. Ma il loro intervento non è facile. Raviola, infatti, appena si rende conto di quanto sta accadendo, blocca la porta e minaccia di ferirsi con un filo di ferro.

La trattativa prosegue per qualche ora. Intervengono anche gli specialisti del servizio psichiatrico delle Molinette. Tutti si prodigano nel tentativo di «far riflettere» il detenuto. Roberto Raviola non sede, resiste. In una pausa lancia in strada un foglio di carta con messaggio: gli agenti della sorveglianza sono pronti a prenderlo.

Soltanto nella tarda mattinata la situazione si sblocca. Gli agenti, cogliendo un attimo di disattenzione del detenuto, riescono ad aprire la porta ed entrare nella stanza dove Roberto Raviola si era barricato. Ancora sconosciuti i motivi della protesta del ricoverato. La polizia non ha reso noto il messaggio lanciato dalla finestra.

CALCIO. Oggi il Torino Univer affronta il Cascine Vica

E' derby al femminile

Si gioca a Beinasco

Quattordici punti per la matricola Cascine Vica, appena uscita dalle secche del fondo-classifica; 35 punti e [illegible] partita in [illegible] per il Torino Univer, lanciato alla caccia della capolista Verona. A dar retta alla situazione fissata dalla fine del girone di andata, il derby che oggi (ore 14,30, campo Spinelli di Beinasco in lungo Sangone) apre il ritorno della A del calcio femminile, dovrebbe essere senza storia: seconde con un solo ko al passivo e 49 reti segnate in 14 gare, le granata devono assolutamente sfruttare i favori del pronostico per continuare a sperare nella scudetto, mentre [illegible] Cascine Vica anche subendo il 10° ko stagionale resterebbe a distanza di sicurezza dalla retrocessione.

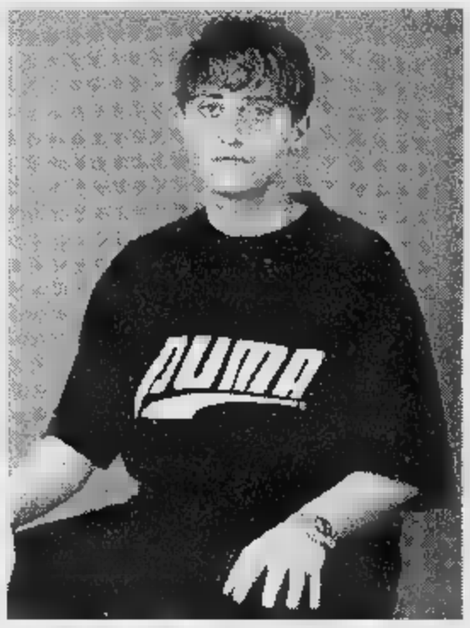
In realtà, invece, almeno tre motivi inducono a credere che [illegible] sfida sarà tutt'altro che una passeggiata per il Torino di Bersano: il precedente dello striminzito 2-1 conquistato all'andata; il momento magico del Cascine Vica, reduce da tre vittorie consecutive e soprattutto l'influenza che ha messo ko Isabella Costanzo, cannoniere n° [illegible] della serie A con 18 gol, 7 in meno della Morace.

«Sono a letto da sabato scorso - dice con un filo di voce la bomber granata -. Ho la febbre alta e sono debolissima. Mi spiace saltare il derby ma non è il caso di rischiare, anche perché dalla prossima settimana, tra recupero col Lugo e ottavi di Coppa Italia ancora contro il Cascine Vica, giocheremo ogni mercoledì e sabato. Credo che [illegible] mie compagne riusciranno a vincere anche senza di me: abbiamo un organico ridotto ai minimi termini, ma [illegible] differenza con le "cugine" c'è e a sottolinearla potrebbe pensarci Marileia Dos Santos, a parer mio la miglior straniera del campionato».

Al fianco dell'estrosa brasiliana (già 12 gol all'attivo), Bersano schiererà Maria Diano, furetto dalla grande esperienza che ben conosce molte delle rivali odierne, sue compagne tre anni fa nel Real Torino di serie B. «L'assenza della Costanzo - sostiene Bruna Blanc, dirigente del Cascine Vica - non cambia il pronostico, anche perché gli elementi-chiave delle granata per me restano Marileia e a centrocampo la Correra. Loro puntano allo scudetto, noi fino a un mese fa eravamo in piena bagarre-salvezza. E' vero, oggi la squadra è convinta dei propri mezzi, ha raggiunto una posizione di classifica serena, ma per vincere dovremmo superarci».

Per contrare un colpaccio che avrebbe del miracoloso per un club fino a due anni fa ancora in serie C, la neopromossa chiede un sabato speciale alle [illegible] tre giocatrici più motivate, le ex granata Bassano (portiere), Boniface e Iannuzzelli (centrocampiste con licenza d'offendere). Proprio quest'ultima, protagonista nella scorsa estate di [illegible] polemico trasferimento, realizzò all'andata l'unico gol della squadra di Blanc. Alla vigilia, però, anche la scaramanzia può dare morale. Sentite Bruna Blanc: «Beinasco è il terzo campo casalingo della nostra stagione da girovaghi. Tra Rivoli [illegible] Piobesi abbiamo perso tre partite su sei, qui finora abbiamo vinto due volte su due...».

Roberto Condio



La febbre alta oltre a costringere Isabella Costanzo a dare forfait nel derby con il Cascine Vica, [illegible] permetterà alla punta granata di segnare gol preziosi per la classifica cannonieri

E stasera al concorso ippico lo slalom parallelo

Arioldi al Lingotto subito protagonista

Roberto Arioldi in evidenza nella seconda giornata del Concorso Ippico Città di Torino, in programma al Lingotto. Cavaliere di punta dell'equitazione italiana, candidato (insieme con Chiaudani) alle Olimpiadi di Atlanta nella prova individuale di salto (come squadra [illegible] ci siamo qualificati) ha vinto in sella [illegible] Loro Piana Balzan Bieffe il premio «Alta internazionale mista», sfida di centro della giornata di ieri.

«E' stato un bel barrage e ce l'ho fatta, adesso l'obbiettivo è il Gran Premio di domenica». Arioldi ha battuto allo sprint l'elvetico Paul Estermann (su Etoile III), Valerio Sozzi altro azzurro (Sandolan) Sandra Ronzoni (Triple Espoir) [illegible] Chiaudani (Sunderland) tutti senza penalità. Ma il più veloce è stato Loro Piana Balzan Bieffe.

«A livello internazionale il cavallo conta per il 70 per cento». Arioldi, che va in gara mediamente quasi trenta volte per weekend, non nasconde la realtà. «Per questo - [illegible] parla del cavallo - [illegible] così in basso in Italia rispetto all'estero. E' l'allevamento che manca». Ma i cavalieri francesi vincono con cavalli targati San Patrignano... «Attenzione, questi [illegible] soggetti di qualità comprati all'estero, i primi cavalli nati e allevati [illegible] San Patrignano vanno in gara solo adesso, [illegible] quattro anni».

Arioldi lavora e allena («una dozzina di cavalieri, anche questo lavoro è passione» a Zerbolon, fra Milano [illegible] Pavia. Adesso la sua speranza, puntando all'individuale di Atlanta, è la guarigione completa di Loro Piana Double Take. «Ha avuto guai a un nodello, [illegible] è quasi pronto per [illegible] rientro». Che ambiente l'aspetta ad Atlanta? «Avversari fortissimi e un gran caldo». Problemi per portarvi i cavalli? «Il solito, l'esame del sangue. Il plasma lo manderemo in anticipo, e per i cavalli europei il rischio è la piroplastosi, un malanno che dà febbre alta, un guaio che credo abbiamo importato dai Paesi caldi. Chi all'esame è positivo viene respinto dagli Stati Uniti. Ma Double Take ha solo problemi di gambe, [illegible] quasi superati».

A Stefano Nogara (su Grisou) e Franco Masseroni (Falk Petroli Duo) le altre due competizioni importanti di ieri. Oggi giornata spettacolo. Prima gara (ore 9) qualificazione dei sedici cavalli per lo «slalom parallelo» della sera (ore 21). Il primo classificato contro il sedicesimo, e così via. Quattro turni di eliminazione. **[b. p.]**

CAMPIONATO [illegible]

Un'incompleta Juventus impegnata a Parma

C'è Cristallini nel Toro che ospita la Sampdoria

Dopo i vittoriosi impegni infrasettimanali, Torino [illegible] Juventus tornano oggi in campo nella seconda di ritorno del campionato Primavera: i granata ospitano al Ruffini (ore 14,30) la Sampdoria, mentre la Juventus è impegnata in trasferta con il Parma.

La classifica, dopo il recupero di mercoledì, vede la Juventus in testa insieme [illegible] [illegible] Cesena, (24 punti), seguita dal Bologna (23) e dalla coppia Torino e Sampdoria (17). I bianconeri, però, devono recuperare ancora una partita.

Contro i blucerchiati, Fantinuoli potrà contare [illegible] Cristallini. E' stato infatti respinto il ricorso presentato dalla società alla Disciplinare contro la squalifica di due giornate assegnate dal giudice sportivo. Inoltre, il tecnico granata avrà [illegible] sua disposizione anche Sommese e Longo che a fine gara, insieme con Lo Gatto, si aggregheranno a Scoglio nel ritiro della prima squadra. Ancora assenti per infortuni Mezzano [illegible] Mercuri. E' probabile che contro la Sampdoria Fantinuoli confermi l'identico assetto tattico, eccezion fatta per Cristallini, che ha consentito ai ragazzi di superare il Como nella semifinale d'andata di coppa Italia: Casciano tra i pali, Andreotti [illegible] Bruno esterni, Longo e Rindone [illegible] marcatura con [illegible] Donato libero. A centrocampo Cristallini [illegible] destra, Lo Gatto centrale [illegible] Sommese [illegible] sinistra, Neroni [illegible] Antonelli punte.

Qualche problema, invece, per Cuccureddu. L'influenza ha bloccato il difensore Dotti e l'attaccante Vieri, che [illegible] rimasti a casa insieme con l'infortunato Visentin (stiramento). Inoltre, solo questa mattina il tecnico bianconero potrà verificare le condizioni di Dosi, Trotta e Rocchi in teoria recuperabili. A Parma dovrebbero giocare: Dan in porta, Trotta e Loria sulle fasce, [illegible] Baccin e Pecorari coppia centrale. A centrocampo Dosi, Sciannimanico, Saviozzi e Giandomenico, in attacco Rocchi e Consonni. In preallarme Castano [illegible] Massa.

Diramate le convocazioni per l'amichevole Under [illegible] tra Italia e Svizzera del 25 a Carrara. Il ct Rocca ha convocato tre bianconeri (Dan, Pecorari e Rocca) ed un granata (Rindone). **[a. b.]**

Domani, sul campo della seconda in classifica

L'Auxilium va ad Imola per tentare il colpaccio

L'Auxilium cerca domani nella trasferta di Imola il passaporto per la poule Promozione: vincere vorrebbe dire trovare il morale in vista dei due impegni casalinghi con Treviglio e Vigevano. Una sconfitta non comprometterebbe nulla, ma metterebbe la squadra di Guerrieri nelle condizioni di non poter più commettere passi falsi nelle ultime cinque giornate della prima fase.

L'incontro in Romagna si preannuncia difficile. All'andata Imola vinse nonostante le mancassero il bomber Caiti e l'acquisto novembrino Generali. Ma quello [illegible] fronte ora un'Auxilium ben diversa, che doveva ancora convincersi di poter lottare [illegible] ad armi pari anche ad alto livello e che, soprattutto, aveva qualche giocatore non al meglio della condizione. Imola, dall'alto del suo 2° posto in classifica (pur con soli [illegible] punti in più rispetto a Jacomuzzi e compagni), parte comunque favorita. La sorpresa però potrebbe essere dietro l'angolo. «Ci proveremo, eccome - commenta Rolando, il giovane pivot che sarà chiamato al non facile compito di tenere testa all'esperto Generali -. Ormai abbiamo fiducia [illegible] nostri [illegible] e anche gli avversari ci devono temere. Per quanto mi riguarda, è la prima volta che incontro un giocatore dal passato così glorioso come l'ex trevigiano: dovrò fare att[illegible] ai suoi tiri fronte a canestro ma, tutto sommato, preferisco pensare all'esito finale della gara. Speriamo di non cominciare [illegible] il freno a mano tirato [illegible] domenica scorsa: scherzi dell'emozione, del sapere che la partita [illegible] importante. Per noi è comunque già un bel traguardo essere arrivati [illegible] questo punto».

Effettivamente contro Udine l'Auxilium ha giocato al meglio nella ripresa, dopo che nelle battute iniziali erano stati i «vecchi» Jacomuzzi e Trevisan a prendersi [illegible] maggiori responsabilità. Lo stesso Rolando ha dato il meglio di se a partire dagli ultimi minuti della prima frazione: «Lottare per [illegible] prime posizioni [illegible] [illegible] qualcosa di nuovo che [illegible] volte ci coglie impreparati - commenta -. Adesso però anche [illegible] le paure mentali dovrebbero [illegible] passate». **[d. l.]**

Gran festa del ciclismo

Corona di fiori per ricordare Fausto Coppi

Organizzata dall'Associazione Piemontese Corridori si svolge domani a Torino la 5ª edizione della Gran Festa del ciclismo, annuale raduno di giovani emergenti e di vecchie glorie del pedale. L'appuntamento è per le 11 in corso Casale nel giardinetto antistante [illegible] Motovelodromo, dove verrà deposta [illegible] corona d'alloro sul ceppo di Fausto Coppi. Un'altra corona sarà deposta, poco distante, sulla lapide di Sarse Coppi, situata nel punto in cui il fratello minore del Campionissimo, nel finale del Giro del Piemonte del '51, rimase coinvolto nella caduta che gli sarebbe stata fatale.

La giornata continuerà in un locale della cintura dove saranno premiati due campioni di ieri, Stefano Giuppone e Franco Balmamion, e due giovani esponenti del ciclismo femminile [illegible] oggi: Roberta Ferrero, classe '71, di Rivalta, campi[illegible] d'Italia in carica delle seniores [illegible] strada e la promettente novarese Samantha Loschi, classe '79, tricolore dell'inseguimento individuale donne junior.

SPORT [illegible]

PALLAVOLO. Programma odierno. Maschile, B2: Biella-Supermercato Computer Valsusa; C1: Alpitour Cn-Pino, Loano-Body Sistem Pinerolo. Femm., B1: [illegible]. Miniato-Bongioanni Cafasse; B2: Magic Traco Pinerolo-Ems Omegna (ore 21; via dei Rochis 22); C1: Chivasso-Sanremo (21; via Paleologi 16), Sanmartinese No-Pap Piossasco.

[illegible] Il Torino 81 è oggi ospite del Chiavari (ore 17,30) nella 1ª giornata della fase finale di Coppa Italia.

HOCKEY [illegible] Domani ultima giornata di [illegible] i Draghi, quasi certi [illegible] playoff promozione, giocano [illegible] contro il capolista Courmaosta, il Torino Centrale del Latte appaiato al fondo classifica con lo Zanica ospita proprio i bergamaschi nel palazzetto recentemente riaperto di Torre Pellice (ore 20).

[illegible] La partita tra Rbm Orangina Ivrea ed Esperia Roma, [illegible] programma domenica a Pont-St-Martin, avrà inizio alle 16,30.

GINNASTICA. La squadra maschile della Reale Società Ginnastica esordisce oggi (ore 15,30) a Nettuno nel campionato di serie A. Del team allenato da Matteo Lo Prete fanno parte Matteo Ferretti, ex campione europeo juniores agli anelli, Igor Cassano, Davide Nicolini, Roberto Ricchieri e Dario Rubini. I ginnasti torinesi sono inseriti in un girone di ferro comprendente la Virtus Gallarate, [illegible] Modena e il Porto San Giorgio.

NISSAN MICRA. Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra [illegible]
Da L.16.140.000 Chiavi in mano

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DA L. 297.000
Nitafin

In prova da:

SAICAR
[illegible] - S.S. 460 Torino/Leini
Tel. 011/2624881 - 2625188
Ass. ricambi tel. 011/2222093
BORGARO - Show Room Via Lanzo 181
Tel. 011/4500567

NISSAN

NUOVA SUPERCAR
[illegible] - Via S. Silvestro 4
Tel. 011/9470272 - 9426152
CARMAGNOLA - Via Torino 6
Tel. 011/9713502

Alla «Holden» di Baricco presentato il thriller di Bruno Ventavoli

Se l'eros è tinto di giallo

Un «Porno-killer» a Torino

Lo scrittore Alessandro Baricco e la copertina del libro di Ventavoli

In una Torino che fa il verso a se stessa c'è qualcuno che uccide solo attori maschi, molto particolari: quelli che vivono grazie alle loro prestazioni, sempre pronti, sempre disponibili. Sono merce preziosa per il [illegible] a luci [illegible]. L'assassino si apposta li bracca, dalla Crocetta a San Salvario, seminando vittime da Madonna del Pilone a via Cuneo, fra [illegible] quinte di [illegible] Hollywood del sesso che, fino a pochi anni fa, ha prosperato semiclandestina, quasi «pudica», nel cuore della città.

Ne parla Bruno Ventavoli, giornalista [illegible] «Stampa», nel suo nuovo libro: **Porno-killer**, un poliziesco di 121 pagine, con una procace donnina nuda su copertina giallo paglierino. Qualche distributore ha fatto un balzo a vederla su un'opera proposta dall'editrice «E/O» di Roma, casa di letteratura raffinata, [illegible] predilezioni per autori ungheresi, che Ventavoli traduce per l'Italia. Questa volta si manifesta con un prodotto radicato nel mondo anglosassone, ma raro nel nostro Paese: «Un libro di qualità, ma di consumo». L'ha definito così lo scrittore Alessandro Baricco, che l'altra sera ha presentato Ventavoli e il suo giallo all'eros nell'affollato salone della Scuola Holden, di corso Dante 118. Una sede piena di giovani aspiranti scrittori, ma che certo evoca me[illegible] [illegible] frizzanti della Via Veneto che poche settimane fa accolse la «prima» di Ventavoli a Roma, quando si presentò all'una di notte accompagnato dalla prosperosa porno-star Eva Henger. Stupì i nottambuli riuniti nella libreria la «Strada» confessando d'aver iniziato [illegible] carriera come «Recensore [illegible] film a luci rosse».

Proprio lui, l'erede di quella stirpe di Ventavoli giunti dalla Toscana [illegible] oltre [illegible] secolo fa e che da allora Torino associa [illegible] le decine di sale cinematografiche che hanno disseminate in città. «Sono diventato studioso della pornografia - spiega Ventavoli - perché mi incuriosiva scoprire che cosa c'è dietro un mondo che [illegible] rivela mai volentieri i suoi retroscena, né le vicende umane di persone calate in un abisso di performances difficili da garantire nel tempo, «soprattutto per gli interpreti maschi». In questo teatro occulto si muove il «porno-killer», incalzato da un detective di cui si ignora il nome. Perché è lui stesso a narrare la storia, in prima persona, senza citarsi, [illegible] disincanto, quasi con cinismo, [illegible] piaceva fare anche a «Marlowe, l'investigatore», come lui patito del gioco d'azzardo. «La trama - ammette l'autore - è proprio solo un pretesto per [illegible] gioco, per raccontare questa città, com'era in quell'agosto assolato [illegible] due anni fa». Una Torino che si riconosce per alcuni suoi angoli, ma senza invadenza. Perché per Ventavoli «questa [illegible] una città dov'è difficile raccontare con orgoglio [illegible] proprio torinesità». Forse per questo i suoi personaggi hanno [illegible] parlata che di torinese ha ben poco. «Sono brillanti, [illegible] c'è una sola loro frase che non lo sia» provoca Baricco, quasi senza accorgersene. Certo parlano una lingua strana. Ventavoli la definisce [illegible] «rete di vocaboli che si esprime per oggetti, slogan pubblicitari, neologismi, piemontesismi imbastarditi o annegati in uno slang multietnico». Ma esiste davvero questa Torino quasi surreale? «Sì - assicura Ventavoli - anche [illegible] ammetto che [illegible] mia è una Torino un po' "blobbata"». Mixata [illegible] critica birbona, [illegible] [illegible] nota trasmissione "Blob": un collage d'avanzi di cronaca, già [illegible]ati dalla tv e serviti [illegible] ironia, per dire quel che non si potrebbe.

Maurizio Lupo

Con Coscia e Cerri al Piccolo Regio

«Fisa» e chitarra regine del jazz

Due grandi del jazz italiano, il fisarmonicista **Gianni Coscia** e il chitarrista **Franco Cerri**, accompagnati da Dino Contenti al basso, Daniele Tione al pianoforte e Paolo Francisconе alla batteria, aprono stasera al Piccolo Regio (ore 21,15, ingresso 20 mila lire) la rassegna «Linguaggi jazz». Ma sempre stasera [illegible] altro appuntamento di primo piano pretende l'attenzione [illegible] chi ama la musica vera, senza infingimenti: [illegible] concerto di **Vinicio Capossela** all'Anfiteatro di Montalto Dora (ore 22, ingres[illegible] 30 mila lire), che potrà consolare quanti non sono riusciti, lo scorso weekend, a trovare un posto al «Folk Club» per i tre applauditissimi recital torinesi del geniale cantautore emiliano. Ma anche per chi avesse avuto la fortuna di assistervi, quello di Montalto resta uno show allettante, poiché diverso da quello del «Folk Club», dove Capossela ha privilegiato un repertorio di musiche latinoamericane, mentre stasera proporrà tutte le [illegible] canzoni più classiche.

Il fisarmonicista Coscia

[illegible] torniamo al concerto di Coscia e Cerri al Piccolo Regio che inaugura la rassegna curata dal Centro Jazz con l'appoggio degli assessorati comunali alle Risorse culturali e al Sistema educativo, e dell'assessorato regionale alla Cultura. La serata è dedicata alla memoria di Gorni Kramer: Cerri e Coscia reinterpreteranno da par loro, secondo la loro sensibilità artistica, le musiche delle celebri canzoni del Maestro, che fu anche un pioniere del jazz in Italia. I prossimi appuntamenti di «Linguaggi jazz» prevedono il «piano solo» di Ray Bryant il 27 gennaio e il duo formato Philip Catherine (chitarra) e David Liebman (sax soprano) il 3 febbraio, sempre al Piccolo Regio. Liebman e Catherine terranno anche dei seminari a Torino: quello [illegible] Liebman [illegible] fissato per l'1, [illegible] e il 3 febbraio. Informazioni presso il Centro Jazz (via Pomba 4, telefono 011/884.477). «Linguaggi jazz» proseguirà fino al 31 marzo: fra i [illegible] di richiamo in cartellone, citiamo Wayne Horvitz il 1° marzo, Steve Lacy [illegible], Don Byron il 16. **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. La Pro Cultura Femminile, [illegible] Accademia Albertina 40, ospita oggi alle 17 il concerto [illegible] Alessandro Molinaro [illegible] flauto e del trio d'archi Guido Cantelli. Pagine di Mozart.

[illegible] Lo Juvarra ospita stasera lo spettacolo «L'isola degli osvaldi» tratto [illegible] «Stranalandia» [illegible] Stefano Benni. Si comincia [illegible] 21, biglietti a 22 mila lire (ridotti [illegible] mila).

Ivano Marescotti, Anna Meacci, Daniele Trambusti e Silvana Bosi so[illegible] i protagonisti dello spettacolo «Vizio di famiglia» [illegible] Edoardo Erba per la regia di Giampiero Solari. Comincia alle 21, ingresso 28 mila.

Il conosciuto musical «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei e Giovannini viene proposto stasera [illegible] Teatro di Torino (piazza Massaua) dalla compagnia Living Gospel. S'inizia alle 21, biglietti a [illegible] mila lire. L'incasso della serata verrà devoluto per Telefono Azzurro.

[illegible] Penultima replica stasera al Teatro Colosseo per [illegible] spettacolo [illegible] Luca Barbareschi dal titolo «Piantando chiodi sul pavimento con [illegible] fronte». Si comincia alle 21, biglietti a 38 mila lire.

FILM PER FAMIGLIE. La rassegna «Sabato bimbi» prevede questa [illegible] limana al cinema Stazione di Collegno il divertente «Piccole canaglie» di Penelope Spheeris. Biglietti a 6 mila lire.

[illegible] **[illegible]UX ORIGINALE.** «Tatie Danielle» (Zia Angelina) dell'enfant prodige del cinema francese Etienne Chatiliez è il film in lingua originale [illegible] programma oggi per «Plaisir du Film». S'inizia alle 15,30 al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Zona Borgo Dora

Che strada trista [illegible] pesce e pizze meritano la visita

Piacerebbe a Luciano De Crescenzo, [illegible] fratelli Bennato e al gruppo etno-rock Almamegretta, cioè a quel drappello [illegible] napoletani, illustri e buongustai che fuori Napoli gradiscono mangiar bene, con pietanze «alla partenopea» ma senza fare troppi reducismi gastronomici.

Sì, il ristorante-pizzeria **Il Corallo** è quella che gli inglesi definiscono una «serendipity», ossia una piacevolezza trovata per caso, così, senza cercarla. [illegible] locale (poco noto) si trova in [illegible] degli angoli più cupi di Torino dove strade [illegible] palazzi sono davvero anonimi. Tuttavia, in questo ristoro, si scopre [illegible] porzione [illegible] ottima cucina «alla napoletana»: pizza al forno [illegible] legna eseguita in modo ineccepibile (focaccia spessotta e morbida [illegible] pomodori di collina del Salernitano, non acidi); pasta cotta al dente [illegible] tendenza al duretto e pesce preparato piacevolmente in compagnia di sapori campestri. I fratelli Adinolfi, lui pizzaiolo e lei cuoca, sono giunta a Torino una decina di anni fa. E, in modo silenzioso [illegible] serio quasi fossero piombati dal profondo Nord, si stanno imponendo nell'esigente ristorazione subalpina. Se poi cercate un vino, vi consigliamo il Greco [illegible] Tufo.

[illegible] **Brescia 48**
Cucina di pesce
(70-75 mila con vino)
e anche pizzeria
(prezzi molto più bassi)
Ch. lun., tel. 011/85.27.75

Aumentano le scuole che insegnano questa gioiosa «arte» che viene dall'Oriente

La danza del ventre non ha età

C'è anche una settantenne che la pratica

Ha 70 anni e fa la **danza del ventre**. Sì, avete letto giusto. Questa simpatica signora, pensionata, abita al centro, nei pressi [illegible] Porta Nuova, ma vuole mantenere l'anonimato (esa, io da giovane ero bella ma adesso preferisco non far sapere chi sono né tantomeno essere fotografata»). Una volta alla settimana [illegible] alla Scuola Cisac di corso Vittorio Emanuele (011/562.81.84) per esercitarsi con l'insegnante Jamila in oscillazioni del bacino e colpi d'anca al ritmo di musiche orientali. «Io mi sento giovane e ho bisogno di fare qualcosa che mi piaccia davvero, che mi diverta» dice ridendo e ricordando quando era ragazza e gareggiava nel triathlon. Quelli erano tempi di grandi energie, ma pare che non siano finiti visto con quale entusiasmo racconta dell'esperienza di danzatrice orientale cominciata sei anni fa. «Avevo bisogno di uscire dalla vita casalinga e l'idea mi è venuta leggendo un giornale che diceva "danzare per stare meglio". E così ho fatto». Primi passi per la lambada, poi è arrivata la danza hawayana ma solo i sinuosi movimenti d'Oriente hanno colpito la [illegible] creatività artistica. Il benessere fisico, il rilassamento mentale e la voglia di riscoprire la propria femminilità, [illegible] i motivi trainanti di un [illegible] e proprio successo della danza orientale, diffusa a Torino in molti centri ed associazioni e soprattutto scelta [illegible] donne di qualunque età. A questo proposito il parere unanime delle insegnanti è che nell'ultimo anno si siano avvicinate [illegible] questo mondo musicale anche le giovani e giovanissime, fino a qualche tempo fa piuttosto scettiche a differenza delle proprie mamme. «Forse hanno voglia di conoscersi meglio e di avvicinarsi a una cultura multirazziale» dice Silvia Fiore, in arte Aziza, che, attraverso la sua associazione culturale, tiene corsi pomeridiani e serali all'Istituto Iris, all'Associazione «Il mondo delle idee» [illegible] al Ballet Studio (tel. 011/669.30.50).

Sempre gremiti anche gli stages di «rags sharqi» (la danza del ventre appunto) condotti da Paola Ziliotto del «Tappeto Volante» alla Scuola Ginger (tel. 011/882.341). «Ogni anno [illegible] partecipanti sono in maggioranza infermiere, insegnanti [illegible] fisioterapiste, che vengono a ballare per ricaricarsi» osserva la danzatrice.

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di [illegible] FERRARIS

[illegible] **SOCIALI** Umberto Palazzo & il Santo Niente al «Csa Murazzi» (ore 22); il punk rock dei francesi Les Vandales a «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22).

ROCK. Si conclude [illegible] 4° Padiglione di Torino Esposizioni (ore 21, ingresso 8 mila lire) la «tre giorni» [illegible] rock organizzata da «Hiroshima mon Amour»: in concerto [illegible] sera i Persiana Jones [illegible] [illegible] formazione, [illegible] gli occitani Lou Dalfin, guidati [illegible] Sergio Berardo, che presentano il nuovo [illegible].

Al «Dracma» (via Banfo 24/c, [illegible] 22) i Kriiam Camera. [illegible] «Riverside» (murazzi Diaz 35, ore 22) Lele Piras [illegible] Co: al «Rock House» (corso [illegible]tenza 157, ore 22) gli Arrowood.

Sempre [illegible] 22, al «Balla coi lupi» di Cesana Torinese (via Ortigara 25) [illegible] [illegible] scena gli Statuto, che hanno appena pubblicato l'album «Canzonissima», al «Sacripante» (Ala di Stura, via Circonvallazione 42) suona [illegible] Rigo's Band; al «Due Buoi Rossi» di Settimo gli Off Beat; [illegible] «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) i Figli di Manitù; ancora a None, il «4 Assi» (via Benedetto Croce 39) presenta la Bryan Cilota Band, al palatenda Ciak di Grugliasco (parco Porporati) c'è il Soft Rock duo, dance al «Dinamika» di Cuorgnè (via Ivrea 89) con Aleria, [illegible] dei Nomadi con gli Angeli di Strada al «Mare e monti» [illegible] San Pietro di Coassolo (in via Vauda 189).

[illegible] Il trio bretone di Etienne Granjean è di scena [illegible] [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21): ricordiamo che il circolo organizza, il 26 gennaio [illegible] Conservatorio di piazza Bodoni, un «Omaggio ad Amilcare Rambaldi». [illegible] quale prenderanno parte, tra gli altri, Francesco Baccini e (da confermare) Vecchioni.

Per la rassegna «Musicanti» stasera folk irlandese al Tempio valdese [illegible] Pomaretto (ore 21) con i Birkin Trees.

[illegible] **[illegible] BLUES.** Etnojazz con il trio di Dino Pelissero [illegible] «Cab 41» (via Fratelli Carle 41, ore 22); il trio jazz Russo, Petrini, Camarca suona stasera [illegible] «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22); funky fusion [illegible] gli Arcipelago al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22).

Blues con Ritha all'«Arnold Pub» (Moncalieri, strada Barauda 7/4, ore 22) [illegible] con i Lost [illegible] Found a «Tutti al fresco» (castello [illegible] San Giorio di Susa, ore 22).

[illegible] [illegible] Poco Loco al «Genas de mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22); l'orchestra cubana di 11 elementi Elias Son Band all'«Havana» (Avigliana, via Moncenisio 14, [illegible] 22).

[illegible] [illegible] Arrivano le veline: Cristina Quaranta [illegible] Alessia Merz, le [illegible] bellissime di «Striscia la notizia», sono ospiti stasera della discoteca «Naxos» (piazza Guala 147).

Tra gli altri appuntamenti in discoteca, «Trascendia» al «Barrumba» (via S. Massimo 1) e «Idee al Tuxedo» al «Tuxedo» (via Belfiore 6).

Foto: Sergio Berardo [illegible] Lou Dalfin

Oggi a Carmagnola

In palcoscenico attori-poliziotti dei penitenziari

Le problematiche del carcere approdano in palcoscenico e lo spettacolo diventa un simpatico mezzo per dare inizio a una sorta [illegible] integrazione tra città e penitenziario. L'iniziativa promossa da **Piazzale Speranza**, l'associazione che si occupa di prevenire il disagio giovanile, porterà in tutto il Piemonte una performance teatrale di profondo valore umano. [illegible] tratta de «Un tempo, le castagne avevano il profumo dell'alloro» dello scrittore Antonio D'Errico, interpretato dalla compagnia della polizia penitenziaria «Le nuove frontiere» (delle Vallette). La pièce verrà rappresentata stasera alle ore 20,30 [illegible] Cinema-Teatro Elios [illegible] piazza Verdi a Carmagnola. Sabato 27, appuntamento al teatro parrocchiale «Pozzo Strada» in via Bardonecchia 161 a Torino (ore 20,30). L'ingresso [illegible] libero. Si svolgerà anche un dibattito [illegible] giovani [illegible] carcere.

Incontro a Torino

Gli anarchici cercano il rilancio di «Umanità Nova»

Una redazione in giro per l'Italia, soprattutto nelle città del Nord, per incontrare i propri lettori, per discutere in un possibile rilancio del progetto editoriale, per raccogliere idee.

Nulla di nuovo se [illegible] fosse che il periodico [illegible] questione è «Umanità Nova», del movi[illegible] **anarchico** [illegible] Errico Malatesta, chiuso dai fascisti [illegible] rinato, dopo momenti [illegible] clandestinità, nel dopoguerra come settimanale. Una condizione che mantiene tutt'oggi e della quale ha parlato l'altra [illegible] [illegible] redattore Antonio De Rose alla Federazione Anarchica Torinese di corso Palermo. Dopo 75 anni [illegible] autofinanziamento, questa realtà informativa «dell'area libertaria» sta vivendo una difficile situazione finanziaria, pur riuscendo a far fronte [illegible] una tiratura di circa tremila copie settimanali (2000 lire), distribuite in Italia con abbonamenti, librerie e militanza.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] **RAGAZZI**

Ritorna «L'isola [illegible] racconto», l'iniziativa legata alla letteratura per ragazzi che riprende oggi [illegible] 17 [illegible] Libreria [illegible] Ragazzi, in via Stampatori 21. Quest'anno saranno i bambini a raccontare le avventure lette sui libri, con l'aiuto dell'animazione teatrale [illegible] Alletteatro. Il racconto [illegible] questa settimana è «Giovannin [illegible]za paura e l'orco di Bergolo» [illegible] Guido Quarzo. Telefono 011/547.977.

LA [illegible]

Alle 16 all'Associazione Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, per il centesimo anniversario dell'opera [illegible] Puccini «La Bohème», conferenza-audizione con [illegible] musicologo Giuseppe Campagna.

GOBETTI

Alle ore 17 al Centro Studio Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, Pier Franco Quaglieni interverrà sul tema «Gobetti oltre il mito», a [illegible] seguirà la proiezione [illegible] un video. Presenta l'incontro Bianca Vetrino.

DUE [illegible]

Alle 16 alla Società Piemontese [illegible] Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2, due conferenze. Cristiano Berti parlerà [illegible] «Antiche [illegible] [illegible] marmo del Piemonte: la Val Germanasca»; Elena Della Piana interverrà su «Un monumento a Dio dedicato a Carlo Alberto». Verranno proiettate diapositive.

[illegible] [illegible]

Oggi, [illegible] 18, [illegible] Centro Esperanto in via Saluzzo 21, conferenza di Senad Colic, redattore [illegible] trasmissioni in lingua esperanto di Radio Sarajevo. Parlerà dell'attuale situazione sociopolitica nella capitale bosniaca.

CONVEGNO

Oggi dalle 9,30 alle 18,30 [illegible] Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141/a, la VI Circoscrizione organizza il convegno «I tempi e gli spazi dei ragazzi: il Forum giovanile e le scuole della VI Circoscrizione in una collaborazione indispensabile». Fra i partecipanti l'assessore al Sistema Educativo Fiorenzo Alfieri e il Provveditore agli Studi Marina Bertiglia.

[illegible] [illegible]

Alle 17 al Centro [illegible] Psicosintesi «R. Assagioli», in via Cavalcanti 1, [illegible] tiene la conferenza «Vivere: come e quanto?». Fra i relatori Mirella [illegible].

[illegible]

Per le iniziative dedicate ai ragazzi alle 16,30 alla Libreria La Città [illegible] Sole in via Po 59/d, la Compagnia Teatrale [illegible] Perugia Tielleu presenta lo spettacolo [illegible] attori [illegible] pupazzi «Pi... Pi... Pinocchio». L'allestimento sarà rappresentato domani alle 16 all'Alfa Teatro per «Giorni di festa».

[illegible]

[illegible] Gruppo Volontari per Anziani Madonna [illegible] Campagna propone oggi alle 15 alla Scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, [illegible] proiezione [illegible] diapositive sul Madagascar. E' a cura di Olga Varetto.

CASTELLO DI RIVARA

Al Castello di Rivara, oggi alle 18 via[illegible] inaugurata la mostra «Affinità», una collettiva con [illegible] opere [illegible] [illegible] stranieri realizzata per il progetto «Museo d'Arte Italiana 1985-1995». Proseguirà fino al 15 febbraio con orario: sabato e domenica 10-12,30 e 14,30-19. Tel. 0124/31122.

JACQUES [illegible]

Stamane alle 9 alla Libreria Campus, in via [illegible] 4, seminario organizzato da Antenna di Torino del Campo Freudiano dal titolo «Introduzione [illegible] lettura di Jacques Lacan».

[illegible] SAN [illegible]

Questa sera alle 21 alla Chiesa [illegible] Dalmazzo, in via Garibaldi angolo via [illegible] Dalmazzo, concerto «Ma visie: [illegible] sacro, la [illegible] e il canto» con il chitarrista Carmine La Vecchia e il soprano Valentina Oriani. In programma musiche di Francesco [illegible] Milano, Narvaez, Mudarra, Frescobaldi, Bach e Molino. L'iniziativa [illegible] del centro culturale Piergiorgio Frassati.

VOLTOLINI

Domani alle 19 Radio Tre trasmetterà il lavoro dello scrittore torinese Dario Voltolini intitolato «Onde». Sarà interpretato dagli attori Paola Roman, Daniela Calò, Alberto Ros[illegible] e Andrea Zalone, con la regia di Carlo Vergnano. Il programma fa parte del ciclo «Aspettando il caffè».

[illegible] [illegible]

L'Associazione Russkij Mir, in via [illegible]grange 7, sta organizzando [illegible] cor[illegible] breve di lingua [illegible] [illegible] «Imparare conversando», tutti i martedì alle 19,30 dal [illegible] gennaio. Iscrizioni allo 011/547.190.

[illegible]

All'Istituto Italo-Cinese, in Lungopo Antonelli 177, [illegible] lunedì 22 gennaio si terranno i nuovi corsi triennali di lingua cinese moderna. La frequenza [illegible] [illegible] [illegible] alla settimana, con [illegible] lezione [illegible] lingua ed una di lettorato. Tel. 011/898.04.06.

CORSO [illegible] [illegible]

Corso breve di cucina [illegible] [illegible] gennaio all'Associazione «Mani d'oro», in via Sant'Anselmo 2/h. In ciascuno dei quattro incontri verrà realizzata una ricetta dolce [illegible] [illegible] salata (da gustare a fine lezione). Costo 180 mila lire. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/655.304.

TEATRI

AUDITORIUM RAI (piazza F.lli Rosselli). Stagione sinfonica Rai ore 16,30. 6° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Eliahu Inbal. Programma: R. Schumann Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana) Sinfonia n. 4 in minore op. 120. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, informazioni tel. 810.4653 / 4561.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Questa sera sabato 20 gennaio 1996 20,30. Pianista: Maurizio Pollini; Chopin, Preludio in do diesis min. op. 45; Ballata n. 2 in fa magg. op. ; Berceuse in re bem. magg. op. 57; Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39; Sciarrino, V Sonata (prima italiana); Debussy, Preludi - 1° libro. Biglietti in vendita da mercoledì 10 gennaio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.zza CLN 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30 - 15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011-561.1262 - 543.388 - 664.4537 - .4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da mercoledì 10 gennaio .

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti del Lingotto. Domenica 28 gennaio ore 20,30. New London Consort, direttore Philip Pickett, Catherine Bott soprano, Michael George baritono. Vivaldi, Dixit Dominus; Purcell, Didone e Enea per soli coro e orchestra. Biglietti in vendita da giovedì 18 febbraio 1996. Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11/14,30-15,30/19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30/19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262-543.388-664.4537-664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da giovedì 18 gennaio 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 e ore 21.
AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu ore mia 60. Tel. 661.1184.
AMERICA MUSIC tel. 447.7171: Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini ed i Solisti.
DU PARC: ore 21 Edo Puma. 521.52.75.
EXTREME CLUB DANZE: Genova . Tel. 605.08.17. Orch. l'Odissea.

LA LUCCIOLA: la conosci? c. Taranto 206, . 200.097. 15 e 21 orch. Frasca.
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA (661.4641). Ore 22,30.
**TANGO SALA : ore 21.
CADE DANCING:** v. A. Doria , ore 21 orchestra. . 562.09.66.
: questa sera ballo, , animazione orchestra. Tel. 700.541 prenot.
DA ROBY: martedì 23 ore 21 solo concerto Romano Mussolini. Prenot. 700.541.
MINICABARET: 613,660. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
LA LUCCIOLA ristorante Brandizzo: questa con . Pren. 011/913.9113.
LA PINETA BRANDIZZO: tutti i sabati ballo, orchestra spettacolo. Prenot. al .
RISTORANTE S. ; Piano bar. La Piana Albertina, T. 669.2131.

GALLERIE E

ARTISTICO CULTURALE . Lauricella sino 29 gennaio.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA. Giosuè Calleroni
ARTEINCORNICE. Giorgio Costa.
tel. 011/532.662; Carlo Fornara.
. A. Fontanesi e i suoi allievi.
BIASUTTI. Menzio-Paulucci-Tabusso.
CARLINA. Francesco Menzio (tel. 817.3344).
DAVICO. Lido Cremona.
FOGLIATO. Luciano Proverbio - Cinema Centenario.
LA BUSSOLA. Felice Casorati.
MICRO' (P. Vittorio 10). Galvano.
NARCISO. Luigi Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393). Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.
FRENZY Ivrea: liscio orch. Gigio Valentino.
DANZE: tel. 660.3443. Ore 15,30 - 21 orch. Fantino.

ERBA

AMBROSIO
KEVIN SPACEY
I SOLITI SOSPETTI: "Un verbal kint geniale"
SEVEN: "Un rial killer da brivido"
IL PREZZO DI HOLLYWOOD
"Un protagonista superlativo"

ETOILE E KING
UNA RARA E STRAORDINARIA MISCELA DI IRONIA, MALIZIA E PASSIONE

DAL VERTICE DELLE CLASSIFICHE AMERICANE LA COLONNA SONORA CON
WHITNEY HOUSTON
ED ALTRE GRANDI INTERPRETI.
SU CD E MUSICASSETTE

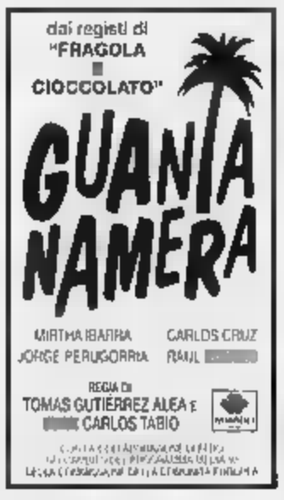
NAZIONALE UNO

OGGI al cinema NAZIONALE vieni a scoprire il mondo di "INTERNET" e, con l'aiuto di operatori, potrai interagire con "THE NET"
http://www.inet.it/thenet

AMBROSIO DIGITAL IDEAL
IL MITO RITORNA!
Senza limiti. Senza paura. Insostituibile.

2 PROPOSTE PER CHI AMA IL BUON CINEMA

CENTRALE
2ª MESE
di grandissimo successo
Commedia esilarante, bella musica, tanto divertimento ed un pizzico di magia cubana.



MASSIMO 1
Dopo "PULP FICTION" un'altra interpretazione da OSCAR di un grande JOHN TRAVOLTA

DORIA - EMPIRE
eliseo

KONG

CHARLIE CHAPLIN 2
«Comica, divertente,... travolgente e affascinante, magnificamente recitato». Lietta Tornabuoni (LA STAMPA)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica parm. S. Anna, 639 1; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; 619.18.20; **Aipes** 0337 22.94.60; **Aldosoro** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **I.** infermi 839.75.25; **Aidel** 50.23.96 - 56.83.265; **Audila** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** 683.19.02; **Piccole** 650.32.63; **Siado** 437.17.30 - 437.17.98

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 31.72.550; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.65.30; **Informagay** ; **Gruppo** e 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** 1678-13.000; **Telefono Rosa** 530.666; **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati e domicilio	
prenotazioni	436.01.66
documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Clinia munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	
Lega difesa cane	
Usl, serv.	660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
sul Po	888.010
Ristoram	
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Bruno ; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci ; Venza 193; Napione 31; 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, . Allessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI
con or. 9-19.30; 12.30-15 a battenti chiusi: **c. G. Cesare c. Racconigi ; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; l. Semplon 182; p. Gelmbarti 7; c. S. Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Emanuele 1; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre .**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Film d'azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il più richiesto sulla piazza e, quindi, a sostituire nella fama Stallone, sicario infallibile. **[Lux]**

BLUE IN THE FACE. Commedia. Nella tabaccheria di Keitel in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti: da Madonna a M. J. Fox. **[Olimpia 2, [redacted] Ritz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle eroiche gesta dell'eroe William Wallace, a capo della sua gente contro i tracotanti inglesi. **[Capitol]**

CASPER. Commedia. Approdano al cinema le avventure del simpatico fantasmino Casper alle prese, assieme ai tre anziani zii, [redacted] un eccentrico acchiappafantasmi (Pullman) e [redacted] vivace figlia (Christina Ricci). **[Ambrosio 2]**

DONNE - WAITING TO EXHALE. Commedia. Dalla parte di quattro donne adulte, nere e vincenti, per sfatare molti miti. Divorzi, figli, professione, [redacted]. Sesso debole? Macché. Gli unici deboli del film [redacted] gli uomini. **[Etoile, King]**

FACCIAMO [redacted]. Commedia. [redacted] Monicelli, [redacted] vita d'una donna milanese [redacted] della nascita al 2011 della morte. La protagonista è di una ricca famiglia dell'alta borghesia liberale: sullo sfondo, 50 anni di storia italiana. **[Lillipet]**

GUANTANAMERA. Commedia. On the road per Cuba, [redacted] camionista seduttore e il feretro di un funerale, accompagnato [redacted] si suole da parenti e amici in fila. L'amore e [redacted] morte viaggiano per strada, tra problemi burocratici dell'apparato castrista, passioni e povertà. **[Centrale]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti universitari fuori corso che vivono insieme a Firenze e dopo anni [redacted] pigrizia decidono [redacted] laurearsi per le ragioni più assurde. Con la Cucinotta. **[Arlecchino]**

LA LETTERA SCARLATTA. Drammatico. Il classico metà '800 [redacted] Hawthorne con un happy end all'hollywoodiana. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pastore di Salem (Oldman), e per questo è costretta a portare [redacted] «A» [redacted] di adultera appuntata ben visibile sul petto. I costumi [redacted] della Pescucci. **[Romano]**

MAI [redacted] UNO SCONOSCIUTO. Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di [redacted] stupratore seriale, e Banderas, [redacted] militare e detective. **[Erba 1]**

POCAHONTAS. Cartoon. La storia della principessa indiana, nella Virginia [redacted] 1600 caratterizzata dalla difficile convivenza tra coloni inglesi e tribù indigene. L'ultimo kolossal Disney. **[Eliseo Grande]**

IL [redacted] DI HOLLYWOOD. Commedia. Hollywood crudele, scuola di cinismo e amoralità. Un giovane ambizioso diventa il servo-segretario di un arrogante boss produttore, umiliatore di professione. Ma sarà vendetta. **[Ambrosio 3]**

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO. Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se [redacted] innamora davvero. Remake di «Quattro passi [redacted] le nuvole», ne è protagonista Keanu Reeves. **[Kong]**

IL ROVESCIO [redacted]. Commedia. [redacted] Razzismo al contrario e ironia. L'industriale nero Belafonte rovina l'operaio bianco Travolta, facendogli perdere lavoro, casa, famiglia. Questi allora organizza uno sconclusionato rapimento. **[Massimo 1]**

SELVAGGI. Commedia. I «selvaggi» del titolo, per comportamenti e reazioni, sono [redacted] gruppo di turisti italiani finiti su un'isola deserta vicino a Cuba, per la caduta dell'aereo. **[Cristallo, Fiamma]**

[redacted]. Poliziesco. Successo Usa, racconta [redacted] due poliziotti, interpretati da Brad Pitt e Morgan Freeman, alle prese con un serial killer che uccide come i sette peccati capitali. **[Doria, Eliseo Rosso, Empire]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva di una tabaccheria a Brooklyn. Ne sono protagonisti Harvey Keitel nella parte di un tabaccaio brusco e umano e William Hurt in quella di romanziere che non [redacted] più a scrivere un libro. **[Chaplin 1]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Successo internazionale, l'esordio di Singer. Cinque superdelinquenti trascinati insieme in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una [redacted] che esplode, un solo superstite a raccontare [redacted] troppi misteri. **[Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2]**

THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE. Thriller. Sandra Bullock è una programmatrice di computer cui capita tra le mani un dischetto che scotta. Si ritrova alle prese con killer, disastri aerei, inseguimenti, ladri. La sua unica difesa? E' il computer, naturalmente. **[Nazionale 1]**

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal [redacted] Kusturica, quarantunenne [redacted] Sarajevo, [redacted] «un Paese che un tempo si chiamava Jugoslavia». Un gruppo di jugoslavi [redacted] Belgrado si rifugia in [redacted] cantina nel '41 sotto un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che [redacted] guerra continui: [redacted] arricchisce il proprietario, un trafficante d'armi. **[Chaplin 2]**

VACANZE DI NATALE '95. Commedia. Arriva nelle sale [redacted] versione '95, ambientata ad Aspen, delle peripezie comiche di Christian [redacted] Sica e Massimo Boldi. Novità di quest'anno, Luke Perry protagonista di «Beverly Hills». **[Faro, Vittoria]**

VIAGGI DI [redacted]. Commedia. Carlo Verdone impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. **[Olimpia 1, Reposi]**

007 GOLDENEYE. Spionaggio. L'attore Pierce Brosnan è il nuovo James [redacted] agente 007 per un'avventura di spie e tanta azione. E a capo dell'intelligence stavolta c'è una donna. **[Ambrosio 1, Ideal]**

«La città morta» di Gabriele d'Annunzio al Fregoli con Milla Sannoner

Il triangolo diventa quadrilatero

La vicenda «attualizzata» con singolari personaggi

In una specie di asettico bunker antiatomico, quattro derelitti si identificano con altrettanti personaggi de «La città morta» dannunziana. Un poeta, Alessandro, sposato con la [redacted] Anna, s'innamora della giovane Bianca Maria che lo ricambia: ma il fratello di quest'ultima, Leonardo, incestuosamente attratto da lei, sospetta la tresca. Proprio Anna, non vedente ma visionaria, rafforza l'intuizione del giovane che uccide la sorella per salvaguardarne l'innocenza.

L'azione architettata dal Vate allarga il classico «triangolo borghese» in un quadrilatero, si [redacted] in una «Argolide sitibonda». Nello spettacolo, che il regista Walter Manfré presenta al Fregoli sino al 21, con Milla Sannoner protagonista (nel ruolo di Anna, che già fu di Sarah Bernhardt e della Duse), la vicenda è invece «attualizzata» e recitata da personaggi che paiono quanto meno singolari.

Bianca Maria (Giulia Franzoso) è un ostaggio piagnucoloso della volontà altrui e dei propri affetti, mentre il fratello (Bruno Viola) manifesta turbe [redacted] nevrotico-depresso con sospette inclinazioni omosessuali. L'innamorato Alessandro, potenziale incarnazione del superomismo dannunziano, ha un guizzo da protagonista solo durante un'esibizione sessuale. La nutrice, inserzione classica almeno nelle vesti (gli altri personaggi indossano panni d'oggi), ride qualunque cosa accada. In assenza di nesso logico che dia ragione (e credibilità) all'allestimento, la trasposizione nell'attualità pare un escamotage. Da qui, una recitazione enfatica che connota i personaggi con «leitmotiv» immutabili: il piagnucolio per Bianca Maria, il ghigno per la nutrice, la risata tonante e filodrammatica per Alessandro (Alberto Mancioppi). Persino la Sannoner alterna, ben sopra [redacted] righe, il soave tono dell'innocenza e quello cupo della «mala intenzione». Eppure, proprio nel personaggio della cieca - una Cassandra che [redacted] farsi credere - la finzione smaschera l'ambiguità della protagonista. Colei che per definizione e menomazione sembra destinata a comprendere e patire, qui usa l'handicap come arma consapevole, che [redacted] consente, tra vittimismo e sensi di colpa indotti, di soggiogare tutti e ribaltare, al di là del bene e del male, un destino da vittima. Accentuata pure la sessualità nelle sue ombre violente e distruttive. Nella spirale erotica che non ha limiti né paradigmi (e avvince i personaggi in indugi tattili e deliqui sessuali), suona bene la parola di D'Annunzio: che accomuna sapiente, nell'incanto anatomico, desiderio e disfacimento, vita e morte.

Silvia Francia

Nella foto l'attrice Milla Sannoner, la visionaria

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I [redacted] sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. Vedi teatri.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell** [redacted] Jodie Foster, Liam Neeson.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] Goldeneye**, di M. Campbell. Con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h [redacted]. [redacted] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, regia Brad Silberling con Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il prezzo di Hollywood** di George Huang, con Kevin Spacey, Frank Whaley, Michelle Forbes. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati**, regia di Leonardo Pieraccioni con G. M. Tognazzi, M. G. Cucinotta. Ita. '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Braveheart**, di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95 2h 57'. Or.: 15,25; 18,40; 22. Ingr. 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **[redacted]era**, di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabío. Cuba '95, 1h 40'. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, [redacted] Wayne Wang, [redacted] William Hurt, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Underground**, di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Slavko Stimac. Fra '95 2h 52'. Or.: 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

[redacted] v. Goito 5. Tel. 650.7100. **Selvaggi**, di Carlo Vanzina, con Ezio Greggio, Leo Gullotta, Antonello Fassari. Ita '95 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Seven**, di D. Fincher, con [redacted] Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. N.V. 2h 05'. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Pocahontas**, di M. Gabriel, E. Goldberg, cartoni animati. Usa '95, 1h 30'. [redacted]: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.[redacted].

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I soliti sospetti** di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Pocahontas

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **[redacted]**. [redacted] David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **Mai con uno sconosciuto** di P. Hall con R. De Mornay, A. Banderas, V. mm. 14. Usa '95, 1h 30'. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Donne** di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Bassett. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di [redacted]ale '95**, regia Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **[redacted]vaggi**, [redacted] Carlo Vanzina, [redacted] Ezio Greggio, Leo Gullotta, Monica Scattini, Cinzia Leone. Ita '95 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **007 Goldeneye**, di M. Campbell. Con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Donne - Waiting to exhale**, di Forest Whitaker con Whitney Houston, Angela Bassett. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 10.000, Aiace 8000.

KONG via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il profumo del [redacted] selvatico**, di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Facciamo Paradiso**, di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, A. Clement, P. Noiret. Ita '95 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Galleria San [redacted]. Tel. 541.283. **Assassins**, regia Richard Donner con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. Viet. [redacted] 14. Usa '95, 2h 13'. Orario: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il rovescio della medaglia**, di D. Nakano, con H. Belafonte, J. Travolta. Usa '95, 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 8000.

[redacted] v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete** di I. Winkler con S. Bullock, J. Northam, D. Miller. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h [redacted]. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **Viaggi [redacted]** [redacted] Verdone con Carlo Verdone, Claudia Gerini, Cinzia Mascolo. Ita '95 1h 42'. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. [redacted].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Blue in the face** di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, V. Argo, M. J. Fox, [redacted] Esposito. [redacted] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Viaggi di nozze**, [redacted] e con Carlo Verdone, con Claudia Gerini, Cinzia Mascolo, Veronica Pivetti. Ita '95, [redacted] 42'. N.V. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. [redacted]. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Blue in the face** regia di W. Wang e P. Auster con H. Keitel, M. J. Fox. [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 8000.

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Vacanze di Natale '95**, di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi, Luke Perry. Ita '95 N.V. 1h 40'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Santa Clause** di J. Paquin. Ore 20,30; 22,30. Domani ore 15, 17, 19, 21. Ingr. 6000, Aiace 4500, due film 10.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.58. **Santa Clause** di Walt Disney con Tim Allen. Or. 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Oggi: Plaisir du film: **Tatie Danielle**. Ore 15,15. **Sale lappanatore** ore 17,15.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134. **Santa Clause** di Walt Disney con Tim Allen. Or. 15,10; 16,50; 18,30; 21.

MONTEROSA via Brandizzo 55, tel. 248.11.19. Domenica 21 ore 15; 17,45; 21 **Apollo 13**, con Tom Hanks, Kevin Bacon, regia Ron Howard.

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 522.42.79. **Lo sguardo di Ulisse**. Ore 21. Domani. **[redacted] conquista l'America e Mowgli il libro della giungla**

[redacted]RAI

CENTRE CULTU[redacted]RANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra «Placards» fotografie contemporanee dialoghi pittori-scrittori (aperta dal lunedì al venerdì fino al 26/1/96)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. Italia '90 **Io e il re** di L. Gaudino, con F. Nero, [redacted] Morante, C. Delle Piane. Ore 16,30; 18,30; 22,30. Prima visione per Torino **Jacob der Lügner (Jacob il bugiardo)** di F. Beyer (v.o. sott. ingl. trad. sim.). Ore 20,30. Ing. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **Peccato originale** di T. Ishii (v.o. sott. ingl.) ore 16,10. **L'incapace** di N. Tekenaka (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Madadayo** di A. Kurosawa ore 18,10-22,30. Ing. 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **A[redacted]a...**, [redacted] Milly D'Abbraccio. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **La sposa ninfomane**, con Jessica Rizzo. Orario apertura 15, ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. Prima visione. **Voglie di maschi**, con Rossana Doll e Luana Borgia. Ap. ore 10, ult. ore 24

MAFFEI via P. To[redacted] 5. Telefono 655.334. **Piaceri perversi**, con Moana Pozzi. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30.

MARS l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Perversi e soddisfatti**, con Sarah Young e Carole Nash. Colori. V. 18. Or.: ap. 15, ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Piacevoli voglie**, con Simona [redacted]. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. 1ª [redacted]. **Super [redacted] in [redacted]ne** [redacted] John Leslie, Candi Evans. Ap. ore 12; ult. ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **077 Agente speciale in missione sesso**. [redacted] Harry [redacted] e Heather Wayne. Apertura [redacted] 15; ultimo ore 22,30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 686.3617. **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana Doll

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 749.2907. 1ª visione. **A qualcuno piace...** con Alana, Pussycat. Or. apertura 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Viaggi di nozze**

BARDONECCHIA
SABRINA: **I laureati**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Ace Ventura missione Africa**

BUSSOLENO
NARCISO: **I laureati**

CARMAGNOLA
[redacted]: **Casper**

CASCINE [redacted]
[redacted]O: **Braveheart**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Da morire**

[redacted]
[redacted] **007 Goldeneye**
[redacted]: **Ace Ventura missione Africa**

CHIVASSO
CINECITTA': **Smoke**
MODERNO: **Seven**
POLITEAMA: **007 Goldeneye**

CIRIE'
NUOVO: pom. [redacted] **storia infinita 3**; sera **Vacanze di Natale '95**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Assassins**
REGINA UNO: **007 Goldeneye**
REGINA DUE: **Viaggi di nozze**
[redacted] **Piccole canaglie**; sera [redacted]ven
ST. LUCE: **La lettera sc[redacted]a**

[redacted]
CONDOVESE: **Viaggi di nozze**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Viaggi di nozze**
PERONA: **Vacanze di Natale '95**

GIAVENO
S. LORENZO: **Ace Ventura missione Africa**

GRUGLIASCO
ROMA: **Casper**

IVREA
ABCINEMA: pom. **Un indiano in città**; sera **Il buio nella mente**
POLITEAMA: **Seven**

LENI'
AUDITORIUM: **Pocahontas**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **007 Goldeneye**

[redacted]
EDEN: **Momenti d'amore**

PIANEZZA
LUMIERE: **I laureati**

[redacted]EROLO
HOLLYWOOD: **Selvaggi**
RITZ: **La lettera scarlatta**
ITALIA 2 CENTO: **Viaggi di nozze**
ITALIA 5 CENTO: **007 Goldeneye**

[redacted]
GIOIELLO: **007 Goldeneye**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **I soliti sospetti**

SESTRIERE
FRAITEVE: **I laureati**

SETTIMO [redacted]
PETRARCA: pom. **Palla di neve**; sera **Braveheart**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Ace Ventura missione Africa**

VALPERGA
AMBRA: **007 Goldeneye**

[redacted]
AUDITORIUM: **I ponti di Madison County**

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.

PICCOLO REGIO. Ore 21,15 per i Concerti del Centro Jazz Torino **Franco Cerri** chitarra e **Gianni Coscia** fisarmonica interpretano «Le canzoni di Gorni Kramer» con il **Trio Dino Contenti**. Posti L. 20.000 in vendita al Centro Jazz via Pomba 4, tel. 884.477 e dalle 20,30 alla biglietteria del Piccolo Regio.

ADUA. C. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Comp. Esecutivi per lo spettacolo presenta: **Riccardo Va (Verso) Amleto**, di e con Claudio Morganti. Posto unico L. 17.000. Dal 23 al 28/1 P. D. Esposti [redacted] Mascia in **La musica [redacted] ciechi** di R. Viviani. Prev. da lun. a [redacted] 15,45/19,45; [redacted] ore 16/19,45. Tel. 248.77.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stasera ore 21,15 la Comp. I Gabbiani pres. **Il cavallino bianco**, regia A. Zamuner. Replica domani ore 18. Per Teatro Ragazzi domani ore 16 la Comp. Teiffeu (Perugia) in **Pi... [redacted] Pinocchio**. Per [redacted] e pren. tel. 819.35.29

[redacted] TEATRO. Via C. della Salute 87, tel. 210.985. Oggi spett. Hard-Core dal vivo con le famose [redacted]star **Geraldine** [redacted] erotica Francia, **Anastasia, Alexandra**. Per la prima volta a Torino **Pamela, Florence, Eva**. Spett. per coppie V. m. 18. Or. film 16-21 or. spett. 17,30-22,30

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento [redacted]. Ore 20,45 TST-T. Eliseo-como Lavia pres. **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov. Bigl. TST via Roma 49 ore 12/18 [redacted]poso. Tel. 011-517.62.46. Ultimi 2 giorni

ARALDO. v. Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre: oggi ore 20,30 domani ore 16,30 Il Dottor Bostik presenta **La Valle del cane**. Prenotazioni e informazioni ore 16-18,30 tel. 331.764

AUDITORIUM [redacted], v. [redacted] 280. I Concerti del Lingotto. Questa sera ore 20,30. Pianista **Maurizio Pollini**. Musiche di Chopin, Sciarrino, Debussy. Biglietti in vendita da mercoledì 10 gennaio 1996. Inf. 011 561.1262-543.388-664.4537-664.442

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione Sinfonica Rai [redacted] ore 16,30. 6° Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. E. [redacted]. In programma musiche di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

[redacted] Carignano 6. Stag. abb. T. Stab. To. Ore 20,45 e Teatro Stabile del Friuli V. G. presenta **L'avventura [redacted]ria [redacted]** Svevo. Bigl. TST, v. [redacted]ma 49, ore 12-18, lun. rip. T. (011) 517.6246. Ultimi 2 giorni

COLOSSEO. Via M. Cristina 71. [redacted] 669.80.34. [redacted] sera ore 21 L. Barbareschi in **Piantando chiodi sul pavimento con la fronte**. Repliche fino a domani. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19

ERBA. C. [redacted] 241, tel. 661.54.47. Solo per 2 sere! Stasera ore 21 domani ore 16 **Viale di famiglia** di E. Erba. Regia G. Solari. Informaz. e pren. 9/13 e 15-23 festivi 15/23

[redacted] TEATRO. Via [redacted] Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo ore 15 **La spada nella roccia** di Franco Lupi VIII spett. per le scuole su prenotaz. telefonica.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 21 il teatro dell'Archivolto presenta **L'Isola degli Oceaniti** da Stefano Benni. Ingresso 22.000 rid. 15.000, 10.000 con tagliando di Torino Sette. Café Procope ore 22,30 serata con d.j. Ingresso 10.000

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-96. L'Associazione Culturale Agora presenta Milla Sannoner in **La città morta** di Gabriele d'Annunzio, regia di Walter Manfré. Ore 21,15 ingresso 25.000 rid. 20.000. Sono previste repliche scolastiche.

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **[redacted] magnifica danza**. Stag. di balletto gen.-mag. [redacted] Sono in vendita gli abb.; 25-26-27-28/4 **Rass. scuole di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Giovedì 25 e venerdì 26/2 ore 21 la comp. Fabula Rasa presenta in prima nazionale **Mondo Tondo**. Posto unico L. 15.000 abbonamento a 8 spettacoli L. [redacted]. Per informazioni tel. 437.5230 ore 10/17, dopo le 19 al 619.2351.

[redacted] MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21 il Teatro degli Illusi presenta **Incontri terrestri**, dai diari di M. Cvetaeva con S. Pezza e R. Lombardo, regia Ivo de Palma. Prenotazioni ore 9,30-12,30 15-19. Domani ore 16 replica.

GARIBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Lu[redacted] 22/1, ore 21 "Dionisio/Alma Reale in **Conti: Anna Cappelli** e dal 23 al 27, ore 21 **Conti - Un poster del Cosmos**. Sono aperte le prenotazioni 897.17.46 / 897.08.31

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il gruppo artistico Living Gospel presenta **Aggiungi un posto a tavola**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Incasso [redacted] al Telefono Azzurro. Ingresso 15.000. Ore 21

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, te. 257.881. Ore 21 la compagnia Molino Joseta presenta **Pantoseo Antonio esperto in matrimonio** (metti una sera a teatro). 2 atti brillanti di Amendola e Corbucci. Ingr. 20.000, rid. [redacted] giorni

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 per la rassegna Tuttodandere la Filodrammatica Vianney di Torino presenta **Quel certo non so che...** di F. [redacted]

TEATRO [redacted] V. [redacted] 1, Moncalieri. Tel. 640.37.00. Ore 21 **Tre sorelle** di A. Cechov, regia E. Fasella. Cechov tra naturalismo e futurismo: un azzardo [redacted]

BRAVELLI. Via Preziosa 11 Moncalieri, tel. 682.21.22-606.13.34. Ore 22 **Baldi Gigi! minuti con... Gianpiero Perone**.

TEATRO SAN GIUSEPPE. Via A. [redacted] 18/a. L. [redacted] Domani ore 16,30 la comp. R. Lupi pres. **La Sirenetta** di M. Y. Yourcenar. Regia F. Lupi (repl. [redacted] 26, sabato 27 ore 21; domenica 28 [redacted] 16,30). Tutte le mattine spett. per scuole su pren. Inf. e pren. 650.90.64.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Artedrama presenta il 2/2 ore 21 **I carri di chiamano vita** di M. Audino e M. Thovez. Inf. e pren. [redacted] 740 org. SantaBrigante.

ZONA CA[redacted] Centro Culturale Polivalente, via Principe [redacted]o [redacted]. Per inf. tel. (011) 544.525 - 544.545 (15-19). Ore 22 Zona Poe e sabato sera ballabile a Zona Castalia. E' in distribuzione il programma sulla rassegna Nascondigli. Per inf. telef. 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19

CIRCHI

CIRCO LIDIA TOGNI. C.so V. Emanuele. Tel. 430.57.71. Lidia Togni: **Il grande circo di Natale**. Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17/21,15. Per prenotazioni, tel. 433.57.71. Visita zoo ore [redacted]. Fino 21 gennaio.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; 19,30 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Lord Jim; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana

TELESTAR: 19,26 Huck Finn; 20 Tg9; 20,30 Volpe nel pollaio; 22,20 Wayne e Shuster; [redacted] Amichevolmente; 23,50 Abat Jour; 0,15 Bill Cosby show; 0,46 Astro Star; 0,50 I giorni di Brian; 2 Non stop

[redacted]A: 18 Tg flash; 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale religioso; 19,30 Programma locale

VIDEOGRUPPO: 19,30 Termometro; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,40 5 [redacted] allo stadio; 22,20 Videonotizie; 22,50 L'editoriale; 23 Le auto della settimana; 24 Nite Video

TELECITY: [redacted] Tg7; 19,32 Soldato Benjamin; 20,06 Cara dolce [redacted]; 20,30 Bacio [redacted] un milione di [redacted]ri; 22,35 Colinot Falzasottana; 0,48 Astro; [redacted] Magazine

SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; [redacted] 21 Incontri; 22,30 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: [redacted] Tg 4; 19,30 Tg4 speciale; 20 A spasso con Internet; 20,30 Labirinti [redacted] musici; 22,30 Un week [redacted] da favola; 23 Electric Blue; [redacted] Donne e motori; 1 Erotika; 1,45 Match music

QUINTA [redacted]: 19,30 Poliziotto a [redacted] zampe; [redacted] Cartoon festival; 20,30 [redacted] paese [redacted] Cuccagna; 24 Auto d'oggi; 1,30 Super Zap; 2 Film

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [redacted] Informazioni regionali; 19,30 Odeon regione; 20,30 Dark Bar; 22,30 Informazioni regionali; 23 Codice d'onore

[redacted] 9 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 [redacted] regionale; 20,25 Telegiornale [redacted]; 20,40 [redacted] tandem; 22,30 [redacted] o dilesi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

[redacted]: 20 Laser; 20,30 La scacchiera; 21 Giramenti; 22 Emporio tv

G.R.P.: 19,30 GRP monitor; [redacted] Skyways; 20,30 Il cappello del prete; 22,15 Cartomanzia; 23,30 Le [redacted] della settimana; 0,30 GRP monitor; [redacted] Mediterraneo [redacted]

[redacted]: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 In tandem; 22,30 Informati o dilesi; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

[redacted] 7 [redacted]E: 19,03 Auto della settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Diagnosi; 22,40 Informasette; 23 Speciale 740; 23,15 Conviene far bene l'amore; 0,24 Ruote in pista; 1,30 Informasette

E21 NETWORK: 19 Tg21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto [redacted] settimana; 23,30 Tg21; 24 Notturno

TELE ALPI: 18,45 Block Notes; 19,30 [redacted] auto della settimana; 20,30 Film; 21,10 Calcio e dintorni; [redacted] Notes; 22,45 Le auto [redacted] settimana; 0,30 Tsd

TIEFFE 9: [redacted] Tg9 sette; 20,15 Telenovela piemontese; 20,30 Parliamo [redacted]; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo [redacted]; 20,10 Videogiornale; 20,40 La [redacted] vittima; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi; 1,30 Pronto Matilde?

[redacted] RETE: 18,30 I [redacted] è bello perché [redacted] Auto d'oggi; 20,30 Operazione pirati; 22,30 Auto d'oggi; [redacted],30 Super Zap; 1,30 Film

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,40 Time Sette; 20,45 Film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani; 20 Incontri con l'occulto; 20,30 Il mistero del Conte Lobos; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi; 2 Film

[redacted] Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431). [redacted] lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA [redacted] (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (telefono [redacted] 0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

[redacted] DI [redacted] (562.35.30): Proseguono le visite guidate relative agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamenti

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE [redacted] (via [redacted] 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17, ven. 10-12

[redacted] DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, [redacted] telefono 956.16.92). Mostra: «I muri raccontano», fino al 14/1. [redacted]: mar., mer., giov. 10/13, [redacted], sab., dom. 15/19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666): Tutti i [redacted] 10-18,30. Lunedì chiuso

[redacted] CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19 (il 1° e 3° giovedì del mese 10-22). Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bucherasio 8, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino il 30/9. Lunedì chiuso.

[redacted] EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): martedì-sabato 9-19; domenica 9-14, lunedì chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3/'96.

MUSEO MARTINI DI STORIA [redacted] (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191). Chiuso fino al 15 gennaio

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, [redacted] 561.2637): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e [redacted]enica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». [redacted] video: «Nord Grandes Jorasses - Vicende legate a una parete entra[redacted] storia dell'alpinismo». Fino al 21/1

MUSEO [redacted] DEL [redacted] (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, [redacted] guidate e [redacted] dell'Unità. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/'95 al 18/2/'96.

[redacted] MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotaz[redacted]

[redacted]SEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. [redacted] - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra Fernand Léger: «L'oggetto e il suo contesto» dal 27/1 al 15/4. Prenotazioni scuole e visite telefono [redacted] Or.: 9-19, lunedì 14-19

PALAZZO REALE (tel. [redacted] 1455): Orario 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE [redacted] (Valentino - [redacted] Crivelli 11, [redacted] 669.25.45). Mostra «Nefertari - Luce d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. Visite guidate su prenotazione. Fino all'8/4

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Rolla sceglie Agip

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

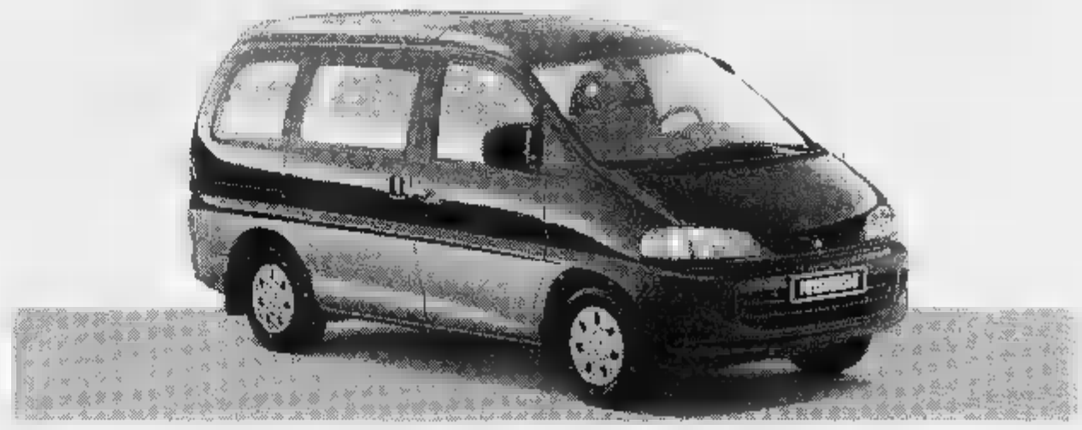
La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE



MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 ▪ 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD ▪ 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia ▪ - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, ▪ - Milano - ▪. 02/380971
▪ indirizzi dei Concessionari Mitsubishi ▪ sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi
Prezzi ▪ in ▪, escluso A.R.I.E.T.

Girato in una villa alle porte di Roma, l'attore dialoga con uno specchio come nella favola di Biancaneve

Gassman, una «prima» con Specchio

Esordio nello spot per il settimanale de La Stampa

Vittorio Gassman in un'immagine dalla pubblicità «Specchio». Il primo numero del settimanale sarà in edicola il 27 gennaio

ROMA. Per girare Vittorio Gassman s'è messo pullover nero a collo alto, quei pullover che fanno tanto attore alle prove: comodo, ingualcibile, caldo. Sembra il capitano Achab suo celebre «Ulisse e balena»: volto scavato, il profilo maschio, lo sguardo penetrante lontano. E' la prima volta che Gassman gira uno spot pubblicitario. Nella sua vita ha fatto di tutto: teatro, cinema, televisione. Poi ha messo su una tenda da circo ha girato il Paese recitando.

Ha diretto una scuola per giovani attori. Ha improvvisato letture versi. S'è messo all'asta lui, i suoi oggetti di scena, le sue memorie private i suoi vizi pubblici. Ha realizzato per la televisione una famosa versione di «La Divina Commedia». Ha scritto libri autobiografici e . Ma spot no. Non ne aveva mai fatti.

A convincerlo verso questo passo è stata la proposta di lanciare un prodotto atipico, lettura di immagini: «Lo Specchio», il nuovo magazine diretto da Paolo Pietroni realizzato dal quotidiano «La Stampa», in edicola tutti i sabati, a partire dal 27 gennaio. Anche editorialmente gli è parsa una proposta nuova, una via di mezzo tra il settimanale e il mensile, l'attualità del settimanale e la cura grafica del mensile. E questo ha convinto Vittorio Gassman, eterno Mattatore del nostro spettacolo, ad accettare.

Per girare lo spot, il gruppo Testa e il regista Francesco Barilli hanno scelto una villa imponente alle porte di Roma, di quelle case che suggeriscono buon gusto e solidità, fuori dal tempo dalle mode. C'è una bella scrivania di legno caldo, una lampada azzurra da un lato e una testa di fanciulla in marmo dall'altra. Sopra, uno specchio, uno specchione dalla cornice dorata stile Impero, protagonista, insieme a Gassman, dell'intero spot. L'idea, infatti, è presa dalla favola di Biancaneve. «Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più bella di tutto il reame?», chiedeva la Regina crudele ogni mattina al suo specchio. E finché la risposta era: «Sei tu, mia Regina» non succedeva mai niente, ma quando la risposta fu: «E' Biancaneve», scoppiò il dramma. Anche Vittorio Gassman deve dialogare con lo specchio, prendendo in giro, con lieve ironia, la sua immagine di sovrano del palcoscenico, vincitore della vita, patriarca provvido e giusto di una grande famiglia. Un ruolo perfetto per lui. Gassman ha sempre sostenuto che dietro quella sua magnifica antica figura da eroe classico si nasconde un uomo fragilissimo, capace di andare in crisi senza motivo, soggetto agli sbalzi d'umore cui va incontro un adolescente.

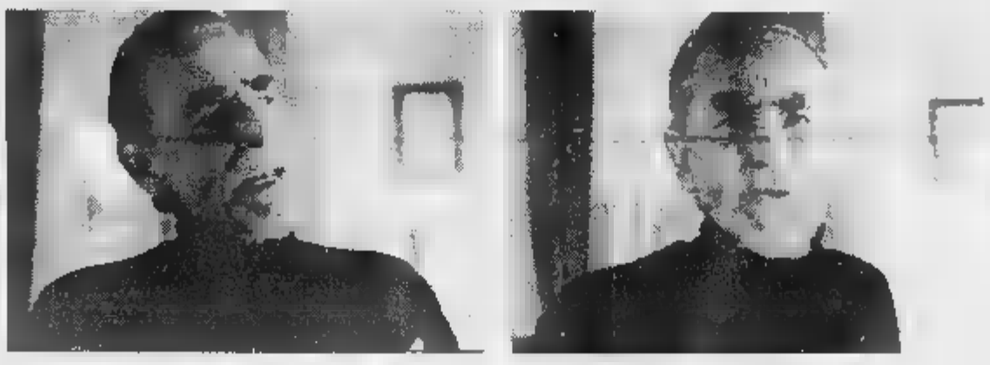
Prova riprova, Gassman, per trovare il tono giusto, preoccupato che l'ironia non diventi sarcasmo né sfumi in seriosità. Semplicissimo il dialogo che si svolge, proprio come nella favola, tra lui e la sua immagine riflessa nello specchio.

«Diletta, io esco», dice come rivolto alla moglie Diletta D'Andrea, in realtà controllando con uno sguardo il suo aspetto, per vedere tutto è in ordine prima di lasciare la casa. «E io no», risponde l'immagine di Vittorio Gassman rimasta nello specchio. La sorpresa lo fa sobbalzare. «Chi ha parlato?» chiede girandosi di scatto. «Io... Lo specchio». «Ma tu puoi parlare, rifletti». «Rifletto... parlo... E dico la verità». «Buffone. Gli specchi non dicono mai la verità». Si scambiano uno sguardo di sfida. «Ahi sì? Senti questa... Tu sei Vittorio Gassman, il più grande di tutti». «Beh, a volte anche tra gli specchi si sono delle lodevoli eccezioni». A questo punto una voce fuori campo dà notizia del nuovo magazine di «La Stampa» intitolato «Lo Specchio».

> Indossa un pullover nero a collo alto come se fosse ad una prova

Simbolo di tutto quanto c'è di duraturo, importante, alto nella cultura italiana, Gassman, tra i nostri divi, è quello che meglio di ogni altro, attraverso la cultura, ha praticato maniera sofisticata l'arte dello sdoppiamento, del non prendersi mai troppo sul serio, del provocare emozioni e divertimento. Da Alfieri a Brancaleone, pur impersonando alla grande i ruoli che gli venivano affidati, non ha mai usato la tecnica dell'immedesimazione, grazie alla quale un attore non sembra più recitare diventa davvero personaggio che incarna. Ha sempre mantenuto una distanza tra sé e quel che diceva in scena, perché allo spettatore fosse chiaro che assisteva a una rappresentazione. «La radice del gioco è sacrale e terapeutica», sostiene, «il teatro usa il gioco della finzione. Per la concezione del mestiere d'attore, il gioco è il sale del teatro».

Simonetta Robiony



L'attore in altri due momenti spot del magazine de La Stampa girato dalla «Armando Testa»

INTERVISTA

LE CONFESSIONI DEL

«Ho detto sì alla cultura»

«La pubblicità? Mi imbarazzava»

PERCHE' non ha mai voluto fare pubblicità?

«Credo mi imbarazzasse. Ma me lo mai chiesto seriamente: scartavo le proposte che arrivavano senza domandarmi perché».

Cosa le proponevano?

«Sa che non me lo ricordo? pare mi abbiano chiesto più volte di fare la pubblicità ai liquori, tipico prodotto maschile. Quando Gino Cervi smise di fare gli spot per Vecchia Romagna mi fu chiesto se mi interessava prenderne il posto. Dissi , la cosa finì».

Le trattative andavano?

«Non le iniziavo neanche. Nessuno ha mai osato domandarmi se avevo interesse a pubblicizzare sapone da bucato».

Questa volta cosa l'ha convinta ad accettare?

«La prima ragione sta nel tipo di prodotto che sono stato chiamato a lanciare. Un giornale è un prodotto culturale. Per di più questo "Lo specchio" è un nuovo giornale garantito dalla autorevolezza e dalla notorietà di un quotidiano come "La Stampa". La seconda è che in questo periodo della mia vita, non ho il timore di vedere la mia immagine inflazionata».

Tra le ragioni per mi ha mai fatto spot c'era anche questa?

«Non è che sia stato un oculato amministratore della mia carriera. Certo, quando giravo tanti film, uno spettacolo dietro l'altro, non mi pareva il per rispetto del pubblico, mostrarmi anche negli spot. Il fondo, però, questa mia affermazione non è esatta. La sola volta che ho fatto un "Carosello", in coppia con Annamaria Ferrero, per i Baci Perugina, era proprio il periodo in cui lavoravo di più».

Adesso invece prende un solo impegno per volta.

«Anche più di uno. Ma mai troppi. In questi mesi sto registrando per la terza rete della Rai, esattamente per «VideoSapere» di Antonio Spinosa, un programma di , «Cammin leggendo», dieci puntate su e giù per la Penisola in cui leggo brani di autori legati a questa quella città. L'abbiamo realizzato Rubino Rubini ed io, con lo stesso metodo usato per "La Divina Commedia". Purtroppo sono indietro le riprese. Ho avuto una brutta influenza. Intanto però ho scritto un libro a quattro mani con Giorgio Soavi: "Lettere d'amore sulla bellezza", pubblicato da Longanesi».

Come mai l'idea di un libro a doppia firma?

«E' nato per caso. Tutti e due andiamo in a Cortina: lui s'intende di arti figurative, io, un po', di letteratura e di poesia. Abbiamo cominciato chiacchierando: cercavamo di metterci d'accordo sul concetto bellezza. Volevamo trovare una definizione universale».

E l'avete trovata?

«No. Forse è un'armonia interna, la bellezza. Ma pur essendo una categoria a cui tutti facciamo riferimento, proprio perché è astratta non si riesce a definire».

[si. ro.]

Contro i tumori

All'ospedale l'eredità della Koscina

ROMA. chiama SSA 220 Capasee. E' un ecografo ad ultrasuoni con sonde intraoperatorie tra i più moderni e sofisticati realizzati negli ultimi anni per la chirurgia oncologica ed è il primo dono che sorella di Sylva Koscina, Erminia Koscina Mastrocinque, ha fatto all'ospedale Regina Elena di Roma.

La signora Mastrocinque, infatti, dopo aver trovato il testamento della sorella ed dipanato qualsiasi dubbio sulla volontà dell'attrice di nominarla crede (in un primo tempo fatto avanti il compagno di Sylva Koscina rivendicando una parte dell'eredità) ha deciso di devolvere in beneficenza tutto il denaro ed ricavato dei beni che le stati lasciati.

«Non sono certo una persona ricca - spiega Erminia Koscina, vedova di un ingegnere dell'Erario -, vivo con la pensione di marito ed ho una casa di proprietà. Mi sembra giusto che denaro lasciato da mia sorella, e di cui non ho vera necessità, sia speso per aiutare persone che ne hanno reale bisogno. Ho deciso così di investire il lascito in qualcosa di utile per chi soffre, memoria di Sylva. Mia sorella era una persona sensibile, buona ed ha sofferto in silenzio».

Ieri mattina con una piccola riservata cerimonia, cui erano presenti tutti i primari chirurghi del noto ospedale romano, il sofisticato apparecchio (con su una piccola targa ottone che ricorda l'attrice scomparsa un anno fa per un tumore alle ossa), ufficialmente consegnato nelle mani dei medici che lo useranno.

Renato Cavaliere, primario della I divisione di chirurgia oncologica del Regina Elena, sarà uno dei primi medici ad utilizzare la nuova apparecchiatura. «L'apparecchio donato al Regina Elena dalla signora Mastrocinque è estremamente utile nella chirurgia moderna dei tumori. Per fare un esempio - spiega il prof. Cavaliere - nelle lesioni fegato per epatocarcinoma o per metastasi epatiche di origine colorettale, l'ecografia intraoperatoria è indispensabile per conoscere l'esatta collocazione del tumore e per individuare, con esattezza matematica, il numero dei tumori all'interno del fegato. A volte, infatti, essi piccoli satelliti dall'epatocarcinoma che non si vedono con tac preoperatoria né con l'angiografia né con la risonanza magnetica.

«In più da un punto di vista tecnico chirurgico - ha continuato il primario - l'ecografia intraoperatoria viene perfettamente riconosciuta l'esatta collocazione dei noduli tumorali in modo da sapere quale sia la loro localizzazione spaziale in rapporto ai vasi ed ai canali biliari». «Sino ad oggi - ha concluso l'oncologo - abbiamo usato un grafo obsoleto, con sonde molto antiche. Questo apparecchio è l'ultimo nato nel campo dell'ecografia intraoperatoria ed è particolarmente adatto ai compiti che lo aspettano. Tutti noi siamo veramente felici che il Regina Elena possegga uno». [AdnKronos]

IL CASO

RADIOGRAFIA DI UNA GENERAZIONE

Sondaggio tra diecimila ragazzi tra 14 e 19 anni: il primo valore è l'amore, seguito dalla salute

I giovani meglio truffare il Fisco che drogarsi

Per gli adolescenti italiani non sono peccato i rapporti prematrimoniali

ROMA. E' una ricerca che conferma quanto molti sociologi sospettavano da tempo. Per gli adolescenti italiani del 1996 è grave drogarsi, ma non fare sesso fuori del matrimonio o frodare il fisco. I nostri ragazzi non riescono staccarsi dalla famiglia, stimano poco le istituzioni, attribuiscono il massimo valore all'amicizia e alla salute e il minimo all'impegno sociale alla pratica religiosa. Per il denaro una via di . Tra dieci anni si immaginano felici, occupati, credenti, in parte con ruoli importanti e sposati con figli.

Hanno un'età compresa i 14 e i 19 anni, sono stati «radiografati» dalla più grande indagine sull'adolescenza realizzata negli ultimi anni, quella che l'associazione nazionale Cospes (Centri orientamento scolastico, professionale sociale) ha condotto fra 10 mila giovani e pubblicato («L'età incompiuta») con l'editrice Elle Di Ci.

«E' urgente ripensare e rivitalizzare l'adolescenza - afferma alla luce dei risultati don Gior Tonolo, coordinatore della ricerca -, promuovendo anzitutto un'educazione attenta alla persona del ragazzo. Il che significa esprimersi con modi improntati a fiducia, attenzione, rispetto, valorizzazione, evitando quindi comportamenti di attenzione, pretese rigide o manifestazioni di delusione. E' utile orientare questi ragazzi presente inteso gusto della vita, ma soprattutto all'apertura verso la progettualità, i valori e la ricerca di senso».

«Amare volersi bene» è primo valore (per più di un ragazzo due, il 55,2%) che gli adolescenti avvertono. Seguono la salute (49,8%), la cultura (34,2%) lavoro (32,3%). Al quarto p la formazione una «bella famiglia» (22,4%). La pratica religiosa, invece, al fondo degli interessi (2,7%) preceduta dall'impegno sociale (8,2%) e dalla de (10,75%).

Quali sono, in conseguenza, i comportamenti? Il sesso fuori matrimonio non viene ritenuto fatto grave. neppure frodare il fisco o l'assenteismo dal lavoro. Lo è, invece, il drogarsi e poi, nell'ordine, esercitare violenza sessuale atti di teppismo, e prostituirsi. Gli adolescenti, dunque, non accettano atteggiamenti lesivi della integrità dignità della persona.

Sono invece più «comprensivi» verso di violenza gratuita come il razzismo (60,25%). Per il prossimo futuro s'immaginano felici (94,1%), un lavoro sicuro (89,5%), credenti (80,2%) e con figli (49,7%).

«Si può intuire - dice don Severino De Pieri, coautore dell'indagine - uno sviluppo progressivo verso una moralità più consapevole. Gli adolescenti diventano via più capaci di cogliere i risvolti di responsabilità inerenti ai comportamenti ni sono in grado, almeno mentalmente, di prendere posizioni più personali di valutazione».

Ma un adolescente su due (il 46,6%) ammette di avere difficoltà a proiettarsi nel futuro ed è questa la vasta area a rischio di devianza. ragazzo del '96 assegna molta importanza al lavoro: gli interessa che sia sicuro (30,5%) anche se prevede dover cambiare più volte professione nel corso della vita; più ancora, desidera che consenta la realizzazione dei suoi obiettivi (40,1%); e infine, fornisca una buona retribuzione (35,4%). [p. pol.]

I VALORI DEI GIOVANI '96

Amare e volersi bene:	55,2%	Famiglia:	22,4%
Salute:	49,8%	Fede:	10,7%
Cultura:	34,2%	Impegno sociale:	8,2%
Lavoro:	32,3%	Pratica religiosa:	2,7%

PUO'
- Sesso fuori del matrimonio
- Frodare il fisco
- Assenteismo lavoro

NON PUO'
- Drogarsi
- Violenza sessuale
- Atti di teppismo
- Prostituirsi

(FONTE: COSPES)

Così i romani saranno avvisati del divieto di circolare

Semafori «intelligenti» diranno alt al traffico

ROMA. Il lampeggiare sessanta semafori, sparsi in tutta la città, preavvertirà i romani del divieto di circolazione necessario per limitare l'inquinamento. Il semaforo "intelligente", denominato "mister Palomar", sarà attivato nel momento stesso in il sindaco - nei casi resi necessari dai dati forniti dalla rete di rilevamento delle caratteristiche dell'atmosfera - firmerà l'ordinanza che limita la circolazione alle auto private. La luce intermittente del semaforo darà un preavviso 24 o 48 ore, a seconda della gravità dell'inquinamento. L'apparecchiatura, progettata e costruita dall'azienda municipalizzata per l'energia l'ambiente, verrà presentata domenica nel corso della manifestazione antismog "dipinto di blu" organizzata dei Fori Imperiali.

Intanto giunge notizia che il blocco della circolazione ha conseguito i risultati sperati: i dati delle centraline di monitoraggio dell'aria, relativi alla fascia oraria 16.00-18.00, indicano già un abbattimento del nossido di carbonio del 50%. La misura del blocco della circolazione, afferma il Campidoglio, si è dimostrata efficace, considerando soprattutto fatto che le centraline ancora ieri mattina riportavano superamento del livello di attenzione in 4 cabine. La viabilità nella città, come ha reso noto il comando dei vigili urbani, si è svolta in modo regolare; fino alle ore 18.00 i vigili hanno elevato 2850 contravvenzioni per violazione blocco. L'assessorato alla Mobilità ha espresso soddisfazione per i primi dati sul blocco di ieri, che interrompono lo stato di attenzione registrato nei giorni scorsi. Domani il sindaco Rutelli e il vicesindaco Tocci illustreranno, a Villa Ada, i nuovi interventi. [r. cri.]

«Donne» di Whitaker: mediocre rassegna di situazioni domestico-amorose

Facce nere in commedia rosa

Con Whitney Houston fra passioni sbagliate

LA musica è bella, [illegible] che sugo c'è nel rifilmare [illegible] nel rivedere, interpretate da attori neri, tutte le situazioni domestico-amorose da commedia rosa già viste mille volte interpretate da attori bianchi? Il primo film diretto dal bravo attore nero Forest Whitaker («Bird», «Platoon», «La moglie del soldato», «Rabbia ad Harlem»), tratto dal romanzo della scrittrice nera Terry McMillan pubblicato da Longanesi, è un'antologia di banalità, luoghi comuni [illegible] melensaggini messa insieme senza stile.

A Phoenix, Arizona, un anno nella vita [illegible] quattro amiche della borghesia nera benestante: amori, scherzi, speranze, desideri, equivoci, dolori, confidenze, pianti, problemi, risate, feste di compleanno alcoliche e malinconiche, discorsi sugli uomini tutti carogne e tutti incompetenti, frettolosi [illegible] insufficienti come amanti. Angela Bassett, madre di due bambini, viene lasciata dal marito che s'è innamorato in azienda d'una contabile bianca: come prima ritorsione, cosparge di benzina e dà alle fiamme l'auto e i vestiti del traditore. La saggia parrucchiera Loretta Devine (nel suo negozio s'incontrano spesso le amiche, come in «Fiori d'acciaio» di Herbert Ross), ancora speranzosa di riconquistare il marito da cui [illegible] separata, viene [illegible] sapere da lui che è diventato omosessuale; impara a [illegible] meno possessiva con il figlio adolescente e a rispettarne l'autonomia; incontra un nuovo rassicurante [illegible], Whitney Houston, ragazza di successo, è specialista nella scelta di uomini sbagliati e bugiardi; Lela Rochon rimane incinta e decide di fare a meno del futile padre del suo futuro bambino. Una situazione bella viene definita «un momento Kodak», e invece di «mi ammazzerei» si dice «mi clonerei».

Il film mediocre ha avuto negli Stati Uniti un gran successo, soprattutto tra [illegible] pubblico femminile nero. Ebbero gran successo pure i polizieschi mitizzanti degli Anni Settanta, [illegible] lizzati da neri per [illegible] mercato degli spettatori neri, con eroi neri [illegible] i detectives Shaft o Superfly, spericolati, stereotipati: e si capisce che donne al 50% disoccupate possano aver voglia di sognare automobili e [illegible] confortevoli, pasti e abiti solidi, riuscite professionali, di identificarsi con personaggi dinamici e indipendenti. Ma per gli spettatori bianchi è diverso, [illegible] se si pensa agli straordinari discorsi tra donne nere in «Jungle Fever» di Spike Lee, la corsa all'indietro di «Donne» non fa piacere.

[illegible] Tornabuoni

DONNE
(Waiting to Exhale)
di Forest Whitaker
con Whitney Houston
Angela Bassett, Lela Rochon
Loretta Devine
Commedia. Usa, 1995
Cinema: **Etoile, King** di Torino
Cavour di Milano
Barberini [illegible] Roma

Negli Usa il film è stato un trionfo tra le donne di colore

Il gruppo delle protagoniste di «Donne», il primo film diretto da Forest Whitaker Sopra Sandra Bullock

Il terrore corre su Internet

«The Net»: e il fedele computer diventa una trappola mortale

IL tipico meccanismo dell'innocente coinvolto per caso, che è alla base dei più bei thriller hitchcockiani, viene aggiornato [illegible] «The Net - Intrappolata nella rete» all'era del computer. L'analista Sandra Bullock lavora a tempo pieno nella sua casa di Venice e si può dire che le scorribande nell'informatica le hanno tolto il gusto di ogni altra vita. Un tentativo di rilassarsi, con una vacanza solitaria su una spiaggia messicana, si rivela catastrofico: la ragazza non sa che [illegible] importante uomo di Stato si è suicidato per qualcosa di attinente al misterioso programma Internet «Il fantasma di Mozart», che lei si porta dietro, affidatole da un amico per decodificarlo; e non [illegible] neppure che nel frattempo il suo amico è stato assassinato. Per riavere il dischetto i tessitori della trama nera sono pronti a tutto, tant'è vero che appiccicano alla costole della [illegible] il playboy Jeremy Northam incaricato di ucciderla. Ansiosa di emozioni finalmente normali, la ragazza cede alla corte del killer che pur riluttante si concede un breve intermezzo amoroso. Ma è solo un attimo: subito dopo lui prende la pistola, lei [illegible] ne accorge e scappa; inizia una rincorsa che dura da un capo all'altro del film. Secondo le regole di un genere che il produttore [illegible] regista Irwin Winkler non si sogna di rovesciare.

Come sempre in questi casi, la protagonista reagisce coniugando l'istinto di conservazione [illegible] la curiosità di sapere. [illegible] se i suoi persecutori [illegible] distruggono elettronicamente l'identità, attribuendole le generalità di una pregiudicata ed esponendola alle persecuzioni della polizia, lei si difende fuggendo, intrufolandosi nel campo nemico [illegible] puntando sull'abilità al computer. Nuovo solo nella vernice avveniristica, «The Net» per il resto è tutto prevedibile. Però si avvale del piacevole dinamismo della Bullock, mentre lo stereotipato killer Jeremy Northam è una star del teatro britannico in cerca di fortuna a Hollywood.

Alessandra Levantesi

[illegible]
INTRAPPOLATA NELLA RETE
di Irwin Winkler
con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller
Usa 1995
Genere thriller
Cinema: **Cola di Rienzo Maestoso e Savoy** di Roma
Nazionale 1 di Torino

Grandi applausi, nessun bis accordato

Appello di Muti a Firenze Non dimenticate i giovani

Il maestro «esterna» dopo il concerto di un'orchestra tutta sotto i 22 anni

FIRENZE. «Questi giovani hanno bisogno di voi; ma anche voi, pubblico, avete bisogno di [illegible]. Sono parole [illegible] Riccardo Muti che si è rivolto alla platea gremitissima del [illegible] Comunale di Firenze dove ha diretto l'«Ogi», l'Orchestra Giovanile Italiana, nata dall'esperienza della Scuola di Musica di Fiesole.

E proprio a quest'ultimo sodalizio, unico nel suo genere in Italia, è stato dedicato [illegible] concerto voluto dalla Regione Toscana ed il cui incasso è destinato a finanziare borse [illegible] studio per gli allievi della scuola fiesolana.

Festa grande, come sempre per il ritorno di Muti a Firenze, la città in cui cominciò la sua [illegible] nel 1968 e dalla quale si separò [illegible] senza polemiche nel 1980 per tornarvi a dirigere solo recentemente. Proprio alla sua esperienza di esordio si è riferito Muti, prendendo la parola alla fine del concerto: «E' commovente pensare che nessuno di questi ragazzi era ancora [illegible] quando io ho cominciato a dirigere proprio qui», ha detto riferendosi ai giovani strumentisti dell'«Ogi», tutti sotto i [illegible] anni e che dopo tale età devono lasciare il posto ai nuovi arrivati, ancora più giovani, che giungono da ogni parte d'Italia.

Nonostante la presenza del «maestrissimo», gli orchestrali «Under 22», hanno avuto la loro parte affettuosa di applausi per l'interpretazione del concerto in la minore di Vivaldi, della prima sinfonia di Beethoven e dei Quadri di un'esposizione di Musorgskij.

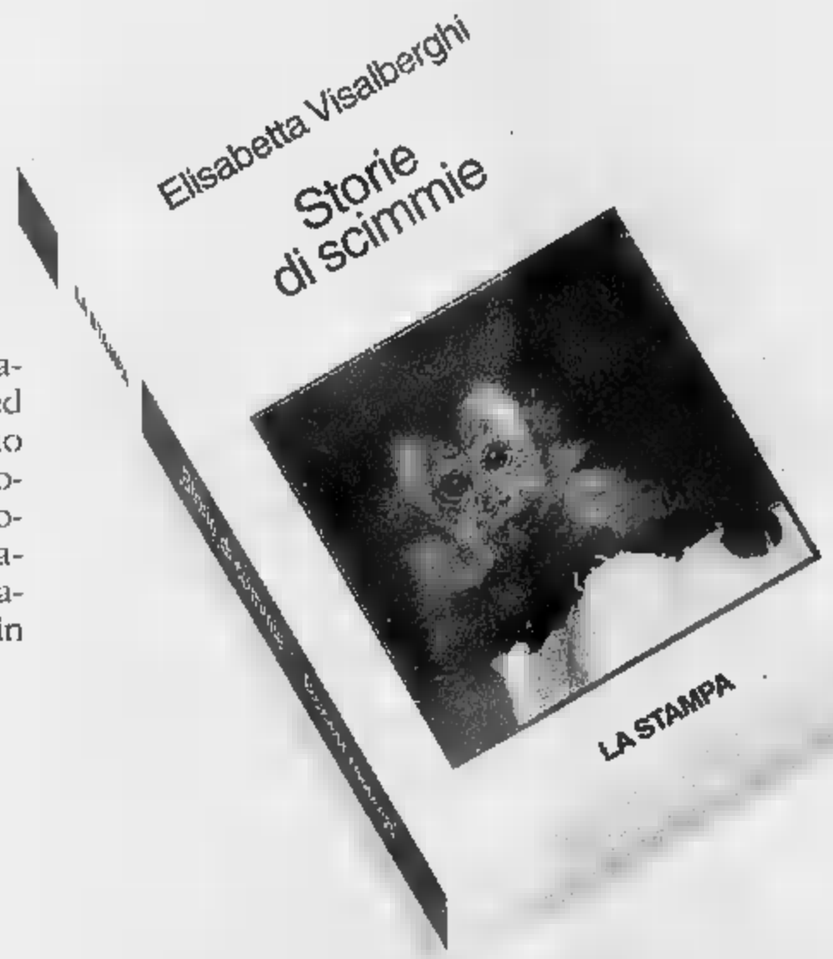
L'accoglienza calorosa riservata a Muti non [illegible] ha però convinto [illegible] concedere alcun bis, [illegible] invocato: «Dopo la "grande porta di Kiev", ogni altro brano [illegible] avrebbe senso», ha detto riferendosi all'ultimo «quadro» di Musorgskij al quale lo stesso Muti ed i giovani orchestrali hanno dato l'impressione di voler affidare la sollecitazione delle corde più sensibili del pubblico.

Riccardo Muti

Ma oltre la direzione di Muti, l'Orchestra Giovanile Italiana - che in passato è stata guidata anche da Accardo, Berio, Giulini, Inbal e Sinopoli - ha dimostrato anche il grado di preparazione accurata, risultato anche dell'intenso [illegible] lavoro svolto sul podio da Alessandro Pinzauti e da Angelo Faya. Dell'«Ogi» e della Scuola fiesolana Muti ha voluto apprezzare la tenacia, soprattutto [illegible] un Paese dove la cultura fa fatica e dove sembra che ci sia la volontà di ostacolarla», ha detto il direttore, precisando tuttavia di non voler essere «il solito esternatore», ma chiedendo [illegible] Firenze [illegible] alla Toscana di «tenere [illegible] cuore l'esperienza della Scuola di Fiesole».

Un appello già raccolto dal presidente della Regione Vanni [illegible] Chiti, che aveva definito la scuola «un vanto per la Toscana», consegnando a Muti il Pegaso d'Oro, il più prestigioso riconoscimento regionale. [n. s.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il sindaco a fianco dei cittadini contro l'azienda che smaltisce rifiuti industriali

Tutta Leini si ribella all'Ecolinea

«Non ne possiamo più: gli occhi bruciano e abbiamo strane dermatiti»

Bruciore agli occhi, strane dermatiti, mal di testa e nausea: «Ecco i regali che ci fa l'Ecolinea». Sono le parole di protesta di alcuni cittadini di Leinì: abitano nei pressi dell'azienda che smaltisce i rifiuti industriali in via Torino 129. La polemica dura da anni. Ma adesso si è costituito comitato e la lotta si fa più serrata. «Nel 1989 è stato stipulato un patto sociale fra proprietà Ecolinea e cittadini - spiegano i membri della Commissione -: l'azienda aveva promesso di cambiare sito entro fine '95, invece è ancora lì: ora vogliamo incontrare la Regione e capire le motivazioni di questa violazione».

Interessi economici contro la salute pubblica, sostengono i cittadini. «D'estate l'aria è così maleodorante - racconta Maria Raso, 42 anni, titolare di una tabaccheria di fronte all'Ecolinea - che devo tenere tutto chiuso. E non basta. A volte l'odore è talmente pungente da provocare malessere fisico: nausea e mal di testa».

Ma a fermare l'azienda non sono bastate le molte riunioni e anche una manifestazione degli abitanti di fronte ai cancelli di via Torino 129. «Come si può permettere che vengano smaltiti prodotti chimici a fianco di insediamenti urbani? - protesta Silvana Bosso, 34 anni, residente in via Torino 174 -. Ho un bambino a cui spesso bruciano gli occhi, cosa devo pensare, considerato che capita anche a me e a mio marito?».

Maria Berionni, anni, abita nello stesso palazzo della signora Bosso: «Spesso ho chiazze rosse sul viso e sul corpo. Il dermatologo non sa più cosa dirmi. Ma ho la certezza che dipenda da quell'inquinamento schifoso. E' una vergogna. Qualcuno ci deve aiutare».

Per i dirigenti dell'Ecolinea, le cose stanno così. Negano ogni responsabilità sui cattivi odori e sostengono che nulla di nocivo scaturisce dal lavoro di smaltimento rifiuti: «L'Usl ha fatto dei controlli - sostiene con fermezza Giorgio Laudati, presidente -. E non ha avuto niente da ridire. Sono stanco di ripetere che l'Ecolinea non ha mai creato problemi d'inquinamento. Quanto alla rilocazione, abbiamo un'autorizzazione della Regione a rimanere qui fino al '97. Abbiamo già acquistato dei terreni in località Lonna, lontani da insediamenti urbani e industriali, dove sposteremo l'attività entro quella data e non ci saranno slittamenti. Adesso basta con chiacchiere prive di fondamento».

«Una sconfitta, un abuso nei confronti dei cittadini - commenta Nevio Coral, sindaco di Leinì -: quel patto sociale esisteva eccome, ed è stato violato. Adesso la Commissione Ecolinea porterà avanti la sua battaglia. Con tutta la solidarietà dell'amministrazione comunale».

Carlotta

Una dimostrazione di cittadini davanti all'Ecolinea. Era il 1988, già allora le proteste erano vivaci

Ex Ipca, si attacca la Dailley

La società: «La bonifichiamo noi» Comune: «L'appalto è pubblico»

A poco più di un mese dal via dei lavori di bonifica dell'interno dell'ex Ipca di Cirié dove sono ancora accumulate tonnellate di rifiuti tossico-nocivi, nella vicenda anche la Dailley, la società immobiliare valdostana che nel novembre del 1994 acquistò per alcune centinaia di milioni i crediti ipotecari della fallita Interchim. Gli imprenditori di Morgex sarebbero pronti a stoccare i veleni contenuti negli oltre mila fusti e in tutte le vasche: prezzo dell'operazione miliardi e 200 milioni contro i 5 miliardi e 855 milioni a disposizione del Comune. Un risparmio di oltre 3 miliardi e mezzo.

«Ci siamo offerti di acquistare gli immobili e di bonificare l'area a nostre spese - spiega Piergiorgio Turello, il proprietario della Dailley - dopo i lavori di ristrutturazione e recupero, nel giro di due anni potremmo cedere le strutture ad un consorzio di artigiani del Ciriacese creando almeno 200 posti di lavoro». La proposta di questa bonifica «al risparmio» è finita, naturalmente, anche all'attenzione del presidente del Consiglio dei ministri Lamberto Dini, dei presidenti di Regione e Provincia, della procura della Repubblica e del prefetto di Torino. «Sprecare tutti quei soldi è assurdo», continua il presidente della Dailley e poi chiama in causa l'amministrazione che, accusa: «Se fosse stata sollecita e diligente ai tempi dei primi incontri nel 1994, quando abbiamo presentato il progetto di recupero, il sito sarebbe già disponibile ed i capannoni operativi». «Mi domando perché - termina Turello - il Comune di Cirié di fronte alla disponibilità di capitale privato si ostini a voler utilizzare denaro pubblico».

La risposta è arrivata immediata dal sindaco leghista Ezio Genisio: «La Dailley non ha mai presentato un progetto concreto per i lavori di bonifica - chiarisce -, loro sono i proprietari degli immobili, se avessero redatto piano di recupero potevano procedere con le operazioni di stoccaggio». Aggiunge: «Il bando di gara dell'appalto è pronto, la Dailley può partecipare, ma i lavori resteranno pubblici». E intanto la giunta ha proposto una variante al piano regolatore: i 20 mila metri quadrati dell'ex area Ipca non saranno utilizzati per creare un polo artigianale ma destinati verde ed ai servizi. Un punto che è stato votato all'unanimità. Conclude il sindaco Genisio: «E' la soluzione più garantista per tutti i cittadini di Cirié». **[g. gia.]**

BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITA'			IMPIANTI APERTI	INFORMAZIONI
DI	80	130	tutti + fondo	0123/55234
BARDONECCHIA	80	170	tutti + fondo	0122/99137
CERESOLE REALE	50	100	tutti + fondo	0124/953187
PIAN DEL FRAIS	60	110	tutti + fondo	0122/54119
PRAGELATO	50	100	tutti + fondo	0122/78844
PRALI	—	—	—	0121/807418
	100	140	tutti + fondo	0123/83731
VALCHIUSELLA	40	110	tutti	0125/749126
VIA LATTEA	50	100	tutti + fondo	0122/755040
Fuori provincia				
ARTESINA	120	150	tutti	0174/242000
LIMONE PIEMONTE	90	200	tutti + fondo	0171/926254
	150	170	tutti + fondo	015/744102
MACUGNAGA	50	160	tutti + fondo	0324/65119
	50	180	tutti + fondo	0125/307856

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 011-3185555 (segret. Aineva), 011-3199756 (segreteria Meteomont)

Cielo sereno sulle aree montane, nebbie e foschie in pianura e fondovalle, temperature notturne molto basse; queste sono le prospettive meteorologiche che accompagneranno ancora questo week-end il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Il poderoso anticiclone russo si impone su tutto il quadro europeo mentre una modesta perturbazione africana si affaccia sul Mediterraneo occidentale. Le precipitazioni nevose della scorsa settimana hanno subito un lento e graduale assestamento in conseguenza delle basse temperature e per la presenza di brina di profondità nei sottostrati.

Valanghe spontanee hanno interessato tutte le aree delle Alpi piemontesi.

La neve comunque è buona. Intorno i 1200-1300 metri inizia una copertura continua di tutto il settore montano ed appenninico, mentre sopra i 2000 metri la media del manto nevoso è di centimetri 120-190 su Alpi Liguri e Marittime, 40-120 su Cozie, 80-170 su Graie, Pennine e Lepontine.

Il pericolo di distacchi di valanghe spontanee (tre) è marcato su tutti i settori, localmente forte specie nei pendii in ombra dove l'assestamento degli strati è molto lento ed un debole sovraccarico potrebbe provocare distacco di valanghe e lastroni di superficie. Quindi prudenza, esperienza e molta umiltà sono consigliate nelle aree incontrollate: da evitare il fuoripista.

Giorgio

Chivasso, la Servizi Torino cerca un accordo con Comune e Aisa

«Sulla discarica collaboriamo»

Ma nessuno vuole un nuovo impianto

La Servizi Torino si fa avanti con una richiesta per «instaurare con il Comune di Chivasso e con l'Aisa un rapporto di fattiva collaborazione»; e lo fa alla vigilia della Conferenza dei Servizi, fissata per il 1° febbraio in Regione, chiamata ad esprimere un parere di valutazione di impatto ambientale in merito al progetto per la realizzazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti assimilabili (superficie 100 mila metri quadrati, in zona ex fornace Slet a Chivasso).

La prima ipotesi è quella della costituzione di società con partecipazione di capitale misto (pubblico e privato), con la finalità di realizzare e gestire l'impianto di smaltimento rifiuti; l'altra è che la Servizi Torino si dichiara sin d'ora disponibile a cedere all'azienda consortile circa 250 mila metri cubi dell'impianto affinché l'Aisa (consorzio chivassese che raggruppa Comuni) realizzi proprio sito per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per un periodo di 5-7 anni. La restante cubatura (488.800 metri cubi) resterà alla Servizi Torino e sarà utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Gianfranco Pipino, vicesindaco di Chivasso

Questa società fa parte di un gruppo di aziende che attualmente gestiscono impianti di smaltimento e raccolta rifiuti. Il fatturato annuo sfiora i 10 miliardi di lire.

Nonostante tutte le garanzie tecniche assicurate dalla Servizi Torino, nell'eventuale realizzazione di questo impianto, nel Chivassese nessuno vuol sentire più parlare di un nuovo impianto perché «dal lato rifiuti abbiamo già dato, adesso basta». Il vicesindaco della città, Gianfranco Pipino, che è pure presidente dell'assemblea dei Comuni Aisa, assicura: «Per nessun motivo sul nostro territorio si realizzerà una nuova discarica. Le proposte della Servizi Torino non mi interessano».

Tesi condivisa da tutto il Consiglio comunale guidato dal sindaco Francesco Lacelli. «In regione Pozzo esiste già una discarica per rifiuti da 1 milione e 200 mila metri cubi gestita dalla Smc; a fine anno sarà esaurita per quanto concerne la quota (120 mila metri cubi) riservata al Comune di Chivasso, come da convenzione stipulata nel '91 dal sindaco Bruno Ardito. Aver consentito l'accesso ai Comuni del a scaricare presso la Smc ha portato automaticamente ad un esaurimento anticipato dell'impianto. Così, se non si farà una discarica, Chivasso entro breve tempo non saprà dove scaricare i propri rifiuti urbani. Di conseguenza dovrà accollarsi il trasporto e lo smaltimento a prezzo pieno, passando dalle attuali 30 lire al chilo alle 280 lire di mercato. Tutto ciò ricadrà sui cittadini, che si vedranno triplicare o quadruplicare la bolletta per la raccolta rifiuti.

Un problema che non appare di facile soluzione.

Diego Andrà

Il ministero dell'Ambiente ha stanziato 2 miliardi e 600 milioni

Decolla il «Progetto vigne»

E la Valsusa rilancia i suoi vini

A Chiomonte e Giaglione in Alta Val Susa è partito il «progetto vigne». La scommessa dei valsusini sulla rivalutazione dei vigneti risale al 1988 ma il via ai lavori parte ora grazie ad finanziamento di miliardi e 600 milioni del ministero dell'Ambiente. Il progetto è della Comunità montana dell'Alta Val Susa che ha già messo d'accordo 120 proprietari che hanno ceduto le loro 220 particelle catastali di vigneti per 25 anni.

«Uno degli obiettivi primari di questo progetto è certamente la salvaguardia dell'ambiente. Ci faremo inoltre carico della formazione dei giovani che vogliono lavorare - questa struttura produttiva» ha affermato ieri il presidente della Comunità montana Maria Evelina Bertero in un incontro fra amministratori e coltivatori, promosso dal pds, a Chiomonte.

Il progetto si estenderà su un totale di 8 ettari di vigneti, quattro dei quali in primavera verranno piantate 13 mila barbatelle di Avanà. Nei restanti quattro ettari verranno immesse barbatelle di altri tipi vitigni: Dolcetto, Bonarda, Merlot, Barbera e Pinot. L'assessorato alla Montagna della Provincia ha inoltre deciso per la denominazione Doc di un vino «Rosso Valsusa», iniziativa che non trova però l'adesione di molti valsusini e dell'assessore regionale Roberto Vaglio.

Il piano si estenderà su ettari di terreno e prevede una produzione di 70 quintali di uva per per un totale di 50 mila bottiglie all'anno

«Il progetto sarà valido solo se si andrà verso il recupero delle tradizionali coltivazioni valsusine. Al più presto bisogna poi risolvere il problema della gestione». «Rosso Valsusa è un suicidio. Deve essere conservata la memoria storica dei vigneti locali che hanno sempre prodotto un ottimo Avanà» ha sottolineato Massimo Garavelli, sindaco di Salbertrand. Il progetto prevede una produzione di 70 quintali d per ettaro per un totale di 50 mila bottiglie all'anno.

Fulvio Moretto

PROVINCIA PER PROVINCIA

GASSINO

Lite tra vicini finisce a coltellate

Leonardo Romeo, 38 anni, operaio, residente a Gassino in corso Italia 74, è stato denunciato dai carabinieri di Castiglione per lesioni e porto abusivo di coltello. Ieri alle 12,30, in via Bollino, durante una movimentata discussione ha colpito con un coltello il suo vicino di casa, Adriano Marchioro, 46 anni, disoccupato, sotto l'occhio destro. L'uomo è stato curato al Giovanni Bosco e giudicato guaribile in dieci giorni.

Vittorio Sgarbi visita i monumenti della città

Vittorio Sgarbi, critico d'arte e deputato della Camera, oggi alle 15 incontrerà nel palazzo comunale di Susa il sindaco Germano Bellicardi. Quindi visiterà tutti i monumenti della città e si incontrerà con il vescovo Vittorio Bernardetto. Alle 20, al ristorante «La Giaconera» di Borgone presenterà il suo libro «Lezioni private». La visita è stata organizzata dal Lions Club Susa-Rocciamelone.

Riaperta la strada chiusa dalla frana

Ripristinata la viabilità sulla strada per Prali dopo che lunedì sera era caduta una frana. La strada resterà esclusivamente chiusa dalle 11 del mattino alle ore 17 per evitare che nelle ore più calde, a causa del disgelo, si possa staccare del terriccio dalla montagna.

CASELLE

Rappresentante di gioielli derubato del campionario

Alessandro Ruocco, 26 anni, rappresentante di preziosi, è stato rapinato giovedì pomeriggio alle 18 da due a volto coperto, un'Alfa 164 che lo hanno fermato, sulla direttissima per Caselle sparando un colpo di pistola contro il lunotto della sua Golf. Il bottino ammonta a otto milioni.

RIVALTA

Tentano di rubare in chiesa, arrestati

Tre amici stati arrestati dai carabinieri di Castiglione per tentato furto nella chiesetta di San Giovanni, sulla collina di Rivalba. Gli arrestati sono Antonio Palmesano, 27 anni, muratore, residente a San Raffaele Cimena in via Raccone 14, Massimo Lo Porto, 23 anni, carpentiere, via Mascagni 16, e Walter Fenoglio, 23 anni, disoccupato, strada Chivasso 5, entrambi di Gassino.

Rivalta, ieri mattina

Cassa di Risparmio banditi fuggono con 30 milioni

A Rivalta, ieri verso mezzogiorno, tre banditi a viso coperto sono penetrati nell'agenzia della Cassa di Risparmio in via Allende 13 e, sotto minaccia delle pistole, si son fatti consegnare tutto il denaro disponibile nelle casse, circa 30 milioni. La tecnica usata fa pensare a dei professionisti: per non essere identificati dalla telecamera posta all'ingresso sono entrati con il giornale davanti al viso, facendo finta di leggere. Una volta dentro all'istituto, hanno calato sul viso il passamontagna ed estratto le pistole.

Mentre uno teneva a bada i clienti, gli altri due si facevano consegnare il denaro dai responsabili degli sportelli. Meno di un minuto dopo i tre erano già pronti per la fuga. Fuori ad attenderli c'era un quarto uomo su di un'auto con il motore acceso. La Crt di Rivalta era già stata rapinata nell'aprile due anni fa.

Verolengo, incidente

Un'auto investito mentre sta fermo in mezzo alla strada

Un uomo in stato di ebbrezza, disteso al centro della corsia per Chivasso di corso Delio Verna, alla periferia di Verolengo, ieri sera nella fitta nebbia è stato travolto da un'auto. Si tratta di Gianfranco Mosca, 42 anni, operaio alla Teksid di Crescentino, residente con la madre in via Roma a Verolengo. Ad investirlo è stato Marino Cavalli, 35 anni, commesso, abitante a Crescentino in via Barrilis 52.

«Nella nebbia mi è sembrato un sacco di immondizia. Andavo piano, ho subito frenato, però non sono riuscito ad evitarlo. Ho capito che era una persona soltanto quando gli sono finito contro», ha raccontato l'automobilista alla polizia stradale di Chivasso. Gianfranco Mosca è stato trasportato all'ospedale di Chivasso. I medici del pronto soccorso gli hanno diagnosticato un trauma cranico e ferite in diverse parti del corpo. La prognosi è riservata.

Intesa tra Comune, Sitaf e Anas sulla variante

Avigliana, finalmente arriva la circonvallazione

L'assessore provinciale alla Viabilità, Franco Campia, e i rappresentanti del Comune di Avigliana, della Sitaf e dell'Anas si sono incontrati per fare il punto sull'attuazione di un piano destinato a razionalizzare la viabilità che attraversa il territorio della cittadina. «Il sistema della viabilità nel Comune di Avigliana - spiega l'assessore Campia - risulta molto articolato. In uno spazio relativamente ristretto passano un tronco dell'autostrada del Fréjus, tre strade statali e quattro provinciali». Secondo tale intesa, la Sitaf provvederà a completare la variante alla strada statale (la circonvallazione di Avigliana già aperta da anni per circa metà tracciato) su cui si innesta lo svincolo dell'autostrada del Fréjus. La circonvallazione di Avigliana (costruita dalla Sitaf) sarà inoltre assunta dall'Anas, mentre passerà dall'Anas al Comune la

Franco Campia, assessore provinciale responsabile del settore Viabilità

strada statale 25 del Monginevro nel tratto interno all'abitato che va dall'innesto con la statale 589 all'incrocio con la costruenda circonvallazione. Sempre al Comune di Avigliana viene trasferita la strada provinciale 197 nel tratto più interno all'abitato. Nel frattempo il Comune di Avigliana ha raggiunto un accordo con le Ferrovie dello Stato al fine di realizzare un sottopasso sulla ferrovia.

L'Associazione d'assistenza per i malati di cancro

I volontari dell'Anapaca sono presenti a Chivasso

E' nata a Chivasso l'Anapaca, un'associazione di volontari che si occuperà dell'assistenza agli ammalati di cancro e opererà strettamente a fianco della Samco (Fondazione per il sostegno dell'assistenza al malato cronico e oncologico), operativa dall'ottobre dell'89, attualmente guidata dal professor Vittorio Battistini, primario del reparto di medicina generale dell'ospedale di Chivasso.

Nell'ambito delle iniziative volte all'assistenza gratuita agli ammalati di tumore e ai loro familiari, la Samco e l'Anapaca organizzano il primo corso di formazione di volontari, che si terrà dal 26 gennaio al 1° marzo nella sala riunione della Croce Rossa di Chivasso, via Demetrio Cosola 46. Alla prima serata di apertura delle lezioni interverrà il dottor Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi alla segreteria Samco, presso l'ospedale di Chivasso, orario: 10-12 (tel. 917.62.28-917.62.67).

A Torino l'Anapaca è stata fondata quindici anni fa e oggi conta circa 300 volontari che operano in ospedali e a domicilio. Nel corso della presentazione della nuova iniziativa il professor Battistini ha riferito che quest'anno la Samco, con il contributo della popolazione, istituirà la quinta borsa studio (importo 12-14 milioni) a favore di un medico giovane neo laureato il quale, oltre a dare il suo contributo presso il locale day-hospital, seguirà pure i pazienti a domicilio. Il presidente della Samco ha aggiunto che dal gennaio del '92 ad oggi 102 pazienti ammalati di cancro sono stati seguiti a casa, per complessive 1010 visite, mentre il day-hospital registra circa 4 mila passaggi all'anno di cui l'80% è rappresentato da pazienti oncologici.

Domani a San Giusto e mercoledì a Foglizzo la gente scenderà in piazza

La lunga marcia anti-discariche

Anche il parroco a fianco degli abitanti: «Non siamo la pattumiera della zona»

Nell'area [redacted] prevista discarica c'era la chiesetta medievale di San Giacomo [redacted] Ruspaglia

Basso Canavese, terra buona per le discariche. Così sembrano pensarla in molti, dal momento che i progetti, siano essi di consorzi pubblici [redacted] ditte private, [redacted] accumulando sui tavoli degli uffici regionali.

Di tutt'altra opinione gli abitanti dei paesi interessati: l'idea di ritrovarsi sotto [redacted] un impianto per lo smaltimento dei rifiuti, con annesse puzze e rischi d'inquinamento del suolo e delle acque, proprio non piace. Allora la gente scende in strada e marcia: [redacted] faranno domani gli abitanti di San Giusto, [redacted], mercoledì prossimo, quelli di Foglizzo.

«E' [redacted] quinta volta - dice Luigi Scognamillo, presidente del Comitato Gerbo Grande, animatore della protesta sangiustese - che viene proposto un progetto di discarica [redacted] regione San Giacomo. Per quattro volte è stato bocciato, ma la ditta Servizi Ecologici [redacted] tornata nuovamente alla carica. Siamo veramente stufi di questa situazione. E' necessario che domani ci sia tutta San Giusto; [redacted] il 1° febbraio, giorno [redacted] cui [redacted] Regione si trova la Conferenza dei Servizi, marceremo anche a Torino».

L'area [redacted] questione è [redacted]inistrativamente parte del Comune di San Giorgio, ma si trova a un tiro di schioppo dal centro abitato di San Giusto. Lì c'è la chiesina medievale di San Giacomo di Ruspaglia, appartenuta all'Ordine dei Templari: nel 1991 venne parzialmente distrutta, e per quell'atto vandalico alcuni responsabili del[redacted] Servizi Ecologici andarono al patteggiamento in tribunale (la sentenza è stata annullata per un vizio procedurale, [redacted] il processo sarà rifatto). Il sindaco sangiustese, Francesco Ferraris, [redacted] è mobilitato per ottenere dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali l'imposizione di vincoli sulla zona. Persino il parroco, don Piero Gremo, durante il Consiglio comunale aperto tenutosi sull'argomento, ha dichiarato di aver ricevuto in passato pressioni per ammorbidire [redacted] propria posizione di netto rifiuto della discarica. Ci sarà certamente anche lui alla marcia di domani, che parte alle 14 dal Municipio, per snodarsi lungo [redacted] strade del paese, imboccare la provinciale per Caluso [redacted] dirigersi verso San Giacomo.

Diversa [redacted] vicenda di Foglizzo. Il Comune faceva parte dell'Aisa, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Canavese e del Chivassese che, dovendosi dotare di una discarica, aveva individuato un sito, reputato adatto, proprio a Foglizzo. L'opposizione dei cittadini [redacted] spinto [redacted] Comune ad uscire dall'Aisa: una clausola dello statuto, però, prevede che il Consorzio [redacted] perda il diritto a realizzare la discarica sul terreno già individuato.

I foglizzesi hanno bussato in Regione, cercando soddisfazione: pressoché nulli i risultati. Mercoledì, quindi, [redacted] in corteo a Torino, nella speranza che il «rumore» della loro rabbia giunga fino a Palazzo Lascaris.

Mauro Saroglia

«Avevo paura»

Interrogato il killer del casello

Primo interrogatorio ieri in carcere a Vercelli per Bruno Cappellano, [redacted] anni, [redacted] meccanico [redacted] Samone che, domenica scor[redacted] a Scarmagno, ha ucciso con un colpo di pistola al [redacted] Gianni Lagaren, 22 anni, [redacted] de sinto del campo di Ivrea. Cappellano, assistito dall'avvocato Tartaglino di Torino, in due ore di interrogatorio - dalle [redacted] alle 17 - ha cercato di spiegare le ragioni del [redacted] gesto. «Ero spaventato, ho sparato solo per paura», avrebbe spiegato al [redacted] stituto procuratore Fornace, incaricato delle indagini. Un omicidio d'impeto, dunque, nato quasi per caso. Bruno Cappellano, accusato [redacted] omicidio volontario ma senza l'aggravante della premeditazione, avrebbe anche spiegato nei dettagli le ragioni dell'incontro: definire [redacted] complessa vicenda legata ad un'auto che Gianni Lagaren ave[redacted] venduto a Fabrizio Pompilio. «Le targhe di quel mezzo - avrebbe spiegato Cappellano - [redacted] non le ho mai avute; Pompilio le aveva date [redacted] un altro. Gianni, però, mi riteneva responsabile e aveva chiesto quell'incontro». Domenica il nomade [redacted] presentato con un amico, Roberto Grava, un nerboruto culturista [redacted] Borgofranco. E anche quella presenza avrebbe ulteriormente inquietato Cappellano. «Quando ho visto - avrebbe spiegato al magistrato il giova[redacted] di Samone - che Grava faceva strani segnali, come per richiamare qualcuno, sono corso alla macchina e ho preso la pistola. Prima l'ho tenuta bassa, poi ho sparato. Ma non volevo ucciderlo, è stata solo legittima difesa». Con l'omicida, adesso, [redacted] carcere a Vercelli rimane soltanto [redacted] dei cinque arrestati, Umberto Muccari di Borgo d'Ale - presente una settimana fa al casello della Torino-Aosta - e accusato di favoreggiamento.

Bruno Cappellano

[redacted]

[redacted]

Deve scontare ancora cinque mesi, arrestato

Gli agenti del commissariato, su ordine della procura di Torino, hanno arrestato ieri Giovanni Battista Tolomello, 33 anni, residente a Volpiano, ma domiciliato a Ivrea in via Gozzano 46. Il giovane infatti deve ancora scontare cinque mesi di reclusione, per una precedente condanna avuta per furto aggravato.

[redacted]

Fiera del Canavese è [redacted]

Sarà un ente completamente autonomo, denominato «Promoter» ad organizzare la 9ª edi[redacted] della Fiera del Canavese, rassegna commerciale a carattere biennale. Fanno parte del gruppo membri dell'Ascom [redacted] della Pro Loco. Il presidente del gruppo è Aldo Burdisso; il suo vice Maurizio Braghiroli che [redacted] anche il responsabile dell'associazione commercianti della città. Questi gli altri componenti del direttivo Promoter: Franco Guglielmetti, Pasquale Della Sala, Domenica Tarro Genta, Fabrizio Ricciardi, Igino Giudici e Gino Bellan.

[redacted]

Ex Municipio e Casa Ghè andate deserte le aste

Sono andate deserte le due aste indette dall'amministrazione comunale per la vendita dell'ex Municipio e di Casa Ghè. Una vera sorpresa per gli amministratori che avevano tenuto decisamente bassi i prezzi d'incanto: 120 milioni per [redacted] primo immobile; 250 per l'altro. I soldi ricavati dalla vendita dei due stabili avrebbero dovuto essere utilizzati per la costruzione [redacted] un nuovo plesso scolastico alla periferia della città.

[redacted]

Banda [redacted] a Cà Mescarlin

Festa annuale, per la banda musicale di Montanaro. Questa sera alle 20,45, nel salone di Cà Mescarlin, andrà in scena il concerto diretto [redacted] Davide Vottero. L'ingresso è libero. Doma[redacted] banda musicale ripeterà lo stessa esibizione, dopo la Messa delle 10,30, [redacted] piazza della chiesa e dopo ci sarà [redacted] pranzo sociale.

Abita a Romano

[redacted] pensionato [redacted] «focoso» [redacted] al [redacted]

Potrebbero costare care le focose «avances» di un sessantenne di Romano Canavese, Vincenzo Di Salvo, residente [redacted] via Ponte Chiusella 91/B, nei confronti di una compaesana di 22 anni, D.Z. Giovedì prossimo, assistito dall'avv. Pio Coda, dovrà presentarsi davanti al gip del tribunale di Ivrea per l'udienza preliminare: nei suoi confronti, il p.m. Lorenzo Fornace ha formulato l'accusa di atti di libidine violenta. L'espisodio contestato risale al 17 settembre [redacted]. [redacted] Salvo avrebbe bloccato la ragazza, dopo averla incontrata in paese. Sussurandole all'orecchio frasi come «Ti voglio, ti amo», l'avrebbe stretta con forza tra le braccia (nonostante lei tentasse con decisione di opporsi), palpandole il seno e toccandosi i genitali.

Processo rinviato

[redacted] 4 alla sbarra

E' stato rinviato all'11 [redacted] prossimo [redacted] processo sul traffico di marche da bollo contraffatte, per un valore [redacted] circa 13 miliardi nominali, scoperto [redacted] Ivrea due [redacted] fa al termine di una lunga indagine. L'ultima udienza non ha potuto essere effettuata, [redacted] quanto era [redacted]te uno dei tre componenti del collegio giudicante. Sono quattro gli imputati alla sbarra: Piero Chiarle, [redacted] anni, di Nole Canavese; Benvenuto Menietti, 57 anni, di Pertusio; Vittorio Pignocco, 57 anni, di San Giorgio; [redacted] Giovanni Ruggeri, 43 anni, di Ivrea. La loro principale accusatrice [redacted] Elena Gili Tos, vedova del commercialista eporediese Mario Garda che [redacted] sarebbe suicidato proprio per evitare lo scandalo dell'inchiesta giudiziaria.

Ivrea, lieve rincaro

Dopo cinque [redacted] l'acqua potabile [redacted]

Aumentano per gli utenti di Ivrea le tariffe dell'acqua potabile, ferme da cinque anni sulle stesse cifre. La giunta guidata dal sindaco Giovanni Maggia ha deliberato per il '96 una maggiorazione del 5 per cento, motivandola con la necessità di compensare l'aumento dei costi di gestione.

Il provvedimento, secondo i calcoli degli amministratori, dovrebbe fruttare al bilancio comunale un incasso di 2 miliardi e 400 milioni. Immediate le polemiche dei cittadini, [redacted] tanto per l'aumento delle tariffe, quanto per il pessimo servizio fornito.

La rete dell'acquedotto municipale, infatti, è [redacted] condizioni disastrose, e frequenti sono i guasti agli impianti e alle tubazioni.

DOVE & QUANDO

[redacted] **DAVIDE.** Ancora iniziative di solidarietà [redacted] favore [redacted] piccolo Davide Xodo. Oggi e domani, [redacted] i prossimi sabato [redacted] domenica, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, [redacted] tiene un'esposizione fotografica realizzata [redacted] ventina di allievi dei corsi di fotografia di Franco Marino. Apertura dalle 16 alle 19,30. Il ricavato della vendita [redacted] offerta» delle opere sarà devoluto al «comitato per Davide».

AMNESTY [redacted]. Musica dal vivo [redacted] favore dell'associazione che si occupa dei diritti umani: alle 21, nel salone del Bocciodromo di Pont Saint Martin, si esibiscono i Taxi Blues, in una reunion [redacted] tutti i vecchi e nuovi componenti del gruppo e i Los Angeles May '92.

STAGIONE [redacted] Inizia, [redacted] sala Santa Marta a Ivrea, [redacted] ciclo [redacted] cinque concerti organizzato dall'Orchestra sinfonica giovanile cittadina. Alle 21 [redacted] esibisce il Trio Debussy, che propone brani di Mozart e di Mendelssohn. [redacted] biglietto costa cinquemila lire.

[redacted] **CAODA.** Serata conviviale, organizzata nei propri locali, dal Circolo parrocchiale di Castellamonte: alle 19,30 si [redacted] a base di «bagna caôda». Per prenotazioni telefonare allo 0124/51.51.45.

[redacted] **ROCK.** Alla birreria Poison Apple di San Giusto ha luogo una nottata intera dedicata alla musica rock e metal. L'evento principale è il concerto dei Nasty Licks, che registreranno la propria esibizione per ricavarne il loro prossimo compact disc. Insieme a loro si esibisce una trentina di altri gruppi locali.

[redacted]**O.** L'Egitto e il Sudan, i Paesi dell'antica Nubia, s[redacted] l'argomento della conferenza che si tiene alle 21 presso la sede dell'Assindustria, in corso Nigra a Ivrea. Relatore il prof. Alessandro Roccati, ordinario [redacted] egittologia all'Università La Sapienza di Roma.

MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
I MIGLIORI PREZZI DEL CANAVESE

FIERA DEL BIANCO

SCONTO DEL 10% SUTUTTA LA BIANCHERIA, COPERTE, PIUMONI, COPRILETTI, LENZUOLA, TOVAGLIE ECC.

FINO AL 17 FEBBRAIO
CHIUSO MERCOLEDÍ

CALUSO (TO)
Via Nuova Circonvallazione, 53 • Tel. 011 9833944

SCUOLA IL CAMINETTO
Baby garden - Materna - Elementare

CHIAVERANO - Via Terrico Sotto 1 - Tel. 0125 54977

Vicino ad Ivrea - fuori dalla nebbia [redacted] dallo smog. Clima ideale per bambini (è l'aria della Serra).
Pranzo completo - con cucina casalinga interna.
Esperienza trentennale - scuola seria, serena, gioiosa, attività varie.
Lingue straniere - comprese nel programma, senza aumenti di spesa.
Inserimento in qualunque momento dell'anno - anche per bambini stranieri
Trasporto da e per Ivrea - bus riservato con nostro accompagnamento accurato.
Le nostre migliori referenze - i nostri allievi ed ex allievi

INFORMAZIONI E VISITE [redacted] piacere e [redacted] impegno - Tel. 0125 54977

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti [redacted] varie misure nelle classiche tonalità di rosa e azzurro.

PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO VIS	212x153	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO VIS	200x155	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO BAKTIARI	198x152	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	255x147	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
PERSIANO KASKAI	294x206	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
PERSIANO [redacted] VECCHIO	390x310	£. ~~5.600.000~~	£. 2.800.000
PERSIANO [redacted] VECCHIO	390x300	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO SABZEWAR	288x193	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO YALAME'	234x153	£. ~~3.900.000~~	£. 1.950.000
PERSIANO YALAME'	253x168	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
PERSIANO MASHAD	336x250	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
PERSIANO YALAME' [redacted]	150x144	£. ~~2.400.000~~	£. 1.200.000
PERSIANO KIRMAN [redacted]	165x147	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO ABADE' QUADRATO	200x194	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	204x120	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
[redacted] KIRMAN LAVAR	240x159	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO [redacted]	310x202	£. ~~2.600.000~~	£. 1.300.000
[redacted] HAMADAN [redacted]	142x98	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	203x149	£. ~~900.000~~	£. 450.000
[redacted] HAMADAN	140x87	£. ~~400.000~~	£. 200.000
[redacted] YALAME'	147x100	£. ~~800.000~~	£. 400.000
[redacted] YALAME'	140x105	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
[redacted] SAWEH	152x102	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO SAWEH	142x99	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO HAMADAN	98x76	£. ~~300.000~~	£. 150.000
PERSIANO KILIM	300x208	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO GABBE'	131x111	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO GABBE'	144x113	£. ~~1.000.000~~	£. [redacted]
PERSIANO [redacted]	170x115	£. ~~1.300.000~~	£. 600.000
PERSIANO VERAMIN	203x198	£. ~~2.800.000~~	£. 1.400.000
PERSIANO VERAMIN	293x196	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO SHIRAZ	287x174	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	247x168	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO HAMADAM	170x90	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERS. HAMADAN DIS. GEOMETRICO	196x99	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	214x118	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO JOSACAN	214x140	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	200x154	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	187x138	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO SHIRAZ	184x134	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PAKISTANO KASMIR	237x155	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PASSATOIA PAKISTANA BUCARA	300x97	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO SIRJAN	165x124	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO NAHAVAND	162x106	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO QUM	164x109	£. ~~1.600.000~~	£. 800.000
PERSIANO KIRMAN	142x90	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO [redacted]	205x146	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO MIR	210x130	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	193x153	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO BAKTIARI	201x151	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO NAHAVAND	197x132	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO SHIRAZ	241x158	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO YALAME'	250x149	£. ~~2.400.000~~	£. 1.200.000
PERSIANO YALAME'	105x52	£. ~~360.000~~	£. 180.000
PERSIANO HAMADAN	162x81	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO YALAME'	110x54	£. ~~360.000~~	£. 180.000
PERSIANO QUM	315x198	£. ~~7.600.000~~	£. 3.800.000
PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	380x275	£. ~~17.000.000~~	£. 8.500.000
PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	355x270	£. ~~22.000.000~~	£. 11.000.000
PERS. KIRMAN [redacted] QUADRATO	209x109	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO MASHAD	306x195	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, [redacted] e abbondantemente fuori corso, pieni [redacted] idee ma con poca voglia [redacted] crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Admiral — piazza Verbano [redacted] [redacted]. 854.11.95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. [redacted]r. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, [redacted] Cucinotta, M. [redacted]gnazzi (Italia '95)* — Quattro [redacted] universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted]so, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Alcazar — via M. [redacted] Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. [redacted]gr. 12.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati [redacted] polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambassad[redacted] — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

America — via N. del Grande [redacted]. Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. [redacted]r. 12.000
I la[redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con [redacted] voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — T[redacted] 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston — via Cicerone 19. [redacted]. 321.259. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insie[redacted] per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h [redacted] **Thriller**

Atlantic — Via Tuscolana [redacted]. Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: **I laureati.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 2: **Seven.** Or.: 15,15; ultimo [redacted]. **SALA 3: Pocahontas.** Or.: 15,30; ultimo 22,30. **SALA 4: [redacted] lettera scarlatta.** Or.: 15; ultimo 22,30. **SALA 5: Moonlight e Valentino.** Or. 15,45 ultimo 22,30. **SALA 6: Viaggi di nozze.** Or.: 15,45 ultimo 22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel [redacted]. Ingr. 12.000
SALA 1: Moonlight e Valentino. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **SALA 2: Al [redacted] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; [redacted]. **SALA 2: Donne.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30; 0,30. **SALA 3: Amici per sempre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,25; 22,30; 0,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.08. Ingr. 12.000
SALA UNO: Viaggi di nozze. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA DUE: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA TRE: I laureati.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e [redacted] fuori corso, pieni di idee [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 12.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. [redacted]
SALA 1: Seven. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. **SALA 2: La lettera scarlatta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo [redacted]. Tel. 323.56.93. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
The net

Del [redacted] — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85
Asterix conquista l'America. Or.: 15,30; 17; [redacted]. Ingresso 7000. **Il buio nella [redacted]** Ore 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, [redacted] Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45 Or.: 14,30 17.20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
00[redacted] Goldeneye — *di [redacted]. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Toma 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare [redacted] vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
EMPIRE 1 La lettera scarlatta. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. **EMPIRE 2** viale Esercito 44. Tel. 501.06.52. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I [redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. [redacted] V. 1h 40' [redacted]

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Toma 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela [redacted] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12[redacted]
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. **SALA 2: Seven.** Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Blue in the face.** Or.: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,40 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo [redacted] selvatico — *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo [redacted] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: Facciamo Paradiso. Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Il prezzo di Hollywood.** Ore 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di [redacted] '[redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Gioiello — via [redacted]. Tel. 44.25.02.99. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — *di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 12.000
SALA 1: 007 Gold[redacted]. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. **SALA 2: Selvaggi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 3: Babe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. [redacted] Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Greenwich — via Bodoni [redacted]. Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: Guantanamera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 2: Safe.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3: L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — [redacted] Gregorio VII 180. Tel 638.06.00. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
Viaggi [redacted] nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti as[redacted] famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' **Commedia**

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26 Or.: 15,15 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Blue in the face

Il [redacted] sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 18; 19; 22. Ingr. [redacted]
Lo sguardo di [redacted] — *di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalokopoulos, E. Josephson (Grec '95)* — Un cineasta greco torna dagli [redacted] nel suo Paese e si imbatte, [redacted] che [redacted] suo passato, [redacted]lla complessa storia [redacted] Balcani. N. V. 2h 30' **Dramm.**

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. [redacted]. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. [redacted]r. 12.000
T[redacted] e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' [redacted]

Il [redacted] C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Cyclo — *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di [redacted] Hô Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro [redacted]. Vist. 14. 2h 05' **Drammatico**

Induno — via G. Induno 1. [redacted]. [redacted].24.95. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall ([redacted] '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: Blue in the face. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30. **SALA 2: Smoke.** Or.: 15,45; 17,45; 20; 22,30. **SALA 3: L'inglese che salì sulla collina e scese da una montagna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Babe — *di [redacted] Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,15 18,30/21,45. Ingr. 12.000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai [redacted] zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' [redacted]

Madison [redacted] — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Vacanze di Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] 4 — via Chiabrera 121. [redacted]. 541.79.26. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il prezzo di Hollywood

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — *[redacted] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Toma 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[redacted]
[redacted] — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
The [redacted]

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. [redacted]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] misterioso [redacted]naggio pericolosissimo. [redacted] V. 1h [redacted]' **Thriller**

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — *[redacted] W. Wang, con H. Keitel, [redacted] Hurt, F. Whitaker (Usa '94)* — [redacted]rie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega [redacted] di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [redacted]. N. V. 1h 55' **Commedia**

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. [redacted]
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. [redacted] '95)* — Un veterano [redacted] crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Mignon — via Viterbo 11. Tel [redacted]. Or.: 16/19/22. Ingr. 12.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

[redacted] York — via Cave 36. Tel 761.02.71. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted] V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo [redacted] — largo Ascianghi 1. Tel 581.81.16 Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il palloncino bianco — *di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kafili, F. S. Orfani (Iran '95)* — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa [redacted] capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel 488.54.65
Ore 15 **Kagemusha**. Ore 18 **Sogni**. Ore 20,15 **Ran**

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 15,10/17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: [redacted] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Pasquino — vicolo del Piede 19. [redacted]. 580.36.22. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Seven — *di D. Fincher, [redacted] B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due [redacted]ctive, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Quirinale — via Nazionale. Tel 488.26.53. Ingr. 12.000
[redacted] 1: [redacted] lettera [redacted]. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. **SALA 2: Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 15,35 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Blue in the face

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa [redacted])* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto — via IV Novembre 156. [redacted]. 679.07.63. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Forget Paris — *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre [redacted] in una storia di amore e disamore coniugale N. V. [redacted] **Sentimentale**

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
[redacted] — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,15 18,15/20,30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso [redacted]naggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rom[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. [redacted]. 581.28.84. [redacted]: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground — *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, [redacted] Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea. . N. V. 2h 52' **Grottesco**

Rouge [redacted] Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,40/22,30. Ingr. 12.000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [redacted])* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti . N. V. 1h 30' **Animazione**

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. [redacted]
Viaggi [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,10 17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 12.000
Hello [redacted] — *di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95)* — New York, tra amicizie, delusioni, telefonate. Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato in una banca dello sperma N. V. 1h 25' **Commedia**

Savoy — via Bergamo [redacted]. [redacted]. 853.00.946. Ingr. [redacted]
SALA 1: Goodbye mr. Holland. Or.: 14,50; ult. 22,45. **SALA 2: Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,30; ult. 0,15. **SALA 3: The net.** Or.: 14,45; ult. 0,30. **SALA 4: Pelle di Neve.** Or.: 14,50; 16,50; 18,30. **Selvaggi** ore 20; 22,30; 0,15.

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Piverti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in [redacted] di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la [redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

IL [redacted]

MUSICA - Per l'Istituzione Universitaria dei Concerti, **Aula [redacted] gna Università La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5), 17,30, Uto Ughi al violino e Bruno Canino al pianoforte in pagine di autori vari. **Auditorio di via Conciliazione**, [redacted] 19, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale [redacted] S. Cecilia diretta da Vladimir Spivakov. Con Eleua Bryleva, Albert Maslennikov, Natalia Erasova, repertorio di Cajkovskij e Sostakovic. Sala [redacted] (piazza Campitelli 9), ore 21, Marek Szlezer al pianoforte in composizioni di Chopin, Brahms.

CORSO - Al via oggi il corso della **Scuola Popolare di Musica di Testaccio** (via [redacted] Monte Testaccio 91), [redacted] «Introduzione all'analisi schenkeriana» [redacted] primo e secondo livello. I docenti sono Egidio Pozzi e Marco Renoldi, previsti anche incontri di approfondimento. Per informazioni 575.03.75.

[redacted] - Tre pellicole di Akira Kurosawa a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), per la rassegna dedicata al grande regista nipponico. Dalle 15 «Kagemusha - L'ombra del guerriero» e a seguire «Sogni» e «Ran». Tre, come consuetudine, [redacted] proiezioni al **Grauco** (via Perugia 34). Alle 16,30, i disegni animati di Dick Zondag dal titolo «Carissimi dinosauri». Per [redacted] sezione «Cinema Usa [redacted] artificio e riscatto», ore 19, «Oltre il giardino» di Hal Ashby, con Peter Sellers e alle 21 «Dr. Stranamore» [redacted] Stanley Kubrick, con lo stesso Sellers.

LIVE - Lo spettacolo «50 ben portati» al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), presentato da Massimo Altomare e il quartetto «Butta la chiave». Alana Tropical Show a **[redacted] Charango** (via S. Onofrio 28). **[redacted] Grande** (via Vittorio Emanuele II 58, Monte Porzio Catone), rock blues con il complesso Little Cover Bai. **La Maggiolina** (via Bencivenga 1), The Petz are Cool. **Alpheus** (via del Commercio 36), Sima & Band, Chirimia e cabaret con Mamma mia che impressione. [redacted] (via Frangipane 42), i Musicanti del Piccolo Borgo. La band Musica in Avaria al **Convoir** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche [redacted]. Come Sunday al **Jazz [redacted] Music [redacted]** (Largo dei Fiorentini, 3).

GIAPPONE - Penultimo appuntamento della rassegna «Obiettivo Giappone» a **Palazzo Esposizioni**. Alle 20,30, spettacolo di danza Butô di Masaki Iwana intitolato «Il dono della farfalla».

[redacted] - Libreria [redacted] **Croce** (c.so V.Emanuele II, 156), ore 21, presentazione del libro di Donatella Tesi dal titolo «Terre [redacted]. Inf. 6880.2269.

[redacted] - Debutta al **[redacted] La Salette** (vicolo del Campanile 14), «La voglia [redacted] diavolo - Processo a Bellezza Orsini strega di Roma», c[redacted] Margherita Adorisio e Maurizio Faraoni, regia di Luigi Di Majo. Alida Valli e Sebastiano Lo Monaco tra i protagonisti di «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello, in scena al **[redacted] Nazionale** (via del Viminale 51). La regia è di Mauro Bolognini. Sala Grande [redacted] **Orologio** (via dei Filippini 17/a), «Amerika», musical di Mario Moretti da Kafka con Luca Lionello, direzione di Claudio Boccaccini. Replica conclusiva al **Vascello** (via Carini 72), di «Alla greca» di Steven Berkoff, interpretazione e regia di Elio De Capitani. Con Ferdinando Bruni, Anna Coppola e Cristina Crippa.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA [redacted] L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti**. Ingr. L. 5000
[redacted] via Montebello 101, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. [redacted]o 6000.
AVORIO [redacted] v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via [redacted] Cantoni 53, telefono 474.39.38. [redacted] Sandra Yura e [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingresso [redacted].
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [redacted] **per** [redacted] Or.: 16; 22,30. L. 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. [redacted].
[redacted] **ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p.zza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. L. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Fest. [redacted] 15/23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11/23. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. [redacted] **per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/A, telefono 440.27.19. **Il primo** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7[redacted].
[redacted] **D'ESSAI** via Paisiello 24, [redacted]. 855.42.10. **I P[redacted] Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. **French kiss.** Or.: 16; 18. L.5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Apollo 13.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.

TEATRI

AMFITRIONE [redacted] S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21.15 Compagnia La Plautina presenta **La locandiera** di C. Goldoni, con P. Parisi, S. Ammirata, M. Bonini [redacted], F. Madonna, L. Guzzardi, R. Italia, F. Gigli
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, [redacted]. 68.80.46.01/2. Ore 20,30 3ª Ven. **Le smanie della villeggiatura** di C. Goldoni. Regia Massimo Castri.
ATENEO viale delle Scienze 3, t. 4991.46.90. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte, I. Cardoni, F. [redacted]olenuto, T. Laudadio, [redacted] Iannello [redacted] 320.21.02
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Becocchi, A. [redacted]ba e con R. Rinaldi, regia C. E. Lerici
BEL[redacted] alle Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20.30 cena spettacolo [redacted] **Roma** di C. Maltese con L. D. Maulo, Gerfranco e Massimiliano [redacted] e il balletto del Basato Music Hall the Top Girls
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Verso Peer Gynt** di H. Ibsen a cura Luca Ronconi
MOI[redacted]IU' CIRCO DI MOSCA p.za Conca D'oro, tel. 8864.21.23. Ore 16 e 21,15 Tournée ufficiale del circo russo **Il grande circo delle feste** dal 22 dicembre al 4 febbraio 1996 vendita apertura ore 10-15 pres. casse del circo
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido tel. 509.65.39. Ore 21 Ass. Culturale La Giacosa presenta **Il lungo pranzo di Natale** di T. Wilder. Regia A. Di Francesco. Lunedì riposo. Tutti i giorni ore 21
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21.15 La Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto da F. Draghetti con R. Draghetti, P. Quintale, A. Voce
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 **Misery non deve morire** di Simon Moore con M. Confalone e M. Verdugello, regia di Ugo Chiti. Botteghino ore 10-13 / 16-19. fino 21/1. fest. ore 17. lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Apas presenta **Perseo e Andromeda** la vera storia della Bella e la Bestia. Con G. Capuzzi, S. Indrio, C. Bocci, G. Ferrari. Lunedì riposo
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. [redacted] Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21.30 teatro Libero di Milano presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco, regia B. Andolini e A. Ferrari. Sino al 28/1. Da mart.-sab. ore 21.30, [redacted] ore 18. lunedì riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Ore 17 e ore 21 Patrizia Pellegrino in **Fora perà di Beni Cinque Purpi**. Regia Massimo Cinque
DE' SERVI via del Mortaro 22 (l.go Chigi), tel. 679.5130. Ore 20.45 la Comp. Teatrale Umoristica Quantascelle pres. **Il medico dei pazzi**. 3 atti comici di E. Scarpetta. Regia F. Gravina. Dal martedì al sab. ore 20.45. Domenica ore 17.30. Spettacolo fino a 21 gennaio
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, tel. 41.22.87. Ore 21 la Comp. La Rive Gauche presenta **Lo stretto necessario** di S. Fayard. Regia di Enzo Aldane
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16.30 abb. G.7. P.2 e 20.45 abb. C.2. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo Rai3 pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16.30 abb. G.12. P.12 e 20.45 abb. 13. A. Marchesini, T. Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn, regia Marco Mattolini. Prenot. su Televideo Rai3 pag. 647
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 2.55 Coop. Argot Ciak, in collaborazione con XXI Festival Teatrale di Borgio Verezzi **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare. Regia di M. Parisi
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37.94. Ore 21 Teatro Stabile di Bolzano presenta **Ma non è una cosa seria** di Luigi Pirandello. Regia Marco Bernardi
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE CULTURA via XX Settembre 2, tel. 4890.40.24. Ore 21 Acquario Danza 96 Romaeuropa. S. Palmeri, F. Colombo, L. Spagnoletti. **Care ombre**. Ass. Culturale Lanfi a Corsetto L. 15.000
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 A. Proclemer e F. Marchegiani in **Preferirei di no** di A. Brancati, regia P. Maccarinelli
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 la Comp. Teatro Ghione presenta **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde. Regia E. Fenoglio. Scene E. Guglielminetti
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Ore 21 Teatridithalia pres. **Alla greca** di Steven Berkoff. Reg. Elio De Capitani
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 Spettacolo recitando ... **Una vedova, due equilibrati e un po' di...** di D. Granata e C. Foigione ... Fino al 10 marzo 96 ... 841.60.57 854.88.50 ...
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21 Rass. **La città nuova: Marrakech 3** di R. Benvenuto, A. Marini ... **nuovi poeti del regno** ... **Calcedonio** ...
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, tel. 487.31.64. Ore 19,30 e ore 22.30 **Vi è piaciuto il 900** di e con D. Valdi, E. Berera, G. Pe[redacted] I Favole Longus, Le Chansonettes con di Don Lurio
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. 683.38.67. Ore 21 prima **La voglia del diavolo. Processo a Bellezza Orsini strega di Roma** di Ugo Marri, con M. Faraoni, M. Adorisio, regia Luigi Di Majo
MANZONI v. Montezebio 14/c, tel. 322.35.55. Ore 21 ... la Compagnia Cotta Alighiero pres. **Disse mamma non andare** di C. Kastley con E. Cotta, M. Tagliaferri, C. Tango, S. Vannucchi, regia G. Lombardo Radice
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 48.54.98. Ore 16.30 ... **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello
NUOVO TENDA STRISCE via Cristoforo Colombo ... Ore 16.30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33.40.206.7
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Ore 16 **Concerto di Epifania** con la violinista Camilla Grasso e la pianista Monica Leone. Musiche di A. Dvorak, K. Szymanowsky, S. Prokofiev, J. Brahms. Ingresso a offerta libera alla A.I.S.A.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 16.30 e ore 21 ... Ginestra Galdenia ... Opera Musicale **Scugnizzi** di Tato Russo, musiche Mario Ciull. La ... commedia musicale
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Martedì 23 gennaio alle ore 20.30 prima rappresentazione del balletto **Onegin** di P. I. Ciaikovsky. Direttore d'orchestra Ormsby Wilkins, scene di P. L. Samaritani. Costumi di P. L. Samaritani e Roberta Guidi di Bagno, ripresa coreografica di Jane Bourne. Interpreti princ. Alessandra Ferri, Rex Harrington e Robert Tewsley. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera.
ORIONE via Tortona 7, tel. ... Ore 21 **Forza venite gente**, con Sergio Tardioli, R. Bartoloni. Parcheggio gratuito
PARIOLI via G. [redacted] 20, tel. ... **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Ore 21.30 ... Gould presenta N. Brilli, M. Mazzantini in **Manola** di M. Mazzantini. Regia di S. Cappellini
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21.30 **Preoccupazione per Laila** di A. Brancati con P. Pavese
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a A. Bataan con i menestrelli di Roma e L. ... dopo le 15
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27.70. Ore 17 e ore 21 **Er malato immaginario** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pellani
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871, c. tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 20 e 22.30 **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di S. Scandurra
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Arlellaci** il varietà di e con F. Fiorentini e la sua comp., musiche P. Gatti, A. Zenga. E tutti i mercoledì ore 21 Roma violenta
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91.439. Ore 18.30 e ore 22.30 **Maratifantopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dorn e Tosca.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21, abb. SA 3. Gianfranco D'Angelo e Stefano Masciarelli in **I cavalieri della tavola rotonda** con N. Rinaldi, S. Salerno e A. Pappalardo. Comm. musicale Galli & Capone
TALIA via A. Salceli 1, tel. 58.33.06.17. Ore 18.30 **Pulcinella al servizio del re.** Testo e regia L. Moreno con S. Iannarelli, A. Pine
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Lunedì 22 gennaio ore 21 **Itinerario chitarra**, concerto Paco Pena Quintet. Venerdì 26 gennaio ore 21 **Jazz in Progress 96**, concerto di P. Fresu Sept. L. 30.000. Possibilità di prev. e abb.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, t. 68.80.58.90. Ore 21 Comp. Il Gruppo Libero Teatro pres.. **Una pietra sulla sabbia** di G. Bulla con B. M. Prazzoli, M. P. Papandrea, G. Buzza, M. Repecchi, regia B. M. Prazzoli e G. Bulla
TEATRO VERDE circolo Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 Laura Kibel presenta **Sinfonia buffa**. Regia di L. Kibel dal lunedì al venerdì per le scuole ore 10. Per informazioni dal lunedì al sabato ore 8.30/18. Tel. 588.2034.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 574.01.70. Ore 21 **96 per chi chiama da fuori Roma** con la Compagnia attori e tecnici e la Band Latte e i suoi Derivati.

TEATRI

[redacted]

TEATRO [redacted] (Ente autonomo): tel (091) 60.53.111. [redacted] **MASSIMO** Concerti d'Autunno [redacted].

ASSESSORATO [redacted] AMICI DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Mercoledì 24 gennaio: Sostakovic String Quartet; [redacted]siche di Sostakovic. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck; Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Glajeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern; Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 663.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA [redacted]A... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 061 527256. Domenica sera [redacted] dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

[redacted] **CLUB:** Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

[redacted]

TEATRI

[redacted] **MASSIMO [redacted]:** Stagione 1995/96 - Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore. **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 [redacted] Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 [redacted] 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le [redacted] Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis** [redacted] pianista. Sabato 30/3 ore [redacted] Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 [redacted] 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola** [redacted] soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il vi**[redacted], [redacted] Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano [redacted] coproduzione [redacted] la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico** [redacted]. Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità [redacted] Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità [redacted] Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A** [redacted] **la friddu**, di Romano Bernardi, da [redacted]no Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune,** [redacted] con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Vita col padre,** Howard Lindsay e Russel Crouse, Compagnia Mario Chiocchio (teatro Verga - dicembre 1995). **Un marito ideale,** Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia [redacted] Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana [redacted] Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo [redacted] Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[redacted]: via Conte Ruggero [redacted]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[redacted]. Apertura dalle [redacted] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono [redacted] 497,962.

MESSINA

[redacted]

[redacted] **MUSICALI RIUNITE.** Per informazioni tel. 090 343.420.

[redacted]**CA** [redacted] Per informazioni tel. 090 710.929.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni [redacted] tel. 090 710.929.

ENTE TEATRO DI [redacted] **Carmen**. Per informazini tel. (090) [redacted].

TEATRI

TAORMINA [redacted]. Informazioni tel. 0942/21.142.

[redacted]

PRIME VISIONI IN SICILIA

[redacted]

[redacted]
Piazza V. Emanuele
Tel. 25.868
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [redacted] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Or.: 18,30/20,30/22,30
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Bellini
v. Gioberti 9
Tel. 25.905
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... [redacted]. V. 1h 30' **Animazione**

Supercinema
Via Dante 6
Tel. 26.056
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.780 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Donne

Ambasc[redacted]ri
v. E. D'Angiò
Tel. 431.440
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. [redacted] 10' **Azione**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Cinestudio
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/22,30
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) - Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
[redacted].: 18/22,30
Vacanze di Natale [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
v. Giuseppe De Felice [redacted]
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 492.948
Viaggi [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' **Commedia**

Lo Pò
v. Etnea 258
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
The Net

Metropolitan
Tel. 322.323
Teatro
Amori miei

[redacted]
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
Goodbye Mr. [redacted]

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [redacted] 15' **Dramm.**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted]

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Ace Ventura - [redacted]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. [redacted] **Thriller**

[redacted]
l.go Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
La lettera [redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne, N.V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: [redacted]
007 Goldeneye
di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Orione
v. S. Martino [redacted]
Tel. 292.57.98
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted]. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York [redacted] trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

Abc
v. Emerico Amari [redacted]
Tel. 329.246
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Il prezzo [redacted] **Hollywood**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 17,30/20/22,30
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [redacted]

Arlecchino
v. Imperatore Federico [redacted]
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta [redacted] l'indipendenza [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Aurora
V. Tommaso Natale 177
[redacted]. 533.192
Or.: 20,30/22,40
Cinestudio
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma [redacted] quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

[redacted]
L.go degli Abeti 8
Tel. 625.1668. Cineclub
Or.: 18,30/20,30/22,30
[redacted]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10,000
Moonlight e Valentino
di D. Anspaugh, [redacted] K. Turner, [redacted]. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giovane signora [redacted] marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

Igiea Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tiffany
v. le Piemonte 38
Tel. 625.8974. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
Ingr.: 10.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. [redacted]. V. 1h 40' **Comico**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Ingr.: 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo [redacted] dante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Rouge [redacted] Noir
p. Verdi 82
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/10,30/22,30
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted]
v. E. Amari 166
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 568.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un [redacted] che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «u[redacted]» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Jolly
v. Costantino 54, t. 341263
Cineclub. Or.: 16,30
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Cineclub
Smoking
di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare [redacted] turiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V, 2h 25' **Commedia**

Nazionale
v. E. Amari 166
Tel. 588.290
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
As[redacted]
di R. Donner, con S. Stallone, A. [redacted]*, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'al[redacted]. N. V. 2h 13' **Thriller**

Rivoli
v. Imp. Federico [redacted]
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] **mosto** [redacted]
di A. Arau, con K. [redacted]*, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

RAGUSA

Duemila
Viale Sicilia
Tel. 246.711
Ingr. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,20/23
I [redacted] **sospetti**
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]

Aurora
[redacted] Gotto
[redacted]. 711.127
Vacanze [redacted] **'95**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
[redacted]
[redacted] *R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Mignon
Via L. Cadorna 70
Tel. 61.122
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez
Via Filisto 5
Tel. 36.823
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una d[redacted] ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Verga
Tel. 68.042
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

TRAPANI

[redacted]
Corso Italia
[redacted]. 21.659
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[redacted]
v. Marconi 12
Tel. 539.760
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted] Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

King
Corso V. Emanuele
Tel. 2[redacted]
Moonlight e Valentino
di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una giov[redacted] signora, vedova del marito in carriera, ritrova [redacted] e parenti, si sfoga in chiacchiere, [redacted] consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[redacted]

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita [redacted] l'aereo su un'isola [redacted] dei [redacted]: superato lo choc, riemergono vizi e [redacted] manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V, 1h 47' **Tragicommedia**

Masciari
p. Le Pera
Tel. 728.390
Viaggi di n[redacted]
di C. [redacted]*, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
[redacted]. 250.085
Or.: 16/18/20/22
Viaggi [redacted] **nozze**
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.08[redacted]
Or.: 16/18/20/22
I soliti sospetti
[redacted]*. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. [redacted]. V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 1
[redacted] 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
007 Goldeneye
di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[redacted]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Vacanze [redacted] **Natale** [redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted]3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta [redacted]r l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. [redacted]
RIPOSO

CROTONE

Apollo
[redacted] Regina Margherita
[redacted]. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Viaggi [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 69
Tel. 20.042
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.168
La lettera [redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella [redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora
v. S. Caterina 163
[redacted]r.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
Vacanze [redacted] **95**
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la m[redacted]lie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. [redacted] Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000
Film per [redacted]**iti**

Nuova Pergola
Ace V[redacted] **-** [redacted] **Africa**
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Rassegna musicale

Valentini
v. D'Alessandria
[redacted]. 41.183
Film per [redacted]

ARENE

[redacted]

[redacted]ee Sku
S.S. 113 km 12,200
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

[redacted]
Via Frumentario
Tel. 090/711.509
Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Oristano 45
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

Il profumo [illegible] selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible]suale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]a

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.398
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. Lira [illegible]

Vacanze di [illegible]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo [illegible]
Via Orlando
Tel. 667.788
Or.: 15/19/22
L. 10.000/7000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Olympia
Via [illegible],
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7000

[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston
[illegible] 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22

Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo [illegible] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

NUORO

La Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 16/18/20/22. L. 9/5.000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina - [illegible] - N. V. 1h 40' **Fantastico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000/7.000

Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] **Thriller**

Moderno
Viale Umberto I 18
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible] Colonna
Corso V. Emanuele II 62
[illegible] Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. L. 10/7000

Il profumo [illegible] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) — Un [illegible] simulato per convenienza, si trasforma in [illegible] passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campa- [illegible] del [illegible]. N. V. 1h 43' **Commedia**

Teatro Verdi
Via Politeama
[illegible]. 239.179 Or.: 16,30 /
22,20. L. 10/70000

Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un [illegible] turisti italiani precipita [illegible] l'aereo su [illegible]ola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 209
Tel. [illegible]. Or.: 21
Tur. E. L. 29/25/21.000

La cooperativa Teatro per l'Europa presenta **Gianni, Ginetta e gli altri**, commedia musicale scritta e diretta da Lina Wertmüller. Con Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli.

[illegible] Civico
via [illegible]edda
[illegible]. 40.82.230. Ore 20
L. 30/27/20/18/15.000

Faust, di C. Gounod, direttore Ivo Lipanovic. Orchestra e coro dell'istituzione dei concerti. Interpreti: Maria Luisa Garbato, Diego D'Auria.

Teatro d'Inverno
Via Principe Amedeo
[illegible]. [illegible]. Ore 21

175 di Martin Sherman, con M. Zordan, R. Corti, M. Gargiulo, C. [illegible]. Regia di Pino [illegible]. Lire 7000/3000.

[illegible]
Via Collegio [illegible]
[illegible]. [illegible]
Ore 18; 21. L. [illegible]

Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) N. V. 2h 52' **Grottesco**

[illegible]
Fiera campionaria
Ingresso lato Coni. Ore 21
Tel. 341.418. L. 10.000

Mambo Caliente in concerto.

Isola Teatro
[illegible] Danimarca 4 Quartu
[illegible]. 815.515 Ore 21,30
Lire 7000/4000

Il bulo [illegible] [illegible]
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) N. V. 1h 50' [illegible]

Teatro [illegible]
Via 31 Marzo 1943
[illegible]. [illegible]
Ore 21. L. 14/10.000

[illegible]

SASSARI

Teatro Civico
Corso Vittorio Emanuele
Ore 19
Lire 12.000/8000

[illegible]

ORISTANO

[illegible] [illegible]
Via Parpaglia

[illegible]

CINQUESTELLE

Rileggendo il romanzo di Conrad

Peter O' Toole (foto) protagonista del film «Lord Jim» di Richard Brooks, una rilettura del [illegible] omonimo di Conrad: il film mantiene solo in parte l'ambiguità di viltà ed eroismo del libro. L'appuntamento con la pellicola è su Cinquestelle alle 20,30

IL [illegible]

All'Opera

Sciopero scongiurato, il «Faust» debutterà regolarmente stasera al Comunale di Cagliari. L'opera [illegible] Gounod verrà presentata in un nuovo allestimento firmato da Lucio Gabriele Dolcini, [illegible] Ivo Lipanovic sul podio. Per [illegible] prima canteranno Diego D'Auria (Faust), [illegible] Gaiotti (Mefistofele), [illegible]a Luisa Garbato (Marguerite), Barry Anderson (Valentin) e Paolo [illegible] Orecchia (Wagner). Le coreografie eseguite dal Balletto di Cagliari sono [illegible] Serge Manguette. Repliche lunedì, mercoledì, venerdì e domenica.

Teatro

Ultima rappresentazione all'Alfieri [illegible] Cagliari per «Gianni, [illegible]netta e gli altri» con Amanda Sandrelli e Massimo Wertmüller confusi trentenni che non sanno decidere fra carriera e vita a due. Al Palazzo d'Inverno c'è ancora «175», da [illegible] testo di Martin Sherman dedicato agli [illegible] suali che morirono nei campi [illegible] sterminio nazisti. Gli attori sono Raffaele Corti, Marco Gargiulo, Massimo Zordan e Carla Caboni, regia di Pino Medda. Al Civico di Alghero (ore 21) per due serate Flavio Bucci con «Uno, nessuno e centomila» [illegible] Pirandello. Il crogiuolo porta a Nuoro «Borgo estatico», studio preparatorio di uno spettacolo ispirato a «Il giorno del giudizio» di Salvatore Satta; alle 20,30, biblioteca Satta. Allo Smeraldo di Sassari (ore 21) c'è «Eba di maria», un testo di Giovanni Enna in bilico fra commedia e tragedia.

Musica

A Lanucci il chitarrista Luigi Puddu in concerto [illegible] l'Amadeus Ensemble. Nella prima parte brani di Albeniz per chitarra solista, nella seconda spazio a Vivaldi, con il concerto in la maggiore per chitarra [illegible] orchestra [illegible] «Le quattro stagioni» (violino solista Guido Felizzi); appuntamento [illegible] 20 nella chiesa di Don Bosco. A **Cagliari** il teatro Tenda propone i ritmi latini del Mambo Caliente. Domani nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) il chitarrista Gianluca Podda eseguirà musiche di Barrios e Bach per la messa degli artisti.

Cineclub

Sandrine Bonnaire e Isabelle Huppert erano state premiate l'anno scorso [illegible] Venezia [illegible] migliori attrici per «Il buio nella mente» (La cérémonie) di Claude Chabrol. Tra [illegible] taciturna cameriera e l'invadente postina nasce un'alleanza fatale sulla base di un passato da nascondere. Il film è a Quartu, in prima visione fino a lunedì all'Isolateatro. A **Donori** prosegue il ciclo «Storie di straordinaria follia», volto dal circolo Solaris e dall'Umanitaria. Stasera verrà proiettato «La no- [illegible] configurazione» [illegible] Blatty, alle 20,30 nella sala di via Vittorio Emanuele 80. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**
cartoni animati
9 — **Il mercatino**
proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
1ª edizione; politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport.
[illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**
proposte commerciali
16 — **Junior tv**
[illegible] animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo
edizione della [illegible]: politica, [illegible]ca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Fm Tv**
21,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Tgs**, telegiornale sardo
edizione della notte, una [illegible] ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
0,15 **Al lupo al lupo**
1,45 **Video Top**
programmi non stop

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale**
notiziario
6,45 **Agenda**
rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**
notiziario
7,10 **Agenda**
rubrica
7,20 **Sardegna giornale**
notiziario
7,35 **Agenda**
rubrica
7,45 **Sardegna giornale**
notiziario
8 — **Agenda**
rubrica
8,10 **Sardegna giornale**
notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**
notiziario
8,50 **Agenda**
rubrica
9 — **Televendite**
13 — [illegible]**al Center**
[illegible]
13,40 **Sardegna giornale**
notiziario
15 — **Gioca 13**
lotopronostico
18,15 [illegible] [illegible] **del Cimonoco**, giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale**
notiziario
20 — [illegible] **Noah**
cartone
20,30 **Poliziotto a 4 zampe**
[illegible]
21 — **Scandalo a scuola**, film
22,40 **Sardegna giornale**
notiziario
23 — **Film**
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Il giustiziere**, film
2 — **Match Music**
rubrica musicale
2,30 **Underground nation**
rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale**
notiziario
3,15 **Miss Italia**, film
4,30 **Underground nation**
rubrica musicale
[illegible] — [illegible]**e di guerra**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
cartoni animati
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, [illegible]
20 — [illegible], notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, [illegible]

[illegible]

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**
telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Fi** [illegible]
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 [illegible] **buone** [illegible]
21,45 [illegible]**à bruciata**
miniserie
22,30 **Sport room**
rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.

7,30 [illegible] **Kyoko**
cartoni animati
8 — [illegible]**canza istruzioni per l'uso**
8,45 [illegible] [illegible]...
11,45 **Cinema**
13,15 **Tcs** [illegible]
telegiornale
13,30 **Vacanze, istruzioni per l'uso**
14 — **Vip** [illegible]
14,30 **Soldato Benjamin**,
[illegible]
15 — [illegible] **grande cinema**
17,30 **Merenda & cartoons**
18 — **Supermici**
[illegible] **Goggle V**, [illegible]
19 — **TCS notizie**,
telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin**,
telefilm
20 — **Dolce Kyoko**
cartoni animati
20,30 [illegible] **da un milione di** [illegible],
[illegible]
22,30 **Colinot l'alzasottana**, film

Sardegna Due

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,15 **Moto**, rubrica
13,15 **Racing time**, rubrica
14,30 **Sardegna Due news**
notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Coperline**, rotocalco
19 — **Sardegna Due** [illegible]
notiziario
19,30 **Telefilm**
[illegible] **Dark Bar**,
film con [illegible] [illegible]
[illegible] **Sardegna** [illegible] [illegible]
notiziario
23 — **Codice d'onore**, film con Yves Montand, Catherine Deneuve
1 — **Sardegna Due news**
notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
11 — **Come eravamo cavalieria**, film
11,45 **Cinema in Tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — [illegible] **in forma**
Spuntata
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Lord Jim**, film
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

Telesardegna

9 — **Aiazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite CLC**
11 — **Pubblialba**
11,30 [illegible]
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Mega Hasalla**
13,30 **Telegiornale**
(replica)
13,40 [illegible] **Mobili**
14 — **Telegiornale**
(replica)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale**
(replica)
14,45 **Scoop** [illegible]
15,30 [illegible]
(replica)
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **CLC**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale**
(replica)
18,30 [illegible]
[illegible] [illegible]
19 — **Telegiornale in lingua**
19,15 **Telegiornale in lingua**
(replica)
19,25 **Aiazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
(replica)
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**
(replica)
23 — **Telegiornale in lingua**
(replica)
23,15 **Scoop** [illegible]
23,45 [illegible] **al cinema**
24 — [illegible]

Telegì

8,30 **Videoshop**
9 — **Scopri la tua terra**
10,20 **Le proposte** [illegible]
10,30 [illegible] [illegible]
11,30 [illegible] [illegible] **Mobili**
13,30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15,30 **Anteprima speciale discoteca**
17 — **Il mercatino di Telegì**
18,1[illegible] **Vaticano**
[illegible] collegamento via satellite con il Centro Studi [illegible]
18,30 **Il mercatino di Telegì**
19 — **Redazionale Pan Mobili**
20 — **Telegiornale**,
[illegible] edizioni
21 — **Film**
23 — [illegible]
24 — [illegible]

[illegible] [illegible] e [illegible] **nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [illegible] fascismo, [illegible] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le [illegible] opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Proget[illegible] Speciali", via Marenco 32, [illegible]26 Torino.

«Donne» di Whitaker: mediocre rassegna di situazioni domestico-amorose

Facce nere in commedia rosa

Con Whitney Houston fra passioni sbagliate

LA musica è bella, ma che sugo c'è nel rifilmare o nel rivedere, interpretate da attori neri, tutte le situazioni domestico-amorose da commedia rosa già viste mille volte interpretate da attori bianchi? Il primo film diretto dal bravo attore nero Forest Whitaker («Bird», «Platoon», «La moglie del soldato», «Rabbia ad Harlem»), tratto dal romanzo della scrittrice nera Terry McMillan pubblicato da Longanesi, è un'antologia di banalità, luoghi comuni e melensaggini messa insieme senza stile.

A Phoenix, Arizona, un anno nella vita di quattro amiche della borghesia nera benestante: amori, scherzi, speranze, desideri, equivoci, dolori, confidenze, pianti, problemi, risate, feste di compleanno alcoliche e malinconiche, discorsi sugli uomini tutti carogne e tutti incompetenti, frettolosi e insufficienti come amanti. Angela Bassett, madre di due bambini, viene lasciata dal marito che s'è innamorato in azienda d'una contabile bianca: come prima ritorsione, cosparge di benzina e dà alle fiamme l'auto e i vestiti del traditore. La saggia parrucchiera Loretta Devine (nel suo negozio s'incontrano spesso le amiche, come in «Fiori d'acciaio» di Herbert Ross), ancora speranzosa di riconquistare il marito da cui è separata, viene a sapere da lui che è diventato omosessuale; impara a essere meno possessiva con il figlio adolescente e a rispettarne l'autonomia; incontra un nuovo rassicurante amore. Whitney Houston, ragazza di successo, è specialista nella scelta di uomini sbagliati e bugiardi; Lela Rochon rimane incinta e decide di fare a meno del futile padre del suo futuro bambino. Una situazione bella viene definita «un momento Kodak», e invece di «mi ammazzerei» si dice «mi clonerei».

Il film mediocre ha avuto negli Stati Uniti un gran successo, soprattutto tra il pubblico femminile nero. Ebbero gran successo pure i polizieschi militizzanti degli Anni Settanta, realizzati da neri per il mercato degli spettatori neri, con eroi neri come i detectives Shaft o Superfly, spericolati, stereotipati: e si capisce che donne al 50% disoccupate possano aver voglia di sognare automobili e case confortevoli, pasti e abiti solidi, riuscite professionali, di identificarsi con personaggi dinamici e indipendenti. Ma per gli spettatori bianchi è diverso, e se si pensa agli straordinari discorsi tra donne nere in «Jungle Fever» di Spike Lee, la corsa all'indietro di «Donne» non fa piacere.

Lietta Tornabuoni

DONNE
(Waiting to Exhale)
di Forest Whitaker
con Whitney Houston
Angela Bassett, Lela Ronchon
Loretta Devine
Commedia. Usa, 95
Cinema: **Etoile, King** di Torino
Cavour di Milano
Barberini di Roma

Negli Usa il film è stato un trionfo tra le donne di colore

Il gruppo delle protagoniste di «Donne», il primo film diretto da Forest Whitaker
Sopra Sandra Bullock

Il terrore corre su Internet

«The Net»: e il fedele computer diventa una trappola mortale

IL tipico meccanismo dell'innocente coinvolto per caso, che è alla base dei più bei thriller hitchcockiani, viene aggiornato in «The Net - Intrappolata nella rete» all'era del computer. L'analista Sandra Bullock lavora a tempo pieno nella sua casa di Venice e si può dire che le scorribande nell'informatica le hanno tolto il gusto di ogni altra vita. Un tentativo di rilassarsi, una vacanza solitaria su una spiaggia messicana, si rivela catastrofico: la ragazza non sa che un importante uomo di Stato si è suicidato per qualcosa di attinente al misterioso programma Internet «Il fantasma di Mozart», che lei si porta dietro, affidatole da un amico per decodificarlo; e non sa neppure che nel frattempo il suo amico è stato assassinato. Per riavere il dischetto i tessitori della trama nera sono pronti a tutto, tant'è vero che appiccicano alla costole della vacanziera il playboy Jeremy Northam incaricato di ucciderla. Ansiosa di emozioni finalmente normali, la ragazza cede alla corte del killer che pur riluttante si concede un breve intermezzo amoroso. Ma è solo un attimo: subito dopo lui prende la pistola, lei se ne accorge e scappa; inizia una rincorsa che dura da un capo all'altro del film. Secondo le regole di un genere che il produttore e regista Irwin Winkler non si sogna di rovesciare.

Come sempre in questi casi, la protagonista reagisce coniugando l'istinto di conservazione con la curiosità di sapere. E se i suoi persecutori ne distruggono elettronicamente l'identità, attribuendole le generalità di una pregiudicata ed esponendola alle persecuzioni della polizia, lei si difende fuggendo, intrufolandosi nel campo nemico e puntando sull'abilità al computer. Nuovo solo nella vernice avveniristica, «The Net» per il resto è tutto prevedibile. Però si avvale del piacevole dinamismo della Bullock, mentre lo stereotipato killer Jeremy Northam è una star del teatro britannico in cerca di fortuna a Hollywood.

Alessandra Levantesi

THE NET
INTRAPPOLATA NELLA RETE
di Irwin Winkler
con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller
Usa 1995
Genere thriller
Cinema: **Cola di Rienzo Maestoso e Savoy** di Roma
Nazionale 1 di Torino

Morganti all'Adua

Amleto e i suoi «nemici»

TORINO. Privo di Alfonso Santagata, l'altra metà di sé, Claudio Morganti portato all'Adua fino a domani «Riccardo Vs (versus) Amleto». Non inganni la formula processuale. Questo spettacolo non arma l'uno contro l'altro due fra i grandi personaggi di Shakespeare. Piuttosto contrappone Shakespeare a Morganti, fa in modo che l'attore s'impossessi del drammaturgo e lo stritoli, lo trituri, lo smembri a proprio uso e consumo.

Di solito in questo modo l'attore esibisce in pubblico la propria [illegible]. Morganti però non è solito a tali debolezze. S'insinua all'interno delle due grandi tragedie, ne ricava qualche battuta e la attribuisce a un povero matto che lassù, in palcoscenico, se ne sta davanti ad un altarino di candele, si muove fra lumini, oppure agita una giostra di lampadinette. E poiché i matti hanno una percezione molto speciale del mondo e delle sue cose, fa sì che ogni lumino o ogni lampadina siano i nemici del terribile Riccardo, ossia il Principe di Galles, Lady Anna, Lord Hastings; spegnere la fiammella è uccidere l'avversario e spianare la strada verso il trono. Registro diverso per Amleto, quasi buffonesco, contrasti al limite dell'avanspettacolo e il principe del dubbio che, inaspettatamente, «nasce» dalle spoglie di Ofelia per il fatidico «essere o non essere».

Che si abbia a che fare con Shakespeare sembra qui del tutto irrilevante. Morganti avrebbe potuto proporre qualunque altro testo e lo spettacolo non sarebbe cambiato. Poiché conta soltanto lui, il suo porsi in scena, la sua spettacolarità acuminata e concentrata che, in qualche punto, pare discendere da un certo rarefatto magistero di Leo De Berardinis. Insomma tanti presupposti per scarse conseguenze. Ma il pubblico gradisce e applaude. **[o. g.]**

Chiuso il ciclo

Le sinfonie di Schumann per la Rai

TORINO. Eliahu Inbal ha concluso, fra i più calorosi festeggiamenti, il serrato ciclo delle Sinfonie di Schumann all'Auditorio del Lingotto: due concerti, quest'ultimo con «Terza» e «Quarta Sinfonia» (replicano oggi pomeriggio all'Auditorium di via Rossini), che hanno fatto toccare con evidenza la ricchezza e l'autonomia di quelle partiture, un tempo considerate imperfette realizzazioni orchestrali di un genio del pianoforte.

Certo, la tastiera era sempre per Schumann il grande campo di raccolta delle idee, ma lo sbocco verso il sinfonismo si rivela non meno fecondo e sicuro: Inbal, avendo nell'Orchestra Nazionale della Rai uno strumento fedele e concorde, ha esplorato e definito con ammirevole intelligenza lo spazio occupato da Schumann nella storia del sinfonismo europeo; collocandosi con personalissima impronta fra la trasparenza di Weber e Mendelssohn e la densità espressivo di Brahms, con punte che nella Terza Sinfonia, da «Renana» spingono a presagire Wagner e Strauss.

Con un amore per queste musiche che non ha bisogno di gesti esteriori o imperativi per manifestarsi, Inbal ha poi impreziosito il concerto di particolari squisiti, di vere scoperte di cui viene ricordarsi: la misteriosa leggerezza in cui sfuma lo Scherzo della «Renana» e l'impressionante spinta verticale del grandioso «Solenne» nella stessa opera; la grazia radiosa di certe zone della Quarta, la melanconia accorata della «romanza», la convenienza di misure e di rapporti in composizione che Schumann ha rielaborato dieci anni dopo il primo getto senza privarla della primitiva freschezza.

Giorgio Pestelli

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: UNA FESTA PER GLI OCCHI!

FORMULA ADV - TO -

MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO in puro legno massello: tutto il meglio del passato, tutto il meglio del presente. Costruiti come una volta, per vivere oltre l'effimero tempo della moda e durare per sempre. Concepiti con la testa e con il cuore, per darti in ogni mobile la razionalità che ti serve e la calda bellezza che desideri. MOBILI LA FONTE DEL RUSTICO: non ti stancherai mai di vederli, perché sono una vera festa per gli occhi.

La fonte® del Rustico
Mobili Pregiati in Legno Pregiato

La fonte del Rustico di BOELLA • Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) • fraz. Boglietto • Tel. 0141/96.81.47 • Aperto la domenica • Chiuso il lunedì

PRENDETEVI UNA COTTA PER L'ESCLUSIVA BATTERIA DI PENTOLE ANTIADERENTI

INCONTRO

by moneta

ACQUI TERME (AL)

STRADA STATALE PER SAVONA

DOMENICA APERTO: [redacted] - 13.00 14.30 - 20.00

ALESSANDRIA

FRAZIONE ASTUTI

STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA È GRATIS.
RIMBORSO DEL PEDAGGIO PER TUTTI I CLIENTI.
CASELLO [redacted] (FINO [redacted] KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 15 GENNAIO AL 2 NOVEMBRE 1996

chiedi il regolamento alle casse del tuo ipermercato

Aut. Min. Rich. Scadenze il 2/11/1996

FUORI TUTTO ANCHE SUI COMPUTERS

IO RATE

425.000 AL MESE X 10 MESI
390.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7150 - PENTIUM [illegible] -MULTIMEDIALE- 8/540MB - CD ROM 4X [illegible] TOP MONITOR 14" MULTISCANSIONE SCHEDA SONORA 16[illegible]

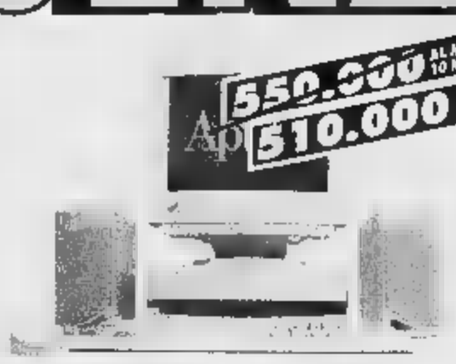
475.000 AL MESE X 10 MESI
440.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7170 PENTIUM90 - MULTIMEDIALE - 8/850 MB - CD ROM QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA SONORA 16BIT

270.000 AL MESE X 10 MESI
240.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - MULTIMEDIA[illegible] 486DX2/50 - 4/270MB - [illegible] [illegible]VELOCITA' SCHEDA - [illegible]

SENZA UNA LIRA



550.000 AL MESE X 10 MESI
510.000 AL MESE X 10 MESI

IBM 941 - PENTIUM 100 -MULTIMEDIALE- 8/850MB - CD ROM 4X -DESK TOP MONITOR 15" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO A PULSANTI SCHEDA SONORA 16BIT STEREO

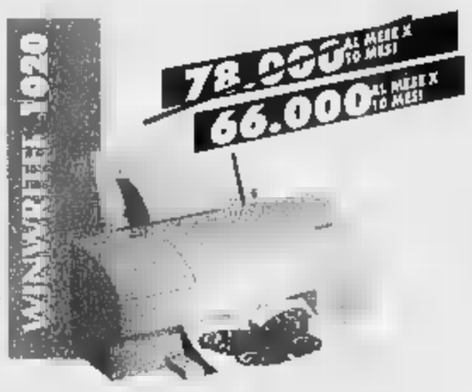
320.000 AL MESE X 10 MESI
280.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - MULTIMEDIALE [illegible] - 4/540 MB - CD ROM [illegible] VELOCITA' SCHEDA [illegible] 16BIT - [illegible] P

330.000 AL MESE X 10 MESI
290.000 AL MESE X 10 MESI

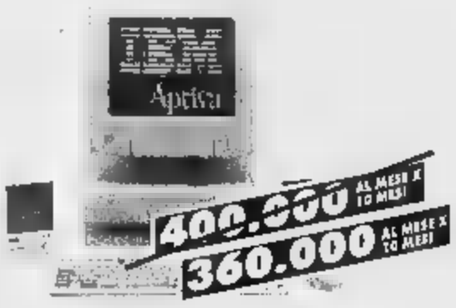
IBM - MULTIMEDIALE 486DX2/66 - 4/540MB - CD ROM 4X - QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA SONORA 16BIT STEREO MONITOR 14" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO A PULSANTI

PAGHI AD APRILE



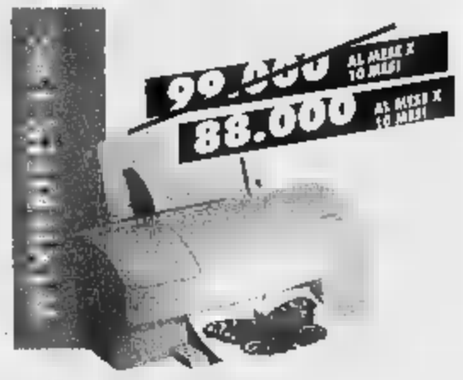
78.000 AL MESE X 10 MESI
66.000 AL MESE X 10 MESI

STAMPANTE LEXMARK [illegible] COLORI [illegible] - [illegible] ANNI DI [illegible] TOTALE



400.000 AL MESE X 10 MESI
360.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - PENTIUM [illegible]-MULTIMEDIALE- 8/540MB - CD [illegible] -DESK TOP MONITOR 14" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO A PULSANTI - SCHEDA [illegible] 16BIT STEREO



90.000 AL MESE X 10 MESI
88.000 AL MESE X 10 MESI

STAMPANTE LEXMARK 750- A COLORI - QUADRICROMIA - 3 ANNI [illegible]

SENZA INTERESSI

TUTTI I COMPUTERS SONO COMPRESI DI MONITOR MOUSE E SOFTWARE PRECARICATO CON LICENZA D'USO

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

GRUPPO UNI-EURO

★ insip PUNTI TELECOM

(TO)TORINO NUOVO!
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

★ (TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.Montegrappa,39 tel.011/751842

(TO)TORINO TV SHOP
C.R.Margherita 233 tel.011/4376705

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ (TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

(TO)ORBASSANO
MASTERVIDEO 2000 via V.Emanuele n°17 bis tel.011/9003183

★ (AO)AOSTA NUOVO!
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

★ (CN) CUNEO Fissore'
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ (CN)B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ (CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ (CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 8 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ (CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ (BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ (AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ (AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ (SV)ALBENGA CISANO S.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ (SV)CAIRO M.te NUOVO!
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ (SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ (GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ (IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ (IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

★ (CN)CASTAGNITO MAGAZZINI AZ
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ (CN)RORETO diCH MAGAZZINI AZ.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

E OMISSIONI

ACQUI TERME

DA SABATO 6 GENNAIO

BABILONIA

CORSO ITALIA, 75

LIQUIDA CHIUDE RINNOVA

COMUNICATO AL COMUNE IL 20/12/95 PER 13 SETTIMANE

Causa rinnovo Locali

UOMO DONNA

ABBIGLIAMENTO

IN LIQUIDAZIONE ANCHE ARTICOLI PRIMAVERILI

HUSKY OF TOSTOCK · byblos · CHEVIGNON · GIORGIO ARMANI · allegri · MaxMara · Blues · MANI · STONE ISLAND

META' PREZZO

FARINELLI® & FIGLI s.r.l.

ANCONA (071) 2804078 - 2802187 fax

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

DOMANI
musica dal vivo
GLI
ZEST
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sabato 20 Gennaio 1996 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

La Lega è contro: il consigliere minacciato di espulsione

Sindaco «in armi» per Al 2000 ma ora scoppia il caso Drigo

ALESSANDRIA. «Non diremo mai "sì" all'apertura di un iper, o centro commerciale, nell'area del Platano di Napoleone». Francesca Calvo, sindaco leghista, ieri, appena letto la nostra intervista al presidente di «Al 2000» dottor Federico Radice Fossati, ha «disotterato l'ascia di guerra e indossato il giubbotto antiproiettile» - sono parole sue - convocando una conferenza stampa per ribadire il «no» del Comune al progetto del gruppo imprenditoriale che intende realizzare, attorno a un centro commerciale, una serie di iniziative residenziali, alberghiere, sportive e altro.

Francesca Calvo, che è accompagnata dagli assessori Berri, Favanello e Torgani e dai consiglieri Ravera e De Michiel, ha avuto inoltre durissime parole nei confronti del consigliere Roberto Drigo, pure lui leghista: ad «Al 2000» lo indicano come esploratore per conto del sindaco, che smentisce la circostanza - «Non ho bisogno di esploratori, faccio da me» - confermata però dall'interessato.

Nell'intervista il dottor Radice Fossati lamenta il mancato rispetto da parte del sindaco dell'impegno ad aprire un tavolo, attorno al quale far sedere con il Comune e il gruppo imprenditoriale anche le associazioni imprenditoriali, sociali e sindacali, per discutere l'intero progetto «Al 2000».

«Avevo promesso una conferenza dei servizi nel luglio '94 - dice la Calvo -, un mese dopo, però, la società ha presentato un pec (piano esecutivo convenzionale) per dar vita al centro commerciale, per questo non mi ritengo più impegnata. La convocherò soltanto quando la Regione avrà detto definitivamente no al centro».

E aggiunge: «Il programma elettorale della Lega Nord è chiaro: nuovo iper, non per ottusità ma per una attenta valutazione della situazione cittadina: Alessandria, è vero, ha bisogno di qualcuno che le dia la sveglia, ma abbiamo bisogno di grossi imprenditori che vengano a creare attività produttive, non di chi porta fumo. Il "no", inoltre, rispetta i programmi elettorali».

Il sindaco offre anche una sua spiegazione al rifiuto di dare corso alla richiesta di presentare in Regione un piano di edilizia convenzionata e sovvenzionata in una parte dell'area di «Al 2000» dove l'Unicapi e la cooperativa «Levi» avrebbero costruito 132 alloggi. «Abbiamo detto no - dice - perché era solo la punta di un cuneo per inserire poi il centro commerciale».

Per il consigliere Drigo, «Nessun [illegible] di esploratore - dice il sindaco - mi aveva chiesto di incontrare il dottor Radice Fossati e ho accettato solo per dargli un contentino», infine, la minacciua di chiederne l'espulsione dalla Lega.

«Come signor Drigo - dice la Calvo - può dirsi favorevole al centro commerciale, come consigliere leghista perché la Lega, l'ha ribadito anche Bossi, mantiene il no a un tale insediamento. "Al 2000" ha già fatto cadere tre amministrazioni (in realtà sono due, quelle dei sindaci Priano e Veronesi, la terza è abortita prima di nascere, provocando lo scioglimento del consiglio; ndr), può farne cadere una quarta, ma continuerò a dire no all'iper».

Ma Drigo reagisce: «Non è vero che voglio il centro commerciale, chiedo che si discuta l'intero progetto di "Al 2000", anche con eventuale iper. La cosa è diversa, il sindaco deve capirlo. E le chiedo di convocare la conferenza dei servizi che ha promesso ancora recentemente, e quindi dopo la presentazione del pec, con una delibera. Se vuole far credere il contrario per farmi cacciare dalla Lega, padrona, ma è un'altra cosa».

Per quanto riguarda l'offerta del gruppo imprenditoriale che propone ai commercianti locali di trasferirsi nel centro commerciale che sorgerà attorno all'iper, Francesca Calvo si chiede cosa diverrebbe il centro storico senza negozi.

La tensione cresce, se Drigo dovesse abbandonare la Lega, per la giunta mantenere la maggioranza sarebbe difficile.

Franco Marchiaro

COMECO

Richiesta di chiarimenti

ALESSANDRIA. A fine dicembre, con soli 22 voti favorevoli, il Consiglio comunale ha approvato una variante alle norme di attuazione del piano regolatore vigente (quello del '73). Si impedisce così l'insediamento in aree residenziali di supermercati con superfici superiori ai 1500 metri quadrati. Questa formula dovrebbe impedire, in particolare, l'insediamento del centro commerciale che è nei programmi di «Al 2000». La delibera, il 1 gennaio, è stata inviata all'esame del Coreco al quale sono pervenuti un esposto di «Al 2000» e un altro del consigliere Drigo che aveva votato contro assieme ad altri due consiglieri leghisti, Pisani e Goggi. Ieri il Coreco, dopo un primo esame del documento e degli esposti - c'è anche il parere richiesto dal sindaco allo studio legale Dal Piaz - ha chiesto chiarimenti al Comune, che ha tempo 30 giorni per rispondere. Nessuna decisione, pertanto, sulla legittimità. [f. m.]

Il sindaco Francesca Calvo

PRESENTATO IN ANTEPRIMA
LO SPECCHIO DELLA STAMPA

Lo spot con Vittorio Gassman fra poche ore su tutte le tv

Una «chicca» ieri all'Unione industriale, durante l'incontro per illustrare il nuovo settimanale: è stato proiettato in anteprima il breve filmato in cui Vittorio Gassman, testimonial d'eccezione, pubblicizza Lo Specchio della Stampa. Poi una serie di interessanti domande al vicedirettore de La Stampa, Luigi La Spina (foto). A PAGINA 34

Parere favorevole del ministero Ambiente

Acna: «sì» da Roma all'impianto Re-sol

ACQUI. Via libera, dal ministero dell'Ambiente, al «re-sol» l'impianto per smaltire i mila metri cubi di reflui liquidi accumulati all'Acna di Cengio, a patto che venga realizzato un piano risanamento dell'area. Questo il parere espresso dalla Commissione per la Valutazione di impatto ambientale, consegnato al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, sull'impianto osteggiato da sempre dalla Regione Piemonte e dagli abitanti della Valle Bormida.

Il parere è composto da 90 pagine fitte di tabelle ed espone lo stato dell'ambiente per quanto riguarda l'Acna e la Valle Bormida. Nelle tre pagine conclusive il parere evidenzia la necessità di misure e interventi che devono costituire il quadro delle garanzie per l'ambiente e la popolazione. Tra queste, i limiti all'utilizzo dell'impianto che non deve superare i 5 anni e deve smaltire solo i reflui attualmente stoccati; il controllo delle emissioni con monitoraggi costanti e controlli della qualità dell'aria; misure per tutelare le risorse idriche e per ridurre in 8 anni i prelievi idrici per usi industriali; la definizione e l'avvio di un piano di risanamento complessivo.

La Commissione ha stabilito anche, vista la vicinanza dello stabilimento al confine con la Regione Piemonte che «gli atti che riguarderanno il futuro del sito Acna siano adottati in concertazione il Piemonte».

«Il ministro Baratta - dice il ministero - al fine della definizione del decreto conclusivo intende procedere a una rapida verifica del quadro di impegni, condizioni e garanzie».

Intanto, il Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria ha dato la propria disponibilità «immediata» a svolgere indagini chimiche nell'ambito degli accertamenti che sta conducendo la Commissione parlamentare d'inchiesta. [g. d.]

Sulle analisi del Laboratorio dell'Usl SERVIZIO A PAGINA 34

Fallimento Con. Fin.: anche la Cassazione ha respinto la richiesta di scarcerazione

«I coniugi Bausone restino in cella»

Appello della figlia: «Ma almeno interrogateli»

ALESSANDRIA. La Cassazione, con motivazioni non ancora rese note, ha respinto la richiesta di scarcerazione o quanto meno di concessione degli arresti domiciliari avanzata dai difensori dei coniugi Walter Bausone e Rosa Angela Scarsi detenuti dallo scorso giugno per bancarotta fraudolenta a seguito del fallimento della «Con. Fin. Service» la Finanziaria di cui erano titolari.

D'altro canto, prima ancora che venisse presentato questo ricorso, la magistratura alla vigilia della scarcerazione per scadenza dei termini l'aveva prorogata di tre mesi con una deroga eccezionale ma prevista dalla legge.

«Sono pericolosi, possono fuggire e inquinare le prove» era scritto nel provvedimento. «I miei genitori non intendono affatto sottrarsi alla legge e lo hanno dimostrato fornendo la massima collaborazione alla Guardia di Finanza che, a partire dal 9 settembre'93, iniziò una serie di controlli nei nostri uffici dove in ventun mesi ha sostato cinquantatre volte» dice la figlia Manuela.

Walter Bausone, titolare della finanziaria «Il magistrato li ha ascoltati solo una volta e per dieci minuti» dice figlia in un appello i magistrati. Sono in carcere dai primi di giugno

E soggiunge: «Chiedono solo di essere ascoltati dal magistrato che conduce l'inchiesta e li ha interrogati una sola volta, per dieci minuti, l'11 giugno a distanza di pochi giorni dall'arresto. E' un appello accorato il loro, me lo ripetono ogni volta vado in carcere a visitarli separatamente perché fino ad oggi non hanno potuto incontrarsi».

«Mi dicono che sono disposti a qualsiasi confronto e sostengono che tutte le persone insinuatesi al fallimento erano loro clienti, circostanza di cui pure sono a conoscenza in quanto ero impiegata nella Finanziaria». I creditori sono comunque molto numerosi e c'è chi ha perso i risparmi di una vita avendoli affidati alla coppia che prometteva di farli fruttare in modo redditizio.

«E' giusto pagare quando si sbaglia» sostiene Manuela Bausone che ritiene però «eccessivo» l'accanimento nei confronti dei genitori. Fa osservare che il maggiore accusatore, il modenese Umberto Olivari, dopo aver chiesto il fallimento della Finanziaria, non si è insinuato nel dissesto.

«Sia chiaro che io e i miei genitori non intendiamo interferire in alcun modo nelle decisioni della giustizia. Papà e mamma sperano solo di essere interrogati».

Emma Camagna

Euroedil: Un Amico per la Tua Casa.

Se ami la Tua Casa e desideri renderla sempre più accogliente e funzionale, se sei attento alla qualità dei materiali, ma sensibile al risparmio, affidati alla nostra esperienza.
Da noi potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità ed una assoluta serietà sui prezzi.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMICA - SANITARI - PORTE - CAMINETTI
ARREDOBAGNO - RUBINETTERIE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO

Tutto questo in 1000 metri quadrati di Esposizione con ampio Parcheggio, aperta anche il Sabato e la Domenica.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil

Esposizione e Vendita: MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - TEL. 0142/63124 - 63656

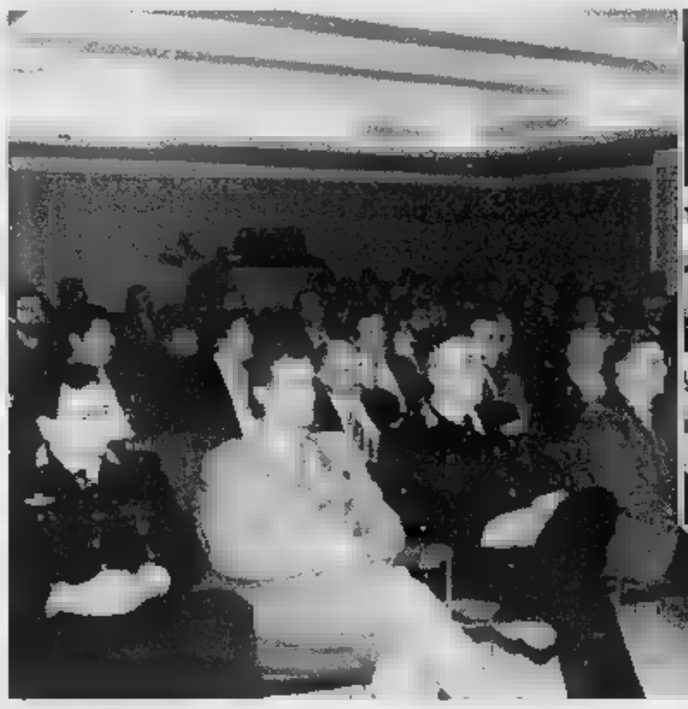
Pubblico numeroso e interessato alla presentazione del nuovo settimanale

Tutti i segreti de «Lo Specchio»

Il vicedirettore de La Stampa Luigi La Spina ha raccontato com'è nata l'idea come si è concretizzata. «Filosofia e impostazione: prodotto del tutto nuovo». Lo spot di Gassman

ALESSANDRIA. «Diletta, io esco». «E io invece no». «Ma che dici, gli specchi non parlano. Riflettono». «Appunto...». Vittorio Gassman che dialoga con la immagine riflessa, nello spot de «Lo Specchio della Stampa» - fra poche ore su tutte le tv, pubbliche e private -, è stata la «chicca» (il filmato era stato ultimato solo poche prima) che il vicedirettore de La Stampa, Luigi La Spina, ha presentato ieri pomeriggio all'incontro per illustrare come il nuovo settimanale in edicola da sabato prossimo.

Compito non facile, perché Lo Specchio è stato pensato e realizzato «per non essere confuso alcun prodotto attualmente in edicola», come ha spegato La Spina. Insomma il settimanale «che non c'è». «Del resto - ha aggiunto - sarebbe stato arrivare oggi sul mercato con un prodotto simile a quelli, ad esempio di Corriere e Repubblica, già presenti da anni». E così ha raccontato dell'incontro fra Paolo Pietroni («Più che direttore, ideatore di giornali») e lo staff direttivo de La Stampa - il direttore Ezio Mauro in primo luogo - entrambi con idee convergenti: fare un giornale del tutto nuovo. «Difficile da inquadrare. Ma Pietroni una ha avuto una definizione felice: vorrei fare, ha detto, un settimanale che dopo averlo letto ci si senta meglio; come quando si è visto un bel film, che ci ha divertito ma che ci ha anche insegnato qualcosa di importante».



Il tavolo del relatore e il pubblico, ieri pomeriggio all'incontro tenutosi nella sala conferenze dell'Unione Industriale. Molte le autorità presenti. La curiosità un settimanale che si presenta come del tutto nuovo nel panorama editoriale italiano nell'incalzante dialogo fra La Spina e il pubblico

Così è nato Lo Specchio. Non un «femminile», né un «maschile», diretto ai giovani che ai meno giovani. «Un complemento del quotidiano. Non ci troverete l'attualità in stretto, ma argomenti che vanno oltre, che rispondono a domande, a curiosità forse meno immediate, ma ugualmente di ogni giorno». Trattati con serietà e approfondimenti da mensile. Un giornale da collezione, rilegato in brossura, formato «piccolo» (largo 17,5 cm., alto 25,5, tipo «National Geographic»), 150 pagine a numero (ma il primo ne ha addirittura 230).

Ce n'era abbastanza per incuriosire il pubblico, che ha proposto una raffica di interessanti quesiti. Unica curiosità insoddisfatta: quella di poter vedere «Lo Specchio». Sarà possibile solo sabato prossimo, in edicola: acquistato col quotidiano La Stampa costerà solo 2500 lire. **[r. s.]**

Subentra al Comitato, c'è anche l'Ui

E' nata la «spa» per l'Università

ALESSANDRIA. E' stata firmata ieri pomeriggio l'intesa per dare vita alla società per azioni che sostituirà il Comitato per l'Università. E' la «Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario in Alesandria e Asti». Al «tavolo» dei firmatari erano seduti i rappresentanti degli enti che già partecipano al Comitato: Comune, Provincia, Cassa di risparmio, Camera di commercio. A loro si è aggiunta l'Unione industriale. Gli atti legali stati firmati nella sede dello studio del notaio Vittorio Morandi.

La società permette agli enti che vi partecipano una più libera azione decisionale rispetto a quella che avevano quando erano costituiti in Comitato. In pratica, prima il Comitato doveva fare riferimento per ogni decisione ai responsabili degli enti, mentre ora c'è un'autonomia decisonale, che dovrebbe portare allo snellimento delle procedure. Il primo obiettivo sarà di consolidare l'insediamento dell'Ateneo, più legato solo all'Università di Torino ma anche al Politecnico, che ha attivato già da tre anni i diplomi universitari. Si avrà un potere discrezionale che prima non c'era.

Presidente della spa universitaria, designato dal Comune, dovrebbe l'ex sindaco Gianluca Veronesi, vice presidente, nominato dalla Provincia, molto probabilmente sarà Giuseppe Cotta, docente universitario a Pavia e già presidente del Comitato universitario. L'amministratore delegato è stato invece indicato dalla Cassa di risparmio: Luciano Vandone. Nel consiglio amministrazione ci sono anche un sindaco astigiano e professionista che per ora rappresenta la Provincia di Asti in attesa della nomina di altri rappresentanti. Dell'esecutivo della società faranno parte in futuro anche i sindaci dei Comuni centro zona. Nei prossimi giorni ci sarà la prima riunione.

La sede dell'Ateneo in via Cavour

Antonella Mariotti

E' la società che ha in concessione la raccolta dei rifiuti

S. Salvatore, «Sirtis» nei guai per scarico di sostanze nocive

SAN SALVATORE. Bufera sulla «Sirtis», la società di Oleggio concessionaria del servizio di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti e che nel giro di poco tempo si è vista dapprima annullare il contratto di rinnovo del contratto e poi denunciare per violazione alla normativa antinquinamento.

Nella sede in località Baldone arrivati i carabinieri per verifica il cui esito è stato pesante: la «Sirtis», nella persona del suo legale rappresentante Bruno Greco, è stata deferita alla procura della repubblica presso la pretura di Alessandria per due violazioni. La prima relativa all'articolo 21 della legge 319/'76, per non aver chiesto al Comune l'autorizzazione a scaricare nella rete fognaria pubblica; la seconda per aver scaricato liquidi contenenti e contaminati da sostanze tossiche nocive, nel caso idrocarburi, senza permesso. In caso di condanna la «Sirtis» non potrebbe più proseguire il rapporto contrattuale con la pubblica amministrazione.

La Sirtis si occupa di nettezza urbana

I guai, per la società, erano cominciati a settembre, proprio quando la maggioranza dell'amministrazione comunale della cittadina, aveva deciso di riaffidarle per un triennio il servizio che svolge da oltre vent'anni. L'entità della spesa - più di un miliardo - decisa col criterio della trattativa privata, spingeva la minoranza a insorgere e il consigliere pdiessino Mario Mantovanelli inviava un esposto al Coreco. L'organo di controllo non riteneva sufficienti i chiarimenti forniti dal sindaco Giuseppe Beccaria e annullava la delibera. Il che ha comportato l'adozione dell'esercizio provvisorio e il prossimo bando di un concorso d'appalto, con tutte le incognite del caso.

Come se non bastasse, la «Sirtis» resta nel mirino della minoranza. Il consigliere Mantovanelli ha presentato un'interrogazione al sindaco, segnalando che per due giorni la ditta avrebbe adibito allo spazzamento solo un operatore, rispetto ai due previsti dal contratto. «Dal momento che il servizio è pagato dalla comunità - prosegue l'esponente di minoranza -, vanno presi provvedimenti affinché la normativa venga rispettata». **[r. c.]**

La Commissione parlamentare d'inchiesta coinvolge il Laboratorio di sanità pubblica

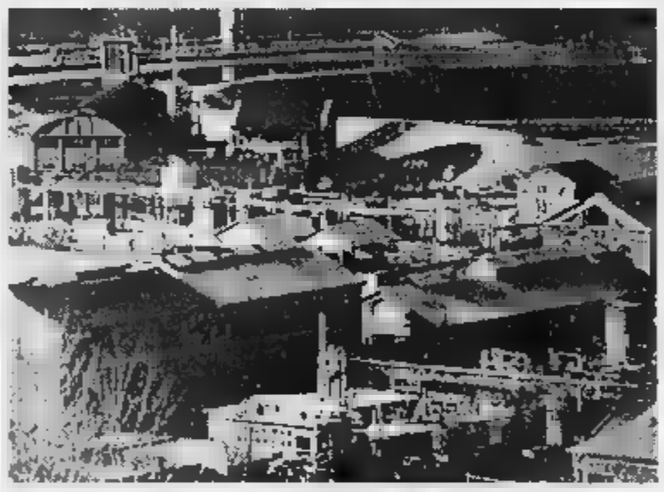
Anche l'Usl «indagherà» sull'Acna

E' stata sollecitata la disponibilità a svolgere analisi sui campioni che saranno prelevati. La dirigente della sezione chimica: «Pronti a partire non appena ci diranno quali sono le sostanze da ricercare»

ALESSANDRIA. Il Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria ha dato la propria disponibilità «immediata» a svolgere indagini chimiche nell'ambito degli accertamenti che sta conducendo la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda dell'Acna di Cengio.

La messa a disposizione di personale e strutture era stata sollecitata dalla stessa presidente della Commissione, l'onorevole Carla Mazzucca. «Si richiede la collaborazione - aveva scritto al parlamentare ad Antonio Reggio, direttore generale dell'Usl di Alessandria, alla quale fa capo il Laboratorio - per la valutazione di macro e micro costituenti organici ed inorganici e dei micro inquinanti a natura organica» campioni che saranno prelevati durante l'inchiesta.

Commenta Pinuccia Pavese, dirigente della sezione chimica: «Siamo pronti a partire appena ci verranno consegnati i campioni da esaminare e ci verrà detto quali sostanze o classi di sostanze da ricercare. L'impegno a favore della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla vicenda Acna di Cengio è ovviamente di carattere eccezionale: si affianca al nostro lavoro di routine e a quello legato alle emergenze che possono presentarsi giorno per giorno. Le attrezzature e il personale di cui disponiamo ci consentiranno, comunque, di portare a termine bene anche questo compito».



Nel mirino. L'Acna di Cengio è oggetto d'indagine da parte Parlamento

Non è quindi ancora ben chiaro che tipo di analisi sarò chiesto al Laboratorio. I tecnici sono in attesa delle decisioni che prenderanno i parlamentari e i loro consulenti.

Al Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria è capo l'intero territorio della provincia. Dal giugno '94 è sede di via don Gasparolo è in parte inagibile di palazzo deve ristrutturato: i lavori dovrebbero partire in tempi piuttosto celeri e per questo l'attività è stata in parte decentrata in corso Cento cannoni, in ospedale, in via Santa Caterina, e al di igiene pubblica di Ovada. La sezione chimica, in particolare, opera nel laboratorio della Regione in corso Cento cannoni.

La Commissione parlamentare sulla vicenda dell'Acna è stata istituita dalla Camera dei deputati il giugno dello scorso anno. Per gli accertamenti tecnici, la Commissione si avvale di tre consulenti, uno dei quali è l'acquese Gian Paolo Cossa. Tra i parlamentari che fanno parte della commissione ci sono il casalese Angelo Muzio (Rifondazione) e l'acquese Valerio Malvezzi (Lega Nord).

Mauro Facciolo

IL CARNET DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Anche la sanità pubblica funziona

Due circostanze mi stimolano ad intervenire ed ambedue riguardano il tema della sanità pubblica. Il primo è un fatto personale. Mi riferisco ad un intervento chirurgico, che ha strappato dalla morte un caro congiunto, avvenuto presso il reparto di chirurgia I diretto dal professor Malvicini, dell'ospedale di Alessandria. Il secondo riguarda invece articoli sulla malasanità pubblicati quasi quotidianamente.

Il primo episodio testimonia la quantità e qualità di lavoro che équipes di medici, coadiuvati da personale paramedico e ausiliario, svolgono senza clamore nelle strutture sanitarie pubbliche. E' grazie alla loro grande professionalità ed esperienza che molti di noi hanno riguadagnato la salute e sono stati strappati a morte sicura.

Non solo. Grazie agli investimenti operati a favore delle strutture pubbliche che hanno gli operatori del settore nelle condizioni di operare al meglio, il settore della sanità pubblica costituisce un terreno fertile per sviluppare la ricerca sulle metodologie di intervento e cura dei malati. Di questi ottimi risultati beneficiamo noi tutti e di riflesso le strutture sanitarie private. Non voglio scomodare esempi di professionisti che hanno condotto ricerca ed acquisito esperienza nel pubblico per poi trasferirle nel privato. Per l'esperienza che ho maturato in anni di gestione della cosa pubblica ritengo che il privato svolga un'importante opera di integrazione dell'iniziativa pubblica, ma che la debba sostituire solo dove esso dimostri più conveniente per gli interessi generali e non solo per quelli esclusivamente economici. Invece oggi, nella sanità, mi pare avvenga il contrario.

E' giusto denunciare carenze, e abusi che affliggono il pianeta sanità. pari condizioni devono essere usate per denunciare e per riconoscere i meriti delle strutture sanitarie pubbliche, altrimenti si fatica a distinguere il buono dal cattivo, e si rischia di considerare tutto ciò che è pubblico da cambiare.

Maurizio Donato
sindaco di Mede

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzolo: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Croce Rossa
S. Sebastiano C.: Cri 786.868.
Serravalle B.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce 45.666.

DI

Ad è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 16 (252.329). 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche.

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (322.663), aperta 9,45 alle 20 e, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15; Albertini, corso Italia 70 (322.63), aperta dalle 15 alle 18,45.
Casale: Botto, via Adam 36 (561.261).
Novi: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630); Comunale 2; via Emilia (861.284), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: Bellingeri, Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO

: 206.537; **Acqui:** 777.211; : 434.225; : 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 886.227; **Va-**: 946.641.

GUARDIA MEDICA

: 2 **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **B.:** 270.027; **nuovo S.:** 856.763; **Carrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; : 842.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Giorgio Guaraglini, infermiere professionale Marta Maria Mariotti, infermiera professionale.

NOVI

Nati. Andrea Pizzo, Ilaria Magri, Erika Strappi, Lorenzo Nicoletti, Ferrari.

Giovanni Volpara, di anni 61; Luigi Pelissa, di 72; Nanda Zunino, di 82; Emilia Squotti, di 65; Roberta Volpara, di 18; Davide Follini di 21; Lorenzo Piazza, di 74; Carla Livia Gandini, di 81; Paola Kmev, di 75; Paolo Timbro, di 85; Carmela De Angelis, di 74; Ferdinando Predieri, di 83; Iride Scati, di 90; Adele Perazzoli, di 62; Biagio Latorre, di 73.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● La giunta comunale di prorogato per ora fino al 31 gennaio convenzione firmata con la società Auser per la gestione del centro anziani di via Cavanna e via Monte di Pietà. Inoltre è stato stanziato tributo di un milione.

Per spese inerenti l'erogazione di energia elettrica, destinata ai servizi sociali, il Comune di **Valenza** ha risparmiato circa 10 milioni. La variazione di bilancio, apportata e registrata Consiglio comunale, ha scendere relativo capitolo di spesa milioni.

GLI APPUNTAMENTI

POLIZIA MUNICIPALE

Festeggiamenti a Novi

Festa del Corpo di polizia municipale, oggi, a Novi. Ritrovo alle 9,45 in piazza Dellepiane. Alle 10, messa nella chiesa della Collegiata, cui seguirà la relazione del comandante Gianfranco Bergaglio (alle 10,50) nel foyer del Marenco. **[m. d.]**

AICA

L'associazione si presenta

Oggi alle 17 ad Acqui, a Palazzo Robellini, l'Aica (Associazione iniziative culturali acquesi) presenta suo programma: nei suoi obiettivi figura l'organizzazione di una serie di manifestazioni. Presidente dell'associazione, costituitasi in tempi recenti, è Lucia Baricola. **[b. v.]**

L'umanesimo e politica

Inizia oggi alle 16,30, in biblioteca di Casale, il ciclo di incontri su: «Dal personale al pubblico: le ragioni dell'impegno politico alcune figure e testi esemplari». L'argomento specifico riguarda l'umanesimo e la politica. Relatore è il professor Pier Cesare Bori, dell'Università di Bologna. **[s. m.]**

AIACI

Ex combattenti a congresso

Oggi, alle 9, nella sede dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, in corso Borsalino 1, ad Alessandria, si terrà il congresso nazionale dell'Aici, l'Associazione italiana combattenti interalleati. **[b. v.]**

Rinviati i «ceri fioriti»

I festeggiamenti per . Massimo, patrono di Valenza con S. Giacomo, sono stati rimandati. L'offerta «ceri fioriti» avverrà domenica 28. **[r. c.]**

PADRE PIO

Incontro di devoti Tortona

Si tiene oggi, come ogni 20 del mese, l'incontro del gruppo preghiera dei devoti di padre Pio. L'appuntamento è alle 17,30 nella chiesa Santa Maria Canale, a Tortona. **[m. t. m.]**

L'acqua è tornata potabile, ma il Comune mantiene il divieto di berla

Serravalle sceglie l'emergenza

La decisione perché la presenza di alluminio è al limite massimo consentito dalla legge
Allarme rientrato a Cantalupo. Resta l'inquinamento a Borghetto, Vignole, Barbellotta

NOVI. Si ridimensiona lievemente l'emergenza idrica nel Novese. In due dei cinque Comuni in difficoltà l'acqua, fornita dal Consorzio acquedotto Val Borbera, è stata dichiarata di nuovo potabile dall Usl.

L'inquinamento è di tipo chimico: sono state accertate tracce di alluminio superiori allo 0,20 mg/litro, limite massimo fissato dalla legge. I due centri in cui la situazione è tornata alla normalità sono Cantalupo e Serravalle. A Serravalle, però, il sindaco Antonio Molinari ha voluto revocare l'ordinanza di divieto di utilizzo dell'acqua a scopi alimentari: è stata rilevata una percentuale di alluminio di 0,20 mg/litro, cioè proprio al limite della potabilità.

Sono ancora in emergenza Novi (ma solo nella zona della Barbellotta), Borghetto e Vignole. Anche in questi tre Comuni resta in vigore l'ordinanza del sindaco che vieta l'utilizzo dell'acqua a scopi alimentari. Non neppure farla bollire, dato il genere di inquinamento riscontrato. Ne è consentito solo l'uso per l'igiene personale.

L'esito delle ultime analisi eseguite dal Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Alessandria su prelievi, con esiti favorevoli per dieci dei cinque centri, si è avuto ieri pomeriggio e l'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Novi ha informato le amministrazioni e il consorzio acquedotto Val Borbera. La percentuale di alluminio presente negli acquedotti è di 0,31 mg litro a Vignole, 0,35 mg/litro a Borghetto, 0,29 mg/litro nella rete che serve la Barbellotta a Novi, 0,14 a Cantalupo e, come detto, 0,20 a Serravalle.

L'emergenza idrica non è finita

Continua così a Novi il servizio di rifornimento idrico sostitutivo utilizzando autobotti. A Vignole è a disposizione della cittadinanza nella piazza principale una cisterna d'acqua potabile fornita dai vigili del fuoco e a Serravalle resta operativo il piano d'emergenza approntato dal Comune.

Massimo Putzu

Minialloggi per anziani

Ovada: via libera ai lavori nel complesso di via Bisagno

OVADA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione degli edifici del lascito Oberti di via Bisagno. Il Consiglio comunale, a giugno, aveva deciso l'acquisto dai padri Scolopi, beneficiari del lascito, con una spesa 1 miliardo e 5 milioni, sostenuta con mutuo che sarà rimborsato dal Comune solo per la quota capitale, mentre la quota interessi, 9 per cento, è a carico della Regione. Per il ripristino viene utilizzato il finanziamento assegnato dalla Regione: tre miliardi e 368 milioni per la realizzazione di un «intervento di edilizia residenziale sovvenzionata» nel quadro del programma pluriennale 92/95.

Il progetto della ristrutturazione dei sei edifici che fanno parte del comparto prevede 20 appartamenti, privilegiando quelli di ridotte dimensioni destinati ad anziani o a famiglie mononucleari. Due sono per disabili e sono a piano terra, quindi funzionali, anche per il miglior accesso al giardino.

Come è noto, il comparto è dotato un'ampia area che il Piano regolatore prevede a verde pubblico attrezzato. Per ora sono previsti giardini privati di pertinenza delle nuove unità immobiliari, c'è la possibilità, in prospettiva, con l'apertura di da via Buffa e da via Torino, di creare anche in questa un altro parco cittadino aperto al pubblico. Sul lato Est dell'area verde, verso S. Paolo, verrà realizzata una autorimessa completamente interrata con 20 box e un locale deposito attrezzi.

Soddisfatto l'assessore Antonio Barbieri, che esprime un giudizio particolarmente positivo sugli elaborati progettuali, giudizio, fra l'altro, pienamente condiviso anche dalla commissione Edilizia.

Aggiunge Barbieri: «E' un progetto che conferma l'intento dell'amministrazione di affrontare in modo concreto la riqualifcazione del centro urbano, al fine di rivitilizzarne il tessuto sociale. Ed è nel contempo un'offerta per le classi sociali più deboli». **[r. bo.]**

IN BREVE

NOVI
Muore nell'automobile travolta da un rimorchio

Schianto mortale, ieri, verso le 15, sulla bretella tra la A7 e la A26, vicino al casello di Novi. Vittima un uomo che viaggiava su Fiesta. Era privo di documenti: in tarda serata non era stato identificato. La vettura è stata centrata dal rimorchio di un camion della ditta Fogliati di Pontecurone, che trasportava ghiaia e che si sarebbe staccato. **[m. d.]**

VOGHERA
Uomo si getta sotto il treno bloccata la Tortona-Milano

E' rimasta bloccata per più di un'ora, ieri mattina, la linea ferroviaria Tortona-Milano. Alla periferia di Voghera alle 8,30 N.G., 42 anni, vogherese, si è ucciso gettandosi sotto un treno. **[d. sa.]**

OVADA
Infortunio sul lavoro e frattura piede

Per un infortunio sul lavoro, l'ovadese Angelo Puglio, 50 anni, piazza Nervi, 4, si è fratturato il piede sinistro. Guarirà in venti giorni. **[r. bo.]**

[illegible]
Oggi pomeriggio i funerali del parroco di Nivione

Oggi alle 14,30 si celebreranno i funerali di don Gianni Menig, 55 anni, parroco di Nivione di Varzi, che nel '95 aveva subito il trapianto di cuore al S. Matteo di Pavia. Il sacerdote in attesa del trapianto aveva vissuto un cuore di plastica. Poi l'intervento, che però non ha avuto l'esito sperato. **[f. d.]**

La Regione cede le competenze

Rifiuti, la delega va alla Provincia

ALESSANDRIA. Nuove competenze per la Provincia, ma potrebbero più oneri che onori. La Regione ha deliberato, in base a una legge del '95, di delegare agli enti locali l'ultima parola funzioni amministrative riguardanti lo smaltimento rifiuti. In base al provvedimento diventano di competenza provinciale l'esame dei progetti relativi alle discariche per rifiuti urbani, per inerti superiori a 30 mila metri cubi e per rifiuti speciali non tossico-nocivi, nonché agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani e speciali e a quelli di stoccaggio provvisorio di materiale tossico-nocivo. E ancora, le autorizzazioni per le attività di smaltimento rifiuti che non comportano l'approvazione di progetti; la diffida, la revoca, i rinnovi e le proroghe delle autorizzazioni all'esercizio, l'utilizzo in agricoltura di fanghi derivanti da depurazione delle acque. Alla Regione resta il controllo, non si potrà più dire «non decidiamo noi».

«In termini pratici - osserva il presidente della Provincia, Palenzona - per noi cambia relativamente poco perché già da prima seguivamo le pratiche fino all'istruttoria. Ora dovremo anche deliberare, è soprattutto un aggravio di responsabilità». Intanto, però, per le questioni aperte - Cassine ad esempio - non cambia nulla. «Gli iter già iniziati - precisa Palenzona - saranno completati dagli uffici regionali, dovremo decidere per i nuovi siti. Faremo un piano di massima, in quell'ambito agirà l'iniziativa dei consorzi, che faranno le loro proposte».

Il presidente Fabrizio Palenzona

Infine una frecciata ai Verdi: «In quanto sostenitori della maggioranza si sono candidati a essere presenti nelle commissioni ad hoc. Dal nostro punto di vista oggi posso dire, però, se i Verdi sono in maggioranza; in secondo luogo, rispetto al chiarimento chiesto, se ritenevano di collaborare ero disponibile, attendo ancora».

Carla Reschia

Veglia ecumenica

In preghiera protestanti copti e cattolici

ARQUATA. Celebrazione ecumenica oggi, alle 16, ad Arquata nella chiesa di S. Giacomo maggiore, in occasione dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani. Parteciperanno sacerdoti e vescovi di varie confessioni cristiane, tra cui Abba Kyrolas vescovo della Chiesa copta d'Etiopia, il reverendo Thomas Mendel, della chiesa anglicana, il pastore valdese Teodoro Faulo y Cordès.

La celebrazione ecumenica fu voluta nel 1935 dall'abate Paul Couturier e venne riconosciuta dalla Santa Sede nel 1968. E' la prima volta che una simile momento di preghiera si tiene nella diocesi di Tortona.

Senza la possibilità di comunicarsi, i fedeli, dopo un'introduzione e la processione offertoriale, ascolteranno letture tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento, seguite da spunti di riflessione dei concelebranti e altri passi della particolare liturgia. Durante la celebrazione canteranno la Corale arquatese e la corale Copta, della Chiesa copta d'Etiopia. **[m. pu.]**

Incidente in periferia

Pensionato investito è in [illegible]

NOVI LIGURE. Sono gravissime le condizioni di Luigi Becchi, 74 anni, pensionato di Pasturana (abita in via Roma 10) ricoverato da giovedì sera nel reparto di Neurologia dell'ospedale di Novi per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto in località Bosco Verde, alla periferia della città.

Becchi stava spingendo in salita la bicicletta carica di borse della spesa. All'improvviso, da una curva, è stato travolto dalla Fiat Uno guidata da Maria Grazia Russo, 59 anni.

L'urto è stato violentissimo, e l'anziano è finito a terra. E' scattato l'allarme, e un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato Luigi Becchi in ospedale. Il pensionato ha riportato un trauma cranico, la frattura delle gambe e ferite in altre parti del corpo.

E' ricoverato in Neurologia: la prognosi per ora è riservata.

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno avviato le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. **[m. d.]**

NOVI LIGURE

Colpo al «casello»

Identificato il complice del rapinatore

NOVI LIGURE. E' stato identificato e denunciato a piede libero dai carabinieri il complice del rapinatore del casello autostradale di Novi.

E' un giovane di 25 anni, di cui non vengono fornite le generalità. A suo carico, sarebbero comunque prove schiaccianti, che hanno indotto i militari a notificare il provvedimento. E' stata recuperata anche la pistola giocattolo dei malviventi, mentre non c'è traccia del bottino, circa un milione e mila lire.

Già in carcere da martedì, invece, Massimiliano Bocchio, 23 anni, che alla guida della Golf utilizzata per il «colpo». Aveva coperto la targa dell'auto con la fotocopia di una cambiale protestata a suo nome, il foglio si era staccato durante la fuga, ed era stato recuperato dai carabinieri, che avevano fermato il bandito quarto d'ora dopo la rapina.

Oggi, Bocchio sarà ascoltato dal «gip», Antonio Marozzo, che deciderà se convalidare l'arresto. **[m. d.]**

Ma registra progressi anche l'azione dei carabinieri: tutti risolti i casi di droga

Nel Tortonese un '95 con più reati

I furti sono saliti da 903 a 968: di 95 «colpi» sono stati scoperti gli autori. In aumento pure le rapine. Arrestate 87 persone, 550 i denunciati. A buon fine le indagini su truffe e incendi dolosi

TORTONA. A differenza del '94, i reati commessi nel Tortonese sono aumentati, ma si registra anche un sensibile aumento dei reati scoperti dai carabinieri: 523 contro i 390 dell'anno precedente. E' il segnale che l'attività antirimine ha avuto esito positivo.

Il bilancio dell'attività operativa svolta nel '95 dai carabinieri della Compagnia di Tortona, al comando del capitano Pasquale Bruno, è stato reso noto ieri con una dettagliata relazione. «Nonostante i primi mesi abbiano risentito, sotto il profilo operativo, dell'alluvione del novembre '94 - spiegano i carabinieri - sono stati ottenuti ottimi risultati». Gli arresti sono stati 87 (solo tre in meno rispetto al '94), di cui 70 in flagranza e 17 su ordine di carcerazione, mentre sono aumentate le denunce a piede libero: 550 contro le 473 dell'anno precedente. I mandati di cattura in pendenza 9. In un anno i reati compiuti sono saliti da 1243 a 1450, quelli tentati, invece, sono scesi da 102 a 52.

«Per quanto riguarda l'attività antidroga - si legge nella relazione - sono stati compiuti 29 reati, tutti scoperti, con l'arresto di 6 persone e la denuncia a piede libero di altre 31. Sono 56 le persone segnalate alla Prefettura perché trovate in possesso di piccole dosi di stupefacenti. Tale attività ha portato nel complesso al sequestro di circa 238 grammi di droga».

L'operazione più rilevante è stata portata a termine il 22 novembre, quando furono arrestate due persone, ritenute i fornitori di medi spacciatori del Vogherese, Tortonese e zone limitrofe: erano stati sequestrati 130 grammi di eroina.

Per quanto riguarda le rapine, sono salite da 12 a 18, di cui 11 scoperte; 4 le persone arrestate e 7 denunciate a piede libero. «In data 14 dicembre '95 - sottolineano i carabinieri - è stato arrestato un giovane di Molino dei Torti, responsabile di rapina ai danni del distributore Agip di Pozzolo Formigaro, e ritenuto responsabile di un'altra rapina, pochi giorni prima, al distributore Erg di Castelnuovo Scrivia».

I furti sono sempre in aumento, da 903 a 968. Ne sono stati scoperti 95 con l'arresto di 42 persone e 89 denunce. Le estorsioni sono state due, gli incendi dolosi 17 (e in nove casi sono stati scoperti i responsabili); 23 le truffe e 16 quelle scoperte, a fronte delle 28 truffe dell'anno precedente.

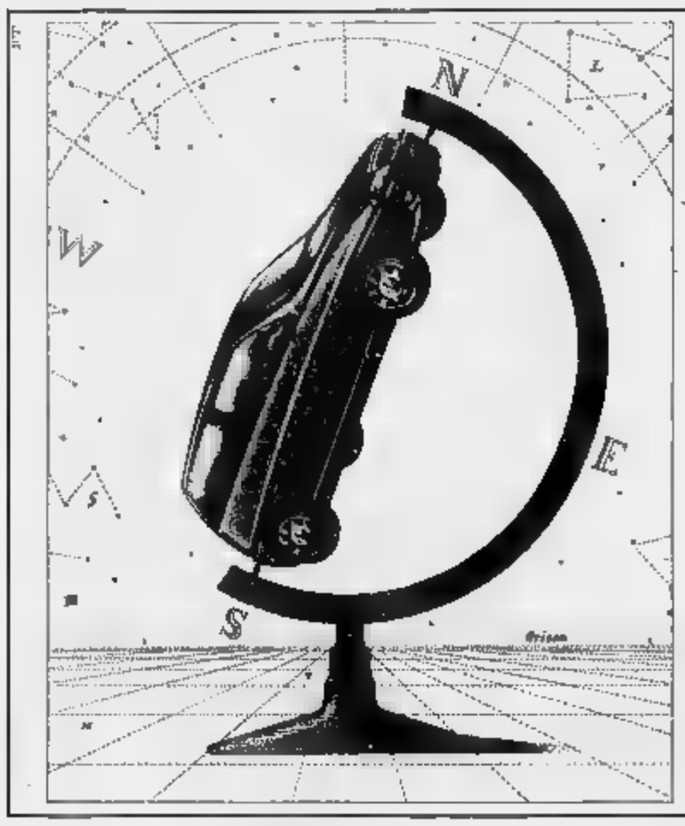
Gli interventi per incidenti stradali sono stati 197: tre mortali. In materia di armi ed esplosivi sono registrati 15 reati, di cui 14 scoperti, 13 persone denunciate, arrestata.

Maria Teresa Marchese

ODISSEA POLACCO

E' arrestato di nuovo

SERRAVALLE. Continua l'odissea di Marco Mazzocchi, 34 anni: prigioniero in Italia per una serie di circostanze rocambolesche legate a sue pendenze penali che non gli consentono, tra l'altro, il rinnovo del passaporto. Quando credeva di poter tornare in Polonia, dove si è rifatto una vita, ecco l'ennesima doccia fredda. Presentatosi in questura con il legale di fiducia, Gianfranco Chessa di Novi, per superare il problema del passaporto, è stato di nuovo arrestato e condotto in carcere (aveva già trascorso due mesi e mezzo in prigione a fine '95). Il magistrato, esaminando il suo fascicolo, si è reso conto dell'esistenza di un'altra sentenza di condanna del 5 luglio '95, divenuta esecutiva il 12 gennaio, non ricompresa tra quelle che il legale di Mazzocchi era riuscito a far annullare e che gli avevano consentito di uscire di prigione. Così ora Mazzocchi è in carcere a San Michele. **[m. pu.]**



Scatta l'ora Y.

Sabato 20 e domenica 21 gennaio
presso la concessionaria Lancia

PRETE

strada Valenza • Casale • tel. 76171
Nuova Lancia Y in prova.

Lancia Il Granturismo

Aperta un'inchiesta dopo i disturbi che hanno colpito medici e infermieri

Brindisi in reparto, s'indaga

A psichiatria dopo gli auguri e un assaggio di panettone sono arrivati strani malesseri
La magistratura vuol capire cos'è accaduto. Il cibo è stato adulterato? Disposte perizie

CASALE. Un messaggio augurale tutt'altro che benevolo ha accompagnato il taglio della classica fetta di panettone durante le feste natalizie, per alcuni medici e infermieri del reparto di psichiatria dell'ospedale Santo Spirito. Dopo aver mangiato il dolce, una decina circa di persone hanno accusato sensazioni di malessere grave, il rischio di mettere a repentaglio la stessa incolumità personale. Tutti stati colti, infatti, da tremori, perdita di equilibrio e annebbiamento delle facoltà vitali. Per qualcuno lo stato di pericolo è aumentato, perchè queste sensazioni di disagio e malessere manifestate mentre alla guida delle loro autovetture. La notizia è trapelata dallo stesso ospedale, dove il racconto è circolato di reparto in reparto. Il direttore sanitario, dottor Paolo Tofanini, è cauto «in questa fase coperta dal segreto istruttorio». Non nega, tuttavia, che la magistratura si stia occupando della vicenda e afferma: «Abbiamo fiducia in indagini rapide e risolutive. Un rapporto è stato consegnato dal responsabile dell'Ufficio di igiene e sanità pubblica, dottor Corrado Rendo, al magistrato. Quando avremo dati certi sulle modalità in cui si sono verificati i fatti le renderemo sicuramente note. Prima, però, dobbiamo attendere che l'inchiesta faccia il giusto corso». Soprattutto, Paolo Tofanini tiene a tutelare la popolazione da qualsiasi forma di allarmismo ingiustificata.

L'ospedale Santo Spirito di Casale dove ci sono stati «disturbi da panettoni»

Anche il dottor Corrado Rendo è riservato: «Non posso precisare nulla, perchè c'è un'indagine dell'autorità giudiziaria in corso. Sicuramente al momento opportuno la direzione dell'Usl fornirà tutti i ragguagli della vicenda».

Secondo i racconti, passati di bocca in bocca, al Santo Spirito, alcuni medici e alcuni infermieri del reparto di psichiatria avrebbero mangiato, in occasioni diverse, dei panettoni della stessa marca e donati, come consuetudine, da alcuni pazienti del reparto in occasione delle festività natalizie.

Successivamente avrebbero lamentato gli stessi disagi fisici e psichici che avrebbero ricondotto all'alimento. Gli avanzi di panettone sarebbero stati prelevati per essere sottoposti ad analisi. Dopo gli esami, i tecnici sapranno indicare quali sono i «panettoni da mal di pancia» e quale è la sostanza che ha causato l'avvelenamento: agli inquirenti spetterà il compito di individuare in che modo si è potuta verificare l'adulterazione del cibo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Esce dal Centro dell'Usl è denunciata per evasione

I carabinieri hanno denunciato Tiziana Poncina, 27 anni, domiciliata a Casale, in via Rotondino. E' accusata di evasione dal Centro di accoglienza dell'Usl, via Lanza, dove si trovava agli arresti per un trattamento terapeutico. [s. m.]

OGGI

Oggi e domani «porte aperte» nelle scuole

Ultimi giorni utili per le iscrizioni nelle scuole medie inferiori anche ad Acqui. Oggi e domani, continuano le iniziative «porte aperte» negli istituti scolastici, sia nelel medie inferiori nelle superiori. [g. l. f.]

LU

Il paese in festa in onore di San Valerio

S'iniziano oggi a Lu i festeggiamenti di San Valerio. Alle 15,30 è prevista la traslazione delle reliquie del Santo. Al termine il parroco don Mario Meda celebrerà la . Alla sera nella Cantina sociale, tombolone a premi per i tesserati Pro loco. Il primo premio è una videocamera. [r. c.]

Nizza, udienza preliminare per l'omicidio del febbraio '95

Ex orefice in tribunale Uccise la moglie brasiliana?

NIZZA. Udienza preliminare il 30 gennaio per Silvio Brè, 64 anni, l'ex orefice accusato aver ucciso la moglie di origine brasiliana, Ivalcira Paim, 44 anni.

Lo ha deciso il gup del tribunale di Acqui, Gabriella Cappello dopo la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Donatella Nava.

La prima fase del procedimento si terrà dunque poco meno di un anno dal delitto, avvenuto il 2 febbraio : scenario del fatto di sangue, la villetta in Mazzarello, a Nizza, dove la coppia viveva da un paio d'anni insieme alle due figlie, Silvia e Daniela.

Un episodio a cui non hanno assistito testimoni e la cui dinamica ed il movente non sono del tutto certi. A detta dell'accusa si tratterebbe di un omicidio volontario. Il corpo della donna era stato ritrovato su un divano del salotto: sulla nuca della donna, un foro causato da proiettile esploso da una calibro 38 special.

Ad avvisare i carabinieri era stato lo stesso Brè che in un primo tempo aveva negato ogni coinvolgimento. Successivamente aveva modificato la versione sostenendo di aver tentato di disarmare la moglie che impugnava la pistola: durante la colluttazione sarebbe partito accidentalmente il colpo di pistola.

Anche l guanto di paraffina aveva portato chiarimenti.

L'ex orefice Silvio Brè e la moglie Ivalcira Paim uccisa con un colpo di pistola

Toccherà ora al gup pronunciarsi sul rinvio a giudizio o sul proscioglimento dell'orefice, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo.

Intanto le due figlie (da alcune settimane sono tornate a vivere in Brasile) ed i genitori della vittima si costituiranno parte civile nel processo tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi: «I miei clienti non cercano vendette - spiega il legale - chiedono soltanto che si faccia giustizia».

I coniugi Brè si erano conosciuti nel '78 in Sudamerica dove l'ex orefice (per molti anni aveva gestito ad Asti, in corso Alfieri una gioielleria) si era trasferito per rilevare un allevamento bestiame. Il gioielliere (da un precedente matrimonio aveva avuto una figlia) e la donna poi rientrati in Italia: unione burrascosa, contrassegnata da molti litigi, alcuni dei quali avevano avuto strascichi in pretura: in una occasione l'ex orefice era stato anche condannato a nove mesi di reclusione. Poi dopo alcuni tentativi di separazione, la coppia si era riappacificata. Resta un mistero su quanto è successo quella notte. [r. gon.]

Gabiano, complesse indagini dei carabinieri: dieci denunciati

Furti e truffe in Valle Cerrina sgominata «gang» pugliese

GABIANO. Sgominata dai carabinieri di Gabiano una «gang» di pugliesi, che per un anno, tra la Pasqua del '94 e l'estate del '95, aveva messo a segno in Val Cerrina una serie di furti, ricettazioni e truffe.

Dieci persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria, dopo indagini che hanno impegnato gli investigatori per mesi verifiche, controlli, testimonianze e perquisizioni.

Nel rapporto che il maresciallo Carmelo Gualtieri ha consegnato alla magistratura sono elencati questi nomi: Nicola Donato Casamassima, anni, di Pontestura, via Silvio Pellico 3; Giuseppe Di Stefano, 44 anni, di Villamiroglio, via Molino del Conte; sua moglie Maria Giuseppina Pastore, 42 anni; Nunzio Casamassima, anni, e Antonino Di Marco, 25 anni, entrambi di Gassino Torinese; Paolo Paradiso, 20 anni, abitante a Cerignola; Matteo Paradiso, 19 anni, fratello di Paolo, stessa residenza; Vincenzo Merra, 53 anni, di Pontestura, via Pellico 3, Michele Patruno, 67 anni, abitante a Brozolo, e Paolo Dantone, 20 anni, di Crescentino, via Mazzini 11.

Anche se gli episodi di cui vengono accusati sono indipendenti tra loro, sarebbero maturati - secondo gli inquirenti - nella stessa cerchia di persone che hanno origini pugliesi. Non grandi furti, ma fenomeno continuativo che aveva creato un disagio diffuso nella zona.

Il maresciallo Gualtieri e i suoi uomini hanno messo insieme pazientemente il mosaico, suffragato, alla fine, anche da una serie di perquisizioni, compiute dai carabinieri di Gabiano e dai colleghi di Murisengo, Ottiglio e Pontestura.

Nicola Casamassima e Giuseppe Di Stefano sono accusati della ricettazione di un bracciale d'oro rubato alla pensionata Cecilia D'Alessio, 72 anni, di Murisengo. Ancora Casamassima è accusato di aver ricettato la Uno rubata nel marzo scorso a Giuseppe Androchio di Gassino, vettura che aveva poi dato alle fiamme. Inoltre, lo stesso personaggio, insieme al fratello Nunzio e ad Antonino Di Marco sarebbero autori in concorso di un furto di biancheria per sei milioni ai danni di Anna Ruggieri, di Cantavenna, che era in ospedale al momento dell'episodio.

Paolo e Matteo Paradiso e Vincenzo Merra avrebbero rubato generi di abbigliamento nel negozio di Emilia Bianco a Ottiglio, nella notte del 30 aprile scorso. I due fratelli Paradiso, insieme a Michele Patruno sarebbero anche gli autori di un furto di liquori, elettrodomesici e denaro per due milioni ai danni del Circolo ricreativo di S. Candido di Murisengo, gestito da Angiolina Actis Giorgetto.

Inoltre Paolo Paradiso e Paolo Dantone avrebbero compiuto un furto di denaro e monili nella casa di Francesca Serrafero, a Pontestura. Nicola Casamassima, Giuseppe Stefano e la moglie sono accusati di aver falsificato una mezza dozzina cambiali da 500 mila ciascuna e di averle messe all'incasso.

Silvana Mossano

Restare o no nell'ente?

La Lega propone un referendum sul Parco del Po

CASALE. «Decida la popolazione se restare o uscire dal Parco del Po attraverso lo strumento democratico del referendum». E' la proposta di Lega Nord illustrata dal responsabile delle relazioni esterne, Andrea Percivalle. «Finora - spiega - le popolazioni residenti nell'area del Parco hanno conosciuto solo limiti, divieti e angherie da parte dei guardaparco. Ciò non ha fatto altro che esacerbare gli animi, visto che le amministrazioni hanno dato il benestare all'ingresso nel Parco seguendo gli ordini di partito, senza informare la cittadinanza».

Percivalle fa presente che, invece, poco si è fatto in termini di sicurezza, assicurando adeguata pulizia dell'alveo, a garanzia dell'attività agricola e per quanto riguarda caccia e pesca. Il documento per la richiesta del referendum può essere sottoscritto nella sede di via Mameli. [s. m.]

Domani cerimonia per i partigiani uccisi nel '45

Casale in corteo ricorda l'eccidio della Banda Tom

CASALE. Si svolge domani la commemorazione dell'eccidio della Banda Tom, il gruppo di partigiani guidato da Antonio Olearo soprannominato Tom. Catturati a Casorzo, i partigiani vennero trucidati dai tedeschi alla Cittadella nel gennaio del 1945.

Il programma della celebrazione è stato messo a punto dal Comitato unitario antifascista, presieduto da Rosetta Santambrogio Bugatti (tra i caduti della Banda Tom c'era suo fratello), e dal Comune. L'appuntamento è alle 8,30 a Palazzo Sangiorgio, sede del municipio, in via Mameli. Qui si raduneranno tutte le autorità oltre al relatore: Tullio Levi, dell'Unione delle Comunità ebraiche di Torino.

Alle 8,45 si formerà il corteo che, attraverso via Mameli, via Liutprando e largo monsignor Angrisani, raggiungerà la Cattedrale dove il vescovo, Germano Zaccheo, celebrerà una messa di suffragio. Alle 9,45 si ricomporrà il corteo per raggiungere il Cinema Vittoria, in via Cavour. Nella sala cinematografica Tullio Levi terrà la commemorazione ufficiale. Seguirà un ultimo corteo: attraverso via Cavour, viale Piave, viale XIII Martiri verrà raggiunta la Cittadella, dove saranno deposte corone di alloro alle lapidi dei tredici partigiani della Banda Tom uccisi e del partigiano Gaetano Molo.

Il ricordo dell'eccidio, nonostante siano passati più di cinquant'anni, è ancora vivo casalesi. Sono inoltre ancora in vita molti parenti dei ragazzi fucilati contro il muro di un deposito della Cittadella all'alba e gelida giornata di gennaio, con i piedi scalzi nella neve. A questo evento storico, il giornalista e scrittore casalese Giampaolo Pansa dedicato alcune pagine del suo romanzo l'amore no». [s. m.]

dal 13 gennaio al 3 febbraio

SUPERMERCATI ACE

Gulliver®

i 20 giorni degli amici

eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere

esempio:

sabato 20 gennaio	Lindemberg KRAFT - g. 500	6.690
	Burro GALBANI - g. 250 (al kg. L. 9.560)	2.390
	Biscotto oro SAIWA - gr. 500	2.690
	Sacco patate Bologna - al kg.	590
lunedì 22 gennaio	Latte POLENGHI UHT PS - cc. 1.000	990
	Candeggina ACE - l. 2,5	1.490
martedì 23 gennaio	Mortadella con pistacchio IBIS - al kg.	8.900
	Acqua gas. S. BENEDETTO - bt. 1.500 (al l. L. 254)	380
mercoledì 24 gennaio	Gallina tz - al kg.	1.990
	Miele Millefiori ROSSI - kg. 1	4.490
giovedì 25 gennaio	Ricotta GALBANI - g. 250 (al kg. L. 5.160)	1.290
	Biscotti PAVESI (lunette, gocciole, cuoricini) - g. 500	2.490
venerdì 26 gennaio	Mascarpone POLENGHI - g. 500	4.590
	Ripieni NONNA AMELIA - g. 250 (al kg. L. 9.960)	2.490
	SVELTO Più piatti - l. 1,5	2.590

Prezzi validi nel o indicato, sino ad eventuale esaurimento scorte

e tutti i giorni

decine di proposte 3x2 Sconto 33%

decine di proposte BUONAFFARE

centinaia di proposte MENO

COERENZA - AL

I pericoli e i sistemi per prevenire incidenti adottati nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Nella provincia di Cuneo polemiche per la chiusura «forzata» del Colle della Maddalena

A sinistra, una valanga nel Cuneese dove sono chiusi 4 colli
A destra, il col Checrouit nel comprensorio di Courmayeur

La «guerra» alle valanghe

Dopo le nevicate dei giorni scorsi, il rischio è marcato e gli esperti invitano gli sciatori a non lasciare le piste. La bonifica dei pendii è fatta con «cannoni» a gas e dinamite

DINAMITE o una miscela di propano e ossigeno: sono i due mezzi più usati per debellare il pericolo delle valanghe. Un pericolo che in questo periodo, caratterizzato da nevicate e grandi escursioni termiche, non è da sottovalutare in Piemonte e Valle d'Aosta. «Il mezzo più tradizionale per provocare valanghe è costituito dalla dinamite - dice Renato Cresta, uno dei maggiori esperti nazionali di valanghe -, ma c'è il problema di come collocarla nella zona di distacco. Per questo si sono progettate teleferiche per trasportare l'esplosivo vicino alla valanga».

E' stato Cresta, nel 1978, a progettare la prima teleferica del genere, a Limone Piemonte: il sistema è stato poi largamente utilizzato in Francia, che conta molti impianti, mentre in Italia le regioni più fornite sono Valle d'Aosta e Alto Adige. «Oggi - aggiunge Cresta - si tende però ad usare un metodo chiamato "gas-ex", che consiste nell'impiego di propano liquido e gas che, sotto pressione, fluiscono in un tubo d'acciaio rivolto al pendio di scorrimento della valanga. Quando i gas arrivano al "cannone" viene fatta scoccare una scintilla e l'esplosione si scarica nella valanga. Questo sistema ha dato risultati molto soddisfacenti».

In **Valle d'Aosta** il rischio di valanghe è definito «marcato» dalla Protezione civile, che consiglia gli sciatori di non lasciare le piste battute. Le Commissioni valanghe nelle varie località tengono sotto controllo le zone di competenza. A Courmayeur, per esempio, due rilevatori automatici trasmettono a un computer i dati relativi a neve e condizioni atmosferiche e consentono di capire in tempo reale quando aumenta il rischio di distacchi di masse nevose.

Anche a **Macugnaga** il pericolo valanghe è tenuto sotto controllo dal computer. Al Monte Moro una stazione di rilevamento informatizzata trasmette al servizio geologico i dati sulla condizione della neve, la velocità del vento e le informazioni sul clima.

In **Valsesia**, tornate agibili tutte le strade, in funzione la funivia che porta a Punta Indren, punto di partenza per chi pratica sci-alpinismo o fuoripista, è il week-end degli appassionati della montagna. E il vero pericolo di questi giorni è la caduta di valanghe. Quindi è indispensabile attenersi a semplici, ma vitali precauzioni. La prima è quella di non praticare il fuoripista. Poi bisogna informarsi sulle condizioni ambientali e atmosferiche. Basta una telefonata. Nei giorni feriali si può chiamare l'Apt della Valsesia (0163-51.280), in quelli festivi lo Iat di Alagna (922.988) o le sedi degli impianti: Alagna Monrosa (922.932), Alagna Wold (91.208), Alpe di Mera (71.195), Carcoforo (95.601).

E ancora, visto che l'Alta Valsesia confina con la Svizzera, non è male sentire il bollettino meteorologico della Confederazione (0041-91.162). Inoltre ad Alagna c'è il distaccamento della Finanza (tel. 0163-922.977) in grado di fornire qualsiasi informazione. E per chi va in montagna è bene informare le Fiamme Gialle dell'itinerario che si vuol seguire. Ma attenzione, di questi tempi, è meglio «frequentare» il Rosa con una guida alpina.

I 4 valichi che collegano la **Provincia di Cuneo** con la Francia sono bloccati. Ma più della neve (oltre 4 metri) il problema è rappresentato dal pericolo valanghe. Insomma è inutile aprire una strada se poi non la si può far percorrere perché c'è il costante rischio valanghe. Ma se per gli impervi colli della Lombarda, Agnello e Tenda (qui è aperto e agibile il tunnel che passa sotto il colle) quello della chiusura invernale è una condizione normale, diverso è il caso del «Maddalena», che unisce la Valle Stura con la francese dell'Ubaye.

Ogni inverno riesplodono le polemiche. Mentre gli italiani puliscono il loro tratto di strada, i francesi non fanno altrettanto. «Pericolo valanghe», sostengono. Lo scorso inverno venne ipotizzato l'utilizzo di dinamite per far cadere le valanghe e aprire poi una strada percorribile in sicurezza. Ma si misero di mezzo i ministeri degli Esteri. A chi tocca questo lavoro? Gli italiani erano disponibili ma l'ingresso in Francia, all'esercito e con tanto di esplosivi, è vietato. Risultato: anche quest'anno il valico resta chiuso, tra le proteste di operatori commerciali, ditte di trasporto, aziende.

DOVE ANDIAMO

Dalla sfida tra scalatori al ballo in maschera

PER un week end che s'annuncia senza grandi perturbazioni ecco qualche appuntamento in Piemonte e Valle d'Aosta.

VARALLO
Gran ballo della «Cecca»

E' in programma questa sera a Varallo, al teatro Civico il «Gran ballo della Cecca». Durante le danze in maschera ci sarà la proclamazione della Cecca, regina del «Carlavée 'd Varall». Domani nel centro storico della città valsesiana, alle 14,30, festa popolare con sfilate da piazza Vittorio: partecipano, oltre alla maschere piemontesi, i personaggi di Walt Disney. All'imbrunire fiaccolata sino al ponte sul Mastallone. [g. bar.]

BIELLA
Sci a Oropa e Bielmonte

Nel Biellese il week end si trascorre sugli sci. Grazie alle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, Oropa registra un innevamento massimo di 280 centimetri. Nella piccola stazione ai piedi del Mucrone è stato battuto anche l'«anello» del fondo. A Bielmonte, invece, la «minima» tocca il metro e mezzo, e la massima arriva a 170 centimetri. Oltre alle piste aperte e all'anello di fondo, praticabile da questa settimana, sarà aperta anche la pista illuminata di Stavello, sempre sulla panoramica Zegna. [p. g.]

BOVES
Concorso di Ex Libris

Un concorso internazionale di Ex Libris dedicato a due temi: «Gastronomia e buon mangiare» e «Almanacchi e calendari, testimoni del tempo che passa». L'hanno organizzato a Boves (Cuneo) il Comune, il Centro culturale Primalpe, con patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio. Al concorso possono partecipare artisti di tutto il mondo con una o più opere realizzate con calcografia o xilografia. Il concorso scadrà il 31 maggio. Per informazioni scrivere a Grandapress, via 20 settembre, 29, Cuneo. Telefono 0171/697214. [r. c.]

COURMAYEUR
Sfida di arrampicata

I quaranta migliori free-climbing italiani si sfidano oggi alla palestra artificiale di Courmayeur per il titolo nazionale di arrampicata sportiva. La manifestazione «Trofeo Fila» si svolge sulla palestra artificiale del nuovo Palasport.

BIELLA
Otto vagoni «verdi»

Alla stazione San Paolo di Biella oggi arriva il «Treno verde». Gli otto vagoni di Legambiente trasportano laboratori mobili e spazi espositivi entro i quali si trovano anche plastici che illustrano importanti progetti di riqualificazione e «percorsi educativi». Saranno visibili videofilmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano. Il «Treno verde», che passa per 19 città italiane, rimarrà a Biella tre giorni. [p. g.]

VERCELLI
Una mostra collettiva

«Arte in famija: 52 pittori» è il titolo della mostra collettiva che la Famija Varsleisa ha organizzato nei locali di via Vallotti 3. L'esposizione resta aperta dalle 17 di oggi. [g.bar.]

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno (Il | ditore La Stampa, Ufficio "Edizioni Italiane", via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011/6656306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Le proposte delle rassegne dal vivo per il sabato sera

Nick, il blues «mythique»

Così definiscono in Francia Becattini, che con il suo gruppo suona al Palomar di Valenza. Il jazz è protagonista a Olivola e a Vignale

Una miscela esplosiva [illegible] energetic blues, funk, rock'n'roll, latin, swing e rhythm & blues: la propongono stasera Nick Becattini e i Serious Fun al Palomar di **Valenza**, per la gioia degli appassionati [illegible] questi generi musicali.

Sul biglietto da visita di Becattini è stampato a caratteri d'oro «mythique», l'appellativo affibbiatogli dalla stampa francese, dopo le sue numerosi esibizioni in quel paese; anche [illegible] Italia, però, Nick è considerato uno dei migliori chitarristi blues del momento.

[illegible] maturato esperienze a livello europeo ed americano - ricorda Giovanni Lo Giudice, programmatore del Palomar - e basti ricordare che ha suonato con Albert King, Otis Rush, Son Seals, Sugar Blue, Jimmy Johnson, Phil Guy, Lucky Peterson, Johnny Copeland, Ollie Nightingale, Memphis Horns».

Nativo di Pistoia, Becattini ha cominciato ad esibirsi con i gruppi della [illegible] città, poi con la formazione milanese Model 'T Boogie, sino a trasferirsi a Chigago per 3 anni.

Al ritorno (1994), si [illegible] a due intraprendenti musicisti livornesi, il funanbolico bassista Luca Nardi e il batterista aggressivo Davide Malito, per dar vita [illegible] Serious Fun.

La band ha bruciato le tappe della notorietà, imponendosi all'attenzione in Italia e all'estero. I principali festival blues li hanno visti protagonisti: da St. Gely a Liegi, dal Deltablues al Piazza blues svizzero.

Ripetute anche le esibizioni televisive su Videomusic [illegible] Rai [illegible]. Dalla collaborazione con l'armonicista Keith Dunn è nato un cd che ha ottenuto grande successo. Questa sera, al Palomar, il trio si avvarrà della collaborazione del giovanissimo Peewee Durante alle tastiere.

Prosegue a Olivola la rassegna jazz organizzata all'auditorium, in una piacevole atmosfera di famiglia, dai musicisti Nando De Luca e Dana Andrews. Questa sera alle 21,30, accompagnati da De Luca al pianoforte, [illegible] Bruno De Filippi, chitarra e [illegible] Marco Vaggi al contrabbasso.

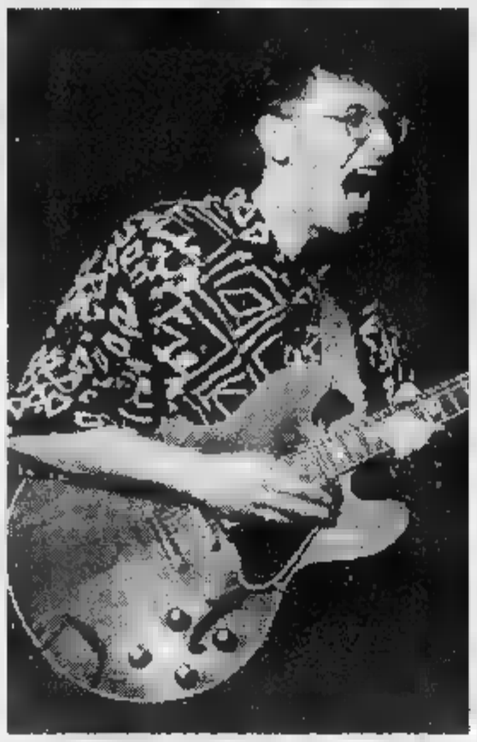
Si tratta di due artisti da tempo alla ribalta internazionale. Bruno De Filippi è stato in tournée [illegible] Jannacci e con Mina, ha collaborato con Gerry Mulligan e con Astor Piazzolla, ha lavorato con Pino Daniele, Gino Paoli, Toquino, ha suonato nei jazz club di mezzo mondo, dalla Germania a Singapore.

Marco Veggi, classe '57, insegna alla civica scuola di jazz di Milano, e ha collaborato con artisti come Sal Nistico e Steve Lacy.

[illegible] infine **Vignale**, dove il Caffè della Pesa prosegue la sua programmazione con un appuntamento di spicco.

Ospite del locale stasera sarà il quintetto guidato dal trombettista Enrico Rava. Con lui sul palco Roberto Cecchetto e Domenico Caliri alla chitarra, Giovanni Maier al contrabbasso e U.T. Gandhi alla batteria.

Il gruppo, promettono, propone «una musica libera, fresca, cantabile, non condizionata [illegible] da alcun cliché». Degna di Rava, raffinato musicista apprezzato in Italia e noto in ambito internazionale, da sempre insofferente degli schemi [illegible] amante dello sperimentare. Si inizia attorno alle 22. [r. al.]



Nick Becattini arriva stasera al Palomar con il suo gruppo, i Serious Fun a portare il suo personalissimo [illegible] [illegible] blues funk, rock'n'roll latin, swing e rhythm & blues

Al via stasera a Casale la rassegna

Band al debutto con «Urlankio»

Un'immagine di una edizione della rassegna quando si chiamava Let's rock

CASALE. «Urlankio», erede della fortunata «Let's rock», torna alla sua terza edizione nel salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello. Il primo appuntamento è stasera alle 21,30, con i primi due gruppi: la band locale di Beppe & i Porci Comodi [illegible] il complesso ospite astigiano Comitiva Brambilla.

Seguiranno altri sette appuntamenti nell'arco di tre mesi. In tutto [illegible] esibiscono 19 gruppi locali e [illegible] ospiti; per alcuni si tratta [illegible] debutto. Beppe & i Porci Comodi [illegible] Giorgio Roviglione alla chitarra, Bobo Bodo, percussioni, Alberto Scanzo, chitarra, Mauro Sampiero, chitarra, Sandro Sampietro, voce, Marco Meda, basso, Paolo Montebello, tastiere, Massy Mussetti, chitarra, Roberto Amarotto, voce, Mitto Marmetto, voce, Massimo Queseno, percussioni [illegible] Massimo Legnani, batteria.

La Comitiva Brambilla, nata nel '91 dagli Under Fire, band storica del panorama rock astigiano, presenta brani autoprodotti cantati in italiano. Vanta registrazioni televisive e in cd. Meno di due anni fa ha registrato il demo tape «La giostra». Questa la formazione: Ilano Nicolò (voce [illegible] percussioni), Daniele Scaglione (chitarre, fisarmonica, voce), Renato Varvello (chitarre), Riccardo Forte (tastiere, fisarmonia, voce), Adamo Bono (basso, voce), Gianni De Vito (batteria). L'ingresso costa [illegible] mila lire. [s. m.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 15,30 / 22,30
L. [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
L. 8000/8000
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
Ace Ventura - Missione [illegible]
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '91) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 10.000/8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Tel. 288.080
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Lire 10.000/8000
[illegible] **Goldeneye**
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V, 2h 10' **Azione**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22.30
Lire 9000 posto unico
[illegible] **vietato [illegible] minori di [illegible] anni**

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15/17,30/19,45/22,15
L. [illegible]
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene [illegible]a nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 15/17,20/19,40/22,15
L. 10.000 (posto unico)
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Orario: 20/22
L. 9000/8000
Viaggi [illegible] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Orario: 21
L. 9000/8000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

CARQUATA [illegible]
Roma
Tel. (0143) 667.516
Or.: 20,30/22.30
Lire 8000/6000
[illegible] Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» [illegible] rintracciare [illegible] pipistrello [illegible] selvaggia Africa, per evitare [illegible] sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CASALE M.
Vittoria
Tel. [illegible]142) 452.291
Orario: dalle 16,30
L. 10.000/7000
007 Goldeneye
di [illegible] Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Orario: dalle 16,30
Lire [illegible]
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NIZZA MONF.
Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Viganarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di [illegible] italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,15/22,30
L. 8000/5000
Viaggi [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]
[illegible].701.459
Or.: 20/22,20
Lire 8000/7000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
[illegible]. (0143) 78.290.
Or.: 15/16,45/18,30/20,15
22,20 L. 10.000/6000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [illegible] 1h 42' **Commedia**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411.
Or.: 20,15/22,15
L. 9000 posto unico
[illegible] **Ventura - Missione Africa**
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,15/22,30
L. 8000 posto unico
007 Goldeneye
[illegible] [illegible] *Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve ved[illegible] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

TORTONA
Sociale
Tel. 861326.
[illegible]: dalle 14,30 alle 22,30
L. [illegible] (posto unico)
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) - In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi ai fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

VOGHERA
[illegible]
Tel. (0383) 648.124
Ore 20,15/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Ace Ventura - Missione [illegible]
di S. Oedekerk, [illegible] J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) - Il det[illegible] «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale [illegible]. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] A TORINO

BALLO LISCIO
Daniele Cordani al Valentia

Un appuntamento con il miglior *ballo liscio al Valentia* di Valenza: questa sera nel locale suonerà l'orchestra del fisarmonicista Daniele Cordani. [r. c.]

CONCERTO
C'è un pianista al castello

Suona [illegible] pianoforte stasera, alle 21, al castello di Pozzolo, Lorenzo Caramagna, studente del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, in occasione della festa patronale di San Sebastiano. L'ingresso è ad offerta. In scaletta ci sono musiche per tutti i gusti a partire dagli Anni Sessanta. [m, pu.]

[illegible]
Musica soft nel piano bar

Al music pub Il Mulino [illegible] Villa Romagnano questa sera si ascoltano blues e jazz con Gigi Cifarelli. Al Mixer di viale Saffi, a Novi, stasera e domani, musica con il duo «Non solo cover», con Mauro Marcenaro (tastiere e voce) e Andrea Cervetto (chitarra e voce). Suonano gli Oxxxa al Thunder road di Codevilla. Al discobar Clipper di Acqui, in [illegible] Bagni, Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere propongono musica d'intrattenimento: il duo si è esibito per [illegible] nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. All' Hokum di Cremolino [illegible] [illegible] «Crazy duo», [illegible] Daniela Pio (voce) e Andrea Pio (voce e tastiera): fanno cover nazionali ed estere. Alla birreria Il Maltese [illegible] Cassinasco, nell'Acquese, Synusite rock in concerto. [b. v.]

Il ballo liscio con l'orchestra: anche i giovani lo stanno riscoprendo

CORSI
L'autostima in otto lezioni

Il centro culturale «Benessere» di via Cavour 25, ad Alessandria, organizza un corso di autostima, mirato a potenziare la fiducia in [illegible] stessi: sono otto incontri, che si terranno il mercoledì sera dalle 21 alle 23. Informazioni e prenotazioni al numero 0131/232595. [b. v.]

TEATRO RAGAZZI
Il Ballatoio ritorna in scena

Un nuovo spettacolo per ragazzi ispirato a «Lo schiaccianoci», celebre fiaba di Hoffman e altrettanto celebre balletto sulle musiche di Tchaikovsky. E' la nuova iniziativa de Il Ballatoio di Gavi. Claudia Casolaro [illegible] Romeo Lucchi ne [illegible] interprete e coreografa [illegible] regista. Intanto continua a riscuotere consensi il precedente allestimento, «La regina Pedoca», ispirato [illegible] una fiaba alessandrina del '600, giunto ormai alla ventesima replica. [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, t. [illegible]. Per Pomeriggio al cinema venerdì 26/1 **Nell.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15|25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18.20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40, 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 8. [illegible]. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22.30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Vist. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del** [illegible] **selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; [illegible]
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vist. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIN [illegible]. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Tim nel intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22.35.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 31, [illegible] 532.448. [illegible] **di nozze.** Or.: 14,[illegible]; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in [illegible] face.** Or.: [illegible]; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata [illegible] teatro. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre [illegible] persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinf. [illegible] 5/96 [illegible] 16,30. [illegible] concerto. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Direttore E. Inbal. In programma musiche di Schumann. Poltrona L. 45.000, Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in P[illegible] **do chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Huck Finn,** cartoni
[illegible] — **Tg9**
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,20 **Wayne e Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,40 **Astro Star,** oros[illegible]
0,50 **I giorni di Brian,** telefilm
2 — **Non stop**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim,** film
22,30 **Tg4**
24 — [illegible] a [illegible] **della settimana**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale religioso**
19,30 **Programma locale**

Videogruppa
19,30 **Termometro**
20 — **Video[illegible]**
20,30 [illegible]
20,40 **5 matti allo stadio,** film
22,20 **Videonottate**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,32 **Soldato Benjamin,** situation comedy
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone anim.
20,30 **Bacio da un milione di dollari,** tv movie
22,35 **Colinot l'alzasottana,** film
0,46 **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità

Supersix
19.45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — [illegible]

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19.30 **Tg4 speciale,** settimanale
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Labirinti & mostri,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna,** trasm. folk.
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** adulti

Quadrifoglio Odeon Tv
[illegible] — **Informazioni regionali**
[illegible] **Odeon regione,** show
20,30 **Dark Bar,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Codice d'onore,** film

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,40 **In tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Laser,** [illegible]
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

[illegible] **9 Tai**
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Il tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Il cappello del prete,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della s**[illegible]
0,30 **GRP monitor**

[illegible] **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Auto** [illegible] **settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Ruote in pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie C1: domani al «Moccagatta» tanti gli ex allievi del famoso tecnico

Grigi-Prato, sulla scia di Vatta

Attenti, tra i toscani, al bomber Califano

ALESSANDRIA. Nella sfida di domani al «Moccagatta» fra grigi e Prato, sono disponibili, in entrambe le squadre, alcuni allievi [redacted] Sergio Vatta, [redacted] dei tecnici italiani e attuale coordi[redacted] delle nazionali giovanili.

Infatti, quando era allenatore del Torino primavera, Vatta ha avuto, in periodi diversi, fra i suoi giocatori, atleti diventati poi tra di loro avversari. Nell'Alessandria, sono il libero Beppe Argentesi e il neo acquisto Silvano Benedetti, mentre fra gli [redacted] toscani di mister Giorgio Veneri, il centrocampista Vincenzo Esposito, [redacted] difensore Fla[redacted] Chiti [redacted] l'attaccante Alessandro Brunetti.

Una sfida nella sfida, quindi, tenuto conto che militano [redacted] grigi cinque giocatori che sono stati in forza [redacted] Prato: [redacted] portiere Paolo Toccafondi, il libero Argentesi, lo stopper Pierangelo Carletti (a riposo, però, per squalifica), il fluidificante Enrico Gutili [redacted] l'interno Manuel Vivani. Senza dimenticare che [redacted] Torino [redacted] rappresentato ancora da altri calciatori che [redacted] cresciuti o hanno militato con [redacted] granata. Sono, per l'Alessandria, il difensore Maurizio Fer[redacted] e lo stesso numero uno Paolo Toccafondi, e per il Prato, il jolly Roberto Marchisio e la punta Gianni Califano.

Proprio quest'ultimo, che ha alle spalle anche un campionato in C1 [redacted] il Casale (da ottobre '92 a maggio '93 l'ex nerostellato ha collezionato 25 presenze, segnando dieci reti), è il cannoniere della compagine toscana. A segno, finora, cinque volte, Califano sembra destinato alla panchina, con possibilità di utilizzo nella ripresa. In [redacted] squadra che segna poco, come l'Alessandria, (in diciotto incontri disputati i «lanieri» hanno realizzato complessivamente sedici gol, comprese due autoreti a favore), oltre a Califano, in evidenza [redacted] altro [redacted] casalese, Brunetti. Quest'ultimo, con un passato [redacted] nerostellato poco favorevole (in trentuno partite dal novembre '91 all'ottobre '92, appena due [redacted] reti all'attivo), è andato a segno in questo torneo due volte; l'ultima, domenica scorsa, realizzando il gol decisi[redacted] nella trasferta vittoriosa [redacted] Carrara. A quota due c'è anche l'attaccante Falco, mentre [redacted] un sigillo a testa ci sono Giannoni, Moscardi, Chiti, D'Aversa e Manni, quest'ultimo, però, con [redacted] beneficio di un rigore.

Roberto Gelato

L'attaccante Salvatore Fresta (foto) domani in campo nel recupero con il Prato

Basket l'Oikos cerca il bis

Al Palasport arriva il Legnano e Marina pretende i due punti

L'Oikos cerca, domani al Palasport (con inizio alle 17,30), la seconda vittoria consecutiva davanti al suo pubblico: avversaria è l'Olimpia Legnano, partita in sordina, [redacted] ora impegnata a risalire la corrente.

Il coach alessandrino Marina predica, come sempre, massima umiltà: l'Olimpia non va sottovalutata, ma i due punti devono arrivare a tutti i costi.

[redacted] la prossima settimana, [redacted] Rho, l'Oikos sarà chiamata a dimostrare di valere davvero i playoff. Domani nel quintetto base potrebbe rientrare Botteghi, già in campo nel match [redacted] il Galvagno: sono in crescita Marcello e Montanari, mentre è lecito attendersi qualcosa in più da Caneva.

Nella C2 piemontese, i riflettori [redacted] puntati sul match di Serravalle, dove stasera alle 21 gioca il Derthona. I serravallesi, vittoriosi a sorpresa sette giorni fa sulla Polaris, hanno indirettamente favorito il ritor[redacted] in vetta dei bianconeri: ora avranno il sostegno dei fans casalesi. Il Derthona, intanto, fa pretattica: oltre a Tova [redacted] Ferrante, il bollettino medico dichiara Lattuada e Canegallo ko per l'influenza [redacted] Colicchio per un ascesso.

Intanto la Polaris Casale gioca a Torino, stasera alle 20, [redacted] l'Auxilium Agnelli: in settimana Farina ha strigliato i giocatori, dopo lo scivolone che [redacted] costato la leadership solitaria.

Trasferta anche per il Poncot San Salvatore, impegnato alle 21 sul campo del Saluzzo: il 1996 è cominciato bene per la squadra di Scapin, che ha mostrato progressi in difesa. Oggi rientrerà anche Vurchio, assente contro [redacted] Vercelli.

Resta al palo la Tre Rossi Ovada: lasciato alle spalle il momento no, la squadra [redacted] Gatti [redacted] gode il quarto posto nella C2 ligure, [redacted] ridosso delle «big».

Questo il programma della 12ª giornata in serie D: Moncalieri-Valenza, Druentina-Asti 86, Pinerolo-Kolbe, Centotorri Alba-Cs Alessandria, Cb Casale-Cierre Asti, Savigliano-Teen torino e Unes Acqui-Dogliani.

Nel campionato [redacted] Promozione, [redacted] gioca [redacted] 2° turno di ritorno: Aurora Casale-Ideal forme Alessandria, Castellazzo-Asso da picche Casale e Valenza-Gonzaga Tortona.

Non dovrebbe riservare sorprese, per l'Ulka Alessandria, la trasferta di domani (alle 17,30) [redacted] Borgo Val di Taro, contro il fanalino di coda della B femminile. Alla stessa ora, il Valenza chiede al Cossato altri due punti per continuare la rincorsa ai playoff; a Collegno, il Derthona cercherà di ripetere la prova fornita nel vittorioso derby con l'Ulka.

Brunello Vescovi

Federico Botteghi, play dell'Oikos

SPORT FLASH

[illegible]

Goleada della Fulvius (8-0) in amichevole [redacted] la Boschese

Per attenuare gli effetti negativi conseguenti alla lunga sosta, la Fulvius (Promozione) ha [redacted]sputato giovedì sera un'amichevole sul campo della Boschese, vincendo 8-0. [r. c.]

[illegible]

Altri [redacted] convocati nella selezione region[redacted]

Aumentano i convocati nella rappresentativa regionale juniores, allenata dal ct Giancarlo Bertolini. Accanto al casalese Marco Varzi, ci [redacted] Alessandro Giraud (Acqui) ed Enrico Morando (Libarna). [r. c.]

[illegible]

Prima e Seconda categoria [redacted] riprende il [redacted] febbraio

Dopo la ripresa delle gare per le squadre di Eccellenza [redacted] Promozione, che domenica disputeranno l'ultima giornata d'andata, [redacted] 28 gennaio s'inizierà il ritorno; in Prima e Seconda categoria si tornerà in campo soltanto il [redacted] febbraio. [r. c.]

CORSA [redacted]

Allievi: nella gara di Ovada si impone [redacted] Capriata

Ancora un trionfo per Elena Capriata (Atletica Novese): [redacted] è imposta nella prova Fidal di cross-country, categoria Allieve, a Ovada. [m. d.]

[illegible]

Acsi: le iscrizioni al campionato nazionale

Sono già una trentina le adesioni al campionato nazionale di calcio [redacted] cinque, indetto dall'Acsi in collaborazione con «Tuttosport». Le iscrizioni si ricevo[redacted] al 26 gennaio nella sede provinciale Acsi [redacted] Novi Ligure, in via Gramsci 26; telefono 0143/321386. [r. c.]

PODISMO

«Correre che passione» domani a Pietra Marazzi

Sono [redacted] aperte le iscrizioni alla gara «Correre che passione» organizzata dal gruppo 3P [redacted] Alessandria: la partenza è domani alle 9,30 dalla Soms [redacted] Pietra Marazzi; è possibile ver[redacted] la quota di partecipazione [redacted] lire) fino alle [redacted] [b. v.]

CALCIO [redacted]

A Spinetta c'è il Piossasco [redacted] Predosa affronta la Juve

Riprende domani, con inizio al[redacted] 14,30, il campionato di calcio femminile: l'Alessandria incontra a Spinetta il Piossasco, [redacted] tre [redacted] Predosa il Borghetto [redacted] [redacted] la Juventus. [b. v.]

Manca il fattore sorpresa con la Voluntas del trainer Rossi

Belvedere, rebus ad Asti

In C1 lotta per il primato provinciale: a Ovada la Plastipol ospita il Novi Derby tra le ragazze del Cama e il Valenza. La Spendibene [redacted] Carmagnola

ALESSANDRIA. Un derby «di fuoco» per la Belvedere che affronta in trasferta la Voluntas Asti nell'undicesimo turno di B1. Gombi e compagni [redacted] potranno contare sul «fattore [redacted]presa»: la Voluntas [redacted] infatti allenata dall'ex coach alessandrino Giampaolo Rossi, che conosce alla perfezione gli avversari e cercherà di predisporre le opportune contromisure.

L'Asti annovera [redacted] le proprie fila [redacted] «veterano» Martino, il gio[redacted] Rabezzana e altri giocatori protagonisti di mille battaglie contro la Belvedere. Gli ospiti sono favoriti, e [redacted] infrasettimanale in Coppa ha galvanizzato i ragazzi di Dogliero che vogliono mantenere il contatto con il vertice.

In C1, è in palio il primato provinciale tra Plastipol Ovada [redacted] Purity Mangini Novi che si affrontano (ore 21) [redacted] «Geirino». I padroni di [redacted] puntano su Barbagelata e Mori, [redacted] turno, mentre la Purity può contare sul rientro di Gelli e Fossati.

[redacted] C1 femminile, è derby tra Cama Novi [redacted] Valenza. «Nella sfida con le orafe, [redacted] sempre prevalso il fattore campo - ricordano nel clan novese -. Speriamo che la tradizione venga confermata». «La squadra è in forma, [redacted] riuscirà a sfatare il "tabù"» replicano a Valenza. La Cama sarà [redacted] completo, mentre il coach valenzano Ruscigni rischia di dover rinunciare alla palleggiatrice Bortoloni [redacted] alla schiacciatrice Ventura.

In C2, la capolista Junior Spendibene Casale difende la leadership sul parquet del Carmagnola. Il coach Anna Angelino recupera la Novarese. Match agevole per il Pgs Vela Cra Alessandria che riceve alla palestra di via Galvani (ore 20,30) il modesto San Secondo. I due punti sono alla portata di Plastipol Ovada [redacted] Arturo Sport Acqui, rispettivamente contro Chieri e San Francesco.

In serie D maschile, [redacted] Coged Acqui, rinfrancata dal successo sul Parella, scende con propositi bellicosi sul parquet della La Salle. E' bufera nel Csa Alessan[redacted] che affronta la trasferta [redacted] Beinasco senza il dimissionario coach Ugo Ferrari. In campo femminile, il Molare gioca ad Asti contro il Futura, la Fortitudo Occimiano si misura con il Canelli, mentre il Green Volley Templari Casale [redacted] dovrebbe avere scampo [redacted] la capolista Moncalieri. [m. d.]

Marco Barbagelata (Plastipol)

BOCCE

Il club alessandrino ospita la sfida dei playout

Familiare e Serravallese duello per restare in B

Tra Familiare [redacted] Serravalle, il match [redacted] oggi è quasi uno spareggio per restare in serie B: si [redacted] alle [redacted] sui campi del club alessandrino. I playout non sono cominciati in modo incoraggiante per le due squadre della provincia. Il risultato migliore è stato ottenuto dalla Familiare, che ha impattato (6 [redacted] 6) ad Asti contro i Dipendenti comunali, grazie ai successi parziali di Sacchi nel tiro tecnico, [redacted] coppia Zeppa-Sacchi [redacted] della staffetta Ressia-Caviglia.

Non era invece in preventivo la sconfitta casalinga (7-5) della Serravallese con l'Albese: sono andati a segno solo Cavagnaro nell'individuale e [redacted] terna Borghello, Brusa [redacted] Carlevaro. Merlo [redacted] andato oltre [redacted] pareggio nel punto tiro obbligato, [redacted] tre negli altri match i giocatori della Valle Scrivia hanno trovato disco [redacted]

Per il derby con la Familiare, la Serravallese dovrebbe rimescolare le carte: scontata la conferma [redacted] Merlo per le prove di tiro tecnico e punto tiro obbligato, nell'individuale dovrebbe [redacted] schierato Spocci. Faranno poi coppia il rientrante Pozzi e Cavagnaro, mentre la terna dovrebbe es[redacted] composta da Carlevaro e dai fratelli Domenico e Cristian Merlone.

Dal fronte alessandrino non vengono invece segnalate no[redacted]tà: la Familiare, che ha fallito di poco l'obiettivo playoff, ades[redacted] vuole vincere a tutti [redacted] costi per conquistare al più presto [redacted] senza difficoltà la salvezza.

Intanto, nel memorial Ivo Pesce di **Arquata**, la quadretta di [redacted] (Balbi, Caviglione, Patri [redacted] Semino) si [redacted] classificata al secondo posto: hanno vinto gli astigiani Lano, Olivetti, Sterpino e Suini. Alla gara hanno partecipato 32 quadrette: per l'Arquatese Erg, sconfitta 13 a 9 in finale, non sono mancati gli applausi del pubblico. [b. v.]

Emozionanti colpi di scena nel trofeo Parodi

Bruzzone dà «forfait» Marchelli in semifinale

OVADA. Delusione, al bocciodromo ovadese, per la prima serata dei quarti di finale del «Trofeo Parodi». L'incontro clou fra la Marchelli A [redacted] Pisano [redacted] la Gaviese di Lino Bruzzone non ha avuto luogo, perché la quadretta dell'ex campione del mondo non [redacted] è presentata.

A causa, sembra, di un altro impegno di Bruzzone, la Gaviese non sarebbe riuscita [redacted] trovare un degno sostituto, e solo dopo che il calendario della fase finale era formulato, avrebbe chiesto lo spostamento di data, ormai improponibile.

Al di là della responsabilità di quanto è accaduto, questo «forfait» [redacted] fa certo bene [redacted] competizione importante com'è quella ovadese che - giunta alla 16ª edizione - continua a richiamare l'interesse degli sportivi. Così anche la Marchelli A, beneficia [redacted] vittoria a tavolino e accede alla semifinale.

Intanto anche la Marchelli B, superando la Carmen Canelli (13-1) è in semifinale. Dopo un inizio equilibrato (si è messo [redacted] evidenze il bocciatore canellese Muro), Ricci ha dovuto ricorrere al pallino salvezza: c'è riuscito in una tornata, ma non nella successiva. Non ne ha approfittato [redacted] Marchelli, che con 6 bocce a disposizione ha collezionato solo [redacted] punti (6-1), ma sono state sufficienti le due giocate successive per chiudere. Determinante, ancora [redacted] volta, per la Marchelli, la prestazione [redacted] Agosto che ha messo [redacted] punto le due bocce-partita.

Facile successo della Capria[redacted] sulla Carrozzeria Olmene Ovada (13-3); emozionante è stato il confronto fra Pasta Fresca Ovada e Arquatese. Punteggio equilibrato fino a 7 pari, poi è stata l'Arquatese [redacted] allungare, con [redacted] possibilità di chiudere l'incontro, ma in vantaggio (12-7) ha finito per essere beffata: 13-12 per gli ovadesi. [r. bo.]

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
CENTRO SCARPE
Prendi 3 Paghi 2
RICORDA su tre articoli di valore diverso [redacted] si paga quello [redacted] prezzo inferiore
ENTRATA LIBERA "SELF-SERVICE"
ACQUI TERME via Casagrande, 75

Symbol
QUESTA SERA TONIA TODISCO
DOMANI SERA TONIA TODISCO
S.S. ASTI MARE VIGLIANO D'ASTI TEL. 0141/952.132

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO [redacted] I PREMIER
[redacted] 21 ROBY E CARLA
RISTORANTE TIPICO [redacted] NEI GIORNI FESTIVI [redacted] PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VASCHE IMHOFF DEPURATORI
I.M.C. TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

NOTIZIE dalle AZIENDE
Auto con il motore ad acqua, [redacted] i gas [redacted] scarico afrodisiaci, che si aggiustano da sole, che volano... erano in pochi a crederci, [redacted] la
DAVID'S CAR s.a.s. VIA GALIMBERTI, 52 ALESSANDRIA
ci ha creduto e i risultati non sono tardati: sono già oltre 50 gli alessandrini che viaggiano soddisfatti sulle [redacted]
DAEWOO Nexia ed Espero
Filosofia General Motors per «l'auto che fa risparmiare»: che offre prezzi d'acquisto del [redacted] inferiori rispetto alle concorrenti degli [redacted] segmenti [redacted] mercato e, inoltre, 3 anni [redacted] garanzia anche sugli [redacted] (radio, condizionatore, pneumatici... [redacted] tutte le parti elettriche).
Presentato in Europa nei primi mesi del 1995, il marchio DAEWOO ha saputo farsi [redacted] per la sua qualità [redacted] per il suo prezzo (molto contenuto soprattutto [redacted] si tiene conto che il prezzo di listino è comprensivo [redacted] tutti gli accessori) attraverso i modelli Nexia ed Espero

CINEMA CORSO - ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA - CASALE
IL MITO RITORNA

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in scegli Agip

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno ■ capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD ■ 4WD: 4 versioni ■ partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

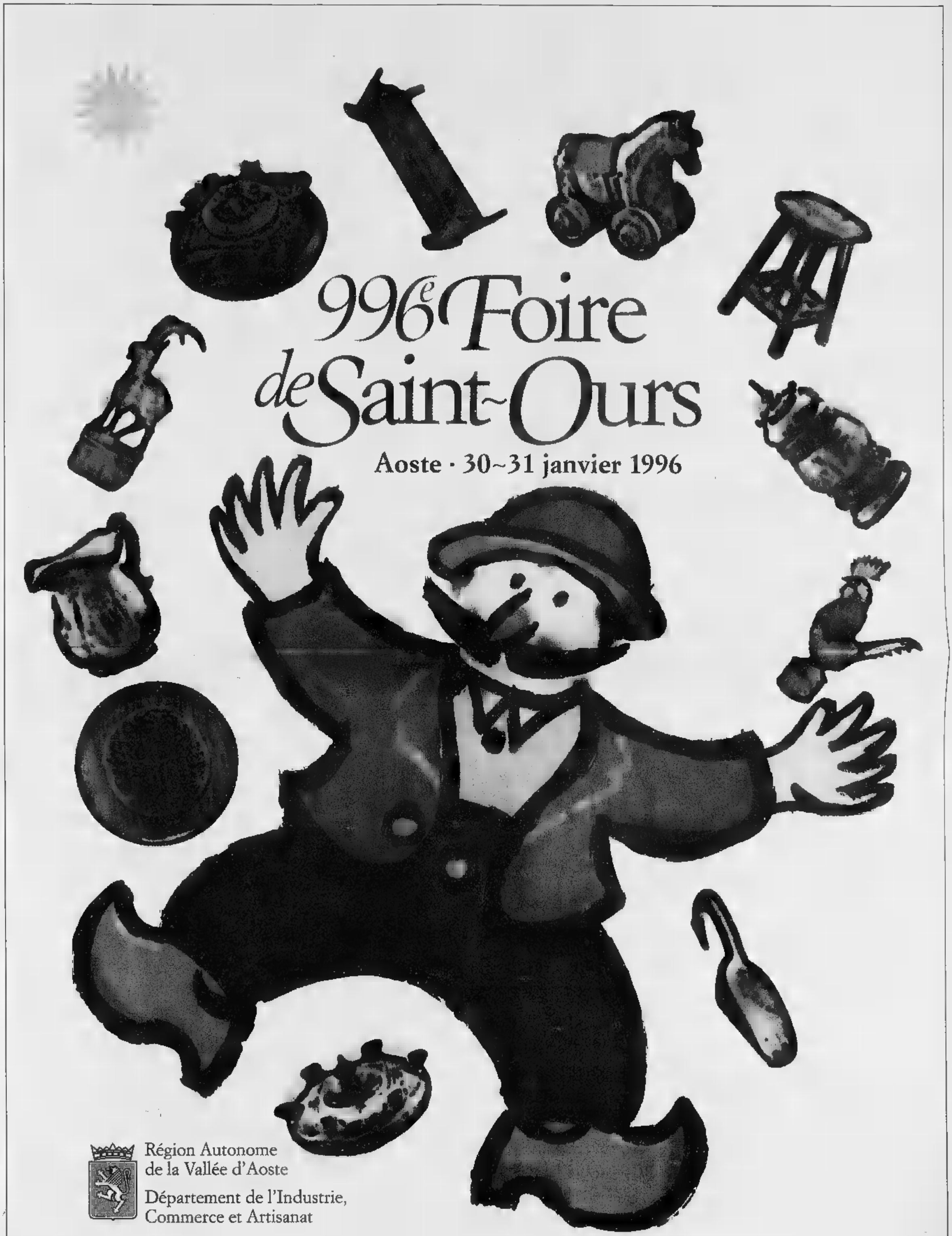
TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo. ■■■. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni ■ Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380871
Gli indirizzi ■ Concessionari Mitsubishi ■■■ sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T.


996e Foire
de Saint-Ours
Aoste · 30~31 janvier 1996
Région Autonome
de la Vallée d'Aoste
Département de l'Industrie,
Commerce et Artisanat
Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

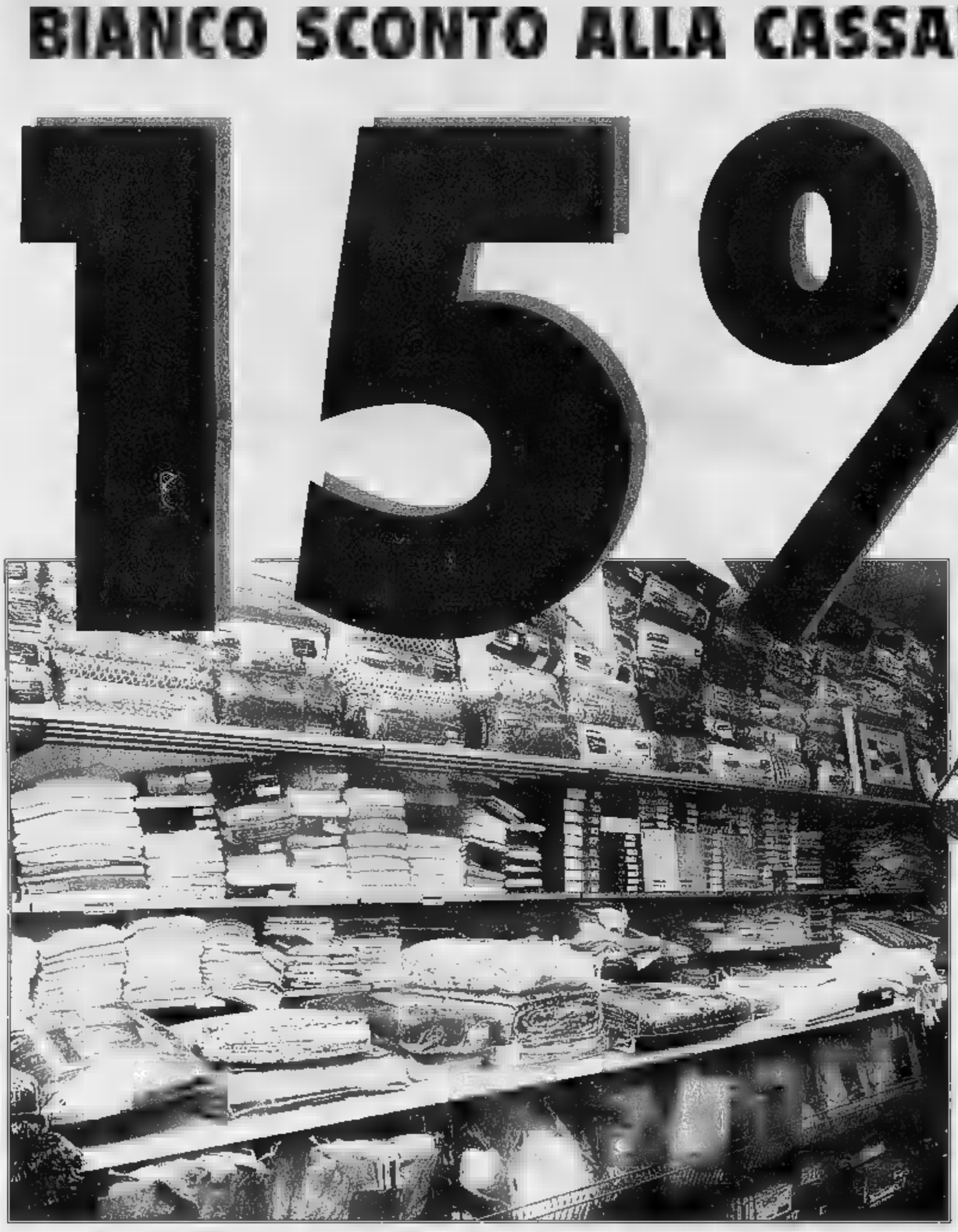
GAZZETTA GROS CIDAC

FINO AL 17 FEBBRAIO

BIANCO IMPAREGGIABILE...?
VENITE A TROVARCI E VEDRETE!

BIANCO SCONTO ALLA CASSA!

15%



bassetti

ZUCCHI

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicina alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Operatori turistici ottimisti sulla base delle prenotazioni già arrivate

Sci, la Valle pronta all'assalto

Oggi e domani solo a Cervinia è prevista una media di 10 mila passaggi al giorno sugli impianti a fune. Da ieri temperature più rigide e situazione in evoluzione. Per domani il tempo è incerto

AOSTA. La Valle d'Aosta sarà letteralmente presa d'assalto dagli sciatori in questo fine settimana. Lo dicono gli operatori turistici, in base alle richieste già arrivate molto numerose, di sci club e agenzie che prenotano i biglietti per i loro clienti. Solo a Breuil-Cervinia è prevista, per oggi e domani, una media di 10 mila passaggi al giorno sugli impianti a fune. Nella giornata di domani potrebbe essere avvicinata la cifra di 100 pullman in arrivo.

Un ottimo risultato per un periodo che è tradizionalmente considerato di bassa stagione, ma che ha già visto domenica scorsa più di trentamila sciatori sulle piste, un valore che nel passato veniva raggiunto solo nel mese di febbraio, momento «clou» della stagione.

Ecco la situazione delle varie stazioni di sport invernali, con il numero degli impianti aperti e l'altezza minima e massima della neve.

Ayas Antagnod, 7 impianti aperti, 50-80 centimetri; Ayas Champoluc 10 impianti, 50-150; Brusson Palasinaz 5 impianti, 50-90; Gressoney La Trinité, 12 impianti, 70-150; Gressoney Saint-Jean, 3 impianti, 60-100; Alagna Valsesia, 7 impianti, 30-320; Breuil-Cervinia, 25 impianti, 100-280; Chamois, 6 impianti, 80-120; La Magdeleine, 2 impianti, 50-80; Torgnon, 7 impianti, 60-120; Valtournenche, 9 impianti, 70-190; Cogne, 4 impianti, 60-130; Rhêmes Notre Dame, 3 impianti, 50-80; Valgrisenche, 1 impianti, 60-90; Valsavarenche, 1 impianto, 50-60; Courmayeur, 11 impianti, 40-120; La Salle, 1 impianto, 20 centimetri omogenei, apertura solo di sabato e domenica; La Thuile, 15 impianti, 60-170; Ollomont, 1 impianto, 20-50; Pila, 13 impianti, 70-110; Saint-Oyen Flassin, 3 impianti, 50-80; Saint-Rhémy Crévacol 1 impianti, 70-150; Champorcher, 5 impianti, 60-200; Saint-Vincent Col di Joux, 2 impianti, 50-80; Emarèse, 1 impianti, 30-40 centimetri, aperto solo il sabato e la domenica.

Lo sci da fondo si può praticare a Nus Saint-Barthélémy, 30-40 centimetri; Saint-Nicolas, 20-30 centimetri; Doues ed Etroubles.

Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi ancora cielo prevalentemente sereno, con solo qualche possibile annuvolamento a livello locale, soprattutto a ridosso dei rilievi.

Sulla Valle d'Aosta si è formata nei giorni scorsi una vasta area di alta pressione che ha portato sole splendente, cielo sereno, con temperature piuttosto rigide. Però il barometro già ieri ha cominciato a scendere e quindi, per domani, le previsioni sono incerte.

«La situazione è in evoluzione e la stiamo seguendo ora per ora dicono i tecnici della stazione meteorologica, al lavoro anche oggi per valutare l'andamento atmosferico. Ieri a mezzogiorno alla stazione meteo di Saint-Christophe sono stati registrati alcuni gradi sotto lo zero e la massima è stata di più 8. Temperature più miti in quota, perché ieri l'alta pressione tendeva a «schiacciare» al suolo l'aria fredda, più pesante.

Bruno Baschiera

Sciatori al Breuil Oggi e domani soltanto a Cervinia sono previsti diecimila passaggi sugli impianti di risalita Domenica scorsa sulle piste della Valle è stato stimato trentamila presenze

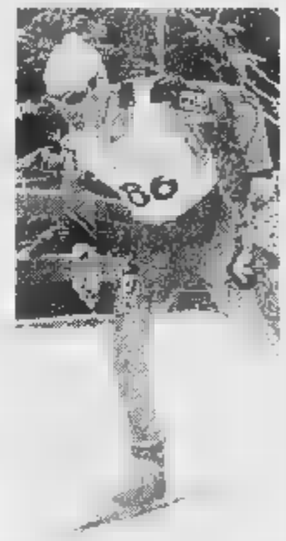
ISTITUTO MUSICALE

Protestano i genitori

L'Isituto musicale finisce in via Paravera dove c'era la sede dell'agenzia del lavoro, ma i genitori protestano. La ristrutturazione costa 1500 milioni IN A 34

FONDO A COGNE

I campionati italiani



Prima giornata dei campionati italiani di fondo a Cogne. Silvio Fauner nella foto e Marco Albarello non sono al meglio della condizione. SERVIZIO A PAGINA 29

Per la vicenda del ricorso sulle elezioni

Ascom, dure accuse contro Mancuso

AOSTA. Il consiglio direttivo dell'Ascom di Aosta prende posizione sul «caso» Silvestro Mancuso e approva un documento che respinge duramente le accuse fatte dal socio. La sezione aostana dell'associazione commercianti, pubblici esercizi e servizi, in merito al ricorso fatto da Mancuso all'Ascom regionale sulla legittimità delle ultime elezioni per il consiglio direttivo chiede al presidente regionale di «accelerare le fasi finali dei rinnovo delle cariche sociali Ascom Valle d'Aosta, le elezioni del presidente regionale, della giunta e del collegio dei probiviri onde poter chiedere loro nei confronti dell'associato Silvestro Mancuso tutti quei provvedimenti atti a tutelare all'interno e all'esterno l'onore, la rispettabilità, la buona fede e la correttezza dell'associazione». Questa la risoluzione sul «caso Mancuso», come si legge in un documento redatto nell'ultima riunione del direttivo dell'Ascom di Aosta.

Nella nota il consiglio dell'associazione specifica come le procedure per le elezioni per il rinnovo degli organi direttivi è stato attuate seguendo le normative, in riunioni «alle quali ha sempre partecipato il socio ricorrente», e sotto il controllo della commissione elettorale che ha convocato Silvestro Mancuso per il 15 gennaio per esaminare la sua lettera-ricorso. «All'incontro il socio non si è presentato» si legge nel documento. Il direttivo sottolinea inoltre che nel ricorso di Mancuso «vengono mossi rilievi e accuse di accentuata gravità, in ordine alla veridicità dei documenti, definiti falsi, senza alcuna prova, utilizzati per le operazioni di votazione». E ancora «che il socio Silvestro Mancuso ha inopinatamente divulgato tali sue arbitrarie e infondate doglianze e sospetti e accuse al di fuori dell'ambito associativo portando discredito a tutta l'associazione». **[sa. b.]**

Rinviate le udienze che vedranno imputati Pierluigi Bormida e Alberto Morelli

Tre inchieste sulla sanità pubblica

L'ex primario accusato di turbativa d'asta e abuso d'ufficio comparirà davanti al giudice il 13 febbraio. Di abuso e omissione di atti dovuti dovrà rispondere, il 15 marzo, l'ex direttore generale Usl

L'ex direttore generale Usl, Morelli, con il suo avvocato all'uscita del tribunale

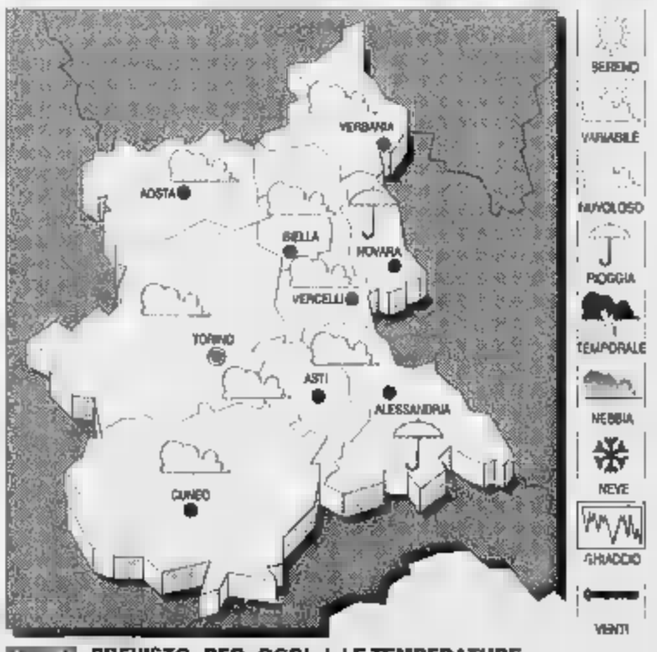
AOSTA. Rinviate a febbraio e a marzo, per procedere con rito abbreviato, le udienze relative a tre inchieste sulla Sanità che vedono coinvolti l'ex primario di Radiologia, Pierluigi Bormida, e l'ex direttore generale dell'Usl, Alberto Morelli.

Per Bormida, che comparirà davanti al giudice il 13 febbraio, l'accusa è di turbativa d'asta e abuso d'ufficio. L'ex primario avrebbe favorito la 3M in un appalto per la fornitura di lastre radiologiche all'ospedale, poiché in sede di esame dei materiali erano presenti anche tecnici della ditta.

Due, invece le vicende che vedono coinvolto l'ex direttore Usl Morelli per il quale l'udienza è stata fissata al 15 marzo. La prima, per la quale dove risponderе di abuso d'ufficio, riguarda l'ammissione in servizio nel '94 del veterinario Augusto Rollandin, nominato in ruolo, dopo regolare concorso, nel 1983 dalla Regione e, subito dopo, messo in aspettativa dall'Usl in quanto eletto nel Consiglio regionale. L'accusa contesta a Morelli di aver messo in servizio Rollandin in un momento in cui le assunzioni all'Usl erano bloccate e di non aver aperto nei confronti del veterinario un procedimento disciplinare tenuto conto dei fatti giudiziari che hanno portato alla conclusione del suo mandato politico.

Omissione di atti d'ufficio, o abuso, è invece l'accusa di cui Morelli deve rispondere per non aver dato seguito alle lettere con le quali il professor Stefano Laugeri si diceva interessato a ricoprire le funzioni temporanee di responsabile dell'Unità operativa di vigilanza igienico sanitaria. Per tale incarico Morelli, diventato direttore generale Usl, aveva riconfermato il dottor Pietro Bosso [designato 2 anni prima dopo regolare avviso interno e successiva selezione] mentre secondo l'accusa avrebbe dovuto formare una nuova graduatoria. **[b. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso, locale schiarite; foschie dense sulla pianura.
Un. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA TEMPO. Condizioni di variabilità addensamenti localmente intensi; n in banchi dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE
IERI AOSTA
Max: 4; min: -4; media: 0
ANNO FA
Max: 8; min: -6; media: -4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 4; Asti 6; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 1.

LA STAMPA

Il nuovo settimanale sarà venduto con il giornale dal prossimo sabato

La Stampa presenta «Specchio»

Venerdì alle 18,30 nel salone regionale di Aosta

UN nuovo magazine dalla prossima settimana in edicola. Circa 154 pagine, su carta patinata lucida, in quadricromia, dedicate all'attualità, allo spettacolo e agli approfondimenti: è «Specchio», settimanale de La Stampa che il direttore Ezio Mauro ha affidato a Paolo Pietroni. L'art director è Angelo Rinaldi.

Uno «Specchio» per stare bene, per sentirsi meglio, per trovare risposte a tante piccole e grandi domande. Dal 27 gennaio il sabato i lettori troveranno in edicola La Stampa questo nuovo giornale: è «Lo Specchio della Stampa», un settimanale che si occuperà di attualità, costume e cultura. Un settimanale dal formato elegante e pratico, ideale per accompagnare i momenti di relax e pensato per migliorare la qualità della vita.

Il segreto sta proprio nel nome. Lo specchio infatti è l'oggetti davanti al quale ogni giorno sera ciascuno di noi si «rapporta», si rivolge domande e cerca risposte. E lo Specchio aiuterà a trovare quelle risposte e soluzioni per conoscere, lavorare, vedere, viaggiare.... Insomma, per stare meglio.

«Lo Specchio», inoltre, si presta anche ad essere raccolto e conservato, per diventare, nel corso del tempo, un'opera enciclopedica di facile consultazione e di grande utilità, grazie a uno speciale indice dei servizi, dei nomi e degli argomenti pubblicati alla fine di ogni anno.

«Lo Specchio della Stampa» uscirà in edicola ogni sabato, a partire dal 27 gennaio, al prezzo di 2 mila e 500 lire. Ma resterà poi per tutta la settimana in vendita al prezzo di 2 mila 400 lire. Lo acquistate al sabato, ricevereto dall'edicolante anche La Stampa allo stesso prezzo, cioè praticamente in regalo: 2 mila e 500 lire invece di 4 mila. Sarà però possibile - per chi lo desiderasse - acquistare La Stampa da sola al solito prezzo di 1.500 lire.

Il magazine verrà presentato nei prossimi giorni in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria. L'appuntamento per i valdostani è fissato per venerdì 26 gennaio, alle 18,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, in piazza Deffeyes, ad Aosta. In questa occasione La Stampa illustrerà la sua nuova iniziativa editoriale. Nell'incontro pubblico, della durata di circa un'ora e mezzo, attraverso un video saranno svelati i segreti dello «Specchio» de La Stampa.

E tra i «segreti» svelati del nuovo magazine ci sono gli spot televisivi, con un protagonista di eccezione, Vittorio Gassman. L'attore per la prima volta si presta per una campagna pubblicitaria. Nelle immagini degli spot, in bianco e nero, lo si potrà vedere impegnato in un simpatico dialogo con se stesso. Ovviamente, davanti ad uno specchio.

La copertina di «Specchio», il settimanale della Stampa è in edicola dal 27

Contestata la scelta di trasferire la Fondazione musicale in via Paravera

Genitori «contro» la Regione

Le critiche: «La zona è pericolosa», c'è «inquinamento acustico». Come alternativa suggerito il Cral Cogne. L'amministrazione: «Quella dell'ex Agenzia del lavoro è una sede provvisoria»

L'incontro tra genitori e studenti della Fondazione musicale in cui è stata criticata la scelta della Regione di trasferire i corsi in via Paravera

AOSTA. I genitori degli studenti della Fondazione musicale regionale oppongono un secco «no» alla decisione di spostare la sede dell'istituto nei locali dell'ex Agenzia di lavoro, in via Paravera. La Fondazione musicale deve lasciare l'edificio in via Anfiteatro, di proprietà della curia, che vuole trasferire in quei locali l'asilo ospitato ora nel Seminario maggiore. L'amministrazione regionale ha quindi ipotizzato come «soluzione temporanea» la sistemazione dei 427 studenti-musicisti nell'edificio, vicino al passaggio a livello ferroviario, dove fino a pochi mesi fa si trovava la sede dell'Agenzia del lavoro. «Non è la sistemazione idonea per i ragazzi - dice Gabriella Bassignana, rappresentante dei genitori - L'abbiamo già detto al presidente della giunta regionale e all'assessore alla Pubblica Istruzione. Dei 427 studenti che frequentano l'istituto 220 hanno tra i 4 e i 14 anni. La zona dove si vuole spostare l'istituto è pericolosa. Non c'è, infatti, un attraversamento pedonale in corrispondenza del passaggio a livello».

Tra i genitori c'è chi sottolinea che la zona, dal punto di vista dell'inquinamento acustico, non è di certo il «meglio» per trasferire una scuola di musica. Un altro genitore ha sollevato il problema dell'immagine della Fondazione musicale: collocata in via Paravera non so come possa attirare nuovi iscritti nei prossimi anni».

«Abbiamo chiesto all'amministrazione regionale altre soluzioni, anche perché per la ristrutturazione dell'edificio di via Paravera è prevista una spesa di un miliardo e mezzo. Ci sembra troppo per una sede provvisoria. Noi abbiamo fornito alla Regione delle "alternative" a via Paravera - aggiunge Gabriella Bassignana -. Secondo noi la sede ideale per un trasferimento temporaneo sarebbe il Cral Cogne di Aosta. Mentre come sistemazione definitiva per la Fondazione musicale pensiamo all'ex macello». «Sono queste le due direzioni nelle quali dobbiamo muoverci» ha aggiunto Gabriella Bassignana l'altra sera in una riunione tra genitori, a cui hanno partecipato anche il presidente della fondazione Maurizio Longo, il direttore Lino Blanchod, e un gruppo di insegnanti. Presidente, direttore e docenti sostengono la «protesta» dei genitori. E nell'incontro Longo ha spiegato che anche lui ha chiesto alla Regione di scegliere un'altra soluzione e che gli è stato assicurato dall'assessore alla Pubblica Istruzione che via Paravera sarà una sede provvisoria.

Nella riunione i genitori hanno deciso di chiedere una riunione urgente con l'amministrazione regionale e con la giunta comunale per discutere sul trasferimento della fondazione, per «ribadire il nostro no secco allo spostamento in via Paravera» e per sostenere la doppia soluzione: il Cral Cogne in attesa della ristrutturazione dell'ex macello civico».

Tra le iniziative dei genitori una raccolta di firme, da inviare a Regione e Comune di Aosta. «Una sottoscrizione - dicono i genitori - che speriamo possa servire anche per sottolineare la centralità culturale della Fondazione musicale, che attualmente segue 427 studenti».

Sandra Bovo

NOTIZIE DALLA VALLE

La guida Giuseppe Petigax Cavaliere della Repubblica

Giuseppe Petigax, guida alpina di Courmayeur, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. L'attestato gli verrà consegnato questa sera alle 21 dal sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard durante la cerimonia di presentazione della palestra artificiale di arrampicata del centro sportivo di Plan des Lizzes. Petigax ha compiuto numerose spedizioni alpinistiche in tutto il mondo. L'ultima è stata lo scorso anno, quando ha raggiunto la vetta dell'Everest senza ossigeno.

AOSTA

La protesta dello Snals sul nuovo contratto scuola

I lavoratori della scuola iscritti allo Snals, il sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola, hanno indetto uno sciopero generale nazionale, nelle scuole di ogni ordine e grado, nella prima ora di lezione di lunedì. Gli operatori scolastici dello Snals chiedono alla magistratura amministrativa «l'annullamento del contratto sottoscritto soltanto dai sindacati confederali». Dal 23 gennaio al 20 febbraio gli iscritti allo Snals hanno deciso di «rendersi indisponibili per attività aggiuntive di non insegnamento» e si asterranno dalla partecipazione alle riunioni degli organi collegiali elettivi.

PONT-SAINT-MARTIN

Raccolta di firme per gli «indici» di pensioni e salari

Dalle 9 alle 12 di oggi, a Pont-Saint-Martin, il partito della rifondazione comunista allestirà un tavolo per la raccolta di firme per chiedere al Parlamento «una nuova legge che ripristini il meccanismo di indicizzazione automatica per pensioni e salari». Dalle 17 alle 19, la raccolta di firme è programmata ad Aosta, nella piazzetta tra via Croce di Città e via Aubert.

AOSTA

Da lunedì le domande di ricovero ad Albenga

Potranno essere presentate da lunedì le richieste per eventuali ricoveri alla clinica San Michele di Albenga. Le domande devono essere presentate alle Saub di appartenenza di Aosta, Morgex, Châtillon, Donnas e Verrès. Gli interessati dovranno presentarsi per la prenotazione con la richiesta del medico curante.

Musica dal vivo stasera e domani al «Golden star»

Due appuntamenti di musica live. Il «Golden star saloon» di Arvier propone per questa sera e domani il concerto dei «Radio days», una band che presenta brani di rock'n roll, datati tra gli Anni Sessanta e gli Anni Novanta. Da Jimi Hendrix, passando attraverso il meglio dei Dire Straits e arrivando a Bob Dylan e i Commodores.

Con il Comune

Il Comité protesta per la tassa

AOSTA. In una lettera al giornale il «Comité des traditions valdotaines» rimprovera al Comune di Aosta l'imposizione di una «tassa» per avere l'autorizzazione di apporre targhe commemorative o informative nei luoghi «où les souvenirs historiques sont plus marquants».

Il «Comité» si riferisce in particolare alla richiesta (fatta il 13 dicembre 1994, la cui risposta è arrivata il 4 gennaio 1996) di poter mettere una targa con iscrizione sul muro della casa-monumento in via Vevey, vicino alla Porta Pretoriana. Per ottenere l'autorizzazione il Comune ha chiesto «un sorte d'impôt de 21.000 lires et presenter un timbre fiscal de 20.000 lires, pour un total de 41.000 lires».

E nella sua lettera il «Comité», che ricorda le sei targhe installate in vari angoli storici della città, conclude: «Au lieu de aider, la bureaucratie communale, qui devrait s'occuper elle même de la chose, nous fait payer des impots. Merci bien!».

Manifestazione

Per 2 giorni Courmayeur «in Swatch»

COURMAYEUR. Per due giorni Courmayeur diventerà la «capitale dello Swatch». Il 27 e il 28 ai piedi del Monte Bianco si svolgerà «Swatch delle nevi», una manifestazione articolata in diversi momenti. Per i «collectors» (i soci di Swatch the club) e per gli appassionati dei famosi «orologi di plastica» vi sarà l'opportunità di vincere viaggi per assistere alle Olimpiadi di Atlanta. Chi comprerà lo «Swatch access» (il moderno ski-pass) il 28 gennaio a Courmayeur potrà sciare gratis.

Per domenica è inoltre in programma la presentazione, in anteprima, della collezione Swatch Spring Summer 1996, alla Maison Fleur. Durante la giornata, sulle piste di Plan Checrouit, a partire dalle 11, si esibiranno i migliori campioni italiani e europei di snowboard e freestyle. Alle 11,30 i giochi di «Swatch delle nevi» con i «professionisti delle risate invernali».

La grande festa dell'orologio che fa moda si concluderà sulla piazza della chiesa, alle 17.

Oggi a St-Vincent

Il premio letterario di francesistica

SAINT-VINCENT. Oggi nella «Riviera delle Alpi» 4ª edizione del «Premio letterario di francesistica Terme di Saint-Vincent», patrocinato dall'amministrazione comunale, biblioteca, Terme e assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il premio viene attribuito da una giuria scelta dalla Susilf, la «Società universitaria per gli studi di lingua e letteratura francese» (professori di lingua e letteratura francese di tutte le università italiane). Il riconoscimento (5 milioni), è destinato a un lavoro di carattere scientifico, pubblicato da non più di 3 anni, che abbia dato un contributo nell'ambito della ricerca a sostegno della causa di una sempre migliore conoscenza e confronto delle culture italiana e francese.

E da quest'anno è stata istituita una sezione autonoma del premio, dedicata alla cultura storica, letteraria e artistica francofona della Valle d'Aosta, intitolata: «Premio Balmas Valle d'Aosta». E' un premio da 2 milioni.

IL SOPRALLUOGO DEGLI ORGANIZZATORI

Due tappe del Giro d'Italia ad Aosta

Sopralluogo ieri per gli organizzatori del Giro d'Italia ad Aosta. Italo Zilioli e Alberto Della Torre hanno guidato lo staff della RCS Organizzazioni Sportive nell'incontro con le autorità regionali e comunali. La partenza della Aosta-Losanna verrà data in Piazza Chanoux, l'arrivo della Briançon-Aosta quasi sicuramente in Corso Battaglione davanti all'area Ferrando, lo spettacolo serale probabilmente in Piazza Narbonne. Nella foto di Bruno Salvato gli organizzatori in sopralluogo accanto all'area Ferrando.

LETTERE AL GIORNALE

Viaggio avventuroso da Torino a Gressoney

Vi racconto un viaggio da «Avventure nel mondo» fatto ai primi di settembre 1995 da Torino a Gressoney e ritorno. Partenza alle 7,30 con biglietto fino a Ivrea. Sul pullman ci avvisano che dobbiamo cambiare a Ivrea.

Qui l'autista si ferma davanti alla stazione dove non c'è nessuna coincidenza ad attenderci. L'autista ci fa vedere sconsolato che il pullman Ivrea-Aosta (di un'altra ditta) è partito senza aspettare e lo vediamo sparire in fondo alla via. Dopo un'inutile attesa, ci portano a Porta Milano e ci fanno scendere. Lunga attesa, poi lo stesso pullman, gentilmente, passa a riprenderci, ci porta alla stazione dove, per fortuna, sta arrivando un treno per Aosta con il quale possiamo raggiungere Pont-Saint-Martin e di lì Gressoney.

Il tutto per oltre 4 ore da Torino a Gressoney-Saint-Jean. Al ritorno stessa musica e solo un treno da Ivrea ci ha riportati dopo oltre 4 ore a Torino, perché il pullman da Ivrea a Torino non aveva atteso. Avevano promesso ai compagni di avventura che avrei segnalato l'assurdità e la vergogna della cosa, ma pensavo che tutti, dall'assessorato ai Trasporti del Piemonte a quello delle Aziende di promozione turistica si sarebbero resi conto dell'assurdità della cosa. Ora sono ritornata a Gressoney con la mia auto, ma ho saputo che ancora non è cambiato nulla. Tutti i centri della Valle si lamentano per l'inquinamento causato dalle auto e l'intasamento dei parcheggi e delle strade. E allora perché scoraggiare tutti quelli che usano il mezzo pubblico, obbligandoli (con bagagli, sci, bambini, anziani) a tre cambi per raggiungere le valli laterali?

Maria Teresa Moschini
Torino

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238238 / 300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie hanno i turni di notte secondo lo schema sotto riportato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 gennaio 1995
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Montesholl; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Carlotta Perron; Joelle Comminel; Domenico Agostino; Francesca Amato.

Palmira Grimod, 85 anni, pensionata, Sarre; Lina Pasquettaz, 72 anni, pensionata, Challand-Saint-Anselme; Remigio Duclos, 82 anni, pensionato, Valpelline; Giovanni Lillaz, 78 anni, pensionato, La Salle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il capoluogo regionale ha avuto nel '95 dal Consorzio dei Comuni 96 milioni 300 mila lire spesi per l'acquisto attrezzature antincendio, costruzione di muri lungo le mulattiere e manutenzione dei canali irrigui.

Arnad. Nel 1995 il Consorzio dei Comuni ha concesso 63 milioni 717 mila lire per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica.

Arvier. Sono serviti per la manutenzione delle scuole materne ed elementari i 57 milioni 373 mila lire concessi nel 1995 all'amministrazione di Arvier dal Consorzio dei Comuni.

Avise. Un contributo di 51 milioni 951 mila lire è stato concesso dal Consorzio Comuni nel 1995 per manutenzione del terreno sportivo, pagamento della quota comunale per il funzionamento delle scuole medie, pulizia delle scuole e spese per le scuole elementari.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Rassegna di arti visive

E' aperta nella saletta d'arte del Comune di Aosta la prima rassegna di arti visive, organizzata dall'Archivio giovani artisti valdostani. Trenta partecipanti proporranno un'opera ciascuno nei generi: pittura, scultura, arte multimediale e performance, computer art, fotografia, installazioni, fumetto, illustrazione, grafica artistica, videoarte. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 14,30 alle 19,30, fino al 27 gennaio.

AOSTA

I quadri di Maria Grazia Bin

Il «realismo suggestivo» di Maria Grazia Bin è protagonista di una mostra organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Aosta alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso. Allieva prediletta del maestro Giovanni Gianasso, Maria Grazia Bin presenta scorci di Valle d'Aosta e di paesaggi nei quali si può ritrovare «il realismo magico di Ninfa». La mostra rimarrà aperta fino a domani. Orario dell'esposizione, oggi e domani: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COURMAYEUR

Assaggiatori di cocktail

Alle ore 18 presso il Caffè della Posta si svolgerà una gara internazionale per assaggiatori di cocktail. I concorrenti arriveranno da New York, Londra, Mosca e Ginevra e dovranno individuare tutti gli ingredienti di tre cocktail. Alla serata parteciperanno le maschere della «Bottega dei Sogni» di Aymavilles.

COURMAYEUR

Convegno sulla ruralità

Al centro congressi di Courmayeur si terrà oggi un convegno sul tema: «Indirizzi futuri sui criteri della ruralità». Lo organizzano il Collegio dei geometri e l'Ordine dei dottori agronomi e forestali della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Collegio provinciale degli agrotecnici di Torino, Aosta e Novara. L'inizio dei lavori è previsto per le ore 9, la conclusione alle 13.

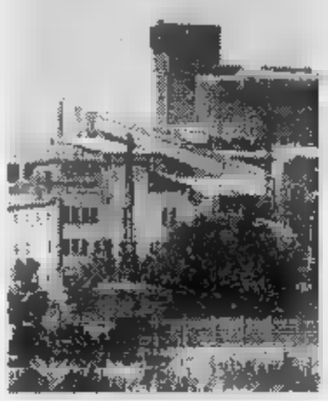
I progetti illustrati da «Valle d'Aoste Structure»

Area Cogne, in tre fasi la bonifica e il recupero

AOSTA. Sono riprese le iniziative per trovare una soluzione al problema degli oltre 150 lavoratori in integrazione dal 1° gennaio di quest'anno per la messa in liquidazione della società Ilva Cogne.

Le intese già concretizzate prevedono l'utilizzo da parte della Cogne acciai speciali (Cas) di 26 lavoratori, con possibilità di inserirli, tutti o in parte, stabilmente in organico. Altri 8 lavoratori in cassa integrazione, tra coloro che andranno in prepensionamento nel '96, verranno «distaccati» dalla Cogne spa alla Cas. Per 6 lavoratori del centro elaborazione dati Cogne spa è previsto l'utilizzo da parte della società di informatica In.Va. L'ultimo tassello del mosaico presentato ai cassintegrati Cogne spa come ipotesi occupazionale era quello di «Vallée d'Aoste Structure», società costituita dalla Regione e proprietaria delle aree occupate dalla Cogne speciali (quasi 1 milione di metri quadrati acquistati per 73 miliardi).

Nei giorni scorsi si è riunito il gruppo lavoro costituito su iniziativa dell'assessore regionale all'industria e Commercio, Demetrio Mafrica. Erano presenti i rappresentanti dell'Ilva, le organizzazioni sindacali, l'Intersind, i rappresentanti degli enti locali, dell'Agenzia del lavoro e dell'Ufficio regionale del lavoro, dell'Associazione industriali e delle associazioni artigiane.



Lo stabilimento della Cogne

«Industrie ed aziende locali - dicono all'assessorato - hanno dichiarato la disponibilità ad esaminare tutte le opportunità per rioccupare i dipendenti della Cogne spa, a fronte di un quadro dettagliato delle professionalità del personale attualmente in cassa integrazione».

Era presente all'incontro anche Massimo Centelleghe, ingegnere aostano trascorsi in Cogne, presidente di «Valle d'Aoste Structure», che ha illustrato «le iniziative che verranno avviate per la bonifica, il recupero e la reindustrializzazione di parte dell'area Cogne» cioè quei circa 500 mila metri quadrati che non saranno occupati dallo stabilimento Cogne acciai speciali. «L'operazione - dice Centelleghe - avrà tre fasi. La prima sarà rappresentata dalla realizzazione delle infrastrutture di base indispensabili per la successiva reindustrializzazione. In sostanza si tratterà di costruire una strada che da Est ad Ovest attraverserà tutta l'area e che sarà utilissima, oltre che per i fini industriali, anche per migliorare la viabilità cittadina».

La seconda fase riguarderà la «bonifica dell'area finalizzata al riutilizzo», l'ultima, la « reindustrializzazione».

Finanziamenti: «Sono già disponibili 15 miliardi per la realizzazione delle infrastrutture e per la bonifica, fondi che provengono dalla Comunità europea, dallo Stato e dalla Regione». Per Centelleghe «l'obiettivo è chiudere nel del '96 le fasi di progettazione per poi lanciare, nel '97, gli appalti e realizzare le opere». Sul piano occupazionale diretto, dice Centelleghe «Valle d'Aoste Structure non ha grandi possibilità. La società è il braccio operativo di una volontà politica. Il suo ruolo è non di fare, ma di far fare». «Certo è - aggiunge Centelleghe - che la reindustrializzazione dell'ex Cogne rappresenterà una valvola occupazionale eccezionale, solo per i cassintegrati Cogne ma per l'intera regione».

Alessandro Camera

LETTERE

Il problema della scuola e del blitz di Francité

PUBBLICHIAMO la seconda parte delle lettere sul bilinguismo.

Da tenere in conto le richieste dei docenti

Il Coordinamento politico del Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta, esaminato e discusso il documento con il quale 296 insegnanti della scuole superiori della regione richiamano l'attenzione sulla necessità di un'autentica verifica delle iniziative finora attuate nella scuola media inferiore in merito all'applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale e raccomandano una ponderata attenzione nel prevederne ulteriori che si rivolgano ai gradi scolastici superiori, nel riconoscere la piena legittimità e la fondatezza dell'intervento dei docenti, invita i propri rappresentanti nel Consiglio e nella Giunta regionale ad impegnarsi affinché le giuste preoccupazioni e le responsabili richieste dei firmatari del documento siano tenute nel debito conto.

Il Coordinamento sottolinea che la richiesta di doverosa attenzione ai dati di realtà nulla toglie alla convinzione che la conoscenza della lingua francese costituisca aspetto importante della formazione dei giovani in Valle d'Aosta ed elemento fondamentale della cultura della nostra regione.

Il Coordinamento del Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta

No di strumentalizzazione

Il Comitato esecutivo della Cisl valdostana, dopo attento e approfondito esame dei contenuti del dibattito che si sta sviluppando relativamente alle problematiche del bilinguismo e dell'utilizzo della lingua francese, sottolinea l'importanza di distinguere i diversi aspetti della questione: rispetto dello Statuto Speciale in quanto legge costituzionale che pone sullo stesso piano le due lingue; applicazione degli articoli 39 e dello Statuto nella scuola; accertamento conoscenza della lingua francese per accedere ad un pubblico impiego; accertamento piena conoscenza della lingua francese per insegnare nelle scuole regionali; indennità di bilinguismo per i pubblici dipendenti; respinge tutti i tentativi di strumentalizzazione in atto; riafferma l'importanza della lingua francese quale fondamento insostituibile, unitamente alle peculiarità storico-geografiche e culturali, per il riconoscimento dell'autonomia regionale e dello Statuto Speciale; invita l'amministrazione regionale ad adoperarsi affinché l'impiego della lingua francese sia una opportunità di arricchimento linguistico-culturale anziché mera costrizione; impegna i propri dirigenti ed i rispettivi organismi a vigilare affinché i diversi aspetti problematici che hanno attinenza con la questione della lingua francese non vengano confusi e ad operare affinché l'attuazione pratica di questi principi sia sempre più rispondente alle necessità della collettività.

Cisl Valle d'Aosta

Francité dalla V

A furia di andar per il mondo a spese dei contribuenti, cianciando di una Valle d'Aosta «oppressa dall'imperialismo italiano», alla fine qualcuno ha creduto. Gratis e senza contributo fin dalla Normandia? I burattini di Francité non meritano alcuna pubblicità, la loro pagliacciata di squadrismo etnico si commenta da sé, essi sono meri esecutori di ordini. Quanto ai mandanti, i pupari che dalla Vda li manovrano (esattamente come succedeva agli esaltati separatisti nel 1945!) l'opinione pubblica non è sprovveduta, essi sono già noti, anche se ben mimetizzati. Si tratta di un evidente esempio di politica del doppio binario, di una combinazione di metodi di lotta politica legali ed illegali, una specie di leninismo etnico.

Con il raid televisivo e telaguidato, si è voluto stoppare in via preventiva ogni possibile discussione: il Parlamento italiano non è sovrano per quanto attiene la Vda, la sua sovranità è limitata, come piaceva a Bre-. Ergo il presidente della commissione affari costituzionali, Gustavo Selva, non è abilitato a discutere di problemi valdostani, pena immediate minacce. Due offese in contemporanee, una all'Italia e l'altra alle prerogative del Parlamento. Lo Statuto speciale? La revisione costituzionale va fatta in casa d'altri, ossia degli italiani. Che strano tipo di federalismo! Deve cambiare il volto del Paese, i rapporti europei, mondiali e planetari..., ma non i privilegi della Vda, soprattutto i 12 decimi (sissignore!) del riparto fiscale. «Bisogna che tutto cambi perché niente cambi», come di- Tomasi di Lampedusa: questi non pensano alla riforma dello Stato per renderlo più efficiente, ma a come spremere più grana possibile!

Nel merito, i burattini di Francité, da tutti riprovati nel metodo, non chiedono diverse dagli indipendentisti locali, né dai vari «federalismi integrali» per anni propagandati in Vda. Solo una coincidenza questa perfetta identità di vedute?

Roberto Mancini, Aosta

Contro la violenza e i vandalismi

Je suis fier d'être valdôtain et francophone et je déplore de tout coeur l'action vandale commise par «Francité». Je me sens très proche du parti An, en effet, quand j'ai qu'on lui déchirait le tableau de n mouvement, j'ai compris la rage et la douleur qu'il a ressenti... Je crois que ce fut le même sentiment que mes grands-parents on vécu quand les fascistes arrachèrent les anci tableaux comportant les s des différents hameaux pour le changer avec des autres sur lesquels il y avait écrit des nouveaux noms traduits en italien d'une façon ridicule; de même lorsque on leur a interdit de parler, écrire et même penser en français. La même detresse je l'éprouve maintenant quand les nostalgiques du «Ventennio» essayent d'arracher de leurs francophones les Valdôtains. Enfin, non à la violence et au vandalisme, mais vive la liberté idéologique et vive la Vallée d'Aoste libre!

Christian Sarteur, Antagnod

Siamo perplessi per quel blitz

Il blitz di Francité, ci lascia perplessi sui vari aspetti. E' senza dubbio un'azione di stampo squadristico, la conferma può venire anche dall'inconfondibile abbigliamento Front National. E' quello un comportamento assolutamente inaccettabile, cosa accadrebbe se un gruppo italiano commettesse la stessa azione in Francia? Lo Statuto speciale della Valle d'Aosta è parte integrante della nostra Costituzione repubblicana, per modificarlo, occorre attivare gli strumenti costituzionali e quindi occorre cambiare la Costituzione. La stragrande maggioranza del popolo valdostano (noi compresi) è soddisfatto dello Statuto speciale, ed è capace e pronta a difenderlo e a rispettarlo. E' po' meno soddisfatta da come viene gestito il potere dall'esecutivo regionale. Noi riteniamo che il blitz abbia avuto come obiettivo politico, anche quello di «colpire» l'evoluzione democratica di Alleanza nazionale, e il riconoscimento pubblico da parte di Gianfranco Fini dei valori della Resistenza. Il «Front National» ha voluto «punire» l'ingresso di An nel novero dei partiti democratici. Siamo sconcertati dal fatto che, la televisione Rai, gli organi di informazione con relativi fotografi, erano presenti al blitz, mentre le istituzioni preposte alla difesa del territorio e alla sicurezza dello Stato democratico, abbiano brillato per la loro totale assenza.

Marino Pasquettaz
Enrico Fabbro, Aosta

Il leone rampante è il simbolo della Valle d'Aosta
Un simbolo antico che era già usato quando la regione era ducato sotto i Savoia

Saint-Vincent, stamane l'assemblea

I soci Sitav di fronte al super capitale

SAINT-VINCENT. Si ritrovano questa mattina alle 11 al Grand Hotel Billia i soci della Sitav. Il proposito è di dare corso a quel maxi aumento di capitale annunciato da tempo, rinviato lunedì perchè la prima convocazione dell'assemblea era andata deserta, e rinviato anche mercoledì scorso per aderire ad una richiesta dei rappresentanti di Sfit e Valser che non si sentivano «sufficientemente informato sull'oggetto in discussione». Con l'operazione che verrà discussa questa mattina il capitale sociale della Sitav, passerà dagli attuali 16,5 miliardi a 99 miliardi.

Secondo quanto relazionato dal presidente della giunta regionale alla IV commissione consiliare permanente «sviluppo economico» sembra attenuarsi lo stato di tensione in atto da qualche tempo tra Sitav e gestione straordinaria. Motivo contendere: l'accordo sottoscritto il 24 ottobre '95 per l'utilizzo, da parte della gestione straordinaria, del Grand Hotel Billia per l'ospitalità deiclienti del Casinò, del software informatico, dei parcheggi. Le tensioni tra le parti rischiavano di mettere in crisi il rapporto di lavoro delle circa 190 persone dipendenti della Saav.

Secondo la gestione straordinaria «la Sitav voleva rimettere in discussione l'accordo e chiedere non i 7 miliardi concordati più i 2 per gli extra dei clienti, ma altri 2 miliardi in più». Per la Sitav, invece, «era stato il commissario straordinario Alberto Arrigoni a rompere l'intesa». Nei giorni scorsi il presidente della giunta Dino Viérin ha convocato sia il commissario straordinario sia i rappresentanti della Sitav. «E Viérin - dice Guglielmo Piccolo, presidente della IV commissione - ha ottenere dalle parti il rispetto pieno dell'accordo dell'ottobre '95, con una verifica da farsi entro il 15 aprile». Nella stessa sede il presidente ha riaperto la trattativa con Sitav per l'acquisizione alla Regione dei beni funzionali alla da gioco, per arrivare alla cosiddetta «rottura dell'accerchiamento». [a. c.]

Questa mattina

A Epinel la festa del patrono

COGNE. I bambini di Epinel saranno svegliati questa mattina dallo scalpitio degli zoccoli del «Cavallo di San Fabiano». Questa rimane una delle tradizioni più suggestive della festa patronale del villaggio di Cogne.

Epinel festeggia oggi e domani i suoi santi protettori, San Fabiano e Sebastiano. I giovanissimi hanno un compito molto importante per questa ricorrenza, sfamare il cavallo del Santo Patrono preparando un fascio d'erba davanti all'uscio di casa. Al mattino, dopo aver consumato il fieno, come ringraziamento per l'offerta fattagli, il quadrupede colpisce lo zoccolo la porta e poi se ne va, lasciando poche pagliuzze. Naturalmente i bambini si svegliano e si affrettano per vedere il cavallo che nessuno è riuscito a scorgere, se non la fantasia.

Tra le cose che state riscoperte, a Epinel, vale la pena di ricordarne una in particolare, la cantoria, composta da elementi di tutte le località della . [d. a.]

INAUGURAZIONE

St-Oyen, la Nazionale maschile al vernissage del centro sportivo

«Serata azzurra» per il Foyer

A Flassin il nuovo «tempio» dello sci da fondo

Il modernissimo Foyer de fond, a Saint-Oyen, che sarà inaugurato domani sera

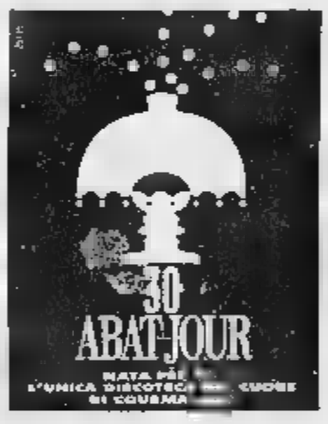
SAINT-OYEN. Le amministrazioni comunali di St-Oyen, Etroubles e St-Rhemy en Bosses, più unite che mai nel puntare Crevacol allo sci alpino e con il modernissimo Foyer de fond allo sci nordico. Diego Pesga e Roberto Gal a cui è stata affidata la gestione, presenteranno domani alle 21, a Flassin, il nuovo centro sportivo.

Per il vernissage interverrà tutta la Nazionale azzurra maschile con i campioni olimpici Marco Albarello, Silvio Fauner, Maurilio De Zolt e Giorgio Vanzotta, l'«idolo di casa» Gaudenzio Godioz (di Allein) ed ancora Valbusa, May, Pozzi, De Zolt, i due Piller, Barco, Zorzi, Giacomel, Di Centa, Con loro altri atleti e tecnici guidati dal direttore agonistico Alessandro Vanoi e dagli skimen che verranno premiati e festeggiati autorità regionali, della Comunità montana e dei Comuni.

Si parlerà delle peculiarità della struttura che garantirà ogni confort ai fondisti, che è vicina alla città e alla Francia e alla Svizzera; di innevamento artificiale e di una pista che da 13 diventerà di 20 chilometri. Sarà dunque una grande «serata azzurra» a dare il «là» a una struttura all'avanguardia in regione dove si stanno facendo grandi per lo sviluppo dello sci da fondo. [r. s.]

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel 0165 262131 aosta
AOSTA
alloggio via Parigi: cucina - sala 3 camere - bagno - balconi cantina e garage.

Importanti alberghi ristorante sul Lago d'Orta/Novara
CERCANO
personale per lunga stagione o annuale. Stipendio adeguato. Solo qualificati. Tel. 0330/683189 oppure 0337/235830.



VASCHE IMHOFF
DEPURATORI
I.M.C.
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles

A.I.C.C.
Lundi 22 janvier
Salon des Manifestations du Palais Régional
Victor Hugo l'épopée: transformations d'un genre littéraire classique
Mme le Pr Marie

TEATRO
Vendredi 26 janvier
COMPAGNIE FRANCOISE MAIMONE
Lorenzaccio
d'Alfred de Musset
Mise en scène
Françoise Maimone
Lorenzo, ce frère d'Hamlet, cet adolescent qui ne sait plus sourire à la vie, se donne en sacrifice au nom d'une morale politique à jamais perdue

Jeudi 25 janvier
Salle de Conférences du Palais Régional
Présentation de
Lorenzaccio
Rencontre avec Françoise Maimone

VARIETÀ
Giovedì 1° febbraio
Venerdì 2 febbraio
Cooperativa Teatro per l'Europa
Buonanotte Bettina
di Garinei e Giovannini
Musiche e canzoni Gorni Kramer
Regia Gianni Fenzi
Con Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli
e Martino

CINEMA
Martedì 23 gennaio
La seconda volta
di Mimmo Calopresti
con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi
Italia, 1995
Naked - Nudo
di Mike Leigh
con David Thewlis, Lesley Sharp, Katrin Cartlidge
Gran Bretagna, 1993

PUNTI VENDITA
COURMAYEUR/PRE-SAINT-DIDIER: Agenzia Viaggi Nuovo Mondo tel. 0165/844409
MORGEX: Il Gatto e la Volpe tel. 0165/800166
SAINT-VINCENT: Bar Record tel. 0166/531156
VERRES: Cerruti Dischi tel. 0125/929376
PONT-SAINT-MARTIN: Hôtel Poste Romano tel. 0125/804120
INFORMAZIONI: Servizio Attività Culturali tel. 0165/273413
VENDITA BIGLIETTI: Promoval-Aosta tel. 0165/239550

Saison Culturelle 95 96

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Domani ■ San Giusto e mercoledì a Foglizzo la gente scenderà in piazza

La lunga marcia anti-discariche

Anche il parroco a fianco degli abitanti: «Non siamo la pattumiera della zona»

Basso Canavese, terra buona per le discariche. Così sembrano pensarla in molti, dal momento che i progetti, siano essi di consorzi pubblici ■ ditte private, si vanno accumulando sui tavoli degli uffici regionali.

Di tutt'altra opinione gli abitanti dei paesi interessati: l'idea di ritrovarsi sotto casa un impianto per lo smaltimento dei rifiuti, con annesse puzze e rischi d'inquinamento del suolo e delle acque, proprio non piace. Allora la gente scende in strada e marcia: così faranno domani gli abitanti ■ San Giusto, così, mercoledì prossimo, quelli di Foglizzo.

«E' la quinta volta - dice Luigi Scognamillo, presidente del Comitato Gerbo Grande, animatore della protesta sangiustese - che viene proposto un progetto di discarica ■ regione San Giacomo. Per quattro volte è stato bocciato, ma la ditta Servizi Ecologici è tornata nuovamente alla carica. Siamo veramente stufi di questa situazione. E' necessario che domani ci sia tutta San Giusto; e il 1° febbraio, giorno in cui in Regione si trova la Conferenza dei Servizi, marceremo anche a Torino».

L'area in questione è amministrativamente parte ■■ Comune di San Giorgio, ma si trova a un tiro di schioppo dal centro abitato di San Giusto. Lì c'è la chiesina medievale di San Giacomo ■ Ruspaglie, appartenuta all'Ordine dei Templari: nel 1991 venne parzialmente distrutta, e per quell'atto vandalico alcuni responsabili della Servizi Ecologici andarono al patteggiamento in tribunale (la sentenza è stata annullata per un vizio procedurale, e il processo sarà rifatto). Il sindaco sangiustese, Francesco Ferraris, si è mobilitato per ottenere dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali l'imposizione di vincoli sulla zona. Persino il parroco, don Piero Gremo, durante il Consiglio comunale aperto tenutosi sull'argomento, ha dichiarato ■ ■■■ ricevuto in passato pressioni per ammorbidire la propria posizione di netto rifiuto della discarica. Ci sarà certamente anche lui alla marcia di domani, che parte alle 14 dal Municipio, per snodarsi lungo le strade del paese, imboccare la provinciale per Caluso e dirigersi verso San Giacomo.

Nell'area della prevista discarica c'era la chiesetta medievale ■ San Giacomo ■ Ruspaglie

Diversa ■ vicenda di Foglizzo. ■ Comune faceva parte dell'Aisa, l'azienda per lo smaltimento dei rifiuti del Basso Canavese e del Chivassese che, dovendosi dotare di una discarica, aveva individuato ■n sito, reputato adatto, proprio a Foglizzo. L'opposizione dei cittadini ■■■ spinto il Comune ad uscire dall'Aisa: una clausola dello statuto, però, prevede che ■ Consorzio ■■■ perda il diritto a realizzare la discarica sul terreno già individuato.

I foglizzesi hanno bussato in Regione, cercando soddisfazione: pressoché nulli i risultati. Mercoledì, quindi, saranno in corteo a Torino, nella speranza che il «rumore» della loro rabbia giunga fino a Palazzo Lascaris.

Mauro Saroglia

«Avevo paura»

Interrogato il killer del casello

Primo interrogatorio ieri in carcere a Vercelli per Bruno Cappellano, 28 anni, il meccanico di Samone che, domenica scorsa a Scarmagno, ha ucciso ■■■ un colpo di pistola al cuore Gianni Lagaren, ■■ anni, nomade sinto del campo di Ivrea. Cappellano, assistito dall'avvocato Tartaglino di Torino, in due ore di interrogatorio - dalle 15 alle 17 - ha cercato di spiegare le ragioni ■■ ■■■ gesto. «Ero spaventato, ho sparato solo per paura», avrebbe spiegato al sostituto procuratore Fornace, incaricato delle indagini. ■■■ omicidio d'impeto, dunque, nato quasi per ■■■. Bruno Cappellano, accusato di omicidio volontario ma senza l'aggravante della premeditazione, avrebbe anche spiegato nei dettagli le ragioni dell'incontro: definire ■■■ complessa vicenda legata ad un'auto che Gianni Lagaren aveva venduto a Fabrizio Pompilio. «Le targhe di quel mezzo - avrebbe spiegato Cappellano - io non le ho ■■■ avute; Pompilio le aveva date ad un altro. Gianni, però, mi riteneva responsabile e aveva chiesto quell'incontro». Domenica il nomade si era presentato con un amico, Roberto Grava, un nerboruto culturista di Borgofranco. E anche quella presenza avrebbe ulteriormente inquietato Cappellano. «Quando ho visto - avrebbe spiegato al magistrato il giovane di Samone - che Grava faceva strani segnali, come per richiamare qualcuno, sono ■■■ alla macchina e ho preso la pistola. Prima l'ho tenuta bassa, poi ho sparato. Ma non volevo ucciderlo, è stata solo legittima difesa». Con l'omicida, adesso, in carcere a Vercelli rimane soltanto ■■■ dei cinque arrestati, Umberto Muccari di Borgo d'A- ■ - presente una settimana fa al casello della Torino-Aosta - è accusato di favoreggiamento.

Bruno Cappellano

IN BREVE

■■■■

Deve scontare ancora cinque mesi, arrestato

Gli agenti del commissariato, su ordine della procura di Torino, hanno arrestato ieri Giovanni Battista Tolomello, 33 anni, residente a Volpiano, ma domiciliato a Ivrea ■■ via Gozzano 46. ■ giovane infatti deve ancora scontare cinque mesi di reclusione, per una precedente condanna avuta per furto aggravato.

■■■■■■■■

Fiera del Canavese è un ente autonomo

Sarà un ente completamente autonomo, denominato «Promoter» ad organizzare la 9ª edizione della Fiera del Canavese, rassegna commerciale a carattere biennale. Fanno parte ■■■ gruppo membri dell'Ascom e della Pro Loco. Il presidente del gruppo è Aldo Burdisso; il suo vice Maurizio Braghiroli che ■ anche il responsabile dell'associazione commercianti della città. Questi gli altri componenti del direttivo Promoter: Franco Guglielmetti, Pasquale Della Sala, Domenica Tarro Genta, Fabrizio Ricciardi, Igino Giudici ■ Gino Bellan.

■■■■■■■■■■■■

Ex Municipio e Casa Ghè andate deserte ■ ■■■

Sono andate deserte le due aste indette dall'amministrazione comunale per la vendita dell'ex Municipio e di Casa Ghè. Una vera sorpresa per gli amministratori che avevano tenuto decisamente bassi i prezzi d'incanto: 120 milioni per il primo immobile; 250 per l'altro. I soldi ricavati dalla vendita dei due stabili avrebbero dovuto essere utilizzati per la costruzione di un nuovo plesso scolastico alla periferia della città.

■■■■■■■■■■

Banda in concerto a Cà Mescarlin

Festa annuale, per la banda musicale di Montanaro. Questa sera alle 20,45, nel salone di Cà Mescarlin, andrà in scena il concerto diretto da Davide Vottero. L'ingresso è libero. Domani la banda musicale ripeterà lo stessa esibizione, dopo la Messa delle 10,30, ■■ piazza della chiesa e dopo ■■ sarà ■ pranzo sociale.

Abita a Romano

Un pensionato ■■■■ «focoso» ■■■■■ al pm

Potrebbero costare care le focose «avances» di un sessantenne di Romano Canavese, Vincenzo Di Salvo, residente in via Ponte Chiusella 91/B, ■■ confronti di una compaesana di 22 ■■■, M.Z. Giovedì prossimo, assistito dall'avv. Pio Coda, dovrà presentarsi davanti al ■■■ del tribunale ■ Ivrea per l'udienza preliminare: nei suoi confronti, il p.m. Lorenzo Fornace ha formulato l'accusa di atti di libidine ■■ violenta. L'episodio contestato risale al 17 settembre scorso. Di Salvo avrebbe bloccato la ragazza, dopo averla incontrata in paese. Sussurandole all'orecchio frasi come «Ti voglio, ti amo», l'avrebbe stretta con forza ■■ le braccia (nonostante lei tentasse con decisione di opporsi), palpandole il ■■■ e toccandosi i genitali.

Processo rinviato

Marche da bollo ■■■■■■■ 4 alla sbarra

E' stato rinviato all'11 marzo prossimo il processo sul traffico ■■ di marche da bollo contraffatte, per un valore di circa 13 miliardi nominali, scoperto a Ivrea due anni fa al termine di una lunga indagine. L'ultima udienza non ha potuto essere effettuata, in quanto era assente uno dei tre componenti del collegio giudicante. Sono quattro gli imputati alla sbarra: Piero Chiarle, 50 anni, di Nole Canavese; Benvenuto Menietti, 57 anni, di Pertusio; Vittorio Pignocco, 57 anni, di San Giorgio; e Giovanni Ruggeri, 43 anni, di Ivrea. La loro principale accusatrice è Elena Gili Tos, vedova del commercialista eporediese Mario Garda che si sarebbe suicidato proprio per evitare lo scandalo dell'inchiesta giudiziaria.

Ivrea, lieve rincaro

Dopo cinque ■■■ l'acqua potabile ■■■■ di più

Aumentano per gli utenti di Ivrea le tariffe dell'acqua potabile, ferme da cinque ■■■ sulle stesse cifre. La giunta guidata dal sindaco Giovanni Maggia ha deliberato per ■ '96 una maggiorazione del 5 per cento, motivandola ■■■ la necessità di compensare l'aumento dei costi di gestione.

Il provvedimento, secondo i calcoli degli amministratori, dovrebbe fruttare al bilancio comunale un incasso di 2 miliardi e 400 milioni. Immediate le polemiche dei cittadini, non tanto per l'aumento delle tariffe, quanto per il pessimo servizio fornito.

La rete dell'acquedotto municipale, infatti, è in condizioni disastrose, ■ frequenti sono i guasti agli impianti e alle tubazioni.

DOVE & QUANDO

FOTO PER DAVIDE. Ancora iniziative di solidarietà a favore del piccolo Davide Xodo. Oggi e domani, e i prossimi sabato e domenica, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, si tiene un'esposizione fotografica realizzata da una ventina di allievi dei corsi di fotografia di Franco Marino. Apertura dalle 16 alle 19,30. Il ricavato della vendita «ad offerta» delle opere sarà devoluto al «comitato per Davide».

■■■■■■■■■■■■. Musica dal vivo in favore dell'associazione che si occupa dei diritti umani: alle 21, nel salone del Bocciodromo di Pont Saint Martin, si esibiscono i Taxi Blues, ■■ una reunion ■ tutti i vecchi e nuovi componenti del gruppo e i Los Angeles May '92.

STAGIONE CAMERISTICA. Inizia, in sala Santa Marta a Ivrea, un ciclo di cinque concerti organizzato dall'Orchestra sinfonica giovanile cittadina. Alle 21 si esibisce il Trio Debussy, che propone brani di Mozart e di Mendelssohn. Il biglietto costa cinquemila lire.

■■■■■■ CAODA. Serata conviviale, organizzata nei propri locali, dal Circolo parrocchiale di Castellamonte: alle 19,30 si cena a base di «bagna caôda». Per prenotazioni telefonare allo 0124/51.51.45.

■■■■■■■■ ROCK. Alla birreria Poison Apple di San Giusto ha luogo una nottata intera dedicata alla musica rock e metal. L'evento principale è il concerto dei Nasty Licks, che registreranno la propria esibizione per ricavarne il loro prossimo compact disc. Insieme a loro si esibisce una trentina di altri gruppi locali.

NORD-EST AFRICANO. L'Egitto e il Sudan, i Paesi dell'antica Nubia, sono l'argomento della conferenza che si tiene alle 21 presso la sede dell'Assindustria, ■■ corso Nigra a Ivrea. Relatore il prof. Alessandro Roccati, ordinario di egittologia all'Università La Sapienza di Roma.

MANIFATTURA TESSILE CALUSIESE

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

I MIGLIORI PREZZI DEL CANAVESE

FIERA DEL BIANCO

SCONTO DEL 10% SU TUTTA LA BIANCHERIA, COPERTE, PIUMONI, COPRILETTI, LENZUOLA, TOVAGLIE ECC.

■■■ AL 17 FEBBRAIO

CHIUSO MERCOLEDÌ

CALUSO (TO)

Via Nuova Circonvallazione, 53 • Tel. 011 9833944

SCUOLA IL CAMINETTO

Baby garden - Materna - Elementare

CHIAVERANO - Via Terrico Sotto 1 - Tel. 0125 54977

Vicino ad Ivrea - fuori dalla nebbia e dallo smog. Clima ideale per bambini (è l'aria della Serra).

Pranzo completo - con cucina casalinga interna.

Esperienza trentennale - scuola seria, serena, gioiosa, attività varie.

Lingue straniere - comprese nel programma, senza aumenti di spesa.

Inserimento in qualunque momento dell'anno - anche per bambini stranieri

Trasporto da e per Ivrea - bus riservato con nostro accompagnamento accurato.

Le nostre migliori referenze - i nostri allievi ed ex allievi

INFORMAZIONI E VISITE con piacere e senza impegno - Tel. 0125 54977

a 4 km dal casello autostradale Torino-Aosta uscita Ivrea

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti di varie misure nelle classiche tonalità di rosa e azzurro.

GRANDIOSA SVENDITA

SCONTI dal 20 al 50%

PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 700.000	£. 350.000	PERSIANO VERAMIN	203x198	£. 2.800.000	£. 1.400.000
PERSIANO VIS	212x153	£. 700.000	£. 350.000	PERSIANO VERAMIN	293x196	£. 3.400.000	£. 1.800.000
PERSIANO VIS	200x155	£. 800.000	£. 400.000	PERSIANO SHIRAZ	287x174	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO BAKTIARI	198x152	£. 800.000	£. 400.000	PERSIANO SHIRAZ	247x168	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO SHIRAZ	255x147	£. 1.200.000	£. ■■■■■■	PERSIANO HAMADAM	178x90	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. 1.200.000	£. 650.000	PERS. HAMADAN DEL GEOMETRICO	196x99	£. 1.200.000	£. ■■■■■■
PERSIANO KASKAI	294x206	£. 1.200.000	£. ■■■■■■	PERSIANO HAMADAN VECCHIO	214x118	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. 5.600.000	£. 2.800.000	PERSIANO JOSACAN	214x140	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	200x154	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SABZEWAR	288x193	£. 1.400.000	£. 700.000	PERSIANO SHIRAZ	187x138	£. 900.000	£. 450.000
■■■IANO YALAME'	234x153	£. 3.900.000	£. 1.950.000	PERSIANO SHIRAZ	184x134	£. 900.000	£. ■■■■■■
PERSIANO YALAME'	253x168	£. 3.400.000	£. 1.700.000	PAKISTANO KASMIR	237x155	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO MASHAD	331x250	£. 3.000.000	£. 1.500.000	PASSATOIA PAKISTANA BUCARA	300x97	£. 900.000	£. ■■■■■■
PERSIANO YALAME' QUADRATO	150x144	£. 2.400.000	£. 1.200.000	PERSIANO SIRJAN	165x124	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	165x147	£. 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO NAHAVAND	162x106	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO ABADE' QUADRATO	200x194	£. 3.800.000	£. 1.900.000	PERSIANO QUM	164x109	£. 1.600.000	£. 800.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	204x120	£. 1.300.000	£. ■■■■■■	PERSIANO KIRMAN	142x90	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. 1.500.000	£. 750.000	PERSIANO BAKTIARI	205x146	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	310x202	£. 2.600.000	£. 1.300.000	PERSIANO MIR	210x130	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO HAMADAN ANTICO	142x98	£. 800.000	£. 400.000	PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	193x153	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	203x149	£. 900.000	£. 450.000	PERSIANO BAKTIARI	201x151	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN	140x87	£. 800.000	£. ■■■■■■	PERSIANO NAHAVAND	197x132	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO YALAME'	147x100	£. 800.000	£. 400.000	PERSIANO SHIRAZ	241x158	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO YALAME'	140x105	£. 1.000.000	£. 500.000	PERSIANO YALAME'	250x149	£. 2.400.000	£. 1.200.000
PERSIANO SAWEH	152x102	£. 500.000	£. 250.000	PERSIANO YALAME'	105x52	£. 360.000	£. 180.000
PERSIANO SAWEH	142x99	£. 500.000	£. 250.000	PERSIANO HAMADAN	162x81	£. 500.000	£. 250.000
PERSIANO HAMADAN	98x76	£. 300.000	£. 150.000	PERSIANO YALAME'	110x54	£. 360.000	£. 180.000
PERSIANO KILIM	300x200	£. 1.400.000	£. 700.000	PERSIANO QUM	315x198	£. 7.600.000	£. 3.800.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	380x275	£. 17.000.000	£. 8.500.000
PERSIANO GABBE'	131x111	£. 900.000	£. 450.000	PERSIANO SARUK ANTICO ROSA	355x270	£. 22.000.000	£. 11.000.000
PERSIANO GABBE'	144x113	£. 1.000.000	£. 500.000	PERS. KIRMAN LAVAR QUADRATO	209x189	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO ■■■	170x115	£. 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO MASHAD	306x195	£. 1.700.000	£. 850.000

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

I pericoli e i sistemi per prevenire incidenti adottati nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Nella provincia di Cuneo polemiche per la chiusura «forzata» del Colle della Maddalena

A sinistra, una valanga nel Cuneese dove sono chiusi 4 colli
A destra, il col Checrouit nel comprensorio di Courmayeur

La «guerra» alle valanghe

Dopo le nevicate dei giorni scorsi, il rischio è marcato e gli esperti invitano gli sciatori a non lasciare le piste. La bonifica dei pendii è fatta con «cannoni» a gas e dinamite

DINAMITE o una miscela di propano e ossigeno: sono i due mezzi più usati per debellare il pericolo delle valanghe. Un pericolo che in questo periodo, caratterizzato da nevicate e grandi escursioni termiche, non è da sottovalutare in Piemonte e Valle d'Aosta. «Il mezzo più tradizionale per provocare valanghe è costituito dalla dinamite - dice Renato Cresta, uno dei maggiori esperti nazionali di valanghe -, ma c'è il problema di come collocarla nella zona di distacco. Per questo si sono progettate teleferiche per trasportare l'esplosivo vicino alla valanga».

E' stato Cresta, nel 1976, a progettare la prima teleferica del genere, a Limone Piemonte: il sistema è stato poi largamente utilizzato in Francia, che conta 300 impianti, mentre in Italia le regioni più fornite sono Valle d'Aosta e Alto Adige. «Oggi - aggiunge Cresta - si tende però ad usare un metodo chiamato "gas-ex", che consiste nell'impiego di propano liquido e gas che, sotto pressione, fluiscono in un tubo d'acciaio rivolto al pendio di scorrimento della valanga. Quando i gas arrivano al "cannone" viene fatta scoccare una scintilla e l'esplosione si scarica verso la valanga. Questo sistema ha dato risultati molto soddisfacenti».

In **Valle d'Aosta** il rischio di valanghe è definito «marcato» dalla Protezione civile, che consiglia gli sciatori di lasciare le piste battute. Le Commissioni valanghe nelle varie località tengono sotto controllo le zone di competenza. A Courmayeur, per esempio, due rilevatori automatici trasmettono a un computer i dati relativi a neve e condizioni atmosferiche e consentono di capire in tempo reale quando aumenta il rischio di distacchi di masse nevose.

Anche a **Macugnaga** il pericolo valanghe è tenuto sotto controllo dal computer. Al Monte Moro una stazione di rilevamento informatizzata trasmette al servizio geologico i dati sulla condizione della neve, la velocità del vento e le informazioni sul clima.

In **Valsesia**, tornate agibili tutte le strade, in funzione la funivia che porta a Punta Indren, punto di partenza per chi pratica sci-alpinismo o fuoripista, è il week-end degli appassionati della montagna. E il vero pericolo di questi giorni è la caduta di valanghe. Quindi è indispensabile attenersi a semplici, ma vitali precauzioni. La prima è quella di non praticare il fuoripista. Poi bisogna informarsi sulle condizioni ambientali e atmosferiche. Basta una telefonata. Nei giorni feriali si può chiamare l'Apt della Valsesia (0163-51.280), in quelli festivi lo Iat di Alagna (922.988) o le sedi degli impianti: Alagna Monrosa (922.932), Alagna Wold (91.208), Alpe di Mera (71.195), Carcoforo (95.601).

E ancora, visto che l'Alta Valsesia confina con la Svizzera, non è male sentire il bollettino meteorologico della Confederazione (0041-91.162). Inoltre ad Alagna c'è il distaccamento della Finanza (tel. 0163-922.977) in grado di fornire qualsiasi informazione. E per chi va in montagna è bene informare le Fiamme Gialle dell'itinerario che si vuol seguire. Ma attenzione, di questi tempi, è meglio «frequentare» il Rosa con una guida alpina.

I valichi che collegano la **Provincia di Cuneo** con la Francia sono bloccati. Ma più della neve (oltre metri) il problema è rappresentato dal pericolo valanghe. Insomma è inutile aprire una strada se poi la si può far percorrere perché c'è il costante rischio di valanghe. Ma se per gli impervi colli della Lombarda, Agnello e Tenda (qui è aperto e agibile il tunnel che passa sotto il colle) quella della chiusura invernale è una condizione normale, di- è il caso del «Maddalena», che unisce la Valle Stura con la francese dell'Ubaye.

Ogni inverno riesplodono le polemiche. Mentre gli italiani puliscono il loro tratto di strada, i francesi non fanno altrettanto. «Pericolo valanghe», sostengono. Lo scorso inverno venne ipotizzato l'utilizzo di dinamite per far cadere le valanghe e aprire poi una strada percorribile con sicurezza. Ma si mise di mezzo i ministeri degli Esteri. A chi tocca questo lavoro? Gli italiani erano disponibili ma l'ingresso in Francia, all'esercito e con tanto di esplosivi, è vietato. Risultato: anche quest'anno il valico resta chiuso, tra le proteste di operatori commerciali, ditte di trasporto, aziende.

DOVE ANDIAMO?

Dalla sfida tra scalatori al ballo in maschera

PER un week end che s'annuncia senza grandi perturbazioni ecco qualche appuntamento in Piemonte e Valle d'Aosta.

VARALLO

Gran ballo della «Cecca»

E' in programma questa sera a Varallo, al teatro Civico il «Gran ballo della Cecca». Durante le danze in maschera ci sarà la proclamazione della Cecca, regina del «Carlavée 'd Varall». Domani nel centro storico della città valsesiana, alle 14,30, festa popolare con sfilate da piazza Vittorio: partecipano, oltre alle maschere piemontesi, i personaggi di Walt Disney. All'imbrunire fiaccolata sino al ponte sul Mastallone. [g. bar.]

BIELLA

Sci a Oropa e Bielmonte

Nel Biellese il week end si trascorre sugli sci. Grazie alle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, Oropa registra un innevamento di 280 centimetri. Nella piccola stazione ai piedi del Mucrone è stato battuto anche l'«anello» del fondo. A Bielmonte, invece, la «minima» tocca il metro e mezzo, e la massima arriva a 170 centimetri. Oltre alle piste aperte e all'anello di fondo, praticabile da questa settimana, sarà aperto anche la pista illuminata di Stavello, sempre sulla panoramica Zegna. [p. g.]

BOVES

Concorso Ex Libris

Un concorso internazionale di Ex Libris dedicato a due temi: «Gastronomia e il buon mangiare» e «Almanacchi e calendari, testimoni del tempo che passa». L'hanno organizzato a Boves (Cuneo) il Comune, il Centro culturale Primalpe, con patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio. Al concorso possono partecipare artisti di tutto il mondo con una o più opere realizzate con calcografia o xilografia. Il concorso scadrà il 31 maggio. Per informazioni scrivere a Grandapress, via 20 settembre, 29, Cuneo. Telefono 0171/697214. [r. c.]

Sfida di arrampicata

I quaranta migliori free-climbing italiani si sfidano oggi alla palestra artificiale Courmayeur per il titolo nazionale di arrampicata sportiva. La manifestazione «Trofeo Fila» si svolge sulla palestra artificiale del nuovo Palasport.

BIELLA

Otto vagoni «verdi»

Alla stazione San Paolo di Biella oggi arriva il «Treno verde». Gli otto vagoni di Legambiente trasportano laboratori mobili e spazi espositivi entro i quali si trovano anche plastici che illustrano importanti progetti di riqualificazione e «percorsi educativi». Saranno visibili videofilmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano. Il «Treno verde», che passa per 19 città italiane, rimarrà a Biella tre giorni. [p. g.]

VERCELLI

Una mostra collettiva

«Arte in famija: 52 pittori 52» è il titolo della mostra collettiva che la Famija Varsleisa ha organizzato nei locali di via Vallotti 32. L'esposizione resta aperta dalle 17 di oggi. [g.bar.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.
Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ tuttosoldi — I supplementi de LA STAMPA — Una settimana ricca di tutto

NEW OFFICE s.r.l. — MOBILI PER UFFICIO — Corso Lancieri, 13/A - Aosta — Tel./Fax 0165 35793

CERCASI TERRENO INDUSTRIALE COMMERCIALE mq 3000 minimo da acquistare in zona commerciale Quart/St-Christophe. Tel. 0165/765100 ore ufficio

Dal 7 Gennaio al 14 Febbraio

Aria nuova, i SALDI fanno spazio alla voglia di stile. Prepariamo per voi un futuro di nuovi spazi da esplorare.

Confezioni BIELLESI
Vesti come Vivi

Masserano Fraz. San Giacomo
Tel. 015/98.07.90
Burolo Strada per Viverone
Tel. 0125/57.71.78

Caresana Strada per Mortara
Tel. 0161/ 78.350
Milano S. Babila Piazzetta Giordano, 2
Show Room - Tel 02/79.43.40

«Sound» d'oltreoceano questa sera al bocciodromo di Pont-Saint-Martin

I «Taxi blues» in concerto

Sul palco oltre 20 musicisti che negli ultimi 5 anni hanno suonato nella «maxi band» Con loro i «Los Angeles May '92». L'idea è del Gruppo Italia 101 di Amnesty International

I «Taxi blues» riescono a creare un'atmosfera molto particolare in ogni concerto

PONT-SAINT-MARTIN. Musica blues, rhythm & blues, rock per aiutare i prigionieri politici di tutto il mondo attraverso Amnesty International. E sarà una musica travolgente, che coinvolgerà tutto il pubblico con ritmi incalzanti, grazie soprattutto anche al gran numero di musicisti sul palco, oltre 20.

Il «sound» d'oltreoceano sarà protagonista oggi al bocciodromo comunale di Pont-Saint-Martin, l'ex discoteca «Sing Sing» in zona Prati Nuovi.

Quelli che saranno i protagonisti dello spettacolo sono volti noti ai giovani della Bassa Valle e del Canavese: i «Taxi blues», una «maxi band» che da sempre riesce a creare un'atmosfera molto particolare in ogni concerto, un ambiente di festa dilagante, sempre dietro il ritmo continuo del «rhythm & blues».

Ad organizzare l'appuntamento con la musica «dive» è il Gruppo Italia 101 di Amnesty International, da sempre attivo sul fronte dei diritti umani, che spesso e volentieri sceglie i concerti per trasmettere messaggi e raccogliere fondi di solidarietà. E per questa sera, dalle 21, i «Taxi blues» promettono uno spettacolo d'eccezione, perché sul palco saliranno tutti i musicisti che negli ultimi 5 anni sono stati protagonisti della «band»: oltre 20 persone. Con loro suoneranno anche i «Los Angeles May '92», rock blues band formatasi nel 1992, che esegue «covers» degli Anni 70. [s. sar.]

Dal Progetto giovani oggi «Pagine in rock»

AOSTA. Tanta musica per presentare il nuovo catalogo dei gruppi musicali valdostani. E' un'altra iniziativa del Progetto giovani di Aosta, che prosegue il suo lavoro di promozione e di sostegno dell'attività rock della città.

Nel salone delle manifestazioni di palazzo è in calendario per oggi una kermesse musicale che avrà come protagonisti i gruppi valdostani. Titolo della serata «Pagine in rock».

La kermesse s'inizierà nel pomeriggio e, dopo una breve pausa per l'ora di cena, proseguirà in serata.

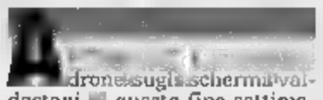
Sempre nel salone di palazzo regionale, oggi alle 17, verrà presentato il nuovo catalogo dei gruppi valdostani, una pubblicazione curata dal settore promozione del Progetto giovani di Aosta che riunisce curriculum e dati di trenta band locali. Il catalogo, alla sua terza edizione, verrà inviato alle varie agenzie musicali italiane e alle altre città che fanno parte del Circuito artistico in cui è inserita Aosta.

A conclusione della presentazione della pubblicazione, il via alla musica. Ad esibirsi dieci formazioni. Saranno protagonisti di «Pagine in rock» i seguenti gruppi: «Les enfants gatés», i «4th dimension explorers», i «Seun goga», i «Barfly», i «Soluzione», i «Never», i «Noise», i «Black-Like», i «Cornucopia» e i «Rise». La parola «d'ordine» della serata è «rock». Rock con tutte le sue sfumature e con tutte le «influenze».

A formazioni di vecchia data già conosciute dal pubblico valdostano si affiancheranno band più recenti, come i «Black-Like» e i «Rise». Così come al rock più duro, forse meglio conosciuto come trash metal, proposto da gruppi come i «Never», si alterneranno melodie più soffici e meno aggressive. Dalle sfumature blues dei «Barfly» al punk psichedelico dei «Cornucopia», fino ad arrivare a quello che viene definito «rock industriale», proposto dal gruppo aostano «4th dimension explorers». Tanta musica quindi, tra cover e pezzi originali. L'importante è trasmettere il messaggio che il rock sta cercando di esprimersi anche in Valle d'Aosta.

CINEWEEK

Il ritorno di «007»



...drone sugli schermi valdostani questo fine settimana. E insieme a lui una donna diabolica, pronta a tutto pur di riuscire professionalmente. Sono questi i protagonisti di «007 Goldeneye» di Martin Campbell e «Da morire» di Gus Van Sant.

Il primo film ripropone un che ha monopolizzato gli schermi mondiali dalla metà degli Anni 60, quando a impersonarlo fu chiamato il più affascinante di tutti gli James Bond della storia, Sean Connery. A lui successe Roger Moore, che tenne il ruolo per parecchi film della serie. Solo al suo ritiro, dopo un temporaneo interregno dello stesso Connery, ci sono stati George Lazenby e Timothy Dalton, in interpretazioni senza grosso spessore.

Oggi tocca all'irlandese Pierce Brosnan cimentarsi con tutto l'armamentario caro ai fan di 007: dai complicati marchingegni in grado di trarlo d'impaccio da ogni situazione pericolosa alle sicure mosse che lo rendono implacabile con i nemici e le donne. Dunque vita nuova per il vecchio Bond, ma anche nuovi nemici. Non più i russi del Kgb, ma la mafia terroristica che spadroneggia all'interno dell'ex Urss e che ricatta il mondo con la minaccia di alterare le comunicazioni planetarie. Il tutto in un film che unisce la performance atletica allo spettacolo degli effetti speciali.

Molto più contenuto, ma anche più efficace nella sua «cattiveria», è «Da morire» di Van Sant, già presentato ad Aosta nel corso della Saison Culturelle. Opera di un cineasta americano che con soli cinque film si è saputo costruire una fama di «regista maledetto», «Da morire» mette in scena la disperazione del mondo moderno, incarnata in una situazione al limite del proibito, del pericolo.

Protagonista è Nicole Kidman, nei panni di una «darklady» moderna, il cui sogno è diventare una star della tv. Al suo obiettivo la donna sacrifica tutto, anche il suo giovane spasimante, prima sposato e poi fatto tranquillamente assassinare, per avere sempre più lei gli occhi dei media. Il risultato è un noir ironico e bollente, che intriga per la forma con cui si presenta, quella di un'inchiesta televisiva, tutta in flash-back.

Luciano Barisone

007 GOLDENEYE
di Martin Campbell
con Pierce Brosnan, Sean Bean
Joe Don Baker, Famke Janssen
Cinema: Corso, Aosta
DA MORIRE
di Gus Van Sant
con Nicole Kidman, Matt Dillon,
Joaquin Phoenix, Alison Folland
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 12.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — Tel. (0165) 512.239 — Prevendita in Apt — Lire 5000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pretti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «-coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, e pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

CERVINIA
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
I ragazzi della notte
di J. Calà, con J. Calà, F. Reitondini, S. Vastano (Ita. '95) — Il mondo delle discoteche e del suo variegato «popolo» che nella notte cerca rivalsa su una vita diurna troppo sovente frustrante. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHAMPOLUC
Sant'Anna — Tel. (0125) 307.483 — Or.: — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 12.000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' **Comico**

Pollteama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Abcinema — Tel. (0125) — Lire 9000
Un indiano in città. Ore 15; 17
Il buio nella mente. Ore 20; 22,15

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Tre documentari e un film nei programmi delle televisioni francofone

Un horror astratto stasera su Tsr

Viaggio lungo il Rodano dal Valais a Marsiglia

Tre documentari naturalistici sulle televisioni francofone. Incomincia **Tsr**, alle 11,30 trasmettendo «*Steve et les chauve souris*», un filmato sulla vita notturna dei mammiferi australiani. Alle 13,50 **France 2** propone invece «*Les charognards du Nord*», un reportage sui volatili artici che si nutrono di carogne, non diversamente dai loro omologhi africani. Alle 17,30 infine **Tsr** trasmette «*L'île de l'ours blanc*», un filmato della serie «*Planete nature*» su un'isola del Pacifico non molto distante dalla città di Vancouver: un lembo di terra fino ad ora preservato dall'intervento «civilizzatore» degli uomini, abitato solo da centinaia di orsi bianchi. Un luogo che i pellerossa un tempo ritenevano popolato da fantasmi.

In serata, alle 20,30, la rete svizzera propone «*De Rotten au Rhône*», una nuova puntata della trasmissione «*De si de là*». Il programma dedicato alla musica popolare si propone questa volta di seguire il corso del fiume Rodano dall'alto Valais a Marsiglia, mostrandone parallelamente bellezze turistiche e aspetti culturali profondi. Alle 23,05 **Tsr** manda infine in onda «*L'emprise*» (Usa, 1981, 121'), un film di Sidney J. Furie, con Barbara Hershey e Ron Silver. Si tratta di un celebre esempio del genere horror astratto, premiato a suo tempo al Festival di Avoriaz. Protagonista una donna, Carla Moran alle prese con una straordinaria esperienza. Traumatizzata nella sua prima infanzia da una serie di ambigui rapporti con un padre troppo possessivo, sposata infelicemente e presto vedova, la donna si ritrova a subire delle aggressioni sessuali da parte di un'entità di natura non identificata. All'inizio i medici restano piuttosto increduli di fronte ai racconti della donna. Poi però si devono ricredere, verificando con i propri occhi la malefica presenza. La scienza tradizionale e quella occulta finiranno per collaborare e insieme avranno ragione della «cosa». [l. b.]

L'attrice Barbara Hershey, oggi su Tsr

GIORNO E NOTTE

COURMAYEUR
Animazione all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» questa sera l'animazione è affidata a due belle ragazze. La proposta musicale della serata è discomusic.

AOSTA
Duo musicale al «Nazionale»

Al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux questa si esibiranno Paola e Willer. Una serata di piano bar durante la quale il duo presenterà musica revival, dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta.

AOSTA
Live allo «Sweet rock café»

Allo «Sweet rock café» di Aosta lunedì sera è di scena la musica dal vivo con il trio tutto al femminile «Fun per tre». Roberta Bacciolo voce, Elena Bacciolo voce e percussioni e Roberta Magneti voce e tastiere presenteranno un repertorio di musica nera degli Anni Sessanta e Settanta, con «incursioni» nell'attuale panorama rock.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 tel 856 521 **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856 521 Vedi ten.
ALFIERI p. Solferino 2 t. 562 3800 Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Noi!**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50. Sala 2: **Casper.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3: **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561 7190 **I laureati** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 540 605 **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540 110 **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436 0723 **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50
CRISTALLO via Gioberti 5, tel. 650 7100 **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422 **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **I soliti sospetti.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE piazza V. Veneto 5 **Seven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c.so Moncalieri , tel. 661.54.47. con **sconosciuto.** Vietato ai minori Or.: ; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. Roma **Donne.** Or.: 15,45; 18; 20,20;
FARO via Po 30, tel. 817 3323 **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614 **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541 283 **Assassins.** Vietato min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 4173. **The net Intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **I soli sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
PIA 1 via Arsenale 31, telefono 532 448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.0145. **La lettera scarlatta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui 8, **In the face.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
VITTORIA Roma 336 **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/242. Per gruppi 10 persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM RAI p. Stag. Sinf. Rai 1995/96 ore 16,30 6° concerto. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Direttore E. Inbal. In programma musiche di Schumann, Poltrona L. 45.000, L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4951.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Pianiamo chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Radio
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7:20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**
13 — **Holiday in the buses,** film
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** musicale
17,30 **Mannix,** telefilm
20,30 **Teatro,** programma di varietà
23,30 **Crazy Dance,** musicale

Suisse Romande
13 — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **Lili de l'ours blanc**
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,30 **De si de la**
21.35 **Les dents de la mer III**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazetie**

France 2
13,45 **Documentaire animalier**
14,20 **Samedi sport**
15 — **Rugby**
17,35 **Un privé sous les tropiques**
18,30 **La chaîne gagnant, jeu**
20 — **Edition de 20 heures**
20,35 **Météo 2**
20,45 **Miroir, mon beau miroir**
22,55 **Boxe**
1 — **Journal de la nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana**

Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Valle d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
8 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; **Notiziario della Valle d'**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul &**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,6; 7,47; 10,50; 11,55; 17,30 **traffic**
8,40; 12,40 **Anica flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento** con A. Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**
22,30 **Digit news locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100
sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa*
Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart - Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa*
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa*
Via S. Grandis 11 - Tel. 0171/630.832-699.939

12051
PUBLIALBA *Agente Publikompass spa*
C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl *Agente Publikompass spa*
Corso Cavour 13 - Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl *Agente Publikompass spa*
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14 - Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
P. Marconi 3/6 - 3/5 - Tel. 019/811.182

Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555

Fondo, cominciano questa mattina i campionati italiani

Duello Di Centa-Belmondo

A Cogne ci sarà la sfida tra le due campionesse azzurre. Marco Albarello non è in buone condizioni fisiche. Godioz punterà alla gara di domani

COGNE. Con Fauner e Albarello in infermeria, nei campionati italiani assoluti che si aprono oggi a Cogne salgono moltissimo le quotazioni di Fulvio Valbusa. Il popolare «Bubu», forestale veronese, è addirittura considera il possibile protagonista di questi assoluti dopo il quinto posto di Nove Mesto in Repubblica Ceca e sulle piste che tre anni fa gli hanno regalato il più bel risultato individuale in Coppa (quarto).

I tifosi di casa guardano con grande interesse anche a Gaudenzio Godioz che è atteso oggi nella 10 km a tecnica classica (il via alle 9,30) e soprattutto domani in combinata. Godioz potrebbe lottare per il primo titolo tricolore della sua carriera. Secondo Marco Albarello, è il grande favorito di domani, mentre vede Valbusa e un Fauner «rigenerato» sul gradino più alto del podio oggi. Grandi chances per lottare per il podio non per vincere, hanno anche Giorgio Vanzetta (22 titoli in carriera) e Fabio May, in crescendo.

In campo femminile sarà uno splendido duello tra le forestali Manuela Di Centa e Stefania Belmondo (19 a 15 i titoli per la carnica) che in tre gare si giocheranno lo scettro di regina di Cogne, dove il tifo è più per Stefania che per Manuela. Qui la piemontese ha già vinto due volte in Coppa del Mondo, deve fare i conti con una Manu in splendide condizioni.

Interpellati in materia Albarello è per un 3 a 0 a favore di Manuela, Vincenzo Perruchon vede Fauner, Godioz, Albarello e Valbusa sul podio nelle varie gare, Godioz invece non vuole vedersi negare il saluto da nessuna delle due campionesse e dunque si pronuncia per la 5 km classica di oggi. Spiega Godioz: «Importante è andare forte già oggi, lottare per il podio o prendere poco distacco; poi domenica cercherò di vincere. Dipende da molte cose: sci, materiali, concentrazione. Il Valbusa di adesso è difficile battere, comunque bisogna vedere le condizioni di Fauner».

Albarello è invece scuro in volto: «Le analisi fatte a Padova hanno escluso una nuova epatite B, ma Locatelli e Conconi stanno ora analizzando i dati perché ho la transaminasi altissima, temono sia dovuto a intossicazione da farmaci presi per il dolore alla spalla. Non penso minimamente al nono titolo o al podio, voglio solo sapere cosa ho; è un mistero che cercherò di fugare con un prelievo oggi. Partirò, ma se non riuscirò a sciare potrei rinunciare a tutte le gare e puntare a fare bene la 30 km di giovedì. Per il momento faticherò a entrare nei primi dieci». [r. s.]

SKIARC

Il Trofeo Valdigne

Gli sciatori-arcieri valdostani hanno ottenuto significativi risultati nella 1ª edizione del Trofeo Alpe del Nevegal. Fabrizio Salvadori, dell'Arco club Valdigne ha vinto la gara per la categoria seniores A davanti a Walter Zema e al compagno di squadra Alberto Perraccin. La squadra valdostana ha poi ottenuto due eccellenti secondi posti, con Edmea Ollier tra i seniores A nella gara vinta dalla piemontese Nadia Peyrot, e con Pietro Brunet nella prova per i seniores di categoria B. Nella gara riservata a concorrenti con arco compound vinta dal bellunese Rinaldo Rold, il valdostano Vittorio Perraccino ha ottenuto un ottimo terzo posto. Nel prossimi fine settimana, oggi e domani, gli specialisti valdostani delle gare di fondo abbinate al tiro con l'arco saranno impegnati ad Arpy nel Trofeo Arco club Valdigne, gara inserita nel calendario nazionale e valida per l'ammissione ai campionati italiani. [a. c.]

L'azzurro Gaudenzio Godioz

Bocce, la Nitri ospita la Brb Ivrea

Scontro decisivo per la salvezza

AOSTA. Ci sono in palio punti pesanti oggi al bocciodromo aostano nella sfida del campionato di serie A1 per società di bocce tra la Nitri Auto e la Brb Ivrea. L'incontro potrebbe rivelarsi decisivo nella lotta per la salvezza. Ducourtil e compagni sono scivolati al penultimo posto della classifica, mentre gli eporediesi sono terz'ultimi, a 4 lunghezze di vantaggio sui biancoverdi. «Siamo consapevoli di giocarci una buona fetta della permanenza nella massima serie nazionale - dice il responsabile tecnico Nino Cannatà -, per questo abbiamo preparato con grande attenzione la partita con i canavesani».

Nella Nitri Auto mancano da sciogliere qualche dubbio sulla formazione, con Guido Ducourtil che potrebbe essere utilizzato anche nel tiro di precisione oltre che nella quadretta. Le sfide nelle varie specialità dovrebbero vedere opposti Claudio Gassino, Angelo Timossi e Paolo Contoz contro Battaglino, Priotto e Avetta nelle terne, Marco Adorno e Massimo Genova contro Nari e Birolo nelle coppie, Flavio Ariaudo contro Deregibus nell'individuale, Roberto Favre contro Abate nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Avetta nel tiro di precisione, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Abate e Martelli nella staffetta, Flavio Ariaudo contro Avetta nel punto tiro obbligato, Massimo Genova, Paolo Revello (o Lorenzo De Petris), Angelo Timossi e Guido Ducourtil contro Nari, Birolo, Granaglia e Priotto nelle quadrette.

«Non possiamo permetterci altri passi falsi - dice il presidente Franco Nitri -. Purtroppo a Bra abbiamo lasciato per strada dei punti preziosi. Contro la Brb diventa indispensabile ottenere un successo di larghe proporzioni, almeno un 10-6». Il terzo turno del girone di ritorno propone anche Chiavazzese-Chiavarese, Tre Strade-Bra e Tubosider-Bpt Ferrero. [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET

L'Union Uap Assurances ospita il Carmagnola

Impegno casalingo oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini affronta, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, il Carmagnola. Agli aostani si presenta l'occasione di agganciare i piemontesi a quota 18 in classifica.

PALLAVOLO

Le partite di serie D in programma oggi

Ultimo turno di gironi di andata oggi nei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Telealpi Châtillon ospita lo Splendor Cossato, l'Aosta volley riceve l'Olimpia Vercelli. Nel settore maschile, a Morgex con inizio alle 20,30, c'è il derby tra Valdigne e Uisp Aosta.

SNOWBOARD

Terzo posto in Coppa per Martina Magenta

Martina Magenta torna sul podio. L'atleta di Courmayeur si è piazzata 3ª nello slalom speciale di snowboard disputato a Leysin, in Svizzera. Era la prima gara di rilievo della stagione: un master di Coppa.

PALLAVOLO

Scontro al vertice della serie C2 questa sera tra Cogne Acciai Speciali e il Pavic Romagnano

Una partita che deciderà il campionato

Moro: «Chi vince metterà una seria ipoteca sulla promozione»

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alla palestra di via Binel questa sera per la sfida al vertice del campionato di C2 di pallavolo, tra il Cogne Acciai Speciali e il Pavic Romagnano (inizio alle 21). Le aziendali e le piemontesi guidano la classifica a punteggio pieno, con dieci successi consecutivi, e il calendario le mette di fronte proprio nell'ultimo turno del girone di andata.

«Il Pavic si è notevolmente rinforzato per centrare il salto di categoria - dice l'allenatore Giorgio Moro -, mentre noi abbiamo mantenuto inalterato l'organico rispetto alla passata stagione. Se le novaresi hanno mantenuto fede alle aspettative, noi siamo la squadra rivelazione del campionato. La squadra che vince metterà una seria ipoteca sul successo finale, anche ci sarà ancora tutta la fase discendente del torneo. L'importante è che le ragazze scendano in campo senza farsi condizionare dall'eccessiva tensione per l'importanza della posta. Facciamo molto affidamento anche sull'apporto dei tifosi».

Il Pavic Romagnano ha finora lasciato per strada soltanto due set, mentre il Cogne Acciai Speciali ha concesso alle varie avversarie otto parziali. Rimane da sciogliere qualche dubbio sulla formazione iniziale delle aostane. Sicure di far parte del sestetto iniziale sono Anna Mussillon, Roberta Ceccon e Nicole Bollon, con Federica Diemoz, Gwenael Bertocco e Annalisa Riccioni a contendersi i due posti da centrale, Eveline Navillod e Cibrario a lottare per l'ultima maglia a disposizione.

Sempre in campo femminile, trasferta proibitiva per il Vima Marmi a Rivarolo (2ª in classifica). Nel settore maschile l'Olimpia è di scena a Chieri contro il Polimatica. I piemontesi precedono in classifica gli aostani di 4 punti. [s. b.]

Pallamano, in C il Valle d'Aosta ottava la settima vittoria stagionale

AOSTA. La vittoria sul Bordighera prima dell'importante sfida contro Genova, in programma oggi alle 21 al Regisport in zona Montfleury. Il Valle d'Aosta ha conquistato agevolmente la 6ª vittoria nel campionato di serie C maschile di pallamano, superando il Bordighera per 30-7, dimostrando di essere in condizioni di forma ideali per la sfida odierna, che potrebbe rivelarsi decisiva per la promozione. Nella sfida con il Bordighera, il Valle d'Aosta ha subito preso un consistente vantaggio e Cardellina ha potuto dare spazio anche ad alcuni promettenti giovani. Miglior realizzatore è stato Arduino Trevisan, con 7 reti. Sono andati a segno anche Giovanni Corniolo (6), Alessandro Sgrò (4), Eddy Bello, Andrea Esposito, Diego Foti (3), Renato Matteotti (2), Davide Cheney e Mattia Parello (1).

«La partita con il Genova è uno spareggio nella lotta per la promozione - spiega Cardellina -. La squadra che perderà lo scontro diretto potrà dire addio alle speranze di raggiungere il passaggio in serie B. I liguri si sono rinforzati notevolmente per centrare il salto di categoria, però possiamo diventare i principali antagonisti dell'Alessandria, superando il Genova». [s. b.]

HOCKEY

Battuti per 2-3 da un Varese irriconoscibile

Sconfitta tra gli applausi per i Devils Courmayeur

COURMAYEUR. Il gran cuore dei giocatori dei Devils Courmayeur non è bastato per battere un Varese svogliato e irriconoscibile. Nel recupero della 18ª giornata del campionato di serie A di hockey su ghiaccio, la squadra di Emilio Iovio ha ricevuto molti applausi dagli 850 spettatori sugli spalti del Palaghiaccio di Plan des Lizzes, nonostante la sconfitta per 2-3 (parziali 1-2, 1-1, 0-0).

Nei Devils Courmayeur, a dispetto del pessimismo della vigilia, hanno recuperato prima del previsto Curcio (la lesione ai legamenti non era così grave). Timpone e Durante (le botte agli occhi sono state riassorbite senza conseguenze). Ma di fronte c'era la squadra fresca vincitrice della Federation Cup, imbottita degli ex del CourmAosta Camozzolo, Olivo e Scapinello. Tuttavia chi si aspettava una goleada ha dovuto ricredersi. Il Varese è riuscito a passare in vantaggio soltanto al 9'49" e in superiorità numerica con Chitarroni. Quindi al 15'45" Camazzola ha raddoppiato con «bomba» dalla linea blu, con il Varese ancora in power play. Al 18'23" i Devils, con una bella azione corale, hanno ridotto le distanze con Curcio (anche se il gol è stato assegnato dall'arbitro a Iovio). Nel secondo periodo la terza rete (facile) del Varese Merzario al 2'49" e al 4'02" il raddoppio dei Devils con un gran tiro di Iovio. Terzo periodo con i padroni di casa alla disperata ricerca del pareggio, ma senza risultato.

Questa sera alle 20,30 i Devils tornano sulla pista di Courmayeur per affrontare l'Alleghe, al terz'ultimo posto della classifica; per la squadra di Emilio Iovio è l'occasione per cercare di conquistare due punti e avvicinarsi al Brunico, punultimo. [gio. mac.]

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino a 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade il 31 gennaio. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000. Quota contanti: L. 4.800.000. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture escluse Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE FIAT DI AOSTA E PROVINCIA

S.I.C.A.V. AOSTA • **NUOVA AUTO ALPINA** AOSTA

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Italia sceglie

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

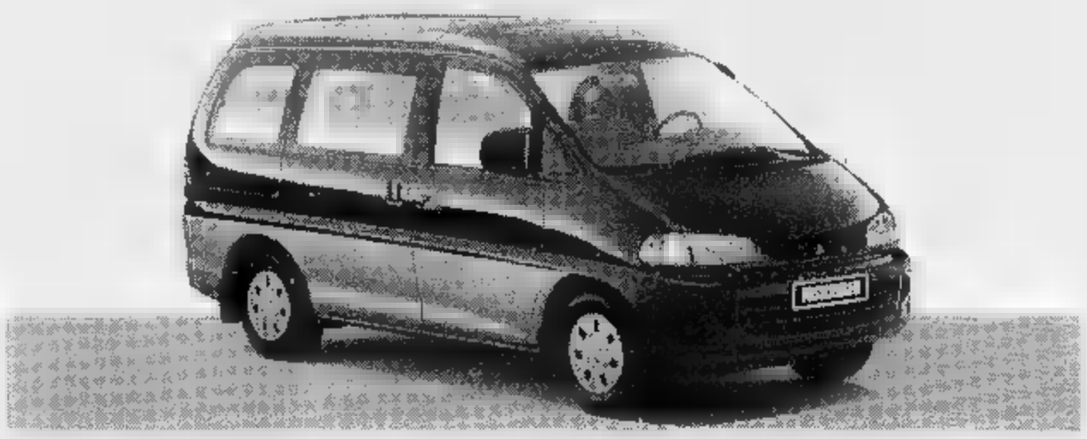
La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD ■ 4WD: 4 versioni ■ partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile ■ il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE



MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente ■ sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore ■■■■■: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - ■■. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi ■■■■ sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in ■■■■, esclusa A.R.I.E.T.

GENNAIO MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

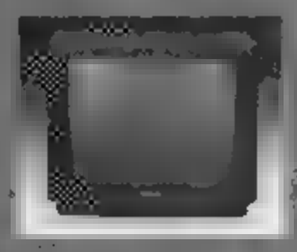
VIDEO REGISTRATORI

GOLDEN LIONS

ANTENNE PARABOLICHE

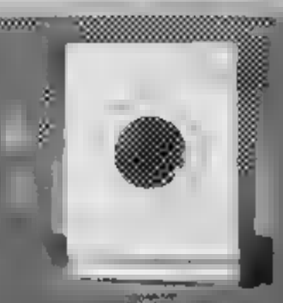
KIT CGM 85 cm 100 canali 3 anni di garanzia	£. 269.000
KIT NOKIA 85 cm Astra o Eutelsat 150 canali	£. 499.000
KIT NOKIA dual-feed Astra + Eutelsat 150 canali	£. 659.000
RICEVITORE NOKIA mod. 8003 500 canali con decoder eurocrypt D2MAC incorporato	£. 899.000

TV COLOR



SINUDYNE 14" con telecomando	£. 299.000
NOKIA 14" made in Germany	£. 389.000
SELECO 20" piedi telecomando	£. 499.000
DAEWOO 20" con televideo	£. 499.000
PANASONIC 20" telecomando televideo	£. 659.000
NOKIA 20" stereo e televideo	£. 699.000
SONY 25" con televideo	£. 990.000
PANASONIC 28"	£. 1.290.000
SONY 25"	£. 1.389.000
SONY 28"	£. 3.990.000

SONY - PANASONIC - NOKIA
100 pezzi a prezzi imbattibili!



INDESIT 5 KG	£. 389.000
ZOPPAS oblò 5 kg garanzia 10 anni	£. 499.000
REX oblò 5 kg + lavastoviglie + LO carico	£. 699.000
ELECTROLUX 5 kilos 10 anni di garanzia oblò 5 kg	£. 790.000
CANDY oblò 5 kg 55 cm	£. 689.000

AUTO RADIO

FRONTALINO estraibile digitale	£. 199.000
SONY frontalino estraibile	£. 289.000
PIONEER frontalino estraibile	£. 289.000
KENWOOD frontalino estraibile 4x25W	£. 329.000
SONY 6450RDS 4x15W	£. 399.000
SONY 18CA30RDS con CD full-logic	£. 499.000
SONY 18CA50RDS restore file	£. 569.000
PIONEER P2000RDS ex. CD	£. 449.000
ALPINE frontalino estraibile RDS 4x25W	£. 549.000

TELEFONIA

FRIGO

INDESIT 140 LT	£. 269.000
REX 180 LT	£. 399.000
ZOPPAS 250 LT	£. 459.000
REX 230 LT doppia porta	£. 499.000
ZOPPAS 250 LT doppia porta	£. 489.000
AMERICANO 520 LT con distributore di ghiaccio	£. 3.990.000

IMPIANTI HI-FI

SHARP cambia CD	£. 499.000
PIONEER mod. N150	£. 599.000
PIONEER mod. N250	£. 699.000
KENWOOD cambia CD	£. 849.000
PIONEER 5 CD/RDS	£. 859.000
TECHNICS 5 CD 70W	£. 1.149.000
KENWOOD 70W dolby surround prologic	£. 1.290.000

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL.0141/823615

CARTA DI CREDITO GRATIS

PAGAMENTI RATEALI

SENZA ANTICIPO

La galleria è stata aperta nel 1990 in via Garetti ad Asti

Eidos, culla dell'astratto

«Scelta difficile, ma il pubblico cresce»

ASTI. Mario Soria, astigiano, ■ anni, doveva diventare medico. Ha frequentato per alcuni anni ■ facoltà ■ Pavia con ottimo profitto. Nelle ore libere dallo studio andava a Milano e negli altri centri lombardi ■ visitare gallerie d'arte ■ musei. Già allora era particolarmente interessato alla pittura astratta ed informale. A poco più di vent'anni prediligeva artisti come Hartung, Albers, Fontana, Capogrossi, Turcato. Coi pochi soldi che gli passava la famiglia ha cominciato a collezionare opere dei pittori preferiti e così si è trovato tra le mani ■ raccolta importante.

A una decina d'anni di distanza, sulla piazza c'è ■ medico chirurgo in meno ■ un gallerista, esperto ■ appassionato del proprio lavoro, in più.

Nel 1990 Mario Soria si è sposato con Raffaella Caruso ed ha aperto ad Asti, in via Garetti 18, la galleria «Eidos». Raffaella è laureata in lettere classiche, indirizzo glottologico. «Dal punto di vista della frequenza di pubblico, l'inizio ■ stato sconfortante - confessa Soria - La gente sembrava diffidente verso le nostre scelte sulla pittura moderna. Del resto, dopo l'esperienza della prima versione de «La giostra» fine anni Quaranta, primi Cinquanta, nessuno aveva più pensato ■ proporre ■ termini specialistici l'astrattismo, l'informale e gli artisti appartenuti alle cosiddette avanguardie. Il nostro pubblico all'inizio proveniva principalmente da Torino ■ da Milano. Ora possiamo contare su appassionati anche astigiani, soprattutto molti giovani professionisti».

Marco Soria 35 anni con la moglie Raffaella Caruso titolari della galleria «Eidos» ■ ■ Garetti Il vanto ■ gallerista ■ ■ portare ■ Asti artisti citati in ■ le storie dell'arte moderna internazionale presentando pittori di indiscussa matrice storica

Il vanto del gallerista è quello di portare ad Asti artisti citati in tutte le storie dell'arte moderna internazionale, presentando pittori di indiscussa matrice storica. La prima mostra, dicembre 1990, ospitava opere di Capogrossi, Crippa, Dorazio, Rotella, Scanavino, Turcato, Veronesi e altri artisti.

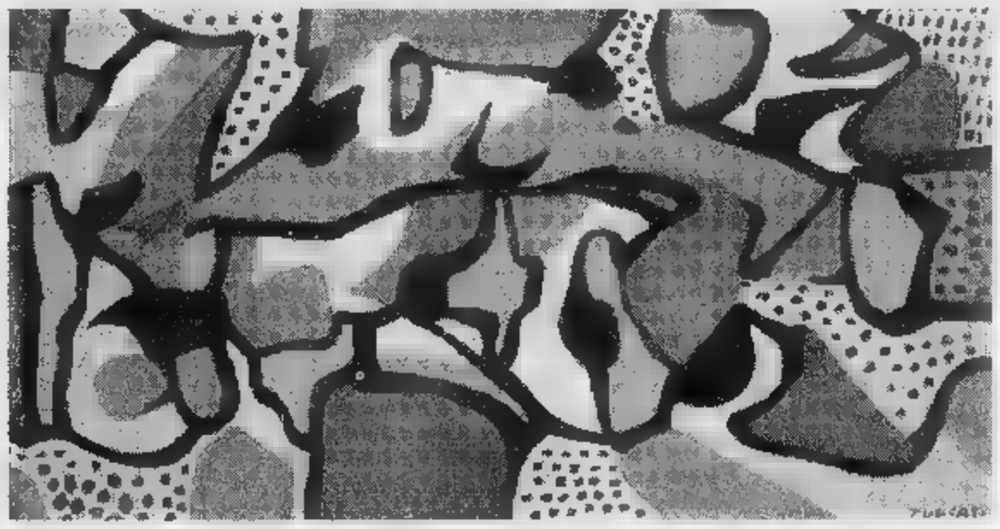
Poi si sono susseguite le personali di maestri come Veronesi, Kolàr, Morando, Albers, Frangi, Soffiantino, Ruggeri, Grignani, Festa, Kostabi, Munari. Per arrivare al '95 ■ Griffa, Olivieri, Di Giusto, Ceccobelli, e la mostra di Giulio Turcato.

Alla «Eidos» ■ trovano opere importanti e il rapporto qualità-prezzo gioca a favore di ■ promozione che, oggettivamente, privilegia l'intenzione ■ conquistare ■ cliente ad una scelta di carattere culturale.

Raffaella Caruso dice che il ■ rapporto col pubblico è di natura prevalentemente didattica, che le piace discutere, confrontarsi: «Informare, contribuire alla creazione del gusto e della conoscenza della storia dell'arte. Sono contenta quando in galleria vengono gli studenti. Vorrei che ■ fosse più collaborazione tra le gallerie private e le istituzioni. L'esperi■ delle mostre di Giacomo Soffiantino e Francesco Casorati, due dei pittori che hanno dipinto i drappi per il Palio di Asti, dislocate negli spazi pubblici ■ privati è stata positiva, ne ha tratto un beneficio soprattutto il pubblico». Il discor■ continua sulle gallerie astigiane: «Non è necessario porsi sul terreno della concorrenza, in quanto ognuna ha una ■ connotazione ben precisa e presenta proposte diverse».

La vocazione didattica di Raffaella Caruso si esprime quando si parla della scuola: «Gli studenti vengono in galleria di propria iniziativa. Ma ■ sarebbe utile che gli insegnanti organizzassero visite guidate di scolaresche. Non dico solo nelle gallerie, ma nei ■■i, nelle pinacoteche. Ad Asti c'è l'Istituto statale d'arte: saremmo ben lieti ■ collaborare con gli insegnanti, ■ dare il nostro contributo per un'istruzione 'dal vivo' agli allievi».

[a. b.]



Un'opera ■ Giulio Turcato: le sue composizioni astratte sono percorse da arabeschi. Sue opere sono ■ mostra all'Eidos

Una moderna antologia

Da Turcato a Capogrossi e Ruggeri

ASTI. La mostra allestita alla «Eidos» va «letta» come un'antologia ricca ■ autori, nella quale si può trovare buona parte di storia della pittura moderna. Mario Soria, ■ titolare, è sempre attento a proporre quadri e autori che rappresentano la testimonianza ■ un'epoca, di ■ corrente artistica o momenti di ricerca che ogni pittore ■ porta avanti, per trovare la propria autonomia espressiva e originalità.

Per tutto dicembre, nella sala di via Garetti 18, sono state esposte opere di Giulio Turcato, presentato per la seconda volta nella galleria astigiana, con opere significative, molte delle quali già esposte ■ catalogate in occasione di rassegne di rilievo.

La collettiva in corso, resterà aperta fino ■ metà febbraio. In essa ricompare Turcato. Era nato a Mantova nel 1912 ■ nel '37 si era trasferito ■ Milano per lavorare nello studio dell'architetto Muzio. Nel '46 aveva esposto per la prima volta alla «Biennale» di Venezia, per tornarci altre dodici volte. Turcato è stato un pittore coinvolto nelle vicende politiche ■ sociali del suo tempo, una voce ■ difesa della libertà. Dopo l'esperienza neocubista, aveva aderito alla pittura gestuale. Le sue composizioni astratte sono per■ da arabeschi o minutissi■ segni materici.

Nella rassegna troviamo anche Giuseppe Capogrossi, fondatore con altri artisti della «Scuola romana» e firmatario, nel '53, del «VI Manifesto spazialista». La sua ricerca è approdata ad un segno di estrema semplicità (la «forchetta»), su campiture tessute a grafica variabile. Poi c'è Vasco Bendini, già allievo di Giorgio Morandi, che dalle stilizzazioni del grande maestro è stato ispirato nella sua ricerca astratta e informale. E' presente Piero Ruggeri, sul cui «informale» hanno influito Pollock, Bacon e Spazzapan.

Soria ■ guarda attorno soddisfatto di queta mostra. Sembra dire: «E' ■ meglio che sia riuscito ■ mettere assieme». Anche ■ Ruggeri è dell'epoca giusta. Il quadro di Valerio Adami svetta per i suoi sorprendenti accostamenti cromatici, mentre il lavoro ■ Luigi Veronesi fa pensare all'ordine geometrico. Non poteva mancare un degno rappresentante dei «Sei di Torino»: l'opera di Paulucci è utile anche per ricordare il «Secondo futurismo», al quale il maestro torinese, nato ■ Genova, aveva aderito. Nella rassegna, inoltre, ci sono opere di Atlan, Gilardi, Mastroianni, Arman.

Nel calendario, per questa stagione, ■ ■■ le mostre di Sergio Dangelo, Emilio Scanavino e Mimmo Rotella. Tre grandi della pittura italiana.

[a. b.]

Nuova Classe C Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000

In prova da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via G. Caboto, 2/4 - ASTI - Tel. 0141 27.49.12

AC

aliberti camiceria

ASTI - Via Aliberti, 27 - Tel. 0141 31.294

CAMICIE DA UOMO
PRONTE E SU MISURA

DOMENICA DI CONFUSIONE

La Fiera del Bianco
da noi dura tutto l'anno

Tutto questo ■
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO

Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
■■ 15,30 alle 19,30
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
■■ Roveglia 14.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
Sig. [illegible]
Agente Publikompass spa
[illegible] 5 Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 20 Gennaio 1996 pr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca [illegible]
Tel. (0141) 592.222

Ieri convegno sul nuovo disegno di legge

Turismo in Piemonte la sfida parte da Asti

ASTI. Tempo di bilanci per il turismo astigiano e piemontese: mentre negli uffici provinciali si attendono gli ultimi dati degli alberghi, per conoscere il numero dei turisti che sono approdati nel Monferrato nel '95, Regione ed amministratori locali si sono incontrati per parlare del futuro. Lo hanno fatto ieri mattina nel salone consiliare della Provincia, durante [illegible] convegno «ospitato ad Asti - come ha chiarito il presidente Giuseppe Goria - perchè è il cuore del Piemonte, sia geografico, sia turistico».

Tra il pubblico, numerosi consiglieri ed assessori delle Province piemontesi (ha dato inizio ai lavori Mercedes Bresso, presidente regionale dell'ente che le raggruppa), il responsabile regionale dell'Unio[illegible] Camere di Commercio e addetti al turismo di varie realtà regionali, dagli Apt alle agenzie di viaggio. Interessate, queste ultime, a proporsi come organizzatrici di soggiorni [illegible] Piemonte. Sotto esame, o forse sarebbe meglio dire sul «banco degli imputati» il disegno di legge regionale, che modificherà la fisionomia della struttura di accoglienza [illegible] promozione. Se andrà in porto, in pratica sarà creata una unica Agenzia turistica [illegible] le venti Aziende [illegible] promozione cederanno il passo a «mini-agenzie» di accoglienza locali.

Una proposta su cui le Province paiono storcere un po' il naso: «Un'agenzia unica - ha sottolineato in sintesi l'assessore al turismo di Vercelli Norberto Iulini - rischia di togliere troppo spazio alle realtà locali». D'accordo anche il suo collega astigiano Giovanni Borriero: «Questa legge - dice - accentra tutto [illegible] Regione e non utilizza [illegible] patrimonio degli enti locali». E propone per l'Astigiano una sua ricetta: nel periodo di transizione la Provincia si potrebbe accollare il pacchetto «turismo», fino a creare in modo vivo ed attuale le future agenzie di accoglienza.

Borriero pone anche l'accento su di un altro aspetto: «Siamo in un periodo di grandi modifiche, ma alle ristrettezze economiche italiane, faranno da contraltare le possibilità che in questo settore offriranno le norme Cee». [illegible] preannuncia per [illegible] 5 e 6 febbraio, un seminario sul tema organizzato dalla Provincia. [e. ce.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Foto ricordo in piazza San Secondo con la Collegiata del Santo sullo sfondo

Astigiana la vittima dello schianto di giovedì sera sulla statale

La nebbia uccide ad Annone

Un tecnico elettronico, 38 anni, è morto sul colpo nello scontro con un Tir
Lascia un figlio di 2 anni. Traffico interrotto per otto ore, aperta un'inchiesta

CASTELLO D'ANNONE. Schianto mortale nella notte sulla statale per Alessandria, sul rettilineo fra Quarto [illegible] Annone (a un centinaio di metri dalla doppia curva, dove si trova la lapide ai Caduti). Nello scontro ha perso la vita Pier Paolo Strocco, 38 anni, [illegible] Foscolo 2/a, tecnico elettronico impiegato in un'impresa torinese.

L'episodio poco dopo le [illegible] di giovedì. La visibilità era molto ridotta a causa della nebbia, la strada viscida. La Fiesta condotta da Strocco stava viaggiando verso Alessandria quando si [illegible] scontrata con un autoarticolato Iveco 190 della Arfinengo trasporti, diretto ad Asti, carico di bobine di carta (una ventina, del peso di quasi una tonnellata ciascuna). Il conducente del camion, Achille Mangeri, Bologna, ha tentato una disperata manovra per evitare lo scontro. Frenando, il pesante veicolo ha sbandato e si è rovesciato [illegible] un fianco. Si è fermato di traverso sulla carreggiata, con la motrice nel campo vicino.

Pier Paolo Strocco, morto a 38 anni

L'urto è stato spaventoso. la Fiesta [illegible] è accartocciata su se stessa, la parte anteriore compressa in uno strato di pochi centimetri di acciaio e lamiera. Strocco è morto sul colpo.

Due auto, dirette ad Alessandria, dopo un'angosciante frenata si sono scontrate con i rottami della Fiesta, infilandosi nello stretto passaggio rimasto tra l'autoarticolato e il guard rail. Sono la Opel Astra station wagon di Silvio Buffa, [illegible] anni, Alessandria, e la Uno turbo diesel condotta da Fulvio Spedo, 25 anni, di Rocchetta Tanaro, che aveva a bordo Ida Solimeo, 24 anni, di Asti, via Brovardi. I tre e il conducente del ca[illegible] [illegible] stati portati da Croce Rossa e Verde al pronto soccorso [illegible] giudicati guaribili in [illegible] giorni.

Ancora incerte le cause dell'incidente, [illegible] cui indagano i carabinieri di Castello d'Annone, cui si [illegible] aggiunti i colleghi di Nizza e gli agenti della polstrada per affrontare i disagi dovuti all'interruzione della strada. Forse [illegible] malore o un guasto meccanico: secondo le testimonianze, la Fiesta sembrava senza controllo e avrebbe invaso la [illegible] opposta mentre arrivava l'autoarticolato.

I vigili del fuoco di Asti hanno dovuto lavorare fino alle [illegible] di ieri mattina per rimuovere le auto e il camion [illegible] il suo carico. La statale è rimasta chiusa per otto ore. Anche l'identificazione della vittima è stata difficile, per estrarre il cadavere sono servite fiamma ossidrica e tronchesi per oltre un'ora. Solo a tarda notte si è riusciti a scoprire l'identità del conducente [illegible] avvertire la famiglia.

Pier Paolo Strocco era sposato da qualche anno con Maurizia Farina, 35 anni, impiegata; due anni [illegible] mezzo fa avevano avuto un figlio, Andrea. Strocco lascia anche i genitori, persone assai conosciute per la loro attività: [illegible] padre Dante, 71 anni, era materassaio, mentre la madre Mariuccia, 66 anni, fino allo scorso anno aveva gestito un negozio di alimentari in strada Fortino.

La data dei funerali, che [illegible] svolgeranno nella chiesa di San Giovanni Bosco, non sono [illegible] stati fissati.

[c. f. c.]

DALLA A-31

Camion va fuori strada

Traffico a rilento [illegible] qualche tamponamento sulle strade dell'Astigiano a causa della nebbia. Ieri la visibilità, in alcune ore, è stata ridotta a poche decine di metri. Sulla autostrada Torino-Piacenza, nel pomeriggio, un autoarticolato è uscito di strada. Il pesante mezzo, un Mercedes della ditta Tommaselli di Benevento, stava viaggiando in direzione di Asti quando poco dopo la barriera di Villanova per cause in corso di accertamento dalla polizia stradale di San Michele, ha sbandato, andando ad urtare [illegible] guard-rail. Fortunatamente nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi. Il camionista, Vito Boffa, 49 anni, ha riportato ferite [illegible] gravi: trasportato all'ospedale di Asti, era sotto choc. Il camion è stato poi rimosso nella tarda serata: i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per pulire la carreggiata, operazione che ha fatto rallentare il traffico con code lunghe alcuni chilometri.

Ieri mattina con sindaco, presidente della Provincia e sindacato. Rispunta il nome di Giuseppe Nosenzo?

Vertice in prefettura sulla Morando impianti

L'appello di Bianchino: «Le banche devono aiutare l'azienda»

ASTI. Morando Impianti: [illegible] clima [illegible] surriscalda. Ieri mattina [illegible] sindacato ha chiesto, [illegible] ottenuto, il coinvolgimento di prefettura, Comune [illegible] Provincia nella vicenda. Una decisione preannunciata nei giorni scorsi e accelerata dalle conclusioni del confronto che Fiom-Fim-Uilm e Consiglio [illegible] fabbrica hanno avuto, giovedì sera, con la direzione (guidava lo staff il presidente dell'omonimo gruppo Giuseppe Morando).

Una riunione definita insoddisfacente: «Ci è stato ribadito - indica [illegible] sindacato - che l'azienda denuncia una situazione economica difficile [illegible] che, entro marzo, avrà pronto il piano di risanamento. Ciò che è mancato, invece, è stato un approfondimento della situazione».

Adriano Rissone, segretario della Fiom-Cgil, scende nei particolari: «Abbiamo chiesto all'azienda - racconta - di quantificare le perdite economiche, in modo da avere un quadro di riferimento più esatto. Nessuna informazione, però, ci [illegible] stata fornita, né sono state indicate le cause che hanno portato ai segnali di crisi finanziaria».

Da sinistra Giuseppe Nosenzo, il sindaco Alberto Bianchino e Giuseppe Goria (Provincia)

Non [illegible] dunque stato possibile, secondo le organizzazioni sindacali, accertare [illegible] le perdite economiche derivino esclusivamente da esposizioni conseguenti al mancato introito dei crediti oppure se esistano anche responsabilità gestionali. Un altro nodo da sciogliere riguarda i livelli occupazionali: il piano di risanamento comporterà tagli nel numero di addetti (283) attualmente in servizio?

Intervenuto all'incontro, l'ingegnere Roberto Falcone della società milanese Tim, specializzata in consulenze aziendali, ha confermato che entro marzo presenterà il piano per il «salvataggio» aziendale (risanamento e racapitalizzazione della società). «Il sindacato - preannuncia Renato Monticone, segretario della Fim-Cisl - non accetterà alcun progetto a scatola chiusa: con la direzione vogliamo entrare nel merito dei problemi. Ribadiamo di essere molto preoccupati sul futuro della Morando».

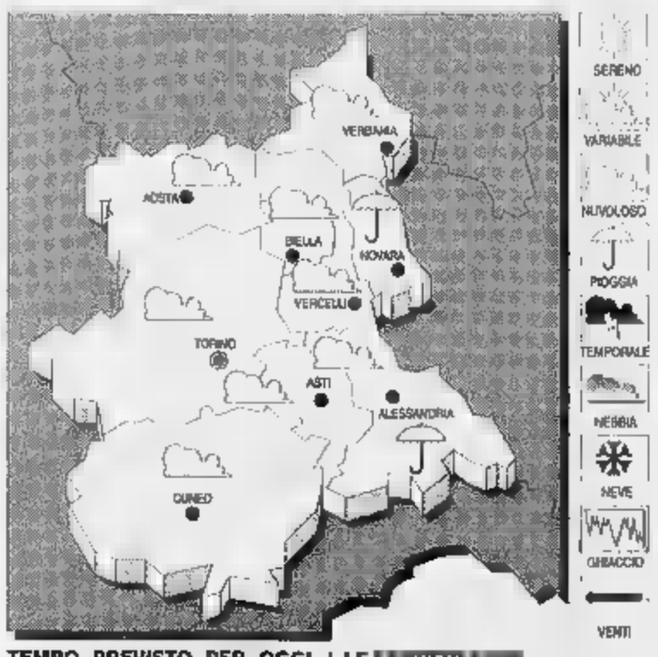
Ieri mattina, intanto, il sindacato ha sollecitato il prefetto Quinto a indire un incontro urgente con le istituzioni cittadine. Alle 12,30 sono giunti in prefettura il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia, Goria, ai quali i dirigenti sindacali hanno esposto i timori sulle prospettive aziendali. «Convocheremo al più presto - ha preannunciato al termine Goria, anche a nome di Comune e prefettura - la direzione Morando per esaminare i problemi pure dal suo punto di vista».

«Sulla questione - ha aggiunto il sindaco Bianchino - è necessaria la massima attenzione, da parte di tutti, per evitare che la situazione diventi ancora più negativa. Un ruolo attento e preciso a non drammatizzare la situazione dovrà essere ricoperto dalle banche astigiane per consentire all'azienda di restare sul mercato e puntare a un futuro più sicuro».

Intanto in stabilimento ha preso a circolare la voce secondo cui l'imprenditore Giuseppe Nosenzo si appresterebbe, costituendo una nuova cordata, a ritornare ai vertici aziendali. Ieri Nosenzo [illegible] irrintracciabile: il chiarimento è rimandato.

Laura Nosenzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] prevalenza nuvoloso, con isolate schiarite; foschie dense sulle pianure.
[illegible]ERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] [illegible] T[illegible] Condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi; nebbia in banchi dopo il tramonto.

LE [illegible]PERA[illegible]
IERI AD ASTI
Max: 8; min: -4; media: 5
[illegible] [illegible] FA
Max: 7; min: -2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 6; Novara 5; Vercelli 1.

AGENDA

● **DROGA: PARLIAMONE.** Oggi alle 10, al liceo Galilei di Nizza, conferenza del docente universitario torinese Gioannini sulla «Prevenzione delle tossicodipendenze e dell'Aids». L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle attività parascolastiche del liceo.

■ **DAGLI ALVEARI.** Si terrà oggi, in Provincia, la riunione annuale dei [illegible] Capa (Consorzio apistico). I lavori s'inizieranno alle 14,30: si parlerà, tra l'altro, di bilancio '95 e dell'attività per l'anno in corso. Il veterinario Enrico Cucco fornirà informazioni su problemi di patologia apistica.

■ **FESTA DI S. SEBASTIANO.** Oggi, alle 21, nella chiesetta di San Sebastiano, in via I° Maggio, a Canelli, si svolgerà la festa in onore del Santo. Dopo la [illegible] consueta distribuzione di vin brulè, cioccolata e caffè.

■ **SUL CARROCCIO.** La Lega Nord di Asti ha aperto la campagna di tesseramento per il 1996. E' possibile aderire tutti i giorni nella sede di via Mameli [illegible] ad Asti. A cominciare da oggi verrà anche allestita una bancarella sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi). L'iniziativa verrà ripetuta domani, mercoledì 24, sabato 27 e domenica 28.

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI [illegible] ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - [illegible] - BELL - [illegible]
AGV - [illegible]
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato

Si parla di possibili contrasti con l'assessore comunale per le Culture

Asti Teatro, Leto se ne andrà?

La notizia rivelata da un esponente di Alleanza nazionale, polemizzando sulle sorti del festival
L'assessore Lajolo si limita a dire: «Stiamo pensando a ridimensionare il bilancio globale dell'Alfieri»

ASTI. Quali novità per Asti Teatro 18? Che cosa si sta facendo per il festival estivo, e quali cambiamenti porterà? Sono le domande che ieri mattina gli esponenti del dipartimento provinciale per le politiche culturali di Alleanza nazionale hanno posto in un intervento «a proposito di Asti Teatro » Teatro Alfieri, di faccioni del duce e di balenottere di San Marzanotto».

E tra le novità annunciate da Sergio Berruti, c'è quella che riguarderebbe il direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto. Secondo l'eponente di An, il funzionario starebbe per essere «defenestrato» dalla giunta. Il provvedimento (si è usato che termine «giubilazione») sarebbe originato da presunti contrasti sul festival fra Leto, che ne è stato anche il direttore organizzativo, e l'assessore per le Culture Laurana Lajolo.

Attacca Berruti: «E' impensabile un cartellone di Asti Teatro che pur mantenendo un nucleo il meno sperimentale possibile, di drammaturgia contemporanea, presenti qualche spettacolo più fruibile? L'interesse per la stagione teatrale al Politeama dimostra che proposte più 'normali' hanno successo».

E incalza: «A quando i risultati delle consultazioni promosse dall'assessore Lajolo? Una è stata per soli addetti ai lavori, un'altra per studenti e professori è andata deserta. Si era poi detto che avremmo avuto entro gennaio i risultati, invece non si sa ancora nulla».

Laurana Lajolo, assessore per le Culture e Salvatore Leto, direttore dell'Alfieri

L'esponente di An prosegue: «Perchè non pensare a un festival meno d'elite? C'è bisogno di pubblico, non solo di critici. Sarebbe anche ora di risolvere l'equivoco tra drammaturgia contemporanea e sperimentale». Berruti si chiede infine: «Ora giungono anche voci dell'esclusione di Leto, siamo forse al capolinea del festival?».

Sulle sorti di Asti Teatro, Laurana Lajolo non esita a rispondere: «Sto ancora valutando le proposte, la prossima settimana ad esempio incontrerò alcuni operatori. Cerco di preparare un festival per la gente». E specifica: «Discuteremo il bilancio in una seduta di Consiglio a fine mese. Nella prima settimana di febbraio potrò riferire pubblicamente l'esito delle consultazioni. Non mi pare un gran ritardo rispetto a quanto annunciato».

Sulla questione di Leto l'assessore invece prende posizione. «Stiamo pensando a ridimensionamenti del bilancio nella gestione globale del Teatro Alfieri - indica - Ma per ora non in grado di dire quali decisioni saranno prese».

[c. f. c.]

La politica delle balenottere

«L'Alfieri è chiuso, ma in compenso il cetaceo avrà presto un nome»

ASTI. «Non abbiamo intenzione di far cadere l'attenzione sul Teatro Alfieri sulla questione della cultura astigiana. Vogliamo tornarci sopra, a costo di apparire ossessivi». Così Ferruccio Zanchettin, professore di lettere e responsabile astigiano del dipartimento per le politiche culturali di Alleanza nazionale, ha aperto il suo intervento sulle «promesse mancate» dell'amministrazione comunale.

Gli esponenti di An chiedono che cosa l'amministrazione comunale stia facendo per l'Alfieri. «Dopo l'abbandono del progetto 'chiavi in mano' (ditta Ruscalla) - dice uno dei componenti del dipartimento, Stefano Santin - sembrava si fosse scelto il restauro conservativo. Ma in un ordine del giorno, il Consiglio ha invitato la giunta a verificare in tempi brevi se c'è la possibilità di continuare il rapporto con l'impresa Ruscalla. Ma siamo fermi lì». E aggiunge: «Noi chiediamo il ripristino del teatro in fretta, senza dimenticare che i lavori vanno fatti a regola d'arte».

Gli esponenti di An attaccano poi sul fronte del nono centenario del Comune. «L'anniversario era lo scorso anno, ma l'annunciata mostra non si è fatta, nè si prospetta all'orizzonte. In più è irresponsabile parlare di progetti da 9 miliardi per i musei cittadini senza riuscire a completare i lavori del teatro».

«In compenso - ricorda Zanchettin - stiamo per trovare il nome della balenottera di San Marzanotto». «Resta da dire - riprende Zanchettin - che la cultura di sinistra ad Asti pare avere successo solo sui fatti minimi, mentre non riesce a procedere su quelli sostanziali. Così come si ritrova l'intolleranza di fronte a episodi, peraltro ignorabili, come quello del faccione del duce in piazza Alfieri, su cui si è imbastita una polemica dagli esiti ridicoli, chiusa da un anonimo scalpellatore notturno». [r. s.]

Trecento ragazzi hanno sfilato ieri mattina in corso Dante

Studenti di nuovo in corteo

Sit-in sullo scalone della Provincia: chiesto un incontro in provveditorato
I giovani vogliono discutere di riforma e di problematiche della scuola astigiana

ASTI. Gli studenti degli istituti superiori sono tornati in piazza ieri per chiedere un incontro con la dottoressa Carla Ronci, la dirigente che da qualche mese sostituisce il provveditore agli Studi, non ancora nominato.

Un corteo di circa trecento ragazzi ha sfilato in corso Dante raggiungendo poi il palazzo della Provincia dove ha sede il provveditorato.

La dimostrazione si è già ripetuta altre due volte dall'inizio dell'anno scolastico con le stesse modalità: gli studenti hanno improvvisato un «sit-in» sullo scalone esterno della Provincia tornando a chiedere al responsabile dell'Ufficio di confrontarsi in un dibattito aperto sui temi più generali della riforma scolastica e quelli specifici della realtà locale.

Lo sciopero di ieri è scaturito da un antefatto.

Prima di Natale i ragazzi hanno inviato una richiesta scritta alla dottoressa Ronci per fissare un incontro.

«Ho confermato - spiega la dirigente - la disponibilità ad incontrare delegazione di studenti, solo un gruppo di loro, e in orario pomeridiano, per non compromettere lo svolgimento delle lezioni».

Alla fine della scorsa settimana c'è stato un nuovo contatto. «Lunedì - continua la dottoressa Ronci - gli studenti mi hanno comunicato di essere disponibili per il mattino successivo. La sede scelta era il cinema del don Bosco. Ho immaginato che quindi l'affluenza non sarebbe stata ristretta».

Dal provveditorato è arrivato il rifiuto ad accettare modalità che avrebbero coinvolto un numero troppo ristretto di ragazzi e per di più in orario scolastico.

«Per una scelta di con il mio ruolo istituzionale - dice la dirigente - non posso permettere che i ragazzi perdano ore di lezione, specialmente in questo periodo molto delicato che segna la fine del primo quadrimestre. Dal ministero inoltre sono arrivate note informative di futuri possibili scioperi del personale della scuola. Per i ragazzi quindi è indispensabile usufruire quanto più possibile delle ore di lezione, in vista anche di eventuali sospensioni».

Ieri, una delegazione di studenti del Collettivo autogestito studentesco è stata ricevuta negli uffici del provveditorato. Da entrambe le parti è stata ribadita la volontà di arrivare a una soluzione. Tra i giovani rimasti sullo scalone i discorsi intanto hanno lasciato i temi «alti» della riforma scolastica, della «carta dei diritti», autonomia e autogestione: «Hanno messo il nastro isolante alle finestre della scuola per evitare spifferi. E sono anni che quando piove aule e corridoi si allagano», le testimonianze fornite da ragazzi dell'istituto Sella (turismo e commercio).

Alla fine tra le poche decine di giovani rimasti a picchettare è circolato un commento amaro: «Magari neanche ai responsabili del provveditorato la situazione va bene così. Dovrebbero unirsi a noi per protestare».

[m. t.]

Domenica. Anche un francobollo speciale?

Trifulau a congresso lanciano nuove idee

ASTI. Domenica mattina, congresso dei «trifulau» astigiani e monferrini. L'Atam (raggruppa oltre 200 raccoglitori) ha organizzato l'assemblea annuale nel salone della Camera di Commercio. I lavori s'inizieranno alle 9 con la relazione del presidente Piero Botto, che parlerà dell'andamento dell'annata che si è appena conclusa, di prezzi e prospettive.

Non senza preoccupazioni, però, per il calo del prodotto: «Per i primi due mesi, in settembre ed ottobre - sottolinea Botto - si trovavano pochissimi tartufi. Per fortuna c'è stata una ripresa a novembre». Ma il problema resta: perchè le piante producono meno? Un quesito a cui domenica i raccoglitori tenteranno di dare una risposta. «Potrebbe dipendere dalla lavorazione del terreno - aggiunge il presidente - oppure da un inquinamento ambientale. Comunque non dimentichiamo che l'uomo è importante per preservare le tartufaie».

Quanto ai prezzi, si è notato un calo a fine stagione. Il costo all'etto si è attestato sulle 150-200 mila lire. Nel dibattito di domenica si parlerà di promozione: un'idea nuova è arrivata dalla Camera di Commercio e dalle Poste di Asti, che hanno proposto allo Stato una serie di francobolli «made in Asti», per far conoscere Palio, Sagre ed ovviamente il «re» tartufo.

Piero Botto presidente dell'Atam l'associazione che raccoglie oltre 200 cercatori

A conclusione dell'assemblea, l'Atam premierà il «miglior trifulau dell'anno», offrendogli una Douja d'or. Terminato il congresso, pranzo al ristorante «La Grotta». Per prenotazioni, telefonare al 214.168. [e. ce.]

IN BREVE

ASTI

In piazza Alfieri ha aperto la Banca popolare di Lodi

E' entrata in funzione nei giorni scorsi la Banca popolare di Lodi: la sede è nei locali che furono della Cremeria in piazza Alfieri, completamente ristrutturati. Sono così poco meno di quaranta gli sportelli bancari aperti in città. Nella sede astigiana della Banca di Lodi operano una decina di dipendenti. L'inaugurazione ufficiale avverrà entro breve.

DI RISPA

Un referendum sul contratto integrativo

Tra fine mese e inizio febbraio i 590 dipendenti della Cr-At saranno chiamati al referendum: dovranno esprimersi sulla proposta che l'azienda formalizzerà la prossima settimana nell'ambito della trattativa sul rinnovo del contratto integrativo. Questa la conclusione cui sono giunte Cgil-Csil-Uil e Fabi dopo l'incontro, mercoledì, con i rappresentanti della direzione. All'azienda il sindacato ha presentato una proposta sulle rivendicazioni salariali. La direzione ha fatto presente l'impossibilità a decidere senza il preventivo assenso del Consiglio di amministrazione. Entro venerdì sarà fornita al sindacato una risposta. [l. n.]

TRIBUNALE

Rinviato a il processo per gli appalti truccati

Riprenderà il primo marzo l'udienza preliminare per gli appalti pubblici pilotati. Tra gli imputati, imprenditori, funzionari pubblici, ed amministratori. [r. gon.]

ASTI

Dichiarata fallita la Amc (commercio auto)

Il tribunale ha dichiarato fallita la «Amc» (commercio auto) di cui era titolare Antonio Giuliano. L'esame del passivo (alcune centinaia di milioni) si terrà il 6 giugno: giudice delegato Enrico Della Fina, curatore il commercialista Emilio De Giorgis. [r. gon.]

IN

Rubano 100 milioni in gioielli ad una pensionata

Sarebbe di 100 milioni il bottino del colpo messo a segno in via Baroncini ad Asti nell'abitazione di una pensionata, Maria Luisa Tamagnone, 60 anni. Da un cassetto i ladri hanno portato via orologi, medaglie d'oro ed altri preziosi. [r. gon.]

ASTI E NIZZA

«Scuole aperte» oggi alle superiori

I ragazzini di terza media e le famiglie possono visitare oggi ad Asti e Nizza gli istituti superiori in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 1996/'97. Porte aperte dalle 15 alle 18 alle magistrali Monti, piazza Cagni; all'Artom in via Romita (15-18); istituto d'Arte, via Giobert (dalle 15 alle 18, domani 9-12; 15-16); Giobert (ragionieri e geometri) oggi 15-18. A Nizza oggi liceo scientifico Galilei 14,45-18; Nostra Signora delle Grazie 15-18. [e. ce.]

MONTABONE

Non presentò la denuncia dei redditi: condannato

Il titolare della Edilscavi di Montabone, Giuseppe Cazzola, 48 anni, piazza Europa, è stato condannato in tribunale a quattro mesi di reclusione (pena sospesa). Tra l'87 e l'89 aveva presentato la denuncia dei redditi. [r. gon.]

NIZZA

Giovane non ha rispettato il foglio di via

Per non aver rispettato il foglio via che gli vietava di venire ad Asti per tre anni, Francesco Di Martino, 30 anni, di Nizza, è stato condannato in pretura ad un mese 15 giorni di reclusione. [r. gon.]

CASTAGNOLE

La frazione Madonnina discute con la giunta

Nella sede del comitato di frazione Madonnina, si terrà oggi alle 13 il tradizionale pranzo del borgo. Con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale si parlerà del progetto di riqualificazione del punto panoramico di Bricco Lu. [l. n.]

CANELLI

E' stato aperto un nuovo doposcuola

Si chiama l'«Albero del sapere», è un doposcuola privato rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole elentari, medie e superiori. L'inaugurazione dei locali in via Solferino 37 è avvenuto giorni scorsi. Già una decina gli studenti iscritti. Responsabili dell'iniziativa due giovani maestre canellesi, Katia Penengo e Barbara Brunettini. Varie le tariffe applicate, si va dalle due ore alla settimana a 70 mila al tempo «pieno» (dalle 14 alle 19) a 150 mila al mese. Informazioni e iscrizioni all'82.31.34. [fi. l.]

INIZIATIVA

Con il Fuan al Carnevale di Venezia

La presidenza provinciale di An Fuan-Destra universitaria, organizzano per il 17 e 18 febbraio, un soggiorno al Carnevale di Venezia. La quota è di 150 mila e comprende: viaggio in pullman e mezza pensione in hotel a tre stelle. Informazioni e prenotazioni entro oggi al 353.545 dalle 16 alle 19.

ACCADDE IERI

LETTERE AL GIORNALE

«Quelle 50 mila lire per gli scarichi»

E' vero. Più di quattromila astigiani hanno già presentato domanda di autorizzazione allo scarico e si spera che per fine gennaio altri se ne aggiungano. Al di là dei dubbi interpretativi resta la ragionevole certezza per chi, più o meno volentieri si è sottoposto alla «trafila», di non dover essere soggetto a qualcuna delle numerose sanzioni amministrative riscontrabili magari a posteriori per una dubbia interpretazione normativa dell'ultima ora.

Resta anche una speranza, ed è compito di questa amministrazione riuscire a realizzarla: organizzare ed utilizzare senza ulteriori future incombenze per i cittadini tutte le informazioni ottenute a seguito degli adempimenti cui sono stati soggetti gli astigiani, al fine di avere un quadro insieme completo e reale della situazione degli scarichi e delle reti fognarie con i relativi allacciamenti.

Tale quadro di insieme permetterebbe di portare le fognature ove necessario, di far pagare equamente e secondo l'utilizzo il canone per le fognature e la depurazione e di fornire all'utente un servizio che sia degno di tal nome.

Ciò detto, occorrono alcune considerazioni, anche in risposta all'articolo della «Stampa» del 16 gennaio. Il Comune di Asti fa pagare 50 mila lire per spese di istruttoria, in applicazione peraltro dell'art. 15 Legge 319/76; l'importo è stato determinato delibera di Giunta del 22/12/1992. Tale importo, ancorchè stabilito ed applicato dal 1992 da un'amministrazione di cui faceva parte il consigliere Sarzanini, è comunque versato a titolo contributivo, in quanto l'istruttoria del procedimento comporta mediamente una spesa ben superiore per sopralluoghi, analisi, incombenze amministrative, ecc... Inutile quindi, nonchè fazioso, un confronto le altre amministrazioni che hanno operato diversamente nel dare attuazione alla Legge Merli. In questo senso, è appena il caso di ricordare che il Comune di Asti, nel recepire la normativa ambientale sugli scarichi, ha adottato un proprio regolamento in vigore dall'11 novembre 1989, approvato anche dalla Regione Piemonte nel quale, tra l'altro, è normato il rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi civili in fognatura, nonchè le modalità di rilascio (vedi bollo). E' il caso di ricordare che il regolamento prevede la proprietà pubblica degli allacciamenti ancorchè realizzati da privati (art.35), il che comporta per il Comune di Asti, differentemente da altri Comuni che hanno già applicato la Tosap sugli allacciamenti (50 mila lire l'anno), diversa applicazione per quanto concerne la suddetta tassa.

ing. Filippo Di Modica
dirigente Ecologia
Comune di Asti

quel «baraccone» dal parcheggio

Sono tra i tanti che alla mattina fa la coda all'ingresso del posteggio di via Natta in attesa della scritta «libero». Una volta dentro non posso notare quel grande baraccone arrugginito che sta lì a far nulla e mi chiedo: quante auto ci starebbero al suo posto? Perchè il Comune non lo toglie?

Aldo B.

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878 468
Coccuasto: 907 503; 907.602
Costigliole: 956.779
Monastero Bormida: 0144/88.250
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

Ad di turno con dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia o, Felice Cavallotti 2a, telefono 593.481 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle alle del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, corso Alba 72, telefono .

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
o: Tardito, piazza Garibaldi
: Merli, via Carlo Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti. 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
bio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
ano: 948.033

pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Dovranno presentate entro stamane, alla segreteria della Provincia, le domande per i candidati alla borsa di studio (15 milioni) istituita dall'ente per la frequenza di master di contabilità, bilancio e controllo finanziario d'impresa all'università di Pavia. Possono concorrere all'assegnazione della «borsa» i residenti nell'Astigiano in possesso del diploma di laurea in Economia e commercio (votazione minima 100/110). La cifra stanziata copre i costi di partecipazione al «master», compresi i materiali didattici e gli strumenti informatici.

D'ANNONE. La ditta astigiana «Fa.Re.» svolgerà i lavori per il ripristino delle fognature di piazza Medici, vie Garibaldi e Pacotto danneggiate dall'alluvione. I ri, appaltati dal Comune, comporteranno una spesa che si aggira sui 120 milioni.

ROCCA D'ARAZZO. Cinque nuovi lampioni sono stati sistemati in piazza del municipio e altri sette sulla facciata di palazzo civico. I lavori del Comune hanno pure riguardato, sempre sulla piazza, il rifacimento di un muro con vecchi mattoni e la collocazione di fioriere.

Sarà ampliato il palazzo municipale: il Consiglio ha stanziato 144 milioni per allargare il locale al primo piano (sede degli fici), prevedendo la costruzione di una soletta sopra il fabbricato pato, il piano terreno, da una parte delle elementari. In questo modo si potranno un ambulatorio medico più ampio con sala d'aspetto, un nuovo ufficio tecnico e locale per gli .

L'Amministrazione ha pure bandito l'appalto per la trasformazione del magazzino comunale in biblioteca civica.

CANELLI. Il Comune ha indetto una gara di appalto per sistemazione di ri Bassano e Pozzuolo. L'importo dei lavori sarà di 235 milioni. Le richieste di partecipazione alle imprese (è necessario essere iscritte all'Albo dei costruttori) dovranno pervenire entro le 12 del 29 gennaio.

ASTI. Il Comune è disponibile a collaborare, anche contribuendo alle spese organizzative, con enti, associazioni e gruppi di volontariato che intendano promuovere per il '96 iniziative culturali, sociali, educative e sportive. Chi intende fruire delle agevolazioni dovrà presentare il programma annuale all'assessorato competente (Città Persone o Cultura e Comunicazione) entro il 31 gennaio. Scopo dell'iniziativa è anche quello di migliorare i rapporti tra il Comune e le varie associazioni.

Primo resoconto dell'annata turistica: aumentati del 20% i visitatori d'Oltralpe

L'Astigiano conquista gli stranieri

Francesi, tedeschi, ma soprattutto svizzeri. E' in costante crescita la presenza di statunitensi
I soggiorni sono però concentrati in autunno. Gli operatori: «La pubblicità deve essere più mirata»

ASTI. Se da un lato, funzionari regionali e provinciali sono al lavoro per capire quale sarà il futuro assetto del turismo piemontese, dall'altro, in ristoranti ed alberghi si stanno tirando le somme dell'annata: solo la prossima settimana saranno dati definitivi, ma già si preannuncia un vistoso aumento dei turisti che nel '95 hanno scelto l'Astigiano, in cerca di tranquillità, vini e buona cucina monferrina. Si parla di un incremento del dieci per cento delle presenze italiane ed addirittura di un venti per cento di quelle straniere.

Una realtà che però è ancor piena di luci ed ombre. Funzionano a pieno ritmo le cucine dei ristoranti e delle trattorie casereccie che nel '95 hanno totalizzato 35 commensali. Cifre da record, ma con un neo. Il turista si ferma nell'Astigiano al massimo per il week end, ed in un periodo concentrato nei mesi autunnali, «scartando» altre stagioni, pur ricche di fascino.

«Bisognerebbe organizzare qualcosa in primavera per attirare la gente» - annota Massimo Paganini dell'hotel Le Magnolie di Penango. E pone l'accento sulla «scarsa collaborazione tra enti addetti al turismo ed albergatori». Con un esempio: «La promozione va fatta in modo mirato, soprattutto all'estero. Noi abbiamo stampato una cartolina pubblicitaria da mandare in Svizzera ad associazioni o gruppi di potenziali clienti. Ma per avere un indirizzario a cui inviarli ho dovuto arrangiarmi a telefonare a Zurigo».

Sia da «Le magnolie» di Penango, sia dall'hotel Asti di Canelli arrivano in compenso notizie confortanti sull'aumento degli stranieri: il primato continua ad essere in mano agli svizzeri, ma salgono in classifica tedeschi e francesi. Inoltre si affacciano (sempre maggior determinazione), gli statunitensi che hanno aggiunto il Monferrato alle mete tradizionali del «viaggio attraverso l'Italia». Austriaci in aumento ad Asti. Lo confermano al Lys ed al Salera: anche qui però si sottolinea l'eccessiva concentrazione di turismo in una sola stagione. L'autunno (e dunque il tartufo, principe della gastronomia), continua e il centro vitale dell'anno. «Per il resto ci sono i clienti che arrivano ad Asti per lavoro», aggiungono al Lys.

Nonostante tutto, c'è chi crede nelle potenzialità dell'Astigiano per tutto l'anno e lo fa investendo capitali in paesi in mezzo alla campagna. E' il caso della Locanda del Boscogrande in località Messadio a Montegrosso, aperta due mesi fa. Un «hotel de charme» alla francese, con stanze personalizzate ed un ristorante suggestivo, ricavati dall'accurata ristrutturazione di una antica cascina. «La nostra iniziativa ha destato grande interesse - racconta la proprietaria Giusi Gaggiolo - per ora funziona a pieno ritmo solo la cucina, affidata a Donato Brusco e Daniele Duretto, ma già abbiamo prenotazioni per soggiorni primaverili, da parte svizzeri ed americani».

Un altro esempio arriva da Costigliole, dove a fine mese l'imprenditore Piero Mondino presenterà un progetto per la costruzione di un albergo (ottanta posti letto), bar ristorante ed impianti sportivi, sull'area abbandonata del lago Italia. Complice della scelta di Mondino, la creazione del parco culturale e della scuola internazionale di cucina al Castello. Come a dire, che laddove il settore pubblico si muove con nuove proposte, i privati rispondono in modo positivo.

Enrica Cerrato

Bilanci troppo magri

L'Azienda di promozione turistica astigiana è l'unica del Piemonte a corrispondere esattamente ai confini della provincia. Quando furono create, nell'87, le Apt andarono a sostituire gli Ept e le Aziende di soggiorno. Sono attualmente venti e si occupano di due compiti fondamentali: informazione e promozione di manifestazioni. Compiti non facili, se si tien conto di un bilancio ristretto: ad Asti l'Apt (ufficio sotto i portici della Provincia con tre addetti), ha un giro d'affari di meno di 300 milioni. Il tutto per pagare stipendi, stampare dépliant ed organizzare rassegne. Qualche contributo arriva dalle banche. Nel '95, dai suoi uffici sono uscite le due rassegne «Asti-Sapori di primavera e d'estate» e «Sette giorni gastronomica», il nuovo Annuario degli alberghi ed il Calendario delle manifestazioni. Gli addetti, sul disegno di legge della Regione, nascondono un po' di sconcerto e sottolineano il fatto che il problema del turismo piemontese sta nella mancanza di una legge quadro, che individui prima gli ambiti territoriali di ogni turisticamente omogenea, dove poi si dovrebbero costruire le agenzie. Del resto, già gli attuali Apt su questo punto, in molte zone del Piemonte hanno dimostrato le loro carenze, per i rigidi (ed imperscrutabili), limiti posti dall'attuale legge. [e. ce.]

Costigliole

Il ministro al castello

COSTIGLIOLE. Un giro nelle sale dell'antico castello e poi una passeggiata nel centro storico, tra le stradine della Rocca: questo il programma della visita, domani, di Antonio Paolucci ministro ai Beni culturali del dimissionario governo Dini.

Paolucci è stato invitato da Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, che quest'anno avvierà una sezione a maniero (nell'altra funzionerà la scuola internazionale di cucina dell'Icif) il progetto sul parco culturale.

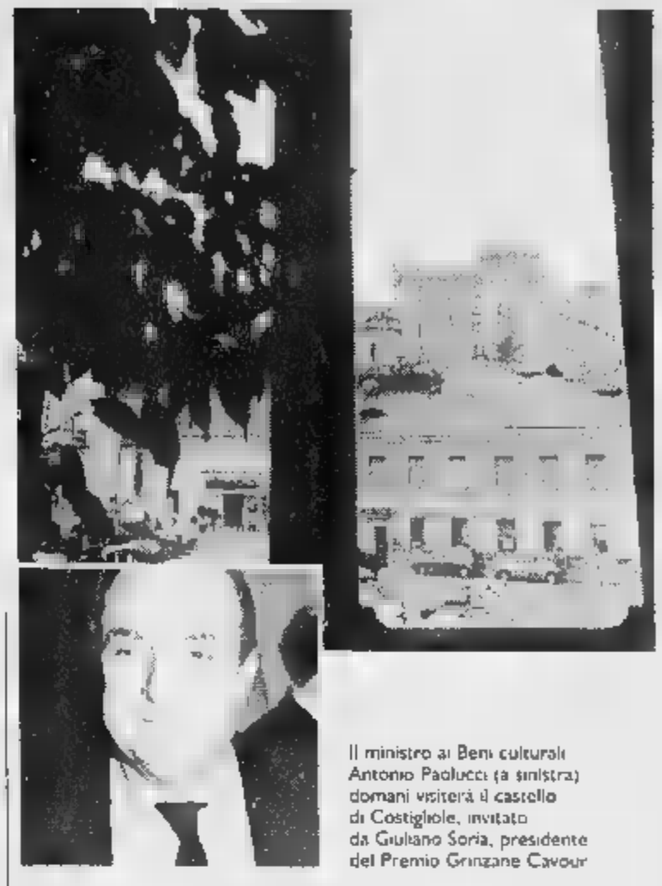
L'arrivo del ministro è previsto per le 12: al suo fianco ci saranno, oltre a Soria, gli amministratori del Comune che hanno firmato con «Grinzane» e Regione l'accordo per la cessione dei locali al parco culturale.

Paolucci visiterà proprio gli spazi (dal piano ammezzato al terzo) in cui il «Grinzane» avvierà l'attività. Si parlerà di tempi di realizzazione del progetto e di finanziamenti per sostenere la corposa ristrutturazione dei locali (la Regione assicurerà uno stanziamento di un miliardo e 800 milioni). «Ultimati i lavori - ricorda Soria - gli spazi saranno destinati alla creazione di un museo del paesaggio e del territorio, un centro di documentazione, una sala convegni, una biblioteca e un archivio di manoscritti. E' inoltre prevista la realizzazione di un centro per mostre e festival e di una foresteria riservata agli scrittori».

Terminata la visita al castello, Paolucci scenderà nella Rocca. Per il nucleo storico del paese, Comune e «Grinzane» sognano un recupero: in particolare le attenzioni sono puntate sulla chiesa della Misericordia (1610). Al suo interno esiste ancora preziosa cantoria barocca: in compenso, però, ancora ultimamente sono state accertate gravi infiltrazioni d'acqua sotto il pavimento.

La speranza che e in futuro, con l'interessamento di Paolucci, giungano da Roma i fondi necessari per i suoi restauri.

[l. n.]



Il ministro ai Beni culturali Antonio Paolucci (a sinistra) domani visiterà il castello di Costigliole, invitato da Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour

Si sta diffondendo l'utilizzo di militari di leva in numerosi centri colpiti dall'alluvione

A Canelli dipendenti con le mostrine

In Comune ne stanno per arrivare altri due (in totale sono una dozzina). Lavorano all'Ufficio tecnico
Si occupano di pratiche sui danni, oppure di lavori di manutenzione. L'amministrazione offre loro il vitto

ELENCO CONTRIBUTI ALLE DITTE

ASTI. Continua la pubblicazione degli elenchi delle imprese danneggiate durante l'alluvione del novembre '94, che hanno ottenuto il finanziamento a fondo perduto. L'elenco (riferito ad Asti e provincia) è fornito dall'Unità di ricostruzione di Alessandria. Accanto a ogni nominativo, compare la cifra (in milioni di lire) stanziata.

Imprese: Maria Gaetani, 6,6; Giancarlo Sacco, 11; Ristorante Moro di Ollino, 69; F.lli Scarpa di Franco e Daniele Scarpa, 7,5; Turco di Sisto Turco & c., 7; Boogie di Anna e Maura Rossetti, 18,4; F.lli Bologna di Giovanni e Oreste Bologna & c., 68,8; Antonio Capuano, 5,5; Eredi Avidano Pietro di Masenga, 0,6; Commerciale Valtiglione Amedeo Gatto & C., 1,5;

Immobiliare Alpina, 10,4; Fava & Scarzella, 100; Rosso Confezioni di Graziella Rosso, 17,5; Francesco Porcellana & Figli, 8,1; Maurizio Gambetta, 5,5; Radio tv Bosso di Aristide Bosso, 31,5; Radio Vega di Angela Averale, 2,3; Assunta Esposito Inchiostro, 7,8; Remo Cerutti, 25; Araldo Paolo, 9; Ortofrutta Baracchino, 33; Lavanderia industriale padana divisione Piemonte, 35,5; SCMO srl «Astifrutta 2000», 100; CR moquette di Orazio Russo & c., 28; Silvana Manassero, 3; La primula commerciale di Gianna Maria Borra, 15; Gianpaolo Boccardo, 10; Benedetto Saracino, 30,3; Alfi, 39,2; Friges, 10; La canellese, 4; Agenzia Apauto di Caterina Mascarello, 6,4; Azienda agricola Pin Bologna, 19,4; Bar Jolly di Luca Gallese, 12,6; Sala giochi di Bruno Fareni, 30,2;

L'arcobaleno Alberto Caneva, 5,3; Giorgio Giordano, 10; Ebrille componenti, 100; Isidoro Luvio, 5,7; Foto Benzi, 14,3; Marisa Ghinò, 7,8; Casa del compressore, 15; Lucia Cavaliere, 8,4; Farmacia Nuova, 13,1; Lino Gerbi, 6,7; Marina Merlo, 9,9; Cartotecnica canellese di Calosso Mondo, 34,6; Gener Neuv di Giuseppina Bagliardi, 25; Samar di Paolo Saracco, 6,5; Il musicomio di M.Soria, 9,1; CPS e pistrisco, 100; Aldo Oddone, 9,6; Elettronica industriale di Franca Barbero, 73;

Farmacia dott.Nicola Piacenza, 11,8; Beta import, 13,1; FEM Zuccheri, 30; Giuseppe Corsi, 8,3; Bausola di G.Bausola, 23,2; Super shop di Luigi Scarrone, 32,8; Sogegas, 16; Center boutique, 100; ITR, 7,7; dott.Franco Borio, 5,4; Antonio Damiano, 4,5; Cazem Seferovic, 2,2; Fadil Seferovic, 1,8; Safet Seferovic, 2,4; Giorgio Bertolino, 12,3; Amelia Bianco, 1,8; Terzuolo di Amanda Terzuolo, 41,4; Giuseppe Giannicola, 1; Autogamma, 18,3; Eurogam Asti, 100; Luisella Riotti, 2,1; Donatella Bergamasco, 12;

Alpina industriale, 40; Umberto Ricci, 37,6; GMP, 23,2; Ottica Bella, 24,1; Anna Gabrialla Merlone, 13,2; Filo d'oro, 13; Orlando Aliberti, 10; Luigi Pierino Borio, 9,3; Bar Sport di Maria Balestrieri, 6,8; F.lli Annunziata, 3; Autolinee Geloso, 61,5; Guido Muggiora, 10; Borbore Immobiliare, 15.

[r. s.]

CANELLI. Trascorrere il periodo della «naja» lavorando in un Comune alluvionato.

E' quello che sta succedendo a molti centri delle valli Tanaro e Belbo colpiti dall'alluvione del novembre '94 dove da mesi prestano servizio molti militari di leva chiamati ad aiutare i dipendenti comunali.

Per quanto riguarda Canelli (uno dei centri più danneggiati dall'esondazione) altri due militari stanno per entrare a far parte dell'organico del municipio. La convenzione tra Comune e caserme di appartenenza dei militari è stata già formalizzata.

La presenza dei militari servirà a coprire il carico di lavoro causato dall'alluvione di un anno fa. Con quest'ultimo accordo i soldati in servizio di ferma di leva obbligatoria nell'esercito che lavorano temporaneamente per l'ente comunale canellese sono una dozzina.

Diverse le località di provenienza: alcuni militari sono canellesi, altri arrivano da Alba e Asti.

Tutti vengono impiegati all'ufficio tecnico comunale il cui lavoro è aumentato enormemente dopo l'alluvione del novembre '94.

Le mansioni a cui sono adibiti i giovani in divisa vanno dall'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai danni denunciati dai privati e dalle ditte alluvionate (molti militari sono diplomati e laureati specifiche specializzazioni in ragioneria o amministrazione), allo svolgimento di piccoli lavori di manutenzione delle strade e degli edifici pubblici sotto il diretto controllo degli operai comunali.

La possibilità di utilizzare militari di leva per alleggerire il lavoro degli impiegati comunali era stata concessa dallo Stato ai Comuni piemontesi dell'area alluvionata alcuni mesi dopo il disastro.

Ai militari di leva il Comune fornisce il vitto; i soldati mangiano ogni giorno alla mensa comunale situata in via Solferino.

[fi. l.]

Il contestato inceneritore dell'Acna

Per il Re-sol arriva un sì «condizionato»

ASTI. La notizia è giunta tramite l'Ansa mentre ad Alba era in corso il presidio di sindaci e amministratori della valle Bormida contro il Re-sol. Dal ministero dell'Ambiente è arrivato il parere positivo per l'impianto inceneritore dell'Acna di Cengio (dovrà smaltire i 300.000 metri cubi di reflui liquidi accumulati nell'azienda ligure). Un «sì» che deve ancora ufficializzato da un decreto, e che deve sottostare ad una serie di condizioni.

Il via libera del ministero al Re-sol efficace a patto che venga realizzato un piano di risanamento del sito. Questo in sintesi il parere della Commissione per la valutazione di impatto ambientale (via), consegnato al ministro Paolo Baratta sull'impianto osteggiato da sempre dai piemontesi.

Nelle pagine conclusive del documento, il parere evidenzia la necessità di un complesso di misure e interventi che devono costituire il quadro delle garanzie per l'ambiente e la popolazione interessata. Tra queste, i limiti all'utilizzo dell' impianto che non deve superare i 5 anni e deve smaltire solo i reflui attualmente stoccati; il controllo delle emissioni con monitoraggi costanti; misure per tutelare le risorse idriche e per ridurre in 5 anni i prelievi idrici per usi industriali; l' avvio di un piano di risanamento complessivo.

«Il ministro Baratta - fanno sapre al ministero - al fine della definizione del decreto conclusivo intende procedere ad una rapida verifica del quadro di impegni, condizioni e garanzie». La commissione sottolinea però che all' Acna «nonostante il sensibile miglioramento delle condizioni ambientali esistono ancora situazioni di rischio che rendono necessari interventi di risanamento e prevenzione».

Oggi il sito è diviso in due parti: c'è l' «Acna chimica organica», in liquidazione, che deve provvedere alla bonifica del sito e l'«Organic chemicals», una società che produce intermedi per coloranti, non inquinanti, e che ha fatturato nel '95 circa 100 miliardi. [r. s.]

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
DOMANI SERA
TONIA TODISCO
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Tutti i Martedì
NOTTE UNDERGROUND
I mitici
Mercoledì
Sabato
per tutti!!!
The Beauty of Dance
Women DISCO
ALBA

VASCHE IMHOFF
DEPURATORI
I.M.C. TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

Positivo andamento demografico sotto il Colle. E come un anno fa sono state molte le nascite (25)

Un altro baby-boom a Castelnuovo don Bosco

In aumento gli abitanti di Albugnano: tra i residenti anche peruviani

CASTELNUOVO DON BOSCO. E' sempre positivo l'andamento demografico nella terra del Santo. Dopo l'aumento di un anno fa (la popolazione era passata da 2818 a 2865 abitanti), i residenti sono ora 2895 (1423 maschi e 1472 femmine), cioè 30 persone in più.

In paese si conferma il baby-boom: 25 i neonati (undici maschietti e 14 bimbe, erano 30 un anno fa). Sembrano ormai lontani i primi Anni Ottanta, quando la cicogna non ha visitato case. I nuovi residenti sono 141 (62 maschi e 79 femmine). Nel '94 gli immigrati 138. «Per la maggior parte - spiegano in Municipio - gli stranieri sono marocchini ed etiopi. Ci sono anche quattro uruguaiani».

Tra coloro che fissano a Castelnuovo la residenza, ci sono molti torinesi decisi a trovare un po' di tranquillità nella campagna attorno al Colle. Gli emigrati stati 99, ventidue in più rispetto a un anno fa. I decessi 47 (18 maschi e femmine, contro i 44 del '94). Tredici i matrimoni celebrati (uno con rito civile). Le famiglie passano da 1172 a 1186.

Ad Albugnano gli abitanti sono 432 (erano 429). Sette i nuovi nati, 8 i decessi.

Gli immigrati sono 19 (risiedono in paese marocchini, peruviani e tedeschi); gli emigrati 14. Le famiglie 216; sono stati celebrati matrimoni (2 con rito civile). Si registrano altrettanti divorzi.

[m. t.]

NEL MONFERRATO

Segni «meno» a Montemagno e Viarigi

In molti Comuni del Monferrato il '95 si è chiuso con un bilancio negativo della popolazione. Anche **Montemagno** aveva aperto gli '90 guadagnando residenti, ora è tornato sotto quota mille e . Attualmente i montemagnesi sono 1179 (540 uomini e 639 donne), contro i 1204 (553 maschi e 651 femmine) di inizio '95. Nell'anno ci sono state 7 nascite; cinque erano i fiocchi azzurri e due i rosa. Molto più elevato il numero dei decessi, 23 (7 uomini e 16 donne). Il confronto immigrati-emigrati è a favore dei secondi. Nell'anno appena concluso sono stati cancellati residenti, di questi 29 erano maschi e 23 femmine; al municipio sono arrivate 43 domande di iscrizione all'anagrafe, presentate da 18 uomini e 25 donne. Sono stati celebrati 9 matrimoni, tutti con rito religioso.

Calo, seppur lieve, anche a **Viarigi**, che perde tre residenti, passando dai 1090 (521 uomini e donne) di inizio '95 a 1087 (517 maschi e 570 femmine). In calo anche le famiglie, da 549 a 546. Nell'anno ci sono state nascite (2 maschi e 2 femmine) e 27 decessi (13 uomini e 14 donne). Continua costante l'immigrazione, con 39 richieste, presentate da 18 uomini e 21 donne; sul fronte opposto si sono registrate solo 19 (11 maschi e femmine) pratiche di emigrazione. Nel '95 sono stati celebrati matrimoni. [r.s.]

Ospite alla Casa di riposo

Castel Rocchero un anziano morto

CASTEL ROCCHERO. E' stato trovato morto, forse per assideramento, nella campagna vicino a Fontanile, un anziano ospite della Casa di riposo, che era allontanato dal centro quattro giorni fa. L'uomo, cui non si conoscono le generalità, era residente a Cesano Boscone (Mi), ma da alcuni anni viveva al pensionato Villa Annunziata.

Era scomparso all'inizio della settimana: secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'anziano si era allontanato approfittando di una momentanea apertura del cancello automatico. Scattato l'allarme, i dipendenti della Casa di riposo hanno iniziato le ricerche, proseguite poi con l'aiuto dei carabinieri della stazione di Mombaruzzo. Infine, la macabra scoperta: in un campo, poco fuori Fontanile, è stato ritrovato il cadavere. Sull'episodio sta indagando la magistratura di Acqui. [e. ce.]

Aperta un'inchiesta dopo i disturbi che hanno colpito medici e infermieri

Brindisi in reparto, s'indaga

A psichiatria dopo gli auguri e un assaggio di panettone sono arrivati strani malesseri
La magistratura vuol capire cos'è accaduto. Il cibo è stato adulterato? Disposte perizie

CASALE. Un messaggio augurale tutt'altro che benevolo ha accompagnato il taglio della classica fetta di panettone durante le feste natalizie, per alcuni medici e infermieri del reparto di psichiatria dell'ospedale Santo Spirito. Dopo aver mangiato il dolce, una decina circa di persone hanno accusato sensazioni di malessere grave, con il rischio di mettere a repentaglio la stessa incolumità personale. Tutti sono stati colti, infatti, da tremori, perdita di equilibrio e annebbiamento delle facoltà vitali. Per qualcuno lo stato di pericolo è aumentato, perchè queste sensazioni di disagio e malessere si sono manifestate mentre erano alla guida delle loro autovetture. La notizia è trapelata dallo stesso ospedale, dove il racconto è circolato di reparto in reparto. Il direttore sanitario, dottor Paolo Tofanini, è cauto sulla questa fase coperta dal segreto istruttorio». Non nega, tuttavia, che la magistratura si stia occupando della vicenda e afferma: «Abbiamo fiducia in indagini rapide e risolutive. Un rapporto è stato consegnato dal responsabile dell'Ufficio di igiene e sanità pubblica, dottor Corrado Rendo, al magistrato. Quando avremo dati certi sulle modalità in cui si sono verificati i fatti le renderemo sicuramente note. Prima, però, dobbiamo attendere che l'inchiesta faccia il giusto corso». Soprattutto, Paolo Tofanini ci tiene a tutelare la popolazione da qualsiasi forma di allarmismo ingiustificata.

L'ospedale Santo Spirito di Casale dove ci sono stati «disturbi da panettoni»

Anche il dottor Corrado Rendo è riservato: «Non posso precisare nulla, perchè c'è un'indagine dell'autorità giudiziaria in corso. Sicuramente al momento opportuno la direzione dell'Usl fornirà tutti i ragguagli della vicenda».

Secondo i racconti, passati di bocca in bocca, al Santo Spirito, alcuni medici e alcuni infermieri del reparto di psichiatria avrebbero mangiato, in occasioni diverse, dei panettoni non della stessa marca e donati, come consuetudine, da alcuni pazienti del reparto in occasione delle festività natalizie.

Successivamente avrebbero lamentato gli stessi disagi fisici e psichici che avrebbero ricondotto all'alimento. Gli avanzi di panettone sarebbero stati prelevati per essere sottoposti ad analisi. Dopo gli esami, i tecnici sapranno indicare quali sono i «panettoni da mal di pancia» e quale è la sostanza che ha causato l'avvelenamento: agli inquirenti spetterà il compito di individuare in che modo si è potuta verificare l'adulterazione del cibo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Esce dal Centro dell'Usl e denunciata per evasione

I carabinieri hanno denunciato Tiziana Poncina, 27 anni, ma domiciliata a Casale, in via Rotondino, E' accusata di evasione dal Centro di accoglienza dell'Usl, via Lanza, dove si trovava agli arresti per un trattamento terapeutico. [s. m.]

ACQUI TERME

Oggi e domani «porte aperte» nelle scuole

Ultimi giorni utili per le iscrizioni nelle scuole medie inferiori anche ad Acqui. Oggi e domani, continuano le iniziative «porte aperte» negli istituti scolastici, sia nelel medie inferiori sia nelle superiori. [g. l. f.]

LU

Il paese in festa in onore di San Valerio

S'iniziano oggi a Lu i festeggiamenti di San Valerio. Alle 15,30 è prevista la traslazione delle reliquie del Santo. Al termine il parroco don Mario Meda celebrerà la messa. Alla sera nella Cantina sociale, tombolone a premi per i tesserati Pro loco. Il primo premio è una videocamera. [r. c.]

Nizza, udienza preliminare per l'omicidio del febbraio '95

Ex orefice in tribunale Uccise la moglie brasiliana?

NIZZA. Udienza preliminare il 30 gennaio per Silvio Brè, 64 anni, l'ex orefice accusato di aver ucciso la moglie di origine brasiliana, Ivalcira Paim, 44 anni.

Lo ha deciso il gup del tribunale di Acqui, Gabriella Cappello dopo la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Donatella Nava.

La prima fase del procedimento si terrà dunque a poco meno di un anno dal delitto, avvenuto il 2 febbraio '95: scena del fatto di sangue, la villetta in via Mazzarello, a Nizza, dove la coppia viveva da un paio d'anni insieme alle due figlie, Silvia e Daniela.

Un episodio a cui non hanno assistito testimoni e la cui dinamica ed il movente sono del tutto certi. A detta dell'accusa si tratterebbe di un omicidio volontario. Il corpo della donna era stato ritrovato su un divano del salotto: sulla nuca della donna, un foro causato da un proiettile esploso da una calibro 38 special.

Ad avvisare i carabinieri era stato lo stesso Brè che in un primo tempo aveva negato ogni coinvolgimento. Successivamente aveva modificato la versione sostenendo di aver tentato di disarmare la moglie che impugnava la pistola: durante la colluttazione sarebbe partito accidentalmente il colpo di pistola.

Anche l guanto di paraffina non aveva portato chiarimenti.

L'ex orefice Silvio Brè e la moglie Ivalcira Paim uccisa con un colpo di pistola

Toccherà ora al gup pronunciarsi sul rinvio a giudizio o sul proscioglimento dell'orefice, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo.

Intanto le due figlie (da alcune settimane sono tornate a vivere in Brasile) ed i genitori della vittima si costituiranno parte civile nel processo tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi: «I miei clienti non cercano vendette - spiega il legale - chiedono soltanto che si faccia giustizia».

I coniugi Brè si erano conosciuti nel '78 in Sudamerica dove l'ex orefice (per molti anni aveva gestito ad Asti, in corso Alfieri una gioielleria) si era trasferito per rilevare un allevamento di bestiame. Il gioielliere (da un precedente matrimonio aveva avuto una figlia) e la donna erano poi rientrati in Italia: una unione burrascosa, contrassegnata da molti litigi, alcuni dei quali avevano avuto strascichi in pretura: in una occasione l'ex orefice era stato anche condannato a nove mesi di reclusione. Poi dopo alcuni tentativi di separazione, la coppia si era riappacificata. Resta un mistero quanto è successo quella notte. [r. gon.]

Gabiano, complesse indagini dei carabinieri: dieci denunciati

Furti e truffe in Valle Cerrina sgominata «gang» pugliese

GABIANO. Sgominata dai carabinieri di Gabiano una «gang» di pugliesi, che per un anno, tra la Pasqua del '94 e l'estate del '95, aveva messo a segno in Val Cerrina una serie di furti, ricettazioni e truffe.

Dieci persone sono state denunciate all'autorità giudiziaria, dopo indagini che hanno impegnato gli investigatori per mesi in verifiche, controlli, testimonianze e perquisizioni.

Nel rapporto che il maresciallo Carmelo Gualtieri ha consegnato alla magistratura sono elencati questi nomi: Nicola Donato Casamassima, 30 anni, di Pontestura, via Silvio Pellico 3; Giuseppe Di Stefano, 31 anni, di Villamiroglio, via Molino del Conte; sua moglie Maria Giuseppina Pastore, 42 anni; Nunzio Casamassima, 28 anni, e Antonino Di Marco, 25 anni, entrambi di Gassino Torinese; Paolo Paradiso, 20 anni, abitante a Cerignola; Matteo Paradiso, 19 anni, fratello di Paolo, stessa residenza; Vincenzo Merra, 31 anni, di Pontestura, via Pellico 3, Michele Patruno, 67 anni, abitante a Brozolo, e Paolo Dantone, 20 anni, di Croscentino, via Mazzini 11.

Anche se gli episodi di cui vengono accusati sono indipendenti tra loro, sarebbero maturati - secondo gli inquirenti - nella stessa cerchia di persone che hanno origini pugliesi. Non grandi furti, ma un fenomeno continuativo che aveva creato un disagio diffuso nella zona.

Il maresciallo Gualtieri e i suoi uomini hanno messo insieme pazientemente il mosaico, suffragato, alla fine, anche da una serie di perquisizioni, compiute dai carabinieri di Gabiano e dai colleghi di Murisengo, Ottiglio e Pontestura.

Nicola Casamassima e Giuseppe di Stefano sono accusati della ricettazione di un bracciale d'oro rubato alla pensionata Cecilia D'Alessio, 72 anni, di Murisengo. Ancora Casamassima è accusato di ricettato la Uno rubata nel marzo a Giuseppe Androchio di Gassino, vettura che aveva poi dato alle fiamme. Inoltre, lo stesso personaggio, insieme al fratello Nunzio e ad Antonino Di Marco sarebbero autori in concorso di un furto di biancheria per sei milioni danni di Anna Ruggieri, di Cantavenna, che in ospedale al momento dell'episodio.

Paolo e Matteo Paradiso e Vincenzo Merra avrebbero rubato generi di abbigliamento nel negozio di Emilia Bianco a Ottiglio, nella notte del 30 aprile scorso. I due fratelli Paradiso, insieme a Michele Patruno sarebbero anche gli autori di un furto di liquori, elettrodomesici e denaro per due milioni ai danni del Circolo ricreativo di S. Candido di Murisengo, gestito da Angiolina Actis Giorgetto.

Inoltre Paolo Paradiso e Paolo Dantone avrebbero compiuto un furto di denaro e monili nella casa di Francesca Serrafero, a Pontestura. Nicola Casamassima, Giuseppe Di Stefano e la moglie sono accusati di aver falsificato una mezza dozzina di cambiali da 500 mila ciascuna e di averle messe all'incasso.

Silvana Mossano

Restare o no nell'ente?

La Lega propone un referendum sul Parco del Po

CASALE. «Decida la popolazione se restare o uscire dal Parco del Po attraverso lo strumento democratico del referendum». E' la proposta di Lega Nord illustrata dal responsabile delle relazioni esterne, Andrea Percivalle. «Finora - spiega - le popolazioni residenti nell'area del Parco hanno conosciuto solo limiti, divieti e angherie da parte dei guardaparco. Ciò non ha fatto altro che esacerbare gli animi, visto che le amministrazioni hanno dato il bonestare all'ingresso nel Parco seguendo gli ordini di partito, senza informare la cittadinanza».

Percivalle fa presente che, invece, poco si è fatto in termini di sicurezza, assicurando adeguata pulizia dell'alveo, a garanzia dell'attività agricola e per quanto riguarda caccia e pesca. Il documento per la richiesta del referendum può essere sottoscritto nella sede di via Mameli. [s. m.]

Domani cerimonia per i partigiani uccisi nel '45

Casale in corteo ricorda l'eccidio della Banda Tom

CASALE. Si svolge domani la commemorazione dell'eccidio della Banda Tom, il gruppo di partigiani guidato da Antonio Olearo soprannominato Tom. Catturati a Casorzo, i partigiani vennero trucidati dai tedeschi alla Cittadella nel gennaio del 1945.

Il programma della celebrazione è stato messo a punto dal Comitato unitario antifascista, presieduto da Rosetta Santambrogio Bugatti (tra i caduti della Banda Tom c'era suo fratello), e dal Comune. L'appuntamento è alle 8,30 a Palazzo Sangiorgio, sede del municipio, in via Mameli. Qui si raduneranno tutte le autorità oltre al relatore: Tullio Levi, dell'Unione delle Comunità ebraiche di Torino.

Alle 8,45 si formerà il corteo che, attraverso via Mameli, via Liutprando e largo monsignor Angrisani, raggiungerà la Cattedrale dove il vescovo, Germano Zaccheo, celebrerà una messa di suffragio. Alle 9,45 si ricomporrà il corteo per raggiungere il Cinema Vittoria, in via Cavour. Nella sala cinematografica Tullio Levi terrà la commemorazione ufficiale. Seguirà l'ultimo corteo: attraverso via Cavour, viale Piave, viale XIII Martiri verrà raggiunta la Cittadella, dove saranno deposte corone di alloro alle lapidi dei tredici partigiani della Banda Tom uccisi e del partigiano Gaetano Molo.

Il ricordo dell'eccidio, nonostante siano passati più di cinquant'anni, è ancora vivo nei casalesi. Sono inoltre ancora in vita molti parenti dei ragazzi fucilati contro il muro di un deposito della Cittadella all'alba di una gelida giornata di gennaio, con i piedi scalzi nella neve. A questo evento storico, il giornalista e scrittore casalese Giampaolo Pansa aveva dedicato alcune pagine del romanzo «Ma l'amore no». [s. m.]

dal 13 gennaio al 3 febbraio

Gulliver®

i 20 giorni degli amici

eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere

esempio:

sabato 20 gennaio	Lindemberg KRAFT - g. 500	6.690
	Burro GALBANI - g. 250 (al kg. L. 9.560)	2.390
	Biscotto oro SAIWA - gr. 500	2.690
	Sacco patate Bologna - al kg.	590
lunedì 22 gennaio	Latte POLENGHI UHT PS - cc. 1.000	990
	Candeggina ACE - l. 2,5	1.490
martedì 23 gennaio	Mortadella con pistacchio IBIS - al kg.	8.900
	Acqua gas. S. BENEDETTO - bt. 1.500 (al l. L. 254)	380
mercoledì 24 gennaio	Gallina tz - al kg.	1.990
	Miele Millefiori ROSSI - kg. 1	4.490
giovedì 25 gennaio	Ricotta GALBANI - g. 250 (al kg. L. 5.160)	1.290
	Biscotti PAVESI (lunette, gocciole, cuoricini) - g. 500	2.490
venerdì 26 gennaio	Mascarpone POLENGHI - g. 500	4.590
	Ripieni NONNA AMELIA - g. 250 (al kg. L. 9.960)	2.490
	SVELTO Più piatti - l. 1,5	2.590

Prezzi validi nel giorno indicato, ad eventuale esaurimento - AL

e tutti i giorni

decine di proposte 3x2 Sconto 33%

decine di proposte BUONAFFARE

centinaia di proposte MENO

I pericoli e i sistemi per prevenire incidenti adottati nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Nella provincia di Cuneo polemiche per la chiusura «forzata» del Colle della Maddalena

A sinistra, una valanga nel Cuneese dove sono chiusi i colli
A destra, il col Checrouit nel comprensorio di Courmayeur

La «guerra» alle valanghe

Dopo le nevicate dei giorni scorsi, il rischio è marcato e gli esperti invitano gli sciatori a non lasciare le piste. La bonifica dei pendii è fatta con «cannoni» a gas e dinamite

DINAMITE o una miscela di propano e ossigeno: sono i due mezzi più usati per debellare il pericolo delle valanghe. Un pericolo che in questo periodo, caratterizzato da nevicate e grandi escursioni termiche, non è da sottovalutare in Piemonte e Valle d'Aosta. «Il mezzo più tradizionale per provocare valanghe è costituito dalla dinamite - dice Renato Cresta, uno dei maggiori esperti nazionali di valanghe -, ma c'è il problema di come collocarla nella zona di distacco. Per questo si sono progettate teleferiche per trasportare l'esplosivo vicino alla valanga».

E' stato Cresta, nel 1978, a progettare la prima teleferica del genere, a Limone Piemonte: il sistema è stato poi largamente utilizzato in Francia, che conta 300 impianti, mentre in Italia le regioni più fornite sono Valle d'Aosta e Alto Adige. «Oggi - aggiunge Cresta - si tende però ad usare un metodo chiamato "gas-ex", che consiste nell'impiego di propano liquido e gas che, sotto pressione, fluiscono in un tubo d'acciaio rivolto al pendio di scorrimento della valanga. Quando i gas arrivano al "cannone" viene fatta scoccare una scintilla e l'esplosione si scarica verso la valanga. Questo sistema ha dato risultati molto soddisfacenti».

In **Valle d'Aosta** il rischio di valanghe è definito «marcato» dalla Protezione civile, che consiglia gli sciatori di non lasciare le piste battute. Le Commissioni valanghe nelle varie località tengono sotto controllo la zone di competenza. A Courmayeur, per esempio, due rilevatori automatici trasmettono a un computer i dati relativi a neve e condizioni atmosferiche e consentono di capire in tempo reale quando aumenta il rischio di distacchi di masse nevose.

Anche a **Macugnaga** il pericolo valanghe è tenuto sotto controllo dal computer. Al Monte Moro una stazione di rilevamento informatizzata trasmette al servizio geologico i dati sulla condizione della neve, la velocità del vento e le informazioni sul clima.

In **Valsesia**, tornate agibili tutte le strade, in funzione la funivia che porta a Punta Indren, punto di partenza per chi pratica sci-alpinismo o fuoripista, è il week-end degli appassionati della montagna. E il vero pericolo di questi giorni è la caduta di valanghe. Quindi è indispensabile attenersi a semplici, ma vitali precauzioni. La prima è quella di non praticare il fuoripista. Poi bisogna informarsi sulle condizioni ambientali e atmosferiche. Basta una telefonata. Nei giorni feriali si può chiamare l'Apt della Valsesia (0163-51.280), in quelli festivi lo Iat di Alagna (922.988) o le sedi degli impianti: Alagna Monrosa (922.932), Alagna Wold (91.208), Alpe di Mera (71.195), Carcoforo (95.601).

E ancora, visto che l'Alta Valsesia confina con la Svizzera, non è male sentire il bollettino meteorologico della Confederazione (0041-91.162). Inoltre ad Alagna c'è il distaccamento della Finanza (tel. 0163-922.977) in grado di fornire qualsiasi informazione. E per chi va in montagna è bene informare le Fiamme Gialle dell'itinerario che si vuol seguire. Ma attenzione, di questi tempi, è meglio «frequentare» il Rosa con una guida alpina.

I 4 valichi che collegano la **Provincia di Cuneo** con la Francia sono bloccati. Ma più della neve (oltre 2 metri) il problema è rappresentato dal pericolo valanghe. Insomma è inutile aprire una strada e poi non la si può far percorrere perché c'è il costante rischio di valanghe. Ma per gli impervi colli della Lombarda, Agnello e Tenda (qui è aperto e agibile il tunnel che passa sotto il colle) quella della chiusura invernale è una condizione normale, diverso è il caso del «Maddalena», che unisce la Valle Stura con la francese dell'Ubaye.

Ogni inverno riesplodono le polemiche. Mentre gli italiani puliscono il loro tratto di strada, i francesi fanno altrettanto. «Pericolo valanghe», sostengono. Lo scorso inverno venne ipotizzato l'utilizzo di dinamite per far cadere le valanghe e aprire poi una strada percorribile con sicurezza. Ma si mise di mezzo i ministeri degli Esteri. A chi tocca questo lavoro? Gli italiani erano disponibili ma l'ingresso in Francia, all'esercito e con tanto di esplosivi, è vietato. Risultato: anche quest'anno il valico resta chiuso, tra le proteste di operatori commerciali, ditte di trasporto, aziende.

DOVE ANDIAMO

Dalla sfida tra scalatori al ballo in maschera

PER un week end che s'annuncia senza grandi perturbazioni ecco qualche appuntamento in Piemonte e Valle d'Aosta.

VARALLO

Gran ballo della «Cecca»

E' in programma questa sera a Varallo, al teatro Civico il «Gran ballo della Cecca». Durante le danze in maschera ci sarà la proclamazione della Cecca, regina del «Carlavée 'd Varall». Domani nel centro storico della città valsesiana, alle 14,30, festa popolare con sfilate da piazza Vittorio: partecipano, oltre alla maschere piemontesi, i personaggi di Walt Disney. All'imbrunire fiaccolata sino al ponte sul Mastallone. [g. bar.]

BIELLA

Sci a Oropa e Bielmonte

Nel Biellese il week end si trascorre sugli sci. Grazie alle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, Oropa registra un innevamento massimo di 280 centimetri. Nella piccola stazione ai piedi del Mucrone è stato battuto anche l'«anello» del fondo. A Bielmonte, invece, la «minima» tocca il metro e mezzo, e la massima arriva a 170 centimetri. Oltre alle piste aperte e all'anello di fondo, praticabile da questa settimana, sarà aperta anche la pista illuminata di Stavello, sempre sulla panoramica Zegna. [p. g.]

BOVES

Concorso di Ex Libris

Un concorso internazionale di Ex Libris dedicato a due temi: «Gastronomia e il buon mangiare» e «Almanacchi e calendari, testimoni del tempo che passa». L'hanno organizzato a Boves (Cuneo) il Comune, il Centro culturale Primalpe, con patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio. Al concorso possono partecipare artisti di tutto il mondo con una o più opere realizzate con calcografia o xilografia. Il concorso scadrà il 31 maggio. Per informazioni scrivere a Grandapress, via 20 settembre, 29, Cuneo. Telefono 0171/697214 [r. c.]

COURMAYEUR

Sfida di arrampicata

I quaranta migliori free-climbing italiani si sfidano oggi alla palestra artificiale di Courmayeur per il titolo nazionale di arrampicata sportiva. La manifestazione «Trofeo Fila» si svolge sulla palestra artificiale del nuovo Palasport.

BIELLA

Otto vagoni «verdi»

Alla stazione San Paolo di Biella oggi arriva il «Treno verde». Gli otto vagoni di Legambiente trasportano laboratori mobili e spazi espositivi entro i quali si trovano anche plastici che illustrano importanti progetti di riqualificazione e «percorsi educativi». Saranno visibili videofilmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano. Il «Treno verde», che passa per 19 città italiane, rimarrà a Biella tre giorni. [p. g.]

Una mostra collettiva

«Arte in famija: 52 pittori 52» è il titolo della mostra collettiva che la Famija Varsleisa ha organizzato nei locali di via Vallotti 32. L'esposizione resta aperta dalle 17 di oggi. [g.bar.]

abitpel
PELLE PELLICCE MONTONI ECOLOGICHE
O ADESSO O MAI PIU'!
con sconti fino al
50% = META' PREZZO
A MENO E' IMPOSSIBILE
CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
uscita per Neive
aperto anche la domenica
ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria
ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV - Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI
Comunicazione al Sindaco effettuata

CHIUSA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

MONCALVO
Una commedia con i «Via vai»

Stasera al teatro Comunale di Moncalvo, la compagnia dei «Via vai» di Grazzano Badoglio reciterà «Finestre sul Po», di Alfredo Testore. Durante la serata, a ingresso libero, saranno raccolti fondi destinati alla Croce Rossa per acquistare un'ambulanza.

ASTI
Serata «dub» in birreria

Stasera alle 22 jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera sarà di scena Mr. Puma con Spillus dj, con un repertorio «dub». Ingresso libero. Domani cabaret con Osvaldo Bagnasco.

ASTI
Niente musica al Centro giovani

Serata senza musica, stasera, al Centro giovani: gli «Oltraggiosa», che avrebbero dovuto suonare, hanno dato forfait. La rassegna «Centro giovani in concerto» riprenderà quindi sabato 27 con i «Bakkano».

DLF
Liscio al dancing «La Perla»

Stasera dalle 21,30 liscio al dancing «La Perla» del Dlf in via al Mulino. Suoneranno il complesso di Beppe Carosso. Ingressi 12 mila lire. Prenotare al 531.660.

«Le Voyage» all'Hollywood

Proseguono all'Hollywood di Castello d'Annone le serate animate dal gruppo «Le Voyage» con il genere musicale «progressive». I dj sono Alberto Esse, Gigi d'Agostino e Alberto Esse. Costo 25 mila con consumazione. Chiusura alle 6.

VIGLIANO
Tonya Todisco al Symbol

Al Symbol di Vigliano sulla Asti-Mare stasera si esibirà Tonya Todisco con la sua orchestra. *Il complesso suonerà nel «tempio del liscio» anche* domani sera. Apertura alle 21,30.

ASTI
Due dj per ballare al Matilda

Alla discoteca Matilda sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti Ovest, si balla con i dj Alexander T.C. e Gigi Schiavetta. Ingresso 20 mila con consumazione.

ASTI
Tre sale al Mediterraneo

Musica per tutti i gusti al Mediterraneo di Isola d'Asti; nelle tre sale della discoteca si balla la «disco» degli anni '70 e '80, underground o live-moderna. Apertura alle 23.

«I soliti tre» al caffè Roma

Continuano le serate di piano bar al caffè «Roma» di piazza Garibaldi. Stasera si esibiranno «I soliti tre» con brani di musica leggera italiana e internazionale. Ingresso libero.

Pieno ritmo per le notti astigiane

Piano bar al «Blue Bird»

Stasera piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. La serata sarà animata da «I Blob». Ingresso libero.

ASTI
Stage di tip tap al «My Day»

Oggi e domani allo studio «My Day», corso Milano, si terrà uno stage di tip tap con la coreografa brasiliana Monica Minelli, vincitrice di numerosi premi internazionali. Il corso è aperto a tutti; quote: bambini 45 mila lire, adulti 65 mila. Informazioni al 532.766.

ASTI
Un gruppo rock a Torrerossa

Stasera alle 22 al Centro sociale autogestito Torrerossa (via Carducci angolo via Varrone) si terrà il concerto dei «Nemoweberm». E' un gruppo acquese che nasce dalle ceneri degli «Esperia», con repertorio rock e punk. L'ingresso è libero.

ASTI
Incontri telematici al Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. Il collegamento è garantito dal sistema «Digital model», in funzione dalle 16 (necessaria la tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

Foto al circolo «Al Pino»

S'inaugura al circolo «Al Pino» in Natta (dietro alla Cattedrale) la mostra «Oltre la città» del fotoamatore astigiano Lorenzo Garri.

VIGNALE
Il jazz di Enrico Rava alla Pesa

Stasera alle ore 22 al Caffè della Pesa di Vignale (Alessandria), concerto jazz dei «Rava electric five». Con il trombettista torinese Enrico Rava suonano Roberto Cecchetto e Domenico Caliri alle chitarre, Giovanni Maier al basso e U. T. Ghandi alla batteria. L'ingresso è libero.

I «Twin pigs». Da sinistra: Alberto Parone, Fabrizio Berta e Gianni Careddu

I «Twin pigs» a Incisa

Stasera alla birreria Il dollaro raffinate «cover» di cantautori

INCISA SCAPACCINO. Stasera a partire dalle 22,30 al pub-pizza «Il dollaro» i Twin Pigs. In programma musica rock e pop italiana e straniera eseguita dal gruppo formato da Fabrizio Berta (tastierista e cantante), Gianni Careddu (basso) e Alberto Parone (batteria) insieme al nuovo recente «acquisto», il chitarrista Alberto Marchisio.

La loro musica rientra nella categoria del «piano bar» moderno, con canzoni d'atmosfera e i brani di successo dei cantautori più amati. Nel repertorio del trio compaiono diversi «classici» italiani e stranieri compresi autori americani come Simon e Garfunkel, John Denver, Neil Young, Crosby, Stills e Nash e molti altri. Il gruppo promette come sempre suono pulito e preciso, sbavature e una carica di energia che si trasmette agli ascoltatori. Ingresso libero.

Sabato 27 gennaio i Twin Pigs (gioco di parole sul titolo della serie tv «Twin Peaks», letteralmente tradotto «gemelli porcellii») saranno a Cisterna al «Papà La bas». «Sarà una serata più ballabile» annuncia il chitarrista Berta. [m. t.]

Otto film al venerdì

Cinema d'autore al Cristallo di San Damiano

SAN DAMIANO. Otto film d'autore sono la proposta per la rassegna cinematografica del Cinecircolo San Vincenzo al cinema Cristallo.

Il primo appuntamento, il 26 gennaio, è con «Waterworld» di Kevin Costner, seguirà il 2 febbraio «Lo sguardo di Ulisse»; 9 febbraio: «L'età acerba»; 16 febbraio: «Underground»; 23 febbraio: «Clockers»; 1 marzo: «L'inglese che salì la collina e scese dalla montagna»; 8 marzo: «Cyclo»; 16 marzo: «La seconda volta».

Le proiezioni s'inizieranno alle 21,30 e saranno precedute da una breve presentazione (21,15) e accompagnate da una scheda critica. Le tessere sono vendute a 30 mila lire (per il film) alla libreria «Il Pellicano» di corso Alfieri ad Asti e nelle edicole a San Damiano. Il biglietto singolo è mila lire. Informazioni al 982.288. [m. t.]

Martedì al Politeama

Cento biglietti per vedere Franca Rame

Franca Rame recherà al Politeama il 23 gennaio

ASTI. Esauriti gli abbonamenti della stagione teatrale del Comune, restano solo posti non numerati in galleria. Chi vorrà assistere allo spettacolo «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di e con Franca Rame, il 23 gennaio alle 21,15 al Politeama, può ancora prenotare biglietti di galleria (15 mila lire, 10 mila i ridotti). Ci si può rivolgere alla biglietteria della sala Pastrone in orario di proiezione. Martedì alle 17,30 Franca Rame incontrerà gli spettatori al ridotto del Teatro Alfieri. [r. s.]

Rinviata da dicembre

Il 27 gennaio la serata finale di «Echi di cori»

ASTI. E' stata fissata per sabato 27 gennaio la serata finale di «Echi di cori», rinviata a dicembre a causa della neve. Vi parteciperanno 15 corali che hanno partecipato alla rassegna organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura.

Ogni gruppo eseguirà un brano e alla fine tutte le corali insieme canteranno «El me paisi» di don Castellotti, parole di Giovanni Fracchia, dedicato ai 900 anni del Comune di Asti. A partire dalle 21 in Cattedrale il programma prevede: Musica Dulce; Polifonica Sacro Cuore; Coro di Pino d'Asti; Corale Valtinella, Corale J'Amis dla Canson, Corale Alfierina, Santa Cecilia, Corale Vivaldi, Eco delle Colline, Gruppo corale di Villafranca, Zoltan Kodaly, Corale San Secondo, Coro Polifonico Moncalvese, Coro Ana Vallebelbo, Coro K2. Assenti gli Amici della Montagna Way Assauto impegnati ad Aosta. [m. t.]

Replica «Cenerentola»

Il «Siparietto» al Politeama il 28 gennaio

ASTI. Torna al Politeama l'ultima fatica della compagnia astigiana «Siparietto»: «Cenerentola». Visto il successo del debutto a novembre (con 1200 spettatori), gli attori, tutti dipendenti della Telecom, hanno deciso di replicare: l'appuntamento è per il 26 gennaio (non febbraio come precedentemente annunciato).

Il costo dei biglietti è di 18 mila lire per la platea e la galleria numerata e di 12 mila per la galleria non numerata. La prevendita si svolge al Piccolo Bar in via Natta 8 (tel. 592.206). Il ricavato della serata andrà in beneficenza a un'associazione ancora da definire. Il ricavato delle prime due sera andrà invece all'Associazione piemontese spina bifida.

Il «Siparietto» porterà lo spettacolo anche a Moncalvo il marzo, e al teatro Balbo di Canelli (data da definire), a favore della Croce Rossa. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 57, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALCAZAR G. Cesare 57, t. 856.521. Vedi teatro.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell**
AMBROSIO c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I soliti sospetti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Gioberti 5, tel. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Via Gramsci 9. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BIS p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza V. Veneto 5. **Savoia.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** 14, 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 617.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 22,30.
Via Tra **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. **Donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Assassins.** Vigl. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.4173. **Net Intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
XX Settembre tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMAN Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Lettera** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **In the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. L. 4000 in vendita dalle 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinf. 1995/96 ore 18,30. 6° concerto. Orch. Inbal. Inf. programma musiche Schumann. Poltrona 45.000, Ingr. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669 6034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Fiori chiodi sul pavimento con la fronte.** Replica fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **007 Goldeneye**
Tel. 594.147. Or.: 14,45 17,15/19,45/22,30 Lire 10.000/7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Politeama — **Seven**
Tel. 530.066. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,30 Lire 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ritz — **Selvaggi**
Tel. 530.066. Or.: 14,50 Or.: 16,40/18,25/20,15/22,30 10.000/7000
di C. Vanzina, E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Splendor — **Assassins**
Tel. 595.040 Or.: ap. 20 10.000/7000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Smoke
Tel. Or.: 16/20/22 Lire 10.000/7000
di W. Wang, H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Don Bosco — **Apollo 13**
Tel. 410.856 Or.: 20,10/22,30 Lire 6000/6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione Apollo 13 che, nel , in seguito al guasto dei , rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

CANELLI Balbo — **Viaggi di nozze**
Or.: 20,30/22,30 L. 6000/7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

NIZZA Aurora — **Palla di neve**
Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigneroli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina addestrato a un trafficante d'armi usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — **Selvaggi**
Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Sociale — **Viaggi di nozze**
Tel. 701.496. Or.: 20,15/22,30 L. 8000/8000
di C. , con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi — **Assassins**
Tel. 701.458 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

SAN DAMIANO Cristallo — **Ace Ventura missione Africa**
Tel. 975.124. 20,30/22,30 Lire 7000/8000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — **Qualcosa cui sparlare**
Or.: 20,30/22,30 Lire
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e gela lo scompiglio amici e parenti. N. V. 1h 45'

Splendor — **Viaggi di nozze**
Or.: 20,30/22,30 L. 7000/8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA LUX
ASTI
IL MITO RITORNA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681

BELLE EPOQUE DISCOTECA
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
'60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!
DE DIS

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn,**
20 — **Tg3**
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,20 **Wayne e Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,45 **Astro Star,** oroscopo
0,50 **I giorni di** telefilm
2 — **Non stop**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim,** film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale religioso**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 matti allo stadio,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Rete Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,32 **Soldato Benjamin,** situation
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartone anim.
20,30 **da un milione di dollari,** tv movie
22,35 **Colinot l'a**
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Magazine,** attualità

Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Superstar**
23,45 **notte**
— **Film**

Quarta Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Tg4 speciale,** settimanale
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Labirinti & mostri,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna,** trasm. folk.
24 — **Auto d'oggi,** rubrica
1,30 **Super Zap,** a

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Dark Bar,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Codice d'onore,** film

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **animati**
20,40 **In tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Lasar,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Il cappello del prete,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **GRP**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio**
22,45 **Canavese**
24 — **Notturno**

Rete 7-Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Disgnosi**
22,40
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far base l'amore**
0,24 **Ruota in pista**

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione da

Volley B1: la squadra gioca stasera al Giobert nel derby con l'Alessandria

Ritorno ad Asti per la Voluntas

Dopo otto mesi di esilio e la mancata possibilità di definitivo trasferimento [redacted] Casale Assente Scarini, infortunato. In campo anche Paolo Martino, veterano dei biancorossi

ASTI. La Voluntas ritorna astigiana e, stasera alle 21, gioca alla palestra Giobert per l'undicesima giornata del campionato di B1 maschile: di scena, il derby del Tanaro contro [redacted] Belvedere Alessandria.

Il ritorno ad Asti della Voluntas avviene [redacted] mesi dall'«emigrazione» e dopo che [redacted] definitivamente tramontata l'ipotesi di trasferimento della squadra [redacted] Casale dove il nuovo palazzetto verrà inaugurato solo tra qualche mese e dove esiste una diatriba tra amministrazione comunale [redacted] società sportive sulle modalità [redacted] gestione ed di utilizzo dell'impianto.

In questi mesi la Voluntas ha giocato, prima nel palasport di Alessandria e poi a Valenza.

Quello che si disputa stasera al Giobert è un match che si presenta interessante sotto l'aspetto tecnico ed agonistico e vede come protagonisti anche Paolo Martino, regista alessandrino da anni alla corte [redacted] Venturini, dopo essere [redacted] livello nazionale giocando in serie A nella ex Jacorossi [redacted] Alessandria [redacted] il tecnico Giampaolo Rossi, sostituto sulla panchina astigiana del dimissionario Fabrizio Fornari.

In classifica la Voluntas ha sei punti e sta tentando di risalire la china, mentre il Belvedere occupa, con 10 punti, una tranquilla posizione di centro classifica. Gli alessandrini sono reduci da due sconfitte consecutive, subite, in trasferta, contro il Mondovì e, nell'ultimo turno, in casa, contro il Cus Roma. La Voluntas invece sabato scorso si è imposta per 3-0 sul campo della «cenerentola» Arezzo.

Nella formazione che il tecnico Giampaolo Rossi manderà in campo stasera sarà ancora assente l'opposto Scarini, alle prese [redacted] uno strappo.

Dovrebbero, pertanto, scendere sul parquet della palestra Giobert: Martino in regia, Spinelli opposto, Leòn e Costa centrali, Viva [redacted] Albin schiacciatori. A disposizione anche Rabezzana e Carmagnini.

Gli incontri della 11ª giornata. Mondovì-Genzano; Spoleto-S.Paolo Ca; Sassari-Roma; Roma-S.Domenico Oristano; Voluntas-Belvedere; Arno Misericordia-Arezzo; Sestese-S. Miniato Pi.

Carlo Lisa

Alberto Terzi (a sinistra) e Vedad Glinac impegnati [redacted] muro Il Giovi stasera gioca in trasferta a Bergamo

Il Giovi cerca riscatto

Nella trasferta di Bergamo

ASTI. Per il campionato di B2, il convalescente Giovi, affidato alle cure di Fausto Ferraris, gioca stasera alle 21, a Bergamo (palestra del centro sportivo Italcementi).

Una trasferta a rischio per Glinac & C. che, martedì in Coppa di Lega [redacted] stati sconfitti al tie break dal Voltri [redacted] C1. I bergamaschi precedono [redacted] due lunghezze la squadra astigiana.

Il Bergamo è alla ricerca [redacted] riscatto dopo le due battute d'arresto consecutive subite, in casa, contro l'imbattuto Romagnano e sabato scorso, in trasferta contro il S. Giuliano, secondo in classifica.

Dal canto loro gli astigiani sono reduci da un successo poco convincente contro il Concorezzo, ottenuto più con l'orgoglio che con il gioco. La squadra è a corto di fiato dopo la lunga vacanza natalizia e sta tentando di recuperare condizione con gli intensi allenamenti cui la sta sottoponendo Glinac lungo la settimana, preparazione che lascia però tossine nei muscoli.

Dopo aver dato spazio ai rincalzi nella partita infrasettimanale [redacted] Coppa di Lega, stasera il tecnico Fausto Ferraris dovrebbe mandare in campo Maurizio Casalone in palleggio, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Glinac schiacciatori. A disposizione anche: Conti, Marco Casalone, Simeon e Cerri.

Le partite. Biella-Vallesusa; Romagnano-Busca; Merate-Vittorio Veneto; Concorezzo- Novara; Bergamo-Giovi Grande Volley; Chiavari-S.Giuliano Mi; Voghera-Vercelli.

Classifica: Romagnano 20; S. Giuliano 16; Vittorio Veneto 14; Bergamo e Concorezzo 12; Giovi Grande Volley e Busca 10; Merate e Novara 8; Voghera, Chiavari, Vallesusa, Biella [redacted] Vercelli [redacted].

Serie [redacted] maschile. Nell'ulti[redacted] giornata di andata della serie D maschile il San Damiano va in trasferta sul difficile campo (Palaitis, via Oderda [redacted] del Mondovì, formazione [redacted] centro classifica. Per il sestetto allenato da Francesco Squizzato l'obiettivo [redacted] concludere il girone di andata al secondo posto, non rinunciando alla speranza di riagguantare i leader del campionato.

Al Giobert di via Gandolfino Roreto 23, [redacted] 17, [redacted] invece in [redacted] lo scontro tra le «cenerentole» Pgs Rig [redacted] Casati. Le due squadre occupano l'ultima casella della classifica con il Csa Alessandria. Una vittoria del deludente sestetto allenato da Carlo Romano potrebbe rilanciarne le speranze di salvezza.

Le partite: Mondòvì-San Damiano; Beinasco-Alessandria; Racconigi-Savigliano; La Salle-Acqui Terme; Parella-Pino Torinese; Pgs Rig Asti-Cs Casati.

Serie D femminile. La Package Futura gioca in casa (palestra Don Bosco, corso Dante 186, ore 21) contro il Pro Molare. Gioca in casa, alle 21 al palazzetto di [redacted] Gerbi, anche la Pgs Rig che ha raggiunto [redacted] classifica la Futura, ingaggiando un duello astigiano nella lotta per la promozione in C2. Avversario di turno, il Racconigi che, con 4 punti, è in [redacted] retrocessione. Il Canelli gioca ad Occimiano (palestra [redacted] Vitale, [redacted] 21) contro la Fortitudo.

Le partite: Sara Porte-Cavour; Futura-Pro Molare; I Templari-Moncalieri; Pgs Rig-Racconigi; Pgs-Canelli; Carignano-Venaria.

[ca. l.]

Bocce A1, [redacted] San Damiano per una sfida attesissima

Ed ecco Tubosider-Ferrero da sempre grandi nemiche

ASTI. Dopo l'insuccesso [redacted] Chiavari, i boccisti della Tubosider contano di rifarsi a spese del Bpt Ferrero, capolista della serie A1. C'è grande rivalità tra i due club e [redacted]'è soprattutto l'interesse di classifica, che riguarda in particolare la squadra [redacted] Vigone.

La Tubosider si presenterà a San Damiano (ore 14) con una novità: De Simone farà esordire Salvatore Siracusa, meglio conosciuto come «Salvi», puntatore puro, ultrasessantenne, perciò giocatore di grande esperienza, che [redacted] schiererà nella terna insieme con Andreoli, Pastre [redacted] Basilietti, prendendo [redacted] posto [redacted] Riviera che soffre un po' il pubblico di casa. Con Macario nell'individuale [redacted] la cop[redacted] Losano-Vottero (si è sempre alla ricerca del binomio giusto), ci sarà poi il rientro [redacted] Scassa, che affronterà sia il tiro progressivo che la staffetta insieme con Pastre, guarito dall'infiammazione al tendine che gli ha impedito di giocare [redacted] Chiavari.

La squadra di Roberto Salvay sarà come [redacted] solito determinata, ma [redacted] si aspetta un incontro facile. Tanto più che i liguri, rivali per [redacted] primato, attestati ad un solo punto di svantaggio [redacted] classifica, si recheranno [redacted] Biella contro gli Amici Chiavazzesi, avversario ben più agevole della Tubosider in casa, che sarà anche sospinta dal tifo del pubblico amico che accorrerà in gran numero, superando forse i trecento spettatori.

L'Enerpetroli Dlf, in serie A2, si recherà [redacted] Roverino senza lo sponsor Valter Frizza, trattenuto da impegni di lavoro, [redacted] priva di Strocco, influenzato. L'impresa per gli astigiani [redacted] quasi disperata, ma non è detta l'ultima parola: chissà che Bonadio, Dallolmo e compagni [redacted] vogliano fare [redacted] bella sorpresa al loro [redacted]rigente, che seguirà le fasi dell'incontro attaccato al telefono?

Il Cdc di Dolores Argentero, che partecipa alla serie [redacted] (girone D dei playout) dovrà recarsi ad Alba. L'Albese, vittoriosa nella prima giornata per 7-5 a Serravalle Scrivia, tenterà di fare il bis. Il compito dei giovani astigiani, che la settimana scorsa hanno pareggiato [redacted] La Familiare Alessandria, è piuttosto arduo, ma [redacted] risultato positivo non è impossibile.

Giovanni Capponi

BASKET SERIE D

Astigiane fuori casa

Secondo appuntamento del 1996 per il basket di serie D: si disputa stasera la dodicesima giornata e sia la Cassa [redacted] Risparmio che il Leon d'Oro [redacted] impegnate in trasferta. I bancari della Cierre affrontano stasera alle 18 il Casale. La formazione alessandrina è staccata di due punti dal quintetto di Romano Tarasco: «I nostri avversari hanno alle spalle la vittoria in trasferta contro [redacted] Kolbe - dice il coach -. Il loro punto di forza è Ronco, un'ala trentacinquenne».

Sull'altro fronte, il Leon d'Oro [redacted] ospite a Torino (ore 20,30) del Druentina: «Giocheremo nello stesso palasport in cui battemmo il Michelin Torino - afferma l'allenatore Adriano Arucci -. Speriamo sia di buon auspicio». I leoni [redacted] sono [redacted] sul parquet sabato scorso per il mancato arrivo del Centotorri Alba (il sodalizio albese non aveva letto sul comunicato della Federazione che la gara era stata anticipata): Frediani e compagni dovrebbero avere automaticamente partita vinta. La Federazione deciderà la prossima settimana. Druentina e Leon d'Oro sono appaiate in classifica a quota otto punti.

[e. a.]

[redacted]

CALCIO

Canelli, oggi un'amichevole con il Santena

Gli spumantieri disputeranno oggi alle 15 allo stadio comunale di via Riccadonna un'amichevole contro il Santena di Seconda categoria. Pare che i dirigenti azzurri stiano formalizzando l'accordo con uno sponsor che, dall'inizio del girone di ritorno del campionato di Prima categoria, potrebbe comparire sulle maglie dei canellesi. Pare che lo sponsor sia una società di servizi del settore bancario. [fl. l.]

[redacted]

Gli astigiani Baldi-Rava al rally di Montecarlo

L'equipaggio astigiano Baldi-Rava prenderà parte da stasera al rally di Montecarlo. La 64ª edizione della gara monegasca quest'anno non [redacted] valida per il campionato del mondo. Gli astigiani saranno in gara sulla Ford Escort Cosworth, allestita dai preparatori astigiani della Trico. La loro avventura inizierà stasera alle 19,30, quando i piloti partiranno da piazza San Carlo [redacted] Torino, sede della partenza italiana della tappa [redacted] avvicinamento. [g. m. g.]

[redacted]

All'Azeta il derby della Promozione

*L'Azeta ha sconfitto giovedì [redacted] al palazzetto i Tamaroni nell'un*dicesima giornata del campionato di basket di Promozione. Il punteggio finale è stato di 85-67 per la formazione allenata da Gian Franco Pezzoni. Domani sarà impegnata un'altra formazione astigiana: il Dialogo sarà ospite alle 17 dell'Albese. Riposa in questo turno l'Asti Basket 86. [e. a.]

TAMBURELLO

Torna il torneo indoor con la quinta giornata

Quinta giornata di gare per il torneo indoor di tamburello giovanile. Oggi, [redacted] partire dalle 15, i giovani atleti [redacted] sfideranno nelle gare [redacted] campionato provinciale. Questo il calendario. Pulcini: Montemagno-Cinaglio; Camerasti-Castell'Alfero; Monale-Tonco; Tonco-Castell'Alfero. Allievi: Castell'Alfero-Montechiaro; Montemagno-Tonco. [bru. m.]

AZZURRA

PATTO CHIARO

2 MILIONI PER L'USATO
ANNI
1,5 MILIONI PER LE AUTO
DEL '93

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino [redacted] 1.5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* [redacted] Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade il 31 gennaio.

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000 Quota contanti: L. 4.800.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 600.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE FIAT DI [redacted] E [redacted]CIA

AUTOVAR ASTI • L'AUTOBELBO CANELLI • PIUBELLI ASTI

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Life Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in , escluso A.R.I.E.T.

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.

FIERA DEL BIANCO 96

dal 4 *gennaio* al 29 *febbraio*

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

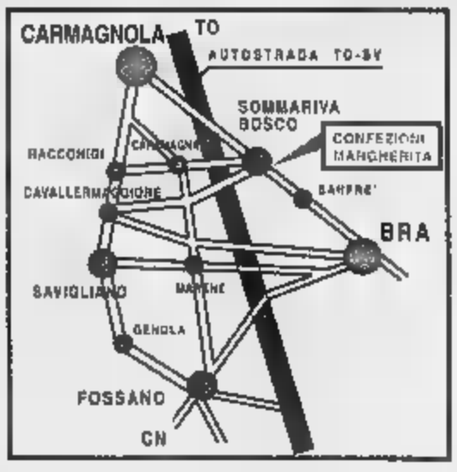
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO

INGRESSO LIBERO

PAGAMENTO "BANCOMAT e "CARTE DI CREDITO"



COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERA singolo cotone		84.000
COMPLETO PIUMINO+COPRIPIUMINO+FEDERE matrimoniale cotone		139.000
PIUMONE matrimoniale cotone stampato	■ partire da	63.000
PARURE lenzuola matrimoniale ricamate a mano cotone	a partire da	65.000
COMPLETO lenzuola matrimoniale stampato cotone	■ partire da	49.000
COMPLETO lenzuola singolo stampato cotone	a partire da	24.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" singolo stampato cotone		13.900
LENZUOLO sopra "GRAN MARCA" matrimoniale stampato cotone		18.900
LENZUOLO angoli singolo cotone		6.900
LENZUOLO angoli matrimoniale cotone		13.300
COPPIA FEDERE stampate "GRAN MARCA" cotone		11.900
PARURE TAPPETI camera letto 3 pezzi sintetici		46.000

VASTISSIMO ASSORTIMENTO SERVIZI TAVOLA IN TUTTE LE MISURE

TOVAGLIE rettangolari ■ ■ stampate in misto cotone		3.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire da	3.900
OSPITI spugna cotone	a partire da	2.200
TELO spugna cotone	■ partire da	10.500
ACCAPPATOIO adulto unisex spugna cotone	■ partire da	19.300
SET TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone		24.900

VASTO ASSORTIMENTO CENTRO TAVOLA CENTRINI in lino ed in cotone		
GUANCIALI	a partire da	7.900
COPPIA FEDERE COPRIGUANCIALI con cerniera cotone		7.900
COPRIMATERASSO singolo con angoli cotone		13.900
TENDINE RICAMATE a mano in tutte le misure	a partire da	14.900
CONFEZIONE da 12 fazzoletti uomo lavoro cotone		8.000

ECCEZIONALE! TRAPUNTA singola "WALT DISNEY" 99.000

A PARTIRE 7 GENNAIO

SALDI

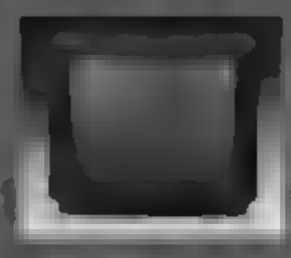
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

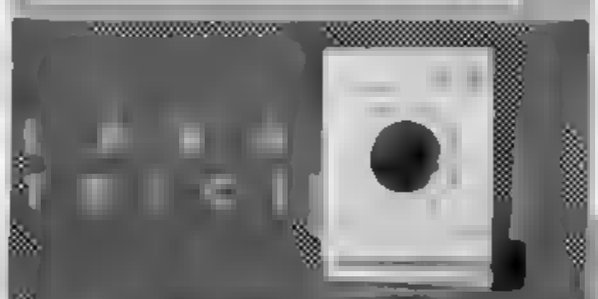
GENNAIO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

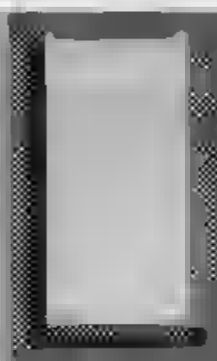
VIDEO REGISTRATORI

ANTENNE PARABOLICHE



TV COLOR





IMPIANTI HI-FI

AUTORADIO

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL.0141/823815

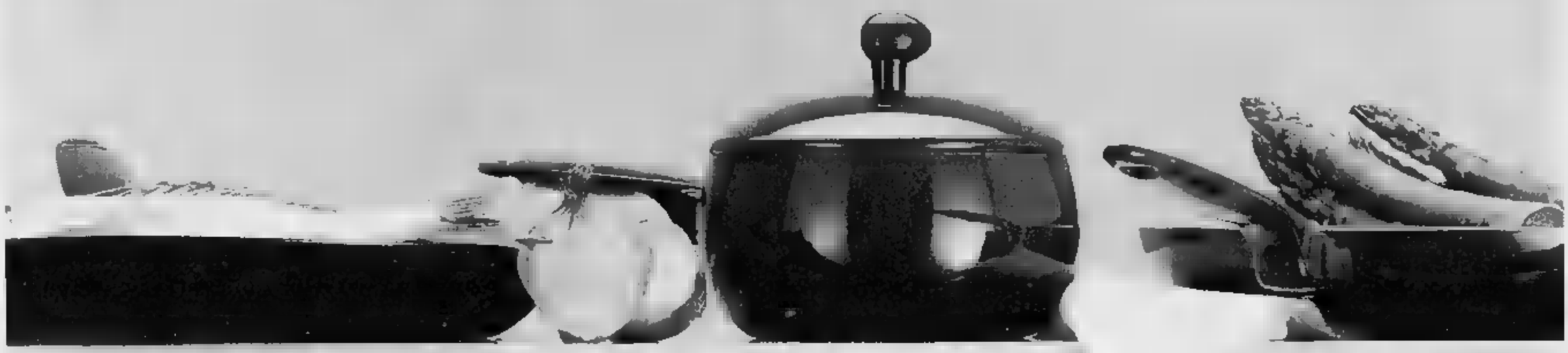
CARTA DI CREDITO GRATIS

PAGAMENTI RATEALI

SENZA ANTICIPO

PRENDETEVI UNA COTTA PER L'ESCLUSIVA BATTERIA DI PENTOLE ANTIADERENTI

INCONTRO by moneta



TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 21
TUTTE LE DOMENICHE APERTO

IPERMERCATO POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DAL 15 GENNAIO AL 2 NOVEMBRE 1996
chiedi il regolamento alle casse del tuo ipermercato

Aut. Min. Comm. Scuola n° 2211-1996

PUBBLIMARKET-IDEA SVILUPPO

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. E' sempre stato questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. E continua ad essere la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla nuova Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Architettura del motore a **sedici valvole**, interamente in alluminio. Tecnologia VTEC - nel modello 2.2 - per avere più potenza e meno consumi. **Iniezione elettronica multipoint** PGM-FI, derivata dalla Formula Uno. **Sospensioni a doppi** [illegible] sulle quattro ruote, sperimentate in pista per trasformare le strade in velluto. **2 anni di garenzia.** Su tutte le versioni **ABS, Airbag, climatizzatore**, telecomando a distanza, antifurto "immobiliser".** Inoltre sulle versioni ES e VTEC **programmatore velocità a crociera.** E fuori? Fuori tutto lo stile Accord: un vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

MODELLO	1.8i LS	1.8i [illegible]	2.0i LS	[illegible] ES	2.0i ES cambio autom.	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	46.800	48.800	50.000

* Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Regionale di Trascrizione A.R.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori. ** Accessorio sul modello 1.8i LS.

HONDA [illegible] INDIPENDENTE

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

NUOVA HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionarie Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO

Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/601175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 20 Gennaio 1996 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri una delegazione di sindaci è stata ricevuta dal presidente della giunta Ghigo

Cuneo-Massimini, «sì» dalla Regione

Via libera al «parere di compatibilità urbanistica» per l'autostrada. Primi cantieri a Bombonina
Il collegamento con la To-Sv sarà spostato verso Fossano. Si pagherà anche il tratto Marene-Alba

TORINO. Sulla carta è un «sì» all'autostrada Cuneo-Massimini; [redacted] fatto è [redacted] via libera alla Cuneo-Montanera, con deviazione «obbligata» - in corso d'opera - [redacted] il casello di Fossano. In più una promessa: i lavori partiranno da Bombonina e [redacted] da Massimini. Subito, cioè quando ci saranno i soldi, sarà costruito un p[redacted] sullo Stura.

Ieri una delegazione di sindaci del Cuneese, accompagnati [redacted] presidente della Provincia Giovanni Quaglia, sono andati a Torino a chiedere «giustizia» per l'autostrada: un mese fa la giunta regionale aveva dato parere favorevole ai primi due lotti della Asti-Marene, [redacted] non per la Massimini-Cuneo, congelando ogni pronunciamento fino a «ulteriori approfondimenti». La delegazione (oltre a Quaglia) era composta dai sindaci di Cuneo (accompagnato dall'assessore all'Urbanistica e due consiglieri, uno di maggioranza [redacted] uno minoranza), Fossano, Trinità, Sant'Albano Stura, Montanera, Magliano Alpi, Carrù (c'era il commissario prefettizio) e dai consiglieri regionali Dutto (Lega), Peano (ppi), Casoni (An), Riba (pds) [redacted] Toselli (Forza Italia). Dall'altra parte del tavolo c'erano il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e gli assessori ai Trasporti, Masaracchio, [redacted] al Commercio, Matteo Viglisttta.

Il presidente Ghigo ha annunciato che nella prossima riunione dell'esecutivo sarà firmato il «parere di compatibilità urbanistica» del tracciato da Massimini a Cuneo. A una condizione: «Non mettiamo ulteriori ostacoli. Mandiamo la pratica a Roma, sperando di ottenere gli ultimi via libera [redacted] soprattuto i soldi. Con i primi finanziamenti partiremo da Cuneo».

In frazione Bombonina (sei chilometri dal centro cittadino) [redacted] un ponte che metterà in comunicazione la destra Stura (la «zona del Cucu», da dove, in un futuro ancora piuttosto lontano, partirà l'autostrada per la Valle Stura [redacted] Nizza) con l'Oltre Gesso (proprio all'altezza del maxi complesso [redacted] mercato del bestiame e agro alimentare del Miac).

Ma cosa è stato proposto-imposto in Regione? «La possibilità - come è scritto in un comunicato della Regione - di modificare il progetto nel punto di allacciamento con l'autostrada Torino-Savona». Il presidente Ghigo promette: «L'ipotesi [redacted] miglioramento si può verificare durante [redacted] corso della realizzazione, alla luce di quanto i cittadini e le amministrazioni locali riterranno opportuno per completare l'opera in maniera soddisfacente».

I sindaci delle [redacted] sorelle (più Borgo) durante il vertice con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Nell'incontro è stata definita [redacted] linea [redacted] per evitare nuovi ritardi nell'avvio dei cantieri

L'assessore Viglietta è più esplicito: «La Regione approverà il progetto della Cuneo-Asti, [redacted] bloccare l'attività della Satap - dice -, ma chiederà alla società concessionaria di partire con i lavori dal capoluogo e non da Massimini. Nel frattempo [redacted] dovranno elaborare proposte progettuali migliorative, proseguendo (da Montanera) il tracciato verso Fossano. Solo [redacted] consigliere regionale della Lega nord, Claudio Dutto, giustificando interessi [redacted] Mondovì, ha dissentito, insistendo sull'inizio dei lavori da Massimini».

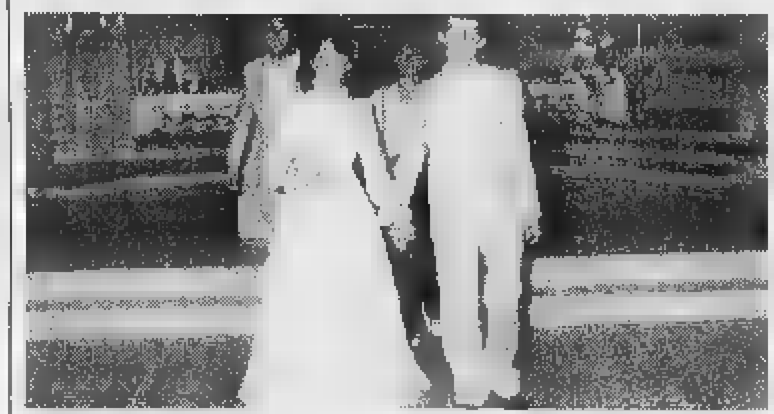
[redacted] sindaco [redacted] Cuneo, Elio Rostagno commenta: «Abbiamo ottenuto un risultato importante. Non dovrebbero più esserci freni ai cantieri. La partenza dei lavori da Cuneo permetterà di costruire quel ponte fra Bombonina e Ronchi, indispensabile [redacted] completare l'anello di circonvallazione intorno alla città. Lo farà la Satap, [redacted] una spesa di [redacted] miliardi». L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli dice: «E' un risultato che volevamo ottenere per far partire questa pratica, bloccata da troppo tempo. La destra Stura non si contesta più».

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia dichiara: «Le variazioni in corso d'opera [redacted] intralceranno più la posa della prima pietra. Si faranno delle verifiche al progetto, magari spostando il collegamento [redacted] la To-Sv verso nord, magari al casello di Fossano, ma [redacted] è ancora detto che [redacted] davvero la soluzione ottimale. Mercoledì il ministro Battaglia incontrerà i parlamentari cuneesi».

Gianpaolo Marro

Ospiti in televisione [redacted] Raiuno

Carrà premia sposi fossanesi


Luisa e Beppe Mandrile durante il [redacted] il giorno della [redacted]nale dei Mondiali

FOSSANO. «Carramba che sorpresa!», trovarsi faccia a faccia con i beniamini del calcio, i giocatori che la sera dell'11 luglio 1982 fecero impazzire l'Italia vincendo la Coppa del mondo. E' quello che è successo a Luisa e Beppe Mandrile (lei insegnante di sostegno nelle elem[illegible] [redacted] Dogliani, lui impiegat[illegible] Fomb di Fossano) che giovedì sera sono stati ospiti di Raffaella Carrà, nella popolare trasmissione di Raiuno che «gioca» a sorprendere gli invitati.

La finale [redacted] calcio dell'11 luglio 82 interferì [redacted] poco con un momento importante della vita [redacted] Luisa [redacted] Beppe, che avevano scelto quella data per sposarsi. Il loro testimone di matrimonio, Adriano Garavagno, [redacted] piantò in [redacted] per andare a vedersi la partita in Spagna (aveva vinto un viaggio premio); le foto del matrimonio furono scattate in un campo di calcio; durante [redacted] matrimonio non si parlò che della formazione [redacted]lla nazionale, [redacted] la [redacted] il marito fu «rapito» dalla partita.

Tante buone ragioni per ricevere «mille scuse». A farle arrivare, anche se [redacted] 13 anni di ritardo, ci ha pensato la Carrà. Gli organizzatori, su segnalazione del testimone mancato, Adriano Garavagno (fossanese, impiegato all'Unione Industriale) hanno preso contatti con [redacted] papà di Luisa, Angelo Mosca (che gestisce un negozio in via Roma). «I preparativi sono stati laboriosi - racconta - e non dovevo rivelare di essere stato contattato dagli organizzatori». Luisa [redacted] Beppe immaginavano che ci fosse un premio da ritirare durante la trasmissione. «Ci hanno detto che eravamo stati estratti a sorte» dice Luisa. In trasmissione, [redacted] sorpresa, è comparso il testimone mancato, e dopo [redacted] lui quasi tutti i giocatori della Nazionale dell'82. Dino Zoff ha consegnato ai due «sposini» una coppa del mondo in miniatura con su scritto: «A Luisa e Beppe, per il loro e il nostro giorno più bello».

Luigina Ambrogio

Operazione conclusa dagli uomini del Gruppo repressioni frodi regionale della Guardia di Finanza

False cooperative, arrestati tre imprenditori

Custodia cautelare per due fratelli (il primo di Busca, l'altro di Verzuolo) e per la moglie di uno di loro. Secondo gli inquirenti avrebbero truffato la Cee, lo Stato [redacted] la Regione ottenendo contributi non dovuti (oltre due miliardi) con tre aziende agricole

BUSCA. Tre arresti nella «Granda» per false cooperative agricole. Il provvedimento riguarda tre imprenditori cuneesi accusato di [redacted] serie di gravi reati. Sono i fratelli Elio [redacted] Bernardino Brunetti, di 37 e 29 anni, il primo residente a Busca [redacted] via San Giacomo, il secondo [redacted] Verzuolo in [redacted] Chiamina; [redacted] Patrizia Monetto, quarantaduenne moglie [redacted] Elio Brunetti.

Le indagini, scattate nello scorso autunno, [redacted] state svolte dal Gruppo repressioni frodi del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia [redacted] Fi[redacted] al comando del colonnello D'Arcadia. I risultati dell'inchiesta, portati [redacted] conoscenza della magistratura cuneese, hanno convinto il sostituto procuratore della Repubblica Pier Attilio Stea, in collaborazione col sostituto procuratore Giorgio Giraudo, a chiedere - [redacted] ottenere - dal gip Marco Gianoglio l'ordine di custodia cautelare per i tre imputati.

Patrizia Monetto e Bernardino Brunetti, [redacted] istanza dell'avvocato difensore Adalberto Pasi, hanno già ottenuto gli arresti domiciliari, mentre Elio è ancora richiuso al Cerialdo. Le acc[redacted] contestate ai tre accusati sono di bancarotta fraudolenta; frode ai danni della Cee, dello Stato e della Regione, dai quali avevano ottenuto - senz[redacted] averne - diritto contributi per [redacted] miliardi e [redacted] milioni; falso in bilancio; falso ideologico; [redacted] utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

Fra [redacted] altre [redacted] ai tre fermati dalla Finanza (due ora hanno gli [redacted] domiciliari) ci sono bancarotta fraudolenta, falso in bilancio, falso ideologico, emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti

Nella vicenda sarebbe coinvolto anche un commercialista - di cui per [redacted] non è ancora reso noto il [redacted] - il quale avrebbe collaborato alle pratiche per ottenere i contributi pubblici.

Com'è [redacted] dalle indagini delle Fiamme Gialle, i fratelli Brunetti avevano costituito a Busca nel 1987 la «Kiwi Italia» [redacted] l'anno successivo la «Nuova Kiwi Italia» per la commercializzazione della frutta, spacciando le due iniziative imprenditoriali come cooperative agricole: [redacted] trattava, [redacted] realtà, di società commerciali private. Nel '95 era stata costituita una terza pseudo cooperativa, la «M.B.A.», di cui era amministratrice Patrizia Monetti.

Per raggiungere gli scopi, gli imputati avevano [redacted] nei libri dei soci una sessantina di frutticoltori che, interpellati dai finanzieri, si sono stupiti perché non avevano mai dato la loro adesione. Le cooperative agricole (per funzionare come tali devono avere almeno 9 soci agricoltori) hanno particolari benefici fiscali e, soprattutto, possono accedere ai contributi concessi dalla Cee.

Secondo l'inchiesta i tre imprenditori arrestati avevano approfittato dei soldi comunitari ai danni anche di altre cooperative, [redacted] regola. La «Kiwi Italia» era stata dichiarata fallita il 15 marzo '95 con un passivo di oltre 4 miliardi, per la «Nuova Kiwi Italia» è in corso la procedura di liquidazione coatta per insolvenza. Le due società avevano iniziato l'esportazione di frutta, ma quando il commissario liquidatore ha cercato di farsi pagare s'è visto restituire le fatture: i destinatari erano sconosciuti.

[redacted]

Gli inquilini con diritto di superficie potranno presto diventare proprietari

Seicento alloggi da riscattare

I condomini del Comune di Cuneo sono a Cerialdo, San Pio, San Paolo, Donatello e Confreria
L'assessore Mauro Mantelli: «Utilizzeremo i fondi ricavati per attenuare il problema casa»

CUNEO. Sono circa seicento le famiglie cuneesi che nei prossimi mesi potrebbero diventare proprietarie degli alloggi dei quali fino ad oggi hanno potuto godere «soltanto» del diritto di superficie. I tecnici comunali, su invito dell'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli, approfittando della possibilità concessa dalla Finanziaria, sono al lavoro per fare un censimento dei terreni interessati: il dossier sarà pronto soltanto nei prossimi giorni. Sicuramente il piano riguarda alcune zone di Cerialdo, San Pio, San Paolo, Donatello e Confreria.

L'assessore all'Urbanistica dichiara: «Stiamo studiando la delibera da presentare al Consiglio comunale. E' uno strumento che vogliamo utilizzare. I fondi derivanti da questa operazione saranno reinvestiti nel settore della casa».

Del problema si è parlato nei giorni scorsi a Roma, nella riunione dell'Anci (Associazione nazionale dei Comuni d'Italia). Era presente Piercarlo Malvolti, presidente del Consiglio comunale, che dice: «L'Anci sta facendo un censimento a livello nazionale. E' una questione di grande interesse, che permette di recuperare cifre che altrimenti non sarebbero disponibili».

Attualmente sono interessati gli assegnatari di alloggi e soci di cooperative (esclusi coloro che già hanno il diritto di proprietà). Quanto incasserà il Comune? «Per il momento è ancora possibile fare una valutazione - aggiunge Mantelli -. Si deve attendere la mappatura delle zone interessate».

Nel quartiere «San Paolo» sono numerosi i condomini costruiti da cooperative

«Sicuramente - dice il sindaco Elio Rostagno - i soldi incassati saranno reinvestiti per reperire terreni da destinare alla costruzione di nuovi palazzi e per la ristrutturazione di edifici di proprietà comunale, i cui alloggi sono affittati. I titolari degli appartamenti oggi in diritto di superficie potranno diventare proprietari a pieno titolo degli alloggi, con vantaggi in caso di vendita».

Sull'argomento il consigliere comunale di «Cuneo Viva» Salvatore Vecchio ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nella prossima ssemblea cittadina. [g. p. m.]

Il sindacato

«Pronti a dare informazioni»

CUNEO. «Con la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, oltre a tutti i vantaggi per i diretti interessati, per i Comuni non sussisterà più il problema riguardante il pagamento Ici da parte degli assegnatari degli alloggi». Sulla questione del diritto di superficie interviene il presidente dell'associazione sindacale piccoli proprietari immobiliare, Teresio Lamberti. «Abbiamo ricevuto molte richieste di chiarimenti - precisa -. Le istanze riguardano le modalità e i prezzi dell'operazione. L'Asppi sta prendendo accordi con i Comuni ai quali spetta la decisione, entro sei mesi dall'entrata in vigore della Finanziaria. La proposta dei Consigli comunali sarà vincolante per ogni assegnatario quando è stata deliberata a maggioranza due terzi dell'assemblea di condominio o dei soci. Il prezzo sarà quello determinato dall'ufficio tecnico erariale. Siamo a disposizione per dare tutte le informazioni». La sede Asppi è in corso Nizza 41, 0171/694603. [r. c.]

Partenza e arrivo sono sulle piste di fondo a Festiona

Domani in Valle Stura torna la «Promenado»

DEMONTE. Quarantadue chilometri con partenza e arrivo a Festiona. Domani (dalle 9) torna la «Promenado», giunta alla tredicesima edizione: negli ultimi sette anni, a causa della mancanza di neve, si era disputata soltanto due volte, nel '91 e '94. Il percorso prevede discesa fino a Moiola e salita fino a Vinadio. La classica maratona sugli sci da fondo di disputerà su anello esclusivo e ostacolerà gli appassionati della domenica.

Sempre per lo sci nordico, domani a Prazzo si svolge una gara regionale riservata alle categorie Juvenes e Giovani: anche in questo la competizione non impedirà l'accesso dei turisti ai tracciati battuti. La Valvaraita si prepara dalla «Ski-marathon» in programma domenica 28 a Valmala.

Dal fondo (che nel weekend funziona con piste in tutta la provincia) alla discesa. Un'interessante iniziativa arriva da Desertetto di Valdieri, dove stasera sarà possibile accedere alle piste grazie a un particolare impianto d'illuminazione che ne permette l'utilizzo in notturna. Oggi a Prato Nevoso si recupera il Campionato Regionale di slalom gigante giovanile, trofeo «Aquila d'oro»; domani toccherà al surf da neve. A Limone, sempre oggi, gara di supergigante del circuito Gpk.

Nella capitale della Val Vermenagna, intanto, è stato rinnovato il direttivo del Coordinamento delle scuole di sci, fondato e valorizzato dal fossanese Giovanni Morzenti, rimasto nel Consiglio con lo sponsor Guglielmo Isoardi (patron dell'azienda Alpitour) e con il presidente onorario Franco Pejrone. Avviato verso una connotazione più sciistica (si dovrebbe chiamare «Comitato attività neve») il coordinamento è ora presieduto dal sindaco Piergiorgio Chiera, affiancato da sei maestri: tre di Limone (Andrea Dalmasso - direttore - Nino Tosello e Nicola Pellegrino) e tre di Quota 1400 (Enzo Cometto, Giovanni Giordano e Luigi Bonati). Nel direttivo, inoltre, i rappresentanti degli impianti (Adriano Ramella, 1400; Meo Marro, Sole; Giorgio Dalmasso, Maneggio) e del Comune (Domenico Clerico). [l. t.]

A Limone (Foto Murialdo) e nelle altre località cuneesi via libera allo sci alpino

GRANDE CUNEO

BUSCA

Consiglio comunale aperto sul bilancio preventivo

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale «aperto»: all'ordine del giorno il bilancio preventivo '96. [c. g.]

CENTALLO

Il 3 e 4 febbraio congresso provinciale Acli

Le Acli celebrano il XXVI congresso provinciale, il 3 e 4 febbraio, a Centallo. Nei 200 circoli della «Granda» sono in corso assemblee per discutere il documento programmatico e per eleggere i delegati che parteciperanno al congresso. [r. s.]

PANICALE

Aperta la sede di «Cuneo solidale»

Da lunedì (ore 18-19) sarà aperta la segreteria del movimento politico culturale «Cuneo solidale», in via Roero 2. Al martedì orario 10-11, venerdì 10-11 e 18-19. Il numero di telefono è 0171/697265.

PREFETTURA

C'è un nuovo numero di fax

In Prefettura a Cuneo è stata attivata una nuova linea telefonica-fax: 0171/443460. Resta funzionante anche lo 0171/699332.

PIAZZA BOVES

In una settimana 830 clienti, metà solo per un'ora

Nuovi dati statistici su piazza Boves. Settimana dall'8 al 13 gennaio: lunedì 68 clienti (41 prima ora gratis), martedì 408 (163), mercoledì 78 (38), giovedì 82 (47), venerdì 106 (58), sabato 88 (51).

SANTUARIO

Incontro su donazione e trapianto di organi

Mercoledì, alle 20,45, nell'ex Confraternita, incontro su donazione e trapianto di organi, organizzato dall'Aido di Beinette. Parteciperanno il primario di Chirurgia I del «Santa Croce», Quintino Cartia, e il presidente provinciale dell'Aido, Carlo Guazzi. [g. p. m.]

Imprenditori: «Gravi danni dal blocco al valico della Maddalena»

Proteste per il Colle chiuso

La rabbia dei trasportatori costretti a un percorso più lungo per raggiungere la Francia con aumento dei costi. Ritardi nei rifornimenti di materie prime

CUNEO. Rabbia e delusione tra molti imprenditori per la chiusura prolungata del colle della Maddalena, seguito alle recenti nevicate. «E' una situazione che danneggia gravemente l'economia, già penalizzata dal sistema viario inadeguato - dice Andrea Bonelli, contitolare della ditta "Bonelli Legnami" di Savigliano, che ha aperto una filiale, la "Teknoparket", a Jausier, diretta da Marco Bruno. - Noi per esempio, per il rifornimento immediato di legname grezzo da lavorare, siamo da una settimana a sei contatti».

Uguale preoccupazione esprimono le aziende autotrasportatrici: oltre ai «grandi» che contano centinaia di mezzi, come «Lannutti» e «Aurora», sono anche le aziende di piccole dimensioni a soffrire della chiusura. «Siamo costretti a far passare i camion dal Colle di Tenda, con inevitabili aumenti dei costi - dice Bruno Forano, responsabile dell'Ufficio Trasporti della Cooperativa "Tre Valli" a Borgo -, che sono interamente a nostro carico, visto che i contratti trasporto sono annuali e non possiamo rischiare di perdere commesse».

Proteste anche in Val Grana. «Esportiamo a Marsiglia imballaggi ortofrutticoli che sono assemblati in Francia - dice Marco Bono, figlio del titolare dell'azienda Bono, a Bernezzo -: la chiusura del colle vuol dire aumento dei costi e riduzione del numero dei trasporti». [m. v.]

Marco Bruno, responsabile della sede francese di Jausier della «Teknoparket»

Il corso di Mambre

Ciclo di lezioni su società e informazione

CUNEO. «Pensare cambiamento: l'uomo nella società dell'informazione» è il titolo del corso di formazione «alla partecipazione sociale e politica» organizzato dalla commissione per la Pastorale sociale e del lavoro con la comunità di Mambre. Oggi pomeriggio, alle 15.30, al Tomasini, in via Bersezio 2, inaugura il ciclo la lezione di Angelo Detragiache, docente di Sociologia urbana e rurale all'Università di Torino, autore di saggi sui problemi connessi allo sviluppo della società industriale.

I successivi incontri: il 26 gennaio, con il giornalista Rai Paolo Giuntella; il 27 gennaio con l'educatore ambientale Donato Bergese; il 1° febbraio con il presidente di «Città dell'uomo» Franco Monaco; il 9 febbraio con il funzionario Cee Franco Chittolina; il 19 febbraio con don Enrico Chiavacci. L'iniziativa è rivolta al mondo della scuola, alle associazioni impegnate nel sociale e in politica, attente al cambiamento, non solo nel nostro Paese. [f. r.]

BORGO

Un incontro il 31

Nuova area artigianale con 26 ditte

SAN DALMAZZO. Gli artigiani chiedono la costituzione di un'altra area attrezzata per l'insediamento di nuove aziende. Attualmente sul territorio comunale sono attivate tre zone artigiane: lungo la via Vecchia di Cuneo, nelle vicinanze del cimitero comunale e in prossimità della frazione Beguda.

«A tale proposito - spiegano i responsabili di zona dell'Associazione artigiani della provincia di Cuneo - martedì scorso si è svolta una riunione per fare il punto sulla situazione. Al progetto per la costituzione di un consorzio e all'attivazione di una nuova area sono interessate 26 ditte. Si tratta di individuare un terreno di almeno 30, 40 mila metri quadrati, per dare il via agli insediamenti».

Il progetto sarà illustrato mercoledì 31 gennaio, alle 21, nella sala consigliare del Comune. All'incontro sarà presente anche il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, che è anche presidente di dell'Associazione artigiani. [c. g.]

E' ACCADUTO IN PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lidia Rolfi una di noi

Lidia non amava la retorica delle parole vuote, dette per formalità, lontano dal . La ricordiamo fra noi in tante battaglie per l'emancipazione femminile, la ricordiamo com'era, tenace e volitiva, semplice ed autentica, divisa, come tutte noi, tra l'impegno sociale e il quotidiano della famiglia.

Da quella tristissima esperienza che era stata il lager, aveva tratto un profondissimo senso della vita, un intimo rispetto per l'altro, senza mai venire meno alle proprie convinzioni e alla forza dei propri ideali, che ci trasmetteva dandoci il coraggio e lo spirito combattivo per scendere in piazza.

Quelle di Lidia erano lezioni di impegno sociale, di partecipazione alla vita democratica, lezioni di ideali vissuti con ardore ed entusiasmo: in una parola lezioni di vita per noi che, giovani allora, cercavano la strada per l'affermazione dei diritti delle donne.

Con noi era allora e con noi è oggi. Il suo ricordo e il suo esempio hanno lasciato una traccia profonda ed indelebile in tutte noi e in tutte coloro che hanno avuto l'occasione di conoscerla, avvicinarla ed apprezzarla.

Unione donne italiane
Movimento donne di Cuneo

Acceglio-Chiappera e lo sgombero neve

Sono il responsabile della ditta sgombero neve e scrivo in merito alla notizia relativa alla difficoltà di transito nei tornanti sulla provinciale Acceglio-Chiappera. A fine anno Chiappera è stata raggiungibile con catene e pneumatici da neve. Chi ha rinunciato a raggiungere le piste dell'alta valle era sprovvisto di tali attrezzi. Il manto bianco sulla strada è stato causato dal forte abbassamento della temperatura e da un'impossibile raschiatura adeguata, del fondo stradale disastrato in alcuni tratti. Noi non possiamo fare altro che insabbiare con ghiaia e con quel poco di sale che la Provincia ci dà.

Ezio Ponte, Acceglio

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 915.333; **Fossano:** 699.111; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Rotondo*, via 1, tel. 60.544
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 259.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Margaria Nico (nato a Cuneo).

MORTI. Rovera Giovanna, 86 anni (residente a Dronero), pensionata; Bernardi Caterina, 89 anni (residente a Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Fornasero Ivo (residente a Dronero), idraulico, con Balbi Elisa (residente a Dronero), studentessa.

BUSCA

MORTI. Gianti Guido, 64 anni (residente a Busca), pensionato; Minetti Luigi, 81 anni (residente a Busca), pensionato; Bertoglio Michele, anni (residente a Vottignasco), pensionato; Marengo Andrea, anni (residente a Busca), pensionato; Ruzza Rosa, 85 anni (residente a Collegno, in provincia di Torino), pensionato; Mana dalena, 93 anni (residente a Busca), pensionata.

BRA

NATI. Visconti Giacomo (residente a Sommariva del Bosco); Ousali Omayma (residente a Bra); Barbieri Domenico (residente a Cherasco); Boudkir Anas (residente a Narzole); Giulia (Santrè); Mattis Manuel (residente a Bra); Berbotto Federico (residente a Bra); Rabezzana Luca (Bra); Fragapane Martina (Bra); Alessandria Desirée (Sommariva del Bosco).

MORTI. Cucotto Michele, 74 anni (residente a Ceresole d'Alba), lavoratore agricolo; Ascheri Sabino, 73 anni (residente a Bra), pensionato; Lenta Maddalena, anni (residente a Bra), pensionata; Dionisio Calogera, 69 anni (residente a Bra), pensionata; Dué Maria, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Pirra Stefano, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Fontanone Edoardo, 86 anni (residente a Bra), pensionato; Bruno Teresa Pierina, 85 anni (residente a Bra), pensionata; Franco Giovanna, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Ellena Angela, 86 anni (residente a Bra), pensionata; Capello Giovanna, 61 anni (residente a Bra), pensionata; Pautasso Luigia, anni (residente a Bra), pensionata.

Aime Gianvittorio, 27 anni (residente a Bra), operaio, con Petilo Elena, 20 anni (residente a Bra), operaia; Matramo Armando, 30 anni (residente a Bra), odontotecnico, con Ruffino Bruna, 26 anni (residente a Bra), commerciante.

SAVIGLIANO

NATI. Mussetto Ivo, 26 anni (residente a Savigliano), impiegato, Narbona Maurizia, 35 anni (residente a Savigliano), insegnante.

APPUNTAMENTI

CUNEO

Malattie dei bambini

«Malattie dei bambini» è la conferenza in programma martedì, alle 21, al Tomasini di Cuneo.

TELEGRAMMA

«La Parola domenica»

Oggi (alle 18) e domani (alle 19) Telegranda, nel programma «La Parola della domenica», intervista a don Piero Ricciardi, direttore della Caritas Fossano.

SALESIANI

Bagna cauda con gli ex allievi

Oggi, all'oratorio salesiano Cuneo, dopo la messa delle 18, bagna cauda» riservata ad ex allievi, familiari e amici.

BOVES

Architettura bio-ecologica

Alla cooperativa Arti e mestieri, via Partigiani 13, oggi alle 16,30, Francesca Landriani parla su «La casa sana con l'architettura bio-ecologica».

[g. p. m.]

Gli amministratori locali contro la giunta regionale

Mondovì dimenticata

La «Granda» non ottiene finanziamenti Cee per il Parco tecnologico
Il sindaco Vaschetti: «La nostra città è stata esclusa da troppe cose»

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia che ha annunciato verifiche in Regione sul mancato finanziamento A fianco il rettore del Politecnico Rodolfo Zich

MONDOVI'. La città dovrà rinunciare al progetto di realizzare il «Parco tecnologico», la cui idea era nata all'inizio degli Anni Novanta dalla collaborazione fra Comune, Politecnico e Unione Industriale? Sembra di «sì», a quanto emerge dalle notizie che arrivano dalla Regione. La giunta, presieduta da Enzo Ghigo, durante le trattative in sede Cee, sarebbe riuscita ad ottenere l'approvazione per quattro iniziative analoghe, fra le quali non rientra quella monregalese. Si tratta di due nuovi progetti, a Torino Lingotto e ad Ivrea, e del potenziamento di due programmi già esistenti.

«Il primo investimento, a Torino, sarà dedicato alle tecnologie ambientali, con spesa di 52 miliardi e 324 milioni, al settanta per cento di Cee, Stato e Regione - ha dichiarato il presidente Ghigo -. Il secondo sarà in valle Scrivia, a Tortona, per le telecomunicazioni. Si spenderanno 24 miliardi e 600 milioni». Per le iniziative già esistenti gli interventi sono previsti al Tecno Parco del lago Maggiore, a Verbania, ed al «Bioindustry Park» di Ivrea. I cantieri dovrebbero venire aperti entro il 1996. Su Mondovì, invece, neppure un accenno.

«Fin dal '90 col rettore Rodolfo Zich si è parlato di una collaborazione fra Comune e Politecnico, per proporre la creazione di un'area di insediamento industriale ad alto contenuto tecnologico - spiega il sindaco Riccardo Vaschetti -, con il quale fare interagire il mondo scientifico. C'era anche la disponibilità dell'Unione Industriale».

Nel Piano regolatore monregalese è prevista, per questa destinazione, un'area di circa quattrocentomila metri quadri, nella zona del «campo d'aviazione».

«In Primavera ho parlato con il presidente dell'Unione Industriale - prosegue Vaschetti - ed eravamo d'accordo per una visita al Parco di Nizza, così da verificare quali passi compiere a sostegno della nostra proposta. La variante al Prgc chiede una riduzione dell'area per il Parco, per favorire l'ampliamento della zona industriale, ma restano pur sempre liberi circa trecentomila metri».

La notizia che Mondovì non è stato neppure preso in considerazione coglie di sorpresa. «La Regione escludendo la nostra città da troppe cose - conclude il sindaco -. Conosciamo i provvedimenti solo dopo la loro approvazione, anche quando modificano discorsi già dati per certi da tempo».

Anche il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, si è detto all'oscuro delle notizie che arrivano da Torino. «Sto chiedendo verifiche in Regione - ha dichiarato -, perchè mi risulta che non sia stata consultata neppure l'Unione Industriale, anche la 'Granda' non era compresa nell'obiettivo della Regione per i Parchi. Comunque andremo a fondo della questione».

Scola

Industriale cuneese arrestato a Nizza

Ora è in carcere ad Aix En Provence

CUNEO. Giuseppe Cometto, 66 anni, l'ex industriale di Borgo San Dalmazzo coinvolto nel fallimento con 41 miliardi di passivo della «Finvest» e arrestato su ordine del sostituto procuratore Giorgio Giraudo, è stato trasferito da Nizza ad Aix En Provence dove ha sede la corte d'appello che dovrà pronunciarsi sulla richiesta di estradizione presentata dalla Procura .

L'imputato - condannato il 29 novembre per concorso in bancarotta fraudolenta a 7 anni di reclusione con il condono di due anni - potrebbe opporsi alla traduzione in Italia e quindi la procedura avrebbe un notevole rallentamento. Il difensore, l'avv. Bruno Dalmasso, mantiene al riguardo il riserbo e ammette solo di non avere ancora incontrato Giuseppe Cometto in carcere. E' comunque probabile un prossimo viaggio del legale ad Aix En Provence.

Anche se l'arresto avvenuto l'8 gennaio scorso nell'abitazione di Grasse ad opera dei funzionari dell'Interpol non ha avuto testimoni, è comprensibile immaginare la sorpresa dell'ex industriale quando gli è stato notificato l'ordine di custodia cautelare carcere firmato dal dottor Giraudo. Nulla infatti era fino a quel momento trapelato dal palazzo di Giustizia Cuneo. Spiega il dottor Giorgio Giraudo: «Il collegio che stava per emettere la sentenza contro Cometto ha accol-

Giuseppe Cometto deve cinque anni reclusione per concorso in bancarotta fraudolenta della «Finvest»

to in camera di consiglio la richiesta di carcerazione presentata il 20 novembre. La cautela era necessaria perchè c'era la possibilità che l'imputato, qualora fosse stato informato in anticipo, si allontanasse domicilio rendendo vano l'ordine di custodia cautelare la cui esecuzione per l'iter burocratico ha richiesto tempo».

Il magistrato aggiunge poi che solo quando il processo è entrato nella fase finale con la presunzione di una condanna che avrebbe superato la sospensione condizionale della pena è stato possibile chiedere la cattura dell'ex industriale. Vengono quindi categoricamente smentite le insinuazioni secondo le quali Giuseppe Cometto avrebbe avuto a Cuneo un trattamento di favore. L'imputato, quando verrà estradato, potrebbe anche non tradotto a Cuneo ma in altro carcere.

Gianni De Matteis

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA
IL MITO RITORNA

CINEMA ITALIA
SALUZZO

CUNEO

Orario ridotto

Uffici Uma La protesta dei contadini

CUNEO. Dal primo gennaio gli sportelli dell'ufficio Utenti motori agricoli (Uma), in corso IV Novembre 8, a Cuneo, per disposizione dell'Amministrazione regionale, restano aperti solo due giorni alla settimana, martedì e venerdì, creando notevoli disagi agli utenti che nella provincia «Granda» sono oltre otto mila.

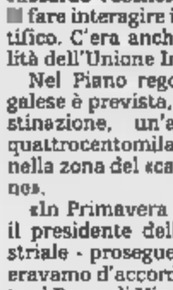
Rita Tassone, presidente dell'Associazione italiana agricoltori, ha inviato una lettera di protesta all'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, in cui si chiede di rivedere d'urgenza la disposizione, ripristinando l'apertura degli sportelli a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì.

Commenta Salvatore Vecchio, direttore del sindacato: «La decisione della Regione è in netto contrasto con l'indicazione alla pubblica amministrazione di adeguare il servizio alle esigenze degli utenti, che nel caso dell'Uma arrivano da tutta la provincia, cioè da 250 Comuni, alcuni dei quali distano dal capoluogo oltre 100 km». [g. d. m.]

CUNEO

Una conferenza

Mister Prandi con i giovani della Coldiretti



Silvano Prandi (allenatore dell'Alpitour) una lezione nella sala «Falco» in Provincia lunedì 29 alle 20,30

«Lo sport momento per assaporare il senso della competizione e il valore della sconfitta». E' uno degli argomenti della conferenza che Silvano Prandi, allenatore dell'Alpitour-Traco, terrà lunedì 29 (ore 20,30) nel salone «Falco» al Palazzo della Provincia nell'ambito del ciclo «I giovani e lo sport», organizzato dal Movimento giovanile della Coldiretti di Cuneo. Il prossimo personaggio protagonista della serie d'incontri (la data è ancora da definire) il giornalista de «La Stampa» Cesare Martinetti. [r. s.]

Settecento milioni

Grave deficit sulla raccolta dei rifiuti

FOSSANO. Ici meno cara nel '96 per i meno abbienti: l'"aliquota resta invariata al 5,3 per cento, mentre le detrazioni (previste per le famiglie a basso reddito) passano dalle 180.000 dello anno alle 300.000 di quest'anno.

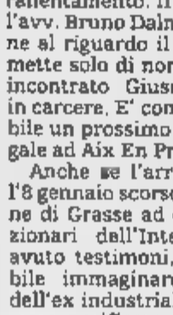
Queste le determinazioni del Consiglio Comunale che giovedì sera ha votato anche i criteri per la definizione della Tassa rifiuti che, a parità superficie, risulta inferiore allo «Pur registrando un deficit di quasi 700 milioni abbiamo deciso di non gravare eccessivamente sulle famiglie - ha detto l'assessore al bilancio Enzo Paglialonga -; cercheremo però di recuperare tutta l'evasione».

Sono previste detrazioni per i single (20 per cento), per le abitazioni rurali (25 per cento), per le abitazioni civili nei centri frazionali (10 per cento), per le attività economiche (20 a 25 per cento). Ulteriori detrazioni sono previste per le azienda che si attrezzano per la riduzione dei rifiuti. [l. s.]

GARESSIO

Sezione nata nel 1897

Nominati responsabili del Cai



Il professor Achille Andreis è responsabile della sezione Cai di Garessio Resterà in carica fino al '98

GARESSIO. La locale sezione del Cai costituita nel 1897, sciolta nel 1928 e rifondata nel '46 ha scelto Consiglio direttivo, in carica per il triennio '96-'98: Achille Andreis (presidente); Gianfranco Pittatore (vicepresidente), Ugo Briatore (segretario e tesoriere); Piero Candussio (materiali); Franca Rubaldo (relazioni sociali); Piero Candussio, Carlo Oda, Ruggero Michelis (responsabili attività giovanili settore roccia/arrampicata); Aldo Baracco, Roberto Conterno, Carlo Oda, Gianfranco Pittatore (attività sociali ed escursionismo). [s. c.]

DALLA GRANDA

Rinviata l'udienza sul «crack» della cooperativa Cuneo Polli

E' stato rinviato a metà aprile processo per il fallimento della cooperativa Cuneo Polli. Gli imputati, cui c'è l'ex presidente Agostino Borello, sono accusati di bancarotta fraudolenta. [p. b.]

SAVIGLIANO

E' stato rimesso in libertà il barista accusato di rapina

E' stato rimesso in libertà Ivan Audisio, 23 anni, il giovane ex titolare del bar «Cafe dla Tur» di piazza Santarosa, accusato insieme ai saluzzesi Mario Iacovelli e Vincenzo Mergola di con- in rapina e truffa e danni di un commerciante di Bra. Per lui scaduti i termini della custodia cautelare. [p. b.]

I Polifonici del Marchesato alle «Settimane per la vita»

Si aprono stasera (ore 21) con un concerto in duomo dei Polifonici del Marchesato le «Settimane per la vita», organizzate dalla diocesi. [g. ne.]

MONDOVI'

Raduno nazionale alpini prima riunione operativa

Il Municipio ha ospitato la prima riunione operativa in vista dell'adunata nazionale degli alpini che Mondovì ha chiesto organizzare nel '98. [p. s.]

FOSSANO

L'associazione Erbavoglio il bilancio consuntivo

Stasera, alle 21, nella saletta comunale sotto la caserma dei carabinieri, si riunisce l'assemblea dei soci dell'associazione culturale Erbavoglio per l'approvazione del bilancio consuntivo la determinazione della quota di adesione annuale. [l. a.]

Due giovani Racconigi in contro un tiglio

Michele Lega, 25 anni, e Sara Caglieris, 19 anni, entrambi di Racconigi, rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto alle porte Savigliano. La «Y10» cu viaggiavano è uscita di strada via Torino si schiantata contro un tiglio fianco carreggiata. [p. b.]

FOSSANO

L'ufficio del cittadino cambiato sede

L'Ufficio del cittadino, in funzione dal 31 luglio '95, è stato trasferito al primo piano del municipio, a fianco dell'Ufficio Protocollo. [l. a.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo centro cucine a Cuneo

In Dronero, 2/B a Cuneo c'è la risposta ad ogni tuo problema di sostituzione ed acquisto degli elettrodomestici da incasper cucine componibili in ogni materiale ed in muratura.

E' nato nei primi mesi del 1995 un centro cucine ed elettrodomestici da incasso di nuova concezione: esso, infatti, si prefigge di risolvere tutti i problemi ambientazione due marchi leader nel settore: BOSCH e SCIC avrete a disposizione oltre modelli di cucina a ben 150 colori.

Per quanto riguarda gli elettrodomestici è possibile trovare tutta produzione delle marche leader di settore **Rex - Whirlpool - Ariston - Bosch - Alpes Inox - Gaggenau - General Electric - Franke** ed altre presenti nell'esposizione via Dronero, 2/B. Inoltre tutti gli accessori, cappe, lavelli, miscelatori ogni forma e materiale quindi per la vostra cucina vecchia o nuova che rivolgetevi **all'organizzazione GIULIANO - BENSO telefono 0171/631893**: siamo a vostra disposizione per sopralluoghi e preventivi gratuiti. Personale esperto curerà l'inserimento o la sostituzione del prodotto con eventuali modifiche del caso.

NOTIZIE dalle AZIENDE

LICEO LINGUISTICO DI CUNEO
legalmente riconosciuto D.M. 30.1.90

Il liceo garantisce: un'ottima conoscenza delle lingue straniere
un quadro equilibrato senza rientri pomeridiani
uno spessore ed formazione "liceali" per giusta mentalità al fine proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria
buoni sbocchi professionali per chi non intende proseguire gli studi
particolare attenzione ai problemi scolastici ed educativi
corsi di recupero personalizzati in ogni periodo dell'anno per chi ha necessità.

Non ci sono licei linguistici statali, quelli esistenti legalmente riconosciuti.
La scuola segue i propri allievi la del durante gli studi universitari.
Il Liceo Linguistico Cuneo dispone due belle sedi, in centro storico, in via Savigliano 8/B, a presso i Padri Gesuiti in via Bersezio 1, entrambe facilmente raggiungibili tutti i mezzi pubblici.
Per gli studenti che arrivano lontano possibilità di alloggio in Cuneo.

Savigliano, 8/B - Tel. 0171/695753 - Cuneo

Saluzzo, si conclude la polemica che per mesi ha visto contrapposti il Comune e le magistrali

Cento studenti a lezione nell'ex caserma

I locali della «Mario Musso» pronti per l'inizio del quadrimestre

Gli studenti andranno alla «Musso»

SALUZZO. Sono quasi ultimati i lavori nell'ex-caserma «Mario Musso» per ospitare la succursale dell'istituto magistrale «Soleri». Nel seicentesco quartiere militare, sarà sistemato un intero corso della scuola. Con l'avvio prossimo quadrimestre, oltre un centinaio studenti troveranno posto in una parte dell'ex-fabbricato, proprietà comunale. Sarà allestita anche una sala professori, oltre a tutti i servizi. «Ho visitato i locali - dice il preside delle magistrali, professor Aldo Alessandro Mola - e ho potuto constatare come i lavori siano a buon punto». Con la realizzazione della succursale alla «Musso» si conclude una vicenda che ha visto contrapposti, nei mesi scorsi, la scuola l'amministrazione comunale. Una prima sistemazione della succursale, prevista dalla giunta, nel palazzo gli uffici della Regione, era stata giudicata inidonea, sia dagli organi del «Soleri» che dall'Usl. Rimane irrisolto il problema della sistemazione definitiva del «Soleri». Dovrebbe la Provincia, e più il Comune, secondo disposizioni di legge, occuparsi della realizzazione degli edifici scolastici, per tutti gli istituti superiori. In programma interventi per sistemare in un solo edificio, le Magistrali. [g. ne.]

SCUOLA APERTA

A Verzuolo, Savigliano e Alba

L'Istituto professionale Agricoltura e Ambiente Verzuolo oggi e domani aprirà le porte famiglie alunni terza media. Insegnanti e studenti ci saranno oggi dalle 14,30 alle 17 e domani dalle alle 12 e dalle 14,30 alle 17. «Si visiteranno i laboratori - spiega il direttore, Claudio Dutto - si faranno esercitazioni al computer, si vedranno le serre e i locali trasformazione dei succhi di frutta». Novità preparazione degli studenti alla salvaguardia degli ambienti e la gestione delle aree verdi. Dopo 3 anni si diventa operatori agro-ambientali (c'è anche la specializzazione agro-industriale). Chi prosegue ottiene il quinto anno maturità e diploma di agrotecnico. Oggi al Classico «Govone» a: i genitori degli studenti delle medie possono assistere alle lezioni e (nel pomeriggio) partecipare ad attività con i liceali. Aperto dalle 15 anche l'Istituto professionale Cravetta **Savigliano** (corso Roma 70). [r. s.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI
ESCLUSO IL MARTEDI'

VASCHE IMHOFF
DEPURATORI
I.M.C.
TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA
INFORMAZIONI
ALLA CLIENTELA
SULLA NORMATIVA
NAZIONALE SUGLI
SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

COMUNE DI CUNEO

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 14 febbraio 1996 alle ore 11 è un'asta pubblica per la vendita di immobili siti nel Comune di Cuneo - Località Tetti Pesio, suddivisi in n. 4 lotti edificabili, per i seguenti prezzi a base d'asta:
Lotto n. 1 - area mq 2.196 di cui mq 885 residenziale e mq 1311 agricola. Lire 80.000.000.
Lotto n. 2 - area mq 2.042 di cui mq 838 residenziale e mq 1203 agricola. Lire 75.000.000.
Lotto n. 3 - area mq 2.048 di cui mq 841 residenziale e mq agricola. Lire 75.000.000.
Lotto n. 4 - area mq 2.044 di cui mq residenziale e mq agricola. Lire 75.000.000.
La presentazione delle offerte entro 12 giorno 12 1996.
Informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio Comune di Cuneo.

IL SINDACO
Dr. Elio Rostagno

La commissione Via ha consegnato il parere al ministero dell'Ambiente

Un «sì» con riserva al re-sol

Sollecitato un progetto di risanamento a Cengio. Ma da ieri sera ad Alba c'è il presidio organizzato dal comitato dei sindaci e dalle associazioni della Val Bormida e della Langa

ALBA. «Sì» al «re-sol», l'impianto per lo smaltimento dei 300 mila metri cubi di reflui liquidi accumulati dall'Acna, a patto che venga realizzato [redacted] piano di risanamento del sito. E', in sintesi, il parere espresso dalla commissione Via e consegnato al ministro dell'Ambien[redacted]. [redacted] documento, tra l'altro, evidenzia la necessità di misure e interventi che devono costituire il quadro delle garanzie per l'ambiente e la popolazione interessata.

Tra queste, i limiti all'utilizzo dell'impianto, che [redacted] deve superare i [redacted] anni e deve smalti[redacted] solo i reflui attualmente stoccati; il controllo delle emissioni; misure per tutelare le risorse idriche [redacted] ridurre [redacted] anni i prelievi idrici per usi industriali; l'avvio di un piano di risanamento complessivo. Il parere della [redacted] è stato accolto con grande disappunto in Regione: «Le condizioni che lo accompagnano - hanno detto il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore Cavallera - non diminuiscono la gravità del segnale politico ministeriale, che rischia di aumentare la confusione e rendere difficile la soluzione globale del problema. Ci opporremo [redacted] ogni modo a questa decisione al fine di otte[redacted] prima di tutto la bonifica completa del sito Acna». Secondo il consigliere regionale Lido Riba, il parere «è uno schiaffo che non intendiamo accettare al buon senso, ai diritti e alle lotte della Valle Bormida [redacted] di tutta la Regione».

Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita Valle Bormida: «Non ci diamo per vinti. Fare[redacted] i necessari ricorsi e se il caso, verranno riprese le mobilitazioni popolari». Intanto ieri, alle 18, il comitato dei sindaci e delle associazioni della Valle Bormida, dell'Alta Langa e dell'Albese ha iniziato il presidio anti «re-sol» davanti al municipio di Alba.

Protesta contro Acna e «re-sol» e (da sin.) Giancarlo Veglio Bruno Bruna ed Enzo Demaria

Nell'incontro svoltosi ieri in municipio gli amministratori hanno sottoscritto un documento con cui chiedono al ministero dell'Ambiente di non autorizzare la costruzione e la messa in sicurezza del «re-sol» [redacted] Cengio o in Valle Bormida. «Ci [redacted] richiamati - osserva il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - alla risoluzione parlamentare del 30 gennaio '90, [redacted] cui la Camera aveva detto "no" all'inceneritore in Val Bormida. La situazione oggi [redacted] è cambiata». Aggiunge [redacted] primo cittadino [redacted] Alba Enzo Demaria: «Rimane sempre grande [redacted] paura per i danni che potrebbe subire la nostra economia dalla presenza, a pochi chilometri di distanza, di [redacted] inceneritore». Stamane gli amministratori e le associazioni che hanno dato vita al presidio di Alba incontrano i parlamentari della [redacted].

Intanto, oggi pomeriggio, una delegazione [redacted] sindaci [redacted] cittadini della Val Bormida e dell'Albese parteciperà alla trasmissione tv «Ambiente Italia», in onda su Rai Tre alle 14,50.

Ginetto Pellerino

Extracomunitari

Così ad Alba si aiutano gli stranieri

ALBA. Problema degli immigrati ai «raggi X», l'altra sera, al teatro Moretta, superaffollato. All'assemblea, promossa dalla chiesa albese, sono intervenuti, oltre al vescovo Sebastiano Dho, parroci, il sindaco Enzo Demaria, amministratori, le numerose associazioni del volontariato, cittadini. E' stato un vivace confronto su [redacted] tema difficile, [redacted] lo scopo di trovare insieme delle soluzioni. La riunione, introdotta dal vicario generale della diocesi don Giovan Battista Gianolio, ha avuto [redacted] contributo di esperienze da parte di Fredo Olivero. Secondo don Olivero, che si occupa di immigrazione [redacted] Torino, il fenomeno è destinato ad aumentare notevolmente: «Le leggi serviranno a regolamentarlo, ma non a bloccarlo» ha detto.

I dati sulla situazione albese sono stati forniti dagli operatori Emilio De Vitto e Gian Beppe Battaglino. L'ufficio Informagiovani, convenzionato con il Comune, ha aperto un Servizio stranieri: accoglie ogni giorno immigrati, li aiuta a mettersi in regola, a trovare casa e lavoro. Per la casa, [redacted] nata un'interessante iniziativa: si tratta dell'associazione «Living», formata da famiglie albesi che offrono garanzie ai proprietari degli alloggi affinché li affittino agli immigrati. Gli extracomunitari residenti in città sono 296, di cui 82 marocchini, 42 tunisini, 31 provenienti dalla ex Jugoslavia, 20 sudamericani, 12 albanesi e altrettanti cinesi. Gli altri provengono da Costa d'Avorio, Macedonia, Senegal, Filippine, Vietnam, Somalia.

Don Paolo Rocca, del servizio «Migrantes», ha invitato ad unire forze religiose e civili per favorire l'integrazione degli stranieri, invito che [redacted] stato accolto dai partecipanti. [g. f.]

IN BREVE

DOGLIANI

Si presentano i libri di Ormezzano e dei Vergani

Doppia presentazione letteraria stasera, alle 21, nella Biblioteca «Einaudi». Guido Vergani illustrerà [redacted] libro «Poveri campioni» di Gian Paolo Ormezzano, edito da «La Stampa». Il giornalista propone episodi sfuggiti alle cronache, rivela passioni e sogni da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Platini a Maradona, da Roberto Baggio ad Alberto Tomba. Lo stesso Ormezzano presenterà «Caro Coppi» di Orio e Guido Vergani, editore Mondadori. Nel libro si raccontano i trionfi, la malasorte, gli anni di Coppi e di quell'Italia attraverso gli articoli di Vergani senior e le testimonianze, le polemiche, i retroscena che, due decenni dopo, il figlio Guido ha raccolto per [redacted] programma tv «Quando Coppi correva in bicicletta». [r. c.]

[redacted]

Incendio al motore, auto danneggiata

I vigili del fuoco di Alba e Bra sono intervenuti l'altra sera in via Stazione dove un incendio, causato forse da un corto circuito al motore, ha distrutto la parte anteriore della «Uno» di Renato Pere[redacted], 46 anni, via Alba 22, che stava rientrando a casa. Viste le fiamme l'[redacted] (che è rimasto illeso) ha subito fermato l'auto e dato l'allarme. [r. a.]

GRINZANE CAVOUR

Primi vincitori del P[redacted]

Oggi a Torino (palazzo Barolo, ore 17) saranno resi [redacted] i nomi dei finalisti del Premio letterario «Grinzane Cavour»: tre per la narrativa italiana, altrettanti per quella straniera. I supervincitori saranno proclamati il 18 maggio al castello di Grinzane. Già [redacted] la giuria dei critici presieduta dal vicedirettore de «La Stampa» Lorenzo Mondo, proclamerà i vincitori delle sezioni: Una vita per la letteratura (internazionale); giovane autore esordiente e traduzione. [g. f.]

ALBA

Emise assegni [redacted] copertura

A Lucia Zammillo, 27 anni, [redacted] Brindisi, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 2 milioni [redacted] multa. Era accusata di avere emesso, ad Alba, assegni senza copertura. I fatti risalgono a giugno-luglio '[redacted]. [g. f.]

ALBA

Rubati oggetti d'oro, dollari e una telecamera

Telecamera, macchina fotografica, oggetti d'oro e dollari per un valore di 5 milioni sono stati rubati dall'abitazione di Piero Giachino, [redacted] anni, enotecnico, corso Canale. Ignoti hanno anche forzato la porta d'ingresso della casa dell'impiegato Paolo Crescioli (32), piazza Savona, [redacted] hanno abbandonato l'impresa. [g. f.]

SERRALUNGA

C'è la tombola dell'amicizia

Organizzata dalla Pro loco, stasera (sala ristorante Italia, ore 21) tombola dell'amicizia. Sono in palio molti premi in prodotti enogastronomici. [g. f.]

ALBA

Si estraggono i biglietti di «Proteggere insieme»

Stamane (sala Resistenza del municipio, [redacted] 10,30), estrazione dei biglietti vincenti della lotteria «Proteggere insieme», destinata alla raccolta di fondi per la Protezione civile. [g. f.]

LA [redacted]

Contributo della Regione per sistemare un piazzale

La Regione contribuirà con 150 milioni alla sistemazione del piazzale antistante l'edificio delle scuole. [g. n.]

DISCOTECA CINECITTA'
CONTINUANO [redacted] successo le serate coinvolgenti DEL SABATO
In consolle ALBY
per la sala grande [redacted] proposte Disco-House
[redacted] 2
nel soppalco con sonorità Underground e Progressive mentre nella saletta
[redacted] 1
[redacted] Revival [redacted] musica su richiesta
Sul palco del liscio
ATHOS
[redacted] CUNEO TEL. 0174/66112

DA SABATO 20 GENNAIO 1996
Speciale inaugurazione
IL JOY'S E' Eternity
Total attraction artists DJ
Ricky Le Roy (insomnia)
Stefano Noferini (Italia Network)
Gigi D'Agostino
Alberto Visi
[redacted]
Franz
Marchino
Michelino
Daniel Sound
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA SERA
CRAZYDISCO
una programmazione molto curata per [redacted] deludere [redacted] suo pubblico
La consolle è affidata ai DJ'S
VICTOR & BARBYE
che propongono UNIVERSAL SOUND E UNDERGROUND
Note di liscio con l'affascinante
CLAUDIO PISCINA

MUSIC HALL CENTALLO
E' scoppiata una febbre che va ben oltre quella del Sabato Sera
OGNI MERCOLEDI'
ALLE ORE 21 LEZIONI DI BALLO
in cattedra il Maestro professionista
[redacted] MICHELE
«le facoltà»:
LATINO AMERICANI
MAMBO
CHA CHA CHA
SALSA
MERENGUE
DANZE STANDARD
BALLO LISCIO

Symbol
QUESTA SERA
TONIA TODISCO
DOMANI [redacted]
[redacted]
TODISCO
S.S. [redacted] MARE
VIGLIANO [redacted]
TEL. 0141/952.132

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI
UNDERGROUND - COMMERCIALE
[redacted]
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
[redacted] '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
[redacted]
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - [redacted]
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!!

H2O
DISCOTECA
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
QUESTA SERA
Le situazioni musicali proposte da
[redacted]
sono due
una commerciale
[redacted] una effervescente
[redacted] rigorosamente italiane

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
«VIVIR LA NOCHE EN FIESTA LATINA»
IL SABATO DELLE CUPOLE E'
[redacted]
Spettacolo e divertimento garantito con
I BALLI LATINO AMERICANI
fino a notte fonda
DISCOTECA
con
[redacted] DJ [redacted]

[redacted]
DI CLAVESANA
PROVINCIA DI CUNEO
Progetto preliminare di variante specifica al piano regolatore generale comunale e al piano degli insediamenti produttivi
IL SINDACO
RENDE NOTO
1) che [redacted] partire dal 20 gennaio 1996, per trenta giorni consecutivi, e cioè sino al 19 febbraio 1996 incluso, sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo Pretorio il Progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.C. ed al Piano degli Insediamenti Produttivi adottati con [redacted] consiliare n. 51 in data 5/12/1995.
TUTTI
possono prendere visione degli atti predetti nei seguenti orari:
dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 13.30
la domenica dalle ore 9[redacted] alle ore 12.00
2) Nei successivi trenta giorni, e precisamente entro le ore 13.00 del giorno 20 marzo 1996, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in carta legale, mediante consegna agli Uffici Comunali.
Clavesana, lì 16/01/1996
IL SINDACO
Chiecchio Michele

Tutti i Martedì
NOTTE UNDERGROUND
I mitici Mercoledì
Sabato per tutti!!!
[redacted]
Women DISCO ALBA

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA [redacted]
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICE

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM
AMERICAN BAR
TEMPIO DEL LISCIO
orchestra spettacolo "ARCHIMEDE"
INFOLINE: 0171/61 76 70 - 0337/23 34 50

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
STEFANO DEGREGORI
LUPEN III°
Ecco dove passare
UN SABATO SERA DA
"URLO"
DISCOTECA CUBO
veramente esplosiva

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

TRIBUNALE DI [redacted]

Esecuzione Immobiliare n. 6/94 [redacted] promosse dal BNL Credito Fondiario contro S.a.s. S.G. ENGINEERING INDUSTRIALE di GRIMAUDO Salvatore e C., [redacted] BERTELLO [redacted], res. Bra, via Verdi 15

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il g[redacted] 12.2.1996 [redacted] 12 avanti al G.E. dr.ssa Contini si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni posti nel Comune di Bra, via Verdi 15:

Lotto Primo

porzione [redacted] fabbricato al piano [redacted] distinto al NCEU partita 1004271 F. 49 n. 2142 sub 1, [redacted] P.T. cat. C/2 cons. 205 [redacted] 676.500.

Prezzo base L. 180.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

Lotto Secondo

porzione di fabbricato al piano 1° distinto al NCEU partita 1004271 F. 49 n. 2142 sub 2, via Verdi 15 P. 1, [redacted] A/10 [redacted] U cons. 9 rendita 5.265.000.

Prezzo base L. 365.400.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

Lotto [redacted]

alloggio al piano 2° + locale cantina al piano interrato + sottotetto al piano 3°, distinti al NCEU partita 1004272 F. 49 n. 2142 sub 3, via Verdi 15, piano S-2-3 cat. [redacted] cl. 4 cons. 11 rendita 2.365.000.

Prezzo base L. 725.950.000. Aumenti minimi L. 15.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% [redacted] prezzo base mediante distinti assegni [redacted] emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso [redacted] controllore", entro [redacted] ore 13,30 [redacted] giorno 10.2.1996.

Versamento del p[redacted] dedotta [redacted] entro gg. 60 dall'aggiudicazione.

[redacted] consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba lì 3.1.1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galetti

I pericoli e i sistemi per prevenire incidenti adottati nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Nella provincia di Cuneo polemiche per la chiusura «forzata» del Colle della Maddalena

A sinistra, una valanga nel Cuneese dove sono chiusi 4 colli
A destra, il col Checrouit nel comprensorio di Courmayeur

La «guerra» alle valanghe

Dopo le nevicate dei giorni scorsi, il rischio è marcato e gli esperti invitano gli sciatori a non lasciare le piste. La bonifica dei pendii è fatta con «cannoni» a gas e dinamite

DINAMITE e miscela di propano e ossigeno: sono i due mezzi più usati per debellare il pericolo delle valanghe. Un pericolo che in questo periodo, caratterizzato da nevicate e grandi escursioni termiche, non è da sottovalutare in Piemonte e Valle d'Aosta. «Il più tradizionale per provocare valanghe è costituito dalla dinamite - dice Renato Cresta, uno dei maggiori esperti nazionali di valanghe -, ma c'è il problema di collocarla nella zona di distacco. Per questo si sono progettate teleferiche per trasportare l'esplosivo vicino alla valanga».

E' stato Cresta, nel 1976, a progettare la prima teleferica del genere, a Limone Piemonte: il sistema è stato poi largamente utilizzato in Francia, che conta 300 impianti, mentre in Italia le regioni più fornite sono Valle d'Aosta e Alto Adige. «Oggi - aggiunge Cresta - si tende però a usare un metodo chiamato "gas-ex", che consiste nell'impiego di propano liquido e gas che, sotto pressione, fluiscono in un tubo d'acciaio rivolto al pendio di scorrimento della valanga. Quando i gas arrivano al "cannone" viene fatta scoccare una scintilla e l'esplosione si propaga verso la valanga. Questo sistema ha dato risultati molto soddisfacenti».

In **Valle d'Aosta** il rischio valanghe è definito «marcato» dalla Protezione civile, che consiglia gli sciatori di non lasciare le piste battute. Le Commissioni valanghe nelle varie località tengono sotto controllo le zone di competenza. A Courmayeur, per esempio, due rilevatori automatici trasmettono a un computer i dati relativi a neve e condizioni atmosferiche e consentono di capire in tempo reale quando aumenta il rischio di distacchi di neve.

Anche a **Macugnaga** il pericolo valanghe è tenuto sotto controllo dal computer. Al Monte Moro una stazione di rilevamento informatizzata trasmette al servizio geologico i dati sulla condizione della neve, la velocità del vento e le informazioni sul clima.

In **Valsesia**, tornate agibili tutte le strade, in funzione la funivia che porta a Punta Indren, punto di partenza per chi pratica sci-alpinismo o fuoripista, è il week-end degli appassionati della montagna. E il vero pericolo di questi giorni è la caduta di valanghe. Quindi è indispensabile attenersi a semplici, ma vitali precauzioni. La prima è quella di non praticare il fuoripista. Poi bisogna informarsi sulle condizioni ambientali e atmosferiche. Basta una telefonata. Nei giorni feriali si può chiamare l'Apt della Valsesia (0163-51.280), in quelli festivi lo Iat di Alagna (922.988) o le sedi degli impianti: Alagna Monrosa (922.932), Alagna Wold (91.208), Alpe di Mera (71.195), Carcoforo (95.601).

E ancora, visto che l'Alta Valsesia confina con la Svizzera, non è male sentire il bollettino meteorologico della Confederazione (0041-91.162). Inoltre ad Alagna c'è il distaccamento della Finanza (tel. 0163-922.977) in grado di fornire qualsiasi informazione. E per chi va in montagna è bene informarsi le Fiamme Gialle dell'itinerario che si vuol seguire. Ma attenzione, di questi tempi, è meglio «frequentare» il Rosa con una guida alpina.

I 4 valichi che collegano la **Provincia Cuneo** con la Francia sono bloccati. Ma più della neve (oltre 2 metri) il problema è rappresentato dal pericolo valanghe. Insomma è inutile aprire una strada se poi non la si può far percorrere perché c'è il costante rischio di valanghe. Ma per gli impervi colli della Lombarda, Agnello e Tenda (qui è aperto e agibile il tunnel che passa sotto il colle) quella della chiusura invernale è una condizione normale, diverso è il caso del «Maddalena», che collega la Valle Stura con la francese dell'Ubaye.

Ogni inverno riesplodono le polemiche. Mentre gli italiani puliscono il loro tratto di strada, i francesi non fanno altrettanto. «Pericolo valanghe», sostengono. Lo scorso inverno venne ipotizzato l'utilizzo di dinamite per far cadere le valanghe e aprire poi una strada percorribile con sicurezza. Ma si misero di mezzo i ministeri degli Esteri. A chi tocca questo lavoro? Gli italiani sono disponibili ma l'ingresso in Francia, all'esercito e con tanto di esplosivi, è vietato. Risultato: anche quest'anno il valico resta chiuso, tra le proteste di operatori commerciali, ditte di trasporto, aziende.

GLI APPUNTAMENTI

Dalla sfida tra scalatori al ballo in maschera

Per un week end che si annuncia con grandi perturbazioni ecco qualche appuntamento in Piemonte e Valle d'Aosta.

VARALLO

Gran ballo della «Cecca»

E' in programma questa sera a Varallo, al teatro Civico il «Gran ballo della Cecca». Durante le danze in maschera ci sarà la proclamazione della Cecca, regina del «Carlavée 'd Varall». Domani nel centro storico della città valsesiana, alle 14,30, festa popolare con sfilate da piazza Vittorio: partecipano, oltre alla maschere piemontesi, i personaggi di Walt Disney. All'imbrunire fiaccolata sino al ponte sul Mastallone. [g. bar.]

BIELLA

Sci a Oropa e Bielmonte

Nel Biellese il week end si trascorre sugli sci. Grazie alle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, Oropa registra un innevamento massimo di 280 centimetri. Nella piccola stazione ai piedi del Mucrone è stato battuto anche l'«anello» del fondo. A Bielmonte, invece, la «minima» tocca il metro e mezzo, e la massima arriva a 170 centimetri. Oltre alle piste aperte e all'anello di fondo, praticabile da questa settimana, sarà aperta anche la pista illuminata di Stavello, sempre sulla panoramica Biella. [p. g.]

BOVES

Concorso di Ex Libris

Un concorso internazionale di Ex Libris dedicato a due temi: «Gastronomia e il buon mangiare» e «Almanacchi e calendari, testimoni del tempo che passa». L'hanno organizzato a Boves (Cuneo) il Comune, il Centro culturale Primalpe, con patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio. Al concorso possono partecipare artisti di tutto il mondo con una o più opere realizzate con calcografia o xilografia. Il concorso scadrà il 31 maggio. Per informazioni scrivere a Grandapress, via 20 settembre, 29, Cuneo. Telefono 0171/697214. [r. c.]

COURMAYEUR

Sfida di arrampicata

I quaranta migliori free-climbing italiani si sfidano oggi alla palestra artificiale di Courmayeur per il titolo nazionale di arrampicata sportiva. La manifestazione «Trofeo Fila» si svolge sulla palestra artificiale del nuovo Palasport.

[illegible]

Otto vagoni «verdi»

Alla stazione San Paolo di Biella oggi arriva il «Treno verde». Gli otto vagoni di Legambiente trasportano laboratori mobili e spazi espositivi entro i quali si trovano anche plastici che illustrano importanti progetti di riqualificazione e «percorsi educativi». Saranno visibili videofilmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano. Il «Treno verde», che passa per 19 città italiane, rimarrà a Biella tre giorni. [p. g.]

VERCELLI

Una mostra collettiva

«Arte in famija: 52 pittori 52» è il titolo della mostra collettiva che la Famija Varsleisa ha organizzato nei locali di via Vallotti 32. L'esposizione resta aperta dalle 17 di oggi. [g.bar.]

abitpel
PELLE PELLICCE MONTONI
ECOLOGICHE
O ADESSO O MAI PIU'!
con sconti fino al
50% = META' PREZZO
A MENO E' IMPOSSIBILE
CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica
ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria
ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. [illegible] - Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI
Comunicazione al Sindaco effettuata

L'abito da sposa non risente eccessivamente dei continui cambiamenti della moda: il preferito rimane bianco, lungo, con ampi veli

Molte coppie di fidanzati si preparano al matrimonio fissato in primavera

Gli acquisti dei futuri sposi

Tutte le ordinazioni degli abiti e dell'arredamento per la casa. Nelle liste dei regali attesi da amici e parenti prevale il «poco ma bello». Sui servizi di piatti c'è ritorno al classico

ALBA. Anche se la stagione dei «fiori d'arancio» con il boom dei matrimoni si avrà solo in primavera, nell'Albese già in pieno svolgimento in questo periodo le visite dei futuri sposi ai negozi specializzati. Vogliono farsi un'idea sugli acquisti, sui regali, per la cerimonia e tutto quanto occorre per il giorno del fatidico «sì».

«Abbiamo avuto visite di coppie in procinto di sposarsi già nel periodo natalizio - conferma Tiziana Vinai di "Ferrero Beatrice" cristalli, porcellane, tappeti e gioielli -. In genere visitano diversi punti di vendita prima di decidere. Ci fa piacere constatare che molti tornano».

«Ferrero Beatrice» ha intrapreso una simpatica iniziativa per il '96: a tutti gli sposi che sceglieranno l'elegante centro di vendita di via Cavour per la lista nozze, offriranno un prezioso tappeto orientale in omaggio.

Dice la contitolare, Tiziana Vinai: «Gli sposi possono scegliere tra il nostro vasto assortimento di tappeti e portarsi a casa quello preferito. L'iniziativa, che era stata sperimentata l'anno scorso, ha avuto un grande successo. Essendo stata apprezzata dalla clientela abbiamo deciso di riproporla».

Da «Ferrero Beatrice» si può trovare un ampio assortimento per l'arredamento della casa con le più grandi firme del design italiano ed internazionale (Cartier, Rosenthal, Villeroy & Roch, Baccarat e tanti altri).

Le liste nozze sono entrate ormai nella consuetudine per la loro praticità: evitano gli immancabili doppioni e accontentano i desideri degli sposi.

Quali sono le tendende più attuali nella scelta dei regali? Risponde Tiziana Vinai: «Il filo conduttore per molti giovani è "acquistare poco ma bello". Per i servizi più importanti di piatti e bicchieri c'è un ritorno al classico. Altri criteri di scelta sono la praticità e la funzionalità».

Ma ancor prima dell'arredamento, i futuri sposi devono pensare alla casa.

Giuseppe e Maria Borello che gestiscono due agenzie immobiliari (affiliate Gabetti) ad Alba e Bra dicono che la richiesta dei futuri sposi è rivolta soprattutto agli appartamenti in affitto, di dimensione media. In entrambe le città la disponibilità non è eccessiva. Per quanto riguarda i prezzi degli appartamenti in vendita sono più alti ad Alba che a Bra.

Le bomboniere possono costare poche migliaia di lire o essere pezzi di valore

Per l'arredamento, tra i tanti centri di vendita, merita una visita «Fontana mobili» di Dogliani. Offre una vasta scelta soprattutto di cucine: più di cinquanta sono esposte, ambientate, nello show room di via Torino, molto frequentato dai visitatori.

Quali sono i modelli preferiti? Risponde il titolare Luciano Fontana: «Nelle nostre zone le richieste maggiori sono orientate alle cucine in legno, rovere, noce o ciliegio. Nel genere moderno prevalgono le tinte tenui, dal verdino al giallo».

Tra le novità, il «superfrigorifero» a quattro porte, spazioso, con tecnologia avanzata, in grado di conservare gli alimenti con diverse necessità di freddo. Viene fornito in molti colori in modo da essere inserito in armonia con il resto dell'arredamento.

A detta di molti negozianti, i clienti sono nuovamente alla ricerca di pezzi d'arredo che mantengono il fascino e accrescono il loro valore nel tempo e sono sempre più attenti al rapporto qualità prezzo.

Nei preparativi per le nozze, che normalmente s'iniziano almeno con tre o quattro mesi di anticipo sulla data fissata, una delle prime scelte è quella delle bomboniere, un piccolo oggetto destinato a ricordare nel tempo un giorno importante: insieme con la partecipazione, rappresentano il biglietto da visita delle coppia. Come tutti sanno, le bomboniere vanno consegnate a parenti e amici a matrimonio avvenuto affinché possano appaiano un sollecito al regalo. Per tradizione vengono scelte secondo una sorta di graduatoria che vede al primo posto i testimoni e man mano tutti gli altri in base ai rapporti affettivi e sociali che legano la coppia ai destinatari. Tra gli oggetti più di moda, i piattini colorati di vetro di Murano che possono trasformarsi in piccoli posacenere. Molte delle soluzioni offerte per contenere i tre, cinque o sette confetti con il microscopico bigliettino con i nomi degli sposi. Tra le altre sono di moda i fazzoletti o sacchetti in seta nei colori verdone, bordeaux e nel sempre classico blu. Piattini, vasetti, scatoline e le bomboniere classiche che talvolta vengono dipinte o personalizzate con le iniziali degli sposi.

E i prezzi? Variano dalle poche migliaia di lire a cifre ben più elevate.

[g. f.]

LISTE NOZZE
BOMBONIERE
FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA
REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE
AUT. MIN. RICHL

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

ABBINATE SOLUZIONI
«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».
FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.
ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169
TROVERETE CUCINE CLASSICHE E MODERNE COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
a partire da L. 3.500.000
e le nuove proposte su camerette, soggiorni e salotti
Via Torino n. 220 a Dogliani

Se cerchi qualità...
Soluzione proposta da
Arredamenti Destefanis
ALBA - Via Paruzza, 20 - Tel./Fax 0173/440658

AFFARI IMMOBILIARI
gabetti
BRA - Via Milano: Vendiamo appartamento di recente costruzione composto di: ingresso living in soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere, doppi servizi, ampio ripostiglio, due cantine e box-auto. Possibilità secondo box. L. 220.000.000
BRA - Via Mercantini: appartamento in ottime condizioni composto di: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio, grande balcone, cantina e box-auto. L. 210.000.000
BRA - Strada Montepulciano: graziosa casa recentemente ristrutturata, con giardino di circa 2.000 mq completamente recintato, composta, al primo piano, da: ingresso living in soggiorno, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio; al secondo piano: da un'ampia camera di 50 mq circa. Ottima come seconda casa. Lit. 180.000.000
BRA - Strada Ortì: disponiamo di lotti di terreno edificabile con destinazione artigianale-commerciale da 1.000 mq e multipli. Ottima posizione di passaggio. Lit. 100.000 al mq
CHERASCO SAN GIOVANNI: rustico completamente ristrutturato, disposto su due livelli, composto da: sala, cucina, stireria, 3 camere da letto, doppi servizi, 3 box-auto, cortile e giardino privati e circa 3.000 mq di terreno fronte case. Occasione. Lit. 210.000.000
SANFRE' - Vicolo Misericordia: casa composta da due unità abitative di circa 100 mq ciascuna delle quali una completamente ristrutturata, con cortile privato, box-auto e magazzino. Prezzo interessante. Lit. 180.000.000
•BRA
Via Principi di Piemonte, 27
Tel. 0172/41.14.14
L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

La formazione dei «Machina Velenia» [redacted] fatta conoscere e apprezzare dal pubblico cuneese grazie [redacted] numerosi concerti

Entracque [redacted] il rock

Stasera le note dei «Machina Velenia»

ENTRACQUE. Insieme con altre band hanno dato vita al progetto cd «Cuneo provincia ingrata», sono i «Machina Velenia» e stasera (l'appuntamento è per le 22,30) [redacted] esibiranno al «Capolinea».

Il gruppo è formato da Michele Dimiccoli (voce, conosciuto dai clienti della discoteca come il dj Bubu); Marco Romano (chitarra), Marco Dadone (tastiere), Paolo Sina (basso) [redacted] Silvia Ceriani (voce).

Con i loro concerti si sono imposti all'attenzione del pubblico [redacted] cuneese [redacted] qualcuno ha definito la loro musica «rock rumoroso»; nei loro brani si mescolano numerose influenze, dalle sonorità tipiche [redacted] gruppi come «Young Gods» al punk e alla migliore tradizione del rock italiano. Il quintetto si muoverà tra le scenografie firmate da Alberto Trapani.

L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria (credit card).

«La programmazione del Capolinea - spiega Alberto Rapisarda, uno dei titolari del locale della Valle Gesso - quest'anno proporrà pochi gruppi locali. Abbiamo già definito le presentazioni dei nuovi dischi di molti complessi di spicco in Italia, come i "Disciplinata, "Ustmamo", "Morlene Kuntz", "Fratelli di Soledad", "City Rembler", "Eveline", "Blue Bitters". In programma per la "Granda" ci sono soltanto i quattro gruppi di "Cuneo provincia ingrata"».

Ecco alcune date: il 27 gennaio prossimo il locale ospiterà i «Persiana Jones». Per febbraio [redacted] attesa, invece, la «Bonfanti blues band». Ogni venerdì il «Capolinea» offre una selezione di brani underground e di acid jazz che sono proposti dal dj Bubu.

Conclude Alberto Rapisarda: «In questo modo cerchiamo di accontentare i vari gusti della nostra clientela che arriva numerosa anche da fuori provincia». [a. f.]

[redacted]

[redacted] cura di Manuela Vico

[redacted]

C'è il rally

Partenza oggi da Montecarlo, Svizzera (Losanna), Spagna (Barcellona), Francia (Reims), Germania (Bad Hombourg) [redacted] Italia dei 157 equipaggi iscritti alla 64° edizione del rally [redacted] Montecarlo. Da Torino la partenza è prevista alle 19,30, con controllo di tappa a Cuneo, in piazza Galimberti, dalle 20,56 alle 21,21. L'avvicinamento a Valence continuerà nella notte e domani, seguendo un percorso di 944 km con arrivo previsto al rendez-vous [redacted] tutti i concorrenti, alle 15,43, a Valence. Il rally proseguirà lunedì con una tappa di classificazione che vedrà gli equipaggi rientrare in serata a Valence, dopo dieci ore di guida attraverso i colli. Martedì prima semitappa comune con arrivo [redacted] Digne. L'indomani, alle 13, arrivo a Monaco con nuova partenza, alle 23, per la tappa finale che vedrà i concorrenti sfilare al Turini, osservatorio preferito dai Cuneesi, verso le 0,20. Il traguardo è previsto a Monaco giovedì 25 verso le 9,45.

CANNES

Ritmi esotici

Stasera, al Palm Beach, gala [redacted] apertura del «Marché international du disque et de l'édition musicale», il Midem, che festeggia i suoi trent'anni di vita. In programma musica brasiliana e i ritmi esotici [redacted] Trinidad & Tobago, accompagnati da una coreografia colorata [redacted] fuochi artificiali sulla baia. La musica classica [redacted] i suoi grandi interpreti non sono certo trascurati dalla manifestazione, che prevede martedì l'esecuzione di Placido Domingo, di Maria Bayo e di Katia Ricciarelli, per limitarsi ai nomi più illustri. Lunedì 22, sarà invece Céline Dion, cantante di origine canadese, mito delle giovani generazioni, a catalizzare l'attenzione del pubblico, mentre la performance di Patrick Bruel [redacted] fissata per il 24. Più [redacted] 150 artisti in totale si alterneranno sulle scene del Palazzo dei Festival fino a giovedì prossimo, chiusura di quella che può essere a buon diritto considerata la più grossa manifestazione a livello mondiale del mercato della musica.

[redacted]

Immagini d'epoca

In esposizione nella Chapelle de Saint Elme, all'interno della storica cittadella, una mostra di fotografie e di rotocalcografie, le antenate delle attuali foto, destinate alla pubblicazione [redacted] giornali. Occasione di questi interessanti cliché, i due viaggi in Terra Santa del duca di Luynes nella seconda metà del secolo scorso, che chiamò al suo seguito Louis Vignes, Henry Sauvaire e Charles Nègre, inventore della tecnica alla quale dobbiamo oggi la possibilità di unire, nei giornali, a un testo scritto una documentazione fotografica. La mostra «Archeologia in Terra Santa», è aperta al pubblico fino all'11 febbraio.

[redacted]

Festa al Negresco

Stasera l'associazione «Comtés de Nice et de Provence» festeggia nel lussuoso Salon Royal dell'Hotel Negresco, i 30 anni di vita alla presenza del sindaco di Nizza, Jacques Peyrat. L'associazione, che conta un centinaio [redacted] iscritti, si prefigge una migliore conoscenza delle tradizioni culinarie della regione.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — Corso — Tel. 692.938 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — Tel. 693.554, Or.: fer. 19,30/22; fest. 16 17,20/19,40/22. Lire [redacted]
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h [redacted] [redacted]

[redacted] — Tel. 692.951 [redacted].: 16/18/19,50/22 L. 10.000
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Monviso — [redacted] Comunale Tel. 631.771. Fer.: 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso [redacted] tessera
Il rovescio [redacted] medaglia — *di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)* — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri sono ricchi, colti, perbenisti; i bianchi vivono nei ghetti, sono delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**

Don Bosco — [redacted].: feriale 21 festivo 16,30/21 L. 6000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. Si [redacted], nasce l'amore, [redacted] intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]

ALBA — Eden — Tel. 363.021 Fer. 20/22. Fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000
Vacanze di [redacted] 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. [redacted], L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Moretta — Or.: 20,45 Fest. 15/20,45
Al [redacted] [redacted] delle nuvole — *di [redacted] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [redacted] Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto [redacted] offre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BARGE — Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21. Sab. 15/18/21 fest. 15/17/19/21
Johnny Mnemonic — *di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa [redacted]* — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in [redacted] chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. [redacted] Gibson. V. 14 1h 40' **Fantascienza**

B. S. DALMAZZO — Moderno — [redacted]. 262.211
Mai [redacted] uno sconosciuto — *di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95)* — La torbida e sfrenata [redacted] tra una psichiatra alle prese [redacted] serial killer e un ex militare o detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

BRA — Impero — [redacted]. 412.317 Fer.: 20/22. Fest.: 16 18/20/22. L. 10.000
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna [redacted]7 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russe e geni del crimine. N. V 2h 10' **Azione**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22. Fest. 16 18/20/22. L. 10.000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

BUSCA — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 Giov. 21. Fest. 15/17 20/22. L. 6000/4000
Vacanze di Natale [redacted] — *di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted]. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare [redacted] moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

CANALE — Nuovo — Ore 20.30
Power rangers — *di B. Spicer, con P. Freeman, J. Narvey, P. Schrar (Usa '95)* — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

CARAGLIO — Ferrini — Feriali: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
Batman — *di Tim Burton con Michael Keaton, Jack Nicholson, Kim Basinger (Usa [redacted]* — Un giovane miliardario [redacted]'occorrenza si trasforma in Batman, paladino dei deboli. Il suo nemico numero uno è il terribile Joker. N. V. 2h 04' **Avventura**

[redacted] — Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 [redacted]. 20/22. Fest. [redacted] Gio. 21. L. 7000/5000
Qualcosa [redacted] cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella [redacted] scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio [redacted] amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

CHERASCO — [redacted] — Tel. 488 324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del [redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. . N. V. 1h 30' **Animazione**

DRONERO — Iris — Tel. 916.393 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22
Ace Ventura - Missione Africa — *di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, [redacted]. Callow (Usa '95)* — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare [redacted] pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407. Or.: fer. [redacted] fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GARESSIO — Excelsior — Fer. ore 21 [redacted]. e dom. 15,30; 21 L. 7000
L'inglese che salì la collina... — *di C. Monger, con [redacted]. Grant, T. Fitzgerald, C. Meaney (G.B. '95)* — Due cartografi devono misurare l'altezza di una collina che i fieri abitanti di un paese del Galles considerano una montagna. Inghippi in arrivo... N. V. 1h 37' **Comm.**

LIMONE — Lux — Tel. 927.534 L. 10.000
Viaggi [redacted] nozze — *[redacted] C. Verdone, con [redacted] [redacted], C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la s[redacted] vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

MONDOVI' — [redacted] [redacted] 1 — Tel. 47.898 L. 9000; rid. [redacted]
Viaggi di [redacted] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie [redacted] [redacted]o di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. [redacted] 1h 42' **Commedia**

Bertola Sala [redacted] — Tel. 47.89[redacted] Lire 9000; rid. 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SAN GIACOMO DI R. — Roburent — Or.: 18,30; 20,30; 22,30
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby — Feriale 21. Sabato 20/22 Festivi 15; 18; 20; 22 [redacted]
La pazzia di [redacted] Giorgio — *di N. Hytner, con [redacted] Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita [redacted] colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h [redacted]' **Storico**

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756 Or.: 19/22 Fest. 16; 19; 22 L. 10.000/8000
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [redacted] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza d[redacted] suo Paese soffocato da nobili corrotti [redacted] da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Italia — Tel. 42.606 Lire 10.000/8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVIGLIANO — Aurora — [redacted]. 712.957
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fa[redacted]**

Ritz — Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000
Qualcosa di cui sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, [redacted] Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una [redacted] moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra [redacted] e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] E [redacted]

BORGO

Musica e poesia

Stasera (ore 20,45), nella chiesa S. Dalmazzo, musica [redacted] poesia con il Centro «Pedo Dalmazia» che ricorda il fondatore e primo presidente Bepp[redacted] Rosso. Il baritono Enzo Sordello [redacted] i soprani Agnese Faenza e Iolanda Pavesi (organo Raffaella Bertaina; clarinetto Ivo Audisio) alternano brani alle liriche di Beppe Rosso lette da Sergio Arneodo, Antonio Bodrero (Barba Toni), Guido Musso [redacted] Censin Pich. Si richiama l'attenzione sui restauri della cripta.

CUNEO

Recita la Moriconi

Stasera (ore 21,15) al «Toselli» dramma di Miller «Broken glass» con Valeria Moriconi.

CARAGLIO

Serata argentina

Al circolo «Marcovaldo», ex convento Cappuccini, stasera (ore 21) incontro gastronomico-musicale con la cultura argentina. Ingresso 20 mila, 10 mila per la seconda parte.

LIMONE

Party occitano

Al bar «Akanà» stasera, dalle 22, «Curente & balet party»: musica tradizionale dal vivo con Mitto, Lele, Mario e Fabio.

[redacted]

Balli latini

Stasera (ore 23), a «Le cupole», balli latino-americani «Vivir la noche [redacted] fiesta latina».

[redacted]

Ritmi scatenati

Al «Blu luna» (S. Benigno) suona (ore 23) il percussionista Moreira. Conclude [redacted] dj Giulio Latino.

[redacted]

Rock'n roll al club

Festa dalle 21 alle 7 a «El Loco». Sul palco, alle 22, i «Maddai», band rock'n roll [redacted] blues. Seguirà una jam session.

VILLANOVA SOLARO

C'è il presepe

Oggi e domani [redacted] potrà ancora visitare il grande presepe meccanico nel salone parrocchiale. Orario: dalle 14 alle 18.

FOSSANO

Show all'«One way»

Stasera (ore 22,30), all'«One way», attrazioni internazionali, piano bar e lo spettacolo [redacted] trasformismo «Pucci show».

BRA

Flauto e pianoforte

Stasera, alle 21, in Santa Chiara, concerto di classica [redacted] il duo Giuseppe Nova (flauto)-Giorgio Costa (pianoforte).

[redacted]

Festival del teatro

In biblioteca stasera (ore 21) la «Compagnia del baul» di Bra inaugura il Festival del teatro dialettale con la commedia di Abre «Matrimonio per forza».

PIASCO

Pièce dialettale

Il «Piccolo varietà» di Pinerolo inaugura stasera (ore 21), nella sala polivalente [redacted] «Un 48 'n ca 40» la 2° rassegna [redacted] teatro piemontese. Abbonamento (5 sere) 30 mila lire. Biglietto 7 mila. Il ricavato al volontariato.

FOSSANO

Suona il quartetto

Al piano bar Victor's stasera (21,30) cantautori italiani e stranieri col quartetto «Sonnambuli nudisti».

REVELLO

Cover al Caffè

Al Caffè Centro (alle ore 22,30) stasera i Dean Moriaty (con Gomma): cover di gruppi rock inglesi.

SALUZZO

Polifonici in Duomo

Stasera (ore 21), nel duomo di Saluzzo, concerto dei «Polifonici del Marchesato» diretti dal maestro Enrico Miolano.

CUNEO

Blues con la band

Stasera, al «Carè d'as» di Madonna delle Grazie, alle 21,30, blues con la «Marine band».

[redacted]

Invito del «Club 21»

[redacted] spaghetti pizza [redacted]

CUNEO. Al «Club 21» stasera «Viva l'Italia», ovvero musica e specialità all'insegna del Bel Paese. Dopo il successo della festa messicana, il locale in piazza Boves dedica l'appuntamento di stasera (ore 20), alla cucina italiana, sempre più rivalutata dai dietologi. E [redacted] quasi un viaggio dal Sud al Nord della penisola il menù: pizza [redacted] spaghetti per il Meridione [redacted] il Centro, tiramisù tutto piemontese. L'aperitivo mescolerà abilmente vermouth e spumanti rigorosamente «made in Italy» e la musica offerta dal trio «007 Giamme's band» spazierà in lungo e in largo tra le canzoni italiane, incluso l'Inno di Mameli.

E' gentilmente richiesto un abbigliamento «a tema» con prevalenza dei patriottici colo[redacted]: bianco, rosso [redacted] verde. L'ingresso è riservato ai tesserati. Per la cena (20 mila lire) prenotare al 692.121. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [redacted]. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. 5[redacted] Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell**
[redacted] [redacted]A c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [redacted]UN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, t. [redacted] **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. [redacted] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CHI[redacted]LO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] piazza V. Veneto [redacted]. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **uno sconosciuto.** Viet. [redacted]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze [redacted] Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, [redacted]. 541.283. **Assassins.** Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net Intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Blue in [redacted] face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [redacted] **di** [redacted] **95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinf. [redacted] 1995/96 ore 16,30. 6° concerto. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Direttore E. Inbal. In programma musiche di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 [redacted] **Finn**, cartoni
20 — **Tg9**
20,30 **Volpe nel pollaio**, tv movie
22,20 **Wayne e Shuster**, telefilm
23 — **Amichevolmente**, attualità
23,50 **Abat Jour**, varietà
0,15 [redacted] **Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Non stop**

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Le parole della domenica**
18,30 **Dimensione [redacted]ciale**
19 — **Telegiornale religioso**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **6 matti allo stadio**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,32 [redacted] **Benjamin**, situation [redacted]medy
20,06 **Cara dolce** [redacted] carto[redacted] anim.
20,30 **Bacio da un milione d[redacted]ri**, tv [redacted]
22,35 **Colinot l'alzasottane**, film
0,48 **Astro**, oroscopo
1 — **Magazine**, attualità

Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

[redacted] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Tg4 speciale**, settimanale
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Labirinti & mostri**, film tv
22,30 **Un week end [redacted] famiglia**
23 — **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Cartoon festival**, cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna**, tras. folk.
24 — **Auto d'oggi**, rubrica
1,30 **Super Zap.** [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 [redacted] **Bar**, film
22,30 [redacted] **regionali**
23 — [redacted] **d'onore**, film

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — [redacted]
20,40 **In tandem**, film
[redacted] **Informati o** [redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Laser**, rubrica
20,30 **La scacchiera**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il tandem**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**

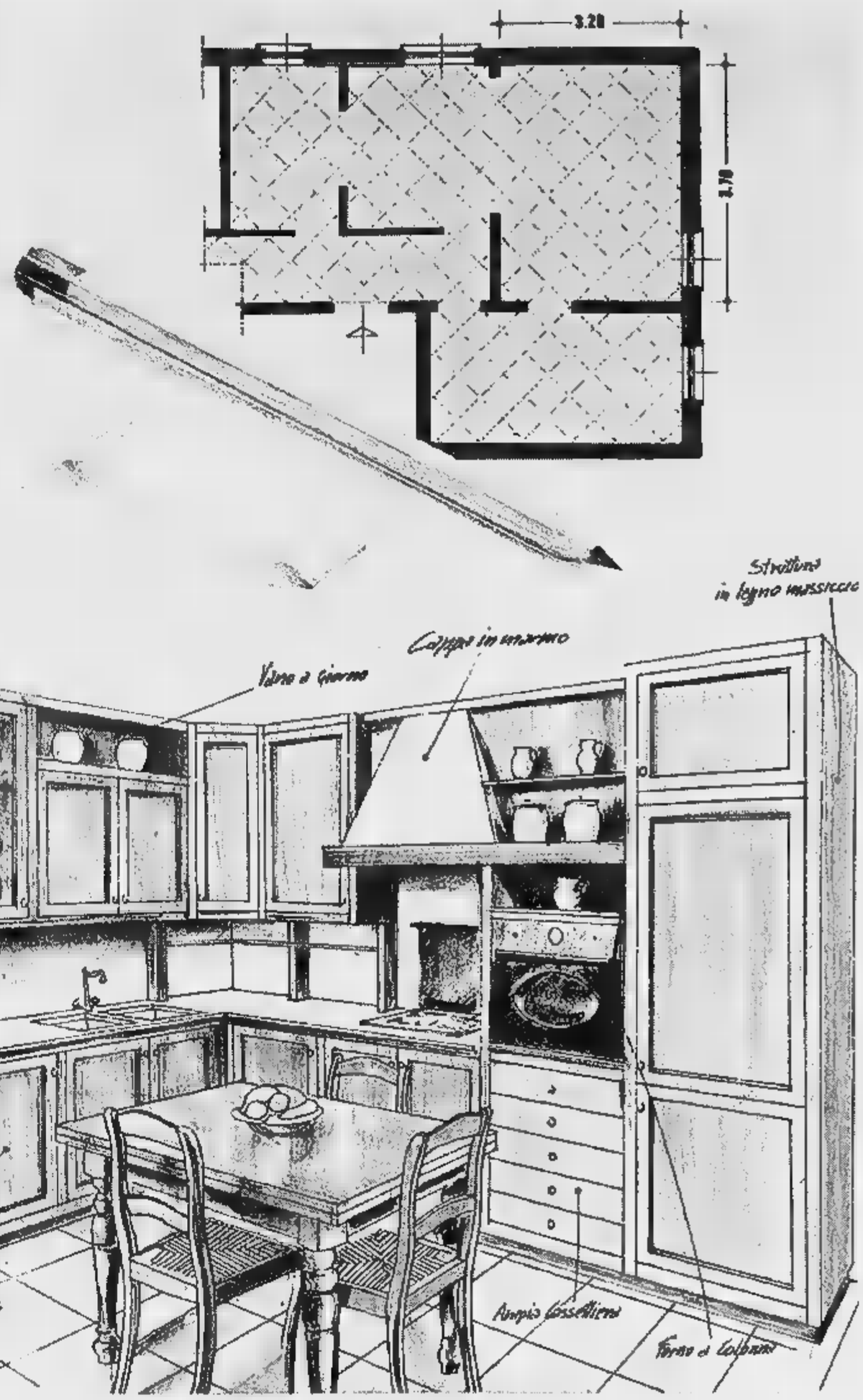
G.R.P.
19,30 [redacted] **monitor**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il cappello del prete**, film
22,15 **C[redacted]anzia**
[redacted] **Le auto della settimana**
0,30 **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]**enovela**
21 — [redacted]**cio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale** [redacted]
23,15 **Conviene far bene l'amore**
0,24 **Ruote [redacted] pista**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL FASCINO DELLA CUCINA SU MISURA



IL PROGETTO

Avrete la possibilità di sentirvi i progettisti della vostra Cucina, grazie all'assistenza di professionisti dell'arredamento pronti a seguire le Vostre scelte dal progetto fino alla fornitura completa.

Dopo aver rilevato le misure a domicilio, vi presenteremo le migliori soluzioni di distribuzione del Vostro spazio cucina.

Visionati insieme i disegni, arriveremo al miglior progetto finale.

La Lavorazione Artigianale renderà realtà la Cucina dei Vostri sogni.

LA PROFESSIONALITA'

La cucina, il cuore della casa, il tradizionale luogo d'incontro: valori che attribuiscono al nostro cliente il diritto di esigere il meglio e ■ noi il dovere di offrirlo.

Il Centro del Rustico, attraverso uno studio accurato del Vostro spazio cucina Vi consentirà di pervenire alla soluzione che più si addice non solo alla Vostra casa ma anche alla Vostra personalità.
L'intramontabilità del legno, la massima attenzione dedicata ai più piccoli particolari ■ l'utilizzo di materiali scelti e lavorati con criteri unici faranno della Vostra cucina la perfetta combinazione di bellezza, funzionalità e durata.

LA MAISON

Centro del Rustico

MANTA DI SALUZZO - CN - Tel. 0175/86027 - 86442

Convocazione alla vigilia della gara contro la squadra di Ganev a Schio

La Jugoslavia rivuole Grbic

La Nazionale ha chiesto all'Alpitour Traco di avere l'atleta per le qualificazioni olimpiche Raduno nell'epoca delle finali scudetto. La società: «Se saremo in corsa resterà con noi»

CUNEO. Alpitour senza Vladi Grbic per le finali scudetto? La squadra cuneese taglierà questo importante traguardo sarà costretta a un «braccio di ferro» con la Nazionale jugoslava. La selezione serbo-montenegrina allenata da Zoran Gajic, parteciperà in Danimarca, dal 27 al marzo, alle qualificazioni per i Giochi olimpici. Dopo l'ottima prestazione offerta agli ultimi Europei, la Jugoslavia ha le carte in regola per staccare biglietto per Atlanta, una squadra di carattere che poggia sul talento dei fratelli Grbic, Kovac e del vecchio Petrovic.

L'«Operazione Cinque Cerchi» comincia il 17 il ritiro di Belgrado, ma l'appuntamento arriva proprio alla vigilia della prima gara delle finali scudetto. Le favorite per la serie di sfide decisive per il tricolore sono Modena Treviso: ma raggiungere quel traguardo è nei programmi di Cuneo e sarebbe assurdo farlo senza Vladi Grbic, un atleta fondamentale nell'economia dell'Alpitour.

«Abbiamo ovviamente risposto - spiega il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi - che la società è favorevole alla partecipazione di un giocatore alle qualificazioni olimpiche. Ci sono accordi con le Nazionali che intendiamo rispettare: non ci priveremo di un atleta proprio alla vigilia delle finali play-off. Sarebbe assurdo. E se saremo qualificati, sicuri che Vladi non vorrà lasciarci proprio in quel momento».

Nessun problema quindi per l'impiego di Grbic nell'eventuale finale dei play-off. Ma prima bisogna arrivarci. Oggi pomeriggio potrebbe essere una tappa importante: a Treviso saranno di fronte la Sisley e la Las. Se i veneti centreranno la vittoria, Cuneo avrà l'occasione per agganciare in vetta i campioni d'Italia e riconquistare il primo posto perso con la sconfitta Modena.

L'Alpitour Traco domani sarà di scena a Schio contro l'ex Ljubo Ganev. I piemontesi allenati da Silvano Prandi devono vincere, la situazione degli scledensi è drammatica. Da sorpresa del campionato della stagione, sono diventati una formazione a rischio di retrocessione nonostante l'arrivo di Ganev.

Luca Ferrua

Una spettacolare ricezione di Vladi Grbic, punto di forza dell'Alpitour Traco e della Nazionale jugoslava [BEDINO]

Il Genzano sfida Mondovì

Busca gioca in casa della capolista

MONDOVI'. Stasera (ore 21) il Vbc affronta Genzano per conquistare una facile vittoria e prepararsi al «big-match» di sabato prossimo, quando al «Palamanera» arriverà il Cus Roma. La squadra della Capitale è in vetta alla classifica due lunghezze sul Mondovì; l'obiettivo della squadra di Santilli è vincere per agganciarli. «Ma prima - dicono i dirigenti - c'è da battere il Genzano. Gli ospiti del Vbc sono una delle formazioni meno interessanti del campionato. Penultimi con due vittorie e otto sconfitte all'attivo, i laziali non dovrebbero essere un ostacolo per la squadra di Santilli che stasera sarà al completo.

Organico senza problemi anche per Busca. L'Lcl Pacini sarà di sul campo della capolista Romagnano Sesia. Per i ragazzi di Salomone l'impresa proibitiva: ma Cuniberti compagni devono prima di tutto ritrovare gioco delle prime giornate. Con il ritmo dell'avvio di stagione, il Busca può dare filo da torcere

Roberto Santilli allenatore del Vbc Mondovì sta guidando squadra ai vertici della classifica di serie B1

chiunque, anche alla capolista.

In C1 la capolista Alpitour Traco di Mario Sasso ospita alle 20 al Palasport di Boves il Pino Torinese. E' una delle sfide più interessanti della giornata e Cuneo potrebbe avere problemi per la concomitanza la trasferta della Junior League Schio.

Il calendario della serie B1 femminile di pallavolo propone serie di incontri non proibitivi per la Marcopolo Bieffe Cuneo, reduce da tre sconfitte consecutive. Il Dermacolor, che sarà di scena stasera alle 21 nella palestra della Scuola media 4, è una squadra coriacea, ma alla portata della formazione di Chahanova a Casamassa. Anche stasera fra le cuneesi non ci sarà ancora la D'Alessio, sempre alle prese con i postumi di un incidente stradale. Questa sfida quelle che riguardano Mondovì e Busca sarà seguita con collegamenti in diretta da Radio stereo 5 (100.6).

In serie B2 femminile, dopo la difficile vittoria tie-break sabato scorso, il Tuo Discount Racconigi sarà impegnato stasera in una difficilissima trasferta con una concorrente diretta per la promozione finale. Le racconigesi giocheranno infatti a Omegna, squadra che occupa con loro la seconda posizione della classifica a due punti dal vertice.

In serie C1 femminile, per L'Atelier della Sposa Savigliano stasera alle 18 di fronte al pubblico amico è d'obbligo il ritorno alla vittoria contro il Chiavari, che ha finora totalizzato solo due punti. **[p. b.]**

Basket: Giornalino in zona play-off, l'Abet ospita Rho

Alba opposta al Gavirate spera nel successo di Bra

BRA. Prende il via oggi, con un doppio confronto casalingo, il girone di ritorno della C1 di basket. Alle 18 l'Abet ospita nel Palasport di viale Risorgimento il Rho; alle 21,15 il Giornalino riceve ad Alba Gavirate.

Dei due impegni il più facile è quello del Giornalino che contro il Gavirate ha la possibilità di continuare la marcia di avvicinamento alle prime posizioni. Il Gavirate, già battuto all'andata 82-69, si trova nelle zone basse della classifica e non dovrebbe essere ostacolo insormontabile per i ragazzi di Aldo Fiorito. «Con la vittoria di Luino - dice general manager albese Marco Sensibile - abbiamo rimediato al passo falso casalingo col Castellanza. Siamo sempre zona play off e vogliamo restarci. Speriamo che i cugini di Bra ci facciano un favore, fermando il Rho che divide con noi il quarto posto».

Il compito che attende il quintetto di Dario Giandrone è arduo, visto che la squadra lombarda è fra quelle candidate al successo finale. «In questo torneo - avvertono però i braidesi - ci sono partite perse in partenza. Possiamo giocarci nostre possibilità con chiunque. Con il Rho, in particolare, abbiamo un conto aperto, perché all'andata, nonostante fossimo chiusi dal pronostico, perdemmo di soli punti. Speriamo di rifarci in casa nostra».

La partita sarà sicuramente molto tesa e l'Abet «garibaldino» visto all'opera nel derby di Alba ha la possibilità di farcela.

In C2 giocheranno in casa la Cover Saluzzo l'Icap Cuneo. I saluzzesi alle 21 ricevono il S. Salvatore; i cuneesi, anche alle 21, se la vedranno con l'Oleggio. Le due partite alla portata delle cuneesi che hanno bisogno di punti per uscire dalla bassa classifica. Il San Salvatore ha 14 punti, l'Oleggio 6. «Se giocheremo la stessa carica del derby la Fibrac Fossano potremo farcela. La nostra squadra può migliorare la posizione» dicono i dirigenti saluzzesi. «Abbiamo due partite casalinghe Oleggio e Serravalle da vincere a tutti i costi - affermano i cuneesi -. Se non strappiamo questi 4 punti il nostro futuro diventa difficile».

Più agevole il compito della Fibrac Fossano che affronta a Torino il Cus, ultimo.

Aldo Scavino

Il braidese Paolo Di Croce

PODISMO

Domani mattina

A Savigliano c'è il cross delle «stelle»

SAVIGLIANO. Si stanno definendo gli ultimi ritocchi al percorso che domani ospiterà la nona edizione della gara podistica «Cross di Savigliano», primo trofeo «Sekurit Saint Gobain», che da quest'anno diventa manifestazione caratura nazionale.

Gli organizzatori hanno ricevuto molte iscrizioni da atleti provenienti da tutta Italia e confidano nel bel tempo per una perfetta riuscita della competizione. «Ci auguriamo che ci sia il sole - dicono - per favorire l'afflusso del pubblico, che potrà seguire le gare sul percorso ricavato nel parco Graneris».

Il cross è organizzato dall'Atletica Savigliano con l'appoggio dei fratelli Giorgio e Maurizio Damilano e con il di sponsor. Le gare prenderanno il via alle 9 e si articoleranno diversi tracciati a seconda delle categorie: la competizione più importante, alla quale saranno presenti atleti italiani e stranieri livello internazionale, è prevista intorno alle 11,30. **[p. b.]**

ORMAI SPORT

Il Club di Dogliani premia i migliori piloti '95

Stasera all'agriturismo «Il Monarca» Cissone cena del Moto club Dogliani. Saranno premiati per il tricolore Major «Cocco» Fabio Maurì, per lo Junior e Senior Attilio Pecchenino, Fabio Maurì e Ivano Giordano, per l'italiano Cadetti Davide Viberti, Ivano Giordano e Daniele Burdizzo. Nel Regionale, Roberto Pronotto, Davide Viberti, Attilio Pecchenino, Daniele Burdizzo, Adriano Luigi, Roberto Seghesio, Bruno Devalle, Fulvio Cappa, Ivano Giordano e Massimo Sanino. Il club dal ds Marco Viberti (sponsorizzato da «Fratelli Seghesio», «Gnudotti e Valetti», «Sanino moto», «Albaimballaggi») organizzerà «stage» col tecnico federale Enrico Garino e il quarto memorial «Mario Burdisso». **[a. s.]**

L'OrtoBra gioca a Torino La Lorenzoni a Bologna

Nel torneo maschile oggi l'Ortobra gioca a Torino, domani le ragazze della Lorenzoni Crb vanno a Bologna. **[r. a.]**

Le partite in programma nei Nazionali e Regionali

Oggi A2 maschile la Spedizioni Tonoli ospita Verzuolo Mantova; in A2 femminile la Bcc Bene Vagienna va a Spoleto. In B2 maschile: S. Giorgio Milano-Libertas Bra. C1 maschile: Fortino Disco-Savona, Auxilium Fossano-Vallecrosia. C1 femminile: Genova B-Verzuolo, Tortuga Viaggi Bra-Genova A. C2 femminile: Automazioni Scotta-Rivoli, Il Top Cuneo-Verzuolo. C2 maschile: Libertas Bra-Moncalieri, Beinasco-Europa, Crdc-Tonoli, Il Top-S. Margherita. **[a. s.]**

Non c'è il controllo-timbro del rally di Montecarlo

A causa della chiusura del Colle della Maddalena il controllo-timbro del rally di Montecarlo previsto per stasera a Cuneo è stato annullato. **[r. s.]**

AZIENDA

FIAT PUNTO.
12 MILIONI
di interessi
ZERO.
La forma più rotonda di finanziamento.

PATTO CHIARO

in alternativa alla Fiat Punto
SUPERVALUTAZIONE DI
2 MILIONI PER L'USATO
oppure
1,5 MILIONI PER LE AUTO
IMMATRICOLATE '93

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino a 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, affrettatevi: l'offerta scade il 31 gennaio. FIAT

Esempio finanziamento a tasso 0%. Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000 Quota contanti: L. 4.800.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 600.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione . Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • CARMA FOSSANO • ELLERO MONDOVÌ • GENERAL AUTO BRA
L'AUTO CUNEO • LINEA SAVIGLIANO • ROBALDO ALBA • S.A.C.A. ALBA • VETTA CUNEO

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Italia sceglie Alfa Lancia

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

[illegible] PUBBLICITARIA

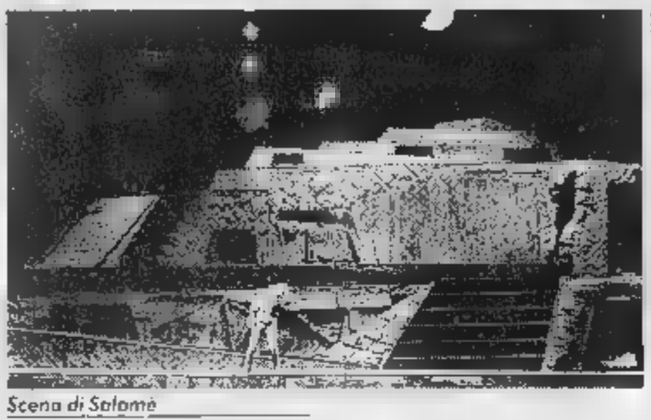
Giovedì prossimo grande prima per un nuovo allestimento

La "Salomè" del Carlo Felice

Regista Giancarlo Cobelli, direttore Spiros Argiris

Secondo appuntamento [illegible] Teatro Carlo Felice con un nuovo allestimento [illegible] Salomè di Richard Strauss. Del dramma musicale tratto da [illegible] pièce [illegible] Oscar Wilde che [illegible] compositore bavarese presentò a Dresda nel 1905, il regista Giancarlo Cobelli fa una lettura ricca [illegible] spunti originali: [illegible] ogni sottolineatura retorica nel trattare i momenti più caldi dell'opera come la danza dei sette veli, via gli orpelli che rimandano a un Oriente decorativo. Senza per questo rinunciare allo spettacolo, all'effetto sensazionale, anzi. L'ambientazione è ricca di effetti: da [illegible] luna che gigioneggia sul fondo, all'apparizione di pianeti, alla forza scura, minerale del palazzo di Erode. Ma vediamo meglio le idee più significative secondo Cobelli e [illegible] direttore Spiros Argiris.

IL TEMPO E LO SPAZIO «Sulla Terra, per l'uomo e non solo per lui, [illegible] sta preparando una [illegible] Era sotto l'influsso della costellazione dei Pesci». Il regista raccontò così la voglia di affrancarsi da [illegible] tempo storico per tracciare un tempo simbolico, di più, astrologico. Stesso principio vale per il luogo dell'azione. Certo, la storia [illegible] Salomè si agita [illegible] pressi del Mar Morto, ma darle [illegible] connotazione troppo precisa sarebbe stato [illegible] limite. E così il palazzo di Erode diventa uno spazio allusivo, [illegible] specie di fortezza-astronave che



Scena di Salomè

nasconde spazi segreti, labirinti interni. Lì convivono storia passata e futura, mito e immaginazione. Un archetipo qual è la Salomè di Cobelli dove avrebbe abitato altrimenti, se non in uno spazio dalle coordinate indefinite eppure di un impatto visivo tanto penetrante?

LA DANZA La famosa scena della danza dei sette veli, lontano dall'essere [illegible] momento solo erotico diventa [illegible] rito di rigenerazione, di cambiamento di valori. Salomè si spoglia e intanto sette astri iniziano a brillare: il disegno del fato sta per compiersi. Di lì a poco Giovanni diverrà santo, Salomè sarà sacrificata. In questo senso la figlia di Erode lungi da essere la «donna crudele», diventa «lo strumento scelto da un programma più ampio della razionale storia». Salomè come donna fatale, dunque. «Quell'ipnotico ballo», continua Cobelli, «avrebbe sepolto il vecchio mondo, mutati i cieli [illegible] la Terra; nuovi astri sarebbero apparsi, i soli inghiottite le lune, altre comete sarebbero esplose nei tempi a venire, [illegible] mutamento cosmico fedele all'inesorabile circolarità del valzer». Ecco, la scena esprime proprio queste idee attraverso [illegible] lo sfolgorio delle luci astrali, l'impianto della fortezza-astronave, la preziosità dei costumi.

LA MUSICA Altro elemento significativo: nella lotta [illegible] Amore [illegible] Morte, [illegible] seduzione e religione, insomma, in mezzo [illegible] tanto [illegible] gue, non c'è il segno della tragedia, solo quello del destino. Spiros Argiris segue con attenzione proprio una indicazione di Strauss: l'opera «deve [illegible] diretta [illegible] musica di Elfi». Più precisamente il direttore parla di «Musica impalpabile, dalla leggerezza fragliente [illegible] preciso, che [illegible] [illegible] tinge dei colori foschi della tragedia, ma che affascina attraverso il gioco ambiguo del dolore e del piacere».

SOVRATITOLI Durante l'opera in tedesco verrà proiettata la traduzione italiana attraverso sovratitoli. Tale scelta che mira [illegible] far comprendere [illegible] tutto il pubblico il [illegible] narrativo della Salomè è condivisa sia da Cobelli sia da Argiris. Ed [illegible] [illegible] scelta che il teatro continuerà [illegible] compiere [illegible] [illegible] opere straniere [illegible] cartellone.

DATE
Giovedì 25 gennaio 1996 ore 20,30 Turno A «Prima»
Domenica [illegible] gennaio 1996 [illegible] 15,30 Turno C matinée
Martedì 30 gennaio 1996 ore 20,30 Turno B sera
Giovedì 1 febbraio 1996 [illegible] 20,30 Turno D sera
Sabato 3 febbraio 1996 [illegible] 16,00 Turno [illegible] matinée
Domenica 4 febbraio 1996 [illegible] 15,30 Turno R matinée
Martedì 6 febbraio 1996 [illegible] 15,30 Turno G matinée

MANIFESTAZIONI COLLATERALI INTORNO A «SALOME'»

Al Carlo Felice:
Ragazzi all'opera
coordinatore: Gino Tonosini
Scuola Elementare «Vernazza» di Genova incontro Spiros Argiris
assiste ad [illegible] parte [illegible] prova musicale:
[illegible] 19 [illegible] 15.15

Auditorium del Carlo Felice
[illegible]E': Lezione Audizione
coordinatore: Marco Jacoviello
200 ragazzi delle scuole medie inferiori (con insegnanti)
MARTEDI' [illegible] GENNAIO [illegible] 11.00

CORSO DI [illegible] SUL MONDO DELL'OPERA
coordinatore: Marco Jacoviello
I laboratori musicali: «Salomè»: l'analisi del contesto drammaturgico e storico dell'opera.
100 insegnanti corsisti
Partecipazione alla Prova Antegenerale
[illegible] 21 [illegible] ORE [illegible]

In sedi scolastiche o universitarie
OPERANDO:
Invito all'opera [illegible] domicilio
coordinatore: Giorgio Di Martino
Preparazione dell'opera «Salomè»
18 gennaio: Istituto Magistrale Montale
20 gennaio: Liceo Fermi
22 gennaio: Facoltà di Lettere (Aula B, via Balbi 4)
[illegible] febbraio: Istituto Marco Polo (Tecnico)

LE CONFERENZE INAUGURATIVE SU [illegible]
Auditorium Carlo Felice
Le audizioni discografiche di Guido Tortoni
[illegible] **20 GENNAIO [illegible] 16.00**
Auditorium Carlo Felice
relatore: Quirino Principe
MARTEDI' 23 GENNAIO, [illegible]

Sala Consiliare Comune di Recco
relatore: Marco Jacoviello
[illegible] **GENNAIO, [illegible] 21.00**

Circolo Culturale G. Fantoni Lunigiana, La Spezia
relatore: Giorgio [illegible] Martino
SABATO 27 GENNAIO, ORE 17.00

LA PROVA GENERALE DELL'OPERA SALOME' E' APERTA AL PUBBLICO PER FINI BENEFICI ED E' DEDICATA A:

ANFFAS, ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE FANCIULLI [illegible] ADULTI SUBNORMALI

MARTEDI' [illegible] ORE 20.30

PREZZI: LIT. 70.000 1° SETTORE, LIT. 50.000 2° SETTORE, LIT. 30.000 GIOVANI
TOTALE POSTI RISERVATI ALL'INIZIATIVA: 800

I posti rimanenti [illegible] riservati ai dipendenti a titolo gratuito per un max di [illegible] posti ciascuno; [illegible] agli studenti dei conservatori di Genova ed Alessandria, agli studenti di lettere presenti alla lezione in facoltà.

Un direttore dalla brillante carriera

Bacchetta magica per Argiris

Spiros Argiris [illegible] diventato da poco direttore dell'attività lirica e sinfonica [illegible] «Spoleto Festival» [illegible] Charleston, negli Stati Uniti.

Nominato direttore musicale del Festival di Spoleto in Italia ed a Charleston fino al 1992, è [illegible] direttore stabile del Teatro Verdi di Trieste e dell'Orchestra Philarmonique di Nizza.

La sua ampia esperienza musicale [illegible] teatrale gli [illegible] servita per svolgere con grande competenza ed originalità l'attività di direttore artistico del Teatro Bellini di Catania, carica che ha mantenuto fino al 1993.

Dalla critica italiana [illegible] stato [illegible] gnito del Premio Abbiati per la [illegible] rezione di «Jenufa» a Spoleto e «Rosenkavalier» a Catania.

Spiros Argiris è nato ad Atene. Ha studiato direzione con Hans Swarowsky, Nadia Boulanger, Wolfgang Von Der Nahmer e pianoforte con Alfons Kontarsky, [illegible] ziando la [illegible] carriera in Germania, [illegible] Teatri di Aachen [illegible] Gelsenkirchen.

Da allora [illegible] stato ospite in qualità [illegible] direttore d'orchestro allo Staa-

Spiros Argiris

soper [illegible] Amburgo, alla Deutsche Oper [illegible] Berlino, all'Opera di Colonia, Bayerische Staatsoper, Francoforte, Bonn, Lipsia. In Italia ha diretto al Maggio Musicale Fiorentino e all'Opera di Roma.

Ha diretto alcune importanti [illegible] chestre, tra [illegible] quali ricordiamo le Orchestre della Radio [illegible] Berlino [illegible] di Colonia, la Filarmonica di Amburgo, l'Orchestra del Gewandhaus [illegible] Lipsia, le Orchestre della Rai [illegible] Milano e Roma, dell'Accademia di Santa Cecilia, la Melbourne e la Montreal Symphony Orchestra.

Spiros Argiris si dedica con passione tanto al repertorio operistico quanto [illegible] quello sinfonico. La sua attenzione si è diretta spesso [illegible] fine sensibilità anche alla musica contemporanea, propanendo con successo i lavori di compositori come Schnittke e Henze.

Il 2 febbraio torna la sinfonica

Bruckner [illegible] la settima

Un altro appuntamento importante, in programma al Carlo Felice il prossimo 2 febbraio, è quello con la musica sinfonica di Bruckner. Spiros Argiris, [illegible] sul podio della «Salomè», dirigerà l'orchestra del teatro in una suggestiva esecuzione della Sinfonia n. 7 in mi maggiore del grande artista austriaco. Composta tra il 1881 [illegible] il 1883, questa sinfonia, eseguita per la prima volta a Lipsia nel dicembre 1884, conquistò lo spettatore [illegible] con [illegible] bellezza dei temi che grazie a [illegible] sua logica discorsiva, all'apparenza meno contrastante con la consuetudine sonatistica. [illegible] primo tema è [illegible] tra i più belli della storia sinfonica, punteggiato da viole e violoncelli che inarcano la melodia sugli intervalli dell'accordo.

Nell'Adagio entrano anche quattro tube, escluse dal primo tempo, con un effetto solenne che vuole essere anche un omaggio [illegible] Wagner. Nello Scherzo il tema principale è [illegible] delle trombe su un motivo ondeggiante degli archi, che dominano [illegible] il Trio. Il Finale poggia sull'accordo perfetto di un primo tema, mentre il secondo e il terzo [illegible] entrambi aspetti di corale, dando luogo a paesaggi tipicamente brucknerioni, finché il ritorno, perentorio, [illegible] primo tema, non suggella una chiusa affermativa.

Per gli appassionati, dunque, si tratta di una grande occasione [illegible] assaporare la grande musica firmata dal compositore, uno dei «giganti» della sinfonica, che Spiros Argiris riesce a rendere particolarmente suggestivo con una direzione tutta da scoprire.

PREZZI DEI SINGOLI SPETTACOLI E [illegible]ALITA' DI VENDITA [illegible] - [illegible] - BALLETTI STAGIONE 95/96
SINFONICA [illegible] CONCERTI [illegible]

[illegible] / Stall 50.000
Galleria / Gallery 30.000
Galleria «doti» (giovani/anziani) / Gallery, young and old people 20.000
[illegible] **E BALLETTI, SINGOLI SPETTACOLI**
OPERA, PR[illegible]
Platea primo settore / Stall- 1st sector 170.000
Platea secondo settore [illegible] Stall-2nd sector 135.000
Galleria / Gallery 105.000
OPERA, REPLICHE B, C, R, t.a. (serali)
Platea primo settore / Stall- 1st sector 115.000
Platea secondo settore / Stall-2nd [illegible] 85.000
Galleria / Gallery 65.000
[illegible]leria ridotti (giovani/anziani) / Gallery, young and old peop[illegible] 30.000
OPERA, REPLICHE F, L, BALLETTO, t.a. (sab. pomeriggio)
Platea primo settore / Stall- 1st sector 95.000
Platea secondo settore / Stall-2nd sector 65.000
Galleria / Gallery 45.000
Galleria ridotti (giovani/anziani) / Gallery, young and old people 30.000
OPERA, REPLICHE G, N
Posto unico giovani/anziani / Reserved, young [illegible] old people 40.000
Posto adulti / Adults 65.000
PREZZI AGEVOLATI
I prezzi galleria ridotti valevoli per tutte le rappresentazioni e i prezzi promozionali per i matinées feriali (in turno G e H) sono riservati ai giovani [illegible] agli anziani alle [illegible] condizioni illustrate per l'emissione degli abbonamenti.
Inoltre, tali categorie potranno usufruire [illegible] prezzi speciali di Lit. 50.000 per posti di platea o lirici le rappresentazioni, escluse [illegible] prime, compatibilmente con la disponibilità [illegible] pianta e comunque non prima di una settimana dalla data prescelta
[illegible]' DI VENDITA
La biglietteria [illegible] Teatro Carlo Felice, Galleria Cardinal Siri, 6 (da Galleria Mazzini) è aperta dal martedì al sabato dalle ore 10,30 alle 13,00 e [illegible] 15,00 alle 19,00 Tel. (+39 10) 58.93.29 Fax (+39 10) 53.81.233. Vendita remota di biglietti e abbonamenti: La Spezia - Circolo Culturale G. Fantoni Lunigiana - Via Castelfidardo, 10 Tel. (+39 187) 71.61.06 - Fax (+39 187) 71.61.72.
Al pubblico [illegible] residente a Genova è consentita la sottoscrizione degli abbonamenti e l'acquisto dei biglietti per corrispondenza.
CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA DEGLI ABBONAMENTI E DEI SINGOLI CONCERTI
La Stagione Sinfonica 95/96 prevede due turni di abbonamento: a (11 concerti serali (turno S) ed a (11 concerti in matinée (turno D). Gli abbonati alla Stagione Sinfonica 94 potranno confermare i loro posti [illegible] al 9 settembre 95. I nuovi abbonamenti potranno [illegible] sottoscritti a partire dal 12 settembre [illegible]. I singoli biglietti verranno messi in vendita a partire [illegible] 16 settembre 95.

Dagli Stati Uniti un gruppo cult della danza

Baseball secondo i Momix

Il 10 e l'11 febbraio al Verdi di Sestri

Momix: "Baseball"

Tornano a Genova, [illegible] precisamente al teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] la firma è quella, autorevole, del Carlo Felice), gli amatissimi Momix, già oggetto di culto per giovani e meno giovani, che cercano nella danza la sorpresa e l'incanto. [illegible] 10 [illegible] l'11 febbraio i Momix presenteranno sul palcoscenico del Verdi la loro ultima fatica, nata come sempre dalla fantasia di Moses Pendleton, il geniale coreografo del gruppo: Baseball. «Qualsiasi tema attraversi [illegible] qualche modo [illegible] mondo [illegible] Moses, anche il più elementare come quello [illegible] un gioco, svela un mondo nascosto, fantasioso, affascinante», dicono di lui.

E certo il baseball, sport tipicamente americano, ben si presta alla costruzione di una spettacolo, che non è destinato esclusivamente - ci mancherebbe - a tifosi e appassionati, [illegible] anche ai profani, assumendo significati inaspettati e risvolti inattesi. Diciassette quadri, un'esplorazione di tutti i possibili sviluppi che scaturiscono dalla gioia e dal piacere del gioco. Si parte dalla preistoria, con gli [illegible] mini primitivi impegnati a lanciare [illegible] grossa pietra tonda colpendola con una mazza rudimentale, e via via si attraversano i vari stadi storici e metafisici, dissacrando con una umanissima benevolenza, [illegible] quando, nel particolare della Cappella Sistina che rappresenta Dio che consegna all'uomo la vita, Pendleton materializza una palla da baseball. I movimenti dei ballerini seguono il percorso simbolico della coreografia, [illegible] da un [illegible] atletico e dinamico volgono verso una più rarefatta stilizzazione, in virtù della quale anche il gesto deciso [illegible] potente del lancio si trasforma in una morbida, morbidissima [illegible]. Lo stesso percorso [illegible] seguito dal fantastico repertorio musicale, che oscilla da un genere all'altro [illegible] la massima libertà, associando «I feel good» di James Brown al solenne «Stabat Mater» di Arvo Part.

Numerosi e divertenti i giochi animati: mega palle da baseball umane, battute dalle mazze, una Venere nel palmo di un guanto, le [illegible] dita sono ballerini imbottiti, barili di birra giganteschi con dentro danzatori saltellanti, una ballerina che gira vorticosamente su [illegible] stessa con una pallina [illegible] mano, e tanti altri quadri esilaranti, come in un fantasmagorico cartone animato che abbia persone in carne e ossa al posto di disegni. «Il [illegible] unico obiettivo è raggiunto quando ogni persona che esce dal teatro si sente un po' più leggera e luminosa», afferma Pendleton. Ed è un obiettivo che raramente i Momix falliscono. Lo conferma il 10 e l'11 febbraio al Verdi [illegible] Sestri Ponente.

Interessante proposta nell'ambito della manifestazione per il Giappone

A caccia di emozioni con il Kabuki

Il Gran Kabuki di Tokio il 11 febbraio al Carlo Felice

Dall'estremo Occidente, [illegible] da [illegible] dei [illegible] simboli per eccellenza, come il baseball, si passa all'estremo Oriente, in una delle sue espressioni più caratteristiche: il teatro Kabuki. Il Gran Kabuki [illegible] Tokio [illegible] infatti al Carlo Felice [illegible] prossimo 11 febbraio, con una performance che non mancherà di incantare gli spettatori. Il Kabuki [illegible] essenzialmente il teatro della bellezza, concepito [illegible] centrato sull'attore. Definito «stampa lignea in movimento», questa forma di spettacolo ha a che fare fondamentalmente con le immagini che presenta, mira ai [illegible] e alle emozioni. Mentre il teatro [illegible] dentale è rappresentativo, il Kabuki è «presentativo», nel senso che non pretende [illegible] raffigurare una realtà, ma piuttosto cerca di proporre situazioni squisitamente teatrali «innalzate» al rango di realtà. «Le situazioni estreme nelle storie kabuki possono talvolta forzare la nostra credulità quotidiana - spiega Faith Bach, un'esperta - Ma le storie kabuki [illegible] vogliono imitare la realtà, offrono solo un veicolo per l'attore, attraverso il quale questi può esibire la [illegible] arte in una varietà di momenti drammatici. Questo [illegible] ciò che il pubblico vuole vedergli fare». Questo è ciò che la platea genovese più raffinata avrà modo di comprendere in questa straordinaria performance [illegible] programma al teatro di piazza De Ferrari: un'esperienza culturale ed emotiva sicuramente [illegible] per chi ama aprire nuovi orizzonti.

Gran Kabuki "Tsuri Onna"

Qualche cenno sul teatro tipico giapponese

Il potere dell'immagine

Le prime origini del teatro Kabuki non sono del tutto chiare e si perdono nella notte dei tempi. Le rappresentazioni, originariamente eseguite all'aperto, [illegible] una forte componente sacrale, probabilmente mutuata dalle danze drammatiche shintoiste. Il kabuki acquista i suoi caratteri attuali durante il XVII secolo, più o meno nello stesso periodo in cui visse Shakespeare. Si possono fare interessanti parallelismi tra il periodo dell'Inghilterra elisabettiana e il periodo Genroku in Giappone. Il Kabuki è tra tutti i teatri del mondo il più immediatamente commovente ed emozionante, prova [illegible] è la sua capacità di impressionare e coinvolgere anche gli spettatori più restii e chiusi a ogni tipo di esotismo. Gli scenari del teatro Kabuki sono forse i più complicati ed elaborati [illegible] tutto [illegible] teatro asiatico ed occidentale; talvolta il palcoscenico rappresenta e contiene allo stesso tempo [illegible] casa, un lago [illegible] una foresta. I costumi, che seguono [illegible] assoluta fedeltà ogni periodo della storia giapponese, sono straordinari: strati e strati di Kimono sontuosamente ricamati e dipinti a mano avvolgono gli attori. Le donne di corte per esempio indossano venti kimono multicolori una sull'altro; un ballerino può cambiare il suo costume nove volte nel corso di una danza. Il segreto per godere il Kabuki è [illegible] distensione, lo spettacolo vi colpirà in ogni caso, che lo vogliate [illegible] lo vostra collaborazione non è necessaria per questa esperienza. L'attenta concentrazione che siete disposti a prestare al nostro teatro occidentale può al contrario impedirci di apprezzare il Kabuki. Gli spettacoli sono generalmente lunghi [illegible] l'intensità drammatica che [illegible] durante alcune pause ritorna con maggior vigore. La meraviglia del Kabuki ed una [illegible] reale comprensione saranno possibili solamente se si lascia che il potere dello spettacolo ci trasporti da [illegible] stato di serenità iniziale ad uno di forte e personale emozione. In questo modo si entra a far parte di quel gruppo di spettatori stranieri che hanno trovato nel Kabuki la più profonda [illegible] intensa esperienza teatrale.

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 [redacted]. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 20 Gennaio 1996 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Completata la terna dei presidenti

Nomine, Bianchi per Datasiel

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giancarlo Mori ha messo a segno una «tripletta» felice e fortunata, designando personalmente - ma non «alla Sansa», bensì con la capacità di mediazione del politico consumato - Gian Vittorio Cauvin alla presidenza della Filse, Carla Gardino alla presidenza della Fiera Internazionale e Alfredo Bianchi alla presidenza della Datasiel. Ha avuto l'accortezza di salvaguardare l'immagino dlela Regione, dribblando gli scogli della «lottizzazione» e suggellando (alla De Gasperi) un fruttuoso accordo pubblico tra il mondo politico e la Confindustria. Appoggiato da un accorto Graziano Mazzarello, che ha fatto fare allo stravincente pds un «passo indietro» nelle richieste di presidenze all'indomani della conquista del porto, Mori [redacted] dato la dimostrazione di come un politico «vero» [redacted] deve comportare nei frangenti più difficili. Non c'è dubbio che, accanto all'accoppiata Mori-Mazzarello, da ieri è la Confindustria a godere la gloria del trionfo. E' stato Attilio Oliva, presidente regionale degli imprenditori, e uno dei celebri «21» che hanno firmato l'appoggio al centrosinistra, a presentare in Regione la rosa dei papabili.

C'è da osservare, con un pizzico di malignità, che mai come [redacted]gi si può constatare che, nella [redacted] eclissi della politica, i «poteri forti» allargano le loro braccia. In sede Confindustriale esiste, inoltre, la «ruota di scorta»: se in via Fieschi fosse seduto un presidente del Polo, l'interlocutore sarebbe stato forse Luigi Attanasio, simpatizzante di Forza Italia, [redacted] avrebbe proposto [redacted] «pacchetto» non molto differente di quello del progressista Oliva. Quest'ultimo, comunque, ha posto già una robusto ipoteca per la Camera di Commercio.

Naturalmente, i contrasti sopiti nei giorni scorsi per [redacted] poltrone di «numero uno» sono puntualmente risorti ieri: nei diversi enti occorre nominare poco meno d'una decina di consiglieri d'amministrazione (tra cui i futuri vicepresidenti), oltre che i collegi sindacali.

Qui i partiti sono tornati all'attacco. Si parla d'un vicepresidente della Fiera richiesto dai Verdi, d'un vicepresidente della Filse conteso tra «democratici» e pds, d'un popolare vicepresidente della Datasiel. Per cui, dopo una giornata di baruffe e di minaccia di veti incrociati, si è andati verso una riflessione.

Si deciderà, quindi, la prossima settimana. Infatti, per le poltrone di seconda fila è ricomparso il «manuale Cencelli» (e non poteva essere diversamente), perchè ai «democratici» (Segni, socialisti, repubblicani e il simulacro di Ad) è stato rinfacciato di aver ottenuto per due mega-presidenze, con Carla Gardino (già socialista e vicina all'area di Claudio Martelli ai tempi d'oro) e Alfredo Bianchi, molto di più della loro consistenza numerica. Tesi ribattuta da Fabio Morchio che ha ricordato come solo Bianchi sia ascrivibile al Patto Segni, mentre Carla Gardino è senza tessere e completamente «libera» da casacche. Come sempre accade, ci vorrà un po' di pazienza. Ma Mori dovrebbe essere in grado [redacted] recuperare dalla sua memoria, neppur tanto remota, le qualità di vecchio leader democristiano per sistemare con il bilancino tutte le richieste dei grossi partiti e degli inquieti «cespugli».

Paolo Lingua

Un nuovo rinvio per il piano regolatore: se ne parlerà forse in autunno

Isola pedonale, rimedio o guaio?

Fa discutere la proposta di chiudere il centro alle auto in un normale giorno lavorativo come il venerdì. Per molti l'esperimento va fatto al sabato. E c'è chi si chiede se ne esiste davvero la volontà

GENOVA. E' possibile chiudere [redacted] parte del centro cittadino nei giorni di traffico più intenso, quando i cittadini si riversano nelle strade commerciali per fare acquisti?

E' un quesito che si sta ponendo [redacted] giunta comunale: l'as[redacted] Piero Villa starebbe - il condizionale è d'obbligo, perchè l'assessore, come capita sovente, è irrintracciabile, quando non vuole parlare - mettendo a punto la chiusura al traffico privato di un'area che, grosso modo, sarebbe compresa tra via XX Settembre e l'asse Piazza De Ferrari-Piazza Dante, un giorno alla settimana, ma non il sabato, [redacted] molti penserebbero, bensì il venerdì, perchè in quel giorno [redacted] cumulerebbe sia il traffico delgi acquisti, sia quello ordinario.

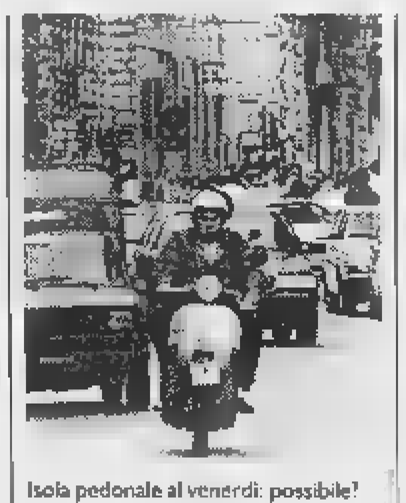
Il sabato sarebbe un giorno meno «cruciale», perchè, a detta degli esperti (chiamiamoli così), una parte degli automobilisti noin occupa il centro, perchè [redacted] «dirottata» fuori città dalle esigenze di weekend.

Com'era prevedibile, il solo accenno all'ipotesi di «isola verde» ha provocato malumori e proteste, soprattutto da parte delle associazioni di categoria dei commercianti, ma anche da parte di molti cittadini.

Non c'è stata, sia pure a livello verbale, una «sollevazione» del popolo degli automobilisti accaniti, bensì la preoccupazione sul come deviare il traffico.

La discussione è morta sul nascere: un po' perchè non si è ancora capito se questo di Villa, che tende in genere a rinviare alle calende greche le grandi scelte della viabilità, è solo un sasso in piccionaia e non un progetto serio.

Un po' perchè per [redacted] rinvio della conclusione dei lavori del fatidico Sottopasso [redacted] piazza Caricamento (ora la fine è stata spostata a maggio da marzo, anche se il Comune aveva preso solenne impegno per il dicembre scorso) impedisce qualunque soluzione di deviazione del maggior flusso nella zona a mare.


Isola pedonale al venerdì: possibile?

La sensazione che si avverte a Tursi è solo il «fiato grosso» della giunta Sansa. E' di questi giorni la notizia delle difficoltà dell'assessore Sandro Nosengo alle prese con il piano regolatore, un progetto confuso, contraddittorio, le cui conclusioni parziali sono già state rinviate al prossimo autunno e chissà poi quando oltro.

Tra l'oltro, il piano regolatore è determinante per stabilire le nuove regole del traffico: dove ci saranno le interruzioni, dove aumenterà il moviento? quali saranno i centri produttivi e di lavoro dove si accentrerà il fenomeno del pendolarismo?

Ma su tutte le altre una domanda si addensa sempre sul nodo cruciale di Caricamento. Quando [redacted] sarà possibile servirsi d'un passaggio alternativo a mare, se dovranno riprendere i lavori della Metropolitana e se si dovrà assestare la piazza come «parco archeologico»? **[p. l.]**

[redacted] 24 ORE

[redacted]

Ventenne «espulso» da casa viveva in un'utilitaria

Un ragazzo di 20 anni stato denunciato per furto d'auto, una vecchia «500» ferma da qualche settimana [redacted] via Canevari. Risultava rubata, ma soprattutto era diventata la sua «ca[redacted]. Gli agenti hanno scoperto dal suo racconto che faceva quella vita perchè non sopportava più le liti con i genitori, che abitano al Cep di Prà. **[p. c.]**

[redacted]

False ispettrici Inps gli rubano 35 [redacted]

Un pensionato di [redacted] anni è stato l'ennesima vittima di false ispettrici dell'Inps. Per il dispiacere, è stato colto [redacted] malore. Due donne si sono presentate nel suo appartamento riuscendo a portargli via tutti i risparmi: 35 milioni. **[p. c.]**

[redacted]

Tentato furto a Castelletto Bloccati zingari di 10 anni

A dieci anni si erano arrampicati su un poggiolo a Castelletto e cercavano di scardinare gli infissi per penetrare nell'appartamento. Due bambini [redacted]madi erano già in azione, sorvegliati a distanza da due compagni di tredici anni. **[p. c.]**

[redacted]

Il cibo della mensa è cattivo [redacted] il panino arriva da [redacted]

Giovedì sera il coordinamento dei genitori degli alunni delle scuole comunali ha deciso di attuare la protesta per segnalare la cattiva qualità del cibo delle mense scolastiche. [redacted] partire da mercoledì prossimo i bambini andranno a scuola portandosi un panino da [redacted]. **[m. c. c.]**

[redacted]

L'ex carrozzeria Guarducci sparirà dal greto del fiume

Sparisce l'ex carrozzeria Guarducci dal greto del torrente Sturla. Il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ha annunciato l'intervento, previsto per lunedì prossimo, per la ri[redacted] dei fabbricati che [redacted] [redacted] sull'area del demanio fluviale. **[m. c. c.]**

Dopo la denuncia

Arman Armand si «sospende» dalle cariche

GENOVA. Arman Armand si è autosospeso dalla carica di consigliere comunale e provinciale. La decisione è stata presa in seguito all'inchiesta in cui è rimasto coinvolto il leader del «Patto di solidarietà». Il consigliere, che ribadisce la propria innocenza [redacted] dichiara di [redacted] estraneo ai fatti contestati, ha presentato una contro denuncia presso la procura della Repubblica nei confronti della Ancol-Ipas, il patronato nazionale dei pensionati che lo aveva segnalato alla magistratura.

Arman Armand, 43 anni, iraniano, ha scelto di sospendere la propria attività politica fino a quando [redacted] verrà fatta chiarezza sull'inchiesta condotta dagli agenti del commissariato della Foce in cui è ipotizzato [redacted] reato di truffa.

Era stato eletto nelle ultime elezioni del 1993 e fa parte della maggioranza del consiglio comunale. Ieri pomeriggio ha comunicato al sindaco la sua decisione di sospendersi. **[m. c. c.]**

Un abile poliziotto scopre il trucco

Quattro denunce per falsi furti

GENOVA. Falsi ladri, falsi furti, per ottenere un indennizzo dalla compagnia di assicurazione. Lo stratagemma non deve essere particolarmente originale, a giudicare dai casi già scoperti da un esperto funzionario della questura, che oramai si può dire abbia acquisito «sul campo» la specializzazione a smascherare i truffatori.

Negli ultimi giorni sono state denunciate quattro persone. Il titolare di un negozio di moto e ricambi del centro si è recato in Questura per denunciare [redacted] furto [redacted] caschi e marmitte per un valore complessivo [redacted] 15 milioni. Nel racconto però sono emersi particolari che non hanno convinto del tutto gli investigatori.

Il funzionario di polizia ha effettuato un sopralluogo nel negozio [redacted] alla fine ha denunciato il denunciante per «simulazione [redacted] reato». Messo alle strette, il commerciante avrebbe ammesso di essersi inventato l'episodio per intascare il premio dell'assicurazione. «Sono in un momento di crisi, avevo bisogno di quei soldi», sarebbe stata questa la giustificazio[redacted] addotta.

Qualche giorno dopo, altre tre persone hanno seguito il suo esempio e anche le conseguenze del loro comportamento sono state le stesse. Tre amici si sono messi d'accordo per simulare [redacted] furto di una ruota di scorta e la rottura del vetro del lunotto posteriore dell'auto. A comprovare l'accaduto, la fattura di un'autocarrozzeria per le spese di riparazione, per [redacted] totale di mezzo milione.

Le assicurazioni non avevano [redacted] altra scelta che pagare, ma l'intervento della polizia ha rimesso in ordine i fatti. Si è così scoperto che la madre del giovane proprietario dell'auto «danneggiata» si era recata da un carrozziere di fiducia per chiedergli una ricevuta falsa. Il lavoro non [redacted] mai stato eseguito poichè non c'era mai stato un furto. **[p. c.]**

Bogliasco, chiesto il giudizio abbreviato

Picchiava la nonna per pagarsi da bere

GENOVA. Richiesta di giudizio immediato da parte del sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio nei confronti di Massimiliano Filanti, 27 anni, [redacted] Bogliasco, arrestato una settimana fa perché accusato di una lunga serie [redacted] soprusi quotidiani nei confronti dei familiari. I reati contestati dal magistrato sono estorsione, maltrattamenti, sequestro di persona e lesioni. Sarà [redacted] il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi [redacted] decidere sulla richiesta del pubblico ministero.

Secondo i carabinieri della compagnia di Santa Margherita Ligure per alcuni anni Massimo sarebbe stato [redacted] protagonista di quello che appare come un incubo per chi viveva vicino a lui. La nonna materna Laura Guarino sarebbe stata vittima di incredibili vessazioni, segregata quasi ogni sera nella sua stanza, privata sistematicamente della pensione. «Ho cercato sempre di dargli tutto -dice l'anziana donna - Ancho quando mi picchiava [redacted] lo [redacted]vo. Ma ora la situazione era diventata insostenibile».

[redacted] giovane, a detta [redacted] familiari, diventava soprattutto violento quando si ubriacava. Il calvario [redacted]i genitori e della nonna pare sia durato anni [redacted] che fosse a conoscenza dei vicini di casa. Il padre Alessandro, nonostante tutto, cerca scusanti per il figlio.

«Sono state le cattive compagnie a traviarlo» - afferma. E aggiunge: «Massimiliano non [redacted] mai stato [redacted] cattivo ragazzo. Forse [redacted] po' vivace, fin da piccolo. Ho cercato in tutti i modi di fargli proseguire gli studi, al[redacted] perchè finisse la scuola dell'obbligo, ma [redacted] sono riuscito».

Sempre secondo il racconto del padre di Massimiliano, il giovane non [redacted] è mai interessato molto al lavoro. E, poi, appena divenuto maggiorenne si era scatenato diventando violento e irascibile e sempre più avido di soldi. **[a. l.]**

Denuncia-querela

Angela Cavagna è in «guerra» con una tv locale

GENOVA. La show-girl Angela Cavagna ha querelato il conduttore di [redacted] trasmissione televisiva andata in onda su Telecittà e [redacted] direttore di «Settimana Vip» per delle espressioni che la supermaggiorata ha ritenuto ingiuriose [redacted] suoi confronti. Ha dato quindi mandato al suo avvocato Aurelio Di Rella di tutelarla in sede legale.

Secondo la denuncia-querela presentata alla procura della Repubblica Angela Cavagna [redacted] sentita offesa per [redacted] frase pronunciata nella [redacted] dell'11 dicembre scorso. Il presentatore avrebbe scherzato sul fatto che fare un film con la Cavagna vuol dire fare un film porno. L'attrice, sostiene, a buon diritto, che non ha mai partecipato [redacted] pellicole di quel genere. La seconda querela è stata avanzata nei confronti del settimanale giunto nelle edicole il 13 gennaio scorso e in cui si sarebbe adombrata una conoscenza intima fra la Cavagna e alcuni noti giocatori di calcio. **[r. s.]**

Il Coordinamento ligure persone sieropositive ha attivato alcune «pagine»

Lotta all'Aids: ora la solidarietà viaggia anche sui terminali Internet

GENOVA. L'Aids viaggia in Internet. Anche la telematica aiuta la prevenzione contro l'infezione del secolo.

Il collegamento è stato attivato dal Coordinamento ligure persone sieropositive, la prima associazione del genere nella nostra regione ad avere organizzato questa linea preferenziale che permetterà [redacted] oltre 60 milioni di persone in tutto il mondo di collegarsi con [redacted] rete di informazioni sull'Aids.

Le «pagine» attivate su Internet, premesse da una presentazione del coordinamento e delle sue attività, si dividono in diverse sezioni sull'abc della malattia: le manifestazioni e le complicanze; tutte le istruzioni per imparare a convivere con l'Aids senza stravolgere la propria esistenza; il sesso sicuro, cioè tutte le precauzioni che [redacted] prese per evitare il contagio.

Fra le pagine telematiche attivate su iniziativa del coordinamento, grazie anche alla collaborazione di «Video [redacted] line» e di «Internet village», chi entra nel sistema troverà l'elenco dei 623 centri italiani a cui rivolgersi per fare [redacted] test o chiedere informazioni.

Pagine telematiche per informare sull'Aids e i problemi dei sieropositivi

L'ultima pagina riguarda la rivista «Clps news», un periodico pubblicato dal coordinamento che sarà aggiornato anche su Internet nelle relative edizioni.

Ieri mattina durante la presentazione del progetto Marco Bussadori, responsabile dell'organizzazione ligure, ha anche annunciato la prossima pubblicazione di un libro intervista dove, insieme alla moglie Anna, racconta la drammatica esperienza di un giovane sieropositivo e della loro vita di coppia, le paure, i problemi, le speranze, il rapporto con tutti gli altri.

Dopo aver lamentato la mancanza [redacted] una vera campagna di prevenzione e di educazione anche nelle scuole da parte dell'amministrazone regionale, Bussadori ha deciso di attivare in sede propria, cioè con l'ingresso in Internet, l'informazione e la propaganda per far conoscere la malattia, i sistemi di trasmissione e come imparare a conviverci con serenità.

Un fattore importante riguarda soprattutto la prevenzione: l'ignoranza dell'argomento, la mancanza di una corretta informazione sicuramente hanno favorito il progressivo aumento del contagio fra gli eterosessuali.

Mariacristina [redacted]

Cerdini, segretario regionale: puntare sulle aziende di alta tecnologia

Crisi: la Liguria può riprendersi

La ricetta della Uil per uscire dal «tunnel»

GENOVA. Qual è lo stato di salute dell'economia di Genova e della Liguria? Che cosa si deve fare per avviare la ripresa? Ci prova a rispondere una delle tre confederazioni sindacali, la Uil, che dopo un periodo di crisi e di assestamento, si ripresenta alla ribalta, forte del 18% dei suffra[redacted] nelle rappresentanze aziendali (48% alla Cgil, 26% alla Cisl). Dice il segretario regionale generale Floriano Cerdini, affiancato dai segretari territoriali Gianni Caddei e Roberto Fiore: «I punti fermi della nostra economia sono ormai le imprese ad alto livello di tecnologia: Esaote, Elsag, Marconi, solo per citare gli esempi più clamorosi. Inutile pensare al giorno d'oggi a uno sviluppo che persegua sul piano industriale altri percorsi. Occorre che si crei una [redacted] di piccole e medie imprese ad alto livello tecnologico che faccia corona a queste aziende trainanti».

Ancora Cerdini: «Occorre il concorso delle imprese private. In questa chiave vedremmo positivamente [redacted] inserimento a [redacted] gradi dell'Università intesa a sua volta [redacted] azienda. Questo sviluppo sarebbe compatibile con il nuo[redacted] disegno che si vuole fare del capoluogo e della Liguria. Per il nuovo disegno ci vuole però un accordo a più ampio respiro, un tavolo al quale la Uil, d'accordo con gli altri sindacati, è disposta a sedersi».

E poi: «Non è il solito discorso: bisogna superare la fase delle lamentale e del pianto e tro[redacted] in Liguria le risorse per una ripresa razionale. Ma occorre che la Regione e gli enti locali maggiori "tirino" e coinvolgano imprenditori e sindacati».

La Uil vuole scavalcare la vecchia» politica sindacale e si appresta ad affrontare spregiudicatamente il discorso dell'acciaio. «Costruire un nuovo altoforno equivale all'inquinamento per altri dieci-dodici anni. Dobbiamo capire [redacted] si deve privilegiare l'occupazione allo stato attuale delle cose, procrastinando ogni decisione strategica, oppure se è giunto il momento di decidere. Occupazione, produzione e ambiente sono tre elementi dello stesso fenomeno che vanno armonizzati».

E allora? Qui s'innesta una diagnosi poltica: «E' stato detto che la Liguria non conta a Roma. In effetti, dal 1976, quando Paolo Emilio Taviani uscì dal governo, [redacted] abbiamo mai avuto leaders di primo piano. Ma [redacted] avevamo i poltici di peso, perchè Genova era la capitale delle Partecipazioni Statali. Ora l'industria di Stato è al declino e da Genova sta scomparendo. E [redacted] non esprimiamo più politici di punta. E' molto grave perchè solo un progetto nazionale ci salverebbe. Faccio un esempio pratico: Una azienda ad alto livello tecnologico come la Piaggio rischia [redacted] venire chiusa per scelte che sono esterne alla Liguria. E nessuno difende gli interessi [redacted] Liguria [redacted] dei [redacted] lavoratori». **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: [redacted] Matteotti 300

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel 771 069.

SANTA MARGHERITA
Porrino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini [redacted], tel [redacted]

[redacted]
Valieva: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: via [redacted] Giovanni 15, tel. 309.929.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: lgo Colombo 52, tel 41.024.

MONEGLIA
Marcone: [redacted] Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 595.951. **Camogli:** tel 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019. **Rapallo:** tel 50 433, 60 700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384 620; **Lavagna:** tel 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750. **Riva Trigoso:** tel 41 764. **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [redacted] 9188.366. **Sori:** [redacted] 700.917.

OSPEDALI

[redacted] **Martino:** tel. 35 351; **Galliera:** tel. 56.321. **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri Ponente:** [redacted] 600.841. **Gaslini** (pediatelefono) [redacted] 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel 74 102; **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231; **Lavagna:** [redacted] 32 91; **Cogoleto:** [redacted] 91 [redacted]456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Podiatrica (a pagam.) tel. 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel [redacted] 129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

[redacted]

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 312 851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 656 - 47 751
Rapallo: telefono 54 509 - 51.306 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel 771.137 **Recco:** tel 76.134. **Santa Margherita:** tel 286.630, **Rapallo:** tel 50.347. **Zoagli:** [redacted] 259.358; **Chiavari:** [redacted] 300 000, 308.587, 392 161, **Sestri Levante:** tel 41.620, 41 060. **Riva Trigoso:** tel 42.386. **Cogoleto:** tel 9181 765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, [redacted] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [redacted] **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel 74032 **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **S. Margherita:** tel 286.508-287 998; **Rapallo:** tel. [redacted] 54.474, 50.048, 55.068, 55 969, 50 317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.365: **Chiavari:** tel. 309.284, 305.522. **Lavagna:** tel. 392.096, 393 16.22; **Sestri Levante:** [redacted] 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted] Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697, Ore 21, L. 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte, Tel. 570.2472, Ore 20.30, Lire 40.000/28.000
Dybbuk
Testo e regia di Moni Ovadia e Teheterorchestra

Teatro Stabile — Sala Duse, Tel 831.1891, Or.: 20,30, L. 40.000/28 000
Ordine d'arrivo di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli

Pol. Genovese — Tel. 839 35.89, Ore 21, Lire 40.000/30.000
E pensare che c'era il pensiero
Con Giorgio Gaber

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo, Tel. 247 07.93. Ore 20,45, L. 20/18.000 secondo sett.
La banda Osiris: le quattro stagioni «da Vivaldi»

T. della Tosse — Sala Dino Campana, Or.: 20,45, Lire 24 000/18 000
Weekend
Regia di Daniele Segre

T. [redacted] Tosse — Agora, Ore 18,45, Lire [redacted]
Vittime del dovere
[redacted] Eugène Ionesco. Regia [redacted] Sergio Maifredi. Compagnia Teatro [redacted] Tosse.

Teatro Garage — Sala Diana, Or.: 21, L. 20 000/16 000
Ferrerum Rovarum

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.649. Or.: 15,05 17,30/20.10/22[redacted]. L. 10.000 sab.-dom. [redacted]; merc. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad [redacted] nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2 — Tel. 208.649. Or.: 15,10 17,05/20.50/22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 565 810, Or.: 15/17.30/20/22,30, Lire 10.000, sab.-[redacted]. 12.000; mer. 8000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. 2h 13' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.415, Or.: 15.30/17.50/19/20.10 20,30 L. [redacted].000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Facciamo paradiso
di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro [redacted] Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419, [redacted] 15.30/17.15/19/20.45 22.30. Lire 10.000, sab.-[redacted] 12 000, mer. [redacted]
Pocahontas
[redacted] *M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

Grattacielo — Tel. 564.403, [redacted] 15/17/18,45/20.30/22.30, Lire 10.000, sab.-dom. 12 000, mer. 8000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha [redacted] cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, [redacted] follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 591.691, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, [redacted] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: [redacted] donna ha una figlia da [redacted] relazione adulterina c[redacted] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.[redacted], Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Lire 10 000, sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Babe - Porcellino coraggioso

Olimpia — Tel. 581 415, Or. 15/17,30/20/22,30, L. 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted] per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — Tel. 564 849, Or.: 15/17/18,50/20,40 22.40. Lire [redacted], sab.-dom. 12.000, mer. 8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

Palazzo — [redacted] 565.512, [redacted]. 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10 000, sab.-dom. 12.000, mer. [redacted]
Blue in the face

[redacted] d'essai — Tel. 314,141, Or.: 15.30/17.50/20.20 22,[redacted] - Lire 10.000, sab.-dom. 12 000; mer. [redacted]
007 Goldeneye
di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 1. Tel. 582 461, Or.: 15/18,30/22. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, [redacted] McGoohan (Usa '95) — [redacted] avventure di William Wallace, eroe scozzese in [redacted] per l'indipendenza del [redacted] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci [redacted]. V. 2h 57' **Avventuroso**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000, merc. 8000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo, Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000, merc. 8000
Donne

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17.50/20.10/22,30, Lire [redacted], sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [redacted] sua vittima. N. V. 1h 42' **Commedia**

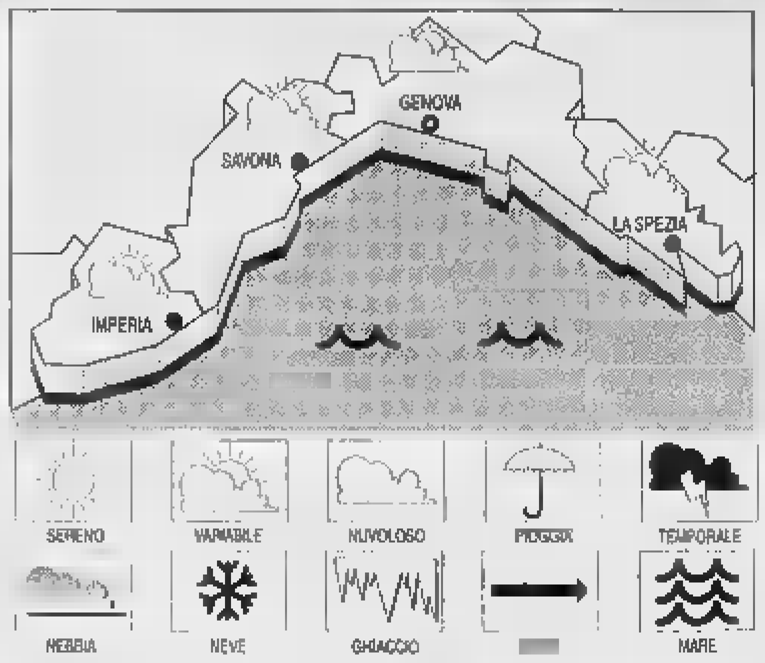
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380, **Chiabrera** tel. 281.586; **Cristallo** tel. 299.967; [redacted] tel. 586.516; [redacted] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici del cinema — Tel 413 838, Or.: 20.15/22,30, Lire 6000/5000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di [redacted] uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di [redacted] omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48, Or.: 21,15, Lire 7000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Fritz Lang — Tel. 219.768, Ore 21,15, Lire 6000/5000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] romanzo [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, [redacted] poco mosso, temperatura senza importanti [redacted]. **Tendenza per domani.** Nuvolosità alta alternata ad ampie schiarite, vento moderato [redacted] locali rinforzi, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del [redacted] 12 ºC, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1016 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **11**	min **5**
Savona	max **12**	min [redacted]
Imperia	max **12**	min **5**

[redacted] **A IMPERIA**
Max: **13**; min: **6**; temp. mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle **7,56** e tramonta alle **17,21**. La **Luna** leva alle 7,24 e cala alle 17,43 (Luna nuova alle 12,52).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936, Or.: 20,15/22,30, [redacted]. 16/18/20,15/22,30, Lire 7000/6000/5000
Al [redacted] là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le [redacted] suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Chaplin — Tel. [redacted], Ore 21, L. 5000 soci, L. 4000 tessera
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo [redacted] sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nickelodeon — Tel. 589.640, Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15, Venerdì d'argento ore 16, L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887,841, Ore 21, L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200 - Or.: 20,15 22,15 - da ven. a lun 15,40 ult. 22,10 - Lire [redacted]
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, [redacted] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30, Ore 21, Lire 6000/4000
Die hard - Duri [redacted] morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [redacted] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

NERVI S. Siro — Tel. 334.778. L. [redacted], Or.: 20,30/22,30, Sab/dom. 15,30. ult. 22,30
Il profumo [redacted] mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

[redacted] Ambrosiano — Tel. 613.6138, Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
La storia infinita 3
di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' [redacted]

[redacted] Verdi — Tel. 402 509, Ore 21, Lire 8000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033, Or. 15,30/17,45/20 22,20 L. 10 000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951, Or.: 20,20/22,20, L. 10.000
Viaggi [redacted] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

CHIAVARI Cantero — Tel 363.274, Or.: in. 15,30; ult. 22,30, Lire 10.000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Mignon — Tel. 309.694, [redacted]: 16,20; ult. 22,30, Lire 10.000
Laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — [redacted]. 41.505, Or.: 15,30; ult. 22,30, L. 10 000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Or.: 16, L. 28.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,30/17.45/20/22,30, Lire 10.000/7000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19/ 20,40/22,30, L. 10.000/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di [redacted] italiani precipita con l'aereo [redacted] un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18 20,15/22,30, L. 10.000/7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825,714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — Tel. 820.563., Or.: 15.30/17,45/20/22,30, Lire 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Tel. 838.63.22, Or.: 15,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
Clockers
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto [redacted] omicidio. [redacted] di loro, a Brooklyn, indaga [redacted] vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Jolly — Tel. 850,570, Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30, L. 9000/6000/5000
Film a luci [redacted]

Salesiani — Ore 21, Lire 7000/5000
[redacted] Clause
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa '95) — Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e [redacted] di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre [redacted] un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALASSIO Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30. Fest.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'[redacted] contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 16/18,10/20.20/22,30, Lire 10.000/6000/5000 anz.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA Ambra — [redacted]. 51.419. 20,30/22,30, Fest. 16/17,40/19,10 20,30/22,30. Lire 9/6000
Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 16/18,10/20,15/22,30, Lire 9000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISSOLA SUP. Teatro Leone
OGGI RIPO[redacted]

CAIRO M. [redacted] — Tel. 504.234 - Or.: 20,15/22, Fest. anche 15,30/18,15, Lire [redacted]
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/8000
Viaggi [redacted]
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e [redacted] sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Ore 20,30/22,30, Fest. anche 16,30/18,30, L. 10.000/6000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MILLESIMO Lux — Or.: 21, L. 7000/5000
Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] T. [redacted] Sassello — Ore 21,15, Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted] — Tel. 97.249, Or.: 15,15/17,35/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Verdi [redacted] — Tel. 97.249, Or.: 15,20/17/18,40/20,40 22,30. L. 10.000/7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e [redacted] dantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia [redacted] crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: in. 15/ult. 22,30, L. 10.000 rid. [redacted]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. [redacted], I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dante — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted], rid. anziani 5000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted] per dare la caccia a [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, Lire [redacted] rid. 7000, rid. [redacted]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [redacted] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici uni[redacted], trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna [redacted] e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston [redacted] — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
Intrappolata nella rete

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) [redacted], Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [redacted] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof [redacted] due — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
Babe maialino coraggioso

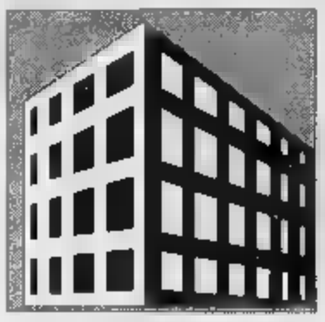
Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che [redacted] 14 anni fotografa [redacted] pezzo [redacted] strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070, Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. [redacted]
[redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [redacted] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 7000
[redacted]
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [redacted]

Orfeo — Tel. 82.333, Or.: in. 15,30/ult. [redacted], L. 10.000/rid. [redacted]
Viaggi [redacted] nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**



Intanto, sul piano urbanistico, è cominciata la «guerra dei manifesti»

Sestri: la colonia non si vende

Quasi un braccio di ferro tra Comune e Coreco per la «Tagliaferro». Il Comitato di controllo ha bocciato la delibera che prevedeva l'acquisto o l'affitto dell'immobile nella baia di Portobello

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Si continua a discutere a Sestri Levante, sui piani di sviluppo della città, della sua identità e delle sue aree. A colpi di polemiche, lettere e manifesti. Ma anche a colpi di prese di posizione dell'amministrazione, in difesa del suo operato. A farne le spese, questa volta, il Coreco ligure.

L'organo di controllo regionale ha bocciato, il 10 gennaio scorso, la delibera consiliare con la quale l'amministrazione sestrese aveva affidato un tecnico esterno (Carlo Berio), l'incarico di realizzare il progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione dell'ex Colonia Tagliaferro, deputata a diventare sede una scuola europea di genetica. Il sindaco Mario Chella ha reagito così: «E' un atto gravissimo. Un sopruso».

Prima di entrare nei particolari, però, una breve sosta sulla Colonia Tagliaferro. L'immobile è di proprietà dei Comuni di Casale Monferrato e Biella. Ci sono novità. Chella: «Oggi (ieri) il vicesindaco di Casale mi ha comunicato che è stata accolta la nostra proposta di affidare a un collegio peritale la valutazione dell'immobile. I due Comuni piemontesi sono propensi alla vendita o comunque all'affitto dell'ex Colonia con un patto di futura vendita».

Ed ecco il caso-Coreco. Ancora il sindaco: «La nostra delibera è stata annullata in quanto carente di motivazioni e per una presunta violazione dell'interesse pubblico che avremmo commesso proponendola e approvandola. Primo punto: il Coreco non può esprimersi su questioni di merito, ma soltanto su questioni relative a vizi d'illegittimità. Le dice la legge regionale 25 del '91. Parlando d'interesse pubblico, si entra nel merito».

Continua Chella: «Inoltre il Coreco è venuto meno ai suoi obblighi di legge anche perchè non ci ha messo a disposizione, almeno un giorno prima della riunione, l'ordine del giorno, e perchè non ci ha convocati alla stessa, come avevamo richiesto e come era nei nostri diritti. Dunque, a compiere atti illegittimi è stato il Coreco. Un vero sopruso, commesso o per leggerezza o allo scopo di intralciare la nostra attività amministrativa. Non sarebbe la prima volta». Ed è quanto il sindaco ha scritto al presidente del Coreco, della giunta e del Consiglio regionale.

E adesso, largo alla battaglia di lettere e manifesti. Nei prossimi giorni scenderà in campo, con un manifesto, anche il gruppo di maggioranza consiliare «Progresso per Sestri», quale «risposta politica al polverone sollevato da qualcuno sulle ultime questioni amministrative». Precisazioni, dati e cifre del Programma di riqualificazione urbana delle aree ex Fit, nuove opere pubbliche, vantaggi: tutto già noto.

La baia di Portobello e la colonia Tagliaferro

«L'aspetto principale di questa operazione è il recupero alla città dei 13 ettari dell'ex Fit, ora assolutamente non utilizzabili, ma ridotti a monumento silente di un passato che purtroppo per Sestri non può più rinnovarsi», si legge sul manifesto. E ancora: «Siamo convinti che lo sviluppo del turismo possa creare quelle nuove opportunità di lavoro che la grande industria non può più offrire».

Confermata, precisata anche la posizione dell'Associazione Lavoro-Ambiente, con una lettera a firma di Vincenzo Gueglio. Questi risponde anche agli attacchi che hanno accompagnato le sue precedenti prese di posizione: «Screditare la nostra associazione, per screditarne gli argomenti: una tecnica vecchia come il mondo. Ma non sarà facile».

Fabio Pozzo

Vigili urbani in festa

San Sebastiano è il loro patrono Cerimonie e un po' di bilanci

SESTRI LEVANTE. Oggi si festeggia S. Sebastiano, patrono del Corpo di polizia municipale, fondato nel 1856. A Rapallo i vigili verranno festeggiati con una messa alle 10,30 nell'Oratorio dei Bianchi e l'inaugurazione nella sala Primi della mostra fotografica «Polizia municipale, ieri e oggi» Una buon occasione, per il comandante dei «cantunè» di Sestri Levante, Roberto Adami, per riassumere l'anno appena trascorso.

Prima dei dati, però, una premessa. Adami parla della pianificazione varata dall'amministrazione, che porterà a una «profonda rivoluzione della vocazione di Sestri, che dovrà essere prevalentemente turistica». Una rivoluzione che toccherà molti campi d'attività, e fra questi anche quello della polizia municipale. «L'opinione che il turista si fa della città inizia proprio dal rapporto con la polizia municipale».

Dunque, in quest'ottica, la nuova pianta organica per i vigili urbani. «Prevede agenti più tre operai addetti alla segnaletica, contro le attuali 23 unità». Un passo avanti, dunque. E adesso, spazio al '95. Sul piano viario: «Sono state istituite sei zone a traffico limitato a Riva contro 4 del '94 e riconfermata quella di via Gramsci a Trigoso. Con soddisfacente risultato. A fronte invece dell'infelice esperienza dei parcheggi a pagamento, di tali spazi sono stati attivati soltanto tre».

Durante l'estate sono state inoltre effettuate pattuglie serali e notturne (sino alle 4 del mattino), «con un incremento di circa il 100% rispetto al '94 quanto a turni e ore di servizio». Qualche altra cifra: le multe hanno fatto incassare oltre 950 milioni, un miliardo 316 se ci si mette anche il recupero della Tosap e altre tasse. Il totale '94 era di 796 milioni 450. Le contravvenzioni sono state 13.067 (più 5 mila quelle annullate rispetto al '94). Sono stati 4 mila i chili in più di pittura per la segnaletica. [f. p.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

La Fiera di S. Sebastiano si farà sul lungomare

Si farà sul lungomare, lunedì, la Fiera di S. Sebastiano. La proposta di trasloco da piazza Chile delle bancarelle della tradizionale manifestazione è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale. [f. p.]

RAPALLO

Sì del Consiglio comunale per la caserma dei pompieri

Disco verde del Consiglio comunale di Rapallo alla nuova caserma dei vigili del fuoco tra via Bobbio e via Tre Scalini. Il progetto presentato dal ministero dei Lavori pubblici è stato approvato all'unanimità dall'assemblea consiliare. Prosegue intanto la raccolta di firme degli abitanti della zona contro l'opera prevista. [f. p.]

CHIAVARI

Facciate dipinte, appello durante una conferenza

Facciate dipinte del Tigullio. Un appello alla loro salvaguardia è stato lanciato ieri dal docente universitario Paolo Marchi, intervenuto a un incontro organizzato a Chiavari da Italia Nostra e dall'istituto internazionale di studi liguri. [f. p.]

RAPALLO

Oggi al cinema Augustus il convegno sui parchi

Si apre oggi alle 14.30, al Cinema Augustus di Rapallo, l'atteso convegno sul futuro dei parchi, in particolare quello di Portofino. Sul piatto, la richiesta degli abitanti del famoso Promontorio di maggiore partecipazione alla gestione della riserva naturale. [f. p.]

E' morto negli Stati Uniti il benefattore di S. Marco

Cordoglio in tutto il Tigullio, ma soprattutto a S. Marco d'Urri, per la morte di Victor Saturno, centenario di Oakland (California), multimiliardario filantropo. Negli Anni Cinquanta donò a tutti gli abitanti di S. Marco d'Urri, dove erano nati i suoi genitori, 800 mila lire a ogni abitante, perchè non abbandonassero il paesino. [f. p.]

CHIAVARI

Impiegata Usl denunciata perché è troppo lenta

Un'impiegata dell'Usl 3, in servizio presso l'ufficio accettazione dell'ospedale di Recco, è stata denunciata da un mutuato per interruzione di servizio. La donna è stata accusata di essere «troppo lenta» nel sbrigare le pratiche allo sportello per la prenotazione di esami e visite specialistiche. [f. p.]

S. STEFANO D'AVETO

In discoteca s'impara a guidare con sicurezza

Approda il «Disco Drive» questa sera sulla «pista» della discoteca La Rocca di S. Stefano d'Aveto. Due simulatori di guida e il pilota Andrea de Adamich saranno a disposizione dei clienti del locale per provare la propria abilità e correttezza al volante. [f. p.]

Una macchina puliscitutto per le strade

Rapallo: «Galopin» vale sei netturbini

RAPALLO. Si chiama «Galopin», vale sei volte il lavoro di un semplice spazzino, è aspira da strade e marciapiedi anche la «popò» dei cani. Da ieri mattina questa singolare macchina è entrata in funzione a Rapallo. Dopo gli inviti ai proprietari dei cani, alla minaccia di sanzioni, l'amministrazione dunque gioca un «asso» per garantire a tutti i costi la città pulita.

Ma cos'è «Galopin»? E' una sorta di furgoncino, tipo quelli già impiegati a San Marino, con tanto di cabina di pilotaggio ergonomica. Aspira, spezza, pulisce e risciacqua 25 chilometri di marciapiede al giorno. E' dotato di due spazzole laterali e una centrale che si muovono a velocità variabile e che convogliano i rifiuti nel sistema a «risalite meccanica». Ha poi un tubo lungo tre metri che aspira gli escrementi e che simultaneamente vaporizza un disinfettante-deodorante.

Può raggiungere una velocità di dieci chilometri all'ora e sale anche gli scalini, sino a venti centimetri di altezza. Nella scheda di preentazione fornita da Comune e Eco88 (la cooperativa che ha in appalto il servizio di pulizia del centro cittadino), si legge che «Galopin» è infaticabile e che offre un rendimento di sei volte superiore a quello di uno spazzino motorizzato».

Non scappa nulla a «Galopin»: bottiglie, mozziconi, lattine, foglie, escrementi. E ancora: «S'intrufola negli angoli più difficili, è estremamente maneggevole sia in "prima" che in retromarcia, può salire sui marciapiedi ed eseguire l'inversione di marcia su se stesso. Pulisce con precisione gli angoli delle facciate, le cabine telefoniche, è a suo agio nei parcheggi e si comporta bene tanto selciati quanto nei giardini e parchi». Non è tutto: «Trasmette un'immagine dinamica di città, che prende sul serio il benessere dei suoi abitanti. Il suo design è originale, discreto e simpatico ed è già stato apprezzato sia dai passanti che dai commercianti». Da «sposare», insomma. [f. p.]

«Il progetto avrebbe favorito i residenti senza danneggiare le casse comunali»

Si dimette il vicesindaco di Camogli

Elio Bertello (an), assessore alle Finanze e al Bilancio, se n'è andato in polemica con il resto della giunta «Avevo proposto di diminuire l'Ici per le prime case, e aumentarla per le seconde. Nessuno mi ha capito»

CAMOGLI. Dimissioni rassegnate, dimissioni accettate. Elio Bertello, assessore alle Finanze e al Bilancio, vicesindaco di Camogli, ha lasciato i suoi incarichi. Il sindaco Giuseppe Passalacqua gli ha detto di ripensarci, ma nel contempo gli ha spedito una lettera in cui, tra citazioni di S. Paolo e belle parole, dice che accetta la scelta.

Bertello, oggi in Alleanza nazionale ma con un lungo passato all'opposizione, bancario in pensione, ha abbozzato. Ma a modo suo, ovvero facendo per esempio sapere che rimarrà consigliere comunale che voterà contro il bilancio. Perché? «Perché se non condivido la voce relativa al gettito Ici, non posso condividere il resto». All'origine della diversità di veduta, appunto, la questione Ici.

Spiega il dimissionario: «Avevo proposto di abbassare l'aliquota dal 4,75 per mille al 4 per le prime case e di aumentarla sino al 6 per mille per le seconde case. In questo modo avremmo anche incassato più denaro del Comune, utile per investirlo in nuove opere pubbliche. Vista però la resistenza dei miei colleghi amministratori, avevo rivisto la mia proposta, ridimensionandola. Chiedevo una riduzione dello 0,25 per mille per le prime e un aumento dello 0,75 per mille per le seconde case».

Continua Bertello: «In questo modo il gettito complessivo non avrebbe subito variazioni. Avremmo riservato la realizzazione delle opere pubbliche alle risorse normali future, ma almeno avremmo dato una risposta alla richiesta sociale. Invece niente, mi sono scontrato con il no del sindaco. In giunta? Nessuno degli altri componenti della giunta ha cercato di mediare, di avvicinarsi alle posizioni, di un pochino almeno».

Quindi, dimissioni. «Tassative. Io non torno indietro. E poi il sindaco le ha già accettate». Sì, ma perché il primo cittadino Giuseppe Passalacqua ha detto «no»? «Ancora non sono riuscito a capirlo, davvero. Dietro le sue spalle non si muovono interessi particolari, di grandi immobiliaristi, e regge nemmeno l'ipotesi dell'utilità elettorale». Bertello, dati, alla mano, si spiega meglio.

Bertello, vicesindaco dimissionario

Dice: «A Camogli il 52 per cento degli immobili è formato da seconde case: dunque di non residenti, di gente che non vota. Quanto alla percentuale restante, ci sono 1622 capifamiglia proprietari d'immobili e residenti e mille in affitto. Se si va a vedere, considerando che la riduzione dell'aliquota sulla prima casa andrebbe ad agevolare i 1622, anche dal punto di vista del consenso elettorale si tratterebbe di una manovra azzardata. Fermo restando che poi, per quei mille in affitto, non credo che il ritocco dello 0,75 li avrebbe messi di fronte a un rincaro del canone».

Mistero, dunque. «Forse lo capirò più avanti. Per ora non mi darmi una risposta», dice Bertello. Intanto in Comune sono incominciate le grandi manovre per trovare il successore del vicesindaco uscente. Si parla di un altro An, il consigliere provinciale Agostino Bozzo: potrà, questi, garantire la stessa disponibilità di tempo al Comune offerta da Bertello?

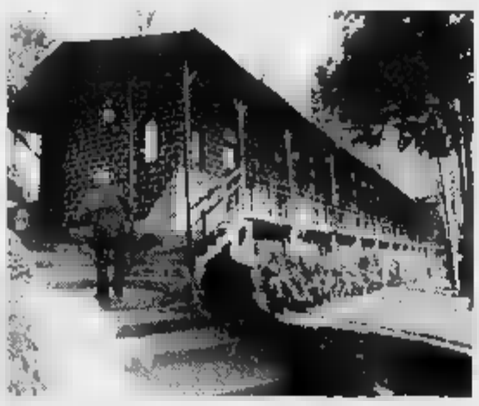
[m. b.]

Lunedì i dipendenti decideranno se accettare o no la proposta che prevede una forma di «mobilità»

Uscio: all'«Arnaldi» in crisi arriva il part-time

In difficoltà la «Colonia della salute»: accordo con i sindacati

USCIO. E così la premiata Colonia Arnaldi, beauty farm dalla notorietà internazionale, vanto di Uscio e buen retiro di tanti vip, rischia di chiudere. Pochi clienti, questa la realtà. Per evitare la débâcle, la proprietà, in cerca di una boccata d'ossigeno, ha proposto ai suoi dipendenti di dimenticare il posto «fisso» e di accontentarsi di un part-time. L'accordo, portato avanti dai sindacati con il proprietario Abele Chiarolini, industriale bresciano (subentrato alcuni anni fa alla famiglia Baracchini con un «pacchetto» di circa quindici miliardi), verrà sottoposto al vaglio dei dipendenti lunedì prossimo. Frutto di una mediazione, ma soprattutto ciambella di salvataggio per evitare che la Colonia «anneghi» nella sua celebre pozione.



La Colonia Arnaldi di Uscio è diventata famosa per le sue «pozioni» molto apprezzate dai Vip

Spiega Domenico Del Favero, segretario comprensoriale della Cgil-Sanità: «La situazione attuale non è delle migliori. La proprietà lamenta un calo di presenze, tale da impedire il buon andamento della struttura e da giustificare quegli investimenti, in opere e servizi, promessi. Noi abbiamo accettato la richiesta dell'imprenditore di tirare un po' il fiato, alleggerendo il peso del costo del personale. In vista, naturalmente, del varo di un piano di rilancio della Colonia».

La soluzione proposta? «I dipendenti sono venti, anzi diciannove perchè uno si è licenziato. E questi, tre sono già part-time, e rimarranno tali. Quanto agli altri sedici, cinque rimarranno a posto fisso mentre i restanti undici diventeranno part-time. Gli stipendi saranno versati per otto mesi d'attività. Per gli altri quattro mesi, che coincideranno con il periodo di chiusura della Colonia, purtroppo i part-time rimarranno a zero. Senza stipendio.

Del Favero, però, guarda il «mezzo bicchiere pieno»: «Teniamo bene in mente che il primo obiettivo è quello di farsi che la Colonia rimanga aperta. Certo, questo basta. L'imprenditore si è impegnato a varare un piano di rilancio e a riassumere i lavoratori part-time appena le condizioni miglioreranno. Ha garantito anche che qualsiasi tipo di lavoro che verrà a necessitare per la Colonia, dove sarà possibile, verrà appaltato all'esterno ma affidato a interni». [f. p.]

Progetti editoriali

Giovanni Ungarelli manager della «Marietti»

GENOVA. La casa editrice «Marietti», dopo alcuni anni di crisi finanziaria, torna attivo: il bilancio 1995 segna un piccolo utile di 50 milioni su un miliardo di fatturato, dopo che l'industriale dolciario (Elah, Dufour, Novi, ecc.). Flavio Repetto, sborsando sei miliardi, ha chiuso tutte le sofferenze del passato. Flavio Repetto, che controlla il 96% del pacchetto azionario, ha annunciato ieri la nomina d'un prestigioso amministratore delegato: Giovanni Ungarelli, uno dei più noto dirigenti editoriali italiani, ex direttore generale del settore libri della Rizzoli. La casa editrice pubblicherà «La città del sole» di Tommaso Campanella, proseguirà nella pubblicazione del Corpus arabo-islamico, insistendo sui grandi temi delle religioni monoteiste che s'affacciano nel bacino del Mediterraneo. Si annunciano novità anche nella narrativa impegnata. [p. l.]

Bilancio delle feste

Genova, ai turisti piace l'hotel a quattro stelle

GENOVA. Svettano nelle preferenze dei turisti a Genova gli alberghi a quattro stelle. L'azienda di promozione turistica ha diffuso ieri i dati relativi a dicembre. I risultati sono particolarmente importanti poiché comprendono il periodo delle feste natalizie.

Gli arrivi sono aumentati dell'1,8 per cento, le presenze dal 2,8. Sono stati gli esercizi alberghieri di categoria superiore ad aggiudicarsi la fetta più grossa del mercato.

Negli alberghi a quattro stelle le presenze hanno fatto registrare oltre il 20 per cento in più, gli arrivi sono stati superiori dell'8,1 per cento allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra le nazionalità, sono in aumento americani e francesi. Hanno scelto altri lidi scandinavi, sudamericani, e nordafricani, spesso imprenditori a Genova per viaggi di lavoro. [p. c.]

VASCHE IMHOFF DEPURATORI
I.M.C. TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

ECONOMICI
AZIENDA produttrice articoli esclusivi settore giardinaggio cerca rivenditori floricoltori fiorai ferramenta ricerca venditore da inserire nella propria organizzazione di vendita. Fisso garantito. Tel. 035 827391.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa organizza incontri con i cittadini. Ecco le occasioni offerte da Internet

In Fiera una sfilata di ospiti d'onore

Ci saranno anche Guzzanti, don Ciotti e Raspelli

SAVONA. Paolo Guzzanti, don Luigi Ciotti ed Edoardo Raspelli sono solo alcuni degli ospiti degli incontri con i cittadini organizzati da La Stampa nell'ambito della prima Fiera di Savona «Verd&Blu» che si svolgerà dal 26 gennaio al 4 febbraio nelle aree dell'ex Metalmetron in via Stalingrado. La rassegna, promossa dalla Confesercenti ed organizzata da Promoltalia in collaborazione con Pubblieffe, prevede la partecipazione di oltre 150 espositori provenienti da mezza Italia per un totale di oltre 330 stands. Il tutto ospitato negli 8 mila metri di uno degli ex capannoni della Metalmetron.

La Stampa, per tutta la durata della mostra, organizzerà incontri di approfondimento con personaggi e protagonisti della vita pubblica, sociale, sportiva. Si inizia sabato 27 con Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista, e anche autore e conduttore di trasmissioni di successo per la Rai. Altro personaggio di grande rilievo, questa volta sociale, è don Luigi Ciotti, sacerdote «scomodo» per il suo impegno nella lotta contro la mafia e nei confronti dei tossicodipendenti e degli emarginati. E' il fondatore del Gruppo Abele che da anni si batte, con risultati concreti, per strappare i giovani alla droga. La sua presenza a Savona è prevista per il 31 gennaio. Altro nome di prestigio che i visitatori potranno incontrare nelle sale convegni della Fiera di Savona è Edoardo Raspelli, critico enogastronomico del nostro giornale. Con lui, ovviamente, si parlerà dello stato di salute dei ristoranti savonesi e liguri.

Altre «puntate» di approfondimento verranno organizzate da La Stampa su temi di interesse locale. Ci saranno personaggi e protagonisti dello sport nazionale e savonese, un incontro con il sindaco Gervasio e alcuni assessori della sua Giunta, un faccia a faccia con i parlamentari eletti nella nostra provincia, un dibattito sul 118, il numero d'emergenza che a Savona vede all'avanguardia le forze di primo soccorso.

Dibattiti a parte, all'interno della Fiera di Savona, ci sarà anche l'opportunità di approfondire il funzionamento di Internet. Sirio di Vado Ligure, titolare di uno dei nodi della rete, organizzerà infatti un incontro per spiegare come funziona l'«autostrada telematica». E a proposito di Internet, la Fiera di Savona è stata inserita in rete. Nella pagina elettronica ci sono tutte le informazioni sulla rassegna continuamente aggiornate. Un servizio che continuerà, ampliato, anche durante il periodo fieristico. L'indirizzo telematico per accedere gratuitamente alla pagina è il seguente: http://www.sirio.it/V&B/ e chiunque può utilizzarlo, purchè ovviamente sia in possesso di computer, modem e accesso Internet.

E proprio grazie alla Sirio, durante i giorni dell'esposizione, verrà redatto una sorta di giornale telematico che i visitatori potranno consultare, in presa diretta, dai videoterminali installati negli stands. Un modo per entrare nel futuro.

Stefano Pezzini

Paolo Guzzanti, de La Stampa, don Luigi Ciotti del Gruppo Abele ed Edoardo Raspelli, critico gastronomico

SAVONA

Le voci della manifestazione

SAVONA. All'ingresso del grande capannone che ospita la prima Fiera di Savona è sta allestendo quella che sembra una postazione spaziale. Ma non c'entrano dischi volanti e macchine per le Galassie, più semplicemente sono gli studi che Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure stanno allestendo. Saranno loro le voci della rassegna, i loro messaggi informeranno i visitatori di quanto succede nei vari padiglioni ma anche gli ascoltatori di quanto avviene in Fiera. «L'intenzione è quella di trasmettere da questa postazione per tutti i giorni della rassegna. Un modo per animare l'esposizione e creare un punto di attrazione per i più giovani. Non a caso tra le serate di spettacolo è stato inserito anche uno spazio dedicato alla musica da discoteca che sarà curata dalle nostre radio», spiegano i responsabili delle due emittenti savonesi.

Accanto alla copertura radiofonica la Fiera di Savona «Verd&Blu» sarà coperta televisivamente con servizi e notizie da parte delle televisioni del gruppo Monti, Canale 7, Euro Mixer e TN4. «Per Savona, oltre che un'occasione per animare e rilanciare il commercio, sarà anche un modo per farsi promozione e cominciare a dare quella patina di vitalità che si addice ad una città che sta trasformandosi economicamente guardando al turismo», spiegano. **[s. p.]**

E intanto si parla delle novità di Pietra Ligure

«Indispensabile collegare Autofiori e Savona-Torino»

PIETRA LIGURE. Torna d'attualità il problema della barriera autostradale di Savona, da sempre anacronistico impedimento e causa di lunghe code per chi è diretto dall'Autofiori sulla Savona-Torino.

L'Anas esprime giudizio positivo sulla nuova viabilità prevista dal Comune di Pietra fra svincolo dell'A10, Aurelia e ingresso dell'ospedale Santa Corona. «E' indispensabile realizzare, al fine di favorire l'industria dell'ospitalità della Riviera Savonese, il raccordo diretto fra l'autostrada per Torino e l'Autofiori». E' quanto sostiene Angelo Marchiano, presidente regionale dell'Unione delle associazioni di albergatori. Il quale aggiunge: «I ritardi nella realizzazione di tale opera non hanno più giustificazione. Invitiamo le autorità competenti ad intervenire anche in termini informativi.

Per il traffico degli automezzi pesanti, in estate si dovrebbe adottare la scelta già fatta tra Varazze e Savona deviando questo tipo di traffico sull'autostrada».

Intanto a Pietra è registra soddisfazione per i risultati della prima fase della Conferenza dei servizi per la nuova viabilità tra Santa Corona, stazione ferroviaria e incrocio con lo svincolo dell'Autofiori (Viale Riviera). L'Aurelia sarà ampliata con la costruzione di 4 corsie e la demolizione di alcuni edifici. Tutti gli enti pubblici e gli organismi interessati, dalla Regione all'Intendenza di Finanza, hanno espresso giudizio positivo. Anche dall'Anas è arrivato l'atteso avallo. E Marchiano conclude: «Ora puntiamo a un accordo che consenta, in tempi brevi e senza lungaggini burocratiche, di dare il via alle iniziative dei privati per le nuove corsie e oltre 400 posteggi interrati». **[a. r.]**

Martedì al tribunale di Genova verrà proposto ai creditori del cantiere il concordato preventivo

La vertenza-Baglietto alla svolta decisiva?

«Conto alla rovescia»: una soluzione oppure è il fallimento

VARAZZE. Conto alla rovescia per la soluzione dei problemi del cantiere Baglietto: è stata infatti convocata per martedì 23 prossimo dal tribunale di Genova l'assemblea dei creditori ai quali verrà fatta la proposta di concordato preventivo.

Se verrà accettato, i creditori chirografari potranno almeno recuperare il 40 per cento dei crediti grazie alle garanzie che verranno date dalla società torinese Azimut, interessata all'acquisto del cantiere e degli armatori greci che si sono impegnati ad acquistare i gusci delle barche ordinate sotto la gestione dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti. In caso contrario, i Baglietto dovranno andare al fallimento e all'asta.

«Se l'ipotesi di concordato non verrà accolta - spiega Antonio Caviglia della Cgil - i tempi di soluzione della crisi si faranno molto lunghi e le ipotesi di fallimento e asta potrebbero non dare ai creditori sufficienti garanzie di recupero del denaro. La speranza dei lavoratori è quindi riposta nelle soluzioni prospettate dall'Azimut. Comunque, anche nel caso i creditori presenti martedì all'assemblea di Genova accettassero il concordato, il giudice dovrà concedere altri venti giorni di tempo a eventuali altri creditori per presentare le loro osservazioni. Quindi, per conoscere esattamente quali saranno le sorti dei cantieri Baglietto bisognerà attendere almeno fino al 13 febbraio».

La proposta della società Azimut di Torino, che occupa 670 persone, 270 dirette e 400 dell'indotto, prevede l'allestimento di 3 barche all'anno da 25-30 metri e 10 da 16-20 metri, oltre all'assunzione immediata di 25 dipendenti e la trasformazione dell'azienda in moderna unità produttiva.

In attesa della definizione delle procedure di legge, ricordiamo che il ministero del Lavoro alcuni giorni orsono ha accettato la richiesta che era stata avanzata mesi fa dai sindacati e ha riconosciuto la cassa integrazione per un anno ai 60 dipendenti che non percepivano lo stipendio dal 17 luglio del '95. **[a. z.]**

EX STAVIGLIA

Sarà alla Macef di Milano

ALBISOLA S. A febbraio, la Ceal (ex Stoviglia) sarà presente con uno stand alla fiera Macef di Milano. L'azienda, che ha dato il via al rilancio produttivo dopo il lungo periodo di liquidazione coatta amministrativa al quale era seguita l'asta, sotto la guida degli imprenditori albissolesi Giuseppe Burchi e Marco Caviglione sta ritornando sul mercato con una produzione di qualche migliaio di pezzi al giorno. Le nuove linee produttive, dai tegami da «bagna cauda» alle diverse stoviglie in terracotta, saranno esposte in uno stand campione nell'ambito della nota esposizione milanese.

A fronte della ripresa produttiva, per il momento resta comunque incerto il futuro di 50 famiglie di lavoratori per i quali a febbraio scadrà il periodo di cassa integrazione erogata dal ministero per gli ex dipendenti della Stoviglia che attendono di essere riassorbiti in azienda secondo il piano sottoscritto tra sindacati e Ceal. **[a. z.]**

A sorpresa Marco Gerini rassegna le dimissioni

Troppi mutuelli e il sindaco di Cisano sul Neva se ne va

CISANO SUL NEVA. Da ieri mattina, Cisano sul Neva è senza sindaco. Marco Gerini, dalla scorsa primavera alla guida del Comune a capo di una coalizione civica, ha rassegnato dimissioni irrevocabili. Restera in carica, come prevede la legge, solo per la normale amministrazione sino a quando non si svolgeranno nuovamente le elezioni, probabilmente in primavera. Gerini, dopo aver consegnato la lettera all'ufficio protocollo, si è reso irreperibile per i giornalisti. Gli esponenti della lista civica spiegano che nei prossimi giorni l'ex sindaco chiarirà pubblicamente i motivi delle sue dimissioni.

Che si tratti di dimissioni politiche non c'è dubbio. Agli amici della lista civica, Gerini avrebbe spiegato che la sua rinuncia non è dovuta a contrasti interni con assessori e consiglieri ma alla situazione politico-amministrativa che la nuova Giunta ha trovato a Cisano.

«Ci sono pratiche, soprattutto urbanistiche ed edilizie, che andrebbero affrontate con grande responsabilità. Purtroppo le leggi, la burocrazia, una mentalità ancora da Prima Repubblica rendono difficile la loro soluzione. Il ruolo del sindaco non è quello del passacarte o del parafulmine, ho provato a lavorare seriamente per riportare trasparenza e chiarezza, leggi e burocrazia lo impediscono e, a questo punto, preferisco lasciare», sarebbe in sintesi il pensiero di Gerini.

Sotto accusa soprattutto la pesante eredità del passato. Cisano, uno dei Comuni dell'entroterra più lanciati nell'edilizia residenziale, in quella turistica e in quella produttiva, è da diversi anni al centro di inchieste giudiziarie. La vicenda del complesso turistico «Versolmare», quella per il passaggio del metanodotto e quella per i cambi di cubatura nella costruzione dei capannoni, sono finite nel mirino della magistratura che, in diversi casi, ha rinviato a giudizio gli amministratori comunali che hanno retto il Comune sino ad un paio di anni fa.

L'attuale sindaco, secondo quanto dicono gli amici di Giunta, voleva cercare di cambiare la situazione sanando le storture del passato. Una volontà che si è scontrata contro le difficoltà di leggi, burocrazia e, probabilmente, interessi speculativi forti. **[s. p.]**

Marco Gerini, sindaco dimissionario

Parlano gli albergatori

Giubileo, importante anche per la Riviera

LAIGUEGLIA. Il Giubileo rappresenta una grande occasione per il turismo della Riviera e, per non lasciarsi sfuggire l'appuntamento, gli albergatori stanno predisponendo un piano per formulare offerte alle comitive provenienti da Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra e dirette a Roma.

«Attualmente, già esiste un flusso, certo limitato, di turisti in pullman che scelgono di soggiornare una notte in Riviera per proseguire il giorno dopo alla volta di Roma», spiega Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori. E aggiunge: «Per il 2000 saranno circa 50 milioni i pellegrini che si recheranno a Roma e molti di essi transiteranno per la Liguria. Si tratta di predisporre pacchetti di offerte grazie ai quali gli ospiti dell'Anno Santo abbiano convenienza di trascorrere una notte e un periodo di ferie in Liguria. Infatti, per chi vuole abbinare un periodo di vacanza e una visita breve a Roma può anche scegliere di soggiornare da noi e quindi recarsi in pullman e in aereo nella Città Eterna».

Dagli aeroporti di Genova e Villanova d'Albenga occorrerebbe quindi organizzare voli charter per la Capitale della durata di uno o due giorni.

Aggiunge Marchiano: «Le nostre offerte per il Giubileo saranno presentate al Technhotel in programma a Genova per fine febbraio. Prima dell'appuntamento, concorderemo le iniziative con l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo». **[r. sr.]**

Presto l'istituzione?

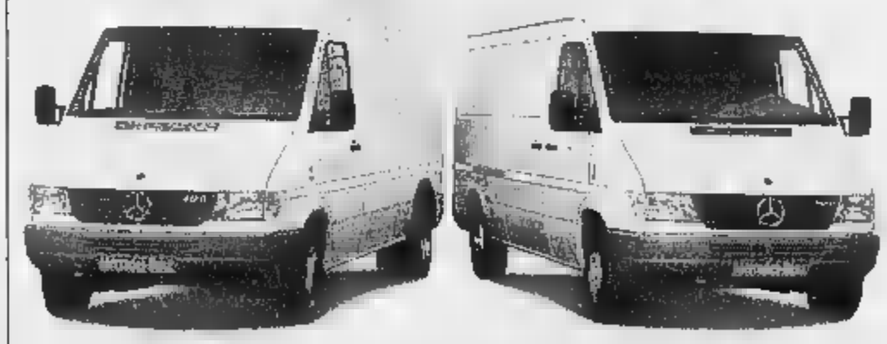
Pompieri a Varazze dalla Regione al distaccamento

VARAZZE. «Sì» della Regione al distaccamento permanente dei vigili del fuoco in Varazze. Con lettera inviata al sindaco, la Regione ha accolto la proposta dei consigli comunali di Varazze, Pontinvrea e Celle Ligure in merito alla possibilità di assegnare una sede fissa al distaccamento dei pompieri dopo la positiva esperienza dell'estate '95 quando per due mesi venne istituito, nella sede dell'ex Colonificio, un distaccamento temporaneo.

Agli atti delle amministrazioni comunali e 4863 aggiunti cittadini che hanno firmato una petizione inviata non solo in Regione, ma anche al ministero della Protezione Civile. Nella risposta che Mori ha inviato al sindaco di Varazze, al prefetto di Savona, al ministro dell'Interno, al direttore generale della Protezione civile, al comandante provinciale dei vigili del fuoco, si precisa: «Questa amministrazione ritiene doveroso farsi carico di appoggiare presso gli organi competenti la richiesta in oggetto. Quanto sopra, oltre a corrispondere ad aspettative da parte dei richiedenti trova ragione anche nella opportunità di una presenza costante su un territorio soggetto, tra l'altro, a molteplici rischi di tipo idrogeologico».

Il riconoscimento della necessità del distaccamento potrebbe portare alla realizzazione del nucleo che consentirebbe di diminuire i tempi di intervento dell'area Varazze-Celle-Sassello-Stella-Pontinvrea-Mioglia-Urbe, fino a Cogoleto e Arenzano. La sede definitiva potrebbe essere ricavata nell'edificio delle Boschine. **[a. z.]**

Trovate la differenza.



Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO AD ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

Il Gip conferma il provvedimento del procuratore della Repubblica di Imperia

Casa di riposo, resta il sequestro

L'ospizio di Borgomaro rimarrà chiuso per gli interventi di ristrutturazione. L'impianto sgombrato per motivi igienici. Spediti due avvisi di garanzia. Migliora la situazione dei 50 anziani trasferiti

Problemi per gli anziani

BORGOMARO. Rimane sotto sequestro la casa di riposo di Borgomaro, almeno fino ■ che non saranno completati gli interventi di ristrutturazione. Ieri il gip d'Imperia Russo ha convalidato il provvedimento adottato dal procuratore della Repubblica Luigi Carli, che ha fatto chiudere l'impianto per motivi igienici ■ ha spedito due avvisi di garanzia al sindaco ed ex presidente dell'ospizio, Rodolfo Amadeo (è stato destituito proprio ■ seguito di questo episodio), e alla dottoressa Tiziana Rosso, accusati di maltrattamenti e abbandono ■ persone incapaci. Ad Amadeo però il pm contesta anche l'abuso d'ufficio: avrebbe ■■■ al ricovero Orengo-Demora le licenze sanitarie senza chiedere preventivamente i pareri, vincolanti, della speciale commissione intercomunale e ■■ servizio d'igiene.

Il lavoro investigativo, dopo i recenti blitz dei carabinieri del Nas ■ della sezione di polizia giudiziaria al completo, è affidato in gran parte alla Guardia di Finanza. Il maresciallo Claudio Miloro sta prendendo in ■■■ i bilanci della casa di riposo, le spese effettuate negli anni. La ricerca si preannuncia lunga e complessa: ■ dovranno controllare uno per uno i versamenti fatti da ciascun ■■■ (le rette erano intorno al milione) ■ stabilire anche dove siano confluiti i beni lasciati dai pensionati rimasti senza eredi ■ morti durante la loro permanenza nella ■■ ■ riposo. Nello stesso tempo la Procura sta risalendo alla composizione dell'intero consiglio ■ amministrazione. Si vuole accertare se, anche per gli altri componenti, possano essere individuate responsabilità nella conduzione di quello che lo stesso giudice Carli, già paragonato a Di Pietro, ha definito ■■ «lazzareto».

Alcuni vecchietti che erano stati tolti dalla struttura-lager dove erano costretti a vivere in mezzo agli escrementi ■ quasi senza assistenza notturna (è scritto nei verbali degli ispettori dell'Usl e nel rapporto del Nas) hanno già fatto ritorno ■ Borgomaro. Ma sono stati sistemati nelle camere più spaziose, hanno potuto godere di un vitto migliore e finalmente saranno seguiti la notte da almeno tre assistenti, ■■ che prima non accadeva. Della questione degli interventi per rendere più funzionale e adeguare, da un punto di vista architettonico, l'edificio, che risale al '600, si sta occupando la prefettura. Il prefetto ha scelto ieri sera il commissario straordinario che dovrà occuparsi della gestione. Si tratta del dottor Francesco Laveglia. Sseguirà ogni fase della ristrutturazione dell'ospizio.

Intanto il personale dell'ospizio si sta sottopenendo a turni straordinari, rinunciando ai riposo per far fronte all'emergenza. Ieri è migliorata la situazio■■ a Casa Serena, dove sono stati sistemati una cinquantina di anziani, grazi all'arrivo dei capi di vestirio che erano rimasti a Borgomaro.

Maurizio Vezzaro

Si sgombera l'ospizio

TESTIMONIANZA

«Lacrime disperate»

Tra i parenti degli ospiti accolti nell'ospizio di Borgomaro, continuano intanto le polemiche sui disagi legati allo sgombero della struttura. Dice l'imperiese Piera Tallone, nipote di una degente: «Non entro nel merito dei motivi del provvedimento, ma ritengo sia stato disumano costringere decine di anziani, molti dei quali in precarie condizioni, a lasciare quella che ■■ diventata la loro casa, il piccolo mondo in cui tutti si conoscevano. Non riuscirò a dimenticare i visi disperati ■ le lacrime degli ultraottantenni portati via. Se qualcuno ■ loro non potesse sopravvivere a un tale dispiacere, ■ chi sarà la responsabilità?». **[e. f.]**

«Perché mi hanno ricoverata?»

La vicenda della novantenne che ha chiesto di andarsene

IMPERIA. La madre novantenne è finita alla Casa ■ Riposo Imperia: da ■■ paio di giorni appena nel reparto infermieristico di cura e riabilitazione, convenzionato con l'Usl, già chiede di uscire. ■ uno dei quattro figli (che era contrario al ricovero, sul quale peraltro la diretta interessata - lucida e in buone condizioni di salute, a parte un glaucoma - mai è stata interpellata) ■ pronto a prendersela in casa, ma si scontra contro il «muro di gomma» della burocrazia social-sanitaria.

E' attuale, il caso di Maria Bonello, l'anziana donna emblema suo malgrado di un sistema che palesa non poche lacune e superficialità. Dice il figlio Mauro Manuello: «Con difficoltà ho ricostruito la vicenda, anche per il palleggio di responsabilità. Ne ■■■ un quadro sconsolante: a causa dei "buchi" della normativa socio-assistenziale, è sufficiente una domanda, fatta da un familiare su di un semplice modulo ciclostilato, per avviare la pratica e "internare" qualcuno. E così i problemi familiari ■■■ scaricati sulla collettività».

Vengono coinvolti servizi sociali del Comune e medico curante, Usl e Commissione Geronte, cui spetta l'inserimento in lista d'attesa per ■na delle strutture convenzionate con la Regione: il punteggio va da 0 a 50, a Maria Bonello ne sono stati riconosciuti 13. Venuto il suo turno, senza altre verifiche (neppure sulle condizioni economiche) è scattato il ricovero. E per chi ■ ancora ■■ gamba» è un colpo psicologico. **[s. d.]**

Nei settori economico, turistico ■ culturale per le aree transfrontaliere

Banca dati delle Alpi Marittime

Iniziative della Provincia con Cuneo e Nizza

IMPERIA. Anche la nascita di una banca dati comune, per la documentazione nei settori economico, turistico ■ culturale, è fra i progetti della Provincia che coinvolgono le aree transfrontaliere di Cuneo ■ del dipartimento delle Alpi Marittime. La proposta, inserita nel programma «Interreg 1», finanziato dalla Cee, fa parte ■ un ampio ventaglio di iniziative che garantiscono la collaborazione italo-francese, e sarà avviata anche «per un'azione di recupero della memoria collettiva legata all'emigrazione cuneese ed imperiese nella Francia del Sud».

Il piano elaborato dal ■■■ presidente e ■■■■■ alla Programmazione Franco Amadeo comprende poi l'istituzione di un «Centro informagiovani» in cinque città francesi ■ in altrettante località delle province di Cuneo ■ Imperia, che garantiscano ai ragazzi da 14 ■ ■■ anni informazioni su leggi, formazione scolastica ■ professionale, concorsi, borse di studio ■ servizi. Nell'«Interreg 1» non mancano gli interventi specifici. Precisa Amadeo: «Assieme al dipartimento delle Alpi Marittime, è stato compiuto ■■■ studio per lo sviluppo ■■ bacino imbrifero del fiume Roja-Bevera, per consentire scelte di sviluppo compatibili con l'ambiente, che uniscano pesca, sport d'acqua e turismo».

Altri intenti comuni sono compresi nell'«Interreg 2»: è prevista la firma di una convenzione con l'Alliace Française, per ottenere collaborazione e contributi relativi ■ istruzione, formazione professionale e integrazione universitaria. In quest'ultimo settore, si sta lavorando al progetto «Nicomede», per la creazione a Ventimiglia ■ una laurea breve in Scienze botaniche applicate.

Un'altra iniziativa comunitaria, il «Leader 2», coinvolge i centri dell'entroterra, con due piani d'azione locale proposti rispettivamente dalla Comunità montane assieme alle organizzazioni professionali e dai Comuni di Apricale, Perinaldo, Pigna ■ Seborga con la Comunità montana Intemelia. Fondi della Cee, concessi alla Regione, riguardano infine l'«Obiettivo 5/b», per la riqualificazione delle strutture ricettive rurali (restano esclusi i Comuni di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Cipressa, Santo Stefano, Costarinera, San Lorenzo, Imperia, Diano, San Bartolomeo e Cervo). In questo ■■■ la Provincia ha contribuito alla programmazione degli interventi, avviando incontri con le organizzazioni professionali. All'interno dei rispettivi territori, le Comunità montane hanno il compito di censire i progetti esistenti. **[e. f.]**

Operazione della guardia costiera ligure, con un aereo e sei motovedette

Blitz contro la pesca ■ strascico

Bloccato il motopeschereccio «Monica I»

Marinai della Capitaneria di porto controllano le reti sequestrate

SANREMO. Un'operazione a vasto raggio di vigilanza pesca ha portato l'altra notte all'individuazione di un peschereccio della flottiglia di Sanremo impegnato in operazioni di strascico nei pressi ■ Capo Nero. L'imbarcazione è stata rintracciata nell'ambito di un blitz varato dalla Guardia Costiera Ligure che ha visto l'impiego, in tutto il Ponente, di un ricognitore aereo e di ben sei motovedette. La «Cp 2063» al comando del capo Orlando Tunno si è occupata del «Monica I°». Il motopeschereccio è stato scortato a porto vecchio dove le reti per lo strascico sono state poste sotto sequestro ■■■ a circa ■■ chili di pesce sottomisura custoditi ora alla Marina. Il proprietario dell'unità dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va da uno a sei milioni. I pattugliamenti delle motovedette saranno intensificati anche nei prossimi giorni. ■. ga.]

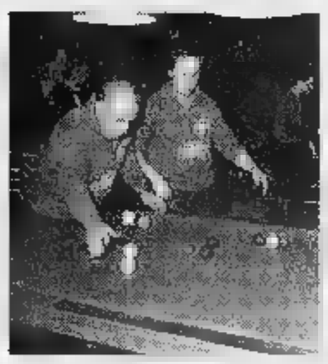
Gare di 2ª e 3ª categoria, con esibizione dei campioni italiani e «teste di serie» del massimo torneo

Bordighera, capitale delle boccette

Oggi e domani 320 giocatori alla ricerca del titolo nazionale

BORDIGHERA. E' ■■ mondo che ha sempre intrigato anche i registi cinematografici, basta ricordare film noti ■■■ «Lo spaccone», interpretato da Paul Newman, oppure «Io, Chiara ■ lo Scuro» con Francesco Nuti, dove lo Scuro era proprio lui, il campione mondiale Marcello Lotti, così soprannominato per il ■■ aspetto arcigno. ■ adesso, lo sport del biliardo si offre anche ■ pubblico imperiese, sia pure attraverso le boccette (uno spaccato forse meno nobile della stecca e comunque «ruspante», da bar più che da club), ma che richiede nervi saldi, concentrazione e grande precisione: oggi e domani, all'Hotel Esperia ■ Bordighera, si tiene la quarta edizione del campio■■■ italiano di seconda e terza categoria.

E' un evento spettacolare, che ■■ oltre il semplice aspetto agonistico, anche perchè, a fare da «apripista» alla manifestazione saranno alcuni fuoriclasse, come gli otto campioni italiani ■ «teste di serie» della mas■■■ categoria. Sono i maggiori specialisti italiani del settore: filotti ■ carambole non hanno segreti, per loro, ed è quindi garantito il divertimento per gli spettatori anche profani, per i quali ■■■ ■■■ predisposte gradinate con 300 posti a sedere. Subito dopo l'esibizione avranno inizio i vari tornei, per i quali sono stati allestiti dodici biliardi. Sono 320, un piccolo esercito, i giocatori (scritti alla finale: provengono da ogni parte d'Italia ■ costituiscono, in pratica, il fior fiore di quello che - raffrontato con il calcio - è la serie B e la serie C-1.



Boccette: gioco e spettacolo

Massimiliano Iacobucci, as■■■ provinciale allo Sport, è soddisfatto ■ questa iniziativa, che porta in Riviera un migliaio ■ persone nella stagione ■■rta: «Alla Provincia ■ Imperia è costata tre milioni, e altrettanti al Comune di Bordighera. Ci siamo affidati al volontariato e agli sponsor: le tribune per il pubblico le ha concesse il Comune ■ Sanremo (sono quelle usate per il Corso fiorito), i biliardi li hanno messi ■ disposizione le aziende che li costruiscono. E aiuti ■■■ arrivati anche dal Coni, dalla Fibs, la Federazione italiana del biliardo sportivo, e dall'Alleanza sportiva italiana». Con una spesa relativamente contenuta, insomma, Bordighera dovrebbe ritrovarsi un'eccellente occasione promozionale. Il via oggi alle 9. La sfida è tra 64 squadre.

Stefano Delfino

In arrivo mille persone

Soddisfazione (e polemiche) nella città delle palme

BORDIGHERA. Nella cittadina sono arrivati oltre trecento sportivi, ma in totale oltre mille persone, al seguito ■■ «baraccone sportivo» del 4° campionato italiano ■ squadre di biliardo boccette.

La kermesse ■ due giorni comporta infatti lo spostamento di allenatori, arbitri, appassionati e dei loro stretti familiari che ritengono questa un'ottima occasione per trascorrere il fine settimana in una località turistica a pochi passi dalla Costa Azzurra e dalla città del festival. Un'occasione d'oro per gli operatori turistici, i commercianti e gli esercenti della città delle palme, in un periodo critico caratterizzato da ■■■ scarso interesse ■■ villeggianti e da una crisi generale.

Da anni si sostiene che Bordighera deve puntare sul turismo congressuale, ■ anche su questi appuntamenti sportivi, culturali e sulle manifestazioni ■ ogni tipo, ma finora ■ sono visti pochissimi tentativi in questo senso. Che il campionato di biliardo boccette segni l'attesa inversione di tendenza?

Gli Amministratori ■■■ soddisfatti: «Abbiamo strappato questa finale alla zona del savonese, più organizzata nel settore sportivo - dice il vicesindaco Mario Iacobucci -. Speriamo che resti anche ■ futuro a Bordighera». Sul caso c'è da registrare la presa di posizione del Comitato Bordigotto ■ Difesa del Territorio che considera «quanto ■■ inopportuna la decisione dell'Amministrazione di consentire e sponsorizzare qualsiasi tipo di manifestazione pubblica in una struttura sulla quale è stata aperta un'indagine ■■■ magistratura per quanto riguarda eventuali abusi, e con in sospeso una domanda di condono edilizio sulla quale il Comune dovrà pronunciarsi». Concludono dal Comitato: «Proprio per questi motivi l'Amministrazione avrebbe dovuto astenersi dal partecipare direttamente all'organizzazione di questa manifestazione in quella sede. In diverse occasioni il Comune fa ricorso alla "magnanimità" del più noto imprenditore edilizio della città per supplire alle proprie caren■■ strutturali fino al punto di accettare gratuitamente l'uso ■ una sua proprietà come sede provvisoria del Comune».

Daniela Borghi

RIVIERAPELLE
SANREMO - C.SO MATUZIA 231
dal 7 Gennaio
SUPER
SALDO
GIUBBOTTI - GIACCHE PELLE
MONTONI - GIACCHE CAMOSCIO

Claudio Bigagli e Laura Morante sono gli altri interpreti dello spettacolo

Eros Pagni, prova d'attore

«Prima» nazionale l'altra sera al Duse per «Ordine d'arrivo» di Vittorio Franceschi
Un autore contemporaneo inaugura quest'anno le produzioni «interne» dello Stabile

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Occorre una premessa: vale la pena di andare a teatro per assistere a «Ordine d'arrivo» di Vittorio Franceschi, andata in scena in prima nazionale l'altra sera al Teatro Duse (primo degli spettacoli di produzione interna dello Stabile), soprattutto - anche se non solo per questo - per «godere» la personale performance di Eros Pagni.

Ed è un piacere dello spirito considerare che questo attore, non vecchio anagraficamente, ma con più di 30 anni di carriera alle spalle, si sia formato artisticamente sulle tavole del Duse che, provvidamente, Ivo Chiesa ha recuperato due anni fa al «team» del teatro pubblico di Genova.

Eros Pagni è stato perfetto nella parte del «vilain» cinico, ma non malvagio, sensuale e imbranato, freddo ma partecipe che Vittorio Franceschi ha disegnato nel suo testo. Toni, tempi, voce, toni, misura e persino vezzi vanno la pena d'essere colti. Pagni, spezzino di nascita e lucchese d'adozione, sembra neppure faticare: va in souplesse senza sbavare mai, rendendo spesso un testo che è nato in «irresistibile leggerezza», anche se velato di malinconie esistenziali e centrato su una parabola amare dell'esistenza.

E qui s'innesta un secondo discorso: da qualche anno a questa parte, si ricominciano a vedere gli autori teatrali italiani contemporanei, dopo un trentennio di «esilio» dalle nostre. Facciamo due riflessioni: dal dopoguerra a oggi, salvo rarissime eccezioni, l'Autore è stato il personaggio sparito dal nostro teatro. Ma c'era anche una ragione.

Gli autori italiani di «routine» erano abituati a stendere canovacci di maniera, ricchi di chiacchiericci gratuiti e di situazioni stantie, quasi tutte tratte dal teatro straniero, quasi esclusivamente francese. Oppure proponevano testi di «carattere» astratti, superati dal tempo e artefatti nel linguaggio che diventava, con il passare del tempo, prosa dialogata, ma non teatro.

In realtà, per scrivere di teatro occorre la mano e la mente del «dramaturger», cioè di chi vive e respira sul palcoscenico. Così è stato per i grandi classici, ma anche per Pirandello. Ora, ecco uscire, un po' sull'ispirazione del teatro anglosassone, londinese e di Brodway, autori come appunto Vittorio Franceschi che ha dimostrato già alcuni anni fa con «Scacco pazzo» pregi di scrittura, di originalità d'inventivo e di padronanza del linguaggio teatrale.

«Ordine d'arrivo» è centrata sulla nevrosi ossessiva - da tossicodipendente - dell'architetto Luca che manda alla malora la sua vita, il lavoro e persino l'affetto della donna di cui (in qualche modo) è innamorato, Carlina, per la passione di giocare alle corse dei cavalli. Lascia l'ufficio in Comune, si vende la casa e i mobili pezzo a pezzo e inventa un sigolarissimo sistema - che farebbe pensare agli alchimisti o agli occultisti medievali - per vincere. Sogni, umidità relativa, «pedigree» del cavallo, congiunzioni astrali, calcoli matematici dobbono fornire un metodo infallibile. Ma l'esito è esiziale: in un finale grottesco, Luca morirerà, quasi per una beffa della sorte, il nome dell'ultimo cavallo che l'ha tradito, «Lieto Fine», mentre il sipario cala su un finale che proprio lieto non è.

Nella «pièce» di Franceschi, eccellente regista se stesso, condiuvato da uno scenografo allusivo e geniale come Ezio Toffolutti, Luca è reso, un nevrotico crescendo, assolutamente straniato nella sua delirante lucidità visionaria, da un ottimo e maturo Claudio Bigagli. Eros Pagni interpreta invece il mezzo malavitoso, prestinaio e ricettatore che gli acquista a prezzi stracciati mobilio e oggetti d'arte (ma anche tavolo, letto e frigorifero). Laura Morante è Carlina, maestrina che sogna di diventare tassista: è bella e gradevole quanto basta.

Paolo Lingua

Eros Pagni e Laura Morante in una scena di «Ordine d'arrivo» di Vittorio Franceschi in cartellone al Duse

Al Garage il «dolce» debutto di «Ferrerum Novarum»

Cassini: satira e battute in omaggio alla Nutella

GENOVA. Ecco uno dei tanti «miracolati» da Costanzo, Riccardo Cassini, che ha debuttato l'altra sera al Teatro Garage di Genova, dove il suo spettacolo «Ferrerum Novarum» rimarrà in scena fino a domani. Aperta parentesi: ma alla fine chi va a guadagnarci di più, gli artisti lanciati dal palco del Costanzo Show, oppure l'immagine (e potere) del baffuto guru della tv? Chiusa, e via con lo spettacolo.

Potrebbe essere, e forse lo è, il tentativo di discostarsi dai primi lavori, in particolare quel «Nutella nutellae» del '94 che ha fatto fare «boom» a Cassini, con replica sui «millelire» (c'è pure «Nutella 2 la vendetta»). Un tentativo, appunto. Cassini in «Ferrerum Novarum», che già il titolo non è che spiazzi più tanto, parte sempre dalla Nutella, che usa spirito guida per aprire sul mondo delle favole, della scoperta dell'America e dell'amore nel senso più lato e dolce (tanto per rimanere in tema). Chi conosce Alessandro Bergonzoni, «lider maximo» e primo della parola che si fa comica, sulle prime stenta a «leggere» Cassini. Non si capisce se vuole andare dietro al «maestro», e in questo caso ci perde, oppure se vuole presentare una sua versione della stessa formula, o ancora dice qualcosa di nuovo (dal punto di vista della tecnica, perchè quanto al cavallo di battaglia, la Nutella, ormai quasi un suo copyright). Pian piano, avvolti nel buio della sala, entrando nel personaggio (intendendo, chi sta in platea), qualcosa s'incomincia a vedere.

Il testo, piuttosto colto (un limite, se è vero che i meccanismi della comicità dovrebbero essere tali da raggiungere tutti), più che sganasciare fa sorridere. Contiene alcune buone battute (quelle purtroppo già spese al Costanzo Show, quindi già sentite: ne perde l'effetto in sala), altre buone e piuttosto banali. Belle alcune immagini: tipo quella di Mosè che riceve le «tavole» sul Sinai e se le mette ai piedi, inventando così una nuova disciplina sportiva, lo «shalom gigante».

Riccardo Cassini al Garage

Buone anche alcune incursioni nel mondo della favola, quella di Biancaneve (c'è anche la sorella «tossica», Bucaneve: «una famiglia rovinata dalla frutta», leggi mele e «pere»), con i sette che in realtà sono molti di più. Qui le idee migliori, dal «nano mafioso, Cutolo» al «nano militarista, Cingolo», ai «nani giornalisti: Titolo, Articolo», al «nano matematico, Calcolo». Buona anche la schiacciata d'occhio alla mitologia, con i «mezzi-mezzi» Freud Astaire, Teresa di Cossutta, Nilla Pizzul, Maria Dallas, Mike Bon Jovi.

In platea, il pubblico si divide: nelle prime file c'è chi ride sonoramente, più indietro chi sorride. I primi rientrano in gran parte nella categoria dei giovani-giovanissimi. Quelli più «televisivi», sia per abitudine che per «orecchio». Perchè la comicità di Cassini, questa l'impressione, è figlia per tempi e temi soprattutto del piccolo schermo. Il che, comunque, non è certo un limite, ma semmai soltanto una constatazione.

Alla fine, bis e tris. Cassini riserva il «pezzo» che rimane sempre il migliore, quella descrizione della Nutella in latino maccheronico che l'ha fatto conoscere e che è diventata ormai un classico-cult. Un'ora e un quarto più un altro quarto: comunque, sempre tempo non sprecato davanti alla tv.

Fabio Pozzo

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera: musica, teatro e tante risate

Massimo Bubola, rock d'autore all'Albatros

Cabaret allo Sheraton, debutto dei Vermeer al Palace di Quarto

GENOVA. Si apre con un appuntamento con la canzone d'autore il fine settimana musicale a Genova, al Teatro Albatros di Rivarolo riparte la rassegna «Prima 95», promossa dallo Psyco Club in collaborazione con l'assessorato alle Attività Culturali della Provincia di Genova.

Per gli incontri con i media e gli artisti sono di scena questa sera il mensile rock Buscadero e il cantautore Massimo Bubola.

Dopo la lunga collaborazione artistica con Fabrizio De Andrè, «Il cielo d'Irlanda» di Fiorella Mannoia e la produzione di «Storie d'Italia» dei «Gang», il musicista bresciano si appresta a pubblicare il nuovo disco «Amore e Guerra», un anno dopo del precedente «Doppio lungo addio». Il concerto genovese di Massimo Bubola è una importante anteprima, gli altri ospiti della serata all'Albatros saranno le band «La Rosa Tatuata» e gli «Hocus Pocus».

Il biglietto di ingresso è di 15 mila lire (12 mila lire per i soci dello Psyco Club).

Massimo Bubola all'Albatros

All'Hotel Sheraton, alle 20, verrà servita la «Cena con il mimico». Ospite di questa sera dell'albergo dell'aeroporto di Genova è il cabarettista milanese Eugenio Kiokki. Ingresso e spettacolo costano mila lire.

In scena questa sera nel capoluogo ligure anche il teatro dialettale con la compagnia dei Carrogè alla Sala Carignano, in viale Villa Glori.

In programma nuova replica della commedia «Tradimenti e fantaxia», di Patrizia Pasqui, per la regia di Enrico Aretusi.

Sul fronte del rock, da segnalare un esordio. E' quello dei «Vermeer», alla loro prima uscita ufficiale, questa sera alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova-Quarto, in via Simone Schiaffino. Il gruppo - cinque musicisti, con due chitarre, un basso, batteria e - suona «noise pop», genere che vanta largo seguito negli States e una discreta attenzione in Italia, anche se sono pochissime le band impegnate artisticamente su questo fronte. L'ingresso alla serata del Palace costo 7 mila lire.

Musica dal vivo, questa sera, alle 22,30, anche al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, incontrastato regno degli «U-Boot '70» con il loro inconfondibile show incentrato sui ritmi anni Settanta. Gli «U-Boot» dal vivo sono sinonimo di festa e divertimento. La loro esibizione è sempre molto colorata. I musicisti del gruppo indossano costumi di vent'anni fa che ricordano i primi Earth Wind and Fire, i Tavares e i Bee Gees della famosa «febbre del sabato sera».

Tutti chiari riferimenti a un mondo musicale notturno di quegli anni. Gli «U-Boot '70» propongono brani dei Village People, E.W. & F., Patrick Juvet, Gloria Gaynor e altri.

Dopo il concerto, seguirà, in consolle, la musica dei dj del locale Alex Oliva e Luca Reale. L'ingresso al Nessundorma costa 20 mila lire.

Mauro Boccaccio

CINEMA

Le prime a Genova

Due prime, nel panorama delle novità cinematografiche genovesi. Sono le commedie: «Donne», con Witney Houston e Angela Basset, all'Universale e «Blue in the Face», con Harvey Keitel, al Palazzo.
Per il resto, fra i film più «gettonati», nonostante qualche perplessità della critica, è sicuramente «Goldeneye». Le nuova gesta di James Bond, interpretate da Pierce Borsnan, si possono gustare all'Ariston di Genova, al Centrale di Santa Margherita Ligure e al Cantero di Chiavari. Poco da fare: 007 piace e incuriosisce il pubblico di tutte le età, soprattutto quello femminile che ha subito ammirato il nuovo protagonista della fortunata serie tratta dai romanzi di Jan Fleming.
L'altra pellicola di moda queste settimane è «Assassini», con l'accoppiata Silvester Stallone e Antonio Banderas, in programmazione all'Augustus di Genova. [m. b.]

SPETTACOLI E NOTTE

Serata d'autore
Recital del cantautore Nino Scarbaci, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, nell'ambito della «Speciale Recanati» dedicata ad Amilcare Rambaldi. [m. b.]

LE MUSE
Concerto di Bonfanti
Concerto del cantante chitarrista Paolo Bonfanti con Germano Jori al basso, questa sera, alle 22, al Circolo Le Muse, in via Donghi, a Genova. [m. b.]

CORTE DEI MIRACOLI
«La locandiera» e dintorni
In scena questa sera, alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita Inferiore San Rocchino, lo spettacolo «La locandiera di Carlo Goldoni è inciampata nel teatrino del Marcido: conseguenze». [m. b.]

MADE IN
Hollywood a Cavi
Cheese steak, pizze «giant» all'americana, cheesecake e tante altre curiosità gastronomiche dagli Usa sono i piatti forti della pizzeria-paninoteca «Hollywood» di Parma 14 a Cavi di Lavagna. Atmosfera «el neon», alle pareti i protagonisti del cinema made in Usa. Carlo e Tony, i titolari, «americani» lo sono davvero, nati e cresciuti nel New Jersey. [m. b.]

SKA
Concerto a Granarolo
Concerto di musica ska della band «3 Mende», alle 22,30, nell'ex scuola occupata dai ragazzi del circolo Zapata in via Caduti senza Croci 12. [m. b.]

MARILYN
La danza di Demi Moore
Lap dance, la sexy danza lanciata da Demi Moore, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Palace, in via Simone Schiaffino, a Quarto. In pedana la starlet americana Cristal. [m. b.]

CAPOVOLTO
I percorsi di Guarino
Oggi alle 18, al bistrot Il Capovolto di Genova, in salita Pallavicini, inaugurazione della mostra di Marco Guarino «Percorsi Astigmatici». [m. b.]

CAPOLINEA
Funky Soul
Grande festa funky soul con la «Fantomic Orchestra» di Grosseto, alle 22,30, al Capolinea-Kaporock di Rapallo, in frazione San Maurizio ai Monti. Ingresso libero. [m. b.]

Doppia riscoperta: autori liguri e una sala «doc»

Casella, musica antica nell'oratorio del '600

CASELLA. Qualche volta le località distanti dai grandi centri riservano piccole-grandi sorprese anche in campi, come quello musicale, quasi sempre appannaggio delle città maggiori. Può così capitare che a Casella, forse più famosa per il suggestivo «trenino» con cui la si può raggiungere dalla zona di Manin che per lo storico palazzo Fieschi, i festeggiamenti patronali raggiungano il loro culmine con un concerto di musica antica che ha il sapore di una doppia riscoperta.

Si, perchè nell'oratorio dedicato a Sant'Antonio, questa sera alle 21, sarà possibile ascoltare un programma di musica sacra e profana del XVII secolo, rigorosamente provenienti dal repertorio ligure: tra gli altri, dei compositori Giovanni Battista Aicardi, Giovanni Battista Strata, Giovanni Antonio Cangiasi. In più, molti brani di anonimo entrati nella tradizione popolare. Unitche eccezioni, i brani composti dal milanese Cesare Negri e contenuti nel suo trattato «Le Gratie d'Amore». Ma anche in questo caso, la giustificazione c'è: sono brani che l'autore scrisse e dedicò alle nobildonne genovesi del tempo.

Gli interpreti-protagonisti della serata sono Gian Enrico Cortese (violino, arciliuto, bombarda e voce), Daniele Calcagno (organo) e Gino Tanasini (flauti, voce e percussioni), della «Compagnia delli Musici et il concerto delle Dame» dell'Amis di Genova. Cortese, vicedirettore del conservatorio Paganini, è anche il responsabile del gruppo. E spiega il perchè della seconda «scoperta»: «Quello di Sant'Antonio è un oratorio di campagna, antico - risale al Seicento - certo non ricco di stucchi e ori come quelli di città. E compenha un'acustica ottima, perfetta. E andrebbe valorizzato, anche per questo». [m. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15 **Detective per amore**, telefilm
Amichevolmente con noi
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Pelle di sbirro**, film
22,30 **Tg 6**, telegiornale
23,10 **Speciale**
23,35 **Wayne ler**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Primantenna
11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
15,30 **Le sulo dalla settimana**
16,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le sulo dalla settimana**
21 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord
7 — , film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Nanà**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Appuntamento la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente condotto da Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
— **I tappeti a casa tua**
15 **Appuntamento con i gioielli**, una finestra su preziosi
17,30 **a e spettacolo**
19 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La casa di Bernarda Alba**, film

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione a cura dei giornalistici di Rete A
Shopping club
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **Film**
— **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,35 **b al Central Park**, film
24 **La meridiana - Opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

9 — **Pi di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Prima pagina**, prima pagina
20,30 **Settimanale sportivo**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
13,35 **music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova
7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno Cinquestelle**, animati, telefilm, varietà
9,30 **Un vero scerifo**, telefilm
11,15 **Cavalleria**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**, rubrica saluta
18 — **O zenzero**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica informativa
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa, 1965), con Peter O'Toole, J. Mason
— **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole
11,15 **Cavalleria**, film con Amedeo Nazzari
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa, 1965), Peter O'Toole, J. Mason
22,30 **Programmi stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10
12,25 **g shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 —
15 — **Arius**
19 — **Match music**, tutte novità panorama internazionale
20,30 **Primogiornale Sport**
20,45 **Film**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Tv
14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **rili**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Sottocoperta con il capitano**, film
23 — **shop**
23,30 **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Pascare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Pallanuoto: nessun problema per i biancocelesti nell'anticipo, 5 gol sono di Riccadonna

Il Recco ha sbrigato la pratica-Ortigia

I siciliani mai in partita, per l'Ansaldo un facile 17-8

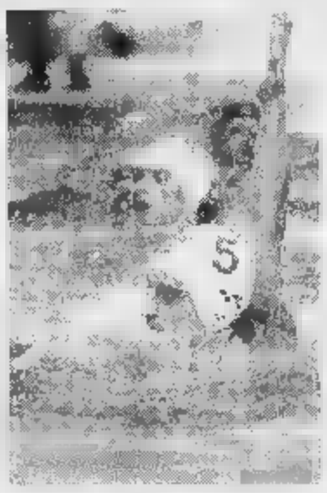
RECCO. Recco conquista due punti molto telegenici. L'Ortigia giustiziata diretta tv nell'anticipo di ieri pomeriggio: 17-8 (5-1 2-1 3-5 7-1). La squadra di D'Angelo ha potuto giocare in surplace, un po' per l'ottimo stato di forma, un po' perché l'Ortigia è apparsa molto vicino al disarmo. I giocatori siciliani sono apparsi distratti, quasi svogliati. La situazione di classifica (l'Ortigia è penultima) riflette ambasce finanziarie della società

Il Recco ha sistemato l'avversaria con una partenza fulminea, la perentorietà del parziale metà gara (7-2) garantiva da sorprese nel finale. Un primo tempo al galoppo è stato sufficiente per mettere in ginocchio Caorsi e compagni. Alternando pressing zona i biancocelesti neutralizzavano lo svogliatissimo Marcovich e lo stanco Hagiu. In attacco il Recco entrava come quando voleva nel dispositivo difensivo dell'Ortigia.

Nei primi due tempi ogni azione d'attacco ligure è terminata al peggio con un palo. Non ha cambiato l'andamento (lento) della gara neppure l'espulsione definitiva di Mangiante 5'06' della seconda frazione. Il difensore ha tentato l'entrata e ha allungato una manata sul volto Pagliarini che lo contrastava. Per l'arbitro Bianchi un'azione degna dell'espulsione definitiva. il giocatore rischia due giornate di squalifica per un'ingenuità tutto sommato perdonabile, visto il clima tutt'altro che infuocato.

Nel terzo tempo il Recco è messo in vacanza ma nel quarto, l'Ortigia a -3, la squadra di D'Angelo si è risvegliata ha fulminato i rivali con 5 gol nei primi 5'. Nel Recco mai così preciso con l'uomo in più (4 su 7, più due rigori) Riccadonna gol, Cavallini 3, Temellini e Vicevic 2 (un rigore testa), Damianovic, Capurro e Trebino uno. Nell'Ortigia (3 su 7 in superiorità) 2 gol D'Antoni, uno Bazzurro, Pagliarini, Marcovich, Hagiu, Tranchina e Baio.

Sanguineti



Tamellini ha realizzato una doppietta

Basket, Autorighi-Camaiore da brividi Caruso si dimette: l'Elce ad Assandri?

Spareggio-salvezza per l'Autorighi Chiavari in serie C1 schile, mentre in A2 il coach dell'Elce, Massimo Caruso, dimette dopo gli ultimi deludenti risultati, e domani la squadra sarà condotta dal «vice», Andrea Grandi; in attesa di ufficializzare il nome del nuovo coach, molto probabilmente Giampietro «Ciccio» Assandri.

C1 maschile. Grande attesa a Chiavari per la sfida di stasera alle 21,15 al palazzetto di Sampierdicanne, prima ritorno con l'Autorighi (12) alla ricerca di due preziosissimi punti contro Camaiore (10). «Una partita molto importante, con un successo respingeremmo l'attacco del Camaiore, portando a quattro i punti di vantaggio sul team toscano. Anche se le due squadre al momento penultime, ovvero Pontedera e Tarros, dovessero vincere, rimarrebbe ugualmente un buon vantaggio. E' veramente un match importante, servono altre parole», dice il coach dell'Autorighi, Vittorio Vaccaro.

La salvezza passa soprattutto attraverso gli incontri casalinghi; e i chiavaresi fra quattordici giorni potranno acquisire altri due punti, ospitando l'Arezzo. Ma al momento tutta l'attenzione di società tifosi Autorighi è rivolta ai minuti di stasera.

Gli altri incontri della giornata: Livorno (18)-Arezzo (0), Montevarchi (22)-Carrara (14), Certaldo (14)-Prato (14), Siena (16)-Colle Val d'Elsa (14), San Vincenzo (16)-Tarros La Spezia (8), Pontedera (8)-Cecina (18) turno di riposo per la capolista Massa e Cozzile (26).

A2 femminile. Dimissioni di Caruso dopo le due sconfitte consecutive, panchina affidata al rapallese Andrea Grandi che guiderà l'Elce (18) domani nella trasferta di Reggio Emilia (22). «Nessuna polemica con la società, che anzi mi ha aiutato in ogni modo. Però nelle ultime settimane non sono soddisfatto della situazione all'interno della squadra, e ho preferito lasciare prima di far precipitare la situazione». La settimana prossima dovrebbe essere ufficializzato il passaggio della conduzione tecnica ad Assandri, già entrato un fa nei quadri tecnici con il compito di d.s.. Il programma dell'ultima di ritorno completa con Castel Guelfo (12)-S. Miniato (14), Marola Spezia (16)-Cus Cagliari (6) Solargius (2)-Bologna (14).

femminile. Penultima giornata della regular soason gli incontri Valtarese (4)-Alessandria (18), Valenza (10)-Cossato (16), Collegno (20)-Derthona (8), e soprattutto il derby ligure tra il Landini Lerici (12) e la Cestistica Savonese (8). [g. s.]

Volley: un grande scontro in terra modenese

Il Latte Tigullio Rapallo si gioca la vetta a Soliera

L'11ª giornata dei nazionali ruota attorno alla partitissima del girone A di tra Soliera e Latte Tigullio Rapallo. Nella cittadina modenese alle 21 si affrontano due delle 4 squadre al vertice. Finora i due sestetti han conquistato 16 dei 20 punti disponibili, vincendo 25 set perdendo 13 entrambi. Unica differenza nel quoziente-punti favore delle gialloblù di Mauro Pesce: 513-400 contro 498-426. Lo stato di forma del Rapallo è eccellente, come testimonia la vittoria in Coppa di Lega mercoledì scorso: 15-11 16-14 15-12 all'Agnesi Imperia. Per approdare agli ottavi di finale al Rapallo basterà conquistare un set nella partita di ritorno, mercoledì 31 gennaio.

Ma l'attenzione Levrero compagne è tutta concentrata su stasera: tecnico partirà col sestetto base (Chiappa, Levrero, Doukova, Rombai, Borghi e Simonini) ma le recenti prove hanno dimostrato che Ferrari e Vignoli possono esser valide alternative in regia e attacco. Tra modenesi da tener d'occhio la Fochi, palleggiatrice che 4 anni fa contribuì al 5° posto alla «prima» in B1 del Rapallo.

In B2 femminile Italbrokers (12)-Lecco Picco (4) in via Cagliari alle 17,30 Orsenigo (8)-Ecologital (4). In C1 femminile Gonzaga Milano (14)-Pitma Recco (12); Piacenza (0)-Sestri Ponente (4); Savigliano (12)-Chiavari (2).

In B2 maschile l'Admo Chiavari (6) ospita alle 18 la vicecapolista S. Giuliano Milanese (16). In C1 maschile derby in via Vastato alle 21 tra Pitma Recco (0) e Iris Carcare (4). Altro derby in via Trincea alle 21 tra Savona (6) e Olympia Voltri (18). Il Cus (2) è col Piacenza (16). [d. s.]

In A2 derby-thrilling

Bocce: profumo di per la Chiavarese

Con il morale rinfrancato dai recenti successi, la Chiavarese Caudera parte all'assalto del primato. L'antagonista, la Bip Ferrero Pinerolo (p. 118) è impegnata in un difficile e rischioso derby ad Asti la Tubosider Torretta (p. 79). Sturla, Bruzzone e gli altri campioni della Chiavarese (117) sono a loro volta in trasferta, ma contro il fanalino di coda Amici Chiavazza (51). Il sorpasso è nell'aria. Le altre della «decima» di A1: Tre Strade Treviso (85)-Bra (74); Nitri Aosta (70)-Brb Strambino (74).

In A2 derby delicatissimo Rapallese (81)-Arnese (76): in via Cile alle 14 sono in palio 16 punti-salvezza. La squadra di non può sbagliare più una sola partita, almeno in casa. Le altre: Roverino (86)-Dlf (63); Alpignano (78)-Valtorrese (113); Auxilium (93)-Autonomi (92). [d. s.]

I temi dei gironi con le levantine

Prima: anticipa la Caperanese

La partita più importante nell'ampio panorama della Prima categoria levantina è in programma oggi alle 14,30 al Comunale di Caperana: di fronte la capolista del girone C, ovvero la Caperanese, e la terza in graduatoria, il Gargiullo.

Prima B. Girone del sabato che fra le compagini del Tigullio presenta soltanto il Canogli, da mesi ormai alla ricerca della vittoria. Tanti pareggi nelle ultime sfide, e la giornata è certo indicata per la conquista dei tre punti poichè i bianconeri (p. 13) dovranno fare visita alla Voltre (28), formazione allestita per arrivare al salto di categoria, ed in effetti in lotta per il primato. Canoglini sfavoriti, la risposta definitiva al campo Voltri S. Carlo alle 15.

Prima C. La Caperanese (31) concede un vantaggio alla immediata inseguitrice Cogoleto (28), anticipando la propria sfida, delicata, contro il Gargiullo (24). Vantaggio psicologico, ed anche pratico se la formazione dell'hinterland di Chiavari non dovesse riuscire a vincere. I verdeblù di Luigi Stagnaro dell'ultimo periodo sembrano aver parzialmente perso lo smalto di alcuni mesi, e quindi i 90 minuti contro la terza forza del girone una notevole importanza. La ricetta per mettere a tacere tutte le critiche? I tre punti, naturalmente.

Domani mattina sfida casalinga per la Riese Old Boys (18) contro il Masone (17), con gli ospiti che in settimana hanno vinto il recupero in trasferta contro la Ronchese (1-0) e quindi si presentano «gasati» al Comunale di via Gastaldi.

Fuori il Pro Recco (20), sul campo «25 aprile» contro il Città Giardino (14): il successo appare alla portata dei biancocelesti.

Prima D. Il poker del levante è impegnato contro quattro spezzine che navigano nelle posizioni di medio-bassa classifica. Tre giocano in casa, soltanto il Carasco Old Stars è in trasferta. Il traguardo ideale è rappresentato da dodici punti, ma le «nostre» si accontenterebbero ugualmente di qualche punticino in . Nel dettaglio: Valle Sturla (26) che dovrebbe fare un sol boccone del fanalino coda, ed ormai ad un passo dalla retrocessione, il Monterosso (7); idem il Rivasamba (22), di scena al Sivori C contro la Marolacquasanta (14): dimenticare la sconfitta di Sarzana e ripartire nella caccia alle prime posizioni.

Più difficile la situazione del Casarza Ligure (11), che non deve assolutamente fallire l'appuntamento casalingo contro la Santerenzina (16). Infine il Carasco (23), unica levantina impegnata trasferta, al «Tanca» contro l'Arsenal (13). Se Valle Sturla, Rivasamba e Carasco rispettano i valori stabiliti dai punti in classifica, ed il Casarza finalmente si sveglia, confezionato il «pieno», dodici punti sui dodici a disposizione. Ottimismo eccessivo? Vedremo. [g. s.]

Oggi in campo

Si gioca anche Riviera-Ligorna

La Sanmi continua a perdere i pezzi: dopo Boschi e Strigini messi fuori rosa, dal Consiglio di ieri sera scaturite anche le dimissioni del d.s. Giancarlo Squintani. Nessun anticipo oggi in Eccellenza, solita «vetrina» per la Promozione. Interessante alle 14,30 al Macera il match fra Riviera Fazzini (16), punti nelle ultime due gare, e la vicecapolista Ligorna (28).

«Dopo due successi potremmo accontentarci di un punto, per mantenere un buon margine sulla zona retrocessione: ma per questa squadra tutto è possibile», dice il presidente Fazzini. Sempre per il girone B, N.S. Fruttuoso (7) contro S. Stefano (13), al Carlini alle 15,15. Per l'«A» Bolzanetese (23)-S. Olcese (13) alle 15 all'ex Lo Faro e sfida salvezza in Seconda Cogor (12)-Sestieri (8), al Centro Scuola alle 14,30. [g. s.]

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto uno sconto 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in bollo sceglie Agip

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

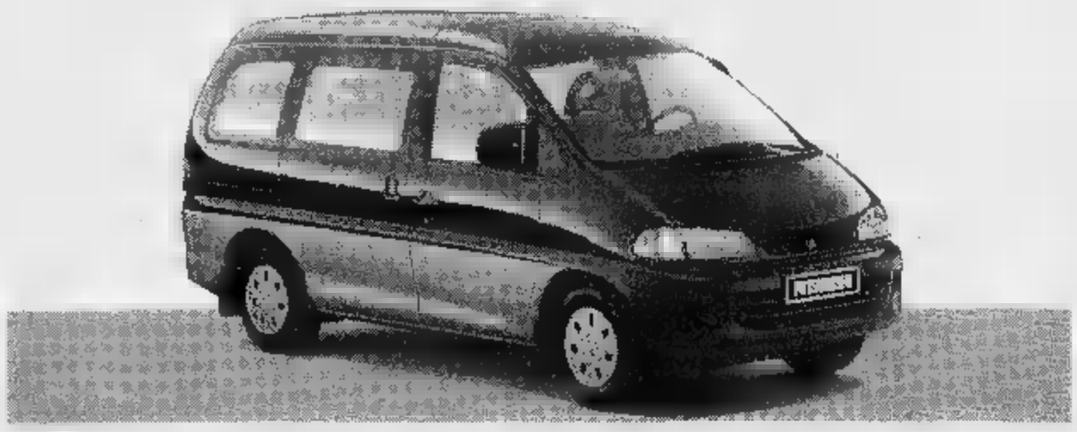
La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno ■ capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova ■ suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE



MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente ■ sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Imperia e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900!

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso*-Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Imperia e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

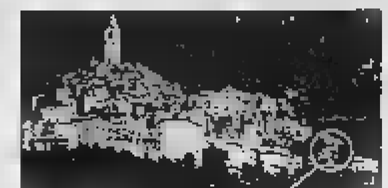
** È possibile acquistare la sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD non può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Hotel Ristorante
Italia
[redacted] Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 20 Gennaio 1996 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4


Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.16.89

Politica: le «consultazioni» con i capigruppo

Imperia, Berio pronto al rimpasto in giunta

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso, [redacted] «voci» (già anticipate nei giorni scorsi) cominciano [redacted] prendere corpo: in Comune, si lavora all'allargamento della Giunta. Gli assessori passeranno [redacted] sei [redacted] otto, anche [redacted] ancora non è stato deciso se saranno «tecnici», [redacted] gli attuali, tutti esterni a Consiglio e partiti, [redacted] «politici». E non è detto che, all'interno dell'esecutivo, non si verifichi qualche sostituzione. Una conferma indiretta a indiscrezioni - peraltro mai smentite - viene da una «consultazione» informale del sindaco Davide Berio con i gruppi consigliari, ai quali ha parlato del progetto [redacted] soprattutto ha chiesto [redacted] parere.

Cristina Tealdi, di Progetto Città, una delle formazioni che sostengono l'amministrazione progressista, è esplicita: «Per noi, non si deve cambiare squadra, a meno che per qualche assessore sopraggiungano dimissioni per cause di forza maggiore (salute, lavoro). Perchè? Semplice: riteniamo che siano persone grazie alla cui presenza questo schieramento si è aggiudicato [redacted] ballottaggio contro Scajola». Sull'allargamento della Giunta, invece, il giudizio è positivo: [redacted] vicesindaco Ileana Baldanzi è sovraccarica [redacted] deleghe, lo stesso sindaco Berio non riesce a dedicarsi alla Cultura come vorrebbe. Due assessori [redacted] più sarebbero [redacted] sgravio per loro e ne trarrebbe giovamento la macchina comunale».

Il problema, insomma, si pone. Resta da vedere in che tempi risolverlo, e in che termini. Progetto Città insiste sulla necessità «di persone competenti». A Palazzo [redacted] nicchia, anche perchè i partiti, [redacted] particolare quelli più consistenti (pds, Rifondazione), starebbero premendo per essere rappresentati in Amministrazione. Per adesso, si pensa all'elaborazione del bilancio '96, e poi si parlerà della Giunta. Un caso che agita ancor più il mare della politica, dopo gli esodi già resistrati in Amministrare Imperia, la lista dell'ex sindaco Claudio Scajola, ora [redacted] Forza Italia, la «crescita» di Ccd [redacted] Cdu, la nascita dei Fumi [redacted] del msi-fiamma tricolore.

E intanto, a conferma che il momento [redacted] sempre più agitato, in vista delle «politiche», anche Alleanza Democratica, Cristiano Sociali e Patto Segni si sono riuniti in assemblea congiunta a Ventimiglia, e hanno dato vita [redacted] coordinamento unitario. Le tre organizzazioni hanno ribadito «la comune forte volontà di operare nell'ambito dell'Ulivo allo scopo di rafforzarne l'iniziativa e la capacità di attrarre consenso, [redacted] un momento in cui nel[redacted] realtà provinciale è in atto [redacted] fase di discussione e di approvazione della piattaforma programmatica nazionale». E l'augurio è quello «di [redacted] un autentico processo di convergenza politica».

Un processo da fondare [redacted] un profondo ripensamento anche dei "comportamenti" della politica, che dovranno essere ispirati da principi di trasparenza, [redacted]renza e lealtà fra le forze politiche [redacted] nei confronti dei cittadini». E in chiave locale? In provincia di Imperia, «è auspicabile che non vengano, senza ampia [redacted] pubblica discussione, [redacted] in atto iniziative che possano coinvolgere l'Ulivo in accordi con forze e personaggi la [redacted] omogeneità politica è tutta da verificare: simili operazioni apparirebbero come pure manovre veriticistiche di potere, estranee alla volontà di rinnovamento di cui l'Ulivo deve farsi concreto portatore».

Stefano Delfino

Claudio Scajola, ora a Forza Italia

Prese di mira da vandali e ladri le «materne» di Borgo Tinasso

Nuovo raid nelle scuole

Il saccheggio è avvenuto l'altra notte a Sanremo a pochi giorni di distanza dal colpo nelle Elementari «Rubino». Sinora inutili tutti i controlli delle forze dell'ordine

Una pattuglia dei carabinieri davanti alla scuola materna, nel riquadro una delle aule messe a soqquadro [FOTO GATTI]

SANREMO. Vandali e ladri han[redacted] preso di mira l'altra notte i locali delle scuole materne [redacted] Borgo Tinasso. A pochi giorni di distanza dal raid che aveva interessato le elementari «Rubino» [redacted] Baragallo i teppisti sono quindi tornati a colpire con inaudita violenza. I controlli delle fo[redacted] dell'ordine disposti a difesa delle scuole non [redacted] serviti [redacted] nulla. Sono state sufficienti poche ore per saccheggiare le dispense e devastare le aule dove ogni giorno affrontano [redacted] vita bambini dai tre ai cinque anni. Una scuola modello, nata in un quartiere considerato da molti «difficile», ieri non ha potuto ospitare i suoi piccoli alunni che sono stati dirottati, per i genitori che [redacted] li hanno potuti tenere a casa, in altri istituti. L'obiettivo è la riapertura già lunedì prossimo ma sarà comunque difficile che il lavoro delle maestre riprenda con la serenità di prima. Le indagini e gli accertamenti sono a cura dei carabinieri. **[g. ga.]**

IL CASO

[illegible]

Ancora un episodio di malasanità all'ospedale di Sanremo

Calvario di una pensionata

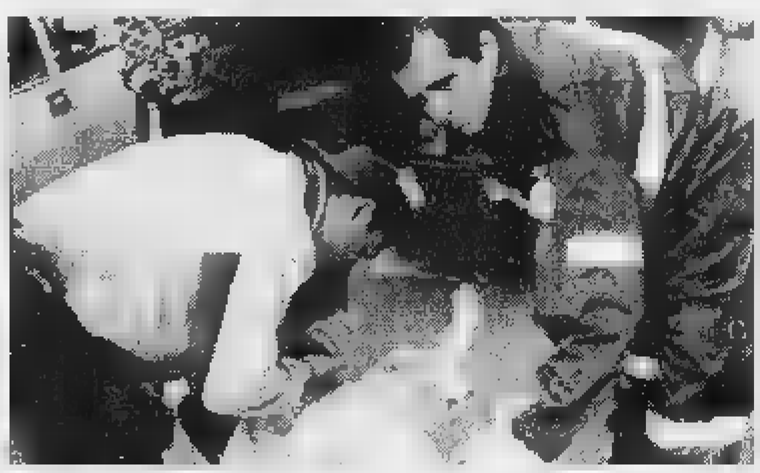
Investita da un'auto e con il femore rotto non può essere operata prima di 10 giorni perché il reparto è sovraffollato. I parenti costretti a portarla al S. Corona di Pietra

SANREMO. Un'anziana investita da un'auto, un femore rotto, un ospedale che la può ricoverare [redacted] non le può garantire un intervento chirurgico prima di dieci giorni. Questi sono gli ingredienti dell'annesimo episodio di «malasanità» che si è verificato ieri all'ospedale di Sanremo e che ha portato l'ottuagenaria traumatizzata ad una trasferta forzata al reparto Ortopedia del «Santa Corona» [redacted] Pietra Ligure. E' stata la stessa direzione sanitaria a confermare [redacted] parenti della donna l'esistenza della lista d'attesa. Per lei, ferita, le priorità dell'urgenza non [redacted] servite a nulla.

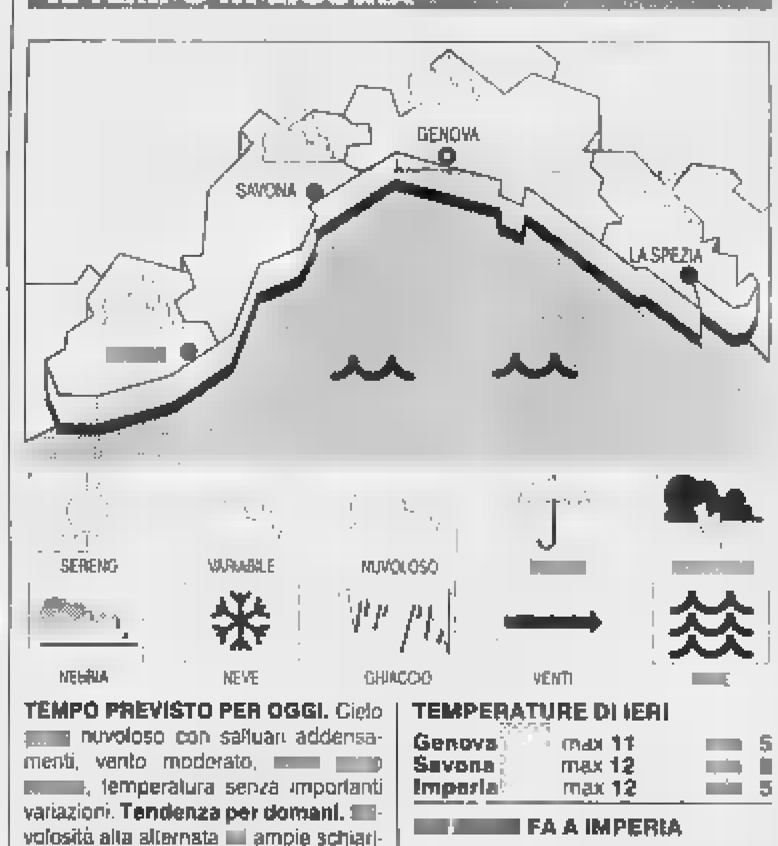
Sono le dieci di ieri mattina quando Lucia Gazzano, 84 anni, residente a Sanremo in vicolo Cisterna 1, viene investita. Avviene in via Martiri, mentre sta attraversando la strada. L'automobilista ha confermato [redacted] carabinieri che è rimasto abbagliato dal sole. L'impatto non è stato violentissimo ma, alla luce della fragile costituzione della donna, ha provocato la rottura del femore sinistro. L'ambulanza della Croce Rossa, scortata da [redacted] pattuglia dei caraibinieri, arriva in ospedale nel giro di pochi minuti. Al pronto soccorso Lucia Gazzano viene visitata [redacted] cura. E' l'esame radiologico a confermare [redacted] trauma al femore. I medici comunicano ai familiari la necessità del ricovero e dell'operazione.

La paradossale situazione emerge [redacted] accettazione. Il reparto Ortopedia risulta sovraffollato, [redacted] ricoveri [redacted] 36 posti disponibili. Un contatto [redacted] la direzione sanitaria del «Borea» conferma che l'eventuale ricovero di Lucia Gazzano non è [redacted] problema ma ribadisce che i tempi dell'intervento saranno lunghi, [redacted]n prima di dieci gior[redacted]. E' così che i familiari decidono per il trasferimento a Pie[redacted] Ligure dove l'anziana potrà essere operata prima.

A parlare del [redacted] è il genero di Lucia Gazzano, Brunello Rambaldi, pensionato: «Si sa bene che a Sanremo [redacted] in provincia di Imperia il numero degli anziani è [redacted] aumento m[redacted] nonostante questo le strutture sanitarie sono carenti. E' davvero possibile che nell'Italia [redacted] oggi [redacted] debba rimanere immobili a letto dieci giorni con una frattura prima di essere operati? Abbiamo scelto per il "Santa Corona" per ridurle le sofferenze ma [redacted] costretti a fare i pendolari per poterla assistere in modo decoroso, per essere sempre presenti». **[g. ga.]**


Lucia Gazzano, soccorsa dalla Croce rossa dopo l'incidente stradale [FOTO GATTI]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] nuvoloso con saltuari addensamenti, vento moderato, [redacted], temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani.** [redacted]volosità alta alternata [redacted] ampie schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Rilevazioni** [redacted] **ieri.** Temp. del [redacted] 12 °C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barometrica 1016 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	[redacted] 5
Savona	max 12	[redacted]
Imperia	max 12	[redacted] 5

[redacted] **FA A IMPERIA**
Max: 13; min: 6; temp. mare 12

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta [redacted] 17,21. La **Luna** leva alle 7,24 [redacted] cala alle 17,43 (Luna nuova alle 12,52).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Incontro con i lettori dell'Imperiese per svelare i contenuti del nuovo settimanale: attualità, costume e cultura

Con «Lo Specchio della Stampa» qualità e tante risposte

In edicola da sabato 27: lunedì presentazione a Sanremo nel teatro del casinò

SANREMO. Uno Specchio per trovare le risposte a mille quesiti, grandi e piccoli. Uno strumento utile per «esplorare» tanti settori, per capirne di più. E' «Lo Specchio della Stampa», [redacted] nuovissimo settimanale che si occuperà di attualità, costume e cultura. I lettori lo trove[redacted] in edicola tutti i sabati con La Stampa dal 27 gennaio. Lunedì, la presentazione ufficiale a Sanremo, al Teatro dell'Opera del casinò. L'appuntamento è fissato per le ore 18,30.

Gli inviti per prendere parte all'incontro si possono ritirare alla redazione di via Gioberti 47, dalle 10 alle 19. Gad Lerner, vicedirettore de La Stampa, illustrerà i contenuti del settimanale, dal formato elegante e pratico, ideale per accompagnare i momenti di relax e pensato per migliorare [redacted] qualità della vita.

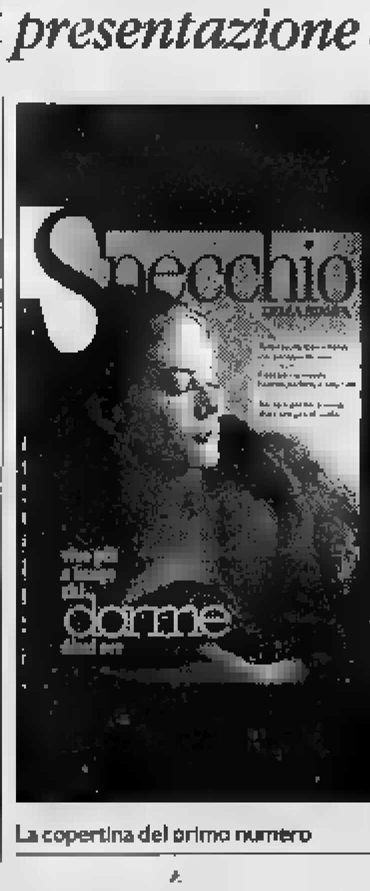
Il segreto sta proprio nel nome. Lo specchio, infatti, è l'oggetto davanti al quale ogni giorno e ogni [redacted] ciascuno di noi si «rapporta», si rivolge domande [redacted] cerca di avere risposte. E «Lo Specchio» aiuterà a trovare quelle risposte [redacted] quelle soluzioni per conoscere, lavorare, vedere, viaggiare.

Inoltre, si presta anche ad essere raccolto [redacted] conservato, per diventare, nel [redacted] del tempo, un'opera enciclopedica di facile consultazione [redacted] di grande utilità, grazie a uno speciale indice dei servizi, dei nomi e degli argomenti pubblicati alla fine di ogni anno.

«Lo Specchio della Stampa» sarà posto [redacted] vendita ogni sabato (a partire dal prossimo) al prezzo di 2.500 lire, ma resterà in edicola per tutta la settimana al prezzo [redacted] 2.400 lire.

Acquistandolo al sabato, il lettore riceverà anche La Stampa con lo stesso importo, praticamente [redacted] regalo: 2.500 lire anzichè 4.000.

E per chi lo desidera, sarà possibile acquistare La Stampa al solito prezzo di 1.500 lire. **[g. mi.]**



La copertina del primo numero

COMPACT DISC

In offerta a 4900 lire

Con La Stampa è in edicola anche un Compact disc con le colonne [redacted] delle pellicole più famose. Prosegue la grande offerta che permette di acquistare Cd e quotidiano a 4900 lire (chi non è interessato all'opera, può comprare soltanto [redacted] giornale al consueto prezzo di 1500 lire). La possibilità di procurarsi separatamente il disco, dal titolo «Grandi film in musica», è assicurata però agli abbonati che ricevono «La Stampa» per corrispondenza: presentando all'edicolante la testata di un numero con l'etichetta nominativa, potranno portarsi [redacted] casa [redacted] compact pagando 3900 lire. Lo stesso vantaggio è offerto a chi usufruisce dello speciale servizio «Stampa In». In questo caso, presentando un coupon inserito in una lettera rossa inviata a domicilio, il costo scende [redacted] 3400 lire. «Grandi film in musica» è una carrellata attraverso [redacted] epoche. Ogni titolo [redacted] diventato il simbolo della pellicola che rappresenta: è il [redacted] di «Flashdance» di Giorgio Moroder, tema conduttore del lavoro omonimo, o «The entertainer» di Scott Joplin, l'indiavolato ragtime tratto da «La stangata». Il Cd comprende anche «Absolute beginners» di David Bowie, il tema di Tara da «Via col vento», «I just called to say I love you», grande [redacted] di Stevie Wonder che figura nella colonna sonora de «La signora [redacted] rosso». Fra gli altri brani, «I will always love you» [redacted] Whitney Houston («La guardia del corpo») e «Eye of the tiger» («Rocky 3»). **[e. f.]**

GENOVA

Iniziativa ligure

La solidarietà contro l'Aids viaggia [redacted] Internet

GENOVA. L'Aids viaggia [redacted] Internet. Anche la telematica aiuta [redacted] prevenzione contro l'infezione del secolo. Il collegamento è stato attivato dal Coordinamento ligure persone sieropositive, la prima associazione del genere nella nostra regione ad avere organizzato questa linea preferenziale che permetterà a oltre [redacted] milioni di persone in tutto il mondo di collegarsi con una rete [redacted] informazioni sull'Aids.

Le «pagine» attivate su Internet, premessa da una presentazione del coordinamento e delle [redacted] attività, si dividono in diverse sezioni sull'abc della malattia: le manifestazioni [redacted] le complicanze; tutte le istruzioni per imparare a convivere con l'Aids senza stravolgere la propria esistenza; il sesso sicuro, cioè tutte le precauzioni che vanno prese per evitare il contagio. Fra le pagine telematiche attivate [redacted] iniziativa del coordinamento, grazie anche alla collaborazione di «Video on line» e di «Internet village», chi entra nel sistema troverà l'elenco dei [redacted] centri italiani a cui rivolgersi per fare [redacted] test [redacted] chiedere informazioni. **[m. c. c.]**

IMPERIA

Lavori [redacted] Pieve di Teco

Via al progetto per la variante sulla Statale 28

IMPERIA. Il ministero dei Lavori pubblici ha finalmente affidato la progettazione di un intervento atteso da tempo: il secondo lotto della variante della Statale 28, per aggirare l'abitato di Pieve di Teco e [redacted] Colle di Nava, che prevede una spesa di circa 40 miliardi.

La notizia è stata data [redacted] dal vicepresidente della Giunta regionale Graziano Mazzarello, che si occupa della pianificazione territoriale e di recente aveva inviato numerosi solleciti a ministero e Anas. Il progetto dovrà [redacted] completato entro alcuni mesi: quindi, dopo le valutazioni tecniche dell'Anas, l'Amministrazione regionale potrà avviare [redacted] procedure per l'approvazione. E' un segnale positivo dopo l'interruzione dei lavori lungo l'asse che unisce Riviera e Basso Piemonte. Per la Statale [redacted] dev'essere ancora assegnata la progettazione della variante di Pontedassio: l'aggiudicazione è prevista [redacted] tempi brevi. **[e. f.]**

A Imperia sentenza-pilota del giudice di pace: «Ai conti in sospeso pensi Genova»

Usl, cancellati i vecchi debiti

Vinta la causa contro i fornitori che vantavano crediti con la precedente amministrazione
I soldi vanno versati dalla Regione. Con la riorganizzazione tagliati i ponti con il passato

IMPERIA. Genova dovrà pagare le vetrate sostituite all'ospedale d'Imperia (e forse anche i pannolini usati in passato per tenere asciutto il sederino dei bebè della Maternità). E' quanto ha deciso il giudice di pace Lorenzo Lagorio, accogliendo il ricorso dell'Usl 1, assistita dall'avvocato Marco Maggia, con cui la stessa Usl ha tentato con successo una sorta di colpo di mano giudiziario contro l'assedio dei vecchi creditori. Secondo il dottor Lagorio, chiamato a una valutazione delicata, i debiti accumulati prima della rivoluzione amministrativa nelle Usl - 1° gennaio '95 - e che dunque non riguardano l'attuale gestione, «ci deve pensare un "ufficio stralcio" individuato dalla Regione».

I fatti. Un paio di fornitori che vantavano crediti nei confronti della vecchia unità sanitaria locale avevano fatto causa all'amministrazione in carica, pretendendo il saldo dei debiti. Tra questi la vetreria Goddi d'Imperia, che si era occupata di sostituire alcune finestre rotte, e una ditta produttrice di pannolini, questa abruzzese. La sentenza del giudice di pace stabilisce che le nuove Usl nate dalle ceneri delle vecchie amministrazioni sono un ente totalmente nuovo che non deve farsi carico dei debiti accumulati prima del 1° gennaio '95, quando venne decisa la ristrutturazione e l'accorpamento dei vari presidi (ce n'erano tre: uno a Imperia, uno a Sanremo e uno a Ventimiglia). E' forse la prima volta che l'Usl 1 sfrutta appieno i benefici della riorganizzazione interna. Al consiglio di amministrazione, già pieno di problemi per la mancanza di fondi (si ricordino le critiche dei sindacati e del personale per tagli e scarsità di approvvigionamenti), si stanno forse fregando le mani: un risparmio di diversi milioni, di questi tempi è molto, molto gradito. I soldi rimasti in cassa potranno essere destinati all'acquisto di materiale.

La sentenza che annulla i decreti ingiuntivi emessi in precedenza su richiesta di Giuseppe Fossati, legale dei Goddi, potrebbe essere l'asso nella manica che consentirà all'avvocato Maggia e all'Usl di vincere anche la causa pendente di fronte al Tribunale di Pescara per il caso degli assorbenti (decisione attesa a giorni). Il costo dei salvapipì in questo caso era circa cento milioni - una bella cifra ed ecco perchè la competenza spetta al Tribunale - denaro che la ditta non ha mai ricevuto. L'Usl però, forte del precedente d'Imperia, potrebbe avere gioco facile. Anche il condizionale, trattandosi di un Tribunale diverso che può arrivare a conclusioni diverse, è sempre d'obbligo. Se anche a Pescara però si sottolineasse l'insussitenza una linea di continuità tra la vecchia Usl amministrata dal commissario straordinario Pasquale Armenise e l'attuale, diretta dal manager Luciano Grasso, la Regione Liguria dovrà estinguere il debito dei cento milioni causato dall'uso di pannolini nei reparti di pediatria e ginecologia. Quello di Imperia potrebbe essere un caso giudiziario con riflessi addirittura nazionali: pare che situazioni analoghe si siano verificate in tutta Italia e le cause contro l'Usl, da parte di fornitori non pagati, siano decine, forse centinia. Forse le Regioni dovranno sobbarcarsi le spese per l'acquisto di attrezzature, per lavori di manutenzione, per altri interventi il cui pagamento è sempre rimasto sospeso. Naturalmente il mancato versamento era legato alle difficoltà finanziarie cui si dibattevano le Usl, e in cui ancora si dibattono le attuali.

Maurizio Vezzaro

Genova dovrà pagare le vetrate sostituite all'ospedale d'Imperia (FOTO LUCA LUCIA)

Oro nell'auto

Assoluzione in pretura

IMPERIA. Le Fiamme gialle gli avevano sequestrato gioielli per sedici milioni che custodiva nel bagagliaio della macchina parcheggiata in via Lungomare Colombo, contestandogli, per il solo fatto che l'auto era a meno di tre chilometri dal mare, il reato di contrabbando (avevano ipotizzato che l'oro fosse stato scaricato da un'imbarcazione e poi caricato in macchina). Cristiano Sapienza, 54 anni, residente a Imperia in via Principale 26 e titolare di un chiosco bar al Primo, è stato assolto dal pretore Varalli perchè il fatto non costituisce reato. Il suo difensore, l'avvocato Ulisse Mela, è riuscito a dimostrare che Sapienza aveva caricato il suo piccolo tesoro in preziosi quando i ladri gli svaligiassero la casa. «Lo portava sempre con sé. Non poteva trattarsi di contrabbando: l'oro era italiano. E c'era un amico pronto a testimoniare che parte della merce era stata ritirata dal banco dei pegni». [b. v.]

DALLA CITTA'

Ordine degli avvocati, Franco Airenti nuovo presidente

Sono state rinnovate le cariche del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori legali di Imperia. Il nuovo presidente è l'avvocato Franco Airenti, mentre come segretario è stato nominato Guido Belmondo. Come tesoriere è stato scelto Franco De Grossi. Gli altri consiglieri sono Mario Tropini, Giancarlo Gonan, Carlo Ferrari e Andrea Carli. [m. v.]

Una cerimonia per i 35 anni dell'Ipsia

L'Ipsia di Gibelli festeggia i 35 anni. Oggi, alle 10, l'Istituto professionale accoglie una cerimonia che si terrà nell'Aula Magna. Il preside Emanuele Savona parlerà dei piani di ampliamento della scuola. Alle 11,15 saranno premiati meritevoli. [e. f.]

Alla galleria Rondò esposizione di sculture in legno

Alla galleria Rondò di piazza Dante continua, a cura della Compagnia de l'Urivu, l'esposizione di sculture in legno d'ulivo di Luigi Teodori: sono 23 opere che illustrano la capacità e sensibilità dell'artista. Teodori è espresso in precedenza nel disegno e nella pittura. La mostra chiude domani (orario 17-19). [b. v.]

I consulenti del lavoro si riuniscono in provincia

Anche la provincia di Imperia accoglie un incontro dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro. Il convegno si terrà oggi al centro congressi del Grand Hotel «De Londres» a Sanremo. I lavori avranno inizio alle 9. [e. f.]

Presentato a Imperia il libro «Genocidio»

In questi giorni è stato presentato in Provincia a Imperia il libro «Genocidio» del professor Marco Pirina, deputato al Parlamento mondiale per la sicurezza e la pace. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, visto che il volume è dedicato all'esilio e alle carneficine subite dagli italiani che si trovavano nei territori dell'ex Jugoslavia durante l'ultima fase della Seconda guerra mondiale. [e. f.]

Discussione sull'impianto fognario di Passo Rocche

Mercoledì, alle 21, si riunisce il Consiglio della 4a circoscrizione. Tra gli argomenti da discutere, l'interrogazione del gruppo «Democratici e progressisti» sull'impianto fognario di Passo Rocche. Saranno presentate relazioni delle varie commissioni. [e. f.]

Imperia: ragazza di 24 anni colpita da un attacco di epilessia

Era un malore e non overdose Soccorso sul bus da finanzieri

IMPERIA. Pensavano fosse una drogata in crisi di astinenza o in overdose. Nessuno dei passeggeri ha mosso un dito per aiutarla, per vedere se avesse bisogno di aiuto. Intorno a lei si è fatto il vuoto. Soltanto due agenti della Guardia di Finanza saliti sul pullman poco dopo l'hanno soccorsa e aiutata a riprendere conoscenza. Michela G., 24 anni, d'Imperia, aveva avuto semplicemente un attacco di epilessia, una malattia che incute ancora soggezione nonostante la scienza abbia contribuito a sfatarne il mito di morbo demoniaco o «morbo vergognoso», come si dice nella scena prima del quarto atto dell'Amleto.

L'episodio si è verificato ieri intorno alle dieci sull'autobus di linea dell'Amat fermo al capolinea di piazza Dante, a Oneglia, e affollato di persone. Michela all'improvviso è sbiancata in volto: ha avuto un mancamento, e caduta. La perdita di conoscenza è stata preceduta da convulsioni e da una rotazione degli occhi. I viaggiatori forse hanno scambiato la crisi di mal caduco per i sintomi dell'overdose. Hanno lasciato a terra la giovane, limitandosi ad osservare la scena spaventati, forse infastiditi. Per fortuna di Michela sul pullman sono saliti due agenti della Finanza che hanno fatto quello che si deve fare in questi casi: hanno messo qualcosa di morbido sotto la testa della ragazza, le hanno ruotato il capo in modo che non venisse soffocata dalla saliva. In poche parole, le hanno salvato la vita.

Il fatto è accaduto in piazza Dante

Più tardi è arrivata l'ambulanza che ha portato la giovane in ospedale per gli accertamenti di rito. Qui è ripresa: pare che gli attacchi si manifestassero da circa un anno. Ma l'epilessia è una malattia che si comporta in modo strano: può rimanere nascosta per anni e ricomparire all'improvviso. Non bisogna averne paura come non ne hanno avuto, dimostrando sangue freddo e un minimo di conoscenza medica, i due finanzieri. Troppi pregiudizi hanno accompagnato nei secoli il dibattito sull'epilessia, considerata a torto un morbo «magico».

In Liguria vi sono 11 mila epilettici. A Genova e in Riviera esistono servizi specialistici che si occupano di questa malattia. In più esiste la Lega italiana contro l'epilessia, che promuove iniziative. [m. v.]

Parte nel Ponente la campagna di affiliazione di un singolare gruppo: storia e curiosità

E i «templari» arruolano in Riviera

Nella legione Brenno il vicecomandante è imperiese

IMPERIA. Cercano volontari a Imperia, dove è nato e ha vissuto il vice comandante, Marino Sacchetti, 35 anni. Sono i componenti della legione Brenno (niente a che fare con Gladio, giurano loro), a metà tra la palestra d'ardimento e un gruppo di patiti della divisa, che sono venuti in avanscoperta in questi giorni in Riviera alla ricerca di adesioni e, forse, di fondi. I legionari Rambo, ognuno con un proprio grado e incarico, sono un gruppo che agisce nella legalità (le varie Digos li hanno controllati) ed è un po' demodè: dicono di ispirarsi ai cavalieri templari. A volte cadono in contraddizione: aborrono le armi, ma subito dopo si dicono pronti a usarle in caso di estrema necessità. Preferiscono combattere a mani nude: tutti praticano un'arte marziale. In particolare il karate e la kick-boxing. Ma i templari le conoscevano?

La loro filosofia è semplice e con poche sfumature: difesa ad oltranza dei deboli, soprattutto di quelli che vivono al di sotto della soglia della povertà, barboni e pensionati (non si parla di donzelle attaccate dai draghi però, nè di santo Graal), si critica la politica, si spera in ritorno all'antico, con un federalismo che ricorda, in piccolo e con qualche diversità legata ai tempi, quello vigente all'epoca del Sacro Romano Impero. Solo uno spizzico del Templar-pensiero: «Il presidente della Repubblica dovrebbe essere un presidente super partes.....», fa sapere Sacchetti, seguito come un'ombra dalla sua guardia del corpo, il silenzioso Loris Apostoli, 39 anni, sergente maggiore. «....avere un ruolo più obiettivo di quello attuale». Il capo dello Stato nuovo Carlo Magno?

Non si collocano a destra nè a sinistra: «Non accettiamo etichette di nessun genere. I nazi-skin per noi sono esaltati che picchiano gli extracomunitari. A proposito degli stranieri: siamo disposti ad accettarli a patto che lavorino e cerchino di integrarsi e non contribuiscano a creare quartieri Bronx. La violenza non fa per noi: non siamo rissosi anche se sappiamo difenderci: uno solo di noi riuscirebbe a tenere testa a tre avversari. Per allenarci ci vediamo ogni tanto, organizziamo convegni nell'area del Nord Est: Friuli, Trentino, Emilia Romagna, poi Brescia e Bergamo. Ora speriamo di ampliare il nostro raggio d'azione. Cosa volete sapere ancora?... Che studiamo le tattiche di Von Klausewitz, che ci sovvenzioniamo con servizi di scorta a manager, uomini d'affari e attori, e con servizi d'ordine nelle discoteche».

I soci hanno anche realizzato una rivista, Segnali Autonomisti, che si può ricevere in abbonamento. La loro intenzione è quella di allargarsi all'area Ovest, e la Liguria è la prima tappa della campagna di proselitismo. E' stata scelta Imperia per la posizione geografica e se si vuole per questioni affettive, dato che il vice comandante della legione Brenno, Sacchetti è di queste parti. Chi desidera diventare aspirante legionario deve questi requisiti: essere cristiano, leale, rispettare la parola data. Per avere informazioni basta scrivere alla casella postale 3074, a Forlì.

Il legionario Loris Apostoli, 39 anni

Quanti questi templari del 2000 che si prendono molto sul serio (forse troppo)? Loro dicono un migliaio ma esagerano. Costituiscono una nebulosa. La loro speranza? Non semplici meteore. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Rette negli ospizi più assistenza a casa

Si rabbrividisce, alle notizie di questi giorni sull'assistenza agli anziani. Ho una moglie che ha bisogno di essere accudita 24 ore su 24. L'ospedale non l'accetta, e la retta, nelle case di riposo, è di 3-4 milioni al mese. Chi può permettersi di pagare cifre simili, anche quando ha la pensione d'accompagnamento? Non sarebbe più semplice e meno costoso, se gli Enti dessero un contributo (per pagarsi magari una persona) alle famiglie che tengono i malati in casa?

Giorgio Allosia, Imperia

L'Incompiuta è chiusa Disturba i «potenti»?

Sentendo il sindaco Guglieri che in una tv locale parlava della strada a mare Diano-Oneglia chiusa per caduta massi, ho capito che l'«Incompiuta» non sarà mai aperta. Sarebbe bene dire con chiarezza che dietro ci sono i «potenti» di Oneglia, con le loro ville, che non vogliono perdere la loro tranquillità. Basterebbe mettere una bella rete metallica come a Capo Mimosa oppure tra Alassio e Albenga, e con poca spesa avrebbero risolto il problema. Pazienza. Così va la politica: allo sfascio.

Dino Odasso, Diano Marina

La Città dei Fiori non ha orto botanico

Perchè Sanremo è trasandata e abbandonata, quando avrebbe ogni carta in regola per ridiventare, in tempi brevi, la «perla della Riviera»? Continuiamo a «perdere treni», a non sfruttare tutte le occasioni che si presentano perchè la città migliori il suo aspetto. Prendiamo ad esempio la situazione dei giardini. Sono tra i più belli di Liguria e con le loro piante esotiche rappresentano un'attrazione unica ma che non è sfruttata. E' paradossale che la città dei fiori non abbia un giardino botanico, punto di riferimento che (a pagamento s'intende) permetta ai turisti di ammirare in dettaglio e con percorsi guidati le rarità della flora locale e tropicale.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve Teco:** tel 36.377; **Poniedassio:** tel. 279.700, **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel 466.000; **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, Colonnello Aprosio 465, tel. 294.375.
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Matuzia*, via matteotti 85, tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Revelli*, Quelrolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.268.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** 2751. **Ventimiglia:** 2751. **odontoiatrica festiva:** 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

19

MORTI. A Imperia: Caterina Fazio (88 anni); Edoarda Languasco (80); Paolo Gamberini (85).

ATTIVITA' A **Genova**, si riunisce il Consiglio regionale. La seduta si terrà martedì, alle 9,30. All'ordine del giorno, il dibattito sulle comunicazioni del presidente della Giunta regionale sugli obiettivi che la Regione intende conseguire nella partecipazione a Fise, Ente fiera e Datasiel. Sarà poi esaminata un'interpellanza dei consiglieri Vincenzo Pinto, Giorgio Bornacin, Geniuccio Chierico e Renato Scoscerla sul taglio dei voli da Genova per Roma e Milano, oltre a un'interrogazione del consigliere Ernesto Bruno Valenziano sulla possibilità di evitare la chiusura degli ospedali con meno di 120 posti letto. Altre interpellanze riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro e i finanziamenti per il terzo valico ferroviario di Giovi e il raddoppio della Pontremolese. E' inoltre prevista la sostituzione di due componenti supplenti nella Commissione tecnica di verifica prevista dalla legge regionale n. 45 dell'8 settembre '93 (disciplina attività contrattuali). Dovranno poi essere designati cinque esperti della Consulta regionale della cooperazione e nella Consulta per i problemi dell'unificazione europea.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Tradizioni musicali liguri

Il prossimo incontro del ciclo «Le radici della Riviera» si terrà mercoledì, alle 18, al Ridotto del teatro Cavour di Porto. Il professor Mauro Balma, del Conservatorio Paganini di Genova, parlerà di «Tradizioni musicali liguri». [e. f.]

MONTECARLO
I segreti dei delfini

Al museo oceanografico, dalle 14,30 alle 17, sabato del naturalista. In programma conferenza e filmati su «I delfini e i loro segreti». [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA
Mercatino delle antichità

Il viale delle Palme Arma presenta il mercatino del collezionismo e delle antichità. Apertura al pubblico dalle 10 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Conferenza della Famija

«Storia di Sanremo: la toponomastica» è il tema dell'incontro in programma alle 17 a Palazzo Bore d'Olmo organizzato dalla Famja Sanremasca. [g. ga.]

IMPERIA
Incontro poetico

Mercoledì, alle 15.30, la Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia, ospita un incontro poetico con Rino Rossi, in arte «Neronee», che presenterà la raccolta di opere «Anubi». Introduzione e commento di Ito Ruscigni. [e. f.]

IMPERIA
Un premio a narrativa

Anche nel Ponente sono aperte le iscrizioni al premio internazionale di narrativa «Cinque Terre». Per informazioni scrivere al Centro culturale «La Magra», scalinata San Giorgio 1, 19121 La Spezia (tel. 0187-733.536). [e. f.]

SANREMO
Scuola di sci a Limone

Il «Matuzia Sporting Club» presenta i corsi di sci per il '96 con due ore di lezione alla domenica sulle piste di Limone Piemonte. Informazioni allo 0184-570.092. [g. ga.]

Il Gip conferma il provvedimento del procuratore della Repubblica di Imperia

Casa di riposo, resta il sequestro

L'ospizio di Borgomaro rimarrà chiuso per gli interventi di ristrutturazione. L'impianto sgombrato per motivi igienici. Spediti due avvisi di garanzia. Migliora la situazione dei 50 anziani trasferiti

Problemi per gli anziani

BORGOMARO. Rimane sotto sequestro la casa di riposo di Borgomaro, almeno fino a che non saranno completati gli interventi di ristrutturazione. Ieri il gip d'Imperia Russo ha convalidato il provvedimento adottato dal procuratore della Repubblica Luigi Carli, che ha fatto chiudere l'impianto per motivi igienici e ha spedito due avvisi di garanzia al sindaco ed ex presidente dell'ospizio, Rodolfo Amadeo (è stato destituito proprio a seguito di questo episodio), e alla dottoressa Tiziana Rosso, accusati di maltrattamenti e abbandono di persone incapaci. Ad Amadeo però il pm contesta anche l'abuso d'ufficio: avrebbe concesso al ricovero Orengo-Demora le licenze sanitarie senza chiedere preventivamente i pareri, vincolanti, della speciale commissione intercomunale e del servizio d'igiene.

Il lavoro investigativo, dopo i recenti blitz dei carabinieri del nas e della sezione di polizia giudiziaria al completo, è affidato in gran parte alla Guardia di Finanza. Il maresciallo Claudio Miloro sta prendendo in esame i bilanci della casa di riposo, le spese effettuate negli anni. La ricerca si preannuncia lunga e complessa: si dovranno controllare uno per uno i versamenti fatti da ogni anziano (le rette erano intorno al milione) e stabilire anche dove siano confluiti i beni lasciati dai pensionati rimasti senza eredi e morti durante il loro permanenza nella casa di riposo. Nello stesso tempo la Procura sta risalendo alla composizione dell'intero consiglio di amministrazione. Si vuole accertare se, anche per gli altri componenti, possano essere individuate responsabilità nella conduzione di quello che lo stesso giudice Carli, già paragonato a Di Pietro, ha definito un «lazzaretto».

Alcuni vecchietti che erano stati tolti dalla struttura-lager dove erano costretti a vivere in mezzo agli escrementi e quasi senza assistenza notturna (è scritto nei verbali degli ispettori dell'Usl e nel rapporto del Nas) hanno già fatto ritorno a Borgomaro. Ma sono stati sistemati nelle camere più spaziose, hanno potuto godere di un vitto migliore e finalmente saranno seguiti la notte da almeno tre assistenti, cosa che prima non accadeva. Della questione degli interventi per rendere più funzionale e adeguare, da un punto di vista architettonico, l'edificio, che risale al '600, si sta occupando la prefettura. Il prefetto ha scelto ieri sera il commissario straordinario che dovrà occuparsi della gestione. Si tratta del dottor Francesco Laveglia. Seguirà ogni fase della ristrutturazione dell'ospizio.

Intanto il personale dell'ospizio si sta sottopenendo a turni straordinari, rinunciando ai riposo per far fronte all'emergenza. Ieri è migliorata la situazione a Casa Serena, dove sono stati sistemati una cinquantina di anziani, grazi all'arrivo dei capi di vestirio che erano rimasti a Borgomaro.

Maurizio Vezzaro

Si sgombera l'ospizio

TESTIMONIANZA

«Lacrime disperate»

Tra i parenti degli ospiti accolti nell'ospizio di Borgomaro, continuano intanto le polemiche sui disagi legati allo sgombero della struttura. Dice l'imperiese Piera Tallone, nipote di una degente: «Non entro nel merito dei motivi del provvedimento, ma ritengo sia stato disumano costringere decine di anziani, molti dei quali in precarie condizioni, a lasciare quella che era diventata la loro casa, il piccolo mondo in cui tutti si conoscevano. Non riuscirò a dimenticare i visi disperati e le lacrime degli ultraottantenni portati via. Se qualcuno di loro non potesse sopravvivere a un tale dispiacere, di chi sarà la responsabilità?». **(e. f.)**

«Perché mi hanno ricoverata?»

La vicenda della novantenne che ha chiesto di andarsene

IMPERIA. La madre novantenne è finita alla Casa di Riposo Imperia: da un paio di giorni appena nel reparto infermieristico di cura e riabilitazione, convenzionato con l'Usl, già chiede di uscire. E uno dei quattro figli (che era contrario al ricovero, sul quale peraltro la diretta interessata - lucida e in buone condizioni di salute, a parte un glaucoma - mai è stata interpellata) è pronto a prendersela in casa, ma si scontra contro il «muro di gomma» della burocrazia social-sanitaria.

E' attuale, il caso di Maria Bonello, l'anziana donna emblema suo malgrado di un sistema che palesa poche lacune e superficialità. Dice il figlio Mauro Manuello: «Con difficoltà ho ricostruito la vicenda, anche per il palleggio di responsabilità. Ne emerge un quadro sconsolante: a causa dei "buchi" della normativa socio-assistenziale, è sufficiente una domanda, fatta da un familiare su di un semplice modulo ciclostilato, per avviare la pratica e "internare" qualcuno. E così i problemi familiari sono scaricati sulla collettività».

Vengono coinvolti servizi sociali del Comune e medico curante, Usl e Commissione Geronte, cui spetta l'inserimento in lista d'attesa per una delle strutture convenzionate con la Regione: il punteggio va da 0 a 50, a Maria Bonello ne sono stati riconosciuti 13. Venuto il suo turno, senza altre verifiche (neppure sulle condizioni economiche) è scattato il ricovero. E per chi è ancora «in gamba» è un colpo psicologico. **(s. d.)**

Nei settori economico, turistico e culturale per le aree transfrontaliere

Banca dati delle Alpi Marittime

Iniziative della Provincia con Cuneo e Nizza

IMPERIA. Anche la nascita di una banca dati comune, per la documentazione nei settori economico, turistico e culturale, è fra i progetti della Provincia che coinvolgono le aree transfrontaliere di Cuneo e del dipartimento delle Alpi Marittime. La proposta, inserita nel programma «Interreg 1», finanziato dalla Cee, fa parte di un ampio ventaglio di iniziative che garantiscono la collaborazione italo-francese, e sarà avviata anche «per un'azione di recupero della memoria collettiva legata all'emigrazione cuneese ed imperiese nella Francia del Sud».

Il piano elaborato dal vice presidente e assessore alla Programmazione Franco Amadeo comprende poi l'istituzione di un «Centro informagiovani» in cinque città francesi e in altrettante località delle province di Cuneo e Imperia, che garantiscano ai ragazzi da 14 a 29 anni informazioni leggi, formazione scolastica e professionale, concorsi, borse di studio e servizi. Nell'«Interg 1» mancano gli interventi specifici. Precisa Amadeo: «Assieme al dipartimento delle Alpi Marittime, è stato compiuto uno studio per lo sviluppo del bacino imbrifero del fiume Roja-Bevera, per consentire scelte di sviluppo compatibili con l'ambiente, che uniscano pesca, sport d'acqua e turismo».

Altri intenti comuni sono compresi nell'«Interreg 2»: è prevista la firma di una convenzione con l'Alliace Française, per ottenere collaborazione e contributi relativi a istruzione, formazione professionale e integrazione universitaria. In quest'ultimo settore, si sta lavorando al progetto «Nicomede», per la creazione a Ventimiglia di una laurea breve in Scienze botaniche applicate.

Un'altra iniziativa comunitaria, il «Leader 2», coinvolge i centri dell'entroterra, con due piani d'azione locale proposti rispettivamente dalla Comunità montane assieme alle organizzazioni professionali e dai Comuni di Apricale, Perinaldo, Pigna e Seborga con la Comunità montana Intemelia. Fondi della Cee, concessi alla Regione, riguardano infine l'«Obiettivo 5/b», per la riqualificazione delle strutture ricettive rurali (restano esclusi i Comuni di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Cipressa, Santo Stefano, Costarinera, San Lorenzo, Imperia, Diano, San Bartolomeo e Cervo). In questo caso la Provincia ha contribuito alla programmazione degli interventi, avviando incontri con le organizzazioni professionali. All'interno dei rispettivi territori, le Comunità montane hanno il compito di censire i progetti esistenti. **[e. f.]**

Operazione della guardia costiera ligure, con un aereo e sei motovedette

Blitz contro la pesca a strascico

Bloccato il motopeschereccio «Monica I»

Marinai della Capitaneria di porto controllano le reti sequestrate

SANREMO. Un'operazione a vasto raggio di vigilanza pesca ha portato l'altra notte all'individuazione di un peschereccio della flottiglia di Sanremo impegnato in operazioni di strascico nei pressi di Capo Nero. L'imbarcazione è stata rintracciata nell'ambito di un blitz varato dalla Guardia Costiera Ligure che ha visto l'impiego, in tutto il Ponente, di un ricognitore aereo e ben sei motovedette. La «Cp 2063» al comando del capo Orlando Tunno si è occupata del «Monica I°». Il motopeschereccio è stato scortato a porto vecchio dove le reti per lo strascico sono state poste sotto sequestro insieme a circa 80 chili di pesce sottomisura custoditi ora alla Marina. Il proprietario dell'unità dovrà pagare una sanzione pecuniaria che va da cinque a sei milioni. I pattugliamenti delle motovedette saranno intensificati anche nei prossimi giorni. **[g. ga.]**

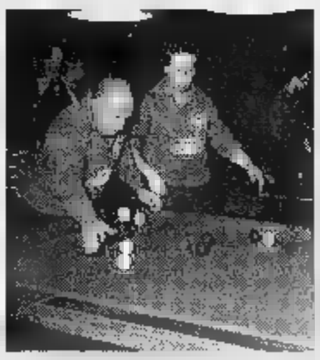
Gare di 2ª e 3ª categoria, con esibizione dei campioni italiani e «teste di serie» del massimo torneo

Bordighera, capitale delle boccette

Oggi e domani 320 giocatori alla ricerca del titolo nazionale

BORDIGHERA. E' un mondo che ha sempre intrigato anche i registi cinematografici, basta ricordare film noti come «Lo spaccone», interpretato da Paul Newman, oppure «Io, Chiara e lo Scuro» con Francesco Nuti, dove lo Scuro era proprio lui, il campione mondiale Marcello Lotti, così soprannominato per il suo aspetto arcigno. E adesso, lo sport del biliardo si offre anche al pubblico imperiese, sia pure attraverso le boccette (uno spaccato forse meno nobile della stecca o comunque «ruspante», da bar più che da club), ma che richiede nervi saldi, concentrazione e grande precisione: oggi e domani, all'Hotel Esperia di Bordighera, si tiene la quarta edizione del campionato italiano di seconda e terza categoria.

E' un evento spettacolare, che va oltre il semplice aspetto agonistico, anche perchè, a fare da «apripista» alla manifestazione saranno alcuni fuoriclasse, gli otto campioni italiani e «teste di serie» della massima categoria. Sono i maggiori specialisti italiani del settore: filotti e carambole non hanno segreti, per loro, ed è quindi garantito il divertimento per gli spettatori anche profani, per i quali sono state predisposte gradinate con 400 posti a sedere. Subito dopo l'esibizione avranno inizio i vari tornei, per i quali sono stati allestiti dodici biliardi. Sono 320, un piccolo esercito, i giocatori iscritti alla finale: provengono da ogni parte d'Italia e costituiscono, in pratica, il fior fiore di quello che - raffrontato con il calcio - è la serie B e la serie C-1.



Boccette: gioco e spettacolo

Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale allo Sport, è soddisfatto di questa iniziativa, che porta in Riviera migliaio di persone nella stagione morta: «Alla Provincia di Imperia è costata tre milioni, e altrettanti al Comune di Bordighera. Ci siamo affidati al volontariato e agli sponsor: le tribune per il pubblico le ha concesse il Comune di Sanremo (sono quelle usate per il Corso fiorito), i biliardi li hanno messi a disposizione le aziende che li costruiscono. E aiuti sono arrivati anche dal Coni, dalla Fibs, la Federazione italiana del biliardo sportivo, e dall'Alleanza sportiva italiana». Con spesa relativamente contenuta, insomma, Bordighera dovrebbe ritrovarsi un'eccellente occasione promozionale. Il via oggi alle 9. La sfida è tra 64 squadre.

Stefano Delfino

In arrivo mille persone

Soddisfazione (e polemiche) nella città delle palme

BORDIGHERA. Nella cittadina sono arrivati oltre trecento sportivi, ma in totale oltre mille persone, al seguito del «baraccone sportivo» del 4° campionato italiano a squadre di biliardo boccette.

La kermesse di due giorni comporta infatti lo spostamento di allenatori, arbitri, appassionati e dei loro stretti familiari che ritengono questa un'ottima occasione per trascorrere il fine settimana in una località turistica a pochi passi dalla Costa Azzurra e dalla città del festival. Un'occasione d'oro per gli operatori turistici, i commercianti e gli esercenti della città delle palme, in un periodo critico caratterizzato da uno scarso interesse dei villeggianti e da una crisi generale.

Da anni si sostiene che Bordighera deve puntare sul turismo congressuale, e anche questi appuntamenti sportivi, culturali e sulle manifestazioni di ogni tipo, ma finora si sono visti pochissimi tentativi in questo senso. Che il campionato di biliardo boccette segni l'attesa inversione di tendenza?

Gli Amministratori sono soddisfatti: «Abbiamo strappato questa finale alla concorrenza del savonese, più organizzata nel settore sportivo - dice il vicesindaco Mario Iacobucci -. Speriamo che resti anche in futuro a Bordighera». Sul caso c'è da registrare la presa di posizione del Comitato Bordigotto di Difesa del Territorio che considera «quanto mai inopportuna la decisione dell'Amministrazione di consentire e sponsorizzare qualsiasi tipo di manifestazione pubblica in una struttura sulla quale è stata aperta un'indagine della magistratura per quanto riguarda eventuali abusi, e con la sospeso una domanda di condono edilizio sulla quale il Comune dovrà pronunciarsi». Concludono dal Comitato: «Proprio per questi motivi l'Amministrazione avrebbe dovuto astenersi dal partecipare direttamente all'organizzazione di questa manifestazione in quella sede. In diverse occasioni il Comune fa ricorso alla "magnanimità" del più noto imprenditore edilizio della città per supplire alle proprie carenze strutturali fino al punto di accettare gratuitamente l'uso di una sua proprietà come sede provvisoria del Comune».

Daniela Borghi

RIVIERAPELLE
SANREMO - C.SO MATUZIA 231
dal 7 Gennaio
SUPER SALDO
GIUBBOTTI - GIACCHE PELLE
MONTONI - GIACCHE CAMOSCIO

L'elezione dei presidenti delle quattro commissioni consiliari e delle circoscrizioni

Nomine in Comune: tutto al Polo

La maggioranza vuole tenere anche le redini degli organi consultivi. Assegnati ieri i primi incarichi Sciolè (pds): «C'è poca democrazia e non si vuole debellare il germe della lottizzazione». Ecco i nomi

SANREMO. Si apre il balletto delle nomine negli organi amministrativi minori, e il Polo non lascia nemmeno le briciole al centrosinistra battuto alle elezioni (come aveva fatto la Lega nel '93). La maggioranza ha deciso di prendere in mano anche le redini ■ Circoscrizioni ■ Commissioni consiliari, interpretando alla lettera lo spirito della nuova legge elettorale, nonostante le proteste di parte dell'opposizione, che chiedeva «una ripartizione più democratica delle cariche». Ieri, le prime nomine. E oggi, la nuova ondata, in attesa delle scelte per Aamaie e Orchestra Sinfonica.

L'architetto Marco Gavino consigliere comunale di Forza Italia è stato eletto ieri presidente della 2ª commissione. E oggi gli altri tre organi consultivi di Palazzo Bellevue

Commissioni. Nei giorni scorsi, la minoranza si era lamentata dei ritardi nella formazione dei quattro organi consultivi di Palazzo Bellevue. Rallentamenti che bloccavano l'esame di pratiche urgenti ■ di grande importanza, dal bilancio '96 (i termini scadono a fine mese) al varo del nuovo piano regolatore. Ieri, finalmente si è riunita almeno una delle Commissioni, la ■ (Territorio, Lavori pubblici, Trasporti), che, però, si è limitata all'elezione del presidente, rinviando a lunedì l'analisi legata al Piano regionale delle coste (il parere dev'essere espresso ■ oltre ■ 31). Ci ■ volute due ore di discussione, prima di arrivare alla votazione che ha premiato ■ consigliere di Forza Italia, l'architetto Marco Gavino.

Ecco gli altri componenti: Ettore Rainieri (F.I.), Filippo Guidastri, Francesco Zoccali (An), Mario Badino (Cdu), Enzo Colantonio (Ccd), Andrea Goriero (Ulivo), Gianni Sciolè (Pds-Verdi), Marcello Priolo (Ppi), Onorato Lanza (La Primavera), Daniela Cassini (Sanremo Insieme), Davide Oddo (Centro Federalista), Valeria Faraldi (Rifondazione Comunista), Marco Lupi (Lega Nord).

Oggi, tocca alle altre Commissioni, dove i membri cambiano quasi esclusivamente per la parte riservata alla maggioranza (molte forze di opposizione hanno un solo rappresentante in Consiglio). Nella 1a (Bilancio, Programmazione economica), in base agli accordi all'interno del Polo, la presidenza spetta a un esponente di An (chi tra Francesco Zoccali e Alberto Riccardi?); la 3a (Sicurezza sociale, Pubblica istruzione, Cultura, Impianti sportivi) eleggerà un altro «azzurro» (la scelta è limitata ad Arturo Fix e Gianni Buonsignore); la 4a (Personale) premierà il Cdu (unico candidato è Mario Badino).

Gianni Sciolè (pds) parla di «scarsa democrazia» e di «germe della lottizzazione che non si vuole debellare». E spiega di aver chiesto al sindaco Bottini di ■ almeno una presidenza alla minoranza come segnale di apertura sul piano istituzionale, anche in considerazione del fatto che questa maggioranza in fondo rappresenta solo metà dei cittadini».

Circoscrizioni. Il primo presidente circoscrizionale della nuova legislatura è il forzista Gianni Panizzi, eletto l'altra sera dal Consiglio di Verezzo-Colli Fioriti. I vice sono Sergio Garello (F.I.) e Marco Angelini (An), con segretario Paolo Carnesecca (Cdu). Ieri sera, si è riunita l'assemblea del Borgo, mentre martedì (ore 21) ■ a quella della Foce.

Gianni Micaletto

Funivia

L'opposizione va all'attacco

SANREMO. L'opposizione chiede al sindaco di spiegare i motivi per i quali non ■ ancora stata nominata la giuria che deve esprimersi sul concorso di idee per individuare il progetto destinato al risanamento della funivia Sanremo-Monte Bignone. L'impegno per la riattivazione dell'impianto, in campagna elettorale, era stato chiaramente preso ■ da Bottini che da tutti gli altri candidati, ■ è alla luce ■ questa considerazione che Andrea Gorlero, capogruppo dell'Ulivo, e Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, hanno deciso ■ ricordare al primo cittadino la promessa.

La nomina - si sottolinea nell'interpellanza presentata a Palazzo Bellevue - è un atto fondamentale per dare seguito alle disposizioni date dal ■ straordiario Giuseppe Piccolo a seguito della raccolta ■ firme che era stata promossa dal «Comitato pro funivia». Il ritardo ■ Bottini viene «contestato» ■ fronte della scadenza dei termini di presentazione dei lavori lo scorso 14 dicembre.

«In campagna elettorale tutti i candidati ■ d'accordo per il recupero della funivia - dice Andrea Gorlero - ■ ora è venuto ■ momento di passare ■ fatti anche perchè questo intervento deve essere interpretato ■ stimolo per arrivare al rilancio dell'immagine di Sanremo e del suo entroterra».

Se la nomina della giuria ■ rimasta bloccata è anche per effetto della presa di posizione degli ordini professionali di architetti e ingegneri che, in più occasioni hanno sottolineato, il loro disappunto per come la pratica ■ stata imposta da Palazzo Bellevue. E' confermato che alla gara hanno preso parte professionisti ■ studi tecnici di fama nazionale e internazionale. Non si sa, invece, se ha partecipato anche qualche sanremese (si deve attendere l'apertura delle buste). **[g. ga.]**

ARTE E AMBIENTE

Convegno del Fai al Royal per la tutela della Riviera

SANREMO L Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano, chiama ■ ■ colta delegati, aderenti e simpatizzanti per il primo incontro del nuovo anno. L'appuntamento, fissato per le 16 presso le prestigiose sale dell'Hotel Royal di corso Imperatrice, prevede l'annuncio delle strategie ■ dei programmi del sodalizio per il '96 e al tempo stesso conferma la volontà del Fai di proseguire sulla strada della conoscenza e della tutela dell'ambiente ■ delle opere d'arte del nostro Paese. La seconda parte dell'incontro è infatti riservata a una interessantissima conferenza sul tema «Pieve di Teco, Capitale dolla Valle Arroscia» che ha come relatore l'architetto Franco Bocchieri, Soprintendente per i beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici del Friuli Venezia Giulia, autore del libro «Pieve di Teco - Territorio, Storia, Arte e Riuso».

La presentazione e il coordinamento è della professoressa Maria Teresa Verda Scajola ■ ■ previsti anche gli interventi del dottor Alessandro Giacobbe e della dottoressa Laura Maccario con un approfondimento sul tema: «La pietra tra funzione e decorazione in area Pievese».

Al termine del dibattito, intorno alle 18,30, è previsto ■ cocktail offerto dalla delegazione che è diventata sempre più presente in Riviera attraverso le sue iniziative sul territorio e i dibattiti curati del delegato provinciale, Paola Emilia Guattrino.

E l'importanza del Fai per l'ambiente e la cultura italiana è stata confermata anche in occasione del convegno nazionale che si è svolto nello scorso ottobre a Napoli sul tema «Decongestione e capillarità: un nuovo equilibrio per il turismo culturale italiano nel XXI secolo». Circa ■ delegati arrivati ■ tutta Italia hanno ribadito il loro impegno nella riscoperta e tutela di valori. E un primo passo in questo senso, la prova di un impegno concreto, è proprio ■ convegno di oggi pomeriggio a Sanremo. **[g. ga.]**

La polemica per gli addobbi sul palco snobbati dalla Rai, una scenografia «tecnologica»

«I fiori al Festival? Così non servono»

L'assessore Bagnoli controcorrente: meglio uno spot

SANREMO. «I fiori sul palco del Festival? La Rai può anche toglierli tutti. Non sarò certo io a ribellarmi. Anzi, sono convinto che sia molto meglio lasciare la scenografia disadorna piuttosto che voler piazzare delle composizioni a tutti i costi, con *il rischio di ottenere il risultato* contrario a quello voluto». Claudio Bagnoli, il neo assessore alla Floricoltura, va controcorrente. Evita di alimentare l'ultima polemica sugli addobbi «dimenticati» dall'architetto del «campionato della canzonetta», Gaetano Castelli, che ha puntato tutto sulle trovate tecnologiche e sugli effetti di luce.

Ma è stata la giunta di cui Bagnoli fa parte a sollevare il caso, invitando la Rai a ■ trascurare il prodotto simbolo di Sanremo. Possibile che ora sia proprio l'assessore alla Floricoltura, grande esperto del settore, a dissociarsi dalla «crociata» pro-fiori? «Non c'è alcun contrasto con i colleghi di giunta - spiega Bagnoli -. Da tecnico, ■ convinto che la promozione del fiore si debba fare *percorrendo altre strade*, più dirette. E' dannoso inserire addobbi in un contesto non adatto, come quello della scenografia del Festival '96. Meglio puntare ■ altre soluzioni. E bene ha fatto l'assessore al Turismo, Bissolotti, a proporre la sistemazione di fiori in platea e nei palchi, in ■ cornice più consona. Piuttosto, sarei pronto a barattare con la Rai la rinuncia agli addobbi sul palcoscenico in cambio ■ una ■ ■ spot mirati sulla nostra floricoltura. Mi piacerebbe, poi, che mazzi di fiori fossero consegnati, in diretta tivù, ad alcuni protagonisti della manifestazione, mentre il regista inquadra nei dettagli il marchio di qualità della produzione sanremese. E' questa, a mio giudizio, la vera promozione».

Bagnoli, che ■ sta occupando dei molti problemi che frenano il rilancio della floricoltura nostrana, vorrebbe allargare i confini del discorso promozione. Sottolinea: «Non ci si può limitare a inviare fiori di Sanremo in varie città per manifestazioni ■ occasioni particolari. Chiederò alla giunta di ricorrere a un'agenzia specializzata in marketing commerciale per studiare una corretta strategia promozionale, cui segua una puntuale verifica degli effetti sul mercato». **[g. mi.]**

I fiori potrebbero sparire dal palco

SANREMO

Caso assicurazioni

Otto imputati hanno deciso di patteggiare

SANREMO. Udienza fiume, ieri mattina davanti al gip Edoardo Bracco per i 59 imputati dell'inchiesta della Guardia ■ finanza sulla truffa alle assicurazioni. Il giudice ha effettuato il patteggiamento per nove persone che ne avevano già fatto richiesta mentre ha fissato per il 30 maggio prossimo altri otto patteggiamenti e ■ rito abbreviato. La maggior parte degli imputati, 41, hanno invece presentato una richiesta di proscioglimento che verrà analizzata dal magistrato soltanto nell'udienza che è stata fissata per il 6 marzo prossimo.

L'inchiesta ■ riferisce alle truffe perpetrate attraverso pagamenti per incidenti «fantasma» ai danni delle maggiori società assicuratrici italiane. **[g. ga.]**

SANREMO

Traffico d'armi

Arrivò Moraldo il pm aveva chiesto 5 anni

SANREMO. Il tribunale ■ Sanremo ha assolto Brunello Moraldo, 38 anni, dell'accusa di traffico di armi. La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dopo due ■ di camera di consiglio. Il pubblico ministero, al termine ■ processo che ha visto le deposizioni di alcuni collaboratori di giustizia, aveva chiesto ■ condanna a 5 anni di reclusione. Ad avere ■ meglio è stata quindi la tesi della difesa, gli avvocati Alessandro Mager e Massimo Boggio, che ha dimostrato come, nel periodo indicato dai pentiti come quello del traffico di armi (kalashnikov e mitragliette Uzi), Brunello Moraldo si trovasse ■ Spagna. Nessuno dei collaboratori aveva comunque affermato ■ aver visto e acquistato le armi in questione. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

Pensionata di 84 anni trovata senza vita in casa

Un'anziana è stata trovata senza vita ieri mattina nella sua abitazione. Polizia e pompieri hanno rinvenuto il cadavere di Elda Broaglio, 84 anni, residente in via della Repubblica. La morte, che risale a circa due giorni fa, è stata provocata da un malore. **[g. ga.]**

Osvaldo Cippitelli eletto ispettore dei Volontari

Osvaldo Cippitelli, di Sanremo, è ■ nuovo ispettore provinciale dei Volontari del Soccorso della Croce Rossa. L'importante nomina segue ad anni di impegno di Cippitelli nel servizio ambulanze e negli altri settori della Cri sanremese. **[g. ga.]**

ASSOCIAZIONE

I Consulenti del lavoro a congresso al «Londra»

«Il mercato del lavoro. Regolazione e deregolazione» è il tema del convegno nazionale ■ programma oggi al centro congressi dell'Hotel Londra promosso dall'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro. Intervengono i professori Mario Napoli, Gisella De Simone, Angelo Scivoletto, Gabriella Perini. **[g. ga.]**

MATRIMONI

Villa Zirio riapre le porte per il rito civile

Primi matrimoni civili per la giunta Bottini. La sala del rito civile di Villa Zirio riapre questa mattina i battenti per due coppie di sposi, le prime dallo scoro 5 dicembre. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 19-1-'96]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.200	1.800
Rosa	Anna	prima	3.000	1.300	1.200
Rosa	Omega	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	3.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.000	1.600
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.300	1.000
Rosa	Royal	extra	2.000	1.000	800
Rosa	Royal	prima	3.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	—	—	—
Rosa	Koba	prima	3.000	500	400
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	700
Rosa	Diverse	prima	20.000	1.500	400
Anemone	—	extra	15.000	180	150
Anemone	—	prima	30.000	120	100
Mimosa	—	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	bianca	prima	kg. 1.500	18.000	15.000 (al kg.)
Ginestra	colorata	prima	kg. 1.500	20.000	18.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	30.000	700	600
Margherita	stradina	prima	60.000	300	200
Margherita	diverse	prima	—	—	—
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	5.000	900	700
Strelizia	—	prima	1.000	2.000	1.800
Strelizia	—	extra	1.000	2.400	2.300
Garofani	Mediterranei	prima	15.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pmgiala	30.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	20.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	■	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	■	■ 150	5.000	■ (■.)
Ruscus Danae	—	prima	■ 150	15.000	■ (■.)

— Totale numero colli contrattati 725
— Valore stimato ■ contrattazioni L. 343.500.000
Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. ■ farà anche la terza edizione di «Floritec», il salone dei mezzi tecnici e delle novità vegetali ■ del materiale vivaistico per la floricoltura e l'orticoltura che si è svolto lo scorso autunno a Sanremo. La volontà di ripresentare la «vetrina» di Valle Armea agli operatori ■ settore agricolo emerge da un documento congiunto che vede uniti Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori ■ «Florivierа». «La nuova ■ edizione - spiega Michele Maglio - sarà forse ridotta a soli due gironi ma la partecipazione sarà allargata sicuramente agli operatori della provincia di Savona e dell'albenganese». Uno degli obiettivi principali della manifestazione resta la promozione del marchio di qualità «fiore di Sanremo», un'operazione di marketing e immagine per il momento ristretta alle rose ma che dovrebbe allargarsi a tutta la produzione in partenza dalla Riviera. Intanto, l'ultimo giorno di contrattazioni della settimana ha visto l'affluenza di 725 casse sul mercato di Valle Armea, pari ad un giro d'affari complessivo che non ha superato i 345 milioni. **[g. ga.]**

St. Charles, il manager Grasso: «D'accordo con i sindaci

L'Usl adesso promette «Acquisteremo la Tac»

BORDIGHERA. «Condivido l'iniziativa dei sindaci e conto di poter utilizzare i maggiori introiti che provengono dal servizio di Tesoreria che abbiamo appena affidato, per partecipare all'acquisto della Tac». E' la promessa, anche se informale, che il direttore generale dell'Usl Luciano Grasso ha fatto ai sindaci promotori e attuatori dell'iniziativa di sottoscrizione popolare per una Tac da destinare all'ospedale di Bordighera «Saint Charles». Dopo i dubbi sollevati da più parti sulla riuscita dell'operazione, non soltanto per quanto riguarda la raccolta dei fondi, ma anche sul futuro utilizzo dell'attrezzatura nell'ospedale, queste parole fanno sperare in un buon accoglimento dell'iniziativa dei vertici Usl.

I sindaci sono ottimisti, mettono in bilancio anche l'eventuale acquisto di una struttura più costosa della Tac, che potrebbe essere la «risonanza magnetica», nel caso i cittadini si dimostrassero particolarmente generosi.

Nell'occasione, Grasso ha ribadito che il «Saint Charles» di Bordighera rimarrà come ospedale di ambito, anche se non è stato precisato in quali termini, e che l'1 o il 5 febbraio sarà inaugurato il nuovo padiglione di Spdc di Bordighera, e di conseguenza potranno partire i lavori per l'ampliamento del Pronto soccorso, oggi in condizioni inadeguate.

Intanto, continua l'attività del Tribunale per i diritti del malato, che ha da poche settimane ottenuto una sede all'interno del «Saint Charles», vicino al Pronto soccorso. L'ufficio è aperto tutti i martedì, giovedì e venerdì, dalle 18 alle 19,30. «Purtroppo la gente si rivolge a noi soltanto per piccoli problemi - commenta Ferruccio Nardini - Probabilmente è il nome 'Tribunale' che intimorisce la gente». Oggi, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 un coordinatore regionale incontrerà i responsabili locali del Tribunale per coordinare gli interventi.

Daniela Borghi

CROCE VERDE

Contributo di 20 milioni

Venti milioni alla Croce Verde per premiarla per i suoi interventi a favore della città confine. Lo stanziamento è stato deciso dalla giunta per aiutare un ente che da tanti anni lavora sul territorio e che ultimamente sta attraversando qualche problema economico: ha infatti sette stipendiati e ha difficoltà anche per i ritardati pagamenti dell'Usl. «Periodicamente il Comune eroga un contributo a favore della Croce Verde Intemelia quale ricompensa per tutti gli interventi in favore delle associazioni culturali e sportive cittadine - si legge nella delibera di giunta - Vista la richiesta del 19 maggio con la quale viene sollecitata l'erogazione di un contributo economico, aderiamo alla richiesta rilevando che l'opera svolta dalla Croce Verde in favore dei cittadini è altamente meritoria».

La giunta ha inoltre destinato 86 milioni per l'incarico alla ditta Nathan System di Milano per la redazione e messa in opera di uno studio sulla rete informatica del Comune. Si vuole rivedere l'assetto del sistema. Anche il professor Gianpiero Cattaneo, docente all'Università di Milano, originario di Ventimiglia, ha indicato la società Nathan. [d. bo.]

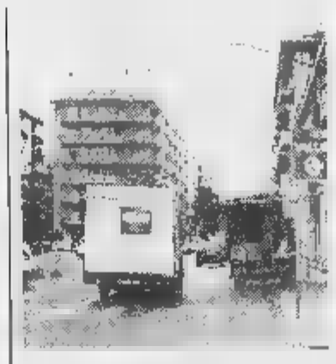
Dopo le critiche mosse al Comune di Vallecrosia dal Comitato consumatori

«Con l'Italgas ottimo accordo»

Il sindaco Biancheri difende la convenzione stipulata con la società. «Abbiamo ottenuto il 50 per cento di sconto su ogni nuovo allacciamento». Risparmiati finora quattrocento milioni

VALLECROSIA. Il sindaco si sta. In seguito alle diverse critiche che hanno investito la convenzione con l'Italgas, Franco Biancheri replica difendendo l'accordo stipulato con la società.

«Il Comune ha discusso la convenzione per quasi due anni con l'Italgas, e ritengo che prima di criticarla è necessario prenderne visione. Noi riteniamo di aver agito con la massima tutela per i consumatori - afferma il sindaco - Non abbiamo approvato in Consiglio nulla che vada contro di loro, anzi. Noi abbiamo spuntato il cinquanta per cento di sconto per tutti i nuovi allacci, e quindi, c'è qualche famiglia indigente che si vuole agevolare con uno sconto del 75 per cento, il Comune metterà il 25 per cento di differenza. La clausola del 50 per cento, comunque, si traduce globalmente sui consumatori in quattrocento milioni di risparmio. Le nuove utenze potenziali sono infatti mille e trecento, il contratto di allaccio costa normalmente, per prezzo fissato dal Cipe, un milione e 200 mila lire, di cui noi ne abbiamo spuntato seicento mila nell'ambito del primo anno. Questo significa che ci sono mille e 300 persone che risparmiano 600 mila lire».



Vallecrosia difende l'accordo

Secondo il sindaco Biancheri non si può fare un paragone tra la convenzione sottoscritta l'Italgas e quelle stipulate da qualche Comune dell'entroterra con società private per l'erogazione non di metano, ma di gas Gpl, «che ha una rete diversa e altri sistemi di distribuzione».

«E bisogna aggiungere che, di fatto, si dà a una società privata l'esclusivo di un'intera cittadina. Noi, con la convenzione, diamo l'esclusiva della distribuzione all'Italgas, ma il metano è dello Snam, cioè dello Stato», conclude il sindaco. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Bloccata a Ponte S. Luigi un'altra macchina rubata

Gli agenti del valico di Ponte San Luigi hanno sequestrato ieri un'auto rubata: si tratta di una Volkswagen Golf con targhe, telaio e documenti di circolazione contraffatti, rubata a Roma nei giorni scorsi. Un italiano è stato denunciato per ricettazione, guida senza patente e documentazione falsa. I traffici di auto rubate sono sempre in aumento e gli agenti di Ponte San Luigi fermano sempre più malviventi.

VENTIMIGLIA

Slavo tenta un furto bloccato e condannato

E' stato condannato a cinque mesi di reclusione lo slavo colto in flagranza di reato l'altra mattina mentre tentava di rubare all'interno del ristorante «Brigantino», situato sulla passeggiata a mare di Ventimiglia. Il giovane aveva scassinato una porta d'entrata e, individuato da un operatore della Vigile si era nascosto in un vano del locale, la polizia lo ha arrestato.

VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì sequestrati jeans falsi

A Ventimiglia sono iniziati dalle prime ore del mattino di ieri i controlli per la repressione del mercato illecito della contraffazione. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno sequestrato un borsone contenente oltre 40 chili di jeans Levi's destinati al mercato del venerdì.

VENTIMIGLIA

Adolescenti e mass media incontro al centro Pasolini

Il 31, alle 21, al Centro culturale Pasolini di Ventimiglia, incontro del dottor Armando Mazzamobile su «L'influenza dei mass media sugli adolescenti».

Una riunione alle 17

Dal «Si» la proposta di un porticciolo per i panfili

VENTIMIGLIA. Un porto nella città di confine: se ne parlerà oggi, alle 17, nella sede del «Si» (raggruppamento socialisti) di via Fondega, durante un'assemblea generale con tema «L'illustrazione del Piano regionale sul futuro porto di Ventimiglia».

L'incontro, organizzato dal segretario locale Claudio Morano, sarà presieduto dall'assessore regionale all'edilizia Fabio Morchio e dal consigliere comunale Giovanni Foti.

I due illustreranno le linee programmatiche approvate in sede di Regione. «Il porto rappresenta un pilastro importante per il rilancio economico dell'estremo Ponente ligure - dice Morano. Per informazioni la sede è aperta tutti i giovedì dalle 21 alle 23. [d. bo.]

Il tema affrontato lunedì in Consiglio

Bordighera discute il Piano delle coste

BORDIGHERA. Sei le pratiche all'ordine del giorno che è stato convocato per lunedì, alle 20,30, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. La tornata consiliare sarà aperta con un argomento del quale si è già ampliamente parlato nel corso dell'ultima commissione Urbanistica: lo «schema di orientamento del Piano territoriale di coordinamento della costa» presentato dalla Regione. L'opposizione ha già sollevato le proprie proposte, che saranno ribadite durante il Consiglio, in particolare quella dei gruppi «Per il progresso» e «Insieme per Bordighera», guidati da Giancarlo Lora e Franco Biamonti, relative al progetto di un secondo porticciolo in corrispondenza della spiaggia dei Piani di Borghetto.

Si parlerà, inoltre, della realizzazione di un centro socioriabilitativo ed educativo diurno nel complesso immobiliare di Villa San Patrizio, pratica curata dall'assessore ai Servizi sociali Giovanni Bosio, e dell'appalto triennale del servizio di controllo, manutenzione, pulizia e disostruzione delle condotte fognarie della rete comunale.

All'esame del Consiglio comunale, inoltre, tre piani particolareggiati ad iniziativa privata. Uno dell'azienda agricola di Edmondo Biancardi (determinazione in ordine alle osservazioni della Provincia), il secondo di Sergio Piana (variante connessa al vigente Piano regolatore) e l'ultimo relativo all'approvazione del piano di Alessandro Calvi. [d.bo.]

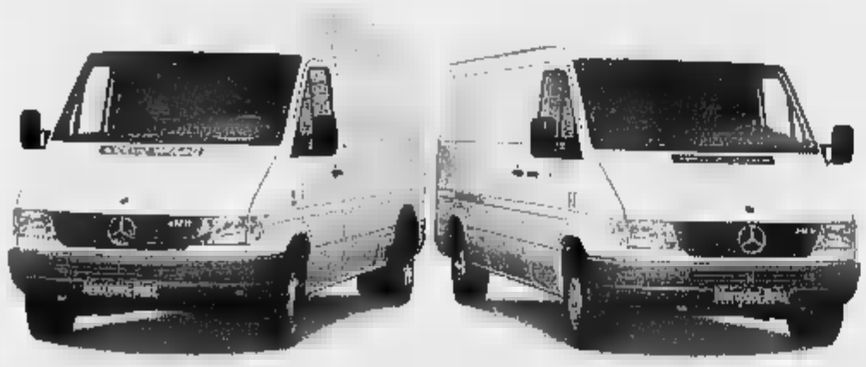
Ventimiglia: Rifondazione chiede una modifica

Prima casa, lì meno cara No ai palazzi di Roverino

VENTIMIGLIA. Una differenziazione dell'Ici tra prima e seconda casa e un «no» a qualsiasi edificazione a Roverino. Sono le proposte di Rifondazione comunista, che affronta così due problemi legati a quello, più grosso e sempre più sentito, della fame di alloggi. Mentre gli sfratti continuano ad essere una drammatica realtà di Ventimiglia, che mettono sulla strada intere famiglie che in grado di pagare gli alti affitti proposti negli alloggi disponibili, Rifondazione interviene innanzitutto sull'imposta comunale sugli immobili tra prima e seconda casa. «Pur rendendoci conto che la Finanziaria approvata dal governo Dini continua imperterrita nella politica dei tagli dei finanziamenti agli enti locali (da una prima stima Ventimiglia riceverà dagli 800 ai 1200 miliardi in meno dallo Stato) - dicono il capogruppo consiliare Mario Cocco e Giuseppe Mastrangelo del circolo - riteniamo che sia arrivato il momento di dare un preciso segnale politico introducendo, nel prossimo bilancio preventivo da varare entro fine febbraio, una differenziazione dell'Ici tra prima e seconda casa».

Per quanto riguarda le case popolari, Rifondazione è d'accordo con i Verdi e con il pds che la proposta dello Iacp di costruire insediamenti a Roverino sia da bocciare, mentre la zona andrebbe attrezzata verde e servizi. «A Roverino sia necessario rifiutare qualunque ipotesi di edificazione privata. Bisogna riqualificare l'esistente». [d.bo.]

Trovate la differenza.



Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO AD ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

AIR INTER EUROPE

Fino al 25 Febbraio 1996

NIZZA - PARIGI
175 F
(tassa esclusa)

Bambini (-12 anni) Giovani (-25 anni) Studenti (-27 anni) Anziani (+60 anni)	Coppie Famiglie Carte "Evasion" Week End 7/7
Tariffa valida sui voli "Grand Bleu" in settimana e tutti i voli blu ogni Sabato Domenica	Tariffa valida su tutti i voli blu ogni Sabato Domenica

NIZZA - PARIGI - NIZZA
690 F
(andata ritorno tassa esclusa)

Tariffa valida per tutti (con condizioni particolari)

Informazioni e prenotazioni:
Tel. (00-33) 93 14 84 84 e in tutte le agenzie di viaggio
TANTI AUGURI DA PARTE DI AIR INTER EUROPE PER L'ANNO 1996

Guida ai principali appuntamenti notturni in Riviera e Costa Azzurra

Imperia, ecco il folk occitano

Al Centro La Talpa e l'Orologio suonano i Lou Seriol, che uniscono rock e tradizione. Serata a premi al «Quartiere Latino». Un omaggio alla Sardegna nel Theatre de Verdure di Nizza

In Provincia

La presentazione del libro sulla tv

IMPERIA. Verrà presentato oggi, alla sala consiliare della Provincia, il libro «Lo zapping furioso», il racconto di «un anno di ordinaria telefollia» firmato dal giornalista Nanni Delbecchi. L'appuntamento è alle 17. L'autore, che è stato redattore de Il Giornale dall'89 al '94, collaborando inoltre con «Panorama», «Epoca» e altri importanti riviste, sarà introdotto da Gian Luigi Fallabrino. L'iniziativa è pro- dall'Università della Terza Età di Imperia. Il volume, edito da Mondadori, è dedicato ai programmi televisivi: ogni capitolo è riservato a commenti su una trasmissione diversa. Il libro riassume un viaggio con il telecomando, che dal marzo '94 all'aprile ' ha visto sfilare una lunga serie di personaggi. Delbecchi tenta di rispondere con ironia alla domanda: «Specchio delle mie brame, chi è il più bello del telereame?». Vengono riservati spazi a soubrette, conduttori, tuttologi e leader politici, visti attraverso il tubo catodico. [e. f.]

IMPERIA. Musica occitana, party a premi in discoteca e appuntamenti dedicati alla musica underground: tra le proposte della serata in Riviera e Costa Azzurra c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Si va dai concerti live del bar Sottosopra di Riva Faraldi al folklore del Theatre de Verdure a Nizza.

A Imperia, il Quartiere Latino presenta una serata «Strappa e vinci», premi per tutti (o quasi). Gli omaggi arriveranno da videoteca Insonnia, palestra Mistral, Schenardi sport, Leo Jeans, Blue Rider, libreria Mau- e Carcheri team. All'ingresso saranno distribuiti tagliandi da strappare, che permetteranno di aggiudicarsi magliette e altri gadget. Nella sala di via Littardi sarà esposta la moto XR 650 della Honda con la quale Luciano Carcheri ha conquistato il ventesimo posto alla Granada-Dakar. Sempre a Imperia, il Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» accoglie il concerto dei Lou Seriol, che proporranno folk rock legato a canti dell'area occitana, tra Liguria e Francia. L'esibizione è alle 22. «Lo scoiatolo» (questo è il significato del nome) si è formato nel '90 e utilizza strumenti «etnici». Stefano Degioanni suona cornamusa, flauti e congas, mentre il fratello Edoardo utilizza un organetto diatonico. Completano l'organico Gianpiero Beltrando (cornamusa, flauti), Bruno Giudice (fisarmonica cromatica e organetto diatonico), Nives Orso (flauti e percussioni) e Fabrizio Carletto al basso. Proseguono gli appuntamenti dal vivo anche al pub Sottosopra di Riva Faraldi frazione Villa. Oggi, la «One Man band» proporrà rock Anni 70. Il Sensual di Riva punta invece su brani di musica commerciale e underground, selezionati dal dee jay Marco Ferri.

Dalle 20,30, al Theatre de Verdure di Nizza si tiene una serata dedicata a Corsica Sardegna. Di scena i «Canta u populu corsu» e il duo Puggioni e San Paolo di Monti.

Enrico Ferrari

Appuntamenti dance nel Ponente

Stelle dell'aerobica a Porto

Uno stage alla palestra Activa oggi dimostrazioni al Tangò

IMPERIA. Aerobica e ballo sono abbinati nell'appuntamento in programma domani alla palestra Activa via Airenti, a Porto Maurizio. Dal primo pomeriggio saranno proposti due «Master class» la partecipazione di stelle internazionali. Per la prima volta approda a Imperia il brasiliano Eduardo Aquino, maestro della «super step dance». Diplomato alla Aerobics and fitness association of America, da nove anni tiene corsi di aggiornamento in tutto il mondo: ora, metterà a disposizione la sua esperienza anche in Riviera.

Accanto ad Aquino, ci anche un'insegnante d'eccezione, la genovese Paola Gera: a lei è affidato il il «cardio funk». Nel '91 l'atleta è stata presidente di giuria ai campionati italiani di aerobica della Federazione italiana e due anni fa ha trionfato all'International aerobic trophy a Chiasso, in Svizzera.

I partecipanti saranno accolti dalle 13,30. Dalle 14 alle 15,30 si svolgerà lo stage di Paola Gera alle 15,45 sarà proposta una novità dedicata a chi vuol conoscere meglio una nuova disciplina importata dagli Stati Uniti: si tratta di un'esibizione Thai boxe aerobic, che vedrà protagonista il campione Luigi Alessandri.

Alle lezioni possono prendere parte istruttori ma anche semplici appassionati. Ogni «Master class» costa 30 mila lire, mentre il prezzo per lo stage completo è di 50 mila. Maggiori informazioni si possono ricevere chiamando il 652.508.

Gli appuntamenti incentrati sulla «fitness», la forma fisica unita alla danza, avranno un prologo già stasera, alla discoteca Tangò. Nel locale notturno di Molo Landini, a Diano Marina, è prevista una serata con dimostrazioni dal vivo, che vedranno alla ribalta specialisti dell'aerobica. Le esibizioni saranno alternate agli ultimi successi. [e. f.]

GIOVANI E NOTTE

DIANO MARINA
Animazione al Sortilegio

Il Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina, garantisce l'animazione ogni sabato. Di scena, un gruppo di ragazze immagine. [e. f.]

IMPERIA
Gare di karaoke

Tra le proposte del pub Karavell di via Cabotu, a Porto, ci sono anche gare di karaoke. può scegliere fra centinaia di basi, con successi stranieri e brani italiani. [e. f.]

IMPERIA
Canti e balli allo Sky Lab

Allo «Sky Lab» sul lungomare Colombo 196, a Imperia, può cantare e ballare ogni sera. Sono esposte opere di pittori italiana. [e. f.]

DOLCEACQUA
Appuntamenti al Maffy's place

Al Maffy's place di Dolceacqua le ultime novità del karaoke e piatti freddi anche dopo mezzanotte. [d. bo.]

BORDIGHERA
La sinfonica al Palaparco

Il maestro Michele Carulli dirige la Sinfonica di Sanremo nel concerto in programma alle 16,30 al Palazzo del Parco. In scaletta «classici viennesi» di Mozart e Haydn. [g. ga.]

S'inaugura il Midem

Inaugurazione del Midem: party alle 20 al Palm Beach con musica caraibica. [d. bo.]

ARMA DI T
Suonano i Glass Spiders

La band ventimigliese dei Glass Spiders tiene un concerto al Papagayo di Arma. [d. bo.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Cafè» di corso Inglesi. Dalle 20,30 spuntini e musica. [g. ga.]

BORDIGHERA
Animazione al Kursaal

Il Kursaal di Bordighera presenta un nuovo «laser-show» con Shorty. L'appuntamento è fissato dalle 23. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Musica Tatanka Club

«Tatanka Club» sul lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata agli ultimi successi. [g. ga.]

Tra le anteprime cinematografiche «The Net» e «Babe»

L'agente 007 all'Ariston I Laureati e I soliti sospetti

SANREMO. L'appuntamento al cinema nel fine settimana è affidato alle prime visioni del nuovo anno che prediligono d mente l'avventura. E' il caso del 17° film della serie di 007, «Goldeneye», Pierce Borsnan, una cascata incredibile di colpi di scena con una decisa rispolverata ai tempi della guerra fredda tra i servizi segreti occidentali russi. Il film è di scena all'Ariston di Sanremo e al Centrale di Imperia. Un'esclusiva sanremese è invece «The Net-intrappolata nella rete» (al Ritz di via Matteotti).

Per gli amanti del brivido e del thrilling le sale della Riviera presentano inoltre «Seven» di David Fincher con Brad Pitt e Morgan Freeman al Dante di Imperia e al Tabarin di Sanremo. La commedia della settimana è «I Laureati» di Leonardo Pieraccioni in cartellone al Centrale, nella città fiori, all'Imperia, nel capoluogo. La sala 3 dell'Ariston Roof di Sanremo presenta anche «Smoke» mentre si registra, al Roof 1 la presenza de «I soliti sospetti».

AL CASINO'

L'Opera da tre soldi

Il teatro dell'opera del casinò presenta questa sera la replica de «L'Opera da tre soldi» di Bertold Brecht con Tato Russo nella doppia veste di attore e regista. Lo spettacolo si apre con un classico, la ballata della «veridica storia di Maekie Messer». Un'ulteriore replica è in programma domani pomeriggio alle 16,30 sempre al teatro dell'opera. I prezzi del biglietto sono di mila lire per platea e di 20 mila per la galleria. Il prossimo spettacolo in cartellone per la stagione invernale di prosa del casinò è di scena dal 26 al 28 gennaio: «La scuola delle mogli» di Moliere con Sergio Fantoni per la regia di Cristina Pezzoli. Mentre questa l'animazione la musica alla Sala Liberty sono garantite da «Sele», la serata di domani presenta il recital d duo chitarra genovese composto da Fabio Pesenti e Mauro Bonelli. In scaletta brani classici moderni per chitarra. [g. ga.]

All'ondata di presenze del periodo natalizio resistono poche pellicole. E' di «Vacanze di Natale '95» all'Olimpia di Bordighera e di «Braveheart - cuore impavido» con Mel Gibson al Capitol di Arma di Taggia e al Dianese di Diano Marina.

Per i più piccoli si segnala un'unica pellicola, «Babe maialino coraggioso».

Intanto, l'Ariston ha confermato ieri un appuntamento prestigio. Giovedì prossimo la sala 1 dell'Ariston Roof ospiterà infatti alle 20,30 la proiezione, in anteprima regionale, del film «Il Presidente - una storia d'amore» con Michael Douglas e Annette Bening. [g. ga.]

TELEVISIONI ALLE TRASMISSIONI LOCALI

Telestar

15 **Detective per amore**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Pelle di sbirro**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23,10 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, te
0,15 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
15,30 **Le auto della settimana**
16,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 - **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
— **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 - **Nanà**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Nanà**, film
10,40 e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 - **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio tra la gente condotto da Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 **I tappeti a casa tua**
16 - **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
17,30 **Musica e spettacolo**
18 - **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La casa di Bernardo Alba**, film

Rete A

18,30 **TgA**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
— **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **Film**
22 — **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,35 **Delitto al Central Park**, film
24 — **La meridiana - Opera**, rubrica informativa
1,30 **Programmi non stop**

Retemia

— **conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Settimanale sportivo**
22 — **Primo piano**
2 - **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Cavalleria**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
— **Due ore di relax**
17 — **Tutti in forma**, rubrica di salute
19 - **O zanaize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul l** rubrica informativa
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa, 1965), con Peter O'Toole, J. Mason
23 — **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Cavalleria**, film con Amadeo Nazzari
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa,), con Peter O'Toole, J. Mason
22,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 o
13,10 **First and Ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arius**
19 — **music**, tutte novità del panorama internazionale
20,30 **Primogiornale Sport**
20,45 **Film**
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsciotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Sottocoperta con il capitano**, film
23 — **shop**
23,30 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerio**

● **Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA

T Cavour — OGGI RIPOSO
Tel. 61.976
Or. botteghe: 9,30/12,30 15,30/19

007 Goldeneye
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Dan
Seven
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
rid. anziani 5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Imperia
I laureati
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Ore 10.000 rid.
rid. anziani 5000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
(0) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 7000, rid. 6000
di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fiirl, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 6000, rid. 5000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 15/19/22,15
L. 8000/rid.
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) - Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, B. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston
Intrappolata rete
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Sala uno
I soliti sospetti
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmieri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
malalino coraggioso

Sala tre
Smoke
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storia, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale (Sala A)
I laureati
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid.
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Seven
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sanremese
Assassins
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Orfeo
Viaggi nozze
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30/ult.
L. 10.000/rid.
di C. Vardone, con C. Vardone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «postil», i modernisti assaliti dalla famiglia, pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

VALLECROSIA
Don
Or.: 21
L. 5000/rid. 4000
Il profumo mosto vatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.53. Or.: 20,20 22,30. Fest.: 18/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

007 Goldeneye
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000/6000/5000 ant.
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

ALBENGA
Ambra
. 51.419. 20,30/22,30
Fest. 16/17,40/19,10 20,30/22,30. Lire 8/6000
Ace Ventura
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello della selvaggia Africa, una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Seven
D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

TEATRO

Teatro Stabile - Teatro delle Corte: Dybbuk. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Giorgio Gaber in E pensare che c'era il pensiero. Or.: 21
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: La banda Osiris: le 4 stagioni «da Vivaldi». Or.: 20,45. Lire 28.000/20.000 secondo sett.
Tosse - Sala Campana: Weekend. Or.: 20,45. Lire 24.000
Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Or.: 18,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Forrerum Novarum. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Baba. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart, Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Clockers
Carignano: Mowgli. Il libro della ungla
Fritz Lang: Incontri a Parigi
Lumière: Al di là delle nuvole
Chaplin: L'ultima eclissi
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: Pocahontas

CASELLA

Cinema parrocchiale: Die har. Duri a morire

S. Siro: La storia infinita 3

VOLTRI

Ambrosiano: Il profumo del mosto selvatico

Ultima di andata in Prima categoria: si gioca anche un drammatico Bordighera-Dianese

Facile per S. Bartolomeo e Pietrabruna

Le ponentine di vertice ospitano Millesimo e Poggese

Dopo [redacted] rissa [redacted] Bragno-S. Ampelio, la Prima categoria riprende la [redacted] marcia [redacted] presenta un'ultima di andata ricca di [redacted]rtite importanti sia per il vertice che per la coda.

S. Bartolomeo (29)-Millesimo (10). La vittoria sulla Poggese Ceriana ha galvanizzato i gialloblù di Masuero, che vedo[redacted] aprirsi spiragli di promozio[redacted]. La diretta concorrente al primato, il Bragno, sarà infatti sul difficile campo dell'Altarese [redacted] potrebbe quindi esser costretta a rallentare la [redacted]. Il calendario ha riservato alla squadra del presidente Duberti un Millesimo in netta difficoltà, terzultimo e reduce da una pesante sconfitta casalinga.

Pietrabruna (28)-Poggese Ceriana (17). Ottima occasione per la squadra di Radio, che cer[redacted] tre punti indispensabili per mantenersi [redacted] ridosso della vetta. Sasso & C. hanno gettato al vento il [redacted] nel derby con la Dianese, sbagliando anche un rigore, [redacted] contro i gialloneri di Bertazzon, che appaiono in crisi, devono assolutamente vincere. In settimana il Pietrabruna ha dilagato [redacted] Laigueglia in Coppa Liguria, dove si è messo in mostra la punta Arrigo, autore di [redacted] doppietta.

Borgio (21)-Vallecrosia (24). Trasferta difficile per i ragazzi di Bellavita. Il Borgio è infatti formazione ostica, e che con [redacted] imperiesi riesce sempre a rendersi pericolosa. I biancorossi tuttavia sono in ripresa, [redacted] la netta vittoria sull'Altarese ha confermato che Daniele Pastor [redacted] l'uomo in più per la compagine vallecrosina, che a Borgio dovrà però fare a meno [redacted] Costanzo, Massardo [redacted] Punturiero.

S. Ampelio (19)-S. Stefano (17). Un pareggio potrebbe accontentare tutti, ma sarebbe meglio [redacted] rischiare. Il S. Ampelio [redacted] in piena emergenza a seguito di infortuni [redacted] squalifiche, e Vella faticherà [redacted] trovare undici giocatori: «La battaglia di domenica ha lasciato segni pesanti. Il match col S. Stefano è importante soprattutto sotto l'aspetto psicologico, perché una vittoria [redacted] presenterebbe molto determinati all'inizio del girone di ritorno». Sull'altro fronte il S. Stefano è in crescita e nelle ultime gare ha colto alcuni successi che han permesso alla squadra di Modesti di allontanarsi dal fondo classifica.

Bordighera (11)-Dianese (13). Derby salvezza allo «Zac[redacted]». Il Bordighera, rilanciato dall'arrivo di Luigi Venturi, recupera Pastorelli, perde Lanzo, [redacted] sfida [redacted] Dianese che la precede di due lunghezze, ma che in questa stagione non è ancora riuscita ad esprimersi al meglio. I rossoblù sono reduci dal pareggio con [redacted] Pietrabruna.

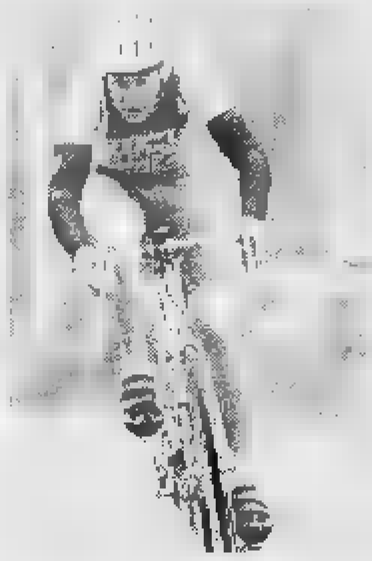
Il fine settimana presenta intanto [redacted] solo anticipo. Per il campionato di Promozione si affrontano [redacted]gi Bolzanetese e S. Olcese (Ex Lo Faro, [redacted] 15).

Luca Amoretti

CICLISMO

Le gare della Fci nel '96

Il comitato imperiese della Federazione Ciclistica Italiana [redacted] pronto ad affrontare la stagione '96 con un organigramma ampiamente rinnovato. Il presidente Giorgio Cappelli sarà infatti affiancato dai consiglieri Giorgio Gai, Giuseppe Roattino e Luigi Piva, mentre Giancarlo Lavagetto ricoprirà l'incarico di segreta[redacted]. Novità anche per i cicloturisti e gli amatori, settore che sarà gestito da Silvio Fini, fino allo scorso anno presidente dell'Udace, mentre l'incarico di coordinatore provinciale mountain-bikes è affidato a Renato Ricci. Il calendario '96 prevede l'organizzazio[redacted] di ben 65 gare, nelle varie specialità. Il primo appuntamento è fissato per il 4 febbraio col campionato regionale d'inverno di mountain-bikes. Intanto per gli amatori si profila una stagione ricca, con manifestazioni [redacted] calibro della mezzofondo Genova-Sanremo, il 22 marzo, e la Milano-Sanremo, gran fondo internazionale che si svolgerà [redacted] 16 giugno. Molti anche gli impegni riservati ai giovani: spicca il circuito notturno di Arma di Taggia, «classica» di fine luglio. [l. a.]


Ora la Fci si occupa anche degli amatori

Basket: C2, ponentini in lotta per la salvezza

Imperia, vietato fallire Ospedaletti tenta il colpo

Campionato di C2 maschile al giro di boa, con le due compagini della provincia sempre impegnate nella zona-salvezza. In questi giorni sono giunte notizie preoccupanti, considerato che altri team in lotta per non retrocedere [redacted] sono rinforzati [redacted] il Riviera Savona (p. 4), ospite oggi dell'Interbasket Ge[redacted] (14), che ha nelle [redacted] fila, da un paio di settimane, il forte Sandro Morando.

Dunque [redacted] obbligatorio [redacted] la classifica, ad iniziare dall'Imperia che stasera (palestra Maggi, ore 21) riceve l'Al[redacted] Rapallo (2), fanalino di coda del torneo. Il team di Berselli non può assolutamente perdere questi due punti. L'Ospedaletti (10) [redacted] intanto ospite del Cffs Cogoleto (16): partita difficile per il team imperiese che, [redacted] di vittoria, metterebbe però una seria ipoteca sulla salvezza. Le altre: Spezia '93 (14)- Sarzana (10); Don Bo[redacted] Sampierdarena (6)-Meci Sestri Levante (8); Le Guet Alassio (26)-Crdd Spezia (20); Landini Lerici (12)-Loano (22); Alverman Athletic Genova (20)-Albenga (14); Interbasket Genova (14)-Riviera Savona (4).

In C femminile l'Ospedaletti (10) è ospite della Polisportiva Lavagna (12) nel big-match della giornata. Le altre partite [redacted] S. Michele (12)-Loano (6); [redacted] Pio [redacted] Rapallo (2)-Pgs Albatros Alassio (2) e Cffs Cogoleto (2)-Dlf La Spezia (10). Nella [redacted] maschile il Riolfo Imperia, an[redacted] a quota zero, è ospite del Vallestura (2) mentre il Sanremo fa visita domani alle 11 al Campoligure. Le altre: Asso Savona (14)-Il Gabbiano Andora (10); Cairo (5)-Nova Savona (4) e Polisportiva Maremola (12)-Loano (12). [g. o.]

Vela: in programma quarta [redacted] quinta prova

Campionato West Liguria oggi e domani le regate

SANREMO. Torna a Sanremo, oggi e domani, la grande [redacted] d'altura con la disputa [redacted] due prove dell'ormai classico campionato invernale West Liguria-Trofeo Casinò di Sanremo, organizzato dallo Yacht club Sanremo [redacted] o articolato [redacted] una serie di prove, 7 in tutto, che sono iniziate nello scorso novembre. Quelle di oggi e domani [redacted] la quarta e la quinta.

Il «West Liguria» è la più importante manifestazione per le classi Ims (Crociera, Regata e Libera). Un'interessante evoluzione del vecchio campionato sociale dello Yc Sanremo, una manifestazione che [redacted] assumendo ogni anno maggiore importanza. In gara ottanta maxi-vele che si batteranno sul tradizionale percorso nelle acque del golfo di Sanremo. Una gara che si annuncia molto tecnica e combattuta [redacted] anche spettacolare per chi, da riva, segue le evoluzioni degli scafi in mare.

Dopo la disputa delle tre prove fin qui concluse, le classifiche di classe cominciano ad avere una fisionomia abbastanza definita, e [redacted] cominciano ad [redacted]travvedere i favoriti per la vittoria finale. Sulla base dei risultati fin qui ottenuti sembrano lanciati verso il podio più alto «Gulliver» nella classe Crociera 3, «Vela XI» nella Crociera 4, «Fun veni matt» nella Regata 4 e «Portobello di Loano» nella Libera. Ma le sorprese [redacted] sono da escludere. Chi ha esperienza di questa gara [redacted] che fino all'ultimo [redacted] ci sono certezze.

Le ultime due prove del «West Liguria», giunto alla dodicesima edizione, saranno decisive per l'assegnazione del Trofeo Casinò: si svolgeranno, sempre nel golfo di Sanremo, il 3 e il 4 febbraio. [b. m.]

Imperia: [redacted] febbraio nuoto stellare

Straordinaria la «World Cup»

Ci sarà anche la «regina» Van Almsick

IMPERIA. La piscina comunale ospiterà [redacted] 6 e 7 febbraio [redacted] «Swimming World Cup», Coppa del Mondo di [redacted] in vasca corta, manifestazione [redacted] straordinario prestigio internazionale iniziata in Asia, ad Hong Kong, [redacted] primi di gennaio, e [redacted] gare in programma poi a Pechino, Sheffield, nella finlandese Espoo, a Malmoe, Parigi, oltre che [redacted] Imperia, prima di concludersi [redacted] 10 [redacted] 11 febbraio a Gelsenchirken, in Germania.

La scorsa edizione della Coppa era stata ospitata, nel nostro Paese, da St-Vincent, cui Imperia è riuscita a strappare l'opportunità grazie soprattutto alle qualità del nuovo impianto natatorio, che gli organizzatori hanno definito «ideale» per questo tipo di manifestazione.

L'appuntamento riveste quindi una straordinaria importanza, sia sotto l'aspetto sportivo che sul piano turistico. E' prevista infatti la presenza di ben 23 delegazioni straniere, [redacted] oltre 200 atleti [redacted] un notevole seguito che farà registrare il tutto esaurito negli alberghi imperiesi.

Silvio Todiere, presidente della Rari Nantes Imperia, società che gestisce la piscina: «Si annuncia una vera e propria grande kermesse, sia per il valore degli atleti, sia per l'importanza della penultima tappa nella classifica generale. Finora infatti si [redacted] registrata una netta supremazia degli atleti orientali, con qualche sporadica presenza sul podio di nuotatori europei, soprattutto tedeschi. Ad Imperia quindi sarà battaglia per ottenere piazzamenti prestigiosi, anche [redacted] vista delle convocazioni per le prossi[redacted] Olimpiadi negli Stati Uniti».

Tra i partecipanti già iscritti alla tappa imperiese spiccano nomi di valore assoluto nel nuoto mondiale [redacted] la tedesca Franziska Van Almsick, capace [redacted] mietere allori in ogni specialità, il [redacted] Alexander Popov, atleta di straoridnario valore, la canadese Lisa Flood vincitrice dei Giochi Panamericani nei 100 [redacted] 200 rana, [redacted] la belga Brigitte Becue, oro agli Europei di Vienna '95. Da tenere d'occhio anche la tedesca Sylvia Gerasch, la costaricana Claudia Poll, [redacted] francese Frederic Lefevre e l'inglese Mark Foster. E' prevista inoltre la partecipazione di una folta delegazione australiana, guidata dal tecnico Don Talbot, [redacted] naturalmente di molti atleti italiani.

La Fin ha infatti annunciato la presenza di [redacted] centinaio di atleti, tra i quali Luca Sacchi, Mersi e Formentini, tutti atleti che puntano sulla World Cup per mettersi in luce in vista di Atlanta. Ancora Todiere: «I grandi nomi presenti garantiscono spettacolo di altissima qualità, siamo certi che la risposta del pubblico sarà massiccia, con la speranza che gli italiani trovino nella nostra vasca le condizioni migliori per battere la concorrenza».

In una manifestazione dalla netta impronta «mondiale», cercheranno di ritagliarsi uno spazio anche alcuni liguri. Grande attesa per Marco Formentini, cresciuto nel Rapallo, [redacted] per Paolo Ghiglione, portacolori dell'Arenzano, impostosi lo [redacted]no a livello nazionale.

Il programma prevede da 3 al 5 febbraio l'arrivo di nuotatori, tecnici [redacted] dirigenti. Nella mattinata del 6 inizieranno le gare, e al pomeriggio si svolgerà la prima serie di finali. Stessi impegni il 7 febbraio: batterie al mattino, finali in serata. [l. a.]

FINO AL 31 GENNAIO PREZZI BLOCCATI SU ALFA 145 E ALFA 146

[redacted] BLOCCATI, [redacted] AL 31 GENNAIO, [redacted] TUTTE [redacted] DI ALFA 145 [redacted] 146. FATE VALUTARE IL [redacted] E SCEGLIETE SUBITO LA VOSTRA NUOVA [redacted] ROMEO. SE LA [redacted] IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE, IL [redacted] D'ACQUISTO NON VARIERA' [redacted] ALLA [redacted] I [redacted] ALFA ROMEO VI OFFRONO [redacted] TUTTE LE OPPORTUNITA' DI FORMULA ALFA, IL SISTEMA STUDIATO [redacted] CAMBIARE LA VOSTRA [redacted] ROMEO OGNI DUE ANNI CON [redacted] RATE E [redacted]

ALFA 145 a partire [redacted] L. 22.950.000 [redacted] in mano (A.R.I.E.T. esclusa) – ALFA 146 a partire [redacted] L. 24.000.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa)

UNA RAGIONE IN PIU' PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO.

DAI CONCESSIONARI ALFA [redacted]

[redacted]
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b Tel. (0184) 356844
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 665565

F.LLI [redacted]
[redacted] MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto, 8 - Zona PAIP - [redacted] (019) [redacted]

[redacted]
[redacted] LIGURE (SV) [redacted] Sagittario, [redacted] Tel. (019) 690561/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 Regione Bottino Tel. (0182) 51498 - [redacted]
IMPERIA - Via De Marchi, 15 Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

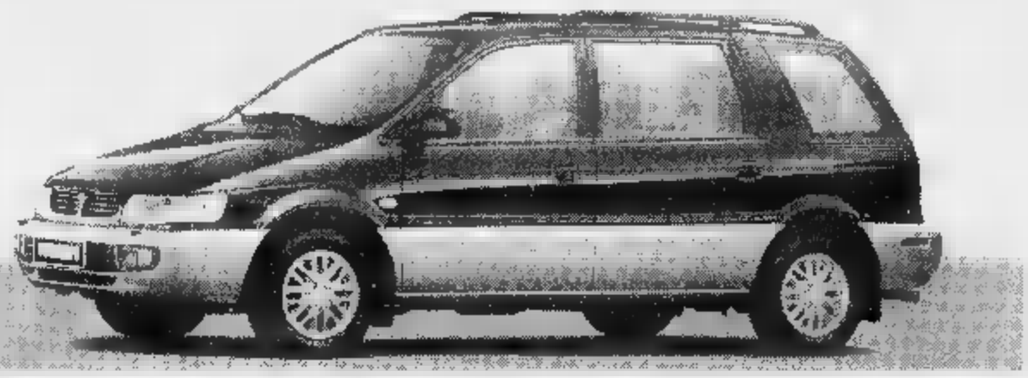
MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD ■ 4WD: 4 versioni ■ partire da lire 36.930.000.

LARGE



MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni ■ partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 ■ 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD ■ 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: [redacted]. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi [redacted] Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

«Donne» di Whitaker: mediocre rassegna di situazioni domestico-amorose

Facce nere in commedia rosa

Con Whitney Houston fra passioni sbagliate

LA [illegible] è bella, ma che sugo c'è nel rifilmare o nel rivedere, interpretate da attori neri, tutte le situazioni domestico-amorose da commedia rosa già viste mille volte interpretate da attori bianchi? Il primo film diretto dal bravo attore nero Forest Whitaker («Bird», «Platoon», «La moglie del soldato», «Rabbia ad Harlem»), tratto dal romanzo della scrittrice nera Terry McMillan pubblicato da Longanesi, è un'antologia di banalità, luoghi comuni e melensaggini messa insieme senza stile.

A Phoenix, Arizona, un anno nella vita di quattro amiche della borghesia nera benestante: amori, scherzi, speranze, desideri, equivoci, dolori, confidenze, pianti, problemi, risate, feste di compleanno alcoliche e malinconiche, discorsi [illegible] degli uomini tutti carogne e tutti incompetenti, frettolosi e insufficienti come amanti. Angela Bassett, madre di due bambini, viene lasciata dal marito che s'è innamorato in azienda d'una contabile bianca: come prima ritorsione, cosparge di benzina e dà alle fiamme l'auto e i vestiti del traditore. La saggia parrucchiera Loretta Devine (nel suo negozio s'incontrano spesso le amiche, [illegible] in «Fiori d'acciaio» di Herbert Ross), ancora speranzosa di riconquistare il marito [illegible] cui è separata, viene [illegible] a sapere da lui che [illegible] diventato omosessuale; impara [illegible] essere meno possessiva [illegible] il figlio adolescente [illegible] rispettarne l'autonomia; incontra un nuovo rassicurante amore. Whitney Houston, ragazza di successo, è specialista nella scelta di uomini sbagliati e bugiardi; Lela Rochon rimane incinta e decide di fare a meno del futile padre del suo futuro bambino. Una situazione bella viene definita «un momento Kodak», e invece di «mi ammazzerei» [illegible] dice «mi clonerei».

Il film mediocre ha avuto negli Stati Uniti un gran successo, soprattutto tra il pubblico femminile nero. Ebbero gran successo pure i polizieschi mitizzanti degli Anni Settanta, realizzati da neri per il mercato degli spettatori neri, con eroi neri come i detectives Shaft o Superfly, spericolati, stereotipati: e si capisce che donne al 50% disoccupate possano aver voglia di sognare automobili e case confortevoli, pasti [illegible] abiti solidi, riuscite professionali, di identificarsi con personaggi dinamici [illegible] indipendenti. Ma per gli spettatori bianchi è diverso, e se si pensa agli straordinari discorsi tra donne nere in «Jungle Fever» di Spike Lee, la corsa all'indietro [illegible] «Donne» [illegible] fa piacere.

Lietta Tornabuoni

DONNE
(Waiting to Exhale)
di Forest Whitaker
[illegible] Whitney Houston
Angela Bassett, Lela Ronchon
Loretta Devine
Commedia. Usa, 1995
Cinema: **Etoile, King** di Torino
Cavour di Milano
Barberini [illegible] Roma

Negli Usa il film è stato un trionfo tra le donne di colore

Il gruppo delle protagoniste di «Donne», il primo film diretto da Forest Whitaker Sopra Sandra Bullock

Il horror come su Internet

«The Net»: e il fedele computer diventa una trappola mortale

Il tipico meccanismo dell'innocente coinvolto per caso, che è alla base dei più bei thriller hitchcockiani, viene aggiornato [illegible] «The Net - Intrappolata nella rete» all'era del computer. L'analista Sandra Bullock [illegible] vora a tempo pieno nella [illegible] di Venice e si può dire che le scorribande nell'informatica [illegible] hanno tolto il gusto di ogni altra vita. Un tentativo di rilassarsi, con una vacanza solitaria su una spiaggia messicana, si rivela catastrofico: la ragazza non sa che [illegible] importante uomo di Stato si è suicidato per qualcosa di attinente al misterioso programma Internet «Il fantasma [illegible] Mozart», che lei si porta dietro, affidatole da un amico per decodificarlo; [illegible] non sa neppure che nel frattempo il suo [illegible] è stato assassinato. Per riavere il dischetto i tessitori della trama nera sono pronti [illegible] tutto, tant'è vero che appiccicano alla costole della vacanziera [illegible] playboy Jeremy Northam incaricato di ucciderla. Ansiosa [illegible] emozioni finalmente normali, [illegible] ragazza cede alla corte del killer che pur riluttante si concede un breve intermezzo amoroso. Ma è solo un attimo: subito dopo lui prende la pistola, lei [illegible] ne accorge e scappa; inizia una rincorsa che dura da un capo all'altro del film. Secondo le regole di un genere che il produttore e regista Irwin Winkler [illegible] sogna di rovesciare.

Come sempre in questi casi, [illegible] protagonista reagisce coniugando l'istinto di conservazione con la curiosità di sapere. E se i suoi persecutori no distruggono elettronicamente l'identità, attribuendole le generalità di una pregiudicata ed esponendola alle persecuzioni della polizia, [illegible] si difende fuggendo, intrufolandosi nel campo nemico e puntando sull'abilità al computer. Nuovo solo nella vernice avveniristica, «The Net» per [illegible] resto è tutto prevedibile. Però si avvale del piacevole dinamismo della Bullock, mentre lo stereotipato killer Jeremy Northam è una star del teatro britannico in [illegible] di fortuna a Hollywood.

Alessandra Levantesi

[illegible]
[illegible] **NELLA RETE**
di Irwin Winkler
[illegible] Sandra Bullock, Jeremy Northam, Dennis Miller
Usa [illegible]
Genere thriller
Cinema: **Cola [illegible] Rienzo Maestoso [illegible] Savoy** di Roma
Nazionale 1 [illegible] Torino

Grandi applausi, nessun bis accordato

Appello di Muti a Firenze Non dimenticate i giovani

Il maestro «esterna» dopo il concerto di un'orchestra tutta sotto i 22 anni

FIRENZE. «Questi giovani hanno bisogno di voi; [illegible] anche voi, pubblico, avete bisogno di loro». Sono parole di Riccardo Muti che si è rivolto alla platea gremitissima del teatro Comunale di Firenze dove ha diretto l'«Ogi», l'Orchestra Giovanile Italiana, nata dall'esperienza della Scuola di Musica di Fiesole.

E proprio a quest'ultimo sodalizio, unico nel suo genere in Italia, è stato dedicato il concerto voluto dalla Regione Toscana ed il cui incasso è destinato [illegible] finanziare borse di studio per gli allievi della scuola fiesolana.

Festa grande, come sempre per il ritorno di Muti [illegible] Firenze, la città in cui cominciò la sua carriera nel 1968 e dalla quale si separò non senza polemiche nel [illegible] per tornarvi a dirigere solo recentemente. Proprio alla sua esperienza di esordio si [illegible] riferito Muti, prendendo [illegible] parola alla fine del concerto: «E' commovente pensare che nessuno di questi ragazzi era ancora nato quando io ho cominciato a dirigere proprio qui», ha detto riferendosi ai giovani strumentisti dell'«Ogi», tutti sotto i 22 anni e che dopo tale età devono lasciare il posto ai nuovi arrivati, ancora più giovani, che giungono da ogni parte d'Italia.

Nonostante [illegible] presenza del «maestrissimo», gli orchestrali «Under 22», hanno avuto la loro parte all'ettuosa di applausi per l'interpretazione del concerto in la minore di Vivaldi, della prima sinfonia di Beethoven [illegible] dei Quadri di un'esposizione di Musorgskij.

L'accoglienza calorosa [illegible] vata a Muti non lo ha però convinto a concedere alcun bis, invano invocato: «Dopo la "grande porta di Kiev", ogni altro brano [illegible] n avrebbe senso», ha detto riferendosi all'ultimo «quadro» [illegible] Musorgskij al quale lo stesso Muti ed i giovani orchestrali hanno dato l'impressione di voler affidare la sollecitazione delle corde più sensibili del pubblico.

Riccardo Muti

Ma oltre la direzione di Muti, l'Orchestra Giovanile Italiana - che in passato [illegible] stata guidata anche da Accardo, Berio, Giulini, Inbal e Sinopoli - ha dimostrato anche il grado di preparazione accurata, risultato anche dell'intenso lavoro svolto sul podio da Alessandro Pinzauti e da Angelo Faya Dell'«Ogi» e della Scuola fiesolana Muti ha voluto apprezzare la tenacia, soprattutto «in un Paese dove la cultura fa fatica e dove sembra che ci sia la volontà di ostacolarla», ha detto il direttore, precisando tuttavia di non voler essere «il solito esternatore», ma chiedendo a Firenze e alla Toscana di «tenere a cuore l'esperienza della Scuola [illegible] Fiesole».

Un appello già raccolto dal presidente della Regione Vannino Chiti, che aveva definito la scuola «un vanto per la Toscana», consegnando a Muti il Pegaso d'Oro, il più prestigioso riconoscimento regionale. [n. s.]

SOLO AD ANDORA

dal 27 dicembre al 27 marzo

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore 15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

FUORI TUTTO ANCHE SUI COMPUTERS

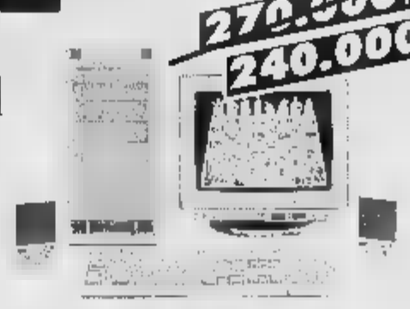
10 RATE

425.000 AL MESE X 10 MESI
390.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7150 - PENTIUM 75-MULTIMEDIALE-
8/540MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 14" MULTISCANSIONE
SCHEDA SONORA 16BIT STEREO

475.000 AL MESE X 10 MESI
440.000 AL MESE X 10 MESI

COMPAQ 7170 PENTIUM90 -
MULTIMEDIALE - 8/850 MB - CD ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT



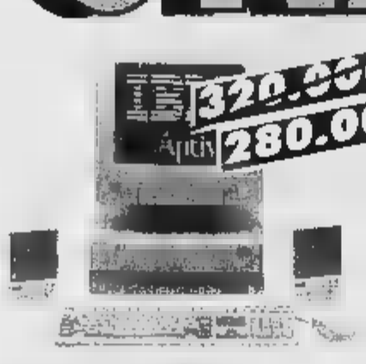
270.000 AL MESE X 10 MESI
240.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - MULTIMEDIALE
486DX2/50 - 4/270MB - CD ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT - [redacted]

SENZA UNA LIRA

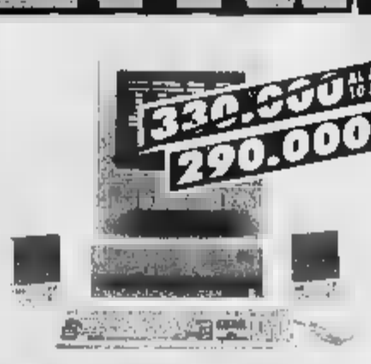
550.000 AL MESE X 10 MESI
510.000 AL MESE X 10 MESI

IBM 941 - PENTIUM 100 -MULTIMEDIALE-
8/850MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 15" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO
A PULSANTI SCHEDA SONORA 16BIT STEREO



320.000 AL MESE X 10 MESI
280.000 AL MESE X 10 MESI

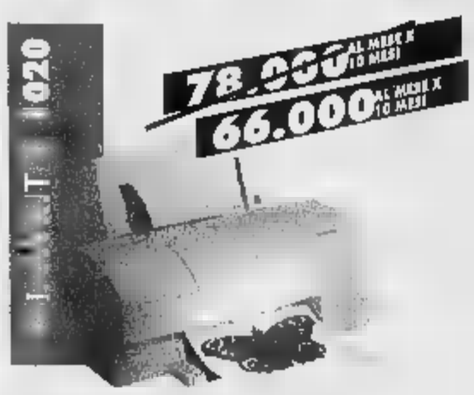
IBM - MULTIMEDIALE
486DX2/66 - 4/540 MB - CD ROM
QUADRUPLA VELOCITA' SCHEDA
SONORA 16BIT - DESK TOP



330.000 AL MESE X 10 MESI
290.000 AL MESE X 10 MESI

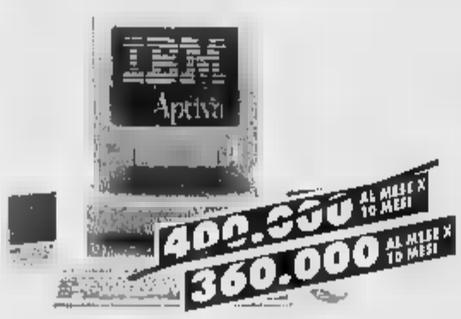
IBM - MULTIMEDIALE 486DX2/66 -
4/540MB - CD ROM 4X - QUADRUPLA
VELOCITA' SCHEDA SONORA 16BIT STEREO
MONITOR [redacted] MULTISCANSIONE
CON CONTROLLO A PULSANTI

PAGHI AD APRILE



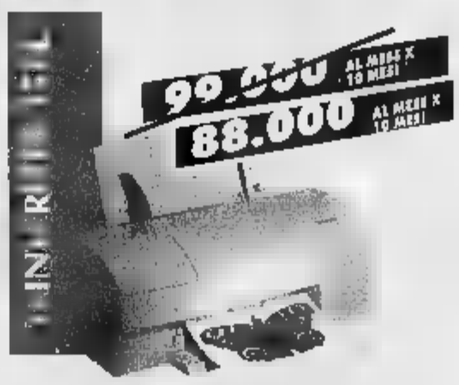
78.000 AL MESE X 10 MESI
66.000 AL MESE X 10 MESI

[redacted] LEXMARK 1020 - A COLORI
[redacted] - II ANNI DI GARANZIA TOTALE



400.000 AL MESE X 10 MESI
360.000 AL MESE X 10 MESI

IBM - PENTIUM [redacted]
8/540MB - CD ROM 4X -DESK TOP
MONITOR 14" MULTISCANSIONE CON CONTROLLO
[redacted] - SCHEDA SONORA 16BIT [redacted]



99.000 AL MESE X 10 MESI
88.000 AL MESE X 10 MESI

STAMPANTE LEXMARK 750-
A COLORI - QUADRICROMIA -
3 ANNI [redacted]

SENZA INTERESSI

TUTTI I COMPUTERS SONO COMPRESI DI MONITOR
MOUSE E SOFTWARE PRECARICATO CON LICENZA D'USO

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

TAEG 0 - TASSO G - PROMOZIONE VALIDA dal 22/1 [redacted] SALVO ERRORI [redacted]

UNI-EURO PUNTI [redacted]

★ (IM) VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

★ (SV) CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378
NUOVO !

★ (CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822216

★ (AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (AO) AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
NUOVO !
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO
v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA [redacted]
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190
NUOVO GRANDE [redacted] LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB Tel. 0173/211336

"La Stampa" ha realizzato in esclusiva per i lettori di Savona e provincia il CD con i brani delle colonne sonore dei grandi film.

OGGI "LA STAMPA" PIÙ IL CD A L. 4900*

Vi ricordate il finale di *Via col vento*, con Clark Gable-Rhett che lascia Vivien Leigh-Rossella? E *La Signora in rosso* Kelly Le Brock con gli spifferi del sottopassaggio? E le scene apocalittiche di *2001 Odissea nello spazio*? E l'esame di danza di Jennifer Beals in *Flashdance*? Che ve ne ricordiate o no, adesso potete comunque riascoltare i brani delle colonne sonore di questi grandi film nel CD che "La Stampa" offre in esclusiva ai lettori di Savona e provincia. In edicola oggi la raccolta con: *Philadelphia, 2001 Odissea nello spazio, 4 matrimoni e un funerale, Guardia del corpo, Flashdance, La signora in rosso*, e molti altri brani famosi... "La Stampa" e Grandi film in musica: grande cinema da ascoltare.

LA STAMPA

** È possibile acquistare una sola copia de "La Stampa" a L.1500. Il CD può essere acquistato separatamente da "La Stampa" ed è disponibile fino ad esaurimento scorte.*

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 20 Gennaio 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'iniziativa sarà esaminata in una riunione organizzata dal «Propeller Club»

La telematica sbarca in porto

Collegamenti in tempo reale con altri scali sull'andamento dei traffici. L'Autorità portuale ha già previsto i finanziamenti. Un'esigenza legata alle tecnologie nel settore dei trasporti

SAVONA. Della telematica oggi è impossibile farne [redacted] meno: [redacted] rischia di essere tagliati fuori dai mercati, dal mondo dell'informazione. Ecco perchè la telematica sta per sbarcare anche in porto. La nuova Autorità portuale ha previsto un robusto finanziamento a tale scopo, per il collegamento diretto con altri scali [redacted] tutte le banche-dati.

E sul tema «Telematica e porti», il Propeller Club di Savona, presieduto dal dottor Guido Mazzitelli, l'organismo che riunisce i principali operatori del settore, ha promosso per mercoledì prossimo [redacted]a riunione.

«Gruppi di porti e di imprese in concorrenza l'uno [redacted] l'altro stanno già incominciando a mostrare segni per la disponibilità e la possibilità di recepire ed integrare i loro sistemi di informazione e di comunicazione», ammonisce Mazzitelli, come [redacted] dire che non è il caso di perdere tempo. E spiega: «I soci del Propeller e gli operatori tutti vogliono capire meglio e di più su quegli strumenti che stiamo per avere a disposizione del porto e quindi della città, [redacted] sono a [redacted] poterne usufruire a vantaggio delle nostre attività».

Il porto di Savona attraversa un momento delicato ma si cerca di risolvere i problemi [redacted] opere e iniziative ispirate alla più moderna tecnologia

A tale riguardo alla riu[redacted] di mercoledì è stato invitato il professor Pierpaolo Puliafito, delegato del Rettore dell'Università di Genova per la telematica, che farà l'esatto punto della situazione.

La funzione logistica per l'esecuzione dei controlli operativi riguarda le attività del trasporto, della manipolazione e del magazzinaggio. «La tecnologia da usare deve rendere possibile - spiega ancora Mazzitelli - una esecuzione affidabile ed a basso costo in quanto un agibile transito dei materiali e delle merci nei nodi del trasporto intermodale è essenziale per realizzare gli obiettivi della logistica».

La tecnologia degli apparati e quella dell'informatica [redacted] delle comunicazioni possono essere utilizzate con successo per costruire un sistema logistico interportuale e internazionale [redacted]lo se lo consentono le strutture organizzative e la disponibilità a cooperare. [redacted]a in questa direzione non dovrebbero sorgere ostacoli tali da pregiudicare lo sforzo che l'Autorità portuale savonese si accinge a compiere in base agli obiettivi istituzionali.

Ivo Pastorino

Prospettive

La nuova Savona è legata al mare

SAVONA. E' una delicata fase di riflessione quella che attraversa il porto. Riguarda in particolare il neo presidente dell'Autorità portuale, Giuseppe Sciutto, alle prese con [redacted] varo di un programma d'interventi a breve e medio termine, ma non vi si sottraggono gli stessi operatori e gli utenti.

I problemi sul tappeto sono molti. Si va dall'incombente esodo dei lavoratori della Compagnia «Rebagliati» e dell'ex ente autonomo, alla privatizzazione delle banchine attraverso i terminalisti, alla mina vagante delle tariffe, allo strisciante quanto preoccupante fenomeno del dirottamento di navi di linea verso altri scali, all'ingresso delle Ferrovie nell'Interporto di Vado Ligure.

E si potrebbe continuare a lungo, anche perchè in questi giorni sta emergendo sempre più il delicatissimo contrasto tra le Funivie e [redacted] gruppo Gattorno per quanto attiene i traffici e la movimentazione del carbone. Infine, la necessità impellente di dotare lo scalo di autentici sbocchi autostradali e ferroviari, liberando contemporaneamente la città dalla micidiale stretta del traffico pesante.

Sono tutte questioni aperte, da affrontare con la massima circospezione: un passo falso e la concorrenza, sempre in agguato, salterebbe addosso al porto [redacted]avonese, per divorarlo boccone dopo boccone.

Tutto questo per quanto riguarda lo scalo commerciale. [redacted] non bisogna dimenticare le prospettive turistiche, un aspetto certo non marginale per una città ormai alla disperata ricerca di sempre nuove economie.

La nautica da diporto indubbiamente non è una carta trascurabile, specie in questo momento di crisi. Ma prima di giocarla Savona dovrà fare bene attenzione ad avere tutti gli as[redacted] in mano per non rischiare di trovarsi di fronte a un bluff.

Ivo Pastorino

UN COMPACT DISC PER I LETTORI

La Stampa presenta le musiche dei film

E' ancora a disposizione in edicola il cd de La Stampa dedicato agli appassionati [redacted]el cinema e che raccoglie alcune tra le più belle colonne sonore di tutti i tempi. Potrà essere acquistato insieme al giornale a 4900 lire.

Arrestati due algerini e una minorenne

Scoperto ad Albenga market della droga

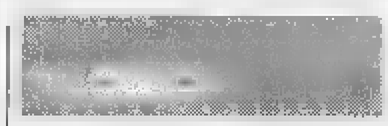
ALBENGA. Continua la battaglia di carabinieri e polizia contro lo spaccio della droga, continuano le polemiche sulla criminalità ad Albenga, cresce la preoccupazione perchè le organizzazioni della malavita sembrano sempre più pericolose e ramificate.

L'ultimo colpo è però a favore delle forze dell'ordine. Ieri [redacted] poco dopo le 21, infatti, i carabinieri di Albenga sono riusciti a concludere un'operazione a cui lavoravano da giorni, dopo pedinamenti, indagini, interrogatori discreti. I militari dell'Arma hanno fatto irruzione in un alloggio di rione Risorgimento, una traversa di via dei Patrioti, dove hanno scoperto una centrale dello spaccio della droga. Hanno bloccato tre persone: due algerini e una minorenne di Albenga, A. B., 17 anni, tutti coinvolti nel traffico di stupefacenti.

Il traffico si svolgeva com'è ormai consuetudine: dosi di eroina in cambio di denaro contante, spesso provenienti dai colpi grandi e piccoli messi a segno ad Albenga e nel [redacted]prensorio, oppure anche [redacted] cambio di refurtiva. La casa [redacted] rione Risorgimento era stata infatti trasformata in una sorta di piccolo supermarket della refurtiva: bracciali, anelli, altri oggetti d'oro, televisori di marca, molte autoradio. Insomma, il consueto campionario di oggetti maggiormente nel mirino dei ladri.

A preoccupare è ancora una volta l'intreccio, ogni mese più fitto, tra la criminalità di una parte del mondo extracomunitario e quella «locale», un connubio che permette di mettere in piedi organizzazioni via via più potenti.

[redacted] è proprio di ieri l'ennesi[redacted] presa di posizione dell'Ascom che, inserendosi in qualche modo nelle polemiche di questi giorni, chiede esplicitamente alle forze dell'ordine di adottare [redacted]i termini la «linea dura». [s. p.]



APPROVAZIONE CON RISERVA

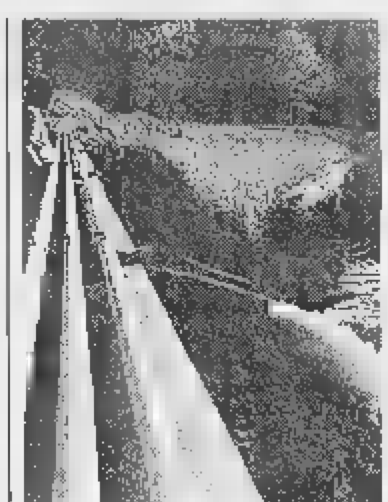
Cauto ottimismo a Cengio, proteste sul fronte piemontese

Via libera per il Resol all'Acna ma l'area deve essere risanata

CENGIO. Via libera al Resol. La [redacted]tizia è arrivata ieri dopo che la Commissione Via ha reso noti i contenuti della relazione in merito alla realizzazione dell'impianto all'interno dello stabilimento Acna.

Nel documento di 90 cartelle, consegnato ieri al ministro dell'Ambiente, Paolo Baratta, la Commissione dà il nulla-osta sotto il profilo prettamente tecnico, subordinando però la realizzazione del Resol ad una serie [redacted] interventi per il risanamento dell'area «a garanzia dell'ambiente e della popolazione».

Ecco i punti dell'accordo: 1) La realizzazione di bacini di riserva per fare fronte ad eventuali perdite [redacted] contenimento degli attuali lagunaggi, in considerazione del tempo comunque necessario al loro svuotamento; 2) Lo svuotamento e lo smantellamento dei lagunaggi, la bonifica e [redacted] recupero delle aree così dismesse; 3) Un piano di manutenzioni, rifacimenti e ripristini delle opere di contenimento del percolato proveniente dal sottosuolo dello stabilimento, previo accertamento degli attuali punti di debolezza e dei criteri di intervento; 4) La realizzazione di interventi che consentano la limitazione della formazione di percolato, sia sul lato monte sia con la canalizzazione delle [redacted]que piovane e l'impermeabilizzazione di alcune superfici dello stabilimento; 5) La conclusione dello studio sul rischio idraulico per valutare l'efficacia dei presidi di difesa idraulica attualmente esistenti e l'eventuale necessità di altri interventi tesi a garantire che i bacini e le parti più contaminate del sito non vengano sommerse o seriamente danneggiate in caso di piene eccezionali; 6) Il completamento delle informazioni sullo stato di effettiva contaminazione delle diverse aree del sito (suolo e sottosuolo) con la realizzazione di [redacted] piano di campionamento e monitoraggio; 7) La bonifica della discarica di Pian Rocchetta. Inoltre, dovranno essere effettuati controlli sulle emissioni con monitoraggi costanti e sulla qualità dell'aria. E ancora, si dovranno adottare misure per tutelare le risorse idriche e per ridurre, in cinque anni, i prelievi idrici per uso industriale. Interventi che dovranno venire realizzati dalla società in liquidazione. Non solo, ma la Commissione ha stabilito che gli «atti relativi al futuro della fabbrica vengano adottati in accordo con il Piemonte».



La zona dei lagoons all'Acna di Cengio

E, mentre il ministro Baratta - come fanno sapere al dicastero - intende procedere ad una rapida verifica cui seguirà il pronunciamento definitivo, la Commissione ricorda che, «nonostante un sensibile miglioramento ambientale, all'Acna esistono ancora situazioni a rischio».

Sul versante piemontese, intanto, continua la protesta. Da ieri, infatti, si è iniziato un presidio in piazza Duomo ad Alba contro il Resol e in serata [redacted] è svolto un incontro in Comune, durante il quale è stata redatto un documento con cui si chiede al ministro di [redacted] autorizzare la realizzazione dell'impianto.

Lucia Barlocco

In arrivo 100 miliardi

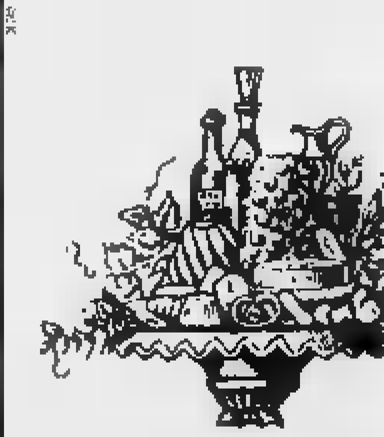
Sbloccati i lavori per l'Aurelia [redacted] nella [redacted] di Vado

VADO L. Si sbloccano, finalmente, i lavori per la cosidetta variante complanare di Vado Ligure, meglio conosciuta come Aurelia bis.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha assegnato alcuni importanti progetti relativi alla viabilità ligure, tra i quali il completamento dei lotti 1,2 e 3 dell'Aurelia Bis nel tratto di Vado Ligure e la progettazione ed esecuzione della galleria S. Nicola (lotto 4), per un costo presunto di 100 miliardi.

«Una buona notizia - commenta Graziano Mazzarello, vice presidente della Regione - dopo tanti solleciti al ministero e all'Anas».

La variante è una delle tante incompiute che caratterizzano molte iniziativa del ministero dei Lavori Pubblici. Nella zona tra il nuovo porto industriale e la Valle di Vado esistono già viadotti e una galleria, i cui lavori da tempo sono stati sospesi per mancanza di ulteriori finanziamenti. [i. p.]



la familiare
trattoria in albissola marina

informa la spettabile clientela che riaprirà

MARTEDI' 23

piazza del popolo, 8 tel. 019 48.94.80

Chiuso il lunedì

Ristorante Pizzeria
chiuso mercoledì
Sirena
Tutti i Sabato e Domeniche
dalle ore 20.00
Musica dal vivo
Senza variazione [redacted] prezzo
Lungo Mare 13 Tel. 019-668.294 Loano
2 Locali in 1
Discoteca Elvis

Elvis Loano
Aperto tutti i Martedì e Sabato

Il progetto della «cittadella» degli artigiani

Ecco il nuovo volto dell'ex Metalmetron

SAVONA. Eccola la «cittadella» degli artigiani savonesi. Il progetto è pronto ed è arrivato ieri sui tavoli del settore Urbanistica del Comune. L'ex stabilimento meccanotessile «Metalmetron» di via Stalingrado cambierà volto trasformandosi in un grande contenitore per la produzione e la vendita di prodotti dell'artigianato che andrà ad affiancarsi agli insediamenti del Paip facendo di Legino il grande polo dell'artigianato savonese.

Il progetto è stato elaborato dallo Studio associato degli architetti Gianfranco Corso e Lucia Fantuzzi di Loano per conto della Metalmetron, proprietaria delle aree che si affacciano su via Stalingrado. Il piano, per il momento ancora a livello di massima, prevede una rivoluzione dell'area. L'attuale struttura dello stabilimento verrebbe mantenuta pressochè inalterata. Sono previste, ovviamente migliorie, ma il dislocamento degli edifici rimarrà inalterato: con due ingressi per le auto nella parte frontale, uno dei quali sotterraneo, l'edificio lungo e stretto che costeggia via Stalingrado, i capannoni interni e l'ex fonderia.

All'interno della «cittadella» sarà spazio per attività produttive, uffici e parcheggi. Vediamo nel dettaglio superfici e volumetrie. Il progetto prevede un insediamento di 340 mila metri cubi, praticamente pari all'attuale struttura.

Per quanto riguarda le superfici l'area destinata a parcheggio pubblico occuperà 10 mila metri quadrati su un totale di 93 mila. Quasi metà della superficie totale sarà destinata alle attività produttive: 45 mila metri. Le zone cosiddette operative e quelle destinate ai servizi avranno uno sviluppo di circa 30 mila metri; 15 mila saranno destinati a uffici. Ci sarà anche del verde: in tutto 8 mila metri. Il centro artigiano avrà 4 piani e prevede un'area parcheggio sotterranea e un'altra situata sul tetto dell'ex fonderia alla quale si accede attraverso una rampa elicoidale.

Ma una delle novità più interessanti riguarda la viabilità. Il piano prevede un accesso sotteraneo quale onere di urbanizzazione. Due rampe occuperanno le attuali ferroviarie di fronte alla Metalmetron collegate a una galleria di circa 70 metri. Il sottopasso servirà a alleggerire il traffico su via Stalingrado. Le auto dirette nel centro artigiano provenienti da corso Tardy e Benech svolteranno regolarmente a destra a livello strada. Quelle provenienti da Ponente non intralceranno il traffico svoltando a sinistra scenderanno una rampa a destra e attraverseranno via Stalingrado sotto terra sbucando al centro della «cittadella».

Dice l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti: «La soluzione del sottopasso è l'ideale per evitare intasamenti in via Stalingrado dovuti all'incrocio dei flussi di traffico. La situazione di via Stalingrado è analoga a quella di Ricci con l'arrivo dell'Ipercoop».

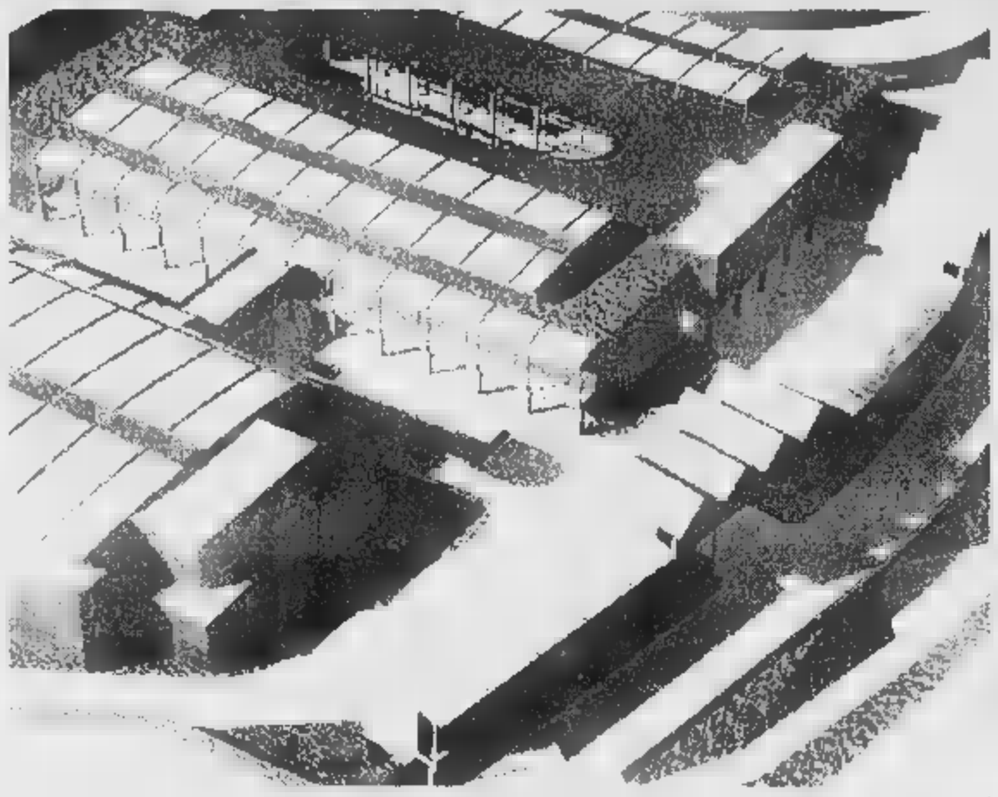
I lavori per la realizzazione del nuovo centro per gli artigiani dovrebbero iniziare entro pochi mesi.

Paride Pasquino

ENTE FIERA

Ora serve un miliardo

Prosegue l'iter per la costituzione dell'Ente fiera di Savona. E' al lavoro una commissione formata dai consiglieri comunali Monti, Pennone, Baricalla e Lirosi, oltre a Piero Astengo. La commissione sta stringendo i tempi per il coinvolgimento dei maggiori imprenditori savonesi nella società che dovrebbe avere capitale privato per il 60-70 per cento. La quota restante potrebbe essere acquisita dal Comune. E' stata fissata a un miliardo la quota minima di capitale con la possibilità di acquistare pacchetti di quote da 100 milioni a loro volta suddivisibili. Alla fine l'Ente fiera dovrebbe essere guidato da un presidente e un Consiglio di amministrazione formato da nove persone. Nei prossimi giorni è prevista una riunione decisiva per il varo dell'organismo che si occuperà della programmazione e della gestione di grandi manifestazioni. In discussione anche i possibili rapporti con la la Fiera di Genova. **[p. p.]**



Qui sopra un'immagine tridimensionale elaborata dagli architetti Corso e Fantuzzi di come apparirà l'insediamento artigiano della ex Metalmetron. Sulla destra via Stalingrado e il sottopasso in corrispondenza dell'ingresso. Qui a fianco l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti

Medici di famiglia

Un accordo tra Regione e sindacati

SAVONA. Accordo «storico» per i medici di famiglia. E' stato siglato tra Regione, Fimmg, e Simg, un protocollo d'intesa per attivare i progetti obiettivi dell'assistenza sanitaria territoriale a livello ligure in campo di medicina generale.

Alla decisiva, che si è tenuta in via Fieschi hanno preso parte l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, il responsabile regionale della Simg, Renato Giusto, e quello della Fimmg regionale, Franco Prete.

Nella stessa occasione è stata formalmente siglata con grande soddisfazione della rappresentanza provinciale della Fimmg, la convenzione nazionale per la medicina generale che quindi sarà operante fra breve. Dice il dottor Renato Giusto, della Società di medicina generale: «Ovviamente sono molto soddisfatto per i risultati ottenuti. Si tratta di una battaglia durata anni e che oggi vede una soluzione definitiva che premia i e porterà benefici ai pazienti». **[r. p.]**

Verdetto a Quiliano

Archiviato il caso della bambina molestata

QUILIANO. La ragazzina di tredici anni di Quiliano che nei mesi scorsi aveva denunciato di essere stata molestata da un amico di famiglia, si era inventata tutto.

Così il magistrato che ha seguito il caso ha deciso di archiviare la pratica. Ma la ragazzina, per motivi precauzionali, è stata affidata ad un istituto di accoglienza di Sanremo, dove rimarrà fino alla fine della scuola.

Una decione difficile, quella di togliere la figlia ai genitori, e sofferta, presa in maniera collegiale dagli assistenti sociali del Comune di Quiliano, era già stata affidata la ragazza, e dal giudiuce del Tribunale dei Minori di Genova.

«La ragazza ha bisogno di un periodo di tranquillità», sostengono gli assistenti sociali del Comune.

La famiglia, intanto, ha già deciso di trasferirsi altrove tra qualche mese, per dare un taglio netto al passato e cercare di dimenticare quanto è accaduto. **[r. p.]**

Colpo da 70 milioni

Via alla Rocca Svaligiato un alloggio

SAVONA. Ondata di furti in città. In via Alla Rocca è stato svuotato un alloggio, bottino settanta milioni. Spariti tappeti e gioielli. Se ne è accorto il proprietario quando è rientrato dal lavoro. Altro «colpo» nell'officina «Euromotor Service» in via Nizza a Zinola, una delle più moderne e sofisticate del comprensorio savonese, che si occupa di Saab e di altre vetture di prestigio. Sono spariti macchinari e attrezzature per un valore di svariate decine di milioni. Su quest'ultimo episodio sono in corso indagini da parte della polizia per ricostruire la dinamica di un furto evidentemente su commissione.

Ieri furto a scuola. Nel cortile interno dello Scientifico è letteralmente sparito nel nulla il fiammante «Malaguti» di una studentessa. Il ladro ha agito mentre erano in corso le lezioni e si è allontanato in tutta tranquillità. Infine il consueto raid di teppisti: danneggiate alcune auto in via Don Bosco e via Torino. **[m. nu.]**

Blitz ieri in centro, controllati decine di tossicomani e balordi

E ora la polizia caccia i drogati dai portici di piazza del Popolo

SAVONA. Dopo la protesta dei commercianti, scatta il blitz della polizia. Ieri in piazza del Popolo e in piazza Mameli le pattuglie della questura hanno fermato tossicomani, balordi, extracomunitari.

E' stato arrestato straniero permesso di soggiorno, mentre pattuglie hanno continuato a presidiare il centro. I controlli delle forze dell'ordine non si limiteranno un arco di tempo ristretto ma saranno protratti per settimane, sino a quando la zona non sarà riconsegnata alla città finalmente liberata dai delinquenti che l'hanno trasformata in un supermarket dell'eroina.

Ma non è solo la droga a preoccupare gli operatori di tutta la zona: negli ultimi mesi sono avvenuti gravi episodi di teppismo, mentre i parcheggi dell'ex stazione, ogni notte, sono frequentati da decine di automobilisti a caccia di emozioni «particolari». Una situazione che mette in pericolo la sicurezza dell'intero centro.

I gestori dei negozi e dei ristoranti dei portici hanno inviato esposti e lettare al prefetto al questore ma, nonostante il forte impegno delle forze dell'ordine, l'emergenza non è stata ancora risolta.

Ieri notte le pattuglie di carabinieri e polizia hanno intensificato la sorveglianza dei punti più frequentati dagli spacciatori.

I commercianti avevano denunciato soprattutto l'azione intimidatoria dei trafficanti d'eroina che, alle proteste, avevano fatto seguire pesanti atti intimidatori (minacce, vetrine spezzate, auto danneggiate). Insomma, in piazza del Popolo cresce la paura. **[m. nu.]**

OMSAV

Interrogato Delle Piane

Aldo Delle Piane, ex presidente dell'Unione Industriali, noto imprenditore della Val Bormida, ed ex responsabile dell'Omsav, è stato interrogato ieri per due ore dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone. Al centro dell'inchiesta la disastrosa gestione dell'ex Italsider, in stato di liquidazione e con 180 lavoratori rimasti a casa. Delle Piane avrebbe illustrato al giudice le varie tappe della crisi che, in pochi mesi, ha portato l'Omsav alla chiusura. Le mancate commesse di lavoro, le crescenti difficoltà del mercato e una serie di accordi saltati all'ultimo momento avrebbero impedito la ripresa e il consolidamento della produzione. Al centro delle indagine disposte dalla magistratura la cessione delle aree dell'ex Italsider e il ruolo svolto, in questo contesto, dagli stessi manager Omsav. A questo proposito state avanzate ipotesi di speculazione ora al vaglio della procura. **[m. nu.]**

Ecco tutti i vincitori del concorso «Telethon»

La classe III tempo pieno dell'Astengo di Savona ha vinto il concorso «Telethon 1995». Lorenzo Turri, della scuola Media statale Giovanni XXIII di Spotorno, classe 2a, ha invece vinto il premio del concorso di poesia riservato agli alunni delle medie. Al secondo posto si è classificato Francesco Bonora della classe 2a della media statale di Noli. **[r. p.]**

Oggi riapre il bar Testa danneggiato dalle fiamme

Il bar Testa riapre questa mattina. Il locale, chiuso da qualche giorno per un incendio probabilmente provocato da un cortocircuito della macchina da caffè o della lavastoviglie, è stato tinteggiato e stati sostituiti gli utensili. I danni accertati hanno superato i trenta milioni. **[a. z.]**

CELLE L.

Rogo ai Piani di Celle distrutto canneto

Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio alle 14,55 per l'incendio un canneto in via Firenze nel quartiere dei Piani. Le fiamme, che si propagate per circa 200 metri quadrati senza fortunatamente provocare alcun danno, state spente intorno alle 16, 30. **[a. z.]**

Incendio vicino al Kursaal per un corto circuito

Ieri mattina i pompieri intervenuti per spegnere l'incendio nei pressi del Kursaal Margherita, a causa di un corto circuito in contatore esterno Enel. Allarme per una fuga di gas poi in via Gavarone, ma si truttava solo di un'esalazione rimasta nell'aria dopo i lavori di alcuni operai. **[a. z.]**

ALBISOLA S.

Un Consiglio comunale sul piano regolatore

Un consiglio comunale per discutere di revisione decennale del piano regolatore generale, del programma di opere pubbliche triennio '96-'98 delle indennità carica agli amministratori. Questi alcuni punti all'ordine del giorno nell'assemblea convocata dal sindaco Giambattista Durante per il gennaio alle 18,30. **[a. z.]**

Lunghe code in questura per i permessi soggiorno

Lunghe code, in questi giorni, all'Ufficio stranieri della questura. Molti extracomunitari, alle prese con norme spesso complicate, stanno cercando di regolarizzare la propria posizione. **[r. p.]**

Migliaia di persone per la nuova Lancia

Successo, ieri nell'isola pedonale, per la presentazione delle nuova Ypsilon della Lancia. Le 112 vetture della carovana Lancia state ammirate e provate, lungo un percorso prestabilito dalla concessionario «Linea». **[r. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Viacard Sv-To un'altra testimonianza

In merito all'articolo di martedì 16 u.s. sul mancato funzionamento del elettore» Viacard al casello di Altare, vorrei precisare, essendo stato protagonista di un caso analogo lo scorso dicembre, che la società che gestisce la Savona-Torino non consente (a meno di recentissimi cambiamenti) il pagamento differito senza applicare un diritto di esazione di lire seimila, al quale non si sfugge nemmeno pagando presso i caselli.

Ciò è invece possibile su tutta la rete nazionale gestita dalla Società Autostrade, presso la quale (nei caselli e nei Punti Blu) si può pagare entro 15 giorni se per qualsiasi motivo ci si trova nell'impossibilità di pagare il pedaggio al momento dell'uscita.

Roberto Arbarello, Savona

Veleni e il Val Bormida

Il recente avvio di indagini della magistratura sui casi di leucemia in Val Bormida, i primi risultati medici che sembrano confermare escalation di tali malattie nelle zone a rischio ambientale, le dichiarazioni dei primi, cosidetti «eco-pentiti».

Tutto sembra confermare che la presenza di grandi quantità di rifiuti tossico-nocivi nel Savonese sia qualcosa di più di un'illazione o un semplice allarmismo.

La denuncia pubblica della Lega Nord sta portando i primi risultati.

A questo proposito chiediamo un immediato confronto con il presidente Alessandro Garassini e l'assessore all'Ambiente, Carlo Giacobbe, per una verifica comune di come le strategie di tutela e risanamento ambientale vengano affrontate.

Guglielmo Giusti,
segretario provincia
della Lega Nord, Savona

Massimino ci rimette a finire in Piemonte

Ho letto in questi ultimi giorni alcuni articoli relativi a Massimino, il paese più piccolo della provincia.

Innanzitutto rivolgo un plauso agli amministratori «fai te». E quindi manifesto il timore che, lagnandosi, possano trovare validi aiuti.

Non è che rischiamo la nostra autonomia? Ci già proposte di accorpamenti ad altri Comuni. Il preside di Carcare certo non conosce i disagi dei paesi posti a confine provincia e regione: massiminesi invalidi devono recarsi a Caragna (9 km.) per riscuotere la pensione; l'Usl è a Carcare-Cairo, le pubbliche assistenze a Murialdo o Calizzano, lo stesso dicasi per i carabinieri.

Accorpandoci a Bagnasco non ne deriverebbero certo benefici, bensì gi e dimenticanza da parte della «provincia grande», che non riesce a pen ai «minicomuni» (basterebbe vedere la strada al confine: molto meglio in provincia di Savona che in quella di Cuneo!).

Massimino da sempre è ligure. Non so quanti ambirebbero a cambiar regione.

Lettera firmata, Finale Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanza emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir, per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Della Ferrara: corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani: via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestiere: via Paleocapa 147, tel. 829.803.
E in appoggio:
Modena: via Montenotte 103, tel. 829.882.
Riccardi: via Piave 38, tel.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 800.402.
Il notturno viene garantito dalle 19,30 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 66, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Mitre Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3: Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Mancelli: via Roma 75, telefono
CERIALE
Comunale: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel.
Gallo, piazza Malocello 36, 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 19 GENNAIO

NATI. Lidia Santangelo, Davide Boggero
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Renato Bassino, anni, residente a Savona in via Rusca 20/3; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Rosa Marabotto in Buscaglia, anni, residente a Savona in via Ferriere 24; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di S. Ambrogio a Legino. Luisa Scaglione, di 82 anni, abitante a Rapallo in via Pouchoz 54; funzione religiosa prevista per alle 8,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale S. Paolo. Angela Peluffo, di 72 anni, abitante a Spotorno in via Piemonte 2/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Spotorno. Ernesto Fiorito, 71 anni, residente a Celle Ligure in via Costa 120/6; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,45 al cimitero di Celle. Adriana Raineri in Muccio, 84 anni, residente a Savona in corso Tardy e Benech 18; trasporto diretto previsto questa mattina alle 7,45 al cimitero di Imperia. Caterina Toso ved. Assandri, 86 anni, residente a Vado in S. Ermete 2; trasporto diretto oggi alle 8,45 a Boissarino.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA

Escursione a S. Genesio

Appuntamento le escursioni nell'entroterra domani con il gruppo «La Ginestra» che ha sede alla Soms della Valle di Vado. Il programma prevede una gita sulla collina da Segno a S. Genesio. Per informazioni è possibile contattare il numero telefonico 88.31.42. **[r. p.]**

VADO L.

La tutela dell'ambiente

Alla sala attività culturali della Coop Vado si conclude oggi alle 14 il ciclo di incontri didattici dedicati al tema «Agricoltura tra chimica e natura» per sensibilizzare i giovani ai danni ambientali provocati dall'uso dei pesticidi. **[a. z.]**

M.

Incontri con l'arte

Per il ciclo «Incontri con l'arte», oggi pomeriggio alle 16 al circolo Amici della Ceramica «Nicolò Poggi», in via Isola, sarà presente il ceramista Oscar Albrito. **[a. z.]**

La Stampa organizza incontri con i cittadini. Ecco le occasioni offerte da Internet

In Fiera una sfilata di ospiti d'onore

Ci saranno anche Guzzanti, don Ciotti e Raspelli

SAVONA. Paolo Guzzanti, don Luigi Ciotti ed Edoardo Raspelli sono solo alcuni degli ospiti degli incontri con i cittadini organizzati da La Stampa nell'ambito della prima Fiera di Savona «Verde&Blu» che si svolgerà dal 26 gennaio al 4 febbraio nelle aree dell'ex Metalmetron in via Stalingrado. La rassegna, promossa dalla Confesercenti ed organizzata da Promoltalia in collaborazione con Pubblieffe, prevede la partecipazione di oltre 150 espositori provenienti da mezza Italia per un totale di oltre 330 stands. Il tutto ospitato negli 8 mila metri di uno degli ex capannoni della Metalmetron.

La Stampa, per tutta la durata della mostra, organizzerà incontri di approfondimento con personaggi e protagonisti della vita pubblica, sociale, sportiva. Si inizia sabato 27 con Paolo Guzzanti, inviato speciale ed editorialista, e anche autore e conduttore di trasmissioni di successo per la Rai. Altro personaggio di grande rilievo, questa volta sociale, è don Luigi Ciotti, sacerdote «scomodo» per il suo impegno nella lotta contro la mafia e nei confronti dei tossicodipendenti e degli emarginati. E' il fondatore del Gruppo Abele che da anni si batte, con risultati concreti, per strappare i giovani alla droga. La sua presenza a Savona è prevista per il 31 gennaio. Altro nome di prestigio che i visitatori potranno incontrare nelle sale convegni della Fiera di Savona è Edoardo Raspelli, critico enogastronomico del nostro giornale. Con lui, ovviamente, si parlerà dello stato di salute dei ristoranti savonesi e liguri.

Altre «puntate» di approfondimento verranno organizzate da La Stampa su temi di interesse locale. Ci saranno personaggi e protagonisti dello sport nazionale e savonese, un incontro con il sindaco Gervasio e alcuni assessori della sua Giunta, un faccia a faccia con i parlamentari eletti nella nostra provincia, un dibattito sul 118, il numero d'emergenza che a Savona vede all'avanguardia le forze di primo soccorso.

Dibattiti a parte, l'interno della Fiera di Savona, ci sarà anche l'opportunità di approfondire il funzionamento di Internet. Sirio di Vado Ligure, titolare di uno dei nodi della rete, organizzerà infatti un incontro per spiegare come funziona l'«autostrada telematica». E a proposito di Internet, la Fiera di Savona è stata inserita in rete. Nella pagina elettronica ci sono tutte le informazioni sulla rassegna continuamente aggiornate. Un servizio che continuerà, ampliato, anche durante il periodo fieristico. L'indirizzo telematico per accedere gratuitamente alla pagina è il seguente: http://www.sirio.it/V&B/ e chiunque può utilizzarlo, purché ovviamente in possesso di computer, modem e accesso Internet.

E proprio grazie alla Sirio, durante i giorni dell'esposizione, verrà redatto una sorta di giornale telematico che i visitatori potranno consultare, in presa diretta, nei videoterminali installati negli stands. Un modo per entrare nel futuro.

Stefano Pezzini

Paolo Guzzanti, inviato de La Stampa, don Luigi Ciotti del Gruppo Abele ed Edoardo Raspelli, critico gastronomico

SAVONA

Le voci della manifestazione

SAVONA. All'ingresso del grande capannone che ospita la prima Fiera di Savona si sta allestendo quella che sembra una postazione spaziale. Ma non c'entrano dischi volanti e macchine per le Galassie, più semplicemente gli studi che Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure stanno allestendo. Saranno loro le voci della rassegna, i loro messaggi informeranno i visitatori di quanto succede nei vari padiglioni ma anche gli ascoltatori di quanto avviene in Fiera. «L'intenzione è quella di trasmettere da questa postazione per tutti i giorni della rassegna. Un modo per animare l'esposizione e creare un punto di attrazione per i più giovani. Non a caso tra le serate di spettacolo è stato inserito anche uno spazio dedicato alla musica da discoteca che sarà curata dalle nostre radio», spiegano i responsabili delle due emittenti savonesi.

Accanto alla copertura radiofonica la Fiera di Savona «Verde&Blu» sarà coperta televisivamente con servizi e notizie da parte delle televisioni del gruppo Monti, Canale 7, Euro Mixer e TN4. «Per Savona, oltre che un'occasione per animare e rilanciare il commercio, sarà anche un modo per farsi promozione e cominciare a dare quella patina di vitalità che si addice ad una città che sta trasformandosi economicamente guardando al turismo», spiegano. **[s. p.]**

E intanto si parla delle novità di Pietra Ligure

«Indispensabile collegare Autofiori e Savona-Torino»

PIETRA LIGURE. Torna d'attualità il problema della barriera autostradale di Savona, da sempre anacronistico impedimento e causa di lunghe code per chi è diretto dall'Autofiori sulla Savona-Torino.

L'Anas esprime giudizio positivo sulla nuova viabilità prevista dal Comune di Pietra fra svincolo dell'A10, Aurelia e ingresso dell'ospedale Santa Corona. «E' indispensabile realizzare, al fine di favorire l'industria dell'ospitalità della Riviera Savonese, il raccordo diretto fra l'autostrada per Torino e l'Autofiori». E' quanto sostiene Angelo Marchiano, presidente regionale dell'Unione delle associazioni di albergatori. Il quale aggiunge: «I ritardi nella realizzazione di tale opera non hanno più giustificazione. Invitiamo le autorità competenti ad intervenire anche in termini informativi.

Per il traffico degli automezzi pesanti, in estate si dovrebbe adottare la scelta già fatta tra Varazze e Savona deviando questo tipo di traffico sull'autostrada».

Intanto a Pietra si registra soddisfazione per i risultati della prima fase della Conferenza dei servizi per la nuova viabilità tra Santa Corona, stazione ferroviaria e incrocio con lo svincolo dell'Autofiori (Viale Riviera). L'Aurelia sarà ampliata con la costruzione di 4 corsie e la demolizione di alcuni edifici. Tutti gli enti pubblici e gli organismi interessati, dalla Regione all'Intendenza di Finanza, hanno espresso giudizio positivo. Anche dall'Anas è arrivato l'atteso avallo. Marchiano conclude: «Ora puntiamo a un accordo che consenta, in tempi brevi e senza lungaggini burocratiche, di dare il via alle iniziative dei privati per le nuove corsie e oltre 400 posteggi interrati». **[a. r.]**

Martedì al tribunale di Genova verrà proposto ai creditori del cantiere il concordato preventivo

La vertenza-Baglietto alla svolta decisiva?

«Conto alla rovescia»: una soluzione oppure è il fallimento

VARAZZE. Conto alla rovescia per la soluzione dei problemi del cantiere Baglietto: è stata infatti convocata per martedì 23 prossimo dal tribunale di Genova l'assemblea dei creditori ai quali verrà fatta la proposta di concordato preventivo.

Se verrà accettato, i creditori chirografari potranno almeno recuperare il 40 per cento dei crediti grazie alle garanzie che verranno date dalla società finanziaria Azimut, interessata all'acquisto del cantiere e dagli armatori greci che si sono impegnati ad acquistare i gusci delle barche ordinate alla gestione dell'imprenditore milanese Giampiero Moretti. In caso contrario, i Baglietto dovranno andare al fallimento e all'asta.

«Se l'ipotesi di concordato non verrà accolta - spiega Antonio Caviglia della Cgil - i tempi di soluzione della crisi si faranno molto lunghi e le ipotesi di fallimento e asta potrebbero non dare ai creditori sufficienti garanzie di recupero del denaro. La speranza dei lavoratori è quindi riposta nelle soluzioni prospettate dall'Azimut. Comunque, anche nel caso i creditori presenti martedì all'assemblea di Genova accettassero il concordato, il giudice dovrà concedere altri venti giorni di tempo a eventuali altri creditori per presentare le loro osservazioni. Quindi, per conoscere esattamente quali saranno le sorti dei cantieri Baglietto bisognerà attendere almeno fino al 13 febbraio».

La proposta della società Azimut di Torino, che occupa 670 persone, 270 dirette e 400 dell'indotto, prevede l'allestimento di 3 barche all'anno da 25-30 metri e 10 da 16-20 metri, oltre all'assunzione immediata di 25 dipendenti e la trasformazione dell'azienda in moderna unità produttiva.

In attesa della definizione delle procedure di legge, ricordiamo che il ministero del Lavoro alcuni giorni orsono ha accettato la richiesta che era stata avanzata dai sindacati e ha riconosciuto la cassa integrazione per un anno ai 60 dipendenti che non percepivano lo stipendio dal 17 luglio del '95. **[a. z.]**

EX STOVIGLIE

Sarà alla Macef di Milano

ALBISOLA S. A febbraio, la Ceal (ex Stoviglie) sarà presente con uno stand alla fiera Macef di Milano. L'azienda, che ha dato il via al rilancio produttivo dopo il lungo periodo di liquidazione coatta amministrativa al quale era seguita l'asta, sotto la guida degli imprenditori albissolesi Giuseppe Burchi e Marco Caviglione sta ritornando sul mercato con una produzione di qualche migliaio di pezzi al giorno. Le nuove linee produttive, dai tegami «abagna cauda» alle diverse stoviglie in terracotta, saranno esposte in uno stand campione nell'ambito della nota esposizione milanese.

A fronte della ripresa produttiva, per il momento resta comunque incerto il futuro di 50 famiglie di lavoratori per i quali a febbraio scadrà il periodo di cassa integrazione concesso dal ministero per gli ex dipendenti della Stoviglia che attendono di essere riassorbiti in azienda secondo il piano sottoscritto tra sindacati e Ceal. **[a. z.]**

A sorpresa Marco Gerini rassegna le dimissioni

Troppi ostacoli e il sindaco di Cisano sul Neva se ne va

CISANO SUL NEVA. Da stamattina, Cisano sul Neva è senza sindaco. Marco Gerini, dalla scorsa primavera alla guida del Comune a capo di una coalizione civica, ha rassegnato dimissioni irrevocabili. Resterà in carica, come prevede la legge, solo per la normale amministrazione sino a quando non si svolgeranno nuovamente le elezioni, probabilmente in primavera. Gerini, dopo aver consegnato la lettera all'ufficio protocollo, si è reso irreperibile per i giornalisti. Gli esponenti della lista civica spiegano che nei prossimi giorni l'ex sindaco chiarirà pubblicamente i motivi delle sue dimissioni.

Che si tratti di dimissioni politiche non c'è dubbio. Agli amici della lista civica, Gerini avrebbe spiegato che la sua rinuncia non è dovuta a contrasti interni a assessori e consiglieri ma alla situazione politico-amministrativa che la nuova Giunta ha trovato a Cisano.

«Ci sono pratiche, soprattutto urbanistiche ed edilizie, che andrebbero affrontate con grande responsabilità. Purtroppo le leggi, la burocrazia, una mentalità ancora da Prima Repubblica rendono difficile la loro soluzione. Il ruolo del sindaco non è quello del passacarte o del parafulmine, ho provato a lavorare seriamente per riportare trasparenza e chiarezza, leggi e burocrazia lo impediscono e, a questo punto, preferisco lasciare», sarebbe in sintesi il pensiero di Gerini.

Sotto accusa soprattutto la pesante eredità del passato. Cisano, uno dei Comuni dell'entroterra più lanciati nell'edilizia residenziale, in quella turistica e in quella produttiva, è da diversi anni al centro di inchieste giudiziarie. La vicenda del complesso turistico «Versolmar», quella per il passaggio del metanodotto e quella per i cambi di cubatura nella costruzione dei capannoni, sono finite nel mirino della magistratura che, in diversi casi, ha rinviato a giudizio gli amministratori comunali che hanno retto il Comune sino ad un paio di anni fa.

L'attuale sindaco, secondo quanto dicono gli amici di Giunta, voleva cercare di cambiare la situazione sanando le storture del passato. Una volontà che si è scontrata contro le difficoltà di leggi, burocrazia e, probabilmente, interessi speculativi forti. **[a. p.]**

Marco Gerini, sindaco dimissionario

Parlano gli albergatori

Giubileo, importante occasione turistica anche per la Riviera

LAIGUEGLIA. Il Giubileo rappresenta una grande occasione per il turismo della Riviera e, per non lasciarsi sfuggire l'appuntamento, gli albergatori stanno predisponendo un piano per formulare offerte alle comitive provenienti da Spagna, Portogallo, Francia, Inghilterra e dirette a Roma.

«Attualmente, già esiste un flusso, certo limitato, di turisti in pullman che scelgono di soggiornare una notte in Riviera per proseguire il giorno dopo alla volta di Roma», spiega Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale degli albergatori. E aggiunge: «Per il 2000 saranno circa 50 milioni i pellegrini che si recheranno a Roma e molti di essi transiteranno per la Liguria. Si tratta di predisporre pacchetti di offerte grazie ai quali gli ospiti dell'Anno Santo abbiano convenienza a trascorrere una notte o un periodo di ferie in Liguria. Infatti, per chi vuole abbinare un periodo di vacanza e una visita breve a Roma può anche scegliere di soggiornare da noi e quindi recarsi in pullman o in aereo nella Città Eterna».

Dagli aeroporti di Genova e Villanova d'Albenga occorrerebbe quindi organizzare voli charter per la Capitale della durata di uno o due giorni.

Aggiunge Marchiano: «Le nostre offerte per il Giubileo saranno presentate al Technhotel in programma a Genova per fine febbraio. Prima dell'appuntamento, concorderemo le iniziative con l'assessore regionale al Turismo, Maria Paola Profumo». **[r. sr.]**

Presto l'istituzione?

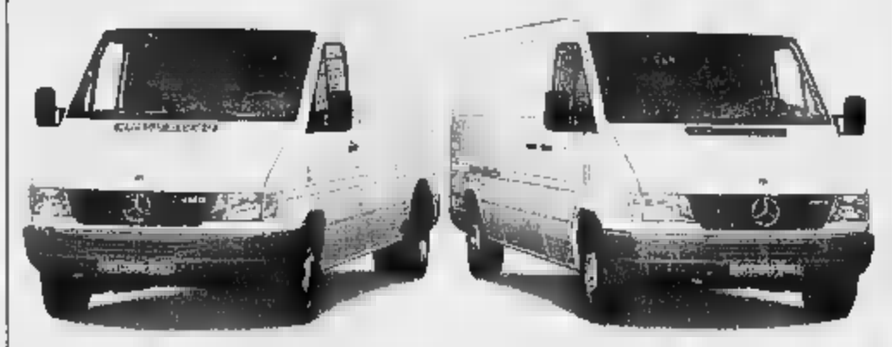
Pompieri a Varazze ok della Regione al distaccamento

VARAZZE. «Sì» della Regione al distaccamento permanente dei vigili del fuoco in Varazze. Con lettera inviata al sindaco, la Regione ha accolto la proposta dei consigli comunali di Varazze, Pontinvrea e Celle Ligure in merito alla possibilità di assegnare una sede fissa al distaccamento dei pompieri dopo la positiva esperienza dell'estate '95 quando per due mesi venne istituito, nella sede dell'ex Cotonificio, un distaccamento temporaneo.

Agli atti delle amministrazioni comunali si sono aggiunti 4863 cittadini che hanno firmato una petizione inviata non solo in Regione, ma anche al ministero della Protezione Civile. Nella risposta che Mori ha inviato al sindaco di Varazze, al prefetto di Savona, al ministro dell'Interno, al direttore generale della Protezione civile, al comandante provinciale dei vigili del fuoco, si precisa: «Questa amministrazione ritiene doveroso farsi carico di appoggiare presso gli organi competenti la richiesta in oggetto. Quanto sopra, oltre a corrispondere ad aspettative da parte dei richiedenti trova ragione anche nella opportunità di una presenza costante su un territorio soggetto, tra l'altro, a molteplici rischi di tipo idrogeologico».

Il riconoscimento della necessità del distaccamento potrebbe portare alla realizzazione del nucleo che consentirebbe di diminuire i tempi di intervento dell'area Varazze-Celle-Sassello-Stella-Pontinvrea-Mioglia-Urbe, fino a Cogoleto e Arenzano. La sede definitiva potrebbe essere ricavata nell'edificio delle ex Boschine. **[a. z.]**

Trovate la differenza.



Sprinter raddoppia le ruote, raddoppia la gamma.

VENITE A PROVARLO.
IL GIORNO 20 E 21 GENNAIO AD ALBENGA

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21100
(uscita Casello Autostradale)

Ieri in aula l'ex sindaco Cassullo e l'ex assessore Calli

Il processo all'ingegnere sfilano i testi «eccellenti»

SAVONA. Guerra tra «periti». Di chi è l'appunto della pratica Perrone? Di Gian Carlo Ponte, ingegnere capo di Finale o di una funzionaria? Le perizie dell'accusa e della difesa raccontano due verità. Il difensore del professionista, Enrico Nan, ha chiesto al tribunale una terza perizia, questa volta a cura di un collegio di periti.

L'udienza di ieri ha fatto registrare una [redacted] testimonianze, tra cui quella - importante - dell'ex assessore all'Urbanistica Carlo Calli,a proposito del funzionamento delle commissioni edilizie, che avrebbero fatto da sfondo alle presunte irregolarità.

Infine i clienti dello studio del geometra Pesce (che aveva ereditato le pratiche prima che Ponte [redacted]sumesse l'incarico pubblico), hanno smentito che Gian Carlo Ponte avesse in qualche modo proseguito la sua attività professionale in modo clandestino. Ponte si difende e ribatte alle accuse punto su punto. La terza udienza del processo su presunte irregolarità nelle pratiche edilizie, ha visto testimoniare anche l'ex sindaco Piero Cassullo che, dal canto suo, ha spiegato di «non aver avuto mai sotto [redacted]trollo l'attività delle commissioni».

L'ingegnere capo del Comune di Finale è finito sul banco degli imputati per rispondere delle imputazioni di falso, abuso d'ufficio e corruzione. Ponte, secondo l'accusa, avrebbe favorito alcune pratiche edilizie negli anni fra l'89 e il '91 e coltivato una «proficua» collaborazione con il geometra Pesce, suo ex praticante dello studio. Al centro del processo anche le attività extra del professionista. Ponte ha spiegato che i progetti da lui condotti inb questi anni non sono in contrasto con [redacted] suo incarico [redacted] Comune.

«Sono stato consulente del Comune di Finale - ha spiegato - dall'85 al dicembre dell'89 e ho assunto l'incarico di ingegnere capo dal gennaio '[redacted]. Da quel momento non [redacted] occupato più delle pratiche edilizie di finalesi che si erano rivolti al mi[redacted] studio. Qualcuno è andato dal geometra Pesce: sapevano dei nostri rapporti di [redacted]izia e si sono rivolti a lui, dirci "naturalmente". C'è chi, invece, è andato da altri professionisti», aveva detto. Per quanto riguarda invece le «pre[redacted] fatte su alcune persone perchè si appoggiassero allo studio Pesce, due testimoni hanno decisamente smentito. «Nessuno, nè tantomeno Ponte, ci ha mai consigliato di rivolgersi a Pesce».

Il processo, aggiornato al 24 febbraio, ruota attorno allo scontro fra periti sulla paternità dell'appunto trovato sul registro della commissione edilizia che dava parere favorevole alla pratica di condono di Renzo Perrone. «E' di Ponte», ha sostenuto il consulente delo pubblico ministero. «Niente affatto» ha ribattuto il perito [redacted]minato dalla difesa. Ponte ha anche respinto le accuse di [redacted] favorito le pratiche edilizie di una cugina e del padre. Su questi episodi si è soffermato uno dei consulenti, Giuseppe Gaggero, il quale ha avuto l'incarico di controllare una sessantina di pratiche di condono.

Massimo Numa

L'ingegnere Gian Carlo Ponte

I passeggeri si stanno però organizzando per sventare l'ondata di scippi

Alle fermate c'è la banda dei bus

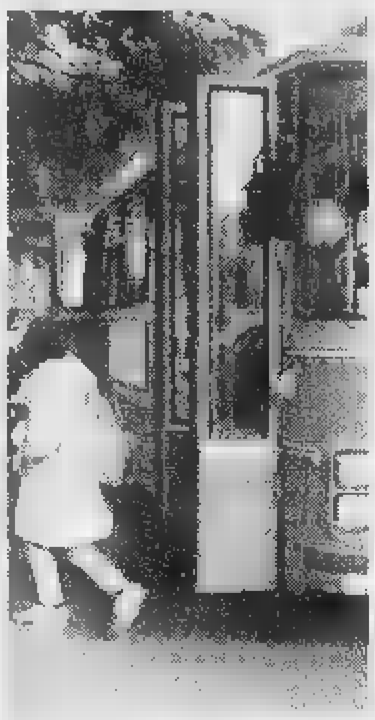
Nell'Albenganese i borseggiatori rubano tra la gente in attesa delle corriere della «Sar»
Le vittime sono soprattutto i pensionati e le casalinghe che utilizzano il servizio pubblico

ALBENGA. Aumenta la microcriminalità alla fermata dell'autobus. Si tratta in maggioranza di furti messi a segno da extracomunitari, organizzati in piccole bande che conoscono ormai tutti i trucchi del borseggio. Nel mirino soprattutto gli anziani e le donne.

Chi deve prendere l'autobus nelle ore di punta [redacted] in fermate piuttosto affollate deve stare bene attento a dove nascondere il denaro. Tra i viaggiatori in attesa del bus è infatti facile che si nascondano persone che non hanno nessuna intenzione di trasferirsi da un posto all'altro ma solo di rubare denaro ad anziani, casalinghe e gente distratta.

Raccontano due signore, utenti abituali degli autobus della Società Autolinee Riviera: «E' da un po' di tempo che seguiamo i movimenti di diversi gruppetti di extracomunitari. Ci è già capitato anche di scoraggiare alcuni furti, allontanando i ladri. Nelle fermate principali, come quelle di piazza del Popo[redacted], alcuni giovani [redacted] inseriscono nella [redacted] della gente [redacted] salita sull'autobus e con rapidità di movimenti sfilano i portafogli da tasche e borse, riuscendo spesso ad allontanarsi senza che nessuno si accorga di nulla». La pratica è piuttosto diffusa e nell'ultimo periodo sembra è in aumento.

Gli esperti del borseggio, approfittando sempre delle fermate più caotiche, dove il piccolo spintone o lo struscio non è particolarmente sospetto, talvolta salgono sull'autobus per tragitti brevissimi e sfilano il denaro ai passeggeri in coda per timbrare il biglietto. Il furto è di solito condotto con destrezza anche se i ladri non sempre riescono a farla franca. Aggiunge una delle due viaggiatrici Sar: «Una volta un pensionato si è accorto del tentativo da parte di un giovane estracomunitario di sfilargli il borsellino e lo ha addirittura malmenato, facendolo fuggire». [m. br.]


La fermata Sar di piazza del Popolo

[redacted]

PIETRA L.

Il Santa Corona ricorre contro il «rischio raggi»

115 dipendenti del S. Corona che hanno ricorso al Tar avran[redacted] gli arretrati del «rischio raggi». Scontato il ricorso al Consiglio di Stato. [a. r.]

[redacted]

Sono ferme al ministero le f[redacted]ni Piaggio

Sono ancora ferme al ministero le fideiussioni bancarie per sbloccare 20 miliardi di finanziamenti alla Piaggio. Questo ha provocato il rinvio di alcune forniture. [a. r.]

[redacted] L.

Rinviato il processo per l'[redacted]idio Ferraro

E' stato rinviato il processo Ferraro. L'egiziano, marito della vittima Angela Ferraro, come previsto non si è infatti presentato in aula. [a. r.]

[redacted]

Per l'acqua di Bastia un esposto al prefetto

La vicenda dell'acqua inquinata a Bastia finirà sul tavolo del prefetto e del difensore civico regionale. L'ha deciso l'Assoutenti dopo l'assemblea civica svoltasi giovedì sera nella frazione. [m. br.]

ALBENGA

Coldiretti e Cia soddisfatti [redacted]er i rimborsi alle aziende

Coldiretti e Cia sono soddisfatti dell'accoglimento da parte del servizio agroalimentare delle domande di risarcimento per le aziende agicole danneggiate dalle calamità naturali nel 1994. [m. br.]

BORGHETTO

Bilancio, il Coreco blocca la delibera

Il Coreco ha sospeso la delibera che, tramite una variazione di bilancio, stanziava vari finanziamenti per i lavori di sistemazione del centro storico. La delibera doveva diventare esecutiva entro 7 giorni. [a. r.]

[redacted]

Lo ha deciso la giunta

[redacted] spostato il [redacted] del venerdì

LAIGUEGLIA. Da venerdì prossimo le bancarelle del mercato settimanale [redacted] corso Badarò e via Mazzini saranno trasferite in via dei Glicini. Lo ha deciso l'amministrazione per poter consentire alcuni lavori alla rete fognaria. «L'assegnazione dei nuovi posti agli ambulanti è solo provvisoria. I lavori non dureranno più di un mese. Se però ci accorgessimo che lo spostamento di tutto il mercato settimanale nella nuova dislocazione si rivelasse una buona soluzione potremmo anche decide[redacted] di mantenerlo in via dei Glicini», ha spiegato l'assessore al commercio Gianfranco Corradi. I lavori alla rete fognaria consisteranno in un allargamento di alcune tubazioni per rendere gli scarichi più razionali ed evitare così i disagi dovuti a fuoriscite soprattutto nella stagione estiva quando la popolazione aumenta vertiginosamente [redacted] numero. [m. br.]

ALASSIO

Senza feriti gravi

[redacted] in poche [redacted]

ALASSIO. Ha sfondato il parabrezza dell'automobile con la testa [redacted] per fortuna non ha riportato gravi ferite. Sara La Florio, 18 anni, residente ad Andora [redacted] via Piangrande è rimasta coinvolta la scorsa notte in un incidente stradale a Punta Murena, sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga. La giova[redacted] era a bordo di una Polo Volkswagen, guidata da Manuel Barbo di Albenga, quando per causa imprecisate, il ragazzo ha perso il controllo dell'auto andando ad urtare l'inferriata lungo il bordo stradale. Sara La Florio ha picchiato contro il parabrezza riportando contusioni alla testa ed escoriazioni al volto ed [redacted] stata portata al pronto [redacted] dalla Croce Rossa di Alassio. Un altro incidente nello stesso tratto di Aurelia si è verificato ieri intorno a mezzogiorno. Un tamponamento tra due auto ha bloccato [redacted] traffico per circa un'ora. [m. br.]

FINALE L.

Protezione civile

[redacted] 9,30, [redacted]

Il geometra Michele Costantini dei Vigili del fuoco questa mattina nelle scuole

FINALE L. Incontro [redacted] tutte le scuole dell'obbligo di Finale, dalle 9.30, nella sala consiliare di via Pertica. L'incontro sarà condotto dal geometra Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco di Savona.

Ci sarà una spiegazione agli studenti con una piccola simulazione, e sarà l'occasione per festeggiare i 20 anni di impegno di Michele Costantini per la prevenzione nelle scuole del Savonese. [a. r.]

FINALE L.

Dopo le polemiche

[redacted]

FINALE L. «Non si tratta di decidere se realizzare e no il parco ma di applicare una legge quadro dello Stato alla quale sta facendo seguito una legge regionale». In questo modo il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, e il consigliere delegato Tiziana Bonora rispondono alle molte lettere contro l'istituzione del parco del Finale arrivate in queste settimane a palazzo civico. Aggiungono: «Sono state dette molte bugie per mettere paura alla gente ai proprietari delle Manie. Non è [redacted] che non si potrà fare neppure un pollaio, non è vero che tutte le case dovranno essere rivestite di pietre e non è vero che ci saranno altre limitazioni per i cacciatori, già ci sono in molte zone dell'entroterra. Ci siamo mossi in tempo facendo molti incontro con la gente e le categorie. Il parco sarà una grossa occasione di rilancio economico della città». [a. r.]

[redacted]

Pubblicati i dati

E' positivo il bilancio '95 [redacted]

ALASSIO. I vigili urbani hanno reso noti i dati relativi all'attività svolta dal corpo di polizia municipale durante il 1995. Gli interventi più consistenti sono in riferimento alla viabilità. I verbali compilati durante l'anno appena trascorso sono stati 12.732 e le infrazioni conciliate 2.896. Nove le patenti e quattordici le carte di circolazione ritirate, oltre al sequestro [redacted] 119 veicoli [redacted] alla rimozione per intralcio di 253 mezzi mentre [redacted] sono state le ordinanze-ingiunzioni per violazioni amministrative e 109 le infrazioni ai regolamenti comunali rilevate. Per quanto riguarda il commercio ed i controlli fatti ad esercizi pubblici sono state 154 le infrazioni rilevate per varie motivazioni e 52 i sequestri di merce non conforme. L'organico del corpo è composto dal comandante, dal vicecomandante, quattro sottoufficiali e undici vigili. [m. br.]

CONTA & SCONTA NEI NEGOZI CONVENIENZA

senso unico
Abbigliamento
uomo
donna
bambino

SAVONA
Via Mistrangelo [redacted] R
LOANO
Via Ghilini [redacted]
ALBENGA
Pzza del Popolo [redacted] Bis
CARCARE
Via Garibaldi [redacted]

COMUNICAZ. EFFETTUATA
CPL Savona

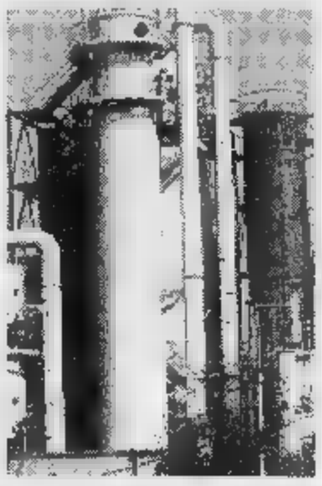
Diecimila tonnellate da bruciare assieme al carbone

Nuovi timori a Bragno per le melme in cokeria

CAIRO M. Oltre 10 mila tonnellate ■ melme di carbone, residuo delle lavorazioni nell'ex cokeria ■ Avenza, in provincia ■ Massa Carrara, saranno nei prossimi mesi distillate nei forni della Nuova Italiana Coke di Bragno, insieme al carbon fossile che serve per ricavare il coke. Tali sostanza da due anni erano sotto sequestro all'interno della cokeria, in seguito ■ un'inchiesta della magistratura savonese sui possibili rischi connessi alla lavorazione.

Timori che evidentemente i periti nominati dal giudice istruttore ▬ hanno confermato, per cui il sostituto procuratore Domenico Pellegrini nei giorni scorsi ha emanato un decreto di dissequestro. Le melme potranno a questo punto essere distillate nei forni, seguendo alcune direttive sui quantitativi e le modalità di utilizzo di tali sostanze insieme al carbone, già concordato con i tecnici dell'Ufficio d'igiene di Carcare.

La notizia del dissequestro ha destato sorpresa ■ in parte preoccupazione tra numerosi abitanti di Cairo e Bragno. A suo tempo erano stati presentati esposti relativio allo smaltimento della melme all'Italiana Coke e la vicenda era stata oggetto di interrogazioni al sindaco di Cairo. Questa mattina un Comitato che vigila da mesi sulla situazione ambientale di Cairo e della Val Bormida, legata all'attività delle industrie e ai possibili rischi per la salute



La cokeria ■ Bragno

provocati da alcune produzioni, valuterà quali iniziative assumere dopo la decisione di autorizzare lo smaltimento direttamente in cokeria.

Anche all'interno dell'Italiana Coke non tutti i dipendenti sono convinti della necessità di usare in produzione le melme carboniose e vi sono state anche discussioni tra i lavoratori, che hanno opinione constrastanti. ■ problema della melme di Avenza, che già aveva preoccupato l'opinione pubblica locale due anni or sono, sembra tornare nuovamente di grande attualità. [e. m.]

Un appello

Non demonizzare la Val Bormida

CENGIO. «Stiamo condannando la Val Bormida con la politica del tanto peggio, tanto meglio. Ogni giorno ci sono polemiche e prese di posizione per l'aumento dei casi ■ tumore, la scoperta di discariche abusive e nuovi eco-scandali. E' giunto il momento di cessare con questi atteggiamenti. E' giusto, ▬ si ▬ responsabilità per rischi dell'ambiente e alla salute, che i colpevoli ▬ rapidamente individuati ■ puniti. ▬ ▬ possiamo continuare a dipingere la Val Bormida come una zona dove esistono solo situazioni di rischio e problemi ambientali». Guido Bonino, consigliere regionale della Lega Nord, è preoccupato per l'immagine che si sta creando intorno alla Val Bormida.

Conclude: «In questo modo allontaneremo sempre più gli imprenditori che volessero aprire nuove fabbriche. In realtà siamo una zona con problemi simili ad altre. Sarebbe ■ ▬ invece di mobilitarci tutti per risolvere le situazioni che impediscono lo sviluppo». [e. m.]

A Saliceto è stato svaligiato l'appartamento di un magistrato savonese

Caccia all'uomo dopo il furto

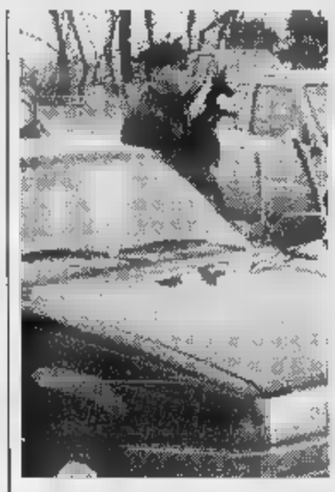
Imponente battuta delle forze dell'ordine nei paesi della Val Bormida. Per il momento nessuna traccia dai malviventi. Sono numerosi gli alloggi della zona «visitati» dai ladri

SALICETO. Caccia all'uomo per risalire agli autori del furto messo a segno nell'abitazione ■ un magistrato savonese, Franco Greco, residente a Saliceto.

Sull'episodio, avvenuto l'altro ieri, tuttavia, da parte degli inquirenti viene mantenuto il più stretto riserbo. Non è, infatti, dato sapere a quanto ammonta il bottino di cui i malviventi si sarebbero impossessati. L'unica certezza è che sono scattati immediatamente i controlli. Controlli ■ tappeto sia nei paesi della Val Bormida piemontese, sia di quella ligu■. Un'operazione a vasto raggio con convocazioni in caserma, identikit, riconoscimenti, visto che vi ▬ testimoni che avrebbero fonito indicazioni sul presunto o presunti autori del furto.

Un'autentica caccia all'uomo che ormai da due giorni vede impegnate le forze dell'ordine che operano sull'intero territorio valbormidese, già alle prese con gli innumerevoli furti messi a segno in questi ultimi mesi ■ vari paesi della zona.

Furti che, in alcuni casi, hanno fruttato ai malviventi bottini alquanto insoliti. Come quello avvenuto pochi giorni fa, sempre a Saliceto, in via Vittorio Emanuele. I ladri, dopo essersi introdotti nella casa passando attraverso una finestra, si sono impossessati di un tavolo antico. Poi, indisturbati, si sono allontanati facendo perdere ogni traccia.



Controlli dei carabinieri in Val Bormida

Al di là di questo caso, tuttavia, sono decine i furti che, invece, hanno fruttato bottini ben più consistenti ■ denaro e pre■■. Come quelli registrasi nei mesi scorsi, in particolare, a Cairo Montenotte, Carcare e Millesimo ai danni di privati, imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Un fenomeno che, dopo un periodo di relativa calma, sembra essere nuovamente in espansione e per tentare di arginare il quale le forze dell'ordine hanno ulteriormente intensificato i controlli. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ROCCHETTA DI ■■■

Pensionata di 85 anni colpita dalla meningite

Allarme per un caso di meningite scoperto a Rocchetta di Cairo, che ha colpito una donna di 85 anni, prima trasportato all'ospedale di Cairo e poi trasferita in isolamento a Savona. Le autorità sanitarie hanno escluso il rischio di contagio e provveduto a imporre gli interventi di profilassi necessari per i parenti della donna. Sono in corso accertamenti per stabilire se non vi siano altri focolai di menengite in Val Bormida. [e. m.]

■■■

Sul contratto integrativo primo incontro in vetreria

Primo incontro ieri tra dirigenti della Vetr.I e i rappresentanti della Fulc e del Consiglio di fabbrica per il contratto integrativo del gruppo, che appartiene alla multinazionale Saint Gobain. Il sindacato punta a ottenere notevoli benefici economici, in considera■■■ del buon andamento del mercato e del consistente numero di esuberi di personale concesso alla Vetr.I dagli accordi degli ultimi anni. [e. m.]

COSSERIA

Corsi domenicali di addestramento per cani

Addestramento, agility-dog, corsi di preparazione alle prove di brevetto. Sono alcune delle opportunità che offre il circolo «Quattro zampe». L'appuntamento è ogni domenica dalle 9 alle 12 sul campo di addestramento di località Calleri a Cosseria. [l. b.]

CAIRO ■.

Indagini nei negozi su alcuni generi alimentari

Una serie di accertamenti sul contenuto di alcuni confezioni alimentari, in vendita nei negozi di Cairo e della Val Bormida, sono in corso da ieri da parte del comando dei vigili urbani. Sarebbero state sequestrate anche alcune confezioni sui banchi di vendita per sottporle all'esame degli esperti. Massimo riserbo sulle merci e le sostanze al centro degli accertamenti. [e. m.]

Il «caro tesserini»

Pescasportivi in polemica con la Regione

CARCARE. Polemiche da parte dei pescatori savonesi contro la Regione. A far andare ▬ tutte le furie gli appassionati ■ canne e mulinelli, in attesa dell'apertura della stagione in programma il ■ febbraio, ancora una volta, il costo dei tesserini.

«Costo che risulta ▬ il più alto di Italia», spiega Fausto Castiglia del «Crisby» di Carcare. E aggiunge: «Non solo, ma è l'unica Regione a far pagare il tesserino anche ai bambini».

Insomma, ancora polemiche ▬ una storia ormai datata ■ che, anche per quest'anno, non sembra avviarsi a soluzione. Intanto, proseguono gli incontri tra le associazioni di pescasportiva che operano sul territorio in attesa della gara di licitazione privata che riguarda le acque interne della provincia e che si terrà mercoledì prossimo all'Ufficio caccia e pesca. I pescatori temono che i tredici tratti del fiume Bormida che andranno all'asta possano venire acquistati da privati ■ associazioni e vengano poi utilizzati ■ scopi privati. [l. b.]

Tutte le informazioni

Il «Viasystem» ▬ è arrivato ▬ sulla Sv-To

MILLESIMO. Novità per chi viaggia sull'autostrada Sv-To. Il giorno 30, all'area di servizio Shell di Priero, infatti, verrà inaugurata «Viasystem». Si tratta di una postazione telematica che, attraverso un monitor, fornisce su richiesta informazioni inerenti le aree di servizio, i caselli, i servizi di emergenza e di carattere culturale e turistico.

«"Viasystem, che ■ equipaggiata con un apparecchio telefonico funzionante con carta magnetica, è frutto della collaborazione tra la Sv-To, Infotur Europe, Shell, Telecom e il nostro Centro», spiega il segretario del Centro di ricerca per la sicurezza stradale, Ivan Drogo. E aggiunge: «In futuro il sistema, che rappresenta la prima applicazione della telematica per fornire informazioni all'utenza autostradale, potrà ampliarsi con l'utilizzo della cartografia e l'Internet». [l. b.]

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
PROVINCIA DI SAVONA
C.A.P. 17012

Albissola Marina Esumazione Campo Cimitero Broglia

A partire da lunedì 11/03/1996 verrà eseguita l'esumazione ordinaria del campo «D» del cimitero Broglia di via delle Rogazioni. ■ base all'art. ■ del regolamento nazionale di polizia mortuaria (D.P.R. 10.9.90 nr. 285), ■ ▬ che si rinvengono in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, ■ meno ■he coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccoglierle per deporle in celletle. In questo caso le ossa devono essere raccolte nelle cassettine di zinco prescritte dall'art. 36.
Le domande vanno presentate entro e non oltre il 23/02/1996 all'ufficio di stato civile presso ■ sede comunale di piazza del Popolo nr. 12.

IL SINDACO
Geom. Lino Ferrari

VASCHE IMHOFF
DEPURATORI
I.M.C.
TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tra gli appuntamenti Tequila boom boom in Piazzetta, Covermania al Gulliver

Il bis di Mover e tanto «live»

Il grande sassofonista stasera al Kokojazz di Ranzi. I Mundo Libre al Giuditta di Borgio I «Miskatonic University» a Loano. Il panorama completo degli altri locali del Savonese

La rassegna rock-live «Taka Banda» al Kursaal di Loano, il grande jazz di Bob Mover a Kokojazz di Pietra Ligure, i «Tequila Boom Boom» alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, i «Covermania» al Gulliver di Voze-Noli, gli «Honky Tonky Banana Blues» al Mirò di Finalpia, i «Los Duendes» al Movida di Loano, i «Kiss Me Wanda» al Face di Albissola, gli «Odissea» al Nautilus di Varazze e i «Mundo Libre» al Giuditta Rockcafè di Borgio.

Ritmi latino-americani, in particolare, al Cuba Libre Cafè di Finale e al Bella Marinella di Loano.

Sono solo alcuni degli appuntamenti della serata con la musica dal vivo nel Savonese. Ma il sabato è soprattutto all'insegna della discoteca e del genere dancing-revival. Quasi tutti aperti i locali.

I «Miskatonic University» di Ravenna, sono la formazione ospite, dalle 22,30, della rassegna live «Taka Banda» organizzata al Kursaal di Loano dal circolo «Italo Calvino». Il loro genere musicale si rifà ad una sorta di hard-core «metallizzato».

E' tornato anche in Riviera dopo circa due anni di assenza dall'Italia il grande sassofonista statunitense Bob Mover [redacted]siderato dalla critica uno dei cinque migliori altosassofonisti al mondo. Mover vanta collaborazioni con musicisti del calibro di Phil Woods, Chet Baker, Lee Konitz e altri ancora. Ha al [redacted] attivo 13 album. Il concerto di oggi al Kokojazz di piazza Sant'Antonio a Pietra vede impegnati anche Filippo Tarditi alla chitarra, Aldo Zunino al contrabbasso, Piergiorgio Marchesini alla batteria.

Il disco di Vasco Rossi su Onda Ligure

La musica dal vivo continua come ogni sera alla Piazzetta degli Artisti ad Albenga [redacted] i «Tequila Boom Boom», mentre il nuovo Mirò di Finalpia propo[redacted] inoltre il karaoke e il servizio di messaggerie.

Serata all'insegna delle novità informatiche [redacted] collegamento con Internet alla Taverna del navigatore telematico nel centro storico di Savona e al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra.

Appuntamento in discoteca, con due piste e diverse proposte musicali, al Gulliver di Noli, al Covo di Finale, al Rajah di Pietra Ligure e all'Hacienda [redacted] Tovo San Giacomo.

E' lungo, almeno al sabato, l'elenco dei locali notturni «giovani», con dance, musica dal vivo o karaoke, aperti di sabato.

Fra questi ci sono anche la Casbah di Andora, l'U'Brecche, El Cielo, il Fred Music Bar di Alassio, il Carpe Diem e il Black out di Albenga, il Movida e l'Elvis di Loano, il Vittoria, il Bikini, la Dolce Vita e il il Club '71 di Finale Ligure, il Cucciolo di Orco Feglino, la Biffa di Noli, il Face e il Med Cafè di Albissola, il Tacchi dadi e datteri di Stella, il Thenax di Celle e il New Gilda di Varazze.

In Val Bormida sabato sera, fra l'altro, al Fantasque e alla Cascina del Vai di Cairo Montenotte.

«Mi si escludeva» è il singolo di Vasco Rossi in anteprima da ieri [redacted] Radio Onda Ligure. Il 24 gennaio uscirà l'album-cd «Già nell'aria», mentre solo ad aprile inizia l'atteso tour italiano dal titolo «Nessun pericolo... per te». [a. r.]

Cinema, [redacted] «prime»

Brad Pitt sfida 007 Goldeneye ai botteghini della provincia

SAVONA. «Goldeneye», il ritorno di James Bond e il thriller «Seven», di David Fincher, sono anche in questo fine settimana i film più programmati sul grande schermo nel Savonese. Il primo è proiettato all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. Il serial killer e peccati capitali «Seven» è invece in programmazione all'Eldorado di Savona, all'Astor di Albenga e al Loanese [redacted] Loano. Mancano per ora le vere novità, i film di Natale la fanno ancora da padrone.

Fra questi «Selvaggi» [redacted] Vanzina [redacted] programmazione al Diana 1 di Savona, «Vacanze di Natale '95» di Parenti in visione al Diana 3 di Savona e «Viaggio di Nozze», di e con Carlo Verdone, all'Ondina di FinaLe Ligure. Già fuori programmazione invece le pellicole per i bambini fatta eccezione per «Santa Clause» al cinema Salesiani di Savona.

«Goldeneye», occhio d'oro, era il nome della villa su una delle isole dei Caraibi in cui nell'estate del '52 Ian Lancaster Fleming, il creatore di James Bond, cominciò a scrivere il suo primo romanzo. Questo 17° Bond-film, scritto da altri, ha poco a che vedere con l'eroe originario e il [redacted] mondo. Racconta la storia di un gruppo di criminali per il possesso di un sistema segreto russo. E' comunque un film spettacolare [redacted] divertente. Fra gli interpreti ci sono Pierce Brosnan e Sean Bean.

Fra le altre pellicole in programmazione oggi nel Savonese [redacted] sono «Clockers» al Filmustudio di Savona, «I soliti sospetti» al Diana [redacted] di Savona, «Assas[redacted]» al Colombo di Alassio, «Ace Ventura» all'Ambra di Albenga e all'Abba di Cairo Montenotte.

«I Laureati», il bel film di e [redacted] Leonardo Pieraccini e con Maria Grazia Cucinotta, Rocco Papaleo, Giammarco Tognazzi, Alessandro Haber, è invece programmato solo al Verdi 2 di Va[redacted]. [a. r.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 16
L. 28.000

Astor — **Goldeneye**
Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Diana 1 — **Selvaggi**
Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — L. 10.000/7000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: [redacted] lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Diana 2 — **I soliti sospetti**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — L. 10.000/7000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3 — **Vacanze di Natale '95**
Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.[redacted]
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, liti, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — **Seven**
Tel. 820.563. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Clockers**
[redacted] — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di [redacted] omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga [redacted] vecchio «segugio» della narcotici. V. M. [redacted] 2h 05' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570 — Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000

Salesiani — **Santa Clause**
Ore 21 — Lire 7000/5000
di J. Pasquin, con T. Allen, E. Lloyd, J. Reinhold (Usa [redacted] Alla vigilia, Babbo Natale cade, si fa male, e decide di farsi sostituire da un giovane signore divorziato e padre di un bambino difficile. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]IO Colombo — **Assassins**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30. Fest.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000/6000/5000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Ritz — **007 Goldeneye**
Tel. 640.427 — [redacted]: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000/6000/5000 anz.
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA

Ambra — **Ace Ventura**
Tel. 51.419. 20,30/22,30 Fest. 16/17,40/19,10 20,30/22,30. Lire 9/8000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted]tor — **Seven**
Tel. 50.997 — Or.: 16/18,10/20,15/22,30 — [redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[redacted] M.

[redacted] — **Ace Ventura - Missione Africa**
Tel. 504.234 - Or.: 20,15/22 Fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted]

Ondina — **Viaggi [redacted]**
Tel. 692.200. Or.: 15/16,45 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LOANO

[redacted] — **Seven**
Tel. 669.961 Ore 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide [redacted] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MILLESIMO

Lux — **Nine months**
Or.: 21 — L. 7000/5000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta.. la sua adorata moglettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

SASSELLO

T. di [redacted] — OGGI RIPOSO
Ore 21,15 — Lire 7000

[redacted]

Verdi 1 — **Goldeneye**
Tel. 97.249 — Or.: 15,15/17,35/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
di [redacted]. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[redacted] — **I laureati**
Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17/18,40/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di[redacted] ma con poca voglia [redacted] crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] E NOTTE

SAVONA
La Dolce vita al Milleluci

Serata danzante oggi, [redacted] partire dalle 21,30, al «Milleluci» di Legino, in via Chiabrera. Si ballano i successi del liscio con l'orchestra «La Dolce storia». [a. z.]

PIETRA L.
Conferenza sulla Germania

«La Germania culla della cultura Mitteleuropea» è il titolo della conferenza in programma alle 20,30 nell'aula consigliare di Pietra per iniziativa di «Libro Aperto». Relatore Jurgen Schmuck. [a. r.]

LOANO
La scoperta del teatro

«Il corpo nel teatro» è il tema del ciclo di incontri in programma dal 22 al 27 gennaio al Kursaal per iniziativa del Centro teatro danza di Loano. La direzione è affidata alla Compagnia Pippo Dolbono. [a. r.]

BORGIO V.
Musica d'ascolto al Mirabolan

Musica d'ascolto e drink al Mirabolan Cafè di Verezzi e allo allo Shangri-La nel castello, ex ristorante Le Ruote. Merende, con specialità liguri, al bar «Lassù» di Verezzi. [a. r.]

FINALE L.
Revival Anni Settanta

Revival Anni '70 e '80 e genere dancing con orchestra Aloha al El Patio sul lungomare di Finalpia. Il locale, rinnovato di recente, propone anche uno spazio con dee-jay alternato alle orchestre. [a. r.]

PIETRA L.
Pianobar Internazionale

Musica internazionale e genere da piano bar, dalle 21, al Caffè Airone di piazza XX Settembre a Pietra. Al pianoforte si alternano in settimana Enzo Cioffi e Pino Caratozzolo. [a. r.]

LOANO
Ecco la fiera di S. Sebastiano

Tradizionaloe Fiera di San Sebastiano per tutta la giornata di oggi sul lungomare di Loano. Presenti quasi 200 ambulanti. Corso Roma sarà chiuso al traffico sino alle 24.

ALBENGA
Le bruschette di Dario

Pizze, focacce e bruschetta da Dario nel locale «Sotto il» [redacted] 29 di viale Martiri della libertà. In alternativa dolci e drinks. [m. br.]

ALBISOLA S.

Al «Palasport»

Sfilata dedicata [redacted]

ALBISOLA S. Domani, al palazzetto dello sport, in via Alla Massa, si svolgerà la seconda Convention Sposi di Savona offerta da un pool di operatori commerciali.

Per partecipare alla sfilata delle collezioni dell'Atelier Adele Moda di Savona, è sufficiente telefonare al numero verde 167-267734. Con la chiamata gratuita sarà possibile ricevere un invito esclusivo per due persone. Oltre alla sfilata, i futuri sposi avranno occasione di trovare tante idee e [redacted]sigli per le nozze proposti da: Da Costa design-(arredamento), Damele (tendaggi), Giorgis Lidia (estetista), Benedetto Montalto (gioielleria), Hotel Mirò (ricevimenti), Il Giardino di Flora (addobbi floreali), La Bomboniera Più (bomboniere), Losno Roberto (carrozze), Casabella (liste nozze), Gianetto (abbigliamento uomo e cerimonia), Sanvenero (corredo), Zaccariello (coiffeurs), Polleri (servizi fotografici), Ziggurat (agenzia viaggi) Foto Gallo (servizi video). [a. z.]

SAVONA

Domani concerto

Il pianista [redacted] al Chiabrera

SAVONA. Domani al Chiabrera torna 1 stagione musicale con un appuntamento molto atteso: il concerto del pianista Vladimir Krainev. Il maestro russo h intrapreso gli studi musicali ad appena 6 anni alla scuola musicale di Kharkov. In seguito si è perfezionato al conservatorio di Mosca sotto la guida del professor Neuhaus, docente anche di Sviatoslav Richter ed Emil Gilels. Nel 1964 Krainev vince il Premio internazionale Lisbona. Da quel momento inizia una grande carriera di concertista sia come solista sia come orchestrale sotto la direzione di Giuliani, Boulez, Svetlanov. [redacted] repertorio di Krainev è particolarmente ampio, comprendo i classici ma anche interpreti moderni come Bartok e Prokofiev. L'attività si protrae ormai da oltre 30 anni e attualmente Krainev occupa anche [redacted] cattedra al conservatorio [redacted] Mosca. Il musicista russo proporrà brani di Chopin, Prokofiev e Skrjabin. Il concerto avrà inizio alle 16,30. Il biglietto d'ingresso costa 28 mila lire. [e. b.]

[redacted]

Studio «Genesi»

Uno stage di [redacted]

SAVONA. Ancora uno stage dedicato alla grande danza africana al Genesi Studio Danza di via Nizzo 109.

I giorni 3 e 4 febbraio, Loredana De Matteis, direttrice artistica della scuola, ospiterà in uno degli annuali stages di afro e laboratorio coreografico, Katina e Bruno Rose Genero. La prima, danzatrice e coreografa diplomata alla Fédération Française de la Dance per l'insegnamento d[redacted] danza d'espressione africana, fondatrice della compagnia internazionale Kaidara; il secondo, percussionista [redacted] compositore reduce con la sorella da spettacoli in Africa. L'evento, come ogni stage proposto dai due professionisti, offrirà l'opportunità, a chi già studia afro, di approfondire [redacted] tecniche e per chi l'affronta per la prima volta, di f[redacted] conoscenza con i primi rudimenti per acquisire scioltezza fisica attraverso la musicalità del ritmo e la magia di canti e percussioni suonate dal vivo. Per le iscrizioni, telefonare [redacted] numeri: 019/88.49.14-88.76.55. [a. z.]

[redacted] TELEVISIONI [redacted]

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, varietà
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **FM TV**, musicale
20 · **Tg 6**, telegiornale
20,30 **Pelle di sbirro**, film
22,30 **Tg 6**, telegiornale
23,10 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Supersix motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**
13,15 **Telefilm**
15,30 **Le auto della settimana**
16,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21 **Incontri**, talk show
22,30 **Supersix motori**
23 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **Nanà**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 · **Nanà**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale Tn 4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Telefilm**
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 · **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente condotto da Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 · **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**, una finestra sui preziosi
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
[redacted] **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **La casa di Bernardo Alba**, film

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici [redacted]e A
Shopping [redacted]
19,45 **TgA speciale**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Shopping club
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 · **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,15 **Film**
22 - **Motor shop**, vetrina di auto nuove o usate
22,35 **Delitto al Central Park**, film
[redacted] — **La meridiana - Opera omnia**, [redacted]brica
1,30 **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Settimanale sportivo**
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [redacted]
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
[redacted] — **Incontri**, attualità

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni animati, telefilm, varietà
8,30 **Un [redacted] sceriffo**, telefilm
11,15 **Cavalleria**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 · **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**
17 · **Tutti in forma**, rubrica di salute
19 — **O zeneise**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica informativa
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa, 1965), con Peter O'Toole, J. Mason
[redacted] - **Due ore di relax**
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **Cavalleria**, film con Amedeo Nazzari
13 — **Tg 4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**, informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim**, film drammatico (Usa, 1965), con Peter O'Toole, J. Mason
22,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and T[redacted]**, telefilm
14 — **Market**
16 — **Arkus**
19 — [redacted] [redacted], tutte [redacted] novità del panorama internazionale
20,30 **Primogiornale Sport**
20,45 **Film**
22,30 **Primogiornale**
23 · · **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 · **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 · **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Sottocoperta con il capitano**, film
23 — **Motor shop**
23,30 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Dybbuk. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Giorgio Gaber In E pensare che cera il pensiero. Or.: 21
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: La banda Osiris: le 4 stagioni «da Vivaldi». Or.: 20,45. Lire 28.000[redacted].000 secondo sett.
[redacted]tro della Tosse - Sala Campana: Wee-[redacted]. Or.: 20,45. Lire 24.000
Te[redacted] della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Or.: 18,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Fenerum Novarum. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Assassins
Corallo 1: Facciamo Paradiso
Corallo 2: Pocahontas
Grattacielo: Vacanze di Natale '95
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: Palla di neve
Palazzo: Blue in the face
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Braveheart. Cuore impavido
Universale 2: Selvaggi
Universale 3: Donne
Verdi: Guantanamera
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eld[redacted] Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Goldeneye
Dante: Seven
Imperia: I laureati

SANREMO

Ariston: Goldeneye
Ariston Ritz: The Net
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe. Maialino coraggioso
Ariston Roof Sala 3: Smoke
Sanremese: Assassins
Centrale: I laureati
[redacted]: Viaggi di nozze
Tabarin: Seven

Pallanuoto A1: la Rari alla «Bellariva». Mistrangelo: «I toscani sono una grande squadra»

La Florentia-boom esamina l'Athena

Tchomakhidze e Vio uomini-cardine di Tempestini

SAVONA. Nella stagione della rifondazione tecnica, conta soprattutto progredire. Però è bello anche avere dei traguardi, toccare con mano che c'è un obiettivo - concreto - da perseguire. Così, la Rari che oggi va a tastare il polso alla rampante Florentia capolista, può inorgoglirsi [illegible] quel quinto posto attuale che varrebbe la Coppa Comen, gonfiare il petto davanti a chi continua ad indicarla persino come possibile ospite sgradita al tavolo delle quattro grandi nei playoff.

Mistrangelo: «E' sbagliato non guardare [illegible] queste cose, ma [illegible] più grave sarebbe porle come condizioni necessarie per rendere al meglio. Mi spiego: noi dobbiamo giocare ogni partita, una per una, badando esclusivamente a farla fruttare sul piano [illegible] risultato, gioco, progressi. La classifica va chiusa in un cassetto, guardata con un occhio solo. E' chiaro poi che, potendo perseguire un fine, [illegible] piacerebbe arrivare fino alla conclusione della stagione regol[illegible] con [illegible] traguardo preciso. Sia il quinto posto, o chissà che altro. Anche perché, ma il discorso non riguarda solo noi, il rischio quest'anno è che nelle ultime giornate, staccati dall'area-primato ed anche dalla zona salvezza, molti finiscano per perdere ogni stimolo».

E' un discorso che trova riscontri anche [illegible] Firenze. Riccardo Tempestini, ex azzurro ed oggi allenatore dei gigliati, os[illegible]: «E' evidente che, con l'ammissione ai playoff limitata alle prime quattro, ad [illegible] certo punto ci sarà un gruppo di squadre totalmente prive di obiettivi. Non è un bene: pensate ad esempio alla differenza di incontrare, che so, un Recco o un Como a casa sua dopo cinque giornate, od affrontarlo al penultimo turno quando magari non ha più chance di centrare almeno il quinto posto».

Per non rischiare di ritrovarsi tra un mese o due nel [illegible] delle carte che non contano, l'Athena ha tanta voglia oggi, alla «Bellariva» dove arbitrano Aglialoro e Gomez, [illegible] tirare [illegible] sgambetto alla più bella novità della stagione '95-'96. Ma qual'è il segreto della Florentia? Tempestini: «La voglia di arrivare, di dimostrare che possiamo batterci alla pari anche con le grandi. C'è fame di risultati e [illegible] siamo affatto paghi».

Mistrangelo: «Loro stanno facendo benissimo, ed hanno assai rafforzato il vecchio assetto. Un innesto come Vio, [illegible] pio, è determinante: Cesare ha solo [illegible] anni, ma l'esperienza di [illegible] anziano, [illegible] benissimo tutti i tiratori, sa orchestrare la retroguardia. Non a caso la Florentia ha la seconda difesa della A1. E Tchomakhidze [illegible] ormai [illegible] dei big tra i centroboa in Italia [illegible] in Europa: [illegible]ggi ci tocca insomma una rivale di altissimo livello».

Roberto Baglietto

A SAVONA

Attesi gli assi di Cuba

Adesso [illegible] ufficiale. La Nazionale cubana, in vista delle prossime Olimpiadi di Atlanta, sarà ospite per [illegible] settimana dell'Athena Savona, dal 31 gennaio [illegible] 9 febbraio, per una serie [illegible] allenamenti con la formazione biancorossa. Un grande motivo [illegible] soddisfazione per la società savonese, indicata dalla stessa Federazione italiana, quando Cuba aveva chiesto di potersi allenare con le squadre migliori e più preparate del nostro campionato. Intanto ieri [illegible] Punta S. Anna nell'anticipo, il Recco ha fatto un sol boccone dell'Ortigia: 17-8 (5-1 2-1 3-5 7-1 i parziali), i siciliani in pratica non sono mai stati in partita. Con questo successo i liguri si portano a 15 punti avvicinando il Savona, mentre i siciliani rimangono sul penultimo gradino con 7 punti. Le reti del successo recchese portano le firme di Riccadonna (5), Cavallini (3), Vicevic (2), Temellini (2), Rainero (2), Trebino, Damianovic e Capurro. Per i siciliani invece solo una doppietta per D'Antoni, e i gol di Aldo Baio, Hagiu, Bazzurro, Markovic, Pagliarini [illegible] Tranchina. [m. no.]

Cesare Vio, ex Recco ora alla Florentia

Tennis: trionfo per Pedroni, Costa e compagne

Le ragazze del Tc Vado vincono la «Lombardo»

VADO LIGURE. Nell'attesa che Alice Canepa tenti di accendere gli entusiasmi degli appassionati (la tennista finalese debutterà domani nel torneo Juniores degli «Open» di Australia) spetta al Tennis club Vado occupare la prima pagina.

Il circolo di via Leopardi si è infatti aggiudicato la «Coppa Lombardo», riservato alle giocatrici di categoria C. Alla manifestazione, che si è articolata in diverse fasi, hanno partecipato i principali sodalizi della Regione. In finale il Tennis club Vado ha avuto la meglio sul Sanremo: le matuziane, così come le rappresentanti degli altri circoli che hanno incontrato [illegible] team del maestro Luca Andreotti, sono infine uscite dal campo senza ottenere un solo punto.

Il primo incontro (ciascun confronto si articolava [illegible] due singolari e un eventuale doppio) ha fatto registrare la vittoria di di Roberta Pedroni su Michela Bertacchi. La vadese si è imposta [illegible] un duplice 6-3, [illegible] non [illegible] mai stata impensierita dalla pur brava avversaria. Nel secondo singolare, affermazione di Claudia Costa [illegible] Valentina Planamente: dopo un primo set senza storie (6-1) nel secondo la matuziana aveva una reazione, ma doveva cedere 6-4.

La conquista della «Coppa Lombardo» testimonia la costante crescita tecnica delle ragazze del circolo vadese, rappresentate, nei vari incontri, anche da Silvia Berardinelli, Sara Burnengo e, nel doppio, da Laura Rossi e Lara Alfonso. Tutte giocatrici in grado d'imporsi, e non [illegible] rado contro il pronostico, visto che hanno superato rivali talora più quotate di loro. [g. o.]

Basket: fine settimana ricco di appuntamenti

Il pericoloso Crdd Spezia sulla strada del Le Guet

Un altro [illegible]eek-end ricco di appuntamenti importanti per gli appassionati di pallacanestro. In C2 maschile la capolista Le Guet Alassio (p. 26) riceve il Crdd Spezia (20), terza forza del torneo, in una partita che salvo sorprese dovrebbe esser controllata dai ragazzi del presidente De Stefano. Si gioca alle 21 [illegible] Palaravizza. In un (improbabile) passo falso della capolista spera comunque il Loano (22), ospite del Landini Lerici (12). Altro confronto interessante dell'ultima d'andata è Interbasket (14)-Riviera Savona (4) con la compagine ospite che, grazie all'apporto di Sandro Morando, può ancora puntare alla salvezza. L'Albenga (14) è invece ospite dell'Alverman Genova (20) [illegible] una partita che si annuncia equilibrata. Le altre: Spezia '93 (14)-Sarzana (10); Pgs Don Bosco Sampierdarena (6)-Meci Sestri Levante (8); Cffs Cogoleto (16)-Ospedaletti (10); As Imperia (8)-Alcione Rapallo (2).

In B femminile la Cestistica Savonese (8), ormai tagliata fuori dalla poule promozione, è ospite del Landini Lerici (12) [illegible] un turno (il sesto di ritorno) che comprende anche Valtarese (4)-Alessandria (18); Valenza (10)-Conad Cossato (16); Ipsa Collegno (20)-Derthona (8). In C femminile [illegible] Loano (6) è ospite del S. Michele Camisasca (12) e l'Albatros Alassio (2) è sul parquet del S. Pio X Rapallo (2). Le altre: Lavagna (12)-Ospedaletti (10) e Cogoleto (2)-Dlf La Spezia (10). Infine in D maschile l'Asso Savona (14) attende il Gabbiano Andora (10). Si gioca domani alle 17.30. Con identico orario sono in programma anche Cairo (6)-Nova (4) [illegible] Maremola (12)-Loano (12). [g. o.]

Mallare-Dianese 0-0 nel recupero

Prima: ad Altare arriva il Bragno

Nemmeno contro la Dianese [illegible] Mallare riesce a cogliere la prima vittoria stagionale (0-0), anzi a 3' dalla fine ha rischiato addirittura [illegible] perdere, visto che gli ospiti hanno fallito un rigo[illegible]. Una situazione che potrebbe precipitare se domani ad Alassio arrivasse un'altra sconfitta. Il dirigente Angelo Degradi: «Con la Dianese abbiamo giocato bene, e alla fine abbiamo rischiato di perdere su un rigore che è stata anche la loro unica conclusione in porta. Ad Alassio andiamo tranquilli, cercando di giocarci le nostre carte. In attacco faremo ancora affidamento su Tessitore, un ragazzo molto valido ma col problema del militare. A fine stagione tireremo le somme: ma non siamo spacciati e non saremo la squadra-materasso del torneo».

Ma la partita più importante della giornata di domani è senza dubbio quella in programma ad Altare tra la formazione di Tonino Sacco e la capolista Bragno. Il trainer di casa: «E' una partita difficile, dovremo essere al meglio. Tra l'altro il Bragno, nonostante i fatti di domenica a Zinola, sarà al completo e le squalifiche arriveranno dopo questa gara... Mah: comunque sia, daremo il massimo». Massimo Caracciolo, mister della capolista: «Come al solito scenderemo [illegible] campo per vincere. In Coppa Liguria ci [illegible] già affrontati [illegible] abbiamo vinto noi, ma domani sarà tutta un'altra cosa, visto che l'Altarese ha perso solo i due ultimi incontri. Speriamo solo sia una partita tranquilla per cancellare i fattacci di domenica, noi [illegible] siamo quelli di Zinola ma coloro che negli ultimi 4 anni han vinto 2 volte la Coppa Disciplina».

A [illegible]. Bartolomeo (altra capolista) sarà di scena il Millesimo. Afferma [illegible] presidente Bagnasco: «Andiamo per fare la nostra partita, ben sapendo che non sarà facile. Sono altri gli incontri in cui cercare i punti. La squadra, [illegible] parte Calvi [illegible] Pregliasco, [illegible] al completo. E il [illegible]rettore sportivo Fulvio Berruti, rimane al suo posto. Anzi, a dire il vero lui [illegible] se n'è mai voluto andare...». [m. no.]

Tornei Csi

Big del balon tra i bomber

Prosegue nell'Albenganese la settima edizione del torneo di calcio a sette giocatori non tesserati, organizzato dal Csi. E in vetta alla classifica dopo la nona giornata troviamo due formazioni di Andora: «Vichinghi Val Merula» e Stellanello. Quest'ultima squadra annovera nelle sue file il campione d'Italia di pallone elastico Giulio Ghigliazza, che in estate gioca al «balon» nel ruolo di terzino: ma nel calcio amatoriale gli piace andare a rete, tanto che in nove partite Ghigliazza ha realizzate 15 gol, due in più di Ravera (Vichinghi Val Merula) e Cappato (Genoa club).

Nell'ultima giornata i «Vichinghi» hanno superato per 6-2 il Bar Oliva, mentre Stellanello si è imposto per 4-3 sul Barca Cenesi. Queste le gare del pros[illegible] turno, lunedì 22: Circolo Giovanni XXIII-Sporting; Bar Oliva 2-Real Gotti; Stellanello C-At Andora. Mercoledì 24 verranno giocate Deportivo-The Old Lions; Vichinghi-Trenas; Stellanello D-Stellanello A; poi giovedì sera in campo Pizzeria L'Arciere-Genoa club [illegible] Barca Cenesi-La Meridiana.

Prosegue invece a Savona il Trofeo Centro Calcio, sempre per non tesserati. Nel girone A è al comando lo Stilema Pedrazzani, nel «B» in vetta l'Antona Mobili seguito a una lunghezza dal Sabatia Color-Armeria Ragazzo, mentre Autozeta Lord Nelson [illegible] solo in testa al terzo girone. Due formazioni al primo posto nel «D»: Green Wolf [illegible] Dancing Il Castello, mentre nel girone E Rimessaggio Roulotte Busella sembra non avere avversari, anche se Decorazoni Ferelli e Angolo Bar [illegible] demordono e sono a quattro lunghez[illegible] dalla capolista. [r. p.]

FINO AL 31 GENNAIO PREZZI BLOCCATI SU ALFA 145 E ALFA 146

PREZZI BLOCCATI, FINO AL 31 GENNAIO, SU TUTTE LE VERSIONI DI ALFA 145 E ALFA 146. FATE VALUTARE IL VOSTRO [illegible] E [illegible] LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO. [illegible] LA VETTURA [illegible] DISPONIBILE, IL PREZZO D'ACQUISTO [illegible] VARIERA' FINO [illegible] CONSEGNA. I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI OFFRONO INOLTRE TUTTE LE [illegible] DI FORMULA ALFA, IL SISTEMA STUDIATO [illegible] LA [illegible] ROMEO OGNI DUE ANNI CON PICCOLE [illegible] E GRANDI VANTAGGI.

ALFA 145 a partire da L. 22.950.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa) – ALFA 146 a partire da L. 24.000.000 chiavi in mano (A.R.I.E.T. esclusa).

UNA RAGIONE IN PIU' PER SCEGLIERE SUBITO LA VOSTRA NUOVA ALFA ROMEO.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

AUTOROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b
Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - [illegible] Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145
Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto, [illegible] - Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582
Regione Bollino
Tel. (0182) 51498 - 50357
IMPERIA - Via De Marchi, 15
Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Rally scorgete

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T.

PRENDETEVI UNA COTTA PER L'ESCLUSIVA BATTERIA DI PENTOLE ANTIADERENTI

INCONTRO by moneta

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DAL 15 GENNAIO AL 2 NOVEMBRE 1996

chiedi il regolamento alle casse del tuo ipermercato

Nuova Classe C
Kompressor 2000 cm³ da 180 CV.

Full-optional, climatizzatore incluso, a partire da Lire 56.400.000.

In prova da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Audi A4.
Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

VERRA PSA

Audi
All'avanguardia della tecnica

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro*	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro*	1800	150	220
V6 2.8 quattro*	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

*Disponibile anche con cambio automatico.

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona
ARONA
Via [illegible] Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, [illegible] (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI [illegible]
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
PRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via [illegible] F. [illegible]sisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di [illegible] &
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible] BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

VW Audi

Nissan Micra.
Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.

Da L. 16.140.000 Chiavi in mano

12 MILIONI DI FINANZIAMENTO CON RATE DI L. 297.000

TASSO AGEVOLATO (12 MILIONI) — rate L. 297.000 — TAN 8,70% TAEG 10,28%

ZERO INTERESSI (10 MILIONI) — 24 rate di L. 416.700 — TAN 0,00% TAEG 2,48%

Spese di Istruttoria L. 250.000

E' una iniziativa dei Concessionari Nissan valida fino al 29/2/96 sulle vetture disponibili in rete. Salvo approvazione NITAFIN.

Nitafin — Nissan Finanziaria S.p.A.

In prova da: AUTOCAR

NOVARA
Via Mattei 54 (SS. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

Togna auto s.r.l.

CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

NISSAN

DOMENICA 21 GENNAIO dalle 14,30 alle 19,30
LUNEDI' 22 GENNAIO tutto il giorno

FAI PARLARE IL PAPPAGALLO... E LA SPESA E' GRATIS!

Nella giungla VESTIFRANCHI
sono arrivati i PAPPAGALLI
PARLANTI! *Sono tanti,*
sono belli, colorati e parlano,
parlano... e a chi riesce
a fargli dire "VESTIFRANCHI",
sarà rimborsato interamente
lo scontrino della spesa fatta!
Inoltre in occasione dell'apertura
di domenica e lunedì,
verrà allestita una mostra
con i disegni dei bambini.
Non mancate: premi,
dolci e grande festa
per tutti.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In TV"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Sabato 20 Gennaio 1996 NO 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, la polizia recupera anche il bottino di 130 milioni

Assalto all'Ambroveneto catturato un rapinatore

Il dottor **Fabrizio Mora** direttore dell'Ambroveneto di corso Risorgimento mentre lascia la banca e l'impiegato **Luciano Chiesa**

NOVARA. Assalto in banca, all'Ambroveneto di corso Risorgimento, a due passi dal centro, ieri, nella pausa di pranzo. Due rapinatori armati di pistola fanno un bottino di 130 milioni. Chiudono gli impiegati nel caveau ma qualcuno dà l'allarme al «113». Una «Volante» è sul posto in un baleno. Intercetta un bandito che alza subito le mani: «Mi arrendo, ma guardate che ho l'Aids». La malattia non è sicura ma certo, il malvivente non è bello da vedere.

Sul posto confluiscono altre forze di polizia, arrivano anche carabinieri, vigili urbani e la Guardia di Finanza. Il tratto di corso Risorgimento fra via Chinotto e via Locchi, chiuso al traffico è presidiato da agenti in borghese con mitraglietta in spalla, e pistola in pugno, in mezzo alla gente che si assiepa sul marciapiede. Sembra d'essere in guerra.

Ci sono anche gli agenti della Digos. Uno di loro, che ha fiuto, trova il «tesoro» ovvero il bottino: 130 milioni in banconote e valuta rinchiuse in una borsa di plastica blu. Un rapinatore in fuga l'aveva nascosta sotto la «Y10» di un'impiegata, davanti a un garage giù dalla rampa, dov'è l'ingresso al sotterraneo che porta al caveau.

Un bel colpo... per la Polizia. Del secondo rapinatore, invece, non c'è traccia. E' fuggito a piedi confondendosi assai probabilmente, con alcuni operai che lavorano in un cantiere adiacente. La caccia all'uomo resta senza esito.

Gli inquirenti, dopo aver visionato i «videotipe» della banca non escludono sviluppi già nella notte. Anche per questo non forniscono le generalità dell'arrestato. Si sa che ha 24 anni, è un pregiudicato per rapina di Trezzano sul Naviglio, corporatura smilza e viso sofferente.

Ma facciamo un passo indietro e vediamo come sono andate le cose nel racconto di un testimone.

I rapinatori, arrivano poco dopo le 13 con un furgone «Daylì» che risulterà poi rubato a Milano a metà dicembre. Procedono in corso Risorgimento, dal centro verso la periferia. Posteggiano il mezzo sulla destra, con due ruote sul marciapiede, proprio davanti alla porta d'ingresso del Banco Ambrosiano Veneto al civivo 44 A. In questo modo impediscono a quanti transitano di vedere la porta d'ingresso e quel che sta avvennendo all'interno della banca.

Racconta l'impiegato Luciano Chiesa, dopo che è stato liberato: «Erano in due, di quelli tosti, a mio parere. Dovevano avere pistole giocattolo perchè la porta è munita di metaldetector che non ha suonato. Uno s'è avvicinato alla cassiera puntandole l'arma. 'State tranquilli che non vi succede niente, siamo venuti solo a prendere i soldi. La ragazza s'è spaventata ed è venuta verso di me. Arraffato quando c'era nella cassa, e riposto il tutto in una sacca blu, ci hanno invitati a scendere nel sotterraneo. Poi sono fuggiti dalla porta di sicurezza posteriore, quella che da sul cortile al quale si accede da via Redi».

L'allarme, come detto, è stato tempestivo. Si deve anche a questo il buon esito dell'operazione. Una «volante» doveva essere nei pressi perchè è giunta in via Redi in un baleno. Un rapinatore s'era rifugiato in fondo alla rampa che porta alle autorimesse sul retro del palazzo dove sono i sotterranei della banca. Qui due autotrasportatori torinesi hanno appena scaricato del materiale cartaceo per la banca.

Ricorda Ildebrando Caporali «Stavo pulendo i vetri del mio furgone quand'ho visto un poliziotto che puntava la pistola contro un uomo lui ha alzato le mani e gridava: mi arrendo, mi arrendo». Il rapinatore aveva nascosto il bottino sotto l'auto posteggiata davanti al furgone. La borsa era troppo pesante. Non gli permetteva di scavalcare un palo di cancellate per fuggire come ha fatto invece la complice.

Hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per liberare, dopo mezz'ora circa, una decina di impiegati chiusi nel caveau della banca perchè la chiave era a Vigevano.

Le ricerche del secondo uomo, che tutta la zona fosse stata praticamente isolata, hanno dato esito. Molta gente ha assistito da dietro le finestre alle operazioni di polizia. Altri sono scesi in strada assiepandosi sul marciapiede di fronte all'istituto di creduito. Intorno alle 14,30 ha lasciato la banca anche il direttore Fabrizio Mora per andare in Questura a rendere la sua deposizione. I due malviventi travisati con baffi posticci che hanno perduto fuggendo nei sotterranei del palazzo.

Il grande spiegamento di forze e la zona relativamente centrale (lo stabile della banca, è quello dove un tempo c'era il supermercato Coop) così come il blocco della circolazione sul corso Risorgimento dalle 13,40 alle 15, hanno avuto una vasta eco anche in città. Ieri pomeriggio si parlava d'altro e si sottolineava con una punta di soddisfazione il doppio successo delle forze di polizia che sono riuscite ad arrestare subito un responsabile e a recuperare interamente il bottino della rapina.

Renato Ambiel

Forze dell'ordine all'angolo fra c. Risorgimento e via Redi (FOTOSERVIZIO MARIO FINOTTI)

Dall'alto, l'esterno della banca rapinata, al centro la borsa che contiene i 130 milioni e qui sopra la gente in corso Risorgimento

Vittima pensionata di 79 anni, ferita un'amica

Borgo, travolta e uccisa all'uscita dalla messa

BORGOMANERO. Erano appena uscite dalla chiesetta del don Bosco, quando un'auto le ha travolte e scaraventate sull'asfalto. Una è deceduta due ore più tardi, l'altra è ricoverata in ospedale con una prognosi di 40 giorni.

Il fatto, del quale si stanno occupando gli agenti della polizia di Borgomanero, è accaduto ieri sera, alle ore 17,50, in via De Gasperis. La donna che ha perso la vita si chiamava Maria Giromini, aveva 79 anni ed abitava a Borgomanero in via Torelli 25. L'altra donna, quasi coetanea, è Margherita Folpini, 80 anni, pure residente a Borgomanero, in via Lagoni 44. L'auto che le ha investite, una «Renault Clio», era condotta da Maria Grazia Alliata, 40 anni, residente a Gozzano, in via Fratelli Di Dio 3. Sulla dinamica dell'investimento, come detto, stanno indagando gli agenti della stradale.

Le due pensionate sono state immediatamente e trasportate al vicino ospedale. La Giromini, purtroppo, è deceduta qualche minuto prima delle ore venti. Nell'impatto e successiva caduta sull'asfalto aveva subito gravissime fratture e lesioni interne e a nulla è valso il prodigarsi dei medici. La Folpini è invece ricoverata in traumatologia: le sue condizioni restano gravi, ma i medici non disperano di salvarla.

E' certo che le due anziane donne si erano recate nella chiesetta del Collegio don Bosco per assistere ad una funzione religiosa, terminata la quale si erano lentamente incamminate per raggiungere le proprie abitazioni distanti qualche centinaio di metri. Che cosa sia realmente accaduto saranno gli inquirenti a chiarirlo. Forse la scarsa visibilità, forse una distrazione a una manovra sbagliata. La notizia del fatto ha destato viva impressione nella zona dove le due donne erano molto conosciute.

[s.bott.]

In edicola l'album dedicato alle colonne sonore

Le musiche da film più belle con il «Cd» della Stampa

NOVARA. Prosegue la sua edicola per acquistare la raccolta delle più belle colonne sonore dei grandi film. Prosegue anche oggi l'iniziativa, partita pochi giorni fa, che La Stampa offre ai propri lettori. Un compact disc che contiene le colonne sonore più famose dei film di ieri e di oggi.

L'album sarà messo in vendita con la «Stampa» al prezzo speciale di 4900 lire ma il giornale potrà essere acquistato anche senza il «Cd» al prezzo abituale di 1500 lire.

Non sarà invece possibile acquistare il «Cd» separatamente dal giornale. Ma ecco l'elenco delle canzoni inserite nell'album, tutte conosciutissime e davvero indimenticabili: «Philadelphia» di Bruce Springsteen; «Danubio Blu» di Strauss, tratto dal film «2001 Odissea nello spazio»; «Absolute Beginners» di David Bowie; «Aquarius» degli Outsiders tratto dal film «Hair»; «Momenti di gloria», suonata «Mandarian group»; «Love is all around» di Elvis Presley, tratta dal film «Quattro matrimoni e un funerale», suonata dalla London Sinfony Orchestra; «La Stangata» di S. Joplim, suonata dalla «The Seattle Orchestra»; «Un uomo da marciapiede» di F. Nell; «Eye of the tiger» tratta dal film «Rocky III»; «Flashdance» di Giorgio Moroder; «Tara's theme» tratta dal film «Via col vento» suonata dalla «The Hollywood Orchestra»; «I just called to say I love you» di Stevie Wonder tratto dal film «La signora in rosso» e la colonna sonora di «Jesus Christ Superstar». A chi usufruisce di «Stampa In» sarà recapitata una lettera che contiene un coupon: presentandolo all'edicolante si potrà avere il «Cd» pagando 3400 lire. Gli abbonati potranno acquistare il Compact a 3900 lire consegnando in edicola la testata di un numero de «La Stampa» con l'etichetta nominativa e l'indirizzo dell'abbonamento. **[m. p.]**

SALDI
Abbigliamento
Femminile
Bianca e Max
SALDI
Giacche
Tailleurs
Cappotti
Giacconi
Pantaloni
Conv. comunale effettuata ex Legge 80
SPACCIO AZIENDALE
CONFEZIONI M.V.D.
di F.lli Negretti S.n.c.
Via Garibaldi, 19 (NO) Tel. 0163/84.04.50
ORARI: da lunedì a Venerdì 16,30 - 19,30 - Sabato 9,30 - 12,30

Nel pomeriggio premiazione dei Novaresi dell'Anno, lunedì è atteso l'arrivo di Scalfaro

Da oggi tre giorni di manifestazioni

Liturgie, maratona e grande musica: è San Gaudenzio

NOVARA. S'iniziano oggi le manifestazioni della festa patronale di San Gaudenzio. Come vuole la tradizione, secondo un programma che è scritto nel costume novarese, i primi «marunat» da questa mattina sistemeranno le bancarelle in centro. Alle 16 in basilica il vescovo Renato Corti presiederà l'apertura dello Scurolo, dove sono conservate le reliqui del santo patrono. Quest'anno, durante la relazione sullo stato dell'edificio sacro, verranno presentate la nuova cappella del Santissimo Sacramento e l'andamento dei restauri della cappella della Buona Morte.

Alle 17 monsignor Corti sarà affiancato dal [illegible]o di Korsun, del Patriarcato ortodosso di Mosca, nella preghiera ecumenica, prima della messa festiva alle 18. Le manifestazioni del programma civile prevedono alle 10 il convegno dedicato a Sandro Bermani, alla sala Est Sesia. Alle 18 nella sala del convitto Est Sesia saranno premiati i Novaresi dell'Anno: l'amministratore delegato delle Officine Grafiche De Agostini, Silvano Boroli, il sacerdote don Dino Campiotti, impegnato nel sociale, e il ginecologo Gremano Ferraris, già Decano di Novara. Al Broletto [illegible] inaugurata una mostra dedicata al pittore Nino Galli, [illegible] riferiamo a pagina 39.

Domani le messe in Basilica s'inizieranno, dopo le Lodi delle 8,30, alle 9, 10,30, 15 e 18. A cura del Capitolo della Cattedrale, alle 17 [illegible] terranno i Primi Vespri solenni. Alle 9,30 partirà da piazza Cavour la «Mezza maratona di San Gaudenzio» organizzata con la Uisp. Il ricavato andrà a Telefono Azzurro, sono attese diverse centinaia di partecipanti.

Lunedì giornata fitta di appuntamenti. E' atteso anche il Capo dello Stato che per qualche ora tornerà «novarese» a tutti gli effetti. Oscar Luigi Scalfaro dovrebbe partecipare alla Solenne Liturgia, [illegible] la Benedizione del Fiore, alle 10 in basilica. Le autorità cittadine arriveranno in corteo. Monsignor Aldo Del Monte, vescovo emerito di Novara, concelebrerà la funzione nel suo 25° di episcopato. Parteciperà anche la Cappella strumentale diretta da Paolo Monticelli con la corale, anche alla lettura della «Vita Gaudentii». Vespri solenni alle 17,30, seguirà la messa.

[illegible]i assessorati comunali alla Cultura e al Commercio hanno predisposto iniziative a corollario delle manifestazioni religiose e civili. E' stata concessa per lunedì 22 la deroga ai negozi: potranno essere aperti. Nelle vie del centro ci sarà un programma d'animazione con spettacoli e intrattenimenti. Sono attesi anche «maghi» artigiani con bancarelle.

Per tutta la settimana la basilica sarà aperta. Ogni giorno sono previste celebrazioni delle Lodi [illegible] messe alle 10, alle 15 e alle 18. Da segnalare giovedì alle 21 il concerto in basilica che inaugura l'ottava stagione del conservatorio «Vivaldi». La serata è a favore dell'Anffas. L'orchestra «Coccia», diretta dal maestro Paolo Gatto e la corale San Gregorio Magno diretta dal maestro Mauro Trombetta, eseguiranno la IX Sinfonia di Beethoven.

[illegible] **Paola Arbeia**

Da questa mattina i «marunat» sistemeranno le bancarelle nel centro storico

Arriva il biscotto di Pernate

Il segreto sta nelle ricette naturali inventate al corso di dietologia

NOVARA. Sono appena nati ma chissà che, [illegible] il tempo, non diventino famosi fino a fare concorrenza ai biscottini [illegible] Novara e [illegible] tradizionale «Pane di San Gaudenzio». Sono i «Biscot» di Pernate nelle due versioni, tutte naturali, alla soia e ai cereali. Li ha creati l'insolita collaborazione tra il consiglio circoscrizionale, il gruppo di anziani pernatesi «Arcobaleno», i dietisti del centro nutrizionale del Maggiore e il pasticciere della frazione. Che ora li vende tra le sue torte e paste.

L'idea è venuta dopo un dibattito in quartiere sull'alimentazione [illegible] e genuina. L'aveva tenuto il dottor Federico D'Andrea, direttore del reparto [illegible] nutrizione dell'ospedale, e aveva suscitato grande interesse. Soprattutto tra gli anziani che trovano maggiori difficoltà a nutrirsi per problemi di salute. Così, i pensionati [illegible] centro «Arcobaleno» e il rione hanno pensato di mettere in pratica quanto appreso inventando un dolce fatto di alimenti rigorosamente naturali.

«Abbiamo studiato un paio di ricette - dice Giuse Bignoli Nissotti, coordinatrice della commissione Sanità del [illegible] - [illegible] le abbiamo sottoposte ai dietisti del 'Maggiore'. Hanno corretto qualche ingrediente [illegible] ci hanno dato [illegible] via libera. Nel frattempo [illegible] pasticcere di Pernate si è procurato gli stampi per le forme dei due biscotti e ha iniziato la 'produzione'».

Uno è quadrato, porta la scritta «Biscot dal quartier» ed è fatto con farina ai cereali. L'altro è l'«Arcobaleno», contiene [illegible] la soia ed ha forma [illegible] quadrifoglio. Entrambi [illegible] senza zucchero e hanno grassi soltanto vegetali. Ai pernatesi piacciono. «Me li richiedono [illegible] tanti - dice Edoardo Bergamaschi, titolare della pasticceria Gardena di via don Sandrino -. In particolare tra le persone [illegible]. Sono gustosi [illegible] molto digeribili. Ormai so[illegible] conosciuti come i biscotti di Pernate». **[b. c.]**

IN BREVE

Incidente in città, feriti 3 bimbi e [illegible] giovane madre

Tre bambini e la madre sono ri[illegible] feriti l'altra sera [illegible] [illegible] scontro avvenuto in città, all'incrocio tra corso Brodolini e via Santa Maria. La Fiat Uno su cui viaggiavano è stata urtata [illegible] un'Innocenti Mini e i quattro [illegible] finiti in ospedale. La mamma, Rosaria Ardiri, di 33 anni, ne avrà per cinque giorni, men[illegible] i figli Elena, di 11 anni, Cristina, di 6, ed Andrea, di 5, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 3, 7 e un giorno. Illese le due donne che erano sulla Mini. **[c. br.]**

Oggi la presentazione del libro [illegible] Vittoria Sincero

Verrà presentato oggi pomeriggio alle 17 a Villa Bossi [illegible] Orta il volume «Un miracolo moder[illegible] [illegible] Vittoria Sincero. L'opera, estratto del Bollettino Storico della Provincia di Novara, ricorda personaggi [illegible] vicende legate al restauro del Sacro Monte d'Orta. **[v. a.]**

VIGEVANO

Minacciano di incatenarsi gli esponenti della Lega

Avevano minacciato di incatenarsi alle colonne di palazzo municipale per protestare contro il rialzo delle tasse comunali, invece quella degli esponenti leghisti di Vigevano si è rivelata una «boutade». Il drappello degli esponenti del Carroccio, capeggiato dall'onorevole Giancarlo Malvestito, ieri ha rinunciato [illegible] manifestazioni clamorose e si è limitato ad esprimere [illegible] suo dissenso in una conferenza stampa. **[c. br.]**

Da Confesercenti

«Resta il no alle aperture domenicali»

NOVARA. La Confesercenti conferma la contrarietà all'apertura domenicale dei negozi, se non in concomitanza con il Natale e alcuni giorni festivi. «Non facciamo altro che accogliere le istanze dei nostri associati - precisa Gianmario Camaranna, segretario generale dell'organizzazione -. Fra l'altro ci risulta che [illegible] calendario di quattro domeniche, diffuso [illegible] questi giorni, attenda ancora nel suo insieme l'approvazione da parte della municipalità».

Gli unici ad avvantaggiarsi sarebbero, secondo la Confesercenti, i negozianti del centro mentre verrebbe distolta l'attenzione dell'utenza dai punti vendita della periferia e dei comuni limitrofi. «Il tutto ad esclusivo vantaggio - scrivono Caramanna e il presidente Domenico La Vecchia - della grande distribuzione». Piace invece all'associazione l'idea di aperture facoltative domenicali «per settori quali i punti vendita di mobili, arredobagno e bricolage, librerie, dischi».

[m. p. a.]

Raccolto l'appello del detenuto malato che dal 3 gennaio si nutre solo di tisane

«Cosa succede oltre quelle mura?»

Il senatore Manconi chiede una verifica del ministro e dell'Autorità penitenziaria. Un'interpellanza in Regione del pds. E la rivista che ha sollevato il caso: «Altri carcerati starebbero rifiutando il cibo»

NOVARA. «Dal 3 gennaio, nel carcere di Novara, uno dei tanti detenuti anonimi, Marco Camenisch, ha deciso [illegible] digiunare "contro le condizioni di invivibilità nella sezione speciale del carcere" in cui è recluso. [illegible] è servito forse dell'unico strumento per far sentire la [illegible] voce, per rompere il "silenzio" su un tema troppo spesso taciuto o ignorato: le condizioni degli istituti penitenziari italiani». La presa [illegible] posizione è del senatore verde Luigi Manconi che auspica un intervento del Ministro della Giustizia e dell'Amministrazione penitenziaria affinché «intervengano per verificare se siano reali [illegible] strutturali e sanitarie denunciate da Camenisch, così come le ingiustizie e i soprusi. E in tal caso intervengano. In fretta».

Il caso è venuto alla ribalta grazie alla rivista trimestrale «Fogli Sensibili», che da oltre un anno ospita le corrispondenze del detenuto (ecoterrorista, uscirà nel 2003) che dal 3 gennaio si nutre solo di acqua, tisane [illegible] zuccheri pur essendo gravemente malato. E proprio uno dei collaboratori, Fabio Ruta, racconta: «La sua protesta ha prodotto una animata discussione sia all'interno dell'istituto di pena che all'esterno. Secondo una sua recente missiva un "intero piano" di detenuti della sezione speciale avrebbe discusso un documento e pianificato iniziative [illegible] lotta, come il rifiuto del vitto. Con molte probabilità, dati i tempi delle poste, tali propositi [illegible] già in attuazione. La redazione di "Fogli Sensibili" chiede alle forze democratiche, [illegible] partiti della sinistra, alle associazioni di volontariato laico e religioso [illegible] associarsi ad [illegible] corale appello per la "verità". Chiediamo che si rispetti il dettato costituzionale che afferma che la pena "deve tendere alla rieducazione del condannato" e quindi adempiere a funzioni educative».

Ieri anche Giuliana Manica, consigliere regionale pds, è intervenuta illustrando l'interpellanza che, insieme [illegible] Luciano Marengo, ha rivolto al presidente della Giunta affinchè verifichi la situazione esistente al carcere di Novara per garantire condizioni di salvaguardia della dignità e della salute [illegible] dell'incolumità psicofisica dei detenuti, oltre che delle condizioni di vita e di lavoro degli operatori. «Infatti - dice Manica indicando un dossier della Uil- gli operatori penitenziari [illegible] le loro organizzazioni segnalano [illegible] denunciano da tempo una situazione difficile per organici, condizioni [illegible] lavoro, adeguamento alle norme di sicurezza sia presso la Casa Circondariale che alla Caserma Ghedini».

[illegible] **Bologna**

POLITICA

Manica contro Gallarini

Non è proprio piaciuto a Giuliana Manica, consigliere regionale del pds, leggere su La Stampa le «buone notizie» annunciate da Pierluigi Gallarini, assessore al Bilancio ed esponente di Forza Italia, a proposito dell'«approvazione dello stralcio di bilancio per il '96 con cui l'amministrazione regionale destina una decina di miliardi per opere pubbliche anche nel Novarese». «E' singolare leggere quelle dichiarazioni - dice Manica - perchè lo stralcio doveva essere approvato entro il [illegible] gennaio [illegible] poi è sparito perchè c'erano alcuni errori che [illegible] stati addebitati ai funzionari. La settimana successiva in Commissione è mancato addirittura il numero legale per le [illegible] della maggioranza. Salvo imprevisti, dunque, dovremmo trovarci questo argomento la prossima settimana. Capisco riferire alla propria gente, ma almeno si aspetti quando le cose sono fatte! Un po' di pudore». **[r. s.]**

I danni sono ingenti, l'incendio è doloso

Garlasco, bruciata la casa parrocchiale

GARLASCO. Un misterioso incendio doloso ha semidistrutto ieri mattina la casa parrocchiale [illegible] Garlasco, [illegible] via San Rocco, proprio dietro alla chiesa intitolata alla Beata Vergine Assunta, l'unica [illegible] paese e la più importante della Lomellina.

L'allarme è giunto ai vigili del fuoco di Pavia e ai volontari di Garlasco poco dopo le [illegible]. Sul posto [illegible] state inviate due squadre con le autopompe: si è lavorato per quasi due ore per estinguere completamente le fiamme, che hanno gravemente lesionato lo stabile. I danni sono ingenti. Fortunatamente all'interno della casa parrocchiale da qualche settimana non abitava [illegible]. Don Giovanni Giamboni, 75 anni, parroco di Garlasco per ben 19 anni, dal 31 dicembre ha lasciato l'incarico ed è stato trasferito a Gaggiano, suo paese d'origine, dove ha assunto la conduzione della parrocchia [illegible] San Vito.

Da allora Garlasco dunque era senza parroco e l'edificio di piazza San Rocco, prima occupato da don Giovanni, era vuoto. La diocesi non ha ancora provveduto alla nomina del successore e nel frattempo ha incaricato due sacerdoti (don Luigi Di Carlo [illegible] don Mario Ferrari) di dire Messa a turno e di gestire l'ordinaria amministrazione.

Il rogo è certamente doloso. I vigili del fuoco infatti confermano che c'erano numerosi focolai, sia al piano terra che al piano superiore, segno ben preciso che qualcuno deve aver sparso liquido infiammabile e poi appiccato l'incendio.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della locale stazione. Non è semplice decifrare il senso e il bersaglio di un simile gesto, ammesso che ve ne sia uno. «Una spiegazione proprio non riusciamo a trovarla - dice don Emilio Pastormerlo, portavoce del vescovo - l'unica ipotesi che possiamo formulare è quella della ragazzata, del vandalismo puro da parte di qualcuno che evidentemente sapeva di poter agire indisturbato perchè l'edificio era disabitato». **[c. br.]**

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun disagio [illegible] sciopero autisti»

In riferimento all'articolo «In sciopero gli autisti delle Poste» pubblicato giovedì, si evidenzia che lo sciopero, nonostante un'ampia adesione, non ha avuto alcuna ripercussione.

Infatti, sia per le modalità con le quali è stato effettuato - solo due ore di sciopero, [illegible] sei lavorative - sia per la costante copertura di personale con turni lavorativi alternati, è stato possibile, comunque, garantire i servizi in Novara Città e in tutta la provincia.

A conferma di quanto sopra, non risultano pacchi fermi nei depositi né ritardi nelle consegne del denaro alle succursali. dr. Paolo Raeli direttore Filiale Novara

«Segnalateci le disfunzioni delle Usl»

Con riferimento alla lettera della signora Giacomina Foppoli pubblicata sabato scorso constatiamo continuamente, purtroppo, che il tempo dei cittadini utenti del Sso conta ben poco per i «responsabili» dei servizi: forse perchè impegnati in «gravosi» impegni burocratici.

Sarebbe opportuno [illegible] dimenticare che il Servizio Sanitario Nazionale è un servizio pubblico, non di proprietà di chi lo dirige; i cittadini, quindi, hanno [illegible] diritto/dovere di segnalare le disfunzioni ed [illegible] diritto di ricevere risposta.

L'attenzione al funzionamento della Usl e la segnalazione sistematica delle lacune è l'unico modo per contribuire attivamente al miglioramento dei servizi forniti. Il controllo della qualità dei servizi è prevista, tra l'altro, dalla «Carta dei Servizi Pubblici Sanitari», Carta che la Usl deve redigere in questi mesi. Siamo solidali con la signora nel richiedere che venga al più presto trovata una soluzione a questo [illegible] ad altri problemi, evitando inutili disagi [illegible] sofferenze [illegible] chi già si trova in difficoltà. Invitiamo i cittadini che riscontra[illegible] delle difficoltà, [illegible] prendere contatto con le nostre sezioni. Floriana Maioli, referente per [illegible] tribunale per i diritti del malato, Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627 000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.500; **Gallarate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Savona:** 0323 / 924222; **Margozzo:** 0323 / 80.705; [illegible] 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible]: 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.91.11; [illegible]: 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **Novara:** *Monnese*, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.53 con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a [illegible] tanti aperti; mentre 12,30-15,15 il servi[illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo [illegible] ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 94.61.25.

A[illegible]: *Antigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] Valle, 9 tel. 91.361.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, [illegible] tel. [illegible].

Boca: *Marozzi*, [illegible] Matteotti, 10 tel. 0322/87.271.

[illegible] **(Fondotoce):** *Mele*, via [illegible] Martiri, 110 tel. 0323/48.60.63.

Cambiasca: *Gasperotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323/57.16.37.

Gignese: *Cammarari*, [illegible] Colle, [illegible].

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

[illegible]: *Simonetta*, [illegible] Vittorio, [illegible]. 0324/51.145.

[illegible] *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/81.292.

[illegible]: *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 [illegible]. 0324/97.198.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178.

Sizzano: *Quarna*, via Roma, 28 tel. 82.01.39.

[illegible] CIVILE

OLEGGIO CASTELLO

NATI: Beatrice Brunoni; Andrea Meringi; Giacomo Gentina; Filippo Padovan.

MORTI: Rita Giuseppina Malgaroli

Attività Amministrativa.

Galliate. Di parcheggio sotterraneo, piano del traffico e viabilità si parla martedì prossimo [illegible] Galliate, [illegible] castello sforzesco, nel [illegible] di un'assemblea pubblica organizzata dall'amministrazione comunale. Sono invitati ad intervenire cittadini e associazioni. Dalle 21.

[c. m.]

E' mancata

Tecla [illegible] Ferrario

Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Roberto** con **Laura**, [illegible]**ella** con **Roberto**, **Rubens** con **Patrizia**. La esequie avranno luogo a Bergeggi sabato 20 alle ore 16.

— [illegible]ara, 19 gennaio 1996.

Federica, Beatrice, [illegible] **Chiara** e [illegible] **carissima** piangono [illegible] [illegible] cara **NONNA TECLA.**

Enrico e **Marcella Morà** [illegible] [illegible]**a** e **Gigliola** profondamente commossi, piangono con Raffaella e Roberto l'immatura scomparsa della cara mamma signora

Tecla [illegible]

— **Novara**, [illegible] gennaio 1996.

Valentina e **Gigliola** sono affettuosamente vicine a Federica, Beatrice e Giacomo nel loro grande dolore per la scomparsa della carissima **NONNA TECLA.**

Mina Pisano con **Fabrizio, Luciana** e [illegible]a partecipa commossa [illegible] dolore [illegible] Raffaella, Roberto e figli per l'immatura perdita della cara mamma signora

Tecla [illegible]l Ferrario

— **Novara**, 19 gennaio 1996.

Maria Grazia e **Gianfranco Marcelli**, con **Ines** ed **Ester** partecipano commossi al dolore di Raffaella e Roberto per la scomparsa della cara mamma

Tecla Conti ved. Ferrario

— [illegible], 19 gennaio 1996.

Partecipano al lutto.
Teo e **Silvia Gamberga**
Eva e **Gianni Bernardelli**
Maura e **Giorgio Broggi**
Enrico e **Brunetta Cavallazzi**
Anna e **Franco Fusignani**
Clazia e **Dario Gagliardi**
Donatella e **Marco Minoli**
Secondina e **Giuliano Panigati**
Fabrizia e **Roberto Picchio**
Marina e **Alberto Veggiotti**
Gabriella e **Franco Zanetta.**

Michele e **Silvana, Letizia, Massimo** e **Marina Guidetti** partecipano commossi al dolore di Raffaella e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Tecla Conti ved. Ferrario

— **Novara**, 19 gennaio 1996.

Rimarrà sempre nei nostri cuori

Tecla Conti Ferrario

Luigi, Alba e **Letty.**

— **Novara**, 19 gennaio 1996.

La famiglia **Borroli** e **Drago** si stringono affettuosamente a Raffaella e Roberto e a tutta la famiglia per la scomparsa della [illegible]

Tecla Conti ved. Ferrario

— **Novara**, [illegible] gennaio 1996.

La **Presidenza**, i **Consigli di Amministrazione**, le **Direzioni Generali**, i [illegible]genti e le **maestranze** tutte del **Gruppo De Agostini** partecipano commossi al lutto di Raffaella e Roberto Drago per la scomparsa della signora

Tecla Conti ved. Ferrario

— **Novara**, 19 gennaio [illegible]

Giuliana Drago Boroli con **Lalla** e **Renzo, Marco** e **Donata, Cristina** e **Claudio, Luigi** con **Carlo, Enrica, [illegible]rà** e **Lorenzo** piangono addolorati la perdita di **TECLA** e si stringono con affetto a Raffaella e Roberto e a tutta la famiglia Ferrario.

Marcella, [illegible]o, Nicola, Marta e **Andrea** abbracciano affettuosamente Fede, Bea e Giacomo nel ricordo [illegible] **NONNA TECLA.**

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Giuseppina Ruggerone ved. Corsico

Con immenso dolore lo annunciano la figlia **Maria Luisa** con la nipote **Francesca.** Un ringraziamento particolare al dott. Raffaele Mazzei per la assidua e amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 15,30 in Duomo. Indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Vicolungo dove riposerà nella tomba di famiglia.

— **Novara**, 19 gennaio 1996.

E' [illegible] improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Gaetano Martone

Ne danno [illegible] annuncio [illegible] moglie **Raffaella,** i figli **Antonio, Paola** ed **Enrica,** nuora e generi. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Regola 5.

— **Verbania, 20 gennaio** [illegible].

Trecate, intervento di Comune e Anas per rendere sicura la statale per Milano

A 70 all'ora sulla strada maledetta

Nuovo limite di velocità fra Sozzago e San Martino. L'autovelox punirà gli automobilisti indisciplinati. Il provvedimento entrerà presto in vigore. Allo studio modifiche agli svincoli

TRECATE. Sulla statale da Sozzago a San Martino si andrà a 70 all'ora. Lo stabilisce l'autovelox. Il Comune e l'Anas hanno messo a punto un piano per rendere meno pericolosa la strada che collega il capoluogo alla Lombardia. In progetto ci sono anche interventi sugli svincoli davanti alla discoteca «Celebrità» e verso Cerano.

La prima novità è il nuovo ridotto limite di velocità: sarà imposto fra un paio di settimane da cento metri prima dello svincolo per Sozzago sino all'abitato di San Martino, compresa la circonvallazione di Trecate. L'Anas farà l'ordinanza, il Comune installerà i cartelli di divieto. E piazzerà anche l'autovelox per «punire» gli indisciplinati che continueranno a schiacciare troppo sull'acceleratore.

«Saremo rigorosi nel far rispettare l'obbligo - dice il vice sindaco di Trecate, Augusto Galli -. Magari, 'toccandoli' nel portafoglio anche gli automobilisti impareranno ad essere un po' più prudenti e ligi dei limiti imposti. Basta con le corse folli al volante».

Secondo punto dell'accordo tra Anas e l'amministrazione trecatese: fare un piano d'intenti comune per regolare i trafficati svincoli agli incroci tra la statale 11 e le strade per Cerano e Sozzago. Grosse difficoltà con code e tamponamenti si creano spesso di notte davanti al «Celebrità». Le soluzioni proposte (ma siamo ancora in una fase di studio) sono i semafori oppure le rotonde alla francese. Tra le questioni importanti ancora da definire c'è la competenza per finanziare i lavori. Bisogna capire, insomma, chi debba tirare fuori i soldi.

Sempre in tema di semafori si sta muovendo qualcosa per la sostituzione del vecchio impianto all'incrocio con la provinciale per Romentino. E' un progetto che il Comune di Trecate ha nel cassetto da più di un anno. Sono già stati stanziati anche i duecento milioni necessari ma è sempre mancato il via libera dell'Anas. Ora, finalmente, dovrebbe essere una questione di giorni e poi i lavori potranno partire.

Sono previste tra breve anche le opere di copertura provvisoria dei buchi del manto stradale. Adesso vengono «rappezzati» a freddo l'Anas ha promesso di riasfaltare tutta la carreggiata appena arriva la bella stagione. La mancata manutenzione della statale è, infatti, un'altra nota dolente per chi la percorre. Soprattutto nel tratto vicino al digestore e subito dopo la frazione di San Martino.

Il problema della pericolosità della statale 11 è in discussione da tempo. Lo hanno sollevato i numerosi incidenti (qualcuno mortale) avvenuti su questo tratto di strada e il traffico sempre più consistente e pesante. Ci sono state anche petizioni e raccolte di firme da parte di decine di cittadini trecatesi. Sul banco degli imputati, sempre, l'eccessiva velocità e l'asfalto in condizioni disastrose.

Barbara Cottavoz

Per rendere più sicura la statale 11 il Comune e l'Anas hanno predisposto una serie di interventi. Tra questi il limite di velocità a 70 all'ora l'autovelox e modifiche agli svincoli di Sozzago e Cerano

Lavoratori Artar di Borgomanero

Volantinaggio al mercato

BORGOMANERO. I dipendenti Artar, chiusa dall'undici dicembre, hanno manifestato ieri mattina al mercato, distribuendo volantini in piazza Martiri.

C'era un banco in più ieri all'appuntamento settimanale del venerdì, quello allestito dal sindacato e dagli operai dell'Artar, l'azienda di Cureggio chiusa da oltre un mese dopo la decisione dei proprietari di sospendere l'attività. «Vogliamo sapere che cosa sarà del nostro posto di lavoro e dell'azienda in cui abbiamo lavorato, dei nostri stipendi e del nostro futuro»: i volantini, distribuiti ai clienti del mercato ed agli stessi ambulanti, protestano per la situazione sempre più difficile che si è creata per i 72 dipendenti dell'Artar.

C'è stato un altro incontro fra sindacato e proprietà, ma con esito negativo: «L'ingegner Tarditi ci ha ripetuto - dice il sindacalista Elio Calligari - che non farà più l'imprenditore, quindi l'Artar in ogni caso ha cessato l'attività. In questo momento ci premono due cose: far sì che l'azienda dia il via alla cassa integrazione straordinaria e coinvolgere le parti sociali perché subentri un'altra attività produttiva». In queste settimane sono circolate diverse voci riguardo alla possibilità che altri industriali rilevassero lo stabilimento: si è parlato di un possibile coinvolgimento della Thun di Briga ma l'ipotesi è stata smentita. Ieri mattina è circolata la voce dell'interessamento di un importante imprenditore del settore rubinettiero ma il sindacato appare molto scettico: «Se anche venisse trasferita a Cureggio una linea di montaggio per rubinetteria - osserva Calligari - avremmo impiego per sei, sette dipendenti: e dove finirebbero gli altri 65? Qui occorre trovare una soluzione che consenta di non perdere posti di lavoro».

[m.g.]

Romagnano Sesia, Giancarlo Lombardi incontra gli studenti

A lezione dal ministro

Stamattina alle 10,30, al Collegio Curioni, sede del liceo artistico, si parlerà dei problemi della scuola superiore e del progetto di riforma

ROMAGNANO SESIA. Il ministro Lombardi incontra per la prima volta gli studenti in Bassa Valsesia, a due passi da casa. Stamattina alle 10,30, al Collegio Curioni, sede del liceo artistico, il ministro alla Pubblica Istruzione incontrerà gli studenti di Romagnano e parlerà dei problemi della scuola superiore, in particolar modo del progetto di riforma.

All'incontro saranno presenti il Provveditore agli Studi di Novara, Pietro Cataldo, il preside dell'Artistico, Bruno Polver, il sindaco di Romagnano, Luciano Brugo e l'assessore alla Cultura Luciano Brugo. «Abbiamo invitato il ministro perché finora non era mai accaduto che incontrasse gli studenti "di casa sua", quindi perché non farlo a Romagnano? Il nostro centro - dice il sindaco - è da tempo un punto di raccordo fra le zone di Borgomanero, della Valsesia e del Biellese, ed intendiamo svi-

Il ministro alla Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi** atteso oggi a Romagnano Sesia

luppare sempre di più questo ruolo, soprattutto sotto l'aspetto culturale».

Romagnano si batte da tempo per avere facoltà universitaria a Villa Caccia, e da due anni ha ottenuto la sede staccata del liceo artistico: «L'arrivo del ministro - dice Brugo - è anche un modo per fare conoscere meglio le nostre strutture scolastiche e l'offerta culturale che la nostra cittadina è in grado di fornire».

L'incontro di stamattina è dedicato agli studenti: dopo le presentazioni delle autorità e il discorso del ministro, la parola passerà agli alunni, chiamati ad intervistare l'ingegner Lombardi sui problemi più importanti della scuola superiore. Al ministro verrà chiesto di soffermarsi in modo specifico sui progetti di riforma e di sperimentazione che nei prossimi anni coinvolgeranno tutti gli istituti a carattere artistico. Altro argomento dell'incontro è una domanda che oggi si pone chiunque sia alla ricerca di un posto di lavoro: quali i requisiti che deve possedere un diplomato che intende entrare nell'ambito professionale? In che discipline deve specializzarsi? Alle 16 i docenti del Liceo artistico incontreranno le famiglie degli studenti di terza media per l'orientamento. [m. g.]

Vespolate, domani sarà all'hotel Sogno

I Mario e le Marie in festa da 11 anni

VESPOLATE. Novara onora il santo patrono, c'è una curiosa associazione nata nella Bassa Novarese che si riunisce domani all'hotel Sogno di Novara, a San Rocco. E' l'associazione che raduna tutti i «Mario» e «Maria». E come si potrà immaginarne, gli iscritti non mancano, tanto è comune questo nome proprio. L'idea è partita undici anni fa a Vespolate, da Mario Larghi, impiegato di un'industria tessile. Visto che nella sua cerchia di amicizie in paese il più ricorrente era proprio «Mario», ha creato un club per chi porta questo nome. E la tradizione ogni anno si rinnova.

L'onomastico cade il 19 gennaio, ma la «convention» si tiene sempre alla domenica successiva per permettere a tutti di partecipare. Partito in sordina, il «Club dei Mario» ha riscosso un grande successo, fino a varcare i confini regionali: di recente iscrizioni sono arrivate anche dalla Lomellina. Al di là della curiosa riunione, c'è da dire che la giornata dei Mario è soprattutto un'occasione per trascorrere qualche ora nel buon umore.

Negli ultimi anni si è ingrandito e oggi conta 50 soci. Con un vistoso aumento della «Marie» che hanno scelto di portare il distintivo del club.

Oggi sono venti le donne iscritte, e tra di loro c'è la persona più anziana, Maria Duò, classe 1905, che anche quest'anno non mancherà all'incontro, nonostante l'età e qualche acciacco. Anzi, nella spiritosa kermesse ha deciso di coinvolgere anche i figli, Mario e Massimo Sindaco. Come detto, alla festa ben vengano parenti e amici. Unico «estraneo» all'incontro il sindaco di Vespolate Bazzani: anche se si chiama Giovanni, è l'ospite d'onore. L'idea dei «Mario» e delle «Marie» è nata nel paese. [c. m.]

IN BREVI

MADONNA DEL SASSO

Per le spoglie di un soldato rimpatrio dopo anni

Dopo 55 anni tornano nel Cusio le spoglie di un caduto sul fronte russo. La salma di Palmetto Perolio, originario della frazione Piana dei Monti, caduto in Russia il 23 settembre 1941 all'età di 26 anni, giungerà oggi alle 15 al paese d'origine, dove verrà accolta dalle autorità e, dopo una messa di suffragio, verrà sepolta nel cimitero locale. [m. g.]

BORGOMANERO

Fondata la Caritas presidente è don Lilla

E' nata la Caritas cittadina: presidente è stato eletto don Luciano Lilla, 65 anni, parroco di Santa Cristina. Il responsabile laico dell'associazione è Mario Metti. [m. g.]

GATTICO

Invariata al 4 per mille l'imposta sugli immobili

Resta invariata l'Ici per gli abitanti di Gattico. L'amministrazione comunale ha stabilito di mantenere l'imposta sugli immobili al 4 per mille. [m. g.]

E' stato rimesso in libertà l'allevatore di Arola

Chiedo scusa alla madre ferita a colpi di bastone

AROLA. Felice Rossetti, l'allevatore quarantunenne di Arola che l'altra sera ha ferito la madre con un bastone è stato rimesso in libertà ed è tornato a casa. Ad accoglierlo all'uscita del carcere di Verbania c'era, oltre all'avvocato Luca Molino soltanto il suo parroco, don Renato Sacco. Il primo atto del giovane è stato quello di recarsi all'ospedale di Omegna dove è tutt'ora ricoverata la madre, Rina Zilotti di 70 anni, che l'uomo, completamente ubriaco, mercoledì aveva colpito con un bastone. La donna, che dovrebbe lasciare l'ospedale nei prossimi giorni, aveva cercato di calmarlo dopo che l'allevatore, che è in possesso di due fucili non denunciati, aveva esploso un colpo in aria nelle vicinanze dell'abitato di Arola. Per il possesso delle armi e per l'uso che ne ha fatto adesso il Rossetti subirà un processo. Per il momento il Gip di Verbania lo ha rimesso in libertà: l'uomo non è ritenuto pericoloso ed a giudizio di chi lo conosce è una brava persona ed è un gran lavoratore. «Purtroppo ha il vizio di bere e quando beve diventa intrattabile» dicono ad Arola. Da tempo i servizi sociali ed il parroco cercano di aiutarlo per farlo uscire dal tunnel dell'alcolismo. «Ma adesso per favore non buttiamogli la croce addosso - dice don Sacco - ognuno ha dietro di sé una storia che merita comprensione. Chi ha problemi va aiutato soprattutto come nel caso del Rossetti che ha trovato nell'alcool quello che non ha trovato nella vita». Proprio per combattere la piaga dell'alcolismo il sacerdote aveva fatto distribuire a Cesara ed Arola nel corso della Messa un opuscolo.

[v. a.]

VASCHE IMHOFF
DEPURATORI
I.M.C. TAGLIAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (L. 172/95)
0141-878255

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DANCING Jambo
32 km..5,900 - Tel. 0321/471320
Ballo Liscio
Sabato 20 Gennaio
SANDRINO PIVA
Domenica 21 Gennaio
C. PISCINA
discoteca Il Cigno
Sabato : Musica Commerciale

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
OPERAZIONE PREZZI CHIARI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.350.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 990.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 990.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 990.000
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE L. [illegible]
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE L. 1.350.000
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni Tel. 0323/53.865

DALL'8 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA ANCHE TAGLIE FORTI
ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)
EFF. COM. LEGGE 80

Incontro fra addetti ai lavori, forse la sede all'istituto Rosmini

«A Domo il conservatorio»

Il direttore del «Verdi» di Milano, l'assessore Bardaglio e il preside hanno fatto un sopralluogo. Oggi duecento allievi si recano a Novara o in Lombardia

DOMODOSSOLA. Sarà il capoluogo ossolano ad ospitare il conservatorio del Verbano, Cusio, Ossola? L'ipotesi circola dopo l'esito dell'incontro organizzato a Domodossola dagli amministratori della nuova provincia del Vco, incontro al quale hanno partecipato il direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano e il rettore dell'Istituto Rosmini di Domodossola, scuola che dovrebbe ospitarlo.

Il maestro Marcello Abbado ha visitato l'altro ieri il «Rosmini» di Domodossola accompagnato dall'assessore provinciale Mauro Bardaglio e dal preside del collegio domese.

Una visita che è servita ad appurare la disponibilità dei padri ad accogliere il Conservatorio che la Provincia pare intenzionata a istituire in Ossola visto che nel '[illegible] il Consiglio comunale di Verbania aveva detto no all'ipotesi di realizzarlo sulle rive del Lago Maggiore.

«L'Ossola è una zona che si presta a poter accogliere questa istituzione - dice Mauro Bardaglio - che, in fondo, [illegible] uno dei nostri obiettivi. Il sindaco di Domodossola è stato interessato alla proposta, la Comunità Montana Valle Ossola pure, perciò crediamo che ora tutto dipenda dalla disponbilità della proprietà del Collegio. Insomma, [illegible] in grado di poter partire [illegible] quest'ipotesi visto che il stesso ministro dell'istruzione, Lombardi, ci ha riconfermato che tutte le provin[illegible] dovranno avere un loro [illegible]servatorio. Per noi, provincia appena nata, è doveroso cogliere subito quest'occasione».

Ma [illegible] in [illegible] fase in cui già c'è la disponibilità dello stesso Conservatorio «Verdi» di Milano. E lo conferma il direttore Marcello Abbado.

«Una nuova provincia non può non avere suo conservatorio [illegible] musica - sottolinea il maestro Abbado -. E' meglio partire col piede giusto per dare dei segnali forti sul significato della cultura. Far musica significa fare cultura. In Italia c'è una distribuzione non omogenea dei conservatori che oggi sono in tutto 55 mentre le scuole medie ad indirizzo musicale sono più di 400. Ma non è detto che la nuova provincia debba restare in coda alle assegnazioni. E credo che in tempi brevi si possa avere qui in Conervatorio».

L'istituto Rosmini di Domo Il preside De Dominicis [illegible] è detto disponibile ad approfondire l'ipotesi di un conservatorio per il Vco con il parere positivo dell'organismo provinciale

Occhi dunque puntati sul collegio Rosmini indicato come la struttura più adatta ad ospitare il conservatorio

Il preside Remo De Dominicis è parso disponibile a questa [illegible]luzione pur se ha confermato che toccherà al loro organismo provinciale pronunciarsi. Problemi logistici non [illegible] ne dovrebbero [illegible] in tutto servirebbero circa 12 aule, una segreteria e una presidenza.

Dal Vco già oggi [illegible] persone gravitano, per studiare, sul Conservatori di Novara e Milano ma il bacino del Vco offre certo una maggior utenza, un domani che il Vco potrà avere un Conservatorio.

Soddisfatto per quest'ipotesi [illegible] è detto Sanzio Fulgeri, presidente del Civico Corpo Musicale domese. «Noi abbiamo una scuola musicale con circa 40 elementi ma anche Villadossola ha un'analoga scuola -conferma Fulgenti -. Dati che confermano come la presenza di un conservatorio sarà sicuramente interessata per noi».

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Piscina, la gestione al Centro Nuoto Vercelli

E' la ditta Centro Nuoto Vercelli ad [illegible] vinto la gara [illegible] appalto per la gestione della piscina comunale domese che dovrebbe riaprire il prossimo [illegible] di febbraio. **[re. ba.]**

CREVOLADOSSOLA

Ingresso ufficiale del nuovo parroco a Preglia

Domani arriva alla parrocchia di Preglia il nuovo parroco don Alberto Franzosi, Aronese, Franzosi succede a don Antonio Bosisio. **[a. v.]**

VERBANIA

Festa per padre Chaminade con il Movimento Ciechi

La sezione locale del Movimento Apostolico Ciechi organizza domani un incontro [illegible] collegio Santa Maria di Pallanza in oc[illegible] della festa dedicata a Padre Chaminade, fondatore dei Marianisti. Sono in programma la celebrazione di una Messa, il pranzo e una grande lotteria il cui ricavato verrà devoluto alle missioni. **[s. r.]**

BANNIO

Dieci anni [illegible] attività del Gruppo Escursionisti

Ha festeggiato i dieci anni di vita [illegible] Gruppo Escursionisti Valbaranca, nato nell'85 su iniziativa [illegible] alcuni banniesi tra i quali l'attuale sindaco Enzo Bacchetta. **[re. ba.]**

Oggi al Cobianchi

[illegible] da vivere» [illegible]contro-dibattito di «Ecopolis»

VERBANIA. «Città [illegible] vivere» è il tema dell'incontro-dibattito che si tiene oggi [illegible] ore 15 nell'aula magna dell'istituto Cobianchi da «Ecopolis», laboratorio di ricerca e pratica politica. Dopo proiezioni di diapositive e illustrazione di vari progetti, l'incontro si conclude con una tavola rotonda sul te[illegible] «Dai progetti alla realtà: quale gestione, quali [illegible] per una città vivibile», con [illegible] partecipa[illegible] del sindaco Aldo Reschigna e dell'architetto Roberto Ripamonti. Scopo dell'iniziativa è quello di giungere a qualificare la vita quotidiana dei cittadini attraverso un piano di rinnovo e di adeguamento delle strutture. **(s.r.)**

Proteste degli abitanti per la provinciale gestita dalle due Province

Strada come pista di pattinaggio

A Borca di Omegna, per la fuoriuscita di acqua

OMEGNA. La strada come una pista di pattinaggio. Così si presenta per buona parte dell'inverno la strada provinciale che da Omegna porta [illegible] Mottarone. E gli abitanti di Borca protestano. Oltre a trovarci l'acqua in casa e negli scantinati dopo ogni acquazzone abbiamo anche il problema della strada che di giorno è un torrente in piena e che di notte, [illegible] il gelo, di[illegible] una ghiacciaia» dice Giancarlo Viora, presidente del Quartiere Borca. Quello [illegible] regimazione delle acque che dal Mottarone invadono la strada provinciale è un problema annoso e già un paio d'anni fa gli Abitati della frazione fecero una petizione. Adesso siamo tornati alla [illegible] perchè non è possibile andare avanti così, [illegible] una strada ridotta ad [illegible] lastra di ghiaccio» dicono alcuni abitanti. Viora ha preso nuovamente carta e penna inviando lettere al comune ed alle due provinco, quella di Novara e del Vco, scoprendo così che tra i diversi enti, c'è un bel conflitto di competenze sui lavori da eseguire. Al [illegible] compete infatti la manutenzione ordinaria del tratto stradale che da Borca porta verso il Mottarone, mentre la manutenzione straordi[illegible] è [illegible] competenza provinciale. Già, ma quale provincia? Quella «vecchia», di Novara, [illegible] allora assessore Antonio Quaretta che lo scorso anno [illegible] affidato all'impresa Cave di Corconio i lavori di «regimazione» delle acque che andavano a scaricarsi nel Rio Vallone. Lavori per un importo di duecento milioni. [illegible] adesso che Omegna fa parte del Vco chi ha competenza sui lavori da eseguire? Il presidente del Vco, Giuseppe Ravasio ha già risposto dicendo che dal canto loro nulla osta all'esecuzione dei lavori purchè la provincia [illegible] Novara si accolli la propria parte di mutuo, trattandosi di opere che vanno a risolvere problemi preesistenti al passaggio di competenze. **[v. a.]**

Collegio
"Don Bosco"
Borgomanero

SCUOLA MEDIA l.r.
a "*tempo pieno*"
con [illegible] doposcuola.

LICEO EUROPEO l.r.
indirizzo "giuridico-economico"
[illegible] due lingue straniere,
Matematica con Informatica,
Diritto ed Economia.

LICEO CLASSICO l.r
"potenziato"
con Inglese per 5 anni,
Matematica con Informatica
e distribuzione articolata
delle materie scientifiche.

Fedeli allo Spirito di Don Bosco i docenti, Salesiani e Laici, offrono un ***ambiente educativo*** *particolarmente attento alle esigenze dei ragazzi e delle ragazze di "oggi".*

BORGOMANERO
Via Dante, 19
Tel. (0322) 81486 - Fax 846333

Insieme verso il futuro

VENDESI
LOCALI COMMERCIALI
da 100 a 1000 mq. locati o non, con reddito dell'8%
Novara e zone limitrofe. Tel. 0321/31377 - 624248.

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CASTELLETTO TICINO
vendesi [illegible] unifamigliare [illegible] giardino, dotata [illegible] magazzino al piano seminterrato [illegible] mq 150 cir[illegible]. Libera al rogito.
Studio [illegible] 0322/249398

LA CREAZIONE CONTINUA. NUOVA BMW SERIE 5.

Costruire la scocca in acciaio [illegible] una rigidezza torsionale senza precedenti nella categoria, abbinarle un assetto, leggero, in allu[illegible], per coniugare comfort e sportività al massimo livello, disegnare la carrozzeria con elementi caratteristici della [illegible] BMW, conferire [illegible] spazio agli interni, perfezionare l'ergonomia [illegible] plancia e dei comandi, predisporre [illegible] serie di propulsori in [illegible], ecologici [illegible] quanto mai, che motorizzeranno la nuova Serie 5 a partire dalle 528i, fornire di serie [illegible] all'ABS il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T, offrire l'opzione [illegible] volante multifunzione, [illegible] comandi integrati e del climatizzatore [illegible] [illegible] calore latente che [illegible] lera il riscaldamento a [illegible] motore e abitacolo, tutto [illegible] non [illegible] semplicemente la realizzazione di [illegible] ottimo progetto, ma [illegible] vero e [illegible] [illegible]. Mostrarvelo, in ogni suo dettaglio, sarà gradito compito del vostro Concessionario [illegible].

CONCESSIONARIA BMW CAMAUTO
Viale Volta, 98/A - Tel. 0321/620217 - NOVARA
Via Novara, 131 - Tel. 0322/945512 - BORGOMANERO

Servirà una zona nella quale si trovano l'ospedale, il carcere e la caserma dei carabinieri

Pallanza, progetto del nuovo posteggio

Costerà un miliardo e 750 milioni e sarà a pagamento

VERBANIA. Il sindaco Aldo Reschigna lo aveva detto: «Allentatasi la tensione su Intra, l'attenzione della giunta per quanto concerne la realizzazione di nuovi parcheggi si sposterà nel futuro più immediato [redacted] Pallanza». Il centro di questa frazione risulta infatti intasato per una serie di circostanze, a cominciare dall'apertura della nuova scuola per agenti del corpo di polizia penitenziaria che impegna quotidianamente centinaia di persone.

Ora i propositi dell'amministrazione trovano una prima conferma con l'avvio della procedura per la costruzione [redacted] un grande parcheggio in [redacted] Crocetta. Dell'opera, il cui costo previsto [redacted] miliardo e 750 milioni è per quasi un miliardo e mezzo a carico della Regione e per il resto del Comune, si è già provveduto alla stesura del piano economico-finanziario. [redacted] complesso in questione sorgerà su una superficie di circa 2450 metri quadrati, già destinata a tal fine nel piano regolatore, attualmente adibita a verde privato. Essa [redacted] compresa fra via Crocetta, via Tozzi e via delle Orsoline, una zona cioè tra quelle che registrano le più elevate carenze di posti auto rispetto alle necessità.

Attorno [redacted] questa area si trovano [redacted] in un raggio limitato grossi centri di utenza come l'ospedale (500 posti letto e 600 dipendenti), la [redacted] dei [redacted]binieri, la scuola Cadorna, l'Istituto di idrobiologia del Cnr, il carcere con l'annessa scuola per agenti, nonchè nuovi complessi a destinazione terziaria-commerciale e residenziale; a pochi passi c'è poi la passeggiata del lungolago.

Tali circostanze hanno fatto stimare un fabbisogno potenziale di circa un milione [redacted] 825 mila ore/posti auto annui, solo parzialmente soddisfatto dai 220 posti realizzati recentemente in via Zara. Il nuovo parcheggio sarà [redacted] pagamento mediante parcometro e si [redacted] calcolato un introito presumibile di circa 450 milioni, a fronte di una spesa di 210 milioni. Si tratta naturalmente di previsioni riferite ad un ampio periodo, poichè per la gestione [redacted] regime dovranno pa[redacted] 5-6 anni.

C'è poi ancora da registrare che la struttura fornirà un ulteriore vantaggio in termini di qualità della vita cittadina, poichè restando aperta anche di notte ridurrà l'attuale stazionamento di auto su strade e piazze adiacenti.

Per quanto concerne la tipologia della costruzione, [redacted] inten[redacted] ridurre il più possibile l'impatto ambientale, organizzando un piano interrato per 78 autovetture e uno [redacted] raso alla quota di via Crocetta per altre 63. Complessivamente, dunque, spazio per 141 macchine. La superficie attuale, in base ad un accordo specifico con la proprietà dell'area, verrà occupata dal parcheggio [redacted] per il cinquanta per cento della sua estensione; il resto, adiacente ad un immobile della Congregazione Suore di San Carlo e Sant'Ambrogio destinato a pensionato, resterà a verde per uso privato. L'accesso sarà unicamente da via Crocetta, mentre per l'uscita si usufruirà di una rampa lungo via Tozzi.

Sergio Ronchi

[redacted]

Più posti in stazione

Venendo incontro alle richieste da tempo avanzate da cittadini, gruppi politici e circoscrizione ovest, è in corso di attuazione un programma per dotare di adeguati parcheggi la frazione di Fondotoce. Al [redacted]rmine della pista ciclabile di collegamento con il centro del paese, è già stata realizzata una nuova area di sosta a fianco del cimitero. Per tale opera e per il piccolo parcheggio in via Canale, di fronte [redacted] campo sportivo [redacted] pure già concluso, la spesa sostenuta ammonta a oltre 220 milioni. Ulteriori interventi riguarderanno la regolamentazione [redacted] auto in piazza Adua ed un ampliamento dell'area di sosta a fianco della stazione ferroviaria, ormai insufficiente per i [redacted] utenti del treno che hanno anche sollecitato eventuali soluzioni alternative. La stazione dista infatti alcuni chilometri dal centro e da sempre questo, per studenti e lavoratori, è uno dei maggiori disagi. [s. r.]

Processo per l'autosilo

Da sotterraneo [redacted] sopraelevato L'udienza riprenderà lunedì

L'autosilo di via del Riale è accanto [redacted] scuola di polizia penitenziaria

VERBANIA. Riprenderà dopodomani in Pretura [redacted] processo ai 4 imputati di abuso edilizio nella realizzazione dell'autosilo di via Del Riale, nei pressi della scuola per guardie penitenziarie, a Pallanza.

L'inchiesta aveva preso il via nel 1994 in seguito all'esposto di [redacted] privato cittadino il qaule precedentemente si era rivolto all'allora difensore civico del Comune, avvocato Giuseppe Ravasio. Questi aveva [redacted]sivamente confermato la regolarità delle procedure e delle delibere della Pubblica Amministrazione.

Nel settembre 1993 venivano approvati la convenzione [redacted] il rapporto con i privati con la conseguente firma della con[redacted] edilizia da parte del sindaco Aldo Reschigna. La Procura della Repubblica aveva però disposto il sequestro - tuttora vigente - del cantiere [redacted] l'emissione [redacted] avvisi di garan[redacted]ia nei confronti dei 3 proprietari dei terreni [redacted] del direttore dei lavori, rispettivamente Maria Luisa Mariola, Mario Cavalli, Anna Picconi [redacted] l'architetto bavenese Pierangelo Paracchini.

Secondo gli inquirenti il progetto dell'autosilo prevedeva una struttura sotterranea mentre l'opera aveva preso corpo [redacted] strutture sopraelevate su due piani con conseguente impatto ambientale arrecante disagio alle [redacted] vicine.

Sulla vicenda [redacted] erano già espressi l'assessore all'urbanistica Marco Paracchini - [redacted] quale aveva ribadito che le nuove leggi sugli enti locali impongono l'adozione di un Piano parcheggi [redacted] che, di conseguenza, rendono inevitabili le varianti al Piano Regolatore - ed il sindaco Reschigna che aveva sottolineato come con la realizzazione del parcheggio di via Del Riale si fosse cercato di risolvere, almeno in parte, il disagio arrecato a residenti e non dalla ormai cronica carenza di posteggi.

Nell'udienza di lunedì è prevista la requisitoria del pubblico ministero, procuratore capo Antonio Simone, il quale ha già avuto modo di esprimere il proprio convincimento sulla realizzazione dell'autosilo.

La concessione del Comune a privati e la relativa convenzione approvata nel '93 - secondo il dottor Simone - sarebbe [redacted] contrasto [redacted] il Piano Regolatore che prevede per i vecchi centri cittadini la costruzione di garages ad uso privato a beneficio degli inquilini [redacted] proprietari delle abitazioni esistenti.

Aristide Ronzoni

Quiz a TeleVco

E' una cusiana la regina del [redacted]

VERBANIA. [redacted] «Canzoniere» ha trovato anche la sua «regina» della canzone. La seconda puntata del nuovo quiz [redacted]sicale ideato e condotto da Nico di Orta sulla emittente locale Vco Azzurra Tv, ha laureato vincitrice Deborah Albertini di Casale Corte Cerro. In soli 5 secondi ha riconosciuto «Il ballo del mattone». Deborah indosserà la prossima settimana la corona e siederà sul trono che giovedì è stato occupato da Giuseppe Pieri di Domodossola. Il programma ha lanciato la nuova sigla, interpretata da Fabio e Marcella e realizzata dal regista Franco D'Amato, nella quale Nico appare affiancato all'indimenticabile Mario Riva: un ricordo [redacted]veroso, poiché proprio al [redacted] «Musichiere» si ispira la formula della trasmissione.

L'angolo «Vita vissuta», patrocinato da «La Stampa», ha visto la partecipazione di Graziano Ballinari, 51 anni, un passato di cuoco in Costa Azzurra, poi giardiniere a Lugano [redacted] ideatore sette anni [redacted] del «Museo della Valle Veddasca» che si trasferirà prossimamente [redacted] Ghirla sulla sponda lombarda del lago Maggiore. Ballinari ha illustrato [redacted] collezioni più singolari, dai «vasi da notte» alle mutande. [s. r.]

Era noto a Verbania

Commerciante [redacted]

VERBANIA. E' morto la notte scorsa, stroncato da un infarto, Gaetano Martone, 70 anni, noto commerciante di mobili, originario di Gragnano in provincia di Napoli. Era arrivato a Intra agli inizi degli Anni Cinquanta in cerca di [redacted] lavoro sicuro e di miglior fortuna. Intraprendente, di carattere allegro, Gaetano - così lo chiamavano tutti - [redacted] era guadagnato in breve tempo, non senza sacrifici, la stima di una vasta clientela. Dalla metà degli Anni Sessanta aveva aperto un mobilificio in via Rigola, a Intra. Gaetano lascia la moglie Raffaella ed i figli Antonio, Enrica e Paola. Oggi alle 15 i funerali. [a. r.]

Nella frazione di Stresa un gruppo di residenti scrive a Governo, Regione e Società Autostrade

A Someraro aspettano ancora i risarcimenti

Gli abitanti: «Non ci consolano con i concerti e l'idea del casinò»

STRESA. «L'autostrada è finita. Chi [redacted] ricorda ormai dei danni prodotti dalla sua costruzione e tuttora da riparare?». A porre il quesito sono alcuni abitanti della frazione di Someraro, che più di ogni altra subì danni alle case, alle strade, all'acquedotto in seguito alla realizzazione della galleria «Mottarone 2».

Qui nacque un vero e proprio «caso» che ritardò parecchio la conclusione della A26: ora però, lamentano gli abitanti, [redacted] traforo è completo, mentre i danni restano.

A farsi portavoce della protesta è Bruno Cantoia, che fu già a capo del comitato appositamente costituito per difendere gli interessi del paese. «Le strade da Baveno a Levo e da Someraro [redacted] Stresa - si legge in una lettera indirizzata a Governo, Regione, Società Autostrade - sono disastrate e tuttora nelle pessime condizioni in cui le ridusse il continuo passaggio di camion. E il milione di litri d'acqua che dovevano servire per Someraro in conguaglio [redacted] quella persasi nella galleria, che fine hanno fatto? Dove sono finiti i 400 milioni che il Comu[redacted] incassò per lavori all'acquedotto? Delle spese già concordate con la società Italstrade non [redacted] ne parla più, per non citare tutta un'altra serie [redacted] problemi che sindaco e giunta han[redacted] lasciato cadere nell'inerzia più assoluta».

Proprio contro l'amministra[redacted] i toni della polemica sono particolarmente duri: «I fatti che denunciamo - aggiunge Cantoia - pesano su chi a Stresa si occupa solo del Casinò e dimentica le frazioni e il loro sviluppo. Non si è trovato il tempo [redacted] fare [redacted] delibera sui lavori che [redacted] erano stati promessi, ci sentiamo presi in giro e disgustati nei confronti dei nostri politici e amministratori. Una [redacted]sa per la verità l'hanno fatta: hanno cioè mandato a Someraro dei musicisti per concerti ben accetti dai villeggianti, ma di nessuna [redacted] per chi aspettava volontà, impegno e serietà nella soluzione dei problemi del paese».

Secondo il Comune a provocare ritardi sono i consueti intoppi burocratici, ma il sindaco Giancarlo Soldani assicura che i risarcimenti liquidati saranno presto impiegati.

«I fondi che abbiamo ricevuto - aggiunge l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Diverio - verranno destinati a lavori di potenziamento dell'acquedotto, in parte già appaltati. Per la sistemazione delle strade non siamo noi gli interlocutori, ma occorre rivolgersi alla Provincia». [s. r.]

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."

(Soichiro Honda)

La macchina è il mezzo, il piacere di guidare il fine. Sedici valvole, VTEC - nel modello 2.2- iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali, ABS, Airbag, climatizzatore, programmatore velocità di crociera. Nella nuova Accord c'è tutta la filosofia Honda.

MODELLO	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES	2.2 VTEC
POTENZA MAX (CV)	115	115	131	131	131	150
PREZZO* /000	32.900	38.450	41.500	45.900	[redacted]	[redacted].000

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

SABATO 20 E DOMENICA 21 GENNAIO VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda **MILLEMIGLIA** Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

I pericoli e i sistemi per prevenire incidenti adottati nel Piemonte e nella Valle d'Aosta

Nella provincia di Cuneo polemiche per la chiusura «forzata» del Colle della Maddalena

A sinistra, una valanga nel Cuneese dove sono chiusi 4 colli
A destra, il col Checrouit nel comprensorio di Courmayeur

La «guerra» alle valanghe

Dopo le nevicate dei giorni scorsi, il rischio è marcato e gli esperti invitano gli sciatori a non lasciare le piste. La bonifica dei pendii è fatta con «cannoni» a gas e dinamite

DINAMITE o una miscela di propano e ossigeno: sono i due mezzi più usati per debellare il pericolo delle valanghe. Un pericolo che in questo periodo, caratterizzato da nevicate e grandi escursioni termiche, non è da sottovalutare in Piemonte e Valle d'Aosta. «Il mezzo più tradizionale per provocare valanghe è costituito dalla dinamite - dice Renato Cresta, uno dei maggiori esperti nazionali di valanghe -, ma c'è il problema di come collocarla nella zona di distacco. Per questo si sono progettate teleferiche per trasportare l'esplosivo vicino alla valanga».

E' stato Cresta, nel 1978, a progettare la prima teleferica del genere, a Limone Piemonte: il sistema è stato poi largamente utilizzato in Francia, che conta 300 impianti, mentre in Italia le regioni più fornite sono Valle d'Aosta e Alto Adige. «Oggi - aggiunge Cresta - si tende però ad usare un metodo chiamato "gas-ex", che consiste nell'impiego di propano liquido e gas che, sotto pressione, fluiscono in un tubo d'acciaio rivolto al pendio di scorrimento della valanga. Quando i gas arrivano al "cannone" viene fatta scoccare una scintilla e l'esplosione si scarica verso la valanga. Questo sistema ha dato risultati molto soddisfacenti».

In **Valle d'Aosta** il rischio di valanghe è definito «marcato» dalla Protezione civile, che consiglia gli sciatori di non lasciare le piste battute. Le Commissioni valanghe nelle varie località tengono sotto controllo le zone di competenza. A Courmayeur, per esempio, due rilevatori automatici trasmettono a un computer i dati relativi a neve e condizioni atmosferiche e consentono di capire in tempo reale quando aumenta il rischio di distacchi di masse nevose.

Anche a **Macugnaga** il pericolo valanghe è tenuto sotto controllo dal computer. Al Monte Moro una stazione di rilevamento informatizzata trasmette al servizio geologico i dati sulla condizione della neve, la velocità del vento e le informazioni sul clima.

In **Valsesia**, tornate agibili tutte le strade, in funzione la funivia che porta a Punta Indren, punto di partenza per chi pratica sci-alpinismo o fuoripista, è il week-end degli appassionati della montagna. E il vero pericolo di questi giorni è la caduta di valanghe. Quindi è indispensabile attenersi a semplici, ma vitali precauzioni. La prima è quella di non praticare il fuoripista. Poi bisogna informarsi sulle condizioni ambientali e atmosferiche. Basta una telefonata. Nei giorni feriali si può chiamare l'Apt della Valsesia (0163-51.280), in quelli festivi lo Iat di Alagna (922.988) o le sedi degli impianti: Alagna Monrosa (922.932), Alagna Wold (91.208), Alpe di Mera (71.195), Carcoforo (95.601).

E ancora, visto che l'Alta Valsesia confina con la Svizzera, non è male sentire il bollettino meteorologico della Confederazione (0041-91.162). Inoltre ad Alagna c'è il distaccamento della Finanza (tel. 0163-922.977) in grado di fornire qualsiasi informazione. E per chi va in montagna è bene informare le Fiamme Gialle dell'itinerario che si vuol seguire. Ma attenzione, di questi tempi, è meglio «frequentare» il Rosa con una guida alpina.

I valichi che collegano la **Provincia Cuneo** con la Francia sono bloccati. Ma più della neve (oltre 2 metri) il problema è rappresentato dal pericolo valanghe. Insomma è inutile aprire una strada se poi non la si può far percorrere perché c'è il costante rischio di valanghe. Ma se per gli impervi colli della Lombarda, Agnello e Tenda (qui è aperto e agibile il tunnel che passa sotto il colle) quella della chiusura invernale è una condizione normale, diverso è il caso del «Maddalena», che unisce la Valle Stura con la francese dell'Ubaye.

Ogni inverno riesplodono le polemiche. Mentre gli italiani puliscono il loro tratto di strada, i francesi non fanno altrettanto. «Pericolo valanghe», sostengono. Lo scorso inverno venne ipotizzato l'utilizzo di dinamite per far cadere le valanghe e aprire poi una strada percorribile con sicurezza. Ma si misero di mezzo i ministeri degli Esteri. A chi tocca questo lavoro? Gli italiani erano disponibili ma l'ingresso in Francia, all'esercito è con tanto di esplosivi, è vietato. Risultato: anche quest'anno il valico resta chiuso, tra le proteste di operatori commerciali, ditte di trasporto, aziende.

DOVE ANDIAMO

Dalla sfida tra scalatori al ballo in maschera

PER un week end che s'annuncia senza grandi perturbazioni ecco qualche appuntamento in Piemonte e Valle d'Aosta.

VARALLO
Gran ballo della «Cecca»

E' in programma questa sera a Varallo, al teatro Civico il «Gran ballo della Cecca». Durante danze in maschera ci sarà la proclamazione della Cecca, regina del «Carlavée 'd Varall». Domani nel centro storico della città valsesiana, alle 14,30, festa popolare con sfilate da piazza Vittorio: partecipano, oltre alla maschere piemontesi, i personaggi di Walt Disney. All'imbrunire fiaccolata sino al ponte sul Mastallone. [g. bar.]

BIELLA
Sci a Oropa e Bielmonte

Nel Biellese il week end si trascorre sugli sci. Grazie alle abbondanti precipitazioni degli ultimi giorni, Oropa registra un innevamento massimo di 280 centimetri. Nella piccola stazione ai piedi del Mucrone è stato battuto anche l'"anello" del fondo. A Bielmonte, invece, la «minima» tocca il metro e mezzo, e la massima arriva a 170 centimetri. Oltre alle piste aperte e all'anello di fondo, praticabile da questa settimana, sarà aperta anche la pista illuminata di Stavello, sempre sulla panoramica Zegna. [p. g.]

BOVES
Concorso di Ex Libris

Un concorso internazionale di Ex Libris dedicato a due temi: «Gastronomia e il buon mangiare» e «Almanacchi e calendari, testimoni del tempo che passa». L'hanno organizzato a Boves (Cuneo) il Comune, il Centro culturale Primalpe, con patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio. Al concorso possono partecipare artisti di tutto il mondo con una o più opere realizzate con calcografia e xilografia. Il concorso scadrà il 31 maggio. Per informazioni scrivere a Grandaprens, via 20 settembre, 29, Cuneo. Telefono 0171/697214. [r. c.]

Sfida di arrampicata

I quaranta migliori free-climbing italiani si sfidano oggi alla palestra artificiale di Courmayeur per il titolo nazionale di arrampicata sportiva. La manifestazione «Trofeo Fila» si svolge sulla palestra artificiale del nuovo Palasport.

BIELLA
Otto vagoni «verdi»

Alla stazione San Paolo di Biella oggi arriva il «Treno verde». Gli otto vagoni di Legambiente trasportano laboratori mobili e spazi espositivi entro i quali si trovano anche plastici che illustrano importanti progetti di riqualificazione e «percorsi educativi». Saranno visibili videofilmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano. Il «Treno verde», che passa per 19 città italiane, rimarrà a Biella tre giorni. [p. g.]

VERCELLI
Una mostra collettiva

«Arte in famija: 52 pittori 52» è il titolo della mostra collettiva che la Famija Varsleisa ha organizzato nei locali di via Vallotti 32. L'esposizione resta aperta dalle 17 di oggi. [g.bar.]

Cinema ELDORADO - NOVARA
Cinema SOCIALE - PALLANZA
Cinema NUOVO - BORGOMANERO
Cinema CORSO - DOMODOSSOLA

CINEMA ARALDO - NOVARA
Il film che ha sconvolto l'America
Dopo "PULP FICTION" un'altra interpretazione da OSCAR di un grande
JOHN TRAVOLTA
in coppia con un irresistibile
HARRY BELAFONTE
«... i contenuti del film sono forti, ingegnosamente ideati, efficaci... TRAVOLTA è magnifico...» (LA STAMPA)

Duo
SALDI
HILTON
MICHELANGELO
GAUDÌ
WHITE SAILS
FABRY'S
GIANFRANCO FERRE
SALDI
NOVARA - Via Tadini 5b - tel. 0321 451696

OCCASIONE DA NON PERDERE
CEDESI
per motivi familiari in Bolzano Novarese, prezzo interessante avviata PIZZERIA ottimo giro d'affari.
Tel. (ore ufficio) ai nn.
0322/982262
02/94965984

LUNEDÌ tutto soldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECONOMICI

STUDIO CASA leader Nord Italia da oltre 15 anni in Omegna seleziona per proprio ufficio uomo o donna alla ricerca di una professione stimolante in costante evoluzione preferenziale diploma ragioniere. Offre formazione con affiancamento all'interno dell'ufficio, un milione provvigione da concordare in sede di colloquio. Per conoscersi telefonare 0323-868216.
SOCIETA' ricerca venditori venditrici da inserire nel settore ristorazione per province No/Vc/Py. Tel. 799.65.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Importanti alberghi ristorante zona Lago d'Orta/Novara
CERCANO
personale per lunga stagione o annuale. Stipendio adeguato. Solo qualificati. Tel. 0330/683189 oppure 0337/235630.

RISTORANTE BAR splendida posizione
CEDESI
in OMEGNA ampio parcheggio privato, dehors estivo.
Tel. 0323/61978-641007

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Questa sera cori al Salone del Centro di Spiritualità

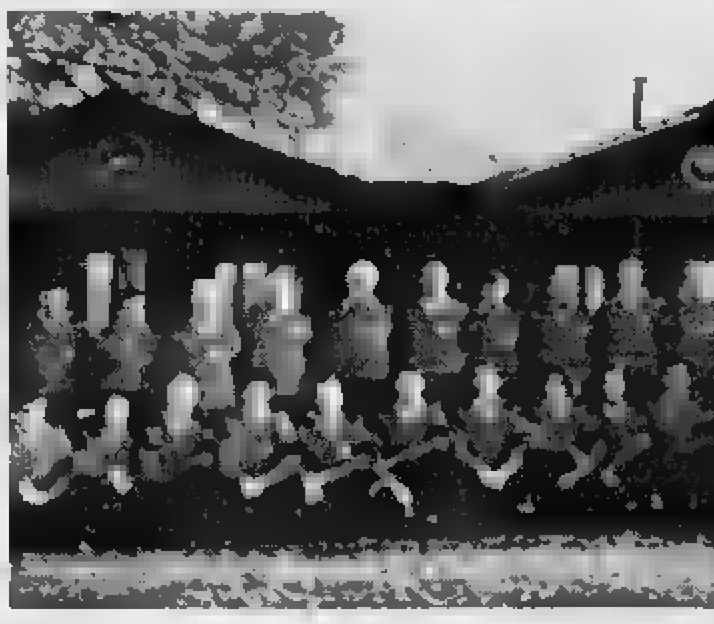
Armeno, quarta rassegna con voci della montagna

[redacted] Si terrà questa [redacted] alle 21 ad Armeno, presso il salone del Centro [redacted] Spiritualità delle Suore della Carità la quarta Rassegna per Cori Ana denominata «Memorial Capitano Giacinto Oglina».

La manifestazione, che ha carattere itinerante, intende ricordare il capitano Oglina che fu per diciotto anni presidente della sezione Ana Cusio-Omegna. Durante la sua presidenza gli alpini cusiani, che sono circa 2500 divisi in 39 gruppi su un territorio che [redacted] da Gravellona Toce sino a Boca, iniziarono ad operare come gruppi d'intervento [redacted] favore delle popolazio[redacted] friulane colpite dal terremoto.

Una grande eredità morale quella del capitano Oglina il cui testimone [redacted] passato oggi nelle mani [redacted] Mauro Romagnoli. In passato il «Memorial» ha fatto tappa [redacted] Gravellona Toce, Omegna [redacted] Pogno, quest'anno fa [redacted]sta ad Armeno. Una scelta non casuale se si pensa che nel centro cusiano, [redacted] nelle sue frazioni [redacted] Sovazza e Coiromonte esistono gruppi alpini attivi da decenni in campo sociale e culturale.

Il concerto di questa [redacted] vedrà la partecipazione del Coro «Stella Alpina» dell'associa[redacted] Ana di Berzonno di Pogno diretto dal maestro Carlo Poletti. Costituito nel 1970 il coro Stella Alpina è l'unico gruppo corale dell'Associazione nazionale Alpini della provincia [redacted] Novara ed ha [redacted] vasto repertorio di canti alpini, [redacted] montagna e tipici del folklore popolare.


Il coro «Stella Alpina» [redacted] Berzonno, diretto [redacted] maestro Carlo Poletti

Negli ultimi anni, grazie all'impegno del maestro Poletti e del presidente Ana di Berzonno, il coro ha ampliato il proprio repertorio sino a condurre una vera e propria ricerca sui canti popolari riproposti attraverso nuove composizioni melodiche. Composto da una trentina di elementi di provata esperienza musicale, il gruppo berzonnese è assai conosciuto anche fuori provincia e in tutto il Nord Italia.

Ha partecipato [redacted] canori ed esibizioni [redacted] concerti compreso quello di Verona dove è stato ospite nel 1981 e nel 1991.

Insieme a loro questa sera ad Armeno canterà anche il gruppo biellese di Magnonevolo e Vergnasco: un [redacted] di recente formazione ma che nelle esibizioni alle quali ha partecipato ha sempre destato ottima impressione.

Vicenzo Amato

MOSTRE E ARTISTI

Antologica di Nino Galli nell'Arengo del Broletto

CON [redacted] presentazione [redacted] professor Marco Rosci, [redacted] apre oggi a Novara, nell'Arengo del Broletto, la mostra antologica di Nino Galli, il pittore-pellicciaio scomparso nel '93 che [redacted] Desuò, Parzini [redacted] Scarenzi fu tra i protagonisti della vecchia avanguardia novarese. E proprio Uldino Desuò ha curato con Liviano Papa l'allestimento che, promosso dall'Assessorato comunale per la Cultura e dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori, si inseri[redacted] fra le manifestazioni patronali di San Gaudenzio. E' una retrospettiva-omaggio che espone una cinquantina di opere dell'artista, considerato come il miglior colorista novarese: oli, acquerelli e tecniche miste che, scelte da Rosci, permetteranno di ripercorrere ogni tappa della ricerca espressiva [redacted]piuta da Galli. Oggi la visita sarà accompagnata dalle musiche di Bach ed Haendel, eseguite all'arpa da Vittorio Valenta. Corredata da un catalogo che contiene note critiche di Alfio Coccia, Enzo Depaoli, Giovanni Quaglino, Liviano Papa e dello stesso Rosci, la mostra rimarrà aperta fino al 31 gennaio, tutti i giorni dalle 10 alle 13 [redacted] dalle 16 alle 19.

Nino Galli, è scomparso nel '93

Altri vernissagge si segnalano per oggi anche nel Verbano Cu[redacted] Ossola. Alle 18 nelle sale [redacted]lo studio d'arte Lanza, in via Rigola a Intra, s'inaugura «Paesaggio», la mostra collettiva allestita dall'associazione «La macchia» sulle immagini dell'area verbanese e dei suoi dintorni.

Fino al 28 febbraio espone una sessantina di opere di ampio [redacted] medio formato, realizzate da trenta artisti.

A Omegna, il gallerista Silvio Spriano ospita da oggi al 20 febbraio nelle sue sale in via Cattaneo 16 la mostra personale di Gian Carlo Bargoni, il maestro genovese che nel '[redacted] è stato tra i fondatori del gruppo «Tempo 3». (p. ben.)

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. [redacted] Or.: in. 14,50 ult. 22.15 L. 10.000/8000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due [redacted], l'uno [redacted] inizio e l'altro [redacted] fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette «vizi» capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] Tel. 474.625 Or. [redacted] 20,20/22,15 L. 10.000/6000	**Il rovescio della medaglia** *di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95)* — Un'America capovolta [redacted] stereotipi: [redacted] [redacted] ricchi, colti, perbenisti, i bianchi vivono nei ghetti, [redacted] delinquenti, fanno lavori umili N. V. 1h 30' **Commedia**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 19,40 ult. 22.15 L[redacted] 10.000/6000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia [redacted] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 1[redacted]' **Dramm.**
Eldorado Tel. 624.158 Or. In.: 15 ult. 22.15 [redacted] 10.000/6000	**Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna [redacted] e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare [redacted] vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: in. 15,30 ult. 22.15 Lire 10.000/8000	**Vacanze di [redacted] '95** *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una «star». Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[redacted] **Cuore** Tel. 465.484 Or.: 20/22.15 L. 10.000/7000/mart. [redacted]	**I soliti sospetti** *di [redacted] Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa [redacted]* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in [redacted] intrigo [redacted] [redacted] misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [redacted] **Thriller**
PERNATE **S. [redacted]** Or. in.: 20,30; 22 L. 7.000/5.000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] intorno [redacted] scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
ARONA **San Carlo** Inf. orari tel. 240.566 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[redacted] di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: in. 20; ult. 22 Lire 7000/5000	**I ponti di Madison County** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Streep (Usa '95)* — [redacted] storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [redacted] di Robert James [redacted]ler N. V. 2h 15' **Romantico**
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 Or.: in. ore 20/22.15 L. 10.000/6.000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. [redacted], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad [redacted] nucleare deve vedersela [redacted] mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15; 22,15	**Goldeneye** *[redacted] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna [redacted]7 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: [redacted] 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia [redacted] [redacted] combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lire 6000	**Pocahontas** *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '[redacted]* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei [redacted] Principessa Pellerossa. [redacted] [redacted], nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**
DOMODOSS. **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,10/22,30 L. [redacted]	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, [redacted] P. Brosnan, [redacted] [redacted], I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**
Cine 1 - Sala [redacted] Tel. 242.046 Or. 20,30/22,30 L. [redacted]	**Viaggi [redacted]** *di C. Verdone, con C. [redacted], C. Gerini, C. Mascoli, V. Piveri [redacted] '95)* — Tre differenti [redacted] in viaggio [redacted] [redacted]: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Cine 1 - Sala [redacted] Tel. 242.046 Or.: 19,30; 22,30 L. [redacted]	**Braveheart - Cuore impavido** *di M. Gibson, [redacted] [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [redacted] scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [redacted] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) [redacted] Or.: in. 20; ult. [redacted] L. [redacted]	**Vacanze di [redacted] [redacted]** *di N. Parenti, con C. De Sica, [redacted] [redacted], L. Perry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una [redacted]. Ad Aspen, in Colo[redacted], flirt, equivoci e follie. N. V. 1h [redacted] **Comico**
OLEGGIO **Cine Teatro** [redacted] 91.183 L. 8/6000 Lun. se fer. L. [redacted] Or. in.: 20,10; ult. 22.15	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 9000/[redacted]	**Casper** *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [redacted] fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h [redacted] **Fantastico**
Oratorio Lire [redacted] Or.: in. 20,15: 22.15	**Facciamo Paradiso** *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, le conquiste [redacted] e sociali di [redacted] ragazza della borghesia milanese [redacted] 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lir[redacted]	OGGI RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or. 20,30/22,30	**Viaggi [redacted] nozze** *di C. Verdone, [redacted] C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pi[redacted] (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Vip Inf. prezzi [redacted] segr. tel. 401.940 Or.: 20,15; ult. 22,30	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 401.[redacted] Or.: 20,15/22,15	**Assassins** *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore [redacted] '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. N. V. [redacted] 13' [redacted]
[redacted] (Pall.) Tel. 501.864 Or.: in. 20; ult. 22,15 L. [redacted]	**Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. [redacted] V. 2h 10' [redacted]

[redacted]

Questa sera per il 25° della «Maria Ausiliatrice»

In chiesa quaranta cantori eseguono il «Magnificat»

BORGOMANERO. L'istituto salesiano ricorda oggi il venticinquesimo anniversario [redacted] consacrazione della Chiesa [redacted] Maria Ausiliatrice con un concerto che vedrà protagonista [redacted] complesso «Gli amici cantori» di Milano.

Il coro è costituito da quaranta elementi ed è diretto dal maestro Gianni Bergamo: dal 1990, anno di fondazione, «Gli amici cantori» si dedicano allo studio [redacted] alla [redacted] nel repertorio polifonico sacro antico [redacted] contemporaneo.

Stasera alle 21 coro ed orchestra eseguiranno il Magnificat in sol [redacted] Antonio Vivaldi, la Messa numero 2 di Schubert e «Le cantique de Jean Racine» di Fauré.

L'esecuzione di Vivaldi nel Duomo di Milano è stata recentemente registrata dal coro [redacted] compact-disc.

Del complesso milanese fanno parte i soprani Elisa Turlà e Paola Busnelli, [redacted] contralto Ursula Lissen, il tenore Marcello Merlini ed il basso Fernando Braga.

All'organo [redacted] Laura Gavina; l'orchestra è composta da sette violini, due violoncelli, due viole e due oboi: al fagotto [redacted] Giovanni Galetti, ai timpani Luca Casiraghi, al contrabbasso Luigi Correnti. Alla tromba Fabio Carlucci ed al clarinetto Paolo Lombardo.

Il concerto [redacted] Borgomanero costituisce la seconda esibizio[redacted] della formazione in provincia di Novara: in passato gli «Amici cantori» hanno tenuto un concerto nella Basilica [redacted] San Giulio [redacted] Orta.

Il prezzo del biglietto d'ingresso al concerto è di quindici mila lire. L'appuntamento si rivolge sia agli appassionati sia a quanti vogliono scoprire la suggestione dei canti sacra eseguiti da [redacted] complesso specializzato. [m. g.]

[redacted]

Sabato notte interamente dedicato agli studenti nel locale di Arona

Universitari in festa [redacted] «Mirage»

«Celebrità», sfilata di intimo con modelle e modelli

E' la notte dedicata agli universitari al «Mirage» di **Arona**. La discoteca del Lago Maggiore apre le porte stasera a tutti gli studenti [redacted] qualsiasi facoltà. Per loro, naturalmente, tanta musica, animazione e giochi. Appuntamento dalle 23.

Ma questo sabato sera di gennaio presenta altre possibilità [redacted] divertimento. Sempre restando alla città del San Carlone, si può fare un salto [redacted] «Battello» per ascoltare i pezzi da pianobar proposti da Giannetto o alla sempre suggestiva «Rocchetta», a picco sul Lago Maggiore. E i discotecomani più convinti hanno ritrovato anche l'«Olivia», che ha riaperto i battenti da una settimana.

Al «Sandokan» di **Gravellona Toce**, invece, [redacted] punta sulla gabbia [redacted] sull'animazione, sempre ricca di sorprese. Lo staff dei deejay è capitanato da Claudio Quattrocchi e Armando Bagnati, con Tampe per la musica rock. Carrellata revival Anni Settanta e Ottanta allo «Sporting Disco» di **Santa Maria Maggiore**.

Claudio Quattrocchi fa parte dello staff del deejay [redacted] «Sandokan» di Gravellona Toce

Al «Celebrità» di **Trecate** si balla su tre piste con le proposte dei deejay Jonathan, Max e Lorenzo e Federico. Domani tornano modelli [redacted] modelle [redacted] presentare in passerella gli indumenti intimi. Ospite Vip a sorpresa.

Alle «Cave» di **Vintebbio** le ugole d'oro si sfidano al Karaoke condotto dal tandem femminile Kathleen e Valeria, e domani [redacted] torna la «lap dance» che sta riscuotendo grandi consensi, almeno tra il pubblico maschile. Serata con il Karaoke proposto da Maurizio di Canale 5 anche al «Kursaal» di **Verbania**, mentre al «Byblos» di Ariz[redacted] si balla revival [redacted] commerciale.

Per chi [redacted] i ritmi sudamericani, invece, il «salsodromo» la «Marna» di **Sesto Calende** propone una nottata dedicata ai balli latino-americani più in voga.

Restando in Lombardia, al «Ciak» di **Castiglione Olona** discomusic [redacted] underground sono affiancate dalla musica dal vivo proposta da due band.

Cabaret di mezzanotte, pianobar, musica dal vivo, discoteca commerciale e di tendenze è il ricco programma della serata al «Crystal Club» [redacted] **Cavaria con Premezzo**. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Nell**.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, t. 561.7190. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELI[redacted] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [redacted]. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [redacted] **di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net intrappolata [redacted] rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[redacted] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi** [redacted] Or.: 14,45; [redacted]; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. [redacted] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the face.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VI[redacted] 336. [redacted] **di** [redacted] **96.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti [redacted] cancellata del teatro. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM [redacted]. Stag. Sinf. Rai 1995/96 ore 16,30. 8° concerto. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Direttore E. Inbal. In programma [redacted] 2 [redacted] L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. [redacted]3-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **La lettera** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis [redacted]. **The** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. [redacted] **delle nuvole.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Goodbye** [redacted] **Holland.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Casper.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Hello** [redacted]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte [redacted]. **Moonlight** [redacted] **Valentino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sal[redacted] **Visconti** viale Monte Nero 84. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Viaggi di** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I** [redacted] **sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Vacanze di Natale '95.** Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 15; 18,30; [redacted]
METROPOL [redacted] Piave 24. **007 Goldeneye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Pocahon**[redacted]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [redacted]. [redacted]**van.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegon[redacted] 8. [redacted] **Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. [redacted] **Ventura missione Africa.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[redacted] **5 Sala 3** via Santa Redegonda 8. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Facciamo paradiso.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05, 22,35.
[redacted] **5 Sala 5** via Santa Redegonda 8. [redacted] **uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted] **5** [redacted] **6** via Santa Redegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Il prezzo di Hollywood.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
[redacted] **10** via Santa Redegonda [redacted]. **Forget Paris.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
[redacted] via Zugna [redacted]. **Assassins.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **I** [redacted] Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
[redacted] via Abruzzi, 28. **Viaggi di nozze.** Orario: 16; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **L'uomo delle stelle.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR [redacted] Gran Sasso 28. **Braveheart.** Orario: 21,30.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Smoke.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Tonno 21, telefono [redacted]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Madama Butt**[redacted]**y.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. A. Raimondi in: **La terra desolata.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Aldo, Giovanni e Gia[redacted] in **I corti.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[redacted] via Filodrammatici [redacted]. Telefono 869.3659. **Un** [redacted] **tra cani** [redacted] **gatti** [redacted] in [redacted] Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Uomo e gentiluomo.** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in: [redacted] **se tutto.** Ore 20,45.
[redacted] piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. **La vita è un tram.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. M. Maffatti in: **Come prima meglio di prima.** Ore 21.
[redacted] piazza [redacted] Aprile 10, telefono 2900.67.67. [redacted] in [redacted] Ore 21.
[redacted] viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Froken Julie.** Ore 21.

TV PRIVATE

[redacted] 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 [redacted] hard news; 0,15 Videotop. **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; [redacted] Vco notizie; 23,30 Speciale Vco; 0,30 Ruota & Motori; 1 Vco notizie. [redacted] **ALTAITALIA TV** 19,15 Telegiornale; 19,50 Parola e speranza; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

BOWLING PARADISO
12 PISTE - 60 [redacted] - 11 BILIARDI
Dopo DAYTONA e dopo RALLY
NOVITA' "SEGA INDY 500"
VERBANIA/PALLANZA - V.LE AZARI, 94

SALDI
dall'8 gennaio
gozzano più
PRESSO
L'UNICO IPERMERCATO
ABBIGLIAMENTO CALZATURE
Quattropassi
centro europa
ABBIGLIAMENTO
PALLANZA - C.so Europa, 62/i
GOZZANO - Via Novara, 36
EFF. COM. LEGGE 80

L'ossolano è undicesimo nella libera della Coppa del mondo

A Veysonnaz l'aria di «casa» fa molto bene a Rudy Feller

DOMODOSSOLA. L'aria di ca...... fa bene a Maurizio «Rudi» Feller. A Veysonnaz, nel Canton Vallese, appena oltre il Sempione, nella libera di Coppa ... mondo, dominata ieri dagli svizzeri, «Rudi» ha ottenuto l'undicesimo posto, vale a dire il miglior piazzamento degli italiani. E oggi si replica, sulla stessa pista, dove «mostro» potrebbe anche migliorarsi.

Abbiamo raggiunto «Rudi» al telefono subito dopo la ... impresa. «Sono felicissimo, abbia...o fatto molta festa in squadra per questo mio piazzamento insperato. Sono particolarmente soddisfatto perchè l'ho ottenuto davanti a mio padre, all'allenatore del Domobianca Danilo Rondolini che mi ha seguito nelle categorie inferiori fino alla nazionale. C'erano anche tanti amici miei e di mio padre. Insomma centrare questo risultato ... due passi da casa per me è stato il massimo».

Cos'hai pensato subito dopo aver tagliato il traguardo?

«Ho guardato verso il tabellone e non credevo ... miei occhi quand'è uscito l'11° posto. Ho mandato un bacio ad Antonella

Il velocista Maurizio «Rudi» ...

eppoi ho alzato gli ... al cielo. Ho provato una soddisfazione come se avessi vinto. Ho capito di ... compiuto un'impresa quando ... hanno preso d'assalto cronisti, giornalisti ed operatori tv. A me non ... mai capitato...»

Così il testimonial di Macugnaga Monte Rosa, ha avuto la sua prima giornata di gloria.

Ma pensi di aver sciato al meglio? «No, posso fare di più. ..., in alto, ho sbagliato una curva poi, nella parte centrale ed alla fine sono andato molto bene ... curvoni molto ampi dove ci vuole grande scorrevolezza. Non è una pista molto difficile. Niente a che fare ... la Streif, tanto per intenderci, ... bisogna far ...ere bene gli sci».

Cambiano i tuoi obiettivi dopo questo exploi?

«Assolutamente no. Non ci speravo proprio. Sarei già stato contento ... avessi centrato qualche piazzamento entro i primi trenta. Ho fatto meglio di ogni previsione».

Ieri Feller, il più giovane della squadra nazionale, è ... il numero 43. Questo undi...posto gli consentirà di migliorare il numero ... partenza nelle prossime gare, ma non da oggi.

Hanno festeggiato anche ... Macugnaga dove «Rudi» ... molto popolare. Ci penserà Sabrina Vittore, il manager ... «Rudi», ad accoglierlo degnamente quando tornerà in valle.

[r.amb.]

Dopo due stop consecutivi gli azzurri devono riprendere la marcia

A Bassano vietato distrarsi

Ma Battistella ha diversi giocatori debilitati dall'influenza. Il Roller rischia a Salerno. In serie A2 la Rotellistica riceve la visita del Matera

NOVARA. Più che al Bassano, rivale di turno di questa nona giornata d'andata, l'Hydroplast Novara pensa a quale formazione da mandare in pista. L'epidemia influenzale della scorsa settimana, che già contro il Roller ha ridotto all'osso l'organico azzurro, non pare ancora completamente scongiurata. Enrico Mariotti si è allenato, ma ... molta cautela, stesso discorso per Amato ... Orlandi, mantre Cunegatti ha ripreso da poco. Mino Battistella, quindi, deciderà solo prima ... scendere in pista il quintetto da opporre al Bassano.

Si tratta, comunque, di ... gara da vincere assolutamente dopo le due sconfitte consecutive con Vercelli e Roller Monza. Gli azzurri vogliono riprendere la marcia, per poi giocarsi la possibilità di riportarsi a un punto dal Camoni Lodi, aggiudicandosi lo scontro diretto ... sabato prossimo. Solo un Novara ... massimo della forma potrà sperare ... far la festa alla capolista che, oltretutto, a differen... della finale di Coppa Italia, potrà contare sul bomber Alessandro Bertolucci.

Il Bassano, che cerca ... tornare ai fasti di qualche anno fa, è un team da non sottovalutare ... assolutamente alla portata. Poggia le ... fondamenta sui bassanesi ed'adozione» Cortes e Nunes, spalleggiati dai vari Ramon, Mendo, De Gerone, Paniz... e Marozin.

Dando un'occhiata al programma, la nona pare una giornata interlocutoria. Senza storia il derby tra Camoni e Hockey Lodi, più ardua è la trasferta del Roller Monza a Salerno: i campani si sono rinforzati parecchio, tornando a disporre dello squalificato Polverini (graziato dalla Federazione). ... Ventra e operando bene sul mercato dicembrino. Insomma, un osso ben duro da rodere per i brianzoli che tallonano il Lodi ad un punto di ritardo.

Il resto del programma propone Viareggio-Breganze, Vercelli-Sandrigo e Prato Follonico. In serie A2 la Rotellistica '93 riceve stasera al palasport il Matera, nel tentativo ... conquistare i due punti. Il quintetto di Mario Ferrari deve guardarsi dal ritorno ... squadre di bassa classifica.

Marco Piatti

Trasferta da non sottovalutare per l'Hydroplast Novara, stasera di scena a Bassano

SPORT FLASH

CALCETTO

Stasera a Casalbeltrame la finale del «Paesanito»

Stasera al palazzetto di Casalbeltrame si chiude la 13ª edi... del torneo di calcetto «Paesanito». La finale per il terzo e quarto posto è alle 21, la finalissima alle 21,45. A premiare gli atleti vincitori sarà il dirigente del Novara, Camillo Cedrati, ospiti i giocatori azzurri Papais e Coti. **[b. c.]**

...O

Maratona di San Gaudenzio si corre domani ... Novara

... corre domani la 1ª «Mezza maratona di San Gaudenzio». L'ha organizzata la Uisp in collaborazione con il Comune. ... ritrovo è alle 8,30 in piazza Cavour da dove si parte un'ora più tardi. Possono partecipare gli atleti della categoria assoluti e gli over 40, 50 e 60. Il percorso: piazza Cavour, piazza Gransci, corso Mazzini, via XXIII Marzo, Olengo, Garbagna, (tratto sterrato), il Torrion Quartara, viale Giulio Cesare, largo Gibellini, via Puccini. **[b. c.]**

...

Squalifiche a raffica nel torneo d'Eccellenza

Pioggia di squalifiche nel campionato di Eccellenza che riparte domani pomeriggio. Reste... al palo: Agostino e Berto (Verbania), Bergantin (Castellamonte), Dighera (Borgomanero), Falcitelli (La Chivasso), Bellomo, Scazzosi ... Zanardi (Caltignaga), Savoini e Gherardini (Omegna), Brustia (Cerano), Rastello (Sunese). **[s. b.]**

CALCIO

Borgo, società riunite si parla ... giovani e scuola

Si terrà oggi (ore 17,30), presso l'aula conferenze dell'oratorio maschile ... Borgomanero, una riunione di tutte le società del Comitato provinciale di Novara operanti nel settore giovanile scolastico. Si parlerà della scuola di calcio ... dei problemi inerenti le categorie esordienti, pulcini ... primi calci. **[s. b.]**

...

Serie A maschile

La Pro Novara maschile ... campo i suoi alfieri

NOVARA. Adesso tocca agli uomini. La scorsa settimana è partito il campionato femminile di ginnastica di serie A, oggi scatta quello maschile. Ai nastri di partenza anche gli atleti della Pro Novara.

La società azzurra schiera la stessa squadra che l'anno scorso concluse la stagione al sesto posto. Ovvero: capitan Andrea Matheoud, Supola Zoltan (campione d'Ungheria), Enrico Corciolani e Matteo Bompadre. Li allenano i tecnici Giovanni Musatelli e Luigi Pellizzola.

Oggi si gareggia ... Nettuno. Sono in programma altre due prove ... poi le prime cinque squadre dei due gironi si sfideranno ai play off.

Non sarà un campionato facile. Molte delle diciotto formazi... partecipanti si ... accaparrate un ginnasta straniero di valore. Tra ... favorite, come sempre, la società di Modena che detiene il titolo tricolore e schiera ... campione Yuri Chechi. Squadra da battere anche la Gallaratese: gareggia per i suoi colori Boris Preti un'altra punta di diamante della ginnastica italiana. **[b. c.]**

VOLLEY

Il programma in B2

L'Agil ... ospita Racconigi ... corre... di fuga

NOVARA. Pavic Cavanna per l'undicesimo sigillo, Volley Novara per continuare la scalata alle posizioni più tranquille. In sintesi, questi i temi principali del torneo di B2 che giunge all'11ª d'andata. I romagnanesi, dal ruolino di marcia immacolato, stasera affrontano la trasferta di Busca contro un sestetto di centro classifica. Più difficile appare il compito del Volley Novara che dovrà resistere agli assalti del Concorezzo, deciso ... non farsi avvicina... dalle squadre pericolanti.

Non meno interessante si presenta la serata in chiave femminile. Doppia sfida incrociata al vertice: la capolista Agil Trecate riceve il Racconigi secondo, mentre l'altra primatista, il Pinerolo, riceve l'Eme Omegna. Agil da solo ... comando con Omegna ancora in corsa? Un sogno. Vedremo stasera. Ma questa giornata pare fatta apposta per tirar su la Gifra Vigevano, che se ... vede con l'abbordabile fanalino di coda, Cas... Chiudiamo la correllata ... la C1: la Sanmartinese ospita il Piossasco secondo ...ella classe. **[m. p.]**

AZZURRA

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino a 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e ... catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade ... 31 gennaio. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000 Quota contanti: L. 4.800.000 Importo da finanziare: L. 12.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 600.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN ... TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione ... Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine ... legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA • AUTODOMUS DOMODOSSOLA ... OMEGNA AUTO CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA • REN-CAR VERBANIA ... SAVOINI CARLO BORGOMANERO

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

CLM

MEDIUM

Mitsubishi in foto può scegliere

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile ■ il comfort di una berlina. L'abitacolo ■ trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È ■■■■■■■■

Importatore esclusivo: M.M. Automobili ■■■■ ■ - Gruppo Koelliker - Via Giovanni ■■ Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi ■■■■ sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni ■■■■ Garanzie presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

PRENDETEVI UNA COTTA PER L'ESCLUSIVA BATTERIA DI PENTOLE ANTIADERENTI

INCONTRO

by moneta

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

DAL 15 GENNAIO
AL 2 NOVEMBRE 1996

[illegible] il regolamento alle [illegible]
del tuo ipermercato

Aut. Min. Rich. Sconto n. 211/1995.

Soluzioni EDP

Augura

un 1996 ricco di successi imprenditoriali a tutti i suoi clienti attuali ed a quelli futuri!

Soluzioni Edp, software house, **IBM Business Partner**, da quindici anni al servizio delle Aziende, fornisce risposte concrete alle problematiche gestionali nelle seguenti aree:

- Vendita ed attivazione **AS/400 IBM** e relativi applicativi gestionali
- Realizzazione procedure su commessa per **AS/400 e PC**
- Archiviazione elettronica documenti (a fini fiscali e gestionali)
- Soluzioni applicative per il controllo qualità (**ISO-9000** / **CARTESIO**)
- Strumenti per il controllo della produzione, delle spedizioni, del ricevimento merci, degli inventari, etc. con l'utilizzo dei codici a barre
- Office Automation (fax in rete, workflow, workgroup, etc.)
- Integrazione **AS/400 e reti di PC** (client-server)
- Automazione procedure di acquisizione ordini dalla rete di vendita diretta ed indiretta

Soluzioni Edp è anche .....

INTERNET SOLUTION PROVIDER

Alcuni utilizzi aziendali di Internet:

- Marketing, Pubblicità e Vendite on-line, a costi contenuti, diretti ad un pubblico (ad oggi) di 60.000.000 di potenziali utenti
- Abbattimento significativo dei costi per comunicazioni nazionali ed internazionali (posta elettronica, invio documenti, fax, etc...)

Soluzioni Edp opera in Piemonte e Lombardia.
La sede è a Vercelli in Viale Garibaldi 51 Tel. 0161/56924 Fax 0161/259277
Internet address: http://www.s-edp.it
Internet e-mail: srvmac@email.s-edp.it ID Postel 101-3021

IBM, AS/400 sono marchi di proprietà della IBM corporation.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 5
(015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 20 Gennaio 1996 vc 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

Assalto all'agenzia della «Biver» di Asigliano e alla «Sella» di Vergnasco

In mezz'ora due rapine in banca

I colpi ieri mattina: il bottino complessivo dovrebbe aggirarsi sui 70 milioni. Impiegati e funzionari minacciati con pistole e coltelli. E a Biella aggredito un anziano solo in casa

VERCELLI. Giovedì in tarda serata l'allarme per la rapina a un anziano, ieri mattina carabinieri e polizia nuovamente mobilitati per l'assalto alle filiali della Sella a Vergnasco e della Biverbanca ad Asigliano: un milione preso al pensionato, poco meno di 10 milioni il bottino alla banca biellese e circa 60 in quella vercellese.

La filiale della Sella è stata rapinata da due uomini, dall'aspetto giovanile, che verso le 10 sono entrati negli uffici come normali clienti. Ad un tratto uno dei due si è avvicinato ad una cassa e, sporgendosi verso l'interno dello sportello, ha cercato di aprire un cassetto, forse pensando di impadronirsi facilmente del denaro.

Daniel Musso, uno dei dipendenti della Sella, si è però accorto del tentativo ed è intervenuto per bloccarlo. Vistosi scoperto, il rapinatore con un salto ha superato il bancone, seguito dal complice. Sotto la minaccia di un coltello, il direttore della filiale, Mauro Ghirardi, e gli altri dipendeti sono stati rinchiusi in un salottino.

A questo punto i due banditi sono stati raggiunti dal terzo complice: preso il denaro, si sono poi allontanati a bordo di un'auto rossa targata Torino.

La segnalazione della rapina al pensionato è arrivata in Questura verso le 21 di giovedì. A quell'ora l'anziano (per motivi d'indagine non viene fatto il nome), era riuscito a raggiungere l'abitazione del fratello, che abita poco distante per chiedere aiuto. E' dalla casa del fratello che parte la telefonata alla polizia, ma è ormai troppo tardi per bloccare i rapinatori.

L'anziano, che ha 73 anni e vive solo in una cascina di Cossila San Giovanni, è stato aggredito da due uomini, forse tossicodipendenti in cerca di denaro per la dose. Sono le 18,30 quando il pensionato sente armeggiare alla porta; apre e si trova davanti gli aggressori.

I due lo spingono senza troppi complimenti, entrano con lui in casa e, minacciandolo forse con un coltello (il pensionato non ha saputo descrivere con precisione l'arma usata), gli hanno intimato di tirar fuori i soldi. L'hanno anche picchiato, tanto che l'anziano ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per una serie di contusioni, fortunatamente non gravi (la prognosi è di sette giorni).

Con i soldi del pensionato in tasca, i rapinatori sono scappati e pochi secondi dopo l'anziano ha sentito un'auto allontanarsi: ripresosi dallo spavento, ha raggiunto a piedi l'alloggio del fratello e ha dato l'allarme.

La rapina di Asigliano è stata a segno fulmineamente ieri mattina verso le 9,30: i banditi sono stati anche molto discreti dal momento che due anziani pensionati, i quali erano seduti davanti agli sportelli in attesa di parlare con la direttrice, la vercellese Rachelina Orsani, non se ne sono neppure accorti. Il bottino non è ancora stato calcolato con esattezza: gli investigatori parlano di milioni, non potrebbero essere molti di meno.

La filiale presa di mira è stata quella della «Biverbanca» in via 24 maggio, dietro la chiesa parrocchiale. Secondo una prima sommaria ricostruzione, verso le 9,30 è entrato passando attraverso la porta blindata della banca un uomo ben vestito, sui anni di età: mentre la porta si stava chiudendo, è entrato il secondo bandito, descritto come più giovane, 30 anni.

Una volta all'interno hanno estratto ciascuno una pistola; il più anziano è andato direttamente allo sportello della cassa, ha inserito la canna dell'arma nella fessura superiore del vetro divisore ed ha intimato al cassiere consegnare tutti i soldi. Il bandito più giovane, frattanto, controllava la situazione tenendo l'arma spianata.

Messi i soldi in una busta di plastica, i due si sono poi allontanati: probabilmente ad attenderli un'auto c'era un terzo complice, ma particolare non è stato confermato. Di certo c'è che ad agevolare la fuga dei banditi, due o tre che fossero, ha contribuito la fitta nebbia che ieri incombeva sul paese.

Daniele Cabras
Walter Camurati

La filiale della Banca Sella di Vergnasco rapinata ieri mattina (MICHELETTI)

IL CD DE LA STAMPA

I film in musica a 4900 lire

Sta andando a ruba il il compact-disc «Grandi film in musica» che La Stampa distribuisce in questi giorni ai lettori delle province di Biella e Vercelli al prezzo speciale di 4900 lire, giornale compreso. Si tratta di una raccolta di quattordici tra le colonne sonore più famose di tutti i tempi: da «La stangata» a la «Guardia del corpo». Gli abbonati possono acquistarlo in edicola a 3400 lire

Masserano, parlano i parenti dell'uomo ucciso dal biogas: è pericolosa per tutti

«Stop alla discarica della morte»

I nipoti di Salvan: «Ora vogliono ampliarla, ma noi ci opporremo per difendere la salute dei nostri figli» Sul «raddoppio», però, niente è deciso. Il dolore dell'anziana madre: «Fate venire anche me al funerale»

MASSERANO. «Lotteremo contro la discarica che ha ucciso mio zio: pare che adesso vogliano ampliarla, perché si sta esaurendo. Ma noi ci opporremo, sperando nell'aiuto della gente: dobbiamo difendere la salute dei nostri figli». Il giorno dopo la morte di Severino Salvan, il nipote Alberto, a nome di tutti i parenti, ripete che la famiglia vuole giustizia: «Nessuno deve dimenticare quel che è accaduto a zio Severino».

Sul corpo della vittima, fino a ieri, era stata fatta l'autopsia: «Dall'ospedale di Milano nessuno ci ha più detto nulla - spiega la sorella di Salvan, Lisetta -. La morte di Severino, purtroppo, me l'aspettavo: l'esplosione l'aveva ridotto a scheletro, non poteva salvarsi. Ora mia madre insiste: vuole venire al funerale, nonostante abbia 86 anni e sul corpo ancora i segni delle bruciature. La moglie, Maria Pia, è disperata: il medico le ha ordinato forti dosi di calmanti».

Severino Salvan aveva 57 anni

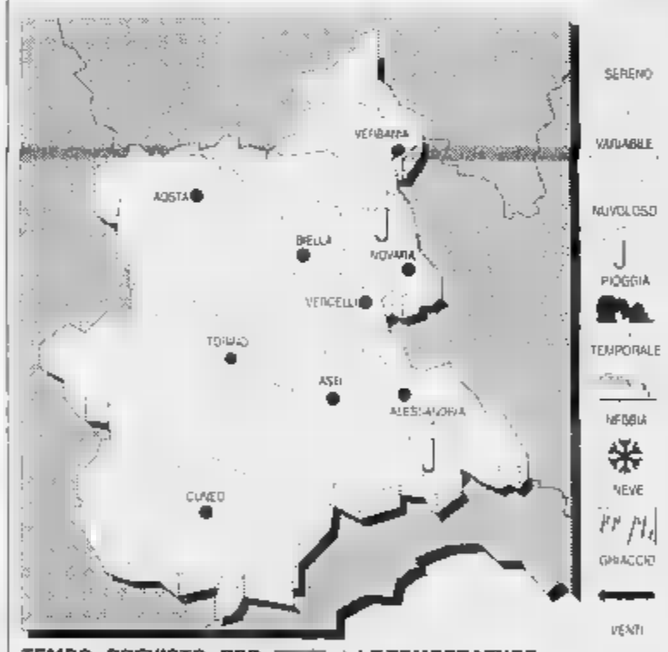
Pur segnata dalla tragedia, la famiglia di origini venete (più di 30 fra cugini e nipoti) ha deciso di non abbassare la guardia: «Mio zio avrebbe voluto così - spiega Carlo, uno dei nipoti -: gli amici lo chiamavano "capo", e l'ultima volta che con me ha mostrato di essere cosciente è stato quando gli ho detto che in paese tutti lo aspettavano, per fare un banchetto nel magazzino dove c'è stata l'esplosione. Allora lui mi ha stretto la mano. Ora quel pranzo non ci sarà, ma noi che restiamo dobbiamo continuare a lottare: come faceva lui».

In che modo? «Opponendoci all'ampliamento della quinta vasca della discarica - risponde Alberto Lovison, un altro nipote -: vogliono alzare le pareti di 4 metri, perché tra poco sarà piena. Io non sono d'accordo: questo impianto è troppo pericoloso, e troppo vicino al paese». La quinta vasca, in realtà, è costruita in modo diverso dalla seconda, quella da cui il biogas si sarebbe infiltrato nel sottosuolo: «Ma chi assicura che fra 10 anni le tecnologie attuali siano superate? - si domanda Alberto Lovison -. Io ho paura per i miei figli». Su questo problema, anche l'assessore provinciale all'Ambiente, Roberto Mezzalama, non s'era sbilanciato: «Nessuna tecnica di smaltimento è del tutto sicura: inceneritori compresi».

Quanto al «raddoppio» della discarica, però, la presidente Silvia Marsoni giura che nulla è deciso: «Non si farà niente se non con le massime garanzie: abbiamo già chiesto la consulenza di alcuni esperti».

Pier Carlo Gugliotta, sindaco del paese ed ex compagno di scuola di Salvan, racconta invece i tentativi di «bonificare» la vasca finita sotto accusa: solo dopo un incontro con il neopresidente Luciano Pagani, nel luglio scorso, il Cosrab ordinò alla ditta Aimeri di costruire gli impianti per aspirare il biogas. Ma non è bastato: «Il 23 dicembre - racconta il sindaco -, stavo andando da Severino per dirgli che la bonifica procedeva bene, e che presto i cattivi odori sarebbero scomparsi. Quando sono giunto a casa sua, a mezzogiorno, c'era appena stata l'esplosione». [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza nuvoloso, con isolate schiarite; foschie dense sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli orientali.
MARE DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti localmente intensi; nebbia in banchi dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max 8; min: -5; media: -1

UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,7; Alessandria 4; Aosta 4; Cuneo 6; Novara 8; Asti 8.

Lanciata da Luciano Barbera, industriale e patito delle «18 buche», presto sbarcherà negli Usa

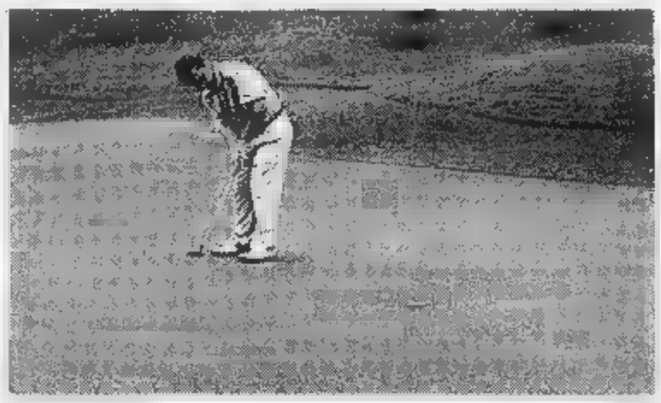
Il giocatore di golf? Veste «made in Biella»

Callabiana, nasce la prima linea dedicata allo sport d'élite

CALLABIANA. Se è vero che il golf è considerato uno sport elitario, allora perché scendere in campo con un bermuda qualsiasi, con una maglietta stinta dal sole o comunque con un abbigliamento spesso ai limiti del decoro? Alla domanda risponde Luciano Barbera, che in questi giorni, all'expo «Pitti immagine uomo», ha presentato la nuova linea «Club»: la stessa che in febbraio varcherà i confini italiani per approdare negli Usa.

L'imprenditore biellese, al Bergdorf Goodman di New York (un prestigioso «specialty store» sulla Quinta Strada), e a Boston un altro negozio altrettanto selettivo, il Louis, aprirà un «corner» tutto dedicato agli appassionati delle 18 buche: si va dai capi di abbigliamento ai berretti, fino agli accessori. Un «total look» sobrio, confortevole e di qualità, per distinguersi anche sul tappeto smeraldino dei green.

La nuova linea a caso. Biella, capitale della lana per definizione, è anche sede di uno dei più bei campi d'Italia: «Le Betulle» di Magnano. E Luciano Barbera, oltre che imprenditore tessile, è un golfista appassionato: non c'è da stupirsi, quindi, se fra le sue nuove collezioni ce n'è pure dedicata allo «sportwear» (cioé all'abbigliamento sportivo).


Un'industria biellese lancia la prima linea dedicata agli appassionati di golf

Spiega l'imprenditore: «La linea è stata pensata per consentire l'esecuzione dei movimenti tipici del golf. I materiali utilizzati sono prevalentemente naturali, tranne che per alcuni capi, dove le fibre si affiancano al sintetico. Quelche esempio? Una camicia con il collo soffice "botton down" e con due pinces all'attaccatura della manica, studiata per lasciare la massima mobilità a spalle e braccia. Oppure i pantaloni con la doppia tasca, che permette di isolare la pallina da golf, spesso sporca o bagnata».

I colori sono quelli classici: non mancheranno i tartan e l'oxford azzurro per le camicie; i verdoni, il testa di moro e il beige per i pantaloni di velluto con le pinces o alla zuava. Oltre alle maglie e ai gilet realizzati in cashmere e in lana fredda, la linea «Club» prevede anche una selezione importante di accessori, tutti specifici per il golf: I berretti contro la pioggia e il sole, le calze, immancabili scarpe chiodate in vitello e nabuk idrorepellente, e le sacche per i bastoni, coordinate ai borsoni da viaggio divisi in scomparti isolati (in vitello garantito impermeabile). [p. g.]

TAPPETI D'ORIENTE
MANIEZZO F.
ULTIMO MESE DI VENDITA PROMOZIONALE
-20% - 50%
Alcuni esempi

Trittico Pechino		£. 620.000	sconto 20%	495.000	Pakistano	79x300	£. 500.000	sconto 50%	250.000
Hamadan (Persia)	60 x 90	£. 80.000	sconto 50%	40.000	Pechino (Cina)	170x245	£. 1.100.000	sconto 20%	880.000
Coppia Pakistan		£. 400.000	sconto 50%	200.000	Gasehay (Persia)	178x250	£. 1.000.000	sconto 50%	500.000
Anatolico (Turchia)	70x120	£.		70.000	Tabriz (Persia)		£. 2.400.000	sconto 50%	1.200.000
Bidjar (Persia)	91x140	£. 1.450.000	sconto 50%	725.000	Veramin (Persia)		£. 1.800.000	sconto 20%	1.440.000
Mossol (Persia)	125x206	£. 500.000	sconto 50%	250.000	Sarouk (Persia)		£. 3.000.000	sconto 50%	1.500.000

Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Un viaggio alla scoperta delle soluzioni più curiose per aggirare i divieti

Il paradiso di «sosta selvaggia»

Via Dante, il senso unico incomprensibile

VERCELLI. Benvenuti nel Far West, terra selvaggia dove ognuno si fa le leggi come meglio gli aggrada. A Vercelli di selvaggio, in realtà, ci sono soltanto traffico e parcheggi, ma per il resto è proprio uguale. C'è il divieto di sosta? Echissene...

Le fotografie che pubblichiamo a lato fissano alcune delle mille soluzioni che la fantasia degli automobilisti inventano per risolvere un problema che non è certo di oggi. E valgono più dei miliardi di parole spese negli ultimi anni per tentare di convincere i vari amministratori a risolvere problemi che sono riusciti a sopravvivere a scandali, ribaltoni, libere elezioni e accordi trasversali.

La passeggiata nel caos possiamo farla iniziare alle 11,30 (a fine mattinata quindi, tanto per non rigirare il coltello nella piaga) da via Balbo. Bellissimo: il lato sinistro - sosta vietata - è occupato per intero da una fila ininterrotta di auto. Ma non basta perché davanti all'esattoria Bpn ce ne sono anche in doppia fila, in doppio divieto.

Proseguiamo. In piazza Cavour c'è mercato, quindi niente auto. Si sono spostate in corso Libertà, cioè in quella che, almeno sulla carta e sui cartelli, è l'isola pedonale. Fantastico. Anche perché nello stesso istante in piazza del municipio c'è almeno una mezza dozzina di posti liberi nella «zona blu». Disordinati e pure tirchi.

Andiamo avanti, nonostante il freddo gelido. In via San Cristoforo le auto in sosta vietata non si contano, ma il massimo lo si raggiunge all'angolo con via Piero Lucca. Qui la svolta a sinistra verso via XX Settembre è impedita da una vettura parcheggiata, guarda un po', proprio sotto il cartello rosso-blu che da bambini è stato il *primo che abbiamo imparato a* riconoscere. Incredibile.

Un click e via alla speranzosa ricerca di qualcosa di buono. Inutile perché neppure piazza Zumaglini offre parcheggi a prova di critica. Anzi, si sfiora il ridicolo (per non dir di peggio) di fronte alla Casa dell'Agricoltore dove un'auto in sosta vietata blocca tre spazi blu liberi. Applausi, chi l'ha lasciata in quel modo strampalato si merita il premio come più indisciplinato della settimana.

Una passeggiata di un'oretta durante la quale non abbiamo incontrato neppure un vigile urbano visto multe sotto i tergicristalli. Forse il caos allora non è un caso. Nonostante l'anagramma dica così.

Dato agli automobilisti quello che è degli automobilisti, bisogna però anche dare al Comune quello che è del Comune. Prima di tutto un invito, a sindaco e assessore, di rifare lo stesso itinerario in un giorno qualunque. Sarebbe un'esperienza utile in vista delle «rivoluzioni» prossime venture.

Poi il sollecito a considerare che il problema parcheggi non si risolve ridipingendo di blu le linee bianche o capovolgendo qualche senso unico. Perchè un fatto è innegabile: Vercelli ha fame di parcheggi e nessuno, da anni, sembra ricordarsene. Non esiste uno straccio di progetto, magari anche minimo e criticabile, per risolvere un problema sempre più pressante. Si è passati dai sogni faraonici (e alcuni irrealizzabili) di autosilos in *mezza città al nulla totale. Con* gli effetti che abbiamo visto.

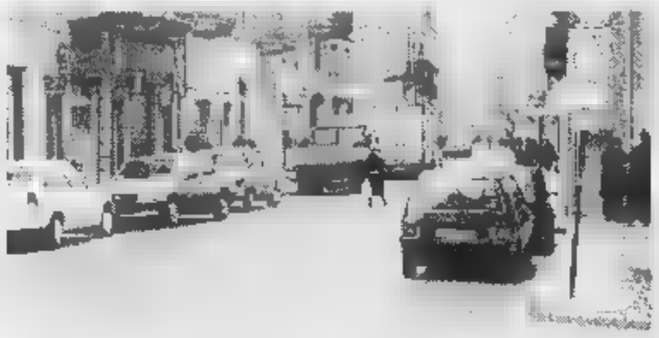
Per migliorare la situazione in centro si è intervenuto solo sulla viabilità, tra l'altro con soluzioni qualche volta controproducenti. Due tra tutte: via Galileo Ferraris e via Dante. Nel primo caso si è chiuso una ventina di metri all'angolo con piazza Cavour raddoppiando gli ingorghi in vista di una futura pedonalizzazione (che scatenerà battaglie) di tutta la zona.

In via Dante invece si continua pervicacemente a non voler considerare la reintroduzione del doppio senso di marcia nel tratto (anche questo di appena una ventina di metri) tra corso Libertà e via Manara.

E c'è l'aggravante che sindaco e assessore hanno reagito con ermetico silenzio alle proteste di cittadini e automobilisti. Non hanno ritenuto opportuno spendere cinque minuti di tempo per spiegare la necessità (dal loro punto di vista) di mantenere il senso unico a 48 mila persone, neonati compresi, convinte del contrario.

Franco Cottini

ORE 11,45: **CORSO LIBERTA'**



ORE 11,46: **PIAZZA MUNICIPIO**

ORE 12,10: **PIAZZA ZUMAGLINI**

ORE 12,25: **VIA DANTE**

Gli errori

ORMAI non ci sono dubbi. Nella rivoluzione del traffico partita lo scorso luglio e «perfezionata» (si fa per dire) i giorni scorsi sono stati commessi errori. L'importante è prenderne atto, e rimediare.

Preoccupa, e non poco, il fatto che sinora, pur di fronte all'evidenza degli sbagli, nessuno abbia ordinato gli opportuni dietro-front, quasi che fosse disdicevole pentirsi.

Alludiamo all'assurdo divieto di svolta dal corso nel primo tratto di via Dante e alla transenna che, dopo l'Epifania, è tornata, ineluttabile, a bloccare i 20 metri scarsi di via Galileo Ferraris. Sul primo punto, abbiamo scritto (e torneremo a scrivere) tutto. Sul secondo, gli «esperti» dicono che si tratta di un provvedimento «a futura memoria».

Ma sono passati sei mesi e sarebbe ora che qualcuno spiegasse l'arcano.

[e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

POPOLARI

Oggi alle 15 al san Giuseppe lezione di «contabilità»

Oggi pomeriggio alle 15, nell'oratorio San Giuseppe, il partito popolare organizza un seminario per gli amministratori che nei Comuni si apprestano a preparare i bilanci. Durante la «lezione» verranno esaminati i principali aspetti della nuova legge finanziaria. **[d. b.]**

CONFERENZA

Il sonno e l'insonnia al centro «Devadatta»

Venerdì gennaio, alle 21, il medico chirurgo e omeopata di Torino, Marco Araldi, terrà una conferenza organizzata dal Centro «Devadatta», in corso Palestro 20. Il relatore parlerà di «sonno e insonnia: il mistero del sogno». L'ingresso è libero. **[d. b.]**

SAN MICHELE

Domani messa cantata per l'unità dei cristiani

Prosegue la settimana di preghiera organizzata dal collegio dei parroci nella chiesa di San Michele. Domani alle 11,15 la messa officiata da don Cesare Massa sarà cantata dal coro della Comunità di Sant'Egidio di Novara. Continuano intanto alle 16 e alle 21 le proiezioni a tema ecumenico. **[d. b.]**

NORD

Il consigliere Borasio e le soste selvagge

Il consigliere Borasio della Lega propone al sindaco di istituire in piazza Cavour «soste regolamentate nel tempo» e di riaprire il tratto ancora chiuso di via Ferraris. **[d. b.]**

Dal 5 febbraio

L'ex Iacp apre anche venerdì pomeriggio

VERCELLI. Da lunedì 5 febbraio gli uffici dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Vercelli (ex Iacp) in corso Palestro resteranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì compresi con orario antimeridiano e pomeridiano, 9,30-12 e 14-15. Lo comunica il presidente Alberto Cortopassi precisando che la decisione è stata presa «al fine di corrispondere - scrive - alle esigenze dell'utenza ed in attuazione degli adempimenti previsti dalla legge del 1993 e stabiliti con la recente circolare diramata lo scorso novembre dal ministero per la funzione pubblica».

Sempre a partire da lunedì 5 febbraio cambieranno anche gli orari di servizio degli uffici dell'agenzia, secondo una nuova articolazione del lavoro in cinque giorni lavorativi e con apertura antimeridiana che pomeridiana. L'orario di lunedì sarà 8,30-12,30 e 13,30-16,30; di martedì, mercoledì e giovedì 8-12,30 e 13,30-16,30; infine di venerdì 8-12,30 e 13,30-15,30. **[w. ca.]**

Rinviato a giugno

Rifiuti processo per furto di monetine

VERCELLI. Rinviato dal tribunale al 6 giugno il processo contro Fabrizio Gaini, 22 anni, via Egitto 87: il giovane è accusato di avere rapinato il 28 aprile 1993 una donna rubandole monetine per circa 13 mila lire, un pacchetto di sigarette ed alcuni biglietti per l'autobus.

La decisione del rinvio per difetto di notifica è arrivata quando il collegio giudicante è stato informato che il giovane imputato era detenuto a Pinerolo. L'ultima impresa di Fabrizio Gaini risale a meno di venti giorni fa: benchè fosse agli arresti domiciliari insieme con il fratello più giovane, non aveva voluto rinunciare al veglione di Capodanno ed entrambi si erano allontanati senza la necessaria autorizzazione.

Li aveva arrestati a Milano la polizia il mattino successivo, su un'auto rubata. Rimessi in libertà con l'obbligo di presentarsi alla questura di Vercelli, i due fratelli avevano preferito eclissarsi; successivamente Fabrizio era stato arrestato a Pinerolo. **[w. ca.]**

Sarà il ministro Paolucci a tagliare il nastro all'ex monastero

Archivio di Stato, alle 11 su il sipario della nuova sede

VERCELLI. Sarà il ministro per i beni culturali ed ambientali Antonio Paolucci, questa mattina alle 11, ad inaugurare la sede definitiva dell'Archivio di stato di Vercelli nell'ex monastero femminile della Visitazione: la cerimonia è in programma nell'attiguo auditorium di Santa Maria delle grazie, la cappella dell'antico convento.

I lavori di recupero del complesso, ancora interessante nonostante i decenni di incuria e le deturpazioni subite, sono durati una decina di anni ma sono certo valsi a restituire alla collettività un complesso architettonico di eccezionale pregio altrimenti condannato ad una decadenza irreversibile.

Risalirebbe al '400 la prima congregazione sotto la regola di Sant'Agostino di alcune giovani vercellesi di nobile famiglia che vi costruirono un oratorio dedicato alla beata Vergine assunta, trasformato poi in una chiesa dedicata a Santa Maria delle grazie. Nel 1640 l'ordine religioso venne soppresso; due anni dopo vi si insediarono le suore salesiane della Visitazione che vi rimasero fino al 1802, alla soppressione napoleonica di tutti gli ordini religiosi.

Il complesso ebbe questo punto varie destinazioni: scuola pubblica, dipendenza dell'attigua di San Giacomo la chiesa trasformata in infermeria per i cavalli (e per fortuna fu possibile recuperare molti degli affreschi seicenteschi che la decoravano); infine una parte venne adibita a spaccio per la vendita a prezzi di costo dei generi alimentari di prima necessità, ed a forno militare di cui nel 1898 si servì anche il Comune per calmierare il prezzo del pane. **[w. ca.]**

L'Archivio di Stato da questa mattina avrà sede all'ex monastero della Visitazione

LETTERE AL GIORNALE

Grazie «Trauma» Borgosesia

Desidero esprimere il mio più vivo ringraziamento per il trattamento e l'assistenza avuta dai medici e collaboratori del reparto di Traumatologia dell'ospedale di Borgosesia (primario il dottor Giuseppe Ravera) in occasione di un mio breve ricovero per intervento chirurgico.

Ho avuto modo di constatare l'impegno, la serietà, la cortesia e le capacità professionali di tutti gli operatori nell'assistenza degli ammalati in qualsiasi momento della giornata.

V. S., Ispra

Mediatori, interviene Piero Cuzzotti

Il Consiglio direttivo dei mediatori della Borsa risi di Vercelli, rispondendo ad alcune dichiarazioni dell'amministratore delegato dell'Euricom Mario Francese, ripropone una polemica che alcuni anni fa si contrappose ad alcuni mediatori vercellesi.

Non intendo riaprire tale polemica; mi limito ad osservare che il direttivo dei mediatori elude il problema enunciato con chiarezza da Francese e cioè l'esigenza di più razionale assetto del mercato risicolo in un quadro di accordi tra risicoltori e industriali. Esigenza già da sottolineata anni fa e resa oggi più urgente a seguito dell'applicazione degli accordi Gatt e in vista dell'entrata in vigore della nuova regolamentazione comunitaria.

Le drastiche limitazioni introdotte all'operatività del regime d'intervento, in presenza di una accentuata concorrenza del prodotto di importazione, prefigurano un mercato sempre più condizionato da importazioni a basso costo senza la possibilità di attivare i tradizionali strumenti di sostegno dei prezzi.

Si preparano quindi momenti difficili sia per i risicoltori, privati del più valido strumento di difesa, sia per l'industria di trasformazione per la quale un recupero di competitività conseguito mediante il ribasso dei prezzi del risone mette in rischio la possibilità di disporre in misura adeguata di materia prima a seguito del prevedibile ridimensionamento delle superfici investite.

In questa situazione si impongono accordi tra le parti che consentano la programmazione delle produzioni, la determinazione, per periodi definiti, dei volumi dell'offerta e della domanda e quindi dei prezzi di risone in un quadro di auspicata stabilità.

In sintesi, una gestione concordata del mercato orientata ad assicurare un grado di ragionevole certezza al mondo risicolo e, soprattutto, la capacità di fronteggiare le difficoltà del futuro prossimo.

Piero Cuzzotti, direttore dell'Unione agricoltori della provincia di Vercelli

Inutile il catrame sui buchi nelle vie

Caro Comune, non serve a nulla riparare i buchi per le vie di Vercelli stendendo una palata di catrame, se non si impedisce, in qualche modo, alle auto di passarci subito sopra. Dopo qualche secondo, siamo daccapo. Tempo e soldi sprecati.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 829.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.507.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro della Dr.ssa Patrizia Tamicone*, Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Bussotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Dr. Mario Pozzi, via Roma 6, (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 66, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Concorso libero a Trino

Verrà organizzata dal Comune di Trino la mostra fotografica «Città di Trino», in concorso con il club Controluce di Vercelli e la Federazione italiana associazione fotografiche. Tre le sezioni (a tema libero): stampe in bianco e nero, stampe a colori, diapositive a colori (formati massimi 30 per 40 cm di base, dia in telaietti sotto vetro). Dovranno pervenire entro il 29 febbraio alla Biblioteca civica comunale in via Trico 6 a Trino. La quota di partecipazione è di 17 mila lire (soci Fiaf 15 mila). Informazioni al numero 0161-801.702.

SCUOLA

I corsi alla scuola Don Bosco

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1996/97 all'Istituto musicale «G. Verdi» con sede alle scuole «Don Bosco» di corso Randaccio 18 (telefoni 0161-257.705, 015-29.040 o 015-355.403). Materie di insegnamento: violino, violoncello e viola. Materie principali: contrabbasso, chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto, tromba e trombone. Materie complementari: teoria e solfeggio, armonia, pianoforte, canto corale, musica d'insieme e storia della musica. Si aggiungono corsi propedeutici con metodi innovativi.

VARIE

I viaggi biblici del Ruà

E' stato programmato dall'organizzazione «I viaggi del Ruà» con sede in via Lucca 8, a Viverone, un viaggio sui luoghi biblici in Egitto ed Israele dal 10 al 18 marzo, sotto la guida di un docente di sacra scrittura. Il dettaglio del viaggio ed altre informazioni possono essere richiesti telefonando al numero 0161-987.017.

La Camera del Lavoro di **Biella** partecipa al lutto dei familiari di

Termide Rigola

ricordando la sua oscura ma preziosa opera a fianco del padre Renaldo, fondatore della Cgil. Per decenni fu finestra sul mondo del genitore e lucida assistente nella intensiva attività di pensiero di uno dei protagonisti della storia del movimento operaio biellese ed italiano. **La Segreteria Cgil** di **Biella**, — **Biella**, 20 gennaio 1996.

Allarme: gelo e nebbia in agguato e molte arterie sono in pessimo stato

La mappa delle strade a rischio

Ancora irrisolto il problema del guard-rail che manca nel tratto della Vercelli-San Germano
Segnalazioni per la Borgosesia-Grignasco, la Cerreto-Masserano e la provinciale per Scopello

VERCELLI. Pioggia ■ giorno, nebbia all'imbrunire e ghiaccio di notte hanno fatto delle strade provinciali e statali l'incubo di chi è costretto ad usare l'automobile. E' ■ mercoledì mat- ■ il tamponamento a catena sull'autostrada Torino-Milano alle porte di Brandizzo, che ha lasciato sull'asfalto quattro morti e 18 feriti.

E' logico dunque che in questa settimana si sprechino gli interventi per richiedere maggior manutenzione sulle arterie più trafficate. Una delle strade che i lettori segnalano come eccezionalmente pericolosa è quella che da Vercelli corre verso San Germano. Qualche giorno fa (ed è solo l'ultimo in ordine ■ tempo) un pensionato sulla sua «Ford Escort» è finito nel naviglio nel tratto ancora privo di guard-rail. La competenza è dell'Anas, che è perfettamente a conoscenza della situazione. Ha provveduto più volte a sollecitare interventi la polizia stradale, interessando anche la prefettura, ma per ■■ senza «fortuna».

La storia della strada che costeggia il canale Cavour è emblematica: fino ■ qualche tempo fa ■■ da cartolina, così fiancheggiata da splendidi olmi. Poi furono abbattuti per ragioni di sicurezza. Al loro posto l'Anas avrebbe dovuto mettere delle ringhiere di protezione, lavoro che però ancora oggi non è terminato.

Il tratto della Vercelli San Germano che è privo ■ guard-rail La Polstrada da tempo denuncia senza esito la necessità di rendere più sicura la circolazione

Ma le lamentele degli automobilisti investono anche le strade provinciali. Piena ■ buche sarebbe la strada per Scopello, dissestata quella che porta ■ Borgosesia a Grignasco, e ancora quella tra Cerreto e Masserano. Le ha fatte proprie il consigliere provinciale di An, Gianluca Buonanno che però è stato immediatamente smentito dal suo presidente, che lo accusa ■ «curiose amnesie». Gilberto Valeri invece ricorda bene che eventuali problemi «sono le conseguenze di una situazione di emergenza, determinata da una settimana di maltempo eccezionale in Valsesia». Il settore provinciale dei Lavori pubblici ■ impegnato ■ tempo pieno per far fronte alla situazione. «Gli operai - rassicura Valeri - hanno lavorato anche nottetempo e nei giorni festivi per rimuovere in via prioritaria ■ ■■■ dell'isolamento di alcuni comuni dell'Alta Valsesia». E altrettanto si sta facendo per riparare i danni subiti dal manto stradale a causa delle piogge e del gelo dissennato di questi giorni. «Anche se - conclude il presidente - le risorse umane ■ disposizione sono poche».

Le previsioni meteorologiche parlano ■ miglioramenti della visibilità a partire da domani, e in attesa che si avverino le profezie dei nuovi «oracoli» la Polizia stradale raccomanda prudenza. E' molto pericoloso correre nella nebbia per poi dover frenare bruscamente. Chi dispone dei fanali antinebbia non ■ dimentichi ■ accenderli. Infine chi non è obbligato ad usare l'auto si riposi per un paio di giorni che dalla prossima settimana ■ tempo si aggiusterà.

Altri guai

Freddo intenso e influenza

VERCELLI. A ferro e fuoco il Vercellese, il Biellese ■ la Valsesia a causa del maltempo. Dopo la neve della settimana scorsa che ha rischiato ■ isolare le zone oltre i 1400 metri, ■ della pioggia, che ha messo in allerta la protezione civile, è ■■ il turn ■■ della nebbia e ■■ gelo.

La temperatura registrata dall'Osservatorio di Oropa staziona su ■■■■ gradi, con punte minime di meno due, e massime di più tre. In pianura nebbia ■ ghiacchio rendono la vita difficile in modo equanime sia agli automobilisti sia ai pedoni. Ma il dato più preoccupante, legato al freddo intenso, viene dal bollettino sanitario. E' ripresa alla grande l'epidemia di influenza, che sta facendo «vittime» soprattutto nelle scuole. Molti sono quelli che nel giro di un mese si ritrovano di nuovo costretti ■ letto per la febbre. Secondo i medici si tratta di un'influenza virale, che può portare complicazioni bronchiali, e che non va trascurata. [d. b.]

IN BREVE

OROPA

Previsione, un fine settimana con bel tempo e nebbia

Si prospetta un fine settimana con prevalenza di tempo buono sul Piemonte. Lo prevedeva ieri il servizio metereologico di Oropa che indicava sulla nostra regione condizioni generalmente discrete con possibilità di nebbia in pianura. [d. b.]

VARALLO

■ fondono ■ due scuole ■ arti figurative

E' stata ufficializzata la fusione delle due scuole di arti figurative («Barolo» e «Fulvio Giroldi») che hanno sede a Varallo. Dall'unione prende il via un corso interdisciplinare che spazia dal disegno, alle tecniche pittoriche e scultoree, al collage, alla cromatologia. La scuola d'arte è a Palazzo dei Musei. [p. q.]

■■■■■■

Venerdì sera dibattito sulla coltivazione del riso

E' fissato per la serata per venerdì prossimo, 26 gennaio, ■■ inizio alle 21, nei locali della «Famija Trunsaneisa» un dibattito dal tema: «Il regolamento Cee del riso ■ quella provinciale per la coltivazione del riso». L'incontro ■ organizzato dalla ■■■■ di Tronzano della Lega Nord in collaborazione ■■ quella di Vercelli. Interverranno l'assessore al Comune di Tronzano Guenzino Mauro, il consigliere provinciale Antonella Carizzano, Eaodrso Rollone, responsabile del settore agricoltura della Lega, Ercole Fossale, segretario provinciale della Lega, e il consigliere comunale di Vercelli Francesco Borasio. [d. b.]

Sono ovunque

Cigliano è invasa dai colombi

CIGLIANO. Il centro vercellese è «invaso» dai colombi e il problema è al vaglio dell'amministrazione comunale, anche ■ di soluzioni all'orizzonte, ■■ ■ ne vedono. A decine i volatili stazionano ■■ poco ovunque, sui tetti degli edifici privati o di quelli pubblici, ■■■ il palazzo municipale di piazza Martiri, su quello delle vicine scuole, sull'ex mercato coperto di cor- ■ Umberto, sui condomini del centro, sulle «coperture» del Consorzio agrario di piazza Alleati. Insomma, quello dei pic- ■■■ sta diventando un autentico problema.

In passato i colombi si radunavano sulla «copertura» della chiesa parrocchiale di Sant'Emiliano. Ma durante il ■■■ rifacimento sul tetto sono state installate delle apparecchiature che en■■■■ ultrasuoni proprio per disturbare e allontanare i volatili.

Così i colombi sono «emigrati» sugli altri edifici di Cigliano, causando un sacco di disagi ■■ quanto ovunque si notano i segni della loro «presenza».

Del problema si sta interessando il sindaco Desiderio Scavarsa. «Purtroppo non è facile trovare un soluzione - dice il primo cittadino di Cigliano -. Installare le apparecchiature con gli ultrasuoni è improponibile per il nostro bilancio ■ non possiamo certo "spingerli" verso i Comuni vicini. ■■ presto dovremo prendere una decisione e intervenire». [p. a. r.]

Presentato il cartellone delle manifestazioni allegoriche '96 del centro valsesiano

Tutto il Carnevale di Borgosesia

Il Peru sarà ancora interpretato da Andrea Petrarca mentre l'esordiente Katia Zanoni sarà la Gin
Si inizia il 28 con la consegna delle chiavi. Tre sfilate di carri. E Varallo stasera scopre la Cecca

BORGOSESIA. La Gin Fiammà proclamata ■ chiama Katia Zanoni, è una maestrina elementare ■ ventitrè anni. Peru Magunella, ■ Andrea Petrarca, ventisette anni, universitario e veterano alla quarta esperienza ■■■ maschera del Carnevale.

La presentazione ufficiale del Re e della Regina delle manifestazioni di Borgosesia ■ avvenuta giovedì sera al Francoli Center di Ghemme, e ora è tutto pronto per la grande esplosione di allegria.

Peru ■ Gin arriveranno domenica ■■ gennaio dalla collina di Sant'Anna. Seguirà la consegna delle chiavi della città e la distribuzione di 7000 razioni di busecca in piazza.

Il Centro pro loco di via Sesone sarà sempre l'epicentro delle manifestazioni tra pranzi e veglioni. Ancora domenica 28, pranzo e musiche per la Big Band di Gianni Dosio e show di Mal ■■ Primitives. Poi ci ■■■■ no i veglioni di sabato 3 febbraio (atmosfera dark), di sabato 10 febbraio (ospite Jo Squillo), di sabato 17 febbraio (con l'orchestra di Vittorio Borghesi), di lunedì 19 febbraio (con discoteca e Amadeus dee jay). Gran finale con il Galà del «Mercu scurot», il 21, con Genio & i Pierrot e il Supergruppo di Valerio Liboni.

Le sfilate ■■■ previste per le domeniche 4, 11 e ■ febbraio.

Tra ■ iniziative particolari, la tradizionale lotteria con una Renault Clio in palio (e molti altri premi). Nè mancheranno iniziative benefiche, appoggiate al «progetto Arcobaleno» per la costruzione ■ una comunità alloggio ■ Portula.

Intanto, in Valsesia, le grandi baldorie '96 ■■■ iniziate con i balli della «Veggia Pasquetta» e della «Rondinella» al Belvedere ■ Varallo. Poi stasera durante il «Gran ballo della Cecca», sarà proclamata al Civico colei che sarà l'imperatrice del «Carlavée 'd Varal». La dolce compagna del Marcantonio, apparirà da una «barcaccia» del teatro, avvolta nel mistero. Ospiti delle feste, i componenti della Famiglia Pavironica, le maschere di Modena nel centro varallese per una sorta ■ gemellaggio. Domani il Carnevale continuerà «nt'la stra». Alle 14,30 consegna delle chiavi, raduno delle maschere e dei personaggi di Walt Disney. All'imbrunire, fiaccolata fino al ponte sul fiume Mastallone.

Giovanni Barberis

Katia Zanoni e Andrea Petrarca, la Gin Fiammà e il Peru di Borgosesia (FOTOLOM)

A Vercelli

Oggi «special» su Radiocity

VERCELLI. Nei rioni vercellesi la febbre da «carvé», gradatamente aumenta. In ogni quartiere stanno allestendo carri e confezionado i costumi coloratissimi per i personaggi che si sfideranno durante la grande parata dei corsi allegorici.

Le maschere vengono presentate durante i veglioni ■ dopo la proclamazione del Peru e della Rusin del Canadà alle Acacie di ieri sera, sarà per il prossimo fine settimana (venerdì 26) l'investitura ufficiale ■■ Sindaco e della Sindachessa del Billiemme, mentre, sempre a Le Acacie, Porta Torino eleggerà l'Ingleis ■ l'Inglesina. Sabato 27 verranno presentati il Conte Federico .e la Contessa Rosina del Brut Font.

A Radio City Vercelli, alle 11,30 di oggi, uno spazio in diretta verrà riservato alle maschere ed ai responsabili del Brut Fond più la new entry di Cecco & Cecca. Domani alle 11 ci saranno Porta Torino, Billiemme e Bar Bon. [g. bar.]

E' di Crescentino

Ventenne denunciato per furto

CRESCENTINO. Smascherata dai carabinieri di Gabiano una gang di pugliesi, che per un an- ■■ intero, tra la Pasqua del '94 e l'estate del '95, aveva provocato ■ Valcerrina ■■ vero ■ proprio stillicidio di furti, accompagnati da ricettazioni e truffe.

Dieci persone ■■■ state denunciate all'autorità giudiziaria dopo indagini che hanno impegnato per mesi gli investigatori. Nel rapporto sono elencati questi ■■■■: Nicola Donato Casamassima, ■■ anni, abitante ■ Pontestura; Giuseppe Di Stefano, 44 anni, di Villamiroglio; ■■■ moglie Maria Giuseppina Pastore, 42 anni; Nunzio Casamassima, ■■ anni, residente a Gassino Torinese; Antonino Di Marco, 25 anni, anch'egli di Gassino; Paolo Paradiso, 20 anni, abitante a Cerignola, il paese da cui sono originari molti degli imputati; Matteo Paradiso, 19 anni, fratello di Paolo, stessa residenza; Vincenzo Merra, 53 anni, abitante a Pontestura; Michele Patruno, 57 anni, di Brozolo e Paolo Dantone, ■■ anni, residente ■ Crescentino, in via Mazzini 11.

Secondo gli inquirenti, anche se gli episodi ■ cui vengono accusati ■■■ indipendenti tra loro, sarebbero maturati nella stessa cerchia di persone che hanno origini pugliesi. Non grandi furti, ma ■■ fenomeno continuativo che aveva creato un disagio diffuso. [s. mo.]

VASCHE IMHOFF DEPURATORI
I.M.C. ACQUAFERRO
SERVIZIO VENDITA ED INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA SULLA NORMATIVA NAZIONALE SUGLI SCARICHI (D.L. 172/95)
0141-878255

Importanti alberghi ristorante zona Lago d'Orta/Novara
CERCANO
personale per lunga stagione o annuale. Stipendio adeguato. Solo qualificati. Tel. 0330/683189 oppure 0337/235630.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI
IL MITO RITORNA

Questa sera, ore 21, al Palahockey di via Restano

H.C. Amatori Vercelli contro A.S. Sandrigo

Per la *regular season* del campionato di A1 di hockey su pista.

Sei invitato anche tu!

Più gente c'è, più forte è la voglia di vincere.

Forza Amatori !!

Perplessità tra gli industriali per le indagini degli 007 del Fisco sul tessile

«In tasse 8 mesi di lavoro»

Paolo Botto: «Il 66 per cento degli utili finisce nelle casse dello Stato». E intanto con la prima rata del concordato settemila contribuenti hanno già versato ben 22 miliardi

BIELLA. L'industria tessile è finita nel mirino degli 007 del Fisco. Lo ha annunciato lo stesso ministro delle Finanze Augusto Fantozzi che, nell'indicare le categorie sotto torchio nel '96, ha inserito [illegible] concessionari d'auto, società [illegible] comodo e [illegible]radisi fiscali anche gli imprenditori tessili.

L'iniziativa, più che preoccupazione ha sollevato perplessità tra gli industriali. Dice Enzo Vizzari, direttore dell'Unione industriale: «E' un po' bizzarra questa associazione del tessile con altre categorie da indagare. Qui nessuno ha niente da temere. Mi auguro invece che da queste verifiche il gover[illegible] si renda conto di qual è l'apporto effettivo, io sostengo indispensabile, dell'industria tessile alla bilancia commerciale e quindi all'economia del Paese. Senza la nostra industria, la bilancia italiana sarebbe largamente in rosso. Credo quindi che se si cercano grandi evasori si debbano andarli a scovare in altre categorie».

Aggiungo Paolo Botto Poala amministratore delegato del gruppo Botto Giuseppe: «Ormai grande evasore è colui che non guadagna abbastanza per pagare sempre di più. L'impresa italiana paga di t[illegible] sull'utile il 53,8 per cento, ma con l'aggiunta delle imposte locali la pressione fiscale sale al 66 per cento. Questa è la triste, grande verità. Un'impresa italiana per otto mesi all'anno lavora per le tasse e solo per i restanti quattro, [illegible] guadagna, produce utili. Per cui questi annunci del ministro Fantozzi non sono altro che l'ultimo atto dei giochi di potere in atto [illegible] nostro paese».

Secondo dati del ministero delle Finanze relativi al '93 (gli unici disponibili), nel settore industriale erano stati individuati 6137 contribuenti di cui 1934 tessili, 811 aziende meccaniche, 857 varie e 2535 del comparto costruzioni. Il volume d'affari era stato complessivamente di oltre 6 mila miliardi di cui ben 4500 del tessile. Dal Biellese quindi ogni anno scendo nelle casse dello Stato un fiume d'oro.

E' una caratteristica degli abitanti della provincia laniera: quindi tutti o almeno la stragrande maggioranza della gente paga le tasse. L'ultimo esempio arriva dall'operazione concordato conclusasi da pochi giorni. Nel distretto [illegible] Biella 5061 hanno versato con la prima rata 15 miliardi e 482 milioni, saldando 18.248 annualità legate al periodo '87-'93. Nel distretto di Cossato 2.067 contribuenti hanno versato [illegible] miliardi e 433 milioni corrispondenti a [illegible]8 annualità. In totale, dunque, poco più di 22 miliardi.

Da notare comunque che questa cifra, pur considerando che è soltanto un anticipo, corrisponde a 800 mila lire per ogni annualità amnistiata. Giudicate voi se è tanto o poco.

[m. al.]

Gli 007 del ministro delle Finanze indagheranno nel '96 nell'industria tessile

Oggi arriva il convoglio di Legambiente, da domani le visite

«Treno verde», nel mirino lo smog e il rumore in centro

BIELLA. Oggi arriva il «Treno verde»: la città è una delle 19 tappe del convoglio allestito su iniziativa di Legambiente e Ferrovie dello Stato. In Piemonte il treno si fermerà prima a Biella e poi a Torino: un'occasione unica per scuole ed ambientalisti, ma soprattutto in ambito nazionale si tratta della più grande campagna di monitoraggio dell'inquinamento urbano mai organizzata da una associazione ambientalista.

Il convoglio trasporta laboratori mobili, mostre, filmati dedicati ai principali problemi dell'ambiente urbano, materiali e plastici che illustreranno importanti progetti di riqualificazione e percorsi educativi che hanno visto protagonisti i ragazzi di oltre 1500 classi di tutta Italia.

Spiega il presidente della sezione cittadina di Legambiente, Marco Pinarello: «Il treno oggi resterà chiuso e si potrà visitare da domenica pomeriggio in poi. Per le scuole sono state previste delle visite guidate fra lunedì e mercoledì mattina. Gli insegnanti di elementari e medie, si possono mettere in contatto con noi al 26378, [illegible] orario d'ufficio».

Saranno tre i momenti in cui si suddivide l'iniziativa. Gli ot[illegible] vagoni del treno resteranno aperti al pubblico alla stazione San Paolo fino a giovedì. Le prime quattro carrozze sono riservate a mostre e proiezioni video e ci saranno [illegible] animatori a bordo per illustrare il materiale esposto. Un vagone sarà invece destinato a sala conferenze, il sesto verrà invece messo a disposizione della sezione locale di Legambiente mentre gli ultimi due serviranno per trasportare materiale e i due furgoni-laboratorio.

I furgoni rappresentano appunto la seconda fase dell'operazione. Uno avrà il compito di rilevare l'inquinamento acusti[illegible] e sarà itinerante: il primo giorno si fermerà davanti all'ospedale cittadino, il secondo in via La Marmora ed il terzo in via Pietro Micca, di fronte alla Biblioteca civica dove invece farà tappa fissa il secondo automezzo di Legambiente, attrezzato invece per rilevare l'inquinamento atmosferico. Al termine della raccolta dei dati, verrà organizzata una conferenza stampa dove saranno resi noti i risultati delle due rilevazioni.

[p. g.]

A Courmayeur

Fila «regala» una palestra di alpinismo

COURMAYEUR. E' uno degli impianti riservati all'arrampicata più moderni e completi d'Europa, e la sua costruzione è stata interamente finanziata dalla Fila. La [illegible] palestra di Courmayeur sarà un vero fiore all'occhiello per il marchio tessile biellese: ma soprattutto per la Valle d'Aosta, che non disponeva ancora di una struttura artificiale al coperto così importante.

L'inaugurazione non poteva che svolgersi oggi, in occasione del decimo Campionato italiano di arrampicata sportiva «Trofeo Fila», una delle tante manifestazioni sponsorizzate dalla holding cittadina. Al timone della quale c'è proprio un valdostano, stabilitosi nel Biellese da 30 anni: Enrico Frachey.

All'amministratore delegato della «Fila» (originario della Val d'Ayas) oggi verrà consegnato dal sindaco di Courmayeur, Dino Derriard, un attestato di riconoscenza per l'impegno sostenuto dall'azienda.

Spiega Enrico Frachey: «La Fila da sempre sponsorizza manifestazioni, campioni, squadre ed attività sportive. Nel contesto di Courmayeur, una delle località più belle delle Alpi Occidentali, mancava una palestra di arrampicata sportiva, specialità che conta un numero sempre maggiore di appassio[illegible]ti soprattutto fra i giovani. L'azienda ha inoltre un rapporto particolare con il Monte Bianco, perché segue attivamente il soccorso alpino: oltre a quello di Courmayeur, anche le stazioni di Chamonix e di Zermatt. E' per questo che abbiamo deciso di costruire questa nuova struttura, che si colloca sicuramente fra le più importanti d'Europa».

E' dagli Anni Settanta che Frachey guida la holding biellese, in veste di amministratore delegato e direttore esecutivo. Il manager è un grande amante della montagna, come spiega egli stesso: «Mi piace sciare e fare scalate. E' anche per questo che seguo il fenomeno dell'arrampicata moderna, che ormai ha superato di gran lunga quella alpinistica».

[p. g.]

IN BREVE

POLITICA

Oggi pomeriggio i popolari biellesi in congresso

Congresso provinciale del ppi oggi pomeriggio nella sede degli antoniminesi: è annunciata la partecipazione di Guido Bodrato. Amministratori e iscritti sono chiamati ad una verifica della situazio[illegible] al rinnovo degli organi direttivi. [p. g.]

SCUOLA

Porte aperte a giovani e genitori all'Ipsia

Porte aperte oggi pomeriggio all'istituto professionale «Galileo Ferraris» di piazza Martiri: per la preside Alessandra Bongianino [illegible] una giornata d'accoglienza con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi delle medie inferiori e ai loro genitori l'attività didattica svolta nella scuola. [g. co.]

DIOCESI

In Seminario le celebrazioni per la festa patronale

Domani in Seminario celebrazioni per la festa del patrono San Francesco [illegible] Sales che raccoglierà attorno ai seminaristi parenti ed amici. Alle 11 la messa, mentre alle 16 la preghiera dei Vespri con la predicazione del sacerdote vercellese Alberto Albertazzi (è docente di liturgia in Seminario). [p. g.]

[illegible]

Il coro «Genzianella» rinnova il consiglio

I soci del coro «Genzianella» si sono riuniti in assemblea per rinnovare il consiglio. Alla presidenza è stato chiamato Sandro Ajmone Marsan, che sarà affiancato dal vice presidente Mario Castellini (resteranno in carica per cinque anni). Per il '96 il consiglio è formato invece da Mario Migliavacca, Vittorio Zorio Prachin, Mimmo Gioeli e Piero Negri; tesoriere Giuseppe Boglietti. Membro di diritto il direttore del coro, Pietro Canova. [g. co.]

[illegible]

Mottalciata, la presentazione del video sulla Sagra

Le più belle immagini della Sagra dell'uva e del riso edizione 1995 saranno al centro della serata in programma stasera a Mottalciata (appuntamento dalle 21 nella palestra comunale). La Pro loco, che aveva organizzato la manifestazione a fine estate, presenta appunto il filmato realizzato durante la festa del paese. La proiezio[illegible] ha un duplice obiettivo: rievocare i momenti più significativi della Sagra e coinvolgere i giovani nel recupero delle tradizioni di Mottalciata. [p. g.]

[illegible]

Gli antoniminesi eleggono il [illegible] direttivo

Si svolgerà domani alle 15, nella sede [illegible] via Campiasso, l'assemblea dei soci del Circolo culturale antoniminese. All'ordine del giorno [illegible] relazione del presidente Vincenzo Pelle e il rinnovo del consiglio direttivo. [g. co.]

[illegible]

Giuseppe Tarabbo presidente degli ingegneri

Giuseppe Tarabbo è il nuovo presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia. Del consiglio direttivo fanno parte Lorenzo Barbera, tesoriere e Luca Rosazza Manuel, segretario; Lucio Bonandini, Paolo Mello Rella, Andrea Perratone e Domenico Ubertalli sono invece i consiglieri. [p. g.]

[illegible]

Il pds raccoglie firme contro l'inceneritore

Il pds organizza oggi al mercato, dalle 9 alle 12, una raccolta di firme da presentare al Consiglio regionale contro l'inceneritore; analoga iniziativa, nel pomeriggio, in piazza Fiume, della Sinistra giovanile. [g. co.]

Parte l'operazione voluta dal Comune: questi i centri «autorizzati»

Bollini blu, ecco tutte le officine

Dove si dovrà portare l'auto per i gas di scarico

BIELLA. Sono trentuno i centri specializzati dove i biellesi potranno sottoporre a controlli le auto prive di marmitta catalitica.

L'elenco delle officine è stato approvato l'altro giorno dalla giunta. Eccolo: Carro diagnosi mobile dell'Aci, piazza Vittorio Veneto; Auto Jolly racing team, via Candelo 97; autorimessa Ora, via Mortodano 5; autorimessa Rossi, via Candelo 87; autoriparazioni Barbieri, viale Roma 14; autoriparazioni Derby, via Malvezzi [illegible]; autoriparazioni Dpn, via Costa di Riva 8; autoriparazioni Lampo Giuseppe, via Salvo d'Acquisto 32; Auto Center, [illegible] Torino 61; Coda Zabetta Maurizio, via Ivrea 66; Elettrauto Pozzo, via Repubblica 55; Francescon Giorgio, via Tripoli 19; Garage Centrale, corso Europa 6; Gi-Emme, viale Macallè 14; Maf di Maffiotti, viale Macallè 14; Massaro Paolo, via Serralunga 26; Mombi Car, via Salvo d'Acquisto 34; Motor Car, via Ponente 1; officina Bosso, via Montefiore Levi 5; officina Di Bisceglie, strada Vaglio Colma 31; officina Pedicini, [illegible] Ogliaro 5; officina Peretto, via per Pollone; Pascutto e Piccolo, via Eugenio Bona 19; Peveraro Tullio, viale Matteotti 31; Roma Fabrizio, via [illegible] Mosso 6; Sorea, via Milano 165; Tarasco Enrico, via Trieste 10; Toffano Giovanni, via Galilei 24; Viglianì Diego, via Ivrea 84; Zamariola Renzo, viale Matteotti 31; Zola Teresio, via Candelo 85.

Presso questi centri, al prezzo convenzionato [illegible] mila [illegible]re, sarà possibile controllare i gas di scarico dell'auto e scoprire se le emissioni rientrano [illegible] parametri di legge. Se l'auto sarà in regola verrà contrassegnata con un apposito bollino blu che le darà la possibilità di circolare nelle strade del centro. Il sindaco Susta, d'accordo [illegible] l'assessore all'Ambiente, vuole ridurre l'inquinamento atmosferico a Biella ed entro gennaio firmerà l'ordinanza con la quale renderà obbligatori i bollini blu.

[r. s.]

Sarà obbligatorio anche a Biella far controllare i gas di scarico delle auto

A Occhieppo

Lunedì all'asta gli arredi di villa Angelino

BIELLA. Andrà all'asta lunedì [illegible] piccola parte dell'ingente patrimonio lasciato dall'imprenditore Clelio Angelino alla Fondazione per la lotta contro la leucemia che porta il [illegible] nome.

Alle 9 sarà riaperta la villa di Occhieppo Inferiore dove l'industriale ha vissuto l'ultima parte della sua vita. Al miglior offerente andrà l'arredamento della [illegible] mobili, argenteria, le ceramiche e i tanti oggetti d'arte raccolti nel tempo da Clelio Angelino (morto nel marzo scorso).

Il ricavato servirà appunto per consentire al consiglio della Fondazione direttivo (è presieduto da Renata Zegna), di intraprendere le prime iniziative. I circa sette miliardi lasciati per testamento da Angelino sono [illegible] gran parte investiti in immobili e in partecipazioni azionarie in aziende tessili e abbigliamento.

L'azienda [illegible] rappresentanze fondata dall'imprenditore e che ha conosciuto negli Anni 80 il massimo sviluppo dell'attività, un anno prima della [illegible] morte era stata ceduta ai dipendenti.

[r. s.]

Gli appuntamenti

Le prime feste di Carnevale nel Biellese

BIELLA. Primi appuntamenti [illegible] le maschere di Carnevale nei paesi del Biellese.

A **Camburzano** stasera è in programma un veglione, mentre la giornata di domani sarà riservata ai bambini: la festa inizierà alle 14,30, con giochi e premiazione dei travestimenti più riusciti. Lunedì sera il tradizionale ballo in maschera concluderà la manifestazione.

Festa tra coriandoli e stelle filanti anche a **Sagliano Micca**. La manifestazione carnevalesca è stata organizzata per gli ospiti del centro di riabilitazione dell'istituto «Domus Laetitiae» dal «Bugella Civitas». Maschere in festa anche a **Borriana**: sfilata alle 14 domani e danze alle sera. Ballo di chiusu[illegible] lunedì.

A **Occhieppo Inferiore** si svolgerà invece la Giornata del ringraziamento, la festa degli agricoltori. Il raduno dei partecipanti con trattori ed altre macchine è in programma alle 9,30 in piazza del Comune. In festa anche gli edili, per il patrono San Giulio, a **Zubiena**. Anche **Crocemosso** è in festa per il patrono.

[r. b.]

SALDI
SCONTI DAL 30 ALL'80%
SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
COM. EFF.

Biella, il comico e regista questa notte è al «Cancello»

In discoteca con Calà

Gag e battute in pista per l'ex Gatto di Vicolo Miracoli, grande amante del ballo, che a sorpresa ripara al «forfait» di Amadeus

BIELLA. Guarda chi si vede in discoteca: Jerry Calà. Certo, dopo il suo film «Ragazzi della notte», tutti hanno capito che, sulle piste da ballo e nei locali notturni, lui è di casa. Si è perfino schierato contro le «mamme anti-rock», e contro la nuova legge sulla chiusura delle discoteche alle 3 di notte: quindi perchè stupirsi, se lo si incontra a chiacchierare su un divanetto, con gli altri frequentatori di una discoteca?

Questa volta l'inossidabile quarantacinquenne, comico, regista e naturalmente grande amante del ballo, questa sera approda al «Cancello» di Biella, come ospite d'onore, per offrire battute e sorrisi ironici agli habitué della «pista» del Piazzo.

L'arrivo di Jerry Calà coglie tutti di sorpresa: nessuno sapeva che oggi i battenti di un locale notturno cittadino si sarebbero spalancati per lui.

«Abbiamo firmato il contratto solo ieri - spiegano i gestori del "Cancello" -. Una decisione presa al volo, per riparare ad un "forfait" che ci è stato dato quasi senza preavviso. Non volevamo tradire i nostri clienti, e in qualche modo la promessa andava mantenuta».

Col cambio di programma, il pubblico che frequenta la discoteca della città alta ci ha probabilmente guadagnato. Il «re della notte», infatti, questa sera doveva essere il presentatore Amadeus: sostituito (forse) più degnamente proprio da Calà, che come molti ricordano è uno dei quattro storici «Gatti di vicolo Miracoli».

Il comico **Jerry Calà**, ospite d'onore questa notte al «Cancello» di Biella

Il Jerry nazionale, del resto, oggi sostiene a spada tratta che le discoteche siano l'unico vero luogo di aggregazione, che permette ai giovani di stare insieme e di ritrovarsi. E dopo la sua fatica cinematografica (nella quale, oltre che interprete e regista, ha ricoperto anche il ruolo di produttore), questo ambiente lo conosce bene. Difende le ragazze ed i ragazzi-immagine, i «light jockey» ed i disc jockey, i promoter e naturalmente tutti i giovani che frequentano i locali. Nel film ha raccontato i vizi e le virtù del popolo delle discoteche: e se qualcuno gli chiede un parere, spara a zero sulla nuova proposta di legge.

Intanto il Piazzo si prepara a nuove iniziative. Sabato prossimo sarà un mago a intrattenere i presenti con giochi e trucchi. Il 3 febbraio, invece, è attesissima la «sosia» di Ambra, Lucia Rapisarda, che si è rivelata al grande pubblico a «Re per una notte», ed è già diventata celebre grazie alla sua voce e alla forte somiglianza con l'«originale». **[p. g.]**

ALLA RIBALTA

Proverbi e detti antichi nel cesto magico di Alba

I proverbi, i modi di dire e le filastrocche che recitavano i vecchi ai bambini, erano tutti là: prima annotati su foglietti volanti, poi trascritti in ordine alfabetico su un quaderno. Alla fine, all'alba dei suoi 78 anni, con una meticolosità e una pazienza che solo le persone anziane possono avere, una signora dall'aria gentile (ma dalla volontà ferrea) è riuscita a pubblicare in oltre 500 pagine tutto il materiale raccolto.

Si chiama Alba Albertazzi, a alle fatiche editoriali non è nuova. Poco meno di dieci anni fa, quando aveva 70 anni, aveva pubblicato «C'era una volta... a Tavigliano», un libro che le fece guadagnare il premio per la miglior caratterizzazione al concorso «Historiae Italicae». Una passione scoperta in ritardo? Una scommessa, o forse (meglio ancora) una sfida?

Certo è che dopo una vita intensa, fatta di lavoro e di volontariato, l'anziana signora di Quittengo ha ancora un sacco di energie: «Avessi avuto un computer - dice -, sarebbe stato tutto più semplice. Quei fogli, sui quali annotavo di volta in volta canzoni, storielle e proverbi, erano diventati tanti, troppi, andavano messi in ordine. Così ho iniziato partendo da quelli che cominciavano con la "A"».

Prosegue Alba Albertazzi: «Li trascrivevo su un quaderno, ma finiva sempre che, una volta terminata la pagina, mi tornasse in mente qualche cosa, e allora mi toccava rifare tutto. Ci ho messo sette anni. Per me si è trattato di mettere in ordine non solo i detti popolari, ma una buona parte della mia vita. Ho trascorso l'infanzia con la nonna e con una vecchia zia, la "magna". Entrambe avevano sempre la battuta pronta: un aneddoto, un paragone o una canzone da recitare. E così ho cercato di mettere nero su bianco queste cose, a mano a mano che me le ricordavo».

La scrittrice **Alba Albertazzi**

Dalle preghiere in dialetto quasi dimenticate, e dalle parole che ormai non si usano più, è quindi nato «Na cesta 'd pru-erbe... e d'aute robe» (edito da De Alessi): un'autentica chicca, per gli appassionati e i cultori di storia locale. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. [illegible]
Informaspett. 69.633
Or. ap. 19.30 - L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 69.[illegible]
Or. ap. 19,30
L. 10.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Or.: [illegible] 19,30. L. 10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or.: 19,30. 10.000/8000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Orario ap.: 19,15/22
L. [illegible]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei motori, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orar. tel. 255.544
Ore 21
OGGI RIPOSO

Dugentesco
Via G. Ferraris
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 9000/7000
Or.: 21.30 (spett. unico)
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai [illegible] dei suoi zii fantasma e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

COSTANZANA
Parrocchiale
Or.: 21 (spett. unico)
Congo
di E. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [illegible]) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. (0163) [illegible]
Or.: 20.30/22.30
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO
Orsa
Inf. or. 0161 828.600
L. [illegible] e 8000/5000
Or.: 21,15 (spett. unico)
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa [illegible]) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
posto unico Lire 12.000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 20,30, 22,20
Lire 10.000/9000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve intraccciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
L. 11.000/8000
Ore 20/22,15
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Ore 20,30/22,15
Lire 11.000/8000
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
Lire 10.000/7.000
Vacanze di Natale '95
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

SERRAVALLE S.
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.255
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Maron Pot al Jazz Club

Enrico Maron Pot, il cantautore biellese premiato al concorso nazionale «Meglio solo», sarà protagonista, insieme all'«Orchestra maldestra», di una serata al Biella Jazz Club. Il gruppo salirà sulla pedana del Piazzo martedì sera. Oltre al cantante e pianista, più volte premiato, si esibiranno Walter Porro alla fisarmonica, Gian Luigi Ferrari alla chitarra (ex Odissea), Gian Carlo Varlese al basso, Luca Roffino alla batteria, Marco Borello al sax e la vocalist Mariangela De Chirico (ex Massazza Transfer).

BIELLA

Le prevendite per Franca Rame

Continuano le prevendite per il secondo spettacolo in cartellone (fuori abbonamento) della stagione teatrale del Sociale. Lunedì è in programma la commedia «Sesso? Grazie, tanto per gradire», di Franca Rame, Dario e Jacopo Fo: lo show, dalla sala di piazza Martiri è stato spostata all'Odeon di via Torino. I biglietti si possono acquistare da Sound & Vision in via Italia e da Paper Moon, in via Galimberti. Ecco i prezzi: 25 mila in galleria, 30 e 35 mila in platea (più i diritti di prevendita).

BIELLA

«Monologhi» d'arte

Alla galleria «Il quadro» di via Italia si conclude mercoledì 31 «Monologhi», la collettiva dello scultore Daniele Crepaldi, dell'artista e designer Rita Gallè e dello stampatore Giorgio Upiglio. Le opere provengono da collezioni private e dagli atelier degli autori, e raccolgono la miglior produzione dei tre artisti milanesi, ospiti dello spazio espositivo biellese. Gli orari: dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

POLLONE

Bach e Scarlatti per organo

Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, in frazione Cangio, questa sera è in programma il concerto dell'organista Giovanni Parissone. Alle 21 verranno eseguite musiche di Frescobaldi, Scarlatti, Magri e Bach.

La formazione, diretta da Enrico Demaria, si esibirà a San Sebastiano

Il coro di Novalesa al «Lessona»

Pagine di canto gregoriano stasera a Biella

BIELLA. «Parafrasi mobile ed aerea delle cattedrali»: così Huysmans, scrittore raffinato e prototipo dell'esteta, dannunziano, definiva il canto gregoriano di cui il coro dell'Abbazia di Novalesa offrirà questa sera alcune significative pagine. L'appuntamento è in cartellone alle 21 nella spaziosa basilica di San Sebastiano per la stagione musicale «Lodovico Lessona».

La formazione ospite, diretta da Enrico Demaria, è nata nel 1974 per il servizio liturgico nella parrocchia di Novalesa e dal 1987 è uno dei pochi gruppi che divulgano il patrimonio della musica prepolifonica e gregoriana.

Ha all'attivo circa settanta concerti e quattro registrazioni in musicassette. Nel 1991, il coro ha realizzato una delle più insolite performances con l'allestimento a Torino (nella rassegna «Settembre Musica») della rappresentazione «Planctus Mariae».

La formazione presenterà questa sera una sequenza proveniente dal Breviario della Sacra di San Michele, capitolo piuttosto importante all'interno di una storia oggi spesso trascurata: non solo perchè legata al mondo dell'Alto medioevo, ma perchè raramente inclusa nei repertori coristici. La salmodia liturgica, che in origine non era che un momento di recitazione collettiva, ebbe invece col tempo una straordinaria evoluzione, fino ad acquisire verso il Mille una elaborazione teorica con tanto di notazione.

I suoi temi sono quelli della speranza, del messaggio celeste, ma anche del timore del mondo davanti alla perfezione divina. La melodia che ne scaturisce è sobria quanto la vita del chiostro. Tanto che Massimo Mila ha definito il canto gregoriano «il minimo di musica dopo la parola nuda». Enunciazione e ripetizione del tema sono, volutamente, i soli poli di sviluppo del «gregoriano». Ma questa stessa semplicità finisce per trasformarsi in aeree volute, in un incanto mistico non dissimile da quello intravisto da Huysmans, in virtù della salmodia orientaleggiante che contiene. Un canto che si origina quindi sempre da se stesso, che può variare infinitamente senza la costruzione formale tipica della tradizione classica.

L'appuntamento di oggi riprende la stagione «Lodovico Lessona» dopo una lunga pausa. L'ultimo concerto aveva portato in città il Trio Schumann nello scorso novembre, che aveva proposto pezzi e autori scarsamente frequentati dalla musica cameristica: Brouver, Martin e (concessione!) Ravel, ottendo comunque un discreto successo.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 26/1 **Hell.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Il prezzo di Hollywood.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Underground.** Or.: 15,30; 18,40; 21,50.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Selvaggi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pocahontas.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Viet. 14. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Donne.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Selvaggi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5986. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mastro selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Facciamo Paradiso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283 **Assassins.** Viet. mio. 14. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net intrappolata nella rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Blue in the face.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vacanze di Natale 95.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h 30' ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingr. L. 4000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotaz.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Stag. Sinf. Rai 1995/96 ore 16,30. 6° concerto. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Direttore E. Inbal. In programma musiche di Schumann. Poltrona L. 45.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.
COLOSSEO v. M. Cristina 71. T. 669.8034. Questa sera ore 21 Luca Barbareschi in **Piantando chiodi sul pavimento con la fronte.** Repliche fino a domani. Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Huck Finn**, cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Volpe nel pollaio,** tv movie
22,20 **Wayne e Shuster,** telefilm
23 — **Amichevolmente,** attualità
23,50 **Abat Jour,** varietà

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Lord Jim,** film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale religioso**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 matti allo stadio,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Tg7**
19,32 **Il bacio Benjamin,** comedy
20,05 **Cara dolce Kioko,** cartone anim.
20,30 **Bacio da un milione di dollari**
22,35 **Colinot l'aiuto sottana,** film

Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Incontri,** talk show
22,30 **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Tg4 speciale,** settimanale
20 — **A spasso con l'internet**
20,30 **Labirinti & mostri,** film tv
22,30 **Un week end da favola**
23 — **Electric Blue**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Cartoon festival,** cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna,** tras. folk.
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Dark Bar,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Codice d'onore,** film

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Laser,** rubrica
20,30 **La scacchiera,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **GRP monitor**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Il cappello del prete,** film
22,15 **Cartomanzia**
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **GRP monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **In tandem,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Diagnosi**
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**
23,15 **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Italia dancing**
20,40 **Il mio caro assassino,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole e speranza**
20,30 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DOMENICA 21 GENNAIO dalle 14,30 alle 19,30
LUNEDI' 22 GENNAIO tutto il giorno

FAI PARLARE IL PAPPAGALLO... E LA SPESA E' GRATIS!

Nella giungla VESTIFRANCHI
sono arrivati i PAPPAGALLI
PARLANTI! *Sono tanti,*
sono belli, colorati e parlano,
parlano... e a chi riesce
*a fargli dire "*VESTIFRANCHI*",*
sarà rimborsato interamente
lo scontrino della spesa fatta!
Inoltre in occasione dell'apertura
di domenica e lunedì,
verrà allestita una mostra
con i disegni dei bambini.
Non mancate: premi,
dolci e grande festa
per tutti.

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE

Ostico impegno questa sera per l'Amatori che torna al Palahockey

Col Sandrigo è già «spareggio»

Gialloverdi e vicentini sono sempre appaiati in classifica al quarto posto. Il quintetto di Caricato deve far scordare l'inatteso capitombolo di Salerno. Vercellesi al completo

VERCELLI. Che il torneo di A1 edizione '95-'96 sia tra i più equilibrati degli ultimi anni era risaputo sin dalla vigilia. Le tre grandi Comoni, Novara e Roller pur continuando a dominare la scena stanno trovando interlocutori sempre più insidiosi. Così non c'è da stupirsi se la classifica si presenta estremamente corta: il Lodi in testa con 15 punti, seguito dalla coppia Novara-Monza a 12 e dall'inedito due Amatori-Sandrigo a quota 10. E così la sfida di questa sera al Pala Isola (inizio alle 21) tra i gialloverdi di Caricato e i vicentini di Carraro rappresenta una sorta di «spareggio» per la quarta piazza. Ma non solo.

L'Amatori deve convincere i tifosi (e convincersi) di poter recitare un ruolo di spicco in questo torneo: la «final four» di Coppa Italia e l'exploit con il Novara hanno mostrato il vero volto del team vercellese. Certo la sconfitta rimediata a Salerno ha un po' scombussolato i piani dei bicciolani, costretti ora a sbarazzarsi di occasionali compagni di viaggio, prima di poter puntare decisi all'aggancio delle grandi (e questo pomeriggio a Molfetta c'è un interessante Salerno-Roller).

Allora sotto con il Sandrigo di Carraro, quintetto ostico in grado, tra l'altro, d'espugnare il Pala Allende di Salerno. «E' una formazione coriacea - conferma mister Caricato - che fa del marcamento a uomo la sua arma migliore. Per questo bisogna sempre giocare con la massima concentrazione per evitare sgradite sorprese. Questo, unito al fatto che a parte il Novara i biancoazzurri non hanno affrontati compagini di vertice, spiega i motivi della loro posizione in classifica».

Per il match di questa sera Caricato recupererà l'argentino Raed (assente a Salerno per squalifica) e, soprattutto, potrà contare su una squadra in condizioni fisiche ottimali: «Saccocci, Perin e Mariotti hanno smaltito i postumi dell'infuenza - osserva il coach vercellese - mentre Dolce, febbricitante per tutta la settimana ha regolarmente sostenuto l'ultimo allenamento». Formazione al completo, dunque, con Saccocci tra i pali, Marrone in regia, Mariotti centro e la coppia Dolce-Raed in attacco.

Piermario Ferraro

L'Amatori questa sera affronterà al Palaisola il Sandrigo, squadra rivelazione del girone d'andata e in gran forma

Basket, al Palasport (ore 21) una gara insidiosa

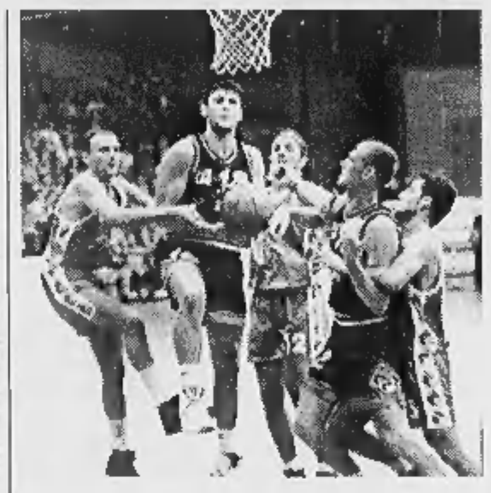
L'Ing accoglie il Cassano per riscattare i tre «ko»

BIELLA. Dopo tre «ko» consecutivi, questa sera l'Ing cerca di rifarsi. Al Palasport, alle 21, arriva il Cassano, demolito nell'incontro d'andata (88 a 66), ma ora divenuto un avversario pericoloso: al contrario dei ragazzi di Danna, che sono in crisi, i lombardi sono infatti cresciuti (almeno negli ultimi tempi). «Ci sarà da soffrire», ammette il direttore sportivo Marco Atripaldi.

L'Ing, comunque, stasera ha l'occasione di riscattarsi davanti al suo pubblico, a cui ancora il ds lancia un appello: «Spero che i fans ci sostengano, come del resto hanno sempre fatto, soprattutto nei momenti migliori: ora che non siamo in gran forma, abbiamo bisogno del loro appoggio».

La squadra allenata da Federico Danna, dopo due mesi, torna al Palazzetto dello sport al gran completo: tutti e dieci i titolari saranno «a disposizione» del coach, come dicono i dirigenti. Ci sarà Giampiero Savio, colpito recentemente da un grave lutto familiare; e con lui il capitano Robutti, bloccato da un infortunio.

Il Cassano, secondo l'analisi di Atripaldi, è una squadra in crescita: «E' molto migliorata rispetto al passato: all'andata la battemmo facilmente, con più di venti punti di distacco. Ma adesso tante cose sono cambiate. I nostri avversari sono pericolosi soprattutto per un motivo: sono forti in tutti i reparti, e hanno delle ottime "guardie". Al Cassano, questa sera, mancherà Leoni, un giocatore molto esperto. Il match è insidioso, ma daremo il massimo: io sono ottimista».



L'Ing-basket, reduce da tre sconfitte consecutive, questa sera al Palasport di Biella (inizio alle 21) affronta il Cassano, che nel match di andata fu battuto per 88 a 66 (MICHELETTI)

In settimana s'è fatto un gran parlare della «crisi» che ha investito l'Ing: tre sconfitte di seguito, l'ultima delle quali la settimana scorsa in trasferta, coi grandi rivali dell'Oderzo. Il team biellese, nonostante tutto, resta primo in classifica: ma il suo vantaggio dal secondo (appunto l'Oderzo), s'è ridotto a due soli punti.

Lunedì scorso, all'indomani del «ko», in sede c'è stato un incontro fra giocatori e dirigenti: «Nessuna predica o lavata di capo - spiega Marco Atripaldi -: semplicemente, ci siamo riuniti per analizzare la situazione, e per confrontare i vari punti di vista in tutta serenità. Non drammatizzerei la "crisi" di cui tanto si parla, anche se è ovvio che stiamo attraversando un momento non favorevole: però tutti, a partire dai giocatori, hanno una gran voglia di riscattarsi. Vediamo che cosa succederà questa sera».

Attualmente, mancano cinque partite alla fine della prima fase: poi scattano i play-off. L'Oderzo, la rivale più agguerrita dei biellesi, questa sera incontra il Varese. **[g. bu.]**

TIRO CON L'ARCO

Parmiggiani si ripete

Il vercellese Farina spopola tra gli juniores

VERCELLI. Si è disputato, a Cascine Vica il secondo torneo indoor giovanile di tiro con l'arco. Rappresentavano i colori bicciolani: la Pro Vercelli e l'Archery Team. Di rilievo i risultati. Tra gli juniores ha vinto Alessandro Farina seguito da Nicola Agosti, entrambe del V.A.T. Nei ragazzi, Roberto Veggi si è classificato quarto, quinto Andrea Passera, ottavo Matteo Pasteris, tutti del V.A.T.

In campo femminile tra le giovanissime splendida vittoria della Pro con Elena Parmiggiani prima Paola Locarni terza. Nella categoria giovanissimi maschile, terzo posto per Andrea Sanelli pure della Pro.

Soddisfacente anche il risultato per società: nella categoria ragazzi, la Archery Team con Veggi, Passera, Pasteris si è classificata al secondo posto su dieci club. **[f. l.]**

CALCIO

Oggi è la vigilia di una giornata di vitale importanza per la C2 e i gironi della D

Girelli senza il «gemello» Comi

Il bomber salterà per squalifica l'incontro con la Sestrese, primo dei due impegni consecutivi al Lamarmora. Codogno alle prese con il dubbio sul rientro di Artico. Il Borgo a Carate a caccia del tris

Comi è stato squalificato per un turno

BIELLA. Vigilia di un turno di estrema importanza per le tre principali squadre delle due province (e vigilia anche della ripresa dei campionati d'Eccellenza e Promozione). Per differenti motivi i match di Pro, Biellese e Borgo acquistano grande valore in un momento decisivo per il prosegno della stagione.

Pro, il dubbio Artico. Si deciderà tutto domenica mattina, ma certo che a Codogno un Artico almeno in panchina servirebbe. Eccome se servirebbe, viste le contemporanee assenze di Monetta e Obbedio.

Il fantasista però è stato in campo l'ultima il 10 dicembre, nel match con il Lecco, e solo dall'inizio della settimana ha ripreso ad allenarsi «a tempo pieno». Dopo un ultimo provino Codogno deciderà se reinserirlo nella rosa oppure no.

Contro la Solbiatese la Pro, nonostante la formazione rimaneggiata deve cercare i tre punti in modo da fare un consistente balzo in avanti in classifica.

Biellese senza Comi. Il giudice sportivo ha fermato per un turno Comi (somma di ammonizioni), uno dei due «gemelli del gol». Assenza importante per il clan laniero che dovrà fare a meno anche di Mascheroni (operato in settimana sarà assente per un paio di mesi) e ha Barison in dubbio.

Bacchin probabilmente con la Sestrese schiererà un assetto che prevede Girelli unica punta, sostenuto da Rossi e Giannini (quest'ultimo dovrebbe assumere una posizione più avanzata). Inoltre a centrocampo potrebbe essere ripresentato Koffi.

La Biellese con la Sestrese domani al Lamarmora inizia un doppio turno casalingo decisivo per le sue aspirazioni in ottica C2: vincendo entrambi i match, domani con la formazione ligure, tra otto giorni con la Torrelaghese i bianconeri certamente aumenterebbero le possibilità di dire la loro nella corsa alla promozione con Aosta e Pisa.

Borgo vuole il tris. Anche per i granata è giunto il momento di accellerare. I valsesiani in settimana hanno perso la quarta piazza, scavalcati dallo Sparta vittorioso ad Abbiategrasso. Ma, Vogherese a parte, la classifica della «zona play off scudetto» vede la bellezza di sette squadre racchiuse in appena quattro punti. Quindi al Borgo si impone il terzo successo consecutivo in casa della pericolante Caratese. Tra i granata mancherà Riva, squalificato per una giornata. **[r. eyn.]**

AZZURRA

FIAT PUNTO. 12 MILIONI a interessi ZERO. La forma più rotonda di finanziamento.

in alternativa per Fiat Punto
SUPERVALUTAZIONE DI 2 MILIONI PER L'USATO CON PIÙ DI DIECI ANNI
oppure
1,5 MILIONI PER LE AUTO IMMATRICOLATE PRIMA DEL '93

7 MILIONI PER PANDA E CINQUECENTO

Fiat Punto è sempre pronta a stupire. Oggi per esempio vi propone un finanziamento incredibile: 12 milioni in 20 mesi al tasso tondo tondo dello 0%. In alternativa potrete scegliere una supervalutazione fino a 2 milioni per l'usato con più di dieci anni, o fino a 1,5 milioni per l'usato antecedente al '93 e non catalizzato. Potete insomma partire subito con l'auto dei vostri desideri e pagarla poi, con calma. E in circolazione ci sono anche 7 milioni per Panda* e Cinquecento, sempre a interessi zero. Allora fate un giro nella Concessionaria o Succursale Fiat più vicina, ma affrettatevi: l'offerta scade il 31 gennaio. FIAT

PATTO CHIARO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.800.000. Quota contante: L. 4.800.000. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 600.000. Scadenza 1ª rata: 35 giorni. Spese pratica: L. 250.000. TAN 0%. TAEG 2,41%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/1/96 su Cinquecento, Panda e Punto disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. *La supervalutazione è valida per tutte le autovetture esclusa Fiat Panda 4x4.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO CERETTO CASTELLO • AUTOVALSESIA '90 BORGOSESIA
CELOIRA &DELLA PIANA VERCELLI • DELLA CASA TRINO VERCELLESE • NUOVA SARCA BIELLA

MITSUBISHI. SPECIALISTA IN MONOVOLUME.

MEDIUM

Mitsubishi in Italia sceglie Ariston

MITSUBISHI SPACE RUNNER.

La monovolume maneggevole, che moltiplica lo spazio. Nell'interno a capienza variabile ogni cosa trova il suo posto, ogni persona trova il suo comfort. Il portellone laterale scorrevole si apre agevolmente in pochissimo spazio. Nuova gamma Space Runner, 5 posti, 1.8 2WD e 4WD: 4 versioni a partire da lire 36.930.000.

LARGE

MITSUBISHI SPACE WAGON.

La versatilità di una monovolume, lo stile e il comfort di una berlina. L'abitacolo si trasforma facilmente in una piacevole zona-relax. Il vano di carico si diversifica in infinite soluzioni su misura. Nuova gamma Space Wagon, 7 posti, 2.0 2WD e 4WD, 2.0 Turbo Diesel 2WD: 7 versioni a partire da lire 44.950.000.

EXTRALARGE

MITSUBISHI SPACE GEAR.

Uno spazio senza confini: all'interno, infinite configurazioni possibili e un comfort avvolgente e sicuro. Disponibile anche con l'innovativo Crystal Lite Roof che offre la luce dei grandi orizzonti. Space Gear, 7 e 8 posti, 2.0 2WD, 2.4 2WD e 4WD, 2.5 Turbo Diesel Intercooler 4WD: 4 versioni a partire da lire 50.410.000.

TECNOLOGIA MITSUBISHI. GARANTITA 3 ANNI.

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia Srl - Gruppo [illegible] - Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - Tel. 02/380971
Gli indirizzi dei Concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle.

Ulteriori informazioni sulla Garanzia presso i Concessionari Mitsubishi.
Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.